187 TELECOM

LA STAMPA

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

SABATO 18 MARZO 2000. ANNO 134. N. 76. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Alle Vallette di Torino: l'allarme era fuori uso, il direttore in sciopero, la vigilanza ridotta

Evasione con sonnifero, lima e lenzuolo

Ergastolano invalido scavalca il muro di cinta e sparisce

TORINO. Ha narcotizzato il compagno di cella, ha segato le sbarre e si è calato dal primo piano usando il classico lenzuolo annodato. Una volta raggiunto il prato, per Vincenzo Curcio, 40 anni, invalido civile condannato al carcere a vita per un omicidio nel Siracusano e ritenuto elemento di spicco di un clan mafioso, è stato facile superare i 10 metri del muro che circonda le Vallette: grazie all'incarico di giardiniere nella prigione, aveva nascosto una scala di corda che gli è servita per superare l'ultimo sbarramento. L'allarme non è scattato e gli agenti di custodia si sono accorti della sua assenza durante l'ispezione del mattino, quando era in fuga da nove ore. I controlli notturni non avevano dato esito perché al posto del detenuto modello, sotto le lenzuola, c'era una sagoma di cartone: inoltre in quel braccio era in servizio una sola sentinella. Subito è cominciata la caccia all'uomo, che si è fin qui rivelata infruttuosa: non senza qualche momento di confusione perché proprio ieri il direttore delle Vallette era assente, avendo aderito a una protesta della categoria. E' la prima volta che un detenuto riesce a violare le mura del super-carcere, ritenuto uno dei più sicuri penitenziari d'Italia: altre due volte i fuggitivi erano passati dalla porta principale, confusi tra i visitatori o nascosti in un sacco di spazzatura.

Conti IN CRONACA

CASERME

IL NONNISMO DIVENTA VIOLENZA PRIVATA

Un disegno di legge lo parifica all'estorsione con aggravanti per gli «anziani» colpevoli e con la possibilità di procedere d'ufficio

Francesco Grignetti A PAGINA 12

DELITTO GUCCI

PER LA VEDOVA 26 ANNI DI CARCERE

La corte d'appello ha lievemente ridotto la prima condanna Patrizia Reggiani urla: «In quest'aula non c'è serenità, era già stato deciso di tenermi in prigione»

Fabio Poletti A PAGINA 12

STORIA



1926, UNA BOMBA PER MUSSOLINI

Il volto sconosciuto dell'attentatore Gino Lucetti un anarchico che sarebbe potuto diventare fascista

Paolo Mieli A PAGINA 23

ELEZIONI E REFERENDUM



BERLUSCONI: «SI', E' MEGLIO IL PROPORZIONALE»

Veltroni frena la sinistra Ds: «Non ci sono vie di mezzo» Regionali: ultime ore per la presentazione delle liste

Amedeo La Mattina, Maria Teresa Meli e Gigi Padovani ALLE PAGINE 5 E 7

Il governo ha varato il piano anti-inflazione: per la benzina altre 10 lire di riduzione fiscale

Niente aumenti Rc-auto, tariffe bloccate

E per 600 mila studenti computer scontati a rate

ROMA. Dal Consiglio dei ministri arriva il pacchetto anti-inflazione per arginare l'aumento del prezzo del petrolio e i fattori interni che spingono il caro vita. La defiscalizzazione dei carburanti passa dalle attuali 40 a 50 lire al litro per tutto il mese di aprile. I premi delle polizze Rc-auto saranno congelati per un anno e sarà applicata una nuova formula bonus-malus. Ci sarà un contenimento degli aumenti delle tariffe amministrate entro il tetto dell'inflazione programmata. Previsti anche incentivi per la riconversione delle auto non catalitiche a Gpl e la riduzione di 50 lire del prezzo del gasolio marino. Intanto governo e Abi propongono un «prestito d'onore» perché i 600 mila studenti che cominceranno le scuole superiori l'anno prossimo possano acquistare un computer.

Fazzi, Grassia e Lepri ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTE

BERSANI: PIU' CONCORRENZA

Il ministro dei Trasporti «Vincoli al mercato soltanto se non funziona»

Roberto Ippolito A PAGINA 3

DESIATA: TROPPE TRUFFE

Il presidente dell'Ania «Soltanto demagogia contro le assicurazioni»

Ugo Bertone A PAGINA 2

BILLE': NON BASTA

Confcommercio scettica «Provvedimenti tampone Bisogna colpire i cartelli»

A PAGINA 2

I BUONI CAVALIERI DELLA SPESA

Mario Deaglio

ANCORA una volta, i buoni cavalieri hanno tenuto consiglio su come soffocare quel terribile drago che si chiama inflazione. Sembra quasi di essere tornati, se non al Medioevo, almeno agli Anni 70, quando ci si illuse di poter affrontare l'inflazione con il blocco dei prezzi e le città d'Italia furono tappezzate di manifesti che dicevano: «Difendi la tua spesa, telefona al governo!». Le telefonate non bastarono e quando il blocco finì l'inflazione recuperò subito il terreno perduto.

Ma allora, che cosa può veramente fare oggi contro l'inflazione un governo che sui prezzi ha perso molti dei poteri di una volta?

La risposta è che l'inflazione si vince con lo «sblocco» non con il blocco, ossia modificando le regole che «ingessano» gran parte del sistema distributivo e che obbligano i venditori di un gran numero di beni, e soprattutto di servizi, a praticare i prezzi fissati dai produttori.

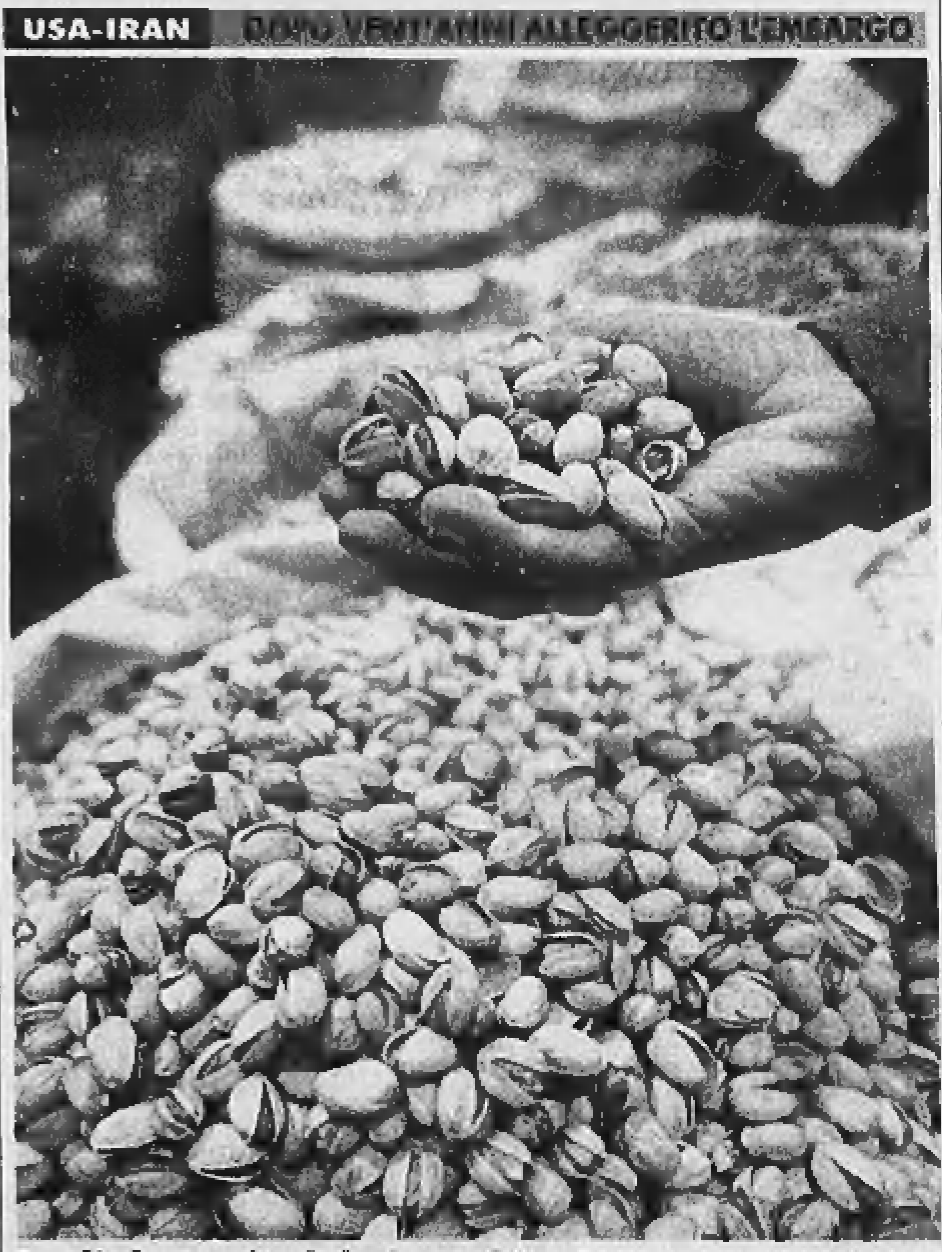
Lo «sblocco», però, richiede tempo e obbliga a un confronto con categorie agguerrite che da queste «ingessature» traggono grandi vantaggi. Il governo ha perciò preferito un approccio pragmatico, forse anche per la prossimità di una scadenza elettorale importante: ha confezionato perciò una «torta» con molti ingredienti.

Ha ridotto il carico fiscale sulla benzina e sulle assicurazioni, usando appropriatamente l'inaspettato avanzo fiscale degli ultimi mesi e tamponando così due pericolosi punti d'ingresso dell'inflazione. Ha poi controbilanciato questa misura, che si potrebbe definire vagamente «liberista», con provvedimenti chiaramente «dirigisti» che si traducono in limitazioni abbastanza gravi della libertà d'azione delle assicurazioni e di altre imprese; ha poi condito il tutto con misure di buonsenso contro il malcostume dei rimborsi, sovente assurdamente elevati, ai sinistri automobilistici.

Una torta per tutti i gusti, quindi, con il pericolo (in realtà, remoto) che non piaccia a nessuno. E con la speranza che l'inflazione, nel frattempo, smetta di crescere autonomamente.

deaglio@econ.unito.it

USA-IRAN DOPO VENT'ANNI ALLEGGERITO L'EMBARGO



La diplomazia del pistacchio Prime concrete aperture degli Usa verso il nuovo corso moderato-riformista in Iran. Il segretario di Stato Albright ha annunciato la revoca, dopo vent'anni, del bando sulle importazioni di alcuni beni dall'Iran (petrolio escluso). Il provvedimento riguarda caviale, tappeti, frutta secca e pistacchi (nella foto). Il Nobile A PAGINA 8

Hollywood, clamoroso furto a otto giorni dalla premiazione

Alla vigilia degli Oscar rubate tutte le statuine

LOS ANGELES. Colpo grosso a Hollywood: a otto giorni dall'attesissima notte degli Oscar quaranta statuette (ma qualcuno dice addirittura cinquantadue) sono scomparse dal magazzino di Bell, vicino a Los Angeles, dove erano conservate. La perdita materiale è minima (ogni statuetta costa appena 300 dollari), ma enorme è il danno di immagine della Academy Award, già nei guai nei giorni scorsi per la scomparsa del pacco postale che conteneva ben quattromila delle cinquemila schede di voto.

Serra A PAGINA 25

UNIONI GAY

IL VATICANO AI CATTOLICI NON VOTATE QUELLA LEGGE

«Dall'Europarlamento una decisione eversiva» Il Vermont approva la parità con le coppie eterosessuali

Franz e Trombetta A PAGINA 9

I FIGLI DEI DIVORZIATI

ECCO UN GIUDICE CHE VORREI INCONTRARE

Mina



DIO benedica quei giudici. Finalmente! La Cassazione ci aveva ultimamente abituato a sentenze contraddittorie che spaziavano dallo stupro sulla donna in jeans alla liceità del piedino in ufficio. Ora il buon senso sembra ristabilito e la Suprema Corte si riconcilia con la ragione e i sentimenti di chi non vuole smettere di essere uomo. E' reato non educare i figli a vedere e amare il genitore separato che non li ha in affidamento. E si tratta, oltretutto, di colpa penale, con relativa carcerazione. «E' di intuitiva evidenza - dice la sentenza - il ruolo centrale che assume il genitore affidatario nel favorire gli incontri dei figli minori con l'altro genitore». Inoltre «l'atteggiamento omissivo finisce col riflettersi negativamente sulla psicologia dei minori, indotti così a contrastare essi stessi gli incontri con la madre perché non sensibilizzati ed educati al rapporto con essa». Non solo: la Corte rimprovera al padre condannato «l'influenza negativa che i suoi parenti hanno esercitato sulle bambine mettendo in cattiva luce la loro mamma». Giustissimo. Tempi cupi, comunque, questi in cui sono i giudici ad indicare i criteri di fondo per essere genitori. Ma quando l'ambito della famiglia si trova ad essere devastato da tensioni e da spinte determinate dalla logica del *cupio dissolvi*, ben vengano i giudici a ricordarci i diritti dei figli ad avere il padre e la madre come punti di riferimento. Anche se sono separati.

La madre costituisce col padre il nucleo primo, il punto originario in cui le reciproche volontà, pur nel trambusto di piccoli grandi problemi, di piccoli grandi dolori, creano il solo, vero tessuto di chiarezze, di valori e ragioni. E' quindi solo nella famiglia, dove la madre si pone come umile centro, che la personalità può veramente prendere forza, crescere ed allargarsi.

Le sotterranee rivoluzioni di questi decenni hanno reso il rapporto tra genitori e figli uno straccio, una pallida eco di quello che dovrebbe essere. Forse bisognerebbe tornare alla saggezza antica e imparare dai grandi tragici greci le tremende conseguenze riservate a coloro che infrangono i legami parentali: da Edipo che si sostituisce al padre e sposa la madre Giocasta, a Clitennestra che ammazza il marito Agamennone e viene a sua volta uccisa dal figlio Oreste, a Medea che elimina i figli per distruggere il frutto del suo amore con Giasone. E allora che Dio benedica quel giudice per aver ridetto la verità di sempre.

Sono pochi gli uomini che vorrei conoscere. Questo giudice lo vorrei incontrare. E ringraziarlo per aver preso una decisione, nella sua storica grandezza, così semplice.

IL TRADIMENTO DEL BURRO DI CACAO

Coccolati dal cioccolato (vero)

Carlo Petrini

PER uno di quei dogmi che le mamme enunciano una volta per sempre e non c'è verso di confutarli né - tanto meno - di dimostrarli, nella mia famiglia noi bambini non potevamo mangiare cioccolato se non accompagnandolo col pane. Era, in verità, il corollario di un altro assioma - il cioccolato fa male perché «riscalda» - che faceva sì che il cioccolato in tavola arrivasse comunque molto di rado. E, quelle poche volte, col pane. Non era male, devo ammetterlo, e poi il ricordo di quella commistione di gusti è legato a situazioni e atmosfere così gradevoli che mi continua a piacere. I trucchetti di noi bambini erano sofisticati almeno quanto le sue strategie di monitoraggio: se avessimo mangiato tutto il pane per poi mangiare il cioccolato in pace, e lei ci avesse beccati col cioccolato «scompagnato», ci avrebbe rifilato un'altra dose di pane (hai già finito il pane? ma allora hai fame!); sicché portavamo in bocca un pezzetto di cioccolato e dopo esserci concessi tempo per sentirlo sciogliere, per assaporarlo «in purezza», quando ormai stava per arrivare il solito tormentone (e il pane?...), allora univamo il pane, e passavamo a quel gusto composito, che comunque ci piaceva, per poi ricominciare.

A pensarci oggi mi pare di poter dire che una delle conquiste dell'età adulta sia stata la possibilità di mangiare cioccolato senza pane. E' cambiata, col tempo, anche la situazione cui lego il piacere del cioccolato: non la festa, ma il riposo. O meglio: il bisogno di un momento di pace, di gratificazione semplice. Un po' come il caffè, ma con una percentuale di rischio di delusione molto più bassa, quasi inesistente. Il cioccolato si annuncia col suo profumo di consolazione e di allegria e in bocca non tradisce, entrando appena un po' più fresco e sciogliendosi piano (ed è il burro di cacao, maledizione, che fa quell'effetto, non gli altri oli vegetali!), per invadere poi senza scosse tutto il nostro sistema ricettivo e cullarlo un po', fino a quando non saremo pronti a ripartire.

00318 9 771122 176003

DIVISI SULLE NUOVE MISURE



CIPOLLETTA: LUCI E OMBRE Luci e ombre, secondo Confindustria, sulle misure varate. Innocenzo Cipolletta: «Apprezziamo i provvedimenti che vanno verso la liberalizzazione del mercato, in particolare di quello elettrico, anche se non hanno riflessi immediati sull'inflazione. E apprezziamo qualsiasi riduzione di imposte e tasse. Perplessità destano invece i provvedimenti diretti sui prezzi».

COFFERATI: STRUMENTI UTILI Le misure adottate per frenare l'inflazione, secondo il leader della Cgil Sergio Cofferati, sono «strumenti utili». «Quello più importante è comunque l'effetto deterrente che potranno avere sui prezzi», dal momento che l'osservatorio del Cipe potrà intervenire se si superano alcuni livelli sulla formazione dei prezzi della benzina.





D'ANTONI: SI POTEVA FAR MEGLIO Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni accoglie con soddisfazione le misure prese dal governo sull'inflazione ma resta polemico sui tempi e sull'entità dei provvedimenti adottati ieri. «Tanto tuonò che piovve - ha detto D'Antoni -. Il governo accoglie alcune delle nostre richieste. Si poteva fare tutto meglio e prima con la concertazione».

ECONOMISTI CRITICI Critici gli economisti raccolti ieri a Venezia per i lavori dell'Aspen. Per Paolo Savona «questi provvedimenti denotano la volontà del governo di preoccuparsi di un fenomeno, che è sempre importante, per la distribuzione del reddito, e quindi per la pace sociale». E Mario Sarcinelli: «Questa è solo una redistribuzione di risorse da un luogo all'altro e non cambia radicalmente il problema».



Agli studenti un prestito d'onore per il computer

Fazio e D'Alema: ora dobbiamo puntare sulla Rete

Stefano Lepri
ROMA

I soldi ci sono, i dettagli su come fare seguiranno presto: tutti i ragazzi e le ragazze che cominceranno le scuole superiori l'autunno prossimo potranno comprarsi un computer da tavolo a condizioni di favore. L'idea è del governo; i soldi, sotto forma di prestiti senza interessi rimborsabili in due anni, li metteranno le banche coordinate dalla loro associazione, l'Abi. Invitato al battesimo dell'iniziativa, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio invita a importare in Europa il modello americano: Internet può essere la base di un nuovo miracolo economico come quello degli Anni 50.

Sul carro della «nuova economia» sembrano oggi pronti a saltare tutti; ciascuno per suo conto, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il governatore da qualche tempo avevano cominciato a segnalare l'importanza dell'argomento. Ad ascoltarli, nel grande salone dell'Abi a palazzo Altieri, sono stati fatti venire gli allievi di due classi di terza media di due note scuole del centro di Roma, il Virgilio e il Visconti: ovvero alcuni tra i circa 600.000 beneficiari dell'iniziativa, sempre che a giugno siano promossi.

«Un computer agli studenti»: bisognerà acquistare nei negozi che saranno poi indicati, e che faranno sconti sui prezzi di listino, si va bene fino al 60%. Si spenderà grosso modo un milione e mezzo, forse meno; senza interessi con restituzione in due anni la famiglia dovrà pagare circa 60.000 lire al mese. Oggetto dell'offerta saranno personal computer di fascia medio-alta (processore 500 megahertz, 64 mp di memoria ram, disco rigido di 10 gb, monitor da 15) pronti per la connessione in rete e dotati di un adeguato pacchetto di software.

Tutte le principali banche hanno aderito, e metteranno a disposizione circa 800 miliardi. D'Alema promette anche tariffe telefoniche agevolate per collegarsi ad Internet: «Stiamo discutendo con gli operatori e intendiamo sensibilizzare la Authority per le telecomunicazioni» sull'esempio di quanto ha già fatto la Germania.

Nella nuova economia, secondo Fazio, «ciò che conta è in definitiva il capitale umano» che «si forma, in primo luogo, investendo nelle intelligenze giovanili a partire dalla scuola». Per meglio dire, anzi, non esiste una nuova economia separata dalla vecchia: «la *new economy* è l'applicazione dell'informatica a tutti i rami dell'economia tradizionale; la vecchia economia si trasforma in nuova nella misura in cui viene fecondata dall'informatica». Così «le medie e piccole aziende di cui l'Italia è ricca potrebbero essere la base adatta per l'applicazione delle nuove tecnologie». «In alcuni settori si può produrre una riduzione di manodopera - precisa D'Alema - ma si producono anche molte nuove opportunità di lavoro».

Il governo, secondo il presidente del Consiglio, intende «mettersi alla pari con le esperienze più avanzate degli altri Paesi»; vede «una enorme opportunità» nella crescita di Internet, che dopo un iniziale ritardo in Italia ora è vertiginosa, «dai 200.000 utenti del '97 ai 10 milioni previsti per la fine di quest'anno»; considera «il diritto alla formazione e alla cultura il diritto principale delle nuove generazioni», e un'iniziativa come quella di ieri permette a tutti i ragazzi di una fascia d'età, indipendentemente alle condizioni della famiglia, di partire con pari opportunità. Alcune banche progettano di estendere l'iniziativa ad altre classi di studenti e anche agli insegnanti. «Garantire a tutti identiche condizioni di accesso a Internet» è l'obiettivo anche del presidente dell'Associazione bancaria, Maurizio Sella, convinto anche lui, come Fazio, che le nuove tecnologie possano costituire una «occasione ottima per il Sud d'Italia»; e che l'Italia, oggi più indietro di altri Paesi europei in questo campo, possa raggiungerli o addirittura superarli.

INTERNET E STATISTICHE

- A fine 2000 il numero di utenti Internet in Italia sarà di **10,6** milioni.
- Il mercato italiano dell'informatica e delle telecomunicazioni nel '99 ha registrato un volume di affari pari a **95.898** miliardi di lire, con un incremento del 13,2% sul '98.
- Il volume di affari del settore delle telecomunicazioni è stato pari a **63.290** miliardi, con un incremento del 14,6% sul '98.
- Il fatturato del settore informatico è passato dai **29.471** miliardi del '98 ai **32.608** del '99, con un incremento del 10,6%.
- Nel 2000 le piccole-medie imprese italiane investiranno **7.510** miliardi di lire in tecnologie.
- In Italia le imprese impegnate nell'alta tecnologia hanno avuto bisogno nel '99 di 1 milione e **160** mila lavoratori specializzati, ma ne hanno potuti reclutare meno di 1 milione per la mancanza di candidati qualificati.
- Nel mondo vi sono **201** milioni di persone collegate ad Internet.



IL PRESIDENTE DELL'ANIA PROMETTE BATTAGLIA

«Demagogia sull'Rc-auto»

Desiata: prima fermiamo le truffe

intervista
Ugo Bertone
MILANO



Alfonso Desiata, presidente dell'Associazione nazionale delle imprese assicurative (Ania)

C'È molta demagogia in questo provvedimento chiaramente preelettorale. E' una campana enorme che suona a vuoto, senza alcuna armonia, nella lotta contro l'inflazione: nel paniere 2000, del resto, la polizza pesa per lo 0,22%». Il tono è quello di sempre, elegante e forbito, ma Alfonso Desiata, numero uno delle Generali, presidente dell'Ania, è davvero furente quando si presenta davanti ai giornalisti per commentare il blocco delle tariffe della Rc auto. «Quello del governo - aggiunge - è un provvedimento che ci mette fuori dall'Unione europea e crea indubbiamente delle difficoltà a molti nostri associati. E noi lo combatteremo in tutte le sedi».

Eppure, dottor Desiata, non erano in pochi a sostenere la necessità di un intervento. Le polizze auto calano ovunque, da noi no...

«Il nostro settore, e questi sono fatti, ha perduto 2.800 miliardi nel corso del '99. I provvedimenti governativi che, in pratica, congelano il 94% dei contratti, comporterà un danno pari al 5-6% su un volume d'affari di 25 mila miliardi. Sotto il profilo dei costi, inoltre, il nostro sistema è perfettamente in linea con quello tedesco o francese».

E perché lì le compagnie abbassano le tariffe e guadagnano?

«In Italia c'è da registrare un deterioramento etico-morale che si ripercuote nell'intero settore auto. Ormai è noto a tutti che, quando ci si trova di fronte ad un assicuratore auto, si stabilisce un clima di allegria collettiva: carrozzieri, medici compiacenti. Esiste una stretta correlazione tra i viaggi nei Paesi tropicali e la frequenza dei colpi di frusta che le assicurazioni sono chiamate a risarcire...».

Forse esagera. O no?

«Dati alla mano: i costi industriali del settore sono in linea con gli altri Paesi, la sinistrosità pure. La vera anomalia consiste nel fatto che, all'estero, solo in un incidente su dieci ricorre un danno biologico. Da noi la percentuale è doppia: un colpo di frusta ogni cinque incidenti. E in qualche tribunale si è fatta strada anche la nozione di danno esistenziale. Questo comportamento è pernicioso per tutti, a partire dai clienti onesti».

Ma le assicurazioni, d'altro canto, non paiono poi così trasparenti. Siete accusati di aver formato un cartello...

«Ma nel nostro settore ci sono 2.200 polizze diverse, che rispondono a esigenze diverse dei consumatori. Ci sono le polizze telefoniche, Internet consentirà risparmi interessanti. Ma, di fronte a queste date, ci viene replicato che questa è la giungla delle tariffe...»

Ma si poteva fare qualcos'altro?

«Qualcosa, per la verità, si è cominciato a fare. Ma non abbastanza. Prendiamo il problema della franchigia sulla bonus/malus. Il principio è stato accettato, ma non è stato esteso, come noi volevamo, ai terzi. E questo ne vanifica in buona parte la portata».

Con quali effetti?

«Fosse passata questa novità, le tariffe sarebbero calate immediatamente del 15%. In questo modo le compagnie avrebbero potuto venire incontro alle esigenze del governo sul fronte dell'inflazione».

E invece...

«Invece non ci possono chiedere di far fronte, senza interventi strutturali, a costi crescenti senza poter adeguare le tariffe».

LA CONFCOMMERCIO «SOLO PROVVEDIMENTI TAMPONE»

«Colpiamo tutti i cartelli»

Billè: l'inflazione si batte così

intervista
Roberta Ippolito
ROMA



Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè: «Misure giuste ma così non si rimedia ai problemi di fondo»

SOLO un tampone, «ma nulla di utile per ottenere la guarigione»: il pacchetto anti-inflazione deciso ieri dal consiglio dei ministri non dispiace al presidente della Confcommercio, Sergio Billè, che però lo ritiene di corto respiro.

Qual è la sua opinione sulle nuove misure?

«Tamponare l'inflazione è certamente indispensabile. Ma bloccare un'arteria che sanguina non vuol dire guarire un malato. E purtroppo l'Italia non sta bene: non riesce a essere competitiva, è soffocata dalla pressione fiscale, non mette mano alle riforme, continua a inanellare progetti che restano tali».

I problemi dell'inflazione non l'accomunano agli altri paesi europei?

«Ma la Francia ha ridotto di 12 mila miliardi le tasse appena è cominciata la ripresa dell'inflazione. Che aspetta l'Italia a fare altrettanto?».

Ma non deve fare i conti con l'enorme debito pubblico?

«La filosofia è diversa: incassare sempre di più e spendere sempre meno. C'è qualcosa che non va. Per far ripartire il mercato è necessario un cambiamento: come in Francia, in Germania e in Gran Bretagna».

Le misure del pacchetto anti-inflazione sono valide?

«Certamente si tratta di provvedimenti importanti, ma a vista. L'urgenza c'era e non c'era altro da fare».

Quindi l'iniziativa del governo di Massimo D'Alema è positiva?

«Sì. Servirà a contrastare la spirale inflazionistica ma, ripeto, non a dipanare il gomitolo di problemi economici esistenti. Pensiamo per prima cosa alla politica energetica: è praticamente inesistente. Non si riesce a "scartellizzare" cioè a rompere il sistema dei cartelli che, complice l'Eni, consente di fissare di comune accordo i prezzi della benzina alla pompa. Idem per le assicurazioni: il congelamento delle tariffe può essere un buon antidoto».

Quindi lo approva?

«Parlo di buon antidoto, ma è possibile immaginare una raffica di ricorsi, anche a livello europeo: il blocco è innaturale per un settore che non ha i prezzi amministrati. Poi vorrei evidenziare un secondo problema: molte tariffe pubbliche, locali e non, sono sfuggite di mano e sono cresciute più dell'inflazione programmata. Le Ferrovie, in particolare, sembrano un vuoto a perdere: scarsa efficienza, nessuna liberalizzazione, troppi debiti. Il governo si muove in ritardo e in modo non adeguato anche per l'Enel: ci sono solo annunci di privatizzazione».

Allude al possibile aumento della quota di azioni ceduta dallo Stato o alla vendita delle centrali elettriche?

«A tutte e due le cose. Se si fosse agito come per le telecomunicazioni, ci sarebbe più concorrenza per l'energia elettrica con un beneficio sui prezzi. Ma ci sono resistenze, troppe rendite di potere».

Il governo dichiara di voler vigilare con attenzione su tutti i prezzi.

«L'idea dell'osservatorio può essere buona. Ma l'inflazione non è provocata dai prezzi al consumo: come si fa ad aumentare i prezzi quando non si riesce a vendere? L'Istat ci conferma che il commercio al dettaglio non ha responsabilità».

Amato prova a tagliare le bollette elettriche

Palazzo Chigi anticipa di due anni la vendita delle centrali Enel

Luigi Grassia

Il piano anti-inflazione ha un risvolto che riguarda l'energia: per ridurre le bollette dell'Enel, il governo sollecita l'Ente elettrico ad anticipare di circa due anni (da fine 2002 al primo semestre 2001) la prevista vendita di centrali, che dovrebbe far sviluppare nuovi competitori in grande stile e ridurre il prezzo del kilowattora per il cliente finale. Alla fine del processo, valutano gli analisti del settore, la famiglia media risparmierà circa 66 mila lire sulle 300-400 mila che spende ogni anno.

Però il beneficio non sarà immediato: il tutto ci vorranno sette anni, calcolano gli esperti, perché la maggiore efficienza dovuta alla concorrenza provochi questo calo dei costi di produzione e il conseguente taglio dei prezzi. Stiamo parlando, attenzione, di questa sola voce fra quelle che determinano il prezzo complessivo del kwh, poi ce ne sono tante altre a partire dall'imprevedibile petrolio. Ma insomma questa è la variabile sulla quale il governo può incidere e ieri lo ha fatto in modo da anticipare i tempi.

E se qualcuno si chiedesse perché il Consiglio dei ministri non abbia semplicemente tagliato le tariffe per via amministrativa, bisogna ricordargli che questo non è più possibile in un settore in via di liberalizzazione. Oggi le fissa l'Autorità sulla base di rigidi parametri, uno dei quali sono appunto i costi di produzione. Alla fine del processo invece ci penseranno nient'altro che la domanda e l'offerta.

Dunque il Consiglio dei ministri ha deciso che Giuliano Amato «solleciti l'Enel a completare nel più breve tempo possibile, anticipatamente al termine ultimo previsto, la cessione sul mercato delle tre società: Eurogen, Powergen e Interpower». Con queste compagnie andrà sul mercato un totale di 15 mila mw di capacità produttiva (sui 56 mila dell'Enel) e questo «favorirà una maggiore e più rapida apertura della fase di produzione di energia elettrica».

Il ministro dell'Industria Letta ha aggiunto una sua valutazione personale: «E' ipotizzabile una data entro il primo semestre del 2001», in anticipo sul limite attuale del 31 dicembre 2002. «Non si è ritenuto di modificare quella data - ha precisato il ministro - ma di esprimere la necessità politica di indicare un'accelerazione della vendita».

Ma l'Enel sarà in grado di anticipare di tanto i tempi previsti? L'Ente rifiuta di commentare, ma da un giro di telefonate presso fonti finanziarie vicine all'ex monopolista elettrico si viene a sapere che «si è lavorato alacremente per prepararsi all'appuntamento. Si sa già quali saranno gli asset delle tre società, il personale è già stato conferito, è stata stipulata la clausola sindacale di protezione per almeno tre anni. Per cui sì, in pratica è già tutto pronto».

Resterebbe da capire quale effetto avrà l'anticipo della vendita sui conti dell'Enel. Una risposta indiretta ma molto concreta è venuta ieri da Piazza Affari dove il titolo dell'ex monopolista ha toccato il suo massimo storico.

Ma perché per l'Enel ci sono di vantaggi? Spiega Antonella Bianchessi, analista del settore «utilities» di Caboto: «In Italia la produzione elettrica è un settore poco efficiente, anche a causa di centrali che hanno un'età media di 22-23 anni. Sono in corso grossi investimenti ma gli impianti che per primi verranno rinnovati saranno quelli dei 15 mila mw da conferire, che si valuta godranno fino al 2006-2007 di un vantaggio competitivo. Quanto prima l'Enel li venderà, tanto più avranno valore, perché gli anni delle vacche grasse saranno di più». E dal momento che chi compra paga in proporzione al margine extra che farà in questi anni, ecco che per l'Enel si prospetta un guadagno più alto, che lo compenserà delle quote di mercato che è destinato a perdere. Visto dalla parte dei nuovi entranti, il mercato dell'elettricità si presenta assai attraente, tanto che sono una ventina i pretendenti alle tre società - che saranno attribuite per trattativa diretta, non essendo prevista quotazione in Borsa.

Il risparmio per la famiglia media sarà di 66 mila lire ma in tempi lunghi L'ex monopolista segna il suo record a Piazza Affari

IL PIANO DEL GOVERNO



MONITORAGGIO E BENZINA Un decreto innalza nuovamente lo sconto fiscale praticato, per marzo e aprile, sul prezzo del carburante facendo salire la sterilizzazione da 40 a 50 lire al litro. L'Osservatorio del ministero dell'Industria segnalerà al Cipe gli scostamenti significativi.

ASSICURAZIONI Diminuzione del prelievo fiscale di un punto percentuale sul premio (dal 12,5% all'11,5%). Congelamento delle tariffe per un anno. Le imprese assicuratrici non potranno modificare il numero delle classi di merito. Vantaggi per gli automobilisti che non fanno incidenti.





SALVE MOLTE AUTO D'EPOCA Molti popolari modelli di una certa età potranno continuare a circolare anche in regime di sola benzina verde, sono le Fiat 500, 600, 126, Panda, le Lancia Dedra e Prisma, la Seat Ibiza. Altri modelli, invece, per poter essere in regola, avranno necessità di qualche adeguamento. Fra essi: la Volkswagen «Maggiolone» (se il motore è di serie 1192 o A8), la Nsu Prinz, la Fiat 850 (tranne le serie 100G.100), le Innocenti Mini e Mini 90, le Lancia Fulvia, Flavia, Gamma e Stratos, le Renault R4, R5, R18 (tranne alcune serie).



PREZZI CONTROLLATI Tariffe ferroviarie, pedaggi autostradali, trasporti pubblici (anche locali) e acqua non potranno aumentare più del tasso d'inflazione programmata, pari all'1,2 per cento nel 2000. Su gas, luce e telefono vigileranno sempre le authority di settore.

Scatta l'offensiva contro l'inflazione

Più sconto sulla super, stop ai rincari delle polizze

Gian Carlo Fossi

ROMA

Defiscalizzazione dei carburanti dalle attuali 40 lire a 50 lire a litro per tutto aprile, congelamento dei premi di polizza Rc auto per un anno e nuova formula per il bonus-malus, contenimento degli aumenti delle tariffe amministrate entro il tetto dell'inflazione programmata, incentivi per la riconversione delle auto non catalitiche a Gpl e metano, riduzione di 50 lire del prezzo del gasolio utilizzato per la pesca: sono queste le principali misure decise ieri dal Consiglio dei ministri per arginare la crescita dell'inflazione alimentata dal caro-petrolio internazionale, ma anche da fattori interni. Gran parte degli interventi avrà attuazione quasi immediata e da lunedì, ricevendo a Palazzo Chigi i sindacati, il presidente del consiglio D'Alema darà il via all'attesa consultazione delle parti sociali che ha subito un breve rinvio per la necessità di varare con urgenza alcuni provvedimenti di tamponamento. E dalla Confindustria arriva subito un giudizio articolato, favorevole su alcuni punti contrario su altri, mentre diverse associazioni imprenditoriali - come Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Cna - esprimono valutazioni sostanzialmente positive, pur rilevando che «il malato non può essere considerato ancora completamente guarito». Cgil e Uil per lo più favorevoli, Ugl e Cisl contrarie: «Sono arrabbiatissimo per la mancata consultazione», tuona il leader di quest'ultima organizzazione D'Antoni. Soddisfatte le associazioni dei consumatori e degli utenti, diametralmente opposti i pareri di esponenti della maggioranza e del Polo: bene per Ds, democratici, Ppi; malissimo per An, Forza Italia, Ccd. Berlusconi, in particolare, spezza una lancia a favore delle imprese di assicurazioni penalizzate per i consistenti aumenti delle tariffe: «Le polizze sono elevatissime perché ci sono truffe abbastanza generalizzate da parte di certi automobilisti e perché lo Stato non garantisce una giustizia civile che operi in tempi brevi». Per il leader del Ppi, invece, «la risposta del governo è all'altezza del problema determinato dall'allarme inflazione». Si tratta, secondo il capogruppo dei democratici in commissione bilancio Testa di «misure tempestive ed equilibrate».

Il governo, comunque, è deciso ad andare avanti per la sua strada, alzando progressivamente il tiro - se necessario - contro il rischio inflazionistico. D'Alema commenta al termine della seduta del Consiglio dei ministri: «Il pacchetto organico di misure antinflazione approvato permetterà al Paese di contenere l'inflazione ai livelli degli altri Paesi europei. Una stretta alle assicurazioni, un altro ritocco all'accise sui carburanti, un controllo sulle tariffe amministrate insieme ad un meccanismo in cui subito, e non dopo due mesi, si abbiano positivi riflessi sui prezzi al consumo: proseguiremo nelle liberalizzazioni e questo sarà un'altro fattore positivo». E preannuncia: «Oltre a quanto varato in consiglio dei ministri presenteremo un complesso di provvedimenti in sede parlamentare, tutti finalizzati alla lotta all'inflazione e allo sviluppo economico. L'inflazione è un problema che riguarda tutta l'Italia, ma l'Italia è tra i Paesi che stanno agendo con maggiore determinazione, tanto che abbiamo già ridotto della metà il differenziale rispetto al resto dell'Europa». Non manca un accenno all'imminente consultazione delle parti sociali: «Siamo convinti della nostra strategia di contenimento dei prezzi al consumo. Se, poi, tutte le parti sociali adotteranno gli stessi criteri scelti dal governo, questo sarà un successo per il Paese». In particolare sul provvedimento per le assicurazioni interviene il ministro dell'Industria Letta, sottolineando: «E' un provvedimento da cui ci guadagnano molto i consumatori e che il governo è stato costretto a prendere perché ormai il cittadino era vittima di una corsa fuori controllo delle tariffe Rc-auto. Sul paniere del costo della vita la voce Rc-auto ha inciso più di tutte nel '99, oltre il 17%». Fra l'altro, è importante la norma che consente all'automobilista di rescindere il contratto senza penalità qualora si trovi di fronte a richieste di aumento superiori al tasso di inflazione programmato.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI SPIEGA LA FILOSOFIA DEL «PACCHETTO»

«Più concorrenza, meno bolli»

Bersani: così faremo scendere i prezzi

«Misure contro la liberalizzazione? Solo temporanee dove il mercato ha funzionato male»



Il ministro dei Trasporti Bersani

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

PIU' concorrenza. E quindi prezzi più bassi. E' la ricetta del governo contro l'inflazione spiegata dal ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani.

Ma scusi, ministro, le misure decise sembrano contraddire il principio della liberalizzazione del mercato, visto il blocco delle tariffe delle assicurazioni.

«Il Consiglio dei ministri ha deciso anche alcune misure al limite del controllo dei prezzi, come il congelamento delle tariffe delle assicurazioni per un anno. Il governo vuole soddisfare l'esigenza di contenere l'inflazione, ma anche incidere nel meccanismo abbastanza abnorme di formazione dei prezzi. Insieme al freno alle tariffe, si cerca di rimuovere alcune cause degli aumenti, come il danno biologico, cioè l'esagerata richiesta di risarcimenti».

Un colpo di là e uno di qua?

«L'obiettivo è calmierare dalle due parti. Poi le compagnie dovranno scorporare e quindi far emergere le spese legali e le imposte scendono di un punto. E' vero che siamo di fronte a una parziale limitazione della libertà del mercato, tesa però a ricostruire condizioni fisiologiche: siamo intervenuti in un mercato che non funzionava bene».

E' convinto che il mercato sia davvero rispettato?

«Tutte le misure prese sono non solo rispettose del mercato, ma anche tese ad accelerare il processo di liberalizzazione. Faccio un esempio che mi riguarda: nel decreto sono inserite quattro righe con le quali si accelera per le ferrovie il passaggio dalle concessioni alle licenze. Così si anticipa la liberalizzazione, avvicinando il momento in cui sui binari non transiteranno solo treni Fs. Diventa possibile la concorrenza per merci e passeggeri con tariffe più convenienti».

E cosa accadrà per l'Enel?

«Il collega dell'Industria Letta ha fatto inserire la clausola secondo cui, sei mesi dopo la prevista vendita di centrali Enel, sarà allargata la fascia dei clienti "idonei", quelli che accederanno al mercato. Quando avremo più produttori, molti più clienti potranno perciò scegliere liberamente il fornitore di energia elettrica».

Fra le decisioni di sua competenza, l'abolizione del Pubblico registro automobilistico.

«Il Pra è un residuato, occasione di oneri burocratici e balzelli. Gli automobilisti risparmieranno 220 mila lire e non dovranno più rivolgersi a sei uffici diversi. Il disegno di legge consentirà una drastica semplificazione burocratica liberalizzando la compravendita».

Per la benzina si è agito sulla leva fiscale.

«Abbiamo sterilizzato il ricarico dell'Iva dovuto agli aumenti del petrolio, portando la riduzione fiscale da 40 a 50 lire. E il Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, coinvolgendo le Finanze, può intervenire sui tempi dei versamenti dell'Iva se il prezzo della benzina si allontana dalla media europea».

Una minaccia di punizione?

«Parlerei di collaborazione: il fisco incasserà con minore urgenza se i prezzi non crescono troppo. A comportamenti virtuosi corrispondono comportamenti virtuosi. Comunque da giugno dell'anno scorso in molti Paesi europei la benzina è aumentata molto di più che in Italia: anche oltre le 300 lire, in Spagna 240 e in Italia 120».

Si sta rimangiando mesi di accuse ai petrolieri?

«Solo in Italia sono state prese misure di contenimento fiscale per la benzina. E una consapevolezza dei petrolieri c'è».

Ma qual è il senso del pacchetto del governo?

«Insieme ai casi di blocco, c'è il contenimento delle tariffe con il meccanismo del "price cap". Non abbiamo lanciato una crociata contro l'inflazione, non ha senso avere la stessa psicologia di quando l'inflazione era a due cifre. Né è giusto diffondere l'idea di prezzi che volano, così ognuno li aggiusta. E' invece importante approfittare della sensibilità sull'inflazione per accelerare riforme strutturali in direzione della liberalizzazione e della sburocratizzazione. Se non c'era il pacchetto anti-inflazione difficilmente sarebbe stato varato il disegno di legge per abolire il Pra. Quindi più concorrenza e meno vincoli. ».

Prossimo appuntamento gli ecoincentivi, le misure per l'abolizione della benzina super a fine 2001.

«La prossima settimana presenteremo con il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi due iniziative. Io predispongo una specie di manuale per ogni auto: ogni cittadino saprà se avrà problemi (comunque non drammatici). Ronchi renderà note le misure per rimediare alle difficoltà di una fascia limitata di automobili (molto sotto i due milioni) che avranno problemi ma non saranno da buttare via: additivi, nuove benzine e in alcuni casi accorgimenti tecnici per marca, modello e anno di produzione».

Niente incentivi allora?

«Al massimo ci preoccuperemo di chi vuole disfarsi della sua auto per gravarlo di minori oneri fiscali e pratici. Oggi portare dallo sfasciacarrozze un'auto costa troppo».

Una firma per vendere l'auto

Il Pra va in pensione, il mercato sarà libero

ROMA

Addio al vecchio Pra, a notai e burocrazia, e largo all'Archivio nazionale dei veicoli. L'Italia si adegua all'Europa. La compravendita di auto e moto sarà liberalizzata con il risultato di far risparmiare a chi compra una vettura 200-220.000 lire e a chi acquista una «due ruote» circa 180.000 lire. In totale gli italiani spendono 2.000 miliardi all'anno per i passaggi di proprietà di auto e moto: con il nuovo sistema il costo scenderà di 280 miliardi.

Il provvedimento è in un disegno di legge (che dovrà passare all'approvazione del Parlamento) nel quale si modifica il regime giuridico di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi. Punti chiave: abolizione dell'istituto del cosiddetto «bene mobile registrato» (esistente solo in Italia e in Sud Africa ai tempi dell'apartheid) e, quindi, del Pra, o Pubblico registro autoveicoli, nato negli Anni '20 e gestito dall'Aci, delega di ogni incarico all'Archivio (presso il ministero dei Trasporti). Il Pra era ormai un doppione dell'Archivio, che già ne registra i dati. In termini pratici, questa rivoluzione, che rientra nel solco delle raccomandazioni di Anfia (costruttori italiani) e Unrae (quelli esteri), ridurrà i tempi in modo drastico (da due-tre mesi per avere un certificato di proprietà a una settimana), i passaggi burocratici (da sei a uno) e i costi. Basterà una firma e il solo onere di trasmettere per via telematica dagli oltre 4.000 sportelli di uffici o agenzie della Motorizzazione l'avvenuto contratto. Se poi ci si dimenticherà di comunicare la compravendita all'Archivio, l'atto risulterà inefficace. Attualmente, si spendono circa 640 mila lire per un'auto di tipo medio. Sparito il Pra, non si dovrebbero più pagare circa 100 mila lire di diritti d'agenzia, 40 mila di spese notarili e altre 80 mila in marche da bollo. In totale, appunto, 200-220 mila lire in meno. Restano 400 mila lire per tassa di registro e 32.500 per aggiornamento del libretto. Per le moto, spariscono le 100 mila lire al notaio e le 80 mila al Pra. [m. fo.]



L'insegnante

«Mille lire al mese che risparmio è?»

Renata Grieco, 34 anni, insegnante in una scuola media di Roma. «Il prossimo anno avrò una sede lontana. Tutti i giorni farò almeno cento chilometri: anche un risparmio di dieci lire al litro può incidere. In casa abbiamo un'auto e paghiamo un milione e duecentomila lire. Il risparmio dell'uno per cento significa dodicimila lire. Sono mille lire al mese. Capite subito che è inutile parlarne...». E le bollette di gas, acqua, luce e telefono? «Viviamo molto in casa e quindi usiamo molto luce e gas. Se l'aumento è contenuto davvero entro l'uno o il due per cento, ci si può stare. Il mio compagno, però, usa il telefono per lavoro. Ci sono arrivate bollette fino a un milione per bimestre. Ci difendiamo con le varie offerte delle compagnie telefoniche».

Il bancario

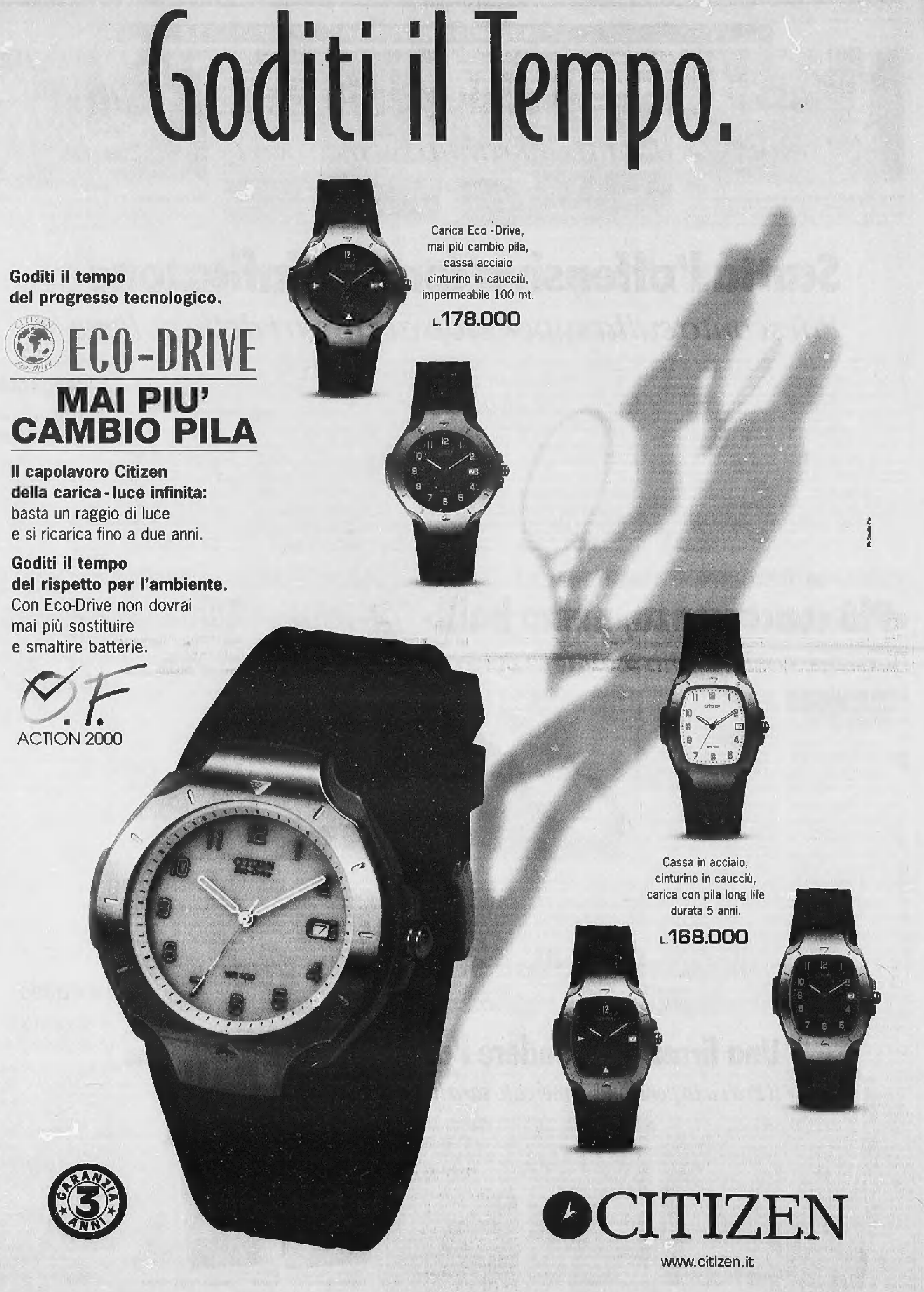
«Un piccolo aiuto per chi viaggia»

Stefano Prili, 40 anni, sposato, romano, non nasconde la delusione. «Mi aspettavo qualcosa in più sul fronte delle assicurazioni. Speravo almeno che andasse meglio il bonus-malus. Se uno non ha incidenti, mi sembra giusto incoraggiarlo un po' di più». Quanto potrebbe incidere lo sconto di dieci lire sulla benzina? «Abbastanza poco». E l'aumento contenuto delle tariffe di ferrovie e autostrade? «Noi viaggiamo solo durante il periodo festivo. Capiterà due volte l'anno. Certo, chi viaggia tutti i giorni per lavoro avrà un certo beneficio». E le bollette di casa? «Magari, tutto sommato, tra luce, acqua, gas e telefono, il risparmio sarà di cento-duecentomila lire. Meglio il risparmio che la spesa... Ma il problema è che gli stipendi sono sempre fermi».

Lo statale

«Guadagnerò qualche caffè»

Luigi Comi ha 38 anni, da 14 lavora nello Stato, di recente è entrato nei ranghi di una delle tante Authority. Quanto inciderà il risparmio sulla benzina nel vostro budget familiare? «Faccio un rapido calcolo. In casa abbiamo una macchina che non si muove mai, solo per le ferie estive. Io e mia moglie viaggiamo su una moto e un motorino. Facciamo il pieno ogni settimana, saranno quindici o venti litri di benzina. A dieci lire il litro, il risparmio sarà duemila lire a settimana. Capisco che a fini statistici, se si moltiplica per tutte le famiglie italiane, fa una bella cifra. Ma a casa mia è un risparmio ridicolo. Ci pagheremo un caffè». E l'assicurazione? «Per l'auto paghiamo un milione e 200 mila lire. L'uno per cento sono dodicimila lire. Altri dieci caffè. Ma è sulle moto che c'è l'impazzimento. Ho fatto un conto: l'assicurazione è aumentata del 400 per cento in quattro anni».


Goditi il Tempo.
Goditi il tempo
del progresso tecnologico.
ECO-DRIVE
MAI PIU' CAMBIO PILA
Il capolavoro Citizen
della carica - luce infinita:
basta un raggio di luce
e si ricarica fino a due anni.
Goditi il tempo
del rispetto per l'ambiente.
Con Eco-Drive non dovrai
mai più sostituire
e smaltire batterie.
O.F.
ACTION 2000
Carica Eco -Drive,
mai più cambio pila,
cassa acciaio
cinturino in caucciù,
impermeabile 100 mt.
L.178.000
Cassa in acciaio,
cinturino in caucciù,
carica con pila long life
durata 5 anni.
L.168.000
GARANZIA 3 ANNI
CITIZEN
www.citizen.it

Scadono a mezzogiorno i termini per la presentazione delle liste, oltre 60 gli aspiranti «governatori»

Così le quindici sfide per le Regioni-Stato

I nuovi presidenti dovranno scrivere le «Costituzioni»

Gigi Padovani

Facce, sorridenti, enormi, con slogan incentrati sul candidato. Poca politica, per carità, si votano le persone. Gli italiani si stanno abituando a questa campagna elettorale per le 15 Regioni a statuto ordinario che scatta ufficialmente oggi (alle 12 scade il termine per presentare le liste). Le novità della legge elettorale sono due: si sceglie un uomo con la sua squadra (il «listino» che ha creato più problemi ai partiti). Ma soprattutto, i presidenti diventeranno «governatori» di Regioni-Stato che potranno conquistarsi l'autonomia da Roma e decidere una «Costituzione», attraverso uno Statuto che fisserà anche il sistema elettorale.

In 43 milioni voteremo il 16 aprile, dalle 7 alle 22, a turno unico. Per rinnovare, oltre ai 15 consigli regionali, anche 6 consigli provinciali (Caserta, Viterbo, Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari) e 561 consigli comunali (tra cui Mantova, Pavia, Venezia, Macerata, Chieti, Taranto, Enna, Catania, Nuoro e Sassari).

Scendono in campo più di 60 candidati presidenti: oltre ai 45 della triade che si presenta ovunque (centrosinistra, Polo, Lista Bonino), sono spuntati in molte regioni uomini di liste civiche e indipendenti, come il ginecologo Antinori in Lazio o Cito in Puglia, ma anche rappresentati di forze politiche nazionali che corrono da sole, come l'Ape di Comino (da una costola della Lega in Piemonte), Rifondazione in Toscana (con Pecorini, il più giovane aspirante presidente, 26 anni) e i Comunisti con Nesi in Lombardia.

Elezione diretta per la prima volta In campo atleti giornalisti e pornostar

La vera partita si giocherà però tra Polo e centrosinistra. Si parte dal netto 9 a 6 del '95 per la maggioranza che sostiene D'Alema (anche se Campania e Molise hanno cambiato presidente con un «ribaltone» e dunque ora il rapporto è di 11 a 4). Berlusconi non nasconde l'aspirazione di riuscire non solo a confermare il Polo al governo di Piemonte, Lombardia, Veneto e Puglia, ma di aggiungere al bottino altre Regioni, come Liguria e Calabria.

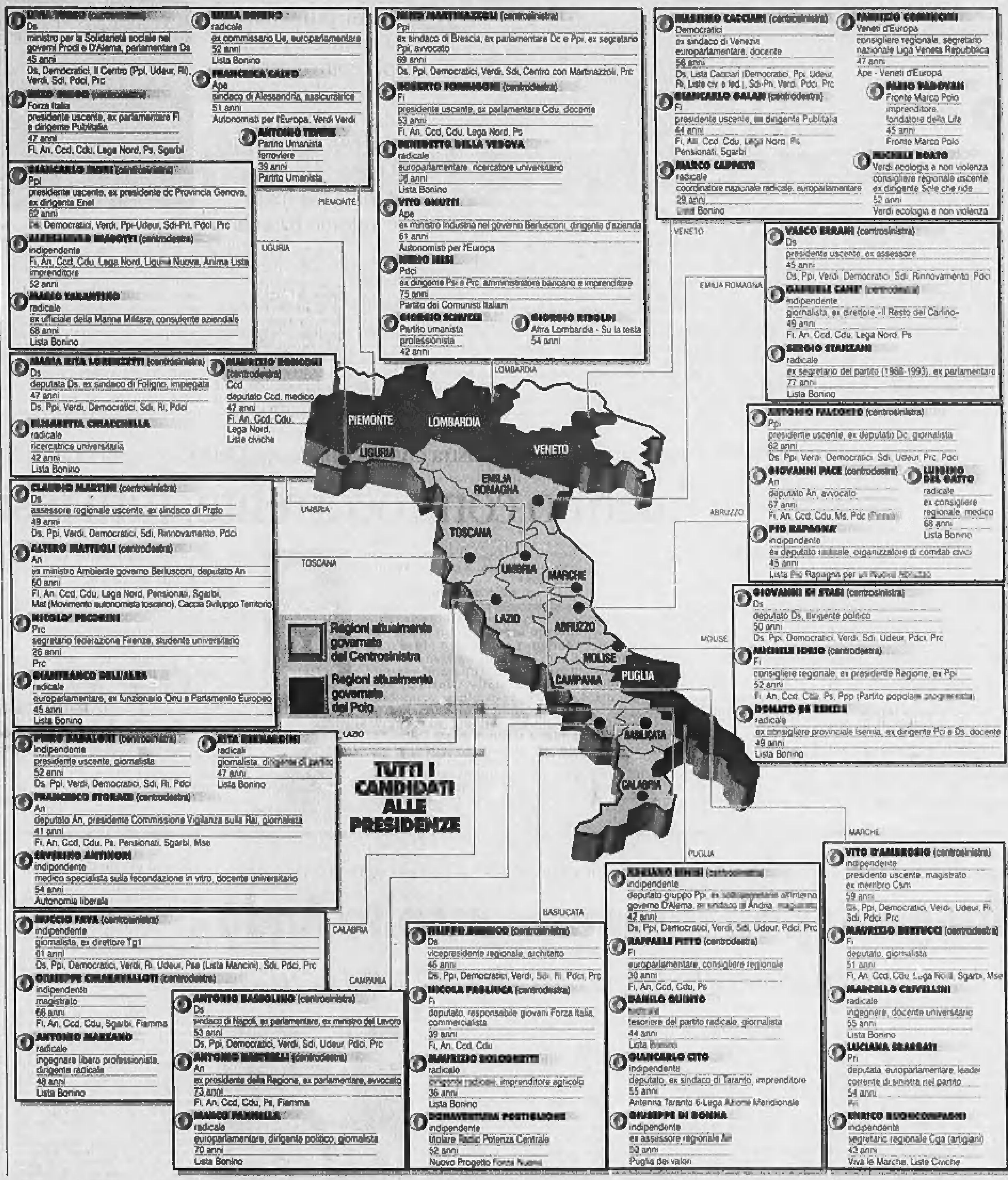
Sono scesi in campo molti personaggi nazionali, da Bassolino a Cacciari, da Turco a Storace a Martinazzoli, e nei listini non mancano stilisti, campioni sportivi, giornalisti, imprenditori più o meno noti. A poche ore dalla chiusura ci sono ancora margini di suspense, sia per la complessa raccolta di firme richiesta dalla legge (qualcuno potrebbe non farcela), sia per accordi dell'ultimo momento. La tabella che pubblichiamo accanto dà conto della situazione a ieri sera.

LE DONNE. Sono presenti in forza ovunque, più nelle liste che tra gli aspiranti presidenti: sono soltanto sette in tutta Italia. Il record spetta al Piemonte, con Bonino, Turco e Calvo. Nelle Marche si presenta Luciana Sbarbati, l'europarlamentare e deputata del Pri che fa la fronda a La Malfa, poi ci sono due altre radicali e una diessina in Umbria, che ha buone probabilità di essere eletta. Molte le donne con Martinazzoli, da Carla Fracci all'editore Roselina Archinto e la verde Milly Moratti. In Emilia con Errani corrono Silvia Bartolini, la candidata sindaco battuta da Guazzaloca e Anna Majani, titolare dell'azienda di cioccolatini che inventò i cremini «Fiat». Ma in Umbria, con i Verdi c'è pure la commediografa Iaia Sastri, mentre Martini (Toscana, centrosinistra) annuncia che metterà nella sua squadra Chiara Boni in caso di vittoria. E in Piemonte, ma soltanto ad Alessandria (e se la lista Sgarbi avrà raccolto le firme) ci sarà anche la pornostar Eva Orlowsky.

GLI SPORTIVI. Sono un po' ovunque. Claudio Sala, ex ala destra del Torino corre con la Turco in Piemonte. Con Storace si candida (nel Cdu) l'ex laziale Pino Wilson, mentre l'ex della Roma Angelo Sormani è nel Ccd. Il pentatleta Daniele Masala è in lista con i Ds in Lazio, mentre in Veneto Cacciari ha «catturato» il campione del pedale Moreno Argentin. In Liguria i due poli si spartiscono l'ex nazionale di pallanuoto Alessandro Ghibellini (Ds) e la vicepresidente della federazione internazionale della vela, Nucci Cappellini Novi (Fi).

I PRESIDENTI. Sono sette i presidenti della giunta regionale uscente che si ripresentano, tre del Polo (Ghigo in Piemonte, Formigoni in Lombardia e Galan in Veneto) e quattro del centrosinistra: per la Liguria, Mori; per l'Emilia-Romagna, Errani (anche se non fu eletto nel '95 come presidente, ma subentrò a La Forgia, dimessosi per entrare nell'Asinello, che ora è rientrato nel listino); per il Lazio, Piero Badaloni e nell'Abruzzo il popolare Falconio.

DALLA SOCIETA' CIVILE. Ci sono anche personaggi della storia recente italiana, come il padre di uno dei bambini uccisi dal «mostro di Foligno», Luciano Paolucci, candidato per il Polo in Umbria, oppure il tenente Paglia, il parà ferito al checkpoint Pasta a Mogadiscio. Nella lista di Comencini, in Veneto, c'è uno dei componenti il commando che assaltò il campanile di San Marco, Giuseppe Segato. In Lazio è sceso in campo il noto medico ginecologo Severino Antinori, in Liguria l'imprenditore Sandro Biasotti per il Polo, in Calabria il magistrato Giuseppe Chiaravallotti (centrodestra) contro Nuccio Fava (centrosinistra). Infine in Emilia l'ex direttore del Resto del Carlino, Gabriele Canè, si batte contro il diessino Errani.



Il leader popolare: avevano paura di scomparire nello scontro delle preferenze. Piscitello: rischiavamo di portar voti agli altri

Ppi-Asinello, flirt naufragato

Castagnetti: tutta colpa del loro egoismo

retroscena

Fabio Martini

ROMA

QUELLA notte, lassù a Camaldoli, i guru del cattolicesimo democratico c'erano tutti, avevano tutti il maglioncino girocollo e la stessa suggestione in testa: popolari e democratici devono unirsi al più presto per creare una massa d'urto, l'unico vero antidoto a D'Alema e ai Ds. Era il 3 luglio 1999, tra le mura del convento si erano ritrovati d'accordo Romano Prodi e Pierluigi Castagnetti, Arturo Parisi e Beniamino Andreatta, il banchiere Giovanni Bazoli e Leopoldo Elia. Alla fine della cena uno spumeggiante Andreatta, oltre ad evocare Dario Franceschini chiamandolo Falaschini, aveva detto: «La verità è che nessuno di noi ha il coraggio di dire al prossimo consiglio nazionale del Ppi che a questo punto ci vuole l'Udp, l'Unione dei democratici e dei popolari!».

Da quella notte in convento sono trascorsi otto mesi, Romano Prodi, Arturo Parisi e Pierluigi Castagnetti hanno trascorso ore e ore per affinare il progetto e pochi giorni fa - senza che nessuno ne sapesse nulla - l'accordo tra Ppi e Asinello era quasi chiuso. Ma sul più bello è saltato tutto. E ieri Pierluigi Castagnetti lo ha detto papale papale: «L'intesa è saltata ad un millimetro dall'arrivo. Parisi non è riuscito a farla passare nel suo partito». E persino un accordo a due nel Lazio, più circoscritto ma «con il valore di laboratorio», è finito nel nulla «sempre per responsabilità dei Democratici - insiste il segretario del Ppi - che si sono ritirati per una sorta di egoismo, quando già era pronto tutto: simbolo e programma».

Un *j'accuse* pepato soprattutto perché a pronunciarlo è un personaggio mite come il segretario popolare. Parole grosse, commisurate alla delusione per il vero progetto che è saltato nelle ultime settimane: quello di far lievitare alle Regionali un cartello elettorale in grado di quotarsi all'8-10 per cento, prima operazione per assemblare quella mitica «seconda gamba dell'Ulivo» che sembra oramai diventata un'araba fenice. Ma l'accordo è saltato per ragioni inconfessabili. Dice Castagnetti: «I democratici si sono ritirati per motivi partitocratici dei meno nobili, probabilmente alcuni di loro - non certo Parisi che crede nel suo progetto - temevano di misurarsi sul piano delle preferenze». E allora ecco, il punto di attacco di Piazza del Gesù: i «signorini delle tessere» dell'Asinello hanno temuto il confronto diretto con i candidati popolari sul piano delle preferenze. Ma Arturo Parisi non ci sta e pur riconoscendo «difficoltà in periferia», contesta che si fosse ad un passo dall'accordo tra tutti i non-ds, dice che «si potrebbe rovesciare l'accusa sul Ppi», ricorda che nell'Asinello convivono culture politiche diverse perché solo lui, Parisi e Marina Magistrelli vengono dalla cultura «cattolico-democratica». E Rino Piscitello, nuovo numero due nell'organigramma Democratico, spiega: «La verità vera è che noi abbiamo un elettorato di opinione più vasto dei popolari e un minor radicamento di "clientela positiva". Il rischio era quello di portare i voti e far eleggere gli altri. Ma l'accordo elettorale lo avremmo fatto se i popolari ci avessero assicurato: questo è il primo passo di un'intesa strategica. Il Ppi non ha potuto darci questa assicurazione».

In realtà, ai primi di febbraio Arturo Parisi sperava ancora di poter mettere in campo «liste di unità riformista». Racconta oggi il professore: «Sì, puntavamo ad un accordo più largo che coinvolgesse anche personalità non riducibili alla tradizione dei partiti e che dessero il senso della novità». L'idea ambiziosa era quella di raccogliere attorno all'Asinello sponsor eccellenti come Giuliano Amato, Achille Occhetto e Antonio Bassolino. Ma il progetto non decolla, Bassolino è distratto, Occhetto sta a guardare, il Dottor Sottile frena. «A me Giuliano Amato ha detto: entriamo tutti nei Ds e lì ci giochiamo le nostre carte», racconta Gerardo Bianco. E a quel punto, senza far troppa pubblicità, Arturo Parisi e Pierluigi Castagnetti hanno lavorato per raggiungere un obiettivo più limitato: un accordo elettorale tra Ppi, Democratici e Rinnovamento di Dini. La strada era quella suggerita in estate da Prodi: il 9 agosto, nel giorno del compleanno del Prof, Pierluigi Castagnetti (non ancora segretario) era andato a trovare Prodi sull'Appennino reggiano e in quella occasione (e poi ad ottobre a Bruxelles) i due si erano ritrovati d'accordo: prima o poi bisognerà riunire le nostre forze. Ma da diversi mesi Prodi si interessa incidentalmente delle beghe italiane e il suo vecchio amico Parisi è diventato il plenipotenziario dell'Asinello. Tra lui e Castagnetti nell'ultimo mese si sono intrecciati incontri riservatissimi a Bologna e a Roma. Poi il flop. Il 16 aprile rischiano il posto tutti e due. Una voce racconta che Parisi avrebbe confidato: «In caso di una chiara sconfitta potrei andarmene». Ma Piscitello non se ne cura: «Un'ipotesi che non sta né in cielo né in terra».

ERA QUESTO IL SIMBOLO UNITARIO



La trattativa tra le forze centriste nel Lazio era molto avanzata. Era già pronto persino il simbolo con cui presentarsi alle Regionali del prossimo 16 aprile: da un lato il gonfalone scudocrociato dei popolari. Dall'altro, l'Asinello scalciante portato sulla scena politica dai Democratici di Romano Prodi. In alto una grande scritta «Insieme», nella parte inferiore del «logo», l'elenco delle formazioni disposte ad aderire all'alleanza poi naufragata «per un millimetro», come dice ora il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti

Parisi: puntavamo a un'intesa più larga per coinvolgere personalità in grado di sottolineare il senso della novità. I nomi? Amato, Achille Occhetto e Antonio Bassolino



Pierluigi Castagnetti e Arturo Parisi, con Prodi e Veltroni in un'immagine d'archivio

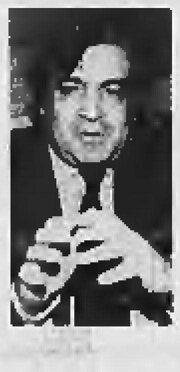
I segretari del centrosinistra entrano in giunta. Orlando: basta sindaci Nembo Kid

Palermo controcorrente: tutti insieme

Aldo Cazzullo

SE nella casa comune romana del centrosinistra volano i piatti, nella dépendance palermitana è l'ora della riunione di famiglia. Mentre Ds, popolari, democratici, Udeur e Rifondazione litigano a Napoli, nell'isola i segretari provinciali entrano in blocco nella giunta comunale, sfrattando i rappresentanti della «società civile». «Da Palermo viene un messaggio e un esempio di unità per tutti - si lascia andare Leoluca Orlando -. E' che il tempo dei sindaci-Nembo Kid, dei solisti, è finito. Il primo sono stato io, l'ultimo è Antonio Bassolino. Oggi il solista serve solo se è bravo a comporre una squadra».

E così sono usciti dalla giunta gli uomini chiamati da Orlando: Francesco Giambrone, cardiologo (ripagato con la sovrintendenza del Teatro Massimo), Laura Iacovoni, vedova del commissario Ninni Cassarà, assassinato dalla mafia, Giuseppe Ferrante, imprenditore, Anna Maria Abramonte, insegnante, e Giuseppe Cappellani, grand commis della Regione. «Del resto - sostiene Orlando - ora Palermo è rinata: cultura, turismo, telecomunicazioni. Possiamo dire che la missione è compiuta, la società civile ha vinto». E quindi può lasciare la giunta, per far posto ai segretari provinciali dei partiti: Antonello Cracolici (Ds), Andrea Riela (Udeur), il popolare Giuseppe Bruno, braccio destro di Enrico Franceschini, e Giusto Catania, ventenne di Rifondazione. Quanto ai Democratici, hanno indicato un navigatore di lungo corso delle istituzioni siciliane, Elio Bonfanti, già assessore di Orlando ai tempi della «primavera di Palermo» e deputato della Rete all'Assemblea regionale.



Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando

Che alla riscoperta dei partiti non sia estranea la scadenza elettorale delle regionali? In Sicilia si vota l'anno prossimo, e a Palermo raccontano che a Orlando, giunto alla fine del secondo mandato, non dispiacerebbe trasferirsi da Palazzo delle Aquile a Palazzo dei Normanni. Ma per la nomination del centrosinistra l'appoggio delle segreterie è fondamentale... «E che male c'è - sorride il sindaco -. Io ho un sogno: estendere il successo di Palermo all'intera isola. Siccome in giro non c'è un altro Orlando, e, mi lasci aggiungere, meno male, l'importante è spersonalizzare la nostra esperienza, garantirne la continuità. Se poi questo consentirà, a me o ad altri, di portare il centrosinistra alla vittoria in Regione...».

I giudici: non era corruzione ma «finanziamento illecito al partito», reato prescritto

Tangentopoli catanese, assolto Andò

L'ex ministro socialista: «E' la fine di un incubo»

CATANIA

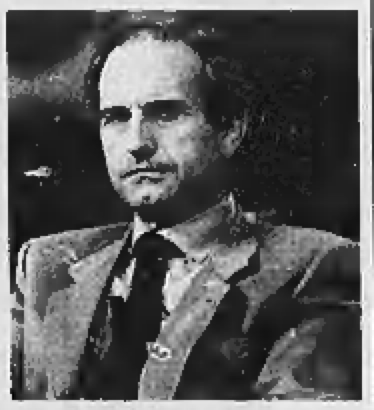
«Mi pare di essere alla fine di un incubo»; così Salvo Andò ha commentato la notizia della sua nuova assoluzione. Dopo essere stato dichiarato non colpevole al termine delle inchieste sugli appalti per la costruzione di scuole in provincia di Catania e sullo scandalo dell'agroalimentare a Palermo, dopo che la Cassazione ha annullato la condanna per presunte tangenti pagate per l'appalto per il centro fieristico di viale Africa a Catania («Il mio pensiero va agli imputati che sono morti», aveva commentato in quell'occasione), ieri mattina l'ex ministro della Difesa è stato assolto dalle accuse di associazione per delinquere e corruzione. Il verdetto è stato pronunciato ieri mattina dalla prima sezione penale del tribunale di Catania; il pubblico ministero aveva chiesto per una condanna a sei anni e dieci mesi di reclusione. Andò era accusato di aver intascato una tangente da duecento milioni per un appalto per la refezione ospedaliera alla Usl 35 di Catania, e di far parte di una sorta di «comitato d'affari» con altri politici catanesi.

Già craxiano, travolto da Tangentopoli, docente all'università di Malta, collaboratore dell'«Avanti!» versione quotidiano (quella storica, vicina alle posizioni «poliste» di Gianni De Michelis e «autonomiste» di Claudio Martelli e contrapposta alla versione settimanale, espressione dello Sdi), in prima fila ai funerali di Bettino Craxi, Andò si sta prendendo in questi mesi più di una rivincita.

La partita di Catania è stata decisa anche con il soccorso della prescrizione. I cinque miliardi di lire che l'ex presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini (condannato a due anni per corruzione con il patteggiamento) avrebbe versato a politici siciliani, prima di vincere nel 1991 la gara d'appalto da 45 miliardi per la fornitura di pasti caldi all'ospedale «Vittorio Emanuele» di Catania, non erano tangenti ma un finanziamento illecito ai partiti. Un reato ormai prescritto e quindi non perseguibile penalmente.

Così la prima sezione del tribunale di Catania ha assolto per non avere commesso il fatto i sette imputati del processo, tra cui Andò e il parlamentare europeo del Ccd e candidato sindaco di Catania, Raffaele Lombardo. I giudici hanno ritenuto non provata la tesi dell'accusa secondo la quale a Catania operava un «comitato d'affari» che gestiva gli appalti e di cui facevano parte Andò e altri due imputati nel frattempo scomparsi: l'ex presidente della regione Sicilia Rino Nicolosi e il leader degli andreottiani nella Sicilia orientale Nino Drago, che dovevano rispondere anche di associazione per delinquere. Assolti pure l'ex deputato del Pri Salvatore Grillo, l'ex esponente del Pci e presidente della commissione aggiudicatrice Angelo Mancuso, Rosario Brancati (imputato di ricettazione), Vittorio Prestifilippo e l'ex prefetto Saverio Carrubba (imputato per abuso d'ufficio e per il quale il pm aveva chiesto l'assoluzione).

[r. r.]



L'ex ministro Salvo Andò

Raffica di disdette

«C'è Schuessel» E il Ppe annulla il vertice a Lisbona

BRUXELLES. Meglio far saltare un vertice del Ppe che farsi vedere accanto al cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel, dopo la sua alleanza con l'estrema destra di Joerg Haider. Così devono aver pensato molti leader e capi di governo del Ppe visto che ieri pomeriggio il partito ha annunciato la cancellazione dell'incontro previsto a Lisbona il 22 marzo, alla vigilia del vertice dei capi di Stato e di governo dei Quindici. Ufficialmente, spiega il presidente Wilfried Martens, «gli argomenti del vertice europeo, in particolare la riduzione della pressione fiscale sull'occupazione, ci vedono tutti d'accordo». In realtà, molti leader avevano già annunciato la loro assenza per impegni di vario tipo. [r. i.]

L'autonomia degli istituti innesca un'altra rivoluzione

Scuola: il governo ha deciso di abolire i Provveditorati

ROMA

Una nuova rivoluzione nella scuola. Scompare definitivamente il sistema centralizzato, basato sulla burocrazia romana, che ha governato la nostra scuola da 140 anni a questa parte, e scompaiono quindi i suoi tradizionali referenti territoriali: i Provveditorati agli studi. Il Consiglio dei ministri ha approvato il regolamento che cambia radicalmente il dicastero della Pubblica Istruzione, riducendone compiti e funzioni, che vengono trasferiti in parte a strutture su base regionale e in parte alla autonomia delle singole scuole. Il regolamento dovrà ora passare al vaglio del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari competenti.

In base alla decisione adottata dal Consiglio dei ministri, scompariranno le attuali otto Direzioni generali e il ministero sarà riordinato in 2 dipartimenti e in 3 uffici di supporto (informatizzazione, comunicazione, affari economici). Un dipartimento sarà dedicato allo sviluppo complessivo dell'istruzione. Il secondo dipartimento si occuperà dei servizi.

Gli attuali Provveditorati agli studi verranno trasformati in semplici organi di consulenza e di supporto alle scuole rese autonome. Il livello organizzativo territoriale si sposterà nei capoluoghi di regione, dove avranno sede le nuove Direzioni generali di ambito regionale, che avranno il compito di garantire che gli standard formativi e dei servizi trovino efficace attuazione sul territorio». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 16 MARZO 2000

Sagna Pastorello Ingrid; **Bevilacqua** Alessandro; **Brajil Bader** Eddine; **Dinetto** Gianluca; **Fiel** Daniele; **Forzinetti** Nicholas; **Germanetto** Mynam; **Granata** Fabio; **Habibi** Oussama; **Kemp** Daniel; **Mancini** Silvia; **Molino** Alessandro; **Puddu** Carlotta; **Sartioro** Salvatore; **Sartorello** Carlotta; **Sergi** Chiara; **Soranna** Simone; **Spizzichino** Thomas; **Testamichael Nazareah** Denis; **Vidini** Luca; **Zamparelli** Alberto.

MORTI DENUNCIATI IL 16 MARZO 2000

Presso case di cura, di riposo, e istituti religiosi: **Stoffa** Cataldo, anni 85, istituto di riposo per la vecchiaia V. S. Marino 10, nato a Corato (BA); **Melilli** Salvatore Orazio, a. 56, casa di cura Prima Pinter, nato a Gela (CL).
Negli Ospedali: **Nello** Guido, anni 86, Gradenigo, nato a Lendinara (RO); **Mucignatto** Anna ved. D'Alessio, a. 76, Mauriziano Umberto I, Nato a Cessalto (TV); **Bozza** Maria in Altieri, a. 57, Molinette, nata a Rocchetta S. Antonio (FG); **Lupo** Angela, a. 73, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Barattini** Norvegio, a. 70, Martini, nato a S. Agata Fossili (AL); **Orleo** Michele Orazio, a. 74, Cottolengo, nato a Cagnano Varano (FG); **Ieretti** Giuseppina ved. Bastone, a. 90, Molinette, nata a Gattinara (VC); **Vaula** Maddalena, a. 87, Molinette, nata a Torino; **Coppo** Renato, a. 60, Mauriziano Umberto I, nato a Grazzano Badoglio (AT); **Masera** Giacinto, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Muzzu** Francesco, a. 62, Giovanni Bosco, nato a Budduso (SS); **Sciarretta** Ersilia in Salerno, a. 80, Maria Vittoria, nata a Termoli (CB).
Presso residenza: **Gualtierto** Cesarina in Ferrari, a. 66, via Montebello 26/8, nata a Torino; **Tarello** Emilio, a. 80, corso Rosselli 64, nato a Torino; **Arizio** Benigno, a. 82, via Bibiana 52, nato a Alice Superiore (TO); **Bazzaco** Mercede ved. Aita, a. 90, via S. Chiara 56, nata a Pederobba (TV); **Gramerossa** Nicola, a. 74, via Montevideo 33/26, nato a Lavello (PZ); **Boccaccio** Rosa ved. Rosso, a. 94, via G. Servais 91, nata a Volpiano (TO); **Locurcio** Luca, a. 12, via Gaglianico 9, nato a Torino; **Royon** George Marcel Alphonse, a. 79, corso G. Sommeiller 31, nato a Commelle-Francia.
Presso Medicina Legale: **Rella** Domenico, anni 53, nato a Montemilone (PZ); **Sabia** Luigi, a. 57, nato a Potenza.

Nati 21 - Morti 34

Il giorno 15 marzo serenamente si è spento

Michele Invernizzi

Lo annunciano con rimpianto a funerali avvenuti i nipoti Giorgio e Sergio Invernizzi e con affetto Nele Tito Gavazzi con le rispettive famiglie. Ne affidano il ricordo a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Riposa nel Cimitero di Alassio.
— Alassio, 17 marzo 2000.

Dirigenti e Maestranze della Taurus'90 S.p.A. partecipano al dolore dell'amm. delegato dott. Tito Gavazzi.

Nino Grumelli Pedrocca e famiglia, con Robby Sestini e famiglia, ricordano con affetto il caro amico e zio

Ing. Michele Invernizzi

— Bergamo, 18 marzo 2000.

Valentino Piccoli

riposa nel Cimitero di Caterna del Friuli. Lo annunciano con rimpianto i famigliari a funerali avvenuti. Messa di trigesima 11-4-2000 ore 18,15 Santuario della Consolata Torino.
— Torino, 18 marzo 2000.

I suoi occhi pieni di luce sono fissi nei nostri colmi di lacrime

Improvvisamente è mancato

Gaetano Bioletti (Tino)

A funerali avvenuti lo annunciano con indicibile sofferenza la moglie Carla, l'adorata figlia Silvia con Amedeo, unici scopi del suo infaticabile, creativo e generoso percorso, la sorella Margherita, i nipoti Giusy e Gianni, parenti ed amici che gli vollero bene e lo stimarono. Messa di trigesima giovedì 13 aprile ore 18 Parrocchia S. Maria, Testona. Un ringraziamento a tutti coloro che partecipano al dolore della famiglia.
— Moncalieri, 18 marzo 2000.

Improvvisamente è mancata

Matilde Serafino ved. Bianco

Lo annunciano le figlie Aida con Gianpaolo Porcellana, Egle con Giuseppe Tirelli, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 20 marzo ore 15 Parrocchia Beata Vergine Consolata (via Ulzio, Collegno). Santo Rosario in Parrocchia domenica 19 marzo ore 19.
— Rivoli, 18 marzo 2000.
O.F. Antares - Tel. 011/779 01 63

La tua dolce presenza ci accompagnerà sempre. Ciao NONNA. Riccardo con Isabella, Claudia con Marco, Roberta con Fabio, Elena con Marco.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Turchino in Cascella

Addolorati lo annunciano marito, figli e tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 14 parrocchia Pace.
— Torino, 17 marzo 2000.

Enrico e Flavio partecipano al dolore del loro amico Roberto per la perdita del papà signor

Giuseppe Zappa

— [illegible], 18 marzo 2000.

Piero Gustinelli

Gli amici
Aldo Bonino
Franco Giachetti
Gianni Giacone
Eugenio Massaglia
Franco Sciaverani
Federico Tappa
lo ricordano addolorati per la sua scomparsa.
— Torino, 17 marzo 2000.

I Condomini di largo Montana partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Rina Marinetti Italin

— Torino, 16 marzo 2000.

RINGRAZIAMENTI

Graziella Vivalda in Cavallieri

La famiglia Cavallieri sentitamente ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini. Grazie a Mario per esserle stato vicino e per aver esaudito l'ultimo desiderio di mamma.
— Torino, 15 marzo 2000.

La famiglia del

dott. Gianluigi Pollano

commossa ringrazia per la sentita partecipazione
— Torino, 18 marzo 2000.

ANNIVERSARI

A 30 anni dalla scomparsa di

Toni Gobbi

I suoi cari lo ricordano con infinito amore. Una S. Messa verrà celebrata sabato 18 marzo alle ore 17 nella chiesa di Courmayeur.
— Courmayeur, 18 marzo 2000.

1996 2000

Alessandro Pellegrini

Il tempo passa, ma il tuo ricordo mai. Piera.

1990 2000

Carmen Peuto

Sempre viva nei nostri cuori con infinito rimpianto. I tuoi cari.

Ad un mese dalla scomparsa di

Antonio Caputo

lo ricordano con affettuoso rimpianto i consuoceri Lidia e Adriano Torchio.
— Torino, 18 marzo 2000.

1980 2000

prof. Carlo Verda

Vivi nel mio cuore per sempre. Lulù.

1995 2000

Ugo Bonino

Tu, caro pensiero di tenerezza, nostalgia, forza. Marisa.

19 MARZO 1999 19 MARZO 2000
Ad un anno dalla scomparsa di

Costanza Mussini in Pia

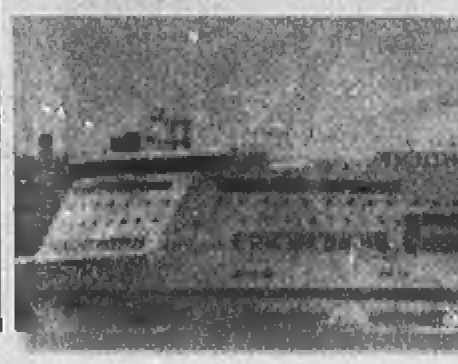
la ricordano con immutato dolore il marito Domenico i figli e le loro famiglie.
— Torino, 18 marzo 2000.

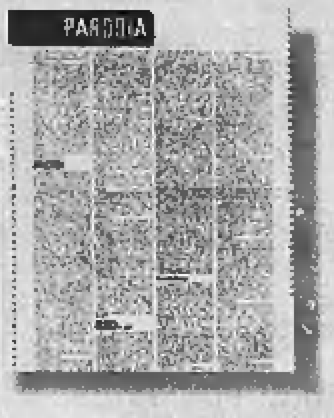
TRA POLITICA E GIUSTIZIA



La direzione nazionale dei Ds ha nominato il nuovo tesoriere Lino Paganelli. Il segretario **Veltroni** ha spiegato che per gestire a tempo pieno «l'emergenza» di una nuova legge sul finanziamento dei partiti, Vassili Campatelli, nominato tesoriere al congresso di Torino, verrà impegnato sul versante parlamentare.

La **nave «azzurra»**, con cui Silvio Berlusconi intende condurre via mare la sua battaglia elettorale per le regionali, salperà da Genova il 31 marzo e dovrebbe concludere la circumnavigazione dell'Italia l'8 aprile a Venezia. La nave attraccherà nei porti più importanti: Livorno, Napoli, Catania, Bari, Ancona, Pescara.





Il giornalista Massimo Fini sul **Foglio** di ieri ha firmato una pagina a pagamento per denunciare i rischi che l'eccesso di cause per risarcimento danni comporta per la libertà di stampa. Fini ha scritto che l'ammontare complessivo dei danni richiesti è di 3.500 miliardi.

Il presidente del Senato **Mancino** sulle riforme ha detto: «Il sistema istituzionale italiano è in mezzo al guado tra presidenzialismo e parlamentarismo, dopo le regionali occorrerà riprendere il tema delle riforme: non è il potere che aggrega ma le idee forti di un radicamento culturale che va indebolendosi».





E' il docente universitario Mario Libertini il candidato del centrosinistra per la poltrona di sindaco di Catania. E' stato designato all'unanimità ieri sera, dopo una lunga serie di riunioni. Libertini, ex deputato regionale Ds, è anche vicino all'ex sindaco e attuale ministro **Enzo Bianco**.

Berlusconi: sì, è meglio il proporzionale

E Veltroni frena la sinistra ds: non ci sono vie di mezzo

Amedeo La Mattina
ROMA

Che l'obiettivo dei proporzionalisti di Silvio Berlusconi fosse quello di mettere in fibrillazione il centrosinistra e di spaccare il Ppi per assorbirne pezzi, era chiaro fin dall'inizio. Ma era un obiettivo non confessato né confessabile. Ora a svelare il giochetto politico è proprio il plenipotenziario del Cavaliere, Giuliano Urbani, colui che ha scritto la proposta di legge simil tedesca insieme al ministro Zecchino. E lo spiega quando dice che la scelta del sistema elettorale sarà un banco di prova per i Popolari che si trovano su «un piano inclinato che li porterà a diventare una corrente dei Ds». Insomma, sono destinati alla spaccatura.

Così Silvio Berlusconi pigia sul pedale dell'acceleratore e fa capire che il suo cuore batte all'unisono con il fronte trasversale dei proporzionalisti. Ammette l'errore di aver creduto nel '94 al maggioritario uninominale che ha creato «sconquassi incredibili». Ecco perché ora «è assolutamente necessario guardare ad un nuovo sistema, ed una nuova legge elettorale». Il Cavaliere aggiunge che il «pregio» dello sbarramento al 5% (soglia prevista nella proposta Urbani e company) è di ridurre il numero dei partiti a cinque o sei. Non va oltre Berlusconi, non mette per il momento la sua firma accanto a quella di Bertinotti, rinvia tutto alle decisioni che prenderà il comitato di presidenza e il consiglio nazionale di Forza Italia convocati dopo le regionali. «Voteremo e tutti si adegueranno al voto della maggioranza», è il messaggio che Berlusconi manda ad Antonio Martino e Alfredo Biondi che guidano la piccola pattuglia dei maggioritari dentro Forza Italia.

Berlusconi è «ondivago», commenta il sottosegretario Dario Franceschini, cambia idea facilmente e «farà in tempo a cambiarla ancora in tempi abbastanza ravvicinati». Franceschini, impegnato a trovare nella maggioranza un'intesa sulla legge elettorale, minimizza le divisioni nel suo partito nelle cui file cresce la voglia di proporzionale e di adesione al Comitato per il No al referendum. Un comitato che si insedierà martedì prossimo e, con molta probabilità, sarà presieduto da Franco Marini.

> Il leader di Forza Italia rinnega il maggioritario «ha fatto sconquassi» e sottolinea che grazie allo sbarramento del 5% il numero dei partiti scenderà a cinque o sei Franceschini replica «E' ondivago, farà in tempo a cambiare presto idea»

L'ex segretario del Ppi, però - e sembra questa la novità - non ha alcuna intenzione di sottoscrivere la legge proporzionale di Zecchino. In questo senso sembra orientato anche De Mita. Marini e De Mita ne hanno parlato a lungo in questi giorni a Strasburgo e avrebbero convenuto che dietro quell'iniziativa trasversale non ci sia, da parte di Berlusconi, l'intenzione di arrivare al cancellierato. Al leader di Forza Italia - è il ragionamento di Marini - conviene molto di più il sistema elettorale che viene fuori dal referendum: abolendo del tutto la quota proporzionale avrebbe definitivamente in mano il Polo, prosciugando gli spazi di manovra degli alleati. E se passasse anche il referendum per l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti, Berlusconi sarebbe l'unico leader del centrodestra a disporre delle risorse necessarie. Dunque - è la conclusione di Marini - il vero obiettivo del capo di Fi è di colpire a morte il Ppi e mettere in crisi il centrosinistra proprio durante la campagna elettorale per le regionali. L'ex leader di Piazza del Gesù non vuole smontare l'attuale bipolarismo, ma chiede di utilizzare il 25% di quota proporzionale come premio di maggioranza e diritto di tribuna.

E' proprio quello che sta tentando di fare Franceschini e su cui è d'accordo Walter Veltroni il quale ieri alla direzione Ds ha detto che «non ci sono zone di mezzo» tra il maggioritario e il proporzionale. «Ho fatto questa proposta dopo il fallimento del referendum - ha detto il leader della Quercia - e credo che abbia una sua organicità per poter approdare ad una delle due sponde». In questo modo Veltroni ha falciato le velleità della sinistra interna che in direzione ha avanzato l'ipotesi del doppio turno di coalizione secondo il sistema elettorale delle province. Un modello che prevede l'uninominale proporzionale e che tanto piace al fronte del No al punto da considerarlo un terreno di mediazione. Ma non c'è proprio aria di mediazione. «L'ultima parola spetta agli elettori», chiarisce Fini. «Non firmerò alcuna proposta di legge prima del referendum», aggiunge Casini. L'incognita rimane il quorum: sarà raggiunto? «Io non andrò a votare», fa sapere Gerardo Bianco che si aggiunge a molti altri.

IL RUOLO-CHIAVE DEI DUE CONSIGLIERI PIU' ASCOLTATI NELLA SCELTA DEL SISTEMA ELETTORALE

Il dilemma del Cavaliere tra «falchi» e «colombe»

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

GIANNI Letta, nella parte del «Gran Tessitore» dei rapporti con il mondo ex democristiano capeggiato da Giulio Andreotti. Giuliano Ferrara, che invece indossa i panni della «coscienza critica» che nei dintorni di quella che un tempo fu la Dc sente puzza di bruciato (e di futuro ipotetico tradimento). Sembra di essere tornati indietro nel tempo. A sei anni fa, quando la «colomba» Letta parlava all'orecchio destro del Cavaliere e il «falco» Ferrara riversava i suoi suggerimenti in quello sinistro. Oggetto del contendere, adesso, è l'atteggiamento che Silvio Berlusconi dovrà tenere sul referendum. E oggi come allora i due consiglieri del leader di Forza Italia si dividono.

Letta, che tiene contatti frequenti e costanti con una sfilza di ex democristiani, assicura ad Andreotti: «Dopo le regionali, Berlusconi si impegnerà in prima persona per ottenere che il referendum non ottenga il quorum». Ferrara ripete al Cavaliere sempre lo stesso ritornello: «Che cosa le portano gli Andreotti, i Cossiga, i Buttiglione? Niente. L'Italia è un Paese strano, il referendum lo scorso anno non è passato. Ma se a maggio raggiungesse il quorum, che cosa accadrebbe? Tutti questi ex dc la lascerebbero solo e lei passerebbe come il restauratore sconfitto. Quindi non firmi niente, non si impegni, continui a tenere lei le chiavi in mano, a tessere rapporti con questo mondo centrista senza però farsene risucchiare».

E così, mentre Letta, ufficiosamente, dà per scontato l'appoggio del Cavaliere ai proporzionalisti, Ferrara, ufficialmente, dice la sua in un editoriale del *Foglio*: «La legge proporzionale - scrive - è regressiva e si risolve in un furto di potere a danno degli elettori, se non è accompagnata (e non lo è nel caso in oggetto in Italia) da un effettivo cambiamento della forma di governo». Quindi, la conclusione: «Alla domanda se vogliamo abrogare il residuo proporzionalista del sistema rispondiamo un tondo, chiaro e non esorcistico: "Sì"».

E Berlusconi, che cosa pensa, che cosa dice? Per ora non prende una decisione. Per diversi motivi. Primo tra tutti il desiderio di «non rompere con Fini proprio in campagna elettorale». Eppoi c'è «Forza Italia che, sul referendum, è divisa e non ha una posizione univoca». I «falchi» alla Antonio Martino si stanno già facendo sentire. «Berlusconi - dice l'ex ministro degli Esteri - torni all'ispirazione originaria, che ha dato vita a Fi e senza la quale non avrebbe ragion d'essere».

Ma quel maggioritario che piace tanto a Martino ha «deluso» il Cavaliere che, come ha avuto modo di confidare più volte ai suoi, si è sentito «imbrigliato» da quel sistema, e costretto all'opposizione. «Il proporzionale, invece - è il ragionamento che va facendo Berlusconi in questo periodo - mi conviene». Già, perché Fi, con il suo bottino elettorale, diventerebbe indispensabile per formare qualsiasi governo. Epperò per adesso non si spinge oltre, il Cavaliere. «Prima - spiega ai più stretti collaboratori - bisogna vincere le elezioni del 16 aprile». E vincerle, per lui, significa ottenere per il Polo sette Regioni. Già, perché se le consultazioni, invece, si perdono, il leader di Fi non cavalcherà la battaglia dei proporzionalisti: un Cavaliere sconfitto non può capeggiare un esercito per una guerra dall'esito incerto. Se invece dovesse andar bene, le cose cambierebbero. Non che Berlusconi si illuda che, in assenza di quorum, in questa legislatura si possa fare una legge elettorale contro i Ds che stanno al governo. Ciò che lo interessa è soprattutto l'aspetto politico dell'operazione (se poi arriva anche il proporzionale, ben venga, naturalmente). Sì, perché se il referendum non passa, per il Cavaliere «sarebbe una sconfitta del centrosinistra, e dei Ds in particolare, che potrebbe riaprire i giochi politici». Magari con «elezioni anticipate» o con un «governo tecnico» appoggiato da tutte le forze politiche.

Senza contare il fatto che agitando la bandiera proporzionalista, Berlusconi spera di indurre in tentazione i popolari. Se alcuni di loro andassero con gli altri ex dc capeggiati da Andreotti? Le premesse, in fondo ci sono: il divo Giulio, a casa Pomicino, ha discusso a lungo con Buttiglione, Publio Fiori e D'Antoni della possibilità di creare una formazione politica attorno al simbolo dello scudo crociato che il Cdu ha ereditato dalla Democrazia Cristiana.

> Letta: dopo le regionali si impegnerà di persona contro il quorum
> Ferrara: meglio di no, se poi passa il referendum diventa lui l'unico colpevole della sconfitta



Un'immagine d'archivio di Silvio Berlusconi con Giuliano Ferrara, suo ministro ai Rapporti con il Parlamento

Il leader di An apre la campagna elettorale con un discorso sui referendum

Fini: libertà di voto sui licenziamenti

«Ma dobbiamo abrogare il sistema proporzionale»

Giuseppe Sangiorgio
TORINO

«Libertà di coscienza» sul voto al referendum che riguarda i licenziamenti per giusta causa. E un netto «sì» al quesito elettorale, per abrogare il sistema proporzionale a favore dell'uninominale secco. «In tema di lavoro, non daremo indicazioni di voto», ha detto, ieri, Gianfranco Fini al «popolo» di Alleanza nazionale, riunito in un hotel torinese per dare il via alla campagna elettorale che il 16 aprile rinnoverà i Consigli regionali, prima di partecipare ad un dibattito sull'occupazione, con il presidente di Federmeccanica, Andrea Pininfarina, esperti di problemi fiscali, di relazioni industriali e quadri del suo partito, presente Enzo Ghigo, candidato del Polo per «riconquistare» la Regione, dopo cinque anni di governo del centro-destra. Fini ha ricordato che Alleanza Nazionale ha presentato un disegno di legge per la riforma dello Statuto dei lavoratori. Ma la sinistra «per scelta politica non l'ha preso in considerazione. E anche il sindacato vuole celebrare i referendum per dire che i diritti dei lavoratori non si toccano. Dall'altra parte ci sono i radicali per i quali il referendum non è uno strumento, ma un valore».

Il leader di An si è poi rivolto al centro dello schieramento politico che guarda a sinistra, definendolo «centrino al guinzaglio di D'Alema», affinché «dia prova della sua esistenza presentando una proposta che tenti di evitare quella consultazione».

Sull'altro referendum, Fini è stato chiaro: «Se vinceranno i sì, non ci sarà spazio per leggi elettorali di impianto non maggioritario». E con questa affermazione ha replicato al fronte trasversale che promuove un sistema di tipo tedesco. «Noi - ha aggiunto - viviamo con serenità l'attuale fase del dibattito sulla legge elettorale, perché si tratta solo e sempre di uno strumento». E soprattutto perché, in presenza del referendum, «l'ultima parola spetterà agli elettori». Insomma, Fini pare più che mai convinto che se i votanti raggiungeranno il quorum, il maggioritario passerà senza problemi, «visto che nessuno pensa che a quorum raggiunto possano vincere i no». «Quindi - sono ancora parole del leader di An - il Parlamento non avrà più alcuna possibilità di presentare eventuali proposte di legge che partano da presupposti non maggioritari».

Fini, sotto la Mole, per presentare le liste del suo partito alle regionali del 16 aprile, si è inoltre detto favorevole ad un accordo Fiat-General Motors, «figlio dei tempi e necessario per far fronte alla sfida della mondializzazione dei mercati e della produzione». Ha attaccato il «sì» del Parlamento europeo alle unioni omosessuali («Se arriveranno alle Camere ci opporremo con tutte le nostre forze») e, infine, ha definito un «grave errore» non consentire ai Savoia di ritornare liberamente in Italia. Infine, ha escluso accordi con l'estrema destra dell'Msi e della Fiamma ed ha polemizzato con il premio Nobel Guenter Grass che l'aveva definito un «pericolo» come Berlusconi e Stoiber: «E' un nostalgico di un comunismo che per fortuna non c'è più».

LA NOTA ROMANA

CATTIVI ESEMPI

Paolo Passarini

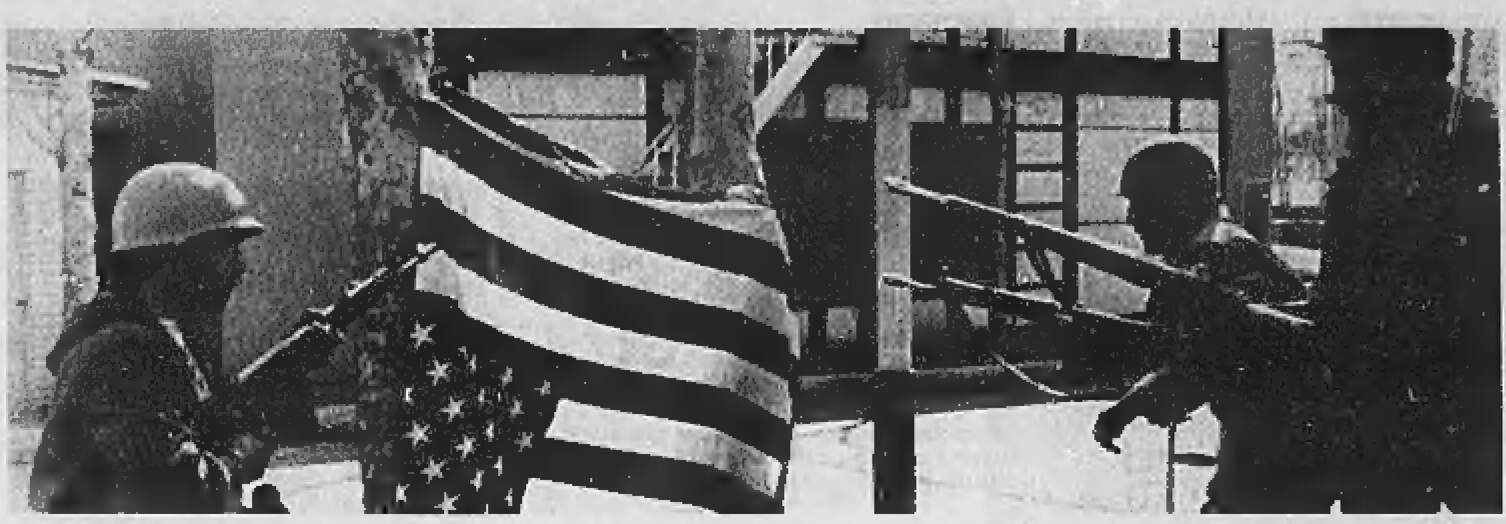
CON toni comprensibilmente preoccupati, Walter Veltroni si è dato da fare anche ieri a sostegno del «sì» al prossimo referendum sulla legge elettorale, dichiarando che tra il maggioritario e il ritorno al proporzionale «non ci sono vie di mezzo»: «O i governi si fanno al momento del voto o si fanno dopo per volere delle segreterie dei partiti». Anche il ministro Dario Franceschini, che sta coordinando i difficili sforzi della maggioranza per trovare una posizione comune proprio su una versione di legge maggioritaria, ha osservato che gli italiani vogliono poter scegliere anche «coalizione e leader». Ma il problema è che, a 7 anni dalla morte del proporzionale, esso sembra addirittura poter risorgere. E, anche se ciò non avvenisse, gli entusiasmi della prima ora sui benefici del maggioritario si sono via via svaporati, a mano a mano che saltavano i tentativi di trovare accordi su una legge organica. Come mai?

IL VULNUS. Ci sono sicuramente ragioni complesse e molteplici da addurre a spiegazione di questo fenomeno. La cultura repubblicana (e la stessa Costituzione italiana) è di ispirazione proporzionalista. Una corrente liberale pro-uninominale all'inglese in Italia è sempre stata ultraminoritaria. La forma spuria assunta dall'uninominale all'italiana (il Mattarellum) ha prodotto una proliferazione di partiti e di trasformismo, invece del contrario. Tutto vero. Ma, forse, il punto fondamentale della vicenda è che, se il maggioritario consente all'elettore di scegliere coalizione e leader, per ben due volte dal '93 (nel '94 con la crisi del governo Berlusconi e il passaggio a Dini, e nel '98 con il passaggio Prodi-D'Alema) sono cambiati leader e coalizione (nel primo addirittura schieramento) senza legittimazione popolare, ma in compenso con l'augusta copertura istituzionale dell'allora presidente della Repubblica. E i capi attuali dello schieramento pro-maggioritario sono stati i principali beneficiari delle «congiure» proporzionaliste, che hanno cominciato a uccidere il maggioritario.

paopas@lastampa.it

Teheran risponde subito con l'assenso all'importazione di granaglie e medicinali dell'ex Grande Satana

La Albright: E' presto per dire come si evolveranno le tendenze democratiche. Restiamo divisi su terrorismo, nucleare e sul loro no alla pace in Medio Oriente





Qui accanto, un'immagine degli anni dello scontro più duro tra Iran e Stati Uniti: pasdaran dileggiano una bandiera americana a Teheran. A destra il segretario di Stato americano Madeleine Albright

E' disgelo tra America e Iran

Washington sblocca l'acquisto di tappeti e cibo

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Porte aperte a caviale, pistacchi e tappeti dall'Iran: è cominciato così, vent'anni dopo la crisi degli ostaggi, il prudente disgelo tra Washington e Teheran che l'Amministrazione Clinton ha avviato ieri per incoraggiare il riformismo del Presidente Khatami. E da Teheran è arrivata subito una prima risposta costruttiva: la promessa di aprire le porte a grano e medicinali dagli Usa.

Le sanzioni americane più importanti - legate al settore petrolifero - rimangono in vigore. E l'Iran è ancora sulla lista dei Paesi nemici che appoggiano gruppi terroristici. Ma la vittoria elettorale dei riformatori nelle recenti elezioni parlamentari ha convinto la Casa Bianca che il momento era opportuno per lanciare un segnale concreto a Teheran dopo le caute aperture e gli ammiccamenti degli ultimi mesi.

«E' ancora presto per capire come evolveranno le nuove tendenze democratiche in Iran», ha messo in guardia il segretario di Stato Madeleine Albright. Ma il desiderio di una svolta nei rapporti tra i due Paesi non potrebbe essere più chiara: «E' certamente arrivato il momento, per gli Stati Uniti e l'Iran, di entrare in una stagione nuova, in cui la fiducia reciproca possa crescere e il calore possa sostituire il lungo e freddo inverno della nostra reciproca scontentezza».

La Albright ha annunciato tre passi: la sospensione delle sanzioni contro l'acquisto di tappeti iraniana e generi alimentari; un'accelerazione degli scambi tra accademici, professionisti, artisti, atleti e altri esponenti della società civile; la rapida conclusione di un accordo sui beni congelati vent'anni fa durante la presa dell'ambasciata americana a Teheran.

Il testo del discorso della Albright era stato trasmesso elettronicamente al governo iraniano prima che il segretario di Stato lo pronunciasse a Washington. Ma Washington non si aspettava una risposta immediata. Invece, attimi dopo che la Albright aveva finito di parlare, il portavoce del ministero degli Esteri iraniano Hamid Reza Asefi ha dichiarato: «Siamo contenti di poter vendere tappeti e beni alimentari. E' senz'altro un passo positivo. In risposta, abbiamo deciso che gli Usa potranno vendere grano e medicinali in Iran».

Più vicina la soluzione del contenzioso sui beni iraniani congelati in Usa

«Non possiamo certo costruire un vero rapporto con l'Iran sulla base di tappeti e grano», ha aggiunto la Albright, spiegando che un dialogo diretto tra Washington e Teheran - al quale le autorità iraniane ancora si oppongono - sarà necessario per arrivare ad un miglioramento sostanziale dei rapporti. Ma l'Amministrazione spera che questo primo annuncio aiuti a creare un clima di maggior fiducia tra i due Paesi.

In un altro gesto di buona volontà nei confronti di Teheran la Albright ha riconosciuto che gli Stati Uniti sono almeno in parte responsabili per la degenerazione dei rapporti tra due Paesi un tempo alleati.

Nel 1953 - ha ricordato - la Cia orchestrò la caduta del premier nazionalista Mohammed Mossadeq. La Albright non ha chiesto scusa e ha ricordato che l'Amministrazione Eisenhower era convinta che quell'azione avesse una sua giustificazione strategica. «Ma è chiaro che quel golpe bloccò la crescita politica dell'Iran ed è facile capire perché ancora oggi molti iraniani continuino a provare risentimento per l'ingerenza americana nelle loro questioni interne». La Albright ha anche ricordato che gli Stati Uniti appoggiarono il regime dello Shah per un quarto di secolo. «E sebbene quel governo contribuì allo sviluppo economico del Paese è vero che represse brutalmente il dissenso politico».

Per la Casa Bianca, aiuto al terrorismo, proliferazione nucleare e opposizione al processo di pace rimangono le tre spine della politica di Teheran. E la normalizzazione dei rapporti, insiste la Albright, dovrà cominciare da una discussione su quei tre punti. «Ma abbiamo concluso che è giunto il momento di allargare le nostre prospettive comuni, perché le nuove tendenze che avevamo visto nascere in Iran stanno chiaramente acquistando forza».

Thomas Ferebee aveva 81 anni. Era il puntatore dell'Enola Gay



Una foto storica: 6 agosto 1945 l'equipaggio del B-29 «Enola Gay» in posa prima della missione atomica su Hiroshima. Di quegli uomini sono ancora in vita il pilota, Paul Tibbets, in pensione con il grado di generale, il navigatore Ted Van Kirk, il mitragliere Morris Jeppson e l'operatore radio Richard Nelson

L'uomo che sganciò la Bomba

Morto in Florida: non si era mai pentito

Franco Pantarelli
NEW YORK

E' morto Thomas Wilson Ferebee, l'uomo che materialmente sganciò la bomba atomica su Hiroshima. Aveva 81 anni e viveva a Windermere, in Florida. Quel 6 agosto 1945 lui aveva 26 anni, una folta capigliatura nera e due baffetti «latini». Aveva anche alle spalle 64 missioni a bordo dei B-29, allora l'ossatura dell'aviazione americana, e per questo al momento di mettere insieme l'equipaggio dell'«Enola Gay», il bombardiere destinato a trasportare l'ordigno che avrebbe segnato l'ingresso nell'era atomica, il comandante pilota Paul Tibbets scelse lui come il più adatto al ruolo cruciale della missione: quello di sganciare la bomba nel momento giusto.



Thomas Wilson Ferebee

Ferebee fece bene il suo lavoro e Hiroshima fu centrata in pieno. I morti furono poi calcolati in almeno centomila, comprese le vittime della seconda bomba, sganciata tre giorni dopo su Nagasaki. Meno di due settimane dopo il Giappone si arrendeva senza condizioni e la seconda guerra mondiale era finita. Non le discussioni sulla decisione di usare la bomba atomica, però, che praticamente non sono mai cessate del tutto.

La versione ufficiale americana è sempre stata che, grazie all'impiego di quell'ordigno, la guerra era stata notevolmente abbreviata e un numero di vittime ancora maggiore era stato risparmiato. L'alternativa era infatti l'invasione del Giappone, che sarebbe stata - nelle parole del Presidente di allora, Harry Truman - «una Okinawa da Sud a Nord», cioè un'operazione sanguinosissima.

Nel 1995, cinquantesimo anniversario di quell'evento, a Washington fu allestita una mostra per ricordarlo. Ma siccome i suoi curatori avevano deciso di riportare su un piano di «neutrale parità» le varie versioni sviluppate negli anni dagli storici, il Pentagono insorse e la mostra fu cancellata. In particolare, ciò che aveva disturbato i comandi militari americani era lo spazio che era stato concesso alla teoria secondo cui lo scopo delle bombe di Hiroshima e Nagasaki, più che quello di indurre alla resa il Giappone ormai sconfitto, era di «avvertire» i sovietici, allora ancora alleati ma già in procinto di trasformarsi nel nuovo nemico.

La mostra dava anche conto del tentativo degli scienziati che avevano costruito la bomba di dissuadere Truman dall'usarla. Era stata costruita per combattere la Germania nazista, sostenevano, e il suo uso, quando ormai Hitler era stato già sconfitto, avrebbe «danneggiato la nostra immagine morale di fronte al mondo». La mostra ricordava anche che quella loro petizione non raggiunse mai il Presidente Truman perchè fu «bloccata» dal segretario di Stato James Byrnes e da Robert Oppenheimer, che si sarebbe pentito anni dopo.

Per il Pentagono tutto ciò era «troppo» e nel fuoco di quelle polemiche anche Ferebee fu consultato. Lui disse di sentirsi «dispiaciuto per l'enorme numero di vittime causato dalla bomba» e di non sopportare l'idea che per porre fine alla guerra fosse stato necessario «una cosa del genere». Aggiunse anche di non essersi mai sentito in colpa. «Ciò che dobbiamo fare adesso - disse - è guardare indietro, ricordare che cosa è stato capace di ottenere una bomba, o due, e fare in modo che una cosa così non sia mai più necessaria».

Ferebee era andato in pensione nel 1970 con il grado di colonnello e una manciata di decorazioni: la Silver Star, la Legion of Merit, due Distinguished Flying Crosses e la Bronze Star. Ha lasciato la moglie Mary Ann e quattro figli. I membri di quella missione del 6 agosto 1945 ancora in vita sono il comandante Paul Tibbets, il suo navigatore Ted Van Kirk, l'artificiere Morris Jeppson e il marconista Richard Nelson.

DALLA PROTESTA ALL'ORGOGLIO



IL GAY PEOPLE Nell'ottobre 1965 a Santa Monica in California si celebra il primo matrimonio tra due gay. Cinque mesi dopo si costituiscono a San Francisco («capitale» mondiale degli omosessuali) i primi gruppi del Gay Movement che manifestano con tutta la loro carica trasgressiva e provocatrice contro la discriminazione sessuale



L'ARCIGAY L'1 novembre 1980 Giorgio Agatino e Antonio Galatola, giovani omosessuali di Giarre, in Sicilia, chiedono ed ottengono da un dodicenne di essere uccisi a colpi di pistola. La storia agghiacciante avvia anche in Italia le prime rivendicazioni e a Palermo nasce la prima sezione dell'Arcigay



IL MOVIMENTO SI ALLARGA Nella foto, una manifestazione a Roma del 15 maggio '82. Centinaia di omosessuali, uomini e donne, si radunano, con i gruppi della sinistra, sulla piazza del Campidoglio per protestare contro la violenza e le discriminazioni di cui si sentono oppressi



IL PRIDE DAY Il 28 giugno del 1987 a Parigi si svolge una delle più grandi manifestazioni dell'«orgoglio omosessuale». Ogni anno alla stessa data i gay sfilano per ricordare la rivolta del 28 giugno 1969 a New York contro la polizia che aveva fatto irruzione in un locale gay al Greenwich Village

Gay: il Vaticano contro l'Europarlamento

Appello ai cattolici: non dovete votare quella legge

Sergio Trombetta

ROMA

Durissima la reazione del Vaticano il giorno dopo la risoluzione del Parlamento Europeo a favore delle coppie omosessuali: con una presa di posizione sull'«Osservatore romano» e con una esortazione del Pontificio Consiglio della Famiglia.

Ma mentre le gerarchie vaticane si affannano a chiudere la clamorosa falla aperta dal Parlamento europeo alla tradizionale istituzione familiare, ecco dall'America arrivare una nuova minaccia all'ordine costituito: il Parlamento del Vermont sta approvando l'istituzione delle unioni civili che consentiranno agli omosessuali di godere degli stessi diritti di cui godono le coppie eterosessuali.

Con il voto di ieri a favore dei diritti delle coppie omosessuali il Parlamento di Strasburgo ha aperto la strada a «presupposti di indole giuridica per legittimare forme eversive», ha affermato il teologo padre Gino Concetti sull'«Osservatore Romano», sostenendo che la risoluzione «è un nuovo colpo di maglio contro l'istituto familiare nel suo modello originario, che è stato alla base della nostra civiltà e della nostra cultura». Una risoluzione, afferma ancora il francescano, «che lede la dignità delle persone. Le forme di convivenza registrate sia eterosessuali sia, a maggior ragione, omosessuali offendono profondamente il piano creativo di Dio».

Ma non basta. Il Pontificio Consiglio per la Famiglia, diretto dal cardinale Alfonso Lopez Truillo, ha lanciato a tutti i parlamentari cattolici un preciso ordine di scuderia: votate contro eventuali leggi nazionali che accolgano il principio della risoluzione di Strasburgo. Il Vaticano è convinto che l'invito rivolto ai singoli parlamenti di adeguarsi alla risoluzione europea «costituisce un disconoscimento della profonda aspirazione dei popoli nella loro più intima identità».

In sintonia con le gerarchie vaticane la dichiarazione di Gianfranco Fini ieri a Torino: «Quest' invito - ha detto il leader di Alleanza Nazionale - è lesivo del diritto naturale e va contro la costituzione della Repubblica italiana».

Il Segretario del ppi Castagnetti ha invece precisato che quella del Parlamento europeo non è una direttiva, ma solo un'indicazione che non comporta un obbligo di adeguamento da parte dei Paesi della Ue».

Negli Stati Uniti il Parlamento del Vermont approva in prima lettura una legge sulle unioni civili

Agli interventi di Fini e del Vaticano hanno reagito i dirigenti dell'Arcigay, Franco Grillini e Sergio Lo Giudice, e Titti De Simone dell'Arcilesbica, accusando gli ambienti cattolici di disinformazione. «La destra mostra il suo volto reazionario e proibizionista» ha detto in particolare Titti De Simone, mentre Grillini ha affermato: «Consiglio vivamente a tutti, e in particolare agli autorevoli monsignori del Vaticano, di andare a farsi un viaggio nei Paesi del Nord Europa. Toccherebbero con mano che laddove esistono leggi che garantiscono diritti alle coppie gay si registrano alti livelli di civismo e di democrazia. Prima di fare queste affermazioni, quindi, trascorrano qualche tempo in Svezia, in Norvegia o in Danimarca».

Dall'altra parte dell'Oceano comunque i politici americani non sembrano essere particolarmente sensibili ai richiami del Vaticano visto che proprio ieri il parlamento del Vermont ha mosso il primo fondamentale passo verso il riconoscimento formale dei diritti delle coppie omosessuali. Con 79 sì contro 69 no, la Camera ha approvato un disegno di legge sulle «unioni civili» che riconosce alle coppie omosessuali i diritti e i privilegi delle coppie eterosessuali. Stando ai rappresentanti della Commissione giustizia, il testo dovrebbe passare senza problemi al Senato quando sarà messo ai voti il mese prossimo.

Alla decisione il Vermont è giunto dopo un invito della Corte Suprema dello Stato. Tutto cominciò nell'inverno del '98 quando Stan Baker e Peter Harrigan, una coppia gay, fecero ricorso al tribunale di Montpellier, capitale del Vermont, per ottenere il riconoscimento della loro unione. Di lì la storia è finita alla Corte Suprema, che ha invitato il Parlamento dello Stato a legiferare in materia.

Con la nuova legge, per godere dei diritti e dei privilegi delle coppie eterosessuali, le coppie di gay e lesbiche dovranno ottenere dal Comune una licenza d'unione, equivalente a quella di matrimonio. Nel caso di una separazione, gli interessati dovranno rivolgersi a un tribunale familiare. Anche se il provvedimento sarà applicabile solo all'interno dei confini del Vermont, la decisione farà discutere e sarà una pietra miliare in un Paese in cui le unioni gay, sono riconosciute, e con un ventaglio di diritti molto ristretto, solo in California e alle Haway.

SPAGNA

Residenza facilitata ai gay extracomunitari

MADRID. Un immigrato extracomunitario omosessuale può ottenere in Spagna la «residenza familiare comunitaria» per la sola ragione di formare una «coppia di fatto» con un gay spagnolo e può usufruire della clausola «circostanza eccezionale di raggruppamento familiare» finora applicata solo per i matrimoni extracomunitari eterosessuali. E' il testo di una sentenza emessa da un tribunale di Valencia, la prima in Spagna, che ha accolto il ricorso di un cittadino peruviano contro la decisione della prefettura della città, che gli aveva negato la residenza. La sentenza, valutata «una conquista per il movimento gay» dal «Collettivo Lambda» della regione valenciano, stabilisce che l'extracomunitario è a tutti gli effetti un «coniuge» di un cittadino spagnolo iscritto nel registro delle «coppie di fatto» dal dicembre del '97 e che ambedue i «consorti» vivono stabilmente nello stesso domicilio. [g. o.]

Pensione di reversibilità

Le coppie di fatto sperano nella Corte Costituzionale

Pierluigi Franz

ROMA

Anche i conviventi more uxorio avranno diritto alla pensione di reversibilità come il coniuge o l'ex coniuge? Dovrà stabilirlo la Corte Costituzionale. La questione, che non ha precedenti in Italia, è stata sollevata dal tribunale di Taranto ed interessa migliaia di coppie di fatto attualmente non tutelate dalla legge, in quanto alla morte del proprio partner l'altro non può ottenere alcuna quota di pensione. Di qui la presunta violazione degli articoli 2 e 3 della Costituzione. Se l'Alta Corte accogliesse l'eccezione ne potrebbero beneficiare in futuro anche le coppie gay qualora la validità delle loro unioni fosse riconosciuta nel nostro Paese.

Sempre in tema di reversibilità la Cassazione, uniformandosi per la prima volta alla sentenza emessa quattro mesi fa dalla Consulta, ha risolto ieri una lite tra l'ex moglie e la vedova di un pensionato, affermando che in base all'art. 9 della legge sul divorzio il giudice chiamato a suddividere le quote di pensione tra il coniuge divorziato e quello superstite non dovrà più tener conto solo della durata del matrimonio (come avveniva sinora), ma dovrà valutare anche il reddito mensile delle due contendenti in modo da meglio tutelare la donna che risultasse economicamente più debole.

Pensione per i conviventi. La battaglia giudiziaria approdata alla Corte Costituzionale ha per protagonista la signora Francesca G. che dopo aver convissuto more uxorio per oltre 20 anni con il signor Antonio C. si era vista negare dall'Inps la pensione di reversibilità proprio perchè alla morte del suo compagno non risultava sposata. La pensione era stata, invece, regolarmente concessa alla signora Paola F., moglie del signor Antonio da cui, però, viveva separata da molti anni e in attesa di divorzio. La signora Francesca non aveva potuto quindi contrarre matrimonio proprio perchè il signor Antonio, nonostante i 20 anni di convivenza con lei, non aveva ancora ottenuto il divorzio dalla moglie Paola.

Nell'ordinanza del giudice del lavoro del tribunale di Taranto dott. Cosimo Magazzino si ricorda che oggi il convivente more uxorio ha esclusivamente diritto - e solo grazie ad una sentenza della Consulta - a subentrare nel contratto di affitto di un alloggio in caso di morte del partner. Ma la stessa tutela dovrebbe essere estesa anche al trattamento pensionistico di reversibilità che svolge la funzione sociale di consentire al nucleo familiare superstite, sprovvisto di altri redditi, di mantenere gli adeguati livelli di vita in precedenza garantiti dal defunto partner. Altrimenti il convivente more uxorio sarebbe ingiustamente penalizzato a tutto vantaggio - come in questo caso - della moglie separata. Naturalmente, al fine di evitare eventuali abusi, dovrebbe spettare al giudice valutare di volta in volta l'effettiva convivenza more uxorio alla data della morte del titolare della pensione.

Quote di pensione tra vedova ed ex moglie. La Cassazione, adeguandosi alla sentenza n. 419 emessa l'8 novembre scorso dalla Consulta, ha accolto il ricorso presentato dalla signora Patrizia M., sposata da appena 5 mesi con il signor Mario R., contro la sua ex moglie Mariarita Z., che potendo vantare 20 anni di matrimonio aveva ottenuto - proprio per la maggiore durata delle nozze - il 95% della pensione di reversibilità. Secondo la Suprema Corte la signora Patrizia sarebbe stata ingiustamente penalizzata perchè con appena il 5% di reversibilità non avrebbe potuto mantenere adeguate condizioni di vita.

«Non è un passo falso»

Paolo Hutter: la gente ne aveva già preso atto

TORINO

«Se oggi mi buttassero in galera come responsabile dell'inquinamento che avvelena Torino, il mio amico non avrebbe il diritto di venirmi a trovare in carcere. In compenso, come assessore, posso dargli tutti gli incarichi che voglio. Nessuno può impedirmelo perchè lui non è considerato dalla legge un mio parente». La vede da questo punto di vista, Paolo Hutter, la situazione delle coppie omosessuali in Italia, intervenendo nell'infuocato dibattito sviluppatosi dopo la risoluzione del Parlamento Europeo. Hutter è assessore all'ambiente del Comune di Torino, e si occupa d'altro, ma quando era consigliere comunale a Milano, da militante dell'Arcigay, è sceso in campo «sposando» con cerimonie dimostrative alcune coppie omosessuali.

La risoluzione del Parlamento Europeo, è stato detto, è una fuga in avanti che rischia di scatenare reazioni molto dure.



Paolo Hutter

«Non sono d'accordo. La risoluzione del Parlamento Europeo non è una fuga in avanti. Non si sono fatti nemmeno due passi oltre la realtà europea. Forse si è fatto mezzo passo e soltanto in qualche Paese. In Italia, per esempio. Ma non certamente in tutti quegli Stati, come per esempio la Francia, che hanno già istituito con i Patti di solidarietà il riconoscimento delle unioni Civili. Nella Spagna di Aznar la discussione alle Cortes è stata fra due diversi provvedimenti, più o meno liberali, ma che prevedono entrambi il riconoscimento dei diritti ai gay».

La California, con un referendum, ha detto no all'ipotesi di parificare totalmente i diritti di coppie gay e etero. La cosa è stata vista come una risposta al dilagare del gaypower, della lobby omosessuale in America, è d'accordo?

«Non è una reazione di rigetto. Bisogna piuttosto ribaltare la situazione. L'aggregazione di masse omosessuali nelle grandi metropoli americane, come San Francisco, Los Angeles, New York, è stata nei decenni passati la risposta alla situazione pesante e reazionaria della provincia americana. Proprio da queste istanze è nato il movimento gay: dallo scontro fra omofobia e tolleranza»

Nella sua risoluzione del 1994 il Parlamento europeo invitava a parificare i diritti di etero e omosessuali anche nel caso delle adozioni.

«Quella sì, probabilmente, era da considerare una fuga in avanti. Ma soprattutto ha sviato il dibattito sul tema dell'adozione lasciando in secondo piano il tema centrale. Sono convinto, comunque, che non siamo lontani dai sentimenti della società europea quando affermiamo il diritto al riconoscimento del secondo genitore di fatto, quando cioè ci troviamo di fronte a un genitore naturale che forma una coppia con una persona del suo stesso sesso». [se. tr.]

Le elezioni presidenziali: un plebiscito pro o contro Chen, il candidato favorevole all'indipendenza da Pechino

A Taiwan il giorno del grande strappo

Luoyan Shen

PECHINO

Le elezioni presidenziali che si terranno oggi a Taiwan sono in realtà un plebiscito pro o contro Chen Shui-bian, candidato del partito democratico progressista (Pdp), sulla carta il più radicale sulla scottante questione dell'indipendenza dell'isola dalla Cina popolare. La sua vittoria porterebbe, almeno nel breve periodo, ad una maggiore tensione con Pechino. Nei giorni scorsi infatti il premier cinese Zhu Rongji ha avvertito che se gli elettori taiwanesi scegliessero la strada dell'indipendenza, sarebbe guerra. Un intervento pesante, chiaramente a favore degli altri due candidati: James Song e Lien Chan, con cui Pechino pensa sia più facile parlare.

Il primo, favorito dai dirigenti comunisti, appartiene alla vecchia guardia del Partito nazionalista (Kmt) quello che, creato sul modello del partito comunista sovietico e per decenni in buoni rapporti con Mosca, perse la guerra civile contro il Partito comunista cinese per poi rifugiarsi, nel '49, a Taiwan. Per quasi 40 anni il Kmt ha mantenuto una specie di guerra fredda con Pechino, ambendo a governare tutta la Cina. Song ha un programma abbastanza vago ma, fedele alle tradizioni, ha una piattaforma di impegno al dialogo con la Cina popolare.

Lien è invece il candidato del Kmt, l'erede designato del presidente uscente Lee Teng-hui. E' terzo nei sondaggi e anche Pechino non si fida molto di lui, perché la tendenza al distacco formale dell'isola dalla madrepatria cominciò con il suo mentore Lee.

Chen «l'indipendentista» è però la bestia nera dei dirigenti di Pechino, pur avendo spiegato di non volere annunciare l'indipendenza formale, visto che Taiwan è già indipendente di fatto. La questione, spiega Angela Yu, dello staff di Chen, è di sovranità, perché formalmente Taiwan si riconosce parte di una grande Cina.

Dominata con pugno di ferro prima dai giapponesi, poi dal Kmt, l'isola ha iniziato a godere dei frutti della democrazia solo negli anni '80, quando Lee Teng-hui, nato a Taiwan, venne nominato Presidente e portò a conclusione il processo di democratizzazione dando il potere ai taiwanesi. Per i 40 anni precedenti, infatti, il Kmt giustificava la propria occupazione del potere con l'idea che al Parlamento dovessero sedere anche i rappresentanti di tutta la Cina. Così venivano eletti solo i deputati di Taiwan, pari ad un sessantesimo della popolazione cinese; ma nel Parlamento continuavano a sedere vegliardi rappresentati del Sichuan e del Tibet che nessuno aveva eletto.

Oggi, secondo i sostenitori del Pdp, «l'indipendentista» Chen Shui-bian potrebbe intavolare un primo vero dialogo con Pechino. Egli è inoltre il rappresentante della nuova economia: di quelle piccole e medie imprese informatiche che hanno permesso a Taiwan di superare quasi indenne la crisi finanziaria che nel '97 travolse Sud Corea e Giappone. Ma a Pechino temono il programma di Chen, e in particolare la costruzione di una identità taiwanese, decisamente distinta da quella della Cina. «Se la campagna in corso continua, fra dieci, vent'anni la gente sarà veramente convinta di non essere cinese ma taiwanese», dicono all'Accademia delle Scienze sociali, il pensatoio del governo di Pechino. Del resto già oggi il resto della Cina, prima chiamato «continente», è oggi semplicemente «Cina». Implicitamente quindi i taiwanesi si riconoscono come «non-cinesi». In libri e musei viene sottolineato il fatto che i primi abitanti di Taiwan erano di origine maleo-polinesiana, e si sorvola sul fatto che oggi oltre il 70% della popolazione è erede dei cinesi emigrati dalla provincia del Fujian nel XVII secolo, e continua a esprimersi nel dialetto che si parla dall'altra parte dello stretto, mentre quasi tutti gli altri sono figli e nipoti dei militanti del Kmt sbarcati qui nel 1949. Se questa «deriva» continuasse, la Cina potrebbe addirittura cominciare a preparare la guerra. E infatti, anche se gli Stati Uniti dichiarano di non attendersi interventi militari da parte di Pechino, il dipartimento di Stato ha convocato l'ambasciatore cinese a Washington, avvertendolo che la Cina non deve prendere decisioni avventate dopo le elezioni. Ma resta da dire l'ultima parola: Chen sarà eletto o no?



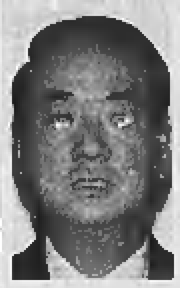
Entusiasmo per il progressista Chen Shui-bian durante un comizio a Taipei: ha promesso di favorire i collegamenti con la Cina

L'OUTSIDER



Chen Shui-bian, 49 anni, candidato del Partito democratico progressista, è il simbolo della nuova generazione impegnata nel cambiamento e nel progresso. Un tempo favorevole all'indipendenza di Taiwan, ha ammorbidito la sua posizione nazionalista, promuovendo la costruzione di più strette relazioni commerciali con la Cina

IL DELFINO



Lien Chan, 63 anni, candidato del Kuomintang, è l'attuale vice presidente. Primo ministro dal 1993 al 1997, governatore di Taiwan dal 1990 al 1993, ministro degli Esteri dal 1988 al 1990 e dei Trasporti dal 1981 al 1987. È stato scelto dal partito con la speranza di mantenere una certa continuità nella storia dei 50 anni di potere dei nazionalisti

IL RIBELLE



James Soong, 57 anni, un tempo leader del Kuomintang (di cui è stato segretario generale dal 1989 al 1993), da cui si è staccato l'anno scorso per correre da indipendente. Propone un patto trentennale di non aggressione con la Cina e una conferenza di tutti i partiti per costruire un consenso nazionale sulle relazioni con la madrepatria

Perché la Cina non tollera una democrazia alle porte

Il veleno del cattivo esempio

Domenico Quirico

Per i dirigenti della Città Proibita è il film, in diretta e con attori veri, di un incubo. Taiwan innesca rabbia e preoccupazione a Pechino non perchè parla di indipendenza. Nei ritmi lenti della concezione strategica cinese il destino della «provincia» ribelle, economicamente insolente ma minuscola, alla fine è segnato: una replica di Hong Kong e Macao. Lo scandalo è un altro, e molto più contagioso. Taiwan è la dimostrazione che una alternanza democratica e pacifica è possibile nel mondo cinese, che il partito unico non è una necessità o una provvidenziale maledizione storica. Di più: l'isoletta laboriosamente miliardaria prova che la crescita economica, lo sviluppo di un mercato e di una fervoroso capitalismo a un certo punto impongono un diverso modello politico. E' successo nella piccola isola (fino al 1987 era ancora retta dalla legge marziale!). Perchè non dovrebbe funzionare in un futuro prossimo a Pechino?

Per una nomenklatura impegnata nel supremo equilibrismo di modernizzare un feudalesimo economico senza allentare la tenaglia del controllo sociale, è una prospettiva da brividi. Che cosa è questa democrazia chiassaiola con più candidati? In fondo la rivoluzione economica a Taiwan è riuscita troppo bene. E se domani altri giovani decidessero di ripetere lo stesso scenario a Shanghai o a Pechino? E' un autentico terremoto che non si è mai verificato in tremila anni di storia cinese dove c'è una regola intangibile: che l'unità e l'armonia sono i requisiti essenziali a cui sacrificare la libertà individuale.

C'era, finora, nel rapporto che da mezzo secolo corre tra Pechino e i «carissimi nemici» di Taiwan qualcosa di paradossalmente logico, di impeccabilmente fedele a un ben oliato gioco delle parti. Il Kuomintang, il partito dell'arcinemico Chang Kai shek, ritualmente coperto di esecrazioni, in realtà era un avversario ideale: linguaggio, tradizione, storia, perfino progetti strategici erano, infatti, confortevolmente assonanti. Vincitori e vinti della guerra civile erano tutti dirigenti politici forgiati negli anni di ferro della Internazionale comunista. Con un sogno comune: la riunificazione.

FRANK LOY: L'UOMO DI CLINTON PER I PROBLEMI GLOBALI

«Cibi transgenici, Roma un buon partner»

«L'America saprà rassicurarvi»

intervista

Maurizio Molinari

ROMA

CON la carica di Sottosegretario di Stato per gli Affari Globali Frank E. Loy è l'uomo incaricato di tutelare gli interessi nazionali degli Stati Uniti occupandosi di temi che travalicano i confini come l'ambiente e la scienza. La sua più recente missione è stata la trattativa sul Protocollo di Montreal, che ha posto fine ai disaccordi fra Usa ed Europa sui prodotti geneticamente modificati. Il dopo-Montreal è stato uno dei temi affrontati da Loy [illegible] ministero dell'Agricoltura: Washington considera l'Italia un valido partner scientifico sulla questione di cibi transgenetici.

Montreal è stato un accordo storico o solo una tregua?

«E' un accordo importante che si fonda su una tregua. L'importanza sta nell'aver definito una piattaforma comune sull'agricoltura biotecnologica e questo è stato possibile perché nessuno ha potuto provare che i prodotti geneticamente modificati sono nocivi. Ne è scaturito un regime di importazione che consen[illegible] ad ogni paese di sentirsi tutelato grazie alle etichette [illegible] cui sarà scritto «può contenere» organismi geneticamente modificati. Ma è anche una tregua: abbiamo deciso di rivederci fra 2 anni».

In certi paesi europei tuttavia l'opposizione ai cibi transgenici resta forte. Siete preoccupati?

«Si tratta di paesi che hanno avuto esperienze negative. Prendiamo la Francia: [illegible] popolazione è rimasta colpita dalla vicenda delle trasfusioni di sangue che conteneva elementi del virus Hiv sebbene fosse stato assicurato il contrario. Per molti francesi è difficile fidarsi di qualsiasi garanzia. In Gran Bretagna invece, specie sui media, c'è troppo sensazionalismo. [illegible] terza ragione è che in alcuni paesi in movimento ambientalista è ridotto a un'unica voce e [illegible] dibattito scientifico».

Come giudica la posizione dell'Italia sui cibi transgenici?

«L'Italia è un paese con il quale si può avere su questo argomento un dialogo aperto su basi scientifiche. Ciò è già avvenuto a Montreal in alcuni incontri ed anche in questa occasione [illegible], al [illegible] dell'Agricoltura, mi sono trovato davanti gente razionale e competente».

[illegible] i più accaniti avversari dei cibi transgenici c'è il combattivo ambientalista Jeremy Rifkind. Se potesse, [illegible] gli direbbe?

«Ogni giorno mangiamo mele su cui si sono posati dei pesticidi e la regolamentazione sui pesticidi ci protegge. Mangiando delle mele accettiamo dei rischi come spesso avviene nella vita in molte [illegible] occasioni. I prodotti transgenici comportano rischi per i cibi che devono esse[illegible] valutati per poi essere evitati: la salute è un imperativo. Ma non è tutto. Rifkind ignora i benefici dei prodotti transgenici: nutrono consumando [illegible] acqua, [illegible] terra, [illegible] pesticidi e producendo alimenti che mancano. Guai a chiudere libro dell'apprendimento».

Perché Clinton e [illegible] hanno deciso di rendere pubblici i risultati della ricerca sul genoma?

«Entrambi credono nella scienza come in [illegible] proprietà pubblica. Il genoma deve essere messo a disposizione di tutti: aiuterà lo sviluppo della scienza e porterà a nuovi prodotti».

Quale è la maggiore sfida che vi trovate ad affrontare?

«Il cambiamento del clima. Quanto sta avvenendo nel pianeta riguarda tutti. In Italia assistiamo al fenomeno della desertificazione. Bisogna sostenere esperimenti per avere raccolti [illegible] poca acqua: sementi geneticamente modificate possono rivelarsi utili. Nel Mediter[illegible] l'Italia è molto attiva nella ricerca. L'Iniziativa Mediterranea [illegible] quale siamo parte si propone di prevenire i disastri grazie ad uno scambio di informazioni su scala globale. I disastri naturali hanno [illegible] sempre più serie per via [illegible]lla crescita e concentrazione della popolazione».



Un laboratorio di cibi transgenici

L'azienda doterà le proprie pistole di congegni a prova di bambino

Accordo per le armi più sicure

La Smith & Wesson patteggia con Washington

WASHINGTON

Nella guerra per la sicurezza delle armi da fuoco s'inserisce [illegible] sorpresa la Smith & Wesson, [illegible] più grande produttore americano di pistole, che ieri [illegible] a patti [illegible] l'Amministrazione Clinton [illegible] con i sindaci di decine di città americane firmando un accordo [illegible] precedenti. La Smith & Wesson ha accettato di mettere sicure esterne e interne sulle proprie armi da fuoco, e di ridisegnarle in modo tale che «non possano comunque essere adoperate da un bambi[illegible] al di [illegible] dei sei anni». In cambio di questo [illegible] impegno a lavorare per la sicurezza delle armi, la Smith & Wesson ha ottenuto che tutte [illegible] pubbliche cause intentate contro di essa vengano archiviate.

E' la prima volta che un produttore di armi accetta di «patteggiare» un accordo col governo. E l'annuncio segna un'importante vittoria per l'Amministrazione Clinton, impegnata in una lotta [illegible] quartiere contro la potentissima lobby delle armi. Ora [illegible] spera che la decisione [illegible] Smith & Wesson venga emulata [illegible] altri produttori. L'annuncio è comunque [illegible] brutto smacco per la National rifle association (Nra), la lobby presieduta dall'attore Charlton Heston, chiusa nel suo arcigno rifiuto a rendere meno pericolose le armi da fuoco. [illegible] della Smith & Wesson ricorda le prime vittorie dell'Amministrazione Clinton contro l'industria del tabacco, quando alcune aziende d[illegible]ro di patteggiare col governo in cambio dell'archiviazione dei processi anti-fumo. [a. d. r.]

Per portare gli aiuti in Mozambico

D'Alema concede 2 aerei al Sermig

TORINO. Ernesto Olivero, il fondatore del Servizio Missionario Giovani (Sermig) di Torino, ha ottenuto dalla presidenza del Consiglio dei ministri due aerei militari da trasporto C-130, per portare aiuti umanitari d'urgenza nel Mozambico travolto dalla alluvioni. Olivero ha chiamato ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. «Noi abbiamo una lunga tradizione di interventi in zone disastrate dalle guerre o dalle catastrofi naturali e complessivamente, in passato, abbiamo ottenuto una quarantina di aerei. Così ho chiamato D'Alema e lui ci ha concesso due C-130. Ora stiamo lanciando un appello alla solidarietà, per poter acquistare cibo e medicinali che poi verranno consegnati in Mozambico da suor Dalmazia e, se potrò, da me personalmente». [a. st.]

Due deputati nelle mani dei guerriglieri

Ostaggi, Bogotá chiede la mediazione di Violante

Il presidente della Camera ha aperto le sedute del Parlamento colombiano

BOGOTÀ

«La Colombia è nelle condizioni di compiere un salto storico attraver[illegible] il superamento del conflitto e l'invenzione di un tipo di sviluppo che sia un modello trainante per gli altri paesi nella fase in cui povertà e ricchezza, a lungo tenute separate come in mondi diversi, [illegible] mescolano drammaticamente»: è uno dei [illegible]ssaggi centrali del discorso del presidente della Camera, Luciano Violante, che ha inaugurato l'anno legislativo della Camera dei rappresentanti della Repubblica di Colombia. In un clima emotivo di grande confusione i parlamentari ieri hanno anche chiesto al presidente della Camera italiano di avviare una mediazione per ottenere la liberazione dei due colleghi sequestrati, il primo dall'Esercito di liberazione nazionale (Eln) e il secondo da un gruppo paramilitare [illegible] estrema destra.

Violante, che ha parlato dell'esperienza italiana del primo dopoguerra sottolineando la centralità del Parlamento, ha ricordato come la Colombia di oggi sia «ricca [illegible] materie prime e intelligenze umane». Risor[illegible] però frenate dai «conflitti, dalla povertà, dalla minaccia dei narcotrafficanti» che riducono le possibilità di sviluppo latino-americano. In precedenza, incontrando il presidente della Repubblica Andres Pastrano, Violante aveva garantito che l'Unione Europea è pronta ad aiutare il processo di pace che la Colombia faticosamente sta portando avanti con l'opposizione armata, che controlla un terzo del Paese. Proprio di fronte a questi «immensi problemi», Violante ha spiegato che «solo i parlamenti, depositari della sovranità del popolo, possono dire la parola decisiva».

Luciano Violante ha insistito sulla necessità di pacificazione nazionale. Ma in un Paese stremato dalla guerra civile e tenuto sotto pressione dal narcotraffico, anche le istituzioni più rappresentative e politiche, come la Camera dei deputati, rispecchiano lo stato di tensio[illegible] che [illegible] vive all'esterno. Il presidente Violante è intervenuto nella giornata [illegible] cui i sindacati hanno fatto scendere in piazza decine e decine di migliaia di lavoratori preoccupati per le privatizzazioni e mentre le organizzazioni guerrigliere avevano proclamato tre giorni di «sciopero armato», [illegible] termine con il quale [illegible] definisce una serie di blocchi stradali effettuati nelle zone rurali. Ed anche [illegible] la «pesca miracolosa» dei guerriglieri ha fruttato il consueto bottino: quattro nuovi sequestrati.

[illegible] questo clima il presidente Violante [illegible]a affrontato i temi caldi sul tappeto, ricevendo ampi [illegible]sensi quando ha ricordato che «il piano di riconversione delle coltivazioni di coca avrà suc[illegible] solo dentro un programma di realizzazione di una maggiore giustizia sociale». Eppure, nonostante tutto, la Colombia cerca il dialogo e il piano di pace va avanti: una delegazione dei maggiori imprenditori colombiani è partita ieri - insieme al mediatore ufficiale Victor Ricardo, con [illegible] quale Violante ha parlato due ore - per incontrare la cupola della Farc, la più importante organizzazione guerrigliera della Colombia.



Luciano Violante

Violante nei [illegible] incontri ha garantito che informerà il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, dei progressi del piano di pace. Il dialogo è necessario, per il presidente Violante, per stroncare sia il narcotraffico che la guerra civile, [illegible]nza proseguire nella logica delle armi. L'Italia contribu[illegible] alla raccolta [illegible] fondi che [illegible] Colombia sta avviando per irrobustire il processo di pace «è ora di aiutare questo paese a farlo uscire dall'isolamento internazionale» ha spiegato Violante. [a. st.]



Milano, confermato in appello l'impianto accusatorio: pene ridotte anche agli altri imputati

Delitto Gucci, solo uno sconto alla vedova

Lei grida: non c'è serenità

Le figlie: «Mamma continueremo la nostra guerra fino in fondo per tirarti fuori di lì»
Il legale: ricorreremo, deve essere scarcerata





Maurizio Gucci, fu ucciso a colpi di pistola nel 1995. Del delitto è stata riconosciuta colpevole l'ex moglie Patrizia Reggiani Martinelli, alla quale ieri in appello è stata ridotta la pena

Fabio Poletti
MILANO

Nella [illegible] cella al secondo piano della sezione femminile del carcere di San Vittore, questa mattina un postino porterà un telegramma a Patrizia Reggiani Martinelli. Poche parole, dettate dal cuore di sua madre Silvana e delle figlie Alessandra e Allegra: «Mamma non sei sola, continueremo la nostra guerra fino alla fine, per tirarti fuori di lì». E allora non è ancora finita questa storia giudiziaria sulla morte di Maurizio Gucci. Non è finita anche se in appello il procuratore generale Laura Bertolè Viale voleva l'ergastolo per l'ex moglie dell'ultimo erede della griffe di pellettieri. Non è finita anche se la condanna a 29 anni in primo grado, si riduce a 26 anni in questo processo che arriva tre anni e due mesi dopo l'ingresso a San Vittore dell'ex signora Gucci.

Non è finita, promette l'avvocato Pecorella che la difende: «Faremo ricorso in Cassazione. Insisteremo perché lei possa uscire dal carcere, le sue condizioni di salute lo impongono. Insisteremo a sostenere la sua innocenza, perché 26 anni di carcere sono terribili... E poi, se le hanno ridotto la pena, vuol dire che anche i giudici hanno riconosciuto un mutamento nella sua personalità. Ma adesso devono convincersi che Patrizia Reggiani è stata usata da altri...».

Una tesi da sempre sostenuta da Patrizia Reggiani, che non ha mai fatto mistero di volere la morte del suo ex marito. A parole soltanto, però. Convinta senza convincere alcun giudice, che Maurizio Gucci sia stato ucciso da altri per avere soldi da lei. Quegli stessi che sono sul banco degli imputati con lei, e come lei sono condannati per quell'omicidio nato dall'odio di una ex moglie abbandonata. Come Benedetto Ceraulo, il presunto killer che passa dall'ergastolo ai 28 anni 11 mesi e 20 giorni inflitti in questo appello, [illegible] Orazio Cicala che faceva l'autista quel giorno di marzo del '95 in via Palestro, condannato in primo grado a [illegible] e adesso a 26, come Ivano Savioni, il portiere d'albergo che mise insieme la banda, che prende 20 anni e 6 mesi contro i 26 del primo grado.

Come Pina Auriemma, Pina la maga, Pina l'amica di sempre di Patrizia Gucci, rimasta in silenzio per un anno a San Vittore prima di puntare a sua volta il dito contro l'ex moglie dell'imprenditore, che getta le braccia al collo del suo avvocato e gli dice «grazie, grazie, va benissimo», quando i giudici della sezione d'Appello le riducono la condanna da 25 anni a 19 anni e 6 mesi. Con lei che se ne va con un sorriso circondata dagli agenti del carcere, mentre tiene in mano *Delitto e castigo* di Dostoevskij, lasciato per tutta l'udienza sul banco davanti a sé. Con il suo avvocato Pietro Traini che alle telecamere non nasconde la sua soddisfazione: «Hanno riconosciuto il suo pentimento e il contributo fattivo alle indagini».

Quasi soddisfatto è anche Benedetto Ceraulo, l'unico altro imputato presente in aula. Il carcere a vita del primo grado è diventato una condanna a quasi 29 anni, ma lui sperava nell'assoluzione: «Sono due anni e tre mesi che sto in galera, ma non c'è assolutamente niente contro di me. Sono servito da capro espiatorio...». Un qualche spiraglio futuro lo vede anche il suo difensore, Raffaele Della Valle: «Faremo ricorso in Cassazione. E poi se non gli hanno dato l'ergastolo con l'accusa di omicidio, vuol dire che anche tra i giudici c'è stata qualche incertezza...».

Un'ipotesi che non vuole nemmeno prendere in considerazione Laura Bertolè Viale, il magistrato che aveva chiesto per tutti condanne più severe: «L'impianto accusatorio regge, c'è stato solo una limatina nelle condanne. Prima di fare altre considerazioni voglio leggere le motivazioni dei giudici d'Appello. Per adesso mi sento solo di dire che è una sentenza molto umana...».

Non [illegible] pensano così in via Palestro, nel palazzo [illegible] cinque piani arredato [illegible] mobili Settecento dove Silvano Barbieri [illegible] Alessandro e Allegra hanno aspettato la sentenza. Dopo esse[illegible] apparse in aula [illegible] mattino solo per pochi minuti. Dopo aver gridato «vergogna» ai giudici, quando hanno saputo che anche questa volta Patrizia Reggiani non sarebbe stata scarcerata per motivi di salute. Dopo che anche lei, l'imputata numero uno, occhiali scuri e giacca blu, aveva preferito tornare a San Vittore urlando: «Non vedo quale serenità ci sia qui, quando questi giudici hanno comunque già deciso di tenermi in carcere».

E adesso che è sera, Silvana Barbieri rincara la dose contro i giudici, contro i giornalisti, contro tutti: «Ci sono giudici popolari che hanno dormito durante l'arringa degli avvocati di mia figlia. Non è stato un processo equanime, ci batteremo fino alla fine per dimostrare l'innocenza di Patrizia». Quasi le stesse parole di Alessandra, la figlia maggiore che al telefono [illegible] trattiene la sua rabbia: «Sto aspettando [illegible] anni che mia mamma venga assolta. Lei non ha fatto niente, è solo una donna molto malata».

Il disegno di legge del governo prevede nuove aggravanti e la procedibilità d'ufficio contro questo tipo di reato

Ora sarà più facile difendersi dal «nonnismo»

Non serve più la denuncia del comandante

La famiglia del parà ucciso a Pisa: «Forse la morte di Emanuele è servita ad accelerare l'iter del provvedimento»



Pene più dure per le violenze in caserma se il disegno di legge verrà approvato

Francesco Grignetti
ROMA

Il consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge contro il fenomeno del nonni[illegible] Vengono introdotte tre nuove fattispecie di reato nel codice penale militare [illegible] pace (violenza privata, maltrattamenti ed estorsione) in modo che in futuro i giudici militari potranno occuparsi anche loro di questi reati. Ci sono speciali aggravanti se i colpevoli sono «nonni». È prevista la procedibilità d'ufficio, poi, per le percosse, le lesioni personali, l'ingiuria e la minaccia. Oggi sono perseguibili solo su richiesta del comandante della caserma. Se un soldato semplice presenta spontaneamente denuncia è passibile di procedimenti disciplinari.

La parola passa [illegible] al Parlamento. Ma [illegible] già numerosi i deputati e i senatori che promet[illegible] una rapida approvazione. Danno parere favorevole Valdo Spini, ds, presidente della commissione Difesa alla Camera, il senatore dei Verdi Athos [illegible] Luca, che propone anche l'istituzione di un Difensore civico delle caserme, e il senatore ds Lorenzo Forcieri.

Nell'ultimo anno, sono stati registrati 122 casi di nonnismo nelle caserme italiane. Per ogni episodio, diversi sono gli «anziani» coinvolti. Il fenomeno, agli occhi degli stati maggiori, è diventato un pericolo mortale in questa fase delicatissima in cui l'esercito passa da obbligatorio a volontario. Dice infatti il ministro della Difesa, Sergio Mattarella: «E' necessario incentivare i giovani a scegliere la professione militare fornendo un'esatta rappresentazione dei valori e dei contenuti che connotano l'impegno nelle forze armate. L'identificazione, anche parziale, del nonnismo con la cultura militare avrebbe conseguenze [illegible] negative sul piano del reclutamento». Obiettivo di fondo del nuovo provvedimento, dunque, sarà quello di «garantire l'incondizionato rispetto dei diritti della persona nell'ambito delle forze armate. La disciplina proposta dovrebbe essere idonea allo scopo».

Il disegno di legge prevede poi una specifica circostanza aggravante quando chi commette il reato si avvale del «vincolo, esistente o supposto, di solidarietà tra militari con maggiore anzianità di servizio». L'inasprimento delle leggi contro il nonnismo ha anche lo scopo di spezzare «quel particolare stato di soggezione che caratterizza la posizione dei militari giovani nei confronti dei più anziani». Per questo motivo è stato deciso [illegible] non prevedere la denuncia personale. Il Consiglio della magistratura militare, chiamato ad esprimere un parere finale sul provvedimento, ha ritenuto «certamente positivo ed apprez[illegible]bile che finalmente si ponga mano ad un intervento normativo, finalizzato ad un più adeguato contrasto del nonnismo». Secondo il il procuratore generale militare presso la corte di Cassazione, Giuseppe Scandurra, «le nuove norme contro [illegible] nonnismo consentiranno di tutelare al massimo chi vive nelle caserme. Con l'introduzione del diritto di querela, alla quale si era pensato qualche tempo fa, ci sarebbe stato il rischio di peggiorare le cose: innescare una spirale di violenza nei confronti di chi subisce il nonnismo e si rivolge alla giustizia. Chi la presentava sarebbe stato in una posizione potenzialmente pericolosa e avrebbe potuto attirare le attenzioni degli altri militari». Ma Scandurra ipotizza anche un altro rischio: «Se [illegible] militare presentava querela e il comandante [illegible] avanzava la richiesta di procedimento, si sarebbe esposto il superiore ad un rimprovero che in alcuni casi può [illegible] giustificato ma in altri avrebbe potuto prestare il fianco a strumentalizzazioni».

«È una legge giusta, che servirà ad arginare il nonni[illegible] nelle [illegible], ma che non mi restitui[illegible] [illegible]io figlio. Credo che il nostro caso abbia accelerato [illegible] provvedimento». Questo il laconico commento di Corrado Scieri, padre di Emanuele, il paracadutista di leva trovato morto nell'agosto scorso all'interno della caserma Gamerra.

Due C 130 al Sermig

ROMA. Due C 130 per il Sermig. Li ha messi a disposizione la presidenza del Consiglio dei ministri, per portare in Mozambico aiuti di pri[illegible] necessità. Gli aiuti [illegible] distribuiti attraverso suor Dalmazia Colombo delle [illegible] della consolata. Chi desidera partecipare all'iniziativa può portare il proprio contributo all'Arsenale della Pace, piazza Borgo Dora 61, a Torino o utilizzare il conto corrente postale 2950.9106 intestato a Sermig, piazza Borgo Dora 61, Torino, specificando la causale «Mozambico». [r. cri.]

Rodotà presidente Comitato Ue privacy

ROMA. Stefano Rodotà, garante della privacy, è stato nominato all'unanimità presidente del Comitato europeo dei garanti per la privacy. La nomina è avvenuta a Bruxelles durante la riunione del Comitato, istituito dalla direttiva europea sulla riservatezza e circolazione dei dati personali per svolgere un'attiva funzione di supporto alla Commissione europea sulle questioni legate ai diritti e delle libertà personali. [r. cri.]

[illegible] su [illegible] in [illegible]

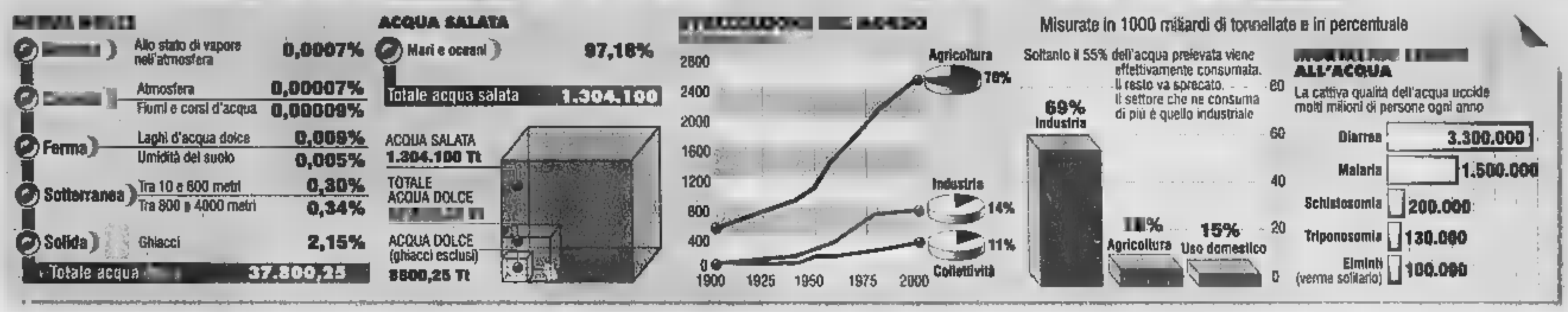
TORINO. Domenica dalle 7 alle 9, «No stop news speciale Missione di Pace» su Rtl 102.5. Il tenente Fabri[illegible] Centofanti e Massimo Discenza parl[illegible] dell'invio in Kosovo del battaglione San Marco a sostegno del contingente italiano. Il programma si collegherà in diretta con il generale Villani, responsabile del contingente in Kosovo. Alle 11, «Indignato speciale» con Andrea Pamparana, argomento: padri separati, e sicurezza dal punto di vista delle forze dell'ordine. [r. cri.]

Don Ciotti in Puglia «Sbarco della legalità»

LECCE. «Quinta giornata della memoria e dell'impegno [illegible] ricordo delle vittime delle mafie», per [illegible]tedì 21 marzo, organizzata dall'associazione Libera, presidente don Luigi Ciotti. Oltre a incontri e dibattiti ci sarà lo «Sbarco della solidarietà» a Otranto: domenica alle 11,30 arriverà una nave con ragazzi alba[illegible] provenienti dai centri [illegible]li, dove operano attualmente [illegible] più importanti associazioni italiane, per ricreare il tessuto democratico [illegible] per aiutare i giovani [illegible] diventare cittadini consapevoli del proprio territorio. Si è voluto chiamare questo momento «Sbarco della legali[illegible] proprio per dare [illegible] segnale concreto di come si possono realiz[illegible] momenti [illegible] di integrazione. Questo consentirà ai ragazzi della provincia di Lecce e ai loro coetanei albanesi di incontrarsi e di partecipare insieme a [illegible] stage di formazione polivalente nei giorni 19-20 e [illegible] marzo. [r. c. b.]

Di nuovo [illegible] con [illegible] sposa-nonna

[illegible]. Un'altra sposa-nonni[illegible] per il «marchesino» [illegible] Omegna Fulvio Cerutti: ieri a 38 anni è convolato a nozze con Teresa Micotti, di 86. Cerutti diventò famoso nell'82 per aver sposato a vent'anni la signora Pia Curioni, che di anni ne aveva [illegible] e di cui è rimasto vedovo nel '95. I due allora vissero momenti di celebrità. Quando lei morì, a 98 anni, Fulvio le organizzò un funerale «regale» con carrozza e cavalli bianchi, la bara avvolta nella bandiera sabauda. [r. n.]



«La Terra ha sete, alzate il prezzo dell'acqua»

La conferenza internazionale dell'Aja: troppi gli sprechi

Mario Baudino

L'AIA

> Già oggi un miliardo di uomini [illegible] ha accesso a risorse idriche sufficienti e oltre 3 miliardi non ne dispongono di pulite e affidabili «E il futuro è nero: tra 25 anni potrebbe scattare l'emergenza planetaria»



Il cibo nel mondo [illegible] stato [illegible] così abbondante e a buon mercato, lo spettro di ricorrenti carestie è battuto. Eppure siamo in una situazione [illegible] rischio gravissimo, a un passo [illegible] Grande Sete. La somma tra vecchi e nuovi problemi ha costituito un cocktail micidiale, che mette in discussione tutti i risultati raggiunti. I vecchi problemi sono rappresentati da un miliardo di persone che non hanno accesso a quantità sufficienti d'acqua, e da più di tre miliardi che non ne dispongono di pulita e affidabile. I nuovi problemi sono diversi: non c'è più acqua «spostabile» verso zone assetate del mondo, quella sotterranea scende a livelli sempre più profondi, dighe e canali hanno provocato disastri ecologici, dal Colorado al mare d'Aral, nell'Asia sovietica; e certi corsi d'acqua come lo Huanh He, il Fiume Giallo cinese, per gran parte dell'anno non arrivano neppure al mare. La salinizzazione dei suoli dovuta all'irrigazione artificiale rende sempre più arido il Pianeta, favorendo le inondazioni. Le conseguenze potrebbero essere terribili: fame, guerra, malattie.

C'è poco tempo per rimediare, avvertono dal «World Water Forum», da [illegible] fino a martedì all'Aja. È la più importante assise internazionale, raccoglie governanti e scienziati da tutto il mondo, [illegible] l'egida delle Nazioni Unite e della Banca Mondiale: ad apertura dei lavori, la «World Water Commission» ha diffuso il suo rapporto, redatto dal presidente Ismail Serageldin (che è anche vicepresidente della Banca Mondiale). Nasce da un'indagine planetaria e giunge a conclusioni nette, anzi «scandalose». Il punto centrale infatti sono i soldi: per rovesciare questa situazione, spiega, bisogna smetterla con gli aiuti statali. È ora di «far pagare» l'acqua al suo vero prezzo, e rendere protagoniste le comunità più che i governi, soprattutto nel Terzo Mondo dove è vero che l'acqua - spesso cattiva - costa ben poco (alle amministrazioni), ma i singoli cittadini sborsano anche 20 volte più che nel ricco Occidente.

Gli investimenti pubblici devono andare altrove: soprattutto nello studio e nell'organizzazione. La cosa piacerà poco agli agricoltori europei, che pure dispongono di pioggia abbondante (salvo in queste settimane di siccità): la Commissione Mondiale punta il dito contro gli incentivi all'agricoltura, tra cui l'acqua «regalata». «Senza fissare prezzi adeguati continuerà il circolo vizioso tra sprechi, inefficenza e mancanza di servizi per i più poveri». In una parola, bisogna spendere, di più e meglio. Gli investimenti andranno portati, dagli attuali 70-80 milioni di dollari all'anno, a [illegible]. Chi ce la fa, metta mano al portafogli. Chi non può, [illegible] i Paesi poveri, deve rivolgersi ai privati, ma assolutamente smetterla di far guadagnare solo le sue élites parassitarie grazie agli aiuti. È una ricetta troppo dura? Certo, è una ricetta che farà discutere, anche perché la Commissione è favorevole alle biotecnologie, per poter disporre di piante modificate geneticamente che resistano meglio ai climi aridi. Ma i dati che si propongono sono difficilmente contestabili: l'«aritmetica dell'acqua» fa rizzare i capelli.

I conti: mettiamo due nuovi miliardi di persone sul Pianeta, di qui al 2025, soprattutto nelle zone povere, e immaginiamo, pur con un'ottica da affamatori, che non si nutrano meglio di adesso, insomma che il consumo [illegible] cibo a persona [illegible] inalterato. Immaginiamo inoltre che la necessità d'irrigazione artificiale sia proporzionale a quello di oggi, e anche qui ci stiamo molto stretti. Per finire, ipotizziamo un'efficienza inalterata dei sistemi di distribuzione: il risultato è che in [illegible] anni la richiesta d'acqua per la sola irrigazione artificiale crescerà comunque del 17 per cento. Se [illegible] sarà soddisfatta sul posto, otterrà il sovrappiù di cibo necessario significherà spingere le produzioni nelle aree bagnate dalla pioggia a tal punto che il disastro ambientale, tra pesticidi, deforestazioni e strage di «biodiversità, sarà di proporzioni bibliche.

Il presidente della «Water Commission» non usa questo termine, [illegible] forse ci ha pensato. In tutte le culture la pioggia è un dono del cielo. Il Corano dice che dio la manda secondo necessità e nella giusta misura, in Siria la gente - ce lo spiegava il poeta Adonis - usa il temine «baal» per indicare il terreno irrigato dalla sola acqua piovana, chiamandolo col nome dell'antico dio fenicio della pioggia, come facciamo noi quando diciamo «Giove pluvio». Ma i doni degli dei, quando gli uomini scordano la ragione, diventano maledizioni, e questo sarebbe appunto il nostro caso, nei prossimi 25 anni. La «Water Commission» [illegible] è attratta dalle apocalissi, piuttosto dalle analisi. Cita molti casi di uso più razionale dell'acqua, soprattutto nei Paesi del Terzo Mondo, che andrebbero seguiti, dai condomini «autogestori» in Brasile e Pakistan, alle riforme avviate con successo in Australia e Messico, basato sul principio che l'acqua si paga per quel che vale, e il governo aiuta a usarne sempre di meno.

Esempi analoghi esistono in India e in Guinea. Tutti basati su [illegible] sorta di democrazia «dal basso» e di concorrenza regolata. Il tempo delle opere faraoniche, grandi dighe per grandi regimi, è finito; ci vuole una nuova cultura. [illegible] contrario, conclude la Commissione, le innovazioni tecnologiche non serviranno. È quel che altri studiosi hanno chiamato «etica dell'acqua». Una strada in salita, ma l'alternativa è il disastro.

> L'acqua è un bene prezioso e va usata razionalmente. Ci sono Paesi del Terzo Mondo che, secondo le analisi della «Water Commission», sono in grado di utilizzare le risorse acquifere meglio dei Paesi più sviluppati. Il principio avanzato alla conferenza dell'Aia è molto semplice: pagare l'acqua per quello che vale, e imparare ad usarne di meno

Sos dal Nord-Ovest

Piemonte: 3 mesi all'asciutto Chiesto lo stato di calamità

TORINO

Sono tre mesi che le regioni del nord non vedono la pioggia. Incendi, colture a rischio, e il Po in secca sono le conseguenze più visibili della mancanza d'acqua in Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto. Qualche dato? A febbraio in Piemonte sono caduti 0,8 millimetri di pioggia contro i 42,8 di media del periodo 1961-90, in Lombardia 2,2 (53,9 la media del '61-'90), in Liguria 0 millimetri (72,9), in Veneto 0,4 contro i 61,6 del trentennio 1961-90. E in quasi due secoli, per quanto riguarda la città di Torino, si sono registrati solo 12 volte periodi più asciutti.

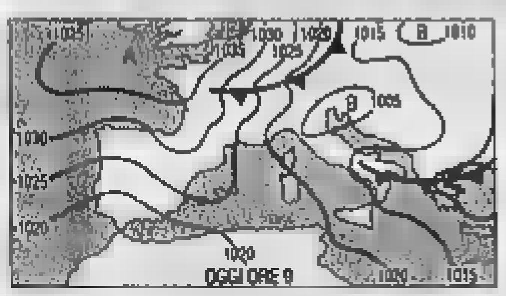
«La situazione è certamente anomala - spiega Luca Mercalli, della Società Meteorologica Subalpina - ma non si può ancora parlare di allarme. Durante la primavera del '[illegible] non ha piovuto dal 10 gennaio fino a metà aprile, e [illegible] si sono avuti effetti negativi sull'agricoltura. Per quanto riguarda la situazione attuale, in un primo momento sembrava che domenica e lunedì sarebbe ricominciato a piovere, ma secondo le ultime analisi si tratterà soltanto di nuvole, e di qualche precipitazione nella zona del cuneese. Probabilmente il resto del Piemonte e la Valle d'Aosta non vedranno neanche una goccia. Bisognerà aspettare ancora». La Regione Piemonte intanto ha chiesto lo stato di calamità naturale per le stazioni sciistiche, danneggiate da un inverno troppo caldo. Ma anche gli agricoltori sono preoccupati. Timori infondati? «L'agricoltura comincerà a soffrire da adesso in poi - risponde Mercalli - per ora, ci sono ampi margini di recupero. E anche il problema dell'inquinamento delle città non è destinato ad aggravarsi: il forte vento contribuisce infatti a pulire l'atmosfera. L'unico problema sono gli incendi (favoriti però dal forte vento) e l'anticipo della fioritura delle piante. Se dovesse tornare il freddo invernale, come probabile, le piante da frutta che hanno già germogliato potrebbero risentirne».

Ma il problema dell'acqua - scarsità, cattiva salute, inquinamento - supera le frontiere [illegible] regione, e dello stesso Paese. A questo proposito Legambiente, che ha presentato la prima mappa mondiale delle falde idriche inquinate, fa notare che l'Italia fa ancora troppo uso di pesticidi, con devastanti conseguenze per le nostre acque.

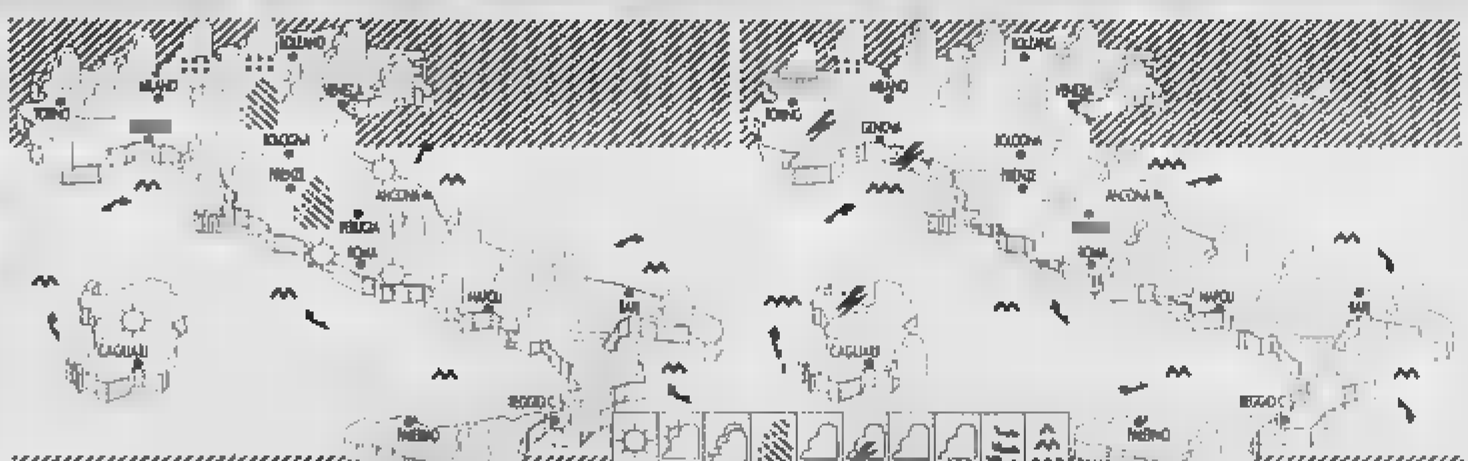
[f. sf.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



ARRIVANO I PIOVASCHI. Nella maggior parte dei casi sono le perturbazioni atlantiche, da Ovest o da Sud-Ovest, a distribuire le piogge sulle regioni di Nord-Ovest. Non resta che fidare sull'intervento di una corrente di aria fresca ed instabile, proveniente da Nord-Est, il quale, tra domani pomeriggio e la giornata di domenica, provocherà dei piovaschi proprio sul Nord-Ovest.
Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni nuvolosità [illegible] con qualche piovasco sul Piemonte, Liguria e appennino tosco-emiliano. Piogge più frequenti sulle regioni meridionali e zone appenniniche del centro.



[illegible] Sul Nord e lungo le regioni adriatiche si [illegible] annuvolamenti irregolari, più intensi sulle zone alpine orientali e sul Veneto con precipitazioni locali. In serata tenderanno a trasferirsi verso Lombardia, Emilia Romagna, Liguria e Piemonte. Temperature in calo.

[illegible] Su Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia nuvolosità a tratti intensa, [illegible] piovaschi locali. Sulle regioni di Nord-Est e su quelle tirreniche nuvolosità in aumento con piogge sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. [illegible]ità variabile sulle regioni adriatiche.

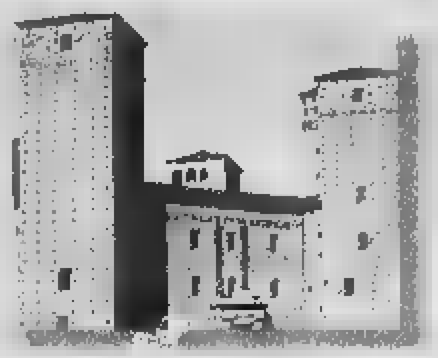
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	20	Bologna	3	16	Bari	7	12
Bolzano	0	18	Firenze	2	17	Napoli	10	17
Verona	2	13	Pisa	8	17	Potenza	np	np
Trieste	7	11	Ancona	3	16	S. M. Leuca	6	11
Venezia	4	17	Perugia	1	17	R. Calabria	10	17
Milano	3	22	Pescara	2	14	Palermo	9	17
Torino	2	21	L'Aquila	-1	14	Catania	6	19
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	4	15	Messina	11	18
Genova	10	18	Roma Fium.	3	16	Alghero	0	15
Imperia	np	16	Campobasso	1	12	Cagliari	4	18

CITTA' ESTERE

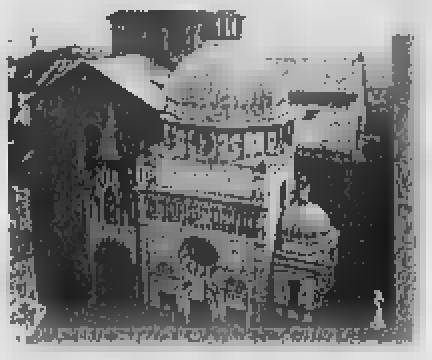
	min	max			min	max	
Amsterdam	6	9	nuvoloso	Lisbona	11	25	sereno
Atene	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Londra	9	12	[illegible]
Bangkok	23	37	sereno	Los Angeles	14	20	variabile
Berlino	[illegible]	7	neve	Madrid	3	21	sereno
Bruxelles	[illegible]	11	variabile	Montreal	-7	3	nuvoloso
Bucarest	0	9	variabile	Mosca	-2	1	neve
Budapest	-1	3	variabile	New York	3	19	pioggia
Buenos Aires	13	27	variabile	Nizza	9	17	sereno
Copenaghen	0	6	variabile	Parigi	[illegible]	13	nuvoloso
Dublino	7	11	nuvoloso	Pechino	0	20	sereno
Francoforte	6	11	nuvoloso	Praga	-1	3	neve
Gerusalemme	9	21	sereno	Rio de Janeiro	25	29	pioggia
Ginevra	3	12	variabile	Sofia	-2	6	nuvoloso
Helsinki	-[illegible]	2	neve	Sydney	23	28	variabile
Johannesburg	14	24	variabile	Tokyo	7	13	sereno
Il Cairo	10	23	sereno	Varsavia	-2	3	variabile
Istanbul	1	9	pioggia	Vienna	6	6	neve

DA NORD A SUD, ITINERARI TRA TANTI GIOIELLI



PIEMONTE
[illegible] DEL GIARDINO BOTANICO DI OROPA (Wwf): un paradiso ricco di specie rare
FOSSANO (Fai): itinerario tra strade, piazze, palazzi, cortili e chiese

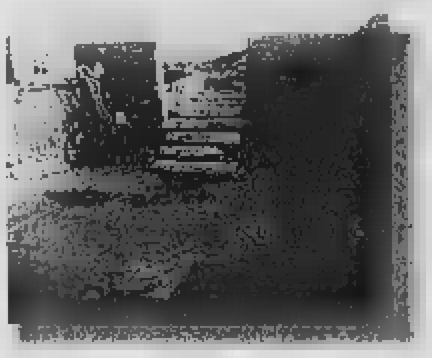
LOMBARDIA
OASI BOSCO DI VANZAGO (Wwf): un centro di recupero degli uccelli rapaci
SAGRESTIE DI BERGAMO (Fai): visite alle sagrestie, tra [illegible] quelle della Cattedrale e del Monastero di San Benedetto





TOSCANA
OASI DI BURANO (Wwf): Un lago di 400 ettari, che ospita [illegible] fenicotteri e folaghe
LUCIGNANO (Fai): Alla scoperta di un antico paese, con il museo e le sue chiese

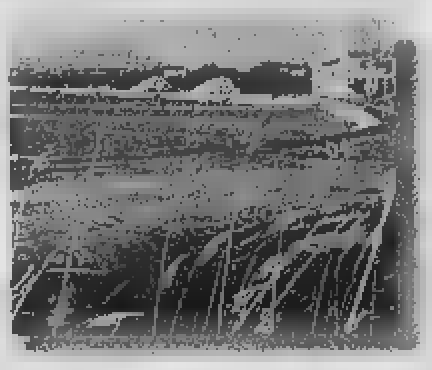
LAZIO
OASI BLU DI MONTE ORLANDO (Wwf): uno scenario ricco di falesie e grotte marine
COMPLESSO DI GROTTAROSSA (Fai): percorso sulla Via Flaminia, con visita alle [illegible]





CAMPANIA
OASI DI MONTE POLVERACCHIO (Wwf): Duecento ettari di [illegible] di faggi e aceri
MASSA LUBRENSE (Fai): visita della Baia di Jeranto e della costiera, con partenze da Salerno, Amalfi e Napoli

SICILIA
OASI SALINE DI TRAPANI (Wwf): un migliaio di ettari di stagni artificiali, popolati da fenicotteri e aironi
PALAZZO DEI NORMANNI DI PALERMO (Fai): visita allo storico edificio



Un weekend di scoperte tra natura e arte

Wwf e Fai spalancano le porte a oasi e monumenti

Oltre alle visite guidate, previsto un programma di feste, concerti e manifestazioni folkloristiche

Maria Giulia Crespi: «Importante è che la gente viva questo evento I beni culturali sono di tutti»

Gabriele Beccaria
ROMA

Comincia un weekend per riscattarsi: se la natura la si guarda di sfuggita solo attraverso la lente dei documentari e se per l'arte non c'è mai abbastanza tempo, oggi e domani [illegible] scintillare l'occasione. L'Italia spalanca 67 oasi e 235 monumenti. I distratti, gli indifferenti, i dubbiosi potranno vivere il sempre citato e abusato binomio natura&cultura e, chissà, appassionarsi. Merito del Wwf e del Fai, con gli appuntamenti annunciati dalla «Festa delle Oasi» e della «Giornata di Primavera». E' tutto gratis, non c'è neanche l'alibi del biglietto da pagare.

Gli organizzatori sono ottimisti. Prevedono code disciplinate e famiglie attente alle spiegazioni. E confidano nel lievitare di un'ancora imperfetta [illegible] scienza della tutela e del rispetto. Chi passeggerà nei boschi protetti o vicino a laghi salvati dal cemento e chi visiterà castelli e ville strappati in extremis a qualche fanatico delle villette a schiera non potrà non stupirsi (è così dovrebbe essere) di fronte ai tanti miracoli compiuti da pochi coraggiosi. Grazie a questo lavoro silenzioso ogni Regione ha i suoi angoli e i suoi paradisi, spesso misconosciuti; l'elenco completo si srotola su Internet, ai siti www.wwf.it e www.fondo-ambiente.it.

A proposito di coraggiosi, un punto-simbolo sarà al Lago di Burano, in Toscana. Qui compiono 33 anni i 400 ettari di uno splendido scenario che nel '67 Fulco Pratesi riuscì a strappare ai [illegible]cciatori e [illegible] sono poi diventati riserva dello Stato. E con il tempo si sono aggiunte 66 «sorelle», altrettante aree protette in cui domenica - annuncia il World wide fund Italia - «si svolgeranno manifestazioni, feste e animazioni, oltre a visite guidate». All'indubbio spettacolo della natura si aggiungono infatti gli spettacolini per coinvolgere il pubblico.

Non si lascia nulla di intentato per incuriosire il maggior numero possibile di adulti e bambini e la stessa filosofia la applicherà il Fondo per l'ambiente con la sua attesa «48 ore». Un esempio sarà a Lucignano, in provincia di Arezzo. Mentre i giovani ciceroni accompagneranno i turisti alla visita del museo e delle chiese (e delle splendide vie e viuzze), imperverserà un fitto programma di concerti e rappresentazioni teatrali.

Vietato annoiarsi, quindi. «Ciò che conta è che la gente [illegible] nel suo pieno significato questo evento: i beni culturali appartengono a tutti. Sono quelli che resteranno in futuro», aveva sottolineato il presidente del Fai, Giulia Maria Crespi, alla presentazione della «Giornata». E anche là dove [illegible] ci saranno show, lo show sarà l'inatteso spalancarsi dei monu[illegible]. Molti dei 235 gioielli [illegible] in mostra, infatti, sono in genere proibiti. Come Palazzo dei Normanni in Sicilia oppure Palazzo Marino a Milano.

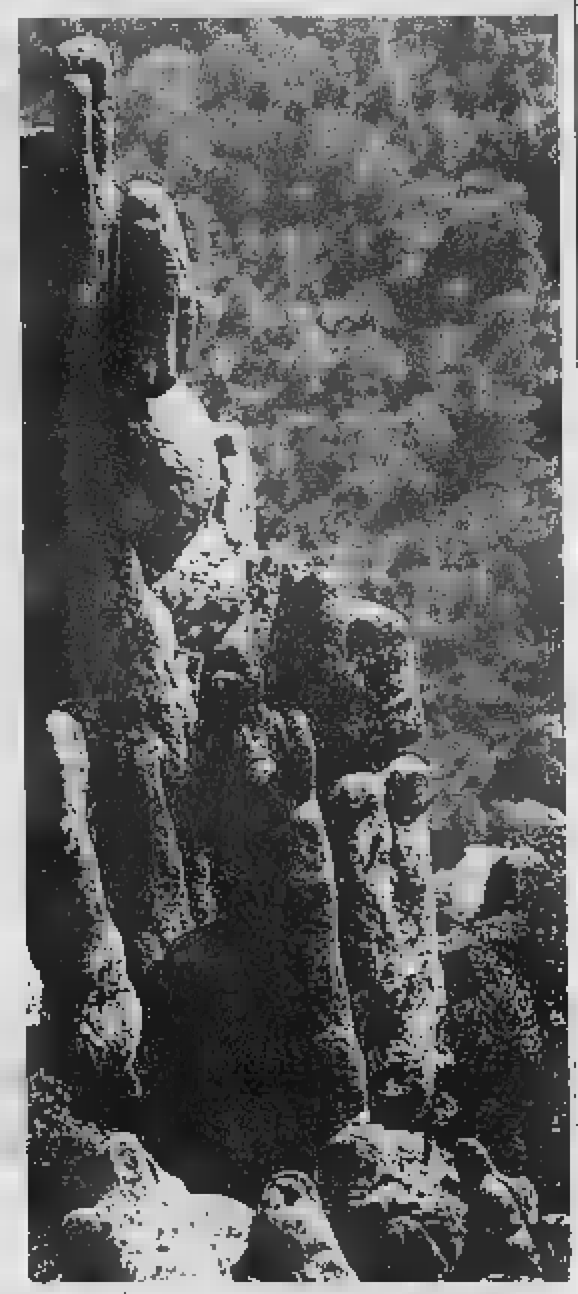
Le scorse edizioni hanno sempre inanellato successi. E oggi e domani ci si aspetta una partecipazione anche più [illegible]. D'altra parte, già lo scorso weekend oltre 60 mila persone avevano ritirato in 700 piazze il «passaporto per le Oasi»: con 30 mila lire si riceveva una piccola guida al [illegible] delle aree protette. Va bene l'idea del tutto gratis, ma la combinazione natura&cultura costa. E così anche il Fai chiederà, a chi voglia versarlo, un piccolo obolo. Quest'anno - a titolo di esperimento - si è studiata in nove città la formula di un mini-ticket di 10 mila lire: la cifra sarà devoluta alla conservazione dei tesori d'arte. Il Fai, inoltre, ha fatto sapere di impegnarsi a detrarre la somma a tutti coloro che decideranno di sottoscrivere l'adesione alla fondazione entro il 30 giugno.

L'occhio è rivolto a nuovi progetti, in modo che i prossimi appuntamenti possano vantare un [illegible] ancora [illegible] di oasi e monumenti salvati. «Il nostro passaporto - si augurano gli organizzatori del Wwf - vuole garantirci un mondo futuro».

LOTTA ALL'ABUSIVISMO

Ruspe nella Valle dei Templi e nel Cilento

ROMA. Scatterà lunedì prossimo il D-Day nella Valle dei Templi di Agrigento: le ruspe cominceranno a demolire le prime costruzioni abusive in una delle aree archeologiche dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità. In particolare cadrà per prima la cosiddetta «casa del mafioso», una casa costruita negli Anni 80 a poche centinaia di metri dal Tempio di Giunone. «Si tratta -ha detto il presidente di Legambiente Ermete Realacci- di un segnale importante, che dimostra l'intenzione di continuare nell'opera, recentemente intrapresa dal governo, di ripristinare la legalità, intervenendo significativamente in quelle regioni a tradizionale presenza mafiosa come appunto Campania, Puglia, Calabria o Sicilia». E le ruspe arriveranno anche vicino al parco archeologico Velia Elea, all'interno del parco del Cilento: lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, che parteciperà all'abbattimento di 8 case abusive. (Ansa)



L'oasi di Monte Arcosu, in Sardegna: è una delle aree protette del Wwf che saranno visitabili domani

GUERLAIN

issima

il segreto della bellezza



eyesérum
anti-rughe contorno occhi

success night
trattamento per la notte anti-rughe

(H)ydramythic
idratazione giovinezza

issima

scopritela oggi stesso

in un vantaggioso Kit speciale a L. 39.000*(del valore di L. 160.000).

Chieda come averlo in regalo...

presso le profumerie

Fino ad esaurimento

camurati il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA
Strada [illegible] 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel.011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.15/19.30
parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel.011/434.40.60
Torino- Orario [illegible] apertura dalle: 9.15/12.30 [illegible] 15.30/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 -
Torino- Orario [illegible] apertura [illegible]: 9.15/12.30 alle 15.30/19.30

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. [illegible] Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 -
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano,1)
tel.011/433.42.86
Torino - Orario continuato: [illegible]/20.00

[illegible] tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

Il congresso dei pediatri: sono in calo le morti per malattia, ma crescono gli incidenti in casa e in strada

Bambini sempre più soli

In ansia e obesi davanti a videogiochi e tv

Daniela Daniele
ROMA

La mamma chiede al bambino: «Perché ti piace tanto Toy Story?». Lui risponde: «È bello vedere i giocattoli che diventano vivi». La mamma replica: «Perché non li [illegible] tu, con la tua fantasia?». Risposta: «Boh? Preferisco guardare...». Breve dialogo che rappresenta bene l'allarme lanciato ieri dai pediatri giunti a Roma da ogni parte [illegible] mondo per partecipare a "Europediatrics 2000": bambini sempre [illegible] "virtualizzati" e sempre più soli. Piccoli che apprendono velocemente, grazie a tv e computer, ma che soffrono di obesità e di ansia. E fanno sempre meno movimento, in città che continuano a crescere ignorando le loro esigenze.

Difendere i bambini dalle aggressioni della società: questo il motivo ispiratore del congresso che in quattro giorni affronterà una nutrita serie di temi, dalle malattie emergenti alla pedofilia, dallo sfruttamento dei piccoli schiavi costretti a fabbricare scarpe da ginnastica o tappeti, ai pericoli di Internet. Alla conferenza stampa di presentazione, un dato allarmante riferito da Armido Rubino, preside della Facoltà di [illegible] dell'Università Federico II di Napoli: ogni anno, in Europa, muoiono 10 mila bambini in incidenti dom[illegible]ci (annegati nella vasca da bagno, ustionati, precipitati dalle finestre) e sulla strada; 30 mila diventano handicappati per le stesse ragioni. Da questa osservazione nasce un documento di censura nei confronti dell'Unione Europea: non si fa abbastanza per la prevenzione, l'Europa delega troppo ai vari governi. La nota di demerito sarà recapitata alla Commissione Europea e al Parlamento di Strasburgo. Ma che valore può avere la prevenzione? Un valore altissimo, se è vero che in Svezia, grazie a una massiccia campagna di informazione, la mortalità per queste cause è stata ridotta del 60 per cento in tre anni. Il problema degli incidenti stradali è talmente sentito che, in Australia ad esempio, come ha spiegato Mike Gracey, presidente dell'Associazione internazionale [illegible] pediatria, c'è l'obbligo del casco per i piccoli ciclisti.

Tutto il mondo bambino del Duemila è una realtà a due facce. «Abbiamo avuto il grande contributo degli antibiotici per debellare patologie molto gravi - ha commentato Rubino -, ma adesso, per l'uso indiscriminato di questi farmaci, dobbiamo fare i conti con il fenomeno dell'antibioticoresistenza e si rischia il riemergere di patologie che credevamo sconfitte». E, visto che il congresso [illegible] muove all'insegna dell'incontro tra varie discipline di ricerca, il medico mette in guardia dai pericoli di informazione e informatica: «Il contatto con tv, computer e realtà virtuale stimola lo sviluppo e rende più veloce l'apprendimento, ma i piccoli crescono lasciati sempre più soli con se stessi». Il loro progresso intellettivo rischia di non corrispondere a un'altrettanto rapida capacità di inserimento nel mondo reale. Così maturano i semi per un'adolescenza a rischio di anoressia, droga, stragi del sabato sera.

Allarmante è poi il sovrappeso in età pediatrica. Un altro paradosso, visto che oggi si ha a disposizione ogni elemento per una corretta alimentazione. Eppure ai piccoli manca una dieta bilanciata con proteine, zuccheri, grassi e vitamine. Troppi zuccheri semplici si assumono con bevande dolci e gassate. T[illegible] snack si consumano, soprattutto con gli occhi fissi alla tv: pessima abitudine che toglie al bambino la capacità di assap[illegible] i cibi, privilegiando il concetto del rimpinzarsi e attenuando, invece di affrontare ed eliminare, l'ansia che spesso assale i piccoli di fronte a spettacoli violenti o coinvolgenti per altre ragioni, vissuti in solitudine.

Come reagisce il bambino del Duemila al villaggio globale? Come si comporta con i coetanei di altre etnie, altre culture? «Benissimo - secondo il professor Rubino -, sono gli adulti quelli che hanno problemi e anche noi pediatri dovremo imparare a dialogare con queste famiglie che arrivano da Paesi diversi».

Il contrasto maggiore l'infanzia lo vive tra il Nord e il Sud del Pianeta, [illegible] ha ricordato Mike Gracey. Se al Nord i piccoli si ammalano di obesità, ipertensione, cardiopatie e diabete perché mangiano troppo, al Sud milioni di bimbi muoiono di malnutrizione, infezioni, povertà, condizioni igieniche disastrose. «Noi pediatri - ha concluso Gracey - non possiamo occuparci soltanto dei bambini malati: dobbiamo avere un ruolo attivo nella [illegible]tà, nel suo insieme». Per assicurare al mondo un suo futuro. Il più sano possibile.

I medici mettono sotto accusa la Ue «Non fa abbastanza per la prevenzione Troppi bimbi non fanno abbastanza moto e soffrono di ipertensione»

DA CATANIA A MILANO

Fugge a 12 anni per vedere i grattacieli

MILANO. Spinto anche [illegible] desiderio di vedere posti nuovi un dodicenne di Catania mercoledì è uscito di casa e [illegible] di andare a giocare coi coetanei, come aveva detto alla madre, è andato alla stazione dove è salito su un treno che lo ha portato a Milano. Dopo averlo cercato inutilmente [illegible] famiglia ha dato l'allarme al 112 e G.B. [illegible] alle 17 è stato ritrovato davanti alla stazione Centrale, dopo che la sua foto era stata distribuita ai comandi di polizia. G.B. abita nel quartiere di Nesima con padre, madre e sette fratelli. Frequenta la quinta elementare e trascorre gran parte del tempo libero a giocare nelle strade vicino a casa. Uscito [illegible] 15.30 per giocare, non è rientrato come al solito per l'ora di cena ma è salito su un treno a lunga percorrenza, diretto nel capoluogo lombardo. Voleva scappare per via di una lite [illegible] la sorella, che non lo faceva andare sul [illegible] motorino. E fra tante città, ha scelto Milano, perché voleva vedere i suoi grattacieli. Sono stati i City Angels a trovare il ragazzino: l'hanno visto aggirarsi, con atteggiamento sperduto, in piazza Duca d'Aosta, di fronte alla stazione. Il piccolo è stato accompagnato nel posto di polizia ferroviaria dove era giunta la segnalazione della scomparsa. Arrivato alla Centrale aveva girovagato nei dintorni, poi era entrato in un self-service dove aveva mangiato un piatto di pasta pagando coi suoi risparmi, infine era andato a vedere uno dei tanto desiderati grattacieli, il Pirellone. [r. cri.]



Il ministero ha autorizzato in via sperimentale 5 interventi da cadaveri

Via libera al trapianto di mani
Già 14 in lista d'attesa a Monza

ROMA

È iniziato il conto alla rovescia per il primo trapianto di [illegible] da cadavere in Italia: il ministero della Sanità ha autorizzato [illegible] un decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il centro San Gerardo di Monza ad effettuare il «trapianto di [illegible] da cadavere a scopo terapeutico».

Sono almeno 14 gli italiani pronti per il trapianto di mani, già selezionati fra un gruppo di circa 300 e inseriti [illegible] lista d'attesa gestita dal Nord Italia Transplant (NITp).

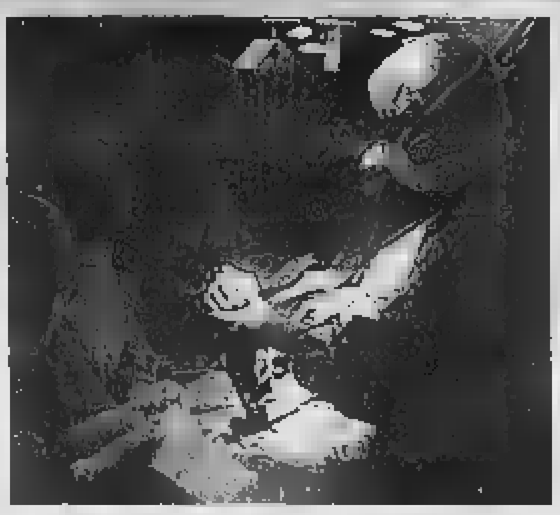
Dopo la relazione dell'Istituto superiore di sanità in merito agli accertamenti effettuati nel centro di Monza e dopo il parere favorevole del Consiglio Superiore di Sanità del 9 febbraio scorso, il ministero ha detto sì con un atto ufficiale apparso in Gazzetta (16 marzo). Ad una condizione: che i cinque interventi autorizzati in due [illegible] siano a titolo di ricerca clinica controllata.

Nel provvedimento [illegible] autorizzati ad effettuare l'intervento 13 medici, coordinati dal dottor Marco Lanzetta, tra i quali una donna. Nelle settimane [illegible] al centro di Monza i medici [illegible] simulato [illegible] trapianto [illegible] mano da cadavere, utilizzando due manichini. Quaranta specialisti erano stati coinvolti in un'operazione che aveva simulato tutto: [illegible] ferri al cerotto, dal sangue al laccio [illegible]tico.

«Tra i candidati al primo trapianto di mano ci [illegible] anche persone che hanno bisogno di un doppio intervento agli arti». Lo ha detto [illegible] ieri [illegible] Lanzetta, il chirurgo dell'ospedale San Gerardo [illegible] Monza al quale il ministero ha dato l'autorizzazione ad effettuare, primo in Italia, i 5 interventi in due anni.

«Siamo contenti di [illegible] ricevuto l'autorizzazione - ha detto il chirurgo - così potremo partecipare pienamente al programma europeo. Inoltre, con la [illegible] di poter partire con il nostro progetto da domani (oggi ndr.) potremo programmare i tempi della nostra attività e [illegible] a punto, [illegible] fretta, la complessa macchina organizzativa che il trapianto richiede. Le simulazioni effettuate nelle settimane scorse - ha ribadito Lanzetta - [illegible] andate bene e speriamo di [illegible] all'altezza del nostro compito».

Nel frattempo Dennis Chatelier, l'imbianchino francese cui a gennaio erano state trapiantate, sempre a Lione, entrambe le mani, sta bene. «Ieri sera [illegible] visto alla trasmissione televisiva Porta a Porta - ha detto Lanzetta -. Ora sta facendo la rieducazione e può già muovere le [illegible] volontariamente». [r. cri.]



Marco Lanzetta, il chirurgo dell'ospedale San Gerardo di Monza al quale, il ministero della Sanità ha dato l'autorizzazione a effettuare, primo in Italia, 5 interventi di «trapianto di un arto da cadavere a scopo terapeutico».

Giovani spezzini con una colletta

[illegible] Dna che scagiona [illegible]

LA SPEZIA. Un condannato a morte negli Stati Uniti, Lloyd Lafevers, 34 anni, padre [illegible] due bambini, è stato salvato all'ultimo momento grazie a [illegible] raccolta di denaro inviata [illegible] alcuni giovani spezzini per sostenere le spese dell'esame del Dna, in base al quale si può attribuire a chi appartiene un campione di sangue trovato sulla [illegible] del delitto. L'esecuzione [illegible] sospesa nel [illegible] Mc Alester in Oklahoma, poco prima dell'ora fissata per l'esecuzione tramite un'iniezione letale. È dunque avvenuto il miracolo nel quale spe[illegible] Mauro Dispensa, il fond[illegible] e principale animatore della sezione locale di Amnesty International, e gli «amici di penna» - come si definiscono nel gergo dell'associazione umanitaria - Rebecca Ferrari e Matteo Perone: corrispondevano con Lloyd Lafevers da due anni e gli avevano mandato in carcere un contributo proprio per aiutarlo a sostenere le spese dell'esame del Dna. [c. g.]

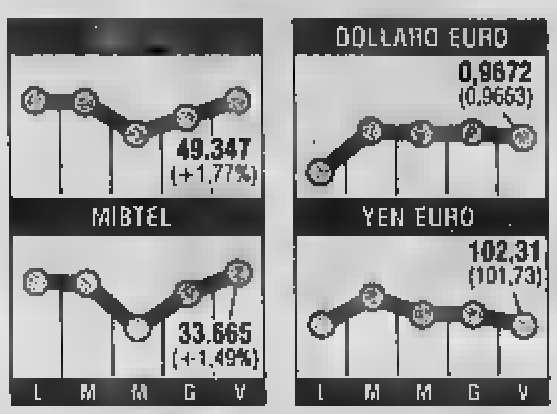
Auto contro un furgone

[illegible] nel Pavese [illegible] morti

MILANO. Quattro persone sono morte in un incidente stradale ieri sera a Landriano, a una ventina di chilometri da Pavia, sulla strada Statale 412. Un'auto con a bordo quattro persone che stava scendendo da un dosso si è trovata di fronte una coda e per evitarla ha repenti[illegible] corsia opposta scontrandosi frontalmente [illegible] un furgone. I quattro viaggi[illegible] dell'auto [illegible] morti all'istante, mentre il guidatore del furgone è rimasto gravemente ferito ed è [illegible] trasportato [illegible] Pronto [illegible] dell'ospedale San Matteo [illegible] Pavia. Un tratto della strada è stato bloccato per consentire [illegible] corritori di lavorare. [illegible] posto sono giunti numerosi mezzi della Polstrada, [illegible] vigili del fuoco oltre [illegible] autoambulanze. Fino a tarda notte si è lavorato per estrarre i corpi dall'abitacolo della vettura. [Ansa]

Rodotà al vertice degli eurogaranti

Il presidente dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Stefano Rodotà, è stato nominato all'unanimità presidente del Comitato Europeo dei Garanti per la privacy. La nomina è avvenuta giovedì a Bruxelles durante la riunione del Comitato, istituito dalla direttiva europea sulla riservatezza e sulla circolazione dei dati personali per svolgere una attiva funzione di supporto alla Commissione Europea sulle questioni legate ai diritti e alle libertà delle persone. La designazione di Rodotà, sottolinea in [illegible] nota l'ufficio del Garante, «riflette la posizione di punta rapidamente conquistata dal Garante per la privacy italiano nell'ambito europeo e della sua rilevanza assun[illegible] nel dibattito internazionale. Tra le [illegible]ni della nomina - prosegue la nota - è stata ricordata la presenza di Rodotà tra gli estensori delle linee guida fissate dall'Ocse nel 1980, che rimangono ancora oggi un documento di riferimento a livello internazionale per la protezione della privacy».



In salita l'utile e il dividendo dell'Ipi

Utile netto di 16,37 milioni di euro con una crescita del 15% rispetto al [illegible] (14,25 milioni di euro) per la Ipi Spa, società del gruppo Fiat. All'assemblea degli azionisti, [illegible] per [illegible] 21 aprile prossimo, [illegible]rà proposto un dividendo di 0,175 euro per azione (+16,7% rispetto a quello del precedente esercizio). [illegible] livello consolidato i ricavi e i proventi sono stati pari a 50 milioni di euro, contro i 46,3 milioni di euro del 1998. Il risultato operativo consolidato è ammontato [illegible] 29,6 milioni di euro contro 27,6 milioni di fine '98; l'utile netto è stato di 18,9 milioni di euro [illegible] un incremento del 25,7%. La posizione finanziaria consolidata è positiva per 98,7 milioni di euro, contro 66,5 milioni [illegible] euro [illegible] fine '98. [illegible] questo mese è operativo il sito Internet (www.ipi-spa.com) sia per l'attività di intermediazione immobiliare in rete, diretta al consumatore, sia per i servizi diretti agli operatori del [illegible] immobiliare.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 18 Marzo 2000 16

Dodici compagnie aeree europee si appellano contro il via libera al trasferimento dei voli firmato da Bersani

Attacco finale su Malpensa

«Un decreto cucito addosso all'Alitalia»

Francesco Manacorda
corrispondente a BRUXELLES

A un [illegible] dalla data prevista per il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa dodici compagnie europee hanno presentato ieri alla Commissione europea un ricorso contro il decreto firmato dal ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani. Appellandosi a Bruxelles i firmatari del ricorso - tutte le maggiori compagnie di bandiera europee, esclusa l'olandese [illegible]m che è alleata di Alitalia - intendono veder riconosciuta l'illegittimità del decreto Bersani, fermare il trasferimento dei voli a Malpensa e ottenere la possibilità di volare liberamente da Linate. Il ricorso verrà adesso esaminato dall'esecutivo comunita[illegible] che - [illegible] lo riterrà fondato - istituirà una procedura e inviterà l'Italia a rispondere alle osservazioni delle compagnie entro due settimane. Ma anche se così sarà, ha spiegato ieri il portavoce della Commissaria ai Trasporti Loyola De Palacio, «il ricorso presentato alla Commissione non sospende l'effetto del decreto Bersani». E qualche grana su Malpensa sembra arrivare anche dalla [illegible]so Klm che, secondo il quotidiano olandese «De Telegraaf» ha protestato con Alitalia perché nella nuova distribuzione del traffico nell'area milanese Linate sarebbe salvaguardato a scap[illegible] del nuovo aeroporto.

Nel loro ricorso, illustrato ieri a Bruxelles durante una conferenza stampa, le dodici compagnie afferma[illegible] che la nuova distribuzione del traffico prevista dal decreto Bersani è illegittima per due motivi: uno che riguarda le premesse stesse del decreto e l'altro legato invece alle norme comunitarie. In primo luogo, sostengono, il decreto limita «il loro diritto di operare in regime [illegible] libera concorrenza da Linate», basandosi sulla «necessità di sfruttare le potenzialità di Malpensa». Ma queste potenzialità, dice [illegible] legale delle compagnie, l'avvocato Monica Colombero, non esistono perché a causa della necessità di ridurre l'inquinamento acustico «Malpensa opera già ai limiti del collasso». Inoltre le compagnie affermano che il decreto «viola palesemente il principio comunitario di [illegible] discriminazione, il quale vieta l'introduzione di regole di distribuzione che abbiano un effetto discriminatorio in base alla nazionalità o identità dei vettori». Sotto [illegible] è in questo caso il «tetto» fissato nel decreto che consente di restare a Linate solo alle rotte con oltre 2,8 milioni di passeggeri annui. Questo tetto, dice il ricorso «è stato fissato proprio perché al sola rotta che raggiunge tale soglia è la Milano-Roma» dove opera l'Alitalia, ed è stata innalzata rispetto a quanto previsto in un precedente decreto «per evitare che anche la rotta [illegible]ano-Londra, seconda [illegible] numero di passeggeri annui, potesse essere liberamente operata da Linate». Insomma, spiega senza giri di parole il vicepresidente della Lufthansa per le attività europee, Thomas Kropp, «questo decreto è stato cucito addosso all'Alitalia».

Tutte accuse rispedite al mittente dal governo italiano e dall'Alitalia. Il ministro Bersani parla di argomenti [illegible] fondati» delle compagnie straniere e dice di non essere preoccupato perché «abbiamo lavorato a lungo con la Commissione europea proprio per evitare discriminazioni». Sulla [illegible] linea anche la compagnia di bandiera italiana, per la quale il fronte delle linee concorrenti «è ormai una vera e propria lobby su scala continentale». «L'Alitalia - dice un comunicato - tutelerà i suoi interessi nelle sedi comunitarie ed è convinta che gli organi competenti europei non si lasceranno condizionare dall'indubbia potenza della lobby in questione che oggi lavora solo contro lo sviluppo del trasporto aereo italiano». In quanto alla Commissione, la strada che ha scelto è quella dell'estrema prudenza verso tutte le parti in causa. «Abbiamo ricevuto il decreto italiano [illegible] Malpensa [illegible] stiamo esaminando - spiega il portavoce della De Palacio - poi faremo le nostre osservazioni se riterremo che qualche contenuto del piano sia in contrasto che le regole comunitarie». Il ricorso delle compagnie europee, invece «è una questione a parte, che istruiremo come è nostra competenza fare».

[illegible]

Arrivano le prime riduzioni

ROMA. Segnali di ribasso sul fronte della benzina. Diminuisce di [illegible] lire, da oggi, il prezzo del gasolio esso che costerà 1680 lire al litro nei punti vendita con servizio e 1640 lire nei self-service. Ne [illegible] notizia un comunicato della compagnia petrolifera. Anche le compagnie AgipPetroli (Agip e IP) riducono il prezzo alla pompa del gasolio auto. Da lunedì, fa sapere una nota del gruppo Eni, verrà applicato un ribasso di 15 lire al litro sul gasolio auto, il cui prezzo consigliato di riferimento sulle reti Agip e IP scenderà quindi a 1.680 lire al litro. Q8, infine, ha annunciato che aumenterà da lunedì di 5 lire il prezzo del gasolio e di 10 quello delle benzine. Ieri sera, intanto, il presidente degli Stati Uniti [illegible] Clinton ha confermato di aver parlato [illegible] giorni [illegible] Re Fahd dell'Arabia Saudita sulla situazione del petrolio, auspica un aumento della produzione.



Un' immagine dello scalo [illegible] Malpensa Duemila. La polemica continua

Una telenovela dei cieli che si replica da 15 anni

Vanni Cornero
MILANO

Si potrebbe chiamare [illegible] «Guerra dei quindici anni» [illegible] certamente mai nella storia dell'aeronautica un aeroporto è stato al centro di tante discussioni a livello internazionale, veti, ultimatum, ricorsi. Una guerra combattuta per i cieli sopra un ameno tratto di tranquilla campagna nei pressi del Ticino, dove negli anni ruggenti dell'aviazione decollavano rombando i celebri biplani del conte Caproni. Malpensa, frazione del Comune di Somma Lombardo, provincia di Varese, a circa 40 chilometri da Milano in direzione Nord Ovest, già sede di un aeroporto che, nel 1985 viene indicato come nucleo da [illegible] nascerà un grandioso scalo aereo internazionale. Così la saga di Malpensa 2000 comincia ben 15 [illegible] prima della fatidica data millenaria, con l'inserimento nel piano generale dei trasporti al fine di realizzarvi un nuovo «hub» aeroportuale nel Nord. Un lavoro non da poco, visto che in p[illegible]pettiva si deve arrivare da un traffico compreso tra i 12 e i 80 voli giornalieri a una struttura in grado di servire annualmente 12 milioni di passeggeri. Passano nove anni di operoso silenzio in cui la pratica Malpensa segue il suo iter e nel 1994 il Consiglio Europeo include l'aeroporto fra i 14 progetti infrastrutturali di interesse comunitario che possono accedere al finanziamento europeo. [illegible] progetto Malpensa diventa prioritario anche per l' Ue e viene inserito sotto il controllo di un apposito gruppo di l[illegible] per l' erogazione del finanziamento della Banca europea degli investimenti di 400 miliardi, su un totale di 1990. Nel luglio di due anni dopo il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, emana il decreto con i criteri per il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa, sen[illegible] stabilire la data del trasloco. E nell'ottobre 1997 un altro decreto di Burlando fissa al 25 ottobre 1998 l'apertura di Malpensa, c[illegible] il trasferimento dei voli da Linate, salvo i collegamenti tra Roma e Milano. Lo stato di avanzamento dei lavori viene sottoposto all'Unione Europea e, in contemporanea, cominciano le proteste delle compagnie aeree che si ritengono discriminate. Proteste con conseguenti denunce che, nel giro di due mesi, vengono prese in esame [illegible]allo Commissione europea. Un esame, che in capo a due mesi, siamo nel febbraio [illegible], porta Bruxelles ad accettare i ricorsi presentati dagli altri vettori europei [illegible] a bocciare [illegible] decreto Burlando. E una seconda bocciatura del decreto arriva a settembre, ma questa volta è l'Italia a ricorrere alla corte Ue. Le trattative proseguono e ad ottobre arriva [illegible] nuovo decreto a firma di Burlando, aderente alle indicazioni dell'Unione Europea. [illegible] fino al completamento delle infrastrutture di Malpensa, le compagnie aeree potranno usare Linate con flessibilità. A fine mese, precisamente il 25 ottobre 1998, Malpensa apre parzialmente ai voli, ma il vero «trasloco» è fissato con scadenza massima primo novembre 1999. A meno di tre mesi da questa data limite le compagnie straniere ci riprovano con un nuovo ricorso, ma questa volta Bruxelles dà il via libera all'apertura definitiva. A questo punto [illegible] cose sembrano marciare sul velluto: a settembre c'è l'accordo Governo-Sea che fissa al 15 gennaio [illegible] il completamento del trasloco dei voli. Qualche settimana dopo, ad ottobre, il ministro dei trasporti, che questa volta è Tiziano Treu, firma [illegible] decreto per il trasferimento e le grandi manovre di spostamento dovranno cominciare il 15 dicembre. Ma, colpo di scena, a poche ore dal trasloco arriva lo stop di Bruxelles giustificato anche da «difetti ambientali» del progetto. Passano due mesi, al ministero Bersani sostituisce Treu, e poi, a febbraio di quest'anno, la svolta con Bersani che prepara la ripartizione dei voli rimettendo in [illegible] Linate. Siamo ormai a marzo: arriva il via libera Ue e Bersani firma il decreto. Poi, ieri, la controffensiva di 12 compagnie aeree del resto d'Europa.

Sarcinelli: la situazione [illegible] chiara da tempo, Francoforte poteva decidere prima. Fitoussi: l'inflazione non deve far paura

«L'Ue [illegible] il cartello del greggio»

Gli economisti con la Bce: giusto l'aumento dei tassi

Paolo [illegible]
inviato a VENEZIA

«L'aumento dei tassi? Al posto della Bce l'avrei deciso anche pri[illegible]. La situazione era già chiara da tempo, non occorreva attendere». Mario Sarcinelli, economista ed ex banchiere, presente a Venezia per partecipare ai lavori del Consiglio generale dell'Aspen Institute Italia, approva la manovra decisa giovedì dalla Banca Centrale Europea, ma avverte che per l'inflazione [illegible] fare di più. «Occorre contrastare [illegible] cartello dei Paesi produttori di greggio: non si può parlare di globalizzazione e poi accettare situazioni come questa», dice.

Anche un altro economista di fama come il [illegible]ncese Jean-Paul Fitoussi, oggi alla guida dell'Osservatorio della congiuntura, approva la manovra della Bce. «Io che spesso ho criticato le decisioni della Banca centrale - spiega - lo posso dire in tutta tranquillità: l'aumento dei [illegible] non deve [illegible]lutamente rappresentare un dramma. La decisione è più che corretta. Quello che invece [illegible] anormale è decidere senza guardare al futuro, oppure continuare a manovrare i tassi per questioni simboliche come la difesa della moneta».

[illegible] denaro più caro frenerà [illegible] ripresa? Secondo Sarcinelli [illegible] rialzo di [illegible] quarto di punto deciso giovedì non dovrebbe avere contraccolpi sulla ripresa dell'economia, «certo, se poi si continua su questa strada la questione cambia». Diverso, invece, il contraccolpo sui conti pubblici. «Il debito, vista la situazione, è tornato a pesare» afferma, confermando così i timori espressi appena due giorni fa dal ministro d[illegible] Tesoro Giuliano Amato, che a Venezia interverrà domani mattina in chiusura dei lavori organizzati dall'Aspen.

Secondo Fitoussi, sono due le questioni che andrebbero [illegible] presenti al momento di definire le politiche monetarie della zona-Euro: la crescita ed il tasso di inflazione. Non [illegible] la moneta «che diventerà una divisa forte, [illegible]mento internazionale, solo quando l'Europa avrà una politica estera, ovvero quando sarà diventata [illegible] vera potenza. Come lo sono gli Stati [illegible]niti». Anche sui livelli di cambio Fitoussi [illegible] mostra ottimista: «Se la [illegible] economia continuerà a crescere e [illegible] quel[illegible] Usa frenerà [illegible] si p[illegible]ede che avvenga, vedrete che le quotazioni dell'euro torneranno a salire». Quando? La risposta è immediata: «Entro l'anno».

L'approccio al tema inflazione, però vede gli economisti divisi. Per Sarcinelli è il male da estirpare subito. E per questo sollecita interventi radicali sia sul fronte internazionale, contrastando [illegible] cartello dei Paesi Opec, sia su quello interno, procedendo con privatizzazione e liberalizzazioni. Confortato in questo anche da Paolo Savona che segnala come in Italia i settori liberalizzati rappresentino meno del 50 per cento dell'economia contro il 60-70 per cento degli altri Paesi europei.



Mario Sarcinelli

Fitoussi, invece, dice che sull'inflazione non bisogna avere troppi timori. «I nostri comportamenti - spiega - derivano da una visione nostalgica del problema, legata agli anni passati quando il [illegible]vita era essenzialmente il prodotto di una bassa crescita e di una esplosione della disoccupazione».

A suo giudizio, ora, si tratta di evitare gli errori compiuti in passato. Come? «Serve un confronto vero: bisogna discutere in sede politica quale tasso di inflazione vogliamo avere. Non può essere la Bce ha decidere da sola che occorre stare sempre e comunque sotto il 2 per cento. Non significa nulla, detto così è una cosa assolutamen[illegible] irrazionale. E perché allora non dire stiamo tra l'1 ed il 3 per cento? Sarebbe tutto molto più chiaro, anche per i mercati». Per questo a suo parere è arrivato il momento delle decisioni politiche. «Spetta ai governi fissare gli obiettivi di inflazione, ovviamente a lungo termine - conclude Fitoussi - e se la Banca centrale non rispetta questi obiettivi, le autorità politiche devono [illegible] i poteri per sanzionarla». Una ricetta molto «francese», ma cosa ne penseranno italiani e tedeschi sempre molto gelosi, e rispettosi, dell'autonomia delle loro banche centrali?

Venerdì di ripresa sui principali mercati. Record di matricole per il Nasdaq. Attesa per le decisioni della Fed sui tassi

La new economy rialza la testa

Borsa in recupero tirata da tecnologici e Enel

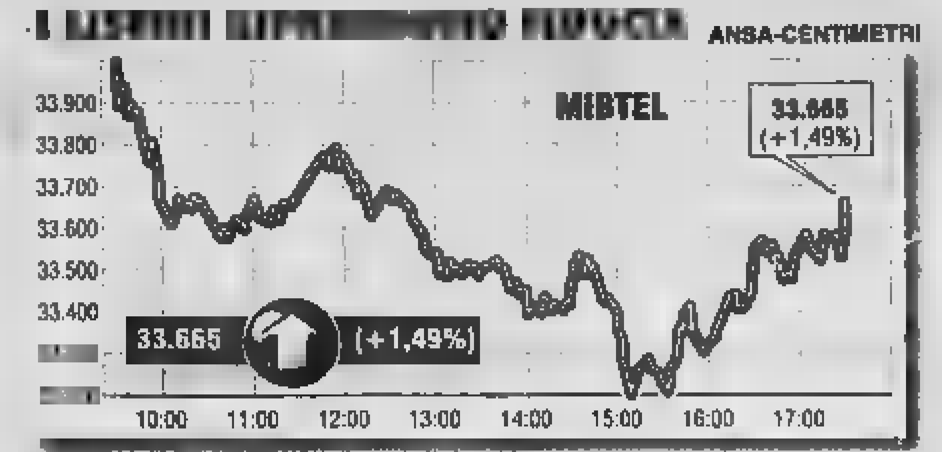
MILANO

Una partenza a razzo, sulla scia del più [illegible] record di Wall Street di giovedì sera, [illegible] le Borse asiatiche (Tokyo +1,63% [illegible] soprattutto Hong Kong +4,43%) che aprono le danze lasciando intravvedere un venerdì sotto il segno del rialzo, poi una frenata più o [illegible] a metà giornata e infine una serie di chiusure, da Milano (+1,49% [illegible] nuovo record di scambi a 15.900 miliardi) a Francoforte (+1,67%), da Parigi (+0,73%) a Londra (+0,01%). Venerdì in altalena, insomma, grazie anche al recupero di quei titoli, telecomunicazioni, Internet e C., insomma di quella new economy che giusto l'altro ieri sembrava al tappeto, battuta dalle vecchie volpi (in riscossa) dell'old economy. Distinzioni importanti ma forse, in certi casi, un po' troppo capziose. Ma visto che ormai, giuste o sbagliate che siano queste distinzioni, sui mercati ormai esistono scuole di pensiero diverse, guelfi della new economy contro ghibellini [illegible] old, distinzioni che [illegible] la loro sintesi nella sempre più evidente contrapposizione nel regno per eccellenza dell'old e della new tra il [illegible] Nasdaq e la «vecchia» Wall Street che, è notizia di ieri, per la prima volta dal 1991 è andata in rosso (con una perdita di 1,6 miliardi di lire nel quarto [illegible] '99) proprio per la concorrenza del mercato leader dei titoli tecnologici che nello scorso trimestre ha visto arrivare 193 nuove matricole contro solo 40 a Wall Street. Cose che capitano. Come può capitare che in Piazza Affari, in parallelo ai rialzi di una Telecom (+3,6%), [illegible] Tim (+6,56%), della Seat (+9,71%) trascinata dall'accordo (molto apprezzato dal mercato) con Tin.it, ma anche di Mediaset (+3,9%), Finmatica (+9,75%) e Tiscali (+1,69%), titoli prediletti della new economy e dintorni, può succedere che esploda fino a segnare il massimo [illegible] 4,79 euro) l'Enel (+4,91%), uno dei big dell'old economy in [illegible] trasformazione, performance che riporta [illegible] titolo sugli scudi grazie [illegible] dichiarazioni del governo di voler accelerare la cessione sul mercato delle gen.co, le società di generazione elettrica, cessione [illegible] porterà quattrini in cassa.

[illegible] buon venerdì (nonostante [illegible] fatidico 17) [illegible] Asia e in Europa, così così a Wall Street che parte male, si riprende e poi si azzera in un'altalena forse prevedibile dopo il giovedì dei record che [illegible] fatto segnare i fans dell'old economy. E pensare che all'inizio di giornata, ieri, l'Europa [illegible] sembrava pronta a bissare i record di [illegible] Street [illegible] Piazza Affari su del 2,2%, Parigi del 2,9%, Francoforte del 2,1%, Londra dell'1,5%. Tre ore dopo la frenata con gli indici che si dimezzano e che addirittura quasi s'azzerano attorno alle tre del pomeriggio quando dall'America arrivano i dati sull'andamento dei prezzi [illegible] consumo in febbraio: +0,5%, un soffio in più dello 0,4% previsto dagli analisti, ma poco male il dato che conta, il [illegible], depurato cioè [illegible] componenti volatili dell'energia e dei prodotti alimentari, è cresciuto solo dello 0,2% come in gennaio. Tutto sommato una buona notizia perché [illegible] i mercati che almeno nell'immediato la politica [illegible] dei tassi della Federal Reserve non dovrebbe cambiare andando avanti [illegible] la sua strategia [illegible] piccoli rialzi (si aspetta [illegible] rialzo dello 0,25% dalla prossima riunione di martedì prossimo) e non [illegible] interventi pesanti. [a. z.]

Telecom, Mediaset, Finmatica [illegible] Tim in evidenza [illegible] Milano Volumi di scambio sui massimi

I LISTINI [illegible] FIDUCIA ANSA-CENTIMETRI



18:47 h

[illegible]	[illegible]	Parigi	Tokio	New York
7.710,92	[illegible],00	6.304,28	19.566,30	10.[illegible],23
(+1,67%)	(+0,01%)	(+0,73%)	(+1,63%)	(–0,33%)

«Attenti all'effetto-moda»

Sportelli reali e Web per Banca Intesa

Ugo Bertone

MILANO

«C'è molta attenzione alla comunicazione. Assai [illegible] alle [illegible] che si fanno per davvero. Noi, [illegible] Internet, lavoriamo da tre anni. E abbiamo annunciato [illegible] che faremo presto, in tempi noti, e [illegible] una materia che già conosciamo...». Carlo Salvatori, 59 anni, amministratore delegato di Banca Intesa, non si impressiona più di tanto per le reazioni, un po' schizofreniche, della Borsa di fronte ai risultati eccellenti della banca (dividendo raddoppiato, utili in salita del 37%) e ai progetti Internet: prima il titolo si è mosso all'insù (oltre [illegible] di rialzo), poi si è assestato [illegible] valori della vigilia, infine, chiusura in ribasso (-5% abbondante).

L'aumento di capitale, 1500 miliardi, non ha avuto l'accoglienza sperata [illegible] che i quattrini chiesti da Banca Intesa servano per sbarcare, [illegible] forze [illegible] progetti ben definiti, nel mondo Internet: da Intesatrade, servizio di trading [illegible] line, e [illegible] portale per fondi comuni online, [illegible] 150-200 miliardi [illegible] investire in società di e-finance da pilotare verso la Borsa. E nessun effetto ha avuto, tra l'altro, il fatto che nel pomeriggio, Alf[illegible] Desiata, presidente delle Generali abbia ripetuto che non esistono difficoltà di sorta per la formazione del patto di sindacato dopo le nozze con Comit.

Sembra, dottor Salvatori, che gli utili non interessino più i mercati finanziari. Per le banche, poi, non c'è peccato peggiore che essere percepiti come sportelli tradizionali...

«Vero. Secondo me molti giudizi sono influenzati dalle tante mode che attraversano il listino. Anche per quanto riguarda il mondo web, eccitano più gli annunci che non i progetti effettivi, concreti»

Andrà sempre così?

«Penso proprio di no. Io ritengo che presto torneranno a contare i fondamentali. Sono convinto che il vantaggio competitivo di un'azienda di credito dipenda [illegible] quattro fattori: la solidità, la redditività, le prospettive di crescita e l'apertura all'innovazione tecnologica».

Forse, a detta del mercato, vi siete mossi in ritardo sul fronte Internet...

«E' [illegible] il contrario: con la Cariplo siamo partiti tra i primi. E quello che proponiamo al mercato ha tempi e progetti ben definiti: 1.500 miliardi da conferire a [illegible] società, Intesa E-lab, che funzionerà da piattaforma strategica per tutte [illegible] operazioni. Alla prima, Intesatrade, ci stiamo lavorando da un anno e saremo operativi già da maggio, proprio perché c'è un lungo lavoro alle spalle».

Si ha la sensazione che una grande banca tradizionale faccia fatica a decollare nella [illegible] economy». Troppi sportelli, troppi dirigenti...

«Noi riteniamo che la banca tradizionale, rivolta alla clientela retail, continuerà ad esistere e a fare profitti. Soprattutto in Italia. Il segreto consiste nell'affiancare ad essa una banca virtuale, capace di offrire nuovi prodotti e di servire tutti i segmenti del mercato».

Alla casa madre statunitense anche l'altro 50% della società

[illegible] vende [illegible] Europe

Vivendi in corsa per acquisire una quota

BERLINO



Steve Case, numero uno di Aol

La Bertelsmann ha confermato ieri [illegible] aver venduto alla casa madre americana AOL Inc. [illegible] 50% di partecipazione in AOL Europe. Un portavoce del gruppo tedesco [illegible] Guetersloh - confermando una notizia pubblicata dal quotidiano «Handelsblatt» -ha precisato che il ricavato della vendita, stimato in circa 16,5 milioni di marchi (16,5 miliardi di lire), sarà investito da Bertelsmann nella realizzazione delle attività legate al settore di E-Commerce. Intanto è stato [illegible] noto il nome del nuovo capo di AOL Europe: [illegible] tratta di Michael Lynton, ex responsabile del Penguin Group LP. Sostituirà Andreas Schmidt che farà ritorno a Bertelsmann. L'accordo raggiunto tra i due gruppi, oltre a fornire [illegible] alla Bertelsmann per espandersi, prevede anche che per [illegible] anni la società tedesca venga prescelta come media-provider preferito per i [illegible] milioni [illegible] clienti nel mondo di Aol. Bertelsmann, che si posiziona al terzo posto della classifica mondiale dei media, ha bisogno di espandersi per rimanere competitiva dopo la mega fusione tra Aol [illegible] Time Warner. Mentre Bertelsmann rimane il più grande editore di libri in lingua inglese è solo al quarto posto nel settore musicale dove invece, attraverso l'aggancio con la Emi, Time Warner [illegible] salita al primo posto. Se Time Warner [illegible] Bertelsmann, quindi, competono nell'arena musicale, le due società sono complementari negli altri settori. Bertelsmann è partner con Clt-Ufa nella Rtl, la più grande tv tedesca mentre Time Warner possiede la Cnn. Bertelsmann, inoltre, è [illegible] più grande editore di giornali europeo mentre Time Warner [illegible] il leader in Usa nei periodici. L'accordo consente inoltre [illegible] Bertelsmann di accedere ai contenuti p[illegible] la sua attività su Internet: libri, video e musica [illegible] line.

Per vedersi garantito l'acce[illegible] [illegible] clienti di Aol, Bertelsmann pagherà agli americani circa 500 miliardi di lire.

Vivendi intanto ha annunciato che proseguirà le trattative con Aol nella speranza di acquisire una quota di Aol Europe. E' da mesi che Vivendi, che ha accresciuto le proprie ambizioni europee in [illegible] guito agli accordi con Vodafo[illegible] sulla creazione del portale multiaccesso Map, si dichiara interessata a una quota di Aol Europe. La società francese detiene attualmente il 55% [illegible] Aol France [illegible] restante 45% è controllato da Aol. *(Ansa)*

I. Net [illegible] Borsa il [illegible] aprile

Le azioni avranno un prezzo compreso tra 138 e 176 euro

MILANO

È previsto per [illegible] aprile l'approdo in Borsa di I.Net, il fornitore di accessi [illegible] Internet alle imprese partecipato da British Telecom. È quanto emerge dalla documentazione distribuita [illegible] dell'incontro di presentazione dell'offerta globale. Al mercato andrà il 20,35% del capitale post offerta pubblica, cui potrà aggiungersi un [illegible] circa in caso di esercizio della Green shoe. L'offerta pubblica [illegible] sottoscrizione si svolgerà dal 24 al 28 [illegible] e il lotto minimo di [illegible] azioni verrà offerto [illegible] un prezzo compreso fra i 138 euro (267 mila lire circa) [illegible] 176 euro (quasi 341 mila lire). Saranno offerte nel complesso 160.000 azioni delle quali 19% minimo destinato al pubblico e l'81% al massimo agli investitori istituzionali, mentre altri 80.000 titoli costituiscono la greenshoe, da esercitare durante il collocamento. La forchetta di prezzo fissa il massimo a 176 [illegible] per azione. Le risorse raccolte [illegible] Borsa saranno [illegible]te per finanziare la crescita interna e per acquisizioni, in Italia e in Europa. Dopo aver archiviato [illegible] '99 con un utile netto di 437 milioni [illegible] fatturato di 39,6 miliardi, I.Net ha registrato nei primi due mesi del 2000 ricavi per 9,15 miliardi (+176% sul primo bimestre '99) e conta di «registrare tassi di crescita superiori a quelli del mercato», che dovrebbe espandersi del 100% nel 2000 e del 90% nel 2001. Per l'anno in corso è [illegible] intanto un utile netto migliore del '99.

[illegible] World [illegible]

Il titolo Internet fa flop al debutto ad Amsterdam

Il titolo di World Online, società paneuropea di servizi internet con sede in Olanda, ha fatto il debutto sul listino [illegible] Amsterdam [illegible] 50,45 euro, segnando un progresso del 17,3% rispetto al prezzo di collocamen[illegible] (43 euro). Circa mezz'ora dopo l'esordio erano state scambiate circa 1,8 milioni di azioni e il prezzo [illegible] attestava attorno [illegible] euro, dopo aver toccato [illegible] massimo a quota 51. Ma a metà pomeriggio il titolo della società olandese ha ripiegato a 44,7 [illegible] suscitando il disappunto degli investitori, soprattutto se paragonato ai livelli raggiunti al grey market, dove il titolo era indicato attorno ai 150 euro.

Nei giorni [illegible]rsi i media olandesi avevano parlato [illegible] autentica «follia World Online», tanto che la Borsa di Amsterdam [illegible] ventilato la possibilità [illegible] interrompere le quotazioni degli altri titoli per favorire l'afflusso degli ordini sul titolo [illegible] fornitore di accesso alla rete.

[illegible] collocamento [illegible] World Online, annunciato lo scorso primo [illegible], è al momento il più grande mai realizzato in Europa da una società Internet. In base al prezzo di collocamento la società ha raggiunto una capitalizzazione di 12,2 miliardi di euro e ha potuto [illegible]ogliere 2,9 miliardi di euro.

L'offerta è stata sottoscritta [illegible] volte; 67,57 milioni di azioni, vale a dire il [illegible] del capitale della società, sono state proposte a investitori istituzionali e privati.

Si completa con i fuoristrada lo smembramento del marchio britannico

La Land-Rover diventa Ford

E per Bmw si parla di un'Opa Volkswagen

Fabio Galvano
corrispondente [illegible] LONDRA

Con un ultimo sussulto si è compiuta la frammentazione della Rover, la casa automobilistica inglese svenduta da una Bmw non più in grado di assorbirne le ingenti perdite. Il settore dei fuoristrada, il glorioso [illegible]chio Land-Rover, andrà alla Ford. L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della casa tedesca, Joachim Milberg, appena 24 ore dopo la notizia che lo stabilimento di Longbridge e i marchi Rover ed Mg andranno [illegible] Alchemy Partners, una società finanziaria inglese specializzata [illegible] capitali a rischio ma senza alcuna precedente esperienza automobilistica.

Così, [illegible] per le maestranze di Birmingham si apriva un periodo di gravi incertezze, con la possibilità che [illegible] metà dei 9 mila addetti di Longbridge [illegible] in esubero nei piani di ristrutturazione che prevedono una riduzione produttiva dagli attuali 250 mila veicoli a 100 mila, i 9500 di Solihull tiravano un respiro di sollievo. Ma [illegible], mentre è impegnata in una polemica a distanza con il governo inglese accusato di avere ucciso la Rover rimanendo fuori della zona euro e permettendo alla sterlina di raggiungere valori troppo alti, la Bmw - indebolita e sconfitta - diventa a [illegible] volta facile preda [illegible] eventuali scalatori finora respinti dalla famiglia Quandt. Ieri il «Times» suggeriva l'ipotesi di un'imminente opa della Volkswagen.

Per la divisione fuoristrada, unico gioiello rimasto nell'ammaccato corona Rover, la Ford ha pagato 1850 milioni di sterline, circa [illegible] miliardi di lire: all'incirca il costo per la Bmw, nel 1994, per l'intero carrozzone Rover, che però non è mai tornato in attivo e anzi negli ultimi due anni le ha fatto perdere oltre [illegible] mila miliardi di lire. Per cedere Longbridge e la Rover [illegible] Alchemy, si è saputo, la Bmw [illegible] solo non ha pagato un penny, ma ha offerto un indennizzo agli acquirenti: «considerevole», nell'ordine delle centinaia di miliardi [illegible] lire. «La Land-Rover [illegible] una splendida tradizione e ha una presenza mondiale», ha detto raggiante il direttore esecutivo della Ford Jac Nasser. «E' conosciuta in tutto il mondo [illegible] inserisce perfettamente nella crescente famiglia Ford di marchi di classe», gli ha fatto eco il presidente William Clay Ford jr.

L'Inghilterra è sotto shoc. Il governo ha energicamente protestato con la Bmw per il suo comportamento. Il primo ministro Tony Blair si definisce «furente» perché la casa bavarese non l'aveva avvisato, anzi contrattava la svendita della Rover mentre ancora il governo [illegible] adoperava per fare approvare da Bruxelles un pacchetto di aiuti da 152 milioni di sterline (oltre 450 miliardi di lire). Ma doppia è l'irritazione dopo le dichiarazioni di Milberg, secondo cui la decisione di vendere la Rover è dovuta al crollo delle vendite, a sua volta provocato dal valore troppo alto della sterlina che ha reso le vetture della sussidiaria inglese [illegible]co competitive. «Il governo britannico - ha insistito - ha reso la situazione ancora più problematica con [illegible] suo dibattito sull'ingresso o [illegible] nella zona euro». Lo slittamento di una decisione, ha aggiunto, «naturalmente ha influenzato le nostre decisioni».



La Land Rover (a fianco due modelli Freelander) d'ora in poi batterà bandiera americana. Qui sotto Jac Nasser numero uno della Ford



L'inghilterra è sotto choc, Tony Blair furente Accuse tedesche a Londra: star fuori dall'euro è una delle cause determinanti dello sfacelo

Il governo respinge l'accusa. Fin dall'ottobre 1997, ha detto un portavoce, la [illegible] tedesca conosce la posizione britannica sull'euro: «Non svaluteremo artificialmente la sterlina perché in passato quella linea d'azione ha portato a disastri economici e all'altalena [illegible] boom e crisi».

Ma intanto Londra corre [illegible] ripari, creando una task force per affrontare la crisi che scaturirà dai licenziamenti di Longbridge. Perché crisi è.

Ieri il fondatore e direttore [illegible] Alchemy, Jon Moulton, ha confermato che a Longbridge «ci sono due gruppi di lavoratori, quelli che perderanno il posto - triste ma purtroppo inevitabile - e quelli che avranno un futuro sicuro». Al secondo appartengono quelli che produrranno [illegible] 100 mila auto della [illegible] Mg Car Company, gli attuali modelli Rover, la vecchia Mini, la Mg-F, ma anche la [illegible] berlina e la [illegible] sportiva che dovrebbero essere pronte fra 18 mesi. Ma obiettivo immediato, ha detto, è «ridurre i costi»: non [illegible] sono molti modi per farlo.

Comit e Unicredit dovrebbero decidere nel consiglio del 24 marzo

Riparte la cessione Fonspa

Mercoledì il vertice banchieri-Fazio

[illegible]LANO

Comit e Unicredito Italiano hanno riaperto le trattative per la cessione della loro partecipazione al capitale Fonspa con due interlocutori per ora segreti. Sono state proprio le due banche a comunicarlo, [illegible] una lettera al consiglio di amministrazione del Fonspa - Credito Fondiario e Industriale, sottolineando di aver riaperto, «proprio in queste ore, le trattative [illegible] due importanti controparti». Le due banche hanno inoltre informato che, entro la mattina di venerdì prossimo, 24 marzo, saranno in grado di fornire definitive indicazioni in merito all'operazione di cessione ed alle eventuali implicazioni che il contenuto degli accordi potrebbe avere sulla situazione economico-patrimoniale del Fonspa stesso. Perciò, [illegible] cda di Fonspa si [illegible] riconvocato per il 24 marzo per l'approvazione del progetto [illegible] bilancio.

Due giorni prima i banchieri si troveranno a via Nazionale per [illegible] periodico summit con il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Oggetto dell'incontro, secondo quanto appreso dall'agenzia *Radiocor*, sarà la congiuntura economica e l'andamento del settore. Il vertice assume particolare significato alla luce delle grandi manovre in atto nel sistema e delle recenti mini-stretta monetarie disposta dalla Bce. Nel giro di tavolo si farà il punto sull'andamento dei conti del '99 che, secondo la Banca d'Italia, è stato caratterizzato nel secondo semestre «da un'ulteriore flessione del margine di interesse, compensata [illegible] parte dalla crescita dei ricavi [illegible] servizi e dal contenimento [illegible] del personale». In quest'ottica emergeranno i nuovi profili [illegible] sviluppo *on line* delle banche italiane, anche dopo i recenti accordi conclusi [illegible] Mps e Banca di Roma [illegible] Telecom e da Sanpaololmi con Tiscali. Tra le grandezze bancarie degne di attenzione, il miglioramento della qualità del credito, con le sofferenze in calo di 8 mila miliardi nel '[illegible] anche grazie alle operazioni [illegible] cartolarizzazione, l'accelerazione degli impieghi (+10,4% a febbraio secondo le rilevazioni dell'Abi), che segnala l'irrobustimento della crescita economica, l'andamento dei tassi, che lo scorso anno in Italia sono scesi sul breve termine più di quanto [illegible] abbiano fatto gli altri Paesi di dell'area euro. L'ultima riunione periodica (se ne svolgono due l'anno) [illegible] tenuta lo scorso 9 novembre.



Lucio Rondelli

TECNODAY FIAT. NON PERDETEVI

un grande evento.





NAVIGATION SYSTEM,

DUALDRIVE,

JTD COMMON RAIL.

Ecco i grandi protagonisti di Tecnoday, il weekend dedicato alla tecnologia della nuova Fiat Punto. Venite a conoscerli.

Un'occasione unica, presso tutte le Concessionarie e Succursali Fiat: fino al 19 marzo **NAVIGATION SYSTEM** con **CD PLAYER** e **AUTORADIO** *al prezzo speciale* di* **1 MILIONE.**

**prezzo di listino L. 2.000.000*

DUE GIORNI PER SCOPRIRE QUANTO C'È DI NUOVO NELLA NUOVA FIAT PUNTO.

Sabato 18 e domenica 19 marzo.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,66	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,715	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,05	260,02	7,4457	7,4466
Corona svedese	230,04	229,67	8,4170	8,4325
[illegible] norvegese	237,46	237,23	8,1540	8,1585
[illegible]	1200,71	1201,76	1,6126	1,6112
Sterlina	3159,46	3145,85	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1219,24	1229,14	1,5881	[illegible]
Dollaro canadese	1356,27	1358,46	1,4277	1,4170
VALUTE MINORI				
Corona Ceca	54,45	54,45	35,5630	35,5600
Dollaro N. Zelanda	[illegible]	[illegible]	1,9827	1,9740
Fiorino Ungherese	7,54	7,53	256,9400	256,9900
Lira Cipriota	3386,87	3365,87	0,5753	0,5753
Rand Sudafricano	309,54	[illegible]	[illegible]	6,2471
[illegible]	[illegible]	9,56	202,7977	202,8297
Zloty Polacco	491,19	492,94	3,9420	3,9440

ALTRE VALUTE

	acquisto	prezzo	acquisto	prezzo
[illegible]	2201,90	2203,80	0,9817	0,9840
Yen giapponese	18,93	19,03	102,3100	101,7300
Dracma	5,80	5,80	333,7000	333,8500

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,5250	3,5440
1 mese	3,6250	3,6620
2 mesi	3,6930	3,7340
3 mesi	3,7710	3,8050
4 mesi	3,8390	3,8680
5 mesi	3,9020	3,9250
6 mesi	3,9680	3,9950
7 mesi	4,0150	4,0450
8 mesi	4,0730	4,1000
9 mesi	4,1330	4,1460
10 mesi	4,1860	4,2230
11 mesi	4,2300	4,2750
12 mesi	4,2870	4,3270

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/04/00	24	99,740	3,806
15/05/00	56	99,480	3,469
15/06/00	86	99,140	3,667
15/07/00	115	98,780	3,854
15/08/00	147	98,421	3,984
15/09/00	178	98,260	3,631
15/10/00	209	97,850	3,856
15/11/00	239	97,473	4,045
15/12/00	269	97,020	4,168
15/01/01	300	96,880	4,165
15/02/01	331	96,380	4,237
15/03/01	359	95,970	4,264

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 672.16 (+1.33); [illegible] 20) [illegible] (-2.46); Francoforte Dax Xetra 7710.92 (+1.67); Hong Kong (Hang Seng) 17082.99 (+4.43); Londra (Ftse 100) [illegible] (+0.01); Madrid (Ibex 35) 12369.80 (+0.89); Parigi (Cac 40) 6304.78 (+0.73); Sydney (Allord) 3203.40 (+0.73); Tokyo (Nikkei) 19566.32 (+1.63); Zurigo (Smi) 7100.60 (-0.43); New York (Dow Jones) 10597.00 (-0.3).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.330; B.Pop.Ravenna [illegible]5.000; B.Pop.Vicentina 49.000; Cardine 23.100; Carnica 1.900; Cattolica Assicurazioni 44.000; Cr. Parma e Piacenza 1.250; Eurosviluppo spa 0.059; Friuladria 50.200; Kariba 0.220; Meie Ass. 1.850.

Warrant: Kariba 2005 0.007; Kariba 2008 0.009; Necchi 2005 0.115; Tecnost 1.800.



1 [illegible] = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Lire	Euro	Var %
Autostr. Merid.	69415	35,8500	+2,43
[illegible]	177362	[illegible]	+0,11
B.Pop. Emilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.Pop. Lodi-Verona	13070	6,7500	+2,27
B.Cr.Pop. Siracusa	28657	14,8000	0,00
B.Pop. Sondrio	[illegible]	15,7500	-0,32
Italiana Assicurazioni	15103	7,8000	0,00
Fagit	[illegible]	7,2000	0,00
Ferrovie Nord Milano	4434	[illegible]	-0,41
Ma.gis priv	3776	1,9500	+1,56
Elios Holding Milano	10643	5,4800	+7,09
Bergamasco	1500	0,8200	0,00
Bergamasco r	364	0,1980	0,00
Banc Hprv	150	0,0775	0,00
[illegible]	17426	9,0000	+1,12
Ferrgar	31	0,0160	[illegible]
Sico	[illegible]	1,2900	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Mar 00	49720	49631	49660	48835
Giu 00	49745	48875	48145	49560
Set 00	48850	48860	48700	49360

INDICE BORSA

Valori di Milano	[illegible]	%
Mib	[illegible]	+1,54
[illegible]	32085	+1,49
[illegible]	48047	+1,77
[illegible]	35016	-0,35
[illegible]	[illegible]	+1,32
[illegible]	5231	[illegible]

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 3m	6,10
Prime rate ITA	6,50
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,50
Tasso di sconto USA	5,75
[illegible] di sconto Ger	3,5
[illegible]	5,7500

ORO: CHIUSURE

(Prezzo medio in \$ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	17-03-2000	16-03-2000	[illegible]
Hong-Kong	286,30	288,00	296,0091
Zurigo	282,95	[illegible]	293,5794
Londra	283,90	286,50	293,5277
Milano (L/gr)	18438,00	18682,00	9,4381
New York	285,00	287,70	294,6660

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,19
USA 30 anni	6,0[illegible]
GER 10 anni	5,243
FRA 30 anni	5,677
GIA 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
[illegible]	134000-140000	69.205-72.304
Sterlina (v.c.)	138000-146001	71.271-75.403
Sterlina (post.74)	[illegible]	70.238-73.853
Marengo Italiano	114000-123000	58.876-63.524
Marengo Svizzero	112000-116999	57.843-60.425
Marengo Francese	111001-115001	57.327-59.393
Marengo Belga	110000-115001	56.810-59.393
Marengo Austriaco	110000-115001	56.810-59.393
20 Marchi	131999-142999	68.172-73.853
[illegible]	[illegible]	[illegible]
10 Dollari Indiano	540001-639999	278.887-330.532
20 Dollari liberty	775000-830000	400.254-428.659
20 Dollari St.Gaudens	780000-849999	401.001-438.986
[illegible]	275001-310001	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	359999-374999	185.924-193.671
[illegible]	[illegible]	294.380-322.736
[illegible]	690000-775000	356.355-374.431

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo [illegible]ciale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità [illegible] titoli trattata nella seduta. Il prezzo [illegible] riferimento, espresso [illegible] euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi [illegible] i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** [illegible] dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Settimana in rosso

BILANCIO negativo per piazza Affari nella settimana: il Mibtel chiude l'ottava in calo [illegible] 2,67% e il Mib 30 del 2,21%. La settimana ha registrato un andamento altalenante, quasi sempre condizionato dall'andamento di Wall Street e del Nasdaq in particolare, con p[illegible] di beneficio sulla maggior parte dei titoli che nella scorsa ottava avevano segnato i maggiori guadagni. Sul finale della settimana si è assistito ad una certa rotazione dei settori, con [illegible] abbandono di Tlc, media e high tech, a favore dei comparti dell'energia, bancari e industriali. Ottava complessivamente negativa per i titoli del nuovo mercato, tra cui si salva solo Tecnodiffusione che da venerdì scorso sale dell'1,86%. La Borsa non ha accolto con calore l'annuncio dell'intesa tra la Fiat e la General Motors ed i titoli della scuderia Agnelli sono stati decisamente penalizzati: le Fiat ord. hanno ceduto nella settimana il 13,76%, mentre le rnc l'11,57%, e le priv. il 23,9%. Bilancio pesante anche per Ifil (-10,7%) e Ifi priv. (-19,4%). La rotazione dei settori ha premiato le Enel che in chiusura di ottava fanno segnare un massimo dell'anno [illegible] archiviano da venerdì scorso un guadagno del 6,1%, mentre Aem, dopo alcune sedute alt[illegible]ti, chiude con un calo del 2,5%. Molto bene Pirelli Spa, sostenuta da voci di accordi e sottovalutata nelle settimane precedenti, che recupera il 7,4%. [illegible] i telefonici archiviano [illegible] bilancio in rosso, [illegible] l'accoglienza positiva riservata dal mercato all'operazione Seat-Tin.It: [illegible] registra un progresso dello 0,51%, Telecom cede il 7,6%, Tim il 5,2% e Tecnost lo 0,6%.

OBBLIGAZIONI DEL 17-03-2000

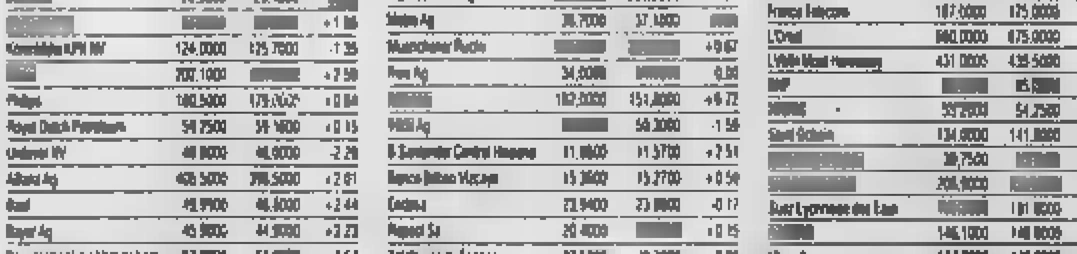
TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. 1	[illegible]	CCT 1.1.98-05	100,59
Enel 85/00 Ind. II	[illegible]	CCT 1.12.1999-2004	100,42
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-03-2000

Titolo	Prezzo Lire	Prezzo rif. Euro	Var. %	Prezzo rif. Lire	Contratti	Minimo anno	Massimo anno	Quantità
Acea	45560	23,5400	+0,73	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acque De Ferrari	13128	[illegible]	+2,06	6,6700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ac. De Ferrari r.nc	4451	2,2969	+0,84	2,3200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. Nicolay	5245	2,7090	+0,89	2,7050	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia	548	0,2824	+0,87	0,2779	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

EURO 50

Titolo	17-03-2000	16-03-2000	Var. %
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]



FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

CALL

[illegible]

PUT

[illegible]

ECONOMIA [illegible]

■ **SANPAOLO ABBASSA I TASSI FISSI DEI MUTUI.** Ieri, per accompagnare il lancio del mutuo Domus Mix, Sanpaolo Imi ha abbassato dello 0,25% sia i tassi relativi alla componente fissa del nuovo prodotto, sia tutti i tassi fissi dei mutui alle famiglie di durata compresa tra i 5 e i 20 anni.

■ **CSP: [illegible]** Crescita-boom del mercato dei maxi-scooter in febbraio. Secondo i dati diffusi dal Centro Studi Promotor e Ancma, l'aumento in febbraio è stato del 190%, contro un aumento del 141% in gennaio e del 75% in media nel 1999. Nel primo bimestre sono state immatricolati 36.180 scooter oltre i 50 cc. contro i 13.756 immatricolati nello stesso periodo del 1999.

■ **EDISON LANCIA PRESTITO FINO A 630 MILIONI DI EURO.** Il consiglio di amministrazione di Edison (Gruppo Montedison) ha deliberato di emettere obbligazioni non convertibili fino ad un massimo di [illegible] milioni di euro, in [illegible] o più volte, entro 5 anni. Il prestito consentirà [illegible] società di disporre di mezzi finanziari per sostenere la crescita del gruppo. Gli azionisti saranno chiamati a deliberare in proposito all'assemblea straordinaria [illegible] 27 aprile.

■ **NASCE «24OREBUSINESS».** Nasce 24orebusiness, la Internet company de Il Sole 24 Ore dedicata alla realizzazione del portale per le [illegible]prese italiane, per il quale è previsto un investimento di 80 miliardi. Partner della [illegible] iniziativa - la cui presenza in rete è in programma per fine maggio - è Andersen Consulting.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dalle 14,30 più di 40 Gruppi tra Carri, musica e folclore

A Torino il Carnevale del 2000

Domani in Corso Traiano e all'Eurochocolate con Giandoja e Giacometta



Dodici anni di vita per la consueta manifestazione "Sfila il Carnevale di Torino", che quest'anno ritorna con la partecipazione diretta della Famija Turineisa, che festeggia i 75 anni e con l'organizzazione di Alessandro Giordano che ne è l'ideatore sin dalla prima edizione.

Il Carnevale ■ C.so Traiano, nato nel 1988, meno conosciuto di quello di Viareggio, è comunque diventato uno degli appuntamenti tra i più seguiti in Italia, consolidato da una crescente partecipazione di pubblico e realizzato con il valido sostegno del Comune di Torino, della Regione Piemonte, della Circoscrizione 9 e grazie alla sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Torino e della Concessionaria Fiat Torino Auto e Alfa Romeo Mito, senza dimenticare la collaborazione dei Carabinieri, della Polizia di Stato e Municipale, della Croce Rossa, della Protezione Civile, dei Rangers e del gruppo degli Scout. Vuole rappresentare anche quest'anno uno spazio di gioioso coinvolgimento e di socialità popolare, aperto come sempre da Giandoja (Aldo Rocchietti March), Giacometta (Maria Nicoletti) e il piccolo Giandoja (Edoardo Piazza) della Famija Turineisa, insieme alle Giacomette, con a seguire l'Abbà e la Bella Tolera di Chivasso, oltre alla presenza di 27 carri allegorici, di numerosi gruppi folcloristici ■ storici, appartenenti alle diverse realtà piemontesi, di 3.600 persone in vivaci costumi locali che porteranno domenica 19 marzo nella nostra città, una ventata di sana allegria, con un tripudio di coriandoli e stelle filanti che invaderanno il grande corso alberato. La schiera dei gruppi che rallegrano il corteo è numerosa; i "Los Rumberos" da San Giusto, "The Royal Majorettes" di Mirafiori, la Banda Musicale di Borgaretto, le Majorettes "Le Sirenelle" di Torino, la Filarmonica Torino Mirafiori, le "Majorettes Tawns" di Borgaretto, la Filarmonica G. Verdi ■ la Società Filarmonica di Chivasso, il Gruppo Storico Città di Nichelino; a seguire, da Torino ■ Gruppo Abruzzese ■ Molisano, il Gruppo Folcloristico Pugliese, i "Riflessi sulla Laguna" e il Gruppo Napolitano. Per finire, come consuetudine, l'attesissimo gruppo delle Os Cariocas di San Benigno Canavese, ■ gruppo di bellissime ragazze che si divertono ad emulare le scatenate e incandescenti ragazze di Rio.

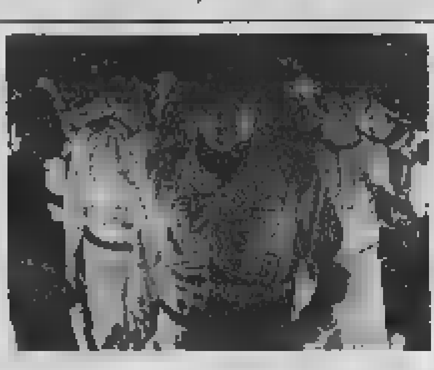
La sfilata dei carri sarà un vero spettacolo di fantasia, con ispirazioni dal mondo delle fiabe, da quello della musica, della storia, dei popoli lontani, dei viaggi interstellari e terrestri. Si inizia ■ "Circus" del Gruppo Branca di Rivoli, seguito da "Tarzan" di Barge, poi ancora Rivoli Stella Maris con "Atlantide". Al quarto posto Ceresole d'Alba con " Taxi Drago", al quattro bis entra in campo Piobesi con il tanto temuto "Millenium Bag", da Chivasso arriva "Roma 2000", con San Pietro, Cardinali e Ufficiali in uniforme. Al sesto posto Rondissone ■ "Il Ritorno ■ Jafar"; Carignano con quattro carri presenta "Lucky Luke", "XX Secolo", "Jacottivismo" e "La Maschera di Zorro". L' 11° posto Chieri e Poirino portano ■ campo la simpatia di "Roger Rabbit", al 12° e 13° posto Chivasso con "Un Mondo di Sapori" e "Tentazioni", poi Torino con "Che Insetto Sei", ancora Chivasso con "Topo Gigio Sognatore". La sfilata prosegue con ■ 16° carro in arrivo da Barca con "Mareland", Brandizzo ■ 17° ■ "La Fiesta", seguito da Carignano con "The Mask" e Valperga che ci fa strada "Verso il Terzo Millennio".

Il carro 20 è di Brandizzo ■ "Benvenuto 2000", mentre il 21 "Asterix e Obelix" è di Bruere, il carro di Collegno al 22° posto s'intitola "Disco Music 2000". Il gran finale lo propongono Rivoli con " Totolotto", Moncalieri ■ poi Buttigliera Alta che ci manda "Nello Spazio". ■ Carnevale di Torino, è ■ traguardo importante per la Famija Turineisa, che nacque nel lontano 1925 e con ■ rifiorì, dopo un lungo periodo di eclissi, la maschera di Giandoja, che riprese le fila della tradizione risorgimentale ■ ottocentesca, tanto è ■ che la nostra associazione, impegnandosi sia in campo sociale che culturale, si è sempre interessata alla salvaguardia e alla divulgazione delle tradizioni culturali, artistiche ■ storiche della nostra regione e della nostra città. La Famija Turineisa, ha il merito di ■ rimesso in vita ■ Carnevale di Torino, la grande manifestazione cittadina che nel 1926 si apre, in via Po, con il motto: "Giandoja ritorna e Torino si sveglia" e da allora ininterrottamente, tranne la parentesi fascista, si sono succeduti nel tempo, uomini dalle radici ben salde nella nostra terra, a calzare le vesti di Giandoja, con tricorno, codino e doja, nel rispetto delle qualità proprie della nostra gente: calda fratellanza, umana comprensione ■ sottile umorismo. L'appuntamento quindi è per tutti domenica 19 marzo dalle ore 14.30, al Carnevale in C.so Traiano con Giandoja e Giacometta Gran Cerimonieri che sfileranno sulle macchine d'epoca dell'Associazione culturale "Automotoretrò"

Famija Turineisa
Via Po 43
10124 Torino
Tel. 011.817.81.08
Fax 011.817.44.55

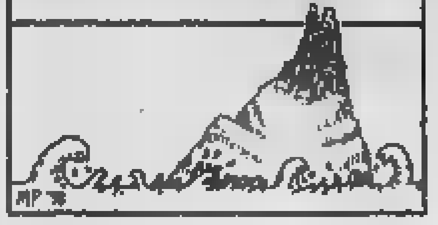


Dopo 27 anni *Arancia meccanica* di Kubrick, interpretata da Malcolm McDowell (foto), torna sugli schermi inglesi. Era stato [illegible] stesso regista a bandire il film dopo aver ricevuto lettere di minaccia.



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

ICEBERG



IL Vermont ha varato la prima legge americana continentale per le unioni di fatto dei gay. E' l'unico Stato ad avere eletto un deputato «socialista», Sanders. E il suo orgoglio economico, la gelateria Ben and Jerry, è diretta con spirito «sessantottino», capitalismo più egualitarismo. Aggiungete nevi immacolate e aragoste dal vicino Mai[illegible] ed ecco il paradosso Vermont!

ANNO 134 NUMERO 76 23 — LA STAMPA — SABATO 18 MARZO 2000

Il volto sconosciuto dell'attentatore Lucetti: un anarchico che sarebbe anche potuto diventare fascista

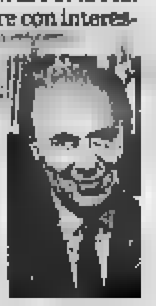
Paolo Mieli



Benito Mussolini al balcone di Palazzo Venezia in una interpretazione di Matteo Pericoli. A sinistra Paolo Mieli

1926, una bomba per il Duce

TRA la fine [illegible] [illegible] e gli ultimi mesi del 1926 furono orditi ben quattro attentati contro Benito Mussolini. Il primo, predisposto dal socialista Tito Zaniboni [illegible] [illegible] generale Luigi Capello per il 4 novembre del '25, fu sventato prima di esser messo in [illegible] in seguito alla spiata di Carlo Quaglia, uno studente associato, [illegible] senza qualche sventatezza, all'impresa. Il secondo fu un tiro di rivoltella dell'irlandese Viola Gibson che il 7 aprile del '26 colpì [illegible] duce di striscio provocandogli un graffio sulla punta [illegible] naso. Il terzo, consistette in una bomba che, lanciata contro la sua automobile l'11 settembre - sempre del '26 - a Roma, lo mancò per un soffio. Il quarto, il 31 ottobre di quello stesso anno, a Bologna, lasciò sul selciato, al posto [illegible] Mussolini, il giovane Anteo Zamboni individua[illegible] dalla folla [illegible] l'attentatore [illegible] linciato dalla folla sul posto. Fino ad oggi è [illegible] quest'ultimo episodio che [illegible] sono maggiormente soffermati gli storici i quali hanno dubitato che quel colpo di pistola fosse in tutto e per tutto riconducibile al ragazzo bolognese che poi ci lasciò la pelle. Anche il complotto di Capello e Zaniboni e, sia pure un po' meno, l'impresa della Gibson hanno attirato l'attenzione degli studiosi. Minori, forse per le difficoltà di reperire documenti, erano state sin qui le indagini storiografiche sul [illegible] attentato, l'ordigno lanciato contro il duce ai primi di settembre del [illegible]926 dall'anarchico Gino Lucetti nei pressi di Porta Pia.



E' perciò da salutare con interesse il prossimo arrivo in libreria, per i [illegible] delle edizioni Piemme, de *Il dito dell'anarchico*, un'accurata biografia di Lucetti, scritta da Lorenzo Del Boca con l'aiu[illegible] di Elisabetta Masso, che ha portato alla luce una ricca documentazione inedita sulla [illegible]gura dell'anarchico attentatore alla vita del duce. Il libro affron[illegible] fin dalle prime [illegible] - quelle dedicate alla giovinezza di Lucetti, nato [illegible] Avenza, comune di Carrara, nel 1900, l'anno dell'attentato (riuscito) dell'anarchico Bresci contro [illegible] re Umberto I - [illegible] [illegible] [illegible] grande rilievo: l'assoluta casualità con la quale i giovani degli Anni Venti potevano diventare e diventarono fascisti piuttosto che antifascisti. Anche nelle espressioni più radicali di queste militanze. Tra la metà del decennio precedente, al momento dell'entrata dell'Italia nella prima guerra mondiale, e i primi Anni Venti, gruppi di compagni-amici anarchici e socialisti (poi anche comunisti) entrarono, usci[illegible] e poi aderirono dapprima all'interventismo, successivamen[illegible] al fascismo senza che si [illegible] ancor oggi individuare u[illegible] logica ferrea che sia stata alla base di quelle peregrinazioni. In ogni caso molti furono i fascisti che avevano avuto all'inizio qualche simpatia per l'anarchismo. A partire da Benito Mussolini che, pochi anni prima di fondare il suo movimento, si fece [illegible]pagnare dal sindaco socialista della città di Monza alla cappella espiatoria eretta per ricordare re Umberto, dove, in omaggio all'uccisore del sovrano, lasciò scritto [illegible] [illegible] colonnina «monumento a Bresci». Per continuare con Massimo Rocca, Oberdan Gigli, Mario Gioda e i moltissimi altri che transitarono dal mondo anarchico o anarcosindacalista a quello mussoliniano.

E' opinione di Del Boca che quella confusione a sinistra per cui almeno [illegible] parte [illegible] poteva indistintamente finire [illegible]lle file dell'anarchismo, del socialismo e del [illegible] fascismo, durò fino a qualche [illegible] dopo la marcia su Roma. Dalla ricostruzione della biografia di Lucetti emerge [illegible] chiarezza che l'episodio decisivo destinato a separare in modo irreversibile i due universi fu successivo alla marcia [illegible] Roma. Per la precisione, fu la rappresaglia che il console della milizia Pietro Brandimarte scatenò a Torino il 18 e 19 dicembre 1922 contro i «rossi» per vendicare l'uccisione del ferroviere fascista Giuseppe Dresda. La vendetta dei «neri» fu terribile, i morti assai numerosi provocati [illegible] fascisti in campo avverso e l'eco di quei fatti causò scontri in tutta Italia. Fu sulla scia di quell'episodio che Gino Lucetti, per saldare il conto con le camicie nere, si fece una fama di attaccabrighe, si buscò il soprannome di «manesco» e nel settembre [illegible] '25 fu coinvolto in una rissa nel corso della quale fu ferito e a sua volta ferì un uomo. Dopodiché capì che per lui quella non era più aria, salutò Nella Meliconi, la sua impegnatissima fidanzata che aveva cinque anni più di lui, e la domenica usciva di casa [illegible] un garofano di stoffa rossa appuntato sul bavero, e riparò in Francia. Qui visse per alcuni mesi [illegible] Marsiglia e Nizza frequentando quelle taverne dove si tenevano ben in evidenza i ritratti di Vittorio Emanuele III e Mussolini affinché gli emigrati politici potessero centrarli [illegible] [illegible] con [illegible] sputo.

Colpì l'automobile

Entrò, con ogni probabilità, nella rete organizzata da Camillo Berneri - il leader anarchico che sarebbe stato ucciso [illegible] comunisti nella guerra civile spagnola - e [illegible] presso la bottega di [illegible] scalpellino. Finché qualcuno gli prestò i soldi per tornare in Italia dove avrebbe dovuto compiere l'attentato al duce. Ebbe dei complici? Molto probabilmente sì. Ma non [illegible] questo l'aspetto più interessante della vicenda. Anche perché coloro che lo aiutarono furono quasi sicuramente figure di secondo piano. Comunque quell'11 settembre del '26 a Porta Pia riuscì a colpire con una bomba l'auto [illegible] Mussolini. «La direzione dell'ordigno era giusta perché colpì l'automobile», scrive Del Boca; «ma il sincronismo fece difetto e l'esplosione avvenne soltanto dopo parecchi secondi dall'impatto quando [illegible] inutile». L'agenzia giornalistica Stefani provò ad offrire indicazioni più precise: la bomba, scrisse, «colpì precisamente sul bordo superiore del vetro laterale di destra presso cui era seduto Mussolini». Tant'è che «la carrozzeria è rimasta leggermente ammaccata». L'autista Baratto dichiarò ai giornali: «Vidi arrivare un involucro sul parabrezza e rivolto al commesso del Presidente, seduto accanto a me, comunicai la mia impressione che doveva essere una bomba». Dopodiché pigiò sull'acceleratore. Udito poi lo scoppio dell'ordigno, riferisce ancora l'autista, «ci voltammo verso l'interno della macchina e vedemmo che [illegible] Eccellenza era illeso». Lucetti fu immediatamente catturato e quasi subito, a dispetto di un documento falso, rivelò la sua vera identità.

Una delle parti più interessanti del libro di Del Boca è il racconto del clima che si [illegible] a creare subito dopo il fallito attentato. La prima persona che Mussolini in[illegible] fu il quadrumviro Emilio De Bono. «A Porta Pia mi hanno appena tirato una bomba», gli disse. E De Bono ebbe (o simulò) una crisi di rabbia per cui corse via gridando che voleva «impiccare personalmente» l'attentatore. In quegli stessi attimi, il ministro dei Lavori Pubblici, Giovanni Giuriati, volle sul tavolo una scheggia [illegible] bomba che era finita negli uffici del suo dicastero. In ogni caso, bastò che [illegible] diffondesse la notizia e furono manifestazioni di piazza in tutta Italia. Mussolini volle conoscere l'attentatore e [illegible] lodò [illegible] dignità chiedendo che gli fosse portata una bottiglia di vino. Si presentò poi al cospetto del «popolo fascista» e disse: «Per l'episodio che mi riguarda esigo che non avvengano turbamenti sull'ordine [illegible]».

Turbamenti [illegible] [illegible] [illegible] furono. Ma in molti approfittarono dell'accaduto per piccoli o grandi regolamenti di conti. Il capo della polizia, Francesco Crispo Moncada, fu sostituito da Arturo Bocchini. Identica sorte toccò al reggente della Questura di Roma, Vin[illegible] Pericoli, il cui posto fu preso da Giovanni Angelucci. [illegible] questo, però, si aggiunse dell'altro. «Imbroglioni e bugiardi, finiti in prigione per via delle loro truffe», racconta Del Boca, «tentavano di uscirne inventandosi le [illegible] di cospirazioni sconclusiona[illegible]». Fioccarono numerosissime lettere anonime dietro le quali si poteva intravedere un universo di mogli fedifraghe desiderose di liberarsi del marito almeno per un giorno, [illegible] clienti vogliosi [illegible] far prendere un brutto spavento al bottegaio sgarbato, di cittadini che provano a liberarsi di qualche funzionario. Come l'anonimo del Testaccio, il quale affermava di aver visto Lucetti che proprio in quel quartiere «vagò per due giorni, mangiò, bevve e mostrò [illegible] pistola». A suo avviso «poteva essere arrestato» ma ciò non fu possibile perché gli agenti «per [illegible] [illegible] [illegible] andarono nemmeno in ufficio», mentre il commissario in quella fine estate si era fatto «mandare in missione a Civitavecchia» per consentire a sua moglie di prendere i bagni di sole sulla spiaggia. Gli inquirenti dovettero imparare a filtrare quel genere di lettere anonime. E non deve stupire che da quel mare di denunce non si approdò a nulla.

Il caso Malatesta

Più strano invece il caso del leader anarchico Errico Malatesta, arrestato, tenuto in carcere per due settimane e poi rilasciato nonostante non fossero caduti tutti gli indizi a [illegible] carico e Lorenzo Del Boca - sulla scia di un saggio di Rosaria Bertolucci pubblicato nel 1979 che prendeva in [illegible] alcune lettere dello [illegible] Malatesta - sostenga che l'uomo fosse probabilmente consapevole di quel che Lucetti stava preparando. «Ai tempi delle dittature occhiute», sostiene Del Boca, [illegible] bastato molto meno (di quel che venne fuori in quell'occasione, n.d.r.) per finire davanti al giudice [illegible] possibilità [illegible] farla f[illegible]. Invece, in questa occasione, polizia e carabinieri lasciarono correre. Inspiegabilmente». La più benevola delle ipotesi [illegible] che Mussolini fosse condizionato da un grande rispetto nei confronti di Malatesta e [illegible] tutti i vecchi compagni [illegible] i quali aveva condiviso ideali di lotta prima [illegible] schierarsi su fronti [illegible] tutto opposti». Il che lo indusse ad esser clemente e a non pretendere che la polizia approfo[illegible]disse il ruolo avuto da Malatesta in quell'attentato.

In [illegible] [illegible] l'affaire Lucetti fu assai complicato. Nessun legale volle prenderne la difesa, neanche quella d'ufficio. Il presidente dell'Ordine degli avvocati, Renato Todaro, dovette rivolgersi con qualche blandizie assieme a una dura pressione psicologica a Emilio Tommasi che già due volte aveva rifiutato l'incarico. «Caro collega», gli scrisse, «ho creduto di designare lei per l'arduo incarico perché persona [illegible] militante molto attivamente in alcun partito politico». «Poiché è al sentimento di dovere che faccio appello», concludeva, «così non dubito che precisamente [illegible] quell'ossequio al dovere e [illegible] disciplina che [illegible] vanto e pregio della Curia Romana, [illegible] vorrà farmi sollecitamente pervenire scritta della [illegible] accettazione». La risposta di Tommasi volle sottolineare la pressione [illegible]: «La deliberazione con la quale mi delega alla difesa d'ufficio di Lucetti, malgrado le [illegible] rinunzie presentate anche al consigliere istruttore, è un ordine di fronte al quale ogni mio altro sentimento che non sia quello della disciplina deve tacere». Mussolini non permise che si infierisse su Lucetti. [illegible] approfittò dell'accaduto per far [illegible] dal Gran Consiglio del fascismo e dal Consiglio dei Ministri [illegible] Tribunale speciale «per la difesa dello Stato» che [illegible] novembre del [illegible]6 si sarebbe occupato degli [illegible]. Anche in giudizio retroattivo come fu poi per l'anarchico dell'attentato a Porta Pia. Il processo, celebrato nel giugno del 1927, [illegible] tre giorni e Lucetti fu condannato, senza possibilità di ricorrere in appello, a trent'anni. In quello [illegible] giorno la corte d'assise di Asti sentenziò l'assoluzione di tre giovani fascisti (che avevano ucciso l'ex sindaco di Cassinasco) sostenendo contro ogni evidenza che [illegible] era trattato di legittima difesa.

Lucetti trascorse in prigione diciassette [illegible] durante i quali dovette faticare non poco a tener viva [illegible] corrispondenza con i suoi. Qui [illegible] ricerca produce documenti di grande interesse sulla vita carceraria e i problemi psicologici dei detenuti nel [illegible] fascista. Nell'estate del '43 la liberazione dell'Italia meridionale da parte degli alleati consentì all'anarchico di uscire dalla cella. Ma Lucetti fece appena [illegible] tempo a lasciare [illegible] peni[illegible] che una bomba lanciata da un aereo americano [illegible] uccise. Un destino terribile. Al quale i [illegible] amici non vollero rassegnarsi.

Una tragica fine

Il saggio di Del Boca censisce a questo punto i numerosi tentativi [illegible] cui i [illegible] compagni [illegible]rono di alimentare la leggenda che Lucetti fosse caduto per mano dei nazifascisti e colpito [illegible] «piombo tedesco». Dando atto agli [illegible] anarchici raccolti attorno al giornale *Umanità Nova* di aver presto provveduto a smontare sul nascere quel falso mito. I suoi amici cercarono solo di riportare a casa il suo corpo così da potergli rendere adeguate [illegible]ranze funebri. Il libro si chiude [illegible] il racconto della traslazione delle [illegible] di Lucetti a Carrara nell'aprile del '47: fu in quell'oc[illegible] che dalla salma si staccò la falangetta del dito mignolo della mano sinistra e Nella Meliconi volle per sé quella minuscola reliquia. Reliquia che, [illegible] momento della sua morte, ottenne fosse sepolta con lei. E' questo «Il dito dell'anarchico» di cui al titolo del libro di Del Boca. Un dito che avrebbe potuto cambiare [illegible] storia d'Italia e che restò invece a testimonianza di una vicenda semplice nella sua quintessenza ma ad un tempo strana, piena di chiaroscuri, di allusioni ai piccoli sconfinamenti del bene nel [illegible]po del male. E viceversa.

UN LIBRO AL GIORNO

Se il potere striscia dentro la notizia

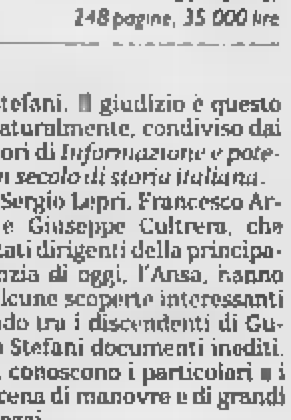
Paolo Murialdi

LE agenzie di stampa sono le principali fornitrici di notizie dei mezzi dell'informazione. Le raccolgono, le selezionano e le inviano ai quotidiani, alle radio, alle televisioni e ai nuovi *media* di oggi. Un lavoro importante [illegible] una merce molto delicata: [illegible] quella che interessa i media, sia quella che riguarda il potere o l'attività economica e finanziaria.

Ed è proprio con le informazioni finanziarie, prima ancora che con quelle politiche, che comincia la storia delle agenzie moderne: in Europa più di un secolo e mezzo fa attraverso le prime linee [illegible] telegrafo elettrico, oggi vorticosamente intorno al globo con Internet.

In Italia la partenza avviene a Torino nel 1853, qualche anno dopo l'avvio dell'Agenzia Havas a Parigi, della Wolff a Berlino e della Reuter a Londra. Il pioniere è Guglielmo Stefani, veneto e profugo politico, ma l'ispiratore e il sostenitore dell'impresa è il presidente del Consiglio [illegible] Regno di Sardegna, Camillo Benso conte di Cavour. L'occasione è l'inaugurazione della linea telegrafica fra Torino e Chambery, che voleva dire Parigi.

Si comincia, quindi, in connubio con il potere politico quando riprende il processo che porterà all'unificazione. Un connubio che continua a prevalere, in termini più o meno marcati, nella vita



Sergio Lepri, Francesco Arbitrio e Giuseppe Cultrera
Informazione e potere in un secolo di storia italiana
Le Monnier
248 pagine, 35.000 lire

della Stefani. Il giudizio è questo ed è, naturalmente, condiviso dai tre autori di *Informazione e potere in un secolo di storia italiana*.

Ma Sergio Lepri, Francesco Arbitrio e Giuseppe Cultrera, che sono stati dirigenti della principale agenzia di oggi, l'Ansa, hanno fatto alcune scoperte interessanti cercando tra i discendenti di Guglielmo Stefani documenti inediti. Così si conoscono i particolari e i retroscena di manovre e di grandi intrallazzi.

La scoperta più interessante riguarda le manovre con cui la Stefani diventò fascista non soltanto politicamente ma di proprie[illegible]. Sbuca un nome nuovo, e che nome. Quello di Giuseppe Volpi, uno degli uomini più potenti e più ricchi dell'Italia giolittiana e di quella mussoliniana.

Nel 1920 Volpi acquistò, tramite l'imprenditore triestino Teodo[illegible] Mayer, proprietario del *Piccolo*, la maggioranza delle azioni. Non pensava a Mussolini in quel momento, [illegible] pensò nel 1923. Dal 1924 la Stefani è di Manlio Morgagni, fedelissimo [illegible] Mussolini. Una fedeltà provata [illegible] la morte che Morgagni si diede dopo aver appreso, il 2[illegible] luglio 1943, che il duce era stato arrestato.

La Stefani continuò a operare durante i 45 giorni di Badoglio e poi con la Repubblica sociale. Mussolini coinvolge nella guida dell'agenzia un vecchio e celebre giornalista, Luigi Barzini, e fece comprare tutte [illegible] azioni [illegible] in vendita dalla vedova [illegible] Morgagni. Così la Stefani finì molto ingloriosamente [illegible] agenzia di Stato. Il giudizio conclusivo dei tre autori [illegible] per misurare la validità [illegible] [illegible] serietà [illegible] queste macchine dell'informazione che crescono con la rivoluzione tecnologica: «[illegible] strumento tanto più positivo quanto [illegible] [illegible] legato ai detentori del potere».

LA STAMPA Quotidiano fondato [illegible]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rastaldo
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di venerdì 17 marzo 2000 è stata di 509.264 copie

NO A UNO STATO INDIPENDENTE

KOSOVO, LA VIA OBBLIGATA

Boris Biancheri

IL responsabile della politica estera comune europea, Xavier Solana, commentando in una intervista la situazione in Kosovo, ha invitato all'ottimismo e ha ricordato che anche in Irlanda del Nord c'è voluto del tempo prima che il conflitto tra cattolici e protestanti si attenuasse. E' una affermazione che lascia perplessi. In Irlanda del Nord il governo di Londra ha tenuto per quasi trent'anni una forza militare che nei momenti di crisi è arrivata a 25 mila uomini e non è mai scesa sotto i diecimila. Con questo contingente la Gran Bretagna è riuscita a tenere più o meno l'ordine in una regione leggermente più grande ma meno popolosa del Kosovo: e malgrado ciò la guerra civile vi ha fatto circa tremila morti e molte migliaia di attentati.

Se questa fosse davvero la prospettiva in Kosovo non ci sarebbe da stare allegri: il governo italiano, nel generoso sforzo di aumentare il proprio contingente per stabilizzare la situazione e proteggere la minoranza serba - che da oppressore è diventata oppressa - si starebbe risolutamente incamminando in un tunnel senza fine. Il proposito, che oggi come ieri è quello di proteggere la popolazione civile, è del tutto condivisibile. Ma vi sono probabilità che possa realizzarsi in tempi storici e non biblici? C'è da augurarsi che le condizioni alle quali è stato negoziato il rafforzamento del contingente italiano (e sembra di capire che tra queste vi sia l'assunzione tra breve dell'intero comando delle operazioni in Kosovo) siano altrettanto chiare di quanto lo sono le condizioni di uscita. La storia insegna che è più facile incominciare un'operazione militare che finirla; tanto più se essa è diretta alla protezione delle popolazioni e delle istituzioni locali. La Bosnia insegni.

Ciò detto quella del Kosovo è una strada [illegible] alternative. Checché se ne dica, non è nostro interesse che dalla [illegible] di un Kosovo multietnico e federato con la Serbia si ripieghi su quella di un Kosovo monoetnico e indipendente. Uno Stato kosovaro indipendente comporterebbe quasi sicuramente l'aspirazione a una completa indipendenza del Montenegro. E una costellazione di mini-Stati ai nostri confini, [illegible] più facili prede della criminalità di quanto non lo siano oggi, è una prospettiva inquietante. Non c'è dunque molta scelta oltre quella di impegnarsi per la salvaguardia di un Kosovo in cui albanesi e serbi convivano, avendo chiaro fin d'ora che il rischio di dovere a un certo punto abbandonare la partita [illegible]. Ma forse, per rassicurare le [illegible] opinioni pubbliche [illegible] è comprensibile che voglia fare, Solana dovrebbe scegliere altri paragoni.

IL DUELLO SULLA LEGGE ELETTORALE

LA RIFORMA DEGLI ILLUSI

Fabrizio Rondolino

L'ULTIMO vertice della maggioranza sulla riforma elettorale è fallito proprio mentre il fronte «neoproporzionale» s'appresta a presentare una proposta di legge per introdurre in Italia una sorta di cancellierato tedesco. I fautori del maggioritario, anziché denunciare con tono scandalizzato un indefinito pericolo di «restaurazione», farebbero bene a guardare alla sostanza del problema.

Se il sistema politico italiano è tuttora frammentato e instabile, lo si deve anche all'illusione che la semplice introduzione di una nuova legge elettorale potesse cancellare di colpo [illegible] e virtù di una storia politica lunga e complessa. È successo invece che la frammentazione partitica, la contraddittorietà della legge elettorale attuale, la mancanza di una riforma istituzionale ci hanno consegnato a una terra di nessuno - né Prima, né Seconda repubblica - aperta a ogni scorribanda. Per di più, il sistema attuale non ha garantito la stabilità dei governi e ha prodotto vistosi fenomeni di trasformismo. Silvio Berlusconi ha capito che si tratta di un sistema debole e inefficiente, e s'appresta a compiere le sue mosse ponendosi alla guida dello schieramento neoproporzionale.

Il «cancellierato», comunque lo si voglia giudicare, significa in Italia il [illegible] a un sistema imperniato su un'area di governo, che di volta in volta s'allarga o si restringe, ma che resta sostanzialmente sempre uguale a se stessa. È fin troppo evidente che al centro di quest'area Berlusconi vede Forza Italia. Ed è altrettanto chiaro perché quest'ipotesi piaccia a Rifondazione o alla Lega, il cui obiettivo non è il governo, ma la propria rappresentanza parlamentare. Il cancellierato, insomma, tende ad abolire l'alternanza fra schieramenti diversi, e in questo senso ci riporta nel cuore della Prima repubblica, ma anche garantisce due risultati essenziali: la stabilità dei governi e la rappresentanza delle minoranze.

La sinistra, se così stanno le cose, ha una sola carta da giocare: premere l'acceleratore delle riforme. Il che non significa scervellarsi su questa o quella legge elettorale «più maggioritaria», ma procedere con convinzione lungo la strada dell'elezione diretta del capo del governo, secondo il modello già sperimentato nei Comuni e ora applicato anche alle Regioni. Il problema da risolvere è infatti la stabilità: e la soluzione che Berlusconi sta preparando, comunque la si giudichi, risponde a questa esigenza.

Mentre si aspetta la visita del Papa, in Israele è aperta la corsa al recupero della dimensione cristiana

Gesù conteso fra ebrei e palestinesi

Fiamma [illegible]

QUELLE grandi pietre, bianche, rettangolari che lastricano la strada adiacente al Muro del Pianto, chissà quante volte, mentre - come ogni buon ebreo - andava al Tempio, Gesù le ha calpestate. Vera pietra di Gerusalemme, vero corpo di Cristo. La via Dolorosa che Cristo percorse nella sua Passione, fino al Golgota e al Sepolcro, il pellegrino [illegible] percorrendola: [illegible] nell'aria vero sangue, sudore, lacrime. E quest'acqua del Giordano che scorre su un fondo sabbioso e granuloso strappato al deserto è quella che Giovanni usò per battezzare Gesù bagnandogli i lunghi capelli di trentenne scarmigliato, combattente.



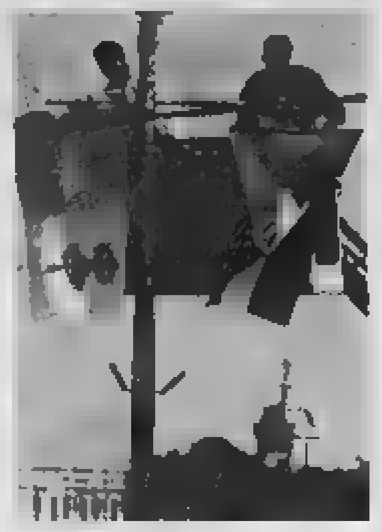
Quando il Papa vedrà Gerusalemme, quando visiterà Israele, la figura fisica di Gesù [illegible] più visibile di quanto non lo sia mai stata; sarà un film in cinemascope 24 ore su 24 per una settimana. [illegible] c'è niente di più convincente della fisicità. La fede, ovvero credere, si lega al vedere, al toccare: se non vedo, non credo. Il Papa che nella fede in quanto tale ha la sua ragione e il suo scopo, viene in Terrasanta a dire: «Ecco, vedete, in conclusione della mia [illegible] vi dico: Gesù Cristo è nato qui, è stato qui, ha bevuto quest'acqua e ha mangiato questi frutti, soff[illegible] su questa croce, qui è risorto. E' vero». Celebrando le proprie emozioni di pellegrino il Papa mostra la figura di Gesù vivo: essa diventa tridimensionale davanti alle botteghe (ancora esistono) da cui cacciò i mercanti, sul Monte degli Ulivi, corposi, nodosi veri alberi cui manca solo la parola per completare la narrazione del Vangelo: diventa infanzia e allegria a Nazaret se si scende nella piccola Chiesa dove sgorga la fonte d'acqua potabile che Maria veniva a prendere con la giara. Cristo [illegible] ripropone i suoi valori molto più di un Cristo icona.

Ma questa fisicità così forte impone un radicamento mai visto prima di Gesù nel suo proprio mondo, quello ebraico. Propone l'ennesimo confronto che stavolta è un autentico corpo a corpo. Il Papa viene nel paese degli ebrei, a trovare un Gesù ebreo, e in ogni atto che di lui ricorderà, per esempio l'Ultima Cena che altro non è che il Seder di Pesach ovvero la grande cena rituale che gli ebrei tengono a ogni Pasqua, rispunterà fuori il tema ebraico.

Però in Terrasanta c'è l'ebraismo, ma anche il mondo palestinese: per esempio, quando il Papa visiterà la culla di Gesù nella Piazza della Mangiatoia di Betlemme che sta nell'Autonomia Palestinese, farà compiere a Gesù un percorso molto contemporaneo fra ebrei e arabi. E non è semplice quanto e a chi Gesù appartenga oggi.

Gli ebrei sanno grosso modo che questo Papa è quello che ha fatto più di ogni altro per superare il retaggio delle persecuzioni, dell'antisemitismo: ha chiesto scusa, ha visitato gli ebrei in Sinagoga e li ha chiamati «fratelli maggiori», ha riconosciuto lo Stato d'Israele, ora in Gerusalemme compie una serie di atti senz'altro legittimanti e destinati a lasciare un grande segno nella storia. Questo Papa specie in Terrasanta darà certo segno della consapevolezza estrema che Gesù era un vero ebreo. Ma gli ebrei lo sanno? Non tanto. Solo questa visita del Papa sembra avere risvegliato Israele all'ebraismo di Gesù che i religiosi ignorano poiché porta subito alla memoria le persecuzioni cristiane e perché temono la conversione forzata. Benché sia l'ebreo più famoso della storia, Gesù non trova posto se non per una laconica citazione nella sesta classe nei libri di testo per le scuole: un'inchiesta condotta in una scuola superiore di Bat Yam mostra che i ragazzi non sanno dove e quando sia nato, dove e che cosa abbia predicato, quando sia morto e come.

Michael Harsegor, un famoso intellettuale autore di un programma radiofonico che nelle ultime settimane ha cercato di spiegare il cristianesimo come parte integrante dell'ebraismo antico, ritiene finalmente indispensabile per gli ebrei capire il cristianesimo e la sua diffusione, e ricordare che Gesù ha ripetuto tante volte che niente deve essere cambiato nella Torah, che la sua vita era quella di un grande profeta ebreo del suo tempo; Gerusalemme lo accolse con sospetto proprio perché era un profeta della Galilea, ritenuta una provincia lontana e ignara; i romani lo odiarono insieme ai farisei perché con la sua difesa dei poveri e dell'indipendenza nazionale metteva a rischio il potere degli occupanti romani e dei loro protetti; il suo senso morale era il migliore che un ebreo potesse trarre dai testi. Il professor Aviad Kleinberg taccia di «ignoranza, ostilità, conservatorismo e trascuratezza» la tendenza a ignorare Gesù. E in queste settimane si è assistito a una corsa al recupero della dimensione cristiana della Terrasanta, e in definitiva degli ebrei stessi.



I preparativi per l'arrivo del Papa a Betlemme. A lato Fiamma Nirenstein

In qu[illegible] ebraico di Gesù si rilegge il libro di Joseph Klausner *Gesù l'ebreo*, che i giornali recensiscono come se fosse uscito oggi [illegible] di ottant'anni fa. Klausner scrive: «Non c'è un'evento della vita di Gesù né [illegible] del suo insegnamento che deroghi dal giudaismo profetico e normativo dell'ebraismo del tempo del Secondo Tempio». Sempre in questa subitanea [illegible] di Gesù, al Bible Land Museum una mostra di bellissimi manufatti dei primi secoli dopo Cristo mostra le grandi giare dei riti di purificazione ebraica, eguali a quelle di cui parla Giovanni nei Vangeli quando racconta il miracolo della trasformazione dell'acqua in vino, e persino un tragico chiodo infilato nel polso di un ebreo chiamato Giovanni figlio di Hagkol, crocifisso e sepolto al tempo di Gesù a Gerusalemme. Anche il Museo d'Israele, il più prestigioso, fa una sua autentica rivoluzione culturale con una mostra su tutte le tracce di vita cristiana in Israele a partire dai tempi degli Esseni e dei rotoli del Mar Morto. C'è persino una ricostruzione del tavolo dell'ultima cena, con autentici piatti e suppellettili del tempo.

Un cristiano può restare senza fiato, e un ebreo forse ancora di più: mai è stato tanto bombardato dal nome di Gesù in termini così positivi. E ancora: la Via Dolorosa è stata tutta restaurata dalla Fondazione Gerusalemme, che in genere si occupa di opere di carattere sociale, e quindi col suo intervento restituisce a Cristo un ruolo tutto interno alla città che Israele usa come vetrina di tutti i suoi simboli; e l'Università ebraica di Gerusalemme ha aperto un «Centro per lo Studio della Cristianità». Padre Marcel Dubois, grande decano domenicano degli studi ebraici prevede «più rispetto gli uni per gli altri». «Il numero di persone che entrano in contatto con l'ebraismo di Gesù si sta allargando», dice rav David Rosen, fondatore del dialogo interreligioso, «ma sarà ancora lungo e difficile curare le ferite della storia».

Ma se gli ebrei si affacciano alla figura di Gesù, da parte palestinese si è sollevata una grande ondata di interesse: Arafat ha per così dire riempito il tradizionale vuoto ebraico stabilendo una sorta di doppio retaggio sulla Terrasanta. Non solo il leader palestinese ripete da anni che la Palestina [illegible] è solo musulmana ma anche cristiana (anche se i cristiani locali lamentano un rapporto di sofferenza con i musulmani) ma ha fatto della messa di mezzanotte a Betlemme un simbolo nazionale palestinese. Lo sfondo ideologico dell'idea che la Palestina, vista la reticenza ebraica, possa identificarsi con la terra di Gesù, è l'argomento che ormai Arafat ha ripetuto più volte: «Gesù fu il primo palestinese», un'ingegnosa espressione che ha la sua origine in quella che negli anni dell'Intifada fu chiamata «la teologia della liberazione palestinese». Il suo testo base, di Naim Stifan Ateek, porta il titolo *Giustizia e solo giustizia*. Con mirabile fantasia, Ateek scrisse: «Gesù nacque a Betlemme (...) Morì e fu sepolto a Gerusalemme. Qui è risorto: quindi, i primi testimoni della [illegible] furono palestinesi; la Chiesa è nata in Palestina, e i primi discepoli e seguaci di Cristo furono palestinesi».

Dice Merom Benvenisti, guardando al lato politico della faccenda, dato che quello teologico è ovviamente inconsistente: «Arafat può apparire, quando invita leader, presidenti, capi della Chiesa a Betlemme, come l'unico capo affidabile in Terrasanta, il successore della tradizione di tolleranza del Califfo Omar». Ci sono un po' di difficoltà logistiche nell'appropriazione di Gesù, perché i palestinesi spesso lo fanno rivendicando di essere i successori di Melchizedech capostipite dei cananiti, che il re David sconfisse quando si appropriò Gerusalemme. E David è il capostipite della stirpe di Gesù secondo i Vangeli. Difficile dunque conciliare le due versioni: resta la dimensione simbolica per cui la crocifissione di Cristo ricorda quella del popolo palestinese, e in ambedue, dice a mo' di prova Arafat, gli ebrei hanno delle responsabilità.

Insomma, evocando il corpo di Cristo nei suoi luoghi, il Papa lo fa splendere ma lo espone oltremisura. Chissà se, quando Arafat gli dirà «Era un palestinese», ribadirà con storica chiarezza che era ebreo, anche se la causa palestinese gli è molto cara.

LETTERE

Controllati e controllori • Inquinamento pubblicitario • La Chiesa e i gay

Albertini no Rutelli sì?

E' di una ovvietà disarmante il fatto che il controllato non possa o non debba fare contemporaneamente il controllore. Non ci si può scandalizzare, dunque, come invece fa il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, se il ministro dell'Ambiente nomina il prefetto del capoluogo lombardo commissario straordinario per la vicenda depuratori al posto dello stesso sindaco.

Peccato, però, che una regola aurea della civile e democratica convivenza non valga in tutti i casi. Ciò che infatti oggi viene negato, giustamente, al sindaco di Milano è stato concesso poco più di due anni fa al sindaco di Roma, nominato nel dicembre del '97 commissario straordinario per il Giubileo, evento che sul piano laico e civile ha attivato a Roma investimenti, compresi quelli già programmati in precedenza, per 13 mila miliardi di lire. Allora [illegible] si scandalizzò. Oggi, invece, tutti si scandalizzano della protesta di Albertini. L'Italia sta diventando un paese normale oppure ciò che vale a Milano non vale a Roma?

Mario Rossi, Basiglio (Mi)

Il degrado lungo le [illegible]

Ho particolarmente apprezzato l'intervista rilasciata dal ministro Giovanna Melandri a Pierluigi Battista (*La Stampa* 11 marzo); sono sempre stato consapevole dell'importanza, anche economica, della tutela dell'ambiente, territorio e paesaggio, inseparabili della nostra cultura. L'articolo 9 della Costituzione sancisce l'obbligo di tale tutela, sin qui troppo sovente disatteso.

Accantonando per un attimo i disastri già in atto, chi pensa a porre fine all'inquinamento «pubblicitario» che da qualche mese dilaga a ritmo crescente sulle autostrade italiane? Dovremo subire l'irreversibile degrado anche in questo lembo di territorio?

Se il ministro Melandri non interverrà in modo drastico e urgente per arrestare tale fenomeno, anche le autostrade verranno sconciate in modo irreversibile da una becera cartellonistica «pubblicitaria».

[illegible]ste Bruno, Milano

Non perseguitare ma non ass[illegible]

Chiedere alla Chiesa Cattolica di esprimere un [illegible] culpa nei confronti dei gay è fuori ogni logica. Se è vero che ognuno è libero di vivere la propria sessualità come vuole, pur che sia nel rispetto degli altri e del buon costume, è anche vero che la scelta omosessuale (quando non è patologica) non dovrebbe essere tanto pubblicizzata ed accettata [illegible] fenomeno qualunque. Ciò che rende unite due persone è l'amore; nell'omosessualità ve ne potrebbe essere (e questo solo gli scienziati potrebbero dircelo), ma non sarebbe quello giusto. Il vero amore, quello secondo natura, va nella direzione della vita, la procreazione. Per questo elementare motivo esistono i due sessi, il maschio e la femmina. Le coppie gay, quindi, sono associazioni abnormi che [illegible] contro le leggi della natura. Con ciò non intendo dire che i gay siano da perseguitare, ma nemmeno da assecondare.

La precedenza per le iniziative sociali (come le case popolari) andrebbe prima di tutto alle coppie eterosessuali. Una società progredita dovrebbe rafforzare le proprie fondamente sostenendo la famiglia nel suo classico modello; diversamente non farebbe altro che preparare la [illegible] rovina. Se aumenteranno le gay-family quale sorte toccherà all'umanità? Per questi ed altri motivi la Chiesa Cattolica non può legittimare comportamenti che [illegible] contro la dignità dell'uomo. Invece, per quanto riguarda il rapporto personale con Dio (l'unico capace di scrutare le profondità del cuore dell'uomo), potranno anche [illegible] omosessuali più meritevoli di tante rispettabili personalità, ma questo è un altro discorso!

Michele Salcito

Il destino dei maiali

Francamente non capisco che differenza ci sia tra allevare un maiale e poi ucciderlo per mangiarlo, e allevare un maiale e poi ucciderlo per utilizzarne (a fini medici) un organo. Per i maiali mi sembra che faccia proprio lo stesso. Per gli uomini, mi sembra addirittura più nobile salvare una vita, con un possibile trapianto d'organo, che mangiare qualche chilo di prosciutto!

Il vibrante sdegno del lettore Piana, infatti, non riguarda tanto le modificazioni genetiche, quanto lo «sfruttamento di altri [illegible] viventi». Ma il signor Piana non si mangia mai un pollo, una fetta di salame o un filetto ai ferri? Non facciamo, allora, accostamenti tra Dachau e Auschwitz, perché [illegible] irriverenti e ridicoli.

Filippo Grandjacquet, Torino

Sigarette di Stato e di contrabbando

Per televisione, sul primo canale, con riferimento ai finanzieri uccisi da contrabbandieri di sigarette, si è affermato che chiunque acquisti sigarette di contrabbando, deve sentirsi in colpa e quindi responsabile di quelle morti. E' come se io, producendo strumenti d'uso pratico consentito, mi dovessi sentire responsabile dell'uso vietato e criminale che se ne fa.

Non sono affatto d'accordo. Troppo comodo scaricarsi così da parte dello Stato: di uno Stato che - [illegible] tutto il rispetto per le istituzioni - si rivela impotente, costringendo i suoi «servitori» ad usare i guanti di velluto con i trasgressori, mettendo quelli facilmente sotto accusa e disponendo e praticando il più rischioso e autolesivo garantismo.

Il tutto a danno del cittadino, la cui pazienza certamente ha un limite. La responsabilità è, dunque, tutta e solo dello Stato, che, peraltro si ostina a conservare un monopolio, senza neppure saperlo difendere; a parte la contraddizione fra la doverosa tutela della salute pubblica e questo monopolio di [illegible] merce che, per altro verso, proclama gravemente dannosa.

Il cittadino è almeno libero di procurarsi al prezzo più conveniente questa merce dannosa, della cui vendita lo Stato italiano rivendica l'esclusiva?

Aldo Morretta, [illegible]

[illegible] O.d.B.

Non solo le bollette sono impazzite



GENTILISSIMO sig. Del Buono, lo Stato italiano per risolvere i problemi dell'Erario trova giusto rifarsi sui cittadini italiani aumentando le tasse e nella fattispecie le bollette della luce. Difatti l'Enel ha creduto opportuno con la bolletta del bimestre gennaio-febbraio 2000 maggiorare le medesime più del doppio in alcune voci in modo tale da superare di gran lunga il consumo effettivo di corrente. Inoltre, per sua comodità l'Enel farà pagare le bollette presso gli uffici postali e le banche e non sappiamo il perché. Così è molto facile governare senza lambiccarsi il cervello per trovare i fondi necessari... Mentre gli stipendi e le pensioni restano fermi nonostante l'aumento di tutti i generi: poste, telefono, gas, ferrovie, tram ecc.

Cosa si aspettano i nostri parlamentari che litigano per le alleanze, par condicio e altro? Certo i cittadini sono stufi e lo hanno dimostrato disertando in [illegible] le ultime consultazioni elettorali e per le prossime di aprile sarà peggio, perché nessuno andrà a votare, siamo stufi e sconcertati per il [illegible] del governo che ci illude con false promesse e tartassandoci continuamente di [illegible]. A buon intenditor... Mi auguro che non venga cestinata.

Giovanni Perego, Novi Ligure (Al)

NON viene cestinata, ma mi pare ormai che non serva più a nulla protestare. Ho la dolorosa impressione che anche se lo volessero i nostri governanti (maggioranza e opposizione) non riuscirebbero a [illegible] indietro. Non solo le bollette sono impazzite, ma tutto il resto.

Oreste del Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 400 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via C.R. Ceccardi 1/10, tel. 010 540124. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011460.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1500 a copia € 0,77).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it


omnitel
2 000
WAP
www.2000.it
Oggi internet
te lo WAPPI
in Spazio Omnitel.
MOTOROLA
Entra oggi nei negozi
Spazio omnitel e prova il
Motorola T2288 WAP.
TORINO | Via Roma 357
011.5618328
MOTOROLA
OMNITEL 2000
1 MAIL
2 NOTIZIE
HELP
TALKABOUT
omnitel
2 000

Clamoroso furto [illegible] otto giorni dalla serata che incoronerà i re di Hollywood, un danno soprattutto di immagine

Colpo grosso agli Oscar

Scomparse più di quaranta statuette





Sopra [illegible] Oscar. A Los Angeles ne sono [illegible] rubati 40. A destra Tom Cruise tra i favoriti [illegible] il premio

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

A otto giorni da quando [illegible] Academy celebrerà la [illegible] degli Oscar, 40 statuette [illegible]coperte d'oro hanno già [illegible] i loro nuovi padroni. [illegible] Spacey? Annette Bening? Tom Cruise? No, le ambite statuette sarebbero finite nelle mani dei ladri: o[illegible] l'ultimo di [illegible] serie di espisodi piuttosto imbarazzanti alla vigilia di questa prima cerimonia del millennio. La notizia è venuta fuori nel corso dela giornata di giovedì, quando il presidente dela Academy, Robert Rehme, è stato costretto ad ammettere il mistero degli Oscar scomparsi. «C'erano delle statuette su un camion [illegible] ora non ci sono più, [illegible] state rubate», ha spiegato il presidente. «Non [illegible] nulla, [illegible] possiamo fare altro che sperare che gli Oscar vengano restituiti. Ma non ne siamo sicuri, sono già passati parecchi giorni».

Anche quest'anno le celebri statuette, per il cuinrecupero è stata istituita una taglia di 50 mila dollari, sono stato prodotte da una società di Chicago la R.S. Owens. Da qui, sono state spedite a Los Angeles tramite un corriere chiamato Roadway Express, che le avrebbe dovute [illegible] in custodia in un magazzino nella cittadina di Bell, vicino a Los Angeles. Ma gli Oscar non [illegible] più e anche alla polizia di Los Angeles, a sua volta nel mezzo di un grosso scandalo generato dalle malefatte [illegible] una sua divisione che fabbricava false prove nel confronti di membri delle gangs, brancolano nel buio. «Non abbiamo dichiarazioni da fare», ha detto laconicamente un portavoce della polizia. Da un punto di vista materiale non [illegible] tratta di una grande perdita. Per un attore, o per uno studio, una vittoria agli Oscar può significare svariati milioni di dollari, ma il costo di una statuetta è inferore ai 300 dollari e adesso verranno facilmente sostituite. Ma per la Academy [illegible] scomparsa delle 40 (ma potrebbero [illegible] 54) statuette rappresenta una perdita piuttosto pesante dal punto di vista dell'immagine, anche perchè solo [illegible] settimana fa, un pacco postale contenente le schede di voto per 4 dei [illegible] mila membri votanti della Academy è svanito anch'esso nel nulla. Anche in questo caso, la Academy ha trovato il modo per porre rimedio all'incidente, inviando un duplicato delle schede ed estendendo il termine per rispedirle indietro dal 21 al [illegible] marzo, a soli tre giorni dalla grande serata delle stelle.

Se si è trovata in difficoltà prima con la scomparsa del pacco postale e poi [illegible] quella degli Oscar, [illegible] Academy venerdì [illegible] potuto invece tirare un sospiro di sollievo apren[illegible] [illegible] «Wall Street Journal». [illegible] mese [illegible] il giornale finanziario ha iniziato a contattare i membri della Academy con il proposito di condurre un sondaggio sulle loro intenzioni di voto da pubblicare nella sezione [illegible] «Week-end» [illegible] edicola ieri. Alla Academy l'idea non è andata giù per niente. Uno dei punti forti dello show è la sorpresa e con la pubblicazione del sondaggio questo elemento sarebbe venuto meno, con possibili [illegible] sugli indici di ascolto. Venuto [illegible] conoscenza del sondaggio, Rehme ha mandato una lettera a tutti i membri della Academy m[illegible]doli in guardia contro i rischi. «Se un centinaio di voi parteciperà al sondaggio - ha scritto - il Journal avrà la possibilità di fare uno scoop prima della notte degli Oscar e questo, ovviamente, sarebbe estremamente grave». Rehme ha anche fatto pressione sulla direzione e la propietà del giornale [illegible] almeno [illegible] questo fronte la Academy ha avuto successo. Per ora.

PRIME CINEMA

Cruise, il magnifico ciarlatano

Magnolia pluricandidato dalla Academy

Lietta Tornabuoni

ANTOLOGIA americana straziante e ridicola, mosaico di storie e personaggi, raccolta di «episodi grotteschi [illegible] aspetti [illegible] destino», film-contenitore di dolori e speranze pluricandidato all'Oscar e Orso d'Oro a Berlino, «Magnolia» è intitolato al nome d'un Boulevard delle parti di Burbank a North Hollywood e al bel fiore bianco carnoso facile a imputridire. Casi, stranezze, fatti che succedono, coincidenze, occasioni, solitudini, i rimorsi, i tradimenti reciproci nel passato, le cose perdute, l'evento assolutamente impensabile che è un diluvio [illegible] rane cadenti dal cielo, implacabili [illegible] un castigo divino, capaci di provocare incidenti, morti, riflessione: l'ambizione è quella di tracciare [illegible] ritratto [illegible]l Paese e insieme della crudele bizzarria dell'esistenza, la struttura narrativa è quella di «America oggi» (Short Cuts) di Bob Altman, [illegible] nel genere gli scrittori minimalisti americani, soprattutto Raymond Carver, [illegible] molto più bravi.

In tetre sale da spettacolo o d'albergo, tiene la sua predicazione-show piena d'oscenità Tom Cruise magnifico, ciarlatano nemico delle donne, maestro di tecniche maschiliste, capo d'una setta antifemmine chiamata «Seduci e distruggi» che ha proclamato il primo maggio Vagina Day ed ha molti entusiasti seguaci. Nella luce crepuscolare, nel grande [illegible]tto elegante, tra i suoi cani, assistito da un infermiere, il miliardario Jason Robards sta morendo [illegible] vorrebbe rivedere un'ultima volta il figlio che abbandonò quattordicenne (è Tom Cruise); la sua seconda moglie Julianne Moore gira per la città in cerca di morfina liquida per farlo soffrire meno, è tentata pure lei dalla morte, s'accorge che dopo averlo sposato per i soldi e molto tradito è arrivata ad amarlo. Il conduttore famoso d'un quiz televisivo condannato a morte dal cancro viene respinto dalla figlia drogata che subì molestie da lui quand'era bambina, non ce la fa [illegible] guidare l'ultima trasmissione. A questa trasmissione partecipa un bambino sapiente maltrattato e sfruttato dal padre, che stavolta non riesce a vincere perchè nello studio tv gli hanno impedito d'andare in bagno, per la vergogna d'essersela fatta addosso. Un poliziotto solo e una ragazza cocainomane s'incontrano, forse è una specie d'[illegible]. Un [illegible] divo [illegible] quiz televisivi Anni Sessanta pieno [illegible] debiti viene licenziato e perde la testa (è W. H. Macy, lo straordinario protagonista di «Fargo» dei Coen). La grande pioggia di rane vuol avere significati simbolici, i batraci gonfi e nauseanti [illegible] spiaccicano [illegible] strade, automobili, persone, avvenimenti, come un ammonimento morale: anche se il diluvio è tecnicamente troppo approssimativo per non risultare a volte ridicolo.

Si capisce che gli episodi, il [illegible] intersecarsi e coordinarsi è spesso imperfetto nella sceneggiatura [illegible]nostante le tre ore e più di narrazione, non aspirano ad apparire storie realistiche, ma storie spettacolari: ogni vicenda può essere un film del passato, melodrammatico o grottesco; ogni personaggio può essere uno stereotipo hollywoodiano (miliardario morente, bambino sapiente, moglie infedele, predicatore fana[illegible], ragazza perduta, padre indegno, poliziotto buono). Il regista trentenne Paul Thomas Anderson, pure sceneggiatore e coproduttore, già autore dell'ammirevole «Boogie Nights», è insidiato dal moralismo [illegible] ha preteso molto da se [illegible] ma difetti e debolezze del film sono riscattati dallo stile, dalla bellissima atmosfera disperata e ironica, struggente e comica, molto contemporanea. Tra gli attori eccellenti Tom Cruise è il più bravo: esaltato, violento, dolente, anche seminudo.

MAGNOLIA

di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise, Jason Robards, Julianne Moore, W.H.Macy, Philip Hoffman, Philip Baker Hall.

Tragicomico. Usa. 1999. **TORINO**: cinema Actor's Studio, Ambrosio 2, Reposi 2. **MILA[illegible]**: Brera, Gloria, Odeon, President. [illegible]: Andromeda 4, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly



[illegible] sequenza [illegible] film di Zhang Yuan basato sulla storia di [illegible] giovane omicida

Il film di Yuan ottiene il «visto»

Con i tagli della rigida censura cinese esce il 31 in Italia «Diciassette anni»

Simon[illegible] Robiony

ROMA

Dopo le infinite chiacchiere suscitate [illegible] festival di Venezia, esce in Italia, il 31 marzo, in una ventina di cinema «Diciassette anni» del cinese Zhang Yuan. Il film, prodotto con l'aiuto di Marco Muller per Fabrica di Benetton, la partecipazione [illegible] e quella del Luce, era arrivato al festival senza il visto della censura, laddove «Non [illegible] di meno» di Zhang Jimou, il più famoso e più anziano regista di «Lanterne [illegible] era stato scelto per rappresentare il suo paese. Da qui la voce che l'uno, Yuan, fosse espressione di una cinematografia «contro» e l'altro, Jimou, di quella istituzionale, voci che divennero più forti creando imbarazzi diplomatici quando «Non [illegible] di meno» vinse il Leone d'oro e «Diciassette anni» il premio alla regia, costringendo i due autori, nella serata finale, a una vicinanza fisica sul palco, fino a quel m[illegible] evitata. Adesso il film ha ottenuto il visto [illegible] censura e dovrebbe uscire in Cina in una quarantina di copie, un risultato che Yuan fino ad oggi [illegible] mai avuto.

Capello ricciolino, aria alla moda tipica di chi come lui fa video e spot per campare, Zhang Yuan ha raccontato che, prima di Venezia, aveva già tagliato tre scene del suo film pur di passare la [illegible] senza però voler dire quali: «Ho discusso con la commissione, ho accettato i tagli, ho portato il film alla Mostra, adesso, dopo sei mesi, non voglio pensarci più. Sono solo contento che esca nel mio paese».

Oscura, agli occhi [illegible] noi occidentali, le ragioni per cui quest'opera possa [illegible] derata pericolosa dalla commissione governativa cinese di censura. Si tratta infatti di un dramma familiare su un fatto di cronaca, scritto dopo una indagine sul mondo carcerario e girato alla maniera del nostro neorealismo, anche se interpretato da attori professionisti. Una ragazzina uccide durante un litigio la sorellastra coetanea e viene condannata a diciassette anni di c[illegible]. Per buona condotta, poco prima che la pena scada, ottiene [illegible] permesso di passare il capodanno [illegible] famiglia: ma la paura di non essere perdonata dal marito della madre cui ha ucciso l'unica figlia la induce a pensare di tornarsene in carcere. A casa [illegible] porterà una giovane guardia carceraria che non [illegible] la sente di abbandonarla in una Pechino stravolta dal traffico e dai nuovi quartieri frutto [illegible] modernizzazione: e a casa, finalmente, otterrà il perdono dei suoi. Potrebbe turbare il pubblico cinese il racconto del regime carcerario che ai nostri occhi, abituati ai tremendi film americani, appare civilissimo? Oppure [illegible] il perdono conclusivo, così cristiano nella sua essenza, che mal si addice alla loro morale? O, più banalmente, visto che in Cina, [illegible] nel resto del mondo, la g[illegible] ama soprattutto le commedie, [illegible] solo [illegible] una [illegible] di mercato? Zhang Yuan non lo spiega: «Faccio film perché suscitino pensieri, non per dare risposte», dice.

Julianne regina

La Moore, nuova star del cinema indipendente

ROMA

Fragile, spudorata, seducente, stressata: di Julianne Moore, 39 anni, due candidature all'Oscar, per «Boogie Nights» di Paul Thomas Anderson [illegible] ora per «Fine di una storia» di Neil Jordan, [illegible] è detto che è la «regina del cinema indipendente», l'«anti Meg Ryan», [illegible] specie di [illegible] Rowlands trasportata nel corpo di Ingrid Bergman», un'attrice che [illegible] mettere «zelo metodico nella rappresentazione dell'isteria». Figlia di un giudice militare e di una psichiatra, grande appassionata di lettura, Moore, scoperta da Robert Altman, che la lanciò [illegible] «America oggi» affidandole la scena a dir poco difficile in cui confessava al marito i suoi tradimenti nuda dalla cintola in giù, non [illegible] le etichette: [illegible] ruoli che interpreto mi offrono la possibilità di esplorare l'animo umano; scegliere [illegible] recitare è stato per me [illegible] modo per sviluppare la passione per la lettura». Di Linda Partridge, moglie del moribondo Jason Robards [illegible] «Magnolia», dice: «E' una donna che, per [illegible] prima volta nella sua vita, in una circostanza assolutamente drammatica, cerca di articolare le proprie emozioni. [illegible] personaggio difficile, ma anche emozionante e stimolante; d'altra parte posso dirmi fortunata, finora mi è sempre capitato di lavorare [illegible] registi interessanti e di interpretare parti in cui potevo ritrovare qualcosa di me stessa e in cui il pubblico poteva specchiarsi».



Julianne Moore

E se nell'affresco di «Magnolia» Moore è una figura difficile, estrema, in «Fine di una storia» è [illegible] donna innamorata, divisa tra le spinte della passione e gli imperativi della coscienza religiosa: «Ho trovato stupendo il libro di Graham Greene da [illegible] il film è tratto - dice Moore -, perché parla della trasformazione di un essere [illegible]no». E non è detto che recitare la parte di un'eroina romantica sia più semplice che trasformarsi in una donna sull'orlo di [illegible] crisi di nervi: «[illegible] storie d'amore [illegible] difficili: nella vita tutti ne hanno avuta almeno [illegible] l'a[illegible] [illegible] un'esperienza universale su[illegible] chiunque può dire la [illegible].

[f. c.]

Il Teatro della Tosse presenta «La leggenda aurea» di Jacopo da Varazze

La santità? Somiglia tanto all'horror

Con Luzzati si viaggia dentro [illegible] libro popolato di vergini, mostri e crudeltà

Osvaldo Guerrieri
inviato a GENOVA

Chi l'ha detto che la santità è noiosa? E' vero che, alle prese con Dante, i ragazzi preferiscono i bollori carnali dell'Inferno alle astrazioni del Paradiso, ma provate ad accostarvi alla «Leggenda aurea» di Jacopo da Varazze e vedrete come la santità sappia tingersi di horror, di grand-guignol, di allegria peccaminosa. Un controsenso? Mica tanto.

Jacopo da Varazze, vescovo di Genova alla fine del Duecento, fu un frate domenicano dedito alla predicazione. Cronista della sua città e della guerra civile che oppose le famiglie dei Fieschi e dei Doria a quelle degli Spinola [illegible] dei Grimaldi, [illegible] anche [illegible] di quella «Leggenda [illegible] che fu il primo best seller medievale e uno dei primi libri stampati dopo l'invenzione di Gutenberg. La «Leggenda» è un'opera sulla [illegible] [illegible] tutti i santi presenti nel calendario di allora. Fu scritta ad uso dei frati domenicani, e poiché doveva servire alla comunicazione con la gente semplice, non era un testo né dotto né teologico. [illegible] contrario era popolaresco, diretto, carico di tinte forti e fosche: una specie di disinvolto feuilleton che, esibendo tutte le passioni umane e soffermandosi sui sortilegi, gli incantesimi, la misteriosità [illegible]-preannaturale, mirava a favorire le conversioni. Il libro fu popolare al punto che i grandi pittori come Giotto, Paolo Uccello, Carpaccio lo usarono come fonte ispiratrice dei loro dipinti.

Quella lontana telenovela spirituale istiga da qualche tempo l'estro creativo del Teatro della Tosse, che, alcuni anni fa, ne diede una rappresentazione sulle alture di Genova. Ora il regista T[illegible] Conte [illegible] lo scenografo Emanuele Luzzati, ripetono l'impresa, ma con una realizzazione totalmente diversa. Intanto [illegible] partiti da un copione scritto apposta da Ennio De Concini, che ha creato una [illegible]pecie di ballata popolare, bella, ritmata dal verso e dalla rima baciata; quindi hanno reinventato l'ambientazione, pur conservando la struttura dello spettacolo itinerante.

Questa edizione della «Leggenda aurea» si sdipana lungo un percorso labirintico disegnato all'interno della Chiesa di Sant'Agostino dopo essere partita dall'attiguo, omonimo museo che conserva la statua di Jacopo. E' simile a un viaggio all'interno di un libro. E, in effetti, è la copertina enorme di un libro ciò che accoglie lo spettatore. Anzi è la copertina «del» libro, sormontato dal suo autore e aperta da un angelo e da un diavolo. Una volta spalancato, il volumone inghiotte tutti noi e ci proietta verso varie stazioni dove ci attendono santi e storie esemplari.



Un'immagine dello spettacolo su Jacopo da Varazze andato in scena con il Teatro della Tosse

Il best seller medievale è stato riscritto da Ennio De Concini che l'ha trasformato in una ballata popolare



[illegible] [illegible] c'imbattiamo nei [illegible] dormienti sepolti in una grotta; incontriamo Santa Isabella «tanto trista quanto bella»; [illegible] la sorte [illegible] Santa Petronilla, figlia di San Pietro, che seppe resistere fino alla morte [illegible]lle lusinghe della carne e dei potenti; vediamo come San Cristoforo fu indotto a trasportare al di là del fiume il piccolo Gesù, «che pesava come piombo»; assistiamo alla lotta tra San Giorgio e il Drago, dalle cui froge escono fumoni minacciosi, che diradano le prime file [illegible] spettatori; penetriamo [illegible] mistero un po' ambiguo delle undicimila vergini eccetera, eccetera, fino all'apoteosi francescana del «Cantico delle creature».

I quadri sono ironici, abbondano di sottolineature farsesche e di ingenuità fiabesche, anche quando ci presentano squartamenti e torture. Luzzati [illegible] ambienta in contenitori coloratissimi ad elevato [illegible] [illegible] umorismo e di sogno. Noi, passando da un altarino all'altro, seguendo un angelo piuttosto che un diavolo, aggregandoci a [illegible] torre mobile, arriviamo dinanzi [illegible] un teatro per burattini, nel cui rettangolo prende forma uno dei momenti più gustosi dello spettacolo: la rappresentazione (per burattini appunto) della conversione di Taide, la prostituta richiestissima e pagatissima che, indotta da un frate fintamente infoiato a subodorare il bruciaticcio dell'inferno, abbandona il vizio per il cielo.

Questo baedeker della santità duramente conquistata è affidato all'interpretazione di Enrico Campanati, Alberto Bergamini, Bruno Cereseto, Margherita Cazzulli, Lisa Galantini e dagli altri attori del Teatro della Tosse: tutti bravissimi nel portarci fra i grassi tormenti del Paradiso e tutti applauditissimi. Repliche fino al primo aprile.

[illegible], [illegible] fallito di [illegible]

Parla lo sceneggiatore: la crisi mistica dopo la morte del figlio

«Sono [illegible] un fallito di successo» dice di sé Ennio De Concini, riscrittore per il palcoscenico della «Leggenda aurea». Sceneggiatore di fama, premiato con due Oscar per «Divorzio all'italiana», autore della «Piovra» televisiva, collaboratore [illegible] [illegible] Sica, ma anche del Tinto Brass di «Salon Kitty» e autore di circa [illegible] film, De Concini [illegible] dedica da tempo alla letteratura sacra e mistica, divenendo autore di una quindicina di libri. Che cos'è stata, una conversione?

«E' stata una scintilla scoccata molti anni dopo avere cominciato questo orrendo mestiere che è il cinema», dice. [illegible] spiega: «E' scoccata dopo aver visto morire mio figlio in pochi secondi. Quella morte mi fece uscire dalla palude del cinema, mi sconvolse la vita. Abbandonai tutto, mi rifugiai per dieci anni in montagna, dove entrai a contatto [illegible] la cultura favolistica. E ho cominciato a scrivere».

De Concini scopre un nuovo modo di vivere, stringe amicizia col vescovo di Chieti, che lo definisce [illegible] «bolscevico mistico», s'interessa alla religiosità popolare, specie a quella più visionaria ed esaltata, [illegible] studia anche il problema della follia, scrivendo sull'argomento 23 libri. Perché? «Perché mio figlio non [illegible] normale, e io volevo capire. Quando scoprii che aveva seri problemi, cominciai a lavorare per il cinema come un pazzo, girando il mondo come un forsennato. Poi, co[illegible] la morte del ragazzo, la vena si spezzò. Mi accorsi dell'inutilità del tutto».

Ha riacquistato serenità? «Mi sono dedicato a Dante, alla Bibbia. Ho messo un po' distanza tra me e la vita che non riesco più ad amare. Lavoro [illegible] intensità. Ma non [illegible] faccio illusioni: non sarò mai un grande scrittore». [o. g.]

Nel tour una tappa all'insegna dei ricordi

Per Fossati questa Genova ha il profumo di De André

Il cantautore duetta con la figlia di Fabrizio
In sala al Carlo Felice c'è anche Dori Ghezzi

Mauro Boccaccio
GENOVA

Luvi De Andrè, emozionatissima, raggiunge Ivano Fossati in concerto al Teatro Carlo Felice di Genova ed è subito evento.

A pochi giorni dal grande omaggio di domenica scorsa del Gotha della musica italiana a Fabrizio, dove Luvi, sullo stesso palcoscenico, aveva cantato «Rimini». Una sorpresa annunciata, ma che dà un senso diverso, [illegible] richiamo in più, a un concerto di un tour che, già [illegible] per sè, rappresenta [illegible] svolta molto importante nel percorso artistico di Ivano Fossati.



Ivano Fossati durante il concerto

E lui, Fossati, nel finale l'ha accolta sul palco con un forte abbraccio, Luvi ha cantato, [illegible] da scaletta, «La rondine», un'antica ballata popola[illegible] lombarda che i due hanno inciso anche nell'album «La disciplina della terra», poi, con una buona dose di improvvisazione, Ivano Fossati ha imbracciato la chitarra elettrica rossa, come non faceva più dai tempi de «La mia banda [illegible] il rock» e l'ha invitata sul proscenio per una piacevolissima riscoperta di «Ragazzo mio», di Luigi Tenco. Tanto per ricordare [illegible] tutti che gli anni della canzone d'autore, [illegible] Genova, non sono passati inutilmente. Anni sui quali proprio poche [illegible] prima del concerto, nel capoluogo ligure, [illegible] ritornati anche i «padri» del cantautorato genovese Oscar Prudente e Arnaldo Bagnasco, manager culturale di Palazzo Ducale dove alla canzone d'autore sarà dedicata una sala-laboratorio per i giovani artisti. Segnali e atmosfere di un concerto davvero speciale, [illegible] una emozionata Dori Ghezzi seduta tra il pubblico in quarta fila. Fossati prende [illegible] a due mani e ritira dal direttore Columbia-Sony, Fabrizio Intra, davanti al pubblico del Carlo Felice, il disco di platino per le prime centomila copie vendute de «La disciplina della terra».

Ivano Fossati [illegible]ta portando in giro per l'Italia un concerto dai suoni nuovi, dove [illegible] [illegible]hitarre di Saverio Porciello e di Fabrizio Barale (Yo Yo Mundi) hanno preso il posto dei fiati di Mario Arcari rispolverando ansie di rock mai sopite [illegible] Ivano Fossati e trovando una formidabile intesa armonica [illegible] melodica con il violoncello [illegible] Martina Marchiori, il contrabbasso del «guru» Beppe Quirici, la batteria di Lillo Fossati e le tastiere di Piero Cantarelli.

Se il proposito di Ivano Fossati era quello di creare l'effetto di una piccola orchestra (preludio a un futuro solo strumentale?), la scelta che ha cambiato per più [illegible] tre quarti la sua band ha funzionato. Sarà anche per questa ventata di nuove sonorità che, [illegible] soggezioni, Ivano Fossati in concerto spazia da Tenco alle poesie di Walt Whitman con «L'amore con l'amore si paga», alla sensualità di «Besame mucho», composta dalla messicana Consuelo Velaquez negli anni 40 e riproposta in chiave jazz alla maniera di Michel Petrucciani, al brasiliano Charlos Jobim con una divertente e incalzante «Pioggia di marzo».

è primavera si aprono le porte alla vacanza "plein air"

Domenica 19 e 26 Marzo

I 3 grandi centri di vendita e noleggio camper vi offrono la possibilità di vedere il meglio nella produzione europea di

CAMPER, MOTORCARAVAN, MOTORHOME, SEMINTEGRALI E CARAVAN

ABRATE TOUR

VENDITA, NOLEGGIO, ASSISTENZA
C.SO TRIESTE, 60 - MONCALIERI
TEL. 011/6828303 r.a. FAX 011/6407175
http://www.abtour.it

CONCESSIONARIO elnagh
DORAL
MARLIN
SLEEK
McLOUIS
VENDITA USATO EX NOLO

Caravan Gierre

VENDITA - NOLEGGIO - RIPARAZIONI
C.SO TRIESTE, 62 MONCALIERI
TEL. e FAX 011/6407787

CI CaravansInternational
CI Carioca
CI Cipro
CI Riviera
CI Mizar

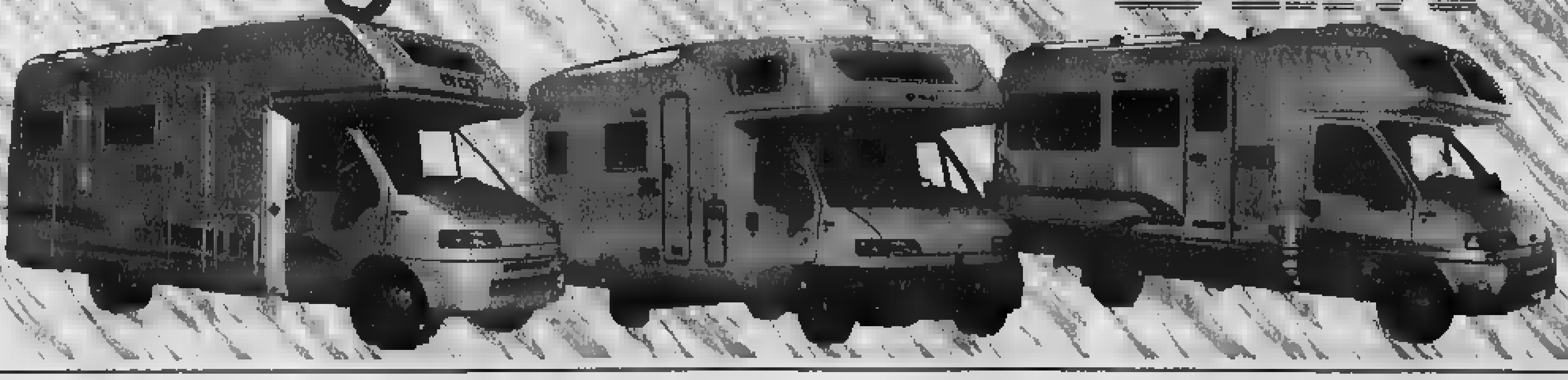
INTERCAR

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
C.SO TRIESTE, 14 - MONCALIERI
TEL. 011/6408433 - 6408435 - FAX 011/6403011
http://www.intercarspa.it
e-mail: intercar@intercarspa.it

RAPIDO
CHAUSSON CAMPING-CARS
FENDT CARAVAN
LAIKA
CI CORFÙ
CI GRANDUCA
CI PEGASO
CI AUTO-ROLLER

3 CENTRI, UN GRANDE POLO PER VIAGGIARE NEL MONDO

elnagh
CI CaravansInternational
LAIKA



«L'attentatuni - storia [illegible] sbirri e di mafiosi» [illegible] «La cattura» arrivano in tv

Rai e Mediaset: due film su Brusca

Il pentito e la tragedia di Falcone ispirano gli sceneggiatori

Fulvia Caprara

ROMA

La storia del pentito Giovanni Brusca arriva in tv: a pochi giorni dalle violente polemiche che hanno accompagnato la notizia del riconoscimento ufficiale, da parte dello Stato, del suo pentimento, si viene a sapere che l'intera vicenda sarà ricostruita in [illegible] film tv targati Mediaset e [illegible]. Punto di partenza del lavoro di Mediaset il libro del giornalista Saverio Lodato intitolato «Ho ucciso Giovanni Falcone - La confessione di Giovanni Brusca». Prodotto da Pietro Valsecchi insieme con Camilla Nesbit, il film tv s'intitolerà «La cattura» e sarà diretto [illegible] Enzo Monteleone che aveva dedicato a [illegible] personaggio reale, [illegible] bandito gentiluomo Horst Fantazzini, il suo ultimo film «Ormai è fatta». Sarà il regista, insieme con l'autore del libro Lodato e con lo scrittore Marcello Fois, a firmare la sceneggiatura [illegible] film televisivo, le cui riprese avranno inizio alla fine di maggio. La messa in onda è prevista per il prossimo inverno su Canale 5 in due puntate ed è probabile [illegible] dibattito finale sull'argomento della fiction guidato da Maurizio Costanzo.

Un contributo importante alla stesura della storia è stato offerto, dice Valsecchi, dal poliziotto che ha portato a [illegible] l'arresto di Brusca, avvenuto nel 1996: «Sarà un grande thriller con un finale a sorpresa, che riguarda i poliziotti e va oltre la cattura del pentito». Produttore di [illegible]ry per sempre» e di «Ultimo», Valsecchi spiega che l'obiettivo del film è «raccontare la realtà, [illegible] in cui noi italiani siamo sempre stati maestri, e ricostruire la memoria storica». Naturalmente, con le polemiche degli ultimi giorni, la vicenda dell'assassino di Falcone e del piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito Santino strangolato su ordine di Brusca dopo due anni di sequestro, è oggi di grande attualità: «Ma [illegible] libro - sottolinea Lodato - [illegible] uscito l'anno [illegible] e il progetto del film è già in lavorazione da tempo».



Giovanni Brusca

E di Brusca, il boss di San Giuseppe Jato, «soldato» di Totò Riina, che il 23 maggio del '92 spinse il bottone del radiocomando che fece saltare in aria l'auto su cui viaggiavano Giovanni Falcone e sua moglie Francesca Morvillo, si occuperà anche la Rai. La sceneggiatura della fiction tratta dal libro di Giovanni Bi[illegible]ni e Gaetano Savatteri «L'attentatuni - storia di sbirri e di mafiosi», sarà f[illegible] da Jim Carrington e Andrea Purgatori. In questo [illegible] la storia ripercorre le indagini della Dia che hanno portato all'individuazione degli autori materiali della strage di Capaci dove morirono, oltre a Falcone e alla moglie, [illegible] agenti [illegible]. Per [illegible] prima volta si racconta come gli investigatori riuscirono ad entrare in [illegible] covo mafioso, sistemare una microspia e ascoltare in diretta i discorsi degli [illegible] d'onore», durante i quali essi stessi confessarono di aver partecipato all'«attentatuni» del 23 maggio. Di lì le indagini, gli arresti, le confessioni, fino alla cattura di due boss latitanti del calibro di Leoluca Bagarella e Giovanni Brusca. Produttrice [illegible] film tv con il marchio Rai sarà Edwige Fenech, mentre la regia è stata affidata a Alessandro Di Robilant, già autore del film «Il giudice ragazzino» sulla storia del magistrato Rosario Livatino.

I FILM DI OGGI IN TV

Principessa smemorata

ANASTASIA

1956, Rete [illegible] 20,35; dur. 105'

Una Ingrid Bergman [illegible] premio Oscar (poi vinto veramente) in un celebre mélo firmato Anatole Litvak. Un melodramma avvincente, teso, che segnò il ritorno alla [illegible] del cinema della diva fuggiasca per [illegible] di Roberto Rossellini. dalla pièce di Marcelle Maurette e Guy Bolton, una superproduzione che schiaccia un po' la leggenda della presunta figlia dello [illegible] Nicola II. Nel cast [illegible] grande Yul Brynner, la veterana Helen Hayes, Akim Tamiroff, Martita Hunt, Felix Aylmer e Ivan Desny. A Parigi, una giovane smemorata viene «identificata» [illegible] generale Bunin [illegible] l'unica superstite all'eccidio della famiglia reale russa nel luglio 1918 a Ekaterinburg ma...

SULLE ORME [illegible] PANTERA ROSA

1982, Raitre all'1; [illegible]

Con l'ultimo film della serie si apre la maratona-omaggio al rimpianto Peter Sellers. Una commedia sempre firmata Blake Edwards che, [illegible] materiale di repertorio e [illegible] inedite [illegible] utilizzate o scartate nei precedenti film, «indaga» sulla misteriosa scomparsa [illegible] celebre ispettor Clouseau.

[illegible]

1991, Italia 1 alle 22,30; dur. 122'

Il più famoso e il più «maschile» dei film di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze e Keanu Reeves. Un film d'azione, fra dramma e avventura, sul «fascino del crimine». Un gruppo di surfisti si autofinanzia rapinando banche dietro maschere di ex presidenti americani. Un agente dell'Fbi s'infiltra per smascherarli ma...

FALCO

1995, Raiuno alle 0,40; dur. 90'

Helen Mirren e George Costigan in un dramma thriller di David Hayman. Un maniaco violenta, uccide e strappa gli occhi alle vittime. Annie, che nasconde un passato [illegible] psicopatica, sospetta prima il marito Stephen, poi il cognato Ken e infine se stessa ma...

LA RIFFA

1991, Raidue alle 23,55; dur. 92'

Una commedia ispirata all'episodio di Vittorio De Sica con la Loren per Boccaccio '70. Francesco Laudadio aggiorna e allunga la vicenda adattandola alla bellissima Monica Bellucci. Francesca, giovane vedova, si ritrova piena di debiti. Decide di mettersi in palio...

JUSTICE - OLTRE LA LEGGE

1997, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Thriller di Jack Ersgard con James Belushi e JoBeth Williams. Gina, avvocato di Chicago, [illegible] nel mirino dei narcos colombiani. Ma i killer sbagliano bersaglio e...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI

Paolo Villaggio e sua moglie da Frizzi (*Per tutta la vita*, Raiuno alle 20,40), tutto quello che si deve sapere sulle pillole antifame (*In famiglia*, Raidue, alle 7), un milione di lavoratori italiani soffre di mobbing: testimonianze ed esperti a *Vivere bene* (Canale 5 alle 10,30). Tiberio Timperi e Roberta Capua si chiedono [illegible] gelosia fa [illegible] all'amore (*Mezzogiorno in famiglia*, Raidue, alle 11,30), Federico Fazzuoli a Norcia per i restauri della Basilica e a Persano per la festa delle Oasi del Wwf (*Made in Italy*, Raiuno alle 12,35), i vigili di quartiere a *Parlamento in* (Rete 4 alle 22,40). Grazia Scuccimarra, Melba Ruffo ed Ela Weber ad *Harem* (Raitre alle 23,30).

[illegible]

Andrea Vianello (*Telecamch'io*, il lunedì su Raidue alle 22,30) è nipote del cantautore Edoardo («quello dei Watussi e [illegible] Abbronzatissima, per il quale anni fa ho anche scritto i testi di [illegible] accezionale insuccesso») è parente alla lontana di Raimondo («il [illegible] bisnonno e suo papà erano fratelli»). Laureato in letteratura brasiliana, sposato in seconde nozze con una collega [illegible] Giornale radio, diventerà padre tra sei mesi. Si definisce «un maestro della scaramanzia»: sia in radio sia in tivù, deve sempre avere [illegible] sé una penna bic nera trasparente («sennò sono perduto»). Quando è in radio, poi, si slaccia i pantaloni e le scarpe «per ragioni respiratorie». Scrive gli appunti delle sue trasmissioni rigorosamente su un foglio protocollo bianco, formato A3, ripiegato in due. Molto attento alla dieta, prima di andare [illegible] diretta mangia solo due [illegible]: «Ma a pranzo [illegible] sbizzarrisco con lo splendore della mensa Rai di Saxa Rubra, anche se alla fine [illegible] rid[illegible] sempre a pasta in bianco e verdure cotte». Cibi preferiti: formaggi (soprattutto la mozzarella), pastasciutta, «le parti più di scarto del maiale, orecchie comprese», le interiora. Odia il pesce non tollera i cetrioli. Tra i col[illegible] sceglie il verde, perché gli infonde serenità. In casa tiene Barnaby, un bulldog inglese di due anni «viziatissimo, cocciuto e molto affettuoso». Il [illegible] rapporto con lo sport è più da spettatore («li adoro tutti, ma a distanza») che da praticante: predilige calcio, tennis e football americano, mentre il basket [illegible] appassiona poco. Tifoso del Milan, fa parte del consiglio direttivo del Milan club della Rai, creato l'anno scorso [illegible] risposta al tentativo del presidente Zaccaria di "interizzare" l'azienda». Ha il terrore degli insetti e del vuoto. Sogno ric[illegible]te: correre e cadere in una buca, oppure guidare e precipitare in un burrone. Sogno impossibile: vincere l'Oscar o [illegible] medaglia d'oro alle Olimpiadi.

[illegible]

Adriana Sklenarikova adora la pasta, gli spaghetti e la pizza.

[illegible]

Miriana Trevisan dice di credere ancora al principe azzurro, [illegible] [illegible] crescendo mi rendo conto che non l'ho ancora trovato».

FERILLI

«Non voglio dire che la mia vita sia tutta rosa e fiori: a trentacinque anni non sono sposata e non ho figli, ho fatto delle rinunce, ma ho sempre saputo accontentarmi di poco» (Sabrina Ferilli).

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

- 6.00 Euronews [4820550]
- 6.45 Pianeta terra - Cronaca di un'invasione Telefilm "Destinazione [illegible]" [3277380]
- 7.30 La banda dello zecchino Avventure e cartoni animati dall'isola della Banda. All'interno [illegible] no trasmessi cartoni animati e il telefilm "Lassie" [2657550]
- 9.55 L'albero azzurro Programma per ragazzi [8601873]
- 10.25 [illegible] sua immagine - Giubileo del 2000 [1056383]
- 10.45 Check up duemila Rubrica di attualità medica condotta da L. Azzariti [illegible]
- 12.25 Che tempo fa [1636128]
- 12.30 Tg1-flash [60692]
- [illegible] Made in Italy Attualità con F. Fazzuoli [3541079]
- 13.30 Telegiornale [8298]
- 14.00 Tutto [illegible] Rubrica [illegible] attualità medica [6781673]
- 15.05 Uno come te Un programma a cura di G. Barlozzetti e R. De Fazio [1934654]
- [illegible] Settegiorni Parlamento Attualità - Appuntamento al cinema [1426760]
- [illegible] Disney Club All'interno giochi e cartoni animati [595126]
- [illegible] Tg1 [illegible]
- 18.10 [illegible] immagine - Le [illegible] gioni [illegible] speranza [9986147]
- 18.30 In bocca al lupo Gioco con C. Conti. Regia di Jocelyn. All'interno: Che tempo fa (19.25) [109963]
- 20.00 Telegiornale [21741]
- 20.35 Rai sport notizie [4500836]
- 20.40 Per tutta la vita V[illegible]tà con F. Frizzi, R. Power [8344383]
- 23.15 Tg1 [3867876]
- [illegible]0 Serata Tg1 a cura di L. Sposini [1022760]
- 0.15 Tg1 [5092838]
- 0.20 Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - [illegible]ni del lotto - Appuntamento al cinema [5620726]
- 0.30 Estrazioni del lotto - Appuntamento [illegible] cinema [2988906]
- 0.40 [illegible] Film (dramm., 1995) con H. Mirren, G. Costigan. Regia [illegible] D. Hayman [8830687]
- 2.05 [illegible] famiglia Film-tv [8842635]
- 3.40 Spazio 1999 Film-tv [2860925]

[illegible] (Raidue)

- 6.45 Per Anima Mundi - Muove la Regina [illegible] D. Palladini [2531383]
- 7.00 Tg2 - Mattina [50073]
- 7.05 [illegible] in Famiglia Varietà condotto da R. Capua, T. Timperi. Regia di M. Conforti. All'interno Tg2 [illegible] (8.00, 9.00, 10.00), Tg2 Mattina L.I.s. (9.30) [12302]
- 10.05 I viaggi di giorni d'Europa Attualità "Gli italiani in Croazia e Slovenia" di A. Baccarelli [4787186]
- 10.30 [illegible] "L'importanza di chiamarsi Hunter" con F. Dryer [88147]
- 11.30 Mezzogiorno in Famiglia con R. Capua. T. Timperi [160437]
- 13.00 Tg2 Giorno [44383]
- 13.25 Rai Sport Dribbling [3251925]
- [illegible] Meteo [88663]
- 14.05 [illegible] comica di M. Giusti [140215]
- 14.35 Affari d'oro Film (comm., 1988) con B. Midler, L. Motlin. Regia di J. Abrahams [8957760]
- 16.15 Terzo [illegible] un programma di Don G. D'Ercole [illegible]
- 16.45 Racconti [illegible] vita Attualità a cura di F. Rossi [1950021]
- 18.15 Sereno Variabile [951128]
- 18.55 Meteo 2 [2039012]
- 19.00 Jarod il camaleonte Telefilm "Il seme della speranza" [3186]
- 20.00 Il lotto alle otto Gioco con T. Timperi e B. Orlan[illegible]. Regia di G. Flora [925]
- 20.30 Tg2 - 20.30 [44147]
- 20.50 Justice - Oltre la legge Film-tv (thriller, 1997) con J. Belushi, C. Durning. Regia di J. Ersgard [782286]
- 22.40 Tg2 Notte [8903505]
- 22.55 Pugilato Duran - Petrelev. Campionato Europeo Pesi W[illegible]er (Ferrara) [8008321]
- 23.55 La riffa Film (dramm., 1991) con M. Bellucci, G. Scarpati. Regia di F. Laudadio [8861031]
- 1.20 Meteo 2 [64853074]
- [illegible] Italia interroga [64852345]
- 1.30 Un tenero tramonto Film con M. Ferrer, C. Borghi. [7871703]
- 3.00 Cosa accade nella st[illegible]za [illegible] direttore... [7740942]
- 4.25 Politica economica del turismo (Lez. 22)

[illegible] (Raitre)

- 7.00 Rai Educational Il [illegible] della poesia italiana. "Torquato Tasso e i poeti del 500" - 11ª puntata [6268437]
- [illegible] [illegible] musica [illegible] Raitre Johannes Brahms - Quintetto in Fa Min. per due violini, viola violoncello e pianoforte Op. 34 Solisti dell'Accademia [illegible] Santa Cecilia. Dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma [9755873]
- 9.20 Shukran [6872321]
- [illegible] [illegible] Speciale Ambiente Italia [74944]
- 11.00 T3 Ita[illegible] Agricoltura - [illegible] Meteo [47876]
- 12.00 T3 [6873]
- 12.30 T3 Mediterraneo [1508]
- 13.00 Il meglio di Zero a Zero con M. Pulpito [70708]
- 13.20 Doppiavu - Tre-missione impossibile Un programma di A. Scalco, [illegible]. Bazzi, F. Tesla, M. [illegible]ni. Conducono M. Di Mauro, A. Zalone, M. Thomas [3289708]
- 13.55 Appuntamento al cinema [8064234]
- 14.00 T3 Regionali - [illegible] Regionali [11170]
- 14.20 T3 - T3 Meteo [illegible]
- 14.50 Rai sport Ciclismo: [illegible] - Sanremo - Motociclismo: Campionato del mondo - Rugby: Torneo 6 Nazioni: Italia - Inghilterra - Calcio Speciale anticipi [45323470]
- 18.50 T3 - Meteo [1015418]
- 19.00 T3 - Meteo regionali [7532]
- [illegible] Rai Sport Anteprima [illegible]cio - Anticipo [609]
- 20.30 Blob [30944]
- 20.45 King Kong - Un pianeta da salvare Documentari con L. Colò [331654]
- 22.30 Rai sport Anteprima calcio [40470]
- 22.55 T3 [329489]
- 23.20 Harem Talk-S[illegible] con [illegible]. Spaak [8082360]
- 0.20 T3 - T3 Edicola [5086277]
- 0.25 Agenda del mondo [47384]
- 0.55 Appuntamento al cinema [64666548]
- 1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta "Peters Sellers. Il buio di Stranamore" a cura di F. Di Pace con: Sulle orme della [illegible] rosa Film (1982) - Il [illegible]gnifico Bobo Film (1967) - [illegible] Il giardino Film (1979) - Uno sparo nel [illegible] Film (1964) [46144885]

CANALE 5

- 6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1404079]
- 8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana [8698741]
- 8.45 Titola Varietà con Enzo [illegible] [1900073]
- [illegible] La casa nella prateria Telefilm "Caro ricordo" - 2ª parte [10583695]
- 10.15 Affare fatto Televendita [6357708]
- 10.30 Vivere [illegible] noi Rubrica di attualità medica Speciale medicina con F. Trecca [illegible]
- 11.30 Il sabato di A tu per [illegible] Talk-Show con A. Clerici, M. T. Ruta [442925]
- 13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [34147]
- [illegible] Finalmente soli Telefilm "A come gelosia" con G. Scotti, M. A. Monti. Regia [illegible] F. Gasperi [910073]
- 14.10 [illegible] e donne Talk-Show [illegible] M. De Filippi [3082470]
- 16.30 Quell'uomo sarà mio [illegible] (comm., 1992) [illegible] [illegible] Dermot, J. Gertz. Regia di D. [illegible]. Morris [644321]
- 18.30 Passaparola Gioco [illegible] dotto da G. [illegible] con la partecipazione [illegible] A. Mancini. Regia di S. Vicario [53012]
- 20.00 Tg5 Notizi[illegible] diretto da [illegible] Mentana [7496]
- 20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [8470]
- 21.00 Chi ha incastrato Peter Pan? Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di R. Cenci [2312499]
- 23.25 Attenti al voto [5050012]
- 1.15 Tg5 Notte Notiziario diretto da E. Mentana [2419432]
- 1.45 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline [illegible]. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [5095838]
- 2.15 La famiglia Brock Telefilm "La stalla delle meraviglie" [2763636]
- 3.25 Vivere bene con noi Speciale medicina (Replica) [2614161]

ITALIA 1

- 7.00 Cartoni animati All'interno: Anatole - I puffi - La pantera rosa [4796418]
- 8.55 Sci - Coppa del mondo [illegible] gigante femminile - 1ª Manche [6458418]
- 9.45 Sci - Coppa del mondo Snowboard - Boardcross [5634215]
- 10.10 Sci - Coppa del mondo Slalom gigante femminile - 1ª Manche [1130760]
- 11.10 Sci - Coppa del mondo Fondo [illegible] KM Libera Pursuit Femminile [2448215]
- 11.55 Speciale Champions League [6810605]
- 12.20 Studio aperto [6842286]
- 12.25 Sci - Coppa [illegible] Slalom gigante femminile - 2ª Manche [6124944]
- 13.10 La tata Telefilm "Mille e una... tata!" [560352]
- 13.40 [illegible] - Coppa del mondo Slalom gigante femminile - 2ª Manche [9962505]
- 14.25 I Simpson Cartoni [illegible]mati [6466470]
- 15.00 Il meglio di Fuego Varietà condotto da D. Bossari [7673]
- 15.30 Rapido Programma [illegible]sicale condotto da S. Donadel. [illegible]gia di [illegible]. D'Argenzio [7960]
- 16.00 Cartoni a[illegible] Sabrina - Pokemon [6946031]
- 17.15 Hercules Telefilm "Hercules e il Dio del fuoco" [8222532]
- 18.15 Pacific blue Telefilm "Il dollaro d'argento" con [illegible]. Johnson [3724437]
- 19.15 Real Tv con [illegible]. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [822296]
- 19.35 Studio aperto [238873]
- 20.00 [illegible] Gioco musicale condotto da E. Papi [57906]
- 20.45 Walker Texas Ranger TF "Banditi a Buckhorn" con C. Norris [600286]
- 22.30 Point break Film (pol., 1991) con P. Swayze, K. Reeves. Regia di K. Bigelow [2096012]
- 0.55 Par condicio [6535529]
- 1.10 Studio sport [4518258]
- 1.30 Ciak: Speciale - Il talento di Mr. Ripley [9364108]
- 1.40 Emanuelle nera Film (comm., 1976) con L. Gemser, K. Schubert. Regia di A. Thomas [7653242]
- 3.10 Emanuelle in America [illegible] (comm., 1976) con L. Gemser, G. Tinti [7058882]

[illegible] (Rete 4)

- 6.00 Zingara Telenovela [illegible] A. Del Boca, [illegible]. Corrado [4470302]
- 7.15 [illegible] café Telenovela [illegible] G. Vega, G. Ecker [illegible]
- 8.15 Tg4 - Ra[illegible] stampa Lettura e commento dei quotidiani in edicola [8795476]
- [illegible] Aroma [illegible] café Telenovela con G. Vega, [illegible] Ecker [93079]
- 9.30 I due volti dell'amore Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez. Regia di J. Pflegger [79489]
- 10.30 Sabato 4 2000 con S. Messaggio, O. Gobetti e Don Mazzi [73215]
- 11.30 Tg4 Notiziario diretto da [illegible]. Fede [9700079]
- 11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [1878079]
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2234]
- 14.00 La [illegible] [illegible]lla fortuna Gioco condotto [illegible] [illegible]. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [29470]
- 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [92302]
- 16.00 Chi c'è c'è con S. Giacobini. Regia di G. Pera [26578]
- 17.00 Il trucco c'è Talk-Show con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [12166]
- [illegible] Tv Moda con J. Squillo [15079]
- 18.55 Tg4 [1913881]
- 19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Le vittime" con M. Douglas [4318286]
- 20.35 Anastasia Film (comm., 1956) con I. Bergman, Y. Brynner. Regia di A. Litvak [6747944]
- 22.40 Parlamento in [7058680]
- 23.10 Cuori solitari Film (comm., 1970) con U. Tognazzi, S. Berger. Regia di F. Giraldi [2173760]
- 1.35 Tg4 - Rassegna stampa [261][illegible]
- 2.00 Il giglio nero Film (dramm., 1956) con N. Kelly, H. Jones. Regia di M. Le Roy [9880635]
- 4.00 Tg4 Rassegna Stampa [8686437]

[illegible] (Tmc)

- 7.05 Di [illegible] L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [48623215]
- 7.10 McCloud Telefilm [6460186]
- 8.55 Meteo [3527334]
- [illegible] Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [illegible]
- 9.05 Voglia di mare con P. Rota, S. Marino (Replica) [3315296]
- 10.05 Tecumseh Film (west., 1995) con J. Borrego, J. Arredondo. Regia di L. Elikann [4801944]
- 12.25 Meteo [6854031]
- 12.30 Tmc News Soldi a cura di C. Pavoni [30963]
- 12.45 Tmc News [803321]
- 13.00 Dragnet Telefilm [4863]
- 13.30 Souvenir d'Italie condotto da P. Strabioli [7050]
- 14.00 She Devil Film (comm., [illegible]) con M. Streep, R. Barr. Regia di S. Siedelman [2064692]
- 16.10 Lazarus [illegible] Film-tv [illegible] R. Urich, [illegible]. Dennehi [3369925]
- 18.15 Crazy Camera [1101031]
- 18.40 Tmc News [2639673]
- 18.50 [illegible] di [illegible]nelli Attualità a cura di [illegible]. Elkann [illegible] I. Montanelli [2620925]
- 19.00 Goleada Rubrica sportiva condotta da [illegible]. Caputo, E. Weber [80031]
- 20.30 Cyborg Terminator 2 Film (fant., 1993) con O. Gruner, T. Thomerson. Regia di A. Pyun [948586]
- 22.10 Tmc News Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [849611]
- 22.35 La settimana di Montanelli Attualità a cura di A. Elkann. Con I. M[illegible] (Replica) [2066706]
- [illegible] [illegible] Liga Spagnola [illegible]
- 0.45 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula [7474108]
- 1.10 Tmc News - Edicola [illegible] - Meteo [54077967]
- 1.45 Di che segno [illegible] L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [62436797]
- 1.50 Tecumseh Film (west., 1995) con J. Borrego, J. Arredondo. [illegible] di L. Elikann [27425544]
- 3.45 Cnn Collegamento in di[illegible] [illegible] la rete televi[illegible] americana [10710215]

ALLA RADIO

[illegible] (Radiouno): GR 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.39 Sportlandia; 8.23 Sport; 8.33 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.34 Speciale agricoltura; 10.00 Millevoci immigrazione; 10.09 In Europa; 11.00 Articolo 21; 12.02 Diversi da chi?; 13.19 Sport; 13.25 Tam tam Lavoro; 13.38 Magazine. Incontri, viaggi, notizie; 14.01 Sabato sport; 14.55 Calcio anticipo campionato Serie A; 18.05 Campionato di Paracadutismo; 19.20 Sport; 19.35 Mondomotori; 19.48 Ascolta, si fa sera; 20.27 Calcio Anticipo campionato Serie A; 22.25 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri.

[illegible] (Radiodue): GR 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.00 Il Cammello di Radiodue - Onderadio; 8.48 Fantasticamente; 10.34 Black-out; 12.00 Il libro oggetto; 12.59 Giocando; 14.00 Carta di riso; [illegible] Hit parade live show; 17.05 Lottolive; [illegible] Anteprima; 18.35 La sfinge; 20.00 Che lavoro fai?; 21.00 Suoni e ultrasuoni; [illegible] nights.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 8.33 Mattinotre; 10.00 L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotre - Speciale ritorni di fiamma; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti; 14.00 Due sul tre; 15.00 La regione di Gurdulù; 15.45 Due sul tre; 16.50 Chi è di scena; 19.01 Radiotre Suite; 19.05 Esercizi di memoria; 20.00 Il Cartellone; 22.20 Oltre il sipario; 24.00 Esercizi di memoria.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.50; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20, 21.20. 8 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Vacardi; 11 W l'Italia; 13 Mai visto alla radio; 15 The Flight da Roma; 17 The Flight da Milano; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con la discoteca Capriccio; 2 Crazy Club.

TELE +

- 10.20 Analisi di un delitto Film (dramm., 1998) [6023470]
- 12.00 Men in white Film (comm., 1999) [337906]
- 13.30 Basket: Nba action [231166]
- 14.00 B[illegible]t Nba: Houston-In[illegible] [2539760]
- 15.55 C[illegible]o: Premiere League [81789470]
- 18.00 Calcio: Bundesliga [962586]
- 19.00 Calcio: Zona mondo Magazine [815079]
- 19.30 Calcio: Serie [illegible] Anteprima [487383]
- 20.30 Calcio Serie A: Inter-Bologna [460876]
- 22.[illegible] Calcio Serie A Dopopartita [811465]
- 22.50 Cop land Film [8204925]
- [illegible] Le locuste Film [9734088]

[illegible] +

- 11.25 The rat pack Film [6043234]
- 13.25 Spy Film (azione, 1996) [3459895]
- [illegible] mare Film (dramm., 1997) [5144321]
- 17.20 My name is Joe Film (dramm., 1998) [6761673]
- 19.05 Washington square Film (dramm., 1997) [5836825]
- 21.00 La spada magica Film (animaz., 1997) [7034186]
- 22.25 Amori e ripicche Film (comm., 1997) [7654867]
- [illegible] 33 Film (dramm., 1972) [341618]
- 1.20 The g[illegible] Film (dramm.) [6334242]
- 3.10 Il tempo dei cani pazzi Film (thriller, 1996) [7931760]

[illegible] (TMC2 / MTV)

- 8.00 Mtv Wakeup! [49040216]
- 9.00 Televendita [41198]
- 10.00 TgA Mattino [88857]
- [illegible]10 Pure Morning [4536708]
- 12.25 TgA Flash [6652673]
- 12.30 European top 20 [280147]
- [illegible] Cowboy Bebop [1012]
- 15.00 Celebrity Death Match [2741]
- 15.30 Week in rock [2128]
- 16.00 Mtv Singles [3857]
- 16.30 Downtown Cartoni [8760]
- 17.00 Top Selection [6726080]
- 18.45 TgA sera Notiziario [672586]
- 19.00 Mtv Movie special [4025]
- 19.30 Daria Cartoni animati [3286]
- 20.00 Beavis e Butt-head [3437]
- 20.30 Hit list Italia+ [95012]
- 22.30 Disco 2000 [56586]
- 24.00 Partyzone [89703]
- 1.00 Dance floor chart [2288624]

[illegible]

- 8.00 Risvegli [42748234]
- 9.05 Clip to clip [8248079]
- 9.30 A me mi piace [571296]
- 10.00 Clip to clip [9813321]
- 12.00 Flo [592789]
- 12.30 Clip to clip [931654]
- 13.00 1+1+1=3 [921383]
- 13.15 Clip to clip [5434865]
- 14.00 Tg Flash Notiziario [3146895]
- 14.05 Proxima [380296]
- 15.00 Discoteque [757166]
- 16.00 Clip to clip [341418]
- 18.00 Tg Flash Notiziario [611470]
- 18.10 Clip to clip [4663401]
- 19.30 Show Case [334682]
- 20.00 Il meglio di Arrivano i nostri [113296]
- 21.00 Tg Flash Notiziario [140685]
- 21.05 Stranepresenze Film [9408873]
- 22.[illegible] Clip to clip [6824234]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)

02.299.218.16.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-009; Svizzera-016.

Collina «ritrova» la Juve dopo due anni

Pierluigi Collina, 40 anni compiuti il 13 febbraio, soprannome Kojac, è indubbiamente il più quotato degli arbitri italiani, l'unico che rappresenterà il nostro calcio agli Europei. Il fischietto [illegible]to a Bologna e poi trasferito alla sezione di Viareggio, «ritroverà» la Juventus dopo quasi due anni. Non la dirigeva dal 5 aprile 1998, quando all'Olimpico si scatenò un putiferio per un rigore negato alla Lazio. Al 90', su un calcio d'angolo, saltarono Casiraghi e Iuliano per contendersi un pallone a centro area e il bianconero si aiutò con un braccio: intervento che Collina giudicò involontario e [illegible] sanzionò. La Juventus vinse per 1-0 (gol di Inzaghi al 15' della ripresa, espulso Nedved per proteste), rilanciando la propria leadership in classifica e vanificando le speranze di rimonta della formazione di Eriksson. Seguirono polemiche furibonde e, prima per evidenti motivi di opportunità, quindi per una serie di coincidenze legate al sorteggio e alle perplessità della stessa Juve, il fischietto viareggino [illegible] ha più diretto partite dei bianconeri. Ricusato dall'Inter dopo Parma, li ritroverà domani nel derby: auguri.

SERIE A: ARBITRI DELLA 26ª GIORNATA

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bari-Perugia: Farina	75	13	5.95	[illegible]	6
Fiorentina-Cagliari (oggi ore 15): De Santis	53	11	5,9	2	2
[illegible] (oggi ore 20,30): [illegible]	135	10	6	2	1
Juventus-Torino: [illegible]	137	13	6	[illegible]	3
Parma-Piacenza: Rodomonti	105	12	5.95	6	5
Roma-Reggina: Tombolini	59	19	6,1	3	2
Udinese-Lecce: Bolognino	77	8	5,4	3	4
Venezia-Milan: Rosetti	12	8	6,3	7	6
Verona-Lazio: Serena	22	7	5,9	6	5

[illegible] E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA.



Pierluigi Collina arbitrerà il derby

OGGI IN TV

8,55	Sci. Coppa del Mondo. Finali slalom gigante femminile 1ª manche	Italia1
9,45	Snowboard. Coppa del Mondo	Italia1
[illegible],10	Sci. Coppa del Mondo. Finali slalom gigante maschile 1ª manche	[illegible]
11,10	Sci. Inseguimento 10 km femm.	Italia1
12,25	Sci. Coppa del Mondo. Finali [illegible] gigante femminile 2ª manche	Italia1
13,40	Sci. Gigante masch. 2ª manche	Italia1
14,55	Ciclismo. Milano-Sanremo	Raitre
17,00	Rugby. Italia-Inghilterra (diff.)	Raitre
20,30	Calcio. Inter-Bologna	Tele+
[illegible]	Pugilato. Duran-Pestraiev	Raidue

Per il centrocampista olandese i granata «hanno soltanto il carattere e all'andata sbagliammo a fare come loro»

Ma con il Toro non è un gran derby

Davids: a Roma e Milano il livello è più alto

Marco Ansaldo

TORINO

«Mendez?». [illegible] a Edgar Davids avessero de[illegible] che domani, nel derby, [illegible] la dovrà vedere con Giuseppe Garibaldi o con Giacomo Puccini, la reazione non sarebbe stata più stupita di quando gli hanno parlato del centrocampista uruguayano del Torino. Lui non conosce nessuno dei tre. [illegible]vids è [illegible] tipo molto speciale. L'Avvocato lo definì il [illegible]ro «fighter» della Juve, [illegible] pure ha un gruppo di tifosi ultrà che si chiamano a quel modo: l'olandese però è molto più pericoloso. Con [illegible] ogni intervista [illegible] rito di paura. Se qualcuno non ha scollegato il cellulare e quello suona mentre lui parla, si arrabbia come quando riceva un pestone in campo, e le domande vanno poste [illegible] dolcezza perché non [illegible] irriti: è vietato chiedergli tutto quanto scandaglierebbe il [illegible] stato d'animo e peggio che mai nella sua vita privata. Raccontano che quando gli nacque il figlio, alcuni mesi fa, i compagni [illegible] sapevano se congratularsi o starsene zitti perché, teoricamente, la notizia avrebbe dovuto restare segreta. Insomma, questo è il personaggio. Al Toro piacerebbe moltissimo. Peccato che lui non sappia quasi nulla del Toro e [illegible] ignorarlo. Non è una posa né una mosca bianca tra i giocatori della Juve: la sensazione è che per molti di loro i granata siano avversari qualsiasi e neppure dei più tosti, una squadra che sta [illegible] punti più in basso.

Sono finiti gli anni in cui si restava blindati a vita nella stessa società e gli odi e gli amori si radicavano sotto la pelle: oggi, uno come Davids guarda al Toro per quello che gli suggeriscono la classifica e una certa esperienza maturata nel match di andata. «Non c'è una tensione diversa e francamente non mi importa nulla di quanto ha deciso il Governo e chiunque abbia fatto spostare la partita - [illegible] l'olandese -. Io gioco al pallone e farlo al pomeriggio o alla sera, in uno stadio tutto nostro o [illegible] i tifosi avversari, non mi dà reazione: mi andrebbe bene giocare anche alle 10 del mattino». L'idea davidsiana del Torino [illegible] piuttosto sfumata e collima con i giudizi che ne hanno altri, tra cui Iuliano: «Una squadra che [illegible] lotta la sua arma principale e che non cerca il gioco in maniera ossessiva». In parole povere: pochi schemi e gran botte. Mondonico non sarà d'accordo con questa immagine molto riduttiva di una squadra che si aggrappa al gioco e alle maglie degli altri e farà in modo [illegible] smentirla. Ma, nella Juve, si preparano a una partita tutta da condurre, con i rischi del caso.

«Quali giocatori del Toro mi piacciono?» dice Davids e il pensiero galleggia per qualche secondo nel vuoto alla ricerca di [illegible] flash illuminante. Non arriva. «Non [illegible] - si arrende -, però almeno un paio di quelli bravi deve averli perché altrimenti non starebbe in serie A. Il fatto è che le partite del Torino non le vedo quasi mai e dell'andata non mi sono rimasti ricordi particolari». [illegible] espulso, «Accettammo di metterla sul piano che piaceva a loro, che [illegible] bravi solo in que[illegible]: cioè giocano con aggressività. E' la loro forza e questa volta non dobbiamo seguirli. Facile a dirsi, meno a farsi, perché anche noi abbiamo temperamento, altrimenti non avremmo vinto [illegible] partite in dieci». «Noi siamo un Toro con un po' di classe in più», è la definizione di Iuliano.

Mondonico sostiene [illegible] il Toro [illegible] la squadra [illegible] il maggior [illegible] ammoniti e la Juve con [illegible] maggior numero di falli commessi e che da qualche parte [illegible] cifre non tornano. Lei che dice? «Che i falli sono di categoria [illegible]versa e i nostri [illegible] di quelli poco gravi, che non meritano l'ammonizione - risponde Davids -. I loro, [illegible] so. Tuttavia il [illegible]y avrà come arbitro Collina, [illegible] è abbastanza bravo». Quindi potrà essere [illegible] bel match? «Può darsi. Per ragioni opposte, tutte e due dobbiamo vincere ma perché sia bello dipende da noi. Le premesse sono [illegible] derby non di alto livello: Roma-Lazio e Inter-Milan sono un'altra cosa». Colpa del Toro, che Davids vede laggiù.



ALL'ANDATA ESPULSI DAVIDS E LENTINI. Tanto agonismo e poche conclusioni nel derby del 7 novembre '99 e terminato 0-0. L'arbitro Bazzoli ha dovuto lavorare più dei due portieri. Dopo aver ammonito Iuliano, Galante, Bonomi, Lentini, Maltagliati, Davids, Mendez, Tacchinardi, Tricarico e Ferrara, nel finale ha espulso Davids (foto), al 43' per doppia ammonizione dopo fallo su Asta, e Lentini, 1' dopo per simulazione dopo un contrasto (ma la moviola gli diede ragione)

Replica a Mondonico: «Loro commettono falli più gravi di noi perciò li puniscono»

ANTICIPI DI OGGI

Ore 15: Fiorentina-Cagliari (Stream pay per view)

Ore 20,30: Inter-Bologna (Tele più pay tv)

DOMANI ORE 15: [illegible] POSTICIPO

Bari-Perugia (D+ pay per view)	Roma-Reggina (Stream pay per view)
Juventus-Torino (Tele più pay tv)	Udinese-Lecce (Stream pay per view)
Parma-Piacenza (Stream pay per view)	Venezia-Milan (Stream pay per view)
	Verona-Lazio (D+ pay per view)

Juventus 56	Parma 40	Lecce 29	Cagliari 20
Lazio 50	Udinese 37	Bari [illegible]	Venezia 20
Inter 47	Fiorentina 33	Torino [illegible]	Piacenza 16
Milan 46	Bologna 30	Reggina 26	
Roma 45	Perugia 30	Verona 24	

I NUMERI DELLA PARTITISSIMA

1. Il derby della Mole è il primo derby d'Italia. L'edizione [illegible] risale, infatti, [illegible] 13 gennaio 1907: Torino-Juventus 2-1.

2. Le rimonte più spettacolari: [illegible] marzo 1982, da 0-2 a 4-2 per la Juve, [illegible] doppietta di Scirea e acuti [illegible] Brady e Tardelli. Il 27 [illegible] 1983, nel giro di [illegible] minuti, da 0-2 a 3-2 per il Toro, «firmato» Dossena, Bonesso e Torrisi.

4. I giocatori che hanno segnato [illegible] entrambe [illegible] bandiere: Gabetto (5 Juve, [illegible] Toro), Piola (3 Juve, [illegible] Toro), Sentimenti III (4 Juve, 1 Toro), Serena (1 e 1).

8. Le triplette realizzate [illegible] stracittadina: 6 [illegible] giocatori del Toro, 2 dai bianconeri. L'ultima, di Gianluca Vialli, è datata 3 dicembre 1995: Juventus-Torino 5-0.

13. Le reti di Giampiero Boniperti (in 21 edizioni): [illegible] il cannoniere del derby.

14. I gol della sfida più prolifica; 9 dicembre 1913: Torino-Juventus 8-6.

[illegible] derby [illegible] campionato: 60 vittorie della Juve, 45 pareggi, 51 vittorie del Toro.

215. I derby disputati complessivamente nella storia [illegible] calcio italiano. Bilancio: [illegible] vittorie [illegible] Juventus, 57 pareggi, 74 vittorie [illegible] Torino; 321 i gol bianconeri, 300 le reti granata.

[illegible]: [illegible] per l'uso

E la Juventus si cautela con tre ricorsi «Abbiamo solo ubbidito alle autorità»

TORINO

La Juventus ha presentato alla procura della Repubblica, alla procura generale [illegible] Torino e alla procura federale della Lega tre ricorsi in prevenzione per «dare oggettivamente presente come si sono svolti i fatti - ha spiegato l'avv. Chiusano -: sulla divisione degli spettatori abbiamo semplicemente eseguito gli ordini imposti dalle autorità». In caso di incidenti [illegible] il club bianconero non vuole essere coinvolto nelle responsabilità. [illegible] cosa capiterà ai tifosi bianconeri che sbarcheranno a Torino [illegible] biglietto (o un abbonamento) acquistato prima che il governo [illegible] [illegible] curva Maratona a 12 mila tifosi granata? E che cosa succederà anche ai torinisti che non risiedono sotto la Mole? I disagi - a giudicare dal numero delle telefonate giunte ieri negli uffici delle due società - [illegible] percepiti come una matassa da cui è quasi impossibile uscire.

In realtà, per i tifosi che arrivano da fuori città [illegible] sufficiente pre[illegible] poco prima delle 15 al Delle Alpi. [illegible] troveranno gli incaricati che li guideranno nei nuovi posti. Nel dettaglio: i tifosi che erano sistemati nel 1° anello della [illegible] Scirea Nord (Maratona) verranno spostati al 1° livello nel settore Est. Quelli [illegible] un posto al 2° livello della curva Scirea [illegible] invece trasferiti al secondo livello sempre del settore Est. Infine i bianconeri del terzo livello della curva Scirea Nord saranno spostati al terzo livello [illegible] settore Est. In [illegible] tutti i bianconeri con tessera e biglietti validi per la curva Nord dovranno accedere allo stadio dagli ingressi della tribuna Est 1 ed Est 2. Gli abbonati e i possessori dei biglietti del 1°, 2° e 3° livello Est saranno spostati al 1° e al 3° livello Ovest dello stadio: lì, oltrepassato l'ingresso, un incaricato consegnerà loro un biglietto per l'assegnazione del nuovo posto. Anche in questo [illegible] verrà cambiato il settore di accesso che diventa quello della Tribuna Ovest 1 e Ovest 2. Per informazioni si può telefonare alla Juventus: 011-65631.

Per quanto riguarda il Torino, i 3600 tifosi che avevano già acquistato un biglietto per il [illegible] Est, 3° livello, potranno convertire l'ingresso per un biglietto valido per la curva Nord presentandosi domani davanti all'entrata della suddetta curva. I tagliandi ancora invenduti si potranno acquistare [illegible] alle biglietterie Nord 1 e [illegible] dello stadio dalle 10 alle 17.

CYBER-DERBY: FORUM ONLINE CON I PRONOSTICI

Giocate il cyber-derby e cercate di azzeccare il risultato, gli (eventuali) marcatori e i minuti dei gol. Pubblicheremo il messaggio del vincitore e di coloro che si avvicineranno [illegible] più sulla home page di Stampa Web e anche nelle pagine sportive de La Stampa.
Per vincere, elencate: il risultato finale, il risultato del primo tempo, i marcatori, i minuti dei gol, gli espulsi, gli ammoniti.
Scrivete a: derby@rubriche.lastampa.it.
Leggete online sul sito Stampa web (www.lastampa.it) i vostri messaggi e i risultati del gioco.

Inzaghi e Ferrante condividono soltanto il fiuto del gol

Così uguali, così diversi



115 GOL DI INZAGHI
Nel girone d'andata. 1ª giornata: Juventus-Reggina 1-1 (30'pt); 3ª Juventus-Udinese 4-1 (23' rig. e 39'pt); 10ª Juventus-Milan 1-1 (6'st); 12ª Juventus-Bologna 2-0 (10' e 16'st); 13ª Juventus-Inter 1-0 (20'pt); 15ª Juventus-Verona 1-0 (1'st). Nel girone di ritorno. 2ª Juventus-Cagliari 1-1 (1'pt); 5ª Venezia-Juventus 0-4 (36', 46' e 50'st); 6ª Juventus-Roma 2-1 (1'st); 8ª Piacenza-J[illegible] 0-2 (23' e 30'st)

Bruno Bernardi

In comune hanno la sete di gol, insaziabile, vampiresca. E la soddisfano in modi diversi. SuperPippo Inzaghi e SuperMarco Ferrante, sono due predatori che possono fare la differenza in qualsiasi partita, a cominciare da domani, nel 216° derby della Mole, sebbene non abbiano ancora assaporato questo tipo [illegible] sensazione unica, inebriante. Solo [illegible] reti li [illegible]pa[illegible] nella classifica cannonieri: 15, 1 su rigore, Inzaghi; 12, 4 dal dischetto, Ferrante. Mondonico ha avuto Inzaghi nell'Atalanta e assicura che il gol è «innamorato» di Filippo non meno quanto lo sia Filippo. Lo stesso dicasi [illegible] Ferrante, alle sue dipendenze da due stagioni, «che è «sposato» con il [illegible] ma sarà altrettanto importante anche quando prenderà sette in pagella, [illegible] segnare, perché ha qualità di uomo [illegible] ultimo passaggio.

Nel modo di giocare di Inzaghi c'è come un'ossessione: il gol è, al contempo, liberazione e dimostrazione del proprio «ego». Impiega la velocità e i riflessi eccezionali per rubare all'avversario il centesimo di secondo e il francobollo [illegible] spa[illegible] necessari a puntare a rete, sempre sul filo [illegible] fuorigioco, sempre con i nervi tesi come corde di violino e gli occhi spalancati, da lupo affamato. Guizzi fulminei e gol di rapina, dentro l'area piccola, di piede e di testa. L'altezza (m.1,81 per 74 chili) gli permette una buona ele[illegible] [illegible] del l'anticipo fa il resto. Mettere il pallone alle spalle del portiere è la sua missione, [illegible] fronzoli né orpelli. Uno scippa-gol alla Gerd Mueller, uno dei più grandi di sempre del calcio tedesco e mondiale Anni 70. Trovarsi [illegible] posto giusto nel momento giusto è la peculiarità di Inzaghi, [illegible] cui stile può fare arricciare il naso a chi ama [illegible] bomber che segna di potenza e inventa la giocata vincente. Nessuno può negare, però, che abbia un fiuto straordinario.

Anche Ferrante è [illegible] rapinatore, ma esercita la «professione» [illegible] tocco di classe in più. Sa aspettare [illegible] momento giusto per colpire, anche in acrobazia: Venezia docet. Come un pistolero, rapido e preciso nell'estrarre la colt dalla fondina prima dell'avversario: è un cecchino dell'area piccola. Infallibile, o quasi, su rigore. Di recente, a Bari, ha scoperto di saper andare a [illegible] anche [illegible] punizione, con [illegible] destro «a giro», alla Zico.

Ferrante appartiene alla tribù di coloro [illegible]e, famelici e ossessivi, fanno la posta al difensore per castigarlo al minimo sbadiglio. Non ha un fisico ideale per i corpo a corpo (m.1,76 per 70 chili), e spesso finisce a terra, stecchito, fulminato, [illegible] la tecnica è di prima qualità, affinata nel Napoli d'antan guardando i numeri che Diego Maradona sciorinava davanti [illegible] suoi occhi a Soccavo, quando, giovanissimo, si allenava con la prima squadra. Da Sua Maestà ha imparato l'arte di creare, per se stesso, per la squadra. Inzaghi, Ferrante: così uguali, così diversi.



112 GOL DI FERRANTE
Nel girone d'andata. 2ª giornata: Torino-Venezia 2-1 (20'st); 5ª: Cagliari-Torino 1-1 (5'st rig.); 6ª: Torino-Bari 3-1 (38'st rig.); 16ª: Torino-Lecce 1-2 (36'st rig.); 17ª: Piacenza-Torino 0-2 (38'st). Nel ritorno. 1ª giornata: Torino-Bologna 2-1 (24'pt, 9'st); 2ª: Venezia-Torino 1-2 (49'st); 3ª: Torino-Lazio 2-4 (38'st rig.); 5ª: Torino-Cagliari 1-1 (44'pt); 6ª: Bari-Torino 1-1 (14'st); 8ª: Torino-Fiorentina 1-0 (18'pt)

QUI JUVE

TORINO. Ancelotti ammette di avere due incognite non [illegible] poco per il derby: una in difesa, nella scelta tra Ferrara e Tudor, l'altra a centrocampo dove Conte, Zambrotta e Pessotto sono in ballottaggio per i due posti da esterno. Partiamo dai difensori. A metà [illegible] il tecnico [illegible] estremamente scettico sul recupero di Ferrara, che [illegible] però si è allenato (un lavoro leggero come, del resto, quello [illegible] la squadra) e ha partecipato [illegible] partitella. Le [illegible] quotazioni sono in crescita. Calano invece quelle di Conte, che anche ieri non si è visto in campo per il secondo giorno consecutivo: le rassicurazioni ufficiali in questo caso possono avere la giustificazione di non far conoscere a Mondonico quale sarà l'avversario di Lentini. Oggi, nella seduta pomeridiana al «Comunale» si deciderà per il capitano bianconero: certamente lo stop di due giorni rende molto problematico il suo recupero. Anche Zambrotta e Pessotto vengono tuttavia da [illegible] periodo [illegible] problemi fisici. La probabile formazione: Van der Sar; Ferrara, Montero, Iuliano; Zambrotta, Tacchinardi, Davids, Pessotto; Zidane; Inzaghi, Del Piero.

QUI [illegible]

[illegible]NO. Le trattative per la cessione del Torino Calcio sono giunte al momento della verità. Mercoledì o giovedì, si parlerà di soldi fra Martini e Marangio, che rappresentano il gruppo Aghemo-Cimminelli, e Vidulich & C. Prospettive: accordo sul contratto preliminare per la «due diligence», la trasparenza contabile, oppure rottura.

[illegible]to, ieri c'è stato un vertice Saf per il Filadelfia che Aghemo vuole, comunque, rifondare. Sogna di avere la Coca Cola Light tra gli sponsor dello stadio e di convincere l'imprenditore Cairo a diventare in futuro azionista di minoranza nel Torino.

La squadra [illegible] ieri sera in ritiro a Leini. La restituzione ai tifosi granata della Maratona, [illegible] cui è uno dei [illegible], [illegible] una carica speciale a Bonomi: «Sento attorno a noi una grande fiducia e non andrà tradita. Silenzi potre[illegible] essere il nostro uomo-derby. Della Juve ammiro Davids». A Bonomi il compito di «sentinella» su Del Piero in una formazione il cui unico dubbio rimane il [illegible]o. In ballot[illegible]o Jurcic, favorito, e Grandoni. Per il resto, un Toro che non accetta il ruolo di vittima predestinata e proverà anche a vincere, [illegible] Ferrante & Silenzi sussidiati da Sommese e Lentini. [b. b.]

IL CASO

La legge Bosman potrebbe [illegible] rivista

Limite [illegible] stranieri L'Ue ci [illegible] pensando

Gabriele [illegible]

LISBONA

Contro-rivoluzione nel calcio? L'Unione Europea è pronta a garantire uno status speciale ai calciatori e a rivedere di fatto la «sentenza Bosman» che [illegible] dicembre del 1995 stabilì che per gli atleti dell'area comunitaria dovesse essere applicata la normativa sulla libera circolazione in Europa dei lavoratori. Nel dettaglio: libero impiego e importazioni incontrollate. Quella decisione della Corte europea di giustizia, sollecitata dal centrocampista belga Jean-Marie Bosman, aprì le porte all'anarchia negli acquisti dei club, facendo lievitare gli ingaggi.

In un incontro che si è tenuto ieri a Lisbona tra esponenti della Commissione Europea (i ministri dello Sport di Finlandia, Francia, Portogallo) e della Federazione internazionale ed europea di calcio (Fifa e Uefa), l'esecutivo comunitario ha accolto l'istanza del governo del calcio e si è detto pronto a introdurre un protocollo di modifica della normativa che ne tuteli la «specificità», in modo da non equipararlo più a tutte le altre professioni. In pratica, l'Unione Europea creerà un gruppo di lavoro ad hoc: la commissione dovrà stendere una serie di proposte che tengano conto delle esigenze del mondo del calcio. La conclusione dei lavori degli esperti è prevista per [illegible] 10 maggio. Il 17 aprile, invece, [illegible] commissaria europea alla Cultura, Viviane Reding, incontrerà [illegible] Bruxelles i responsabili del mondo sportivo per ascoltare le loro istanze.

«Non sarà un compito facile, ma riteniamo sia indispensabile affrontarlo visti i tanti problemi sorti», [illegible] spiegato al termine del vertice il ministro portoghese dell'Interno, Fernando Go[illegible]. E il segretario generale della Uefa, Gerhard Aigner, ha spiegato che «questa libertà totale ha portato a una spirale di trasferimenti che non è più gestibile». I trattati Ue, ha aggiunto, [illegible]ono stati fatti per l'economia e non per lo sport».

Soddisfatto dell'incontro, naturalmente, anche il presidente della Fifa, Joseph Blatter. Non più tardi di un anno fa, l'Unione europea aveva rigettato la sua proposta di obbligare le squadre ad avere almeno sei giocatori «eleggibili» nella Nazionale del proprio Paese. Ora Blatter spera che l'esecutivo europeo cambi idea: «Siamo fiduciosi sul fatto che il [illegible]uovo protocollo riconoscerà la specificità dello sport e introdurrà questa misura», ha dichiarato. L'ipotesi più credibile è che le nuove regole possano entrare [illegible] vigore a partire dalla stagione 2002-2003, per consentire ai club di rispettare i contratti in corso. Base di partenza: libero tesseramento, ma non più di cinque stranieri in campo alla volta. Si profila una feroce opposizione dalla parte delle società. Un film già visto.

Un passo importante

Roberto Beccantini

La notizia che rimbalza da Lisbona è cruciale, anche se tardiva e da verificare parola per parola, giorno dopo giorno. Bontà sua, l'Unione europea si è finalmente [illegible] conto degli allucinanti scenari prodotti dai (primi) quattro anni della legge Bosman. Il tema della «diversità», sempre reclamato dallo sport e sempre eluso dai politici di Strasburgo, ritorna d'improvviso attuale e, forse, praticabile. Ma non sarà facile ridisegnare i confini della mappa attuale, dopo che libera circolazione e libero impiego l'hanno letteralmente sconvolta.

I freni suggeriti [illegible] auspicati affiorano dal Portogallo: per salvare, se non altro, lo stile di una scuola, l'identità di una Nazione (e, di conseguenza, della sua Nazionale), gli ultimi fremiti di un calcio che [illegible] 15 dicembre del 1995, per la miopia strategica dei suoi ammiragli, ven[illegible] investito dal ciclone Bosman. Televisioni e sponsor gli hanno strappato di mano il timone. I vivai rischiano di affogare. L'iper-pro[illegible]ionismo è diventato la bandiera e il pretesto di tutte le scorribande. L'ideale sarebbe che, a fronte di un libero mercato, i dirigenti sapessero regolare i propri appetiti e, di conseguenza, scegliere fior da fiore. Non pensiamo che sia [illegible] attentato al progresso riesumare quel limite di stranieri (cinque per squadra) che era stato, sin dalle scaramucce introduttive, il «Piave» della ragione.

Adesso che i club hanno scalzato le federazioni nella gestione del potere, lo status speciale tratteggiato a Lisbona costituisce una cambiale vagante e intrigante. Avremo voglia di alleggerirci di un po' di zavorra? Ce la faremo ad accettare un'ipotesi di lavoro che, in pratica, è anche un vincolo [illegible] gridare allo scandalo e alla sopraffazione dei diritti acquisiti? La legge Bosman fu una scriteriata rivolu[illegible]e. Correggerne i nefasti influssi non sarebbe una bieca restaurazione. Anzi.

Anticipi di campionato, questa sera a San Siro la squadra di Lippi riceve il Bologna

L'Inter a Cesari: ti daremo una mano

Moratti interrogato dal capo dell'ufficio indagini

Nino Sormani

APPIANO GENTILE

Tocca a Graziano Cesari dirigere la «prima» Inter del dopo Moratti furioso. Questa sera, [illegible] San Siro, sale il Bologna. Il compito di Cesari si annuncia tutt'altro che facile, alla luce di tutto quello che, contro federazione e arbitri, ha «vomitato» in settimana il presidente nerazzurro. A proposito: nella tarda mattinata di ieri, Moratti è stato ascoltato a Milano da Bartolomeo Manna, capo dell'ufficio indagini, assistito da un suo stretto collaboratore, su richiesta della procura federale che ha aperto un'inchiesta sulle accuse morattiane. «E' stato un colloquio sereno», ha dichiarato il presidente, senza aggiungere particolari piccanti, riservandosi di dare di nuovo battaglia martedì prossimo nella riunione informale dell'assemblea di lega convocata urgentemente da Franco Carraro.

In precedenza, Moratti era intervenuto a un convegno sul razzismo per spiegare che «quando sono diventato presidente mi consigliarono di [illegible] acquistare giocatori di colore perché la curva interista era razzista. Feci di testa mia e ingaggiai Paul Ince. Ho avuto ragione perché Paul diventò subito l'idolo della curva». Sulle polemiche arbitrali, in compenso, si è limitato ad aggiungere: «Loro adesso saranno turbati, ma lo siamo anche noi. Non devono, però, temere che il "mio" pubblico e la "mia" squadra [illegible] contro di loro. Gli arbitri non erano il bersaglio della mia rabbia: l'obiettivo era, e rimane, la federazione. Non ho mai creduto in un loro sciopero perché non c'è motivo di astenersi dal dirigere l'Inter».

Marcello Lippi, intanto, prende le distanze. L'allenatore interista si dice impegnato esclusivamente a preparare la sfida odierna, per riscattare, anche e soprattutto, l'inverecondo 0-3 dell'andata. «Quel giorno - spiega - l'Inter non entrò mai in partita. Per fortuna, abbiamo imparato la lezione». Stavolta sarà diverso, garantisce il tecnico, per un sacco di motivi: «A cominciare dagli assenti: Panucci, Cordoba, Cauet, squalificati, Ronaldo e Vieri infortunati. Noi vogliamo vincere per non perdere contatto con il vertice della classifica. Inutile passare la settimana a fare calcoli, ad augurarci che chi sta davanti fori se poi non vinciamo. Per fare risultato servono attenzione, rabbia agonistica e un inizio "possibilmente" migliore di quello palesato sabato scorso, all'Olimpico, contro la Lazio, [illegible] dove siamo stati per almeno venti minuti in completa balia dell'avversario».

Per agevolare [illegible] lavoro dell'arbitro, che si augura «non abbia alcun condizionamento psicologico», Lippi invita tutti, compreso il Bologna, «a disputare una partita nel modo più sereno possibile, con attenzione [illegible] serietà. Cesari si troverà in una posizione delicata per la situazione che si è creata. Ecco perché dobbiamo fare di tutto per metterlo in condizione di lavorare tranquillo, senza alcun condizionamento, evitando proteste e contestazioni, che ad altro non servono, se non ad avvelenare ancor più la gara».

Sul fronte opposto, Francesco Guidolin [illegible] si impegna. Si augura, questo sì, che «Cesari non abbia visto la televisione in questa settimana e letto poco i giornali». Lippi, lui, deve scegliere tra Colonnese e Fresi il sostituto dello squalificato Cordoba, da affiancare a Simic. In porta ci sarà Peruzzi che ha smaltito a tempo di record la forte contusione al costato rimediata a Roma, mentre a centrocampo, sulla fascia destra, Moriero avvicenderà Panucci. All'attacco, si riparte da Zamorano e Recoba: Vieri, in attesa di festeggiare la duecentesima partita in serie A, [illegible] andrà neppure in panchina. L'attaccante tornerà in squadra a Lecce.



Anche questa sera Marcello Lippi chiederà a Zamorano di «fare» il Vieri

STREAM ORE 15

	[illegible]	Cagliari	
	[3-4-3]	[4-4-2]	
1	TOLDO	SCARPI	1
2	REPKA	LOPEZ	6
4	ADANI	VILLA	4
23	PIERINI	[illegible]	31
3	TORRICELLI	ZEBINA	16
18	DI LIVIO	AMETRANO	19
10	RUI COSTA	BERRETTA	14
17	HEINRICH	MODESTO	24
20	CHIESA	MAC[illegible]	[illegible]
9	BATISTUTA	MBOMA	9
8	MIJATOVIC	OLIVEIRA	30
	[illegible]bitro: DE SANTIS		
12	TAGLIALATELA	FRANZONE	[illegible]
6	FIRICANO	DILISO	2
5	PADALINO	CAVEZZI	5
14	COIS	ABELIJON	18
24	AMOROSO	MAYELE'	7
21	BRESSAN	MELIS	26
16	BALBO	[illegible]	21
	All.: TRAPATTONI	All.: ULIVIERI	

TELE+ ORE 20,30

	[illegible]	Bologna	
	[3-4-1-2]	[4-4-2]	
1	[illegible]	PAGLIUCA	1
6	COLONNESE	PARAMATTI	3
5	BLANC	BIA	2
13	SIMIC	PAGANIN	19
[illegible]	[illegible]ERO	DAL CANTO	23
4	ZANETTI	NERVO	7
23	DI BIAGIO	INGESSON	8
31	GEORGATOS	MAROCCHI	5
14	SEEDORF	[illegible]	20
18	ZAMORANO	ANDERSSON	28
20	[illegible]	SIGNORI	10
	Arbitro: CESARI		
22	FERRON	ORLANDONI	17
11	FRESI	FALCONE	16
17	DOMORAUD	ZE ELIAS	4
8	JUGOVIC	BOSELLI	[illegible]
6	SERENA	ERIBERTO	15
10	BAGGIO	VENTOLA	9
16	MUTU	BINOTTO	21
	All.: LIPPI	All.: GUIDOLIN	

SPORT [illegible]

■ **[illegible]** Anticipo 27ª giornata: Cosenza-Vicenza 1-0, gol 2' st Apa, arbitro Bonfrisco, infortunio al guardalinee Rizzo. Classifica (prime posizioni): Vicenza 48, Sampdoria 46, Brescia 45. Arbitri di domani (ore 15): Alzano-Savoia, Strazzera; Fermana-Chievo, Zaltron; Monza-Salernitana, Pin; Napoli-Treviso, Nucini; Pescara-Empoli, Bertini; Pistoiese-Atalanta, Pellegrino; Ravenna-Cesena, Gabriele; Ternana-Brescia, Fausti. Lunedì ore 20,45: Sampdoria-Genoa, Messina.

■ **FASCETTI, GIUDIZIO RINVIATO.** Solo il 7 aprile la Disciplinare deciderà sul deferimento di Eugenio Fascetti «per espressioni ingiuriose e aventi contenuto di discriminazione razziale» nei confronti di Diawara, nel finale di Bari-Torino. L'allenatore ha chiesto l'acquisizione di una cassetta con le dichiarazioni rese in sala stampa. Anche il Procuratore federale ha acquisito registrazioni tv di quella domenica. Rinvio alla stessa data anche per un deferimento a carico di Alex Del Piero, accusato di inadempienza nei confronti di un suo procuratore.

■ **VOLLEY, COPPA CAMPIONI.** Oggi, a Treviso, semifinali di Coppa Campioni: h. 15,45 Maaseik (Bel)-Friedrichshafen (Ger), 18,30 Sisley-Bayernwerk Vienna (Aut). Domani finale tra le vincenti. La Sisley è campione in carica.

■ **NUOTO, ROSOLINO BRONZO.** L'azzurro Massimiliano Rosolino ha conquistato il bronzo sui 400 sl ai mondiali in [illegible] corta di Atene, nuotando in 3'43"68 nella gara vinta dall'ameri[illegible] Carvin con 3'41"13. Tre i record assoluti: lo svedese Frolander nei 100 delfino con 50"44 (superato di 15/100 il limite che aveva già ottenuto giovedì), il russo Ludnov nei 100 rana, con 58"51 e la staffetta americana 4x200 sl in 7'01"33.

■ **[illegible]** Scattano oggi a Vilamoura in Portogallo i mondiali di cross con la disputa della gara sugli 8 km femminili e il «corto» maschile [illegible] gli azzurri Di Napoli e Maffeis. [illegible] gli atleti partecipanti, per 81 nazioni. Grande favorito della prova maschile, domani, il keniano Paul Tergat che punta al sesto titolo consecutivo.

■ **[illegible]** E' già aperta la [illegible]ia ai biglietti (prezzi e data di vendita non sono ancora stati comunicati) per il match che Mike Tyson sosterrà [illegible] [illegible]gio contro Lou Savarese al Filaforum di Milano-Assago. Posti disponibili, 10.000. Giornalisti attesi, 3000.

■ **F1: MILIARDI A ECCLESTONE.** Bernie Ecclestone ha vinto una causa contro organizzatori coreani che avevano firmato un accordo illegale [illegible] disputare a Seul cinque GP di F1 dal 1998 al 2002. Dovranno pagare 22,5 miliardi di danni.

■ **CORSA TRIS A TORINO.** La Tris di ieri a Torino (galoppo) ha premiato la combinazione vincente 6-1-11 con lire 1.647.300.

Arbitri: al raduno di Coverciano una tregua [illegible] tempo

Br[illegible] [illegible] ancora [illegible] Moratti «Nizzola mi ha ridato serenità»

FIRENZE

Gli arbitri dichiarano la «tregua vigile». Dopo le polemiche dei giorni scorsi (vedi Moratti) e la ventilata minaccia di [illegible] protesta clamorosa (ad esempio ritardare di 15 minuti l'inizio delle partite), il sorteggio di ieri a Coverciano è avvenuto [illegible] apparente serenità. I designatori, Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto, hanno cercato di minimizzare le tensioni. Anche se proprio Berga[illegible] ha esordito, commentando l'arringa del presidente federale Luciano Nizzola, [illegible] una frase eloquente e interlocutoria: «Gli arbitri sono rimasti molto soddisfatti di come è intervenuto: per il momento. Nelle risposte che ha dato è stato molto preciso». Ma adesso i fischietti attendono sviluppi concreti. Circa l'ipotizzato «sciopero parziale» Bergamo ha precisato che «più che una forma di protesta fine a se stessa, voleva essere un modo per far capire a tutti che gli arbitri possono sbagliare, ma che la loro buona fede e la loro onestà non sono da mettere mai in discussione».

Sullo stesso tono Pairetto: «Dalla prossima riunione di Lega, ci aspettiamo una risposta altrettanto forte e decisa. Non vogliamo cose impossibili: chiediamo solo [illegible] po' di tranquillità e la possibilità di sbagliare come tutti gli altri, senza che si scateni il finimondo. In ogni partita commettiamo più di un errore. Ma se si attacca la nostra moralità, allora questo non lo accettiamo più. Se dovesse continuare così, dovremmo per forza rivedere certe cose. Ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità».



Stefano Braschi, ancora nel mirino

L'unico tra gli arbitri a parlare è stato Stefano Braschi, che scatenò le ire di Moratti [illegible] Lazio-Inter: «Le parole del presidente Nizzola sono state importanti, [illegible] hanno fatto molto piacere, anche perché il nostro gruppo è compatto». Sull'eventualità di una querela al presidente interista, un commento tutto da interpretare: «Vedremo, ci sono sessanta giorni di tempo».

Il capitano degli azzurri di basket

Myers sul razzismo: «Necessario fermare il campionato di calcio»

MILANO. Giovedì [illegible] Bologna ha fatto sollevare cartelli contro il razzismo a 4 mila spettatori e ieri Carlton Myers ha alzato [illegible] tiro alla Camera del Lavoro di Milano. «Fermiamo il calcio - dice - io se fosse necessario sono pronto a far sospendere immediatamente il mio campionato». Il capitano della Nazionale azzurra di basket, riminese con padre giamaicano, riceve [illegible] grande applauso. Si associano il leader della Cgil, Cofferati che organizzava il convegno su «Sport e razzismo» nonché il presidente dell'Inter, Massimo Moratti. Solo un messaggio, invece, dal presidente della Lega, Franco Carraro. Secondo Cofferati «è importante che i campioni si schierino. Se compagni e avversari di un giocatore contestato per il colore della pelle [illegible] fermassero, l'effetto sarebbe straordinario».

CERCHI UN'AUTO USATA?



SCEGLI TRA OLTRE 1000 AUTOCCASIONI

OPZIONE CAMBIO IDEA ENTRO 15 GIORNI SODDISFATTI O RIMBORSATI	[illegible] 20 CONTROLLI EFFETTUATI	GARANZIA FINO A [illegible]	[illegible] 12 [illegible] ORE IN TUTTA EUROPA

E SE ACQUISTI UN'AUTO ENTRO IL 30 APRILE 2000:

FINO A L. 2.000.000 DI CONTRIBUTO SE HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE.

oppure

FINANZIAMENTO FINO L. 15.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO.

EUROCENTRO

SHOPPING CENTER DELL'AUTO

MONCALIERI

A 200 MT. DALLA TANGENZIALE USCITA SANPAOLO

C.so Savona, 32 - Tel. 011/6423928 (SABATO APERTO)

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Ciclismo: oggi la classica senza Pantani. Il danese Piil travolto da un'auto e salvato da un compagno

Milano-Sanremo, caccia allo straniero

L'ex ct Martini: Bartoli può farcela

Giorgio [illegible]

inviato a [illegible]

Da tre anni [illegible] Milano-Sanremo parla straniero e i pronostici per oggi dicono che il predominio degli invasori sarà confermato. Non vorremmo che si ripetessero quei terribili 17 anni - dal '53 al '70 - [illegible] un italiano capace di firmare l'Albo d'Oro. L'ultimo, prima [illegible] quell'interminabile black-out, era stato Loretto Petrucci, uno che cercava la migliore condizione per la Milano-Sanremo pedalando per ore [illegible] rulli in una caverna calda e umidissima [illegible] Monsummano, vicino a Montecatini, e che poi si portava [illegible] 3-4 borracce di brodo di filetto che aveva bollito personalmente la sera prima con una speciale pentola a pressione.

«Altri tempi - sorride l'ex [illegible] Alfredo Martini -, come quando Girardengo si metteva d'accordo con un suo amico, che a Varazze gli faceva [illegible] tinozza di ac[illegible] bollente nella quale l'omino di Novi Ligure si immergeva per ritemprarsi. Poi Gira ripartiva, dopo aver indossato indumenti asciutti e puliti. E così vinse [illegible] sei Sanre[illegible]. Ma oggi i corridori italiani che cosa dovranno escogitare per respingere gli invasori? Ancora Martini: «Prima di Novi e fino a Voltri c'è un tratto del percorso in cui tentare la fuga decisiva, ma per arrivare fino in fondo ci dovranno essere almeno 10-12 corridori. Dopo, invece, l'andatura diventerà troppo ve[illegible] per portare a termine un'azione vincente». Il favorito? «Non mi dicano che questa [illegible] è una lotteria e che può vincerla chiunque. L'hanno conquistata i più grandi campioni del ciclismo e se anche qualche volta si è imposto un [illegible] primario è perché in quell'occasione è andato più forte anche dei fuoriclasse. Tutti indicano Zabel, ma io spero molto in Bartoli».

Proprio il pisano [illegible] l'avversario più temuto da Laurent Jalabert, vincitore della Sanremo del '95. «Bartoli sta solo facendo del cinema con quel problema [illegible] ginocchio - ha detto Jaja - e io purtroppo non sono certo nella condizione di 5 anni fa». Sulla stessa linea è Andrea Tafi, compagno nella Mapei di Bartoli ma anche dello spagnolo Freire e del belga Museeuw, altri due probabili protagonisti per oggi. «Prevedo una fuga decisiva con una trentina di corridori. Chi vincerà? Difficile dirlo, ma dei miei compagni dico nell'ordine Bartoli, Museeuw e Freire», il che confermerebbe le ritrovate condizioni del pisano dopo la brutta frattura del giugno scorso al ginocchio destro.

Parla [illegible] invece il pronostico di Maurizio Fondriest, a segno sul traguardo di via Roma nel '93: «Spero che questa Sanremo sia una corsa vera, senza fughe bidone. In qu[illegible] [illegible] [illegible] c'è chi possa fare il vuoto [illegible] Poggio, per cui le polveri si accenderanno prima. A me piace il polacco Spruch, ma visto che non indovino mai credo che la spunterà Freire». Si torna dunque a temere gli invasori, anche perché fra i nostri sono davvero tante le incognite. Come quelle che avvolgono la condizione di Gabriele Colombo, l'ultimo italiano a conquistare [illegible] Sanremo, nel '96. «Sto bene - proclama il leader della Cantina Tollo - e ormai mi sono ripreso dall'infezione intestinale di qualche giorno fa, causata da un piatto di insalata mal lavata. Mi auguro che piova e che ci sia vento, perché più dura sarà la corsa e maggiori chance avrò. Vorrei che arrivassimo tutti stremati al Pog[illegible] soltanto [illegible] potrei tentare la fuga senza che mi inseguano in sessanta». Una speranzucola la co[illegible] anche Mirko Celestino, che però viene da una brutta avventura: «Sono finito contro un'auto in alle[illegible] e ho sbattuto un ginocchio. Ora va meglio e credo che proverò a scappare nel finale». Anche il danese Jacob Piil ieri ha avuto un incidente. Lo ha soccorso il [illegible]pagno Skibby, che aveva 200 lire in tasca ed è così riuscito a chiamare un'ambulanza. Piil ha riportato lesioni al volto e oggi [illegible] correrà.

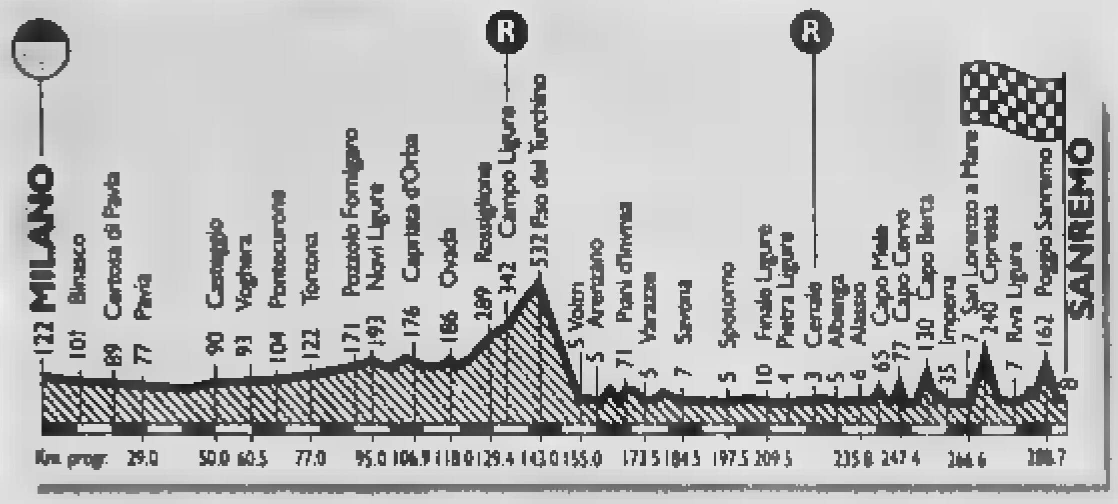
Un altro italiano, Francesco Casagrande, è pessimista: «Non ho [illegible] fatto [illegible] Sanremo con [illegible] poche corse nelle gambe, appena nove. La condizione è buona, [illegible] il mio obiettivo [illegible] Giro». Tra [illegible] stranieri, sarà al via anche Lance Armstrong, il dominatore dell'ultimo Tour ma anche il corridore che ha saputo sconfiggere una grave forma di tumore. «No, [illegible] tranquilli - ha [illegible] ammiccando il simpatico americano della Postal Service -. Sono qui solo per rifinire la preparazione. Io punto al Tour e alle Olimpiadi». Un [illegible] in meno da controllare per i nostri. Di questi tempi, è già qualcosa.



Michele Bartoli sogna una vittoria nella «Sanremo» per dimenticare l'infortunio

I NUMERI DELLA CORSA

Milano-Sanremo n. 91 (prima edizione nel 1907) [illegible]



Ogni dieci anni spunta [illegible] successo azzurro

Aggrappati alla cabala

Gianni Romeo

SULLE strade dove passa la Milano-Sanremo non piove da 95 giorni. Anche oggi niente acqua, dicono le previsioni. Su quelle strade un corridore italiano non vince dal 1996. Anche oggi niente Italia, dicono i pronostici. Ma questi ultimi sono [illegible] garantiti del bollettino meteo. E' vero che i guastatori [illegible] giornata, da Bartoli a Cipollini a Celestino, devono eliminare qualche ruggine; è vero che almeno cinque o sei corridori stranieri hanno il colpo di pedale ispirato, di questi tempi. Diciamo in ordine di preferenza Zabel e Freire, Jalabert e Museeuw, Tchmil e Vainsteins. E qualche altro ancora. Ma è vero soprattutto che il fascino irresistibile della corsa di primavera deriva dal fatto che è imprevedibile, strana, sfuggente, [illegible] dei pronostici. Fino all'ultimo, [illegible] alla picchiata dal Poggio e anche dopo, fino alla curva che catapulta i corridori in via Roma, nessun finale è già scritto. Lo [illegible] bene Erik Zabel il cannibale, che lo scorso anno stava per divorare la terza Sanremo consecutiva, quando il vecchietto Tchmil sgusciò fra le curve finali come un acrobata e andò a segno.

Gli italiani per ora sono favoriti soltanto dalla cabala del decennale. Nel' [illegible] e nel '50 vinse Bartali, nel '70 Dancelli, nell'80 [illegible]avazzi, nel '[illegible] Bugno. [illegible] 2000 ad esempio piace molto a Gabriele Colombo, che dopo quel successo inatteso del '96 divenne troppo presto una meteora ma garantisce che da [illegible] ritornerà fra le stelle. Speranze, propositi.

Resta il fatto che le scommesse, più sensibili ai riscontri tecnici che non alle speranze, danno Zabel come favorito e relegano i primi italiani, Rebellin e Bettini, dopo altri cinque-sei corridori. E Michele Bartoli, che un [illegible] [illegible] veniva offerto dai bookmakers a 5, [illegible] è a 35...

Il problema è capire che corsa sarà. Se sarà davvero la più lunga classica del calendario, se i 294 km [illegible] percorso saranno combattuti e avvelenati, se i guastatori tireranno il collo ai favoriti, potrà succedere di tutto. Ma se sarà la più corta dell'anno, se comincerà ai piedi della Cipressa dopo 270 km di docile trasferimento, i posti in tavola saranno ormai prenotati dai soliti commensali, ai quali potrebbe chiedere forse spazio Cipollini. Come fare la corsa, questo è il dubbio che ha accompagnato la vigilia di molti. Persino [illegible] squadrone Mapei ha due anime: renderla dura per Bartoli e Museeuw, oppure tenerla incatenata per Oscar Freire. Il gioiellino nato lo scorso ottobre al Mondiale di Verona.

«Sei Nazioni» di rugby: Flaminio esaurito per l'arrivo della capolista Inghilterra

I maestri interrogano la piccola Italia

Ma i bookmakers puntano addirittura sul 44-0

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Fabio Capello lascerà Trigoria in fretta, svicolando nei budelli della periferia per [illegible] sui seggiolini scorticati [illegible] Stadio Flaminio. Per un pomeriggio, al diavolo la Roma, Totti, Montella, gli occhiali di Zago e gli arbitri di Sensi. Il pomeriggio di Capello e di altri 25 mila fortunati (di cui almeno 8 mila ultras di Sua Maestà, 1300 milioni d'incasso) sarà dedicato a una sfida di gladiatori senza ma[illegible]e protezioni, con tanti scontri e pochissime proteste, [illegible] rigore, hooligans rarefatti, solo gambe, braccia e musi duri e pestoni e un cuore grande così. Quarta giornata del «Sei Nazioni», rugby, Italia [illegible] Inghilterra, niente contro l'Everest, un pulcino davanti a un giaguaro, l'asilo che vorrebbe superare l'esame di laurea.

I bookmakers parlano chiaro e lo espongono sulla lavagna: il punto di equilibrio tra le due squadre è di 44 punti (a favore degli ingl[illegible] Si può scommettere sul trionfo ospite con più di 44 punti o sulla sconfitta dell'Italia da 43 in giù, considerata al fine del gioco [illegible] una vittoria. Perché quest'anno l'Italia le ha buscate di brutto in Galles e Irlanda (47 punti nel primo caso, 60 nel secondo), già dimenticata l'estasi d'esordio contro la Scozia. L'Inghilterra, stufa [illegible] prenderle [illegible] superman del continente australe, viaggia su diversa lunghezza d'onda: umiliata la Francia a Parigi, allenamenti individuali, studio filosofico del gioco, placcaggi durissimi, al limite. Eppoi scelta maniacale di piloni di 100 chili di soli muscoli e seconde linee alte più di 2 metri (che da noi preferiscono basket e volley), sponsor da nababbi: 70 miliardi per [illegible] anni dalla Nike, [illegible] da Murdoch per i diritti tv, [illegible] valanga di sterline da Cellnet, la Telecom inglese, per la scritta sulle maglie da gioco. E quando si apre il tempio di Twickenham, l'incasso al botteghino è di 9 miliardi. Arroganti come nel calcio Anni Trenta, gli inglesi. Ieri hanno infranto tradizioni secolari, allenandosi sul prato di gioco: hanno finto di accompagnare l'apertura Wilkinson (come calciatore l'unico ed [illegible] diritto), si [illegible] spogliati e nessuno ha avuto il coraggio di mandarli via. Il leader è Lawrence Dallaglio, figlio di mamma irlande[illegible] e di un piemontese emigrato a Shepherd Bush, sobborgo di Londra, dove fa il ristoratore. Vita turbolenta, la sua: la sorella Francesca muore 11 anni fa nell'incendio di [illegible] discoteca galleggiante sul Tamigi, nel '92 rifiuta l'offerta [illegible] Berlusconi per passare alla rampante Mediolanum («se vuoi diventare qualcuno, non puoi giocare in Italia»), prende i gradi di capitano della nazionale inglese nonostante il sangue italiano e diventa testimo[illegible] di una campagna antidroga, confessa a un'attricetta in cerca di scoop (e [illegible] registratore nascosto) [illegible] [illegible] spacciato stupefacenti da ragazzo. Un tabloid edito da Murdoch pubblica ogni particolare, Lawrence perde tutto, torna in Nazionale dopo una morbida inchiesta federale alla vigilia degli ultimi Mondiali, si lascia allenare da Margot Wells, moglie di Alan, il nemico di Mennea ai Giochi [illegible] Mosca. Resta l'incubo degli avversari.

Oggi sarà ancora col numero 8 sulle spalle a crocifiggere i destini [illegible]. La storia dice: tra Inghilterra e Italia 5 sfide e 5 sconfitte, la vittoria sfiorata in due occasioni (Durban '95 e Huddersfield '98), quando sulla panchina italiana c'era ancora Georges Coste - il Velasco del rugby scoperto chissà come in Francia - e i mostri li accarezzavamo da vicino. Abbiamo scelto la via degli All-Blacks, ingaggiando Brad Johnstone che ha cominciato bene e proseguito peggio: perso il totem Giovannelli (i medici hanno escluso categoricamente il ritorno dopo l'operazione alla retina), domani si affida a una linea di piloni baby guidata da Andrea Lo Cicero, 24 anni, genitori catanesi con sangue blu, tricolore di canoa e amante della lotta grecoromana. Le altre novità: Pilat estremo al posto dell'incerottato Pini, Cristofoletto in terza linea, il trequarti Zisti impiegato come centro e non da ala. Johnstone ripete solo: «Combattere: [illegible] in 15, come noi. Sembreranno [illegible] E i punti, magari, il doppio.

LE [illegible]

Oggi: Italia-Inghilterra (ore 15, differita [illegible] 17 su Raitre), [illegible]. **Domani:** Francia-Irlanda.

Italia: Pilat; Stoica, Zisti, Martin, D. Dallan; Dominguez, Troncon; [illegible] Rossi, Bergamasco Cristofoletto; Gritti, Checchinato; Paoletti, Moscardi, Lo Cicero. **Inghilterra:** Perry; Healey, Tindall, Catt, Cohean; Wilkinson, Dawson; Dallaglio, Bach, Hill; Shaw, Archer; Garforth, Greening, Leonard.

Risultati. 1ª giornata: Italia-Scozia 34-20, Inghilterra-Irlanda 50-18, Galles-Francia 3-36. 2ª: Francia-Inghilterra 9-15, Galles-Italia 47-16, Irlanda-Scozia 44-22. 3ª: Scozia-Francia [illegible]28, Inghilterra-Galles 46-12, Irlanda-Italia 60-13.

Classifica: Inghilterra 6, Francia e Irlanda 4, Galles e Italia 2, Scozia 0.



Diego Dominguez (in primo piano) è fra i giocatori più attesi

A Bormio irrompe l'ex campione e le attenzioni sono [illegible] per lui

Tomba: posso aiutare lo sci che muore

«Se mi chiamano, arrivo. Il mio doping erano le bistecche»

Carlo Coscia

inviato a LIVIGNO

Le finali dello sci hanno preso fuoco di colpo: è arrivato Alberto Tomba. Sono due anni che è fuori, non gareggia, ma c'erano più giornalisti e tifosi, ieri a Livigno dove il campione di Castel de' Britti si è esibito, vincendo, contro la francese Karine Ruby in una specie di parallelo, lui con gli sci, lei [illegible] lo snowboard, di quando Hermann Maier trionfa in Coppa del Mondo. Tomba è rimasto nel cuore di tutti e fa un sacco di cose, compresi tour benefici e iniziative promozionali. Il 5 aprile a Losanna verrà premiato dal Cio per meriti olimpici e poi volerà in America per altri impegni sulla neve.

Ieri Alberto, in gran forma, ci è parso, ha parlato di molte cose. Di doping, in primo luogo, dopo le recenti accuse di Runggaldier all'ambiente dello sci e a certi medici che lo frequentano: «Magari ci sono atleti che d'un tratto si ingrossano, però sono due anni che non mangio con loro e non posso esprimere giudizi. Io [illegible]munque andavo avanti a tagliatelle, bistecche e un bicchiere di vino. [illegible] spiace che possa esserci qualcuno fuori dalle norme: forse certe medicine non si vedono alle analisi delle urine. In ogni caso questo clima può dare fastidio».

Secondo argomento, la crisi dello sci: «Mancano gli atleti che fanno divertire, i personaggi, per questo c'è [illegible] gente in tribuna. A Bormio ho visto [illegible] persone, ai miei tempi [illegible] migliaia. Dopo la Valanga Azzurra c'è stato un buco di 10 anni, prima che [illegible]vassimo io e la Compagnoni. Forse dovremo aspettare per altri dieci». Terzo argomento, il [illegible] futuribile impegno con la Fisi: «Se Gaetano Coppi diventerà presidente, battendo il suo avversario Giovanni Morzenti, potrei essere la ciliegina sulla torta. Mi ha già chiesto se sarei disposto a lavorare con lui. Mi piacerebbe, anche in vista delle Olimpiadi di Torino 2006: io dico [illegible] parole, metto a disposizione la mia esperienza a qualcuno fa i fatti».

BELMONDO 5°

Fondo. 5 km tc donne: 1. Martinsen (Nor) 14'09"1; 2. Danilova (Russ) a 4"2; 3. Varis (Fin) a 11"3; 5. Belmondo a 15"3; 14. Valbusa a 43"9. **Coppa [illegible] Mondo:** 1. Martinsen p. 1144; 2. Smigun (Est) 1125; 3. Lazutina 1008; 6. Belmondo 740.

[illegible] km tc uomini: 1. Jevne (Nor) 25'54"5; 2. Hjelmeset (Nor) a 4"82; 3. Estil (Nor) a 5"63; 10. Schwinbacher a 29"6; 19. Pozzi a 49"2. **Coppa del Mondo:** 1. Muehlegg (Spa) p. 858; 2. Isometsa (Fin) 608; 3. Hjelmeset 586; 6. Maj 401.

Programma di oggi. Sci alpino: a Bormio, [illegible] 9 e 12,30 gigante donne (Putzer, Karbon, Kostner); ore 10 e 13,45 gigante uomini (Holzer, Ghedina). Snowboard: a Livigno, ore 12,30 gigante, ore 20 halfpipe. Fondo: a S. [illegible]terina, ore 11,15 10 km donne inseguimento. Combinata nordica: a S. Caterina, ore 14 fondo individuale.

Motomondiale: 4° e 5° posto in prova nelle 500

Capirossi e Rossi battesimo con lode

Enrico Biondi

inviato a WELKOM (Sud Africa)

Avete presente [illegible] primo giorno di scuola, quando tutti i bambini si presentano davanti alla maestra con il vestitino della festa, emozionati il giusto, ma comunque decisi a fare bella figura di fronte ai genitori e ai nuovi compagni? E' la scena che abbiamo rivissuta ieri a Welkom dove, dopo cinque mesi, i bolidi [illegible] tornati finalmente in pista per dare vita alla nuova stagione del motomondiale.

Come spesso succede in questi frangenti, mentre ti aspetti la conferma dei «primi della classe» e speri che i nuovi arrivati siano almeno all'altezza della situazione, ecco che, per uno strano gioco del destino, sono proprio i cosiddetti esordienti a dare una dimostrazione di forza. Stiamo parlando, per quanto riguarda la classe 500, di Loris Capirossi e di Valentino Rossi, nuovi acquisti della categoria regina, che hanno strappato un eccellente quarto e quinto tempo (alle spalle delle Honda di Gibernau e Okada e alla Suzuki di Roberts), ma soprattutto hanno dimostrato di avere ampi margini [illegible] miglioramento e lasciato da solo al [illegible] posto un [illegible] Biaggi alle prese [illegible] guai [illegible].

I due, ovviamente, erano strafelici della situazione venutasi a creare ieri, tanto più perché potrebbe diventare definitiva se oggi, come hanno detto i meteorologi, su Welkom si abbatterà la coda dell'ennesimo tornado, l'ultimo in ordine di tempo tra quelli che hanno seminato morte e distruzione nel vicino Mozambico. «Che piova o tiri vento a me poco importa - commenta Capirossi -. So soltanto che la mia moto va benissimo, non sono distante dai primi e posso competere con i migliori. Però, che emozione! Non mi sembra neppure di essere in 500, [illegible] [illegible] in 250. Lì, a contatto [illegible] i più forti, a lottare per vincere. Sensazione stupenda». Un po' meno per Valentino Rossi, alle prese con un raffreddore che non lo lascia in pace. «Guidare e tentare di soffiarsi il naso non è esattamente la cosa migliore [illegible] fare, ma tutto sommato mi sembra sia andata abbastanza bene».



Capirossi, bene anche nelle 500

Il sole di Welkom, nelle prime ore del pomeriggio, aveva già provveduto a baciare altri tre italiani: Mirko Giansanti, ternano purosangue che dopo una brutta stagione con l'Aprilia ha ritrovato [illegible] voglia di vincere in sella a una Honda, Gianluigi Scalvini e Roberto Locatelli, alfieri Aprilia e determi[illegible] a rendere la vita durissima a chiunque. Dietro i tre, ancora qualche italiano di grido (Goi 6°, Sabbatani 8°), [illegible] soprattutto distante [illegible] campione uscente, Alzamora, e personaggi scomodi come i giapponesi Azuma, Ui e Ueda.

Ma la giornata sudafricana non è solo fatta di note felici e di risultati eclatanti per i colori italiani. Nella classe 250, quella che per intenderci la scorsa stagione ha visto trionfare Valentino Rossi in 9 prove [illegible] quindici, le note dolenti non arrivano dai piloti, bensì dall'Aprilia. Scorrendo [illegible] classifica, infatti, ai primi quattro posti troviamo, alternativamente la Yamaha di Nakano, la Honda di Katoh, [illegible] Yamaha [illegible] Jacque e la Honda [illegible] Ukawa. Alle loro spalle le due Aprilia [illegible] Battaini e dell'esordiente Melandri, distanziate però di un secondo e mezzo e due secondi. Una enormità. Che succede? E' già il [illegible] di suonare l'allarme a Noale? Che il Giappone [illegible] colmato [illegible] gap si sapeva, ma [illegible] [illegible] conquistato un vantaggio così cospicuo proprio nessuno se l'aspettava. La risposta, tempo permettendo, l'avremo già in questo week-end.

Marca e Modello	Anno	Prezzo
FIAT		
CINQUECENTO 700 ED	'94/'95	da 5.800.000
CINQUECENTO 900	'94/'95	da 6.200.000
PANDA 900	'97	5.900.000
UNO 1.0 FIRE	'94	da 4.300.000
UNO 1.1 SX	'92	da 4.600.000
PUNTO 55 S 3p.	'94	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	'94	7.800.000
PUNTO SOLE 3p.	'99	12.800.000
PUNTO 75 ELX 3p.	'98	13.800.000
PUNTO GT [illegible] optional	'98	22.300.000
[illegible] 1.4 [illegible]	'97	15.900.000
BRAVO 1.6 SX [illegible]	'97	18.200.000
BRAVO TD 100 SX clima	'97	21.900.000
[illegible] 1.4 [illegible]	'97	15.900.000
[illegible] 1.6 SX clima	'97	16.200.000
[illegible] 1.6 CAMBIO AUT. clima	'97	14.800.000
MAREA [illegible] AUT. clima	'97	15.800.000
MAREA [illegible] BIPOWER	'98	18.800.000
MAREA WE 1.6 ELX clima	'97	22.900.000
PALIO WE TDS	'99	16.800.000
MULTIPLA 1.6 ELX full optional	'99	29.900.000
ALFA ROMEO		
[illegible] 1.6 TS clima	'97	15.800.000
145 2.0 Q.V. full optional	'96	15.800.000
146 1.3 clima	'97	15.300.000
146 1.4 clima	'98	18.800.000
156 1.8 full optional	'98	31.900.000
166 2.0 T.S. full optional	'98	49.500.000
LANCIA		
DEDRA 2.0 cambio aut. - clima	'96	11.800.000
[illegible] 1.6 clima	'97	19.800.000
K 2.0 TURBO full optional	'97	27.900.000
ALTRE MARCHE		
RENAULT CLIO	'95/'96	[illegible]
FORD FIESTA	'95	8.500.000
VOLKSWAGEN [illegible]	[illegible]	6.300.000
RENAULT TWINGO	[illegible]	9.800.000
HYUNDAI [illegible] clima	'92	7.800.000
AUDI 80 [illegible]	'93	6.800.000
OPEL [illegible]	[illegible]	17.300.000
[illegible] clima	'98	17.900.000
CITROËN ZX BREAK	'94	10.600.000
VITARA SW 2.0 V6 clima	[illegible]	[illegible]
VOLVO [illegible] GLE	[illegible]	[illegible]
OPEL [illegible] SW 1.6 SPORT 16V	'96 full optional	16.800.000

NUOVE KM.0

(RITIRANDO LA VOSTRA VECCHIA AUTO)

Marca e Modello	Anno	Prezzo
PANDA YOUNG	NUOVA KM.0	8.990.000
600 YOUNG	NUOVA KM.0	10.990.000
BRAVO 80 SX clima - radio - air bag	NUOVA KM.0	21.300.000
BRAVO JTD 105 clima - radio - air bag	NUOVA KM.0	26.900.000
BRAVA TD 100 [illegible] clima - radio - air bag	NUOVA KM.0	25.900.000
MULTIPLA JTD 105 full optional	NUOVA KM.0	31.900.000
MAREA WE JTD 105 SX full optional	NUOVA KM.0	29.900.000
MAREA WE JTD 105 ELX full optional	NUOVA KM.0	32.800.000
BARCHETTA LIDO	NUOVA KM.0	26.900.000
ULYSSE 2.0 JTD full optional	NUOVO KM.0	43.900.000

NUOVI KM.0

VEICOLI COMMERCIALI

Marca e Modello	Anno	Prezzo
PANDA CITIVAN con [illegible]	NUOVA KM.0	8.490.000 + IVA
FIORINO [illegible] 1.7 TDS	[illegible]	13.900.000 + IVA



CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

SEDE: C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
PER NUOVO E USATO

SUCCURSALE: ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO GARANTITO. TUTTA AL COPERTO.

Pagamento fino a 60 mesi con 1 mese di prova e 12 mesi di garanzia

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. FINCOTEX SPA (UIC 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15 - tel. 011.434.4203.

INTERMEDIARIA Interfid service «vogliamo direttamente tasso sul vostro c/c bancario bonifico non protestati. Cambiali: fino 180 rate da £. 30.000.000 illimitatamente. Ditte impiegati società commercianti nuove attività. Protestati mutui. Automezzi leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr. Zichella 0328.648.4758 - 0330.297... 0335092241. (UIC 59464).

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ABBIGLIAMENTO grandi marche zona Palagiustizia, 8 vetrine angolare ampiamente commerciale, mq 280, società cede. Possibili molteplici attività. Richiesta buone uscite. Tel. 0335/587.7420

CAUSA malattia vendesi attività commerciale molto ben avviata (settore alimentare) ... brigante gruppo d'acquisto. No agenzie. Tel. allo 011.962.4094.

VIA Tripoli cedesi punto vendita pluriventinato, volendo anche senza merce. Tel. 011/433.1940.

3

ACQUISITATORE V VI livello con minimo 3 anni esperienza settore stampi termoplastici medio grandi zona Rivalta. Tel. 011.900.9818 o inviare curriculum fax ...56 4301.

ASSUMIAMO giovane fabbro saldatore elettrico e giovane imbianchino con patente di guida "C". Telefonare 011.909.0259 ore ufficio.

AZIENDA ... litografo con massima esperienza su Offset. A 2 colori 70x100. Tel 0335/261.332.

... carrozziere verniciatore con esperienza minima di 10 anni nel settore. Tel. 011.903.6814.

DITTA di carpenteria metallica cerca fabbro esperto per costruzione e posa di piccole e grosse carpenterie in ferro. Telefonare 011.988.2987 - fax 011.988.2455.

MODELLATORE per modelli resine e per modelli polistirolo, cercasi. Tel...

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ACCONCIATURE cerca apprendista lavorante, serietà, esperienza, assunzione immediata, max 25enne. Telefonare 011/487.843.

IMPIEGATI

ANTIMA S.p.A. Torino leader nel settore della consulenza finanziaria aziendale, seleziona per l'area finanza agevolata: 1) laureandi o neolaureati o cultura equivalente per stage retribuito 2) laureati o diplomati con esperienza (L. 488, patti territoriali, legge, altri strumenti comunitari). Inviare curriculum via fax: 011/504.894; e mail: amministrazione@antima.it

AZIENDA tessile zona est Torino ricerca persona diplomata con doti organizzative, esperienza informatica e conoscenza inglese per gestione reparto confezione. Telefonare ore ufficio 011 947.2850.

CERCASI giovani età 18/23 automuniti per contatti con fornitori conoscenza Internet, inglese disponibilità immediata. Invio CV. (fax) 011/221.8806; e-mail up@...it.

COMMERCIALISTA zona Orbassano ricerca ragioniera/e con esperienza pluriennale in contabilità e dichiarazioni. Scrivere: Publikompass 5347 - 10100 Torino.

CONSULENTE del lavoro cerca esperto/a paghe e contributi, esperienza almeno quinquennale. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino.

IMPIEGATA/O esperta paghe esperienza quinquennale conoscenza programma Ciere serio studio professionale cerca. Tel. 011.561.3882.

IMPRESA edile cerca responsabile segreteria tecnica 25/35 anni diplomato/a. Laurea e/o esperienza nel settore costituiranno titolo preferenziale. Inviare curriculum fax 011/799 388.

PRESTIGIOSA concessionaria automobili in Torino cerca per il proprio organico venditori/trici max 35enni. Inviare curriculum fax 011.226.8000

STUDIO dottori commercialisti e avvocati ricerca collaboratori/trici esperti stesura bilanci società capitali e dichiarazioni fiscali. Fax 011.558.7228.

TECNICI

ASSISTENZA Electrolux Zanussi Torino cerca tecnico esperto, oppure giovane diplomato in elettrotecnica militesente. Tel. 011/812.8900

AZIENDA leader settore materie plastiche ricerca diplomato/laureato 25 - 30 anni progettista Cad - Cam con iniziativa, autonomia e capacità organizzative. Gradita la conoscenza inglese. Scrivere a: Casella Postale n. 36 - 10070 Robassomero Torino.

AZIENDA stampi e stampaggio lamiera ricerca capo officina per reparto presse. Scrivere: Publikompass 5350 - ... Torino.

CERCHIAMO giovane diplomato/a laureato/a con conoscenza lingua inglese per lavoro tecnico commerciale nel settore siderurgico. ...: Publikompass 5401 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica pratica stiro e pulizie cercasi età max 29 anni zona piazza Bengasi. Tel 011/808 3924.

... PART TIME

AZIENDA ... seleziona persone per attività indipendente part o full-time da svolgere anche da casa. Tel. 011/221 5079

CERCASI apprendista parrucchiera/ere manicure con esperienza max 22enne Tel. 011.337.257.

HOTEL Club in Calabria ricerca animatori/trici, coreografo/ e ballerini/e, mini club, scenografo, sportivi per tennis, canoa, wind-surf, piano-bar e animatori musicali, ... al ricevimento, generici. 18 - 30 anni, bella presenza, anche prima esperienza no stage. Inviare curriculum al Sig. Roby Peano via Orfanotrofio 5 - 12045 Fossano (Cn). Tel. 0338.896.1805.

...RKETING azienda alimentare seleziona operatrici/ori minimo 30enni per vendita telefonica. Richiesta ottima dialettica, esperienza. Offresi regolare contratto, fisso, incentivi. Tel. 011/517.5468.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA commerciale settore macchine prodotti pulizia industriale cerca venditori ... fisso più provvigioni più portafoglio clienti. Tel. 011/249.0915.

AZIENDA distribuzione ingrosso termoidrosanitaria seleziona nº 1 agenti con posizione Enasarco, potenziamento rete commerciale esterna e provincia Torino. Scrivere: Publikompass 5336 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore dei beni di largo consumo, ricerca venditori/trici per: Torino, Asti, Alessandria, Novara, Verbania. Offresi assunzione diretta oppure monomandato con auto aziendale, portafoglio clienti, zona in esclusiva, training iniziale. Inviare Curriculum Vitae: Casella Postale 174 - 21100 Varese. Fax 0332 893.799 E-mail: pipposal@tin.it.

AZIENDA leader settore estetico ricerca agenti Piemonte e Liguria e zone libere max 25 anni. Richiediamo esperienza di vendita nel settore, affini o porta porta, abitudine a lavorare per obiettivi. Ti inseriremo in strutture organizzate, abituate a formare professionisti della vendita ed a promuovere i migliori. Ambiente giovane e dinamico. Provvigioni elevate minimo garantito. Inviare curriculum via fax allo 049/8710833.

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 - 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere: Publikompass 2405 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO provincie Cuneo, Alessandria, Torino, Rieti subito, ultraquarantenni automuniti per contatti con ristoranti. No vendita. Scrivere: Publikompass 4 - 16121 Genova.

UNIMETAL SPA coperture grecate pannelli e lattoneria ricerca per zona di Lanzo - da Alpignano al Canavese - agente addetto alle vendite. Inviare curriculum via fax 0172/961 67

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE sorvegliante 46enne referenziato, senza impegni familiari, offresi ad azienda o villa. Tel. 011/225.9448.

FRESATORE CN persona utensile modellazione di superfici su Mastercam. Scrivere: Publikompass 2406 - 10100 ...

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 2 livello conoscenza cucina piemontese marinara internazionale offresi. Tel. 0123/348.476.

COMMESSA 27enne bella presenza con esperienza cerca lavoro presso negozio o supermercato purché serio disponibilità immediata. Tel 011/823.988.

CUOCO 52enne, lunga esperienza, libero subito, offresi stagionale o ... 0322.845 034.

SIGNORA 39enne con esperienza settore abbigliamento causa trasferimento ... anche part-time Tel. 011/829 6984 ore pasti.

IMPIEGATI

A... ufficio acquisti con ...ennale esperienza in azienda meccanica 40enne ragioniere pratico programmi informatici offresi presso seria ditta. Tel. 0347/049.8092 - 011/561.3628.

DIPLOMATA perito aziendale inglese, francese, Word, Excel, corso post-diploma ... come segretaria presso ditta. ... 011/730.953

ESPERIENZA oltre ventennale alter-ego acquisti produzione personale offresi seria azienda. Tel. 0338/379 7751

... PC Word Excel Acces paghe contributi contabilità magazzino ... offresi part-time full-time 30enne. Tel. 011/391.3163.

GEOMETRA 31enne 10 anni esperienza tecnico/commerciale cerca lavoro. Tel. 011/218.2141.

IMPIEGATA esperienza pluriennale settore amministrativo, uso PC Word, Excel conoscenza inglese, cerca impiego, anche part-time in solida azienda zona cintura Sud Torino o pinerolese. Tel. 0339.289 0633.

MAGAZZINIERE 36enne esperienza pluriennale possibile passaggio diretto offresi. Tel. 0339/669.4867.

RAGAZZA 21enne con diploma magistrale cerca impiego anche in altro settore, referenziata. Tel. 011/705.429.

RESPONSABILE produzione laureato, pianificazione programmazione produzione e gestione commesse segreteria. Tel. 0333.337 5880

SEGRETARIA di alta Direzione, esperta para d'appello nazionali ed internazionali, che ha già ricoperto il ruolo di assistente, con lunga esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro, valuta nuove opportunità. Madrelingua francese, ottima conoscenza italiano, inglese e portoghese. Telefonare 011.536.159 orario 11,00 - 19,00.

SEGRETARIA di responsabile ente, cerca adeguato lavoro in seria azienda o ditta. Tel. 011/819.7438 - 0338/150.2124.

33ENNE esperienza impiegata commerciale pratica ufficio uso PC (Word, Excel, Internet) offresi Tel. 011/771.8084 - 0347/767 0229.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA straniera con esperienza domestica cerca lavoro dalle 14,00 in poi. Tel 0339/298.5743

SIGNORA con referenze no fumatrice offresi per ... anziani. Tel. 011/318.7511 ore pasti.

... pratica ottime referenze ... al mattino ... no perditempo. Tel 011/924 9440

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRESI signora mezza età per assistenza anziani in casa, lunga esperienza. Tel. 011/827.3055.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTE

... 42 anni, ... di direzione certificato, lau... in ingegneria, con discreta conoscenza della lingua inglese offre attività di consulenza per: pre-valutazione sistemi qualità e check up aziendale, riorganizzazione e ottimizzazione dei processi aziendali, sviluppo, implementazione e supporto per la certificazione di sistemi qualità (rif.norme famiglia ISO 9000) nei ...ori meccanico, elettronico, ... edile, servizi, analisi e definizione piani di miglioramento aziendali, conduzione verifiche ispettive interne e presso subfornitori, formazione dei valutatori e del personale addetto al sistema qualità, mantenimento e miglioramento del ... qualità. Disponibile ... territorio del nord Italia. Tel. ...

5

TORINO CITTA'

VILLE molto importanti ampie (oltre 700 mq) prima collina. Vende Haros 011/746.736 - 0329/212 3325

TORINO PROVINCIA

SAN MAURO impresa vende appartamenti in costruzione di varie metrature con ampi terrazzi, mansarde, possibili personalizzazioni. Eventuali permute, pagamenti personalizzati. Tel 011/822.1842.

VENARIA via Mensovani stabile recente prestigioso appartamento su due livelli di ampia metratura. Materiali di pregio. Gabetti 011.253.747.

PIEMONTE

AFFARONE collina panoramicissima Monferrato, con vista veramente imprendibile, vendesi caratteristico cascinale, completamente ristrutturato, composto da ampia cucina, soggiorno con camino, 3 camere letto, doppi servizi, stupenda mansarda abitabile, cantina, ampio porticato, veranda. Terreno annesso a corpo unico, completamente recintato, con strada privata, mq 10.000 circa adibito vigneto, frutteto, noccioleto, prato, bosco. Contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta £. 498.000.000 Telefonare 0383 929 02.

NIZZA MONFERRATO Ab privato vende villa mq 398 con ampio giardino, dependance mq 130 con annesso capannone mq 240 cedibili anche separatamente L. 850 000 000 Tel. 0141/751.35

STRESA e dintorni, vendesi ville ... menti nuovi e ristrutturati, varie ... box, giardino, vista lago. Tel. 02.581 03705 - 0323 922 715.

VALLE D'AOSTA

TORGNON Semon stupendi alloggi autonomi giardino, garage, stupenda visuale ghiacciai Gran Paradiso. Tel. 0165 45.933 - ...

LIGURIA

ALBENGA limitrofe recente bilocale soleggiato termoautonomo £ 195 000 000. Fondocasa 0182 556 111.

ARMA DI TAGGIA mare proponiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274 274

DIANO MARINA vendiamo centralissimo bilocale ristrutturato ed arredato nuovo Tel 01... - ...

LOANO vendesi ... centralissimo nuovo arredato termoautonomo. ... 0347.347.1518 - ...

COSTA AZZURRA

ANTIBES bilocale affittato a £ 600.000, in zona centralissima vicino alle spiagge, occasione ottima a £ 109.000 000. Rif. B 04. Compagnia Immobiliare Mediterranea 019 818.021.

ANTIBES in residence con piscina e tennis bilocale con terrazzo vivibile, posto auto, stupenda vista mare. Prezzo £ 159.000.000. Compagnia Immobiliare Mediterranea 019 818 021

AREA CASA 0182 556.627 ... ...dido villaggio provenzale vista mare alloggi in villetta £ 30 000.000 più piccolo mutuo

AREA CASA 0182 556.627 Mentone 50 mt mare villino indipendente composto da due bilocali Affare £ 370 000 000

... **CASA** 0182 556 627 ... Promenade affare nuovi appartamenti £ 20 000 000 più piccolo mutuo Ampi terrazzi vivibili.

NIZZA centro due monolocali piano alto ottimo investimento locativo, affittati FF 2.500 mensili FF 390 000. Mediat 0033.493 872.424.

ROQUEBRUNE Cap Martin spazioso trilocale da ristrutturare balconi vicino a Monaco Affare FF 770 000 Mediat 0033.493.872.424.

ESTERO

PARIGI 7ème Invalides vendesi in immobile Vip Loft 115 mq, più terrazzo 40 mq., ultimo piano, due camere Design. Per informazioni contattare Leslie E-Mail: leslie.hohmann@wanadoo.fr Telefono Cellulare 0033611466733. Ufficio 0033 1 40826950.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... Edificio ... seminterrato fronte strada mq 400 £. 160 000 000 affare. Euroimmobiliare 011/388 877 - 0338/581 0272.

VENDESI fabbricato artigianale - deposito in Torino via Rochemolles n. 10 di circa mq 350 Telefonare ore ufficio allo 0172 829.400

7

TORINO CITTA'

BIMAR corso Massimo d'Azeglio doppio ingresso salone 2 camere cucina biservizi £ 1.800 000. Tel. 011 43 591.

CORSO Vittorio 62 Porta Nuova quarto piano ristrutturato 250 mq riscaldamento autonomo £ 2 400.000 mensili. Telefonare 011/590 227.

TORINO PROVINCIA

GIAVENO affittasi a referenziati, grande alloggio in villa signorile posizione tranquilla. Tel 0368/253 204.

PRALORMO villetta signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta giardino £ 2 200 000 Bimar 011.43 591.

ROBASSOMERO in villa ingresso ... 3 camere cucina biservizi posti auto giardino £ 1 500 000 Bimar 011.43 591

...

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine Punto Edinvard 0182 950 771

ITALIA

A Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio agosto appartamenti, villette, residence sul mare. Ottime promozioni giugno settembre Barbieri - 0544/971 245 - Viale Volturno, 29 - Cervia.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... C.so Turin via Beaumont ufficio due vani servizio ristrutturato £ 750.000 Tel. 011 43 591

CAPANNONE affittasi, autostrada Torino/Milano uscita Santhià nuova costruzione da mq 350 a mq 1700 Tel 0338/195 1983 - 0347/001 3565

MATHI

affittasi capannone con uffici - mq 800 adatto anche per attività commerciale all'ingrosso. tel. 011/926.8005.

... (Im) affittasi ... uso commerciale mq 800 circa, ampio parcheggio privato. Per informazioni, telefonare al n. 0184.576.353.

9

A. ACQUISTA autovetture ... contanti con voltura. Via Sant'Oswaldo 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

...O urgente ... fuoristrada fuori massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - ...

... sostituzione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776.1898 Torino

...TORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011.889 864.

MERCEDES C200 Kompressor Elegance 1996 58000 km veramente da amatore unipropietario ... 0335/581.1174

10

...DENCES

A.CASA di riposo prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità Tel 0121/352 262

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 a mare Tel 0182 642 823 pensione completa garage £ 55 000 per persona, minimo 3 giorni esclusa Pasqua

DIANO MARINA Albergo *** 0183 406 565, mt 50 mare, camere con servizi Tv telefono Cucina casalinga £ 50 000

FINALE LIGURE Hotel Medusa *** Posizione centrale sul lungomare completamente rinnovato ottima cucina sconti speciali per famiglie Tel 019 692 545

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogetto 02/57300751

... CENTRO AGENZIE ... ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro ... assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. ... Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino . Tel 011 561.1055

... piacevole ... sposerebbe carina bruna ... carta identità ... fermoposta Via Alfieri - 10100 - Torino

... 38enne, ... carattere estroverso conoscerebbe compagna stabile e corretto seriamente intenzionato al matrimonio ... Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORE 55enne attività in proprio carattere gioviale, conoscerebbe signora sorridente e simpatica, amante ballo scopo matrimonio ... Questioni di Cuore 011 518 5163

67ENNE divorziato alto laureato amerebbe ricostruire valida coppia con signora divorziata-vedova 50/60 molto piacente sana libera ogni impegno scopo matrimonio C.I. AC3682343 Fermo Posta Alfieri Torino

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 802, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 83. To.

A. OREFICERIA DE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212

LA famiglia del pittore Felice Filippini ricerca suoi dipinti. Scrivere a: R. Berger, Rue Dumont 5 - CH - 1205 Ginevra.

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / [illegible]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

NUVOLOSITA' STRATIFICATA IN PROGRESSIVO AUMENTO NELLA PIANURA PIEMONTESE

AREA di chiusura delle stazioni sciistiche piemontesi, mentre si preannunciano le piogge sul Basso Piemonte. La conferma giunge da una nuvolosità alta e stratificata in estensione da Levante ed in progressivo aumento nella pianura. L'alta pressione si ritira lasciando libero accesso alle perturbazioni atlantiche sulla Pianura Padana.

[illegible]

IL 18 MARZO '91 MUORE A MONTECARLO CARLO DONAT-CATTIN

IL 18 marzo del 1991 muore a Montecarlo, a 71 anni, Carlo Donat-Cattin, era stato operato al cuore 45 giorni prima. Democristiano, aveva animato per decenni la corrente di sinistra «Forze Nuove». Sindacalista della Cisl con Pastore era stato segretario provinciale [illegible] '50 e si battè per l'espulsione di Arrighi, fondatore di un sindacato filo aziendale. Eletto deputato la prima volta nel '58 è stato più volte ministro del Lavoro e la sua attività è legata in particolare agli anni dell'autunno caldo. Vicino a Zaccagnini contribuì a decretarne la fine nel congresso Dc dell'80.

[illegible]

ENTRO IL 30 LUGLIO SI CONCLUDE LA PROCEDURA PER PRIVATIZZARE LA SAGAT

-136

ENTRO il 30 luglio sarà conclusa la procedura avviata a fine '99 per la vendita del 41,33 per cento delle azioni Sagat da parte di Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio. L'operazione servirà per trovare un partner strategico e sviluppare così il traffico e le altre attività del nostro aeroporto. In futuro il pacchetto azionario potrà essere ulteriormente ridotto.

[illegible]

ALL'UNIONE MUSICALE MAGICO CONCERTO DI RADU LUPU

OGNI concerto di Radu Lupu è un evento molto [illegible]so: sono pochi i pianisti che riescono, come questo barbuto e serissimo romeno, a incantare il pubblico.
L'Unione Musicale se lo è assicurato per stasera alle 21: attenzione, perchè l'appuntamento è al Lingotto, e non [illegible] Teatro Regio [illegible] era [illegible] annunciato [illegible] primo momento. E la cosa [illegible] permesso di potere avere ancora qualche posto disponibile. E l'imprevedibile Lupu ha cambiato programma: questo comprende Chopin, Schumann, Janácek e Beethoven.

Segreterie roventi alla sede juventina e i tifosi bianconeri chiedono: ma noi dove andremo?

Per il derby uno stadio da tutto esaurito

In coda ieri al Torino: venduti 5 mila biglietti in tre ore

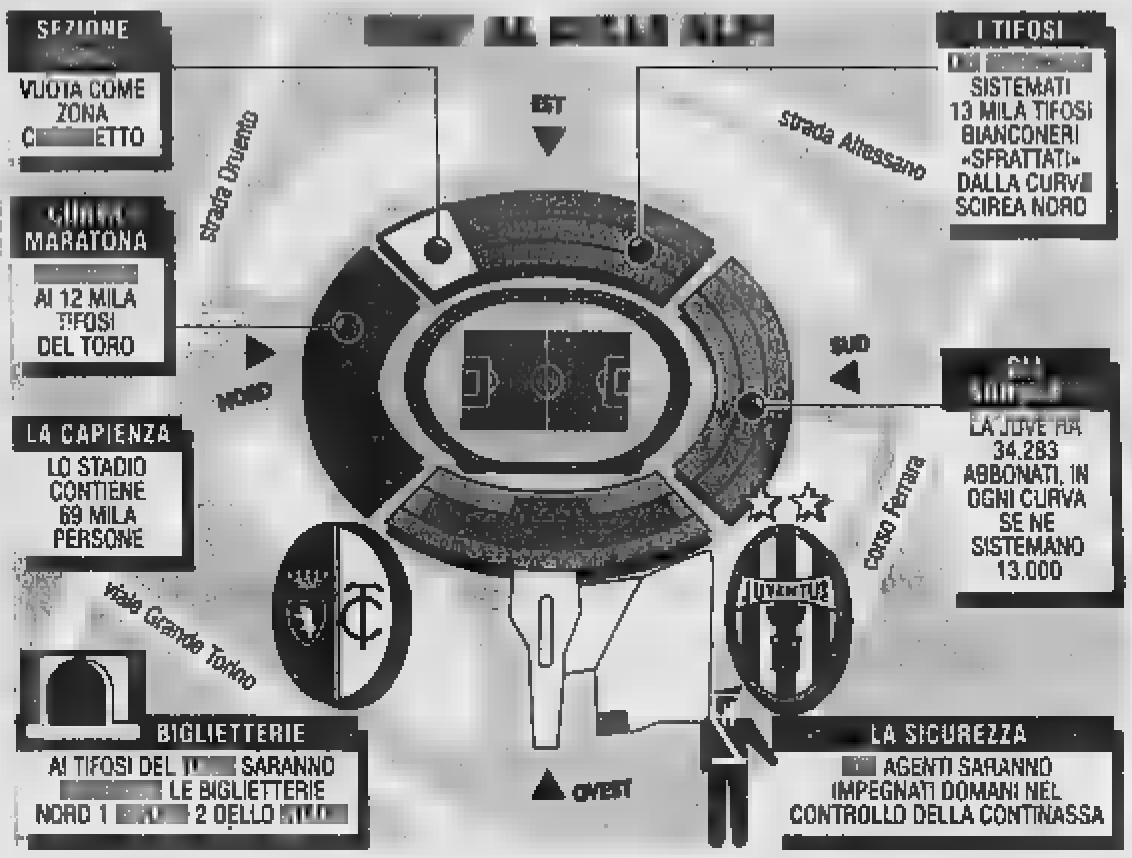
Emanuela [illegible]

«Dal che almeno questo derby dei biglietti ce lo siamo vinti [illegible] (tifoso granata, via Giolitti 45, ore 14). «Tanto domenica li stracciamo, [illegible] imparano a incasinarci la vita» (tifoso juventino, piazza Crimea, ore 15, in replica alle 16 e alle 17 e più volte al telefono della società bianconera). Ecco le due anime subalpine del derby sbriciolato come un puzzle - su ordine del governo - a 72 ore dal fischio d'inizio della partita. Una sudata, ma felice, [illegible] ordinatamente in coda di fronte alla biglietteria di piazza Maria Teresa per riconquistare con sole [illegible] mila lire il diritto a urlare «Forza Toro» tutta unita e dalla stessa parte. L'altra, arrabbiata e scombussolata, a tempestare di telefonate la sede della Juventus per capire dove il sottosegretario Brutti li ha costretti a migrare. «Uno con un nome così non poteva darci una bella notizia» commenta con un residuo di ironia un supporter [illegible] prudentemente non rilascia altre generalità, di fronte alla cancellata degli uffici della Signora. Al coro di proteste zebrate si unisce pure quello del Movimento consumatori che si chiede polemi[illegible]: «Perché non verrà rimborsato il biglietto a chi non potrà andare allo stadio alle 15? Molti tifosi si erano organizzati per la sera...».

«Il rimborso? Autentiche inezie rispetto alla grande vittoria celebrata a Montecitorio giovedì pomeriggio» annota un torinista in jeans che ha appena imitato Ferrante nel dribbling anti-bagarino (come [illegible] voltoi s'aggiravano nel giardino di [illegible] Maria Teresa per offrire occasionissime da 140 mila lire per la curva Nord) a rincara la dose uscendo, mentre stringe fra pollice e indice d[illegible] tagliandi striminziti, di quelli che davano una [illegible] al cinema: «Ma guarda 'sti taccagni come ci trattano. [illegible] sai perché? Sperano che lo perdiamo, il biglietto, così si resta fuori, e ingiustizia è rifatta». Dall'altra parte del vetro, fra gli impiegati automatizzati nel dispensar tagliandi c'è eccitazione: in tre ore e mezzo si staccano 5 mila biglietti, 24 al minuto, uno ogni tre secondi. E vola pure, qualche parolaccia causata dal surmenage. «Che dobbiamo dirvi - media [illegible] i tifosi [illegible] responsabili - una [illegible] simile non la vedevamo dai tempi di Pulici». In coda, fra motorini, tifosini (3 anni il più piccolo che al cellulare più grande [illegible] lui strilla entusiasta [illegible] papà [illegible] trionfante «abbiamo i biglietti») e bagarini, il sorriso è quasi una divisa. E oggi gli organizzatori granata sperano di rivivere lo stesso assalto allo stadio Delle Alpi (dalle 10 alle 17, biglietterie Nord 1 e 2). E' una speranza che [illegible] la certezza la loro, vista l'adesione raccolta ieri per una vendita neppure annunciata.

L'elemento nuovo disegnato ieri dalle due anime di questo strano settimana da pre-derby, è il catino della Continassa che veleggia verso il tutto esaurito. Un mare di gente punteggiato da zone-cuscinetto che le forze dell'ordine hanno imposto di lasciar vuote. Comunque sia, uno stadio zeppo come una stracittadina comanda. E anche se il Delle Alpi è stato virtualmente agitato come una shaker, alla Juventus garantiscono che ogni tifoso avrà il suo bel posticino e che «il modo per raccapezzarsi nella nuova geografia degli spalti sarà meno complicato di quanto si creda». [illegible] effetti dopo l'annuncio choc del governo, in piazza Crimea hanno davvero fatto l'impossibile per organizzare il trasloco della tif[illegible] [illegible] il minimo danno. «Un numero di cortesia (011-65631), un sito Internet aggiornato in tempo reale e pagine pubblicitarie acquistate sui giornali» spiegano alla sede bianconera.

E chi invece non riuscirà a comprare un biglietto oppure non potrà seguire la partita alle 15? A questi tifosi non resta che seguire il derby in diretta su Telepiù bianco, emittente offerta da circa 120 bar torinesi. Che hanno il pregio, rispetto allo stadio, che [illegible] aggiungono alla sconfitta mezz'ora di ingorgo nel traffico (domenica del pedone permettendo) al fianco della solita bandiera avversaria che sventola allegramente dal finestrino.



L'ORDINANZA DEL COMUNE CON [illegible] E DIVIETI PER LA DOMENICA DEL PEDONE IN CENTRO CITTÀ NE «I SERVIZI» A [illegible] 38



I tifosi granata domani torneranno in massa sulla loro [illegible] Maratona

[illegible]

- Abbonati e possessori dei biglietti della curva Nord 1° livello saranno spostati [illegible] settore Est 1° livello.
- Quelli della curva Nord 2° livello, [illegible] settore Est 2° livello.
- Quelli della curva Nord 3° livello, [illegible] settore Est 3° [illegible].
- In seguito a queste modifiche i titolari di tessere e biglietti [illegible] curva Nord dovranno accedere allo stadio dagli ingressi della tribuna Est 1 ed Est 2 (lato Est dello Stadio delle Alpi).
- [illegible] abbonati e i possessori dei biglietti 1°, 2°, 3° livello [illegible] saranno spostati al 1° e al 3° livello Ovest dello stadio, dove, oltrepassato l'ingresso, [illegible] incaricato consegnerà loro un biglietto con l'assegnazione del nuovo posto.
- Anche [illegible] questo caso verrà cambiato il settore di accesso che diventa quello della Tribuna Ovest 1 e Ovest 2 (lato Ovest Stadio delle Alpi).

TORINO

- I 3600 tifosi che avevano già acquistato un biglietto per il settore Est, 3° livello potranno convertire quell'ingresso con un tagliando valido per la curva Nord presentandosi domani, prima della partita, davanti [illegible] della [illegible] curva.
- I biglietti ancora invenduti [illegible] 12.400 «restituiti» dalla Juventus si potranno acquistare oggi dalle 10 alle 17 alle biglietterie Nord 1 e 2 [illegible] Stadio delle Alpi.

Noi, fanatici della barretta, riconosceremo l'antica delizia

Quell'amore di cioccolato

Carlo Fruttero

CHI non ha rimembranze struggenti circa il cioccolato è [illegible] me se non avesse ricordi [illegible] come [illegible] «A Silvia» non gli [illegible] niente. Non una vera menomazione, ma insomma una lacuna.

Io [illegible] ben presenti le passeggiate obbligatorie (il moto fa bene ai bambini) per arrivare a casa della nonna, passando per via Moncalvo. In questa via silenziosa, discreta, tutta villini e palazzine perbene, c'era tuttavia una fabbrichetta di cioccolato di cui ho dimenticato il nome. A grande distanza [illegible] percepiva il profumo, dapprima a lievi sbuffi indecisi e poi [illegible] più intenso, lancinante. Davanti alle finestrelle [illegible] seminterrato, al punto di massima acquolina, ci veniva servita una leggenda di stampo alfieriano: altri bambini di precedenti generazioni e di reddito miserrimo venivano mandati su quello stesso marciapiede a far merenda [illegible] «con pane a profumo». Ma quella edificante virtualità non convinceva me, [illegible] sorella, mio fratello. E noi allora? Non eravamo sottoposti esattamente alla [illegible] tortura? Perché la mamma [illegible] scendeva nella fabbrica uscendone con tre chili di cioccolato? Non accadde mai, nemmeno con tre etti.

La nonna ci metteva in mano una consunta scatola di latta istoriata da fregi proto-liberty. Cioccolato Viola (forse lo stesso [illegible] via Moncalvo) stava scritto sul coperchio. Ma dentro c'erano solo bottoni, centinaia di bottoni di ogni misura. Ecco, giocate bambini. Come se la proverbiale «fantasia» dell'infanzia potesse allegramente tramutare in diablottini quelle tetre rondelle di madreperla, osso, bachelite.

Si accettavano [illegible] i dovuti sorrisi caramelle e liquirizie, ma non [illegible] la stessa cosa, non c'è dolciume che regga il confronto col cioccolato, che susciti lo stesso violento sollucchero, un'avidità che squassa il corpo dalla testa ai piedi. Vizio sarà, [illegible] le sue brave [illegible]isi di astinenza.

Il massimo vizioso che abbia [illegible] conosciuto, il [illegible] amico Paolo, [illegible] lontano dalla droga per settimane ma poi, preso dal raptus, si confezionava febbrilmente un sandwich [illegible] cioccolato: due tavolette amare e in mezzo una al latte.

Questa decisione di Strasburgo [illegible] ci tocca, ci fa [illegible] piacere. La plebe che manda giù qualsiasi [illegible] si [illegible]rita [illegible]si grassume. Resteremo noi, i fanatici, a distinguere tra la sciagurata barretta multinazionale e quell'antica delizia [illegible] che si chiama cioccolato.

ALTRI SERVIZI SU EUROCHOCOLATE IN «GIORNO [illegible] NOTTE» A PAGINA [illegible]

Il presidente di An ringrazia il Polo per i cinque anni di buon governo della Regione Piemonte

«Agli elettori con le mani pulite»

Fini: è falso il bipolarismo dei radicali

Giuseppe Sangiorgio

Poco dopo le 11 all'hotel Jolly-Ambasciatori per presentare la lista del partito, nel pomeriggio al centro congressi Torino-Incontro [illegible] il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina e il numero uno della giunta regionale Enzo Ghigo: ecco Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale, sotto la Mole per discutere di Piemonte, del suo sviluppo e, soprattutto, di «buona amministrazione del centro-destra». Spiega: «Ci presentiamo agli elettori con le mani pulite. Nel [illegible] nessuno voleva l'assessorato alla Sanità, a rischio giudiziario e troppo chiacchierato, adesso, vista la gestione del nostro D'Ambrosio, c'è quasi una corsa degli altri partiti per sostituirlo». Eventualità esclusa dal segretario regionale Ugo Martinat.

Il leader, [illegible] a fianco lo stesso Martinat, il presidente provinciale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini, presenta lo schieramento di An: tre nel maggioritario, gli assessori William Casoni e Roberto Vaglio, con Cesare Maurizio Valvo, esponente della Confartigianato, sceso in campo con la «benedizione» del presidente nazionale, Spallanzani, il quale, in [illegible] lettera a Fini, ha annunciato che inviterà i propri iscritti ad appoggiare il Polo e, in particolare, An.

Il proporzionale sarà aperto da una testa di lista, con numero uno Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dalla [illegible] presidente del Consiglio, Marta Minervini, dal responsabile regionale del Lavoro, Roberto Salerno, dall'assessore Vaglio e dall'avvocato Ennio Galasso.

Fini attacca il «falso bipolarismo» dei radicali. «A Parole - osserva - Emma Bonino e Pannella dicono di volerlo, poi si presentano alle elezioni [illegible] terza forza, sicuri, peraltro, che perderanno». Parla dell'accordo Fiat-General Motor, definendolo «figlio dei tempi in cui viviamo». Spiega: «Chi è contrario è prigioniero di una logica dei tempi andati perché l'intesa fra il gruppo torinese e quello di Detroit è uno dei modi per accettare una sfida del tutto nuova».

[illegible] pomeriggio, tavola rotonda sul sistema Italia, sui problemi economici, con un durissimo attacco «ai guasti che il governo delle sinistre ha creato all'industria e alla competitività».

Al tavolo [illegible] il leader, il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina. Il quale prima del dibattito ha voluto smentire il «Foglio» che l'altro ieri l'aveva posto fra i favorevoli al centro-destra. [illegible]n sono assolutamente schierato con nessuno. Recentemente ero con il ministro Fassino, oggi sono qui con Fini». Oltre all'imprenditore, c'erano l'esperto di relazioni industriali Figurati, il professor Maurizio Leo, i deputati, Gianni Alemanno, Gaetano Rasi e Martinat, il capogruppo in Regione, Ghiglia e il responsabile regionale della sezione Lavoro di An, Roberto Salerno ai quali ha portato un saluto il candidato del centro-destra (più Lega), Enzo Ghigo.

La dimostrazione che il «sistema Italia» funziona «poco e male», hanno osservato i relatori, deriva dal fatto che [illegible] riesce ad attrarre investimenti dall'estero. Ed è questa la «cartina di tornasole» di errori (fisco agli eccessi, lungaggini burocratiche, governi poco stabili) che allontanano gli operatori stranieri. Così, mentre Roma riesce a chiudere un «contratto», Parigi [illegible] porta a buon fine almeno 10 e Londra, ossia il Regno Unito, oltre venti. Da questa ed altre considerazioni, l'appello di An «a voltare pagina, il [illegible] aprile in Regione, il prossimo anno a Palazzo Civico».

> «Nel '95 nessuno voleva l'assessorato alla Sanità: [illegible] a rischio giudiziario Adesso, vista la gestione del nostro D'Ambrosio, c'è tra i partiti una corsa per prenderne il posto Ma non lo molleremo»





Il presidente di An, Fini, [illegible] Andrea Pininfarina, gli on. Martinat, Rasi e Ghigo; a destra, Emma Bonino

[illegible] mezzogiorno

Ieri presentati i primi tredici simboli Per ora solo tre candidati-presidenti

Non è più tempo di presidi e di botte tra militanti per depositare simbolo e nome dei candidati (il posto sulla scheda sarà [illegible] gnato per sorteggio) ma la corsa per arrivare primi, comunque, c'è stata e l'ha vinta l'Ape (Autonomisti per l'Europa) di Comino e Rosso, alle 7,30 erano già davanti al cancello chiuso di via Corte d'Appello. Secondi i radicali e terzi gli umanisti. Alle venti, quando il portone è stato di nuovo chiuso I funzionari dell'ufficio elettorale del Tribunale contavano tre candidati presidenti e tredici liste di partito. Oggi l'ultimo sprint. Si chiude alle dodici. Intanto però c'è anche chi ha deciso di ritirasi dalla competizione. I Pensionati per l'Europa di Pierluigi Rubatto, che nei giorni [illegible] vano sollecitato i cittadini a firmare le loro liste, hanno deciso di ritirarle perché «il Polo non ha rispettato i patti sottoscritti».

Per [illegible] gli aspiranti alla guida della Regione [illegible] Francesca Calvo che corre sotto il simbolo del Polo federale ed è sostenuta dall'Ape e dai Verdi-Verdi di Maurizio Lupi che hanno già depositato l'elenco dei candidati. Poi Emma Bonino che guida la lista che porta il suo nome. Oggi si aggiungeranno Enzo Ghigo (Polo) e Livia Turco (centrosinistra).

Tra i partiti del Polo hanno già completato e consegnato la raccolta firme la Lega Nord, An e partito socialista. Sul fronte opposto hanno già presentato i simboli Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, i Socialisti Democratici, i Verdi, il Centro per il Piemonte (ppi, Udeur e R.I.) e i Pensionati. E c'è già un ricorso. L'ha presentato Prc contro il simbolo dei Comunisti Italiani che commentano: «Siamo nella stessa coalizione. Crediamo che questo atteggiamento danneggi tutti». La replica: «Non è [illegible]. Dobbiamo tutelare la nostra identità». (m.tr.)

Ghigo-Turco, sfida sui programmi

Diventa duello duro su federalismo e sanità

[illegible] Tropeano

«Il punto strategico del nostro programma è il federalismo. Un federalismo completo [illegible] la possibilità di avere risorse proprie per programmare lo sviluppo». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, ricandidato dal Polo, dalla Lega e dal Ps di De Michelis. «Il nostro obiettivo è coniugare lo sviluppo economico e l'inclusione sociale. Inserire i più deboli nel ciclo di sviluppo è una garanzia di sicurezza e permette di creare condizioni favorevoli per le imprese». Livia Turco, ministro della Solidarietà Sociale e candidata del centrosinistra e di Rifondazione Comunista alla guida della Regione. Si possono riassumere così le due visioni sul «futuro del Piemonte» che i due sfidanti hanno illustrato ieri all'Unione Industriale nel corso di un confronto organizzato dall'Associazione Torino-Europa presieduta da Luigi [illegible] di Montelera e moderato dal professor Terna.

Un faccia a faccia dove Ghigo giocava in casa (l'associazione guarda con simpatia al Polo) e che ha registrato solo alcune scintille tra i duellanti. La prima sul federalismo. Ghigo sottolinea la necessità di «ottenere risorse proprie, [illegible] la possibilità che le tasse pagate dai piemontesi vengano spese in Piemonte». La ministra accusa: «Il Polo ha fatto fallire l'intesa raggiunta alla Bicamerale che prevedeva l'assegnazione dello status di autonomia speciale anche alle Regioni a Statuto ordinario come il Piemonte». Poi attacca: «La Regione non ha applicato il principio di sussidiarietà, cioè non ha delegato alle province e ai comuni i poteri attribuitigli dalla Bassanini. La legge che attribuiva poteri concreti alle Regioni e che la Giunta del Piemonte ha approvato con ritardi». Ghigo replica duro: «La Giunta ha approvato in tempo i provvedimenti di decentramento. E' stato il comportamento ostruzionistico e strumentale dell'opposizione di centrosinistra in Consiglio regionale a provocare i ritardi».

La seconda sulla Sanità. All'attacco di Turco, «In cinque anni la Regione ha accumulato un deficit di 3500 miliardi senza migliorare la qualità della salute dei piemontesi», Ghigo replica: «Il buco è stato prodotto da una sottostima delle necessità economiche da parte del Governo. E poi i servizi sono migliorati».

Il resto del confronto è filato via liscio [illegible] i due candidati che esponevano le loro [illegible] sulla formazione professionale: Ghigo parla di necessità di «programmarla per favorire l'introduzione di mobilità e flessibilità nel mondo del lavoro»: Turco vuole [illegible] «campagna di alfabetizzazione per i giovani, che dovranno [illegible] i computer e saper parlare le lingue straniere». E il confronto si dilunga ancora su infrastrutture, urbanistica e ambiente.

[illegible]

Alfieri si è dimesso

Da ieri le dimissioni di Fiorenzo Alfieri dall'incarico di assessore al Commercio del Comune di Torino sono ufficiali. Sul tavolo del sindaco, Valentino Castellani, è arrivata la lettera di rinuncia dell'incarico. Alfieri si dimette perché ha deciso di candidarsi per il suo partito, i democratici di Sinistra per il Consiglio regionale. Ancora incertezze [illegible] chi prenderà il suo posto nella Giunta. I partiti del centrosinistra hanno deciso di allargare la giunta anche ad un esponente dei Socialisti Democratici. Nei giorni [illegible] era circolato il nome di Bonino ma, durante una riunione della segreteria [illegible] il capogruppo Branciforte, lo Sdi ha indicato una rosa di nomi (oltre a Bonino anche Bozzello e Buemi). Spiega il segretario Buemi: «Abbiamo proposto più nomi anche perché [illegible] sappiamo ancora quali siano le deleghe. Nella scelta sarà coinvolto Marziano Marzano che fa parte dell'area socialista».

In Provincia

Contesi altri seggi dopo il caso-Bava

Gianni [illegible]

Potrebbe [illegible] necessario sostituire fino a quattro membri del Consiglio provinciale a seguito della sentenza del Tar Piemonte che ha accolto il ricorso di un escluso, il sindaco [illegible] Sebastiano Po, Beppe Bava, di Forza Italia, contro il metodo di conteggio dei voti per le elezioni del [illegible] giugno scorso. Ma il condizionale è obbligatorio fino a quando, fra un paio di settimane, non si conosceranno le motivazioni della sentenza.

Nelle medesime condizioni di Bava, quindi con un conteggio che - secondo una certa interpretazione - avrebbe falsato la classifica degli eletti, ci sono altri [illegible] candidati. Se il sindaco di San Sebastiano Po potrebbe sostituire l'azzurro Giuseppe Maurizio Bruno, Danilo Rivoira, già in passato consigliere provinciale per il pci, andrebbe al posto dell'attuale capogruppo dei Ds, Candido Muzio. Trasloco anche in casa An, dove Cesare Formisano, il presidente della Circoscrizione San Salvario, sarebbe sostituito da Barbara Bonino, e tra i Comunisti italiani, con Ciro Argentino che dovrebbe lasciare in favore di Emanuele Giuseppe Caddeo.

Ma di ricorsi contro il conteggio ce n'è stato uno solo, quello di Bava, e [illegible] è ancora chiaro se la sentenza che esclude Bruno trascinerà anche gli altri, eletti con lo [illegible] sistema. In più occorre considerare che è possibile in ogni [illegible] un ricorso contro la sentenza del Tar, passo che bloccherebbe di nuovo tutto per parecchio tempo, mentre gli eletti che escono dai conteggi corretti potrebbero anche rinunciare.

La decisione del tribunale è arrivata inattesa, perché fin dallo [illegible] autunno il direttore generale dell'amministrazione civile del ministero dell'Interno, il prefetto Claudio Gelati, aveva inviato una circolare esplicativa, sottolineando la validità dell'interpretazione data dalla Commissione elettorale di Torino, proprio quella ora corretta dal Tar. Peraltro, se ciò fosse vero, risulterebbero eletti irregolarmente numerosi consiglieri nelle altre sei Province piemontesi, dove invece i conteggi sono stati fatti interpretando la legge nel modo che [illegible] il Tar [illegible] errato e il ministero, invece, giusto. Un bel rompicapo.

Curia e Fiat-Gm

«Ora Torino deve cercare [illegible]»

«L'accordo Fiat-Gm è il punto di arrivo di una stagione, ormai lunga, in cui Torino ha visto crescere e ingigantirsi la preoccupazione per il suo futuro produttivo e occupazionale. Non compete alla Chiesa esprimere valutazioni di [illegible] tecnico. Tuttavia, le sue considerazioni esprimono l'attenzione e la responsabilità che i credenti si sentono di portare per il bene comune della città e per i valori umani di professionalità che vi sono sedimentati». Incomincia così l'intervento dell'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi sull'intesa siglata lunedì tra Fiat e General Motors.

«Riconosciamo che l'evento si colloca nella logica ineludibile - osserva il direttore, don Gianni Fornero - dell'evoluzione dell'economia in atto a livello mondiale. E poiché esso offre potenzialmente maggiori garanzie di attenzione per le realtà sociali torinesi ed italiane, vediamo tendenzialmente con favore l'annunciata conservazione dell'autonomia gestionale da parte della Fiat». La Diocesi, spiega don Fornero, accoglie con sollievo le valutazioni positive degli esperti sull'operazione in termini di prospettive di sviluppo, mentre esprime preoccupazione per le iniziali reazioni negative della Borsa. «Nel caso fossero espressione di [illegible] speculative, sarebbero moralmente da condannare».



Don Fornero

La riflessione si sofferma poi sul futuro della città dopo l'accordo: «Il vasto mondo dell'autoveicolo dovrà ridefinire le proprie capacità. E diventa evidente che Torino [illegible] può più puntare esclusivamente sulla Fiat. Le prospettive di salvaguardia e di potenziamento dei livelli di benessere si dovranno, [illegible] più che mai, fondare sul [illegible] guimento di un [illegible] produttivo maggiormente diversificato e centrato sui nuovi filoni aperti dalla tecnica e dall'economia: Torino dispone di risorse umane e istituzionali importanti, ma dovrà anche sviluppare un grande impegno di inventiva e operatività cooperativa». Ancora: «Ogni componente del nostro sistema sociale dovrà considerare la propria [illegible] in primo luogo rispetto agli effetti che può avere per l'avanzamento dell'economia e della società. Su questo versante la Chiesa sente l'impegno di dispiegare la propria missione educativa richiamando ognuno all'etica della responsabilità».

«I lavoratori e quanti hanno vissuto identificando la propria vita con la Fiat - osserva don Fornero - in questi giorni ci rivelano sentimenti di smarrimento, delusione, [illegible] di abbandono. La Chiesa registra nella città una [illegible] preoccupazione di fronte ai cambiamenti in atto. Tuttavia, in [illegible] prospettiva di impegno e di ricerca si sprigionano la speranza e la prospettiva del futuro. La speranza cristiana, pur [illegible] indentificandosi con i processi storici, può divenire lievito e stimolo a un "fare" intelligente e operoso, all'impegno per evitare esclusioni ed emarginazioni sociali».

Specchio dei tempi

«Uffici dell'anagrafe sprovvisti di fotocopiatrice» - «Anche per la festa in oratorio ci vuole la prenotazione!» - «Si fuma sotto il divieto» - «L'Inps ignora che [illegible] madre è morta» - «Bandiere trascurate»

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare una situazione: l'ufficio anagrafico di via Giovanni da Verrazzano non ha mai avuto in dotazione una fotocopiatrice e neppure dispone di un fax, mentre quello di via Nizza 168 ha la fotocopiatrice da riparare da più di due mesi. Per il lavoro svolto, questi sono strumenti indispensabili che agevolano il [illegible] ai cittadini. Molto spesso [illegible] semplice fotocopia abbrevia il lavoro e non costringe l'utente ad uscire e ritornare con grande perdita di tempo. [illegible] sembra che certe sedi comunali siano proprio dimenticate dall'amministrazione: nella stessa sede [illegible] Verrazzano c'è [illegible] scala per scendere nel salone seminterrato, dove si svolgono esercizi di ginnastica per anziani, che è degna di ambienti da Medioevo».

Ottorino Sambo

Una lettrice ci scrive:

«L'ultimo lunedì di Carnevale ho accompagnato mia figlia tredicenne alla festa in maschera organizzata all'oratorio. Per partecipare la ragazza doveva portare entro il giovedì precedente un'autorizzazione firmata dai genitori [illegible] allegate lire 7000. Per motivi familiari non è stato possibile firmare entro i termini imposti, ma ho pensato: "Trattandosi di un oratorio figuriamoci [illegible] accolgono una bambina che porta l'autorizzazione in ritardo". Ma il mio ottimismo è andato a cozzare contro un'intransigenza che in un istituto cattolico non dovrebbe esistere in considerazione che non si fa altro che parlare di solidarietà, amore rivolto agli altri e comprensione. Mia figlia è stata letteralmente messa alla porta da suore e preti che avevano organizzato la serata. Dal lato organizzativo posso capire il loro comportamento [illegible] non dal lato umano. La cosa che più mi ha scandalizzato è stata quella di [illegible] lasciato una ragazzina seduta su uno scalino, aspettando il mio arrivo (circa un'ora) nell'androne dell'oratorio».

Bruna Talamini

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni or sono, sono andato all'ospedale "San Luigi" per una visita specialistica a mia figlia. Ho visto [illegible] amarezza che ovunque, dagli atrii ai corridoi alle sale di attesa, moltissime erano le persone che in spregio alle più elementari regole del vivere civile, fumavano tranquillamente incuranti dei numerosi cartelli di divieto. Ma un divieto va fatto rispettare, se no è solo una burletta. Ed inoltre mi sono sentito rispondere: "Se è vietato, perché è pieno di portacenere?"».

Danilo Nuciano

Una lettrice ci scrive:

«Mia madre, titolare della pensione Categ. VO n. 5571814, è deceduta il 22-11-1999. Sette giorni dopo ho consegnato all'Inps il libretto della pensione, contenente il relativo certificato, avvertendo, nel contempo, la banca p[illegible] la quale transitavano gli importi mensili di respingere dette cifre.

«Successivamente, il 20 dicembre, ho portato alla stessa sede Inps la documentazione richiesta con allegato certificato di morte e domanda di liquidazione delle rate di pensione [illegible] e non riscosse, compresa la parte di tredicesima.

«E, fino a questo punto, pensavo di aver agito correttamente, [illegible] purtroppo, le cose comin[illegible] a complicarsi. A fine gennaio [illegible] ricevevo comunicazione, dall'Inps, dei dati della pensione che mia madre avrebbe dovuto percepire nell'anno 2000!

«Come non bastasse, il [illegible] marzo è pervenuto, sempre inte[illegible] a mia madre e sempre al [illegible] indirizzo, il modello "Cud" relativo all'anno 1999, nel quale si dichiara che il periodo di percezione della pensione, per l'anno 1999, è relativo a 365 giorni! Da notare che l'alloggio [illegible] abitava mia madre è ormai vuoto dal 22 novembre e solo l'interessamento del postino di zona ha fatto pervenire, presso la mia abitazione, le suesposte missive!

«A parte il fatto che sono ancora in attesa di ricevere la liquidazione richiesta, la cosa che più mi preme è quella di entrare in possesso del nuovo modello "Cud" corretto, per es[illegible] in grado, come erede, di presentare la dichiarazione dei redditi di prossima scadenza».

Erminia Rigaldo

Un lettore ci scrive:

«E' veramente desolante vedere quante bandiere, italiane ed europee, sporche di smog, sbiadite, lacere, vengono esposte per le vie di Torino. E' una bella battaglia tra edifici pubblici, alberghi e centri commerciali. Ovviamente l'aspetto non interessa nessuno. Ma dove è finito il rispetto? L'importante è rispettare le regole! Per vederne di pulite bisogna andare allo stadio».

Roberto Cossu

specchiotempi@lastampa.it

Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

Angelo [illegible]

Un ergastolano quarantenne, invalido civile e per di più in sovrappeso, è evaso la scorsa notte dal carcere delle Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando le sbarre della cella e poi calandosi [illegible] il lenzuolo, opportunamente annodato, dal primo piano del Blocco B sino al prato sottostante. Una volta lì ha raggiunto il muro perimetrale, alto più di 10 metri, che ha scavalcato all'altezza della sesta garritta, cioè in posizione piuttosto defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda verso Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando una fune ed una scala di corda, dotata di pioli di legno, che aveva avuto modo di nascondere nei pressi [illegible] muro perimetrale. L'evaso si chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita cosca siracusana (ma con famiglia in Piemonte): scontava l'ergastolo per l'omicidio di [illegible] giovane rivale, commesso in Sicilia nell'agosto del 1988. Era attualmente di nuovo [illegible] processo, accusato di altri sette omicidi [illegible] mafia.

E' la prima evasione «classica» che si registra al [illegible] delle Vallette, la terza in assoluto: mai nessuno, sino all'impresa di Curcio, era riuscito a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne [illegible] andati, nel febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine [illegible] sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiuso in un [illegible] [illegible] rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto [illegible], e si concluse per via di un grave incidente stradale che costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove [illegible] [illegible]nosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: [illegible] Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che il 5 novembre '98 riuscì [illegible] uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi [illegible] parenti [illegible] visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Per questa vicenda cinque agenti di polizia penitenziaria vennero processati: [illegible] fu condannato a due mesi, [illegible] altro patteggiò una modesta multa, altri tre (fra cui l'attuale comandante degli agenti) furono invece assolti. A conferma della «maledizione» che sembra colpire gli evasi dalle Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.





Una immagine dell'ingresso del carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima volta e Vincenzo Curcio, condannato all'ergastolo per omicidio e ora ricercato dalle forze dell'ordine

Finora nessuno era mai riuscito a violare il recinto delle Vallette Il direttore era in sciopero

Sino a ieri mattina, comunque, considerata anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere [illegible] delle Vallette era considerato impianto ad altissima sicurezza, [illegible] quale [illegible] impossibile evadere [illegible] per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perchè, a ben vedere, Vincenzo Curcio era un ospite molto particolare della struttura di via Pianezza 300: considerata la sua buona condotta e la sua disponibilità, svolgeva il ruolo di «lavorante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque in ordine proprio quei prati che sono stati teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva una certa libertà, e l'ha certamente aiutato prima nel procurarsi la lima usata per tagliare le sbarre della cella e poi nel nascondere, sotto il leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga fosse pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto di qualche appoggio esterno: e infatti probabile che qualcuno attendesse l'ergastolano nella zo[illegible] circostante Villa Cristina, che la sera è spesso frequentata da auto con a bordo coppiette. Poche le speranze di una rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe già essere molto lontano, probabilmente in Sicilia, ma forse anche all'estero.

Curcio pare aver messo, [illegible]lla evasione, anche notevole cura dei particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto la coperta della branda una sagoma di carta straccia, così da ingannare gli agenti nei controlli che vengono compiuti, di notte, ogni ora) ed anche un filo di perfidia. Se ne è infatti andato proprio all'alba dello sciopero dei direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, ieri mattina, c'è stato un po' di confusione, considerata l'assenza della massima autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche un gentleman verso il suo compagno di cella, un altro ergastolano di cui non si conosce [illegible] nome: per evitargli qualsiasi implicazione, [illegible] forse anche per impedire che lo tradisse, lo ha «addormentato» con un potente sonnifero. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, per svegliarlo. E solo per [illegible]tirlo parlare [illegible] una «formidabile dormita».

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

Il carcere più sicuro d'Italia? Nell'autunno 1986, quando era [illegible] inaugurata, la Casa circondariale di via Pianezza 300 [illegible] considerata [illegible] bunker inattaccabile: dal di dentro ed anche dal di fuori (già perchè al momento della sua progettazione, alla [illegible] degli Anni 70, i fantasmi [illegible] terrorismo avevano fatto considerare anche questa ipotesi). Le cose, negli anni, non [illegible] mutate, ed anche i numerosi interventi [illegible] hanno certo minato la solidità della complessa struttura, che ospita anche [illegible] caserma, una comunità per tossicodipendenti, [illegible] settore femminile (trasferito a Le Nuove dopo l'incendio e poi nuovamente tornato in periferia). «A cambiare è [illegible] la volontà politica - spiega Donato Capece, segretario nazionale del Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria - che ha sempre più [illegible] i controlli di polizia all'interno [illegible] carcere. Stiamo adesso pagando gli errori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si [illegible] aumentato il carico di lavoro degli agenti [illegible] polizia penitenziaria (ora massicciamente impegnati anche nelle traduzioni [illegible] nelle scorte), senza adeguarne gli organici: «Bisogna dire la verità: all'esterno dei padiglioni e del perimetro murario [illegible] c'è nessun controllo. Un detenuto, [illegible] riesce ad uscire all'aria aperta, [illegible] buone probabilità di riuscire a scappare. Il problema sta nel personale: [illegible] poco ed [illegible] costretto a [illegible] e proprie acrobazie. Proprio alle Vallette è già [illegible] che, di notte, un solo agente debba badare [illegible] 100 detenuti». Quanto al carcere delle Vallette, Capece scaglia accuse: «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, [illegible] qualsiasi sorveglianza esterna. E' [illegible] carrozzone in cui vivo[illegible] 1300 detenuti, accuditi [illegible] [illegible] agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi entrano ed escono troppe persone: volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato di aprire sempre di più [illegible] carcere, limando sulla sicurezza. Era inevitabile che, prima [illegible] poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' un caso grave, ma quel ragazzino va aiutato, non certo cacciato»

«I nostri figli sono terrorizzati da un coetaneo»

Un gruppo di genitori insorge contro [illegible] bambino di dieci anni

[illegible]ietti

Dodici firme in fondo [illegible] [illegible] lettera spedita a un giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto contro un solo bambino di dieci anni, accusato di «violenze fisi[illegible] [illegible] morali di ogni genere». Possibile? Come [illegible]. Accade [illegible] una scuola elementare [illegible] Torino, quartiere periferico di anonimi palazzoni e pochi giardinetti perlopiù infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengono «minacciati e pestati», che in qu[illegible] classe, [illegible] quarta, [illegible] vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro stessi «umiliati e offesi [illegible] parolacce [illegible] gesti al massimo della volgarità». Chiedono che [illegible] faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino [illegible] seguire la violenza o a praticare sesso precocemente».

«Noi non vogliamo criminaliz[illegible] il bambino», si preoccupa di dire uno dei firmatari della lettera pubblicata l'altro giorno [illegible] «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, appunto, di un bambino. Che, [illegible] in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e non certo «dando pubblicità al caso». E [illegible]via questa brutta vicenda torinese è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio di responsabilità tra famiglie e insegnanti, una [illegible]comunità di bambini non riesce più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori che «quel ragazzino fa profferte erotiche irripetibili al[illegible] maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi come [illegible] Franti non [illegible] più un bambino dispettoso che [illegible] lo sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente: cosa persino ovvia, visto [illegible] c'è una generazione che [illegible] bombardata da messaggi - pubblicitari, televisivi - improntati a un modello di sessualità minacciosa e, per [illegible] bambino, del tutto incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi dalla classe il compagno indesiderato», commenta sconsolata la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e non ho mai, dico mai, sentito una proposta diversa, di tipo positivo. Ora mi [illegible]usano di non essere intervenuta, il che è falso: non solo il bambino, ma tutta la sua famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo provando».

La coalizione dei genitori, invece, di pazienza [illegible] ne ha, e vorrebbe vedere [illegible] «mela marcia» fuori dal cesto. «Magari in un gruppo di bambini con problemi, o seguito da un insegnante maschio capace di farsi rispettare», suggerisce un padre. Hanno fatto assemblee [illegible] giornate «di astensione dalla scuola», invocano «il diritto allo studio». E n[illegible] solo quello. Uno dei firmatari della lettera racconta che sua figlia è finita [illegible] pronto soccorso «perché quel bambino l'ha presa a frustate sulla schiena utilizzando [illegible] guarnizione di gomma». Neanche [illegible] prendere [illegible] considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ad includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I nostri figli ormai ne hanno paura».

In quarta elementare come in trincea? «E' vero, si tratta di un caso grave, ma cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe non è indietro col programma, lavora in piccoli grup[illegible], ci sono attività [illegible] laboratori. Quanto ai genitori, invece [illegible] scrivere lettere dovrebbero aiutare i [illegible] figli a gestire le situazioni difficili: in fondo [illegible] tratta del rapporto con un coetaneo».

Accordo dell'Università

Un nuovo corso sul diritto industriale

Siglato ieri in Rettorato [illegible] accordo fra Università e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per la nascita di [illegible] master annuale in Proprietà intellettuale. Il corso, della durata di tre mesi, si terrà dal prossimo settembre al Bit, il centro di formazione internazionale: promosso dai professori Gianmaria Aj[illegible] e Marco Ricolfi, entrambi docenti a Giurisprudenza, riguarderà tutti i temi del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, concorrenza sleale e antitrust, e si concentrerà [illegible] profili di diritto internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto comparato. Il master sarà in inglese, dedicato a una quarantina di laureati italiani e stranieri, scelti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore. I docenti saranno in parte accademici, in parte professionisti [illegible] formazione tecnica, giuridica ed economica.

Il consumo pro capite fra i più alti d'Europa: 447 litri al giorno

«Torinesi, usate meno acqua»

I tecnici: prima che sia vera siccità

[illegible] Numa

«Cari torinesi, consumate troppa acqua». [illegible] è arrivato l'ora, soprattutto per «colpa» [illegible] siccità, [illegible] ridurre spontaneamente gli sprechi. Parola dei vertici dell'acquedotto di Torino che, senza creare né allarmismi, né timori infondati di un prossimo razionamento imposto dall'alto, tiene sotto controllo, giorno dopo giorno, la situazione degli i[illegible]si e delle falde. Il consumo pro capite dei torinesi è fra i più alti d'Europa: 447 litri al giorno, divisi tra l'uso urbano (300) [illegible] quello industriale (147), mentre diminuisce, in modo drammatico, il volume complessivo delle precipitazioni. I dati [illegible] lasciano dubbi: Pian della Mussa e le gallerie drenanti, nel 1997, regalavano all'acquedotto ogni [illegible] 4,4 milioni di metri cubi; nel '98 erano 3,1; nel '99, 2,8 [illegible] nel [illegible] non si supererà quota 1,8. Sono andati perduti [illegible] milioni [illegible] metri cubi, segno che piove sempre meno. La [illegible]risi, per ora, non sfiora Torino che ricava l'80 per cento delle sue acque, «di ottima qualità», spiegano i tecnici, da pozzi (70) e sorgenti (10), mentre il 20 è assicurato dal Po, grazie a moderni impianti di trasformazione. I guai sono, e sembra quasi un paradosso, nei paesi sotto le montagne, i più vicini alle fonti, dove la crisi idrica è già una realtà. Sono stati sistemati serbatoi supplementari, e - in qualche [illegible] - sono già intervenute le autobotti dei Vigili del fuoco. Che hanno già pronto un piano d'emergenza, se mai la siccità dovesse proseguire an[illegible] con danni devastanti all'ambiente e all'agricoltura. Sono stati compiuti i primi controlli e i rilevamenti degli impianti. A Druento, S. Gillio, Givoletto non è che i rubinetti siano asciutti [illegible] l'abbassamento della falda provoca uno spostamento delle acque nelle aree più profonde, dove c'è una forte presenza di limo. E l'acqua appare torbida, ricca di particelle materiche, anche se non può definirsi inquinata.

Da qui il piano d'intervento deciso negli ultimi giorni dall'«unità di crisi» dell'Acquedotto. Il sottobosco è arido, e ieri [illegible] Piemonte sono divampati una ventina di incendi, ormai da qualche tempo la media giornaliera dei roghi. Fiamme (sono intervenuti gli elicotteri) a Noasca, Vico Canavese e Traversella, dove sono intervenuti Forestale e Vigili del fuoco.

Spiega [illegible] presidente dell'Acquedotto, Franco Manassero: «E' vero, Torino può "reggere" un altro periodo di siccità. Però tutti dobbiamo ridurre i consumi, senza bisogno di ricorrere ad ordinanze o imposizioni. Trecento litri al giorno pro capite [illegible] davvero troppi. [illegible] perché l'acqua, da noi, costa poco. C'è una diffusa tendenza allo spreco che appare inopportuna soprattutto in questo momento, davvero notevole. Piove sempre meno, i danni ci saranno in futuro. Infine la Regione Piemonte ha chiesto lo [illegible] di calamità naturale per [illegible] mancanza di [illegible] Manca l'acqua per l'irrigazione [illegible] salgono i timori per l'abbassamento delle falde.



La crisi per ora non tocca Torino ma i dati non lasciano dubbi: Pian della Mussa e le gallerie drenanti, [illegible] 1997, regalavano all'acquedotto ogni anno 4,[illegible] milioni di metri cubi; nel '98 erano 3,1; nel '99, 2,8 e nel 2000 non si supererà quota 1,8. In quattro anni sono andati perduti 3 milioni di metri cubi, segno che piove sempre meno

---

Momenti di terrore

Quattro rapi[illegible] [illegible] le [illegible] di via Nicola Fabrizi

Rapina, ieri alle 13,10, all'ufficio postale di via Nicola Fabrizi. Un bandito, armato di pistola, è entrato nella succursale e, approfittando del caos e del consueto affollamento, ha aperto una delle porte a vetro posteriori. Sono [illegible] entrati altri tre complici che, oltrepassato il bancone, [illegible] riusciti a farsi consegnare denaro contante e altri valori, sotto gli occhi degli impiegati, dei responsabili dell'ufficio e delle persone presenti.

Ancora sconosciuto l'ammontare del bottino. La tecnica usata dai rapinatori, che conoscevano alla perfezione la disposizione di locali e valori, rende plausibile l'esistenza di un «basista». Sono intervenuti le volante e la sezione anti-rapine della squadra mobile.

Il fatto relativo al 1991

Mesina è assolto «Non ha trafficato in stupefacenti»

Graziano Mesina lo aveva ripetuto più volte. Quell'accusa di traffico di droga gli bruciava più di tutte: «Non ho [illegible]ai trattato stupefacenti, non mi sono mai sporcato le mani con quella roba, è contro i miei principi». E ieri il gip Fabrizia Pironti lo ha assolto assieme ad un'altra ventina di imputati, tutti chiamati in causa dai pentiti (quasi tutti condannati) nell'inchiesta detta «cartomante», che aveva portato nel febbraio '96 ad una catena di arresti. La banda, per l'accusa, faceva capo alla famiglia Ritrovato e gestiva il traffico di droga nell'Alessandrino e nell'Astigiano. Il gip ha accolto le tesi dei difensori, tra cui Mirate, Zacchero, Bucci e Bando. Mesina era accusato di aver venduto un [illegible] di eroina, [illegible]l 91, mentre si trovava ad Asti.

Due fratelli di Cuorgnè

Centinaia di milioni lasciati in eredità ad orfani [illegible]

CUORGNE'. Adempiendo alle ultime volontà del padre, maresciallo maggiore dei carabinieri, due anziani fratelli di Cuorgnè hanno lasciato un'eredità di diverse centinaia di milioni all'opera che assiste gli orfa[illegible] dell'Arma. Lo ha reso noto il presidente dell'Onaomac (Opera nazionale assistenza orfani militari arma carabinieri), generale Giuseppe Franciosa, che nelle scorse settimane ha acquisito il lascito di Giorgio e Gustavo Berola. Quest'ultimo è morto nel '92, mentre il fratello Giorgio è deceduto il 21 novembre dello scorso anno. Non avendo eredi, i due [illegible] hanno deciso di seguirai desideri del padre Enrico, che fu il più giovane maresciallo dell'Arma ai tempi della guerra di Libia. «Non ho potuto ringraziare i parenti di questi benefattori - ha detto il generale Franciosa - ma vorrei almeno che si conoscesse [illegible] loro generosità».

Il dissenso espresso nell'incontro con il rappresentante governativo

Sindaci contro l'Alta Velocità

Dalle Valli di Susa e Sangone

Gianni Bisio

No, no, e ancora no. Né la Val di Susa, né la Val Sangone, vogliono ospitare l'Alta velocità ferroviaria, o Alta capacità che dir si voglia. Almeno come è stata presentata dai pre-progetti fino ad oggi noti. Una rara unanimità che non può non aver colpito la professoressa Maria Rosa Vittadini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, presidente del Gruppo ambiente e territorio della commissione interministeriale governativa della Torino-Lione.

Sono stati quindici i «no» - motivati variamente - di sindaci, assessori, tecnici, presidenti di Comunità montane, che si sono avvicendati nella saletta dell'Hotel Meridien dove ieri ha avuto luogo l'audizione delle comunità locali, con l'esclusione esplicita di Regione e Provincia. Un'iniziativa voluta fortemente dalla professoressa Vittadini per tastare il polso della gente su un problema [illegible] scottante e con precedenti inquietanti. E altri due «no» sono arrivati anche da non invitati: da Rifondazione comunista, che polemicamente in un volantino dice «No all'alta voracità», e dagli squatter, che dopo essersi fatti ammettere due «osservatori» all'audizione, dicono «Non passerà».

E' un dissenso tanto globale quanto trasversale, con una ragione di fondo che si può riassumere in una frase: «La Val di Susa ha già dato». E la Val Sangone, visti i precedenti della valle sorella, non ha alcuna intenzione di dare. C'è un rifiuto alla convivenza con la ferrovia, che pure è lì da oltre un secolo, col tunnel del Frejus, con l'autostrada Torino-Bardonecchia, peggiorata dopo la chiusura del Bianco, con gli impianti dell'Aem (una centrale e due dighe), con una crisi economica che [illegible] si combatte con cantieri temporanei. C'è timore per i risvolti negativi del progresso: dai tagli delle fonti idriche, [illegible] denuncia il sindaco di Giaglione, Vair, alla compromissione di aree industriali e residenziali, [illegible] il presidente della Comunità Val Sangone, Seda, agli inquietanti rischi del terrorismo, come suggerisca l'ambientalista Claudio Giorno.

Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, non ha avuto difficoltà ad avere la firma di tutti i sindaci su un documento in cui si concentra la protesta per il non coinvolgimento dei valsusini nelle decisioni fin dal '91, ma soprattutto per la penalizzazione data dall'autostrada, che convoglia oggi anche il traffico del Bianco, non compensata da posti di lavoro. Oggi la valle, che [illegible] spera più in un'industria ormai sparita, vuole verde, quiete, tessuto sociale a misura d'uomo per richiamare il turismo. E invece veda [illegible] cemento, rumore, inquinamento e rischia di rimanere un «corridoio di transito».

«La realizzazione della Torino-Lione - dice Ferrentino - avrebbe un effetto devastante, anche perché sommato a quello delle infrastrutture che già esistono. Per essere chiari, pensiamo che priverà di valore le zone che si sono fino ad ora salvate e ridurrà a nulla le politiche di sviluppo del territorio perseguite in questi anni e vani gli sforzi per il costituente Patto territoriale della valle di Susa». E oggi di «progetti e diritti, dall'Alta velocità a Malpensa», si parlerà a Susa in un convegno che si preannuncia molto caldo, con i trattori in piazza.



Un treno dell'alta velocità in Valsusa

Sciopero all'Alenia

CASELLE. Sciopero a singhiozzo da qualche giorno e blocco dei cancelli alle 6 di questa [illegible] negli stabilimenti Alenia di Caselle. A determinare lo stato di agitazione la lettera di trasferimento a Venezia inviata qualche giorno fa ad una decina di dipendenti. Motivo? Un calo di lavoro. «Una spiegazione che non possiamo accettare - dice Elio Lucco delle Rsu Fiom-Cgil - perché in contraddizione con la politica di sviluppo che sta perseguendo l'azienda. Da una parte, infatti, sta costruendo un [illegible] stabilimento da 30.000 mq, dove verranno realizzati l'Eurofly 2000 e il C27j e, inoltre, il 30% dei lavoratori compie normalmente fino a 150 ore mensili di straordinario e dall'altra, si distaccano, per mancanza di lavoro, altri operatori». Una situazione che i sindacati hanno già segnalato all'ispettorato del lavoro. «Una gestione senza regole - conclude Lucco - non può portare a soluzioni di sviluppo [illegible]».

Bardonecchia

Prosciolto maresciallo Fontana

BARDONECCHIA

Non erano [illegible] di Rocco Lo Presti», né membri di un'associazione a delinquere. Il gip Salvadori ha [illegible] archiviato l'inchiesta aperta nel '95 dalla direzione distrettuale antimafia contro il maresciallo dei carabinieri Leonardo Fontana, comandante della stazione di Bardonecchia e altre due persone, Rocco Arcuri (ma solo per l'estorsione) e Nicodemo Bruzzese. Erano stati gli stessi pm a chiedere l'archiviazione. Secondo l'accusa i tre erano legati ad un clan malavitoso che condizionava la vita politica e imprenditoriale in Alta val di Susa. Fontana, difeso dagli avvocati Maria Grazia Cavallo e Gianvittorio Gabri, era sospettato di essere in rapporti assai amichevoli con Rocco Lo Presti, ritenuto il punto di riferimento della 'drangheta (sarà processato il 3 aprile per associazione di stampo mafioso). Ma la stessa procura ha ammesso che non erano emersi elementi specifici contro il maresciallo che ha lasciato l'Arma anni fa. Un brutto colpo per Fontana. I legali: «Hanno controllato tutto, la sua vita, i suoi conti in banca, ma non è emerso nulla. E il gip lo scrive con chiarezza». Lo stesso è avvenuto, almeno in parte, per gli altri due indagati, Rocco Arcuri (avvocati Oreste Verazzo e Giannandrea Giordano) e Nicodemo Bruzzese (difeso da Antonio Forchino). Il primo si è visto prosciogliere dall'accusa di estorsione [illegible] a giudizio per l'associazione a delinquere, nonostante la richiesta di archiviazione del pm.

BIANCA & NERA

■ **PAPA' IN DUOMO.** Domani, festa di San Giuseppe, don Ezio Magagnato, cappellano dell'Ospedale di Venaria, promuove alle 10,15 una celebrazione in Duomo, dedicata a tutti i papà.

■ **LIRI, TUTTO DA RIFARE.** Nel processo Liri Industriale di Nichelino, sventrata il 29 novembre '97 dallo scoppio di un reattore. In seguito alla richiesta d'integrazione di un nuovo capo d'imputazione a carico dei due dirigenti dell'azienda, formulata nell'udienza di [illegible] al tribunale di Moncalieri dal procuratore aggiunto Guariniello, la difesa, l'avvocato [illegible]rto Mittone, ha ottenuto in base alle recenti variazioni normative, la restituzione degli atti al Pm per il dibattimento di fronte al giudice per le indagini preliminari.

■ **BAGNO TURCO.** In via Fiocchetto 10, nella struttura che la Circoscrizione ha affidato all'associazione italo araba Dar Al Hikma, non sorgerà soltanto un bagno turco ma anche nove docce pubbliche, un'area per la consultazione di libri e riviste, ed un locale per attività sportive.

■ **RICORSO RESPINTO.** Dopo il Tar, anche il Consiglio di Stato ha respinto il [illegible] presentato dalla Bonifica Spa in cui veniva chiesta la sospensione dell'affidamento (assegnato dalla Satti al gruppo Systra-Geodata) della progettazione esecutiva della prima tratta della metropolitana.

■ **GIURANO I CARABINIERI.** Oggi, ore 10,45, alla caserma Cernaia giurano gli allievi carabinieri del 231° corso.

■ [illegible] Un'ora e mezza di sciopero e assemblea ieri nei tre stabilimenti Pininfarina del Torinese. L'iniziativa, organizzata dalle Rsu aziendali è stata indetta per sollecitare il rientro in azienda di due lavoratori sospesi 4 settimane fa.

■ **PER LA CASA.** Seconda giornata, oggi, del convegno patrocinato da Rifondazione comunista, dal titolo: «Lottare, non subire. Uscire dall'emergenza abitativa». Il ritrovo è alle 9,30 nella Sala delle colonne del palazzo civico.

■ **ORBASSANO, INCIDENTE.** E' morto, dopo tre giorni di coma, il pensionato investito martedì [illegible] ad Orbassano. Giacomo Racca, 79 anni, è spirato al Cto.

■ **PARLAMENTO DEI [illegible]** Nell'aula magna di Chimica, corso Massimo d'Azeglio 48, si concludono oggi le selezioni nazionali del Parlamento Europeo dei Giovani, con la designazione (ore 16) delle due delegazioni che rappresenteranno l'Italia nelle prossime sessioni.

■ **INCONTRO CON ROSY BINDI.** Il ministro Rosy Bindi interviene oggi alle 13,30 nella sede dell'Ordine dei Medici (via Caboto 35) all'incontro sul tema «Ruolo e prospettive degli ordini e dei collegi delle professioni sanitarie del Piemonte».

■ **COLLEGNO, CRISI.** Domani alle 10, in piazza della Repubblica, il sindaco D'Ottavio incontrerà i cittadini per discutere della crisi di maggioranza causata dalla nascita del gruppo «Patto per Collegno».

Orbassano

Un nuovo corso in medicina al San Luigi

ORBASSANO. Un nuovo corso universitario di medicina e chirurgia all'ospedale San Luigi. C'era anche il rettore Rinaldo Bertolino, ieri mattina all'ospedale di Orbassano, per l'insediamento del secondo corso universitario. «Un'iniziativa complementare e integrativa ai corsi delle Molinette, ma anche una risposta concreta alle esigenze della nuova didattica» apprezza il rettore. Un progetto che richiede un investimento di quasi 7 miliardi, su un'area di 3.650 metri quadri, per la costruzione di una struttura che potrà ospitare 842 studenti.

«L'obiettivo è quello di realizzare una sorta di campus all'americana» ipotizza il professor Umberto Mazza, direttore del dipartimento scienze chirurgiche e biologiche. Ma il preside della facoltà di medicina [illegible] Di Carlo è più prudente. «Il progetto esiste [illegible] - afferma -. Le aule saranno pronte non prima dell'autunno 2001 e, in ogni caso, non [illegible] un campus, perché mancano gli alloggi per gli studenti».

Villafranca

«Fermi i lavori per imbrigliare il Pellice»

VILLAFRANCA. Sono preoccupati gli amministratori di Villafranca, Comune agricolo di 4800 abitanti, che sorge sulle rive del torrente Pellice. Lo scorso anno in Primavera, e [illegible] le acque erano fuoriuscite dall'alveo inondando i terreni. Adesso l'onorevole Giorgio Merlo, ha presentato un'interrogazione al ministero dei Lavori Pubblici per sapere quali sono le iniziative che si intendono adottare per scongiurare il rischio che ogni giorno diventa più concreto. «Nel tratto a monte di Villafranca si sono eseguiti considerevoli lavori di rinforzo degli argini - spiega l'onorevole Merlo - [illegible] nessun intervento è [illegible] attuato per mettere in sicurezza il tratto di torrente che bagna il Comune di Villafranca». Serve un piano organico di disalveo e di protezione delle sponde, nu[illegible]se segnalazioni sono già state inviate dall'amministrazione comunale al magistrato del Po ma [illegible] ad oggi non si è fatto nulla di concreto: le preoccupazioni salgono con l'avvicinarsi di quei mesi nei quali le piogge arrivano puntuali ed incessanti.

Borgaro, non è grave

Minorenne ferito dopo una rissa [illegible]

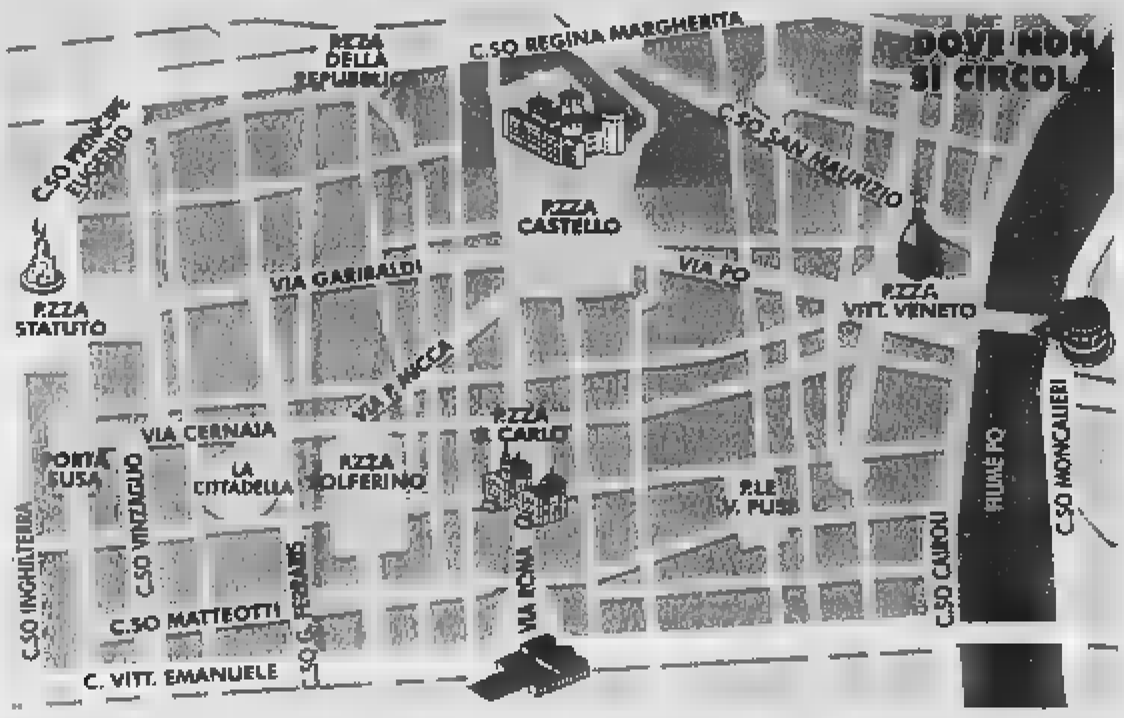
BORGARO. Pomeriggio movimentato ieri a Borgaro Torinese. Dopo pranzo, come consuetudine, un gruppetto di ragazzi si è ritrovato sul piazzale del centro commerciale Agorà, proprio di fronte al bar. Nulla di strano, i giovanissimi sono abituati a darsi appuntamento a poche centinaia di metri dal centro storico. Ma ieri le cose sono andate diversamente. Due di loro, entrambi minorenni, si sono affrontati per futili motivi. Sono volati calci, pugni, sberle e parole grosse. Nulla di grave fin lì, se uno dei due, ad un certo punto, non avesse estratto un oggetto contundente, [illegible] un coltello, ferendo al volto il coetaneo. Spaventato per il gesto insensato, si è poi dato subito alla fuga, ma per i carabinieri e e i vigili non ci sono state difficoltà ad identificare l'aggressore. L'altro giovane, invece, è stato soccorso dagli operatori del 118 ed è poi stato accompagnato all'ospedale di Ciriè a suturare la ferita. Nulla di grave, le sue condizioni sono buone.

Giaveno, per danneggiamento

[illegible] i muri [illegible]

GIAVENO. I carabinieri di Giaveno dopo numerosi controlli sono riusciti ad individuare i giovani vandali che da qualche tempo imbrattavano i muri delle scuole, e delle case. Dieci ragazzi con un'età variabile tra i 14 e i 16 anni, devono rispondere di danneggiamento. La denuncia è [illegible] inoltrata al tribunale dei minori di Torino e nei prossimi mesi verranno chiamati con i loro genitori a rispondere dei fatti. La giovane banda avrebbe agito come diversivo e alcuni avrebbero dichiarato «che non sapendo [illegible] fare quello [illegible] svago». Nel mirino dei teppistelli sono finite le scuole Anna Frank e di Pontepietra, l'oratorio, la casa di riposo, numerose case e negozi del centro storico. Il sindaco di Giaveno è chiaro: «Le famiglie devono farsi carico dell'educazione dei propri figli. Chiediamo per questo la massima collaborazione dei genitori». I genitori ora dovranno pagare i danni sia degli edifici pubblici che di quelli privati.

Il testo dell'ordinanza che vieta la circolazione in centro



Domani lo stop alle [illegible] Area piccola, [illegible]

L'ordinanza del sindaco che blocca il traffico domani pomeriggio dice che «a partire dalle ore 14 alle ore 19 [illegible] vietata [illegible] circolazione di tutti i veicoli nell'area [illegible] presa tra i corsi **Vittorio Emanuele II, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, ponte Regina Margherita, Moncalieri, ponte Umberto I.** È consentito il transito sulle strade che delimitano [illegible] zona vietata e [illegible] deviazione in piazza della Repubblica dovuta ai lavori del sottopasso di corso Regina Margherita.

Le eccezioni al divieto sono:

- taxi, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio [illegible] conducente, veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio;
- veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico in pronto intervento dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili;
- veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado [illegible]i esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap;
- veicoli di medici (compresi i medici veterinari), in visita domiciliare urgente, muniti del contrassegno dell'Ordine dei medici, operatori sanitari ed assistenziali [illegible] servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano;
- veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi [illegible] supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio [illegible], e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica;
- veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi o dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza (ascensori, caldaie, sistemi informatici, ecc.) previa documentazione adeguata;
- veicoli utilizzati da sacerdoti [illegible] ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero e veicoli utilizzati per il trasporto [illegible] persone che partecipano a battesimi, comunioni, matrimoni, cresime, fornite [illegible]i adeguata documentazione. Tali veicoli devono essere catalizzati [illegible] conformi direttiva 91/441/CEE e successive se [illegible] benzina, alla direttiva 94/12/CEE e successive se diesel o alimentati a GPL o metano;
- veicoli o mez[illegible] d'opera per i quali [illegible] state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici [illegible] Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati [illegible] nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco;
- veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune di Torino o per [illegible] di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;
- veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità;
- carri carnevaleschi;
- incaricati dei servizi di pompe funebri e furgoni per consegna feretri;
- veicoli di incaricati alla consegna a domicilio per fiorai, ristoratori e pasticceri in possesso [illegible] apposita attestazione rilasciata dal titolare o legale rappresentan[illegible] limitatamente agli orari 11-13 e 18-19 [illegible] con esclusione dei veicoli diesel non conformi alla direttiva 94/12/CEE;

Il divieto dura dalle 14 alle 19 Chi trasgredisce rischia una multa di 121 mila lire Tutte le eccezioni

- veicoli incaricati alla consegna [illegible] domicilio per fiorai, ristoratori e pasticceri in possesso di apposita attestazione rilasciata dal titolare o legale rappresentante limitatamente all'orario 18-19 e con esclusione dei veicoli diesel non conformi alla direttiva 94/12/CEE
- veicoli adibiti al trasporto di cose di venditori ambulanti con autorizzazione ad occupare suolo pubblico valida di domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato dal Settore Commercio;
- veicoli utilizzati da edicolanti di turno [illegible] certificazione scrit[illegible] limitatamente all'orario 14-15;
- veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della p[illegible]zione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'a[illegible]rgo e i confini dell'area soggetta al blocco.

Ciò vale esclusivamente per le auto catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE [illegible]ve, i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL o metano;

- L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere coerenti [illegible] motivazione per la quale è loro consentito circolare.
- In caso di inosservanza di quanto [illegible] la presente prescritto, verrà comminata [illegible] **trasgressore la sanzione amministrativa di Lire 121.200 da pagarsi entro 60 giorni** (ai sensi dell'art. 7, comma 13, del D.Lgs. 285/92, da Lire 121.200 a Lire 484.800) per inosservanza del divieto di circolazione.
- Il documento comunale segnala anche «che a norma dell'art. 3, [illegible] 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso [illegible] presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per [illegible] di potere e per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tar per il Piemonte»

UNA [illegible]

La casa in via Piave di Filippo Juvarra



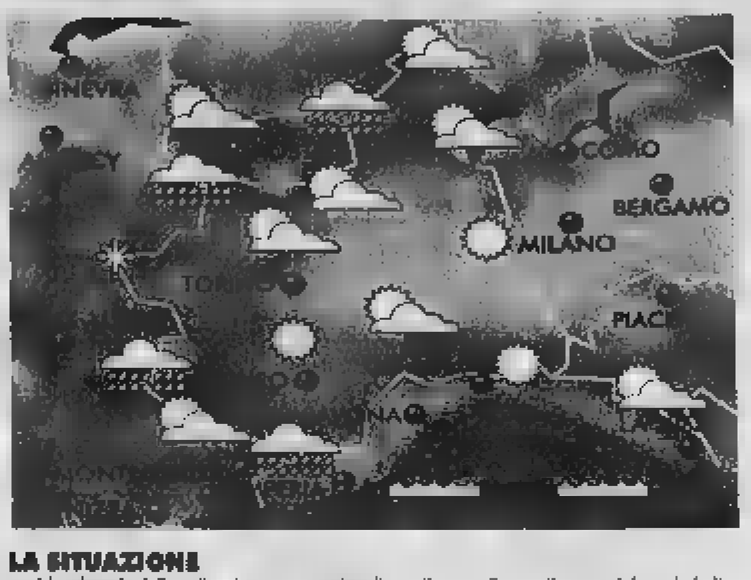
Nell'odierna via Piave viveva Filippo Juvarra [illegible] una casa progettata da lui stesso e abbattuta 70 anni fa.

Via Piave è in pieno centro storico e da via Garibaldi sbocca in piazza Emanuele Filiberto.

Maurizio Lupo

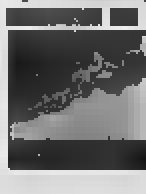
Via Piave è dedicata al famoso fiume veneto teatro e simbolo dell'impegno bellico profuso dall'Italia [illegible] 1915 al 1918, per riscattare dal dominio austriaco Trento e Trieste. Ma è memorabile anche perché qui, all'angolo di via San Domenico, dirimpetto al vecchio ospedale San Luigi, abitava [illegible] grande architetto Filippo Juvarra, in una casa progettata da lui stesso, nel 1720. Oggi [illegible] esiste più. E' stata abbattuta circa 70 anni fa. A conservare la memoria di quella presenza rimangono fonti d'archivio. Narrano che fu il [illegible] Vittorio Amedeo II [illegible] donare a Juvarra il terreno dove edificare, su un'area [illegible] 1500 metri quadri. «L'intero gradimento - scrisse il sovrano - che abbiamo della servitù che [illegible] ha resa, e ci rende il Cavaliere D. Filippo Juvarra, nostro primo Architetto Civile, ci [illegible] invitati a gratificarlo d'un sito nel nuovo ingrandimento di questa città, [illegible] parte [illegible] Porta Susina, nell'isola stata denominata [illegible] Fedele». Juvarra riceve l'angolo di quartiere a levante. Vi costruisce [illegible] residenza dotata di due corpi di fabbrica contrapposti, separati da un giardino quasi quadrato. La facciata principale guarda su via San Domenico, caratterizzata da cinque campate di lesene. Nell'edificio anteriore, alto due piani, l'architetto sistema lo studio, [illegible] pianta a «C», che cinge [illegible] piccolo cortile di servizio, chiuso al fondo da un cancello [illegible] pilastri che dà accesso al giardino. Nell'altro edificio, su tre piani, [illegible] è l'abitazione, [illegible] tredici ambienti, con vista sul giardino. E' un'opera costosa, tanto che per finirla Juvarra deve accendere un mutuo di [illegible] mila lire, con[illegible] nel 1729 con il Comune di Torino. La arreda però [illegible] mobili di poco pregio. Alla [illegible] morte la [illegible] passa a [illegible]fratello Francesco, che la vende [illegible] direttore di Venaria Reale, avvocato Venanzio Salterio, che [illegible] fraziona [illegible] affitta a 4 inquilini.

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'evolversi della situazione consente di mettere sulla cartina qualche simbolino favorevole [illegible] regione. È previsto infatti tra sabato e lunedì l'espansione [illegible] l'Italia di perturbazioni provenienti da Nord-Est. Lo [illegible] di una depressione sul [illegible] Ligure dovrebbe portare precipitazioni sul basso Piemonte.



- CUNEESE. Cielo generalmente nuvoloso con addensamenti più diffusi specie sulle zone di confine dove si potranno avere isolate precipitazioni. Temp. in ribasso. Venti forti da Est. Zero ter. a 1500 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa in serata con deboli precipitazioni sulle zone di confine. Temp. in calo. Venti [illegible] forti da N-NE. Zero termico sotto 1500 m..
- VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo parzialmente nuvoloso con aumento della nuvolosità sulle zone alpine nel corso della giornata. Temp. sia min. che mass. in [illegible]. Venti forti [illegible] NE. Zero termico inferiore a 1400 m.



- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo variabilmente sereno con nuvolosità diffusa in incremento in serata sulle zone interne. Scarsa possibilità di precipitazioni. Temp. [illegible] tendenti a [illegible] ribasso. [illegible]
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). La nuvolosità diffusa in aumento nel corso della serata interesserà anche queste zone ed i particolare i rilievi di confine. Possibili isolate precipitazioni. Temp. in ribasso.



- [illegible] E VERCELLESE. Cielo parzialmente [illegible] con nuvolosità più consistente [illegible] prealpine [illegible] serata si potranno verificare isolate precipitazioni. Venti [illegible]. Temp. in ribasso.
- LANGHE E MONFERRATO. Nuvolosità diffusa su tutta la zona collinare con possibile incremento in serata. Temp. in diminuzione specie le massime. [illegible] da E.
- LAGHI E BIELLESE. [illegible] variabilmente coperto con ampie schiarite sulle [illegible] pianeggianti. Temp. in moderato ribasso sia minime che massime. Venti [illegible] e forti da N.-NE.

Il previsto ritiro dell'anticiclone delle Azzorre sull'Atlantico centrale dovrebbe coincidere [illegible] discesa di correnti [illegible] da Nord ed intensificazione [illegible] nuvolosità stratocumuliforme [illegible] la Penisola. Rimane [illegible] possibilità di precipitazioni diffuse di [illegible] intensità che potranno interessare [illegible] regioni.

A cura di **Giorgio** [illegible]

GLI [illegible]

Europa

Una se[illegible] simulata dell'assemblea di Strasburgo: 120 studenti, provenienti da tutta Italia, parteciperanno oggi - nell'aula magna dell'università di scienze matematiche, in corso Massimo D'Azeglio [illegible] - alla selezione nazionale dei rappresentanti per il parlamento europeo dei giovani.

Riforma [illegible]

«Ruolo e prospettive dei medici» è il tema [illegible] dibattito che si svolgerà, alle 13.30, all'ordine dei medici e degli odontoiatri in via Caboto 35. Parteciperà il ministro alla sanità Rosy Bindi.

[illegible]

A causa dei lavori di sistemazione in corso nell'area interessata dai lavori per il passante ferroviario, sarà chiuso [illegible] traffico il tratto di [illegible] Mediterraneo compreso tra via Fratelli Carle e via Bottego per consentire l'allacciamento della rete fognaria. Il traffico sarà deviato da corso Mediterraneo per via Fratelli Carle e [illegible] Duca degli Abruzzi.

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

[illegible] **9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; [illegible] Francia 273; [illegible] Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Gorizia 1; [illegible] Cibrario 68; [illegible] Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; Largo Orbassano 70; via [illegible] Remo [illegible]; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.

[illegible] (19,30-9)
corso Belgio 151/b; piazza [illegible] 1; via Nizza 65; via Sacchi, 4.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via [illegible] Remo, 37; corso Sempione, 112; [illegible] Francia, 1 bis.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.80.100;
[illegible].farmapiemonte.org

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 18 marzo

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible]: buona con foschie al mattino e dopo il tramonto. Venti: moderati variabili. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,2
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	22%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	21,3	MINIMA	1,8
[illegible] ([illegible] 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo [illegible]
[illegible]	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	12,6	MINIMA	6,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 36 minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti.

LA [illegible]: si leva alle ore 15 e 32 [illegible], cala alle ore 6 e 31 minuti.

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 [illegible] ore [illegible]
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto [illegible] marzo [illegible] 1

[illegible]: [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la [illegible].

VENERE: riconoscibile come la stella luminosa che sorge poco prima del Sole.

MARTE: tramonta in [illegible] Ovest-Nord-Ovest due ore e mezza dopo il [illegible].

GIOVE: si trova nella parte [illegible]-occidentale della costellazione dell'Ariete.

[illegible]: il suo globo [illegible] appare 11 volte più piccolo del disco lunare.

[illegible] alle 1 e 13 minuti [illegible] Luna crescente proiettata nel Leone è passata a 1,3° a Nord di Regolo, la stella Alfa del Leone. Spesso questa stella [illegible] occultata dalla Luna.

NUMERI UTILI

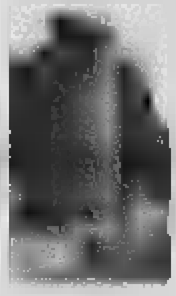
SALUTE. Guardia medica, [illegible]o 57.47. CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, [illegible] e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93 111. Mauriziano [illegible]. **Pronto farmaci** 167-00.56 22. [illegible] e Soccorso urgente 118; [illegible] 244.5411; C. [illegible] C. [illegible] 317.71.27, **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 56.401; [illegible] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 800.019 585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; [illegible] 252.48.03; [illegible] 116; Europ [illegible] 53.06.55; Alm [illegible] **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.[illegible] **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel.** [illegible] da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; **La** [illegible] (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65 000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.523; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 437.92.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; [illegible] (anziani) 167-23.12.92; **Filo** [illegible] 1678-58.116. **Fond. Osteoporosi** [illegible] ore 9,30-12,30. [illegible] (tossic.) 898 00.63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.728; **DLAPsi.** 54.68.53.

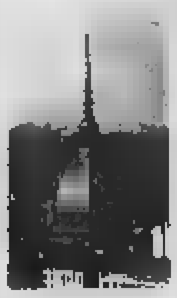
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte [illegible] 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IL TEATRO REGIO ON LINE

Anche al Regio è arrivata, [illegible] qualche giorno, l'informazione elettronica. Se avete desiderio di consultare l'archivio storico, sapere che cosa succederà prossimamente o visitare il teatro, basta connettersi all'indirizzo www.teatroregio.torino.it. Ed è anche su Internet per offrire [illegible] servizio rapido e più completo a chi vuole prenotare o acquistare biglietti per gli spettacoli. Inoltre, unico teatro in Italia, il Regio informatico offre su [illegible] i [illegible] bilancio, le presenze, gli incassi, le [illegible] e il personale a disposizione. [illegible] info@teatroregio.torino.it.



LA STORIA INEDITA DI TORINO

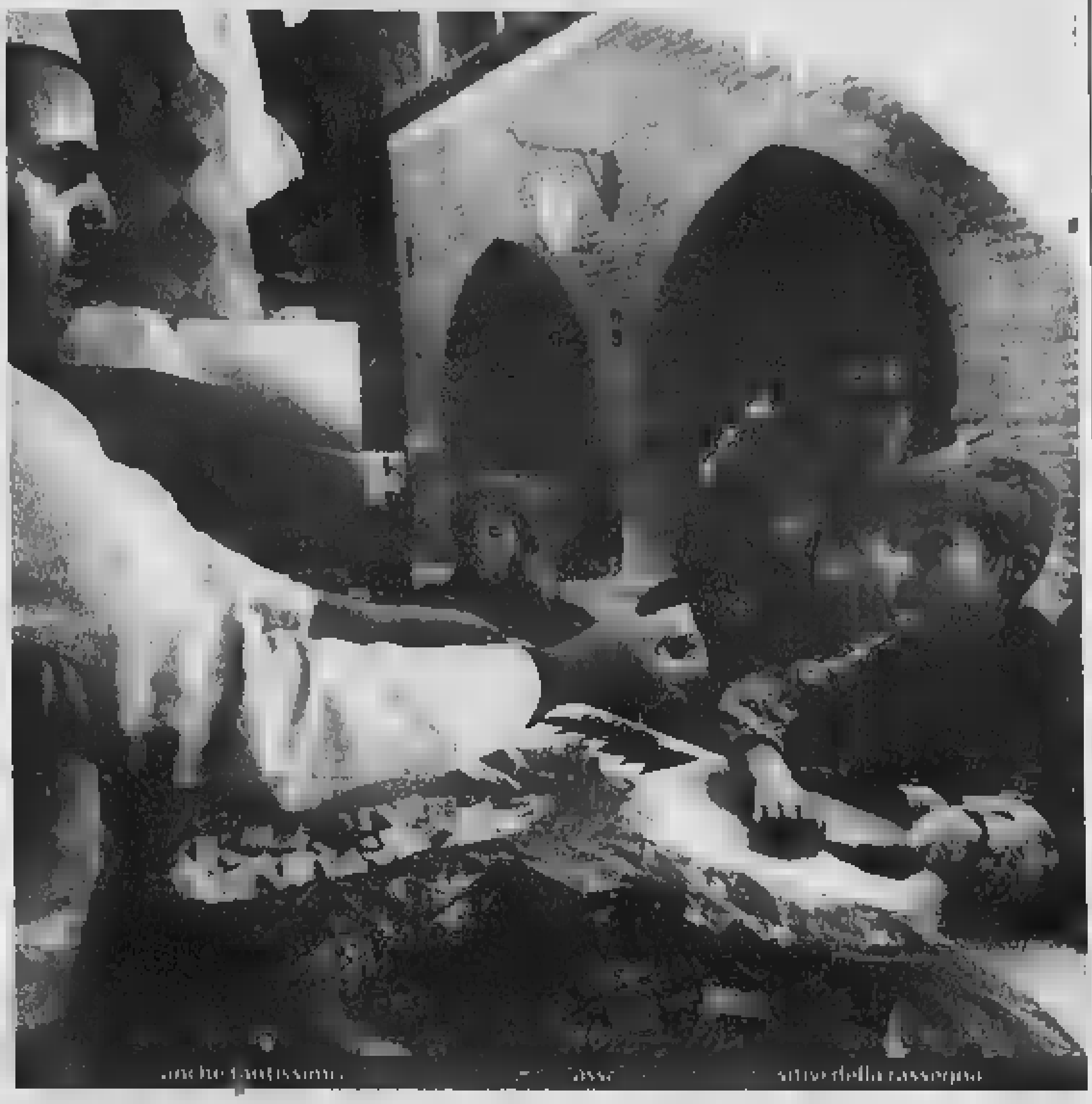
L'amministrazione comunale ha bandito il concorso «Premio Città di [illegible]» per tesi di laurea sulla storia di Torino. In palio 10 milioni che saranno equamente divisi tra le cinque tesi migliori, scelte da una giuria di esperti. Saranno prese in considerazione tesi di laurea discusse nel 1999 e che abbiano svelato aspetti ancora inediti della storia [illegible] (dall'età antica a quella contemporanea). [illegible] partecipazione (su un modulo di distribuzione [illegible] comunale) dovranno essere inviate entro il 21 aprile direttamente in Comune.

[illegible] ALLA KERMESSE DOLCE

A «Eurochocolate» il derby si gioca oggi

In piazza Vittorio alle 18 un calciobalilla [illegible] con granata e juventini
No stop in piazza Castello per la festa del papà

[illegible]



anche [illegible] [illegible] [illegible] della rassegna

E' forse arrivato il momento [illegible] ritoccare la definizione del torinese, da sempre dipinto poco incline al movimento e molto, molto [illegible]. Al termine delle Quattro Giornate di Eurocholate (Torino 16-19 marzo Duemila), potremo a buona ragione parlare di subalpini spesso e volentieri trincerati dietro un «no comment», [illegible] affezionati al «bogia nen», non solo anche golosi (ricca è la tradizione cioccolataia piemontese, dalla cioccolata calda al gianduiotto, dal bonnet al bicerin): ci scopriamo infatti golosissimi.

Il centro, da piazza Vittorio a piazza Carignano e in tutti i punti in cui sono stati piazzati gli stand-attrazione, si è trasformato ieri pomeriggio in formicolio di umani in preda a calo di zuccheri e cacao: giovanissimi, giovani, coppie, nonni e nipoti, passanti, tutti alla ricerca di gianduiotti e cioccolatini. La caccia dei torinesi alla propria parte di dolcezza (almeno quella incartata), ha sorpreso gli stessi espositori: giovedì, primo giorno di Eurochocolate, molti [illegible] rimasti senza prodotti omaggio (e da vendere). Per dare un'idea della felice confusione, ché di questo si tratta, gli espositori hanno paragonato la [illegible] presente in piazza Castello [illegible] quella, immensa, che tradizionalmente si presenta al Motor show di Bologna. Ieri, ad esempio, un [illegible] gruppetto di futuri laureati in informatica, trainati da Alessandra e Daniel, 22 e 27 anni, sostavano di fronte ad uno [illegible] cercando di risolvere un problema: come ripassare, inosservati, a prendere il secondo cioccolatino evitando i rimbrotti dell'hostess-giacometta: «Siamo golosi. Appena usciti dall'università non abbiamo avuto dubbi sulla direzione da prendere». Il gruppo ha ammesso sfacciatamente la passione: «In [illegible] non mancano mai Nutella e cioccolata».

[illegible] nota amara in un contesto altrimenti dolce quanto basta, è il stato il furto del generatore di corrente al Borgo Medievale (peso dieci quintali, valore circa dieci milioni): la notte scorsa qualcuno ha deciso di portarsi via l'impianto che dava la corrente laboratorio di prelibatezze. I bambini in visita [illegible] cioccolata di Hänsel e Gretel sono stati comunque soddisfatti: «Abbiamo distribuito cioccolato a quadretti semilavorato», ha tranquillizzato il maestro pasticciere Giovanni Ferrero.

Da segnalare, per queste ultime 48 ore di Eurochocolate, c'è senz'altro un appuntamento deciso in volata: oggi, alle 18, si svolgerà in piazza Vittorio uno speciale anticipo di Juve-Toro: 5 ragazzi del [illegible] delle due società si sfideranno nel derby «fondente e al latte», sorta di calcio balilla umano «organizzato - dice l'architetto Eugenio Guarducci, presidente di Eurochocolate -, per addolcire [illegible] po' il clima». E [illegible] domani sarà la festa del papà: anche loro saranno adeguatamente festeggiati in piazza Castello, nel corso di una no stop 10-20 a base di animazioni, giochi per bambini e sorprese. Oggi e domani, notizia che farà felici i golosi [illegible] ancora sazi, gli stand resteranno aperti fino alle 22. Per una navigazione tranquilla e certa verso tutti i luoghi del peccato che offrono Torino e provincia (e sono numerosissimi), c'è anche una speciale guida: si chiama Torino Chocomap, è stata opportunamente realizzata dalla Compagnia del Cioccolato e indica appunto le tappe golose imperdibili. Nessun segno di sconforto ha dunque generato, per [illegible] l'attacco di Strasburgo (è ammesso il 5% di sostanze vegetali nella cioccolata, oggi a Torino parla [illegible] eventuali iniziative il presidente della commissione agricoltura della Camera, Alfonso Pecoraro Scanio): puristi cacaofili e innovatori si sono trovati fianco a fianco. Sorridenti.

DISFIDA FRA ESPERTI

Nutella, peccato di gola o vero fenomeno sociale?

La disfida della Nutella è avvenuta un tardo pomeriggio del 17 [illegible] 2000, diranno un giorno le cronache. Per ora è cronaca, di ieri. Eccola. Il luogo della disfida, a colpi di citazioni e memorie, è stato la Nutelleria di piazza Castello. Gli sfidanti, Riccardo Cassini da Napoli, [illegible] umorista napoletano nonché nutellofago, autore del milionario long-best-seller Nutella Nutellae (Comix pillole, 1993), bissato nel '92 da Nutella 2. La Vendetta; nel '95 la tripletta con il Liber Magno ed è di quest'anno il poker con Il piccolo libro della Nutella, Mondadori, dove la prima terzina della Commedia dantesca diventa «Nel mezzo del cammin della mia vita/ mi ritrovai con questa crema oscura/ che la [illegible] mi [illegible] fu riempita.

Gigi Padovani, giornalista de «La Stampa», ha infranto il monopolio tematico di Cassini pubblicando in questo Duemila «Gnam, storia sociale della nutella». Si sono quindi confrontate difronte a un pubblico di intenditori della materia (da spalmare), due visioni. Piacere puro: «A casa non ho nutella perché il barattolo si svuoterebbe in due [illegible] dice Cassini, per il quale l'inno nazionale è «Nutella [illegible] l'Italia, l'Italia s'è desta, sul pane al principio spalmata ci resta».

Padovani ha replicato invece seriosamente tirando in ballo il semiologo Barthes («la nutella dimostra che tutto, nella società della modernità, può diventare mito»), e persino Carlo Marx («Le merci diventano iper-merce»). La sfida [illegible] il serio e il faceto è finita ovviamente in parità, essendo i due autori nutellivori da lunga data e uniti da uno stesso amore. [m. ser.]

[illegible] FAI

La primavera apre le porte di palazzi e castelli

Un fine settimana che bussa alle porte della primavera (anche se le preghiere di molti vorrebbero che il sole lasciasse il posto alle nuvole portatrici di pioggia), da questa mattina a domani sera, sotto il segno del Fai.

Il Fondo per l'Ambiente Italiano che, rispettando un appuntamento [illegible] otto anni fa, aprirà per l'intero week-end una [illegible] di complessi storici, paesaggisti e monumentali usualmente «vietati» oppure dimenticati.

A Torino la tradizionale Giornata di Primavera (dilatata per la prima volta su un arco di 48 ore) coinvolgerà [illegible] e domani dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle [illegible] **Palazzo Barolo** in via delle Orfane 7, [illegible] i suoi affreschi secenteschi mai esposti sino ad ora. Godranno di una specialissima apertura straordinaria con orario analogo anche il **palazzo juvarriano Martini Di Cigala**, in via della Consolata 3, oppure **palazzo Sal[illegible] Paesana** in via della Consolata 1 bis, dove è prevista una serie di visite guidate tra gli stucchi e gli ornati del piano nobile. Nello splendido cortile, domani alle [illegible] 17, concerto della Fanfara dei carabinieri. Visite guidate con il supporto degli studenti-ciceroni degli istituti «Bosso» e «Arduino», infine, al **Teatro-Museo della Marionetta** di via Santa Teresa 5: cornice incantata delle marionette Lupi e della loro [illegible] subalpina collaudata da due secoli, con la scoperta di [illegible] tesoro [illegible] concorrono 5 mila pezzi di burattini, fondali, arredi e accessori ed una biblioteca comprensiva di oltre 300 copioni antichi.

Tra le altre mète piemontesi, le serre del [illegible] **di Agliè** (dalle 10 alle 16), i celeberrimi castelli della **[illegible]** o **di Masino** di proprietà del Fai, l'itinerario storico concentrato a **Fassano** nella chiesa barocca della Santissima Trinità (dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17), il palazzo vescovile e la cripta del Duomo ad **Ivrea**.

Sullo sfondo, [illegible] novità varata perché l'iniziativa, realizzata come l'anno scorso con Wind, diventi uno strumento in grado di [illegible] il determinante impegno del Fondo nella tutela e conservazione dei beni artistici italiani.

A tale scopo l'ingresso gratuito sarà sostituito nelle proprietà del Fai (e proposto facoltativamente altrove negli altri spazi espositivi) da un'inedita «Adesione primavera» a 10 mila lire che - trasformata oggi e domani in [illegible] passe-partout dei 23 beni aperti su scala nazionale - permetterà di visitare gratuitamente tutti i beni della Fondazione nei prossimi tre mesi.

Per chi decida di iscriversi al Fai entro il prossimo 30 giugno, inoltre, è prevista una [illegible] omaggi Wind [illegible] la somma versata sarà detratta dalla quota associativa di 70 mila lire.

[l.r.]

dove

LOCALI STORICI. Oggi e domani a Torino si riunisce l'Assemblea Nazionale dei Locali Storici per presentare la Guida Europa che elenca i più importanti ristoranti, alberghi e pub con almeno 50 anni di vita. Oggi, alle 17, al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, Enrico Guagnini, coadiuvato dal figlio Claudio e da Christina Unterberger, elencherà il nome di 500 locali europei, scelti dopo un lavoro di «esplorazione» durato dieci [illegible]. Centottantacinque posti sono italiani di cui undici piemontesi. Fra questi ultimi non potevano mancare il Ristorante del Cambio (1757), la Pasticceria Baratti&Milano, la Gelateria Fiorio e il Caffè Mulassano. A proposito di Caffè, nella Guida rientra pure un altro illustre locale torinese, il Bicerin di piazza della Consolata condotto da Maritè Costa. Una curiosità: il Bicerin è ritenuto il Caffè più piccolo d'Italia, almeno fra quelli definiti «storici». Fra i locali europei menzionati nella Guida anche l'Hotel Regina di Vienna dove nel giorno dell'Anschluss il menù di mezzogiorno è ancora di una Vienna austriaca mentre alla sera è diventato tedesco della Germania. Stasera i protagonisti del convegno cenano al Cambio (noblesse oblige) e domani andranno in gita nelle Langhe.

[illegible] **COMICI.** Al Teatro Regio esauriti in due giorni tutti i biglietti per lo spettacolo dei tre comici Aldo, Giovanni e Giacomo che verranno a Torino il 10 aprile per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro impegnata nella realizzazione a Candiolo dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del cancro. Il trio, insieme con Marina Massironi, offrirà una serata di allegria ma anche di impegno sociale. Show di solidarietà con la Fondazione sono già avvenuti negli anni passati con artisti del calibro di Giulini, Rostropovic, Zubin Mehta [illegible] Arbore e Lucio Dalla. Il prossimo spettacolo di aprile è sponsorizzato da La Stampa, Infostrada e Autofrancia.

OASI APERTE. Festa domani, per la giornata del papà. Per questo evento, in ogni regione, si troveranno aperte gratuitamente le varie Oasi del Wwf. Per maggiori informazioni si possono consultare il sito Internet www.wwfpiemonte.com oppure e-mail mc1750@mclink.it. O telefonare allo 011/4731746.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Il Gesto e l'Anima

«Corte Sconta», compagnia milanese di danza contemporanea e pluridecorata, è di scena questa sera e domani al Teatro Nuovo per la rassegna Il Gesto e l'Anima. In programma l'ultimo spettacolo, «Dimmi che sono bella» che ha debuttato l'autunno scorso alla Dansens Hus (la casa della danza) di Stoccolma ed è coprodotto dal Piccolo Teatro di Milano dove approderà a giugno. «Dimmi che sono bella», spettacolo per otto danzatori e una bambina, racconta [illegible] asciutto linguaggio contemporaneo il mondo visto da una fanciulla e dei suoi rapporti con diverse figure maschili, dal padre al marito.

■ Teatro Nuovo, oggi alle 21 e domani alle 15,30.

[illegible] Tratti e ritratti

Debutta stasera lo spettacolo «Tratti e ritratti» della Compagnia Bergamasco & Alasjarvi. Una serie di «quadri» si aprono su mondi deformati. In scena Ulla Alasjarvi.

■ Espace, via Mantova 34, ore 21, biglietti a [illegible] mila lire.



CORTE SCONTA [illegible] al Teatro Nuovo

All'Agnelli

«Torino non dorme» è il titolo [illegible] manifestazione organizzata da Assemblea Teatro. In programma, musica, letture, prosa, cabaret, cinema e danza by night, a partire dall'1. Tra gli altri si esibiranno Mario Zucca e Luca Fagioli.

■ Stanotte dall'1 alle 4, Teatro Agnelli, via Sarpi 111, info: 011/437.67.30.

[illegible] Pagine da camera per archi

All'Oratorio San Filippo si tiene un concerto di giovani strumentisti ad [illegible] pagine di Mozart, Brahms, Borodin, Abel e Schumann. Nell'occasione viene pr[illegible] il terzo Corso Estivo di [illegible] da camera, che si svolgerà in estate a Pra Catinat.

■ Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 16,30, ingresso libero.

Quintetto di Ottoni

Il Quintetto Italiano di Ottoni (Francesco Tamiati e Flavio Bergamasco trombe, Ettore Bongiovanni corno, Floriano Rosini trombone, Rino Ghiretti basso tuba) suona stasera a San Pancrazio di Pianezza. Musiche di autori vari.

■ San Pancrazio di Pianezza, ore 21, ingresso 15 mila lire.

Gran ballo di primavera

Le Dame Patronesse della Croce Verde organizza per stasera al Circolo degli Ufficiali un «Gran ballo di primavera», con buffet e intrattenimento artistico di musica e danza.

■ Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio [illegible], ore 21; serata a inviti, ma si può partecipare telefonando allo 011/619/605.

Viaggi in terre lontane

Stasera, con la flautista Jessica Dalsant e il chitarrista Andrea Gasperi, [illegible] dal titolo «Terre lontane: viaggio nella musica popolare e nel repertorio colto» eseguono pagine di Demillac, Di Marino, Rodrigo, Trulhár e Piazzolla.

■ Auditorium Don Milani, corso Papa Giovanni XXIII 24, Venaria, ore 21, ingresso libero.

Ballo al Palamoda

Ogni sabato, serata di ballo con musiche latino americane, liscio, revival e dance anni 60-90, ma anche musica d'ascolto.

■ Moda Cafè, Palamoda, corso G.Cesare 338 interno 26, ore 21,30.

[illegible] di ragazzi

Giovani studenti provenienti da alcuni istituti musicali della regione si esibiscono oggi pomeriggio in un programma di musiche di Purcell, Vivaldi, Britten e Respighi.

■ Teatro Massaua, ore 16,30.

il personaggio

«La mia vita per Bocelli»

Ha fondato a Torino il primo Fan club «Anche Bill Clinton è un nostro socio»

[illegible]

Ecco un vero, piccolo fan. Ma piccolo mica per dire, aveva appena dodici anni e al suo primo Sanremo seguito con cognizione da Festival, si è accorto che lì, su quel palco, stava nascendo una stella. Se ne accorse anche la giuria che appuntò a Andrea Bocelli la coccarda di vincitore delle nuove proposte per la sua canzone «Il mare calmo della sera», ma questo poco importa nella storia di fedelissimo di Alberto Bellucci, che ancora nemmeno intravedeva le tempeste sonore adolescenziali in arrivo. Per lui, dal 94, Bocelli diventa il massimo, l'unico del musico universo. Il motivo per cui raccontare le fatiche di questo ragazzo, oggi diciassettenne e studente del liceo europeo Cadorna, è presto detto e non è di poco conto nel panorama dell'idolatria da star: proprio Alberto ha creato a Torino, in quel luglio 1994, il primo Fan Club, bene inteso al mondo, del cantante di Forte dei Marmi. Per qualcuno sarà un merito, per altri un'iniziativa di poco conto canoro, ma intanto, ad oggi, il Club conta a Torino 296 iscritti, ha una filiale-fans a Cagli di Pesaro, una in [illegible] e una in Germania. Negli ultimi sei mesi poi, da quando Andrea Bocelli sul suo sito Internet ha scritto che Alberto è uno dei [illegible] migliori amici, in casa Bellucci arrivano lettere con timbri postali dall'Australia, Messico, Giappone, Stati Uniti. E Alberto passa la domenica a firmare le tesserine che catalogano i fans e a imbustare regolamento e foto, la sua, in quanto sommo presidente degli adepti, e di Bocelli. Perché il [illegible] lui, se l'è andato a cercare. «Dopo quel Sanremo mi è venuta la voglia di creare un fans club e nell'estate sono andato con i miei genitori a Montecarlo a un suo concerto. Lì ci siamo conosciuti, pochi minuti nel camerino» torna indietro con la memoria. «Poi a un altro concerto a Sanremo gli ho raccontato dei primi tesserati coinvolti fra amici e familiari e in quella serata mi dedicò una canzone». A pensarci non deve essere stata una militanza facile per un ragazzino che inneggia a un artista di musica leggera dalle contaminazioni liriche, ma il premio è stato l'invito alla trasmissione di Caterina Caselli, e poi a «Domenica in». Negli anni le famiglie Bellucci e Bocelli stringono un'amicizia, Alberto è uno dei pochi in grado di poter rintracciare lo schivo musicista. «Ormai scrivono al Club [illegible] se fossero in contatto con Andrea, qualche mese fa è arrivato un pacco di Tina Turner con due regali per i [illegible] bambini, da [illegible] avere». [illegible] pensi di lui? «Che ha una voce incredibile e mi colpisce che nonostante il successo sia rimasto così tranquillo». Sul librone degli iscritti compaiono Emma Bonino, Francesco Rutelli, Ernesto Olivero, Marco Pantani, e pure Alberto di Monaco, [illegible] spedita una tessera ad honorem a Bill Clinton, tenendo conto che Bocelli è molto più acclamato negli States che da noi. E tutti sono stati [illegible] regolamento, fra cui la ricerca di notizie sul nostro Campione». Prendere nota delle maiuscole, e forse si sogna una cronaca da Mick Jagger.



Alberto Bellucci ha 17 anni e frequenta il liceo europeo: «Gli iscritti al mio Fan Club sono quasi trecento, ma cresceremo ancora»

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] e il [illegible]
Seminario di Dominique Miller, psicoanalista a Parigi, sul tema: «Il bene, il bello, l'etica».
■ Libreria Campus, via Rattazzi 4, ore 9,30.

Incontri [illegible] l'autore
La scrittrice Alice Oxman presenta il [illegible] ultimo libro intitolato «Una donna in più» edito da Bompiani.
■ Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, ore 11-12,30.

Alimentazione
Oggi a Cantalupa, è in programma il convegno su «Alimentazione, piatti [illegible] prodotti tipici della nostra terra» organizzato dalla Comunità montana Pinerolese Pedemontano.
■ Fondazione Pro Senectude, via San Martino 3, Cantalupa, alle ore 15.


[illegible] ultimo [illegible] alla

L'appartamento del [illegible]
Visite guidate all'appartamento del Re, abitato da Vittorio Emanuele III fino intorno al 1940. A cura dell'Associazione Amici di Palazzo Reale. Ultimo ingresso alle [illegible] 18,15.
■ Palazzo Reale, piazza Castello, ore 15-19

L[illegible]' [illegible] mercato
Dibattito su «Libertà di creare e libertà [illegible] mercato secondo la politica delle major». Intervengono editori indipendenti torinesi.
■ Centro Sociale Gabrio, via Revello 3, ore 16.

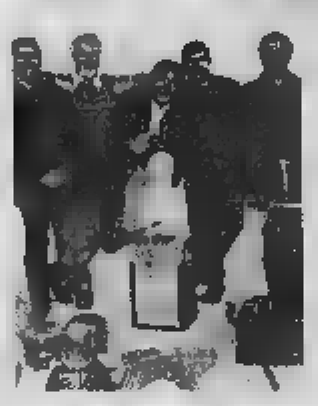
Benedetto Croce
Guglielmo Gallino, Franco Mazzilli e Carlo Ottino presentano [illegible] libro «Per conoscere Croce» di Paolo Bonetti.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, ore 17.

[illegible] guidata
Per partecipare alle visite guidate da Silvano Montaldo è necessario prenotare stamane dalle 9 alle 13 telefonando allo 011/562.11.47 oppure 011/562.37.19.
■ Museo del Risorgimento Italiano, ore 16 e 17,30.

[illegible] per gli [illegible]
Nell'ambito del Giubileo, domani don Giuseppe Actis celebra la Santa Messa dedicata a tutti gli artisti.
■ Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25, ore 11.

[illegible] ABRIE [illegible] ARIS

HIP HOP. Repper veneta del «giro» di Ice One, Malaisa arriva stasera [illegible] «Gabrio» di via Revello 3 per un concerto che corona una giornata nel segno dell'hip hop, e che prevede nel pomeriggio verso le 16 un incontro tra giornalisti e musicisti.
CANTAVALLI. Festa di presentazione per «Cantavalli», [illegible] rassegna folk itinerante che prenderà il via in aprile nelle valli del Pinerolese: stasera al Padiglione Plan de la Tour di Perosa Argentina alle 21 si balla con le musiche occitane del gruppo La Chastelado.
FOLK. Mentre proseguono al «Folk Club» di via Perrone 3 bis i concerti degli Inti Illimani - ancora stasera e domani - (nella foto), merita una segnalazione particolare l'appuntamento con la musica irlandese stasera all'Auditorium di Pinerolo (corso Piave, ore 21) protagonisti i Birkin tree che ospitano Cyrill O' Donoghue e Michelle O' Brien. Festa folk anche alla «Baita» di Viù (frazione Bertesseno, ore 21) con i Babemala.
ROCK. Hardcore stasera al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) con gli inglesi Caffeine e gli Arsenico; al circolo «Garibaldi» (via Giuria 56, ore 22) suonano



Barflies e Acoustic Tramps; Caduta Libera al «Route 66» (via Montenaro 66, ore 22); le disco cover degli Ocsid al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22); sempre alle 22, Ritmi Urbani al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62); Highlord al «4 Assi» (None, via Croce 38); Jungle Fever al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31); Medusa al «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione 42).
[illegible] BLUES. Il quartetto fusion di Pietro Bonelli è in concerto stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22); blues con la Marine Band al «Café Neruda» (via Giachino 16/g, ore 22); rhythm'n'blues al «Dan Donnelly's» (Borgone di Susa, via Abbegg 66, ore 22). Etno rock con i Radio Cuba al circolo «Guido Rossa» di via Artom 14/a (ore 22).

LA DE VITA ALLO JUVARRA

Con Raffaella la «diversità» canta su un palcoscenico

Stasera e domani l'attrice napoletana «rilegge» un'antologia di cantautori famosi su temi impegnati

SILVIA FRANCIA

I riccioli neri sono gli stessi di sempre: tanti e fluenti. Una chioma ribelle buona per ogni spettacolo. E di spettacoli ne ha davvero un mare in curriculum, Raffaella De Vita. L'ennesimo è quello che l'attrice e cantante napoletana presenterà stasera alle 20,30 e domani alle 16 allo Juvarra, nell'ambito della rassegna «Follia a teatro». «Oltre il cancello» è il titolo della performance che vede in scena pure l'attore Raffaele Montagnoli e i musicisti Aldo Rindone e Silvano Biolatti. Un recital in sintonia con il tema della rassegna. De Vita infatti rilegge l'antologia dei cantautori - Fossati, De André, Gaber e Teodorakis, Aznavour - seguen[illegible] il leit-motiv della «diversità». Dall'impeto visionario [illegible] «Giovanna d'Arco» all'omosessualità di «Pierre», alla [illegible]azione suicida di «Preghiera [illegible] gennaio». «Ma nel [illegible] figurano anche due brani scritti da ragazzi del Ferrante Aporti, ispirati al tema dell'auti[illegible]. Un argomento, quello d[illegible] diversità, che ha ispirato molti spettacoli della [illegible] Vita. «Forse perché, spiega l'attrice, per me il teatro rappresenta una "terapia": [illegible] giovanissima ero balbuziente. Proprio [illegible] possibilità di stare sul palcoscenico [illegible] trasmettere emozioni, mi ha guarita». «E' rimasta solo una gran timidezza, che mi impedisce di bussare alle porte che contano per ottenere finanziamenti» aggiunge De Vita, che ha affrontato, da autrice, interprete o regista, titoli come «Il buon soldato Pulcinella Cetrulo», «Peter Pan, ovvero il mondo che non c'è», «Milly, una voce notturna». Qualche rimpianto, dunque, per una carriera d'artista vissuta, ormai da [illegible] anni, a Torino? «A parte [illegible] difficoltà a realizzare spettacoli in condizioni sempre precarie, [illegible] rimpianto» dice Raffaella, che [illegible] lavorando a un testo [illegible] Zelda Fitzgerald. «Amo molto Torino. [illegible] questa città mi legano tanti ricordi: come gli incontri con Macario, quando recitavamo in sale attigue al Nuovo. [illegible] per nulla sono orgogliosa di commemorare, [illegible] altri artisti, il 27 marzo al Regio, questo grande attore».


[illegible] teatro [illegible] 22 anni

AL PICCOLO [illegible]

L'elettronica di Horvitz entra da protagonista nei «Linguaggi Jazz»

MARCO BASSO

L'appuntamento con Wayne Horvitz 4+1 Ensemble di stasera al Piccolo Regio alle 21,15 (ingresso lire 20 mila, posti numerati 25 mila lire) si preannuncia sicuramente come uno dei momenti più straordinari di «Linguaggi Jazz».

Sicuramente un concerto che darà la scossa e farà parlare se non altro per la singolare formazione che soddisfa il desiderio del leader di proporre una [illegible] acustica, che sfrutta i bassi volumi, senza perdere l'apporto della più moderna tecnologia. Peculiarità della band è la capacità [illegible] alludere alla tradizione, creando inediti spazi per la musica d'improvvisazione. L'alchimia è tutta nell'uso dell'elettronica sollecitata dagli strumenti acustici, sfruttando l'indiscutibile talento ed il bagaglio di esperienze accumulate dai musicisti in formazioni che ormai da anni rappresentano l'avanguardia del jazz statuniten[illegible].

L'Ensemble, nata nel '96, conta di due tastiere acustiche ed elettroniche suonate da Wayne Horvitz e Reggie Watts, di processori elettronici, controllati da Tucker Martine e del violino e del trombone suonati rispettivamente da Eyvind Kang e Julian Priester. Horvitz è innanzitutto un compositore di talento che ha saputo nel corso degli anni concretizzare la propria ricerca sonora partecipando a progetti [illegible] The President and The Horvitz, Morris, Previte Trio e Naked City di John Zorn. Logico che sia contornato di musicisti a lui affini, che oltre alla lunga militanza nelle sue formazioni, hanno collaborato con musicisti come Bill Frisell, Max Roach, Sun Ra, Herbie Hancock e addirittura Duke Ellington.

LA R[illegible]

Pellegrinaggio in [illegible] *Dal Conservatorio alla Sacra di San Michele passando per il Piemonte*

Parte stasera da Torino un itinerario concertistico piemontese [illegible] intende toccare alcune significative «Fermate del Giubileo». Sono 21 appuntamenti scaglionati fino alla metà di settembre e raccolti in cartellone da La Nuova Arca. L'avvio oggi alle 21 in Conservatorio con i Salzburg Chamber Soloists diretti [illegible] Lavard Skou Larsen (anche violinista) e Caroline Doerge solista al pianoforte nel «Concerto in [illegible] minore [illegible] 1056» di Bach; il programma si completa con la giovanile «Sinfonia n. 12 in sol minore» di Mendelssohn e con la «Suite per archi» di Janácek.

Successivamente la proposta musicale toccherà varie volte Torino e altre località della provincia come Santena (Castello Cavour) e Sant'Ambrogio (Sacra di San Michele). Ma interesserà pure Novara [illegible] Asti, Gavi e Novi Ligure, Verbania e vari centri minori. Molti musicisti che daranno vita al pellegrinaggio concertistico arri[illegible] [illegible] cuore dell'Europa e appartengono per esempio a Camerata di Stoccarda, Solisti di Zagabria, Coro di Ekaterinenburg; ci sarà anche il primo fagotto dei Wiener Philharmoniker, Patrick De Ritis.

Ma ovviamente l'Italia dà [illegible] contributi a partire dai solisti della Sinfonica Nazionale Rai, della Scala, dall'Orchestra delle Marche, dai giovani dell'Orchestra Filarmonica di Torino che, con i finalisti dei corsi di canto dell'Accademia della Voce, presenteranno «Così fan tutte» di Mozart sotto la guida di Claudio Desderi, direttore artistico del Regio. E ci sarà spazio anche per due brave attrici come Pamela Villoresi e Dora Romano. Gli spettacoli torinesi saranno ospitati, oltreché al Conservatorio, nelle chiese dei Santi Martiri e di San Pietro in Vincoli.

L'iniziativa si collega non solo ai corsi di canto già citati, ma anche alle Petites Soirées al Circolo della Stampa, ed ha ottenuto il sostegno di numerosi sponsor oltre a quello di Regione, Provincia e Comune di Torino. [l. o.]

CONCERTO DELL'UNIONE MUSICALE

Dal pianoforte di Lupu i lamenti di Schumann

Ancora posti disponibili all'Auditorium del Lingotto Nel programma anche brani di Chopin, Janácek e Beethoven



LEONARDO OSELLA

Ogni [illegible] di Radu Lupu è un evento molto atteso: sono pochi i pianisti che riescono, come questo barbuto e serissimo romeno, a incantare il pubblico come dinanzi a un prodigio. L'Unione Musicale se lo è assicurato per stasera alle 21, con l'aiuto degli [illegible] Ferrero, Lavazza e Pininfarina: attenzione, perché l'appuntamento è al Lingotto, e non più al Teatro Regio [illegible] era [illegible] annunciato in un primo momento. E la cosa ha permesso di potere avere ancora qualche posto disponibile. Detto questo, vediamo il programma che Lupu, sempre imprevedibile, ha cambiato rispetto a quello originale e che comprende Chopin, Schumann, Janácek e Beethoven.

Di Chopin si ascolterà la «Fantasia in fa minore op. 49», del 1841, dedicata alla giovane allieva Catherine de Souzzo. Pagina molto discussa sia per il titolo, che alcuni trovano poco giustificato dalla forma effettiva, sia per il carattere più o meno funebre della marcia, è in ogni caso un capolavoro.

Anche Schumann sarà rappresentato da una «Fantasia», l'op. 17 in [illegible] maggiore. Il lavoro risente del dolore per la morte della madre e per la crisi [illegible] rapporto con Clara Wieck, che il padre di lei aveva brutalmente troncato. «Non puoi capire la "Fantasia" - scrisse [illegible] lo stesso Schumann alla ragazza, che comunque riuscì a sposare dopo anni di lotte e persino di battaglie legali - se non torni con la memoria alla infelice estate in cui rinunciai a te; adesso non ho più motivo di comporre [illegible] triste ed infelice. Il primo movimento è ciò che di più appassionato io abbia mai scritto, è un profondo lamento per te».

Ecco poi Leos Janácek, del quale Lupu proporrà «Nella nebbia», ciclo di quattro pezzi nel quale l'elemento della nebbiosità è più psicologico che meteorologico.

Finale di gran lusso [illegible] Beethoven della «Sonata in fa minore op. 57», nota con il sottotitolo di Appassionata». Potrà [illegible] il pubblico [illegible] apprezzarla ancora meglio il ricordo della «Sinfonia Eroica», diretta di recente con l'Orchestra Nazionale Rai da Wolfgang Sawallisch: infatti la creazione dei due lavori procedette quasi di pari passo.

Un collezionista che ha successo

Trionfa il cinema americano nella classifica dei film più visti della settimana in città dal 9 al 16 marzo. Al primo posto si conferma **Il collezionista di ossa** con Denzel [illegible]ington (fra due settimane nelle sale con l'atteso «Hurricane») criminologo infermo che dà la caccia a un serial killer. Spettatori, 12.389. Segue, una novità della scorsa settimana: **Il miglio [illegible]** lunga (dura più di tre ore) versione per il grande schermo dell'omonimo romanzo di Stephen King. I protagonisti sono Tom Hanks e Michael Clarke Duncan, l'ex guardia del corpo di Bruce Willis. Dirige Frank Darabont, autore americano che già si era cimentato con il genere carcerario nel pregevole «Le ali della libertà». Presenze, 7.775. Seguono l'evento [illegible] **Beauty**, l'anticonvenzionale **Three Kings**, il pluricandidato agli Oscar **Le regole della casa del sidro**. (d.ca.)

IL FILM

«Miglio verde» Il miracolo del gigante

Il «Miglio Verde» romanzo è ambientato nel 1933. Il film di Darabont [illegible]posta di due anni. Ma l'infedeltà a King non è gratuita. Serve a giustificare una citazione: l'enigmatico condannato a morte John Coffey esprime il desiderio di vedere «Cappello a cilindro» con Fred Astaire e Ginger Roger. Perché i due ballerini sono angeli e perché [illegible] film può fare miracoli. Questa è la morale della storia. Questo è anche il pensiero della Hollywood vera che si diverte a cambiare i destini. L'ha fatto per esempio con Michael Clarke Duncan [illegible] l'attore nero che interpreta il galeotto. Una specie di gigante. Che avrebbe potuto diventare una star dello sport o della malavita. E invece si guadagnava il pane come guardia del corpo di Bruce Willis. Aveva il cuore gentile e sognava di recitare. Ha frequentato scuole e racimolato particine. E a 36 anni ha ottenuto questo ruolo, importante, intenso, candidato all'Oscar. Un miracolo, insomma. Una di quelle storie [illegible] piacciono all'America. Che [illegible]a al mondo come arricchire con il capitalismo virulento, ma che poi [illegible] credere ingenua in forze fantastiche. Paranormali, cristiane, extraterrestri, cinematografiche. Non importa. Basta che siano miracolose e spettacolari.

Paesaggi con poesia

S'inaugura [illegible] alle 16, la personale di Giulio Agostino, che realizza quadri con paesaggi pervasi di poesia. **Pino Torinese, Ex Sala consiliare, Villa Grazia, via San Felice 2, orario: [illegible], domenica 10-12/15-18.**

Vetrine e Annunciazioni

Della pittrice Francesca Moretti si apre oggi, alle 17,30, una personale con opere recenti: «Vetrine», «Annunciazioni», «Paesaggi». Sino al 2 aprile.

- **Torre Pellice, Centro Culturale Valdese, via Beckwith 3. Tel.0121/932.566.**

[illegible] di vita

Si conclude stasera la mostra «Storie di vita» di Pippo Ciarlo. Per tutto il giorno «vernice finale» di chiusura.

- **[illegible] Francia 229, [illegible] 9, Cascine Vica.**



MICHELE CASCELLA, retrospettiva alla show room Telemarket

Ricordo di Bertello

Per ricordare la figura e l'opera del pittore Guido Bertello (Torino 1929-1993) è stata allestita [illegible] mostra antologica, che si inaug[illegible] sabato 18 marzo, alle [illegible] 17. In mostra acquarelli, chine e gli acrilici «Metamorfosi», «Marionette» e «Le stanze delle memorie», che testimoniano un lungo percorso fra l'iniziale attività di illustratore e i pregevoli dipinti degli ultimi vent'anni. Sino al 9 aprile.

- **Cherasco, Palazzo Salmatoris, [illegible]: 15-18,30, festivi e prefestivi 9,30-12,30/15-19, tel.0172/489.382.**

Tra dipinti e grafica

Prosegue la mostra retrospettiva dedicata al pittore Michele Cascella (1892-1989). Presente alla Biennale di Venezia del 1924, questo artista ha realizzato opere tradizionalmente figurative ricche di luce e colore. Sino al 15 aprile.

- **Show-room Telemarket, [illegible] Subalpina 9, orario: 10-13/15-19,30, sabato 10-19,30, tel.011/518.74.84.**

[illegible]ci pittrici

Promossa dall'Associazione «La donna e l'arte», è in [illegible] una collettiva intitolata «Notte e giorno». Sono esposte le composizioni di 16 pittrici. I lavori appartengono ad artiste già conosciute ma c'è pure qualche esordiente.

- **Portici del Lingotto [illegible] 20, [illegible] della fontana, via Nizza 280, orario: martedì, giovedì e sabato 16,30-19, mercoledì e venerdì 12,30-14,30.**

Contro la Pistoiese, il Toro presenta il senegalese squalificato ed Escalona

Si rivede Diawara, ma con i Primavera

La Juve in emergenza difende il primato a Cesena

Aurelio Benigno

Dopo i successi di sabato scorso, le torinesi tornano oggi in campo per la 7ª di ritorno del campionato Primavera: al campo Agnelli (ore 15) il Torino ospita la Pistoiese, mentre la Juventus è impegnata a Cesena. I bianconeri hanno raggiunto la Fiorentina in vetta alla classifica del girone A con 40 punti (entrambe hanno una partita ■ meno da recuperare, la Juve giocherà mercoledì contro il Piacenza), seguiti dall'Empoli ■ 29, quindi i granata con 26 ■ la coppia Parma-Pistoiese con 25.

Gasperini è partito ieri per Cesena ■ ben 5 ragazzi della formazione Allievi: sono Rondinella, Piccolo, Cassani, Gattari e Paro. Situazione, dunque, di estrema emergenza: nove infatti gli assenti. Sono rimasti a casa Maietta (distorsione al ginocchio), Frara (distorsione alla caviglia), oltre a Bracco, Papa e Gasbarroni (influenza) e agli squalificati Gorzegno e Marchio. Inoltre, Rigoni è rimasto a disposizione di Ancelotti mentre Isaksson non è partito per il riacutiz■ dell'infiammazione al tendine. Sculli si è aggiunto alla squadra ma difficilmente potrà giocare per via di un forte mal di schiena che lo ha bloccato proprio nell'ultimo allenamento.

Il tecnico bianconero, però, non è certo demotivato, ■: «Adesso che abbiamo raggiunto la testa della classifica ci vogliamo rimanere. Certo, siamo in grave emergenza, mai era successo finora, ma ci sarà un motivo in più e cioè quello di vedere all'opera i nostri giovani in prospettiva futura, oltre a rivedere quei giocatori che in questa stagione non sono riusciti a mettersi in luce con continuità. E' per questo che sono fiducioso, questi ragazzini sono motivati e determinati».

Decisamente migliore la situazione in casa granata. Camolese non potrà contare sui soliti lungodegenti, vale a dire Martinelli e Livigni, oltre a Bagalini, Fusseini e Chilà, ma avrà a disposizione i fuoriquota Escalona e Diawara che Mondonico ha preferito tenere in forma in vista della partita di domenica prossima contro il Verona che vedrà il rientro a tempo pieno del franco-senegalese dopo i tre turni di squalifica.

La formazione sembra scontata. In porta, Russo (vista la presenza di due fuoriquota, Sorrentino ■ può giocare) quindi i tre difensori Patti, Lazzeri e Pagliuchi. A centrocampo Mariani e Escalona saranno gli esterni con Diawara e Friso centrali mentre il tridente in attacco sarà formato da Rossi, Calaiò e Pinga

Camolese è già avanti nel programma prestabilito e quindi moderatamente soddisfatto: «Inizialmente dovevamo solo pensare a far maturare i nostri giovani e prepararli al professionismo, però strada facendo ho capito che i ragazzi avrebbero potuto anche prendersi delle soddisfazioni e puntare a uno dei cinque posti utili a qualificarci alla seconda fase. Siamo quarti e con ancora tante partite da disputare: andiamo avanti così, anticipando i tempi rispetto ai programmi. E' già un piccolo successo».



Djibril Diawara gioca con la Primavera

Basket B2, oggi in Sardegna

L'Auxilium ■ ■ ■ ■ verso i playoff

L'Auxilium Torino (serie B2 maschile di basket) è di nuovo nelle condi■i di non potere più sbagliare: oggi a Sant'Antioco, contro gli ultimi in classifica, servono i due punti. Dopo av■ sognato in grande e raggiunto il terzo posto in classifica, le ultime tre sconfitte (due delle quali casalinghe) in quattro partite hanno fatto ripiombare i gialloblù in una posizione pericolosa: al momento, tenendo conto della classifica avulsa tra le cinque squadre che si trovano a quota 20, i torinesi sarebbero fuori dalle prime otto e pertanto esclusi dai playoff.

«Abbiamo avuto un calo del tutto naturale - afferma Muyango, miglior realizzatore della squadra con 21.6 punti a partita -. ■ ■ dubbi però sul fatto che ■ si possa vincere. Poi, avremo an■ due partite in casa e due fuori, l'ultima delle quali a Carmagnola, contro una squadra che potrebbe essere già fuori dai giochi. Tre vittorie ed è fatta». Fondamentale però conquistare i due punti contro i sardi: altrimenti comincerà ad affiorare la paura di non farcela. [d.lat.]

Pallanuoto a Bogliasco

L'Osra si confronta con i leader liguri per la lotta al vertice

Primo imperativo non sfigurare. L'Osra oggi pomeriggio (ore 17,30) a Bogliasco contro i primi della classe cerca di far valere le sue risorse psichiche oltreché fisiche nell'affrontare avve■ più rodati ■ vertici assoluti della A2 di pallanuoto. I torinesi dopo ■ vittoria contro il Plebi■ Padova sono terzi a quattro lunghezze dai genovesi che hanno lasciato per strada soltanto due punti, pareggiando in casa del Bergamo (2ª giornata) e vincendo gli altri cinque match.

I giocatori di Aversa in settimana hanno lavorato molto sulla copertura all'esterno, specialmente con l'uomo in meno, uno degli errori più frequenti che macchiano le loro prestazioni, e la tenuta anche di concentrazione nel finale delle partite, particolare che ha messo in pericolo risultati positivi fino a quel momento largamente acquisiti. E si ■ rivista anche ■ velocità nell'impostazione del contropiede, applicato soltanto a singhiozzo. [a.g.]

SPORT FLASH

■ ■ Il programma odierno. B femminile: Palmar Infostrada Ivrea-Conad Cossato (20,30, v. Dora Baltea). C2 masch.: Snai Moncalieri-Fibrac Fossano (18,15, p. Brennero); Crocetta To-Cus To (18,15, v. Piazzi); Tecnocar Kolbe To-Kairos Chivasso (18,30, v. Massari). D masch.: Agnelli To-Alter '82 Piossasco (20, v. Rubino); Ciriè-Bip To (20,30, v. Torino); Michelin To-Trecate (18,30, v. Pilo).

■ **CALCIO FEMMINILE.** In serie A (8ª giornata di ritorno), il Torino gioca oggi in trasferta sul campo del Milan.

■ **FOOTBALL** ■ Nella Golden League di football (3ª giornata), oggi: Blacks To-Fal■ Mi (ore 21, campo Con■ di corso Vittorio). Domani: Bengals Bs-Tigers To.

■ **SCI GIOVANI.** Si sono conclusi a Sella Nevea (Ud), con la disputa dello slalom speciale, i Campionati italiani Giovani. Miglior piemontese Gianluca Noero (Bardonecchia), undicesimo. Gros e Brogliatto ■ usciti nel corso della prima manche. Ai Campionati regionali Children di Sestriere, vittorie nella categoria Allievi di Camilla Alfieri (Sestriere) e Pietro Gorlier (Sansicario). Tra i Ragazzi, successi di Camilla Borsotti (Bardonecchia) e Federico Casagrande (Sauze).

■ **HOCKEY PRATO.** Al giro di boa del campionato le squadre (maschile e femminile) del Cus Torino sono entrambe capoliste. I ragazzi di Picco solitari al comando del girone A della A1 affrontano oggi pomeriggio (ore 15, via Panetti) ■ Cernusco staccato di due lunghezze, mentre le cussine prime in A insieme a San Saba e Lorenzoni Bra, scenderanno in campo domani (ore 15) contro il Cus Padova ultimo con zero punti. Il Torino Bodino, seconda squadra torinese impegnata nella massima serie ma inserita nel girone B dov'è quarta, gioca oggi (ore 15) a Padova.

Città di Torino — Provincia di Torino
Lions Club Torino Superga
Cinema Romano
Amici Museo Nazionale del Cinema
Circolo degli Artisti
Editrice La Stampa
Teatro Stabile Torino — Teatro Regio

Caro Macario

Omaggio a vent'anni dalla morte

Da giovedì 23 marzo 2000
Nelle edicole la videocassetta
Caro Macario
a cura di Massimo Scaglione
Edizione La Stampa

Lunedì 27 marzo 2000
Teatro Carignano, ore 16,30
C'era una volta il varietà
Tavola rotonda a cura di Nuccio Messina con Giorgio Calcagno, Filippo Crivelli, Nicola Fano, Shawna Farrell, Pietro Garinei, Mauro Macario, Vito Molinari, Carlo Maria Pensa, Michele Renzullo, Maurizio Ternavasio, Lorenzo Ventavoli

Teatro Regio, ore 20,45
Una stella per Macario
Serata con ospiti
a cura di Massimo Scaglione, presentata da Bruno Gambarotta; con Isa Barzizza, Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Giorgio Calcagno, Compagnia d'operette Alfa Folies, Piera Cravignani, Raffaella De Vita, Clara Droetto, Gipo Farassino, Adolfo Fenoglio, Margherita Fumero, Elena Giusti, Renzo Lori, Mario Marchetti, Lauretta Masiero, Sandra Mondaini, Nory Morgan, Rita Pavone, Fabiola Ricci; al pianoforte, Roberto Cognazzo; in passerella le Bluebell Girls
Consegna della medaglia ricordo, coniata a cura del Lions Club Torino Superga

Organizzazione Centro Studi TST
Informazioni tel. 011 5169 485/444

27 marzo - 10 aprile 2000
Circolo degli Artisti
Macario: immagini e documenti
mostra a cura di Dario Reteuna con materiali di Antonio Forchino, dell'archivio storico Bolaffi e del Centro Studi Tst

Lunedì 10 aprile 2000
Cinema Romano
ore 17 - 18,30
Il cinema di Macario
Montaggio antologico di film dal 1939 al 1976

ore 21
Imputato, alzatevi!
Con Erminio Macario
Regia di Mario Mattoli (1939)
Presentazione di Alberto Barbera, Stefano Della Casa, Franco Prono, Liborio Termine, Lorenzo Ventavoli



RITROVI

AMERICA: v. Frejus 27 - 4477171: da noi è sempre festa.

B[illegible]Y HILLS: Santhià il salotto del liscio 0161.935243. Questa sera una grande orchestra Mauro Levrini ore 21 cena vini inclusi 25.000 solo ballo e consumazione cavalieri 20000 dame 15000 e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. tel. 011.6699560. Ore 15,30 & 21 danza by T[illegible] Band & Chosay

DUE RITMI DANZE: Str. Givoletto 24 - San Gillio (To) tel. 011.9840293 - 011.9594338: questa sera ore 21 si danza con l'orchestra "Giorgio Villani". Domani 19 marzo ore 15 si danza con l'orchestra "Gli Smeraldi". [illegible] 21 discoliscio per gli appassionati [illegible] liscio. Ingresso con consumazione L. 9.000.

DU PARC "Giardini Reali" ore 21,15 - 02. Edo Puma cometti caldi!!

GARDEN DANZE 6603443 h. 15 sempre con noi h. 21 con Roki Veruska.

J CLUB Via Juvarra 24 - Torino: spettacoli ingresso riservato ai soci orario: 17,30/19 e 23/04

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208-T. [illegible]97: 15 d.j. 21 Rox

LE ROI: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre: Lutrario. Tel. [illegible].284.600

PATIO + INVIDIA: [illegible] 22,30 [illegible]. 061 4841.

PIPER LISCIO CLUB [illegible]gone tel. 011 980.1402 ore 21 orch. Alex Cabna.

TANGO DANZE ore 21 orch. Molinari.

TROCADERO Night club v. A. Doria 8: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutta la sera Tel. 011 562.0968

GALLERIE E MU[illegible]

ARTE CLUB 830331. Silvia Lupo.

DAVICO: Ana Kapor

FOGLIATO: Giuseppe Grosso.

NUOVA GISSI: p.za Solferino, 2 Tel. 011.534473: opere scelte di grandi maestri del 900

[illegible]: Edgardo Corbelli "Il sogno e il colore"

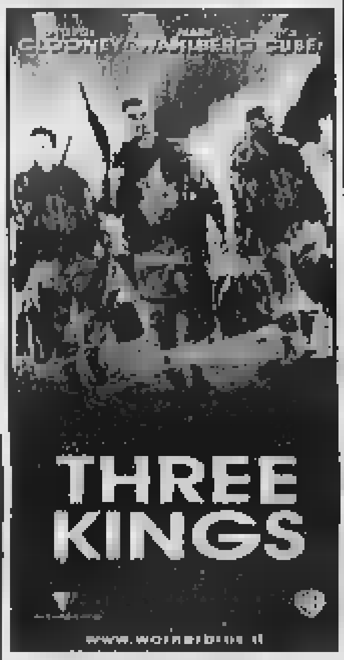
TITO [illegible]: E. Paulucci tel. 530.584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Foto personale T8173344.

MICRO: Annamaria Palombo.

NARCISO: Marcello[illegible]



























LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.30 Mister Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme;13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Un professore alle elementari, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Quel giorno a New York, Film; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta, 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.00 Tg 7; 7.30 Galaxi Express; 12.00 Tg 7; 14.30 P.S.I. Luvu, Telefilm; 17.30 Qui la zampa, Telefilm; 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.55 Anticipazione Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Diretta stadio... ed è subito goal; 23.00 Crosscut - Fuga dal crimine, Film; 2.00 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 21.00 Zona gol; 22.20 Editoriale; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Editoriale; 2.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
9.30 Film; 12.00 Ski magazine; 12.30 Incontro con l'arte; 12.40 Tg Magazine; 13.00 Le auto dell[illegible]; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Faccia a faccia; 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Grandangolo, Rubrica; 21.30 Fun tv; 22.00 Ballando & Ballando; 23.45 Auto della settimana; 1.00 La notte sexy.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 A l'ostù del mercà, Programma in lingua piemontese; 14.30 Team tv news; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg4 speciale; 19.30 Team Tv news; 20.15 Antenna 13 anticipo; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 13.50 Juvemania; 19.20 Time sette; 20.30 Il festival di Alibabà; 22.00 Time sette; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.30 The Beverly Hills, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 18.00 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi, 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 20.00 Tg; 20.55 Buon funerale amigo..., Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Telegiornale Piemonte; 12.30 Salute e bellezza, Attualità: 18.00 T - Time; 18.30 Body Fitness, 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.30 Domani sposi; 20.00 Meteo; 20.05 Copertina; 20.30 The van (I ragazzi del camper), Film; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi; 23.30 Cabal, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.[illegible] Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 21.[illegible] Tennis tavolo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentari; 20.30 Film; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 [illegible] de la nuit.

GRP
12.00 Grp città; 13.30 Vivere Torino; [illegible] Gioventù Juventus; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, telegiornale; 20.00 GRP sport; 20.05 www.salute e ambiente; 21.20 30-60-90, Varietà; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 JTv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy dreams; 1.45 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 Furore, Film; 12.15 Notiziario E.N.S.A.; 13.30 Compagna amica; 14.00 Cartoni animati; 16.30 Star meglio; 17.15 Scoop, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000; 20.40 Fuoco purificatore, Film; 22.30 Documentario.

TM 9
9.00 Furore, Film; 12.15 Notiziario E.N.S.A.; 12.30 Compagna amica; 14.00 Telegiornale locale; 16.30 Star meglio; 17.15 Scoop, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.40 Fuoco purificatore, Film; 22.30 Documentario.

[illegible]
11.30 Top model, Telenovela; 12.00 Crazy dance; 12.30 Cartoni; 13.45 D... come donna; 14.45 [illegible]... come donna; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.20 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Arrivederci mamma, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello. Cabaret

VIDEONORD
11.30 Tg; 13.00 The Box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 [illegible] news; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 23.10 Telefilm; 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

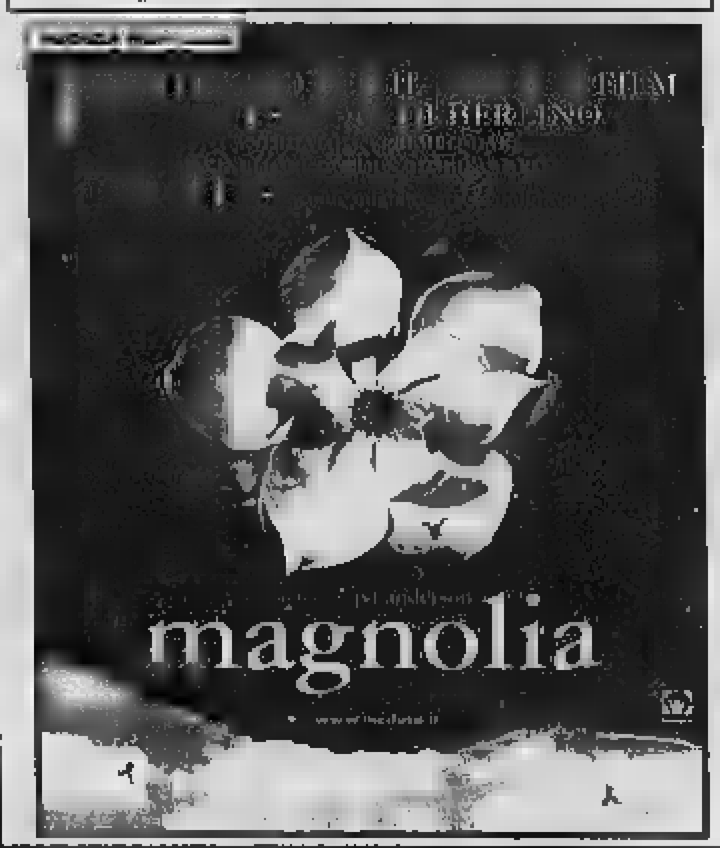
RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e [illegible]; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.





TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, Kimberly Peirce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. [Empire]

CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig. Il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68. [Romano]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista (Beppe Fiorello). [Capitol, Eliseo]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una abile poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Ambrosio, Ideal, Reposi]

FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un malinconico finanziere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. [Reposi]

FUCKING AMAL. Commedia. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà. [Dieci]

IN CERCA D'AMORE. Commedia drammatica. Janet McTeer, candidata all'Oscar per questa interpretazione, è una madre del Sud degli Stati Uniti che ha avuto tre mariti: tutte le volte che finisce un rapporto (anche con i fidanzati), costringe la figlia dodicenne a cambiare casa e cittadina dove vivere. [Cielo]

INSIDER. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista [illegible]

[illegible]

LA «BENEDETTI MICHELANGELI» PER L'UNIONE MUSICALE

In paradiso con Mozart e il virtuoso Carbonare all'Inferno con Boccherini

Paolo Gallarati

L'Orchestra del Festival Internazionale «Arturo Benedetti Michelangeli» di Brescia e Bergamo diretta da Agostino Orizio è tornata al Conservatorio per l'Unione Musicale, presentando un clarinettista di straordinaria bravura: Alessandro Carbonare, solista nell'Orchestre Nationale de France ed [illegible] in procinto di passare ai Berliner Philarmoniker.

Ha suonato la partitura più bella per il suo repertorio: il Concerto per clarinetto K.622 in cui Mozart inventa, in pratica, un nuovo strumento, come i musicisti ed interpreti della nostra avanguardia, da Berio a Gazzelloni, inventeranno un «nuovo» flauto. Il clarinetto, alla fine del Settecento, era di costruzione recente, e restava timidamente annidato nelle file dell'orchestra: con il Concerto e il superbo Quintetto K.581 Mozart ne fa lo strumento ideale per esprimere stati musicali di estrema fluidità, note che scorrono dall'alto al basso della tessitura, si avvitano, salgono e precipitano, con la scorrevolezza di un liquido. Lo splendido clarinetto di Carbonare [illegible] ha fatto altro che assecondare le evoluzioni mozartiane, guizzanti e [illegible] peso, espressione di un gioco che è manifestazione di pura bellezza: note tanto precise quanto palpitanti, sfumature mozzafiato, una grande agilità che non compromette mai la corposità del suono. L'Adagio, tra le pagine più paradisiache di Mozart, era un incanto, e così l'umoristico finale.

Dal paradiso si è precipitati all'inferno con la Sinfonia di Boccherini detta «La casa del diavolo» che contiene un omaggio alla [illegible] conclusiva [illegible] «Don Juan» [illegible] Gluck. Orizio e l'Orchestra ne hanno messo bene in rilievo la componente preromantica, che avvicina Boccherini alle sinfonie tenebrose di Haydn. E in un registro mediano, al riparo da ogni eccesso, si ponevano gli altri pezzi in programma: il «Concerto per violoncello» G 479 di Boccherini e «Une larme» di Rossini in cui si è apprezzata la sensibilità del violoncellista Enrico Bonzi che ha risposto con alcuni bis di Bach agli insistenti applausi del pubblico.

TEATRI

TEATRO REGIO. Prossima recita [illegible] al Regio Sabato 25/3 ore 15. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella Cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e coro del Teatro Regio con Ruggero Raimondi. Biglietteria (ore 10.30 - 18) tel. 011 8815 241 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15 Linguaggi Jazz: Wayne Horvitz 4+1 Ensemble. W. Horvitz piano, E. Kang violino, J. Preston trombone, T. Martino elec. process., R. Walter batteria. Info Centro Jazz - Tel. 011 [illegible]4477 e dalle 20.30 al Piccolo Tel. 011 8815 302. Lunedì ore 21 Piccola cameristica concerto per Fine Debussy

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

AGORÀ TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [illegible] e domani ore 20.45 - Domenica 19 ore 15 la compagnia Alfa Folies presenta l'Operetta **Dedé**, un successo di Maurice Chevalier. Regia di Cesare Gotti, con A. Cocchetti, P. Sall[illegible], [illegible] Grili, C. Bertoni, F. Musatto, F. Prunotto. Il 19/3 ore 15 per giorni di Festa-teatro bambini **Attenti al lupo** con la compagnia Marionette Grilli. Per inf. e pren. 011 819 3529

ALFIERI. [illegible] Solferino 2, tel. 011 562 3800. 45° [illegible] Compagnia Italiana di Operette 2000 con Massimo Bagliani e Mariarosa Conca in **La danza delle libellule**, di F. Lehár oggi ore 15.30 e **La vedova allegra** di F. [illegible] stasera ore 20.45 e domani ore 15.30. Nuovo Abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. [illegible] - «[illegible] con mamma e papà» Oggi ore 16.30 e domenica ore 16.30p. Teatro Gioco Vita presenta **Pescecoccodrillo** [illegible] 7000. Per [illegible] e pren. ore 16-18. Tel. 011 331764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via [illegible] Unione musicale-serie blu, gialla, verde ore 21 precise. Radu Lupu, pianoforte, musiche di Chopin, Schumann, Janacek, Beethoven. Con il contributo di Ferrero, Lavazza, Pininfarina. Biglietti numerati L. [illegible] Ingressi L. 30.000 all'Auditorium del Lingotto dalle ore 20. Per informazioni telefono 011/54.45 23-517.51 46

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a [illegible]

[illegible]

PRIME VISIONI

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **The beach** di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton, R. Carlyle. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000

CLUSO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il talento di mr. Ripley**, di Minghella con M. Damon, G. Paltrow, C. Blanchett. Or. 15.45, 18.10, 22.20. Ingr. 12.000

REPOSI 6 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Three kings**, regia di David O. Russell con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000

[illegible]

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA — **CORSO**: 011 931.2403 **Three kings.**

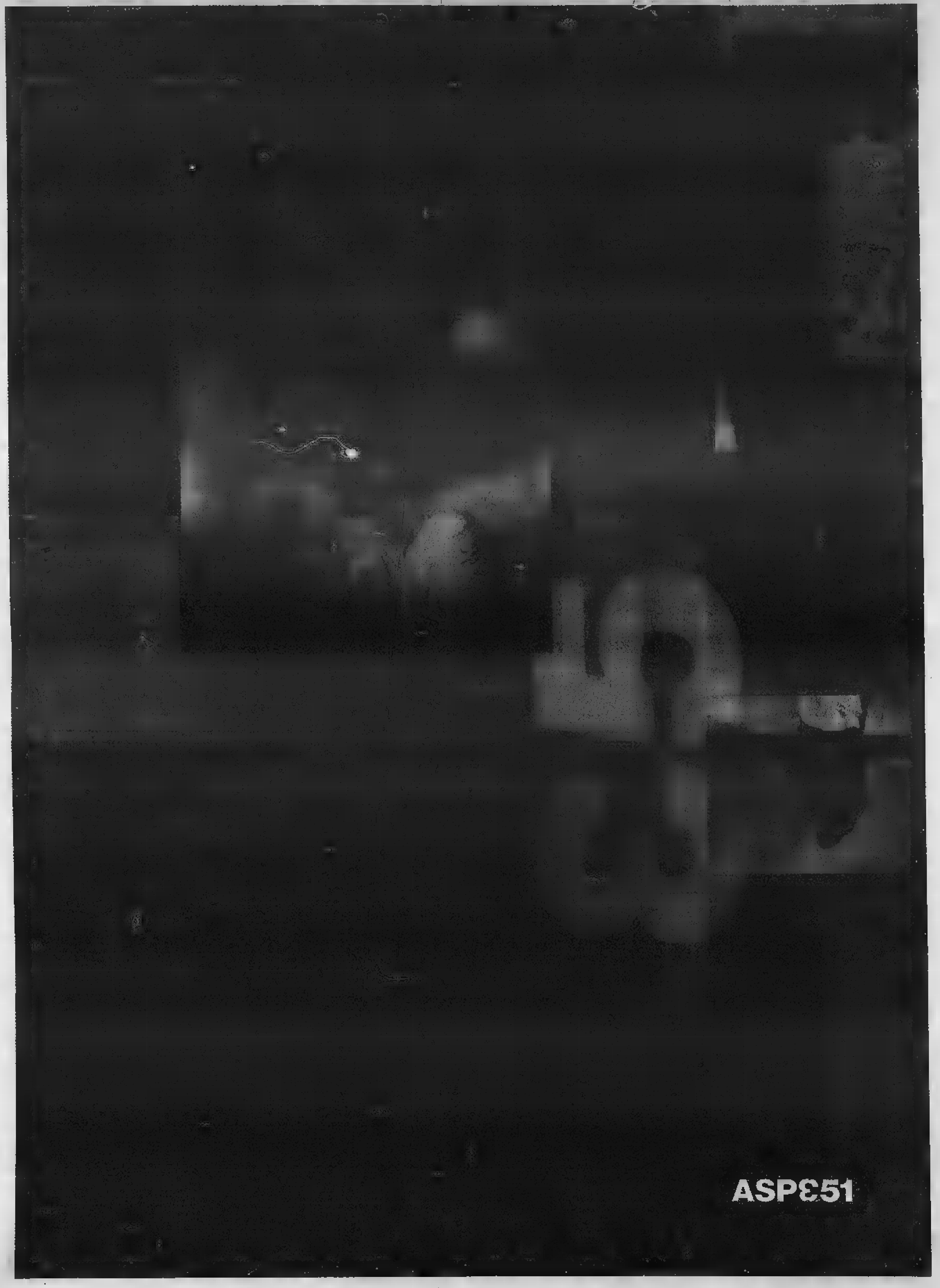
[illegible]

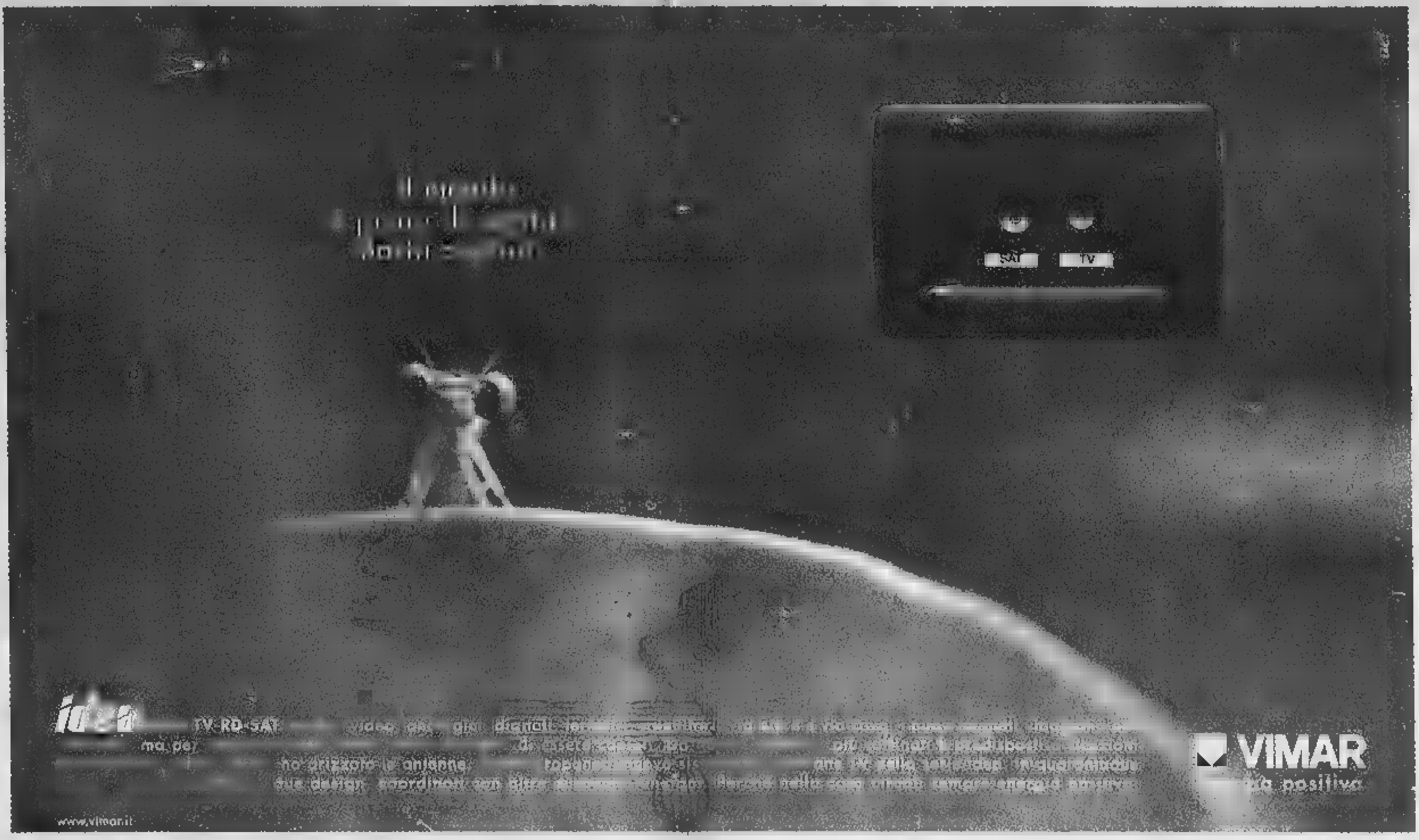
LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]


ASPE51


SAT
TV
TV-RD-SAT
VIMAR
www.vimar.it

Il dissenso espresso nell'incontro con il rappresentante governativo

Sindaci contro l'Alta Velocità

Dalle Valli di Susa e Sangone

Gianni Bisio

No, no, e [illegible] no. Né la Val di Susa, né la Val Sangone, vogliono ospitare l'Alta velocità ferroviaria, [illegible] Alta capacità che dir si voglia. Almeno [illegible] è stata presentata dai pro-progetti fino ad oggi noti. Una [illegible] unanimità che [illegible] può non aver colpito la professoressa Maria Rosa Vittadini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, presidente del Gruppo ambiente e territorio della commissione interministeriale governativa della Torino-Lione.

Sono stati quindici i [illegible] - motivati [illegible] - di sindaci, assessori, tecnici, presidenti di Comunità montane, che [illegible] sono avvicendati nella saletta dell'Hotel Meridien dove ieri ha avuto luogo l'audizione delle comunità [illegible]ali, con l'esclusione esplicita [illegible] Regione e Provincia. Un'iniziativa voluta fortemente dalla professoressa Vittadini per tastare il polso della gente su un problema tanto scottante [illegible] precedenti inquietanti. E altri due «no» [illegible] arrivati anche da [illegible] invitati: da Rifondazione comunista, che polemicamente in un volantino dice «No all'alta voracità», e dagli squatter, che dopo essersi fatti ammettere due «osservatori» all'audizione, dicono «Non passerà».

E' [illegible] dissenso tanto globale quanto trasversale, con una ragione di fondo che si può riassumere in una frase: «La Val di Susa [illegible] già dato». E la Val Sangone, visti i precedenti della valle sorella, non [illegible] alcuna intenzione di [illegible]re. C'è un rifiuto alla convivenza con la ferrovia, che pure [illegible] lì da oltre un secolo, [illegible] tunnel del Frejus, [illegible] l'autostrada Torino-Bardonecchia, peggiorata dopo [illegible] chiusura del Bianco, [illegible] gli impianti dell'Aem (una centrale e due dighe), con [illegible] crisi economica che non si combatte con cantieri temporanei. C'è timore per i risvolti negativi del progresso: dai tagli delle fonti idriche, come denuncia il sindaco di Giaglione, Vair, alla compromissione di aree industriali e residenziali, come [illegible] il presidente della Comunità Val Sangone, Sada, agli inquietanti rischi [illegible], come suggerisce l'ambientalista Claudio Giorno.

Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, non ha avuto difficoltà ad avere la firma di tutti i sindaci su un documento in cui si concentra la protesta per il non coinvolgimento dei valsusini nelle decisioni fin dal '[illegible], [illegible] soprattutto per la penalizzazione data dall'autostrada, che convoglia [illegible] anche il traffico del Bianco, [illegible]n compensata da posti di lavoro. Oggi la valle, che non spera più in un'industria ormai sparita, vuole verde, quiete, tessuto sociale a misura d'uomo per richiamare il turismo. E [illegible] vede arrivare cemento, rumore, inquinamento e rischia di rimanere un «corridoio di transito».

«La realizzazione della Torino-Lione - dice Ferrentino - avrebbe un effetto devastante, anche perché sommato a quello delle infrastrutture che già esistono. Per essere chiari, pensiamo che priverà di valore le zone che si sono fino [illegible] salvate e ridurrà a nulla [illegible] politiche [illegible] sviluppo del territorio perseguite in questi anni e vani gli sforzi per il costituente Patto territoriale della valle di Susa». E oggi di «progetti e diritti», dall'Alta velocità a Malpensa, si parlerà a Susa in un convegno che si preannuncia molto caldo, con i trattori in piazza.

[illegible] CASELLE [illegible]

Sciopero all'Alenia

CASELLE. Sciopero a singhiozzo da qualche giorno e blocco dei cancelli alle 6 di questa mattina negli stabilimenti Alenia di Caselle. A determinare lo stato di agitazione la lettera di trasferimento a Venezia inviata qualche giorno fa ad una decina di dipendenti. Motivo? Un calo di lavoro. «Una spiegazione che non possiamo accettare - dice Elio Lucco delle Rsu Fiom-Cgil - perché in contraddizione con la politica di sviluppo che [illegible] perseguendo l'azienda. Da [illegible] parte, infatti, sta costruendo un nuovo stabilimento da 30.000 mq, dove verranno realizzati l'Eurofly [illegible] il C27j e, inoltre, il 30% [illegible] lavoratori compie normalmente fino a 150 ore mensili di straordinario e, dall'altra, si distaccano, per mancanza di lavoro, altri operatori». Una situazione che i sindacati hanno già segnalato all'ispettorato del lavoro. «Una gestione [illegible] regole - conclude Lucco - non può portare a soluzioni di sviluppo reale».



Un treno dell'alta velocità in Valsusa

Bardonecchia

Prosciolto [illegible] maresciallo Fontana

[illegible]

[illegible] erano [illegible] di Rocco Lo Presti», nè membri di un'associazione a delinquere. Il gip Salvadori ha così archiviato l'inchiesta aperta nel '95 dalla direzione distrettuale antimafia [illegible] il maresciallo dei carabinieri Leonardo Fontana, comandante della stazione di Bardonecchia e altre due persone, Rocco Arcuri (ma solo per l'estorsione) e Nicodemo Bruzzese. Erano stati gli stessi pm a chiedere l'archiviazione. Secondo l'accusa i [illegible] erano legati ad un clan malavitoso che condizionava la vita politica e imprenditoriale [illegible] Alta [illegible] di Susa. Fontana, difeso dagli avvocati Maria Grazia Cavallo e Gianvittorio Gabri, era sospettato di essere in rapporti assai amichevoli con Roc[illegible] [illegible] Presti, [illegible] il punto [illegible] riferimento della 'drangheta (sarà processato il 3 aprile per associazione di stampo mafioso). Ma la stessa procura ha ammesso che non erano emersi elementi specifici contro il maresciallo che ha lasciato l'Arma [illegible] fa. Un brutto colpo per Fontana. I legali: «Hanno controllato tutto, la sua vita, i [illegible] conti in banca. [illegible] è emerso nulla. E il gip lo scrive [illegible] chiarezza». Lo [illegible] è avvenuto, almeno in parte, per gli altri due indagati, Rocco Arcuri (avvocati Oreste Verazzo e Gianandrea Giordano) e Nicodemo Bruzzese (difeso da Antonio Forchino). Il primo si è visto prosciogliere dall'accusa di estorsione ma [illegible] a giudizio per l'associazione a delinquere, nonostante la richiesta di archiviazione del pm.

PROVINCIA [illegible]

- **SUSA, INCENDI.** Ancora incendi boschivi in valle di Susa. [illegible] prima mattina di ieri i vigili del fuoco del distaccamento [illegible] intervenuti [illegible] incendi [illegible] località Vernetto [illegible] Chianocco, Castelpietra [illegible] Bussoleno ed a Gravere.

- [illegible] Una giovane operaia di S.Antonino ieri mattina è morta in seguito ad [illegible] overdose di droga. G.D., [illegible] anni, è stata trovata svenuta in casa ieri mattina alle tre dal [illegible] che ha subito chiamato il 118. Inutili [illegible] però stati i tentativi di rianimazione del medico.

- [illegible] Oggi alle 15, presso la Pro Senectute, in [illegible] San Martino 3, il Centro Culturale di Cantalupa, in collaborazione [illegible] Comune e la Comunità Montana Pinerolese pedemontano, ha organizzato un convegno dal titolo: «Alimentazione, piatti e prodotti tipici della nostra terra». Relatori: i professori Capatti (dell'Università di Pavia) e Gambera (direzione Slow Food), moderatore il professor Tartaglia.

- **SAN [illegible] PO,** [illegible] Prima mostra di libri scritti e costruiti [illegible]i bambini delle scuole del Circolo Didattico di Brusasco, oggi dalle 15 alle 18 presso le scuole elementari di San Sebastiano Po.

- [illegible] «Quale futuro per l'agricoltura» è il tema del convegno organizzato [illegible] Comune di Verrua Savoia in programma oggi alle 10 presso il centro polivalente «Henry Dunant».

- [illegible] Sono dodici gli impianti sciistici [illegible] in funzione e non nove [illegible] è stato scritto ieri: cinque allo Jaffreau, dove l'innevamento è [illegible] ottimo, il [illegible] nevoso in pista varia dai 20 ai 40 cm, cinque [illegible] Colomion e due al Melezet.

- [illegible] I carabinieri di Beinasco hanno sventato la notte [illegible] un furto nella ditta Aries di via Volvera 106, a Bruino. I militari hanno sorpreso due banditi che stavano caricando su un [illegible] rubato, barre di zinco: un bottino del valore di circa 200 milioni. I malviventi però sono [illegible]citi a fuggire.

- **CARMAGNOLA,** [illegible] Si è incatenato di fronte al comune, minacciando [illegible] sciopero della fame. Domenico Barbuto, [illegible] anni, [illegible] deciso così di protestare per la chiusura della [illegible] birreria «La mucca gialla», dove si tenevano anche spettacoli di spogliarello. Il provvedimento [illegible] scattato dopo un accertamento della Questura. Il commerciante sostiene di aver ricevuto l'autorizzazione dal comune, mentre a Palazzo Civivico ribattono che i permessi dovevano essere rilasciati dalla Prefettura. L'autorizzazione concessa [illegible] limitata a intrattenimenti temporanei.

- [illegible] Un giovane armato di pistola e con il volto coperto, ha rapinato l'altra sera la tabaccheria di frazione Ceretto, a Carignano. Il bandito si è fatto consegnare dalla titolare, Franca Bruno, [illegible]8 anni, l'incasso, mezzo milione, e poi è fuggito [illegible] un complice a bordo i [illegible] moto.

Orbassano

Un nuovo corso in medicina al San Luigi

ORBASSANO. Un nuovo corso universitario di medicina e chirurgia all'ospedale San Luigi. C'era anche il rettore Rinaldo Bertolino, ieri mattina all'ospedale di Orbassano, per l'insediamento del secondo corso universitario. «Un'iniziativa complementare e integrativa [illegible] delle Molinette, [illegible] anche una risposta concreta alle esigenze della nuova didattica» apprezza il rettore. Un progetto che richiede un investimento di quasi 7 miliardi, su un'area di 3.650 metri quadri, per la costruzione di una struttura che potrà ospitare [illegible] studenti.

«L'obiettivo è quello di realizzare una sorta [illegible] campus all'americana» ipotizza [illegible] professor Umberto Mazza, direttore del dipartimento scienze chirurgiche e biologiche. Ma il preside della facoltà di medicina Francesco Di Carlo è più prudente. «Il progetto esiste [illegible] 11 anni - afferma -. Le aule saranno pronte non prima dell'autunno 2001 e, [illegible] ogni caso, [illegible] un campus, perché mancano gli alloggi per gli studenti».

Villafranca

«Fermi i lavori per imbrigliare il Pellice»

VILLAFRANCA. Sono preoccupati gli amministratori di Villafranca, Comune agricolo di 4800 abitanti, che sorge sulle rive del torrente Pellice. Lo scorso anno in Primavera, a maggio, le acque erano fuoriuscite dall'alveo inondando i terreni. Adesso l'onorevole Giorgio Merlo, ha presentato un'interrogazione al ministero dei Lavori Pubblici per sapere quali sono le iniziative che si intendono adottare per scongiurare un rischio che ogni giorno diventa più concreto. «Nel tratto a monte di Villafranca si sono eseguiti considerevoli lavori di rinforzo degli argini - spiega l'onorevole Merlo - mentre nessun intervento è stato attuato per mettere in sicurezza il tratto di torrente che bagna il Comune di Villafranca». Serve un piano organico di disalveo e di protezione delle sponde, numerose segnalazioni sono già state inviate dall'amministrazione comunale al magistrato del Po ma sino ad oggi non si è fatto nulla di concreto: le preoccupazioni salgono con l'avvicinarsi di quei mesi nei quali le piogge arrivano puntuali ed incessanti.

Borgaro, non è grave

Minorenne ferito [illegible] al bar

BORGARO. Pomeriggio [illegible] lato [illegible] a Borgaro Torinese. Dopo pranzo, come consuetudine, un gruppetto di ragazzi si è ritrovato sul piazzale del centro commercia[illegible] Agorà, proprio di fronte al bar. Nulla di strano, i giovanissimi sono abituati a darsi appuntamento a poche centinaia di metri dal centro storico. [illegible] ieri le cose [illegible] andate diversamente. [illegible] loro, entrambi minorenni, [illegible] affrontati per futili motivi. Sono volati calci, pugni, sberle e parole grosse. Nulla di grave fin lì, se uno dei due, ad [illegible] certo punto, non avesse estratto un oggetto contundente, forse un coltello, ferendo al volto il coetaneo. Spaventato per il gesto insensato, si è poi dato subito alla fuga, ma per i carabinieri e e i vigili non ci sono state difficoltà ad identificare l'aggressore. L'altro giov[illegible] invece, è stato soccorso dagli operatori del 118 ed è poi stato accompagnato all'ospedale di Ciriè a suturare la ferita. Nulla di [illegible] le sue condizioni sono buone.

Giaveno, per danneggiamento

[illegible] 10 ragazzi

[illegible] I carabinieri di Giaveno dopo [illegible]si controlli sono riusciti ad individuare i giovani vandali che da qualche tempo imbratta[illegible] i muri delle scuole, e [illegible] case. Dieci ragazzi con un'età variabile tra i 14 e i 16 anni, devono rispondere di danneggiamento. La denuncia è [illegible] inoltrata al tribunale [illegible] minori [illegible] Torino e nei prossimi [illegible] verranno chiamati con i loro genitori a rispondere dei fatti. La giovane banda avrebbe agito come diversivo e alcuni avrebbero dichiarato «che non sapendo [illegible] fare quello era [illegible] momento di svago». Nel mirino dei teppistelli sono finite [illegible] scuole Anna Frank e di Pontepietra, l'oratorio, la casa [illegible] riposo, numerose case e negozi del centro storico. Il sindaco di Giaveno è chiaro: «Le famiglie devono farsi carico dell'educazione dei propri figli. Chiediamo per questo la massima collaborazione dei genitori». I genitori [illegible] dovranno pagare i danni sia degli edifici pubblici che di quelli privati.

[illegible] per la casa, il segreto per riposare bene e migliorare la qualità di vita

La luna di miele? Quella dei sogni

In crociera o negli States, ma in tutto relax



Finalmente sposi! Dopo le fatiche dei preparativi, della cerimonia e del rinfresco, arriva [illegible] momento tanto desiderato: quello di partire lontano da tutto e da tutti. Soli. Il viaggio di nozze è la prima, vera vacanza da vivere insieme, e soprattutto quella che difficilmente si dimenticherà. Vale la pena quindi di prepararla [illegible] cura, scegliendo attentamente la mèta e organizzandola in ogni dettaglio.

La Steda Viaggi «Il diamante», con sede a Ivrea (via Aosta 10, tel. 0125/482.47), a Favria (via Cattaneo 82, tel. 0124/348.282) [illegible] Milano, è una [illegible] migliori agenzie presenti sul mercato, che [illegible] un'esperienza invidiabile nel [illegible] dei viaggi e dei soggiorni in Europa e in ogni altra parte del mondo. La [illegible] di miele è l'occasione giusta per realizzare il «sog[illegible] nel cassetto» di ognuno di noi, per concedersi [illegible] stacco netto, totale, dalla solita vita. Avventura, terre e culture lontane, colori, sapori, profumi. «Attenzione però a [illegible] esagerare - consiglia Patrizia Bomben, della Steda Viaggi -. Il viaggio [illegible] [illegible] deve rappresentare un'evasione, ma contemplare anche momenti di relax e di riposo. E' meglio lasciare il trekking o le gite "estreme" ad altre occasioni, [illegible] meno che non si [illegible] dei veri appassionati». Quindi l'ideale è abbinare escursioni e viaggi a soggiorni [illegible] località marine o [illegible] grande fascino. Ecco qualche suggerimento. Chi ama gli Stati Uniti può, ad esempio, programmare [illegible] tour in California seguito da [illegible] vacanza ai Caraibi oppure alle Hawaii; visitare New York, Filadelfia o Boston e poi riposarsi alle esclusive Isole Vergini, alle Turks and Caicos o alle Barbados. Sempre molto richiesto è l'Egitto, con le indimenticabili escursioni lungo [illegible] valle [illegible] Re, [illegible] [illegible] registra anche un gran ritorno alle crociere, alla [illegible] di lusso: le mète più ambite sono le isole greche o i mari del Nord.

Per chi ama [illegible] natura selvaggia c'è poi la possibilità [illegible] realizzare un safari fotografico in Tanzania e trascorrere alcuni giorni in isole affascinanti come Zanzibar, Mafia e Memba, veri paradisi terrestri. La Tanzania è una delle [illegible] per le quali la Steda Viaggi «Il diamante» è apprezzato tour operator. Se si preferisce la cara, vecchia Europa, un'idea originale per soggiorni [illegible] re sono i castelli e le residenze nobiliari in Francia, Irlanda e Scozia che aprono le loro porte agli ospiti in grado di apprezzare arte e storia.



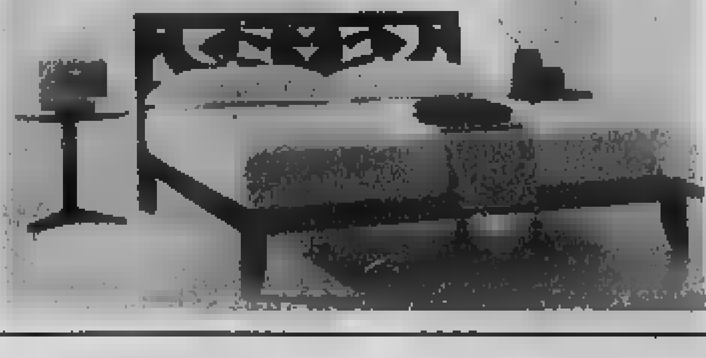
Ovunque si voglia andare, la Steda Viaggi «Il diamante» ha la soluzione giusta e sa consigliarvi al meglio per una luna di miele indimenticabile.

Prima di partire, però, è importante avere la casa in ordine, pronta ad accogliere la [illegible]pia per la nuova vita insieme. Nell'arredamento, in particolare della camera da letto, un indirizzo prezioso è quello della ditta Reflex, di via Regina Margherita 7, in frazione Cascina a Romano Canavese, che produce materassi di ogni genere. L'es[illegible] è quanto mai vario: si spazia dai materassi tradizionali o a molle, [illegible] guanciali e alle trapunte, sino ai materassi per camper, caravan e barche.

Da Reflex si trova tutto quanto è [illegible] per riposare bene [illegible] in modo naturale, realizzato con materiali anallergici, riciclando a richiesta anche la lana fornita dal cliente. Inoltre, la Reflex propone reti, doghe (tutte di legno, su misura e anche sdoppiabili) di ogni tipo e dimensione. Si tratta, come per i materassi, di prodotti che vengono realizzati «a pezzo» e non in serie, con una grande cura artigianale per la manifattura e per le rifiniture. Una garanzia che assicura benessere [illegible] lunga durata nel tempo.







Cuorgnè, proteste: ma la richiesta di spostarle l'avevano fatta i residenti

Le bettole sfrattate dal centro

Durante il «Torneo di maggio»

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Spariscono dal centro storico di Cuorgnè le bettole del Torneo di Maggio. La decisione di trasferire dal cuore della città nella zona del Ponte Vecchio, [illegible] degli appuntamenti più caratteristici della rassegna, è stata presa dall'amministrazione comunale e dalla pro loco. [illegible] è scoppiata subito la polemica. A sollevarla sono stati i residenti e molti commercianti di via Arduino che hanno prom[illegible] [illegible] raccolta firme chiedendo il rispetto della tradizione. «Questo torneo - scrivono nella lettera di protesta - con[illegible] a far conoscere il Canavese e in particolare la nostra città a chi viene da fuori. Decidere di spostare le [illegible] costituisce un grave danno: squilibria l'impostazione originale della festa rischiando di creare una perdita di interesse da parte [illegible] chi [illegible] in città per questo appuntamento».

A più di un mese di distanza dall'inizio della manifestazione (intanto, è c'è tempo fino al 15 aprile, [illegible] pro Cuorgnè è alla ricerca dei candidati che rappresenteranno i personaggi del torneo, Re Arduino e Regina Berta) ci sono già i primi motivi di scontro. «Anche perchè - puntualizza Renato Giovannini, presidente della pro Cuorgnè - chi oggi rivuole le bettole nel [illegible] storico, lo scorso anno chiedeva che fossero spostate».

In sostanza, secondo la pro loco, chi oggi si lamenta si contraddice. Perchè è vero che questo appuntamento gastronomico richiama migliaia di persone, ma è vero anche che nelle edizioni passate non sono mancate le proteste di chi guardava più alla salvaguardia dell'ordine pubblico (il timore dei residenti era rivolto in particolare a chi creava disordini dopo aver alzato un po' il gomito lasciando quella parte di città in uno stato pietoso) piuttosto che alla tradizione della festa. E allora? «Allora, se è solo per questo, cioè per evitare che ci siano dei disordini - precisano i residenti nella lettera di protesta - si potrebbe provvedere chiedendo una maggiore presenza delle forze dell'ordine».

Ma Giovannini insiste: «Durante la scorsa edizione mi arrivò una petizione perchè [illegible] tutelato il centro storico da situazioni [illegible] degrado: siamo di fronte a [illegible] contraddizione». E conclude: «Lo spostamento delle bettole, poi, non snaturerà [illegible] manifestazione, anzi. Lo abbiamo fatto perchè [illegible] questo modo verrà allargata ad altre zone della città».



Via Arduino, nel centro di Cuorgnè

PATTO TERRITORIALE

Come attingere ai contributi

IVREA. Continua l'azione del Patto Territoriale del Canavese. Alle 115 aziende [illegible] ai finanziamenti statali stanno arrivando le lettere dalla Provincia, con le procedure da seguire per ottenere l'erogazione della prima quota. Sia le lettere che i relativi allegati ([illegible] cui l'elenco dei documenti necessari) [illegible] comunque disponibili sul sito del Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, all'indirizzo «www.eponet.it/dtc/patto-territoriale/». Una volta che il Distretto avrà verificato l'idoneità e la completezza della documentazione, le richieste saranno inoltrate alla Cassa Depositi e Prestiti.

Situazione tranquilla nei nosocomi di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè

Medici, il 90% sceglie l'ospedale

Asl 9: «defezioni» in oculistica e a odontoiatria

IVREA

Raggiunge il 90,6 per cento la percentuale dei medici dipendenti dell'Asl 9 che hanno scelto l'intramoenia, cioè la possibilità di esercitare la libera professione all'interno delle strutture pubbliche. Sui 354 medici degli ospedali di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè, infatti, ben 321 hanno detto «sì» alla riforma del ministro Bindi.

La media è leggermente più alta rispetto a quella nazionale, che si è attestata fra l'80 e l'85 per cento. «Per noi è un risultato importante - spiega il direttore sanitario, Massimo Uberti -. Significa che i medici dell'Asl 9 credono nella nostra azienda e nelle sue possibilità. Avevamo cercato delle strade che andassero incontro alle loro esigenze, e ci siamo riusciti».

Anche in Canavese risultano essere le divisioni di oculistica e odontoiatria quelle più «colpite» dalla riforma Bindi: in questi settori, oltre il 50 per cento dei medici ha scelto la formula «extramoenia». Seguono [illegible]rinolaringoiatria e ostetricia, mentre è ridotta ai minimi termini la percentuale di extramoenia negli altri dipartimenti.

Tra i nomi illustri che hanno detto no alla riforma ci sono gli stessi responsabili (un tempo si chiamavano primari) di oculistica, Luigi Bauchiero, e di odontoiatria, Giorgio Rolle. I due, comunque, restano alla guida delle rispettive equipe ospedaliere. «Potrà esserci qualche confusione iniziale - rassicura Uberti -, ma per gli utenti non cambierà assolutamente nulla». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

TEATRO. Il Leo club Caluso - Canavese Sud Est, in collaborazione [illegible] la banca Crt, presenta alle 21, al teatro comunale di San Giorgio, lo spettacolo «Che fortun-a, arive 'l barba d'Anmerica» della compagnia vischese Tredici a Teatro. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Acta (Associazione Canavesana Tutela Ambiente).

CARNEVALI. Vengono svelate alle 21, in municipio a Strambino, le identità dei Principi del carnevale: ad accoglierli tutti i personaggi delle passate edizioni e i «regnanti» dei quattro borghi del paese; l'investitura è seguita dalla sfilata per le vie, con l'accompagnamento musicale del gruppo Pifferi e Tamburi di Santhià; intorno alle 21.30 ha inizio il veglionissimo, [illegible] salone pluriuso, con l'animazione offerta dall'orchestra spettacolo Piva. A Palazzo, dalle 10.30 al salone della Comunità, vengono distribuiti alla cittadinanza i fagioli con le cotiche; appuntamento danzante, alle 21.30 al padiglione, con Martin e l'orchestra Ciccio Folk. Carnevale dei bambini e dei giovani, oggi a partire dalle 14 a Bosconero. Alle 20.30, in municipio a Banchette, arriva il momento dell'investitura di Cossatera e Cossatè; una fiaccolata condurrà i protagonisti della festa al pluriuso comunale, per la simbolica accensione dei paioli dove cuoceranno, per l'intera nottata, i fagioli grassi, e per una serata danzante all'insegna del divertimento. Domani mattina, a partire dalle 9.30 a San Benigno, cerimonia di [illegible] della regina Berta e del re Arduino, al secolo Laura Cantarella e Walter Cillario. Questa sera, invece, sarà Calea di Lessolo ha conoscere l'identità della Mugnaia del proprio carnevale, identità mantenuta finora rigorosamente segreta. Ballo in maschera per i bimbi, alle 15, a Borgomasino; alle 21 serata danzante. Il programma è analogo ad Andrate, ma intorno alle 20 al salone pluriuso, prima dell'appuntamento danzante, avviene la presentazione dello Stato Maggiore, del Segretario, del Generale e, soprattutto, della Mugnaia. A Carema i festeggiamenti carnevaleschi sono preceduti dalla «gara di torte» tra le massaie del paese: la consegna dei manicaretti, al padiglione delle feste, inizia alle 12.30; alle 15 la degustazione e la festa per i bambini, premiazioni intorno alle 18; e finalmente alle 21, la presentazione dei personaggi dal balcone della Casa della Musica, seguita dalla fiaccolata e dal ballo con la partecipazione dei Silver Men. Anche a Montalenghe è in programma, nel padiglione allestito dalla Pro loco, un pomeriggio dedicato ai bambini, mentre alle 21 vengono svelate le identità della Caplera e del Guiandin. Sono il Badul e la Badula le maschere tipiche di Traversella, che vengono presentate in serata per poi aprire, successivamente, il ballo in maschera.

ROCK CONCERTO. La birreria Subway di Cascinette (zona Lago) ospita, dopo le 23, il gruppo dei Terzo Millennio, [illegible] il suo repertorio di cover [illegible] celebri brani rock. Seconda serata del «Saint Patrick's day» al Murphy's pub di via Lago San Michele a Ivrea: sono in concerto gli Etilyblues.

DANZA ORIENTALE. Si svolge dalle 15 alle 20, al centro danza Sirio di via San Nazario 4 a Ivrea, uno stage di danza orientale tenuto da Elhadi Cheriffa. Segue, alle 21.30, una cena con esibizione di danza all'agriturismo Il Borgo di Chiaverano. Informazioni allo 0125.40120.

[illegible] Chiude i battenti oggi, nelle sale espositive [illegible] piazza Litisetto a Rivarolo, la mostra di disegni del pittore astigiano Joselito, al secolo Vittorio Olivero, intitolata dal «Mondo dei vinti al partigiano Johnny». Aperture dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible] FESTE. Serata danzante, organizzata [illegible] Albiano dai coscritti del 1981: le selezioni musicali sono offerte dalla discoteca mobile Midnight Express.

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

■ **CANAVESE, INCENDI.** Un grosso incendio ha messo in apprensione giovedì gli abitanti di Chiesanuova e di località Salto, a Cuorgnè. [illegible] fiamme [illegible] divampate intorno alle 16 e minacciavano addirittura di raggiungere la statale 460. Il traffico è stato fatto deviare. Sul posto sono arrivate squadre dei vigili del fuoco, della Forestale dei volontari Aib. La situazione in serata, nonostante le fiamme estese, era già sotto controllo. Il corpo forestale ieri ha segnalato incendi a Traversella (bosco e pascoli) a Noasca, dentro il parco.

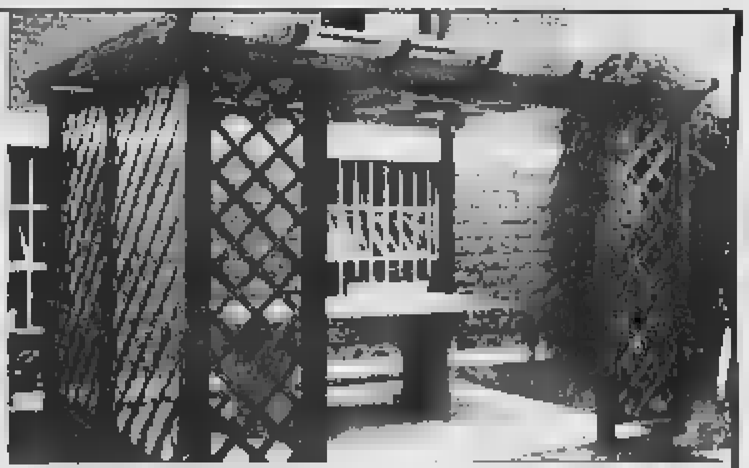
■ **RIVAROLO, CASSULO.** E' stata respinta la mozione di sfiducia presentata dai consiglieri di minoranza a Rivarolo, nei confronti di Giampiero Cassulo, delegato per i rapporti tra l'amministrazione comunale e la Protezione civile. La mozione era stata firmata dopo i noti «scontri» tra i Radioamatori e i vigili del fuoco volontari che condividono la caserma di via Piave.

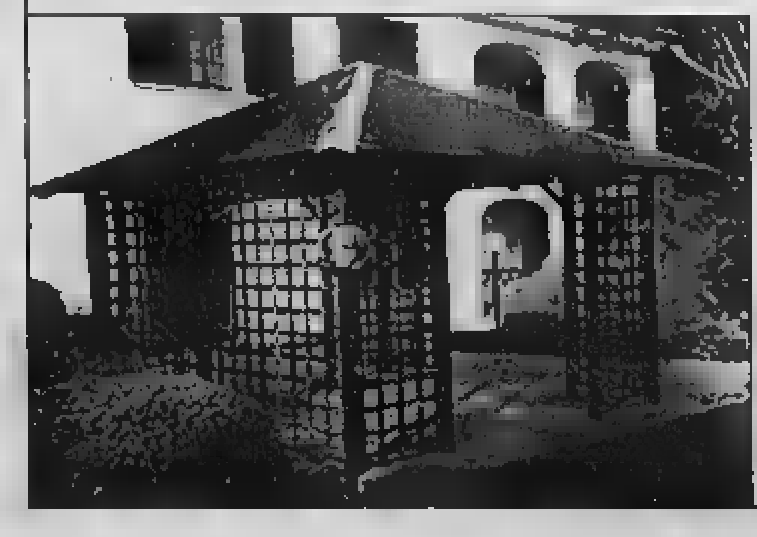
■ **CUORGNE', RANDAGISMO.** Si parla di «Randagismo e anagrafe canina» oggi, dalle 10 alle 12, nella sala delle associazioni del municipio di Cuorgnè. L'incontro, aperto a tutti i cittadini, è organizzato dal servizio veterinario dell'Asl 9, diretto [illegible] dottor Francesco Cassani.

■ [illegible] Sono due i candidati nella lista di Rifondazione Comunista per le prossime regionali. Sono l'[illegible] sindaco [illegible] Quagliuzzo e cassintegrato dell'ex Op Computer, Dino Bonadè Bottino, e il consigliere di minoranza di Castellamonte, Mario Peretti.

■ **LIRI.** Tutto da rifare nel processo Liri Industriale di Nichelino, sventrata il [illegible] novembre '97 dallo scoppio di un reattore. In seguito alla richiesta d'integrazione di un nuovo capo d'imputazione a carico dei due dirigenti dell'azienda, formulata nell'udienza di ieri al tribunale di Moncalieri dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, [illegible] difesa, l'avvocato Alberto Mittone, [illegible] ottenuto in base alle recenti variazioni normative, la restituzione degli atti al Pm per il dibattimento di fronte al giudice per le indagini preliminari.









Contro la Pistoiese, il Toro presenta il senegalese squalificato ed Escalona

Si rivede Diawara, ma con i Primavera

La Juve in emergenza difende il primato a Cesena

Aurelio Benigno

Dopo i successi di sabato scorso, le torinesi tornano oggi in campo per la 7ª di ritorno del campionato Primavera: al campo Agnelli (ore 15) il Torino ospita la Pistoiese, mentre la Juventus è impegnata a Cesena. I bianconeri hanno raggiunto la Fiorentina in vetta alla classifica del girone A con 40 punti (entrambe hanno una partita in meno da recuperare, la Juve giocherà mercoledì contro il Piacenza), seguiti dall'Empoli con 29, quindi i granata con 28 e la coppia Parma-Pistoiese con 25.

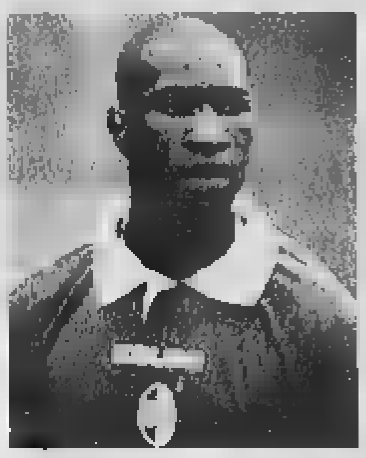
Gasperini è partito ieri per Cesena con ben 5 ragazzi della formazione Allievi: sono Rondinella, Piccolo, Cassani, Gallari e Paro. Situazione, dunque, di estrema emergenza: nove infatti gli assenti. Sono rimasti a casa Maietta (distorsione al ginocchio), Frara (distorsione alla caviglia), oltre a Bracco, Papa e Gasbarroni (influenza) e agli squalificati Gorzegno e Marchio. Inoltre, Rigoni è rimasto a disposizione di Ancelotti mentre Isaksson non è partito per il riacutizzarsi dell'infiammazione al tendine. Sculli si è aggiunto alla squadra ma difficilmente potrà giocare per via di un forte mal di schiena che lo ha bloccato proprio nell'ultimo allenamento.

Il tecnico bianconero, però, non è certo demotivato, anzi: «Adesso che abbiamo raggiunto la testa della classifica ci vogliamo rimanere. Certo, siamo in grave emergenza, mai era successo finora, ma ci sarà un motivo in più e cioè quello di vedere all'opera i nostri giovani in prospettiva futura, oltre a rivedere quei giocatori che in questa stagione non sono riusciti a mettersi in luce con continuità. E' per questo che sono fiducioso, questi ragazzini sono motivati e determinati».

Decisamente migliore la situazione in casa granata. Camolese non potrà contare sui soliti lungodegenti, vale a dire Martinelli e Livigni, oltre a Bagallini, Pusseini e Chilà, ma avrà a disposizione i fuoriquota Escalona e Diawara che Mondonico ha preferito tenere in forma in vista della partita di domenica prossima contro il Verona che vedrà il rientro a tempo pieno del franco-senegalese dopo i tre turni di squalifica.

La formazione sembra scontata. In porta, Russo (vista la presenza di due fuoriquota, Sorrentino non può giocare) quindi i tre difensori: Patti, Lazzeri e Pagliuchi. A centrocampo Mariani e Escalona saranno gli esterni con Diawara e Friso centrali mentre il tridente in attacco sarà formato da Rossi, Calaiò e Pinga.

Camolese è già avanti nel programma prestabilito e quindi moderatamente soddisfatto: «Inizialmente dovevamo solo pensare a far maturare i nostri giovani e prepararli al professionismo, però strada facendo ho capito che i ragazzi avrebbero potuto anche prendersi delle soddisfazioni e puntare a uno dei cinque posti utili a qualificarci alla seconda fase. Siamo quarti e con ancora tante partite da disputare: andiamo avanti così, anticipando i tempi rispetto al programma. E' già un piccolo successo».



Djibril Diawara gioca con la Primavera

Basket B2, oggi in Sardegna

L'Auxilium cerca due punti decisivi verso i playoff

L'Auxilium Torino (serie B2 maschile di basket) è di nuovo nelle condizioni di non potere più sbagliare: oggi a Sant'Antioco, contro gli ultimi in classifica, servono i due punti. Dopo avere sognato in grande e raggiunto il terzo posto in classifica, le ultime tre sconfitte (due delle quali casalinghe) in quattro partite hanno fatto ripiombare i gialloblù in una posizione pericolosa: al momento, tenendo conto della classifica avulsa tra le cinque squadre che si trovano a quota 20, i torinesi sarebbero fuori dalle prime otto e pertanto esclusi dai playoff.

«Abbiamo avuto un calo del tutto naturale - afferma Muyango, miglior realizzatore della squadra con 21.6 punti a partita -. Non ho dubbi però sul fatto che oggi si possa vincere. Poi, avremo ancora due partite in casa e due fuori, l'ultima delle quali a Carmagnola, contro una squadra che potrebbe essere già fuori dai giochi. Tre vittorie ed è fatta». Fondamentale però conquistare i due punti contro i sardi: altrimenti comincerà ad affiorare la paura di non farcela. [d.lat.]

Pallanuoto a Bogliasco

L'Osra a confronto con i leader liguri per la lotta al vertice

Primo imperativo non sfigurare. L'Osra oggi pomeriggio (ore 17,30) a Bogliasco contro i primi della classe cerca di far valere le sue risorse psichiche oltreché fisiche nell'affrontare avversari più rodati ai vertici assoluti della A2 di pallanuoto. I torinesi dopo la vittoria contro il Plebiscito Padova sono terzi a quattro lunghezze dai genovesi che hanno lasciato per strada soltanto due punti, pareggiando in casa del Bergamo (2ª giornata) e vincendo gli altri cinque match.

I giocatori di Aversa in settimana hanno lavorato molto sulla copertura all'esterno, specialmente con l'uomo in meno, uno degli errori più frequenti che macchiano le loro prestazioni, e la tenuta anche di concentrazione nel finale delle partite, particolare che ha messo in pericolo risultati positivi fino a quel momento largamente acquisiti. E si è rivista anche la velocità nell'impostazione del contropiede, applicato soltanto a singhiozzo. [s.g.]

SPORT FLASH

■ **BASKET.** Il programma odierno. B femminile: Palmar Infostrada Ivrea-Conad Cossato (20,30, v. Dora Baltea). C2 masch.: Snai Moncalieri-Fibrec Fossano (18,15, p. Brennero); Crocetta To-Cus To (18,15, v. Piazzi); Tecnocar Kolbe To-Kairos Chivasso (18,30, v. Massari). D masch.: Agnelli To-Alter '82 Piossasco (20, v. Rubino); Ciriè-Bip To (20,30, v. Torino); Michelin To-Trecate (18,30, v. Pilo).

■ **CALCIO FEMMINILE.** In serie A (8ª giornata di ritorno), il Torino gioca oggi in trasferta sul campo del Milan.

■ **FOOTBALL AMERICANO.** Nella Golden League di football (3ª giornata), oggi: Blacks To-Falcons Mi (ore 21, campo Cenisia di corso Vittorio). Domani: Bengala Bs-Tigers To.

■ **SCI GIOVANI.** Si sono conclusi a Sella Nevea (Ud), con la disputa dello slalom speciale, i Campionati italiani Giovani. Miglior piemontese Gianluca Noero (Bardonecchia), undicesimo. Gros e Broglietto sono usciti nel corso della prima manche. Ai Campionati regionali Children di Sestriere, vittorie nella categoria Allievi di Camilla Alfieri (Sestriere) e Pietro Gorlier (Sansicario). Tra i Ragazzi, successi di Camille Borsotti (Bardonecchia) e Federico Casagrande (Sauze).

■ **HOCKEY PRATO.** Al giro di boa del campionato le squadre (maschile e femminile) del Cus Torino sono entrambe capoliste. I ragazzi di Picco solitari al comando del girone A della A1 affrontano oggi pomeriggio (ore 15, via Panetti) il Cernusco staccato di due lunghezze, mentre le cussine prime in A insieme a San Saba e Lorenzoni Bra, scenderanno in campo domani (ore 15) contro il Cus Padova ultimo con zero punti. Il Torino Bodino, seconda squadra torinese impegnata nella massima serie ma inserita nel girone B dov'è quarta, gioca oggi (ore 15) a Padova.



NUMERI UTILI

SALUTE

[illegible]	118
[illegible]	58201020
[illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
[illegible]	4997.0860-7705.5563
[illegible]	49063-3054343
[illegible] (anziani, disabili)	226541
[illegible]	6636620
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

PUBBLICA SICUREZZA

[illegible]	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
[illegible]	[illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono [illegible] (Violenza alle donne)	37518282

Musica e meditazione a Sant'Anselmo

È uno dei luoghi più belli di Roma. È la **Badia Primaziale di Sant'Anselmo** che ha organizzato la manifestazione Benedictus 2000 in occasione dell'anno santo giubilare. Musica e meditazione gli ingredienti. Per tutto l'anno, tranne in agosto, durante la prima e la terza domenica del mese la basilica di Sant'Anselmo sarà inondata dalla musica dei concerti in programma. Domani alle 18 l'organista Ottmar Einsiedler si esibirà con musiche di Buxtehude, Cabezòn, Torres, Sweelinck, Brahms e Bach. "L'ospitalità benedettina è stata una caratteristica del nostro Ordine per oltre 1500 anni - dice l'Abate Primate Marcel Rooney che è anche un musicista - e per continuare questa tradizione di ospitalità invitiamo i romani e i pellegrini a celebrare l'anno santo con noi a Sant'Anselmo con musicisti provenienti da abbazie di tutto il mondo". Tra le abbazie benedettine coinvolte ci saranno: Montecassino, San Martino alle Scale, Gallarate, Parma, e altre dal Belgio, dall'Austria, dalla Germania, dall'America e dalle Filippine. Subito dopo ogni concerto alle 19.15 ci sarà il canto dei Vespri Solenni con i monaci benedettini di Sant'Anselmo. Quello con i Vespri sarà un appuntamento quotidiano. "Ogni sera dopo una giornata di lavoro domestico, in ufficio o a scuola partecipare ai Vespri, in quest'isola lontana dal frastuono della città e dalle fatiche della vita quotidiana può far bene all'anima e al corpo - ricorda l'Abate Rooney - e diventare un momento di sosta per ritrovare se stessi e riuscire a sentire la voce di Dio". Inf.: 0657911. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
[illegible] (Pulizia [illegible] etc.)	167 867035

GUASTI

[illegible] (Pronto intervento elettrico)	167 229033
[illegible] (Pronto intervento acqua)	167 229988
[illegible]	116
[illegible]	16441
[illegible]	167 803020
[illegible]	5798494
[illegible]	182

[illegible]

[illegible]	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
[illegible]	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

[illegible] 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 24 presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana, 244) per la stagione del grande Giubileo 2000 "Escapades" coreografia di Alvin Ailey - "Per Alvin" coreografia di Amedeo Amodio, musiche di Darol Anger, D. Balakrishnan, M. Summer - "Night creature" coreografia di Alvin Ailey, musiche di Duke Ellington, alle 20.30 (prima)

[illegible] DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Domani presso l'Auditorium di Via della Conciliazione per la stagione sinfonica, [illegible] diretto da Wolfgang Sawallisch la "Missa solemnis". Musiche di Beethoven alle 17.30 (turno A)

[illegible] FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118. Martedì 21 presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) la compagnia Momix presenta "Passion [illegible]" Alle 21

[illegible] viale 1° Maggio, 67 tel. 069412824. Domani presso il Park Hotel Villaferrata (via Tuscolana 341 - Grottaferrata) concerto pianistico Class Accademy del M° S. [illegible] Iezzoli, Kei Hibachi, F. Centanni, K. Yrata, [illegible] Dorenko. Musiche di artisti vari. Alle 17.45

[illegible]TE E MUSICA A PALAZZO [illegible] 03282236130 Presso il Circolo Ufficiali (via delle Quattro Fontane, 13) concerto del pianista Stefano Nenzi. Musiche di Bach, Busoni, Liszt. Alle 19.30

ASS. CULTURALE A.M.S. 06936302 via S. Tommaso d'Aquino, 85. Stasera presso la Sala Ciampi concerto del duo Irene Bottaro - Antonio Maione (canto-pianoforte), musica liederistica. Alle 17.30. Ingresso libero

ASS. [illegible] ROMANA 06856441 Stasera presso l'Accademia di Francia, Villa Medici (viale Trinità dei Monti, 1) concerto di M. Oman (flauto), M. Haselböck (cembalo). Musiche di Vivaldi, Corelli, Bach. alle 21.

ASS. ROMA SINFONIETTA 0639723259, v. Germanico, 99. Lunedì 20 presso il Teatro Universal (via bari, 18) [illegible] del "Quartetto [illegible] Rava" alle 21.00

Sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali presso la Sala Casella (via Flaminia, 118). Tel. 0639372000

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2. P.le Aldo Moro, 5. Martedì 21 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza, Ennio Morricone dirige La Roma Sinfonietta ne "La leggenda del pianista sull'oceano" musiche dal film omonimo regia di G. Tornatore. Alle 18

BASILICA DI S.G. BOSCO 0671040101 P.zza S. Giovanni Bosco. Stasera "Il Suono dell'Organo, Concerti - Quaresima 2000" concerto dell'organista J. Lecian. Musiche di Widor, Liszt, Franck, Capocci, Lefebure Wely. Alle 19.30

[illegible] E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO 062280375-03479407189 Domani presso Castello Orsini Sala Baronale (via di Castello) concerto del pianista Giovanni Vaioli. Musiche di Beethoven e Chopin. Alle 17.30

CENTRO CULT [illegible] 0684482715 Domani presso la Chiesa dell'Istituto Assunzione (via Romania, 32) concerto in ricordo di Giuseppe Aneddà "Barocco napoletano e dintorni" [illegible] del Trio "G. Aneddà". alle 18

[illegible] DI S. LUCIA DEL GONFALONE 0668806169 viale dei Banchi Vecchi, 12. Domani concerto di Aurelio Iacolenna. Musiche di Lemmens, Lemare, Iacolenna, Franck, Guilmant alle 17. Ingr. libero

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840765 Piazza S. Marcello, 5. Domani "Le Ore dell'Organo Post Missam" concerto dell'organista L. Cur[illegible]. Musiche di Vierne, Bossi, Liszt. Alle 19. Ingresso libero

[illegible] S. PAOLO DENTRO LE MURA Ang. [illegible] Nazionale-V. Napoli. Stasera "Gospel 2000" I concerti del Giubileo presentati dai Voices of Glory. Alle 20.30

MUSEI E MOSTRE

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via delle Quattro Fontane, [illegible] tel. [illegible] Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "Goya". Grande monografica dell'artista [illegible]

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione serve la prenotazione telefonica telefonando allo 06328101. [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

TRAME

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.
(Tiziano, Warner Village 13)

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan
(Adriano 3, Alhambra 3, Antares 1, Atlantic 2, Bar[illegible], Broadway 2, Ciak 1, Cineland 3, Eurcine 3, Europa, Galaxy Marte, Garden, Giulio Cesare 2, Lux 10, Madison 1, Pasquino 1, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 4, Warner Village 1 e 11)

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal regista de «Le ali della libertà» Frank Darabont la trasposizione per il grande schermo di un bestseller di Stephen King ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino (Tom Hanks) e un condannato a morte (Michael Clarke Duncan)
(Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 2, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 6, Empire, Galaxy Giove, Giulio Cesare 3, Lux 5, Odeon 2, Quirinetta, Royal 1, Sala Traiano, Trianon 2, Warner Moderno 2, Warner Village 8 e 14)

IL TALENTO DI MR. RIPLEY. Giallo. Dal romanzo di Patricia Highsmith, la storia di un giovane americano all'apparenza perbene che viene mandato in Italia da un ricco signore alla ricerca del figlio in vacanza con la fidanzata
(Andromeda 1, Apollo, Cineland 2, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A, Odeon 1, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 12)

IN CERCA D'AMORE. Commedia drammatica. [illegible] McTeer, candidata all'Oscar per questa interpretazione, è una madre del Sud degli Stati Uniti che ha avuto tre mariti: tutte le volte che finisce un rapporto (anche con i fidanzati), costringe la figlia dodicenne a cambiare casa e cittadina dove vivere
(Doria 3, Trianon 5)

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in questo caso glielo fornisce [illegible] Crowe, testimone chiave di una causa contro l'i[illegible]a del tabacco
([illegible]y Hall, America, Atlantic 5, Capitol, Capranica, Ci[illegible] 5, Farnese, Galaxy Saturno, Lux 1, Savoy 4, Warner Moderno 1, Warner Village 5 e [illegible])

LAKE PLACID. Horror. Una misteriosa creatura terrorizza la zona di Lake Placid, nel Maine: sulle sue tr[illegible] una paleontologa (Bridget Fonda) e un gu[illegible]diacaccia (Bill Pullman)
(Atlantic 4, Cineland 1, Lux 6, New York, Odeon 4, Pasquino 3, Quirinale 1, Rouge et noir, Tristar Blu, Warner Village 2)

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO. Commedia drammatica. Sette nominations all'Oscar per questo film tratto dal romanzo di John Irving e incentrati sul rapporto tra un orfano e il suo padre spirituale
(Adriano 6, Ambassade 2, Andromeda 5, Barberini 4, Cineland 9, Eden 1, Holiday, Savoy 2, Trianon 3, Warner Village 17)

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del giovane regista americano Paul Thomas Anderson. O[illegible] d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino.
(Andromeda 4, Cineland 12, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, [illegible] 2, Roxy [illegible], Savoy 3, [illegible] Village 18)

MICKEY OCCHI BLU. Commedia. A New York Hugh Grant è un banditore d'aste che s'innamora di Jeanne Tripplehorn, figlia del temuto mafioso James Caan
(Adriano 7, Alhambra 2, Ambassade 3, Atlantic 3, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 10, Doria 1, Galaxy Venere, Lux 1, Paris, Reale 1, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 10)

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene «improvvisata» maestra di [illegible]a elementare
(Intrastevere 2)

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.
(Adriano 9, Archimede, Galaxy Mercurio, Greenwich 1, Quattro fontane 1)

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati a[illegible]ni hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait
(Cineland 13, Delle Mimose 3, Drive in, Jolly 3, Madison 2, Missouri 1, Warner Moderno 5, Warner Village 3 e 16)

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova
(Delle Mimose 4, Eden 2, Madison 4, Maestoso 4, Missouri 2, Roxy Topazio, Sala Umberto)

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba.
(Intrastevere 3, Lux 2, [illegible] fontane 2)

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Insider - Dietro la verità di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Piazza Verbano 5 tel. 0685411?5
Canone inverso di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA
piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Imminente apertura**
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 15.00-17.50-20.10-22.40 (11.00 L. 10.000) L. [illegible]
Sala 3 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario [illegible]-22.50 (11.00 L. 10.000) L. [illegible]
Sala 4 **C'era un cinese in coma** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Orario 15.15-[illegible]-20.45-22.50 (11.00 L. 10.000) L. 12.000
Sala 5 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.00-18.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 15.20-17.45-[illegible] L. 12.000
Sala 7 **Mickey occhi blu** [illegible]
[illegible] **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15.30-17.40-[illegible] L. 10.000) L. [illegible]
Sala 9 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, [illegible]. Orario 15.15-17.50 [illegible]

[illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il mistero della stregga di Blair

COSE interessanti, due. Prima cosa, il fatto che il film sia costato circa 60.000 dollari (si vede) e abbia incassato negli Stati Uniti circa 150 milioni di dollari, qualificandosi come l'impresa più redditizia nella storia del cinema. Seconda cosa, il fatto che il film (detto in gergo, dalle iniziali del titolo in inglese, TBWP) abbia usato come veicolo pubblicitario Internet, i suoi contatti, il sito web, con esito estremamente positivo.

È una storia vecchia già dimenticata altrove: «Il mistero della strega di Blair», uscito sul mercato americano nell'estate 1998, in Italia arriva con un anno e mezzo di ritardo, ma con lo zelo pubblicitario colonial-provinciale che ci distingue viene accolto come una fenomenale novità.

I due autori trentenni Eduardo Sanchez e Daniel Myrick hanno inventato di voler documentare l'avventura di tre videoamatori aspiranti esploratori del Maryland, due ragazzi e una ragazza, che, partiti per ricercare le prove dell'esistenza di una strega leggendaria, si perdono nei boschi paurosamente. Intorno al film s'è sviluppato il marketing (cd, fumetto, libro sulla storia della lavorazione) ma il risultato rimane senza qualità, [illegible]za spavento, dilettantesco.

IL MISTERO DELLA STREGA DI BLAIR
di Eduardo Sanchez e Daniel Myric con Joshua L[illegible] H[illegible] Donahue, Michael Williams. Produzione americana, 1998.
(Doria 2)

D'ESSAI

[illegible]

DAL 13 AL 26 MARZO

1+1*

SUPER OFFERTE

ALCUNI ESEMPI:



DETERSIVO IN POLVERE PER LAVATRICE LANZA
fustino da kg 3
25 misurini
1 pezzo £ 9.500

2 PEZZI 9.500 EURO 4,91

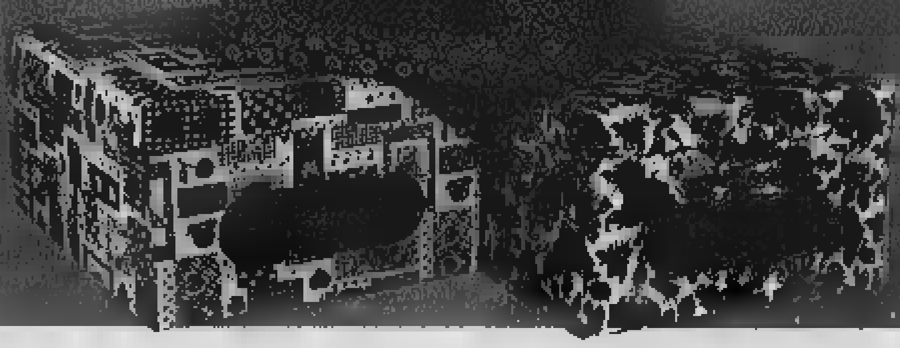


BARBERA D'ASTI VILLA CARINA
ml 750
1 pezzo £ 4.970
da £ 6.627
a £ 3.313 al LT

2 PEZZI 4.970 EURO 2,57

CONTENITORI PORTA BIANCHERIA IN PLASTICA
4° misura, cm 40x50x25h, decori vari
1 pezzo £ 11.900

2 PEZZI 11.900



* SOLO PRODOTTI PROMOZIONATI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne

UN MONDO DI BENE

19 MARZO
FESTA DEL PAPÀ

Auguri a tutti i papà!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 13 AL 26 MARZO 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CONC. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 13/03/1980 IN DATA 28/02/2000.


Oggi internet te lo WAPPI in Spazio Omnitel.
omnitel 2000
WAP
www.2000.it
MOTOROLA
Entra oggi nei negozi Spazio omnitel
e prova il Motorola T2288 WAP.
OMNITEL 2000
1 MAIL
2 NOTIZIE
HELP
omnitel 2000
ALESSANDRIA


GSM
TACS
Se volete risparmiare sui costi, spendete due parole con un TIM Business Promoter.
Per migliorare l'efficienza della vostra azienda parlate con un TIM Business Promoter: scoprirete i vantaggi di SOLUZIONE AZIENDA MOBILE e gli ulteriori benefici degli accordi TIM con le principali Associazioni di Categoria. Perché il TIM Business Promoter è un professionista della comunicazione mobile, capace di proporre le soluzioni più innovative. Proprio come serve
vallegro
ACCENDE IL FUTURO
PUNTI VENDITA
C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363
TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814
UFFICI E MAGAZZINI
TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.812470 FAX 0131.820391
TIM

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. FINCOTEX (UIC 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15 - tel. 011.434.4202.

INTERMEDIARIA interlocutore eroghiamo tasso abi su vostro c/c bancario bonifico non protestati. Cambializzato fino 180 rate da £. 30 000 000 immediatamente. Ditte impiegati società commercianti nuove attività. Protestati mutui. Automezzi leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr. Zichella 0328 648 4755 - 0330 297.2790. telex 0635097241 (UIC 59454)

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ABBIGLIAMENTO grandi marche zona Pellegrinaggi, 8 vetrine angolare altamente commerciale, mq 280, società nede. Possibili molteplici attività. Richiesta buona uscita. Tel. 0335/587.7420

CAUSA malattia vendesi attività commerciale molto ben avviata (settore alimentare) associato primario gruppo d'acquisto. No agenzie. Tel. allo 011 962 4004

Tripoli cedesi punto vendita pluriventennale, volendo anche senza merce. Tel 011/433.1940.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

V VI livello 5 anni esperienza settore stampi termoplastici medio grandi zona Rivalta. Tel. 011 900 9810 o inviare curriculum 011 966 4306

ASSUMIAMO giovane fabbro elettrico e giovane imbianchino con patente di guida "C". Telefonare 011.909 0750 ore ufficio

grafica litografo con esperienza su Offset 5 colori. Tel 0335/261 332

carrozziere verniciatore con esperienza minima di 10 anni nel settore. 011.003 8814

DITTA di carpenteria metallica cerca fabbro esperto per costruzione e posa di piccola e grossa carpenteria in ferro. Telefonare 011 986 2987 - fax 011.986 2456

per modelli o modelli polistirolo, Telefonare ore ufficio 011/904 4004.

PUBBLICI

cerca apprendista rante, serietà, esperienza, assunzione immediata, max 25enne. Telefonare 011/487.043

IMPIEGATI

ARITMA S.p.A. Torino leader nel settore della consulenza finanziaria aziendale, seleziona per l'area finanza agevolata: 1) laureandi o neolaureati o cultura equivalente per stage retribuito. 2) laureati o diplomati con esperienza (L. 488 patti territoriali, leasing, altri strumenti cumulativi). Inviare curriculum via fax: 011/504 894, e mail: amministrazione@aritma...

sud Torino persona diplomata con doti organizzative, esperienza informatica e conoscenza inglese per gestione reparto con. Telefonare ore ufficio 011.647.2850.

CERCASI giovani per contatti con fornitori: internet, inglese disponibilità immediata. Invio CV: (fax) 011/221.6006; e-mail up@trasaema Rif XA.

COMMERCIALISTA zona Orbassano ricerca ragioniera/e con esperienza pluriennale in contabilità e dichiarazioni. Pubblikompass 5347 - 10100 Torino.

cerca paghe e contributi, esperienza quinquennale. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino

paghe esperienza quinquennale conoscenza programma professionale cerca. Tel. 011 581.3662.

IMPRESA edile cerca responsabile tra tecnico 25/35 Laurea e/o esperienza nel settore costituranno titolo preferenziale curriculum fax 011/729 368.

PRESTIGIOSA concessionaria automobili in Torino per il proprio organico max 35enni curriculum fax 011.226 6000.

dottori commercialisti e avvocati ricerca collaboratori/trici esperti dichiarazioni. Fax 011 550 7228

ASSISTENZA Electrolux Zanussi Torino cerca tecnico esperto, oppure giovane diplomato in elettrotecnica. Tel. 011/812 6000.

leader settore materie plastiche ricerca diplomato/laureato 25 - 30 anni progettista Cad - Cam con iniziativa, autonomia e capacità organizzativa. Gradita conoscenza inglese. Scrivere a Casella Postale n. 35 - 10070 Robassomero Torino

AZIENDA e stampaggio lamiera ricerca capo officina per reparto presse. Scrivere 5350 - 10100 Torino.

CERCHIAMO diplomato/a laureato/a con conoscenza lingua inglese per lavoro tecnico commerciale nel settore siderurgico. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica pratica suro e pulizie cercasi età max 28 anni zona piazza Bengasi Tel 3924

E PART TIME

multinazionale seleziona persone per attività indipendente part o full-time da svolgere anche da casa. tel 011/221 5079.

apprendista parrucchiera/ere manicure con esperienza max 22enne Tel 011 337 757

HOTEL Club in Calabria ricerca animatori, coreografo/ e ballerine/i, mini club, scenografo, sportivi per tennis, canoa, wind-surf, piano-bar e animatori musicali, hostess al ricevimento, generici 18 - 30 anni, bella presenza, anche primo esperienza no stage. Inviare curriculum al Sig. Roby Peano via Orfanotrofio 6 - 12045 Fossano (Cn). Tel 0338 800 1805.

alimentare minimo 30enni vendita telefonica. Richiesta ottima dialettica, esperienza. Offresi regolare contratto, fisso, incentivi. Tel 011/517.5488

AGENTI E RAPPRESENTANTI

commerciale prodotti pulizia industriale cerca fisso più provvigioni più portafoglio clienti. Tel.

AZIENDA distribuzione ingrosso termoidrosanitaria seleziona nº 1 agente con posizione Enasarco, potenziamento rete commerciale esterna e provincia Torino. Scrivere Publikompass 6336 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore dei beni di largo consumo, ricerca venditori/trici per: Torino, Asti, Alessandria, Novara, Verbania. assunzione diretta oppure monomandato con auto aziendale, portafoglio clienti, zone in esclusiva, training iniziale. Inviare Curriculum Vitae: Casella Postale 174 - 21100 Varese. 0332.893.799 E-mail:

AZIENDA leader settore estetico ricerca agenti Piemonte e Liguria e zone libere max 25 anni. Richiediamo esperienza di vendita nel settore, affini o porta porta, abitudine a lavorare per obiettivi. Ti inseriremo in strutture organizzate, abituate a formare professionisti della vendita ed a promuovere i migliori. Ambiente giovane e dinamico. Provvigioni elevate minimo garantito. Inviare curriculum via fax allo 049/8710833.

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura ricerca per potenziamento proprio organico - 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

RICERCHIAMO provincia Alessandria, Torino, liberi subito, ultraquarantenni automuniti per contatti con ristoranti. No vendita. Scrivere. Publikompass 4 - 16121 Genova

UNIMETAL SPA coperture grecate pannelli e lattoneria ricerca per zone di Lanzo - da Alpignano al Canavese - agente addetto alle vendite. Inviare curriculum via fax 0172/861.67

4

OPERAI AUTISTI

sorvegliante referenziato, senza impegni familiari. azienda o villa Tel. 011

FRESATORE CN percorsi utensile modellazione di superfici su Mastercam. Scrivere: Publikompass 2408 - 10100 Torino.

PUBBLICI

2 piemontese internazionale offresi Tel 0123/340 475

COMMESSA 27enne bella presenza esperienza cerca lavoro presso negozio o supermercato purché serio disponibilità immediata Tel 011/023.068.

CUOCO 62enne, lunga esperienza, libero subito, offresi stagionale o fisso Tel 0322 845 004.

esperienza settore abbigliamento causa trasferimento cerca lavoro anche part-time Tel 011/809 8084 ore pasti

ufficio acquisti ventennale esperienza in azienda meccanica ne ragioniere pratico programmi informatici offresi presso seria ditta tel 0347/049 9092 - 011/561 3628

DIPLOMATA perito aziendale inglese, francese, Word, Excel, corso post-diploma, offresi come segretaria presso ditta, azienda Tel. 053.

oltre ventennale alter-ego acquisti produzione personale offresi seria azienda. Tel 0338/370 7751

ESPERTA PC Word Excel Acces paghe contributi contabilità magazzino iva offresi part-time full-time 50enne Tel 011/391.3183.

GEOMETRA 31enne 10 anni esperienza tecnica/commerciale cerca lavoro Tel. 011/216.2111.

IMPIEGATA esperienza pluriennale settore amministrativo, uso PC Word, Excel conoscenza inglese, cerca impiego, anche part-time in solida azienda zona cintura Sud Torino o pinerolese. Tel. 0339.269 0633.

MAGAZZINIERE 38enne esperienza pluriennale possibile passaggio diretto offresi. 657.

diploma magistrale cerca impiego anche in altro settore, referenziata. Tel. 011/706 429.

produzione programmazione produzione e gestione commesse segreteria. Tel. 0333.337.5680.

SEGRETARIA Direzione, esperta gare d'appalto nazionali ed internazionali, che ha già ricoperto il ruolo di assistente, con lunga esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro, valuta nuove opportunità. Madrelingua francese, ottima conoscenza italiano, inglese e portoghese. Telefonare 011 539.159 orario 11,00 - 19,00.

SEGRETARIA di responsabile ente, cerca adeguato lavoro in serie aziende o ditta. Tel 011/819.7 - 0338/130.2124.

impiegata pratica ufficio uso PC (Word, Excel, Internet) Tel. 0347/787 0229.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA straniera con esperienza domestica cerca lavoro dalle 14,00 in poi Tel. 0339/298 5743.

con referenze fumatrice offresi per assistenza anziani. Tel. 011/318 7511 ore pasti

SIGNORA pratica ottime referenze offresi al mattino aiuto casa no partitempo. Tel. 011/924.0440

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRESI signora mezza età per assistenza anziani in casa, lunga esperienza. Tel. 011/627 3055

Sistemi anni, consulente di direzione certificato, in ingegneria, con discreta conoscenza della lingua inglese offre attività di consulenza per: pre-valutazione sistemi qualità e check up aziendale, riorganizzazione e ottimizzazione dei processi aziendali, sviluppo, implementazione e supporto per la certificazione di sistemi qualità (rif.norme famiglia ISO 9000) nei settori meccanico, elettronico, tessile, edile, servizi, analisi e definizione piani di miglioramento aziendale, conduzione verifiche ispettive interne e presso subfornitori, formazione dei valutatori e del personale addetto al sistema qualità, mantenimento e miglioramento del sistema qualità. Disponibile sul territorio del nord Italia. Tel. 0348.294.6439.

5

importanti ampie (oltre 700 mq) prima collina. Vende Herca 011/746.738 - 0328/212.3325.

TORINO PROVINCIA

SAN MAURO impresa vende appartamenti in costruzione di varie metrature con ampi terrazzi, mansarde, possibili personalizzazioni. Eventuali permute, pagamenti personalizzati. Tel. 011/822.1842.

VENARIA via stabile recente prestigioso appartamento su due livelli di ampia metratura. Materiali di pregio Gabetti 011.263.747.

PIEMONTE

collina amenissima Monferrato, con vista veramente imprendibile, vendesi caratteristico cascinale, completamente ristrutturato, composto da ampia cucina, soggiorno con camino, 3 camere letto, doppi servizi, stupenda mansarda abitabile, cantina, ampio porticato, veranda. Terreno annesso a corpo unico, completamente recintato, con strada privata, mq 10 000 circa adibito vigneto, frutteto, noccioleto, prato, bosco. Contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta L. 498 000 000. Telefonare 0383.

NIZZA MONFERRATO Asti privato vende villa mq 398 con ampio giardino dependance mq.130 con annesso mq.240 cedibili anche separatamente L. 850 000 000. Tel. 0141/751.35.

STRESA e dintorni, vendesi ville, appartamenti nuovi e ristrutturati, varie metrature, box, giardino, vista lago. Tel. 02.581.03705 - 0323 922.716

D'AOSTA

ON Semon stupendi alloggi autorimessa giardino, garage, stupenda visuale ghiacciai Gran Paradiso Tel. 0165 45.930 - 0335 679.9683.

LIGURIA

ALBENGA immobile recente bilocale soleggiato termoautonomo £ 195.000 000. Fondocasa 0182.555.111.

TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi Nessuna provvigione. Commercializzazione Italgest 800 274.274

ANO centralissimo bilocale ristrutturato ed arredato nuovo Tel 0183 497.575 - 0335 580.3308

LOANO vendesi urgentemente centralissimo arredato termoautonomo Tel .1516 - 609.

bilocale a £ , in zona vicino alle occasione ottima a £ Rif. B 04 Compagnia Immobiliare Mediterranea 019 618 021.

ANTIBES in residence con piscina e tennis bilocale con terrazzo vivibile, posto auto, stupenda vista mare. Prezzo £ 159 000 000 Compagnia Immobiliare Mediterranea 019 618.021.

AREA CASA 0182 555.6 splendido villaggio provenzale alloggi in villette £ 30 000 000 più piccolo mutuo.

AREA 0182.555.627 Mentone 50 mt mare villino indipendente composto da due Affare £ 370.000.000

AREA CASA 0182.555 627 nede affare nuovi appartamenti £ 20 000 000 più piccolo mutuo. Ampi terrazzi vivibili.

NIZZA centro due monolocali piano alto ottimo investimento locativo, affittati FF 2.500 mensili FF 390.000. Mediet 0033.

ROQUEBRUNE Cap Martin spazioso trilocale da ristrutturare balconi vicino a Monaco. Affare 770.000. Mediet 0033 493.972.424.

PARIGI 7ème Invalides vendesi in immobile Vip Loft 115 mq. più terrazzo 40 mq., ultimo piano ,due camere. Design. Per informazioni contattare : Leslie E-Mail: leslie.liebmann@wanadoo.fr. Telefono Cellulare 0033011486733. 0033 1 40628950.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PIAZZA Statuto locale seminterrato fronte strada mq 400 £. 150.000 000 affare . Euroimmobiliare 011/388 877 - 0339/501 0272.

VENDESI fabbricato artigianale - deposito in Torino via Rochemolles n. 10 di circa mq 350. Telefonare ore ufficio allo 0172 829 400

7

TORINO CITTA'

BIMAR Massimo d'Azeglio doppio ingresso salone 2 camere cucina biservizi £ . Tel. 011 43.591.

Vittorio 62 Porta Nuova quarto piano ristrutturato 250 mq riscaldamento autonomo £. 2.400 000 mensili. Telefonare 011/593.227.

TORINO PROVINCIA

GIAVENO , grande alloggio in villa signorile posizione tranquilla. Tel. 0368/253 204.

PRALORMO villetta signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi mansarda taverna giardino Bimar 011.43.591.

ROBASSOMERO in villa ingresso salone 3 camere cucina biservizi posti auto giardino £ 1.500.000. Bimar 011.43.591.

NETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edinord 0182.950.771.

Cervia, Milano Marittima affittiamo luglio agosto appartamenti, residence sul mare. Ottime promozioni . Barbieri 245 - , 29 - via.

LOCALI CAPANNONI

Cit Turin via. due vani £ 750 000. 011.43 591

CAPANNONE affittasi, Torino/Milano nuova costruzione da mq 350 a mq 1700. Tel 0339/195 1983 - 0347/001.3585.

MATHI

affittasi capannone con uffici - mq anche per attività commerciale all'ingrosso. 011/929.8000.

(Im) affittasi locali ad uso commerciale mq 800 circa, ampio parcheggio privato. informazioni telefonare al n. 0184 575 383.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

auto, , furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0336/619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1896 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.899.864.

Kompressor Elegance 1996 58000 km veramente da amatore unicoproprietario vende privatamente. Tel. 0335/581.1174.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A.CASA di riposo prestigiosa, ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di alta qualità. Tel. 0121/352.282.

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 a mare. Tel. 0182.642.823 pensione completa garage £ 55.000 per persona, minimo 3 giorni esclusa Pasqua.

albergo *** mt 50 , camere servizi Tv telefono. Cucina casalinga. £ 50.000

FINALE LIGURE Hotel Medusa *** Posizione centrale sul lungomare completamente rinnovato ottima cucina sconti speciali per famiglie. Tel. 019 692 545.

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal . Istituto Dott. Prof. Bogatti .

A. CENTRO è la certezza del giusto incontro nell'assoluta . Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino . Tel. 011.581.1055.

AGILE piacevole leale torinese auto beni, sposerebbe carina bruna istruita seria 55/65enne Scrivere carta AD6152121 fermoposta Alfieri - 10100 - Torino.

SIGNORA 38enne, mediterraneo, carattere estroverso conoscerebbe compagno stabile e corretto seriamente intenzionato al matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5183.

55enne, attività in proprio, carattere gioviale, conoscerebbe signora sorridente e simpatica, bella scopo matrimonio Eliana Questioni di Cuore 011.518 5183.

divorziato alto be ricostruire coppia con signora divorziata-vedova 50/60 molto piacente seria libera ogni impegno scopo matrimonio. C.I. AC3682343 Fermo Posta Alfieri Torino.

13

A.A. M.C. 011.304 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera . Torino,

GIOIELLI 011.323 002 argenti preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 85,

A. OREFICERIA GE.MA. oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

LA famiglia del Filippini suoi dipinti. Scrivere a: R. , Rue Dumont 5 - CH - 1205 Ginevra.

Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

Angelo Conti





Una immagine dell'ingresso del carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima [illegible]. Vincenzo Curcio, condannato all'ergastolo per omicidio e [illegible] ricercato dalle forze dell'ordine

Finora nessuno era mai riuscito a violare il recinto delle Vallette Il direttore era in sciopero

Un ergastolano quarantenne, invalido civile e per di più in sovrappeso, è evaso la [illegible] notte dal carcere delle Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando [illegible] sbarre della cella e poi calandosi con il lenzuolo, opportunamente annodato, [illegible] primo piano del Blocco B sino al prato sottostante. Una volta lì ha raggiunto [illegible] muro perimetrale, alto più di 10 metri, che ha scavalcato all'altezza della sesta garritta, cioè in posizione piuttosto defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda verso Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando una fune ed una scala di corda, dotata [illegible] pioli di legno, che aveva avuto modo di nasconde[illegible] nei pressi del muro perimetrale. L'evaso si chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita cosca siracusana (ma [illegible] famiglia in Piemonte): scontava l'ergastolo per l'omicidio [illegible] un giovane rivale, com[illegible] in Sicilia nell'agosto del 1988. Era attualmente di nuovo sotto processo, accusato [illegible] altri sette omicidi di mafia.

E' la prima evasione «classi[illegible]» che si registra al carcere delle Vallette, la terza in assoluto: mai nessuno, sino all'impresa di Curcio, era riuscito a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima [illegible] lui se ne [illegible] andati, [illegible] febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine [illegible] sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiuso in un sacco di rifiuti. Ma [illegible] sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che costrinse il fuggitivo ad [illegible] ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del [illegible] Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che [illegible] novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino [illegible] forze dell'ordine decise di ripresentarsi [illegible] carcere appena due giorni dopo. Per questa vicenda cinque agenti di polizia penitenziaria vennero processati: uno fu condannato [illegible] due mesi, un altro patteggiò [illegible] modesta multa, altri tre (fra [illegible] l'attuale comandante degli agenti) furono invece assolti. A conferma della «maledizione» che sembra colpire [illegible] evasi dalle Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.

Sino a ieri mattina, comunque, considerata anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere delle Vallette [illegible] considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale era impossibile evadere per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perchè, a ben vedere, Vincenzo Curcio era un ospite molto particolare della struttura [illegible] via Pianezza 300: considerata la [illegible] buona condotta e la sua [illegible]bilità, svolgeva il ruolo di «lavorante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque in ordine proprio quei prati che sono stati teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva una certa libertà, e l'ha certamente aiutato prima nel procurarsi la lima usata per tagliare le sbarre della cella e poi nel [illegible]scondere, sotto il leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga fosse pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto di qualche appoggio esterno: [illegible] infatti probabile che qualcuno attendesse l'ergastolano nella zona circostante Villa Cristina, che la sera è spesso frequentata da auto con a bordo coppiette. Poche le speranze di una rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe già essere molto lontano, probabilmente in Sicilia, ma forse anche all'estero.

Curcio pare aver messo, nella evasione, anche notevole cura dei particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto la coperta della branda una sagoma di [illegible] straccio, [illegible] da ingannare gli agenti nei controlli che vengono compiuti, di notte, ogni ora) ed anche un filo di perfidia. Se ne è infatti andato proprio all'alba dello sciopero dei direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, ieri mattina, c'è stato [illegible] po' di confusione, considerata l'assen[illegible] della massima autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche un gentleman verso il suo compagno di cella, un altro ergastolano di cui [illegible] si conosce il nome: per evitargli qualsiasi implicazione, e forse anche per impedire che lo tradisse, lo ha «addormentato» [illegible] un potente sonnifero. Gli agenti [illegible] polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, per svegliarlo. E solo per sentirlo parlare di una «formidabile dormita».

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

Il carcere più sicuro d'Italia? Nell'autunno 1986, quando era stata inaugurata, la Casa circondariale di via Pianezza 300 era considerata un bunker inattaccabile: dal di dentro ed anche dal di fuori (già perchè al momento della sua progettazione, alla fine degli Anni 70, i fantasmi del terrorismo avevano fatto considerare anche questa ipotesi). Le cose, negli anni, non [illegible] mutate, ed anche i numerosi interventi non hanno certo minato la solidità della complessa struttura, che ospita anche una caserma, una comunità per tossicodipendenti, il settore femminile (trasferito a Le Nuove dopo l'incendio e poi nuovamente tornato in periferia). «A cambiare è stata la volontà politica - spiega Donato Capece, segretario nazionale [illegible] Sappe, il sindacato autonomo [illegible] polizia penitenziaria - che ha sempre più attenuato i controlli di polizia all'interno del carcere. Stiamo adesso pagando gli errori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si [illegible] aumentato il carico di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria (ora massicciamente impegnati anche nelle traduzione e nelle scorte), senza adeguar[illegible] gli organici: «Bisogna dire la verità: all'esterno dei padiglioni e del perimetro murario non c'è [illegible] controllo. Un detenuto, se riesce [illegible] uscire all'aria aperta, ha buone probabilità [illegible] a scappare. Il problema sta nel personale: è poco ed è costretto a vere e proprie acrobazie. Proprio alle Vallette è già successo che, di notte, [illegible] solo agente debba badare a 100 detenuti». Quanto al carcere delle Vallette, Capece scaglia [illegible]: «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, a qualsiasi sorveglianza esterna. E' un carrozzone in cui vivono 1300 detenuti, accuditi da [illegible] agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi [illegible] ed escono troppe persone: volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato [illegible] aprire sempre di più il carcere, limando sulla sicurezza. Era inevitabile che, prima o poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' un caso grave, ma quel ragazzino [illegible] aiutato, non certo cacciato»

«I nostri figli sono terrorizzati da un coetaneo»

Un gruppo di genitori insorge contro un bambino di dieci anni

[illegible]

Dodici firme in fondo a una lettera spedita a [illegible] giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto contro un solo bambino di dieci anni, accusato di «violenze fisiche e morali di ogni genere». Possibile? Come no. Accade in una scuola elementare [illegible] Torino, quartiere periferico di anonimi palazzoni e pochi giardinetti perlopiù infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengo[illegible] «minacciati e pestati», che in quella classe, una quarta, «si vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro stessi «umiliati e offesi da parolacce e gesti al massimo della volgarità». Chiedono che si faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino a seguire la violenza o a praticare sesso precocemente».

«Noi non vogliamo criminaliz[illegible] il bambino», si preoccupa di dire uno dei firmatari della lettera pubblicata l'altro giorno su «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, app[illegible]to, [illegible] un bambino. Che, se in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e non certo «dando pubblicità al [illegible]». E tuttavia questa brutta vicenda torinese è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio di responsabilità tra famiglie e insegnanti, una comunità di bambini non riesce più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori che «quel ragazzino fa profferte erotiche irripetibili alle maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi co[illegible] oggi, Franti non [illegible] più [illegible] bambino dispettoso [illegible] [illegible] lo sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente: cosa persino ovvia, visto che c'è una generazione che cresce bombardata da messaggi - pubblicitari, televisivi - improntati a [illegible] modello di sessualità minacciosa e, per [illegible] bambino, del tutto incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi dalla classe il compagno indesiderato», [illegible] sconsolata la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e [illegible] ho mai, dico mai, sentito una proposta diversa, di tipo positivo. Ora mi accusano di non essere intervenuta, il che è falso: [illegible] solo il bambino, [illegible] tutta la [illegible] famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo provando».

La coalizione dei genitori, invece, di pazienza non [illegible] ha, e vorrebbe [illegible] la «mela [illegible]cia» fuori dal cesto. «Magari in un gruppo di bambini con problemi, o seguito da un insegnante maschio capace di farsi rispettare», suggerisce [illegible] padre. Hanno fatto assemblee e giornate «di astensione dalla scuola», invocano «il diritto allo studio». E non solo quello. Uno dei firmatari della lettera racconta che sua figlia è finita [illegible] pronto soccorso «perché quel bambino l'ha presa a frustate sulla schiena utilizzando una guarnizione di gom[illegible]». Neanche da prendere in considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ad includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I nostri figli ormai ne hanno paura».

In quarta elementare come in trincea? «E' vero, si tratta di un caso grave, [illegible] cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe non è indietro col programma, lavora in piccoli gruppi, ci sono attività e laboratori. Quanto ai genitori, invece [illegible] scrivere lettere dovrebbero aiutare i loro figli a gestire le situazioni di[illegible]: in fondo si tratta del rapporto con un coetaneo».

Accordo dell'Università

Un nuovo corso sul diritto [illegible]

Siglato ieri in Rettorato un accordo fra Università e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per la nascita di un [illegible] annuale in Proprietà intellettuale. Il corso, [illegible] durata [illegible] [illegible] mesi, si terrà dal prossimo settembre al Bit, il centro di formazione internazionale: promosso dai professori Gianmaria Ajani e Marco Ricolfi, entrambi docenti a Giurisprudenza, riguarderà tutti i temi del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, concorrenza sleale e antitrust, e si concentrerà sui profili di diritto internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto comparato. Il master sarà in inglese, dedicato a una[illegible] di laureati italiani e stranieri, scelti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore. I docenti saranno in parte accademici, in parte professionisti con formazione tecnica, giuridica ed economica.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Francese alla [illegible] Referendum a [illegible]



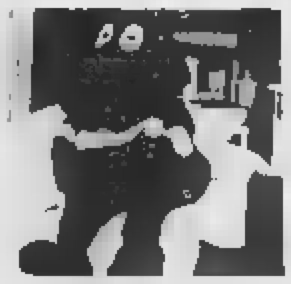
AOSTA. Il referendum regionale sulla quarta prova [illegible] maturità in francese si farà soltanto a metà. Il comitato dei saggi, presieduto dall'ex ministro Giovanni Conso e composto dai giuristi Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi, ha decretato l'ammissibilità soltanto per due commi dell'articolo [illegible] della legge sulla quarta prova di francese. Inammissibile invece il referendum sul complesso della legge che deriva da un accordo Stato-Regione. La quarta prova scritta alla Maturità aveva suscitato lo scorso anno una lunga protesta studentesca e il blocco dell'attività didattica per l'autogestione nelle superiori. Dopo la decisione del comitato dei saggi si è incrinato il fronte unitario dei promotori del referendum.

Hashish e cocaina Dieci arrestati

BIELLA. Assicuravano al mercato clandestino rifornimenti continui di hashish e cocaina, e si erano organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della loro attività persino in Toscana. Per smantellare l'organizzazione, i carabinieri hanno coinvolto anche i colleghi di Vercelli e di Torino [illegible] risultato: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia cautelare in carcere.

[illegible] incendiario all'azienda [illegible]

SESTRI LEVANTE. Un attenta[illegible] incendiario è avvenuto durante l'altra notte all'interno dello stabilimento «Arinox» di Riva Trigoso, [illegible] op[illegible] nel settore dei laminati in alluminio. Ignoti hanno fatto esplodere una tanica contenente liquido infiammabile, probabilmente benzina, provocando danni ai galleggianti del serbatorio della torre piezometrica.



[illegible] [illegible] speciale» anti [illegible] [illegible] [illegible]

ACQUI TERME. Il Gabibbo domani mattina, alle 11, sarà «inviato speciale» di «Striscia la notizia» a Gavonata di Cassine, paesino tra Alessandria e Acqui dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vuol realizzare in un'ex cava d'argilla [illegible] discarica per ceneri e sovvalli. Mercoledì, polizia e carabinieri hanno sfondato il blocco dei dimostranti che impedivano l'accesso dell'area ai tecnici per avviare i lavori. Due donne sono finite in ospedale. «Porteremo il Gabibbo davanti all'ex cava d'argilla, ora bonificata, dove sono stati piantati 1500 alberi che rischiano di essere distrutti. Inoltre, spiegheremo che qui vengono prodotti vini Doc e Docg», anticipano gli oppositori alla discarica.

[illegible] ripuliscono l'oasi del Nervia

VENTIMIGLIA. I volontari della sezione regionale Liguria del Wwf, ripuliranno domani l'oasi Wwf alla foce del torrente Nervia, in provincia di Imperia. L'operazione, coordinata dal Wwf di Sanremo, vedrà impegnate altre associazioni ambientaliste, del corpo forestale, delle guardie ecologiche provinciali, della polizia municipale di Ventimiglia, della Cri e dei volontari antincendio di Camporosso.

Operazione mal riuscita Risarcimento [illegible] arriva

SALUZZO. Un paziente operato cinque anni fa all'ospedale di Saluzzo è ancora in attesa di [illegible] il risarcimento dei danni, subiti in seguito all'intervento: il caso è stato denunciato dal Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, [illegible] [illegible] presidente, Flavia Salvagno, è stata chiamata a testimoniare a favore della Direzione dell'Azienda sanitaria per ottenere che la compagnia assicuratrice dell'Asl paghi i danni.

Quadro rubato in ospedale [illegible] in una [illegible]



VERCELLI. Recuperato ieri mattina dalla polizia il quadro, datato 1837, che [illegible] stato rubato martedì dal reparto chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea: era stato abbandonato accanto ad un confessionale nella parrocchia di San Cristoforo, a circa duecento metri dalla questura. A notarlo è stato il parroco, padre Bertolino: ha visto un involto a terra, lo ha aperto, ha notato il dipinto e, ricordandosi delle notizie di stampa sul furto della tela, è andato a consegnarlo alla polizia. Il dipinto [illegible] stato affidato all'ispettore Alberto Castiglia, che anni fa aveva dato l'avvio alla «operazione quadri puliti». Dopo il riconoscimento, ieri pomeriggio il quadro è stato restituito alla direzione ospedaliera.

Apicoltore denunciato [illegible] 221 [illegible] rubate

CELLE ENOMONDO. Un apicoltore del paese astigiano è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri: aveva 221 arnie risultate rubate in varie zone dell'Albese (tra Neive e Govone) e del Chierese. I colpi erano stati messi a segno tra Natale e Capodanno. Forse si tratta di una banda specializzata in questo tipo di furti. Il valore della «refurtiva» recuperata è di un'ottantina di milioni.

Kosovaro fermato [illegible] [illegible] orologi

VERBANIA. Al valico di frontiera di Iselle la Guardia [illegible] Finan[illegible] di Verbania ha sequestrato ad un cittadino originario del Kosovo che stava entrando in Svizzera, dieci preziosi orologi del valore di [illegible] milioni complessivi. L'uomo era partito il giorno prima da Fiume. Ha [illegible]to di lavorare per il gover[illegible] svizzero, [illegible] non è stato creduto.



[illegible] in un carro merci Bloccati altri trenta romeni

NOVARA. Una settimana fa ci avevano provato in 24, l'altra notte erano in trenta. Fra loro sei donne e cinque bambini. Sono stati bloccati, anche loro, in un carro [illegible] alla stazione di Novara. Profughi romeni che cercavano di raggiungere l'Inghilterra via Torino-Modane. Li ha scovati la polizia ferroviaria su segnalazione dei colleghi di Milano. Qui erano saliti sui carri dopo aver manomesso i piombi e tagliato un telone. Donne e bambini sono stati ospitati per la notte in un centro sociale. Gli uomini invece [illegible] rimasti in Questura. Almeno due nuclei familiari [illegible] gli stessi di una settimana prima.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" [illegible]-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **6,50**. Viabilità. **7,50**: [illegible] Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; [illegible]: Musica e Notizie; **12,10** Temperature; [illegible] Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** [illegible] e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

SHOPPING CENTER

·MONFERRATO·

LA SPESA... DI DOMENICA?

PUOI FARLA COMODAMENTE, IL MONFERRATO E' APERTO!!!



Domenica 19 marzo

APERTO dalle 9.00 alle 19.30

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA
£ 26.900 al Kg

ARROSTO SCELTO (REALE) DI VITELLO
£ 13.800 al Kg

GORGONZOLA DOLCE COSTA
£ 9.900 al Kg

MELE MELINDA VENDITA A CASSETTA DA 3Kg
£ 1.500 al Kg

CAFFE' LAVAZZA ROSSA 250g
£3.690

ACQUA FERRARELLE 1,5 LITRI
£ 590
£394 al litro

TONNO NOSTROMO 2x120g
£2.290
£9.540 al Kg

DASH 25 MISURINI
£9.900

OLIO D'OLIVA CARAPELLI 1 LITRO
£5.350

CALFORT 16 PASTIGLIE
£7.450

COLLANT CIAO GOLDEN LADY 20 DENARI 2 PAIA
£3.990

MASSIMO 3 PEZZI PER SCONTRINO

Offerte valide solo Domenica 19 Marzo

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Sabato 18 Marzo 2000 35
REDAZIONE: VIA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

PASSA LA MILANO-SANREMO



Corridori nel tunnel della polemica

Stamane, più o meno all'ora di pranzo, transita in provincia la classicissima di primavera. Novi per l'occasione ha allestito tre mostre, a Ovada regalano 100 bottiglie di Dolcetto a chi transita per primo. E poi c'è una polemica: la corsa passerà nella galleria del Turchino che da anni dovrebbe essere rifatta. SERVIZI ALLE PAGINE 31 E 39

Il pupazzo di Striscia la Notizia domani mattina nell'ex cava

Gavonata, arriva il Gabibbo

«Reportage» contro la futura discarica

Gian Luca Farrisa

CASSINE

Il Gabibbo «inviato speciale» a Gavonata. Verso le 11 di domani, una troupe di «Striscia la notizia» intervisterà gli abitanti della frazione (che si ritroveranno alle 10,30) che si oppongono alla realizzazione della discarica per ceneri e sovvalli.

«Porteremo il Gabibbo davanti alla sbarra d'ingresso dell'ex cava d'argilla, non bonificata, dove sono stati piantati 1500 alberi di rovere, carpini e farnie - spiega il presidente del Comitato di tutela ambientale, Tomasino Bongiovanni -. Inoltre, evidenzieremo che nella zona vi sono vigneti dove si producono vini Doc e Docg e il sito della discarica confina con il secolare Bosco delle Sorti, oggetto di un disegno di legge regionale per un parco naturale».



Si mobilita anche il Gabibbo per portare alla ribalta della cronaca il caso della discarica di Gavonata

Sempre ieri, l'on. Angelo Muzio ha sollecitato una risposta al ministro dell'Interno alla sua interrogazione sugli scontri avvenuti a Gavonata e sull'atteggiamento di alcuni sindaci acquesi. Il parlamentare è tra i promotori di un disegno di legge che vieta impianti di smaltimento rifiuti nelle vicinanze di zone di produzione agricole pregiate.

Dal canto suo, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese si è impegnato a non avviare ulteriori lavori fino a che il Tribunale di Alessandria non si sarà pronunciato sulla causa civile promossa da alcuni proprietari sulle procedure d'esproprio della strada consortile «Boschi delle Sorti».

MOSTRA DI CASALE



Inaugurata la San Giuseppe 2000

Ieri poco dopo le 18 il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona (foto), ha tagliato il nastro inaugurale della 54ª Mostra mercato del Monferrato casalese, che resterà aperta fino a domenica 26. Quasi trecento gli stand, su 20 mila metri quadrati nel quartiere fieristico della Cittadella. SERVIZIO A PAGINA 38

Le organizzazioni agricole hanno fatto il bilancio degli oltre tre mesi di siccità. Verso la richiesta dello stato di calamità

Già perso un terzo dei raccolti

«Se non piove entro 15 giorni sarà il disastro»



Situazione grave. Non piove in provincia da oltre 100 giorni

Fecciolo

Da oltre 100 giorni non piove e l'autunno era già stato secco. La situazione è compromessa per molte coltivazioni. Fin d'ora si può affermare che per i seminativi il danno è già attorno al 30%, con punte del 50 in alcune zone, come la Fraschetta. E' una situazione drammatica con prospettive di un ulteriore peggioramento, «se non pioverà entro le prossime due settimane»: si arriverà al punto di «non ritorno», con la perdita dei raccolti.

C'è grande preoccupazione nel mondo agricolo per il perdurare della siccità. Il punto sugli effetti del bel tempo in provincia è stato fatto ieri da Maurizio Concaro, presidente della Coldiretti, Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione agricoltori, e Carlo Ricagni, vice presidente della Confederazione agricoltori, presente l'assessore provinciale Paolo Filippi.

In pericolo sono i raccolti di frumento e orzo, ma sono ormai a rischio anche le barbabietole e i foraggi: per questi ultimi, se le cose non cambieranno, ci saranno ripercussioni dirette anche sull'allevamento. C'è preoccupazione pure per gli alberi da frutto. E' iniziata la fioritura e la forte escursione termica di queste settimane [illegible] il rischio di gelate notturne.

Difficile fare una stima dei danni, le situazioni sono troppo diverse da zona a zona. Solo un esempio: secondo Bianchi, alla Fraschetta si è già sulle 500 mila lire all'ettaro.

E' difficile per ora fare una stima complessiva dei danni: in Fraschetta [illegible] milione ad ettaro

Intanto le imprese agricole vedono salire i costi per poter usufruire dell'irrigazione (nelle situazioni in cui questo è possibile e con le riserve d'acqua destinate ai mesi estivi), per il carburante e per l'uso dei diserbanti che, non diluiti dalla pioggia, in pratica non hanno effetto sulle colture. Maggiori spese e la prospettiva di un drastico taglio degli introiti, quindi. Tanto che ormai si profila sempre più vicina la necessità di chiedere la proclamazione dello stato di calamità.

«Toccherà ai Comuni fare la richiesta - puntualizza il direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio -, poi gli agricoltori segnaleranno i danni subiti». Il Servizio territoriale agricolo (l'ex Ispettorato agrario) delimiterà quindi le zone interessate e, con una relazione dettagliata, invierà la pratica a Roma per la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento. «Si potrà accedere ai contributi, però - precisa il direttore, Pietro Caruso - solo se il danno sarà superiore al 35%, ma in riferimento all'intero bilancio aziendale. Gli indennizzi riguarderanno i capitali impegnati per le colture, non il valore della produzione. Ad esempio, per il grano si parla di 700/750 mila lire ad ettaro. Non sono esclusi prestiti agevolati.



L'ultima emergenza-siccità registratasi in provincia risale alla primavera '97. Allora furono 2835 le aziende che chiesero indennizzi. «Oggi la situazione è ben più drammatica» puntualizza Concaro. Nel periodo dicembre-marzo, in base ai rilevamenti delle centraline poste a Castellazzo, Castelletto d'Orba, Gavi, Rosignano e Quargnento, sono caduti in media in provincia 36,4 millimetri di pioggia, mentre la media degli ultimi 50 anni è di 159 millimetri.

Gli aiuti anti-flavescenza

«Può intervenire l'Unione europea se Regione e Provincia lo chiedono»

ALESSANDRIA

L'onorevole Tino Rossi, parlamentare della Lega Nord, ritiene, sulla base di un documento della Comunità europea relativo agli «orientamenti comunitari per gli aiuti nel settore agricolo», che sia possibile dichiarare «evento eccezionale» la flavescenza che ha colpito i vigneti della provincia ed ottenere quindi per i viticoltori interessati un riconoscimento del cento per cento del danno subito.

Il deputato ha quindi rivolto una interrogazione al ministro delle Politiche agricole e presentato un ordine del giorno in Provincia.

«In due punti del documento comunitario - dice Rossi - sono previsti aiuti destinati alla lotta contro le fitopatie e le epizoozie, con l'autorizzazione dell'indenizzo del danno materiale sino al 100%. Soltanto gli agricoltori sono ammessi a beneficiare di tali aiuti».

Il parlamentare ricorda che la flavescenza dorata, che ha interessato estese aree del Nord Italia, ha particolarmente colpito la provincia dove sono stati contagiati tra il 30 e il 70% dei vigneti, che dovranno essere estirpati, con gravi danni. Chiede quindi alla giunta e al presidente della Provincia di attivarsi per ottenere da Regione Piemonte e ministero delle Politiche agricole che venga dichiarata la flavescenza «evento eccezionale». Analoga richiesta è contenuta nell'interrogazione al ministro. «Per ottenere gli indenizzi previsti dalla Comunità europea - conclude Tino Rossi - è infatti necessario che sia predisposto, a livello regionale o nazionale, un programma di prevenzione e controllo». [f. m.]

Allarme roghi

Più di una decina i boschi in fiamme

A causa della siccità bruciano i boschi della provincia. A Montealde in località Cà di borgo le fiamme hanno bruciato un ettaro di bosco e rischiato di lambire le case vicine. Per spegnere l'incendio i vigili del fuoco di Alessandria e Tortona hanno impiegato tre ore. Nell'Ovadese, in fiamme per l'ennesima volta, i boschi del parco Capanne di Marcarolo. Poi il fuoco ha toccato il sottobosco di Ovada in strada Caraffa.

Nell'Acquese, un incendio di una certa dimensione si è esteso in regione Cottella di Terzo e un altro ha interessato Morsasco. Infine a San Salvatore Monferrato sono bruciati molti pini e a Pietra Marazzi un bosco. Innumerevoli i roghi di sterpaglie, alcuni dei quali lungo le autostrade: il più grande è stato sotto un ponticello a lato dell'A26 a Mirabello. [r. al.]

La giunta per affrontare la spesa venderà la partecipazione alla Argo, finanziaria del Gruppo Gavio

Il Comune investe sulla Torino-Piacenza

Acquisterà altre 60 mila azioni ordinarie per 480 milioni

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

L'amministrazione comunale intende acquistare sessantamila azioni ordinarie della Satap, la società controllata dal Gruppo Gavio e che gestisce l'autostrada Torino-Alessandria-Piacenza. La delibera, che ha avuto il parere favorevole a maggioranza della commissione Programmazione e Bilancio, sarà discussa lunedì in Consiglio comunale. L'acquisto è stato deciso dopo aver valutato l'offerta in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie comunicata dalla società dopo aver deliberato un aumento di capitale con l'emissione di 15 milioni di azioni ordinarie al prezzo nominale di 8 mila lire.

«Abbiamo ritenuto strategicamente valido mantenere una nostra significativa presenza nel capitale Satap - dice l'assessore al Bilancio, Maurizio Delfino - e valutato quindi opportuno ed economicamente vantaggioso adeguare la partecipazione stessa sottoscrivendo un ulteriore numero di azioni».

Per le casse comunali il costo dell'acquisto, grazie all'offerta della società che ha fissato il prezzo delle azioni in ottomila lire, pari al valore nominale, [illegible] di 480 milioni e porterà allo 0,4% la partecipazione del Comune al capitale Satap che salirà, dopo l'aumento deliberato dal consiglio di amministrazione, da 12 a 132 miliardi.



La Satap gestisce la A21 Torino-Piacenza

Per pagare il costo dell'operazione la giunta ha deciso di vendere le seimila azioni in possesso del Comune della Argo spa, finanziaria del Gruppo Gavio di cui è presidente Bruno Binasco. Le azioni hanno un valore nominale di 8 mila lire l'una, ma la valutazione operata dagli esperti della Provincia di Pavia ha accertato un valore base minimo di 238 mila lire per azione. La vendita dovrebbe consentirà al Comune di realizzare interessanti proventi: poco meno di 1 miliardo e mezzo.

Marcellino a giudizio per estorsione

Sotto accusa con Binasco e il fratello Pietro per le quote cedute da Pareglio Jr. e Ansaldi



L'imprenditore Marcellino Gavio

TORTONA

Si è conclusa, [illegible] anno circa, l'udienza peliminare per una complessa vicenda giudiziaria che vede coinvolti i fratelli Marcellino e Pietro Gavio, di 68 e 65 anni, noti imprenditori tortonesi, e Bruno Binasco, di 58, il quale a sua volta [illegible] anche inquisito assieme al notaio tortonese Remo Rissotti. Al termine dell'ultima seduta, il gip Giorgio Mariani ha assolto Binasco e Rissotti dall'accusa di falso nella redazione del verbale di una assemblea straordinaria della società Itifin, considerata la «cassaforte» della famiglia Gavio.

I fratelli Gavio, [illegible], e Bruno Binasco sono stati rinviati a giudizio per falso in bilancio e per estorsione ai danni di Pietro Pareglio e di Ferruccio Ansaldi, tortonesi e soci di minoranza della Itifin spa. Questi ultimi, prima della conclusione dell'udienza preliminare, hanno ritirato la loro costituzione di parte civile.

La prima udienza del procedimento penale dinanzi al tribunale collegiale è fissata per il 13 ottobre prossimo.

Secondo l'accusa, Pareglio (figlio di Eraldo, che è stato a lungo uno dei principali collaboratori di Marcellino Gavio) e Ansaldi erano stati costretti a cedere le loro azioni ad un prezzo decisamente inferiore al valore reale. E per giustificare tale minore valutazione sarebbero stati operati dei falsi sulle condizioni economiche della società. Pareglio e Ansaldi avevano chiesto il blocco dei beni dei Gavio, richiesta che era stata respinta dai giudici.

Intanto, il gruppo imprenditoriale che fa capo a Marcellino Gavio è stato protagonista nelle ultime settimane di investimenti miliardari (tra cui gli ingressi nelle Ferrovie Nord di Milano e nella società che gestisce il traffico del S. Bernardo), che lo hanno portato a diventare il secondo gruppo proprietario, a livello nazionale, di reti autostradali. Una posizione raggiunta partendo dal settore delle costruzioni stradali (con Itinera, Edilvie, Grassetto, e così via), in seguito ampliato ai trasporti intermodali e a tutto quanto riguarda il trasporto stradale su gomma.

Negli ultimi giorni, il gruppo Gavio è entrato anche nel settore che si occupa di telefonia, informatica, telematica e telecomunicazioni. Il gruppo tortonese ha infatti costituito la società Astm Tlc, nella quale la quota del 60% è detenuta dall'autostrada Torino-Milano e quella del 40% dalla Argo Finanziaria, che è praticamente la «cassaforte» del gruppo Gavio.

La nuova società - per la quale si prevede un grosso sviluppo - ha per oggetto la realizzazione, l'acquisizione e la gestione di sistemi, impianti, attrezzature, infrastrutture di ogni tipo per l'erogazione di servizi nei settori informatico, telematico, delle telecomunicazione e dei sistemi di pagamento, nonchè l'effettuazione di servizi relativi alla mobilità in genere, ivi compresa la gestione delle delle reti trasmissive connesse alle reti stradali e autostradali. [f. m. - e. p.]

Note positive dalla Finanziaria 2000

Cantieri, l'Ateneo potrà avere soldi

ALESSANDRIA

La Finanziaria in soccorso dell'Ateneo: dal ministero del Tesoro [illegible] informazioni rassicuranti sull'esistenza di risorse per finanziare mutui per nuovi opere edilizie e per l'acquisizione di sedi universitarie. La segnalazione arriva dall'onorevole Renzo Penna, che - citando la nota del Ministero -, parla di «limiti d'impegno quindicennali per [illegible] miliardi complessivi». Un'indicazione importante per le esigenze del polo alessandrino, che ha in previsione la costruzione della nuova sede di Scienze Mfn, mentre è già in corso la ristrutturazione di Palazzo Borsalino e si pensa a trovare una sistemazione adeguata per la biblioteca di Giurisprudenza e Scienze politiche. «Ora - osserva Penna - è importante che l'Università, con i [illegible] nuovi organismi, definisca con il Ministero un accordo di programma. Comunque, dopo la decisione sull'autonomia, è questo un nuovo elemento per consentire lo sviluppo della Tripolare e garantire sedi e attrezzature [illegible] ad un ateneo di livello».



Il prorettore Alberto Cassone

Di Università si è parlato in un recente dibattito dell'associazione Cultura e Sviluppo, in cui Angelo Pinchierri - ordinario di Sociologia a Torino ed esperto di sviluppo territoriale - ha invitato a spingere l'interazione delle tre province (Alessandria, Novara, Vercelli) anche oltre il livello universitario. Dal dibattito che è scaturito - e nel quale [illegible] intervenuti Mara Scagni e Gianluca Ve[illegible] - è stata ribadita l'importanza di personalizzare i corsi, mirandoli alle esigenze del territorio. E Piergiacomo Guala, moderatore della serata, ha sollecitato l'istituzione di «tavoli di concertazione» con rappresentanti dell'Università e del mondo imprenditoriale.

Da segnalare anche [illegible] Alberto Cassone, prorettore dell'Ateneo, abbia ricordato un'indagine condotta tre anni fa da Scienze politiche. Secondo questo studio l'impatto economico dell'insediamento universitario in città aveva determinato un flusso di reddito aggiuntivo per l'area alessandrina nell'ordine di 5-10 miliardi l'anno. Flusso che, secondo Cassone, «non è sicuramente oggi al di sotto di 15-25 miliardi l'anno». [b. v.]

[illegible]

Ecco alcuni degli appuntamenti elettorali in programma nei prossimi giorni ad Alessandria e Valenza. In quest'ultima città si voterà oltre che per le regionali anche per il rinnovo del Consiglio comunale. **Le liste presentate per il Comune sono dodici.**

- **Autonomisti per l'*Europa*.** I candidati dell'Ape, lunedì dalle 16 alle 19, ad Alessandria in piazzetta della Lega e in piazza Garibaldi organizzeranno banchetti con il candidato regionale Giorgio Melchionni.
- **Alleanza nazionale.** Questa mattina Marco Botta candidato alle regionali e consigliere comunale di Alessandria, [illegible] trerà gli elettori per le strade e le piazze di Casale. Nel pomeriggio alle 16, alla Circoscrizione Centro, in via Venezia 37, ad Alessandria è in programma un dibattito sul tema «L'Africa orientale tra colonialismo e post colonialismo» organizzato dal circolo culturale G.B.Vico e dall'associazione culturale Area. Alle 18,30, nella sala convegni del comitato elettorale, in [illegible] Mondovì ci [illegible] una riunione con Enrico Patria, presidente dell'associazione la Cittadella.
- **Centro sinistra.** Al Centro comunale di cultura di Valenza, lunedì sera alle 21, incontro dei candidati che sostengono la candidatura a sindaco di Germano Tosetti.

Seminario a Valenza

Mercato dell'oro e provvedimenti anti-riciclaggio

VALENZA. Seminario sull'oro oggi al Centro comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri. Con l'organizzazione della Cna, vengono presi in esame tutte le nuove normative del settore orafo, in particolare la disciplina del mercato dell'oro e i severi provvedimenti antiriciclaggio.

L'apertura dei lavori, fissata per le 9,30, è affidata al presidente della Cna Valenza, Luciano Ponticello, quindi si entrerà nel vivo con le relazioni di Vincenzo Montaldo e Giuseppe Bizzarri, dell'Ufficio italiano cambi, e di Alessandro Nardi, funzionario dell'Uic (servizio antiriciclaggio), che parleranno delle finalità e delle prospettive della liberalizzazione, della disciplina delle attività particolarmente suscettibili di utilizzazione a fini di riciclaggio e della normativa delle operazioni in oro. Seguirà la trattazione del regime fiscale delle transazioni in oro a cura del commercialista Carlo Bajardi e l'intervento finale di Walter Ferracci, coordinatore nazionale Cna. [r. c.]

Al Kristalli e Valenza

Martedì 2 film gratis: i coupon già domani

ALESSANDRIA. La Stampa di domani riserva due sorprese ai lettori: un coupon per assistere gratis all'ultimo film di Di Caprio «The Beach» e un altro per «Il collezionista di ossa». Entrambi sono validi martedì.

«The Beach» è al cine teatro Sociale di Valenza, aperto al pubblico da oggi [illegible] quattro spettacoli (15,30-17,45-20 e 22,20): la proiezione riservata martedì ai ragazzi-lettori de La Stampa è alle 16. L'iniziativa è in collaborazione con Ottica Marinelli & Pastore di via Galimberti 8 e con Route 66-Musica e dintorni di viale Oliva 5, entrambi di Valenza. In questi due negozi, presentando il coupon, [illegible] possibile ritirare, fino ad esurimento, i cento inviti.

La proiezione de «Il collezionista di ossa» riservata ai lettori de La Stampa è invece alle 20,15 alla multisala Kristalli, in piazza Ceriana, ad Alessandria. In questo caso i partner dell'iniziativa - Iper Pozzolo, Giovanelli Lista Nozze di Tortona e vivai La Serra di Spinetta - offriranno gadget e sorprese. I biglietti, presentando l'altro coupon che pubblicheremo domani, si potranno ritirare da lunedì alla Publikompass (via Cavour 58, Alessandria) e all'Iper di Pozzolo. [r. c.]

Il progetto Borama

I Rotary uniti contro la «tbc» in Somalia

ALESSANDRIA. I Rotary Club di Alessandria, Acqui-Ovada, Gavi, Novi, Tortona, Valenza, Canelli-Nizza, Asti e Chiavari, ed i relativi Rotaract Club, hanno deciso di adottare quale attività di servizio 2000 il Progetto Borama. Insieme si impegnano quindi in una azione di sostegno del Centro antitubercolare diretto da Annalena Tonelli. Nel Centro, che si trova in Borama nel Nord della Somalia, ha svolto attività di volontariato il dottor Giorgio Montanaro, primario di medicina dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e [illegible] del Rotary Club. Questa sera dalle 19, nel salone della Michelin a Spinetta Marengo, il dottor Montanaro terrà una relazione sulla sua esperienza in una terra priva di governo e con la popolazione che vive in condizioni di grave degrado. A disposizione del Centro i vari Rotary Club metteranno un generatore elettrico, un'unità frigorifera per medicinali, un furgone per il trasporto di alimenti e svariati materiali ed un personal computer. [f. m.]

IN CITTÀ E FUORI

Spazioidea

Incontro sull'archeologia

Alle 21,15, alla Circoscrizione Nord in viale Teresa Michel 17, ad Alessandria, ad iniziative di Spazioidea, incontro sulla ricerca archeologica sul tema «Percorso storico dall'antiquaria all'archeologia intesa come scienza storica» a cura di Margherita Roncaglia. [f. m.]

Editoria

«La Val Lemme dentro»

Presentazione del libro «La Val Lemme dentro», di cui è autore Gianni Caccia, oggi pomeriggio alle 17, nella Biblioteca civica di Novi Ligure. Illustrerà il volume sulla Val Lemme Giuseppe Grassano. [m. pu.]

Giornata Fai

Monumenti da visitare

Oggi e domani apertura straordinaria di 235 monumenti in oltre 120 città italiane a cura del Fai. Alla manifestazione è collegata la «Giornata di primavera», realizzata in collaborazione con Wind: spendendo 10 mila lire si finanzia il fondo del Fai. [r. al.]

«Fiorincittà»

Lilium contro la sclerosi

«Fiorincittà», la manifestazione che in [illegible] di 3 bulbi di Lilium, raccoglie fondi a favore dei malati di sclerosi multipla, oggi e domani è presente ad: Alessandria (piazza Garibaldi, Archi Coop, piazzetta Lega, Città della moda, chiese S.Paolo, Cuore Immacolato, S.Giovanni Battista, Duomo), Acqui, Arquata, Balzola, Borgoretto, Bosco Marengo, Casale Monferrato, Casalnoceto; Castellazzo; Felizzano, Frascaro; Frugarolo, Fubine; Gavi; Madonnina di Crea; Morano Po; Novi; Oviglio; Pomaro; Pozzolo; Quattordio; San Salvatore; Serravalle; Serravalle, Solero; Tortona, Valenza; Vignale. [e. c.]

[illegible]

In gita a Champoluc

Domani gita organizzata dalla Commissione di quartiere Centro storico di Valenza a Champoluc, con gara di slalom gigante. Adesioni alla sede Alpini. [r. c.]

Il [illegible]

Mercatino a Casale

Oggi in piazza Mazzini a Casale è in programma il «Paniere», tradizionale mercatino di prodotti naturali e biologici. All'ex mercato coperto Piccaroli, in via Roma, dalle 9 alle 19 si svolge «Vetri in [illegible], [illegible] esibizione degli artigiani del vetro che daranno prova della loro arte. [r. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli agricoltori e Gavonata

Da anni gli agricoltori, le loro organizzazioni, i rappresentanti delle istituzioni, gli operatori commerciali, i rappresentanti delle istituzioni, e direi i cittadini, tutti hanno compreso che la grande qualità, dei vini delle colline acquesi rappresenta una ricchezza che, se adeguatamente coltivata, è in grado di garantire prosperità e sviluppo per l'intera zona. Basti ricordare i due vini Docg (denominazione d'origine controllata e garantita), l'Asti e il Brachetto, le prestigiose barbare, i grandi dolcetti, i bianchi che completano la gamma, per il vino, prendiamo l'esempio del vicino comprensorio albese, possono essere legati flussi turistici nazionali ed internazionali di sorprendente portata economica. La ricetta per ottenere tutto ciò si basa su tre ingredienti: grande qualità dei prodotti enogastronomici; ambiente gradevole e curato; promozione. Purtroppo se molti hanno assimilato queste convinzioni, altri non le hanno ancora recepite. Arriviamo così all'assurdo di voler collocare una discarica tra i vigneti delle colline di Cassine, a poca distanza dai vigneti di Alice Bel Colle, Maranzana; Mombaruzzo e Ricaldone. Che qualità avranno i vini prodotti vicino alla discarica? Quale ambiente potremo mostrare ai turisti? Che esiti avrà la promozione di un'area viticola sede di discarica? Credo si possa concludere che l'insediamento di tale impianto nella frazione di Gavonata di Cassine sia un'imperdonabile errore e mi auguro venga evitato. Infine quando si toccano questi argomenti, gli interlocutori obiettano che il problema rifiuti deve pur essere risolto. Sono d'accordo, ma sottolineo che per farlo occorre puntare almeno su tre requisiti. Innanzitutto una corretta individuazione dei siti dove collocare gli impianti di smaltimento, i vigneti dove si producono i grandi vini Doc e Docg non sono l'area più indicata. La modernità degli impianti: mi sembra che nel 2000 esistano tecnologie più moderne delle discariche. La democrazia. La maggior parte dei rifiuti viene prodotta dagli abitanti delle città. Bene gli impianti di smaltimento siano collocati in prossimità delle aree di produzione.

Giuseppe Botto
Direttore
Confederazione italiana
Agricoltori
Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 [illegible].020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489 877. **Basaluzzo:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] zo B.: C.S. 0131 27[illegible]. [illegible] S.: Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S[illegible]re:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] S.: Cri 0143 65.178. [illegible] Verde 0143 [illegible]. [illegible] Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano: via del Coniglio 1, zona Cristo (0131 248.386). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponetto: c.so Bagni 65 (0144 322 556) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Centrale: c.so Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Ospedale: via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** Ospedale: v.le Saffi 50 (0143 2994). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 2: str. Viguzzolo 2 (0131 861.264) e Ospedale: via Emilia 39 (0131 862.006), dalle 15.30 alle 19.30. **Valenza:** Comunale 1: v.le Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61. **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 [illegible] **Tortona:** 0131 866.663; [illegible] 0131 959.111.

Dopo la scoperta, a settembre, le indagini dei carabinieri: un vasto traffico

Rifiuti abusivi, scatta il sequestro

Continuavano a portarli nell'ex Ama di Tortona

Ettore

TORTONA

I carabinieri del nucleo operativo ecologico della Lombardia hanno posto sotto sequestro, nei giorni scorsi, il grande capannone dell'ex Ama, in strada provinciale per Castelnuovo, e tutto ciò che in esso era contenuto: oltre 3000 metri cubi di rifiuti speciali, per un valore che supera il miliardo e mezzo. Il materiale avrebbe dovuto essere destinato all'inceneritore di Milano, città da dove, a quanto pare, i rifiuti potrebbero provenire. Invece sono giunti nel Tortonese fin dall'autunno scorso, quando un sopralluogo dei vigili urbani aveva evidenziato all'interno del capannone una massiccia presenza i pacchi autocompattati di rifiuti provenienti da raccolta differenziata (cartoni, carta straccia, materiale plastico, ecc.), mentre all'esterno erano stati rinvenuti rifiuti speciali (veicoli, rimorchi, parti di macchionari).

Pronto è stato l'intervento del sindaco Giseppe Bonavoglia, che a fine novembre emettesso un'ordinanza, intimando la rimozione dei rifiuti entro giorni, anche perchè la società Tecnocar di Broni (sede in via Cattaneo, amministratore unico il Adelmo Simoncini, 65 anni che risulta residente a Settimo Milanese) non aveva alcuna auto- a stoccare rifiuti speciali di ogni genere, e forse neppure a raccoglierli e a smaltirli.

La Tecnocar, virtualmente «officina di riparazione e demolizione autoveicoli», aveva affittato il capannone ex Ama dalla Eurotranding di Tortona. Sicuramente ai suoi responsabili vennero notificate l'ordinanza del sindaco e le sue scadenze, ma dopo che i 60 giorni scaduti non è successo nulla. Anzi pare addirittura che lo stoccaggio dei rifiuti speciali sia decisamente aumentato.

Le indagini dei carabinieri del nucleo ecologico sono a largo raggio e pare che interessino anche altri numerosi depositi ubicati sul territorio della Lombardia. D'altra parte Tortona sembra essere, come sovente capita, al centro di questi «traffici»: è dell'altro giorno la notizia che i carabinieri del nucleo ecologico piemontese hanno sequestrato dell'ex Omt, sito lungo la statale per Alessandria, affittati dalla Sices srl di Asti. Anche qui il sindaco a fine dicembre aveva emisso un'ordinanza per la rimozione dei rifiuti depositati, che sarebbe stata rispettata.



Il magazzino dell'ex Ama, a Tortona, sulla strada provinciale per Castelnuovo

Giuramento degli agenti della polizia di Stato

Oggi alle 11 alla Scuola agenti polizia di Stato di Alessandria vi sarà la promessa solenne di fedeltà alla Repubblica del 151° corso di formazione, 328 allievi. [e. c.]

Arrestato tunisino per lesioni a connazionale

Ieri i vigili hanno arrestato Saber Rashi, che davanti al bar Zerbino picchiava un connazionale. Il tunisino, senza permesso di soggiorno, è in carcere. [f. m.]

Motociclista investe un'anziana donna

L'altra in via Panza, il motociclista Marco D.R., ni, Mirabello, ha investito Palmira T., di 77, di S. Salvatore. La donna è in prognosi riservata. [r. c.]

SALE

Scontro sulla statale feriti i due conducenti

Scontro frontale sulla statale per Novara, tra la Y10 di Gaetana P., 34 di Sale, e Ax di Umberto B., 76, di Mortara. Feriti i due conducenti. [r. c.]

Cade dal motorino e batte la testa

G.R., 47 anni, di Novi, l'altra in viale della Rimembranza è caduto dal suo ciclomotore e ha battuto la testa. E' ricoverato in ospedale. [m. pu.]

Comune, arriva da Lerma il segretario provvisorio

Massimo Parodi, segretario comunale di Lerma, per un mese e ricoprirà lo stesso ruolo a Gavi. Entro quel termine il sindaco dovrà trovare il sostituto di Fabio Fornaciari, che si trova in carcere per la sparatoria di Stazzano. [a. me.]

PONTECURONE

bloccato in mezzo ai campi

Un camion un di quintali, guidato da romano, per una errata si è ritrovato in mezzo ai campi, per rimuoverlo occorrerà l'intervento di una gru privata. [m. t. m.]

Petizione promossa dal comitato «Tortona viva»

«Il centro vietato alle auto» Da domani la raccolta firme

TORTONA

Stop alle auto in centro storico il Comitato «Tortona viva» fa partire una raccolta firme per chiedere al sindaco, Giuseppe Bonavoglia, e alla giunta di realizzare una vasta area pedonale e ciclabile permanente in via Emilia e nelle strade adiacenti.

La raccolta firme inizia oggi al mercato ambulante di piazza Milano e, al pomeriggio, in centro. Proseguirà almeno per due settimane: i membri del Comitato raccoglieranno le firme contattando personalmente i cittadini nell'arco della settimana e ritornando in piazze sabato e domenica 26 marzo. «Visto la situazione in cui si trovano molte zone di Tortona - dicono i membri del Comitato - e data la mancanza di iniziative adeguate per la valorizzazione del centro storico e per ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico, chiediamo anche che piazza Duomo, piazza Gavino Lugano e piazza Julia Derthona siano chiuse alle auto e restino a disposizione dei cittadini per manifestazioni culturali e ricreative. E inoltre, un maggior decoro di tutte le strade della città da attuarsi con un adeguato servizio di pulizia, una migliore collocazione dei cassonetti per i rifiuti e la realizzazione di isole ecologiche». Il comitato «Tortona viva», chiede anche un arredo urbano più adeguato e quant'altro previsto nel progetto di isola pedonale/ciclabile permanente realizzato dal Comitato stesso. Infine, il monitoraggio costante dell'inquinamento acustico e atmosferico in tutte le della città e l'istituzione e il recupero di aree idonee ad ospitare parcheggi nelle vicinanze dell'isola pedonale. [m. t. m.]

In una strettoia

A Gavi i «Tir» ritorneranno nei due sensi

GAVI

I camion a rimorchio torneranno a percorrere la stretta via Mameli di Gavi nei due sensi di marcia, come avveniva fino ad fa, anche se limitatamente ad una precisa fascia oraria. Questa decisione bra essere nelle intenzioni dell'amministrazione provinciale che ha mandato, la settimana scorsa, il suo staff tecnico a studiare la situazione.

Questo per risolvere un problema, che, in verità è stato sollevato soltanto da un'azienda agricola di Rovereto.

Un tempo, infatti, gli autotreni transitavano in via Mameli nei due sensi di marcia grazie a una deroga al senso unico, concessa una ventina di anni fa. L'anno scorso però, il sindaco Nicoletta Albano aveva annullato tale concessione.

Per studiare una soluzione erano presenti a Gavi l'ingegnere capo della Provincia Pier Giuseppe Dezza, l'ingegner Giacomo Sciutto, il geometra Ferrari dell'Ufficio provinciale di Novi ed un tecnico della squadra operativa. In quell'occasione è stato monitorato il traffico urbano di Gavi ed è stata verificata la percorribilità della strada in questione. Non esistendo alternativa al passaggio dei camion di grosse dimensioni, è stata ventilata la possibilità di istituire una deroga limitata ad una ben determinata fascia oraria. Questa sembrerebbe identificarsi nel periodo che va dalle ore 13 alle 15,30, dato che la contemporanea chiusura dei negozi per il pranzo, rende pressochè deserte le vie interne alla città.

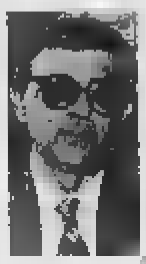
I tecnici avrebbero considerato anche la possibilità di una seconda fascia oraria nelle ore notturne ma, per la verità, non hanno potuto constatare il notevole movimento che si registra a Gavi grazie alla proficua attività dei molti locali pubblici anche notturni. Dunque, mentre la città da dieci anni aspetta che sia ultimata la circonvallazione i potrebbero tornare ad attraversare il centro storico. [a. me.]

Eletto in assemblea

Cisa: Isetta presidente dei sindaci

TORTONA

Si è riunita l'altra sera l'assemblea dei sindaci dei quaranti Comuni che fanno parte del Cisa, il consorzio intercomunale che gestisce i servizi socio-assistenziali nel tortonese. All'ordine del giorno della riunione c'era l'elezione del presidente dell'assemblea dei sindaci, insieme a quella - molto attesa - dei nove membri del consiglio di amministrazione del consorzio. Costituito circa tre anni fa, il Cisa era stato finora presieduto da Giorgio Gambarotto, che per assumere la carica si era dimesso dal Consiglio comunale, dove era stato eletto nella lista dei Ds. Dopo le ultime elezioni amministrative il cambio di rotta dell'amministrazione comunale tortonese ha naturalmente influito sul ricambio degli amministratori degli enti e dei consorzi collegati. Alla presidenza dell'assemblea dei sindaci è stato comunque eletto Gianfranco Isetta, sindaco Ds di Castelnuovo Scrivia (giunto ormai al secondo e ultimo mandato), mentre la maggioranza del nuovo consiglio di amministrazione è espressione dell'area di centrodestra. I nuovi consiglieri sono: Marco Borgarelli, Paolo Bonadeo (entrambi di An), Vincenzo Costa (Cdu), Franco Magrassi (vicino a Ds), Rossana Rivabella (Lega nord), Alessandro Scaccheri (Fi): sono stati riconfermati Maurizio Lavezzari (di Castelnuovo, si presume vicino alle posizioni di Isetta), Claudio Lisini (per Val Grue e Val Curone, su posizioni di sinistra) e Pierluigi Villa, indicato da Sale, probabilmente vicino alla Lega.



G. F. Isetta

«Vice» di Isetta è stato eletto Massimo Romano, sindaco di Cerreto Grue, mentre nella prima riunione marzo) del Consiglio di amministrazione verrà quasi certamente eletto presidente Alessandro Scaccheri. [o. p.]

Asl 22: è protesta

Meno pulizie negli uffici ospedalieri

NOVI

Meno pulizia nei tre ospedali dell'Asl 22 - avverte la direzione sanitaria soltanto negli uffici». Scoppia un'altra grana all'Asl 22. Dopo gli infermieri, stavolta protestano gli addetti alle pulizie, in totale una ventina, dipendenti della Policoop di Ovada che ha ottenuto l'appalto del servizio nei tre ospedali di Novi, Acqui Terme ed Ovada. Si oppongono alla decisione dell'azienda sanitaria di ridurre questo tipo di prestazione lavorativa e per questo hanno proclamato lo stato di agitazione. Lo hanno annunciato in un comunicato i sindacati di categoria, Fisas Cat - Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs - Uil. «Dopo la nuova assegnazione del servizio pulizia avvenuta un mese fa in base allo stesso capitolato dell'appalto precedente - dice Ivano Orsuni di Fisascat - l'Asl 22 ha applicato una riduzione dell'attività della Policoop». «Abbiamo chiesto all'azienda un incontro - dicono i sindacati - per trovare soluzioni diverse che vorremmo discutere. Finora però, non abbiamo ricevuto alcuna risposta dall'Asl 22 per cui ogni alternativa rimane sulla carta». Replica il direttore sanitario Mauro Tinella: «Intendiamo continuare a tutelare la salute dei cittadini cercando contemporaneamente di spendere meno. L'obiettivo è di razionalizzare le spese: un tipo di scelta è ridefinire il rapporto con le ditte appaltatrici come nel caso della Policoop. Abbiamo deciso di ridurre la frequenza della pulizia negli uffici, non più tutte le sere ma 2-3 volte la settimana. Lo standard di qualità nella pulizia dei reparti continuerà ad essere garantito. Anzi dovrebbe migliorare. Infatti, per quanto riguarda le sale operatorie e la dialisi, ora saremo noi a gestire la pulizia di questi locali con nuovi ausiliari assunti part time attraverso l'ufficio di collocamento. Le selezioni sono già iniziate. Oltre a svolgere altri compiti come il trasporto dei malati, gli ausiliari svolgeranno anche quelli di pulizia». [m. pu.]

Casale, ieri sera il taglio del nastro della 54ª edizione della rassegna

Al via la «S. Giuseppe» del 2000

Economia in passerella fino al 26 marzo

CASALE

Con il taglio del nastro da parte del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, si è aperta ieri poco dopo le 18 nel quartiere fieristico della Cittadella la 54ª Mostra di San Giuseppe, la prima del nuovo millennio.

Parole amareggiate da parte del presidente uscente dell'organizzatore Ente Manifestazioni, Luigi Dainese: «Avrei sperato che questo fosse l'ultimo anno di una struttura provvisoria che costa centinaia di milioni all'Ente e che di conseguenza provoca un aumento di costi per gli espositori, il mio augurio, anche come cittadino, è di poter al più presto avere uno spazio completamente coperto, che in Piemonte eccetto a Torino, nessuno possiede».

Palenzona ha sottolineato l'importanza della Mostra, con quasi 300 espositori su un'area di 20 mila metri quadrati, lungo un percorso di 2 chilometri, evidenziando l'importanza economica e culturale della città. In effetti, quella del 2000 oltre a una fiera che guarda sempre più al mondo agricolo (aumento del 30% degli stand di settore), si può definire la Mostra della cultura.

Ad accogliere i visitatori, ne sono attesi più di 50 mila, oltre al coreografico giardino fiorito realizzato da Angelo Tosi, c'è una mostra fotografica di Roberto Arrobbio, con alcune inedite immagini di Casale di notte.



Il luna park di Casale è tradizionalmente uno dei maggiori del Piemonte

All'ingresso dello spazio istituzionale i visitatori incontrano Leonardo Bistolfi, o meglio il nuovo itinerario delle opere e dei monumenti bistolfiani, realizzato da Rossana Bossaglia, e poi lo stand de «La Stampa». A fare da ambasciatore c'è Pier Francesco Guala, ovvero la prima delle sagome di personaggi illustri casalesi, realizzate da Emanuele Luzzati, prima sparse per la città e ora su un prato verde in fiera.

Fra gli stand di cultura e promozione del territorio gli Amici della Musica, Mondo, il Comune di Casale, quello di Conzano con il logo della Fiera degli Antichi Mestieri che si terrà anche in notturna, per tre giorni, a Pasqua, mentre per il mondo del volontariato «Un sorriso per Chernobyl», l'Anffas con i fiori colorati della speranza, la Lega per la Difesa del cane con i volontari di Cascina Rossi, e quello della diocesi con i programmi del Giubileo 2000 e la promozione della remissione del debito dei Paesi poveri, che ha visto fra i primi firmatari il vescovo Zaccheo e il sindaco Mascarino.

La 54ª Mostra proseguirà fino a domenica 26 marzo.

APPUNTAMENTI

Via Saffi diventa un bel giardino

CASALE. Arti marziali show domani alle 15 per la 54ª San Giuseppe nel salone convegni dove si parlerà di Shorinji Kempo, Thai Chi e Wing Tsun. Nell'Open Space è invece in programma un'edizione speciale del mercatino dell'antiquariato, che verrà replicata domenica 26. Sia oggi sia domani si terrà «Casale città aperta» con possibilità di visitare chiese, palazzi, monumenti e musei. Nel pomeriggio di domani, alle 15, con partenza dal chiosco informativo di piazza Castello, si terrà la visita guidata gratuita con i volontari di «Orizzonte Casale» e sarà anche possibile ammirare la splendida Biblioteca del Seminario. Per tutta la giornata di domani, via Saffi si trasformerà in un grande giardino all'aperto, su iniziativa dei «Negozi della Torre». Nei giardini pubblici ci saranno oltre 30 vivaisti e fiorai provenienti da tutto il Piemonte. I visitatori potranno inoltre ammirare il Parco della Cittadella, aperto dai volontari della Protezione Civile e sarà possibile volare sulla città con l'aeroclub Palli.

LE INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

Al nostro stand

Biglietti gratis per le giostre del luna park

Sono due, tradizionalmente, i punti di forza e di richiamo della fiera di San Giuseppe: la Mostra e il luna park. Il parco dei divertimenti allestito a Casale è uno dei più grandi del Piemonte ed è anche uno dei più ricchi di attrazioni.

E proprio in collaborazione con i gestori degli spettacoli viaggianti, «La Stampa» propone per tutta la durata della San Giuseppe un'iniziativa che farà felici soprattutto i più piccoli: i giostrai mettono a disposizione ogni giorno 100 biglietti per accedere gratuitamente ad attrazioni del luna park.

I lettori de «La Stampa» possono ritirare ciascuno uno di questi biglietti presentandosi con una copia del giorno del nostro quotidiano allo stand che «La Stampa» ha allestito nell'ambito della Mostra. Ovviamente, i primi a presentarsi saranno i più fortunati, visto che i biglietti verranno distribuiti fino ad esaurimento.

Un'occasione in più, insomma, per fare festa con le attrazioni del luna park.

In collaborazione con l'Ente Manifestazioni, ingresso a 5 mila lire

In Mostra si entra con lo sconto se si presenta questo tagliando

LA STAMPA 18 MARZO 2000

vi invita alla

Mostra di San Giuseppe

Consegnando questo coupon alle casse pagherete l'ingresso intero L. [illegible] anziché L. 7000 nei feriali e L. [illegible] nei prefestivi e festivi.
Sono validi solo i tagliandi del giorno.
Non sono valide le fotocopie

in collaborazione con

l'Osteria dei Sapori

Azienda Agricola Colonna
Cà Accatino, 1 - Frazione San Lorenzo - Vignale Monferrato (Al) - vini.colonna@onw.net
tel/fax 0142.933239 (orari ufficio lu/ve)

Prosegue l'iniziativa della Stampa in collaborazione con l'Ente Manifestazioni: l'ingresso alla Mostra di San Giuseppe con lo sconto. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a fianco, l'ingresso costa 5 mila lire invece di 7 mila lire nei giorni feriali e di 8 mila lire nei prefestivi e festivi.

Il coupon sarà pubblicato ogni giorno su La Stampa per tutta la durata della rassegna monferrina.

Ma non è tutto. Anche oggi, il tagliando pubblicato e vidimato alla cassa della Mostra di San Giuseppe consente ai lettori di usufruire di un'altra iniziativa promozionale, realizzata in collaborazione con l'Azienda agricola Colonna - Osteria dei sapori - di Vignale.

L'Azienda mette a disposizione duecento bottiglie di vino. Oggi e domani i primi cento lettori che si presenteranno a Vignale all'Azienda Colonna con il coupon vidimato alla cassa della San Giuseppe potranno ritirare ciascuno una delle bottiglie di vino.

Da dieci anni si attende una nuova galleria: l'attuale è strettissima e a rischio per le infiltrazioni

La Milano-Sanremo passa nel tunnel delle polemiche



Corridori alla «Sanremo». Cento bottiglie di Dolcetto a chi transita per primo a Ovada

Renzo Bottero

OVADA

La Milano-Sanremo passa oggi nel tunnel delle polemiche. La corsa ciclistica richiama ogni anno molti sportivi sulla salita che porta al colle del Turchino. In cima c'è la galleria inaugurata nel 1872, divenuta con il tempo sempre più inadeguata a causa dell'esigua larghezza: solo 3 metri e [illegible]. Fu necessario istituire il senso unico alternato, ma ora ci [illegible] anche infiltrazioni d'acqua che potrebbero costituire in futuro un serio pericolo anche per i veicoli in transito.

Per questo già una decina di anni fa l'Anas aveva previsto [illegible] costruzione di un nuo[illegible] traforo, [illegible] due corsie, lungo 220 metri, con una pendenza appena superiore al 2%. Sul versante piemontese avrebbe dovuto avere inizio circa 150 metri prima del «passo», andando poi a sbucare sul versate genovese proprio di fianco a quella esistente.

Per mancanza di fondi il progetto si è arenato, [illegible] la [illegible] urgenza viene ora riproposta con forza dal Comune di Masone: ha chiesto alla Regione Liguria che nel piano di interventi sulla viabilità si[illegible] al primo posto. «E' una necesssità - dice il sindaco di Masone, Pasquale Pastorino - non solo per motivi [illegible]i sicurezza, ma anche perché sotto il tunnel non possono passare né TIR né pullman. E dire la strada del Turchino è l'unica alternativa all'autostrada».

Intanto oggi, per la Milano-Sanremo, ad Ovada, viene riproposto il traguardo volante con [illegible] palio le 100 bottiglie di «Dulcetto d'Ovada» della Tre Castelli di Montaldo Bormida.

Un'altro appuntamento, annunciato per oggi, è stato invece rinviato. E' l'inaugurazione del cippo in ricordo di Fausto Coppi. Avrebbe dovuto [illegible] realizzato nei pressi della fontana di Panicata, poco dopo Ovada, dove il campionissimo con la sua squadra era solito [illegible]. Ma la Pro Loco, che si è fatta carico dell'iniziativa, [illegible] avrebbe trovato l'accordo [illegible] il proprietario del terreno dove sorge la fontana: probabilmente si dovrà trovare un'altra localizzazione.

Ed a Novi

Aperte 3 mostre su bici e Coppi

NOVI LI[illegible] Continua il Festival del Ciclismo: l'edizione di quest'anno celebra anche il 40° anniversario della morte di Fausto Coppi. Oggi la manifestazione farà da [illegible] passaggio della Milano - Sanremo (i corridori dovrebbero transitare intorno alle 11,30).

L'Ascom organizza il concorso vetrine: «Novi, città dei Campionissimi». Saranno premiate le 10 migliori vetrine.

In tre diverse sedi si possono visitare altrettante mostre ispirate al mondo delle due [illegible]. Una sarà dedicata alla bicicletta [illegible] le ultime novità, tra [illegible] quelle elettriche, organizzata da Assobici a palazzo Dellepiane (orario: oggi e domani 9-13 e 16-21).

Quella dedicata a Fausto Coppi, in biblioteca, sarà visitabile fino a domani (orario 10-12 e 16-18). Infine nel foyer del teatro Marenco lo stand [illegible] del ciclismo [illegible] cantiere» (orario: oggi e domani 10-12,30 e 16,30-19,30). [m. pu.]

Oggi alla Valmet-Rotomec con il vescovo di Casale

Messa celebrata in fabbrica per il Giubileo dei lavoratori

CASALE MONFERRATO

Il Giubileo entra in fabbrica. L'appuntamento è per oggi alla Valmet-Rotomec spa di S. Giorgio. La manifestazione è promossa dalla diocesi con il patrocinio del Comune di Casale.

Il programma della giornata prevede l'apertura al pubblico alle 9, seguirà una visita guidata allo stabilimento, grazie alla collaborazione di 30 volontari dell'azienda. Sarà poi possibile, sempre in fabbrica, confessarsi in vista della messa presieduta dal vescovo Germano Zaccheo e prevista alle 11. Prima dell'inizio della celebrazione le autorità, fra cui l'assessore al Lavoro, Gianni Crisafulli, dipendente della Valmet-Rotomec, daranno il benvenuto ai convenuti.

«L'iniziativa è rivolta al mondo [illegible] lavoro della nostra zona, artigianato, [illegible]cio e scuola - dice don Gigi Gavazza, responsabile della Pastorale [illegible] lavoro della diocesi -, vorremmo che fossero presenti anche tutte le famiglie, proprio perché deve es[illegible] una festa di famiglie che riscoprono nel lavoro, e nel lavoro per tutti, il modo di costruire [illegible] mondo più giusto e più umano». All'offertorio verrà offerta una croce, che era stata donata al vescovo dai lavoratori del Perù, e che sarà lasciata in fabbrica in ricordo della celebrazione. A ciascuno verrà inoltre consegnata [illegible] busta per raccogliere fondi per la remissione del debito [illegible] due Paesi poveri: Zambia e Guinea Conakry. «Non è un'offerta, ma la restituzione di qualcosa che è stato tolto a chi [illegible] ha nulla. Sarà un modo concreto per dimostrare che ci siamo convertiti veramente, per celebrare al meglio il giubileo della nostra comunità» sottolinea don Gavazza.

Verrà anche letto il messaggio trovato sul corpo [illegible] vita di due giovani della Costa d'Avorio che avevano cercato di raggiungere l'Europa sul carrello di un aeroplano, ed erano stati rinvenuti assiderati all'aeroporto di Bruxelles. [r. sa.]

Senza casa 36 famiglie

Acqui, sgomberato [illegible] di crollo

ACQUI TERME. E' stato completato lo sgombero del palazzo a rischio di crollo che sorge in via Goito.

Ieri mattina, si sono conclu[illegible] le operazioni di trasferimento dal condomino «Cometa» da parte delle 36 famiglie che [illegible] abitavano, per un totale di circa cento persone, dopo la revocata dell'abitabilità da parte del Comune in seguito a una serie di verifiche tecniche che [illegible] evidenziato la scarsa resistenza di alcune colonne portanti.

L'amministratore del condominio, Giancarlo Pelizzari, ha disposto ieri mattina lo svuotamento dell'impianto di riscaldamento del palazzo e ha chiesto la sospensione dell'erogazione dell'acqua, della corrente elettrica e del gas, onde evitare il verificarsi di eventuali problemi tecnici nell'edificio rimasto disabitato e che verrà chiuso, in attesa di ulteriori [illegible] più approfonditi accertamenti [illegible]cnici sulle strutture. [g. l. f.]

Droga: identificati

Una trappola [illegible] del «pusher»

CASALE MONFERRATO. A bordo del suo motocarro aveva messo in piedi un giro di spaccio di eroina: è stato arrestato dai carabinieri e condannato a 14 mesi e 10 giorni di reclusione e 6 milioni di multa. E' Walter Guaschino, 51 anni, di Ottiglio, via Marconi 3. L'uomo già da tempo era nel mirino degli [illegible]i del capi[illegible] Luca Pietranera, che lo sospettavano di gestire uno spaccio di eroina in città. Si [illegible] [illegible] bordo del motocarro e riforniva, sempre una dose alla volta, alcuni tossicodipendenti, soprattutto nella zona del Valentino.

L'altro po[illegible]iggio, poco dopo le 14, i militari lo hanno pedinato mentre con [illegible] giovane si appartava in via San Giovanni Bosco, all'incrocio con corso Valentino. I carabinieri sono intervenuti proprio mentre fra i due avveniva lo scambio e Guaschino accortosi dell'arrivo dei militari ha gettato a terra un pacchettino [illegible] 0,45 grammi di eroina. E' stato arrestato e portato in caserma, e gli [illegible] stati sequestrati denaro e un telefono cellulare.

Mentre veniva interrogato il telefono è squillato. Dall'altra parte una voce ha detto: «Walter dove sei? Sei al solito posto?» un carabinieri fingendosi Guaschino ha risposto: «Sì sono al Valentino, vieni». Il militare [illegible] è poi spostato [illegible] bordo del motocarro, dove è poi stato raggiunto dal cliente che è così stato segnalato. Verso sera un'altra telefonata di un giovane che fissava un appuntamento e che invece di Guaschino ha trovato i carabinieri.

Ieri mattina l'ottigliese è comparso davanti al giudice Nadia Magrini per il processo per direttissima. Difeso dall'avvocato Marco Gatti, c[illegible] rito abbreviato, è stato condannato a 1 anno e 2 mesi di reclusione e al pagamento di una multa. [r. sa.]

Al Paradiso 'In

Lampadario [illegible]

CASTELLETTO D'ORBA. In causa davanti al giudice unico di Alessandria [illegible] sede civile (prossima udienza il 23 marzo) per il crollo di un lampadario con conseguenti l[illegible] al [illegible] chi se lo vide piombare addosso. Il 27 aprile '96 alla discoteca Paradiso 'In di Castelletto d'Orba il dj alla consolle Marco Franciosa durante una serata di musica [illegible] danze latino americane distribuì fra il pubblico alcune maracas per meglio seguire il ballo.

Uno dei presenti, con un gesto imprevedibile, lanciò in aria l'oggetto, che colpì il lampadario che si ruppe: i cristalli caddero [illegible] uno dei presenti, l'agente immobiliare Massimiliano Cassola, allora di 23 anni, di Tortona.

Il giovane uscì col volto sanguinante dal locale, poi andò al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona dove fu dichiarato guaribile in 10 giorni per ferite lacero contuse alla fronte e al naso. Chiese i danni, [illegible] li ottenne e nell'aprile [illegible] diede il via [illegible] una causa civile di cui ora si attende la conclusione. Assistito da Fausto Guerra, [illegible] giovane sollecita il risarcimento danni, circa [illegible] milioni di cui 7 per [illegible] intervento chirurgico plastico) alla direzio[illegible] della discoteca appartenente alla società Terme di Lavagello e chiede una perizia per valutare i postumi dell'incidente.

Negativa la risposta. Dicono i convenuti, assistiti da Massimiliano Lai, che la discoteca non è responsabile di quell'infortunio da attribuirsi solo ed esclusivamente all'imprevedibile comportamento dello sconosciuto avventore che lanciò in aria l'oggetto e non si fece avanti per ammettere la propria colpa. [e. c.]


TRONY
SCONTO CASSA!
FINO AL 10%
289.000 160.000* SCONTO CASSA 10% + 100.000 TIM CARD
ALCATEL Club timmy
445.000 299.000* SCONTO CASSA 10% + 100.000 TIM CARD
MOTOROLA cd930
719.000 646.000 SCONTO CASSA 10%
BOSCH 909
163.900 149.000 SCONTO CASSA 10%
Telefono s/filo PHILIPS
3.180.000 2.990.000 SCONTO CASSA 6%
IBM 1427
2.769.000 2.490.000 SCONTO CASSA 10%
BELL
419.000 377.000 SCONTO CASSA 10%
TV 21" PHILIPS
399.000 379.000 SCONTO CASSA 5%
Videoreg. SAMSUNG
155.000 139.000 SCONTO CASSA 10%
KIT Satellitare completo TELESYSTEM
499.000 449.000 SCONTO CASSA 10%
TV 21" HITACHI
719.000 647.000 SCONTO CASSA 10%
TV 28" HITACHI
719.000 647.000 SCONTO CASSA 10%
TV 28" TELEFUNKEN
665.000 598.000 SCONTO CASSA 10%
PIONEER
132.900 119.000 SCONTO CASSA 10%
IRRADIO
665.000 598.000 SCONTO CASSA 10%
Lettore DVD LG
76.900 69.000 SCONTO CASSA 10%
IRRADIO
33.100 29.800 SCONTO CASSA 10%
PHILIPS CUFFIE SENZA FILI
279.000 249.000 SCONTO CASSA 10%
SCANNER IBM scan2000
169.000 149.000 SCONTO CASSA 10%
XEROX C6
2.619.000 2.350.000 SCONTO CASSA 10%
COMPAQ 7460
4.059.000 3.850.000 SCONTO CASSA 10%
PACKARD BELL 4014
639.000 575.000 SCONTO CASSA 10%
TASCIUGO DE LONGHI
88.000 79.000 SCONTO CASSA 10%
FERRO ROWENTA
220.000 198.000 SCONTO CASSA 10%
FERRO CALDAIA DE LONGHI
649.000 585.000 SCONTO CASSA 10%
OCEAN
720.000 648.000 SCONTO CASSA 10%
CANDY
1.659.000 1.490.000 SCONTO CASSA 10%
MIELE
399.000 359.000 SCONTO CASSA 10%
OCEAN
220.000 198.000 SCONTO CASSA 10%
JEMKO
169.000 152.000 SCONTO CASSA 10%
MICROONDE SAMSUNG
22.900 19.900 SCONTO CASSA 10%
GIRMI
188.000 169.000 SCONTO CASSA 10%
ROWENTA
275.000 248.000 SCONTO CASSA 10%
IGNIS
410.000 369.000 SCONTO CASSA 10%
INDESIT
888.000 799.000 SCONTO CASSA 10%
ARISTON
1.549.000 1.390.000 SCONTO CASSA 10%
MIELE
TELE + D +

A Castelnuovo Scrivia una mostra, esposizione di macchine agricole, frittelle per tutti

Al via oggi la festa di San Giuseppe

Ma il «clou» è domani



Anche quest'anno Castelnuovo Scrivia ospiterà in maggio una [illegible] storica medievale (nella foto alcuni cavalieri) Domani saranno raccolte adesioni per la sfilata in costume

CASTELNUOVO SCRIVIA

E' tutto pronto per la festa di San Giuseppe, che prende il via stasera, alle 21, con l'inaugura[illegible] della mostra «Clicca sul tuo paese» nelle sale del Castello [illegible] che avrà il suo clou domani [illegible] l'esposizione delle macchi[illegible] agricole, il salone dell'automobile, la sagra delle frittelle e tante altre iniziative.

Nel frattempo a Palazzo Centurione da parecchie settimane si sta già lavorando per la seconda rievocazione storico medievale, [illegible] si terrà da sabato 20 a martedì 23 maggio. Il gruppo di lavoro che si [illegible] attivato per la preparazione e l'allestimento della festa, [illegible] seguito alle ricerche storiche [illegible] suddiviso il paese in «contrade» e abbinato per ciascuna di esse una combinazione di colori.

La contrada Tavernelle ha i colori rosso e bianco; la contrada Guadenasso il giallo e il blu; la contrada Zibide il giallo e il bianco; la contrada Molina il rosso e il giallo; la contrada Stradalciano il bianco e il blu.

Gli abbinamenti suggeriti sa[illegible] utilizzati dai cittadini per confezionare bandiere, vessilli e stendardi da esporre ai balconi e alle finestre a partire da venerdì 19 maggio e sino alla conclusione della festa (martedì 23 maggio).

Domani, durante la festa di San Giuseppe, sarà allestito uno stand a cura dell'amministrazione comunale con materiali campioni e quant'altro visionabile da chiunque fosse interessato. All'interno dello stand ci saranno alcuni dei responsabili ai quali i cittadini potranno rivolgersi liberamente.

Sempre domani saranno raccolte eventuali adesioni volontarie per la sfilata in corteo (il costume verrà fornito a tutti). I numeri info-line da chiamare sono: 0347-4656889 oppure 0349-3943394. E' inoltre possibile, per eventuali spunti, idee, campionature, consultare il materiale disponibile a Palazzo Centurione (il martedì e giovedì dalle 11 alle 12,30).

«La positiva esperienza dello scorso anno, che intese rilanciare l'antica festa di San Desiderio, patrono del paese - dice il vicesindaco Gianni Tagliani - ha stimolato l'amministrazione comunale e le associazioni che collaborano a proseguire sulla strada intrapresa. Si sta definendo il programma che quest'anno [illegible] particolarmente ambizioso. La festa durerà quattro giorni con il clou sabato 20 e domenica 21 maggio, con compagnie che sono sulla scena internazionale».

Anche il paese è stato coinvolto. I commercianti, come già nella scorsa edizione, sono pronti a trasformare le loro vetrine con la giusta ambientazione e i castelnovesi sono invitati a fare altrettanto per le loro abitazioni. Un gruppo di sarte sta lavorando alacremente per confezionare vestiti e sono già numerosi i cittadini che si cimenteranno nel grandioso corteo storico.

La festa prevede [illegible] il grande banchetto in piazza il sabato sera [illegible] uno spettacolo d'eccezione. La domenica, poi, il paese si trasformerà [illegible] un vero borgo medievale con gli antichi [illegible] dislocati [illegible] vari punti.

Alla sera, il corteo e la rievocazione di [illegible] delle tante battaglie intraprese con la città di Tortona. Poi sbandieratori, la corale, spettacoli per i bambini, musici e tanti artisti di strada.

E il Comune pensa già di ampliare lo spazio per gli insediamenti produttivi

Intanto [illegible] lavora per l'area industriale

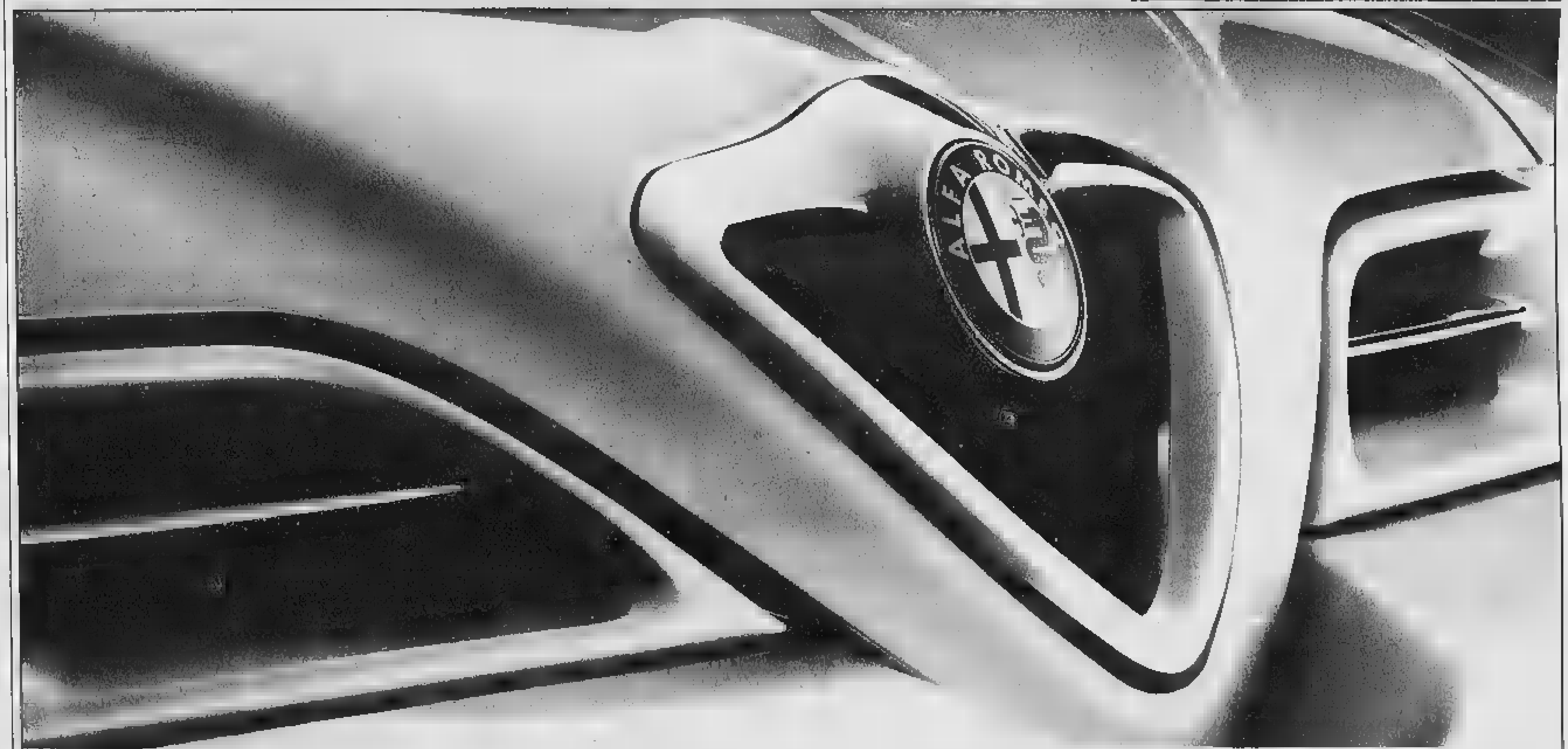
Centomila metri quadri a disposizione delle aziende

CASTELNUOVO SCRIVIA

Sono già partiti con solerzia e grande impegno i lavori per la realizzazione dell'area industriale, una superficie di 100 mila metri quadrati a disposizione delle aziende. Il progetto è stato portato avanti dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Provincia e la Regione.

Il contributo dell'Unione Europea [illegible] già stato assegnato, si attende l'erogazione. Numero[illegible] aziende hanno chiesto l'insediamento ed è intenzione dell'amministrazione comunale procedere all'ampliamento dell'area per gli insediamenti produttivi. «Per questo - dice il sindaco Gianfranco Isetta - allo scopo di verificare le quantità e le esigenze di aree produttive da mettere a disposizione per la realizzazione di interventi con destina[illegible] artigianale, industriale, commercio all'ingrosso e direzionale, invitiamo enti pubblici, imprese artigiane e industriali, società e loro [illegible] sorzi, holding, privati, enti pubblici che svolgono attività compatibili, [illegible] segnalare [illegible] loro esigenze [illegible] superfici edificabili all'interno dell'area». Gli interessati do[illegible]o presentare domanda in carta libera con indicata la superficie necessaria, i dati quantitativi dell'intervento e il tipo di attività.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Castelnuovo Scrivia, in via Garibaldi 43, entro e non oltre il 30 marzo. Per informazioni ulteriori telefonare al nu[illegible] 0131-826565, oppure fax 0131-823088 [illegible] anche l'email comune.castelscrivia@tor.it. Il progetto che ha visto la luce grazie all'impegno dell'amministrazione comunale di Castelnuovo Scrivia, una volta realizzato, darà [illegible] grande contributo all'economia del paese, fino ad oggi prettamente agricolo, ma che si [illegible] aprendo sempre più all'industria, al commercio e all'artigianato.



Appuntamento domani alla tenuta Fontanafredda per bar e ristoranti con più di 70 anni

I locali storici hanno scelto la Langa

Da tutta Italia a Serralunga

Luca [illegible]

Aria di Vinitaly, attesa per capire come il mercato - fino a questo punto dell'annata più riflessivo che nelle ultime stagioni - reagirà [illegible] grande adunata veronese. Ogni occasione diventa buona per tastare il polso [illegible] clienti vecchi, nuovi o potenziali. Per molti è tempo di presentazioni, vedi Ceretto o Marchesi [illegible] Barolo, altri le hanno rinviate a Verona, altri ancora hanno scelto [illegible] il «Prowein» di Dusseldorf come primo contatto con il cliente tedesco, ad esempio Batasiolo e numerose aziende della zona, qualcuno invece punta a organizzare eventi fra le mura domestiche, aprofittando del gran numero di operatori che transita sulle colline del vino con il pretesto di raggiungere il Vinitaly. Arrivano giovani americani [illegible] nuove etichette per un mercato che vuole andare oltre i grandi nomi, ma anche realtà consolidate, intenzionate a far visita ai «santuari» di Langa, Roero e Monferrato.

Domani Fontanafredda aprirà le porte all'«Associazione Locali storici d'Italia». Farà tappa negli storici tenimenti il primo giorno della convention [illegible] le in programma al «Turin Palace di Torino». I locali aderenti [illegible] quasi cinquecento, devono avere almeno 70 anni di vita e la maggior parte gode di posizioni privilegiate nelle città che li ospitano.

Fontanafreddda è l'unica azienda, al di fuori [illegible] Torino, che sarà visitata dalla delegazione, un altro riconoscimento per la Langa, sempre più polo di interesse internazionale. Nel gruppo degli ospiti spiccano rappresentanti dei ristoranti newyorchesi Giambelli e Barbetta - proprietà di Anna Maiolo (moglie di uno dei fondatori dello staff medico premiato con l'ultimo Nobel per la pace), il Caffè Florian di Venezia, il Savini di Milano oltre a locali di Cortina, Roma, Napoli. La rappresentanza piemontese [illegible] ristretta a Torino e a tre [illegible] bar della provincia di Cuneo: il Caffè Bruno nel capoluogo (sotto i portici del palazzo comunale); la pasticceria Converso di Bra, luogo delle sperimentazione del [illegible] Renato Boglione e [illegible] Caffè Calissano di Alba, in piazza Duomo che, cantieri permettendo, resta il salotto buono della capitale delle Langhe.





A sinistra un interno dello storico Caffè de Florian di Venezia; sopra Luisa Maiolo, titolare del ristorante «Barbetta» di New York, fotografata al «Barolo dinner» con il marito premio Nobel della Pace per «Emergency»

Gli ospiti [illegible] Fontanafredda saranno oltre cento. Verranno accolti nella tenuta con i vigneti disposti ad anfiteatro, nel parco, nella villa reale, dimora donata da Vittorio Emanuele II alla «Bela Rosin» e visiteranno le cantine dell'azienda del Gruppo Monte dei Paschi.

Per Gian Minetti, direttore di Fontanafredda, l'occasione è quella di incontrare un sodalizio prestigioso, [illegible] di fronte a tanti ospiti sarà quasi impossibile non lasciarsi sfuggire qualche considerazione sul mercato. «E' davvero un momento di riflessione, dopo le follie degli anni [illegible]. Dobbiamo confrontarci con gli altri paesi, Australia in testa. Tutto questo imporrà a aziende e consorzi di tutela di verificare le situazioni e di interroga[illegible] sulle politiche [illegible]ciali. Sono comunque momenti interlocutori. Aspettiamo il Vinitaly, lì sapremo [illegible] destino del mercato».

Il Roero in Germania

Enoteca di Canale a Dusseldorf



Luciano Bertello presidente dell'Enoteca regionale del Roero

CANALE

Destinazione Dusseldorf. Domani si apre il «Prowein» uno più attesi appuntamenti europei con l'enologia. All'iniziativa partecipano molte aziende piemontesi, ma per l'Enoteca regionale del Roero è un investimento che unisce vino e territorio. «Abbiamo scelto questa occasione - dice il presidente Luciano Bertello - per far arrivare anche in Germania il messaggio del rosso Roero, fratello di barolo e barbaresco, figlio de nebbiolo e delle emergenti colline del Roero».

La strada scelta è quella di portare il rosso sulle tavole di quattro fra i più noti ristoranti di Dusseldorf che nei tre giorni della fiera offriranno ai clienti il vino del Roero - etichetta dell'enoteca - accompagnandolo con un cartoncino per illustrarne storia, caratteristiche e zona di produ[illegible]. La stessa promozione coinvolgerà operatori del settore, giornalisti e «vip» della zona di Dusseldorf.

l. f.

GIROd'ALPE

Lo sci firmato Leo David

Enrico Martinet

LA MEMORIA gioca brutti scherzi anche nello sci. In uno sport cioè che per anni è vissuto su una tecnica che era definita con pressapochismo «sempre uguale». Pressapochi[illegible] che aveva un fondo di verità, perché la rivoluzione e il salto sensibile [illegible] stile nella disciplina più tecnica, e cioè lo slalom speciale, si [illegible] basati sui pali. Quando si [illegible] passati da quelli spessi e rigidi di legno a quelli snodati e in plastica. Anche in quel caso ci è voluto tuttavia qualche stagione per vedere con chiarezza la differenza.

Adesso è arrivato il carving anche fra i pali stretti accompa[illegible] da [illegible]zialità di movimenti e alta velocità. Il carving, [illegible] strizzato nella [illegible] metà, e più corto dei suoi «avi» è sott'accu[illegible] per le ginocchia che ha fatto saltare pure agli atleti.

Le diversità tra stili e tecnologie si è vista senza alcun dubbio [illegible] settimana a Gressoney-Saint-Jean su [illegible] pista mitica come la terribile Weissmatten dove si sono sfidati gli ex grandi campioni di [illegible] alpino. Si è disputata la finale del circuito internazionale Piz Buin che ha messo a confronto due squadre capitanate da Alberto Tomba [illegible] Ingmar Stenmark, i due campioni più medagliati [illegible] famosi dal Dopoguerra ad oggi. Hanno vinto Tomba e la sua squadra.

La gara, per la verità anomala, un gigante [illegible] i pali comodi dello snowboard, ha dato l'occasione agli appassionati di [illegible]guire la loro memoria e di evidenziare l'evoluzione dello stile. Sfida che si è svolta su una pista intitolata al gressonaro Leonardo David, una stella azzurra di prima grandezza spentasi mentre cominciava a stupire il mondo per una rovinosa caduta nella preolimpica [illegible] Lake Placid. Era il 1979. Leonardo rimase in coma per parecchi mesi, poi non recuperò mai più e morì nella seconda metà degli Anni 80.



Leonardo David in uno slalom

Quel ragazzo diciannovenne tutto riccioli s'impose [illegible]chi di tutti proprio in quel 1979, quando a Oslo, con un numero di pettorale molto alto, mise in fila i campioni, a cominciare proprio dal «mostro sacro» svedese, «Ingo» Stenmark. La sua sciata ora, se possibile, già da carving. Lo stesso Stenmark dice oggi quanto lo impressionò quel ragazzo che portava gli sci larghi, [illegible] muoveva il busto e filava dritto sul palo. La rivoluzione sciistica, come siamo stati abituati ad apprezzare con le imprese di Alberto Tomba, era nata allora, in quel 1979. E la fi[illegible]ma era di quel talento naturale, che sfuggiva a ogni improvvida ricerca di correzione da parte degli allenatori. Il destino non diede il tempo a Leonardo di dimostrare appieno [illegible] valore rivoluzionario della sua sciata che [illegible] gli è però riconosciuta sia da «Ingo» sia dall'«Alberto nazionale».

Hardcore made in Svezia ■ Forte Guercio. A Gaminella gli Asilo Republic

Arrivano le gemelline di Mtv

Tortona, al Columbia le veejay Kris & Kris

[illegible]. Hard-core al Forte Guercio con gli svedesi Insanity accompagnati dai [illegible]os di Savona e dagli alessandrini Step Off. Danze al centro Galimberti, in via Pochettini; liscio [illegible] la Formula Folk alla Soms del rione Cristo. Al Club St. Jacques suonano i Rube'n'Soda

[illegible]. Alla Loggia le cover del Duo per Caso. Al Palladium, in sala liscio c'è l'orchestra Omar, in sala latino la Conexión Cubana e in sala disco il dj Jean Marie. Alla discoteca Villa Olga tre sale aperte: «Madame Bovary», privé e Tiffany.

BOSCO [illegible]. Alla discoteca Luna Rossa, musica commerciale con dj Bastiglia, revival [illegible] Marco Ferretti, [illegible] Faber Moreira.

[illegible]. Juke box night al discobar La Capannina.

CASALE. Al Tom Boy si balla con musica underground. Ai Magazzini Mondani suonano i Quinto Elemento. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Al Pool Hot Pub karaoke con Romo. Al Mutuo Soccorso liscio con l'Euroband; alla Virtus si balla con l'orchestra di Sileno; all'Eternit con Lella e i Matadores.

CASSINASCO. Al Maltese c'è il Falso Trio, con Marco Soria alla chitarra elettrica.

CASTELLETTO [illegible]. Al Paradiso In, musiche per tutti i gusti. I dj sono Marco Zanza in sala In, Marco Franciosa in sala Fitness, Fulvio Dondero nel privé.

CODEVILLA. Al Thunder Road, protagonisti i Mister X del chitarrista Andrea Rossi.

ISOLA D'ASTI. Al Mediterraneo, in sala grande c'è dj Fabry, revival e latino con Pino Fratta e house con Ricky Bruno e Francesco Pittaluga.

LU MON[illegible]. Il Texas blues elettrico dei Fly Down è in [illegible] stasera al Mephisto.

FRASSINETO. Al Tentations, musica e spettacoli «piccanti».

MOMBELLO. Concerto-tributo a Vasco Rossi con gli Asilo Republic all'Omnia di Gaminella. Musica con i dj Luciano Tirelli nel twist privé e, in main room, [illegible] Manuel e Mr. George.

[illegible]. Alle Fonti dello Zolfo si balla con i Nomadi di Franco.

[illegible]. Musica commerciale alla discoteca Casanova con il dj Gianni Canova, spazio house nel privé.

[illegible]. All'auditorium San Pietro, concerto del trombettista jazz Marco Brioschi. Nel corso della serata sarà possibile ammirare le personali fotografiche di Gianna e Silvio Cicognini dedicate ai concerti jazz di Olivola.

[illegible]TARDO. Al Caffè Novecento suona la cover band Odi Xea.

[illegible]. Al caffè Castello, selezioni musicali mixate da Angelo Maizzi e Max Bondino.

Al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo, musiche latino americane con le percussioni di Loris Stefanuto.

RIVANAZZANO. Festa di Radio Cosmo e Gamma allo Sporting con i dj Danilo Rossini, Allo e Marco Conti.

[illegible]. Liscio con Ricky Show alla Cometa.

STAZZANO. Suonano Le Luci al Planet.

TAGLIOLO. Alle Terrazze si balla con l'orchestra Mulino Nuovo.

[illegible]. Kris & Kris, bionde veejay di Mtv, sono ospiti al Columbia discobar in una serata con le band Interra Straniera, Contanti Debiti, Ladybirds, Rex Devon e Leggende Urbane. Ritmi cubani al Docks, con il gruppo Alma Latina e l'animazione di ballerine.

VALENZA. Al Valentia, si balla Emilio Zilioli. Commerciale e progressive al Millennium pub. West Coast con i Tilt al Covhause.

[illegible]. Line dance con Anchise Bolchi al Cowboys Guest Ranch.



Gli Asilo Republic portano in giro da tempo un concerto tributo a Vasco Rossi [illegible] suonano all'Omnia di Gaminella

Un concerto del Duo Axia apre la stagione di Stazzano

La mitica Imagine di Lennon anche per soprano e arpista

STAZZANO

Musica classica e non solo nel repertorio del Duo Axia, parola greca che significa «cose degne», in concerto alle 21 nella sala parrocchiale di Stazzano. L'ingresso è libero.

E' il primo appuntamento della «Piccola stagione musicale 2000», organizzata ogni anno dagli Amici della Musica, in collaborazione con Comune e assessorato Cultura della Regione e inserita nel calendario di «Piemonte in Musica».

Gli artisti sono il soprano Rosella Giorgio e l'arpista Vittorio Valenta, entrambi novaresi: interpreteranno brani e musiche di Gounod, Haendel, Bernstein, Mascagni e anche [illegible] versione riarrangiata di «Imagine» di John Lennon.

La particolarità del repertorio e dell'accompagnamento musicale hanno consentito alla coppia [illegible] imporsi in breve tempo all'attenzione del grande pubblico e di ottenere l'apprezzamento di altri musicisti e cantanti.

Il Duo Axia ha partecipato al concerto di Natale tenuto al Duomo di Milano (trasmesso da Tmc), esibendosi insieme a Montserrat Caballé e [illegible] Albano: hanno date in calendario nella stagione musicale del Giubileo, che vede protagonisti personaggi come Rostropovich, Bruson, Solisti Veneti e José Carreras.

In futuro, pensano [illegible] una [illegible] forma d'arte alle due già proposte, ossia la danza al canto e alla musica.

Stanno perciò ricercando la collaborazione di artisti [illegible] il trasformista e regista Arturo Brachetti, Marco Pierin, i coreografi Umberto Borgna della Scala di Milano e Misha Van Hoecke. [m. pu.]

A GAVI

Una commedia in dialetto

Da Genova al Teatro Civico [illegible] **Gavi** un'esilarante commedia dialettale, intitolata «Unn-a giornà [illegible] bellscimo»: il protagonista, Fabio Cappello, [illegible] lo stesso che ha ottenuto tanti applausi il mese [illegible] lavoro comico «Indimenticabile agosto 1925». E' una commedia inedita di Lucio Dambra, che arriva a Gavi dopo il battesimo ufficiale avvenuto il 16 gennaio al Teatro «Il Tempietto» di Sampierdarena.

Il pubblico gaviese ama particolarmente queste rappresentazioni in dialetto e lo dimostra [illegible] volta [illegible] massiccia presenza in sala. Dopo una rassegna del teatro di Govi portata in scena dal compianto Gianni Barabino è la volta ora di lavori di più recente scrittura come questo di Lucio Dambra.

Fabio Cappello svolge la [illegible] attività artistica prevalentemente nell'ambito del teatro dialettale, dove interpretando personaggi che furono un tempo cavalli di battaglia di Gilberto Govi. Fa anche cabaret in un gruppo chiamato Promessi Sposi, di cui [illegible] parte Franco Canevesio e Marino Rossi. Il biglietto per lo spettacolo [illegible] questa sera, che comincia alle 21,15, costa 12 mila lire; si può acquistare all'ufficio Commercio del Comune o, in serata, direttamente al botteghino. [a. me.]

«GARAGE OLIMPO» AL MACALLE'



Un film sulla tortura in Argentina

Un film duro, emozionante, rigoroso: è «Garage Olimpo» di Marco Bechis, presentato al Festival di Cannes nel '99 e in programma oggi, domani (20,15-22,15) e lunedì (solo 22,15) al Macallè di **Castelceriolo** e che tratta il tema della tortura in Argentina. Protagonisti Antonella Costa nel ruolo di Maria (una giovane arrestata dai torturatori) e Carlos Echevarria (Felix), l'aguzzino da cui è misteriosamente attratta. C'è anche una bravissima Dominique Sanda (nella foto) in un ruolo più marginale. Un film toccante, dove personaggi contraddittori sono divisi fra la ferocia del regime militare e un'ambigua umanità. [b. v.]

Le mostre d'arte, dalle tempere all'antiquariato

La religiosità di Giacobone e i soliloqui di Loi e Uliana

«Omaggio alla pittura religiosa tra Medio Evo e attualità»: è il titolo della mostra del pittore alessandrino Duilio Giacobone che s'inaugura oggi, alle 18, al museo «C'era una volta» in piazza Gambarina, ad **Alessandria**. Si tratta di un gruppo di dipinti su tavole lignee riproducenti antichi affreschi religiosi medioevali e di una moderna Via Crucis in sedici tavole.

Sempre il museo, sino al [illegible] aprile, ospita la mostra «Oh... [illegible]opy», omaggio a Charles M. Schultz, con pezzi della collezione di Benedetta Ponzano. Stessa scadenza anche per la mostra fotografica «Maschere a Venezia» dell'associazione Alessandria reflex. Orario del museo: 9-12 e 16-19; domenica solo 16-19.

Nella sala arte e cultura della Camera [illegible] lavoro, in via Cavour 27, è aperta sino al 26 «Angeli e dintorni»: tempere a rosso d'uovo e con colori ad olio di Vittorio Rebuffo. Sabato e domenica 10,30-12,30 e 16,30-19,30; dal martedì al venerdì 16,30-19,30; lunedì chiuso.

«Soliloqui d'amore» è [illegible] mostra visitabile [illegible] al 26 nel foyer [illegible] Teatro: esposti poesie e testi [illegible] Efisio Loi e fotografie di Gino Uliana.

Nella sala del Circolo di lettura «1894» di corso Leoniero 8, a **Tortona**, si inaugura alle 17,30 di oggi la mostra di opere pittoriche e grafiche di Patrizia Schiesari e Raymond Booo; Sino al 26 marzo, con orari 17,30-19,30; festivi 17-19,30.

Nella sala PalomArte di [illegible] Gold, in via Melgara, 10, a **Valenza**; s'inaugura oggi alle 18 la mostra di Patrizia Deambrogio, intitolata «Pensieri e pezzi». E' aperta sino al 9 aprile e visitabile quotidianamente dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

La «Bottega d'arte» di Repetto & Massucco, in corso Roma 18, ad **Acqui**, ha allestito una rassegna di acqueforti del pittore Mario Chianese. Per [illegible] di [illegible]. Orario 9,30-12,30 e 15-19,30; domenica chiuso. Nel Castello di Belgioioso è aperta da oggi al 2 aprile la [illegible] Mostra mercato di antiquariato: una cinquantina gli espositori, tra i migliori antiquari [illegible] Nord e Centro Italia, inoltre la Collezione Gallini di figurini e scenografie teatrali dell'800 e la collezione Italia navigazione. [f. m.]

MUSICA PER I MILITARI



Tamayo ha suonato per il «21°»

Si è conclusa ieri, ad Ovada, la minitournée in provincia di Marco Tamayo, il giovane musicista cubano che si è aggiudicato la scorsa edizione del concorso di chitarra classica «Michele Pittaluga». Tamayo si è esibito al Centro di cultura di Valenza e poi due volte ad Alessandria: prima per i soci-studenti dell'Unitré e poi a Palazzo Cuttica, in un concerto dedicato ai giovani militari della caserma Valfrè. In quest'occasione l'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Comune, l'associazione Pasfa (che si occupa di assistenza spirituale alle forze armate) e 21° reggimento Cremona, comandato dal colonnello Angelo Sibilla (nella foto, con Tamayo). [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 — **Il talento di Mr. Ripley** di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow. Ore 17-19,45-22,30 L. 12.000 - lun [illegible]

[illegible]. Tel 0131-252 079 — **Lake placid**. Ore 20-22,20 L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-[illegible] — **Il miglio verde** di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan. Ore 21,30 L. 12 000/9000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240. — **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. [illegible]. Ore 19,45-22,20 L. [illegible] - lun 70[illegible]

CORSO. Tel. 0131-268 080 — **Mickey occhi blu** [illegible] H. Grant e J. Tripplehorn. Ore 16-18-20-22,15 L. 12 000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112 — **Magnolia** di P.T. Anderson con T. Cruise e J. [illegible]. Ore 15,45-19-22,15 L. 12 000 - lun 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 707 — **Le regole della casa del sidro** con M. Caine, T. Maguire e C. Theron. Ore 17,25-19,55-22,25. L. 12 000 - lun 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321. — **Il co[illegible] di ossa** con D. Washington e A. Jolie. Ore 16-18-20-22,30. L. 12 000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Lorenzo. Tel 0131-349 321 — **American Beauty**. Ore 16-18-20-22,30 L. 12.000 - lun 7000

ARISTON. Tel 0144-322 885. — **Magnolia**. Ore 18,45-22. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400. — **Il miglio verde**. Ore 18,45-22. L. 12.000/8000 - lun. 7000

ROMA. Tel 0143-667 516 — **[illegible] - Il mondo non ba[illegible]**. Ore 20,30-22,30 L. 10 000/7000 - lun 7000

BALBO. Tel 0141-824 [illegible] — **Insider**. Ore 18,45-22 Lire [illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291 — **Mickey occhi blu** di K. Makin con H. Grant e J. Tripplehorn. Ore 15,45-17,55-20,10-22,25 L. 12 000/9000 - lun 7000

POLL. Tel 0142-452 081. — **Il talento di Mr. Ripley** di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow. Ore 17-19,45-22,20. Lire 12 000 - lun 7000

[illegible]INO. Tel 0142-457 516 — **Magnolia** di P.T. Anderson con T. Cruise e J. Moore. Ore 15,30-18,50-22 L. 12[illegible] - lun 7000

MACALLE'. Tel 0131-585 001 — **Garage Olimpo**. Ore 20,15-22,15 L. 8000 - lun [illegible]

COMUNALE. Tel 0141-956 376. — **Kiss me**. Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/8000

LUX. Tel 0141-702 788 — **Boys don't cry**. Ore 20-22,30. L. 12 000/8000 - lun. 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 496 — **Il talento di Mr. Ripley**. [illegible]0-22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel 0141-701 459 — **MULTISALA VERDI - Sala Verdi. Magnolia**. Ore 18,45-22. Lire L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala [illegible]. — **Lake placid**. Ore 20,30-22,30 L. 12 000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina. — **Pane e tulipani**. Ore 20-22,30 L. 12 000/8000 - lun 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472 — **Magnolia** di P.T. Anderson con T. Cruise e J. Moore. Ore 15,30-18,30-21,30 Lire 10 000/8000

MODERNO. Tel 0143-76 290. — **Il talento di Mr. Ripley** di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow. Ore 15-17,30-20-22,30 L. [illegible]

COMUNALE ETS Tel 0143-81.411. — **Il collezionista di ossa**. Ore 20-22,15. L. 12 000/8000 - lun [illegible]

LAMA. Tel 0143-62 395 — **Il collezionista di ossa**. Ore [illegible].15-22,30 Lire 10 000/6000

[illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861 326 — **Il collezionista di ossa** con D. Washington e A. [illegible]. Ore 15-17,30-20-22,30 L. 12 000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326. — **Il miglio verde** di F. Darabont con T. Hanks e M. C. Duncan. Ore 15-18,30-21,30 L. 12 000/8000 - lun 7000

CineTeatro SOCIALE. — **The beach**. Ore 15,30-17,45-20-22,20 L. 12 000 - lun 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-640.[illegible]. — **Magnolia**. Ore 16,20-21,20 L. 10 000/7000 - lun 7000

NELLE SALE D[illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. G. Guala 2 bis, t. 011 66.78.07 **The beach** Ore 15, 17,30, 20, 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.67.64 **Magnolia** Or. 15, 18,30, 22

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 **L'inglese** Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30

AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 Pom. **Toy Story 2** Or. 15,30, 17,15 Sera **The Blair witch project** Or. 19,10, 20,50, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30 Sala 2 **Magnolia** Or. 14,50, 18,20, 21,50 Sala 3 **American beauty** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190 **Three kings** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **Luna Papa** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029 **In cerca d'amore** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15,45, 19, 22,15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214 **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52.41 **Il talento di mr. Ripley** Or. 15,45, 19,10, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 **The beach** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41 **C'era un cinese in coma** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.18.42 **Boys don't cry**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16,15, 18,20, 20,15, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **Radio Freccia** di L. Ligabue. Unica proiezione ore 22

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353. **The Blair witch project** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

FARO v. Po 30, tel 817.33.23 **Mickey occhi blu** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Il miglio verde** Or. 14,45, 18,15, 21,45

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

KING v. Po 21, tel 812.59.96 **Fucking [illegible] Mostrami l'amore**. Or. 16,30, 18,30, [illegible] 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel 541.283 **Il miglio verde** Or. 15, 18,30, 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73 **Lake Placid** Or. 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73 Pom.: **Toy story 2** ore 15,30. Sera **Le regole della casa del sidro** ore 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], tel 532.448 **Mickey occhi blu** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532.448 **American beauty** - vel. min. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30

[illegible] XX Settembre 15, tel 531.400. Sala 1 **Un [illegible]** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala [illegible] Or. 14,45, 18,15, 21,45 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Fine di una [illegible]** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 5 **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45 **[illegible] nell'inverno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01.50 **American Beauty**. V.M. 14, Or. 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00 **The Blair [illegible]** Or. 15,15, 17, 18,45, 20,45, 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00 **8 donne e 1/2**. Vel. min. 14 Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel 562.1789 **Il talento di mr. Ripley** Or. 16, 19, 22,15

TEATRO REGIO. Prossima visita guidata al Regio sabato 25/3, ore 15. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011/8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 linguaggi Jazz: Wayne Horvitz 4+1 Ensemble W. Horvitz piano, E. Kang violino, J. Priester trombone, T. Martine elec. process., R. Wafkes batteria. Info: Centro Jazz Tel. 011/884477 e dalle 20,30 al Piccolo Tel. 011/8815 301. Lunedì ore 21 Pizzetti cameristica concerto del Trio Debussy.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280, Unione Musicale - serie blu, gialla, verde. Ore 21 precise Radu Lupu, pianoforte. Musiche [illegible], Schumann, Janáček, Beethoven. Con [illegible] di Ferrero, Lavazza, Pininfarina. Biglietti numerati L. 50 000. Ingressi L. 30 000 all'Auditorium del Lingotto dalle ore 20. Info. tel. 011/54 45 23 - 517 51 [illegible].

ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti [illegible] tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le [illegible] numerate [illegible]) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo [illegible] di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961.

CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni. Ore 21 Associazione La nuova Arca. Salzburg Solists. Lavard Skou Larsen violino e direttore, Carolina Osorio pianoforte. Musiche di Bach, Janáček. Info. 011/88 32 44.

Basket, trasferta delicata anche per la Europe Line nel torneo di C1 maschile

Delta a Schio, provarci non costa

Alessandrine in Veneto, il pronostico è contro

[illegible] DAVIDE FORTE VINCE LA TAPPA

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — SABATO 18 MARZO — In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pzza Libertà, 15 - 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

E' appannaggio [illegible] Davide Forte la tappa [illegible] ieri del «Golden Boys». Il centrocampista degli Allievi del Felizzano riceve 899 preferenze, staccando di 89 punti sia Roberto Curino (Pulcini Castellazzo) che Alvaro James Arata (Esordienti Acqui). Ancora una coppia in quarta posizione con [illegible] consensi: Massimo Amerio (Pulcini Olimpia Fqs) e Luca Olivieri (Giovanissimi Olimpia Fqs). [illegible] posto per Danny Ranzato (Esordienti Castellazzo), beneficiario [illegible] 87 tagliandi, davanti a Riccardo Vela (Giovanissimi As Europa Alessandria), 73, ed a Matteo Lonardi (Allievi Viguzzolese), ottavo con 40 punti.

Nel referendum «Il campione del secolo», il primato di giornata è di Franco Musso, pugilato, accreditato di 899 segnalazioni; 215 i voti per Benito Michelon. In graduatoria fa la sua comparsa, per la prima volta, [illegible] «Tino» Pilotti, pallavolo, [illegible] 35 preferenze. Pilotti, che a 14 anni [illegible] debuttato in A con la maglia della Paglieri Alessandria, ha contribuito a tre scudetti e [illegible] una Coppa Campioni per il Klippan Cus Torino, poi divenuto Robe di Kappa torino. Infine, 14 voti a Luigi Guido di Novi, sempre più vicino alla terza Olimpiade nel judo. [r. g.]

[illegible] ancora svanito, per l'Ulka Delta, l'obiettivo playoff: è andata male con il Parma, sette giorni fa, ed ora le ragazze di Zanforlin ritentano l'impresa domani (alle 17,30), a Schio, [illegible] il club vicecampione d'Italia, attualmente quarto [illegible] A1 femminile. All'andata vinsero le venete, [illegible] solo a fil [illegible] sirena: in squadra hanno giocatrici come l'americana Mc Williams, una delle più forti straniere del nostro campionato, e poi Calderòn e Santaniello. [illegible] Delta, che [illegible] avrà la [illegible] Zanierato (in campo anche Cencetti), dovrà giocare senza complessi d'inferiorità, [illegible] la solita grinta: chissà che [illegible] peschi il jolly. In B2 maschile, la **Europe Line** gioca domani (17,30) a Cecina: a cinque [illegible] [illegible] fine agli alessandrini mancano ancora quattro punti per la quasi certezza dei playoff. Un successo contro un'avversaria diretta alzerebbe ancora di più il morale, corroborato dalla vittoria di sette giorni fa nel derby con l'Auxilium Torino. Il coach Morini potrà schierare Sia Rona che Valentini, anche se non [illegible] meglio.

In C1 maschile, la **Polaris Casale** punta al terzo successo consecutivo: stasera i monferrini vanno in campo a San Giorgio di Legnano per vendicare la sconfitta di [illegible] dell'andata, subita senza Bini. Burdese [illegible] è ancora pronto, ma potrebbe anche finire in panchina. Se la Polaris non avrà vita facile contro [illegible] delle più serie candidate alla promozione, è addirittura proibitivo il compito del **Derthona**, impegnato a Saronno contro la capolista: per giunta tra i bianconeri [illegible] in dubbio Tava, mentre è sicura l'assenza di Canegallo.

In C2 maschile è la giornata dei derby. Alle 21,15 il **Pacquola Castelnuovo Scrivia** riceve la **Blindo Office San Salvatore**, che sinora ha dominato il torneo. Alle 21 il [illegible] [illegible] riceve invece [illegible] **Casale**, ormai praticamente [illegible] in salvo: tra gli orafi mancheranno Zunino e Ghietti. Il **Serravalle** del coach Franco Marchino affronta, alle 18,15, il primo di due impegni casalinghi consecutivi: di fronte si troverà [illegible] Biella. Nel girone salvezza del torneo ligure, la **Tre Rossi Ovada** insegue disperatamente [illegible] vittoria al Geirino (si gi[illegible] alle 21) con il Landini Lerici. [b. v.]

Tamburello, domani [illegible] match di ritorno in Coppa Italia

Castelferro senza problemi contro il modesto Consolini

CASTELFERRO

Domani [illegible] [illegible] Coppa Italia: alla fine della giornata si conosceranno i nome delle dodici [illegible]adre promosse al turno successivo, che si disputerà ancora [illegible] [illegible] formula del doppio incontro, il 25 aprile ed il 10 maggio. Quindi, domani, da [illegible] campo, dovrà uscire una squadra vincente: [illegible] necessario, si [illegible] [illegible] «trampolini» supplementari [illegible] al tie-break.

Ma questo non sarà certamente necessario per il Castelferro-Grafoplast, che nel primo incontro ha battuto la Consolini Costermano con un classico «cappotto». Troppo evidente il divario tra i pluriblasonati alessandrini ed i veronesi, impegnati in [illegible] B: per gli ospiti andranno in campo Righetti, Sona, Zignoli, Parodi e Battiston, con la possibilità per il tecnico Giuseppe Pinamonte di mandare [illegible] campo anche i due jolly, Zanandreis e Peretti.

Il pubblico di Castelferro avrebbe forse preferito un avversario di maggior valore, essendo curioso di vedere all'opera per la prima volta in campo la squadra-tipo, anche se l'unica novità in organico è rappresentata da Prai, che ha rimpiazzato Cavagna. Vista [illegible] [illegible] consistenza degli avversari, il rientrante tecnico Giorgio Valle darà senz'altro spazio anche [illegible] rincalzi.

Più impegnativo si prospetta il turno per il Cremolino, sul campo del Castelli Calepio, anche se nell'andata i bergamaschi [illegible] usciti sconfitti, dopo [illegible] concluso la partita in inferiorità [illegible] per l'espulsione di un terzino.

Questi gli altri incontri di oggi, [illegible] inizio alle 14: Sabbionara-Callianetto, Castellaro-Sacca, Bardolino-Curno, Cavrianese-Mezzolombardo, San Paolo-Casello, Tuenno-Medole, Borgosatollo-Botti, Castiglione-Seriate, Negrar-Solferino, Goitese-Ceresara. Intanto, in questo fine settimana, s'inizia il girone di serie D che interessa l'Alto Monferrato, quest'anno abbinato al 10° «Memorial Angelo Traverso». Vi prendono parte dieci squadre e questi sono gli incontri della prima giornata: oggi, alle 15, Capriata-Basaluzzo, Ovada-Casaleggio, S.Antonio-Cremolino; domani, 9,30, Carpeneto-Silvano B, e, alle 15, Silvano A-Tagliolo. [r. bo.]

Mentre in C maschile l'Alessandria sfida il Volpiano

Spendibene in campo a Cantù una trasferta con molte insidie

Trasferta insidiosa per la **Spendibene Gaiero Casale**, nel campionato di serie B1 di volley, stasera alle 21 sul campo [illegible] Cantù. Le ragazze di Anna Angelino dopo il successo con la Sanmartinese cercano un'altra impresa contro la terza forza del campionato.

In B2 femminile la **Blindo Office** [illegible] **Valenza** [illegible] alle 18 sul campo del Rivoli [illegible] insegue ad un punto. In B2 maschile, la **Plastipol Ovada** dal fondo classifica cerca punti salvezza a Bollusco, mentre il **Voghera** vuole allungare la striscia positiva nella trasferta con il Palmar San Paolo, fanalino di coda. In C maschile, match clou ad **Alessandria** dove la squadra di Buziol affronta il Valentino Volpiano: obiettivo è il secondo posto. Il **Green Nuova** [illegible] **Casale** cerca riscatto a Chivasso, mentre l'**Acqui Pluridea**, quart'ultimo, [illegible] può sbagliare nella gara interna [illegible] il fanalino Annibale Racconigi. Infine [illegible] **Mangini Novi** ospita il Toro Valsusa, che precede i novesi di 5 lunghezze.

In C femminile, l'**Europa Metalli Novi** ospita domani alle 17 la capolista Arredamenti Coretta, [illegible] la speranza che la **Plastipol Ovada** faccia bottino pieno a Bruino. In D maschile, la **Fortitudo Occimiano** è attesa a Mondovì, mentre il **Gs Sporting Makhymo Brothers Acqui** [illegible] a Saluggia contro la Microdata. In D femminile, è derby alla Leardi fra **Spendibene Gaiero Casale** e **Presti**[illegible] **Gei Valenza**, mentre [illegible] Dante la **Pgs Ardor Inassitalia Casale** ospita il pericoloso Canelli. Gare interne anche per [illegible] **Pgs Vela Executive Alessandria** con il Busca e per la capolista **Pozzolese** con il Giaveno, mentre il [illegible] **Acqui La Tavernetta** a Pinerolo cerca [illegible] lasciapassare per i play off. [r. sa.]

[illegible] SPORT FLASH

CONGRESSO ACSI

In Comune a Basaluzzo [illegible] ospite anche Petrucci

Nella sala consiliare del Comune di Basaluzzo si tiene alle 15 il congresso provinciale dell'Acsi: intervengono autorità civili e sportive, [illegible] cui il presidente nazionale [illegible] Coni, Gianni Petrucci. [r. c.]

CALCIO JUNIORES

Oggi Monferrato e Libarna il derby si gioca giovedì

Nel campionato Juniores regionale, alle 15 si giocano Monferrato-Chieri e Libarna-Crescentinese. [illegible] derby Castellazzo-Acqui è stato posticipato a giovedì, alle 20,30 e spostato sul campo di Casalcermelli. [r. c.]

CALCIO A 5

Otto squadre in campo per il torneo giovanile

Al palasport di Basaluzzo, si disputa domani la terza giornata del torneo giovanile Acsi di calcio a 5. In programma, Decibel-New National Bad Boys (alle 15); Silvanese 07-Hooligans (alle 16); Roze Boys Team-Luna Rossa (alle 17) e Team-Settebello (alle 18). Nella 2ª giornata, la Silvanese ha ceduto a Luna Rossa (0-2) e il Team al New National (3-4). Successo travolgente dell'Hooligans sul Roze (14-2), più contenuto dal Decibel [illegible]l Settebello (5-2). [r. c.]

ARTI MARZIALI

Gli atleti del Ginnic Club impegnati a Nizza

Trasferta in terra francese per [illegible] Ginnic club Valenza. Dodici giovani della categoria Esordienti gareggia[illegible] domenica nel Challenger d'Azur di judo, a Nizza. [r. c.]




ASPЄ51

E per la casa, il segreto per riposare bene e migliorare la qualità di vita

La luna di miele? Quella dei sogni

In crociera o negli States, ma in tutto relax



Finalmente sposi! Dopo le fatiche dei preparativi, della cerimonia e del rinfresco, arriva il momento tanto desiderato: quello di partire lontano da tutto e da tutti. Soli. Il viaggio di nozze è la prima, vera vacanza da vivere insieme, e soprattutto quella che difficilmente si dimenticherà. Vale la pena quindi di prepararla con cura, scegliendo attentamente la mèta e organizzandola in ogni dettaglio.

La Steda Viaggi «Il diamante», con sede a Ivrea (via Aosta 10, tel. 0125/482.47), a Favria (via Cattaneo 82, tel. 0124/348.282) e a Milano, è una delle migliori agenzie presenti sul mercato, che vanta un'esperienza invidiabile nel settore dei viaggi e dei soggiorni in Europa e in ogni altra parte del mondo. La luna di miele è l'occasione giusta per realizzare il «sogno nel cassetto» di ognuno di noi, per concedersi uno stacco netto, totale, dalla solita vita. Avventura, terre e culture lontane, colori, sapori, profumi. «Attenzione però a non esagerare - consiglia Patrizia Bombeo, della Steda Viaggi -. Il viaggio di nozze deve rappresentare un'evasione, ma contemplare anche momenti di relax e di riposo. E' meglio lasciare il trekking e le gite "estreme" ad altre occasioni, a meno che non si sia dei veri appassionati». Quindi l'ideale è abbinare escursioni e viaggi a soggiorni in località marine o di grande fascino. Ecco qualche suggerimento. Chi ama gli Stati Uniti può, ad esempio, programmare un tour in California seguito da una vacanza ai Caraibi oppure alle Hawaij; visitare New York, Filadelfia o Boston e poi riposarsi alle esclusive Isole Vergini, alle Turks and Caicos o alle Barbados. Sempre molto richiesto è l'Egitto, con le indimenticabili escursioni lungo la valle dei Re, ma si registra anche un gran ritorno alle crociere, alla vacanza di lusso: le mète più ambite sono le isole greche o i mari del Nord.

Per chi ama la natura selvaggia c'è poi la possibilità di realizzare un safari fotografico in Tanzania e trascorrere alcuni giorni in isole affascinanti come Zanzibar, Mafia o Memba, veri paradisi terrestri. La Tanzania è una delle zone per le quali la Steda Viaggi «Il diamante» è apprezzato tour operator. Se si preferisce la cara, vecchia Europa, un'idea originale per soggiorni da re sono i castelli e le residenze nobiliari in Francia, Irlanda e Scozia che aprono le loro porte agli ospiti in grado di apprezzare arte e storia.



Ovunque si voglia andare, la Steda Viaggi «Il diamante» ha la soluzione giusta e per consigliarvi al meglio per una luna di miele indimenticabile.

Prima di partire, però, è importante avere la casa in ordine, pronta ad accogliere la coppia per la nuova vita insieme. Nell'arredamento, in particolare della camera da letto, un indirizzo prezioso è quello della ditta Reflex, di via Regina Margherita 7, in frazione Cascina a Romano Canavese, che produce materassi di ogni genere. L'assortimento è quanto mai vario: si spazia dai [illegible] tradizionali o a molle, ai guanciali e alle trapunte, sino ai materassi per camper, caravan e barche.

Da Reflex si trova tutto quanto è necessario per riposare bene e in modo naturale, realizzato con materiali anallergici, riciclando a richiesta anche la lana fornita dal cliente. Inoltre, la Reflex propone reti, doghe (tutte di legno, [illegible] e anche sdoppiabili) di ogni tipo e dimensione. Si tratta, [illegible] per i materassi, di prodotti che vengono realizzati «a pezzo» e non in serie, con una grande cura artigianale per la manifattura e per le rifiniture. Una garanzia che assicura benessere a lunga durata nel tempo.

VIA MARENCO 32, [illegible] 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 205

IL [illegible]

NUVOLOSITA' STRATIFICATA IN PROGRESSIVO AUMENTO NELLA PIANURA PIEMONTESE

ARIA di chiusura delle stazioni sciistiche piemontesi, mentre si preannunciano le piogge sul Basso Piemonte. La conferma giunge da una nuvolosità alta e stratificata in estensione da Levante ed in progressivo [illegible] nella pianura. L'alta pressione si ritira lasciando libero accesso alle perturbazioni atlantiche sulla Pianura Padana.

ACCADDE IERI

IL 18 MARZO '91 MUORE A MONTECARLO CARLO DONAT-CATTIN

IL 18 marzo del 1991 muore a Montecarlo, a 71 anni, Carlo Donat-Cattin, era stato operato al cuore [illegible] giorni prima. Democristiano, aveva animato per decenni la corrente di sinistra «Forze Nuove». Sindacalista della Cisl con Pastore era stato segretario provinciale nel '50 e si battè per l'espulsione di Arrighi, fondatore di un sindacato fi[illegible]e. Eletto deputato la prima volta nel '58 è stato più volte ministro del Lavoro e la sua attività è legata in particolare agli anni dell'autunno caldo. Vicino a Zaccagnini contribuì a decretarne la fine nel congresso Dc dell'80.

[illegible]

ENTRO IL 30 LUGLIO SI CONCLUDE LA PROCEDURA PER PRIVATIZZARE LA SAGAT

-136

ENTRO il 30 luglio sarà conclusa la procedura avviata a fine '99 per la vendita del 41,33 per cento delle azioni Sagat da parte [illegible] Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio. L'operazione servirà per trovare un partner strategico e sviluppare così il traffico e le altre attività del nostro aeroporto. In futuro il pacchetto azionario potrà [illegible] ulteriormente ridotto.

DOVE ANDARE

ALL'UNIONE MUSICALE MAGICO CONCERTO DI RADU LUPU

OGNI concerto di Radu Lupu è un evento molto atteso: sono pochi i pianisti che riescono, come questo barbuto e serissimo romeno, a incantare il pubblico. L'Unione Musicale se lo è assicurato per stasera alle 21: attenzione, perché l'appuntamento è al Lingotto, e non al Teatro Regio [illegible] era stato annunciato in un primo momento. E la cosa ha permesso di potere avere ancora qualche posto disponibile. E l'imprevedibile Lupu ha cambiato programma: questo comprende Chopin, Schumann, Janácek e Beethoven.

Segreterie roventi alla sede juventina e i tifosi bianconeri chiedono: ma noi dove andremo?

Per il derby uno stadio da tutto esaurito

In coda ieri al Torino: venduti 5 mila biglietti in tre ore

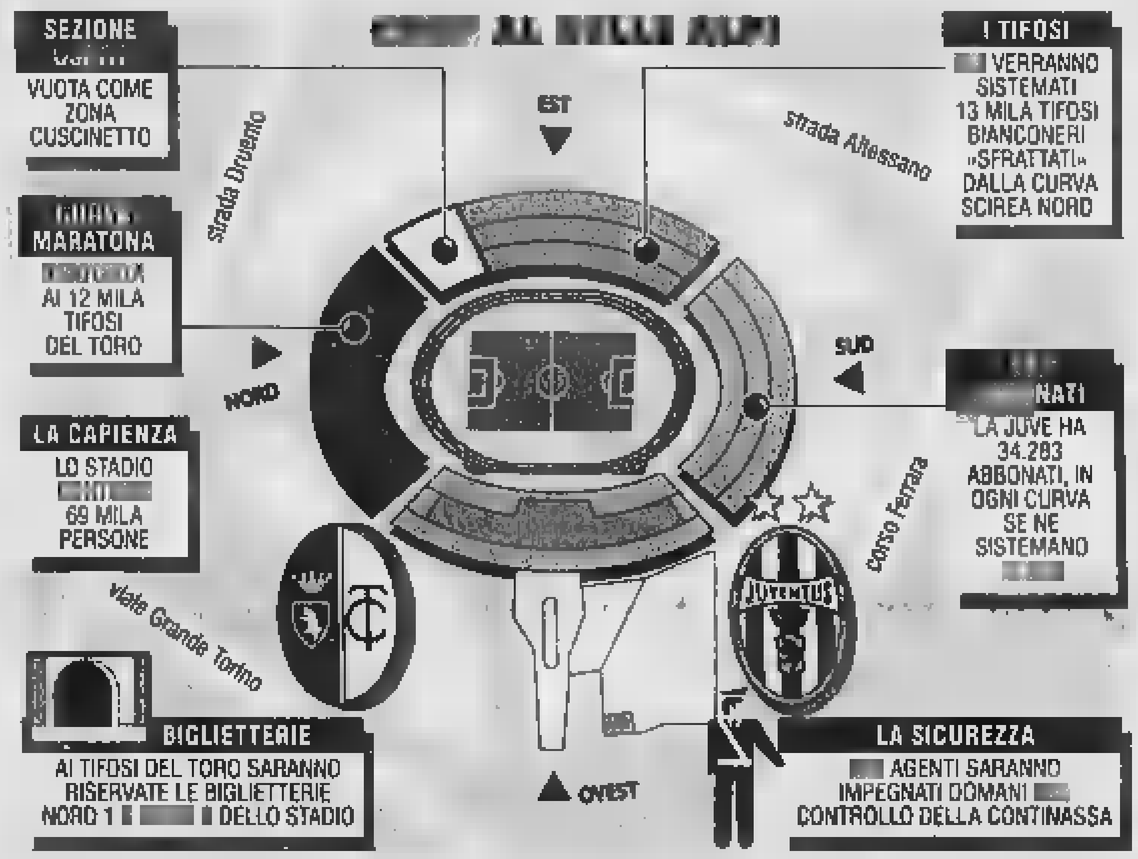
Emanuele Minucci

«Dai che almeno questo derby dei biglietti ce lo siamo vinti noi» (tifoso granata, via Gioli[illegible] 45, ore 14). «Tanto domenica li stracciamo, così imparano a incasinarci la vita» (tifoso juventino, piazza Crimea, ore 15, in replica alle 16 e alle 17 e più volte al telefono della società bianconera). Ecco le due anime subalpine del derby sbriciolato come un puzzle - su ordine del governo - a 72 ore dal fischio d'inizio della partita. Una sudata, ma felice, a mettersi ordinatamente in coda di fronte alla biglietteria di p[illegible] Maria Teresa per riconquistare con solo 40 mila lire il diritto a urlare «Forza Toro» tutta unita e dalla [illegible] parte. L'altra, arrabbiata e scombussolata, a tempestare di telefonate la sede della Juventus per capire dove il sottosegretario Brutti li ha costretti a migrare. «Uno [illegible] nome così non poteva darci una [illegible] notizia» commenta [illegible] un residuo di ironia [illegible] supporter che prudentemente non rilascia altre generalità, di fron[illegible] alla cancellata degli uffici [illegible] Signora. Al coro di protesta zebrate si [illegible] pure quello del Movimento consumatori che si chiede polemico: «Perché non verrà rimborsato il biglietto a chi non potrà andare allo stadio alle 15? Molti tifosi si [illegible] organizzati per la sera...».

«Il rimborso? Autentiche inezie rispetto alla grande vittoria celebrata a Montecitorio giovedì pomeriggio» annota un torinista in jeans che ha [illegible] imitato Ferrante nel dribbling anti-bagarino (come avvoltoi s'aggiravano nel giardino di piazza Maria Teresa per offrire occasionissime da 140 mila lire per [illegible] Nord) e rincara la dose uscendo, mentre stringe fra pollice e indice due tagliandi striminziti, [illegible] quelli che davano una volta al [illegible] «Ma guarda 'sti taccagni come ci trattano. Ma sai perché? Sperano che lo perdiamo, il biglietto, così si resta fuori, e ingiustizia è rifatta». Dall'altra parte del vetro, fra gli impiegati automatizzati nel dispensar tagliandi c'è eccitazione: in tre ore e mezzo si staccano 5 mila biglietti, 24 al minuto, uno ogni tre secondi. E vola pure, qualche parolaccia causata dal surmenage. «Che dobbiamo dirvi - media con i tifosi uno dei responsabili - una folla simile non la vedevamo dai tempi [illegible] Pulici». In coda, fra motorini, tifosini [illegible] il più piccolo che al cellulare più grande di lui strilla entusiasta al papà un trionfante «abbiamo i bettis») e bagarini, il sorriso è quasi una divisa. E oggi gli organizzatori granata sperano di rivivere lo stesso assalto allo stadio Delle Alpi (dalle 10 alle 17, biglietteria Nord 1 e 2). E' una speranza che [illegible] la certezza la loro, vista l'adesione raccolta ieri per una vendita neppure annunciata.

L'elemento nuovo disegnato ieri dalle due anime di qu[illegible] strana settimana da pre-derby, è il catino della Continassa che veleggia [illegible] il tutto esaurito. Un mare di gente punteggiato da zone-cuscinetto che le forze dell'ordine hanno imposto di lasciar vuote. Comunque sia, uno stadio zeppo come una stracittadina comanda. E anche se il Delle Alpi è stato virtualmente agitato [illegible] uno shaker, alla Juventus garanti[illegible]o che ogni tifoso avrà il [illegible] bel posticino e che «il modo per raccapezzarsi nella nuova geografia degli spalti sarà meno complicato di quanto si creda». In effetti dopo l'annuncio choc del governo, in piazza Crimea hanno davvero fatto l'impossibile per organizzare il trasloco della tifoseria con il minimo danno. «Un numero di cortesia (011-65631), un sito Internet aggiornato in tempo reale e pagine pubblicitarie acquistate sui giornali» spiegano alla sede bianconera.

E chi [illegible] non riuscirà a comprare un biglietto oppure non potrà seguire la partita alle 15? A questi tifosi non resta che seguire il derby in diretta su Telepiù bianco, emittente offerta da circa 120 bar torinesi. Che hanno il pregio, rispetto allo stadio, che non aggiungono alla sconfitta mezz'ora di ingorgo nel traffico (domenica del pedone permettendo) al fianco [illegible] solita bandiera avversaria che sventola allegramente dal finestrino.



L'ORDINANZA DEL COMUNE CON ORARI E DIVIETI PER LA DOMENICA DEL PEDONE IN CENTRO CITTÀ NE «I SERVIZI» A PAGINA [illegible]



I tifosi granata domani torneranno in massa sulla loro curva Maratona

[illegible]

[illegible]

- Abbonati e possessori dei biglietti della curva Nord 1° [illegible] saranno spostati nel settore [illegible] 1° [illegible].
- Quelli [illegible] curva [illegible] 2° [illegible], nel[illegible] Est 2[illegible].
- Quelli [illegible] curva Nord 3° livello, [illegible] Est 3° [illegible].
- In seguito a queste modifiche i titolari di tessere e biglietti della curva Nord dovranno accedere allo stadio dagli ingressi della tribuna Est 1 ed Est 2 (lato Est dello Stadio delle Alpi).
- Gli [illegible] e i possessori dei biglietti 1°, 2°, 3° [illegible] Est saranno spostati al 1° e al 3° livello Ovest [illegible] stadio, dove, oltrepassato l'ingresso, un incaricato consegnerà loro [illegible] biglietto con l'assegnazione del [illegible] posto.
- Anche in questo caso verrà cambiato il settore [illegible] che diventa quello della Tribuna Ovest 1 e Ovest 2 (lato Ovest Stadio delle Alpi).

TORINO

- I 3600 tifosi che [illegible]anno già acquistato un biglietto per il settore Est, 3° livello potranno convertire quell'ingresso con un tagliando valido per la curva Nord presentandosi domani, prima della partita, davanti all'entrata della suddetta curva.
- I biglietti ancora invenduti del [illegible] «restituiti» dalla Juventus si potranno acquistare oggi dalle 10 [illegible] 17 [illegible] biglietterie Nord 1 e 2 dello Stadio [illegible] Alpi.

Noi, fanatici della barretta, riconosceremo l'antica delizia

Quell'amore di cioccolato

Carlo Fruttero

CHI non ha rimembranze struggenti circa il cioccolato è come se non avesse ricordi amorosi, come [illegible] «A Silvia» non gli di[illegible]. Non una vera menomazione, [illegible] insomma una lacuna.

Io ho ben presenti le passeggiate obbligatorie (il moto fa bene ai bambini) per arrivare a casa della nonna, passando per via Moncalvo. In questa via silenziosa, discreta, tutta villini e palazzine perbene, c'era tuttavia una fabbrichetta di cioccolato di cui ho dimenticato il nome. A grande distanza si percepiva il profumo, dapprima a lievi sbuffi indecisi e poi sempre più intenso, lancinante. Davanti alle finestrelle del seminterrato, al punto di massima acquolina, ci veniva servita una leggenda di stampo alfieriano: altri bambini di precedenti generazioni e di reddito miserri[illegible] venivano mandati su quello stesso marciapiede a far meren[illegible] «con pane e profumo». Ma quella edificante virtualità [illegible] convinceva me, mia sorella, mio fratello. E noi allora? Non eravamo sottoposti esattamente alla stessa tortura? Perché la [illegible] non scendeva nella fabbrica uscendone con tre chili di cioccolato? Non accadde mai, nemmeno con tre etti.

La nonna ci metteva in mano una consunta scatola di latta istoriata da fregi proto-liberty. Cioccolato Viola (forse lo stesso di via Moncalvo) stava scritto [illegible]perchio. Ma dentro c'erano solo bottoni, [illegible]aia di bottoni di ogni [illegible]. Ecco, giocate bambini. Come se la proverbiale «fantasia» dell'infanzia potesse allegramente tramutare in diablottini quelle tetre rondelle di madreperla, osso, bachelite.

Si accettavano con i dovuti sorrisi caramelle e liquirizie, ma non era la [illegible] cosa, non c'è dolciume che regga il confronto col cioccolato, che susciti lo [illegible] violento solluchero, un'avidità che squassa il corpo [illegible] testa ai piedi. Vizio sarà, con le [illegible] brave crisi di astinenza.

Il massimo vizioso che abbiamo conosciuto, [illegible] nostro amico Paolo, stava lontano dalla droga per settimane ma poi, preso dal raptus, si confezionava febbrilmente un sandwich di cioccolato: due tavolette amare e in mezzo una al latte.

Questa decisione di Strasburgo non ci tocca, ci fa anzi piacere. La plebe che manda giù qualsiasi cosa si merita qualsiasi grassume. Resteremo noi, i fanatici, a distinguere tra la sciagurata barretta multinazionale e quell'antica delizia [illegible] che si chiama cioccolato.

ALTRI SERVIZI SU EUROCHOCOLATE IN «GIORNO E NOTTE» A PAGINA 39

Il presidente di An ringrazia il Polo per i cinque anni di buon governo della Regione Piemonte

«Agli elettori con le mani pulite»

Fini: è falso il bipolarismo dei radicali

Giuseppe Sangiorgio

Poco dopo le 11 all'hotel Jolly-Ambasciatori per presentare la lista del partito, nel pomeriggio al centro congressi Torino-Incontra con il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina e il numero uno della giunta regionale Enzo Ghigo: ecco Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale, sotto la Mole per discutere di Piemonte, del suo sviluppo e, soprattutto, di «buona amministrazione del centro-destra». Spiega: «Ci presentiamo agli elettori con le mani pulite. Nel '95 nessuno voleva l'assessorato alla Sanità, a rischio giudiziario e troppo chiacchierato, adesso, vista la gestione del [illegible] D'Ambrosio, c'è quasi una corsa degli altri partiti per sostituirlo». Eventualità esclusa [illegible] segretario regionale Ugo Martinat.

Il leader, con a fianco lo stesso Martinat, il presidente provinciale Agostino Ghiglia e la senatrice Maria Grazia Siliquini, presenta lo schieramento di An: tre nel maggioritario, gli assessori William Casoni e Roberto Vaglio, con Cesare Maurizio Volvo, esponente della Confartigianato, sceso in campo con la «benedizione» del presidente nazionale, Spallanzani, il quale, in una lettera a Fini, ha annunciato che inviterà i propri iscritti [illegible] appoggiare il Polo e, in particolare, An.

Il proporzionale sarà aperto da una testa di lista, con numero uno Agostino Ghiglia, seguito dall'assessore Antonio D'Ambrosio, dalla vice presidente del Consiglio, Marta Minervini, dal responsabile regionale del Lavoro, Roberto Salerno, dall'assessore Vaglio e dall'avvocato Ennio Galasso.

Fini attacca [illegible] «falso bipolarismo» dei radicali. «A Parole - osserva - Emma Bonino e Pannella dicono di volerlo, poi si presentano alle elezioni come terza forza, sicuri, peraltro, che perderanno». Parla dell'accordo Fiat-General Motor, definendolo «figlio dei tempi in cui viviamo». Spiega. «Chi è contrario è prigioniero di una logica [illegible] tempi andati perché l'intesa fra il gruppo torinese e quello di Detroit è uno dei modi per accettare una sfida del tutto nuova».

Nel pomeriggio, tavola rotonda sul sistema Italia, sui problemi economici, con un durissimo attacco «ai guasti che il governo delle sinistre ha creato all'industria e alla competitività».

Al tavolo con il leader, il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina, il quale prima del dibattito ha voluto smentire il «Foglio» che l'altro ieri l'aveva posto fra i favorevoli al centro-destra. «Non sono assolutamente schierato con nessuno. Recentemente ero [illegible] il ministro Fassino, oggi sono qui con Fini». Oltre all'imprenditore, c'erano l'esperto di relazioni industriali Figurati, il professor Maurizio Leo, i deputati, Gianni Alemanno, Gaetano Rasi e Martinat, il capogruppo in Regione, Ghiglia e il responsabile regionale della sezione Lavoro di An, Roberto Salerno ai quali ha portato un saluto [illegible] candidato del centro-destra (più Lega), Enzo Ghigo.

La dimostrazione che il «sistema Italia» funziona «poco e male», hanno osservato i relatori, deriva dal fatto che non riesce ad attrarre investimenti dall'estero. Ed è questa la «cartina di tornasole» di errori (fisco agli eccessi, l[illegible]ini burocratiche, governi poco stabili) che allontanano gli operatori stranieri. Così, mentre Roma riesce a chiudere un «contratto», Parigi ne porta a buon fine almeno 10 e Londra, ossia [illegible] Regno Unito, oltre venti. Da queste ed altre considerazioni, l'appello di An «a voltare pagina, il 18 aprile in Regione, il prossimo anno a Palazzo Civico».

> «Nel '95 nessuno voleva l'assessorato alla Sanità: era a rischio giudiziario Adesso, vista la gestione del nostro D'Ambrosio, c'è [illegible] i partiti [illegible] per prenderne il posto Ma non lo molleremo»





Il presidente di An, Fini, con Andrea Pininfarina, gli on. Martinat, Rasi e Ghigo; a destra, Emma Bonino

Tutte le liste entro mezzogiorno

Ieri presentati i primi tredici simboli Per ora solo tre candidati-presidenti

Non è più tempo di presidi e di botte tra militanti per depositare simbolo e nome dei candidati (il posto sulla scheda sarà assegnato per sorteggio) ma la corsa per arrivare primi, comunque, c'è stata e l'ha vinta l'Ape (Autonomisti per l'Europa) di Comino e Rosso, alle 7,30 erano già davanti al cancello chiuso di via Corte d'Appello. Secondi i radicali e terzi gli umanisti. Alle venti, quando il portone è stato di nuovo chiuso i funzionari dell'ufficio elettorale del Tribunale contavano tre candidati presidenti e tredici liste di partito. Oggi l'ultimo sprint. Si chiude alle dodici. Intanto però c'è anche chi ha deciso di ritirarsi dalla competizione. I Pensionati per l'Europa di Pierluigi Rubatto, che nei giorni scorsi avevano sollecitato i cittadini a [illegible]rmare le loro liste, hanno deciso [illegible] ritirarle perché «il Polo non ha rispettato i patti sottoscritti».

Per ora gli aspiranti alla guida della Regione sono Francesca Calvo che corre sotto il simbolo del Polo[illegible] ed è sostenuta dall'Ape e [illegible] Verdi-Verdi [illegible] Maurizio Lupi [illegible] hanno [illegible] depositato l'elenco dei candidati. Poi Emma Bonino che guida la lista che porta il suo nome. Oggi si aggiungeranno Enzo Ghigo (Polo) e Livia Turco (centrosinistra).

Tra i partiti del Polo hanno già completato e consegnato la raccolta firme la Lega Nord, An e partito socialista. Sul fronte opposto hanno già presentato i simboli Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, i Socialisti Democratici, i Verdi, il Centro per il Piemonte (ppi, Udeur e R.I.) e i Pensionati. E c'è già un ricorso. L'ha presentato Prc contro il simbolo dei Comunisti Italiani che commentano: «Siamo nella [illegible] coalizione. Crediamo che questo atteggiamento danneggi tutti». La replica: «Non è vero. Dobbiamo tutelare la nostra identità». (m.tr.)

In Provincia

Contesi altri seggi dopo il caso-Bava

Gianni Bisio

Potrebbe essere necessario sostituire fino a quattro membri del Consiglio provinciale a seguito della sentenza del Tar Piemonte che ha accolto il ricorso di un escluso, [illegible] sindaco di San Sebastiano Po, Beppe Bava, di Forza Italia, contro il metodo di conteggio dei voti per le elezioni del 13 giugno scorso. Ma il condizionale è obbligatorio fino a quando, fra [illegible] paio di settimane, non si conosceranno le motivazioni della sentenza.

Nelle medesime condizioni di Bava, quindi con un conteggio che - secondo una certa interpretazione - avrebbe falsato la classifica degli eletti, ci sono altri tre candidati. Se il sindaco di San Sebastiano Po potrebbe sostituire l'azzurro Giuseppe Maurizio Bruno, Danilo Rivoira, già in passato consigliere provinciale per il pci, andrebbe al posto dell'attuale capogruppo dei Ds, Candido Muzio. Trasloco anche in casa An, dove Cesare Formisano, il presidente della Circoscrizione San Salvario, sarebbe sostituito da Barbara Bonino, e tra i Comunisti italiani, con Ciro Argentino che dovrebbe lasciare in favore di Emanuele Giuseppe Caddeo.

Ma di ricorsi contro il conteggio ce n'è stato uno solo, quello di Bava, e non è ancora chiaro se la sentenza che esclude Bruno trascinerà anche gli altri, eletti con lo stesso sistema. In più occorre considerare che è possibile in ogni caso un ricorso contro la sentenza del Tar, passo che bloccherebbe di nuovo tutto per parecchio tempo, mentre gli eletti che escono dai conteggi corretti potrebbero anche rinunciare.

La decisione del tribunale è arrivata inattesa, perché fin dallo [illegible] autunno [illegible] direttore generale dell'amministrazione civile del ministero dell'Interno, il prefetto Claudio Gelati, aveva inviato una circolare esplicativa, sottolineando la validità dell'interpretazione data dalla Commissione elettorale di Torino, proprio quella ora corretta dal Tar. Peraltro, se ciò fosse vero, risulterebbero eletti irregolarmente nu[illegible] consiglieri nelle altre [illegible] Province piemontesi, dove invece i conteggi sono stati fatti interpretando la legge nel modo che ora il Tar considera errato e il ministero, invece, giusto. Un bel rompicapo.

Ghigo-Turco, sfida sui programmi

Diventa duello duro su federalismo e sanità

Maurizio Tropeano

«Il punto strategico del nostro programma è il federalismo. Un federalismo completo con la possibilità di [illegible] risorse proprie per programmare lo sviluppo». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, ricandidato dal Polo, dalla Lega e dal Pa di [illegible] Michelis. «Il nostro obiettivo è coniugare lo sviluppo economico e l'inclusione sociale. Inserire i più deboli nel ciclo di sviluppo è una garanzia di sicurezza e permette di creare condizioni favorevoli per le imprese». Livia Turco, ministro della Solidarietà Sociale e candidata del centrosinistra e di Rifondazione Comunista [illegible] alla guida della Regione. Si possono riassumere così le due visioni sul «futuro del Piemonte» che i due sfidanti hanno illustrato ieri all'Unione Industriale nel corso di un confronto organizzato [illegible] dall'Associazione Torino-Europa presieduta da Luigi Rossi di Montelera e moderata dal professor Terna.

Un faccia a faccia dove Ghigo giocava in casa (l'associazione guarda [illegible] simpatia al Polo) e che ha registrato solo alcune scintille tra i duellanti. La prima sul federalismo. Ghigo sottolinea la necessità di «ottenere [illegible] proprie, con la possibilità che le tasse pagate dai piemontesi vengano spese [illegible] Piemonte». La ministra accusa: «Il Polo ha fatto fallire l'intesa raggiunta alla Bicamerale che prevedeva l'assegnazione dello status di autonomia speciale anche alle Regioni a Statuto ordinario come il Piemonte». [illegible] attacca: «La Regione non ha applicato il principio di sussidiarietà, cioè non ha delegato alle province e ai [illegible] i poteri attribuitigli dalla Bassanini. La legge che attribuiva poteri [illegible] creti alle Regioni e che la Giunta del Piemonte ha approvato con ritardi». Ghigo replica duro: «La Giunta ha approvato in tempo i provvedimenti di decentramento. E' stato il comportamento ostruzionistico e strumentale dell'opposizione di centrosinistra in Consiglio regionale a provocare i ritardi».

La seconda sulla Sanità. All'attacco di Turco, «In cinque anni la Regione ha accumulato un deficit di 3500 miliardi senza migliorare la qualità della salute dei piemontesi», Ghigo replica: «Il buco è stato prodotto da una sottostima delle necessità economiche da parte del Governo. E poi i servizi sono migliorati».

Il resto del confronto è filato via liscio con i due candidati che esponevano le loro ricette sulla formazione professionale: Ghigo parla di necessità di «programmarla per favorire l'introduzio[illegible] [illegible] mobilità e flessibilità nel mondo del lavoro»; Turco vuole una «campagna di alfabetizzazione per i giovani, che dovranno usare i computer e saper parlare le lingue straniere». E il confronto si dilunga ancora su infrastrutture, urbanistica e ambiente.

COMUNE

Alfieri si è dimesso

Da ieri le dimissioni di Fiorenzo Alfieri dall'incarico di assessore al Commercio del Comune di Torino [illegible] ufficiali. Sul tavolo del sindaco, Valentino Castellani, è arrivata la lettera di rinuncia dell'incarico. Alfieri si dimette perché ha deciso di candidarsi per il suo partito, i democratici di Sinistra per il Consiglio regionale. Ancora incertezze su chi prenderà il suo posto nella Giunta. I partiti del centrosinistra ha[illegible]o deciso di allargare la giunta anche ad un esponente dei Socialisti Democratici. Nei giorni [illegible] era circolato il [illegible] di Bonino ma, durante una riunione della segreteria [illegible] il capogruppo Branciforte, lo Sdi ha indicato [illegible] rosa di nomi (oltre a Bonino anche Bozzello e Buemi). Spiega [illegible] segretario Buemi: «Abbiamo proposto più nomi anche perché non sappiamo ancora quali siano le deleghe. Nella scelta sarà coinvolto Marziano Marzano che fa parte dell'area socialista».

Curia e Fiat-Gm

«Ora Torino deve cercare alternative»

«L'accordo Fiat-Gm [illegible] il punto di arrivo [illegible] [illegible] stagione, ormai lung[illegible] in cui Torino ha visto [illegible] e ingigantirsi [illegible] preoccupazione per il suo futuro produttivo e occupazionale. Non compete [illegible] Chiesa esprimere valutazioni di [illegible] tecnico. Tuttavia, le sue considerazioni esprimono l'attenzione e la responsabilità che i credenti si sentono [illegible] portare per il bene comune della città e per i valori umani di professionalità che vi sono sedimentati». Incomincia così l'intervento dell'Ufficio Pastorale Sociale e del La[illegible] della Di[illegible] sull'intesa siglata lunedì [illegible] Fiat e General Motors.

«Riconosciamo che l'evento si colloca nella logica ineludibile - [illegible] il direttore, don Gianni Fornero - dell'evoluzione dell'economia in atto a livello mondiale. E poiché esso offre potenzialmente maggiori garanzie di attenzione per le realtà sociali torinesi ed italiane, vediamo tendenzialmente [illegible] favore l'annunciata conservazione dell'autonomia gestionale da parte della Fiat». La Diocesi, spiega don Fornero, accoglie con solli[illegible] le valutazioni positive degli esperti sull'operazione in termini di prospettive di sviluppo, mentre esprime preoccupazione per [illegible] iniziali reazioni negative della Borsa. «Nel caso fossero espressione di manovre speculative, sarebbero moralmente da condannare».



Don Fornero

La riflessione si sofferma poi sul futuro della città dopo l'accordo: «Il vasto mondo dell'autoveicolo dovrà ridefinire le proprie capacità. E diventa evidente che Torino non può più puntare esclusivamente sulla Fiat. Le prospettive [illegible] salvaguardia e di potenziamento dei livelli di benessere si dovranno, ora più che mai, fondare sul conseguimento di un assetto produttivo maggiormente diversificato e centrato sui nuovi filoni aperti dalla tecnica e dall'economia: Torino dispone di risorse umane e istituzionali importanti, ma dovrà anche sviluppare un grande impegno di inventiva e operatività cooperativa». Ancora: «Ogni componente del [illegible] sistema sociale dovrà considerare la propria azione in primo luogo rispetto agli effetti che può [illegible] per l'avanzamento dell'economia e della società. Su questo versante la Chiesa sente l'impegno di dispiegare la propria missione educativa richiamando ognuno all'etica della responsabilità».

«I lavoratori e quanti hanno vissuto identificando la propria vita con la Fiat - osserva don Fornero - in questi giorni ci rivelano sentimenti di smarrimento, delusione, senso di abbandono. La Chiesa registra nella città una viva preoccupazione di fronte ai cambiamenti [illegible] atto. Tuttavia, in una prospettiva di impegno e di ricerca si sprigionano la speranza e la prospettiva del futuro. La speranza cristiana, pur non indentificandosi con i processi storici, può divenire lievito e stimolo a un "fare" intelligente e operoso, all'impegno per evitare esclusioni ed emarginazioni sociali».

Specchio dei tempi

«Uffici dell'anagrafe sprovvisti di fotocopiatrice» - «Anche per la [illegible] [illegible] oratorio ci vuole la prenotazione!» - «Si fuma sotto il divieto» - «L'Inps ignora che mia madre è morta» - «Bandiere trascurate»

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare una situazione: l'ufficio anagrafico di via Giovanni da Verrazzano non ha mai avuto in dot[illegible] una fotocopiatrice e neppure dispone di un fax, mentre quello di via Nizza 168 ha la fotocopiatrice da riparare da più di due mesi. Per il lavoro svolto, questi sono strumenti indispensabili che agevolano il servizio ai cittadini. Molto spesso una semplice fotocopia abbrevia [illegible] lavoro e non costringe l'utente ad uscire e ritornare con grande perdita di tempo. Ma sembra che certe sedi comunali siano proprio dimenticate dall'amministrazione: nella stessa sede di via da Verrazzano c'è una scala per scendere nel salone seminterrato, dove si svolgono [illegible]izi di ginnastica per anziani, che è degna di ambienti da Medioevo».

Ottorino Sambo

Una lettrice ci scrive:

«L'ultimo lunedì di Carnevale ho accompagnato mia figlia tredicenne alla festa in [illegible] [illegible] organizzata all'oratorio. Per partecipare la ragazza doveva portare [illegible] il giovedì precedente un'autorizzazione firmata dai genitori [illegible] allegate lire 7000. Per motivi familiari non è stato possibile firmare entro i termini imposti, ma ho pensato: "Trattandosi di [illegible] oratorio figuriamoci [illegible] [illegible] accolgono [illegible] bambina che po[illegible] l'autorizzazione in ritardo". Ma il mio ottimismo [illegible] andato a cozzare contro un'intransigenza che in un istituto cattolico non dovrebbe esistere in considerazione che non si fa altro che parlare di solidarietà, amore rivolto agli altri e comprensione. Mia figlia è stata letteralmente messa alla porta da suore e preti che avevano organizzato la serata. Dal lato organizzativo posso capire il loro comportamento ma non dal lato umano. La cosa che più mi ha scandalizzato [illegible] [illegible] quella [illegible] [illegible] lasciato [illegible] ragazzina [illegible] su uno scalino, aspettando il mio arrivo (circa un'ora) nell'androne dell'oratorio».

Bruna Talamini

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni or sono, sono andato all'ospedale "San Luigi" per una visita specialistica a mia figlia. Ho visto con amarezza che ovunque, dagli atrii ai corridoi alle sale di attesa, moltissime [illegible] le persone che in spregio alle più elementari regole del vivere civile, fumavano tranquillamente incuranti dei numerosi cartelli di divieto. Ma un divieto [illegible] fatto rispettare, se no è solo una burletta. Ed inoltre mi sono sentito rispondere: "Se è vietato, perché è pieno di portacenere?"».

Danilo Nuciano

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] madre, titolare della pensione Categ. VO n. 5571814, è deceduta il 22-11-1999. Sette giorni dopo ho consegnato all'Inps il lib[illegible] [illegible] pensione, [illegible] il relativo certificato, avvertendo, nel contempo, la banca presso la quale transitavano gli importi mensili di respingere dette cifre.

«Successivamente, il [illegible] dicembre, ho portato [illegible] stessa sede Inps la documentazione richiesta con allegato certificato di [illegible] e domanda di liquidazione delle rate di pensione maturate e non riscosse, compresa la parte di tredicesima.

«E, fino a questo punto, pensavo di aver agito [illegible]te, ma, purtroppo, le cose cominciavano a [illegible]plicarsi. A fine gennaio 2000, ricevevo comunicazione, dall'Inps, dei dati della pensione che mia madre avrebbe dovuto percepire nell'anno 2000!

«Come non bastasse, il [illegible] marzo è pervenuto, sempre intestato a mia madre e sempre al [illegible] indirizzo, il modello "Cud" relativo all'anno 1999, nel quale si dichiara che il periodo di pe[illegible] d[illegible] pensione, per l'anno 1999, è relativo a 365 giorni! Da notare che l'alloggio ove abitava mia madre è ormai vuoto dal [illegible] novembre e solo l'interessamento del postino di zona ha fatto pervenire, presso la mia abitazione, le suesposte missive!

[illegible] parte il fatto che [illegible] ancora in attesa di ricevere la liquidazione richiesta, la cosa che più mi preme [illegible] quella di [illegible] in po[illegible] del [illegible] modello "Cud" corretto, per [illegible] in grado, come erede, di presentare la dichiarazione dei redditi di prossima scadenza».

Erminia Rigaldo

Un lettore ci scrive:

«E' veramente desolante vedere quante bandiere, italiane [illegible] europee, sporche [illegible] [illegible] sbiadite, lacere, [illegible]ngono esposte per le vie di Torino. E' una bella battaglia tra edifici pubblici, alberghi e centri commerciali. Ovviamente l'aspetto [illegible] interessa [illegible]o. Ma dove è finito il rispetto? L'importante è rispettare le regole! Per vederne di pulite bisogna andare allo stadio».

Roberto Cossu

specchiotempi@lastampa.it

Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

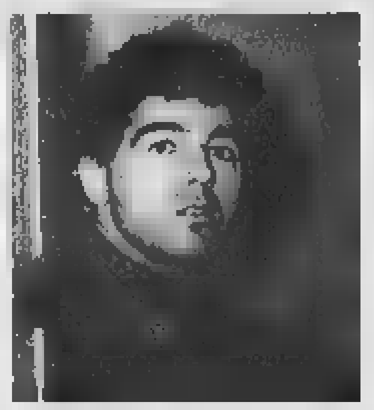
Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

Angelo Conti

Un ergastolano quarantenne, invalido [illegible] e per di più in sovrappeso, è evaso la scorsa notte dal carcere delle Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando le sbarre della cella e poi calandosi [illegible] il lenzuolo, opportunamente annodato, dal primo piano del Blocco B sino al prato sottostante. Una volta lì ha raggiunto il [illegible] perimetrale, alto più di 10 metri, che ha scavalcato all'altezza della sesta garritta, cioè in posizione piuttosto defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda verso Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando una fune ed una scala di corda, dotata [illegible] pioli di legno, che aveva avuto modo di nascondere nei pressi del muro perimetrale. L'evaso si chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita cosca siracusana (ma con famiglia in Piemonte): scontava l'ergastolo per l'omicidio di un giovane rivale, com[illegible] in Sicilia nell'agosto del [illegible]. Era attualmente di nuovo sotto processo, accusato di altri sette omicidi di mafia.

E' [illegible] prima evasione «classica» che si registra al carcere delle Vallette, la terza in assoluto: mai nessuno, sino all'impresa di Curcio, era riuscito a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne erano andati, nel febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiuso in un sacco di rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concl[illegible] per via di [illegible] grave incidente stradale che costrinse il fuggitivo ad un ricovero [illegible] ospedale, dove [illegible] riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che il 6 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale [illegible]mplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Per questa vicenda cinque agenti di polizia penitenziaria [illegible] processati: uno fu condannato a due mesi, un altro patteggiò una modesta multa, altri tre (fra cui l'attuale comandante degli agenti) furono invece assolti. A conferma della «maledizione» che sembra colpire gli evasi dalle Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.





Una immagine dell'ingresso del carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima volta [illegible]. Vincenzo Curcio, condannato all'ergastolo per omicidio e ora [illegible] dalle forze dell'ordine

Finora nessuno era mai riuscito a violare il recinto delle Vallette Il direttore era in sciopero

Sino a [illegible] mattina, comunque, considerata anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere delle Vallette era considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale era impossibile evadere per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perchè, a ben vedere, Vincenzo Curcio era un ospite molto particolare della struttura di via Pianezza 300: considerata la sua buona condotta e la sua disponibilità, svolgeva [illegible] ruolo di «[illegible]rante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque [illegible] ordine proprio quei prati che [illegible] stati teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva una certa libertà, e l'ha certamente aiutato prima nel procurarsi la lima [illegible] per tagliare le sbarre della cella e poi nel nascondere, sotto il leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga fosse pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto di qualche appoggio esterno: è infatti probabile che qualcuno [illegible]tendesse l'ergastolano ne[illegible] [illegible] circostante Villa Cristina, che la [illegible]ra è spesso frequentata da auto con a bordo coppiette. Poche le speranze di una rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe già essere molto lontano, probabilmente in Sicilia, [illegible] forse anche all'estero.

Curcio pare aver messo, nella evasione, anche notevole cura dei particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto [illegible] coperta della branda [illegible] sagoma [illegible] carta straccia, [illegible] [illegible] ingannare gli agenti nei controlli che vengono compiuti, di notte, ogni ora) ed anche un filo di perfidia. Se ne è infatti andato proprio all'alba dello sciopero [illegible] direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, ieri mattina, c'è stata un po' di confusione, considerata l'assenza della massima autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche un gentleman verso il suo compagno di cella, un altro ergastolano di cui non si conosce il nome: per evitargli qualsiasi implicazione, e forse anche per impedire che lo tradisse, lo ha «addormentato» con un potente [illegible]. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, per svegliarlo. E solo per sentirla parlare [illegible] una «formidabile dormita».

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

Il carcere più [illegible] d'Italia? Nell'autunno 1986, quando era stata inaugurata, la Casa circondariale di [illegible] Pianezza 300 era considerata un bunker inattaccabile: dal di dentro ed anche dal di fuori (già perchè al momento della [illegible] progettazione, alla fine degli Anni 70, i fantasmi del terrorismo avevano fatto considerare anche questa ipotesi). Le [illegible]e, negli anni, [illegible] sono mutate, ed anche i numerosi interventi non hanno certo minato la solidità della complessa struttura, che ospita anche una caserma, una comunità per tossicodipendenti, il settore femminile (trasferito a Le Nuove dopo l'incendio e poi nuovamente tornato in periferia). «A cambiare è stata la volontà politica - spiega Donato Capece, segretario nazionale [illegible] Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria - che ha sempre più attenuato i controlli di polizia all'interno [illegible] carcere. Stiamo adesso pagando gli errori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si è aumentato il carico di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria (ora massicciamente impegnati [illegible] che nelle traduzione e nelle scorte), senza adeguarne gli organici: «Bisogna dire la verità: all'esterno dei padiglioni [illegible] [illegible] perimetro murario non c'è nessun controllo. Un detenuto, [illegible] riesce [illegible] [illegible]dre all'aria aperta, ha buone probabilità di riuscire a scappare. Il problema sta nel personale: è poco ed [illegible] costretto a [illegible]re [illegible] proprie acrobazie. Proprio alle Vallette è già successo che, di notte, un solo agente debba badare a 100 detenuti». Quanto al carcere delle Vallette, Capece scaglia accuse: «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, a qualsiasi sorveglianza esterna. E' un carrozzone in cui vivono 1300 detenuti, accuditi da [illegible] agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi entrano ed escono troppe persone: volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato di aprire sempre di più il carcere, limando sulla sicurezza. Era inevitabile che, prima o poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' [illegible] [illegible] grave, [illegible] quel ragazzino va aiutato, [illegible] certo cacciato»

«I nostri [illegible] sono terrorizzati [illegible] un [illegible]»

Un gruppo di genitori insorge contro [illegible] bambino di dieci anni

[illegible] Miretti

Dodici firme in fondo a una lettera spedita a un giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto contro [illegible] solo bambino di dieci anni, [illegible]ato di «violenze fisiche e morali di ogni genere». Possibile? Come no. Accade in una scuola elementare di Torino, quartiere periferico di anonimi palazzoni e pochi giardinetti perlopiù infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengo[illegible] «minacciati e pestati», che in quella classe, una quarta, [illegible] vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro stessi «umiliati e offesi da parolacce e gesti al massimo della volgarità». Chiedono che si faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino a seguire la violenza o a praticare sesso precocemente».

«Noi [illegible] vogliamo criminalizzare il bambino», si preoccupa [illegible] dire uno dei firmatari della lettera pubblicata l'altro giorno su «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, appunto, di un bambino. Che, se in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e [illegible] certo «dando pubblicità al [illegible]. E tuttavia questa brutta vicenda torinese è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio di responsabilità tra famiglie e insegnanti, una comunità di bambini non [illegible] più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori che «quel ragazzino fa profferte erotiche irripetibili alle maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi come oggi, Franti non [illegible] più [illegible] bambino dispettoso che fa lo sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente; cosa persino ovvia, v[illegible] che c'è [illegible] generazione [illegible] cresce bombardata da messaggi - pubblicitari, televisivi - improntati a un modello di sessualità minacciosa e, per un bambino, del tutto incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi dalla classe il compagno indesiderato», commenta sconsolata la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e non ho mai, dico mai, sentito una proposta diversa, di tipo positivo. Ora mi accusano di non essere intervenuta, il che è falso: [illegible] solo il bambino, [illegible] tutta la [illegible] famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo [illegible]».

La coalizione dei genitori, invece, di pazienza non ne ha, e vorrebbe vedere la «mela marcia» fuori dal cesto. «Magari in un gruppo di bambini [illegible] problemi, o seguito da un insegnante maschio capace di farsi rispettare», suggerisce un padre. Hanno fatto assemblee e giornate «di astensione dalla scuola», invocano «il diritto allo studio». E non solo quello. Uno dei firmatari della lettera racconta che sua figlia è finita al pronto soccorso «perché quel bambino l'ha presa a frustate sulla schiena utilizzando una guarnizione di gomma». Neanche da prendere in considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ad includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I nostri figli ormai ne hanno paura».

In quarta elementare come in trincea? «E' vero, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] caso grave, ma cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe non è indietro col programma, lavora in piccoli gruppi, ci sono attività e laboratori. Quanto ai genitori, invece di scrivere lettere dovrebbero aiu[illegible] i loro figli a gestire le situazioni difficili: in fondo si tratta del rapporto con un coeta[illegible]».

Accordo dell'Università

Un nuovo corso sul diritto [illegible]

Siglato ieri [illegible] Rettorato un accordo fra Università e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per la nascita di un [illegible] annuale in Proprietà intellettuale. Il corso, della durata di tre mesi, si terrà [illegible] prossimo settembre al Bit, il centro di formazione internazionale: promosso [illegible] professori Gianmaria Ajani e Marco Ricolfi, entrambi docenti a Giurisprudenza, riguarderà tutti i temi del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, [illegible] sleale e antitrust, [illegible] [illegible] concentrerà sui profili di diritto internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto comparato. Il master sarà in inglese, dedicato a una quarantina di laureati italiani e stranieri, scelti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore. I docenti saranno in parte accademici, in parte professionisti [illegible] formazione tecnica, giuridica ed economica.



Il consumo pro capite fra i più alti d'Europa: 447 litri al giorno

«Torinesi, usate meno acqua»

I tecnici: prima che sia vera siccità

Massimo Numa

«Cari torinesi, consumate troppa acqua». Ed è arrivata l'ora, soprattutto per «colpa» della siccità, di ridurre spontaneamente gli sprechi. Parola dei vertici dell'acquedotto [illegible] Torino che, [illegible] creare né allarmismi, né timori infondati di un prossimo razionamento imposto dall'alto, tiene sotto controllo, giorno dopo giorno, la situazione degli invasi e delle falde. Il consu[illegible] pro capite dei torinesi è fra i più alti d'Europa: 447 litri al giorno, divisi tra l'uso urbano (300) e quello industriale (147), mentre diminuisce, in modo drammatico, il volume complessivo delle precipitazioni. I dati non lasciano dubbi: [illegible] [illegible] Mussa [illegible] [illegible] gallerie drenanti, nel 1997, regalavano all'acquedotto ogni anno 4,4 milioni di metri cubi; nel '98 erano 3,1; nel '99, 2,8 [illegible] nel 2000 [illegible] si supererà quota 1,8. Sono andati perduti 3 milioni di metri cubi, segno che piove sempre meno. La crisi, per ora, [illegible] sfiora Torino che ricava l'80 per cento delle sue acque, «[illegible] ottima qualità», spiegano i tecnici, da pozzi (70) e sorgenti (10), mentre il [illegible] è assicurato dal Po, grazie a moderni impianti di trasformazione. I guai sono, e sembra quasi un paradosso, nei paesi sotto le montagne, i più vi[illegible] alle fonti, dove [illegible] crisi idrica è già [illegible] realtà. Sono stati sistemati serbatoi supplementari, [illegible] - in qualche caso - sono già intervenute le autobotti dei Vigili del fuoco. Che hanno già pronto un piano d'emergenza, se mai la siccità dovesse proseguire ancora con danni devastanti all'ambiente e all'agricoltura. Sono stati compiuti i primi controlli e i rilevamenti degli impianti. A Druento, S. Gillio, Givoletto non è che i rubinetti siano asciutti ma l'abbassamento della falda provoca uno spostamento delle acque nelle aree più profonde, dove c'è una forte presenza [illegible] limo. E l'acqua appare torbida, ricca di particelle materiche, anche se non può definirsi inquinata.

Da qui il piano d'intervento, deciso negli ultimi giorni dall'«unità di crisi» dell'Acquedotto. Il sottobosco è arido, e ieri in Piemonte sono divampati una ventina di incendi, ormai da qualche tempo la media giornaliera dei roghi. Fiamme (sono intervenuti gli elicotteri) a Noasca, Vico Canavese e Traversella, dove sono intervenuti Forestale e Vigili del fuoco.

Spiega il presidente dell'Acquedotto, Franco Manassero: «E' vero, Torino può "reggere" un altro periodo di siccità. Però tutti dobbiamo ridurre i consumi, senza bisogno di ricorrere ad ordinanze o imposizioni. Trecento litri al giorno pro capite sono davvero troppi. Sarà perché l'acqua, da noi, costa poco. C'è una diffusa tendenza allo spreco che appare inopportuna soprattutto in questo momento, davvero notevole. Piove sempre meno, i danni ci saranno in futuro. Infine la Regione Piemonte ha chiesto lo stato di calamità naturale per [illegible] mancanza di neve. Manca l'acqua per l'irrigazione e salgono i timori per l'abbassamento delle falde.



La crisi per ora non tocca Torino ma i dati non lasciano dubbi: Pian della Mussa e le gallerie drenanti, nel 1997, regalavano all'acquedotto ogni anno 4,4 milioni di metri cubi; nel '98 erano 3,1; nel '99, 2,8 e nel 2000 non si supererà quota 1,8. In quattro anni sono andati perduti 3 milioni di metri cubi, segno che piove sempre meno

Momenti di terrore

Quattro rapinatori assaltano le poste di via Nicola Fabrizi

Rapina, ieri alle 13,10, all'ufficio postale di via Nicola Fabrizi. Un bandito, armato di pistola, è entrato nella succursale e, approfittando del cao[illegible] e [illegible] consueto affollamento, ha aperto una delle porte a vetro posteriori. Sono così entrati altri tre complici che, oltrepassato il bancone, sono riusciti [illegible] farsi consegnare denaro contante e altri valori, sotto gli occhi degli impiegati, [illegible] responsabili dell'ufficio e delle persone presenti.

Ancora sconosciuto l'ammontare del bottino. La tecnica usata dai rapinatori, che conoscevano alla perfezione la disposizione di locali e valori, rende plausibile l'esistenza di un «basista». Sono intervenuti la volante e la sezione anti-rapine della squadra mobile.

Il fatto relativo al 1991

Mesina è assolto «[illegible] ha [illegible] in [illegible]»

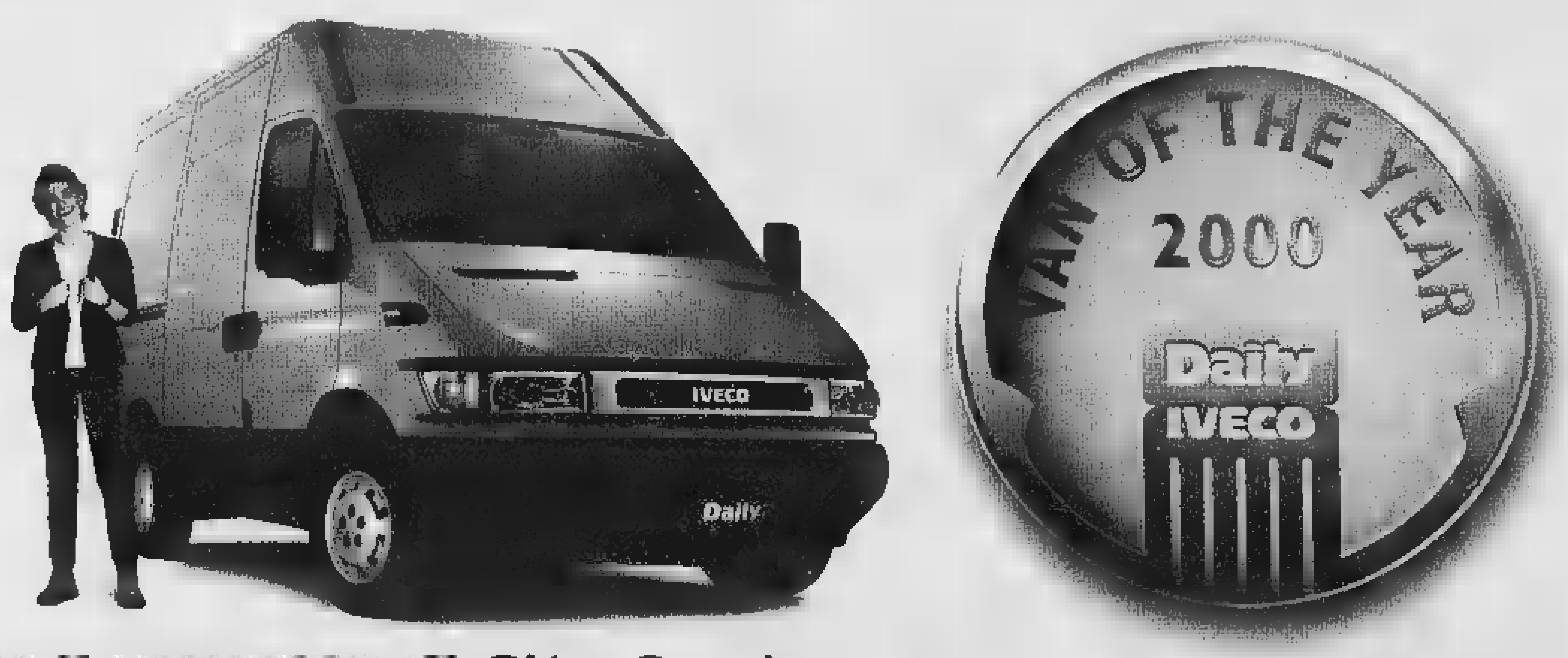
Graziano Mesina lo aveva ripetuto più volte. Quell'accusa di traffico di droga gli bruciava più di tutte: «Non ho mai trattato stupefacenti, non mi sono mai sporcato le mani con quella roba, è contro i miei principi». E ieri il gip Fabrizia Pironti lo ha assolto assieme ad un'altra ventina di imputati, tutti chiamati in causa dai pentiti (quasi tutti condannati) nell'inchiesta detta «cartomante», che aveva portato nel febbraio '96 ad una catena di arresti. La banda, per l'accusa, faceva capo alla famiglia Ritrovato e gestiva il traffico di droga nell'Alessandrino e nell'Astigiano. Il gip ha accolto le tesi dei difensori, tra cui Mirate, Zucchero, Bucci e Bando. Mesina era accusato di aver venduto un chilo di eroina, nel 91, mentre si trovava ad Asti.

Due fratelli di Cuorgnè

[illegible] di [illegible] [illegible] in [illegible] ad orfani dell'Arma

CUORGNE'. Adempiendo alle ultime volontà del padre, maresciallo maggiore dei carabinieri, due anziani fratelli di Cuorgnè hanno lasciato un'eredità di diverse centinaia di milioni all'opera che assiste gli orfani dell'Arma. Lo ha reso noto [illegible] presidente dell'Onaomac (Opera nazionale assistenza orfani militari arma carabinieri), generale Giuseppe Franciosa, che nelle scorse settimane ha acquisito il lascito di Giorgio e Gustavo Berola. Quest'ultimo è morto nel '92, mentre il fratello Giorgio è deceduto il 21 novembre dello scorso anno. Non avendo eredi, i due cuorgnatesi hanno deciso di seguire i [illegible]deri del padre Enrico, che fu il più giovane maresciallo dell'Arma ai tempi della guerra di [illegible]. «Non ho potuto ringraziare i parenti di questi benefattori - ha detto il generale Franciosa - ma vorrei almeno che si conoscesse la loro generosità».




VAN OF THE YEAR
2000
Daily
IVECO
IVECO
Daily

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Sabato [illegible] Marzo 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX [illegible]

Michelangelo Due
Svendita totale
Tappeti Persiani
-70%
via Porta Pretoria

In Consiglio regionale Enrico Tibaldi (Forza Italia) attacca alcune operazioni della Gestione straordinaria

Casinò, critiche su assunzioni e conta degli introiti

Il controllo dei proventi affidato all'Istituto di vigilanza di La Torre



Il consigliere regionale Enrico [illegible]

AOSTA

Forza Italia non molla la presa sulle vicende che interessano la casa da gioco di Saint-Vincent. Nell'ultima seduta consiliare il gruppo forzista ha puntato l'attenzione sulla «conta-biglietti» e sulle assunzioni. Con una interrogazione, Forza Italia ha chiesto ragione «del passaggio [illegible] servizio per il conteggio quotidiano dei proventi di gioco dalla gestione diretta [illegible] una società esterna» e con una interpellanza ha chiesto chiarimenti a proposito «dell'assunzione di 13 persone, 9 delle quali reclutate attingendo dalla graduatoria del famoso mexicon-[illegible] (giugno 1997, ndr), malgrado questa fosse scaduta il 31 dicembre 1999».

Sulla cosiddetta «conta-biglietti», il presidente della giunta Dino Viérin ha affermato che «si [illegible] trattato di una scelta organizzativa della Gestione straordinaria nella [illegible] autonomia. Scelta attraverso la quale [illegible] Gestione straordinaria ottiene vantaggi dal punto [illegible] vista della sicurezza e economie dell'ordine [illegible] 70 milioni».

Il contratto per la conta e il trasporto dei valori (227 milioni per 3 mesi) è stato sottoscritto [illegible] l'«Istituto di vigilanza srl», società che lavora [illegible] il Casinò [illegible] 1956 [illegible] che fa capo [illegible] famiglia [illegible] vice presidente [illegible] Consiglio regionale Leonardo La Torre (assente in aula al momento del dibattito). Enrico Tibaldi ha criticato la decisione affermando che «per decenni Sitav ha fatto tutto [illegible] bisogno di aiuti esterni. La vera ragione è [illegible] questa, dopo la mensa, [illegible] guardaroba, i bar, è un altra delle azioni di "spacchettamento" in atto al Casinò». Tibaldi ha poi sparato a zero sulle «assunzioni [illegible] go-go». [illegible] Gestione straordinaria, ha detto Tibaldi «ha completamente disatteso le norme del regolamento approvato nell'ottobre '99, [illegible] assunzioni che violano in modo palese il regolamento stesso, perchè fatte in data successiva al 31 ottobre '99, secondo modalità diverse da quelle previste dalle norme in vigore».

Nella risposta, il presidente della giunta ha affermato che «l'autonomia della gestio-[illegible] della [illegible] da gioco deve sempre rientrare nelle regole stabilite dal Consiglio regionale e le [illegible]ni sono state fatte per coprire posti [illegible]ti, [illegible] aumentare il numero dei lavoratori previsti dall'organi-[illegible].

Il consigliere Tibaldi [illegible] è dichiarato insoddisfatto [illegible] ha replicato a muso duro: «Il regolamento non è [illegible] optional, ma una norma di diritto che deve [illegible] osservata da chi dirige la [illegible] [illegible] gioco». [a. c.]

AL CINEMA CON LA STAMPA

LA STAMPA SABATO 18 MARZO 2000 Saint-Vincent-Verrès
Voglia di cinema

invito al cinema
[illegible]

Presentando questo tagliando
al botteghino delle seguenti sale
Cinema Ideal di Verrès
Auditorium [illegible] di Saint-Vincent
[illegible] entra al cinema [illegible] sole [illegible] lire
La promozione è valida in tutte le sale
[illegible] **venerdì 17 marzo [illegible] martedì [illegible]** [illegible]
L'invito è valido esclusivamente per la proiezione dei film
"Insider", "Kiss me" e "Un marito ideale"
Non [illegible] valide le fotocopie.

Maturità, si andrà a votare soltanto per i primi due commi dell'articolo 8 sulla «spendibilità»

I tre saggi bocciano il referendum

Spaccatura nel Comitato promotore

AOSTA

Referendum a metà, anzi meno. I «tre saggi», guidati dall'ex ministro Giovanni Conso, hanno «sentenziato» l'inammissibilità referendaria per la legge regionale sulla quarta prova (di francese) all'esame di Maturità. Gli elettori si potranno soltanto esprimere [illegible] due commi (1 [illegible] 2) dell'articolo 8, quello sulla «spendibilità» della prova di francese, sull'uso cioè per accedere a un posto di lavoro. [illegible] sul [illegible]ma 3, perché già regolato [illegible] [illegible] successiva legge, sempre regionale.

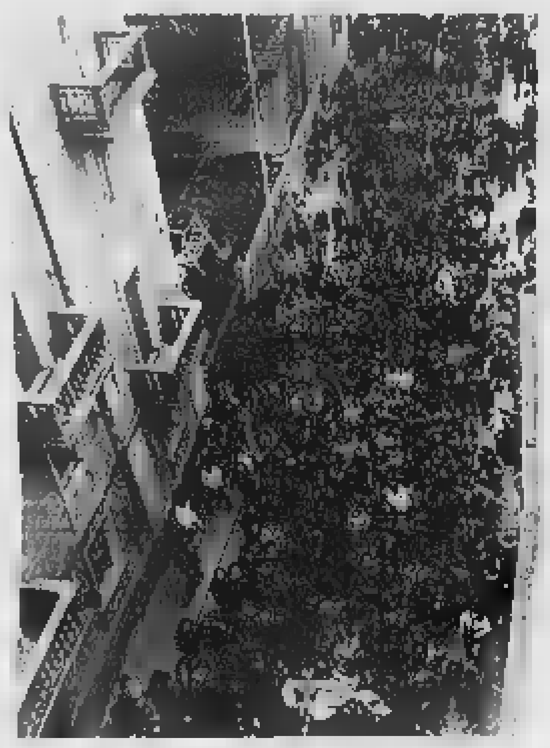
I tre giuristi (oltre [illegible] Conso, i professori Giorgio Lombardi e Ugo Spagnoli) spiegano che la legge regionale sul nuovo esame di Maturità non può essere soggetta a referendum abrogativo perché si basa [illegible] [illegible] precedente normativa dello Stato. Nell'articolo [illegible] della legge statale 15 marzo 1997, numero 59, è scritto: «La Regione Valle d'Aosta stabilisce tipologia, modalità di svolgimento e di certificazione [illegible] una quarta prova scritta di lingua francese, in aggiunta alle altre prove scritte».

I giuristi sottolineano che si devono distinguere gli articoli [illegible] legge che derivano da una [illegible]rmativa statale da quelli introdotti per scelta del legislatore regionale. Di qui [illegible] «bocciatura» [illegible] referendum per tutti gli articoli che si rifanno alla legge nazionale. «Non vi [illegible] dubbio - argomentano i saggi - che [illegible] tratta di disposizioni dirette a disciplinare aspetti di una prova scritta comunque già imposta e tipizzata dalla [illegible] statale. Pertanto, un referendum abrogativo sarebbe del tutto inidoneo [illegible] determinare l'eliminazione o anche solo il ridimensionamento della quarta prova di lingua francese».

Diverse le rea[illegible] riguardo alla decisione dei tre giuristi. Clotilde Forcellati, del Comitato promotore del referendum, parla di «soddisfazione moderata perché comunque si andrà a votare sul [illegible] della spendibilità che è quello che sta più a cuore alla g[illegible]. Ma i due rappresentanti degli studenti, Mario Di Turo e Philippe Milleret dicono: «Come si fa ad [illegible] contenti? Noi mettevano in discussione [illegible] quarta prova». Milleret, poi, annuncia il suo ritiro dal Comitato: «E' l'ennesima batosta [illegible] poi [illegible] stufo dei protagonismi dei cosiddetti adulti all'interno del Comitato».

Tre annotazioni dell'assessore Ennio Pastoret: «Considerato lo spirito revanscista del referendum contro il francese, i a[illegible] hanno risottolineato i valori del-[illegible] Statuto. La legge rimane in piedi, significa che il lavoro che abbiamo fatto era ed è buono. Rimane l'articolo 8. [illegible] passerà il "sì", cioè se sarà abrogato, verranno penalizzati coloro che superano il francese; dovranno sostenere un'altra prova per fare i concorsi pubblici». [e. mar.]







Due immagini della protesta studentesca della fine del passato anno scolastico e, in basso Giovanni Conso presidente del Comitato dei tre [illegible] che ha esaminato l'ammissibilità del referendum

LA NORMA

Rimane la certificazione

La decisione della commissione regionale di ammettere a referendum solo i commi uno e 2 dell'articolo 8 della legge regionale 52/98 sulla 4ª prova scritta di francese all'esame di Stato, non intacca quando disposto (in materia di «spendibilità») dalla legge votata dal Consiglio l'8 settembre '99. La normativa disciplina l'utilizzo della certificazione della piena conoscenza del francese «ai fini dell'accesso alle qualifiche funzionali del pubblico impiego regionale [illegible] alle qualifiche docenti e educative del comparto scuola, per le quali sono richiesti una laurea [illegible] [illegible] diploma universitario». La normativa di cui alla legge 8 settembre '99 numero 25, che le organizzazioni sindacali [illegible] accettato come «compromesso soddisfacente sulla spendibilità», prevede percorsi formativi e corsi di formazione e stabilisce che «il possesso della certificazione di piena conoscenza [illegible] francese è utile alla corresponsione dell'indennità di bilingui-[illegible]. [a. c.]

Giovane di Brissogne

E' [illegible]

NUS. Finisce contro un'auto, cade dal suo cicl[illegible] e viene investito da un'altra auto: gli specialisti del reparto di rianimazione hanno deciso di riservarsi la prognosi per Andrea Prato, 30 anni, di Brissogne. Per salvarlo, i medici sono stati costretti [illegible] amputare la gamba destra [illegible] giovane, sopra il ginocchio.

In ospedale [illegible] finita anche Maria Lobo Antunes, 26 anni, residente a Sarre, che si [illegible] trovata [illegible] giovane davanti all'auto, sulla statale [illegible] a Nus, [illegible] al bivio per la stazione ferroviaria. Maria Lobo Antunes era alla guida della sua Peugeot «106», diretta verso Torino. Non ha potuto fare nulla per evitare [illegible] scontro.

Dietro di lei arrivava [illegible] Ford «Courier» guidata da Adriano Roluri, 44 anni, di Aosta. L'uomo ha avuto pochi attimi per sterzare ed evitare l'auto davanti a lui. Non ha potuto vedere il giovane a terra, lo ha investito e portato avanti per alcuni metri.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Nus e i colleghi del nucleo radiomobile di Saint-Vincent, oltre all'ambulanza del «118». A causare l'incidente sarebbe stato proprio Prato, che guidava un ciclomotore «Vespa». Con ogni probabilità, il giovane ha perso il controllo del manubrio [illegible] [illegible] di [illegible] malore [illegible] si è trovato nella corsia opposta. Il ciclomotore e le due auto sono finiti sotto sequestro e sono custoditi nell'officina del soccorso Aci «Astor», in località Amérique a Quart. [c. l.]

La direttiva decisa del comitato intergovernativo

Tunnel del Bianco vietato a tutti i «carri-frigorifero»

AOSTA

Le direttive del comitato intergovernativo per il Tunnel del [illegible] prevedono che i Tir dovranno rispettare distanza di sicurezza [illegible] velocità. In più, dato che non è stato possibile intervenire per ampliare la sezione della galleria, tutti i mezzi con larghezza superiore ai 2 metri e 55 potranno transitare soltanto con le precauzioni previste dalla normativa che regola i carichi speciali. Se si pensa che quasi tutti i camion frigo superano [illegible] larghezza stabilita, [illegible] [illegible] «maxi-Tunnel» (e [illegible] soltanto [illegible] Monte Bianco), dovrebbe avvenire un'inversione del sistema.

Questo è quanto ha dichiarato il consigliere regionale Giuseppe Cuc, nell'incontro pubblico che il Comitato «Tunnel del Bianco Stop ai Tir» ha organizzato giovedì sera, con una scarsa presenza dei commercianti di Courmayeur. Sono interve-[illegible]ti: Pierantonio Genestrone, presidente Ascom-Confcommercio; Roberto Biazzetti, segretario regionale della Confederazione nazionale artigiani; Flavio Martino, segretario regionale Confesercenti.

Genestrone ha ricordato che rappresen[illegible] una categoria molto articolata, con più anime, un pluralismo che non facilita una posizione precisa [illegible] ma l'associazione [illegible] [illegible] riapertura del Tunnel al più presto. Biazzetti [illegible] sottolineato che [illegible] linea ferroviaria Aosta-Martigny, almeno per [illegible] momento, rimane uno specchietto per le allodole e che la lotta del Comitato è un'iniziati[illegible] romantica.

Martino [illegible] poi puntualizzato che il trasporto merci, in tutta Europa, è impostato su gomma. Quasi impossibile, almeno in tempi brevi, trovare alternative praticabili. Al[illegible] consiglieri regionali presenti, hanno poi dato atto che l'iniziativa [illegible] Comitato, proprio perchè ha sollecitato incontri anche con chi [illegible] su posizioni diversa, ha sensibilizzato la gente sul problema. [g. l. m.]

E' fallito il tentativo di lista unica Rifondazione-Verdi

La sinistra si frantuma

Indecisione nel centro-destra

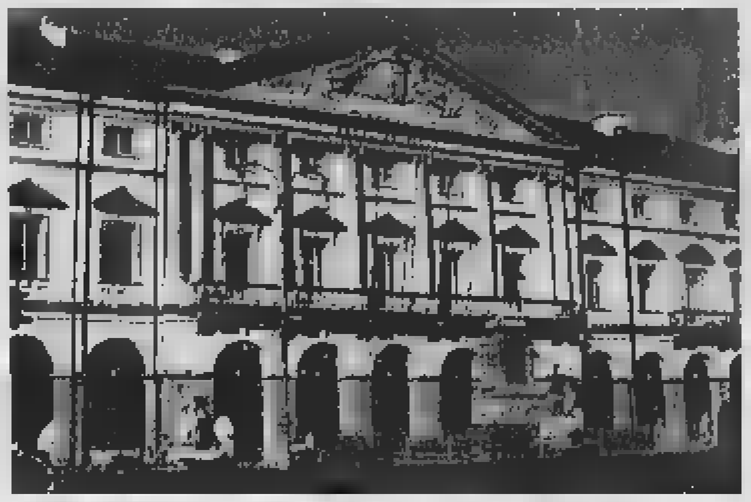
AOSTA

«Il progetto di dare vita [illegible] un patto elettorale - programmatico tra tutte le forze del centrosinistra proposto dal Partito della rifondazione comunista (Prc) si è consumato sull'altare del paternalismo e [illegible] veti personali». Maurizio Pucci, capogruppo al Comune capoluogo di Rifondazione esce allo scoperto e accusa i Verdi di «aver fatto fallire [illegible] progetto».

Il Partito della rifondazione comunista, dice Pucci, «si era anche pronunciato a favore di un candidato verde, o cattolico democratico o indipendente, senza alcun veto sul nome magari avanzato dalle altre formazioni politiche. Nello [illegible] esso tempo, i comunisti richiedevano pari dignità politica, nessun veto al candidato vice-sindaco espresso da Prc».

Queste proposte, dice ancora Pucci, «prese a maggioranza assoluta e in più riprese dal Prc non sono state accolte dei Verdi, che, trattando in modo paternalistico e umiliando i comunisti valdostani, rilanciavano proponendo sindaco verde e vice sindaco, su proprio comunista dove essere, scelto dei Verdi sulla base di una rosa presentata da Prc. In questo modo, i Verdi si sono assunti [illegible] piena responsabilità di una rottura che poteva e doveva essere evitata».

Indiscrezioni, poi, indicano non più in Elio Riccarand, coordinatore dei Verdi, ma in Clotilde «Titti» Forcellati, portavoce del Comitato del [illegible] Sì al referendum sul francese, il candidato verde a sindaco del capoluogo.



Il municipio del capoluogo, obiettivo elettorale di questa primavera

Anche la destra pare in difficoltà. Forza Italia perde due uomini (Zucchi e Brunello) nel Consiglio comunale del capoluogo, offre all'esterno l'immagine di scarsa compattezza, è tutt'ora in regime commissariale, non ha ancora lanciato nessuno nella corsa alla poltrona di primo cittadino del capoluogo. Tanto da fare nascere la battuta che «Forza Italia non presenterà la lista alle amministrative». Ma il commissario, senatore Enrico Pianetta, offre una fotografia rassicurante del partito: «I nostri avversari stiano tranquilli. Forza Italia ci [illegible]. Stiamo lavorando fuori dalla luce dei riflettori ma concretamente intorno a una rosa [illegible] candidati a sindaco e vice sindaco, e saranno candidati forti». Quanto alla fuoriuscita di Zucchi, il commissario [illegible] «che Zucchi non è perso, rimane nell'ambito del centro destra, non abbandona l'area dei liberal-democratici. Non ci hanno diviso questioni ideologiche e programmatiche, ma scelte strategiche. Zucchi [illegible] per un listone che desse visibilità al Polo, noi abbiamo preferito la lista di Forza Italia, per marcare la nostra identità e valorizzare il nostro simbolo. Il centro destra [illegible] comunque unito». [a. c.]

Al Centro Anita

Una festa del Maghreb oggi in città

AOSTA. Considerato uno degli appuntamenti più importanti della religione islamica, la «Aid el Kebir» o «Grande festa» viene festeggiata stasera al Centro culturale giovanile comunale di Aosta, grazie alla promozione dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Aosta. Il Centro culturale immigrati extracomunitari organizza la serata in collaborazione con Centro islamico Valle d'Aosta, associa[illegible] Maghreb-Arab-Valdostana [illegible] Croce Rossa Italiana. La festa sarà occasione di incontro e aggregazione, oltre che di scambio culturale, tra cittadini valdostani ed extracomunitari.

La celebrazione (commemora in tutto il mondo islamico il sacrificio a Dio di Abramo che vide trasformato il figlio in un montone) coincide con il pellegrinaggio alla Mecca, uno «pilastro» della fede islamica. Sabato, dalle 18, tutta la popolazione valdostana è invitata a condivi[illegible] le famiglie musulmane i momenti della celebrazione che prevede un programma dedicato in parte alla lettura [illegible] versetti del Corano, alla preghiera rituale, ad alcuni canti religiosi, e alla degustazione gratuita di piatti e dolci tipici della tradizione gastronomica maghrebina, accompagnati (dopo le 20) da tè alla menta. La serata sarà anche occasione per gustare la cucina maghrebina a base di couscous, carne di montone, verdura e dolci tipici. Nel Centro Anita è allestito anche uno spazio dedicato all'esposizione [illegible] libri a carattere islamico e di artigianato tradizionale.

OBIETTIVO SCUOLA

Il progetto di autonomia delude Troppi poteri alla giunta regionale

CHE cosa cambierà nella scuola con l'autonomia scolastica? Qualcuno sostiene che nulla, nel lento e degradato corpaccione della pubblica amministrazione scolastica, può cambiare. O meglio: nulla tranne gli stipendi dei presidi che saranno assimilati [illegible] quelli dei dirigenti. [illegible] è esattamente così. Potenzialmente le misure che sono state adottate a livello nazionale, e che in Valle attendono una l[illegible] regionale, [illegible] in [illegible]do di cambiare [illegible] modo [illegible] della scuola. Grazie all'autonomia didattica, organizzativa, finanziaria essa può diventare, in modo sempre più efficace, [illegible] di progettazione capace di mettersi in relazione sia con il mondo delle imprese, sia [illegible] le amministrazioni pubbliche. Il che potrebbe rappresentare una piccola rivoluzione per una scuola abituata a costruire i suoi percorsi sulla [illegible] dei programmi e delle indicazioni che provengono dall'alto.

Progettare tramite il POF (Piano dell'offerta formativa) significa anche inviare un messaggio preciso alla società: non ci sono più, [illegible] tendenza, scuole tutte uguali. La famiglia deve poter scegliere tra [illegible] diverse opzioni e scelte educative fatte dalle scuole. Ecco perché non avrebbe senso ciò che pare l'amministrazione regionale abbia in mente di fare: e [illegible] una rigida corrispondenza tra territorio di appartenenza e scuola da frequentare. Una famiglia di Sarre, per esempio, deve poter inviare, proprio grazie all'autonomia didattica, il figlio nella scuola il cui progetto formativo le sembra più adatto o comunque migliore. Il principio di sussidiarietà potrebbe qui trovare un'esemplare applicazione. Avremo fenomeni di liberismo nella scuola pubblica? Non direi. Piuttosto un ragionevole tasso di emulazione tra gli istituti potrebbe stimolare la voglia e la capacità di progettazione e evitare un livellamento verso standard di pura sopravvivenza. Ma in Valle sarà possibile esercitare tale autonomia? Purtroppo le attese del mondo della scuola per una legge migliore di quella nazionale stanno per andare deluse da una proposta dell'esecutivo che tende ad andare nella direzione di attribuire eccessivi poteri discrezionali alla giunta, concependo le scuole come appendice dell'amministrazione piuttosto che come centri di autonoma gestion[illegible] progettazione.

Lorenzo Gillo

Scadenze universitarie

QUESTE sono settimane molto importanti per gli studenti universitari, perché [illegible] avvicinano le date di scadenza per presentare le domande di assegni di studio. La Valle d'Aota ha una apposita legge, la numero 30 del 1989. Le scadenze [illegible] fissate al 14 aprile, e occorre che gli interessati facciano in fretta, per [illegible] in difficoltà all'ultimo momento nella presentazione dei documenti. I bandi sono a disposizione negli uffici della direzione delle politiche educative dell'assessorato dell'Istruzione e cultura, in via Crétier 4 ad Aosta, nello stabile del [illegible] vitto regionale «Federico Chabod». I numeri di telefono sono 0165-34974 e 0165-32476. I bandi riguardano gli assegni di studio per studenti che frequentano qualsiasi università italiana, ma anche quelle all'estero. Negli ultimi anni parecchi studenti valdostani hanno frequentato e stanno frequentando l'Université de Savoie a Chambéry.

Sono compresi nei bandi [illegible] che il corso universitario quadriennale di Scienza della formazione primaria di Aosta e il diploma universitario, con sede sempre in Aosta, in Ingegneria delle Telecomunicazioni del Politecnico di Torino. Per gli studenti del primo anno vi sono anche varie borse di studio. Speciali sussidi sono previsti per studenti lavoratori.

[b. bas.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Chiuso a tempo indeterminato il bar Deffeyes

Il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat ha deciso la chiusura a tempo indeterminato del bar Deffeyes, di fronte al palazzo regionale, per la mancanza del «preposto» in regola con le iscrizioni al [illegible].

[illegible]

Due assemblee sindacali per le malattie professionali

Gli ex lavoratori a cui l'Inail ha azzerato o ridotto la rendita mensile da malattie professionali [illegible] informati, oggi alle 16,30 in un'assemblea al Cral Cogne, sul decreto che stabilisce la «rettifica per [illegible] da parte dell'Istituto. Lunedì, assemblea a Verrès, nel salone comunale, alle 16,30.

[illegible]

Corso per conduttori [illegible] impianti termici

Scade lunedì il termine per iscriversi al corso [illegible] formazione per conduttori di impianti termici. Rivolgersi all'Ufficio formazione professionale dell'assessorato regionale dell'Industria.

AOSTA

Tavola rotonda dedicata all'informazione

Nella biblioteca regionale, oggi dalle 10 alle 13, tavola rotonda sul tema: «Diritto e rovescio dell'informazione: la cronaca e i suoi limiti».

SAINT-PIERRE

Incontro tra agricoltori aspettando il Giubileo

«Terra di Dio, terra dell'uomo» è il tema che [illegible] discusso [illegible] alle 10, al Priorato di Saint-Pierre, dall'associazione agricoltori.

SAINT-CHRIS[illegible]

Al via la stagione delle «Batailles des moudzons»

S'inaugura oggi a Saint-Christophe e Châtillon la stagione delle «Batailles des moudzons». Domani la popolare manifestazione farà tappa a Donnas.

Antonino Verduccio si è difeso nell'interrogatorio dal giudice

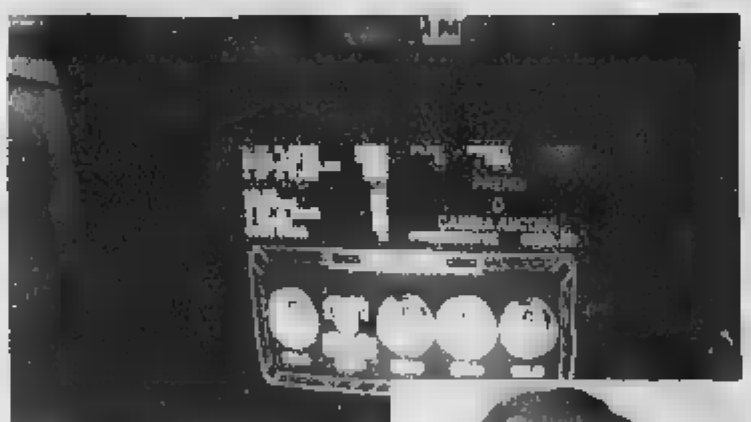
«Mai fatto prestiti a usura»

Un «patteggiamento» per i videopoker

AOSTA

«Quei soldi sono pagamenti per lavori fatti in casa di quella donna. Non [illegible] un usuraio». Si è difeso così Antonino Verduccio (assistito dall'avvocato Edoardo Valente), [illegible] anni, nell'interrogatorio di ieri mattina davanti al giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri. L'uomo era stato arrestato [illegible] due giorni fa dalla guardia [illegible] finanza, che indaga su un possibile «giro» di usura legato a videopoker e videoroulette. Alcune settimane fa, i militari avevano messo i sigilli a 75 macchinette. Nell'occasione, poi, avevano scoperto il legame tra Verduccio e una giocatrice abituale. Secondo gli investigatori, [illegible] prestava i soldi e lei li giocava. Salvo poi doverli restituire a tassi d'usura.

Ma contro di lui c'è la testimonianza della donna. A sollecitare l'intervento della guardia di finanza era stata la telefonata [illegible] un amico al «117». Qualche giorno fa, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha chiuso l'indagine. Le macchinette sono state restituite ai proprietari. Uno (Pasquale Addario, titolare del Bar Nord) ha già «patteggiato» una condanna a 3 milioni e 625 mila lire di multa per aver pagato le vincite anziché offrire consumazioni oppure altri gettoni per proseguire [illegible] gioco, come previsto dalla legge. Per gli altri 8 «indagati», il pm Longarini firmerà un decreto penale di condanna a una multa. [c. l.]





Sopra, un giocatore al videopoker
A fianco, Antonino Verduccio

[illegible] AL [illegible]

Poca [illegible] per Casa Savoia

Umberto II di Savoia, il Re di maggio, [illegible] nel pomer[illegible] del 18 m[illegible] 1983. I s[illegible] familiari si erano appena allontanati dalla clinica e l'ultimo Re d'Italia si trovò ad affrontare la morte così [illegible] sempre vissuto: solo.

La sua lunga agonia commosse non solo i monarchici, ma un buon [illegible] di italiani; non si trattava infatti della fine di un Re, ma di quella di un uomo inerme contro il suo spietato destino, colpito da una assurda condanna che tramanderà, suo malgrado, agli eredi maschi di Casa Savoia e che rese desolati e senza speranza i suoi ultimi giorni.

Era questo il suo secondo addio, il primo non meno doloroso dalla Patria, il secondo dalla vita: entrambi eterni.

La salma riposa in terra francese, in [illegible] di una possibile tumulazione in Italia.

Umberto I infatti, prossimo alla fine, aveva lasciato ad intendere che il suo ultimo desiderio sarebbe [illegible] poter morire ed essere sepolto [illegible] Italia, la terra dei suoi au[illegible]sti avi. La classe dirigente italiana perse in quella circostanza una delle poche occasioni offerte per manifestare se non nobiltà almeno generosità.

Da diciassette anni a questa parte qualche migliaio di italiani, con una considerevole rappresentanza valdostana, assiste il 18 marzo ad Hautecombe ad una Santa Messa in memoria di Sua Maestà, un dovuto omaggio al Re, all'uomo, ed alla Storia.

Quest'anno la funzione sarà particolarmente sentita visto il recente esito negativo al ricorso alla Corte Europea dei discendenti di [illegible] Umberto; l'Italia e l'Europa che incessantemente invitano alla fratellanza e alla solidarietà nei confronti della collettività hanno dimostrato ancora una volta di non [illegible] capaci a perdonare chi, in effetti, nulla ha [illegible] farsi perdonare.

Mirko Fresia Paparazzo
coordinatore regionale
dei Club Reali

Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
Redazione della Valle d'A[illegible]
piazza Chanoux, 28 - 11100 Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

[illegible], [illegible] *Nus* (entro 15 [illegible] dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 marzo 2000

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** [illegible]; [illegible] Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

[illegible] AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262220. **American Beauty** Ore 20, 22.30. Lire 12.000

THEATRE [illegible] LA VILLE: [illegible] (ore 18-23) tel. (0165) 230636 (www.delaville.it). **Insider** - [illegible] 19.30, 22.30. [illegible] 12.000

DES GUIDES: [illegible] Ore 21.30.

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206. **Il gigante** (ore 17) e **Il mistero di Sleepy Hollow** (ore 20, 22) [illegible]

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.58.686. Da venerdì a martedì 21/3 **Kiss me** (ore 18.30; 22.30) e **Un marito** [illegible]

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686 [illegible] venerdì a martedì 21/3 **Insider** Ore 20, 22.[illegible]

[illegible]. (0125) 425084. **Una relazione privata.** Ore 20; 22.15

BOARO: Tel. (0125) 641460 [illegible]. Ore 20; 22

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571. **Basta guardare il cielo** (ore 15; 17) e **Il collezionista di ossa** (ore 20; 22.15)

CASINO: [illegible] (027) 7221724[illegible] **[illegible] verde** (ore 20.30)

CORSO: Tel. [illegible]. **Le[illegible] del [illegible]** (ore 17) e **American beauty** [illegible] 20.30).

[illegible] TV IN [illegible]

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 [illegible] della Valle d'Aosta

France 2

13,00; 20,00: **Journal**
14,55 **Samedi sport**
15,55 **Tournoi des VI Nations Italie/Angleterre**
16,45 **Cyclisme 91ème Milan-Sanremo**
17,35 **Samedi sport**
18,55 **Union libre**
19,55 **Tirage du Loto**
20,35 **Image du jour**
20,55 **Dansez maintenant**
23,15 **Toute le monde en parle**

Television Suisse Romande

13,00 **Tj-Midi**
13,25 **Le monde selon Georges**
13,40 **Ski alpin. Finale Coupe du monde**
14,50 **Cyclisme Milan-Sanremo**
16,45 **Terre de tête**
17,15 **De si de la**
17,40 [illegible] **magique du Serengeti**, film
18,45 **Les piques-meurons**
19,10 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,40 **Opération Tonnerre**, film
22,50 **Traque sur Internet**
23,40 **Johnny Mnemonic**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Montjovet, gli abitanti esasperati per la lentezza nella riapertura delle sbarre





Un treno a un passaggio a livello e un'ambulanza del [illegible] I volontari [illegible] soccorso di Montjovet sono rimasti 40' in attesa che si alzassero le sbarre durante [illegible] intervento

Ambulanza bloccata [illegible] per il passaggio a livello

Stefano Sergi

MONTJOVET

Se un secondo vale una vita, come si usa dire nei corsi di formazione per il personale dell'emergenza sanitaria, a Montjovet medici e barellieri hanno tutto il tempo di assistere a una strage. Colpa del treno, dicono in paese. L'altro giorno un'ambulanza, destinata a [illegible] intervento in una frazione dell'envers, è rimasta bloccata 40 minuti di fronte a un passaggio a livello chiuso. L'unica nota positiva è che il paziente da trasferire all'ospedale non [illegible] un ferito grave, ma un uomo che ogni settimana deve [illegible] sottoposto a particolari medicazioni. [illegible] al di là dei binari si fosse stata un'emergenza? [illegible] c'era un incendio che devastava uno dei [illegible] villaggi? Non c'è alternativa, al passaggio a livello, perché i sottopassi della ferrovia sono larghi a malapena per permettere il transito di un'utilitaria. Impossibile passare con un'ambulanza oppure un'autopompa. E infatti mercoledì mattina, mentre i volontari del soccorso erano allibiti di fronte all'interminabile attesa [illegible] fronte alle sbarre abbassate, il paziente veniva caricato su una Fiat Panda dai suoi famigliari, convinti che la loro chiamata ai volontari fosse rimasta inascoltata.

La gente delle due frazioni «isolate» dal paese a causa dei binari vive ormai come un'ossessione l'attesa di fronte alle sbarre del passaggio a livello. La stazione di Montjovet [illegible] diventata [illegible] monumento alla riorganizzazione delle Ferrovie. Tradotto, è un edificio deserto, inutilizzato (non c'è personale), inutile (nessun treno passeggeri si ferma). E surreale, perché nonostante non ci sia anima viva in attesa [illegible] un treno, l'altoparlante gracchia puntuale, in italiano e francese, al passaggio di ogni convoglio della giornata. Nelle vicinanze, sono in molti a sperare in un corto circuito che fulmini lo speaker elettronico.

Ma l'ultimo episodio, quello dell'ambulanza, ha fatto scattare l'esasperazione della gente. I soccorritori dovevano arrivare alle 9 in un'abitazione oltre la ferrovia. Due minuti prima [illegible] arrivati di fronte al passaggio a livello, le sbarre [illegible] abbassate perché c'era un treno merci fermo alla stazione di Montjovet. «Abbiamo fatto in tempo a veder passare un diretto verso Torino, un altro verso Aosta e poi, alle 9,35, abbiamo deciso di spostarci a aspettare il paziente trasportato dai famigliari su un'utilitaria. E in tutti quei 40 minuti, le sbarre sono [illegible] sempre abbassate. E' una vergogna, basterebbe ampliare un sottopasso, oppure coordinare meglio i passaggi a livello. In un'emergenza [illegible] facciamo? Andiamo a piedi con [illegible] barella?».

«Sì» del Consiglio

Nuovo piano del traffico a Châtillon

CHATILLON. E' stato approvato all'unanimità il Put, il piano urbano del traffico, dal Consiglio comunale di Châtillon, riunitosi giovedì. Il documento si è tradotto in [illegible] pagine di relazione e 24 tavole, esposte al pubblico per eventuali proposte.

Ora sarà il piano regolatore ad attuarlo per ottimizzare la viabilità carraia e pedonale. Fra poco sarà aperta la strada Sud tra via della Rimembranza e [illegible] Stazione, che convoglierà parte del traffico che [illegible] congestiona il centro storico, permettendo [illegible] di continuare il senso unico da piazza Duc al ponte.

Diventeranno poi a pagamento (zona [illegible]) alcuni parcheggi in zone a traffico intenso (via Chanoux, via Menabrea, parte [illegible] Tollein e una frazione del parcheggio di via Caduti per la Libertà).

L'attenzione è stata rivolta anche alla toponomastica: con uno studio appaltato in questi giorni per 400 milioni, sarà sostituita e migliorata la segnaletica, in legno nella [illegible] collinare e in metallo «anticato» in centro. Un monitoraggio di tutti gli incroci, in diverse fasce orarie, ha permesso di rilevare le difficoltà di alcuni percorsi. S[illegible] quindi costruiti ulteriori marciapiedi. Approvato anche il Piano del verde, che prevede la schedatura di tutte le aree verdi per ipotizzare eventuali miglioramenti. Con il primo intervento sarà riqualificata una zona vicina alla stazione ferroviaria. [d. g.]

Riuniti senza esponenti di La Salle

Il «sì» dei sindaci per il depuratore

LA SALLE

Piena unità di intenti, ma impossibilità di agire in mancanza dell'interlocutore principale, il Comune di La Salle. Hanno potuto soltanto scambiarsi opinioni informali, giovedì [illegible], i sindaci della Valdigne riuniti per il «caso» del depuratore consorziale. I quattro amministratori intervenuti su invito della Comunità montana (Romano Blua per Courmayeur, Gilberto Roullet per La Thuile, Riccardo Bieller per Pré-St-Didier e Guido Cesal per Morgex) hanno riconfermato le decisioni prese a suo tempo sull'unico luogo destinato a ospitare il depuratore, appunto a La Salle. Stessa conferma è arrivata dall'assessore regionale Franco Vallet, intervenuto alla riunione.

I sindaci hanno ribadito la validità tecnica della soluzione sottolineando che intraprendere altre strade comporterebbe una serie di problemi tecnici e di gestione. Ma dopo qualche discussione, è stata evidente l'impossibilità di deliberare e di proseguire l'iniziative in assenza del Comune di La Salle, diretto interessato perché sul suo territorio sorgerà il depuratore.

E' una fase di riflessione che finirà prima del 15 giugno. Entro quella data a La Salle si svolgeranno le elezioni per no[illegible] il nuovo Consiglio comunale dopo la caduta dell'amministrazione Bertolin. La maggioranza trasversale che si era raccolta intorno al vice sindaco Giorgio Savio, con le sue dimissioni ha fatto mancare il numero legale necessario per amministrare (sette contro otto dimis[illegible]). Era la passata amministrazione ad aver approvato il depuratore consorziale.

La disputa è divampata quando la Regione, dopo i problemi idrogeologici [illegible] nell'area scelta in un primo momento, aveva individuato un'altra zona a monte del ponte dell'Equilivaz. A quel punto il vice sindaco ha lamentato l'assenza di informazioni, anche da parte della Comunità montana.

Savio aveva poi detto: «Noi non siamo contrari alla realizzazione del depuratore ma vogliamo sapere nel modo più chiaro cosa e come sarà». [g. l. m.]



L'assessore regionale Franco Vallet

SOLIDARIETA'

In sette piazze

[illegible] con la vendita di [illegible]

AOSTA. Solidarietà per i malati di sclerosi multipla. La chiede, unendosi all'iniziativa nazionale, anche la sezione regionale dell'Aism (associazione nazionale sclerosi multipla), offrendo domani e domenica in 7 piazze della Valle mille e 215 bulbi di Lilium orientali. «L'invito alla gente a far fiorire la speranza per questi malati - dice la presidente regionale Fiorenza Bisterzo - ha g[illegible] dato, nelle precedenti manifestazioni, risultati incentivanti».

Queste le piazze in cui [illegible] farà la raccolta fondi: **Aosta**, sabato via De Tillier (cappella San Grato) e domenica piazza Chanoux; **Courmayeur**, piazza Petigax; **Cogne**, piazza Cha[illegible]; **Saint-Vincent**, via Chanoux; **Verrès**, piazza Challand; **Pont-Saint-Martin**, via Chanoux; **Pollein**, ipermercato Continente. [s. l.]

CULTURA

Oggi alle 17 a Bard

[illegible] conversazione sul cosmo



L'astrofisico aostano Guido Cossard interverrà oggi a Bard nel primo degli incontri dell'associazione Adret

BARD. Oggi alle 17, nell'ex albergo Reale, comincerà la rassegna culturale organizzata dall'associazione Adret nella Comunità montana Monte Rosa. La conversazione inaugurale ha per tema «Il cielo dentro. Studi, miti e immagini del cosmo». Interverranno Enrico Comba, docente universitario; Guido Cossard, astrofisico di Aosta; Giordana Lavezzi, insegnante e astrologa di Alba; Marco Jaccond, pittore e storico dell'arte. [d. g.]

DALLA VALLE

Chiuso [illegible] strada in località Fabbrica

Da oggi a venerdì 14 aprile verrà sospesa la circolazione in un tratto di strada regionale 6, in località Fabbrica, per lavori di ampliamento della carreggiata.

Nuova telecabina a otto posti

S'inaugura oggi la nuova telecabina a [illegible] posti che collega le frazioni Mongnod e Chantorné, nel Comune di Torgnon. Il ritrovo è fissato alle 10, alla partenza della telecabina, a Mongnod. Alle 10,30, benedizione dell'impianto e posa della targa in memoria di Piergiorgio Grange.

AOSTA

Concerto rock per la francofonia

Nell'ambito delle «Giornate internazionali della francofonia», oggi alle 21,30 al Caffè Nazionale di piazza Chanoux concerto del gruppo di rock melodico «Tibert», di Albertville.

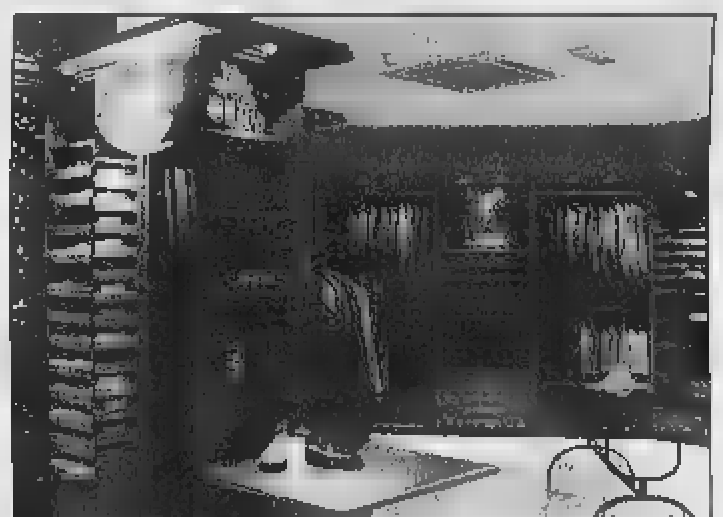
IL METEO E DINTORNI



Temperature in [illegible] ma [illegible] sereno

Le condizioni di alta pressione continuano a dominare sull'Europa occidentale obbligando le perturbazioni a transitare a Nord dell'arco alpino. La Valle rimane a margine di una corrente che dirige aria fresca e instabile verso le Alpi. Per oggi si prevede cielo sereno con un aumento della nuvolosità in serata. Domani, la giornata dovrebbe presentarsi a nuvolosità variabile, a tratti estesa, con la possibilità, se pure debole, di occasionali precipitazioni. In alta montagna continueranno a soffiare forti venti in provenienza dai quadranti Nord orientali. Le temperature sono in diminuzione nei valori minimi. Ieri la temperatura più bassa è [illegible] di 4 gradi; la massima [illegible] 18.









Cuorgnè, proteste: ma la richiesta di spostarle l'avevano fatta i residenti

Le bettole sfrattate dal centro

Durante il «Torneo di maggio»

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Spariscono dal centro storico di Cuorgnè le bettole del Torneo di Maggio. La decisione di trasferire [illegible] della città nella zona del Ponte Vecchio, [illegible] degli appuntamenti più caratteristici della rassegna, [illegible] stata presa dall'amministrazione comunale e dalla pro loco. Ed è scoppiata subito la polemica. A sollevarla sono stati i residenti e molti commercianti di via Arduino [illegible] hanno promosso una raccolta firme chiedendo il rispetto della tradizione. «Questo torneo - scrivono nella lettera di protesta - concorre a far conoscere il Canavese e in particolare la nostra città a chi viene da fuori. Decidere di spostare [illegible] costituisce un grave danno: squilibria l'impostazione originale della festa rischiando di [illegible] una perdita di interesse da parte di chi viene in [illegible] per questo appuntamento».

A più di un mese di distanza dall'inizio della manifestazione (intanto, è c'è tempo fino al 15 aprile, la pro Cuorgnè è alla ricerca dei candidati che rappresenteranno i personaggi del torneo, Re Arduino e Regina Berta) ci sono già i primi motivi di scontro. «Anche perchè - puntualizza Renato Giovannini, presidente della pro Cuorgnè - chi oggi rivuole le bettole nel centro storico, lo [illegible] anno chiedeva che fossero spostate».

In sostanza, secondo [illegible] pro loco, chi oggi si lamenta si contraddice. Perchè è [illegible] che questo appuntamento gastronomico richiama migliaia di persone, ma è vero anche che nelle edizioni passate non s[illegible] mancate [illegible] proteste di chi guardava più alla salvaguardia dell'ordine pubblico (il timore dei residenti era rivolto in particolare [illegible] chi creava disordini dopo aver alzato un po' il gomito lasciando quella parte di città in uno stato pietoso) piuttosto che alla tradizione della festa. E allora? «Allora, se [illegible] solo per questo, cioè per evitare che ci siano dei disordini - precisano i residenti nella lettera di protesta - si potrebbe provvedere chiedendo una maggiore presenza delle forze dell'ordine».

Ma Giovannini insiste: «Durante la scorsa edizione mi arrivò una petizione perchè venisse tutelato il centro [illegible] da situazioni [illegible] degrado: siamo di fronte [illegible] una contraddizione». [illegible] conclude: «Lo spostamento delle bettole, poi, [illegible] snaturerà la manifestazione, anzi. Lo abbiamo fatto perchè in questo modo verrà allargata ad altre zone della città».

PATTO TERRITORIALE

Come attingere ai contributi

[illegible] Continua l'azione del Patto Territoriale del Canavese. Alle 115 aziende ammesse ai finanziamenti statali stanno arrivando [illegible] lettere dalla Provincia, [illegible] le procedure [illegible] seguire per ottenere l'erogazione della prima quota. [illegible] la lettere che i relativi allegati (tra cui l'elenco dei documenti necessari) [illegible] comunque disponibili sul sito del Consorzio per [illegible] Distretto Tecnologico del Canavese, all'indirizzo «www.eponet.it/dtc/patto-territoriale/». Una volta che il Distretto avrà verificato l'idoneità e la completezza della documentazione, le richieste saranno inoltrate alla Cassa Depositi e Prestiti.



Via Arduino, [illegible] centro di Cuorgnè

Situazione tranquilla nei nosocomi di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè

Medici, il 90% sceglie l'ospedale

Asl 9: «defezioni» a oculistica e [illegible] odontoiatria

IVREA

Raggiunge il 90,6 per cento la percentuale dei medici dipendenti dell'Asl 9 che hanno scelto l'intramoenia, cioè la possibilità di esercitare la libera professione all'interno delle strutture pubbliche. Sui [illegible] medici degli ospedali di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè, infatti, ben 321 hanno detto «sì» alla riforma del ministro Bindi.

La media è leggermente più alta rispetto a quella nazionale, che si è attestata fra l'80 e l'85 per cento. «Per noi [illegible] risultato importante - spiega il direttore sanitario, Massimo Uberti -. Significa che i medici dell'Asl 9 credono nella nostra azienda e nelle sue possibilità. Avevamo cercato delle strade che andassero incontro alle loro esigenze, e ci siamo riusciti».

Anche in Canavese risultano essere le divisioni di oculistica e odontoiatria quelle più «colpite» dalla riforma Bindi: in questi settori, oltre il 50 per cento dei medici ha scelto la formula «extramoenia». Seguono otorinolaringoiatria e ostetricia, mentre è ridotta [illegible] minimi termini la percentuale di extramoenia negli altri dipartimenti.

Tra i nomi illustri che hanno detto no alla riforma ci [illegible] gli stessi responsabili (un tempo si chiamavano primari) di oculistica, Luigi Bauchiero, e di odontoiatria, Giorgio Rolle. I due, comunque, restano alla guida delle rispettive equipe ospedaliere. «Potrà esserci qualche confusione iniziale - rassicura Uberti -, ma per gli utenti non cambierà assolutamente nulla». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

TEATRO. [illegible] Leo club Caluso - Canavese Sud Est, in collaborazione con la banca Crt, presenta alle 21, al teatro comunale [illegible] San Giorgio, lo spettacolo «Che fortun-a, ariva 'l barba d'Anmerica» della compagnia vischese Tredici a Teatro. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Acta (Associazione Canavesana Tutela Ambiente).

[illegible] Vengono svelate alle 21, in municipio a Strambino, le identità [illegible] Principi [illegible] carnevale: ad accoglierli tutti i personaggi delle passate edizioni e i «regnanti» dei quattro borghi del paese; l'investitura è seguita dalla sfilata per le vie, con l'accompagnamento musicale del gruppo Pifferi e Tamburi di Santhià; intorno alle 21.30 ha inizio il veglionissimo, al salone pluriuso, [illegible] l'animazione offerta dall'orchestra spettacolo Piva. A Palazzo, dalle 10.30 al salone della Comunità, vengono distribuiti alla cittadinanza i fagioli con le cotiche; appuntamento danzante, alle 21.30 al padiglione, con Martin e l'orchestra Ciccio Folk. Carnevale dei bambini e dei giovani, oggi a partire dalle 14 a Bosconero. Alle 20.30, in municipio a Banchette, arriva il momento dell'investitura di Cossatera e Cossaté; una fiaccolata condurrà i protagonisti della festa al pluriuso comunale, per la simbolica accensione dei paioli dove cuoceranno, per l'intera nottata, i fagioli grassi, e per una serata danzante all'insegna del divertimento. Domani mattina, a partire dalle 9.30 a San Benigno, cerimonia di incoronazione della regina Berta e del re Arduino, al secolo Laura Cantarella e Walter Cillario. Questa sera, invece, sarà Calea di Lessolo ha conoscere l'identità della Mugnaia del proprio carnevale, identità mantenuta finora rigorosamente segreta. Ballo in maschera per i bimbi, alle 15, a Borgomasino; alle 21 serata danzante. Il programma è analogo ad Andrate, ma intorno alle 20 al salone pluriuso, prima dell'appuntamento danzante, avviene la presentazione dello Stato Maggiore, del Segretario, del Generale e, soprattutto, della Mugnaia. A Carema i festeggiamenti carnevaleschi [illegible] preceduti dalla «gara di torte» tra le [illegible] del paese: la consegna dei manicaretti, al padiglione delle feste, inizia alle 12.30; alle 15 la degustazione e la festa per i bambini, premiazioni intorno alle 18; e finalmente alle 21, la presentazione dei personaggi dal balcone della Casa della Musica, seguita dalla fiaccolata e dal ballo con la partecipazione dei Silver Men. Anche a Montalenghe è [illegible] programma, nel padiglione allestito dalla Pro loco, [illegible] pomeriggio dedicato ai bambini, mentre alle 21 vengono svelate le identità della Caplera e del Guiandin. Sono il Badul e la Badula le maschere tipiche di Traversella, che vengono presentate in serata per poi aprire, successivamente, il ballo in maschera.

ROCK CONCERTO. La birreria Subway di Cascinette (zona Lago) ospita, dopo le 23, il gruppo dei Terzo Millennio, con il suo repertorio di cover di celebri brani rock. Seconda serata del «Saint Patrick's day» al Murphy's pub di via Lago San Michele a Ivrea: sono in concerto gli Etilyblues.

DANZA ORIENTALE. Si svolge dalle 15 alle 20, al centro danza Sirio di via San Nazario 4 a Ivrea, uno stage di danza orientale tenuto da Elhadi Cheriffa. Segue, alle 21.30, una cena con esibizione di danza all'agriturismo Il Borgo di Chiaverano. Informazioni allo 0125.40120.

[illegible] Chiude i battenti oggi, nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, la mostra di disegni del pittore astigiano Joselito, al secolo Vittorio Olivero, intitolata dal «Mondo dei vinti [illegible] partigiano Johnny». Aperture dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

IN PISTA. Serata danzante, organizzata ad Albiano dai coscritti del 1981: le selezioni musicali sono offerte dalla discoteca mobile Midnight Express.

a cura di MAURO [illegible]

■ **CANAVESE, INCENDI.** Un grosso incendio ha [illegible] in apprensione giovedì gli abitanti di Chi[illegible] e di località Salto, a Cuorgnè. Le fiamme [illegible] divampate intorno alle 16 e minacciavano addirittura di raggiungere la statale [illegible]. [illegible] traffico è [illegible] fatto deviare. Sul posto sono arrivate squadre dei vigili del fuoco, della Forestale dei volontari Aib. La situazione in serata, nonostante le fiamme estese, era già sotto controllo. Il corpo forestale ieri ha segnalato incendi a Traversella (bosco e pascoli) e Noasca, dentro il parco.

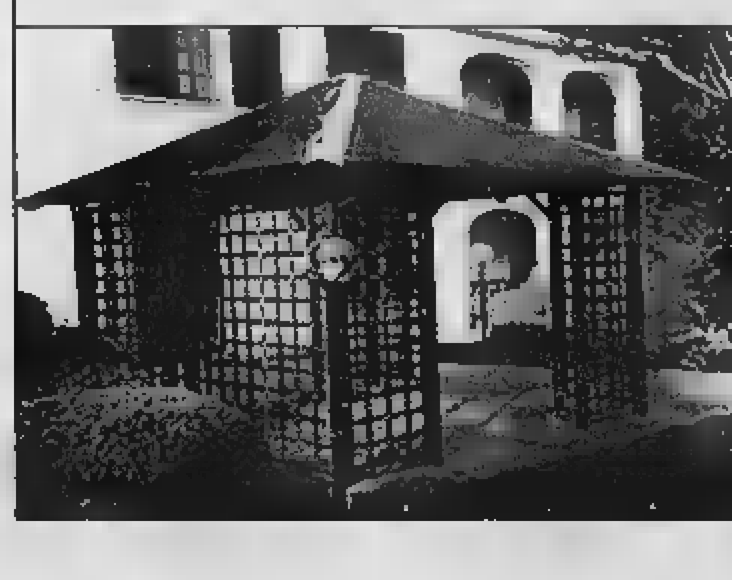
■ **[illegible] CASSUIO.** E' stata respinta la [illegible] sfiducia presentata dai consiglieri di minoranza [illegible] a Rivarolo, nei confronti di Giampiero Cassuio, delegato per i rapporti tra l'amministrazione comunale e la Protezione civile. La mozione era stata firmata dopo i noti «scontri» tra i Radioamatori e i vigili del fuoco volontari che condividono la caserma di via Piave.

■ **CUORGNE', RANDAGISMO.** Si parla di «Randagismo [illegible] anagrafe canina» oggi, dalle 10 alle 12, nella sala delle associazioni del municipio di Cuorgnè. L'incontro, aperto a tutti i cittadini, è organizzato dal servizio veterinario dell'Asl 9, diretto dal dottor Francesco Cassani.

■ **CANAVESE, [illegible]** Sono due i candidati nella lista [illegible] Rifondazione Comunista per le prossime regionali. Sono l'ex sindaco di Quagliuzzo e cassintegrato dell'ex Op Computer, Dino Bonadè Bottino, [illegible] il consigliere di minoranza di Castellamonte, Mario Peretti.

■ **LIRI.** Tutto da rifare nel processo Liri Industriale di Nichelino, [illegible]trata il [illegible] novembre '97 dallo scoppio di [illegible] reattore. In seguito alla richiesta d'integrazione di un nuovo capo d'imputazione a carico dei due dirigenti dell'azienda, formulata nell'udienza di ieri al tribunale di Moncalieri dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, la difesa, l'avvocato Alberto Mittone, ha ottenuto in base alle recenti variazioni normative, la restituzione degli atti al Pm per il dibattimento di fronte al giudice per le indagini preliminari.




Appuntamento domani alla tenuta Fontanafredda per bar e ristoranti con più di 70 anni

I locali storici hanno scelto la Langa

Da tutta Italia a Serralunga

Luca [illegible]

SERRALUNGA

Aria di Vinitaly, atteso per capire come il mercato - fino a questo punto dell'annata più riflessivo che nelle ultime stagioni - reagirà alla grande adunata veronese. Ogni occasione diventa buona per tastare il polso dei clienti vecchi, [illegible] o potenziali. Per molti è tempo di presentazioni, vedi Ceretto o Marchesi di Barolo, altri [illegible] hanno rinviato a Verona, altri ancora hanno scel[illegible] il «Prowein» di Dusseldorf come primo contatto con il cliente tedesco, ad esempio Batasiolo [illegible] numerose aziende della zona, qualcuno invece punta a organizzare eventi fra le mura domestiche, approfittando del gran numero di operatori che transita sulle colline del vino con il pretesto [illegible] raggiungere il Vinitaly. Arrivano giovani americani a caccia di nuove etichette per un mercato che vuole andare oltre i grandi nomi, ma anche realtà consolidate, intenzionate a far visita ai «santuari» di Langa, Roero e Monferrato.

Domani Fontanafredda aprirà le porte all'«Associazione Locali storici d'Italia». Farà tappa negli storici tenimenti il primo giorno della convention annuale in programma al «Turin Palace di Torino». I locali aderenti sono quasi cinquecento, devono avere almeno 70 anni di vita e la maggior parte gode di posizioni privilegiate nelle città che li ospitano.

Fontanafreddda è l'unica azienda, al di fuori di Torino, che sarà visitata dalla delegazione, un altro riconoscimento per la Langa, sempre più polo di interesse internazionale. Nel gruppo degli ospiti spiccano rappresentanti dei ristoranti newyorchesi Giambelli e Barbet[illegible] - proprietà di Anna Maiolo (moglie di uno dei fondatori dello staff medico premiato con l'ultimo Nobel per la pace), il Caffè Florian di Venezia, il Savini di Milano oltre [illegible] locali di Cortina, Roma, Napoli. La rappresentanza piemontese è ristretta a Torino e a tre noti bar della provincia di Cuneo: il Caffè Bruno nel capoluogo (sotto i portici del palazzo comunale); la pasticceria Converso di Bra, luogo delle sperimentazione del «maitre» Renato Boglione e il Caffè Calissano di Alba, in piazza Duomo che, cantieri permettendo, resta il salotto buono della capitale delle Langhe.

Gli ospiti a Fontanafredda saranno oltre cento. Verranno accolti nella tenuta con i vigneti disposti ad anfiteatro, nel parco, nella villa reale, dimora donata da Vittorio Emanuele II alla «Bela Rosin» e visiteranno le cantine dell'azienda del Gruppo Monte dei Paschi.

Per Gian Minetti, direttore di Fontanafredda, l'occasione è quella di incontrare un sodalizio prestigioso, ma di fronte a tanti ospiti sarà quasi impossibile non lasciarsi sfuggire qualche considerazione sul mercato. «E' davvero un momento di riflessione, dopo le follie degli anni scorsi. Dobbiamo confrontarci con gli altri paesi, Australia in testa. Tutto questo imporrà a aziende e consorzi di tutela di verificare le situazioni e di interrogarsi sulle politiche commerciali. Sono comunque momenti interlocutori. Aspettiamo il Vinitaly, [illegible] sapremo il destino [illegible] mercato».





A sinistra un interno dello storico Caffè de Florian [illegible] Venezia; sopra Luisa Maiolo, titolare del ristorante «Barbetta» di New York, fotografata al «Barolo dinner» con il [illegible] premio Nobel della Pace per «Emergency»

Il Roero in Germania

Enoteca di Canale a Dusseldorf

CANALE

Destinazione Dusseldorf. Domani si apre il «Prowein» uno più attesi appuntamenti europei con l'enologia. All'iniziativa partecipano molte aziende piemontesi, ma per l'Enoteca regionale del Roero è un investimento che unisce vino e territorio. «Abbiamo scelto questa occasione - dice il presidente Luciano Bertello - per far arrivare anche in Germania il messaggio del rosso Roero, fratello di barolo e barbaresco, figlio de nebbiolo e delle emergenti colline del Roero».

La strada scelta è quella di portare il rosso sulle tavole di quattro fra i più noti ristoranti di Dusseldorf che nei tre giorni della fiera offriranno ai clienti il vino del Roero - etichetta dell'enoteca - accompagnandolo con un cartoncino per illustrarne storia, caratteristiche e zona di produzione. La stessa promozione coinvolgerà operatori del settore, giornalisti e «vip» della zona di Dusseldorf. l. f.



Luciano Bertello presidente dell'Enoteca regionale del Roero

GIRO d'ALPE

Lo sci firmato Leo David

Enrico Martinet

LA MEMORIA gioca brutti scherzi anche nello sci. In uno sport cioè che per anni è vissuto su una tecnica che era definita con pressapochismo «sempre uguale». Pressapochi[illegible] che aveva [illegible] fondo di verità, perché la rivoluzione e il salto sensibile di stile nella disciplina più tecnica, e cioè lo slalom speciale, si [illegible] basati sui pali. Quando si è passati da quelli spessi e rigidi di legno [illegible] quelli snodati e in plastica. Anche in quel caso ci è voluto tuttavia qualche stagione per vedere [illegible] chiarezza la differenza.

Adesso è arrivato il carving anche fra i pali stretti accompagnato da essenzialità di movimenti a alta velocità. Il carving, [illegible] strizzato nella [illegible] metà, e più corto dei [illegible] «avi» è sott'accusa per le ginocchia che ha fatto saltare pure agli atleti.



Leonardo David in uno slalom

Le diversità tra stili e tecnologia si [illegible] vista senza alcun dubbio la [illegible] settimana a Gressoney-Saint-Jean su una pista mitica [illegible] la terribile Weissmatten dove [illegible] sono sfidati gli [illegible] grandi campioni di sci alpino. [illegible] è disputata la finale del circuito internazionale Piz Buin che ha messo a confronto due squadre capitanate da Alberto Tomba e da Ingmar Stenmark, i due campioni più medagliati e famosi dal Dopoguerra ad oggi. Hanno vinto Tomba e la sua squadra.

La gara, per la verità anomala, un gigante tra i pali comodi dello snowboard, ha dato l'occasione agli appassionati di [illegible]guire la loro memoria e di evidenziare l'evoluzione dello stile. Sfida che si è svolta su una pista intitolata al gressonaro Leonardo David, una stella azzurra di prima grandezza spentasi mentre cominciava a stupire [illegible] mondo per una rovinosa caduta nella preolimpica di Lake Placid. Era il 1979. Leonardo rimase in coma per parecchi [illegible] poi non recuperò mai più e [illegible] nella seconda metà degli Anni 80.

Quel ragazzo diciannovenne tutto riccioli s'impose agli occhi [illegible] tutti proprio in quel 1979, quando a Oslo, con un numero di pettorale molto alto, mise in fila i campioni, a cominciare proprio dal «mostro sacro» svedese, «Ingo» Stenmark. La sua sciata era, se possibile, già da carving. Lo stesso Stenmark [illegible] oggi quanto lo impressionò quel ragazzo che portava gli [illegible] larghi, [illegible] muoveva il busto e filava dritto sul palo. La rivoluzione sciistica, come siamo stati abituati ad apprezzare con le imprese [illegible] Alberto Tomba, era nata allora, in quel 1979. E la firma era di quel talento naturale, che sfuggiva a ogni improvvida ricerca di correzione da parte degli allenatori. Il destino non diede [illegible] tempo a Leonardo di dimostrare appieno [illegible] valore rivoluzionario della sua sciata che oggi gli è però riconosciuta sia da «Ingo» sia dall'«Alberto nazionale».

Calcio, oggi anticipo a Borgosesia. I rossoneri caricati dalla vittoria con l'Ivrea

Il VdA ha ritrovato il morale

Fermanelli: «Ogni gara è uno spareggio»



Il capitano del VdA Gianni Cuc forse farà il [illegible] rientro oggi a Borgosesia

AOSTA

Nell'anticipo odierno a Borgosesia, [illegible] Valle d'Aosta scende in campo [illegible] l'obiettivo [illegible] bissare il successo di domenica [illegible] sull'Ivrea e dimenticare la batosta [illegible] patita nell'ultima trasferta a Volpiano. La sfida con i sesiani rappresenta una tappa importante nella scalata alla salvezza. I rossoneri sono quart'ultimi, preceduti di una lunghezza dal terzetto formato dalla Novese, dall'Olbia e dal Selargius.

«Affronteremo un avversario che può scendere in campo senza alcun timore vista la tranquilla posizione di classifica - sottolinea l'allenatore Claudio Fermanelli -, [illegible] noi non possiamo permetterci dei passi falsi. La speranza è che la squadra si esprima [illegible] ha fatto contro l'Ivrea. Anche se il Borgosesia non ha problemi, [illegible] che giocherà [illegible] farci dei regali. In settimana abbiamo lavorato con grande intensità, ricaricati dall'importante successo ottenuto nell'ultimo turno sugli eporediesi. Quando ho riassunto la responsabilità tecnica, ho trovato [illegible] squadra sfiduciata e senza mo[illegible]. Adesso c'è la convinzione nella possibilità di raggiungere la salvezza. 19 punti conquistati nelle ultime [illegible] giornate sono la miglior testimonianza della ritrovata serenità [illegible]».

Assenti Grillo e Lavelli (squalificati), potrebbe esserci il rientro di Cuc, che non è però ancora al massimo della condizione fisica e forse [illegible] sarà rischiato. I rossoneri dovrebbero presentarsi con Pedretti tra i pali, Marini e Volpone in marcatura, Stafico libero, Dandres sulla destra e [illegible] Tommaso sulla sinistra, Celano, Dentoni e D'Aprile a centrocampo, Clerino e Spatari di punta.

«Ormai ogni partita è uno spareggio - dice Fermanelli -. Dobbiamo vivere alla giornata. Il Borgosesia ha dimostrato domenica scorsa contro il Derthona, terzo in classifica, di essere in ottima condizione, quindi ci vorrà una prestazione senza sbavature per conquistare qualcosa di concreto». [s. b.]

PRIMA CATEGORIA

AOSTA. Due confronti casalinghi e quattro esterni domani per le squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. Possono sfruttare il fattore campo il Saint-Pierre, che ospita il Tavagnasco, e il Verrès, che riceve la visita del Villareggia. Cercano punti pesanti in trasferta l'Aymavilles/Gressan/Pila a Quincinetto, lo Charvensod/Saint'Orso ad Alice Castello, l'Issogne a Verolengo e il Valle del Lys a Caluso.

Ipotecata la promozione domenica scorsa con la vittoria nel derby contro l'Issogne (sono adesso 9 le lunghezze di vantaggio della capolista sui granata), lo Charvensod/Sant'Orso può affrontare con serenità l'Alicese. Anche la trasferta dell'Issogne a Verolengo non appare proibiti[illegible]. I torinesi sono penultimi, mentre i granata devono difendere il secondo posto dagli attacchi del Santhià e del Quincinetto. Mister Daniele Perracca recupererà due pedine importanti, Sanfedele e Stipo, ma dovrà fare a meno di Gyppaz (squalificato).

Ben più impegnativi i compiti di Aymavilles/Gressan/Pila e Valle del Lys. I gialloneri si giocano a Quincinetto l'ultima possibilità di sperare nella qualificazione ai play off. Quasi uno spareggio per evitare i play out [illegible] Caluso e Valle del Lys, [illegible] la squadra di Mordenti decisa a vi[illegible] per avvicinare i torinesi staccati [illegible] 4 punti. Il Saint-Pierre ospita il temibile Tavagnasco senza Cremonese, Vallet (squalificati), Telesforo e Ronzani (infortunati). Il Verrès ospita il Villareggia. E per restare tranquilli i rossoneri di Botton devono vincere. [s. b.]

[illegible]

AOSTA. I campionati di A2 e B di calcio a cinque [illegible] fermi, ma in Valle d'Aosta si gioca lo [illegible]. Alle 15 di oggi al Montfleuri è in programma Aosta-Chieti, anticipo dell'8° di ritorno [illegible] A2. «Abbiamo richiesto lo spostamento di data perché la prossima settimana vengono f[illegible]ti lavori [illegible] manutenzione all'impianto, che [illegible] avrebbero costretti a giocare a Verrès - spiega mister Mercanti -. Tra l'altro avremmo anche perso Derviscausevic che per problemi familiari ha previsto [illegible] prossimi giorni il rientro in patria». In compenso Mercanti si trova Concio e Bellomo [illegible] acciacchi muscolari. «Quando giochi 35' su 40' tutte le partite è chiaro che arrivi a un punto di saturazione - precisa il tecnico -. Comunque saranno della partita anche se non al meglio». Assenti Rissone e [illegible] squalificato [illegible] Donato, i convocati [illegible] Concio, Bellomo, Derviscausevic, Tacchella, Veronesi, Malacrinò, Genno e i tre portieri Murzilli, Mercanti e Faustinelli. In porta dovrebbe giocare Murzilli e qualche minuto potrebbe farlo anche il giovane under 18 Genna che, dice Mercanti, «dà garanzie sulla corsa».

La squadra valligiana adotterà contro [illegible] Chieti [illegible] tattica prudente con gioco a zona. «Li dobbiamo tenere distanti con una difesa attenta, pronta a ripartire di rimesso. Spero soffrano [illegible] nostro campo grande, hanno che fuori casa non [illegible] imbattibili. Sono una squadra che si trova a suo agio su piccoli terreni avendo dei bravi tirato[illegible] dice Mercanti. Arbitrerà l'incontro [illegible] coppia genovese Toscano-Muzio. [m. i.]

Torneo con 52 squadre: domani Doues-Charvensod

Rebatta, via al campionato e c'è subito un «big-match»

AOSTA

Domani i campionati di sport popolari entrano nel vivo, con l'inizio del torneo di rebatta, anticipato sei giorni fa dal «Trofeo delle età». Saranno in campo 52 formazioni, 5 in più rispetto allo scorso anno, divise in 6 categorie, con 5 squadre nella 1ª categoria, 7 nella seconda, 11 in due gironi per la terza, 12 in tre gironi per la quarta, 13 in tre gironi per la quinta e 4 nella categoria juniores.

Nella serie A le squadre sono Charvensod, Gressan, Doues, Jovençan e Pollein. Favorite d'obbligo Doues e Charvensod, rivali storiche della specialità. Il Charvensod è sempre capita[illegible] da Fabrizio Viérin mentre nel Doues il bastone [illegible] comando è in mano al giovanissimo Davide Nex che ha ricevuto il testimone da su[illegible] padre Bruno, grande campione della rebatta.

In campo subito il «big [illegible]tch» fra Doues e Charvensod e poi Gressan contro Pollein con il riposo del Jovençan. I[illegible] da categoria: Gressan A-Ollomont, Gressan B-Charvensod, Aymavilles-Valpelline, con riposo del Chevrot.

Per il Fiolet si giocano le partite della 2ª giornata. In serie A sono in calendario Charvensod-Etroubles, La Thuile-Porossan e La Salle contro St-Christophe. Dopo la prima giornata sono in testa [illegible] punti Charvensod e Porossan, [illegible] La Salle, Saint-Christophe, Etroubles e La Thuile a quota zero. Queste ultime due hanno [illegible] partita in meno perché il loro incontro è stato sospeso domenica scorsa per oscurità. Le favorite d'obbligo sono Porossan e Saint-Christophe, che si [illegible] incontrate nella prima giornata con vittoria del Porossan.

Nello tsan, domenica è in programma la terza giornata. In serie A girone A le sfide sono: Saint-Vincent contro Verrayes, Pollein-Valtournenche e Chambave-Montjovet. Dopo le prime due giornate il Verrayes è in [illegible] 4 punti, [illegible] Valtournenche, Pollein, Chambave e Montjovet a [illegible] e Saint-Vincent a zero. Nel girone B in testa [illegible] 4 punti Brisma e Châtillon, con Challand e Verrayes II a 2 e Montjovet e Quart a zero. Domenica gli incontri sono Challand-Châtillon, Brisma-Quart e Verrayes-Montjovet. [b. bas.]



Bruno Nex alla battuta

[illegible]

[illegible]

Gara di Coppa Italia a Champoluc

Si disputa domani a Champoluc una gara di Coppa Italia riservata alle categorie pulcini, children, giovani e seniores. La manifestazione è stata organizzata dallo sci club Val d'Ayas.

BASKET

La Buckler in casa [illegible] Ginnastica Torino

Confronto casalingo oggi per la Buckler, nel campionato di serie C2. I gialloneri affrontano, al Paladora la Ginnastica Torino: tenteranno di bissare il successo di 7 giorni fa sul Moncalieri.

PALLAVOLO

Il calendario [illegible] serie D

Due impegni casalinghi ed altrettanti in trasferta oggi per le squadre valdostane di serie [illegible]. Nel femminile, il Vima Marmi ospita l'Asti e l'Acli riceve la visita del Dopolavoro Ferroviario; il Pgs Valdata gioca sul campo del San Damiano. Nel maschile il Valdigne giocherà a Biella.

[illegible]

Doppietta [illegible] 1° posto tricolore

Nei campionati tricolori giovani a Sella Nevea, Samuele Jacquemod (La Thuile) e Alberto Schieppati (Carabinieri) hanno conquistato l'11ª posizione, rispettivamente nella discesa libera e nel supergigante.

PALLAMANO

Nella serie B le ragazze di Ciavattone stasera sfidano il Ferrarin

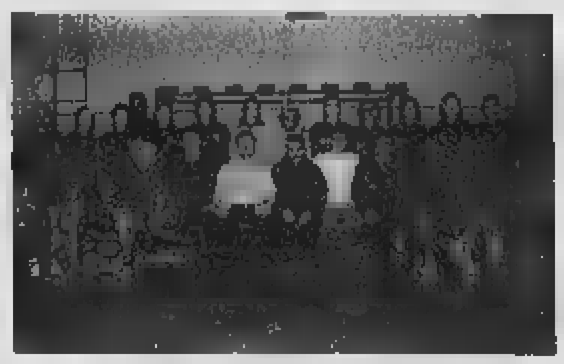
Acli, unico obiettivo: vincere

L'attuale 2° posto apre la via ai play off

AOSTA

L'impegno di questa [illegible] contro il Ferrarin Milano, l'ultimo della «regular season», indicherà il cammino futuro dell'Us Acli Vallée d'Aoste nel campionato di serie B femminile di pallamano.

La squadra di Francesco Ciavattone affronterà sul parquet della palestra di Plan Felinaz, alle 21, una squadra che è già sicura del quarto posto utile per l'accesso ai play-off e [illegible] quindi non dovrebbe opporre una grande resistenza. E poi le giocatrici valdostane vorranno rifarsi della sconfitta-beffa dell'andata a Milano (16-15), «costruita» dagli arbitri proprio nel finale della gara.



La squadra di pallamano dell'Us Acli Vallée d'Aoste [illegible] impegnata questa sera contro il Ferrarin di Milano

Le aostane occupano il secondo posto e sono obbligate a vincere se vogliono mantenere una posizione di privilegio nei play-off.

«La squadra è in buona condizione - ha detto mister Ciavattone - e affronterà la partita nelle migliori condizioni anche se sappiamo che servirà solo [illegible] vittoria. La prestazione contro il Cassano Magnago, che si [illegible] presentato in campo con [illegible] giocatrici impiegate nella squadra che milita in serie A, è stata buona e il risultato [illegible] stato in equilibrio fino alla fine».

Aggiunge il tecnico delle valdostane: «Abbiamo comunque ottime possibilità di concludere al secondo posto e se la capoli[illegible] dovesse uscire sconfitta dall'incontro di Biella, allora conquisteremmo addirittura la vetta, cosa che ci agevolerebbe nella strada che porta alle finali nazionali».

Ai play-off accedono le prime quattro della classifica che si affrontano in un mini-torneo [illegible] partite di sola andata e la vincente disputerà [illegible] finale in Friuli per il passaggio in A2. Se le valdostane si confermeranno al secondo posto, affronteranno fuori [illegible] soltanto la prima e a Charvensod la terza e la quarta classificate.

Tra le migliori nella partita persa contro il Cassano Magnago (14-13), un posto lo occupa il portiere Erika Canale che è stata protagonista di grandi interventi, al pari del portiere [illegible]io Gelain.

[illegible] classifica della serie B (prima dell'ultima giornata di campionato) è in testa la formazione del Cassano Magnago con 31 punti, seguito da Us Acli a 28, Rivalta 27, Ferrarin 24, Prasse 20, Biella 12, Bagnolini 7. Chiude la classifica la Rascaldinese a 4 punti. [r. s.]

REFERENDUM


ASPESI

Idee raffinate [illegible] originali nell'ampia esposizione in via XX Settembre

È un regalo in «Argento vivo»

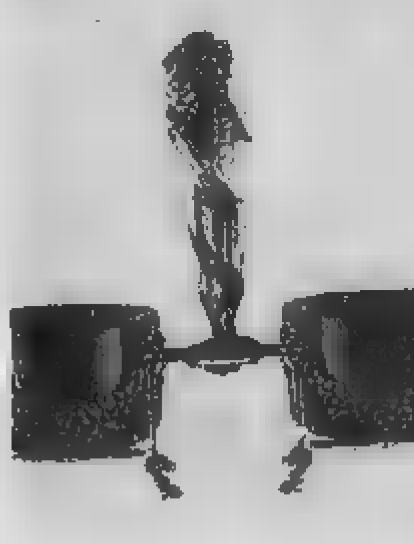
Dai gioielli alle liste nozze. Il sito Internet

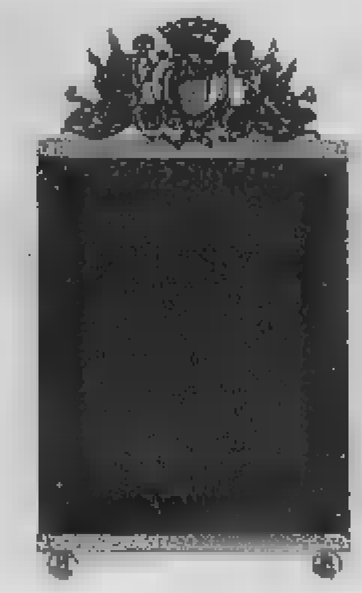
Un paradiso di tentazioni nel cuore [illegible] Asti. Al numero [illegible] via XX Settembre, a pochi passi dalla chiesa di San Paolo, si [illegible] «Argento Vivo», [illegible] negozio dove è possibile trovare tutto ciò che si può desiderare - e anche qualche idea in più - per ciò che riguarda aregenterie e gioielli in argento. Già [illegible] prima [illegible] colpisce la scintillante vetrina che cattura l'attenzione di chi si trova a p[illegible] per il centro storico. All'interno, tra i muri di un'antica costruzione, spiccano i tanti oggetti in [illegible]nto esposti al pubblico, messi [illegible] risalto dal contraste giocato con le spartane pareti medievali.

Nel locale è possibile trovare i più [illegible] [illegible] per un regalo [illegible] per abbellire la propria abitazione. La scelta spazia tan[illegible] per varietà di oggetti e generi, quanto per i prezzi che vanno dalle 10 [illegible] lire al milione e più. Dalle più piccole cornici alla frutta in miniatura, alle forbici cesellate da abili artigiani: non c'è tempo di stupirsi per un [illegible] prezioso e originale, [illegible] l'attenzione è già calamitata [illegible] altre creazioni. La gamma dei prodotti è vasta: dalle bomboniere alle cornici, agli articoli per la casa e per l'ufficio, ai gioielli [illegible] argento per uomo e donna. Proprio i gioielli offerti si distinguono per le diverse fatture [illegible] modelli, dai più classici [illegible] più originali, agli orologi o ancora ai singolari anelli-orologio. Al piano inferiore, immersi in un'atmosfera soft è possibile trovare un mondo di oggetti preziosi [illegible] collezio[illegible]. Accanto a servizi di posate [illegible] varia fattura, colpisce tutta una serie di creazioni uniche. Tra i candelieri tradizionali, eccone uno che ruotando su se stesso si sdoppia, oppure una sfera che si apre rivelando una zuccheriera. Dalle ciotole ai vari soprammobili, tutta una seri[illegible] di diverse lavorazioni non lasciano che l'imbarazzo della scelta.

In questo modo, potendo toccare con mano - è il caso di dirlo - tanti oggetti preziosi, e grazie ai competenti consigli dei titolari, anche per la persona più inesperta è facile [illegible]tare la qualità dei pezzi offerti, che vanno dai più commerciali [illegible] quelli [illegible] fine fattura, opera di abili artigiani che eseguono a mano le proprie creazioni fin nei minimi dettagli. Anche il cliente più esigente può essere accontentato: dalla personalizzazione dei preziosi oggetti in esposizione, alla riparazione, alla riargentatura. I prodotti più innovativi vengono offerti [illegible] prezzi unici in rapporto alla qualità. La scelta più varia è garantita dal continuo aggiornamento e riassortimento compiuto dai titolari, non solo commercianti, ma veri appassionati intenditori, in costante aggiornamento sulle novità e tendenze.

Un altro rilevante servizio offerto da «Argento Vivo» è il sito Internet su cui [illegible] possibile osservare le offerte e anche fare le proprie richieste [illegible] ordinazioni. Cliccando su www.argentovivosrl.it aziende o privati potranno visitare il sito, avere una visione dei prodotti e dei prezzi di vendita [illegible] fare le proprie richieste che verranno soddisfatte in tempo reale. Il servi[illegible] è tra i più completi: dal regalo alla lista nozze, alle promozioni per le aziende, insomma [illegible] tentazione a cui [illegible] [illegible] peccato resistere.





Una saliera d'altri tempi e una cornice che si fregia di un'aquila dalle ali spiegate sono solo alcune [illegible] proposte [illegible] «Argento Vivo» in via XX Settembre. Tra mura medievali è possibile trovare i più svariati oggetti per un regalo originale o per abbellire la propria abitazione

IL METODO «[illegible]»

Dal rilassamento alla dieta

Da «Inlinea» per tornare in forma in modo rapido e sicuro. Telefonando allo 0141/210.432 è possibile fissare un appuntamento con gli esperti professionisti del Centro di dimagrimento con sede ad Asti, al numero 9 di corso Torino. Le consulenti, a disposizione della clientela, fisseranno [illegible] appuntamento per verificare le esigenze e stilare un programma completo dei trattamenti [illegible] per ottenere un risultato ottimale. I programmi offerti da «Inlinea» si basano su tre fasi essenziali. La prima è costituita dal «rilassamento psicofisico» per recuperare il bioritmo ideale grazie a tecniche brevettate. La seconda fase è un'«attività fisica moderata» per riacquistare il perfetto controllo del corpo, bruciando i grassi superflui e rimodellando [illegible] il proprio corpo. Ultima fase è la «rieducazione alimentare», per adeguare l'alimentazione al proprio stile di vita evitando clamorosi e dannosi sbagli.

DIMAGRIRE: SOTTO CONTROLLO I PUNTI CRITICI



Pronte per la temuta «prova bikini»?

[illegible] avvicina l'estate [illegible] la famigerata «prova costume» [illegible] presenta minacciosa dietro l'angolo.

[illegible] come in questo momento dell'anno la popolazione femminile e non solo vie[illegible] presa dalla frenesia di avere un corpo in forma scattante: ecco allora l'imperversare delle diete shock dell'ultimo minuto, dei pericolosi fai da te e, per le più attive, dei turni estenuanti in palestra.

Una soluzione certamente più pratica, ma soprattutto una risposta più efficace, è offerta dal centro di dimagrimento «Inlinea», dove un'équipe di professionisti del settore è pronta a studiare per ognuno la soluzione più opportuna.

Facendo una visita al Centro, al numero 9 di corso Torino, sarà possibile ottenere un'analisi computerizzata della propria figura, individuando in tal modo i punti critici su cui [illegible] necessario agire per eliminare i chili in eccesso.

Dopo essere stati sottoposti [illegible] una visita accurata, [illegible] passa ad un intensivo trattamento di ginnastica dolce, eseguito all'interno di un'apparecchiatura ionizzata che permette di far bruciare [illegible] quantità [illegible] calorie equivalente a quelle consumate in due ore di ginnastica aerobica.

Anche per i più pigri la forma può essere dunque assicurata senza fatica, grazie ad un trattamento piacevole e rilassante. Al trattamento di ginnastica passiva viene poi associata una dieta bilanciata, o meglio, una vera e propria rieducazione alimentare, per aiutare i clienti ad evitare cibi ed associazioni alimentari dannosi per il prorio fisico e incompatibili con il loro metabolismo.


Caro Macario
Omaggio a un comico indimenticabile

La rassegna dell'antiquariato in piazza Garibaldi ha compiuto dieci anni

A Nizza il Mercatino delle sorprese

Modernariato, ceramiche d'autore, ma anche Puffi

Il Mercatino dell'antiquariato è diventato maggiorenne a febbraio nato nel 1982 nella ex ala del pollame sul Lungo Belbo, per iniziativa di un gruppo di amici appassionati di oggetti d'epoca e di numismatica. Tra loro, Alfredo Barberis, Vincenzo Giolito e Andrea Ameglio (tuttora promotori del Mercatino insieme alla Pro loco) e Flavio Onesti, oggi scomparso, notissimo come restauratore e corniciaio nel suo negozio di via Tripoli.

«All'inizio c'erano quattordici bancarelle - racconta Barberis - i venditori proponevano di tutto, rame alle monete, ai piccoli arredi di casa». Tra l'altro, alcuni di quei «pionieri» sono ancora presenti ad ogni terza domenica del al Mercatino, spostato poi in piazza Garibaldi. Ad esempio la famiglia Doglione di Asti (vende lumi a petrolio, statuette e piatti), non ha mai mancato un appuntamento. Tra i nicesi che offrono in vendita oggetti particolari, da annotare Franco Monaco (il suo banco è sotto l'Ala con acquasantiere, rame, chiavi antiche) e Giuseppe Bonetti un vero specialista delle bilance e degli attrezzi meccanici da cucina. Ricercatissime le affettatrici, ideali arredi per una casa di campagna.

«Dai quattordici espositori iniziali - ricorda ancora Barberis - in poco tempo si è saliti ad una cinquantina e l'Ala del Pollame diventata troppo stretta. Con l'aiuto dell'allora sindaco Cesira Antonucci Turolla, il Mercatino approdò in piazza Garibaldi». Oggi le bancarelle sono più di trecento: i venditori arrivano lago Maggiore, da Lombardia, Liguria, Costa Azzurra. Ci sono anche due inglesi che propongono libri e cataloghi rari.

In parte cambiati anche i generi messi in vendita: se da un lato quasi impossibile trovare antiquariato del Settecento, in compenso non mancano offerte di oggetti di modernariato. «Ma con moderazione - spiega Barberis - seguendo le mode e le richieste del pubblico è logico che i venditori abbiano variato le proposte, ma tutti gli oggetti in vendita hanno comunque il sapore del passato». Di grande moda il collezionismo: quindi comparire sulle bancarelle di Nizza intere famiglie Puffi azzurri, carte telefoniche, figurine delle ditte più no. Vanno forte anche i minerali (gli adolescenti passa ore ad ammirarli) e gli orologi. sono anche collezioni complete Swatch.

Buoni affari se ne fanno ancora, anche se è tramontato il tempo della scoperta eccezionale in mezzo alle cianfrusaglie. «A me tanti fa capitò di trovare un Ducatone Savoia in mezzo a monete senza valore - prosegue Barberis - ma per il resto ci oggetti più normali a prezzi abbordabili». Così, ad ogni terza domenica del mese, via libera alle contrattazioni: a Nizza arrivano curiosi di Milano (molti hanno la seconda casa in zona) e da Genova, per trovare un piatto di ceramica firmato Richard Ginori o Vedova Desio, oppure per arredare con rame ed attrezzi da cucina le abitazioni di campagna. Attesissimo, un espositore di Bari non sempre presente, che porta giare ed otri vecchi, ideali per il giardino.

Comunque vada, chi arriva al Mercatino, anche se non compra nulla (ma è difficile uscirne a mani vuote), porterà a casa un ricordo del passato. E potrà impartire ai figli una lezione su come funzionavano gli oggetti sorpassati dalla tecnologia.



Il mercatino dell'antiquariato di Nizza: l'appuntamento è ad ogni terza domenica del mese, in piazza Garibaldi. Espositori da tutto il Italia, e anche dall'estero propongono un vasto repertorio oggettistica e pezzi d'arredamento



Monete e francobolli

C'è un Circolo di appassionati

NIZZA

Per la città del cardo gobbo e della Barbera, il Mercatino è diventato un biglietto da visita di tutto rispetto: è noto nel giro degli intellettuali e dei turisti della domenica l'appuntamento compare regolarmente su riviste di tutta Italia) ed è visitato con frequenza dagli stranieri. Svizzeri in particolare. Ha portato buoni affari a tutti i commercianti della città, in particolare a baristi e ristoratori e da qualche tempo anche alcuni negozi di ghiottonerie e specialità tipiche, alla terza domenica del mese tirano su le serrande. E solo: la galleria d'arte «Tra la terra e il cielo» di via Gozzellini, apre i battenti invitando i visitatori del Mercatino a fare due passi tra proposte artistiche e di raffinato artig. nato.

Come sempre, a seguire ed organizzare il tutto è il circolo numismatico, guidato da Andrea Ameglio. Segretario è Alfredo Barberis e del gruppo fanno parte Stefano Dazia, Luigi Cirio, Vincenzo Giolito e Domenico Sampietro. Conta una ventina di soci, appassionati di monete e di francobolli: si ritrovano ogni giovedì sera nella sede di via Cordara (accanto all'Auditorium della Trinità). Vorremmo poter avvicinare più giovani alla nostra passione - annotano i dirigenti dell'associazione - chi fosse interessato può venirci a trovare, anche solo per un parere su una moneta o un francobollo».

Tra le iniziative collaterali al Mercatino, di particolare richiamo, la mostra mercato numismatica (di solito alla terza domenica di giugno) e l'esposizione di argenti ed orologi d'epoca, in comitanza con il Mercatino di agosto.

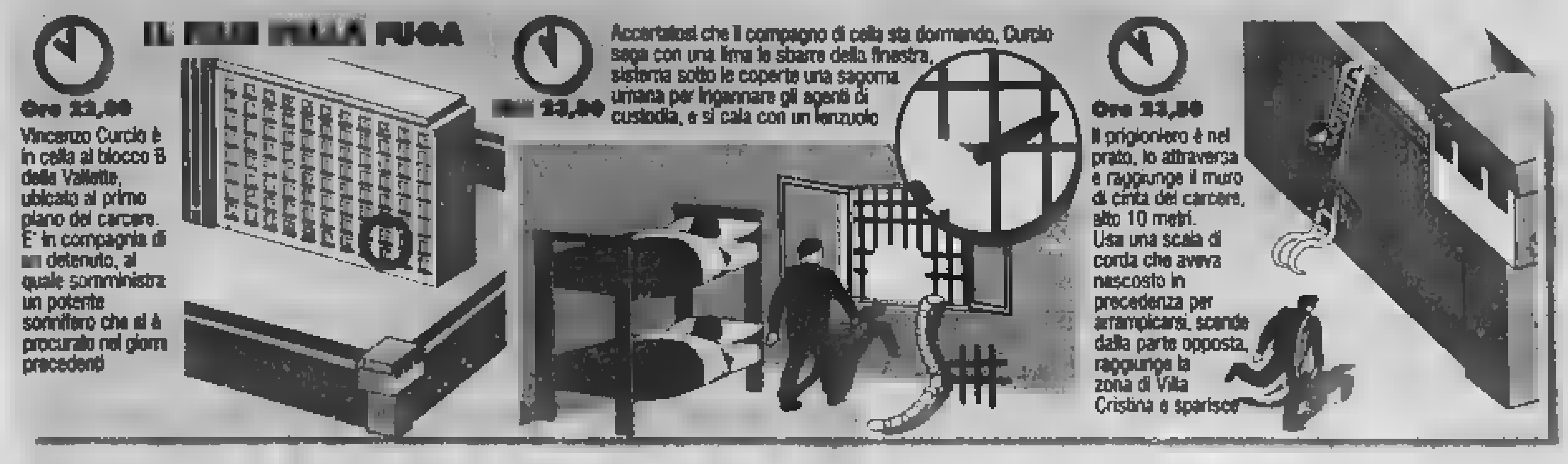


Il mercatino dell'antiquariato di Nizza attira ogni volta numerosi turisti





Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

Angelo Conti

Un ergastolano quar[illegible]e, invalido civile e per di più in sovrappeso, [illegible] la scorsa notte dal carcere delle Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando [illegible] sbarre della [illegible] e poi calandosi con il lenzuolo, opportunamente annodato, dal primo piano del Blocco B sino al prato sottostante. Una volta [illegible] ha raggiunto il [illegible] perimetrale, alto più [illegible] metri, [illegible] ha scavalcato all'altezza della sesta garritta, cioè in posizione piuttosto defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda [illegible] Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando una fune ed [illegible] scala di corda, dotata [illegible] pioli di legno, che aveva avuto modo di nascondere nei pressi del muro perimetrale. L'evaso si chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita cosca siracusana (ma con famiglia in Piemonte): scontava l'ergastolo per l'omicidio di un giovane rivale, commesso in Sicilia nell'agosto del 1988. Era attualmente di nuovo sotto processo, [illegible]to di altri sette omicidi di mafia.

E' la prima evasione «classi[illegible]» che [illegible] registra al [illegible] delle Vallette, la terza in assoluto: mai nessuno, sino all'impresa di Curcio, era riuscito a scavalcare la [illegible] perimetrale. Prima [illegible] lui [illegible] andati, nel febbraio [illegible] 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine [illegible] sequestro di persona, che lasciò la [illegible] circondariale chiuso in un sacco di rifiuti. Ma la [illegible] latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che il 5 novembre [illegible] riuscì ad uscire dal portone principale semplice[illegible] mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino [illegible] forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Per questa vicenda cinque agenti di polizia penitenziaria [illegible] processati: uno fu condannato a due mesi, un altro patteggiò una modesta multa, altri tre (fra cui l'attuale comandante degli agenti) furono invece assolti. A conferma [illegible] «maledizione» che sembra colpire [illegible] evasi dalle Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.

Sino a ieri mattina, comunque, considerata anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere [illegible] Vallette era considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale era impossibile evadere per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perchè, a ben vedere, Vincenzo Curcio era un ospite molto particolare della struttura di via Pianezza 300: considerata la sua buona condotta e [illegible] sua disponibilità, svolgeva il ruolo di «lavorante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque in ordine proprio quei prati che sono stati teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva una certa libertà, e l'ha certamente aiutato prima nel p[illegible]rarsi la lima usata per tagliare [illegible] sbarre della cella e poi nel nascondere, sotto [illegible] leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga fosse pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto [illegible] qualche appoggio esterno: è infatti probabile che qualcuno attendesse l'ergastolano nella zona circostante Villa Cristina, che la sera è spesso frequentata da auto con a bordo coppiette. Poche le spe[illegible] di [illegible] rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe gi[illegible] essere molto lontano, probabilmente in Sicilia, [illegible] forse anche all'estero.

C[illegible] pare aver messo, [illegible] evasione, anche notevole cura dei particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto la coperta della branda una sagoma di carta straccia, così da ingannare gli agenti nei controlli che vengono compiuti, [illegible] notte, ogni ora) ed anche un filo di perfidia. Se ne è infatti andato proprio all'alba dello sciopero dei direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, ieri mattina, c'è stata un po' di confusione, considerata l'assen[illegible] della massima autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche [illegible] gentleman verso il suo compagno di cella, un altro ergastolano di cui non si conosce il [illegible]e: per evitargli qualsiasi implicazione, e forse anche per impedire che [illegible] tradisse, lo ha «addormentato» con un potente sonnifero. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, per svegliarlo. E solo per sentirlo parlare di una «formidabile dormita».





Una immagine dell'ingresso del carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima volta e Vincenzo Curcio, [illegible] per omicidio e ora ricercato dalle forze dell'ordine

Finora nessuno era mai riuscito a violare il recinto delle Vallette Il direttore era in sciopero

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

[illegible] carcere più sicuro d'Italia? Nell'autunno 1986, quando era stata inaugurata, la Casa circondariale di via Pianezza 300 era considerata un bunker inattaccabile: [illegible] di dentro ed anche dal [illegible] fuori (già perchè al momento della sua progettazione, alla fine degli Anni 70, i fantasmi del terrorismo avevano fatto considerare anche questa ipotesi). Le cose, negli [illegible] non sono mutate, ed anche i numerosi interventi non hanno certo minato la solidità della complessa struttura, che ospita anche una caserma, una comunità per tossicodipendenti, il settore femminile (trasferito a Le Nuove dopo l'incendio e [illegible] nuovamente tornato in periferia). «A cambiare è stata la volontà politica - spiega Donato Capece, segretario nazionale del Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria - che ha sempre più [illegible] i controlli [illegible] polizia all'interno del carcere. Stiamo adesso pagando gli errori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si è aumentato il carico di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria (ora massicciamente impegnati anche nelle traduzione e nelle scorte), senza adeguar[illegible] gli organici: «Bisogna dire [illegible] verità: all'esterno dei padiglioni e del perimetro murario [illegible] c'è nessun controllo. Un detenuto, se riesce ad [illegible] all'aria aperta, ha buone probabilità di riuscire a scappare. Il problema [illegible] nel personale: è poco ed è costretto a vere e proprie ac[illegible]e. Proprio alle Vallette è già successo che, di notte, un solo agente debba badare a 100 detenuti». Quanto al carcere [illegible] Vallette, Capece scaglia accuse: «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, a qualsiasi sorveglianza esterna. E' un carrozzone in cui vivono 1300 detenuti, accuditi da 650 agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi entrano [illegible] escono troppe persone: volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato di aprire sempre [illegible] più il carcere, limando sulla sicurezza. Era inevitabile che, prima o poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' [illegible] grave, ma quel ragazzino [illegible] aiutato, [illegible] certo cacciato»

«I nostri figli sono terrorizzati da un [illegible]»

Un gruppo di genitori insorge contro un bambino di dieci anni

Stefania [illegible]

Dodici firme in fondo a una lettera spedita a un giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto [illegible] un solo bambino [illegible] dieci anni, a[illegible] [illegible] «violenze fisiche e morali di ogni genere». Possibile? Come [illegible] Accade in una scuola elementare di Torino, quartiere periferico di [illegible]ni palazzoni e pochi giardinetti perlopiù infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengono [illegible] «minacciati e pestati», che in quella classe, [illegible] quarta, «si vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro [illegible] «umiliati e offesi da parolacce e gesti al massimo della volgarità». Chiedono che si faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino a seguire [illegible] violenza o a praticare sesso precocemente».

«Noi non vogliamo criminalizzare il bambino», si preoccupa di dire uno dei firmatari della lettera pubblicata l'altro giorno su «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, appunto, di un bambino. Che, se in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e non certo «dando pubblicità al caso». E [illegible] questa brutta vicenda torinese è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio di responsabilità tra famiglie e insegnanti, una comunità di bambini non riesce più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori che «quel ragazzino fa profferte erotiche irripetibili alle maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi [illegible] oggi, Franti non è più un bambino dispettoso che fa lo sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente: cosa persino ovvia, visto che c'è una generazione che cresce bombardata da messaggi - pubblicitari, televisivi - improntati a un modello di sessualità minacciosa e, per un bambino, del tutto incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi dalla classe il compagno indesiderato», [illegible] sconsolata la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e non ho mai, dico mai, sentito [illegible] proposta diversa, [illegible] tipo positivo. Ora mi [illegible] di non essere intervenuta, il che è falso: non solo il bambino, [illegible] tutta la [illegible] famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo provando».

La coalizione dei genitori, invece, di pazienza [illegible] ha, e vorrebbe vedere la «mela marcia» fuori dal cesto. «Magari in un gruppo di bambini con problemi, o seguito da un insegnante maschio capace di farsi rispettare», suggerisce un padre. Hanno fatto assemblee e giornate «di astensione dalla scuola», invocano «il diritto allo studio». E non solo quello. Uno [illegible] firmatari della lettera racconta che sua figlia è finita al pronto soccorso «perché quel bambino l'ha [illegible] a frustate sulla schiena utilizzando [illegible] guarnizione [illegible] gom[illegible]». Neanche da prendere in considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ad includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I nostri figli ormai ne hanno paura».

In quarta elementare come in trincea? «E' vero, si tratta di un caso grave, ma cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe non [illegible] indietro col programma, lavora in piccoli gruppi, ci sono attività e laboratori. Quanto ai genitori, invece di scrivere lettere dovrebbero aiu[illegible] i loro figli a gestire le situazioni difficili: in fondo si tratta del rapporto con un coetaneo».

Accordo dell'Università

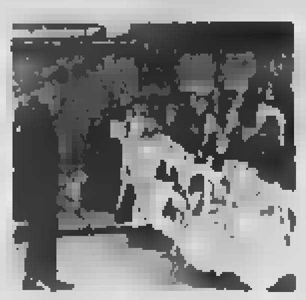
Un nuovo corso sul diritto [illegible]

Siglato ieri in Rettorato un accordo fra Università e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per la [illegible] annuale in Proprietà intellettuale. Il corso, della durata di tre mesi, si terrà dal prossimo settembre al Bit, il centro di formazione internazionale: promosso [illegible] professori Gianmaria Ajani e Marco Ricolfi, entrambi docenti a Giurisprudenza, riguarderà tutti i [illegible] del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, co[illegible] sleale e antitrust, e si concentrerà sui profili di diritto internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto comparato. Il master sarà in inglese, dedicato a una quarantina di laureati italiani e stranieri, scelti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore. I docenti saranno in parte accademici, in parte professionisti [illegible] formazione tecnica, giuridica ed [illegible].

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] alla [illegible] Referendum a metà



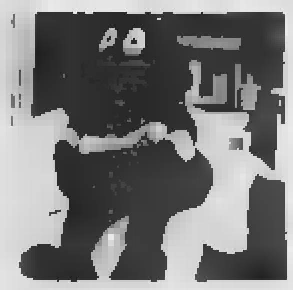
[illegible] Il referendum regionale sulla quarta prova di maturità in francese si farà soltanto a metà. Il comitato dei saggi, presieduto dall'ex ministro Giovanni Conso e composto dai giuristi Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi, ha decretato l'ammissibilità soltanto per due commi dell'articolo 8 della legge sulla quarta prova di francese. Inammissibile invece il referendum sul complesso della legge che deriva da un accordo Stato-Regione. La quarta prova scritta alla Maturità aveva suscitato lo scorso anno una lunga protesta studentesca e il blocco dell'attività didattica per l'autogestione nelle superiori. Dopo la decisione del comitato dei saggi si è incrinato il fronte unitario dei promotori del referendum.

Hashish e [illegible] Dieci arrestati

BIELLA. Assicuravano al mercato clandestino rifornimenti continui di hashish e [illegible] e si [illegible] organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della [illegible] attività persino in Toscana. Per smantellare l'organizzazione, i carabinieri hanno coinvolto anche i colleghi di Vercelli e di Torino. Il risultato: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia cautelare in carcere.

Attentato incendiario all'azienda Arinox

SESTRI LEVANTE. Un attentato incendiario è avvenuto durante l'altra notte all'interno dello stabilimento «Arinox» di Riva Trigoso, che opera nel settore dei laminati in alluminio. Ignoti hanno fatto esplodere una tanica contenente liquido infiammabile probabilmente benzina, provocando danni ai galleggianti del serbatorio della torre piezometrica.



[illegible] «inviato speciale» anti discarica di Gavonata

ACQUI [illegible] Il Gabibbo domani mattina, alle 11, sarà «inviato speciale» di «Striscia la notizia» a Gavonata di Cassine, paesino tra Alessandria e Acqui dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vuol realizzare in un'ex cava d'argilla una discarica per ceneri e [illegible]. Mercoledì, polizia e carabinieri hanno sfondato il blocco dei dimostranti che impedivano l'accesso dell'area ai tecnici per avviare i lavori. Due donne sono finite in ospedale. «Porteremo il Gabibbo davanti all'ex cava d'argilla, ora bonificata, dove [illegible] stati piantati 1500 alberi che rischiano di essere distrutti. Inoltre, spiegheremo che qui vengono prodotti vini Doc e Docg», anticipano gli oppositori alla discarica.

Volontari ripuliscono l'oasi del Nervia

VENTIMIGLIA. I volontari della sezione regionale Liguria del Wwf, ripuliranno domani l'oasi Wwf alla foce del torrente Nervia, in provincia di Imperia. L'operazione, coordinata dal Wwf di Sanremo, vedrà impegnate altre associazioni ambientaliste, [illegible] corpo forestale, delle guardie ecologiche provinciali, della polizia municipale di Ventimiglia, della Cri e dei volontari antincendio di Camporosso.

Operazione mal riuscita Risarcimento [illegible] arriva

SALUZZO. Un paziente operato cinque anni fa all'ospedale di Saluzzo è ancora in attesa di ricevere il [illegible]cimento dei danni, subiti in seguito all'intervento: il caso è stato denunciato dal Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, la cui presidente, Flavia Salvagno, è [illegible] chiamata a testimoniare a favore della Direzione dell'Azienda sanitaria per ottenere che la compagnia assicuratrice dell'Asl pagni i danni

Quadro rubato in ospedale abbandonato in una chiesa



VERCELLI. Recuperato ieri mattina dalla polizia il quadro, datato 1837, che era stato rubato martedì dal reparto chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea: era stato abbandonato [illegible]to ad un confessionale nella parrocchia di San Cristoforo, a circa duecento metri dalla questura. A notarlo è stato il parroco, padre Bertolino: ha visto un involto a terra, lo ha aperto, ha notato il dipinto e, ricordandosi delle notizie di stampa sul furto della tela, è andato a consegnarlo alla polizia. Il dipinto è stato affidato all'ispettore Alberto Castiglia, che anni [illegible] aveva dato l'avvio alla «operazione quadri puliti». Dopo il riconoscimento, ieri pomeriggio il quadro è stato restituito alla direzione ospedaliera.

Apicoltore denunciato aveva 221 arnie rubate

CELLE ENOMONDO. Un apicoltore [illegible] del paese astigiano è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri: aveva 221 [illegible] risultate rubate in varie zone dell'Albese (tra Neive e Govone) e del Chierese. I colpi erano stati messi a segno tra Natale e Capodanno. Forse si tratta di una banda specializzata in questo tipo di furti. Il valore della «refurtiva» recuperata è di un'ottantina di milioni.

Kosovaro fermato con [illegible] orologi

VERBANIA. Al valico di frontiera di Iselle la Guardia di Finanza di Verbania ha sequestrato ad un cittadino originario del Kosovo che stava entrando in Svizzera, dieci preziosi orologi del valore di 100 milioni complessivi. L'uomo era partito il giorno prima da Fiume. Ha asserito di lavorare per il gover[illegible] svizzero, ma [illegible] è stato creduto.



Nascosti [illegible] merci Bloccati altri trenta [illegible]

NOVARA. Una settimana fa [illegible] avevano provato in 24, l'altra notte [illegible] in trenta. Fra loro sei donne e cinque bambini. Sono stati bloccati, anche loro, in un [illegible] merci alla stazione di Novara. Profughi romeni che cercavano di raggiungere l'Inghilterra via Torino-Modane. Li [illegible] scovati la polizia ferroviaria su segnalazione dei colleghi di Milano. Qui erano saliti sui carri dopo aver manomesso i piombi e tagliato [illegible] telone. Donne e bambini sono stati ospitati per la [illegible] in un centro sociale. Gli uomini invece [illegible] rimasti in Questura. Almeno due nuclei familiari [illegible] gli stessi di una settimana prima.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible] **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Sabato 18 Marzo 2000 — 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.263 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Operazione dei carabinieri: [illegible] giovani fermati di notte nella campagna di Nizza

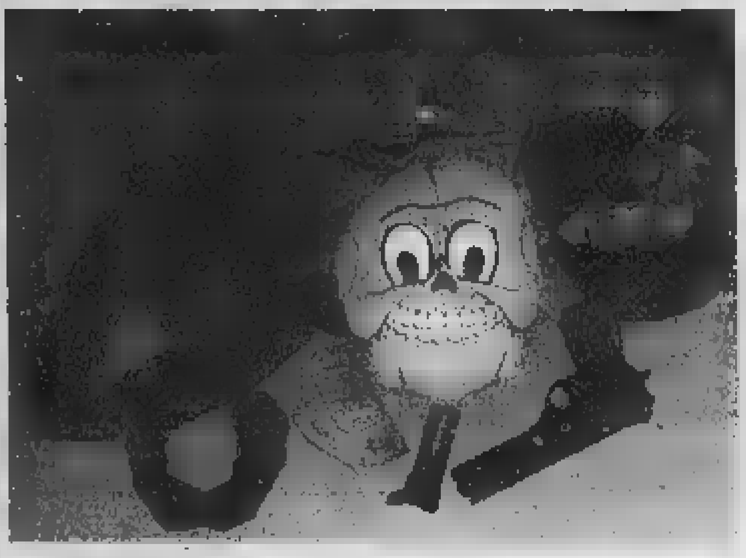
Armi e maschere per i colpi agli anziani?

Sull'auto avevano una pistola e alcuni passamontagna
Altri due sorpresi [illegible] San Marzanotto su una «Uno» rubata

Franco Binello

NIZZA

Quell'auto era [illegible] già segnalata in zona, qualche ora prima, nelle vicinanze [illegible] un cascinale. Una «Panda» con tre a bordo che [illegible] richiamato l'attenzione dei carabinieri. Poi l'avevano persa [illegible] vista: una presenza sospetta. Via radio è stato dato l'allarme: i militari ha[illegible] intuito [illegible] potesse trattarsi di una delle bande che prendono di mira le case isolate e gli anziani. Verso [illegible] la [illegible] è [illegible] intercettata da una pattuglia del radiomobile [illegible] Canelli: i tre a bordo sono stati subito controllati. [illegible] [illegible] loro risultano già noti alle cronache. E nel bagagliaio la sorpresa: nascoste sotto un telo c'erano una maschera di carnevale, passamontagna, una pistola calibro 22 con relative munizioni (regolarmente denunciate per la detenzione ma che non si posso[illegible] trasportare [illegible] autorizzazione). I tre [illegible] stati interrogati a lungo, in caserma, dai militari del capitano Vito Pretera. E poco dopo una «Uno» rubata, con due giovani a bordo, è stata fermata a S. Marzanotto. Anche in questo potrebbe trattarsi di possibili presunti autori di colpi notturni finiti nella rete dei controlli disposti [illegible] colonnello Angelo Buono, comandante provinciale dell'Arma.


Il «kit» (maschera, passamontagna, pistola) sequestrato ai tre giovani di Nizza

Denunciato apicoltore di Celle Enomondo

La refurtiva «ronza» Preso con 221 arnie

CELLE ENOMONDO

Aveva migliaia di api, in [illegible] appezzamento [illegible] metà collina. Ma nessuna di quelle 221 arnie erano sue: l'intero alveare è risultato infatti di «p[illegible]nienza furtiva».

Lo hanno scoperto i carabi[illegible] [illegible] maresciallo France[illegible] Servidio, [illegible] San Damiano. Un bottino da 70-80 milioni, che è stato ora sequestrato. E in molti casi i legittimi proprietari hanno già riconosciuto il maltolto. In gran parte i colpi erano stati [illegible] [illegible] segno nell'Albese (anche Neive [illegible] Govone) e altri nel Chierese. In gran parte i colpi sarebbero stati messi a segno nel periodo tra Natale e fine anno. Una serie di raid su più vasta scala che hanno riguardato anche altre [illegible] del Piemonte. Sarebbero almeno 500-600 le arnie trafugate. Si sospetta quindi l'esistenza di un'organizzazione specializzata [illegible] questi furti: un business singolare, [illegible] che comunque offre buoni ricavi.

L'allevatore astigiano, 48 anni, è stato denunciato per ricettazione. Si cercano ora gli eventuali complici. L'indagine è stata estesa anche alla zona tra S. Damiano e Cisterna.

L'uomo, nelle prossime ore, verrà interrogato anche dal magistrato.

Elezioni del 16 aprile

Grasso in campo La Cotto lascia la Provincia

ASTI. I due consiglieri regionali uscenti hanno scelto lo stesso giorno per «far notizia». Luciano Grasso ha presentato la propria candidatura all'hotel Palio: «un atto doveroso, visto che Forza Italia su di me ha investito». Accompagnato dal sindaco Florio e dall'europarlamentare Costa, che ha parlato senza mezzi [illegible] di «lobby dei liberali» tra i berlusconiani, Grasso ha ricordato il suo impegno [illegible] presidente della commissio[illegible] Sanità, citando il nuovo ospedale [illegible] Asti e il desiderio di occuparsi [illegible] futuro [illegible] Urbanistica [illegible] più il mio argomento», tanto che Costa ha subito rilanciato «merita di fare l'assessore all'Urbanistica».


Mariangela Cotto

Alla presentazione di Grasso sono intervenuti anche il presidente della Provincia Marmo e il coordi[illegible] degli «azzurri» Galvagno che ha sottolineato la necessità per il centrodestra di non «disperdere i voti anche verso partiti vicini, ma che non riusciranno [illegible] mandare un astigiano [illegible] Torino». Grasso ha anche ammesso che in questi [illegible] non ha curato troppo la propria immagine pubblica «preferendo lavorare, senza preoccuparmi di finire sui giornali».

E intanto ieri Mariangela Cotto ha deciso di dimettersi d[illegible] Consiglio provinciale: vi era entrata nel luglio '99 sotto l'insegna del Cdu, cammin facendo ha scelto la [illegible] degli «[illegible]». E proprio la direzione nazionale di Forza Italia ha deciso che i candidati alle Regionali non possono ricoprire più [illegible] due incarichi pubblici: Mariangela Cotto, che siede anche in Consiglio co[illegible]le dal 1990, ne ha tre.


Luciano Grasso

«E così, dopo una lunga riflessione - confessa - [illegible] deciso di lasciare la Provincia, dove [illegible] mia esperienza è durata [illegible] tempo. Ma in realtà avevo maturato di lasciare quell'incarico [illegible] prima delle indicazioni provenienti da Roma: e non escludo, se [illegible] nuovamente eletta in Regione, di rinunciare anche al posto in Consiglio comunale. Ormai è davvero troppo faticoso lavorare con più incarichi». Alla Cotto subentrerà, in Provincia, l'ex sindaco di Villanova Ivo Bogetto.

E oggi a mezzogiorno scade il termine per [illegible] presentazione delle candidature [illegible] le mille firme di appoggio alle liste.

Intervista a Maurice Haft manager della Arvin sulle prospettive dopo l'accordo Fiat-GM

Ecco il futuro della Waya

«Abbiamo investito restiamo ad Asti»

Roberto Gonella

Il suo italiano è migliorato, forse insieme al legame con la fabbrica dei «buluns». Il rapporto, dopo quattro anni trascorsi negli uffici di via Antica Cittadella, sembra essere più [illegible], [illegible], quando dice «noi», Maurice Haft accompagna il pronome con [illegible] parola Waya, vecchio nome dello stabilimento. Per questo manager newyorkese dai gesti gentili, Arvin parrebbe [illegible] solo il nome del colosso americano che controlla lo stabilimento. Ma Haft [illegible] che [illegible] storia futura della vecchia Waya è già scritta. E [illegible] futuro si è iniziato da tempo, incalzato [illegible] dall'accordo tra Fiat (principale cliente della fabbrica astigiana) e la General Motors.

Mister Haft, questo accordo cambierà qualcosa?

Per i fornitori ci sarà un nuovo modo di lavorare. Che cosa [illegible]drà dipenderà dal tipo di azienda. Per chi è rimasto indietro su qualità e costi l'accordo sarà pericoloso: per chi ha invece orizzonti mondiali potrà rivelarsi interessante.

E la Arvin?

La multinazionale produce marmitte [illegible] ammortizzatori. Nel primo caso non ci [illegible] problemi, sulle sospensioni sì.

Come mai?

Fiat possiede uno stabilimento in Brasile che produce ammortizzatori, così come GM ne ha uno suo. Per noi sarà più difficile: c'è il rischio di perdere quote di mercato.


Maurice Haft, amministratore Arvin

Detto così, il futuro della Waya sembra incerto.

Non proprio. Nel 70% di commesse per Fiat, c'è anche Iveco. [illegible] [illegible] Brasile non producono ammortizzatori per [illegible]. Almeno per ora.

Sarà l'unica carta da giocare?

No. Le aziende vogliono fornitori vicini, [illegible] consegne che avvengono anche due volte [illegible] giorno. L'aspetto geografico aiuta Asti.

Quale sarà la vostra strategia?

L'accordo non cambia i nostri piani. Nel [illegible] quando siamo arrivati, il [illegible] del lavoro [illegible] per Fiat. L'errore storico di questa fabbrica è stato proprio quello di legarsi ad un unico cliente. Noi abbiamo da tempo cambiato rotta, diversificando.

Nuovi contratti?

Presto daremo ammortizzatori alla Mercedes e abbiamo avviato contatti [illegible] Volvo. L'obiettivo è di conquistare più spazio nel settore dei veicoli commerciali.

[illegible] la Arvin parlerà ancora l'astigiano?

Qui abbiamo investito oltre 30 miliardi. [illegible] si spende tanto non [illegible] certo per chiudere. I problemi ci [illegible] la mancanza [illegible] «cervelli» e l'ipotesi del [illegible]uovo stabilimento. Serve [illegible] mano dalle istituzioni.



Lavoratori dell'ex Waya: oggi nello stabilimento ci [illegible] 600 addetti



Nuovi contratti con Mercedes e Volvo e si punta sui veicoli commerciali

Pozzi con il cromo a San Fedele

Le cisterne della vecchia fabbrica sotto accusa

Il caso di villaggio [illegible] Fedele (dove è stata rilevata la presenza di cromo [illegible] pozzi privati [illegible] nel depuratore comunale) approda in televisione. Se ne parlerà [illegible] nell'ambito di «Ambiente Italia», la trasmissione di Rai3, condotta dall'astigiano Beppe Rovera, che oggi, dalle 10 alle 11, affronterà il tema: «L'acqua che beviamo».

Quella dei pozzi privati di San Fedele veniva usata per irrigare giardini e orti: l'Arpa a dicembre ha accertato, nei campioni prelevati, fino [illegible] 22 mila microgrammi/litro di c[illegible]mo esavalente (per legge [illegible] bisogna superare i 5). Altissima anche la concentrazione di solventi clorurati: diverse centinaia, contro la quantità massima di 10 microgrammi/litro fissata dalla legge. L'11 febbraio il sindaco Florio ha vietato l'utilizzo dei [illegible]zzi: ma ora si [illegible] il problema di come irrigare orti e giardini. [illegible] primo cittadino ha intenzione di autorizzare i proprietari a usare l'acqua potabile: «Applicheremo le tariffe del '99, più basse rispetto a quelle di quest'anno», preannuncia.

Durante il collegamento, il giornalista Igor Staglianò affronterà anche il problema della Way-Assauto, situata a poca distanza da San Fedele: [illegible] sito dello stabilimento è stato inserito nel «Pia[illegible] di bonifica delle aree inquinate» approvato agli inizi del mese dal Consiglio regionale. «Si presume - indica il documento - un inquinamento della falda da solventi clorurati». «Ambiente Italia» parlerà anche della contamina[illegible] (ignoti hanno riversato cromo [illegible] fognatura) che ha coinvolto di recente il depuratore cittadino gestito dall'Asp che per oggi a mezzogiorno ha annunciato una conferenza stampa. (l. n.)

Sono una trentina nell'Astigiano le sedi «impresenziate»

In quelle piccole stazioni il treno si ferma ancora

Non c'è più il capostazione e neanche il bigliettaio, ma nelle stazioncine di paese che si trasformano i treni passano ancora. Lo ricordano le Ferrovie, favorevoli comunque a che gli edifici, anche nell'Astigiano inutilizzati ormai da parecchi anni, tornino a nuova vita.

Qualche esempio significativo c'è già: la stazione di Montegrosso si è da poco riconvertita in biblioteca civica (5 mila volumi), quella di Moncalvo ospita da un anno un ambulatorio veterinario e nel piccolo edificio di frazione Mombarone, a due passi da Settime, funziona un'osteria-vineria. «Il riuso delle stazioni - dice Mario Elia, responsabile delle relazioni esterne per le Ferrovie piemontesi - serve anche per offrire a chi prende il treno una serie di servizi che si possono considerare di accoglienza. A partire dal fatto che si può attendere l'arrivo del convoglio in locali accoglienti, puliti e riscaldati. Non si deve infatti dimenticare che, anche se le stazioni hanno perso la biglietteria (l'acquisto dei «ticket» avviene nelle rivendite autorizzate, ndr) o la presenza del capostazione, le linee ferroviarie sono tuttora attive».

Tecnicamente i punti che non hanno più bisogno dei ferrovieri per la circolazione dei treni vengono definiti «impresenziati»: nell'Astigiano sono una trentina. Ci pensano le tecnologie a segnalare l'arrivo e la partenza del treno e, laddove ci sono, a regolare il funzionamento delle sbarre ai vecchi caselli. [l. n.]

«Carrozze fredde e sporche»

E in Provincia presto arriverà l'Ufficio per i pendolari delle Fs

Ferrovie sempre nel mirino: contro i disservizi lamentati dai viaggiatori si costituirà in Provincia un comitato pendolari.

Un tasto su cui Mariangela Cotto (Forza Italia) batte da tempo: in Consiglio provinciale, giovedì pomeriggio, è approdata la sua interpellanza. L'esponente azzurra, che raggiunge ogni giorno Torino per il suo mandato di consigliere regionale, non è stata tenera con le Ferrovie: «Sono cinque anni che viaggio e il disagio di chi deve spostarsi in carrozze fredde e sporche, su treni che sovente arrivano in ritardo, non è episodico».

«Tra i pendolari - ha segnalato Mariangela Cotto - c'è rabbia, ma anche rassegnazione: si ha l'impressione di non essere ascoltati. Le Ferrovie quando cambiano gli orari non sentono nessuno e, se qualcuno protesta, non tengono in considerazione richieste e proposte alternative. Basta un esempio per spiegare il nostro disagio: il treno delle 7,50 per Torino fino a poco tempo fa proveniva da Alessandria e arrivava a destinazione in orario. Adesso parte da Acqui e spesso giunge ad Asti già in ritardo: a nulla sono valse le lamentele. Chiedo alla Provincia di far sentire la voce di chi viaggia: nessuno ha il diritto di sconvolgere la quotidianità di chi deve già sostenere il peso del trasferimento».

L'assessore ai Trasporti, Sergio Ebarnabo, si è detto d'accordo a mettere a disposizione, in Provincia, uno spazio per il comitato pendolari: «Così come abbiamo fatto, nei mesi scorsi, per gli alluvionati». Poi, citando alcuni articoli del codice penale, ha ribadito l'idea di giungere a un esposto-denuncia contro le Ferrovie se permarranno i disagi. «Anche perché sappiamo - ha aggiunto - che i dirigenti delle Ferrovie sono ben pagati», ma su questa affermazione Mariangela Cotto (ha anche proposto un premio per il pendolare «che con coraggio continua a vivere sulle nostre colline») ha scosso il capo.

Ora si attende la costituzione del comitato: il recapito della Provincia sarà pubblicizzato con volantini nelle stazioni dell'Astigiano. [l. n.]

Cresce la solidarietà: si avvicina l'obiettivo di dare al ragazzo un servoscala

Dalle scuole astigiane un aiuto a Luca

Mobilitato anche il Gruppo alpini San Rocco

La gara di solidarietà tra i lettori de «La Stampa» continua. L'obiettivo è di dare presto a Luca Prandi, 17 anni (il giovanissimo astigiano rimasto paralizzato dopo un terribile incidente stradale ad Annone, il 4 agosto scorso: è tetraplegico e sta lentamente riacquistando l'uso delle braccia), nuove speranze di arrivare al traguardo dei [illegible] milioni: è la cifra che serve all'acquisto di un «servoscala» idoneo al trasporto del paziente e della carrozzella. Luca abita infatti al quarto piano di un condominio di via Croce Verde, [illegible] San Rocco, senza ascensore e solo l'installazione del macchinario gli potrà consentire di [illegible] di casa con la carrozzella.



Luca Prandi, 17 anni, costretto sulla carrozzella dopo un incidente stradale

Tra i tanti che ieri hanno versato una quota per la sottoscrizione anche docenti e allievi delle scuole astigiane (Castigliano, Monti, Giobert, Sella, Classico Alfieri, Istituto d'Arte, Artom) oltre al Gruppo Alpini di Rocca d'Arazzo, parrocchia di Sessant e i residenti del condominio di via Caccia 6 (zona via Conte Verde) ad Asti. Una parte dell'offerta (5 milioni) era già stata devoluta alla famiglia di Luca a Natale. E ora i docenti del Castigliano (coordinatori della raccolta) hanno versato a «Specchio dei tempi» un contributo per il servoscala.

Mobilitato anche il Gruppo alpini di San Rocco (202 iscritti guidati da Renato Curletti, 66 anni, ex operaio Way Assauto e da tempo gestore del circolo Ana di Asti). «Siamo vicini al dramma di Luca - ha detto Curletti - e speriamo di contribuire a restituirgli un po' di serenità».

Ieri hanno versato alla redazione astigiana de «Stampa»: Mamma e [illegible]a, 100 mila; Bruno e Teresa, 50 mila; Maria Ajmo, 100 mila; Carletto Bergaglio, 10 mila; Paolo, nonni e genitori, 100 mila; R. G., 100 mila; Alpini Gruppo S. Rocco, 500 mila. Amici dalle scuole astigiane, 1 milione 92 mila. Fino a ieri in redazione sono stati raccolti 10 milioni 472 mila, ai quali [illegible] aggiunti i versamenti che stanno arrivando sul conto corrente della «Cassa di risparmio di Asti» e di cui daremo conto nell'edizione di domani.

LA [illegible]

Per contribuire all'acquisto dello speciale [illegible] (da installare nel condominio di via Croce Verde dove Luca abita al quarto piano), la fondazione de *«La Stampa»-Specchio dei tempi* ha aperto una sottoscrizione tra i lettori.

I versamenti possono essere fatti alla redazione astigiana de *La Stampa*, via De Gasperi 2 (dal lunedì al sabato: ore 10-20). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli della *Cassa di risparmio di Asti* dove è stato aperto (nella sede centrale) anche un conto corrente denominato *«Aiutiamo Luca Prandi» (numero: 38755/0)*.

Tutte le offerte versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di L. 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di [illegible] postale e la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero di assegno e banca emittente). Tutte le offerte verranno pubblicate su «La Stampa» edizione di Asti.

Dopo il Carnevale

Florio all'Asp «Pulite le strade dai [illegible]»

Il Carnevale è finito, ma guardando strade e marciapiedi non si direbbe: dopo la sferzata sul caso dell'inquinamento da cromo al depuratore di strada delle Quaglie, il sindaco Florio tira le orecchie all'Asp sulla pulizia del centro cittadino.

Ieri il primo cittadino ha diramato un comunicato: «Ho atteso cinque giorni - afferma - prima di sollecitare l'intervento dell'Asp: ma giunti a venerdì e, constatando che nelle vie del centro vi sono ancora moltissimi coriandoli lanciati durante il Carnevale di domenica, ho ritenuto doveroso richiamare l'azienda ai suoi doveri».

Un tempo semplicemente spazzini, da qualche anno gli addetti della Municipalizzata si chiamano operatori ecologici. «Gli astigiani - ricorda il sindaco - pagano circa 10 miliardi l'anno per il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti. Mi sembra che, con tale cifra, possa essere assicurata un'efficace pulizia della città a iniziare dal centro storico, che ne è il salotto». [l. n.]

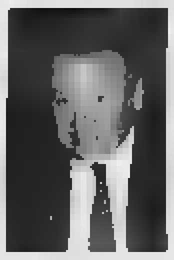
Oggi convegno Lions all'ex chiesa di San Michele

L'enogastronomia ora cerca strategie

Anche il Lions Club di Asti si occupa di temi vinicoli. E oggi alle 17 organizza nell'ex chiesa della Confraternita di San Michele (piazza San Martino) una «Festa del vino» con dibattito. La sede dell'incontro ha visto di recente uno nuovo utilizzo aprendosi come locale di musica e spettacolo con vinerie e futura barberateca, dedicata al «Diavolo rosso», il mitico Giovanni Gerbi, campione del ciclismo eroico d'inizio secolo

Il convegno di oggi ha per titolo «Impegni e strategie per l'enogastronomia astigiana». Sarà aperto dal saluto del presidente del Lions di Asti Gianmaria Piacenza. L'incontro è aperto e l'ingresso è libero.

Nella sala verrà esposto anche il plastico del recupero dell'ex Enofila, la parte storica della ex vetreria dell'Avir di corso Felice Cavallotti, destinata a diventare palazzo del vino, con sale, museo, ristoranti. E' un intervento tra pubblico e privato con uno stanziamento iniziale di 5 miliardi da parte della Regione Piemonte e di altri tre del Comune.



Vittorio Vallarino Gancia partecipa oggi al convegno sull'enoturismo organizzato dal Lions club astigiano

La manifestazione si svolgerà secondo il seguente programma: alle 17 apertura dei lavori con l'intervento del presidente Gianmaria Piacenza e saluto del sindaco di Asti, Luigi Florio. Alle 17,45 saluto di Vittorio Vallarino Gancia, vice presidente della Camera di commercio. Alle 18, Paolo Pontacolone, assessore comunale alle Attività commerciali presenterà il progetto Enofila «Casa del vino». Alle 18,30 dibattito. Coordinatore dei lavori sarà Adriano Salvi, giornalista. A conclusione del dibattito è prevista una degustazione. L'iniziativa è patrocinata anche dai consorzi dell'Asti spumante, della barbera e delle Donne del vino. [a. b.]

Il contratto del 2° lotto

Nuovo ospedale sarà terminato per giugno 2002

Il nuovo ospedale sarà terminato entro giugno 2002. E' l'impegno preso ieri con la firma da parte del direttore generale dell'Asl 19 Antonio Di Santo del contratto per il completamento del complesso in costruzione al Fontanino. Dall'altra parte del tavolo i dirigenti della società Ferrovial, il gruppo spagnolo che sta lavorando (con la partecipazione della società lombarda Quadrio Curzio) alla realizzazione del nuovo ospedale.

«Il programma - ha spiegato il manager Di Santo - prevede il termine dei lavori entro giugno 2002, grazie all'attenzione della Regione è stata concessa alla nostra Azienda la possibilità di poter appaltare anche il secondo lotto nei tempi prestabiliti, avendo già potuto disporre dei finanziamenti». Il costo complessivo dell'opera si aggirerà attorno ai 200 miliardi e prevede circa 700 posti letto.

Sono anche a buon punto i lavori di realizzazione degli uffici direzionali all'ex Don Bosco la cui apertura è prevista per maggio.

IN CITTÀ

E FUORI

AISM. Oggi e domani l'Aism Associazione per la lotta alla sclerosi multipla raccoglierà fondi per la ricerca medica. Ci sarà un banchetto in piazza San Secondo dalle 9 alle 19: a chi verserà un contributo di 12 mila lire sarà consegnata una confezione di bulbi «Lilium Orientale». Un altro punto di distribuzione funzionerà oggi a Canelli (piazza Zoppa, dalle 9,30); domani, oltre ad Asti, a Castagnole Lanze (piazza San Bartolomeo) e San Damiano (piazza Libertà).

[illegible] Stasera la Pro loco di Callianetto presenta a «Sapori d'inverno», l'antico fritto misto piemontese, uno dei piatti più attesi della rassegna. Prezzo 38 mila lire. Info: 0141/298.151.

COSTIGLIOLE. Appuntamento mensile col centro di medicina naturale «Melanie»: oggi, dalle 9 alle 13, nella sede di piazza del Castello si parlerà di «Scienza medica, arte medica: il punto di vista steineriano». Relatrice la dottoressa Roberta Nuzzi.

BICICLETTATA. Il centro di educazione ambientale di Villa Paolina capiterà domani la Festa [illegible]le delle oasi Wwf. Da piazza Alfieri, alle 14,30, partirà la biciclettata che raggiungerà i boschi di Valmanera. Dalle 15, nel polmone verde intorno a Villa Paolina, saranno possibili escursioni guidate. Merenda con la Pro loco di Valmanera e le «Donne del vino».

LETTERE AL GIORNALE

Quanta pazienza alla revisione auto

Nei giorni scorsi ho portato la mia autovettura a fare la revisione periodica. Così come avevo fatto in precedenza, ho optato per i controlli effettuati dalla Motorizzazione Civile e che si svolgono in piazza d'Armi. In questa occasione però ho avuto modo, insieme ad altri automobilisti, di incappare in un addetto alla revisione che certamente non conosce i termini «educazione e rispetto» delle persone, soprattutto quando sono utenti che pagano per un servizio reso.

Premetto che per la revisione della mia auto, per altro con esito positivo, ho aspettato 3 ore (dalle 8,30 alle 11,30); la mia auto era il quinto automezzo in coda, figuriamoci a che ora sono passati gli ultimi. Tutto questo tempo non sarebbe stato necessario se l'addetto avesse fatto il suo lavoro normalmente, anziché dare in escandescenze.

Tralasciando tutti i termini volgari che ho sentito in quel lasso di tempo, devo dire che ho dovuto veramente dar fondo a tutta la mia pazienza, ripromettendomi di protestare nelle dovute sedi; cosa che per altro ho fatto (sono oltre tutto in attesa di una risposta).

Questo personaggio, inoltre, mostrava i miei documenti a persone che nulla hanno a che fare con la Motorizzazione e le incaricava di rispondere, in vece sua, a domande che ponevo: dato che alla Motorizzazione mi hanno confermato che i tecnici incaricati sono due, a che titolo queste persone estranee all'Ufficio frequentano regolarmente e/o quotidianamente la zona delle revisioni? Perché gli viene permesso? Devo ricordare che esiste una legge che tutela la privacy. Dato che sono stato trattato (non solo io) in modo maleducato, sicuramente la prossima revisione la farò in un [illegible] privato, con costi più alti ma con molta più educazione e riservatezza.

Giovanni [illegible]
Castellero

Caro assessore ci [illegible] il Put

Abbiamo da mesi e piccole «rivoluzioni» della viabilità nella nostra città. Abbiamo accettato, nostro malgrado, il posizionamento di «cancelletti» vari, di dissuasori, marciapiedi (viale alla Vittoria) inguardabili e alla moltiplicazione di parcheggi a pagamento.

Partecipammo, nello scorso giugno, ad un incontro con l'assessore Marengo che in risposta ad una nostra domanda ci assicurò che le modifiche apportate alla viabilità facevano parte del nuovo Piano urbano del traffico (Put).

Riteniamo quindi che sia giunto il momento di presentarlo alla cittadinanza affinché vengano (eventualmente) accolte le richieste di tutti.

Confidiamo che l'assessore Marengo ci conceda al più presto questo incontro.

Francesco Li Causi presidente Comitato Sos

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141/530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.556; Montemagno: 0141 63.666. CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo [illegible] 011 [illegible]27.301; Cocconato: 0141 907.503. Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 958 665; Moncalvo: 0141 669 237, Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921.31, Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Domenico, corso Volta 87, tel. 0141/271.721. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.639.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 [illegible] 0141 [illegible], [illegible] D.B. 011 987 6466 Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961 414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 [illegible] Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.180. San Damiano 0141 975.910. [illegible] 0141 943.844. [illegible].

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.680; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152, Costigliole: 0141 966.096, Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823 481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; [illegible] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Provincia, la maggioranza [illegible] gradisce gli interventi del dipendente, ex assessore

Marmo: Pensabene, stai zitto

La replica di Rifondazione: «Sono arroganti»





A sinistra, il presidente della Provincia [illegible] Marmo e il cosigliere Bianca Terzuolo (Forza Italia). Accanto, Giovanni Pensabene, ex assessore di Rifondazione e ora dipendente provinciale



ASTI

Il comportamento del dipendente provinciale Giovanni Pensabene è sanzionabile: anche quando interviene sui giornali, per criticare l'amministrazione, come ex assessore di Rifondazione. Il presidente Marmo lo afferma al Consiglio di giovedì pomeriggio, citando il «codice di comportamento dei dipendenti pubblici» mentre l'interessato ascolta in platea.

Il Polo non gradisce le prese di posizione che Pensabene ha assunto in questi [illegible]i, arrivando a soprannominare quella [illegible] Marmo «la giunta M2» (formato tandem Marmo-Musso). Dopo l'ultima bordata di Pensabene sulla «Mercantile», tre consiglieri [illegible] Forza Italia (Terzuolo, Aresca, Massobrio) alcu[illegible] settimane fa hanno presentato un'interrogazione per sapere se è corretto che il dipendente critichi scelte dell'amministrazione «alla cui corretta esecuzione dovrebbe applicarsi».

Si arriva al Consiglio [illegible] la maggioranza ancora più indispettita: non è piaciuta la poesia, pubbli[illegible] su «La Stampa», in cui Pensabene ha chiesto «scusa», a Marmo, a modo suo. «Una scopiazzatura rap già [illegible] festival di Sanre[illegible] con Jovanotti»: così [illegible] bella Bianca Terzuolo. Marmo non è da [illegible]: parla di plagio, cita Goethe (vedi a lato) e un componimento intitolato «Il disertore». Il Consiglio ascolta tra il divertito e l'esterrefatto. Sempre guardando al «codice», il presidente ricorda che «il dipendente ha il dovere di comportarsi in modo da evitare comportamenti che possano danneggiare l'amministrazione». L'atteggiamento di Pensabene, dice Marmo, è da censurare: «Ma ogni decisione spet[illegible] al suo dirigente, nei cui confronti la giunta M2 non intende fare alcuna pressione. Anzi, le uscite di Pensabene sono da considerarsi tentativi di un ex assessore, divenuto suo malgrado dipendente provinciale, di rendersi visibile».

Dichiarazioni che non piacciono allo schieramento di centrosini[illegible]. [illegible] Ropetti (Rifondazione) chiede la parola, ma gli viene ricordato che, per regolamento, non è possibile intervenire sulle interpellanze altrui. Allora dichia[illegible] ai giornalisti: «Oggi abbiamo assistito a un atto di [illegible]. Se quella riguardante Pensabene era una questione disciplinare, [illegible] andava discussa in questa sede. Se era un fatto politico, bisognava consentire all'interessato di p[illegible]ersi difendere o di farsi difendere in Consiglio». [l. n.]

E MARMO CITA GOETHE



"Nella vita consueta ci occorre spesso ciò che nell'epopea siamo soliti celebrare con artificio poetico e cioè che, quando i protagonisti si allontanano, ..., una terza figura finora trascurata, tosto ne occupa il posto."

Altre azioni Satap per un [illegible]

ASTI. E' passata all'unanimità, [illegible] Consiglio, la pratica per l'acquisto [illegible] azioni Satap per un miliardo (andranno ad aggiungersi a quelle già in possesso dell'ente e di pari valore). [illegible] proposta di Marmo di dare un attestato di benemerenza a quattro finanzieri distintisi in operazioni antidroga e antievasione ha ottenuto il sì della Lega ma l'astensione del Grappolo. «Finanzieri, carabinieri, poliziotti - ha ricordato Giovanni Spandonaro - vengono premiati nelle feste dei rispettivi Corpi. Ma allora perchè non dare riconoscimenti anche [illegible] vigili del fuoco o alle associazioni di volontariato?». Marmo ha dichiarato l'intenzione [illegible] riservare un premio per tutti. [l. n.]

Coinvolti sei albanesi ed un italiano. Contestati i giudici

Nel maxi-blitz di Praia carcere per 120 anni

ASTI

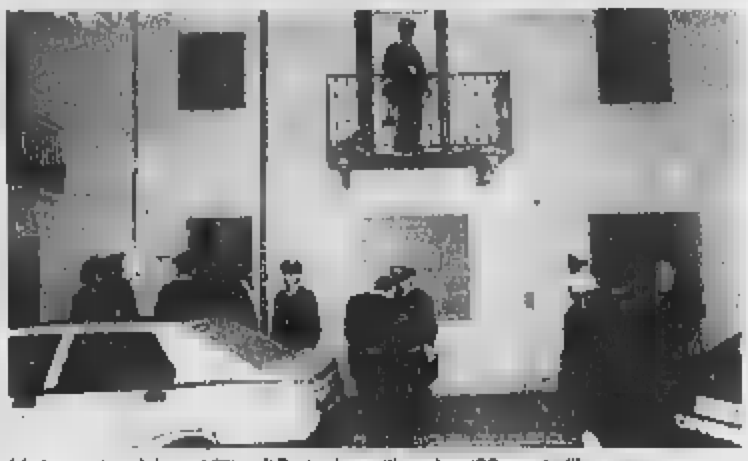
Condanne per circa 120 [illegible] di carcere [illegible] state inflitte ieri in tribunale nei confronti di [illegible] albanesi e un italiano arrestati nel maxi blitz di Praia dell'ottobre '98. Le pene in gran parte dei casi hanno superato le richieste formulate dal sostituto procuratore della Divisione antimafia di Torino Maria Teresa Benvenuto. La corte non ha infatti ritenuto che i reati fossero stati commessi in «continuazione».

La condannata più elevata, 29 anni e 60 milioni è stata inflitta a Fathi Selimay (18 anni anni la proposta dell'accusa): 28 anni e 60 milioni a Leonard Ila (23 anni). Paulin Noshi è stato condannato invece a 20 anni e mezzo e 60 milioni (18 anni) mentre la pena per Elvin Shala è stata di 14 anni e 34 milioni).

Per Elvin Selimay e Mark Elezi i giudici hanno invece stabilito 12 anni e 8 mesi (18 anni la proposta del pm). Infine, quattro anni di carcere a Nicola Vanore (5 anni e mezzo). Tutti gli inquisiti sono ancora in cella, ad eccezione di Elezi che è latitante.

Tensione alla lettura della sentenza. Alcuni famigliari hanno contestato i giudici ma i carabinieri della scorta hanno riportato la calma.

I sette erano accusati di associazione a delinquere finalizzato al traffico di sostanze stupefacenti. L'operazione «Shkoti» (dalle iniziale delle città Skutari e Tirana) [illegible] stata condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti. Nel blitz erano stati sequestrati quattro chili di droga ed eseguiti sei arresti in flagranza di reato. I militari avevano poi notificato [illegible] ordinanze di custodia cautelare. In manette erano finiti albanesi ed altri extracomunitari che oltre a gestire il traffico della droga avrebbero commesso rapine e attentati incendiari. La posizione dei sette imputati condannati ieri era stata stralciata in quanto il reato [illegible] di competenza della Dia. Gli altri inquisiti so[illegible] ancora sotto processo ad Asti: il fascicolo [illegible] in fase di udienza preliminare. [r. gon.]



Un immagine del maxi[illegible]litz di Praia che nell'ottobre '98 portò all'arresto di 82 persone: sette di queste sono state condannate ieri dal tribunale di Asti

Processo [illegible] Torino

[illegible] «Cartomante» [illegible] e Mesina è assolto

ASTI. Si è concluso con 14 condanne il p[illegible] davanti al [illegible] Torino Fabrizia Pironti legato all'inchiesta «Cartomante». L'operazione, condotta nel '96 aveva portato in cella pregiudicati legati al «clan Ritrovato»: secondo l'accusa avrebbero gestito il traffico di droga nell'Astigiano e nell'Alessandrino. Tra gli imputati (una trentina, molti dei quali assolti) c'era anche Graziano Mesina. Le condanne riguardano Giuseppe Sini e Rosaria Vitale (sette anni di reclusione ciascuno). Cinque anni e 8 mesi per Giuseppa Ritrovato. A Giuseppe Fini sono stati invece inflitti 4 anni di reclusione. [illegible] Giuseppe Siragano e Paolo Murgo 3 anni e 10 mesi, mentre a Gennaro Galati 3 anni e 8 mesi. Tre anni di carcere [illegible] a G[illegible] Ritrovato, Alessandro Mancini e Francesco Bertello. 2 anni e mezzo e la pena per Angela Ottaviano, mentre a Sergio Ottaviano 2 anni e due mesi. Infine Daniela Guerci e Rita Dilettoso dovranno scontare un anno e 8 mesi.

Nomade a S. Damiano

Agli arresti domiciliari nella roulotte

SAN DAMIANO. Ai carabinieri che le hanno recapitato l'ordinanza di custodia ha assicurato che rispetterà gli arresti domiciliari. Non dovrà allontanarsi per 4 mesi nella sua roulotte, che ora si trova al campo nomadi di San Damia[illegible]. Eleonilde Bresciani, 66 anni, deve scontare [illegible] periodo di detenzione al suo domicilio [illegible] era stata trovata in possesso di grimaldelli e altri arnesi da scasso durante un'operazione di controllo dei militari.

- I carabinieri di Costagnole Lanze hanno inoltre denunci[illegible]to un uomo di 33 anni, per detenzione di armi da taglio e stupefacenti. Durante un controllo, l'uomo è stato trovato in possesso di marijuana. I militari hanno deciso di perquisire anche l'abitazione dell'uomo e vi hanno trovato tre pugnali la cui lama supera le misure consentite.

A San Damiano

Cena con Goria dopo il corso di piemontese



L'avvocato Giovanni Goria accademico della Cucina [illegible] terrà una introduzione alla cena dei partecipanti al corso di lingua piemontese

SAN DAMIANO. [illegible] corso [illegible] lingua piemontese organizzato alla Biblioteca Astense da «Gioventura piemonteisa Ast», si è concluso e per celebrare l'evento, l'associazione ha promosso una serata gastronomica con l'avvocato Giovanni Goria, accademico della cucina italiana.

L'appuntamento è stasera alle 20 all'agriturismo «Bric dell'usignolo», frazione Lavezzole [illegible] San Damiano. Prima di dar mano alle forchette, Goria terrà una breve introduzione sulla formazione della cultura gastronomica piemontese in parallelo alla evoluzione linguistica.

Il menù è quello della classi[illegible] cena piemontese di cucina [illegible]ica, c[illegible]i con[illegible] alla f[illegible] dell'inverno. Tra i piatti: «brod astesan con le siule», «gnoc ajman ad tartifle, con el cundiment ed sautissa d'crin», «turta d'prusa». Il [illegible] è di 50 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0141/538.314. [a. b.]

NOTIZI[illegible]REVE

[illegible]

Ancora interventi [illegible] causa della siccità

Ancora una giornata intensa per i vigili del fuoco astigiani, soprattutto a causa della siccità, [illegible]po il lungo lavoro [illegible] giovedì [illegible] un [illegible] tra Valmanera e Valmaggiore. Soprattutto nel pomeriggio i pompieri hanno domato incendi di sterpaglie nel[illegible] zone di Montafia, Nizza, Canelli, Cinaglio, e frazione Corrapò di Portacomaro. Le squadre sono intervenute anche per alcuni camini difettosi e un misterioso incendio di auto vicino alla Way Assauto.

INCIDENTE

Tamponamento [illegible] tangenziale, traffico rallentato

Spettacolare tamponamento ieri [illegible] sulla tangenziale, [illegible] allo svincolo di corso Savona, fortunatamente senza gravi conseguenze. Stando alle prime ricostruzioni, un furgone sarebbe stato colpito da un autocarro, finendo in una scarpata; il conducente è stato portato al pronto soccorso, ma le s[illegible] condizioni non sarebbero preoccupanti. Il traffico ha subito un rallentamento per consentire i soccorso. La polizia stradale ha ripristinato la circolazione dopo pochi minuti.

[illegible]

Si presenta il quadro restaurato dalla «Cerca»

Il dipinto «Santa Cecilia e angeli musicanti», restaurato con i fondi raccolti della «Cerca», la caccia al tesoro equestre d'ambientazione medievale, sarà riconsegnato oggi alle 16,30 alla Cattedrale. Interverranno i rappresentanti della Provincia (il presidente Marmo, l'assessore alla Cultura Massano) e il direttore artistico Livio Musso. Il restauro è stato eseguito [illegible] laboratorio Marello-Bianco di Cocconato. Il quadro resterà esposto durante la messa di oggi (17,30) e le funzioni di domani, poi tornerà in sacrestia. [l. n.]

[illegible]

Vincita per quasi 13 milioni ai Portici rossi

Tre ambi e [illegible] terno per una vincita complessiva di 12 milioni e 852 mila lire. La giocata fortunata è stata compiuta alla ricevitoria del Lotto - tabaccheria Portici rossi, di corso Alfieri.

[illegible]

Un corso per dire basta alle sigarette

Lunedì prende il via un nuovo corso di disassuefazione dal fumo di tabacco organizzato dall'Asl 19. Sono previste quattro serate «intensive», dal lunedì al giovedì, (dalle 20,30 alle 23,30) più altri quattro incontri [illegible] scadenza settimanale. Info. 0141/392.772 o [illegible] Centro prenotazione Asl di via Orfanotrofio. L'iscrizione al corso costa 50 mila lire.

Per il 17 e 18 giugno

[illegible] alunni-attori per l'Assedio

CANELLI. Le scuole elementari cercano volontari per partecipare all'Assedio di Canelli. Lo scorso [illegible] presenziarono [illegible] successo alla rievocazione storica: la loro ricostruzione scenica della morte di [illegible] nobile del Seicento (allestita nel palazzo scolastico di via Giuliani) che, alla sua dipartita, dona fondi per la costruzione di una scuola, riscosse consensi tra i turisti (migliaia furono i visitatori) e tra gli stessi organizzatori della manifestazione (il Comune premiò l'allestimento delle scuole elementari).

Sull'onda di quell'affermazione, qualche settimana fa, e in vista dell'Assedio 2000 previsto per il 17 e 18 giugno, insegnanti genitori e la direttrice didattica Palma Stanga decisero di chiedere aiuto alle famiglie degli alunni inviando oltre 500 lettere.

«Chiedevamo la disponibilità [illegible] come figuranti in costume che come organizzatori dello spazio storico di quest'an[illegible] spiega la Stanga. Nessuno ha però risposto all'appello. «L'intenzione sarebbe di allargare la partecipazione alla festa seicentesca, anche perchè si tratta [illegible] un'occasione unica per ampliare le [illegible] storiche dei ragazzi» dice la direttrice didattica che rinnova l'«sos»: «basta contattarci allo 0141.823.562». [fi. l.]

Da oggi il paese ospiterà la tradizionale «Fiera di San Giuseppe»

A San Damiano la corte della Barbera

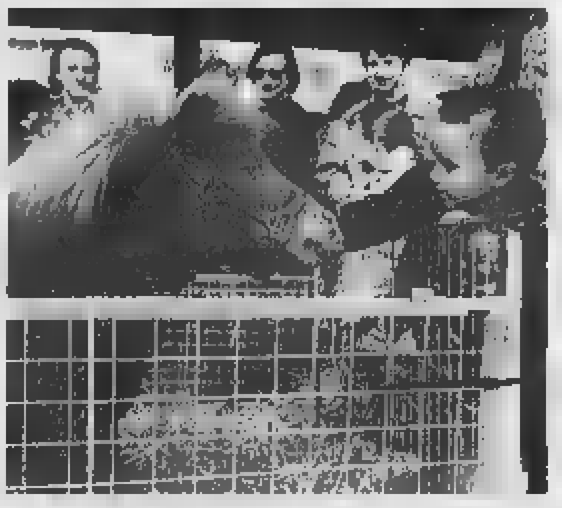
Bancarelle ed un omaggio all'enologia

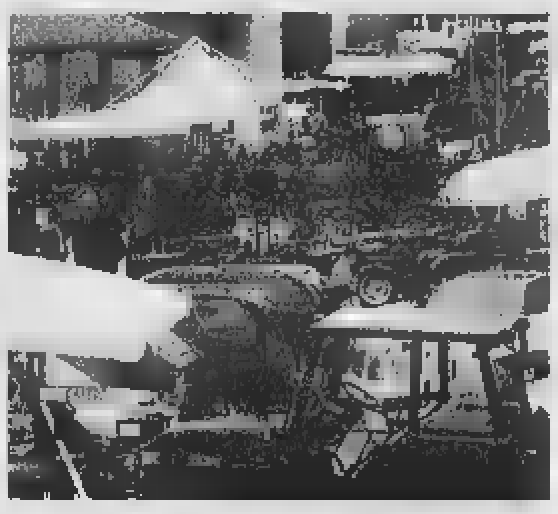
SAN DAMIANO. Si apre questa mattina il tradizionale appuntamento primaverile con la «Fiera di San Giuseppe». La rassegna, che quest'anno ha il patrocinio della Regione, ha come sottotitolo «Alla corte del vino Barbera». Ed è proprio legata al vino la grande novità dell'edizione 2000. Sarà una coloratissima kermesse in costume dedicata ai più prestigiosi vini di Langa, Roero, Monferrato che domenica pomeriggio animerà piazza Libertà.

Intanto questa mattina alle 10 al centro sportivo ci sarà il raduno interregionale dei camper-caravan del club «La granda» (circa 150 i partecipanti). Nel pomeriggio l'amministrazione comunale accoglierà la delegazione di Kriens con a capo il sindaco Peter Becker (la cittadina è svizzera gemellata con San Damiano). Ci sarà anche Friz Vogel presidente dell'associazione commercianti che getterà le basi per avviare scambi economico-culturali anche con il comune di Telheim. Alle 16 apuntamento in piazza con il gruppo dei figuranti e sbandieratori del comitato Palio accompagnati dalla banda musicale diretta da Giovanni Artusio. Sarà aperta anche la «Bottega del vino» dove si potranno degustare vini e prodotti tipici sandamianesi. Domani alle 9 si aprirà la grandiosa fiera con oltre 200 bancarelle. In piazza 1275 intanto si terrà l'esposizione delle macchine agricole e sotto l'ala coperta ci sarà la mostra del cavallo. Alle 10,30 arriveranno i cavalieri della Valtriversa e si proporranno passeggiate a cavallo. Proseguono le degustazione alla «Bottega del vino». Dopo la presentazione «a corte» del Barbera di San Damiano, si terrà la premiazione del concorso enologico Barbera doc. I vini dei produttori sandamianesi (Barbera d'Asti, Piemonte e Monferrato) sono stati esaminati mercoledì sera da una commissione di 10 esperti tra cui Bruno Rivella, presidente nazionale dell'Onav e Stefano Pia, delegato provinciale. «Non ci sarà un vincitore - spiega il sindaco Valter Valle - ma saranno segnalati i vini che hanno le caratteristiche per diventare "un grande vino". Nella fiera dei Santi si riesamineranno i vini selezionati e solo allora sarà proclamato il vincitore». «Il vino - dice Valle - per giudicarlo in modo corretto deve avere almeno un anno di invecchiamento. Per questo abbiamo deciso di spostare la premiazione a novembre». Lunedì proseguirà la fiera e l'esposizione delle macchine agricole. Alle 9,30 si aprirà la rassegna zootecnica dei bovini di razza piemontese con la premiazione dei migliori esemplari. Prosegue la mostra di dipinti di Bernard Bieller alla galleria municipale. Mostra missionaria di artigianato nella sala dell'ex posta.



Alcune immagini delle precedenti edizioni della Fiera di San Giuseppe che prende il via oggi a San Damiano. L'edizione 2000 darà particolare spazio all'enologia. Il sottotitolo della rassegna sarà infatti «Alla corte del vino Barbera»





E DIECI VINI «SFILERANNO» IN COSTUME



Uno scorcio ■ piazza Libertà

SAN DAMIANO. Un recupero della tradizione nella valorizzazione dei prodotti locali. Questo ■ il progetto del sindaco Valter Valle che ha pensato di aprire la [illegible] del 2000» con un grande omaggio al vino.

Domani giungeranno infatti a San Damiano i più prestigiosi vini di Langa, Roero, Monferrato. Ogni [illegible]mplare sarà presentato e portato in sfilata da un figurante. La prestigiosa bottiglia percorrerà un'itinerario in piaz■ Libertà che avrà come perimetro i ragazzi delle scuole elementari (oltre un continaio). Da una botte centenaria usciranno i vini Barolo, Barbaresco, Grignolino (Portacomaro), Arneis (Monteu Roero), Barbera d'Alba (La Morra), Dolcetto (Diano d'Alba), Bonarda (Cisterna), Malvasia (Castelnuovo Don Bosco), Moscato (Canelli), Roero (Canale).

Mentre i figuranti raggiungeranno il [illegible] municipale Beppe Orsini, presidente della condotta dell'Arcigola di Canelli, illustrerà le caratteristiche ■ ogni singolo vino.

Per ultimo entrerà in Comune il Barbera di San Damiano che sarà ufficialmente accolto «a corte».

«Riteniamo questo - ha spiegato Valter Valle - ■ momento importante per lanciare il nostro prodotto oltre i confini del sandamianese». «Intendiamo - aggiunge Valle - far diventare questa manifestazione un appuntamento che si ripete negli anni, c■ l'intenzione di arricchirlo di volta in volta».

Alla realizzazione dell'iniziativa hanno collaborato Margherita Sorba del comitato Palio e Mario Calorio, fiduciario della condotta sandamianese dell'Arcigola.









Canelli, nessuna risposta al progetto di solidarietà dell'industriale Luigiterzo Bosca

Yehouda, speranza tradita

Ma nascerà un centro per disabili

Filippo Larganà

CANELLI

Più di tre anni fa il suo era [illegible] un «grido nel deserto» che aveva avuto echi anche nelle cronache nazionali dei giornali. Luigiterzo Bosca, industriale vinicolo canellese [illegible] capo [illegible] gruppo Bosca-Cora, una delle aziende storiche della capitale dello spumante, attraverso il [illegible] progetto «Yehuda» (nome ebraico di Giuda, il discepolo che tradì Cristo) aveva offerto aiuto [illegible] tetto [illegible] diseredati e disoccupati, [illegible] in cambio chiedeva la volontà di «uscire dal tunnel» per ricostruire la propria vita, insieme ai volontari che, da subito, avevano aderito alla sua proposta.

Qual[illegible] aveva plaudito all'iniziativa, altri l'avevano criticata e bollata come meramente pubblicitaria, fatto sta che quell'appello è rimasto finora senza risposta.

«Nessuno ha stretto la mano protesa» commenta con una nota d'amarezza l'industriale. Racconta Bosca: «Abbiamo ricevuto solo proposte da cooperative di lavoro che hanno chiesto sostanzialmente soldi per autosostenersi. Ma abbiamo rifiutato. Non [illegible] questo lo spirito del progetto Yehuda». Ma l'idea di scardinare il muro di indifferenza verso chi soffre, provocatoriamente battezzata [illegible] lo [illegible]modo [illegible] del traditore di Gesù, [illegible] va avanti. Luigiterzo Bosca continua [illegible] occuparsi [illegible] sociale [illegible] progetti che hanno come protagonista l'«uomo che soffre».

La sua [illegible] regione San Giorgio, una delle ville più belle di Canelli, è stata ristrutturata e da qualche anno è a disposizione dei bambini bielorussi che ogni anno, invitati e ospitati dai volontari del [illegible] «Canelli per i bambini del mondo» (presidente è Giorgio Cortese), trascorrono un mese a Canelli tra gite e giochi. Sempre nella villa di San Giorgio è in progetto la creazione [illegible] («ma la realizzazione spetta ai politici che [illegible] devono completare iter e procedure burocratiche» precisa Bosca) di un centro per portatori di handicap psicofisici. Infine, qualche settimana fa, Luigiterzo Bosca e una decina di volontari canellesi, hanno fondato «Cerchio aperto», associazione che si occupa dell'assistenza alle famiglie che hanno congiunti che soffrono di malattie nervose. «Sono patologie ormai sociali, spesso devastanti per le famiglie - spiega l'industriale, presidente di "Cerchio aperto" -. Il nostro gruppo mira a lenire il disagio famigliare, facendosi [illegible] verso le strutture pubbliche». Il progetto «Yehuda» dunque va avanti. Dice Luigiterzo Bosca, «Credo nell'operazione "Yehuda", è la cornice dentro cui vogliamo comporre un mosaico fatto di tante tessere che individuano azioni di solidarietà verso chi è meno fortunato di noi».



L'industriale Luigiterzo Bosca

Originale iniziativa del Comune: sono stati già censiti oltre cinquanta pezzi

Castelnuovo Don Bosco salva i gessi

Contributi [illegible] chi restaura i tipici manufatti locali



Particolare di un pannello artistico

Fulvio Lavina

CASTELNUOVO DON BOSCO

«Il nostro è soprattutto un principio: c'è [illegible] patrimonio fatto di piccoli manufatti, [illegible] anche di costruzioni più consistenti, che rappresentano la cultura materiale della nostra terra. E' importante che vada salvato». L'idea è venuta al sindaco Giorgio Musso, dopo il convegno, la scorsa settimana a Moncucco, per [illegible] presentazione [illegible] volume «I soffitti di gesso [illegible] Basso Monferrato» di Enrica Fiandra e Marina Cappellino, ed è stata subito trasportata in una delibera. In sostanza, [illegible] Comune prevede riduzioni del [illegible] degli [illegible] di urbanizzazione o contributi in conto capitale (ancora da definire [illegible] potranno arrivare ad un [illegible] di un paio di milioni), a favore di chi realizzi interventi di manutenzione, ristrutturazione, conservazione di «manufatti tipici della cultura materiale e tradizionale del Monferrato» quali soffitti in gesso, antichi muri in pietra, decorazioni in cotto, antichi forni rurali per la cottura del pane e del gesso, particolari di facciate di cascinali. «Secondo [illegible] primo censimento sarebbero [illegible] cinquantina i manufatti nel territorio del nostro Comune», afferma il sindaco. Gli interessati dovranno presentare una domanda in Comune, corredata da una descrizione dell'opera [illegible] si intende [illegible] documentazione fotografica. La giunta e il Servizio tecnico vaglieranno le richieste. «E' un piccolo incentivo - aggiunge Musso - [illegible] credo, [illegible] certa importanza per chi [illegible] intende [illegible] nel rafforzamento della [illegible] "cultura del territorio"».

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili [illegible] incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/94 R.G.E. - G.E. dott.ssa M.C. Scarzella promossa da Federbanca ora Banca Mediocredito S.p.A., (cliente avv. A. Guerrina), contro **TORELLO Guido, TORELLO Pietro, TORELLO Roberta e TORELLO Rossana** è stato ordinato per il giorno 21/4/2000 - ore 9.30 e ss., [illegible] distinti lotti, degli immobili [illegible] proprietà dei debitori Torello Guido, [illegible] Pietro, Torello Roberta e Torello Rossana.

Lotto Primo: in Comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo Del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde, locale ad uso negozio posto al piano terr[illegible] e riportante il numero [illegible] 18, N.C.E.U. alla partita 1001039.

Foglio 17, mappale 211 sub. 1, Categoria C/1, cl. 6, mq. 90, R.C. 2.754.000.

Libero su tre lati, presenta ampie vetrine su locale unico avente una piccola dispensa ed un servizio igienico: attualmente locato ad una tabaccheria ed articoli di cancelleria, presenta una buona [illegible], il contratto di affitto è [illegible] rinnovato nel 1991 con scadenza [illegible] 2003.

Lotto Secondo: in Comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo Del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde.

Locale ad uso magazzino, ricovero auto, posto al piano seminterrato sottostante al condominio e per la maggior parte adibito a parcheggio auto privato, accessibile da rampa privata ed altra con diritto di accesso. N.C.E.U. alla partita 1001039.

Foglio 17, Mappale 211 sub. [illegible], categoria D/8, mq. 1829, R.C. 18.291.000 (ex D.V. [illegible] prot. 88 del 26/6/1991).

Attualmente una parte è [illegible] in comodato al negozio attualmente [illegible], mentre il maggior locale è sede di [illegible] abbandonate.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, meglio descritti nella [illegible] consulenza [illegible] di ufficio redatta dal [illegible], depositata in data 30/1/96.

Lotto Primo: Prezzo base L. 100.000.000, cauzione L. 10.000.000, [illegible], offerte in aumento minimo L. 5.000.000.

Lotto Secondo: Prezzo base L. 900.000.000, cauzione L. 90.000.000, [illegible] L. 135.000.000, offerte in aumento minimo L. 20.000.000;

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 [illegible] giorno [illegible] festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione [illegible].

Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla [illegible] consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Alice P. [illegible]

Una fitta serie di appuntamenti e iniziative per celebrare una data storica

Montechiaro compie 800 anni

Domani la grande festa in paese. Il programma

MONTECHIARO

Ottocento anni portati con orgoglio: tanti auguri a Montechiaro. Il paese è in festa: domani l'anniversario di fondazione sarà celebrato con un lungo programma, che occuperà l'intera giornata.

Con un anticipo, stasera, per chi vuole cominciare ad aggirarsi per il centro storico: alle 20,30, nella suggestiva sala Brosio, sarà inaugurata la mostra della pittrice Anna Volpe Peretta su «Le chiese romaniche dell'Astigiano». Per una fortunata coincidenza, l'immagine che pubblicizza l'esposizione, proposta nei mesi scorsi ad Asti, è quella della chiesetta di San Nazario. Alle 21, nella chiesa di San Bartolomeo, concerto del coro polifonico Astense (ingresso libero).

Saluti da Montechiaro. Toccherà all'annullo filatelico (ufficio Informagiovani) aprire domani, alle 10, gli appuntamenti della giornata. Gli appassionati potranno portarsi a casa quattro cartoline (storiche e attuali) su Montechiaro. L'annullo proseguirà fino alle 16.

Buon appetito all'osteria. Alle 12, mentre il concerto di campane spanderà sul paese inni di festa, la Pro loco inizierà a servire, in vicolo Annunziata, piatti medioevali. In uno degli scorci più suggestivi della cittadella, sarà ricostruita un'osteria, dove si potranno gustare crostini rustici, minestrone con verdure, porchetta. Abolite le stoviglie di plastica, il vino sarà servito in uno speciale boccale di vetro, commemorativo degli 800 anni.

Gli attivisti della Pro loco, guidati da Piero Parena, saranno rigorosamente in costumi medioevali. Per loro si preannuncia una giornata di intenso lavoro: l'osteria funzionerà ininterrottamente fino alle 18.

Sfila il corteo storico. Dalle 14 la cerimonia per gli 800 anni di fondazione entrerà nel vivo. Banditori e tamburini annunceranno l'evento dalle tre porte che delimitano il centro storico: Mairano, Marosco, Piesenzano.

Alle 15, mentre davanti a palazzo civico suonerà la banda di Castelnuovo Don Bosco, il corteo storico con circa 100 figuranti partirà dal castello di Piesenzano per raggiungere la piazza del municipio. Gli sbandieratori saranno impegnati nello spettacolo che porterà colore e incanto nel centro del paese.

Com'eravamo 800 anni fa. Alle 15,30 si farà un passo in più nella storia: davanti al Comune si terrà la rievocazione storica dell'atto di fondazione: nel corteo storico ci saranno anche i 24 «homines» che il 19 marzo 1200 giurarono fedeltà agli Astesi per ottenere il permesso a fondare la nuova città.

Seguirà la consegna della cittadinanza onoraria a Carla Spagnuolo, consigliere regionale con casa a Villa San Secondo e all'ex presidente della giunta piemontese Gian Paolo Brizio (entrambi hanno origini torinesi). Subito dopo Renato Bordone pronuncerà l'orazione ufficiale.





Montechiaro fu fondata il 19 marzo del 1200: anche allora era una domenica. La ricorrenza degli 800 anni di fondazione di quello che oggi è il centro più importante della Valle Versa sarà ricordata con una serie di manifestazioni in paese che avranno il clou domani

Poi ancora festa con gli sbandieratori e rinfresco.

Firmano le autorità. Tra i momenti di maggiore ufficialità, la sottoscrizione della pergamena, a testimonianza dell'avvenimento storico, da parte del Consiglio comunale e del Capitolo Cattedrale (canonici della Curia astigiana).

La cerimonia si terrà alle 18,15 nella chiesa di Santa Caterina. Seguirà la messa, concelebrata dai canonici del Capitolo e presieduta da mons. Guglielmo Visconti. Alle 19,30 chiusura delle celebrazioni col concerto bandistico.

Fondarono il Comune

Una pergamena ai discendenti

MONTECHIARO

Da domani il paese, che ha chiuso il secolo con 1377 residenti, potrà contare su due cittadini in più: Carla Spagnuolo, consigliere regionale, e Gian Paolo Brizio, ex presidente della giunta piemontese nei primi anni Novanta. A loro sarà consegnata, nell'ambito del programma sulla fondazione, la cittadinanza onoraria. «Prima ancora di considerarli delle autorità, li sentiamo come veri amici» dice il sindaco Gian Marco Rebaudengo.

L'attribuzione del riconoscimento è soprattutto legato alla mobilitazione contro l'ipotesi, negli anni Novanta, di veder nascere una discarica privata in Valle Versa.

Tutti i centri della valle - Montechiaro in testa - si mobilitarono: il progetto trovò anche l'opposizione di Carla Spagnuolo (è nata a Torino, ma da 11 anni risiede a Villa San Secondo) e venne infine bocciato, al momento dell'autorizzazione, dalla giunta presieduta da Brizio (originario di Cirè).



Il sindaco Gianmarco Rebaudengo e i cittadini onorari Carla Spagnuolo e Giampaolo Brizio

La consegna della cittadinanza onoraria avverrà alle 16,15, dopo la rievocazione storica dell'atto di fondazione. Per questo evento riceveranno la pergamena storica i discendenti delle famiglie che giurarono, 800 anni fa, fedeltà ad Asti.

Questo l'elenco diffuso dal Comune.

Famiglia **Binello**: Domenico, Luigina.

Bello: Carlo, Pasquale, Ermenegildo, Mario.

Forno: Giuseppe.

Penna: Massimo, Rita, Bruno, Vincenzo.

Abate: Aldo, Renate, Bruno, Adriana.

Rossi: Giuseppina.

Garino: Gabriella.

Brosio: Serafino, Rosita, Rita.

Ferrero: Albino, Maria Vittoria, Rina, Battista, Giuseppe, Luciano, Iolanda, Margherita, Luciano, Frida, Rinaldo, Franco, Giuseppe, Dino, Marcello, Palmina, Mario, Adriana, Amalia, Mario, Teresa, Anna, Marcellino, Rosa, Filippo, Daniele, Lina, Severina.



Una splendida veduta di Montechiaro. Per celebrare gli 800 anni sono stati programmati in paese sei mesi di appuntamenti. Previsto anche in autunno, un convegno nazionale di studi medioevali dal titolo «Le villenove dell'Italia comunale». Affinché resti un segno un tangibile delle celebrazioni della fondazione, infine, il Comune ha deciso di procedere al rifacimento della pavimentazione di vicolo Annunziata, uno degli scorci più belli del centro storico: al posto del cemento comparirà il mattone.

Un fitto calendario di appuntamenti terrà banco in paese per oltre 6 mesi

Le celebrazioni tra feste e convegni

Ci sarà anche un seminario di studi medievali

MONTECHIARO

Sei [illegible] di appuntamenti per non far fermare le celebrazioni degli 800 anni di Montechiaro alla data di fondazione del 19 [illegible] è ambizioso il programma messo a punto [illegible] Comune e dalle associazioni che contribuiscono a rendere grande l'evento.

In pa[illegible] ancora da precisare per alcune date [illegible] sedi, il calendario proseguirà il suo viaggio nella storia, dopo l'apertura delle celebrazioni fissate per stasera e domani, con la presentazione del libro «Montechiaro» di monsignor Guglielmo Visconti: una buona occasione, all'indietro nei secoli, per capire qualcosa [illegible] più di questo paese dalle tredici [illegible]se. L'appuntamento è per il 13 maggio.

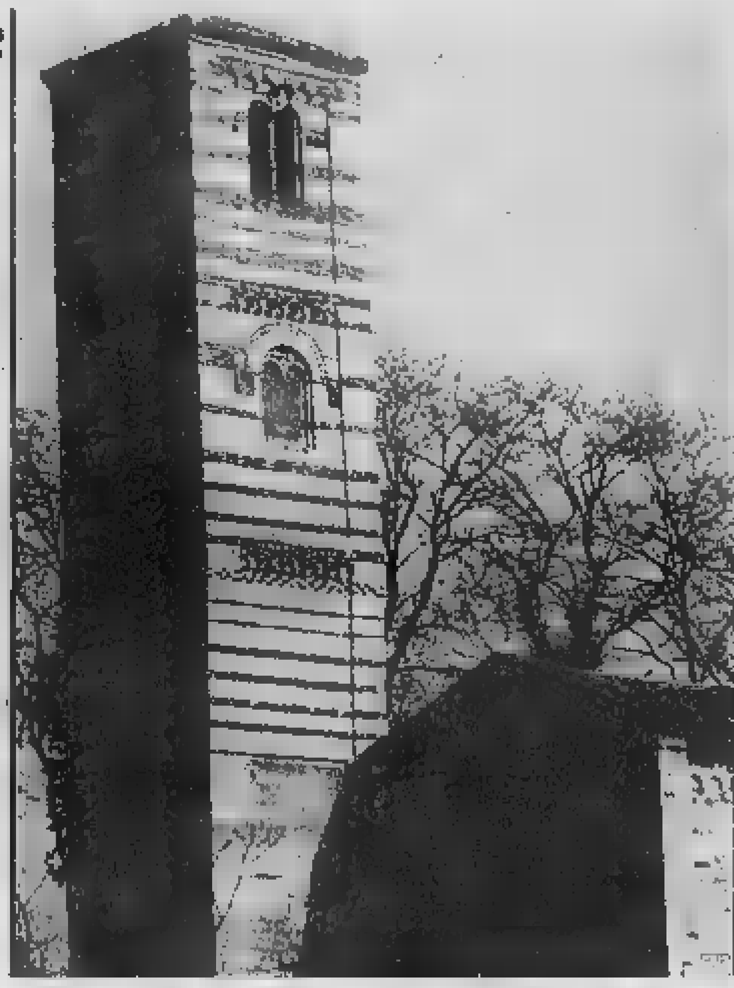
Il 20 maggio, toccherà ai giovani, chiamati a presentare ricerche, [illegible], disegni su Montechiaro. Il concorso, che coinvolge i bambini delle [illegible] alle medie inferiori, prevede l'assegnazione di premi.

Saltato giugno, a fine luglio (29 e [illegible]) i festeggiamenti si sposteranno [illegible] San Nazario, dove si terrà l'inaugurazione [illegible] pieve [illegible].

Il 5 agosto [illegible] altro taglio del nastro: paramenti, calici, argenti, candelabri e documenti troveranno posto nella mostra sugli arredi sacri che proseguirà fino all'autunno. Per il [illegible] allestimento si «preleveranno» i pezzi migliori del grande patrimonio religioso montechiarese nelle chiese [illegible] Santa Caterina, San Bartolomeo, San Rocco e nella Confraternita dell'Annunziata. Tra le testimonianze più preziose comparirà il paramentale del Petratti datato 1719.

In autunno infine, tra settembre e ottobre, approderà a Montechiaro il convegno nazionale di studi medioevali dal titolo «Le villenove dell'Italia comunale». Coordinato [illegible] Renato Bordone, il seminario vedrà [illegible] rivare docenti da Milano, Bologna, Genova. Nelle intenzioni degli organizzatori (vi concorreranno anche i giovani dell'associa[illegible] «La civetta») il convegno inaugurerà la stagione di studi sul medioevo rurale a Montechiaro che potrebbe portare, in futuro, [illegible] un vero e proprio centro [illegible] approfondimento [illegible] ricerche locali.

Affinchè resti un segno un tangibile delle celebrazioni della fondazione, infine, il Comune ha deciso di procedere al rifacimento della pavimentazione di vicolo Annunziata, uno degli scorci più belli del centro storico: al posto del cemento comparirà il mattone. Già disponibile la medaglia d'oro appositamente realizzata per gli 800 anni.



Uno scorcio [illegible] splendida chiesetta romanica di San Nazario

Il risveglio di S. Nazario

Restituita all'antico splendore: i lavori p[illegible] il restauro della chiesetta di San Nazario si sono da poco conclusi. Ora la pieve romanica attende l'inaugurazione ufficiale, nonostante siano già numerosi gli appassionati e curiosi che in queste ultime settimane, complice anche il bel tempo, si [illegible] spinti [illegible] il verde d[illegible] Valle Versa. Il taglio del nastro è uno dei momenti più significativi inclusi nel programma per le celebrazioni degli 800 anni di Montechiaro: l'appuntamento è per fine luglio (29 e 30). Il Comune vuole creare una serie di eventi intorno alla cerimonia: si punta anche a [illegible] concerto di musica classica.

Il recupero di San Nazario è [illegible] possibile grazie ai fondi pro Giubileo, che hanno consentito anche il salvataggio [illegible] altre due pievi romaniche: San Pietro di Portacomaro [illegible] San Vittore di Montemagno. Quello di Montechiaro, piccola perla risalente all'anno Mille, è uno degli edifici [illegible] dell'Astigiano più apprezzati. La scelta di puntare al suo restauro, ispirata dalle indi[illegible] della Soprintendenza regionale per i beni culturali e ambientali, è dovuta proprio in considerazione della «preziosità dell'edificio, che la fa ritenere il prototipo delle chiese romaniche astigiane». Al momento dei lavori, la pieve presentava «fragilità delle arenarie e dei laterizi costituenti la cortina muraria del campanile». Ora se ne può tornare a vedere la bellezza originaria.

Appuntamento domani alla tenuta Fontanafredda per bar e ristoranti con più di 70 anni

I locali storici hanno scelto la Langa

Da tutta Italia a Serralunga

Luca Ferrua

SERRALUNGA

Aria di Vinitaly, attesa per capi[illegible] come il mercato - fino a questo punto dell'annata più riflessivo che nelle ultime stagioni - reagirà alla grande adunata [illegible]. Ogni occasione diventa buona per testare il polso dei clienti vecchi, nuovi o potenziali. Per molti è tempo di presentazioni, vedi Ceretto o Marchesi di Barolo, altri le hanno rinviate a Verona, altri ancora hanno scelto il «Prowein» di Dusseldorf come primo contatto con il cliente tedesco, ad esempio Batasiolo [illegible] numerose aziende della zona, qualcuno invece punta a organizzare eventi fra le mura domestiche, aprofittando del gran numero di operatori che transita sulle colline del vino con il pretesto di raggiungere il Vinitaly. Arrivano giovani americani a [illegible] di nuove etichette per un mercato che vuole andare oltre i grandi nomi, ma anche realtà consolidate, intenzionate a far visita ai «santuari» [illegible] Langa, Roero e Monferrato.

Domani Fontanafredda aprirà le porte all'«Associazione Locali storici d'Italia». Farà tappa negli storici tenimenti il primo giorno della convention annuale in programma al «Turin Palace di Torino». I locali aderenti sono quasi cinquecento, devono avere almeno 70 anni di vita e la maggior parte gode di posizioni privilegiate nelle città che li ospitano.

Fontanafreddda è l'unica azienda, al di fuori di Torino, che sarà visitata dalla delegazione, un altro riconoscimento per la Langa, sempre più polo di interesse internazionale. Nel gruppo degli ospiti spiccano rappresentanti dei ristoranti newyorchesi Giambelli e Barbetta - proprietà di Anna Maiolo (moglie di uno dei fondatori dello staff medico premiato con l'ultimo Nobel per la pace), il Caffè Florian di Venezia, il Savini di Milano oltre a locali di Cortina, Roma, Napoli. La rappresentanza piemontese è ristretta a Torino e a tre noti bar della provincia di Cuneo: il Caffè Bruno nel capoluogo (sotto i portici del palazzo comunale); la pasticceria Converso di Bra, luogo delle sperimentazione del «maitre» Renato Bogliono e il Caffè Calissano di Alba, in piazza Duomo che, cantieri permettendo, resta il salotto buono della capitale delle Langhe.





A sinistra un interno dello storico [illegible] de Florian di Venezia; sopra Luisa Maiolo, titolare del ristorante «Barbetta» di New York, fotografata [illegible] «Barolo dinner» con il marito premio Nobel della Pace per «Emergency»

Gli ospiti [illegible] Fontanafredda [illegible] oltre cento. Verranno accolti nella tenuta con i vigneti disposti ad anfiteatro, nel par[illegible] nella villa reale, dimora donata da Vittorio Emanuele II alla «Bela Rosin» e visiteranno le cantine dell'azienda del Gruppo Monte dei Paschi.

Per Gian Minetti, direttore di Fontanafredda, l'occasione è quella di incontrare un sodalizio prestigioso, ma di fronte [illegible] tanti ospiti sarà quasi impossibile non lasciarsi sfuggire qualche considerazione sul mercato. «E' davvero un momento di riflessione, dopo le follie degli anni scorsi. Dobbiamo confrontarci con gli altri paesi, Australia in testa. Tutto questo imporrà a aziende e consorzi di tutela di verificare le situazioni e di interrogarsi sulle politiche [illegible]ciali. Sono comunque momenti interlocutori. Aspettiamo il Vinitaly, [illegible] sapremo [illegible] destino del mercato».

Il Roero in Germania

Enoteca di Canale a Dusseldorf

CANALE

Destinazione Dusseldorf. Domani si apre il «Prowein» uno più attesi appuntamenti europei con l'enologia. All'iniziativa partecipano molte aziende piemontesi, ma per l'Enoteca regionale del Roero è un investimento che unisce vino e territorio. «Abbiamo scelto questa occasione - dice il presidente Luciano Bertello - per far arrivare anche in Germania il messaggio del rosso Roero, fratello di barolo e barbaresco, figlio de nebbiolo e delle emergenti colline del Roero».

La strada scelta è quella di portare il rosso sulle tavole di quattro fra i più noti ristoranti di Dusseldorf che nei tre giorni della fiera offriranno ai clienti il vino del Roero - etichetta dell'enoteca - accompagnandolo con un cartoncino per illustrarne storia, caratteristiche e zona di produzione. La stessa promozione coinvolgerà operatori del settore, giornalisti e «vip» della zona di Dusseldorf.

l. f.



Luciano Bertello presidente dell'Enoteca regionale del Roero

GIRO d'ALPE

Lo sci firmato Leo David

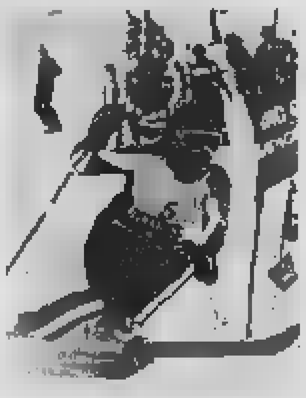
Enrico Martinet

LA MEMORIA gioca brutti scherzi anche nello sci. In uno sport cioè che per anni è vissuto [illegible] una tecnica che era definita [illegible] pressapochismo «sempre uguale». Pressapochi[illegible] che aveva un fondo di verità, perché la rivoluzione e il salto sensibile di stile nella disciplina più tecnica, e cioè [illegible] slalom speciale, si sono basati sui pali. Quando si è passati da quelli spessi e rigidi di legno a quelli snodati e in plastica. Anche in quel caso ci è voluto tuttavia qualche stagione per vedere con chiarezza la differenza.

Adesso è arrivato il carving anche fra i pali stretti accompagnato [illegible] essenzialità di movimenti e alta velocità. Il carving, sci strizzato nel[illegible] sua metà, e più corto dei [illegible]i «avi» è sott'accusa per le ginocchia che ha fatto saltare pure agli atleti.

Le diversità tra stili e tecnologia si è vista senza alcun dubbio la scorsa settimana a Gressoney-Saint-Jean [illegible] pista mitica come la terribile Weissmatten dove si sono sfidati gli ex grandi campioni di sci [illegible]. [illegible] è disputata la finale del circuito internazionale Piz Bu[illegible] che ha messo a confronto due squadre capitanate [illegible] Alberto Tomba e da Ingmar Stenmark, i due campioni più medagliati [illegible] famosi dal Dopoguerra ad oggi. Hanno vinto Tomba e la sua squadra.

La gara, per la verità [illegible]la, un gigante tra i pali comodi dello snowboard, ha dato l'occasione agli appassionati di inseguire la loro memoria e di evidenziare l'evoluzione dello stile. Sfida che si è svolta su una pista intitolata al gressonato Leonardo David, una stella azzurra di prima grandezza spentasi mentre cominciava a stupire il mondo per [illegible] rovinosa caduta nella preolimpica di Lake Placid. Era il 1979. Leonardo rimase in coma per parecchi mesi, poi non recuperò mai più e morì nella seconda metà degli Anni 80.



Leonardo David in uno slalom

Quel ragazzo diciannovenne tutto riccioli s'impose agli occhi di tutti proprio in quel 1979, quando [illegible] Oslo, con un numero di pettorale molto alto, mise in fila i campioni, a cominciare proprio dal [illegible]stro [illegible] svedese, «Ingo» Stenmark. La sua [illegible]ta era, se possibile, già da carving. Lo stesso Stenmark dice oggi quanto lo impressionò quel ragazzo che portava gli [illegible] larg[illegible]i, [illegible] muoveva il busto e filava dritto sul palo. La rivoluzione sciistica, come siamo stati abituati [illegible] apprezzare con le imprese di Alberto Tomba, era nata allora, in quel 1979. E la firma era di quel talento naturale, che sfuggiva a ogni improvvida ricerca di correzione da parte degli allenatori. Il destino non [illegible] tempo a Leonardo di dimostrare appieno il valore rivoluzionario della [illegible] sciata che oggi gli è però riconosciuta sia da «Ingo» sia dall'«Alberto nazionale».

Mappa degli appuntamenti di spettacolo nel week end

È tempo di commedie

Una corale a Rocchetta Tanaro

ECCO una panoramica degli appuntamenti di spettacolo del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI

ASTI. Sfida tra dj al circolo Gatti Randagi, via Sella 41. Dalle 2, «spazio di decompressione» con tè e tisane.
ASTI. Dalle 21 al dancing «La Perla» al Dlf si ballerà liscio con il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallio.
ASTI. Karaoke con [illegible] del duo «Impronta» dalle 23 al Baretto di corso Ferraris. Alle 20,30 si vedrà Inter-Bologna su maxischermo. Ingresso libero.
AGLIANO. Alle 21 nel salone comunale sarà di [illegible] la compagnia «D'la Rivà» di San Marzano Oliveto con un classico del teatro dialettale, «Girumin a veul mariese». Ingresso libero.
CANALE. Alle 21,30 all'ex cinema Odeon, concerto dela «Morblues band» per la la rassegna «Blues channel». Alle 17 seminario con i musicisti. Info: 0339/654.22.15.
CANELLI. Al dancing Gazebo si ball[illegible] Beppe Giotto.
CANELLI. [illegible] aperte le prevendite per «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli, in [illegible] martedì 21 alle 21 al Balbo. Sul palco gli attori della compagnia ovadese «Progetto Urt». Biglietti a 35 mila lire (25 mila ridotti). P[illegible] da «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524.
CASORZO. Alle 21 commedia «Tutto a contanti recano i britanni» sulle vicende amorose del giovane Vittorio Alfieri, portata in scena nella sala Verdi, dalle compagnie La Cicenda, Beautiful Company e Teatro degli Acerbi. Ingressi: 6 mila lire.
CASSINASCO. Al Maltese dalle [illegible] canzoni d'autore con [illegible] «Falso trio»; alla chitarra Marco S[illegible] Ingre[illegible] libero.
NIZZA. Alle 22 al Blue Bird piano bar con «Autostop per la luna». Ingresso libero.
[illegible] Prosegue fino a [illegible]ni l'appuntamento serale alla bottega del vino «La signora in rosso» (tel. [illegible]). Dalle 20,30 cena con Barbera d'Asti e agnello.
OLIVOLA. Alle 21,45 allo Swing Hall concerto jazz del trombettista Marco Brioschi, con Dana Andrews, voce, Nando De Luca, piano, Luciano Milanese, contrabbasso, e Stefano Bagnoli, batteria. Nello spazio è inoltre allestita la mostra fotografica di Gianna e Silvio Cicognini.
ROCCHETTA TANARO. Alle 21 nel salone di Santa Caterina il coro «J'amis dla canson» terrà un concerto; in repertorio brani sacri e della tradi[illegible] popolare. Ingresso libero.

GITE D'ARTE

Da Botero ai Genovesi

Due gite per appassionati d'arte si svolgeranno domani, organizzate da associazioni astigiane. I neonati «Amici dei Musei e dell'Archivio storico di Asti» hanno organizzato [illegible] trasferta a Genova per visitare la mostra «El siglo de los Genoveses», ospitata a palazzo Ducale. La partenza è prevista per le 7 da piazza Cattedrale. Oltre alla visita guidata alla mostra ci sarà un percorso tra i tesori artistici e religiosi della città. La quota di partecipazione è di 45 mila lire, guida compresa. Per informazioni telefonare a Serra, 0141/536.335. Ci sono ancora alcuni posti disponibili.

Altra gita in pullman, organizzata dall'associazione «Single & Single», partirà domani alle 14,30 da piazza Alfieri (sotto la statua di Alfieri), alla volta della [illegible] di Botero allestita a palazzo Bricherasio a Torino. Informazioni 0141/351.693 o 0347/720.20.97. [a. b.]

[illegible] Si balla liscio alle 21,30 alla Rosa dei Venti: suona il gruppo «I Melodici».

DOMANI

[illegible]. Dalle 21 al Gazebo si balla liscio con i «Ciao Pais».
[illegible]. D[illegible] 9 al tramonto, mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi. In vendita oggetti vari, e collezioni di [illegible]te e francobolli.
[illegible] Festa di San Giuseppe con la Pro loco: dalle 14, in piazza giochi e distribuzione di dolci.
QUARANTI. Dalle 14, «Sagra dei cuci e della torta di rose», musica [illegible] i gruppi della trasmissione tv «Il paese della cuccagna» e distribuzione di ceci con cotechino, Barbera e Cortese dell'Alto Monferrato. In mattinata taglio del nastro del museo «delle terre del Brachetto».



I «Solisti di Asti» diretti da Marlaena KEssick stasera in concerto a Calamandrana

Alfieri a Calamandrana

Stasera suonano i «Solisti di Asti» e Mario Brusa interpreta il trageda

CALAMANDRANA

Stasera nuovo appuntamento del ciclo che l'assessorato alla Cultura della Provincia ha dedicato a Vittorio Alfieri in occasione [illegible] 250° anniversario della nascita. Alle 21 nella chiesa dell'Immacolata (paese Alto) si [illegible] il terzo appuntamento di «Sperar, temere, rimembrar, dolersi», musica e letture di brani tratte dalle opere del trageda astigiano. Il program[illegible] prevede un concerto di musiche [illegible] periodo tardo barocco e classico, in cui visse Alfieri, interpretate dai «Solisti di Asti» diretti da Marlaena Kessick, anima dell'Ente Concerti Castello di Belveglio. La lettura dei versi alfieriani sarà invece affidata all'attore Mario Brusa, voce radiofonica della Rai e fondatore della Compagnia comica piemontese; lo scorso an[illegible] Brusa è apparso al fianco di Giorgio albertazzi all'naugurazione delle Celebrazioni alfieriane. Ingresso libero. [e. ce.]

Premio «Daneo»

Un concorso letterario a San Damiano

SAN DAMIANO. L'assessorato alla Cultura [illegible] Comune e la biblioteca «Nosengo» hanno indetto il 3° [illegible]corso letterario «Felice Daneo». Si divide in tre categorie: ragazzi (tra i 10 e i 13 anni), giovani (14-18), adulti (oltre i [illegible]). Si può scegliere uno dei seguenti temi: «L'Italia straniera: tradizioni, usi, costumi che vengono [illegible] lontano»; «Ci [illegible] persone che hanno fatto storia, anche nel microcosmo sandamianese: attraverso un racconto breve o una poesia, qualcuno di questi personaggi potrebbe rivivere e offrirci spunti di riflessione per vivere meglio il presente e il futuro»; «La comunicazione multimediale, strumento in mano a pochi o di crescita democratica?». I testi non devono superare le tre cartelle dattiloscritte (non si accettano manoscritti), in duplice copia, anonimi, indicando il tema. In una busta allegata vanno indicati i dati del concorre[illegible]. Il termine per la consegna è il 29 aprile. Premi: al 1°, 500 mila lire; 2°, 300 mila; 3°, 200 mila. I vincitori [illegible] resi noti durante la «Festa del libro» a maggio. [ol. o.]

È stato rinnovato il direttivo del Gruppo artistico monferrino

Voglia di pittura a Moncalvo

Nuovi entusiasmi con mostre e concorsi

MONCALVO

Il Gam, gruppo artistico moncalvese, ha un nuovo comitato direttivo, che punta al rilancio del sodalizio. Presidente è stato eletto Felice Miravalle, [illegible] panettiere, noto per il suo «pane artistico», che ora si cimenta nel modellare la creta. Nell'attività del Gam, Miravalle [illegible] coadiuvato da Maria Pia Baggio e Graziella Catanzaro.

Durante l'assemblea che ha rinnovato il suo organismo dirigente, i [illegible]ci hanno formulato un calendario di massima delle prossime iniziative. Sarà organizzata una mostra collettiva dei soci, in occasione della festa patronale che si svolgerà a maggio. Per l'occasione sarà anche inaugurato il restauro della saletta espositiva di Casa Mantovani, in via XX Settembre, dove il gruppo ha sede. Il locale è stato rimesso a nuovo grazie all'impegno di alcuni soci che hanno offerto parte del loro tempo libero per [illegible]guire i lavori. Sempre nell'ambito della festa patronale, sa[illegible] esposti disegni degli alunni della scuola media. C'è l'intenzione [illegible] partecipare, a giugno, alla rassegna delle Cucine del Monferrato, organizzando una mostra sul tema «Alla riscoperta del passato». A ottobre, si svolgerà il 12° concorso di pittura sotto i portici di piazza Garibaldi e la mostra [illegible]dea regalo».



Felice Miravalle, presidente Gam

[illegible] Gam è [illegible] una ventina di anni fa, grazie a un gruppo [illegible] artisti, tra cui Fernanda Borio, insegnante e pittrice, che ora vive a Milano. In vent'anni ha dato vita a [illegible]rose iniziative come il convegno «Arti figurative oggi», svoltosi all'inizio degli Anni Novanta nel ridotto del teatro. Relatori i pittori torinesi Gino Gorza, Francesco Casorati, Mauro Chessa e Nino Aimone. Da sottolineare il fatto che il concorso di pittura ogni anno incontra sempre maggiori consensi e in giuria ha avuto personaggi [illegible]e lo scrittore Franco Piccinelli.

Tra le attività del Gam ci [illegible] anche iniziative benefiche e di utilità sociale, come la raccolta di fondi a favore dei bimbi di Cernobil, contributi ad associazioni di volontariato e restauri di opere d'arte. [a. b.]



STASERA AL CINEMA

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594 147
Il talento di mr. Ripley.
[illegible] Minghella con M. Damon e G. Paltrow.
[illegible] 19,40; 22,30. Biglietto: 12.000

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086
Collezionista di ossa
[illegible]. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah.
Orario 20.05; 22.30. Biglietto 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530 066
Magnolia di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore. Orario: 19; 22.30. Biglietto 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Il miglio verde.
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse. Orario 18.30; 22. Biglietto 12.000 (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557.667
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Kirikù e la strega Karabà.
Orario 17,15; 18,45. Biglietto 10 000 (7000)
Una storia vera
di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek.
Orario 20.15; 22.30. Biglietto 10 000 (7000).

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Insider.
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino, D. Venora.
Orario: 18.45; 22. Biglietto 10.000 (7000)

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37 98.182
Kiss me
Orario. 20,30; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788.
Boys don't cry.
di K. Peirce con H. Swank, C. Sevigny, P. Sarsgaard
Orario 20; 22,30. Biglietto. 12.000 (10 000).

SOCIALE (RTS). Tel. 0141-701.498
Il talento [illegible] Ripley.
[illegible] Minghella con M. Damon e G. Paltrow.
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 1[illegible] (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-[illegible].
Magnolia
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore
Orario 18.45; 22. Biglietto: 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Lake Placid
Orario: 20.30; 22.30. Biglietto. 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Pane e tulipani.
di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, A. Catania
Orario. 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio, G. Canet, V. Ledoyen
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982.260.
Passion of mind
di A. Berliner con D. Moore, S. Skarsgard, W. Fi[illegible]
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (9000).

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Magnolia
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore. Orario 18,45; 22. Biglietto 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Il miglio verde.
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse
Orario 18,45; 22. Biglietto. 12.000 (8000).

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Mickey occhi blu
con H. Grant e J. Caan
[illegible] 15,45; 17,55; [illegible] 12 000 (9000).

[illegible] Tel 0142-452.0[illegible].
Il talento di mr. Ripley.
di A. Minghella con M. Damon e G. Paltrow.
[illegible] 17; 19,45, 22.20. [illegible]

[illegible]. Tel 0142-452 816
Magnolia
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore
Orario: 15.30. [illegible]: 12.000 (9000).

[illegible]

ALESSAN[illegible]. Tel. 0131-252 644
Il talento di mr. Ripley.
[illegible] Minghella con M. Damon e G. Paltrow
Orario: 17. 19,45, 22.20 [illegible]: 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Lake Placid
Orario. 20; 22.20 Biglietto 12 000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, M. Clarke Duncan, D. Morse. Orario. 21,30 Biglietto 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Pane e tulipani
di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, A. Catania
Orario 19,45; 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-258 080
Mickey occhi blu
con H. Grant e J. Caan
Orario 16; 18; 20; 22.30. Biglietto: 12.000

GALLERIA. [illegible]31-252.112
Magnolia.
di P. T. Anderson con T. Cruise, J. Robards, J. Moore. Orario. 15,45; 19; 22,15. Biglietto: 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707.
Le regole della casa del sidro
di L. Hallstrom con M. Caine, T. Maguire e C. Theron
Orario: 17,25; 19,55; 22,25. Biglietto: 12.000

[illegible] Kubrick. Tel. 0131-349.32[illegible]
Collezionista di ossa
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah.
Orario 16, 18; 20, 22.30. Biglietto: 12.000.

[illegible]
American Beauty
di S. Mendes con K. Spa[illegible] T. [illegible]
Orario: 16, 18; 20; 22.30 [illegible] 12 000 (9000).

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.0[illegible]
Collezionista di ossa
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah.
Orario 20; 22. Biglietto: 10 000 (7000).

[illegible] Tel 0173-364 936
Riposo

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulio 2 bis, tel. [illegible] 68 78 07. The beach. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12 000, rid. 9000 **

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011[illegible]. Magnolia. Or. 15, 18.30, 22. Ingr. [illegible] rid. 9000 ***

ADUA 200
c. [illegible] Cesare 67, tel. 011 [illegible] L'inglese. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 12 000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Pom. Toy story 2 or. 15,30; 17,15. Sera The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair). Or.: 19,10; 20.50; 22,30. Ingr. 12 000. **

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il collezionista di ossa. Or. 15,15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 12 000, anziani 6000; cinecard 10 000 **

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 [illegible]. Magnolia. Or.: 14.50; 18.20; [illegible] Ingr. 12.000, anziani [illegible] ***

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 [illegible]. American beauty. Viet. min. 14. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12 000; anziani 6000; cinecard 10 000. ***

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, [illegible] 011 581.7190. Three Kings. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000; anziani 6000 ***

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. C'era un cinese in coma. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. Ingr. 12 000 **

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Luna Papa. Ore 16.30; 18.30; 20.30; [illegible] Ingr. 12.000. Aiace 800 ***

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Le regole della casa del sidro. Or. 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. 12 000, rid. 9000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 [illegible]. Pane e tulipani. Or. 15.30, 17.50, 20,10 [illegible] 12 000, rid. [illegible]

CIAK
corso Giulio [illegible], tel. 011 232 029. In [illegible] d'amore. [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12 000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. Insider - Dietro la verità. Ore 15.45, 19, 22.15. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 ***

DUE GIARDINI - Sala Ne[illegible]
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. Le regole della casa del sidro. Or. 15, 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12 000 ***

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Una storia vera. Or.: 16, 18.15, 20.30, 22.40. Ingr. 12 000 ***

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il talento di mr. Ripley. Or.: 15,45, 19,10, 22,20. Ingr. 12 000 **

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. The beach. Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12 000 **

ELISEO ROSSO
piazza [illegible], tel. 011 447 5241. C'era un cinese in coma. Or. 15,45, [illegible], 20,15. [illegible] Ingr. 12 000. ***

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. Boys Don't Cry. Viet. min. 18. Or. 15.30; 17.50; 20,10; 22.30. Ingr. 12 000; rid. 9000

[illegible]
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Il mistero di Sleepy Hollow. Or.: 20.15; 22.30. Ingr. 12 000 ***

ERBA II
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Radio Freccia di Luciano Ligabue. Unica proiezione ore 23. Ingr. 5000

[illegible]
via Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 011 530 352. [illegible] Blair witch project. [illegible] 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22,30. Ingr. [illegible] 8000, anziani 5000 **

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. Micky occhi blu. [illegible] 15.45, 18, 20.15, 22,30. [illegible] pom. 6000, sera 12 000, rid. 9000 *

FIAMMA
c. Trapani 57, tel. 011 385 2057. Il miglio verde. [illegible] 14.45, 18.15, 21,45. Ingr. 12 000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Il collezionista di ossa. Or. 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. [illegible] **

[illegible]
via Po 21, tel. 011 812[illegible]. Fucking Amal. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. [illegible] 9000

[illegible]
via S. [illegible], tel. 011 534 614. [illegible] Or. 16, 18.10, 20.20. [illegible] Ingr. 1[illegible] rid. 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. [illegible] 541 283. Il miglio verde. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 ***

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Lake Placid. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20.40; 22.35. Ingr. 12 000. **

[illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Pom. Toy story 2, ore 15.30. Sera Le regole della casa del sidro, ore 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12 000 ***

[illegible]
v. Arsenale 31, tel. 011 532 448. Mickey occhi [illegible]. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 12 000.

OLIMPIA 2
[illegible] Arsenale 31, tel. 011 [illegible]. American Beauty. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Un marito ideale. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12 000 ***

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Magnolia. Or. 14.45, 18.15, 21.45. Ingr. 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Il collezionista di ossa, regia di Philip Noyce, Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12 000 **

REP[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Fine di una [illegible] di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore, Stephen Rea. Viet. min. 14. Or.: 15.30, 17,50, 20.10, 22.30. Ingr. 12 000 ***

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX [illegible] 15, tel. 011 [illegible]. Three kings, regia di David O. Russel con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Or. 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12 000 ***

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 [illegible]. Canone [illegible] di R. Tognazzi con [illegible] Natheson, Gabriel Byrne. Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. 12 000 **

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. American Beauty, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch. Viet. min. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. aiace [illegible] ***

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. The Blair Witch Project. Il mistero della strega [illegible]. 15,15; 17; 18,45; 20,45, 22.35. Ingr. 12.000, rid. 8000 **

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. 8 donne e 1/2, di P. Greenaway con J. Standing, M. Delamere. Viet. min. 14. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12 000, rid. 8000. ***

VITTORIA
via Roma 356, tel. 011 562.1789. Il talento di mr. Ripley, regia di A. Minghella con G. Paltrow, Matt Damon. Or.: 16, 19; 22,15. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000 **

Da lunedì le domande per i primi interventi del Piano di sviluppo rurale

Avanti i giovani in agricoltura

Premi anche per migliorare le aziende

Da lunedì 20 marzo, [illegible] aperti i termini per presentare le domande riguardanti i premi per l'insediamento giovani e i piani di miglioramento aziendale. Sono le due misure fondamentali approvate dalla Giunta regionale [illegible] nella delibera che riguarda [illegible] istruzioni per l'applicazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte.

Due provvedimenti molto attesi in quanto mettono a disposizione un consistente [illegible] di finanziamenti in grado di inserire a tutti gli effetti molti giovani imprenditori nelle aziende agricole e [illegible] consentire un notevole miglioramento delle aziende. Il periodo in cui si potranno presentare [illegible] domande (da compilarsi su una specifica modulistica che sarà a disposizione dalla prossima settimana) scadrà il 30 giugno. C'è dunque un certo periodo di tempo per valutare nel migliore dei modi per quali interventi e quali aziende chiedere i sostegni pubblici.

Tutti gli interessati possono dunque prendere contatto con gli uffici di zona e i recapiti della Cia della provincia di Asti per avere tutte le informazioni necessarie, mentre per [illegible] presentazione vera e propria [illegible] domande - onde evitare di doverle modificare più di una volta - si consiglia di attendere qualche giorno: non tutti i dettagli della procedura sono stati chiariti e ci sono ancora alcuni aspetti da definire.

INSEDIAMENTO DEI GIOVANI

La misura su [illegible] si è maggiormente concentrata l'attenzione del mondo agricolo è quella che riguarda l'aiuto all'insediamento di giovani agricoltori. Si tratta di un cosiddetto «Premio unico» di 20 o 25 mila euro (dai 40 ai 50 milioni circa) per i giovani che si insediano in un'azienda agricola per [illegible] prima volta, in qualità di capo dell'azienda e che possiedano conoscenze e competenze professionali adeguate. L'insediamento deve avvenire [illegible] aziende che dimostrino redditività e rispettino i requisiti minimi in materia di tutela ambientale, igiene e benessere degli animali. Nei sei [illegible] precedenti il 1° gennaio [illegible] i beneficiari non devono [illegible] stati titolari o legali rappresentanti di azienda agricola, ma (o [illegible] questo specifico aspetto si è particolarmente attivata la Cia) possono [illegible] stati iscritti alla Camera di Commercio e aver posseduto la partita Iva o [illegible] già insediati con attività part-time. L'insediamento può avvenire in aziende già attive in sostituzione di uno o più titolari cedenti o in aziende di [illegible] formazione. [illegible] giovane può essere titolare unico o far parte di una società o di cooperativa (tutte giovani). Non è ammesso l'insediamento se l'azienda deriva da un frazionamento avvenuto dopo il 31 dicembre '99, in sostituzione del coniuge o di un imprenditore agricolo di età inferiore ai 55 anni, a meno che questi non presenti un'invalidità superiore al 50%.

[illegible] PER MIGLIORARE [illegible]

Per quanto riguarda il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (piani di miglioramento), le categorie di domande sono quattro:

- per aziende agricole condotte da giovani titolari (tra [illegible] e 40 anni) e [illegible] giovani in attesa di insediamento. Se le aziende sono condotte da [illegible] società o da cooperative agricole, queste dovranno [illegible] formate per almeno [illegible] metà da giovani di età compresa tra 18 e 40 anni.
- intervento nel comparto frutticolo per impianti di difesa dai danni di gelo e brina
- programma di riorientamento del settore zootecnico
- programma di adeguamento igienico sanitario nei comparti avicunicolo e suinicolo.

Fra gli interventi ammissibili (che possono [illegible] fondiari e agrari) figurano, per esempio:

- la costruzione, il riattamento, l'acquisto di strutture per l'allevamento, per il deposito, la conservazione e la trasformazione aziendale, per il deposito di macchine e prodotti agricoli;
- la sistemazione del terreno, irrigazione e viabilità poderale; allacciamenti idrici ed elettrici, approvvigionamenti idrici, strutture per coltivazioni pregiate (serre, reti antigrandine, impianti antibrina);
- costruzione, riattamento e acquisto di locali, macchine e attrezzature per agriturismo;
- interventi per il miglioramento della qualità dei prodotti;
- reimpianti «compatibili» di vigneti;
- acquisti di macchine e macchinari, bestiame da riproduzione selezionato e apparecchiature informatiche. Sono esclusi dall'intervento l'acquisto di terreni, interventi [illegible] di abitazione, l'acquisto di macchinari e attrezzature usati, interventi di manutenzione.

La percentuale di contributo sulla spesa ammessa oscilla tra il [illegible] ed il [illegible] (a seconda [illegible] si tratti [illegible] aziende [illegible] collina e di pianura) se i richiedenti sono giovani tra i 18 ed i 40 anni e tra il 25 ed il 40% se i richiedenti non lo [illegible] Gli aiuti sono corrisposti in forma di contributi di capitale. [illegible] massimo di spesa che può essere approvato è di 125 mila [illegible] (circa 240 milioni). L'importo è quadruplicato nel caso delle cooperative agricole.

Giovanni Samarotto
Tecnico Cia Asti

Al via le prime assemblee della «Produttori»: s'inizierà il 3 aprile

Sacrifici divisi in parti uguali nel nuovo accordo Moscato?

Riparte la «stagione del Moscato». La travagliata vicenda dell'accordo interprofessionale dello scorso anno con le proteste di un numero crescente di produttori per la gestione del fondo promozionale ed i dati (che sembrano decisamente positivi) delle vendite 1999 vivrà un nuovo capitolo tra non più [illegible] un paio [illegible] settimane, quando inizieranno le assemblee parziali dei soci della Produttori Moscato d'Asti [illegible].

L'inizio delle assemblee (sia per i produttori non associati che per le Cantine Sociali) è previsto infatti per il 3 aprile. Da queste [illegible] i nomi dei delegati che prenderanno parte all'Assemblea generale prevista per il 27 aprile e nel corso della quale saranno rinnovati i vertici dell'Associazione.

Per quanto riguarda la partecipazione dei nuovi soci (iscritti a seguito delle numerose riunioni avvenute nei mesi scorsi nelle zone di produzione) essi [illegible] circa 1700, cui si aggiungono le associazioni Apum e Apm ed ovviamente le tradizionali strutture della «Produttori».

Prevedere quali saranno i risultati [illegible] assemblee [illegible] oggi piuttosto difficile, anche se è prevedibile che nei confronti dell'industria, [illegible] parte agricola voglia assumere un atteggiamento [illegible] più rigoroso, soprattutto sul tema della ripartizione dei «sacrifici» economici.

«Il dato che oggi emerge con evidenza - afferma Dino Scanavino, vicepresidente provinciale della Cia e componente del Consiglio di amministrazione della Produttori - è che l'accordo [illegible] 1999, considerato eccessivamente [illegible]so per i produttori, ha comunque dato esiti sicuramente positivi per quanto riguarda le vendite. Se questa è la via, credo [illegible] necessario proseguire su questo indirizzo. E' necessario, però, che il peso economico della promozione venga distribuito in parti eguali tra le parti».

«In sostanza è [illegible] chiaro - conclude Scanavino - che la parte agricola sarà sempre [illegible] disponibile ad accollarsi per la quasi totalità le spese della crisi. In ogni [illegible] siamo oggi a [illegible] in attesa di [illegible] i "numeri" dello scorso anno che potrebbero fornire dati [illegible] utili per predisporre le strategie contrattuali del 2000».

La Cia pronta [illegible] chiedere l'intervento del Fondo di Solidarietà

Maggengo, il primo a rischio

Preoccupazione per la lunga siccità

Per l'agricoltura è sempre imminente [illegible] rischio siccità. La Cia nazionale ha già interessato tutti gli assessorati competenti per una valutazione preventiva circa la [illegible]ità di chiedere lo stato di calamità naturale e ha compiuto un primo monitoraggio nelle regioni che paiono essere state maggiormente colpite dal fenomeno.

Per quanto riguarda il Piemonte, la situazione appare preoccupante per le colture a semina autunnale (cereali), mentre per le altre (barbabietole e colture primaverili) [illegible] alcune [illegible] sono ritardate le operazioni di semina.

Se la situazione di carenza di precipitazioni dovesse perdurare anche nel mese di marzo, oltre ai danni alle colture del settore dei seminativi, potrebbero essere colpite pure le produzioni orticole e frutticole.

«L'ormai lunghissima carenza di precipitazioni - afferma il tecnico della Cia di Asti, Gianni Samarotto - può essere particolarmente dannosa per i prati in quanto potrebbe venire pregiudicata la raccolta del fieno di primo taglio (maggengo), mentre meno grave pare la situazione dei seminativi che sembrano essere in grado di reggere [illegible] per qualche tempo».

E aggiunge: «È chiaro che questa situazione anomala potrebbe far [illegible] peggiore dei modi l'annata agraria in quanto il perdurare della siccità finirà per compromettere la buona riuscita di molte coltivazioni».

Se si dovesse verificare un'eventualità del genere, i vertici nazionali della Confederazione Italiana Agricoltori hanno già avanzato l'ipotesi-richiesta [illegible] perché si predispongano adeguate misure di sostegno alle aziende colpite dalla calamità, utilizzando le [illegible] previste dal Fondo [illegible] solidarietà nazionale.

Ultime battute del corso organizzato dalla Cia

Coltivazione biologica con lezioni sul campo

Si è svolta nei giorni scorsi la prima delle due visite previste a conclusione del corso di agricoltura biologica e biodinamica organizzato [illegible] mesi scorsi dalla Cia di Asti in collaborazione con l'Agribiopiemonte.

Il gruppo dei partecipanti ai corsi organizzati dalle Cia provinciali di Torino, Asti ed Alessandria [illegible] stati guidati dal dr. Ivo Bertaina alla visita della Cooperativa Valli Unite di Costa Vescovato (frazione Montesoro) in provincia di Alessandria, un'azienda che gestisce circa 65 ettari [illegible] vigneto e seminativi (con [illegible] spaccio aziendale) che ha anche [illegible] rilevante attività zootecnica, oltre che agrituristica.

I partecipanti ai corsi delle tre province piemontesi (del gruppo faceva parte anche il coordinatore tecnico [illegible] della Cia di Asti, Anna Guercio) hanno potuto rendersi conto delle molteplici tecniche necessarie per la realizzazione di una serie di cicli produttivi totalmente improntati alla «filosofia» [illegible]

Alla definitiva conclusione del corso manca ora soltanto [illegible] seconda visita in azienda che si terrà il [illegible] presso la cooperativa biologica «Agronatura» di Spigno Monferrato, specializzata nella produzione di piante officinali.

MONDOVERDE

[illegible] IVA

Chiarimenti sulla bolla di accompagnamento

Il «gran pasticcio» dei documenti [illegible] accompagnamento del vino hanno indotto [illegible] Cia e [illegible] altre due organizzazioni agricole nazionali ad inviare una lettera ai ministri Visco (Finanze) e De Castro (Politiche Agricole) per sollecitare [illegible] loro intervento chiarificatore in materia.

Da una parte, infatti, esistono [illegible] norme fiscali riguardanti tutti i prodotti soggetti [illegible] Iva e dall'altra sono in vigore norme comunitarie che riguardano il trasporto di prodotti soggetti ad accisa, anche se per il vino questa è pari a zero. L'abolizione della bolla di accompagnamento dello scorso anno ha ulteriormente complicato le [illegible] determinando [illegible] diversa interpretazione tra i due ministeri.

Infine, l'imminente decreto governativo che abolirebbe l'obbligo [illegible] contrassegni Iva sui recipienti fino a 60 litri ha solo apparentemente eliminato un adempimento burocratico, in quanto persistono notevoli dubbi sulle modalità [illegible] accompagnamento del vino. Le [illegible] organizzazioni agricole hanno così chiesto ai due ministri la definizione congiunta della normativa [illegible] materia in modo che [illegible] solo documento scorti i trasporti di vino e che sia valido tanto ai fini fiscali che a quelli agricoli.

[illegible]

Come distinguere l'«Agricoltura biologica»

La Comunità Europea ha recentemente istituito il marchio dei prodotti biologici che, per i prodotti italiani, dovrà contenere la scritta «Agricoltura biologica». Per i prodotti già etichettati, è concessa la vendita fino ad esaurimento [illegible] scorte mentre per quelli etichettati dopo il 19 aprile 2000 dovranno essere adottate le nuove prescrizioni. Per saperne di più si può consultare il sito Internet comunitario all'indirizzo www.europa.eu.int/.

[illegible]

Il miele riconosciuto come prodotto agricolo

La Confederazione Italiana Agricoltori ha espresso la sua convinta soddisfazione per la decisione dell'Unione Europea di riconoscere il miele [illegible] prodotto agricolo. È un risultato particolarmente importante che [illegible] visto in prima fila l'Unapi e l'Italia protagonista nella battaglia per la modifica che dovrebbe [illegible] forti riflessi sulla discussione riguardante la proposta di direttiva sul miele. La Cia auspica infatti che si possano avere a breve scadenza nuove definizioni degli aspetti qualitativi del miele, la predisposizione di [illegible] efficiente sistema [illegible] lotta alle frodi e l'attuazione [illegible] un'adeguata opera di informazione del consumatore.

DISOCCUPAZIONE

[illegible] presentato [illegible] la domanda [illegible] indennità

Entro [illegible] presentata all'Inps la domanda di indennità [illegible] disoccupazione da parte dei lavoratori agricoli [illegible] occupati per l'intero anno. Per la compilazione [illegible] modulo e la [illegible] della domanda, gli interessati possono rivolgersi presso le sedi della Cia di cui si può leggere l'elenco in questa stessa pagina. Gli addetti al servizio [illegible] Patronato potranno fornire ulteriori informazioni sui requisiti e l'indennità spettante.

[illegible]

C'è un [illegible] recapito [illegible] Cia

Prosegue in queste settimane l'azione di crescita [illegible] p[illegible] Confederazione Italiana Agricoltori di Asti nell'area della Langa Astigiana e della Valle Bormida. Dopo i recapiti di Roccaverano, Mombaldone, Serole, Olmo Gentile e Sessame, è ora la volta di Rocchetta Palafea in cui è stato aperto un recapito Cia proprio in questi giorni. Il recapito di Rocchetta Palafea (che non fa parte della Comunità Montana ma potrebbe entrarvi nel giro di pochi mesi) è aperto [illegible] giovedì mattina dalle 8 alle 12 nei saloni della Pro Loco.

[illegible]

Inaugurato l'agriturismo «La Meridiana»

Una [illegible] azienda agrituristica (associata a Turismo Verde della Confederazione Italiana Agricoltori) ha aperto i battenti a Montiglio Monferrato. L'azienda si chiama «La Meridiana» e si trova sulle colline a nord di Montiglio, all'indirizzo di Cascina Cavagna 1, [illegible] le frazioni Sant'Anna e Corziagno. Il titolare è Luciano De Luca che condurrà l'azienda agrituristica, con la famiglia, su un indirizzo che [illegible] della genuinità dei prodotti e della loro tipicità il «marchio» della nuova impresa. «La Meridiana» [illegible] debuttato venerdì e sarà aperta, su prenotazione, tutti i giorni della settimana. Il numero di telefono è 0141/994.475.

[illegible]

Avviato il 5° Censimento dell'agricoltura

Il 5° Censimento dell'agricoltura si svolgerà nel [illegible] di ottobre 2000 e interesserà oltre tre milioni di aziende agricole. È attualmente in corso la fase preliminare del Censimento che riguarda l'aggiornamento dell'archivio delle aziende agricole che è curato dai Comuni i quali, per ogni azienda, dovranno compilare un modello predisposto dall'Istat. Le operazioni di aggiornamento risultano complesse, in quanto, per la prima volta, l'Istat [illegible] propone di effettuare l'individuazione [illegible] centro aziendale tramite il [illegible] di foglio di mappa catastale, e di tutta la superficie aziendale tramite i numeri di particelle e relative superfici. Le operazioni saranno completate entro il 15 maggio.

Volley: doppio appuntamento in B1 e B2 oggi per le squadre astigiane

Biemmedue, guai a distrarsi

E al Giobert c'è la sfida Voluntas-Mondovì

Carlo Lisa

Si giocano oggi due sfide importanti per le maggiori formazioni del volley astigiano.

BIEMMEDUE. Dopo aver brillantemente evitato gli scogli dell'insidioso trittico di B1 con le formazioni (Caronno, Busca [illegible] Vercelli) che si contendono il terzo posto utile per i play off, la Bm2 veleggia alla volta di S.Antioco (Cagliari), dove, alle 18,30 affronta i locali del Vba Olimpia. Un match, sulla carta, facile per Cavallo [illegible] C. che possono mettere in campo un organico dal mag[illegible] tasso tecni[illegible] sorretto da una condizione atletica ottimale. Il S.Antioco che, [illegible] 22 punti, occupa la quint'ultima posizione in classifica, [illegible] però la formazione isolana che meglio si [illegible] comportata nel corso del campionato ed è l'unica che dovrebbe mantenere la permanenza in B1. All'andata conquistò un set.

La Bm2 si presenta all'appuntamento con il morale alto per i risultati finora ottenuti. «Anche se le ultime tre vittorie - ha dichiarato il tecnico Gulinelli - sono state molto importanti ai fini della classifica, non dobbiamo abbassare la guardia [illegible] che [illegible] tutto f[illegible]. [illegible] aspettano ancora [illegible] giornate piene di insidie in cui dobbiamo, tra l'altro, andare a [illegible] sui campi di Piacenza e Cantù». Per il match di oggi pomeriggio l'allenatore astigiano ha a disposizione tutto l'organico per cui dovrebbe schierare il sestetto base.



Carmelo Costa (Biemmedue)

VOLUNTAS. Per il campionato di serie B2, alle 18, al Giobert, si gioca il derby regionale tra Voluntas e Vbc Mondovì. Una «classica» della pallavolo piemontese tra due nobili decadute. Le due formazioni hanno infatti un passato in serie A. Anche se gli astigiani sono secondi in classifica e i monregalesi quart'ultimi, il match si presenta incerto e con buone prospettive di intensità agonistica. Oltre alla rivalità storica sono infatti in campo concreti interessi di classifica [illegible] fame di punti: i neroarancio puntano a conquistare la promozione diretta in B1 o almeno a difendere il secondo posto utile per i play off, mentre per i cuneesi è in palio la salvezza.

La partita tra Vbc Mondovì [illegible] Voluntas vedrà sul parquet molti ex. Nelle file astigiane giocano infatti Calardo e Dini con un passato a Mondovì, [illegible]ntre fanno attualmente parte del sestetto monregalese gli [illegible] nero-arancio Arnaud e Bovolo. Per l'incontro odierno il tecnico della Voluntas Vignetta recupera dall'infortunio il centrale Reggio e ha a disposizione Calardo, assente sabato scorso perchè diventato padre, mentre sussistono dubbi sulla presenza di Canini, dolorante ad un ginocchio. In campo dovrebbe pertanto scendere il sestetto composto da Domizioli in cabina di regia, Guzzago opposto, Calardo e Rolando o Canini ali, Reggio e Dini centrali, Gianniello o Albin libero.

[illegible]ORT F[illegible]

[illegible] Impegno in trasferta nel campionato di serie C1 per [illegible] Cierre. Il quintetto astigiano affronta [illegible] il Sesto San Giovanni. I bancari [illegible] balzati al terzo posto in classifica (nel girone [illegible] ritorno hanno [illegible] sette partite su otto). Il [illegible] è ottavo con Novara [illegible] Derthona e cerca di agguantare [illegible] posto nei play-off. In C2 l'Asti Basket ospita stasera alle 21,15 (palazzetto dello sport di via Gerbi) l'Oleggio. I novaresi [illegible] secondi i[illegible] graduatoria. L'Asti Basket è quartultimo. In serie [illegible] sfida [illegible] salita anche per l'Azeta, che gioca a Torino contro la capolista del girone Kappadue. Si tratta di un testa-coda, in quanto [illegible] formazione di Marco Ferraris occupa l'ultimo posto con il Novi. [e. a.]

[illegible]O. Renato Biasi [illegible] il nuovo allenatore della juniores dell'Asti. Subentra [illegible] Nino Giugliano, che è stato esonerato nei giorni scorsi. L'ex «portierone» biancorosso a gennaio aveva annunciato l'abbandono del calcio giocato dopo [illegible] grave infortunio riportato [illegible] Biella nella prima giornata del campionato d'Eccellenza. Biasi ha già guidato la juniores nella scorsa stagione. Il neo-mister debutterà in panchina oggi [illegible] 15 a Villanova. L'Asti è secondo in classifica nel girone H; la Nuova Villanova penultima. [e. a.]

PALLAVOLO. Nel campionato di serie C femminile [illegible] Futura riceve [illegible] alle 20,30, nella palestra del Don Bosco, il Cogne. In serie D la Pgs Rig, capolista solitaria del girone, sarà impegnata in Valle d'Aosta contro il Pont Saint Martin. L'Azzurra Moncalvo gioca a Leinì; mentre la Futura Giovi ospita alle 17,30 al Don Bosco il Valdata Aosta.

Nella D maschile il San Damiano affronta in casa alle 20,30 il Cuneo; il Grande Volley attende la visita alle 17,45 del Dronero. [e. a.]

NUOTO. Oggi e domani i giovani atleti dell'Asti Nuoto parteciperanno ai campionati piemontesi riservati agli Esordienti «A» e «B». La competizione è in programma alla piscina Parri a Torino. [e. a.]

[illegible]. Le Polisportive giovanili salesiane organizzano oggi dalle 15, al Palafutura di corso Dante, una «All Stars» di pallavolo tra le atlete under 17 [illegible] 19. L'organizzazione è affidata a Filippo Milazzo. [e. a.]

TAMBURELLO. Il Cortanze presenta oggi alle 18, nei saloni del castello, le formazioni che parteciperanno ai tornei di serie B e D. Gli allievi del Montechiaro disputano oggi le finali nazionali del campionato indoor, [illegible] Santa Giulia (Or) e Acli Bruno (Cs). [gi. m.]

BOCCE. [illegible]ggi (dalle 8), le quadrette delle due formazioni di serie A, Tubosider e Dlf e del Cdc (B), saranno impegnate nel prestigioso trofeo Città di Alassio. [gi. m.]

MOTORI. Il pilota canellese Dindo Capello, al volante dell'Audi R8s, è tra i favoriti alla 12 Ore di Sebring in Florida, in programma [illegible]. [gi. m.]

Al «Cristallo»

A S. Damiano un derby senza curve

SAN DAMIANO. Al «Cristallo» di San Damiano non [illegible] neppure che cosa voglia dire avere problemi di «ordine pubblico». Lì non ci [illegible] curve da dividere o difendere, anche perchè [illegible] nessuno verrebbe in mente di [illegible] simile sacrilegio. L'unica [illegible] è quella a gomito che da piazza 1275 porta al baluardo dove c'è [illegible] cinema. In questa sala [illegible] parrocchia dall'inizio del campionato, ogni domenica, granata [illegible] juventini [illegible] «contatto», come si dice delle tifoserie nei verbali di polizia.

L'unico pericolo che si corre è di diventare strabici: già, perchè la sala è divisa a metà. Davanti, c'è [illegible] schermo con le partite [illegible] bianconeri, dietro quello dei granata che ogni tanto danno una [illegible] per gufare contro i «gobbi».

Insomma, con 8 mila lire puoi gustarti due partite in contemporanea [illegible] nell'intervallo sgranocchiarti un pacchetto di patatine. Te le vende don Antonio Cherio in persona, il Vittorio Salvetti con la tonaca: da anni al «Cristallo» orga[illegible] la rassegna canora «Nastro d'argento» e quest'anno si è buttato sul calcio: a [illegible] campionato ha deciso di fare l'abbonamento [illegible] Telepiù: [illegible] per il Toro, l'altro per i «cugini». Un business sicuro, altro che moltiplicazione [illegible] pani e dei pesci.

Domani di schermi ne basterà uno solo con granata e bianconeri fianco a fianco: e in sala, statene certi, voleranno solo sfottò.

E molti altri locali pubblici dell'Astigiano manderanno in onda il derby. Tra questi il «Bar Rio» ad Asti. Le sfide del campionato di [illegible] A [illegible] anche un appuntamento fisso alla trattoria «La fontana» di Cantarana, mentre alla Villafranca si potrà scegliere tra Ferrante e Del Piero alla Polisportiva di via don Givogra. [r.gon.]

Golf, oggi e domani

Astigiani in gara a Margara



Il sorriso di Lidia Risi, golfista canellese subito in evidenza domenica nella prima gara della stagione sul green di Fubine. Oggi e domani a Margara si replica con altri due prestigiosi appuntamenti agonistici

FUBINE. Nuova tornata di gare al «Margara». Oggi c'è la «Coppa Asta» (18 buche stableford: [illegible]dc 3 categorie) e domani la «Coppa Ecopi» (18 buche stableford [illegible] categorie). La stagione si è aperta domenica con una «prima» degna della tradizione al Margara. Sul «green» dell'impianto di Fubine la stagione agonistica del grande golf si è aperta domenica con la «Coppa Amici di Alessandria»: 140 in gara (iscrizioni chiuse due giorni prima della gara) e un livello tecnico già adeguato [illegible] prestigio [illegible] un circolo che a inizio ottobre ospiterà anche il «San Paolo Vita Open [illegible] (seconda manifestazione per importanza, a livello nazionale dopo l'Open d'Italia a Is Molas, in Sardegna).

Tra i risultati di domenica spiccano [illegible] prove degli astigiani Mario Tirone (hdc 6: il dentista di Castell'Alfero ha fatto il 3° netto in prima categoria) e Lidia Risi (la canellese, hdc 18, è giunta terza in seconda categoria). Da segnalare il primo posto di Fabrizio Pronzato, tra gli handicap 34.

Bene anche gli alessandrini Giacomo Castagnino (handicap 16: secondo netto in seconda categoria) e Franco Arzani (hdc 18: primo tra i seniores) e il casalese Daniele Degioanni (hdc 23: ha trionfato tra gli juniores). [f. b.]

A Vaglierano

I borghi si sfidano [illegible] bowling

ASTI. I borghi si sfidano ai birilli. Da lunedì 20 [illegible] giovedì 30 marzo quindici tra rioni e comuni [illegible]he prendono parte al Palio, più la squadra del capitano del Palio, daranno vita alla terza edizione del torneo di bowling. La manifestazione [illegible] terrà nell'impianto di Vaglierano.

Lunedì [illegible] affronteranno San Marzanotto, Tanaro, Cattedrale e San Secondo. Giovedì [illegible] il Gruppo del Capitano, Santa Maria Nuova [illegible] San Martino; venerdì [illegible] Torretta, Viatosto e Don Bosco; lunedì 27 San Pietro, Santa Caterina e Montechiaro; martedì 28 Cattedrale, San Damiano e San Lazzaro.

Alla fine di ciascuna serata sarà stilata per ogni comitato palio una classifica che promuoverà per la finalissima del 30 marzo i migliori [illegible] punteggi individuali più il rettore dei vari rioni.

La sommatoria dei punteggi realizzati nell'occasione assegnerà il titolo di «Comitato Palio più mirato», a livello individuale sarà premiato l'autore del miglior punteggio maschile e femminile e il rettore più preciso.

Nel '99 aveva iscritto il [illegible] nome nell'albo d'oro la Cattedrale, davanti a San Lazzaro e Don Bosco. Tra i singoli [illegible] erano imposti Cristian Viarengo del Don Bosco; Daniela Occhiena, sempre del rione gialloblù; mentre tra i rettori la vittoria era andata a Roberto Rasero del Tanaro.

I borghi aveva disputato [illegible] febbraio il torneo di bocce, con il successo della Torretta. A maggio si svolgeranno le competizioni di calcio a cinque e pallavolo «Lui [illegible] lei». [e.a.]


ASPƐ51

BCS D'Arcy

"Lo vedi come sei?"



Omaggio a Erminio Macario.

A vent'anni dalla scomparsa, La Stampa dedica una videocassetta esclusiva e un libretto al grande comico torinese. Per ripercorrere, attraverso filmati originali e inediti, e con le testimonianze di amici, attori e soubrette, la vita e la carriera di uno straordinario artista che ha saputo divertire tutta l'Italia.

Videocassetta con immagini inedite e libretto, per la regia di Massimo Scaglione.

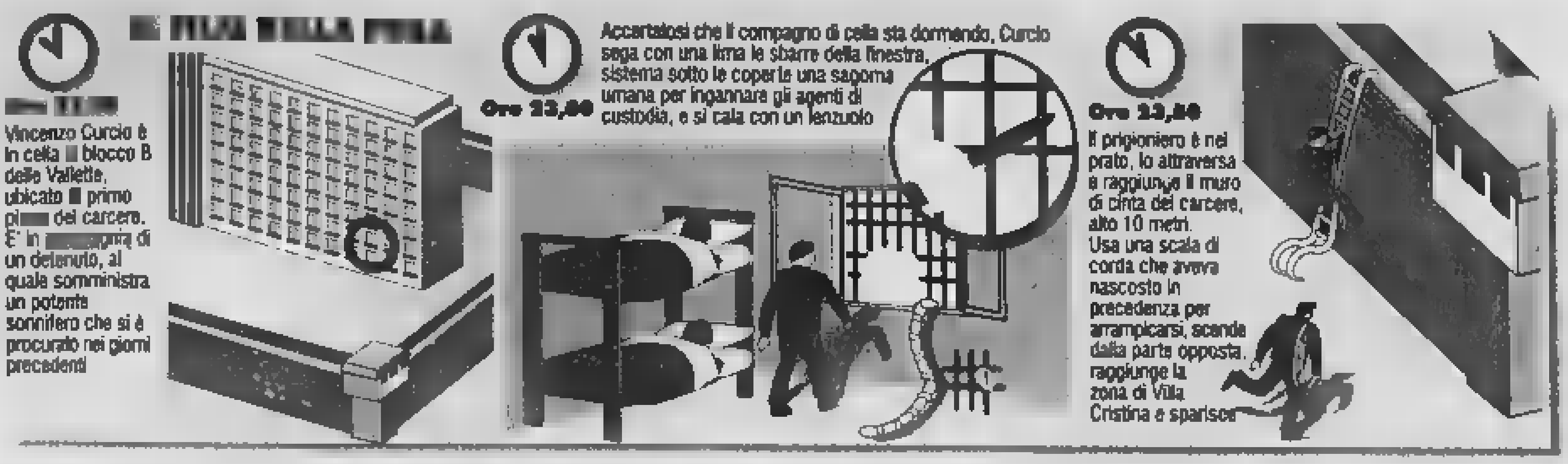


Giovedì 23 marzo con La Stampa a 9.900 lire.

LA STAMPA

Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800.011.959

Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

Angelo Conti

Un ergastolano quarantenne, invalido civile e per di più [illegible] sovrappeso, è evaso la [illegible] notte dal carcere delle Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando le sbarre della cella e poi calandosi [illegible] il lenzuolo, opportunamente annodato, dal primo piano del Blocco B [illegible] al prato sottostante. Una volta [illegible] ha raggiunto il muro perimetrale, alto più [illegible] 10 metri, che ha scavalcato all'altezza della sesta garritta, cioè in posizione piuttosto [illegible] defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda verso Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando una fune ed una scala di corda, dotata di pioli di legno, che aveva avuto modo di nasconderе nei pressi del muro perimetrale. L'evaso si chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita cosca siracusana (ma con famiglia [illegible] Piemonte): scontava l'ergastolo per l'omicidio di [illegible] giovane rivale, commesso in Sicilia nell'agosto del 1988. Era attualmente di nuovo sotto processo, accusato [illegible] altri sette omicidi di mafia.

E' la prima evasione «classica» [illegible] che si registra al carcere delle Vallette, la [illegible] in assoluto: mai nessuno, sino all'impresa di Curcio, [illegible] riuscito a scavalcare [illegible] la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne [illegible] andati, nel febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiuso in un sacco di rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per [illegible] di [illegible] grave incidente stradale che costrinse il fuggitivo [illegible] un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che il 5 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise [illegible] ripresentarsi in [illegible] appena due giorni dopo. Per questa vicenda cinque agenti [illegible] polizia penitenziaria vennero processati: uno fu condannato a due mesi, un altro patteggiò una modesta multa, altri tre (fra cui l'attuale comandante degli agenti) furono invece assolti. [illegible] forma della «maledizione» che sembra colpire gli evasi dalle Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.

Sino a ieri mattina, comunque, considerata anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere delle Vallette era considerato impianto ad altissima sicurezza, [illegible] quale era impossibile evadere per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perchè, a ben vedere, Vincenzo Curcio era [illegible] ospite molto particolare della struttura di via Pianezza [illegible] considerata la sua buona condotta e [illegible] sua disponibilità, svolgeva il ruolo [illegible] «[illegible]rante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque [illegible] ordine proprio quei prati che sono stati teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva [illegible] libertà, e l'ha certamente aiutato prime nel procurarsi la lima usata per tagliare le sbarre della cella e poi nel nascondere, sotto il leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).





Una immagine dell'ingresso [illegible] carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima volta e Vincenzo Curcio, condannato all'ergastolo per omicidio e ora ricercato dalle forze dell'ordine

Finora [illegible] era mai riuscito [illegible] violare il recinto delle Vallette Il direttore era in sciopero

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga fosse pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto di qualche appoggio [illegible] è infatti probabile che qualcuno attendesse l'ergastolano nella zona circostante Villa Cristina, che la sera è spesso frequentata [illegible] auto con a bordo coppiette. Poche le speranze di [illegible] rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe già [illegible] molto lontano, probabilmente in Sicilia, ma forse anche all'estero.

Curcio pare aver messo, nella evasione, anche notevole [illegible] dei particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto la coperta della branda una sagoma di carta straccia, così da ingannare gli agenti nei controlli che vengono compiuti, di notte, [illegible] ora) [illegible] anche [illegible] filo di perfidia. Se [illegible] è infatti andato proprio all'alba dello sciopero dei direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, ieri mattina, c'è stato [illegible] po' di confusione, considerata l'assenza della [illegible] autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche un gentleman verso il suo compagno di cella, un altro ergastolano di cui non si conosce il nome: per evitargli qualsiasi implicazione, e forse anche per impedire che lo tradisse, [illegible] ha «addormentato» con [illegible] potente sonnifero. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, per svegliarlo. [illegible] solo per sentirlo parlare di una «formidabile dormita».

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

Il carcere più sicuro d'Italia? Nell'autunno 1986, quando era [illegible] inaugurata, [illegible] Casa circondariale di via Pianezza 300 [illegible] considerata un bunker inattaccabile: dal di dentro ed anche dal di fuori (già perchè al momento della sua progettazione, alla fine degli Anni 70, i fantasmi del terrorismo avevano fatto considerare anche questa ipotesi). Le cose, negli anni, non sono mutate, ed anche i numerosi interventi non hanno certo minato la solidità della complessa struttura, che ospita anche una caserma, una comunità per tossicodipendenti, [illegible] settore femminile (trasferito a Le Nuove dopo l'incendio e poi nuovamente tornato in periferia). «A cambiare è stata la volontà politica - spiega Donato Capece, segretario nazionale del Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria - che [illegible] sempre più attenuato i controlli di polizia all'interno del carcere. Stiamo adesso pagando gli «errori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si è aumentato [illegible] carico di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria (ora massicciamente impegnati [illegible] che nelle traduzione e nelle scorte), senza adeguarne gli organici: «Bisogna dire la verità: all'esterno dei padiglioni e del perimetro murario non c'è nessun controllo. Un detenuto, se riesce ad [illegible] all'aria aperta, [illegible] buone probabilità di riuscire a scappare. Il problema sta nel personale: è poco ed è costretto a vere e proprie acrobazie. Proprio alle Vallette è già [illegible] che, di notte, un solo agente debba badare a 100 detenuti». Quanto al carcere delle Vallette, Capece scaglia accuse: «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, a qualsiasi sorveglianza esterna. E' [illegible] carrozzone [illegible] cui vivono 1300 detenuti, accuditi da 650 agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi entrano ed escono troppe persone: volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato di aprire sempre di più il carcere, limando sulla si[illegible]. Era inevitabile che, prima o poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' un [illegible] grave, ma quel ragazzino va aiutato, non certo cacciato»

«I nostri figli sono terrorizzati da un coetaneo»

Un gruppo di genitori insorge contro un bambino di dieci anni

[illegible]

Dodici firme in fondo a una lettera spedita a un giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto [illegible] un solo bambino di dieci anni, accusato di «violenze fisiche e morali di ogni genere». Possibile? Come no. Accade in una scuola elementare di Torino, quartiere periferico di anonimi palazzoni e pochi giardinetti perlopiù infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengono «minacciati e pestati», che in quella classe, [illegible] quarta, «si vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro stessi «umiliati e offesi [illegible] parolacce e gesti al massimo della volgarità». Chiedono che si faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino a seguire la violenza o a praticare sesso precocemente».

«Noi non vogliamo criminalizzare [illegible] bambino», si preoccupa [illegible] dire uno dei firmatari [illegible] lettera pubblicata l'al[illegible] giorno su «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, appunto, di un bambino. Che, se in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e non certo «dando pubblicità al [illegible]. E tuttavia questa brutta vicenda torinese è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio di responsabilità tra famiglie e insegnanti, una comunità di bambini non riesce più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori che «quel ragazzino fa profferte erotiche irripetibili alle maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi come oggi, Franti non è più [illegible] bambino dispettoso che fa [illegible] sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente: cosa persino ovvia, visto che c'è una generazione che [illegible] bombardata [illegible] messaggi - pubblicitari, televisivi - improntati a un modello di sessualità minacciosa e, per un bambino, del tutto incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi dalla classe il [illegible] pagno indesiderato», commenta sconsolata la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e non ho mai, dico mai, sentito una proposta diversa, di tipo positivo. Ora mi accusano di non essere intervenuta, il che è falso: [illegible] solo il bambino, ma tutta la sua famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo provando».

La coalizione dei genitori, invece, di pazienza non [illegible] ha, e vorrebbe vedere la «mela marcia» fuori dal cesto. «Magari in un gruppo di bambini [illegible] problemi, o seguito da un insegnante maschio capace di farsi rispettare», suggerisce un padre. Hanno fatto assemblee e giornate «di [illegible] dalla scuola», invocano «il diritto allo studio». [illegible] non solo quello. Uno dei firmatari della lettera racconta che [illegible] figlia è finita al pronto soccorso «perché quel bambino l'ha presa a frustate sulla schiena utilizzando una guarnizione di gomma». Neanche da prendere in considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ad includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I [illegible] figli ormai ne hanno paura».

In quarta elementare come in trincea? «E' vero, si tratta di [illegible] grave, ma cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe [illegible] è indietro col programma, lavora in piccoli gruppi, ci sono attività e laboratori. Quanto ai genitori, invece di scrivere lettere dovrebbero aiutare i loro figli a gestire le situazioni difficili: in fondo si tratta del rapporto con un coetaneo».

Accordo dell'Università

Un nuovo corso sul diritto [illegible]

Siglato ieri in Rettorato un accordo fra Università e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per la nascita [illegible] master annuale in Proprietà intellettuale. Il corso, della durata di [illegible] si terrà dal prossimo settembre [illegible] Bit, il centro [illegible] formazione internazionale: promosso dai professori Gianmaria Ajani e Marco Ricolfi, entrambi docenti a Giurisprudenza, riguarderà tutti i temi del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, concorrenza sleale e antitrust, e si concentrerà sui profili [illegible] diritto internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto comparato. Il master sarà in inglese, dedicato a una quarantina di laureati italiani e stranieri, scelti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore. I docenti saranno in parte accademici, in parte professionisti con formazione tecnica, giuridica [illegible] economica.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] maturità [illegible] a metà



AOSTA. Il referendum regionale sulla quarta prova di maturità in francese si farà soltanto a metà. Il comitato dei [illegible] presieduto dall'ex ministro Giovanni Conso e composto dai giuristi Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi, ha decretato l'ammissibilità soltanto per due commi dell'articolo [illegible] della legge sulla quarta prova di francese. Inammissibile invece il referendum sul complesso della legge che deriva da un accordo Stato-Regione. La quarta prova scritta alla Maturità aveva suscitato lo scorso [illegible] una lunga protesta studentesca e il blocco dell'attività didattica per l'autogestione nelle superiori. Dopo la decisione del comitato dei saggi si è incrinato il fronte unitario dei promotori del referendum.

Hashish e cocaina Dieci arrestati

BIELLA. Assicuravano al mercato clandestino rifornimenti continui [illegible] hashish e cocaina, e si erano organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della loro attività persino in Toscana. Per smantellare l'organizzazione, i carabinieri hanno coinvolto anche i colleghi di Vercelli e di Torino. Il risultato: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia cautelare in carcere.

[illegible] incendiario all'azienda Arinox

SESTRI LEVANTE. Un attentato incendiario è avvenuto durante l'altra notte all'interno dello stabilimento «Arinox» di Riva Trigoso, che opera nel settore dei laminati in alluminio. Ignoti hanno fatto esplodere una tanica contenente liquido infiammabile, probabilmente benzina, provocando danni ai galleggianti del serbatorio della torre piezometrica.



Gabibbo «inviato speciale» [illegible] di Gavonata

ACQUI TERME. Il Gabibbo domani mattina, alle 11, sarà «inviato speciale» di «Striscia la notizia» a Gavonata di Cassine, paesino tra Alessandria e Acqui dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vuol realizzare in un'ex cava d'argilla [illegible] discarica per ceneri e sovvalli. Mercoledì, polizia e carabinieri hanno sfondato il blocco dei dimostranti che impedivano l'accesso dell'area ai tecnici per avviare i lavori. Due donne sono finite in ospedale. «Porteremo il Gabibbo davanti all'ex cava d'argilla, ora bonificata, dove sono stati piantati 1500 alberi che rischiano di essere distrutti. Inoltre, spiegheremo che qui vengono prodotti vini Doc e Docg», anticipano gli oppositori alla discarica.

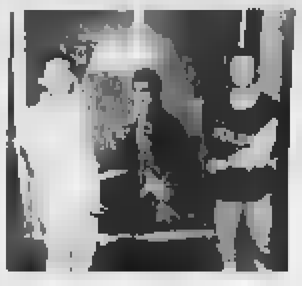
[illegible] ripuliscono [illegible]

VENTIMIGLIA. I volontari della sezione regionale Liguria del Wwf, ripuliranno domani l'oasi Wwf alla foce del torrente Nervia, in provincia di Imperia. L'operazione, coordinata dal Wwf di Sanremo, vedrà impegnate altre associazioni ambientaliste, del corpo forestale, delle guardie ecologiche provinciali, della polizia municipale di Ventimiglia, della Cri e dei volontari antincendio di Camporosso.

Operazione mai riuscita [illegible]

SALUZZO. Un paziente operato cinque anni fa all'ospedale di Saluzzo è [illegible] in attesa di ricevere il risarcimento dei danni, subiti in seguito all'intervento: il caso è stato denunciato dal Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, la cui presidente, Flavia Salvagno, è stata chiamata a testimoniare a favore della Direzione dell'Azienda sanitaria per ottenere che la compagnia assicuratrice dell'Asl paghi i danni.

Quadro rubato in ospedale [illegible] in [illegible]



VERCELLI. Recuperato ieri mattina dalla polizia il quadro, datato 1837, che [illegible] stato rubato martedì [illegible] reparto chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea: era stato abbandonato accanto ad un confessionale nella parrocchia di San Cristoforo, a circa duecento metri dalla questura. A notarlo è stato il parroco, padre Bertolino: ha visto un involto a terra, lo ha aperto, ha notato il dipinto e, ricordandosi delle notizie [illegible] stampa sul furto della tela, è andato a consegnarlo alla polizia. Il dipinto è stato affidato all'ispettore Alberto Castiglia, che anni fa aveva dato l'avvio alla «operazione quadri puliti». Dopo il riconoscimento, ieri pomeriggio il quadro è stato restituito alla direzione ospedaliera.

Apicoltore [illegible] 221 [illegible] rubate

CELLE ENOMONDO. Un apicoltore del paese astigiano è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri: aveva 221 arnie risultate rubate in varie zone dell'Albese (tra Neive e Govone) e del Chierese. I colpi erano stati messi a segno tra Natale e Capodanno. Forse si tratta di una banda specializzata in questo tipo di furti. Il valore della «refurtiva» recuperata è di un'ottantina di milioni.

Kosovaro fermato con 10 orologi

VERBANIA. Al valico di frontiera [illegible] Iselle la Guardia di Finanza di Verbania ha sequestrato ad un cittadino originario del Kosovo che stava entrando in Svizzera, dieci preziosi orologi del valore di 100 milioni complessivi. L'uomo era partito [illegible] giorno prima da Fiume. Ha [illegible]ito di lavorare per il governo svizzero, ma non è stato creduto.



[illegible] in un carro [illegible] Bloccati [illegible] romeni

NOVARA. Una settimana fa ci avevano provato in 24, l'altra notte erano in trenta. Fra loro [illegible] donne e cinque bambini. Sono [illegible] bloccati, anche loro, in un carro merci alla s[illegible] di Novara. Profughi romeni che cercavano di raggiungere l'Inghilterra via Torino-Modane. Li ha scovati la polizia ferroviaria su segnalazione dei colleghi di Milano. Qui erano saliti sui carri dopo aver manomesso i piombi e tagliato un telone. Donne e bambini [illegible] stati ospitati per la notte in un centro sociale. [illegible] uomini invece sono rimasti in Questura. Almeno due nuclei familiari [illegible] gli stessi di una settimana prima.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9.30 - 10.30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14.30 - 15,30 - 16.30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato [illegible] Marzo 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA [illegible] TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

GIUBILEO, LE CELEBRAZIONI DI OROPA



Oggi una veglia di preghiera per i giovani

Due giorni di preghiera, [illegible] Oropa, per il Giubileo, ma soprattutto un momento di incontro per i giovani. Il programma. Il vescovo Giustetti accoglierà i fedeli oggi, alle 20,45, proponendo [illegible] riflessione sulla Quaresima nell'anno giubilare. Verrà quindi presentato un filmato sui contenuti del Giubileo per i ragazzi. Dalle 22,30 veglia di preghiera nella notte, mentre giovani sacerdoti raccoglieranno le confessioni. Alle 7,15 di domenica messa celebrata da don Revinale, che saluterà i giovani biellesi. Conclusione delle celebrazioni alle 11,30. [d. sa.]

Biella, oggi al circolo l'assemblea dei soci

Il «S. Stefano» vota l'accesso alle donne

BIELLA

Dopo oltre [illegible] secolo di collaudate abitudini, una vera «rivoluzione» è in co[illegible] al Circolo Santo Stefano. Oggi pomeriggio i soci sono attesi all'assemblea generale ordinaria per esprimere un parere importante: per la p[illegible] volta si discuterà la possibilità di lasciare l'«ingresso libero» anche alle donne. «Oggi i tempi si [illegible] evoluti - spiega il presidente Luciano Antoniotti -, e tutte le strutture di questo tipo hanno, chi più chi meno, problemi di sopravvivenza. E' proprio per non vanificare il lavoro compiuto dai nostri predecessori che oggi si sente la necessità di riportare il circolo agli antichi splendori. Ed il rilancio non pote[illegible] che avvenire allargando la partecipazione anche alle signo[illegible]. Inutile dire che attendiamo questo momento [illegible] ansia ma pure [illegible] la certezza che i soci rimasti, una quarantina, gli [illegible] appartenenti al circolo ed i parrocchiani, sapranno cogliere l'importanza di questo momento per il bene di tutti, dai più giovani ai più anziani». In altre parole, la volontà del Santo Stefano è quel[illegible] di trasformarsi da punto di ritrovo prevalentemente riservato agli uomini ed aperto alle consorti solo durante le feste e le varie iniziative familiari, in una vera e propria comunità. [p. g.]

ARTE GIOVANE A VALLE MOSSO



Maxi-raduno per gli «sprayer»

Valle Mosso capitale degli «sprayer»: l'idea è del Comune, che ha lanciato un concorso per «graffitari» e artisti [illegible] strada. Titolo: «GioArt'è». Obiettivo: creare in paese una galleria d'arte all'aperto. La manifestazione [illegible] terrà [illegible] 21 maggio, ma le domande di iscrizioni vanno presentate entro il 14 aprile. Il tema del concorso è «Goodbye Novecento». Informazioni allo 015-702312. [r. s.]

L'operazione «Cotone» è scattata nel novembre scorso. Le indagini dei carabinieri si sono spinte sino alla Toscana

Spacciavano «coca»: 10 in cella

Banda agiva nel Biellese e nel Vercellese

Franco Piras

BIELLA

Assicuravano al mercato clandestino rifornimenti continui di sostanze stupefacenti, soprattutto hashish e cocaina, e si erano organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della loro attività persino in Tosca[illegible]. Per smantellare la loro organizzazione, i carabinieri di Biella e Cossato hanno risposto [illegible] l'operazione «Cotone», coinvolgendo nelle indagini anche i colleghi di Vercelli e [illegible] Torino. Il risulta[illegible]: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia cautelare in carcere. Non solo: durante [illegible] indagini [illegible] finiti in carcere, sempre per spaccio, 9 nordafricani (per la maggior parte originari del Marocco).

Questa mattina l'operazione «Cotone» verrà illustrata nei dettagli, ma quanto trapelato è sufficiente a comprendere la portata dell'attività investigativa contro il traffi[illegible] di sostanze stupefacenti.

L'indagine è partita nel novembre dello [illegible] [illegible] e per garantirne il successo, sono stati mobilitati un centinaio di militari. Sin dalle prime battute, gli investigatori hanno avuto la certezza che le radici dello spaccio si spingevano ben oltre i confini del Biellese e del Vercellese (le due [illegible] dove la presenza del mercato clandestino della droga era meglio organizzato) [illegible] così, [illegible] la collaborazione dei vari comandi, l'attività investigativa ha interessato [illegible] provincia di Torino (l'Eporediese, in particolare), spingendosi [illegible] alla Toscana.

In quattro mesi, l'operazio[illegible] «Cotone» ha macinato [illegible]trolli negli ambienti dei tossicodipendenti, appostamenti nelle [illegible] più sensibili al fenomeno dello spaccio, intercettazioni, sino a che i carabinieri hanno cominciato ad individuare quelli che potevano essere i punti di riferimento dei consumatori di hashish e cocaina. I risultati dell'indagine [illegible] stati presentati al magistrato che ha così firmato 10 ordini di custodia cautelare [illegible] carce[illegible]: si tratta per lo più di nordafricani, mentre il ruolo degli italiani verrà chiarito oggi, durante la conferenza stampa.

L'indagine dei carabinieri di Biella e Cossato ha raggiunto però un secondo obiettivo: durante tutto il periodo dei controlli, gli investigatori hanno arrestato in flagranza di reato [illegible] nordafricani e sequestrato 17 chili di hashish.





Le organizzazioni criminali hanno arruolato nelle loro file molti extracomunitari per spacciare droga. Accanto nordafricani in attesa del visto

Il mercato è dei nordafricani

Così hanno sostituito la «mala» locale

BIELLA

I risultati dell'ultima offensiva portata dai carabinieri di Biella e Cossato contro lo spaccio di droga, hanno confermato l'analisi fatta alcuni anni fa dagli stessi militari, a seguito di analoghe operazioni.

«La quasi totalità del mercato clandestino delle sostanze stupefacenti nel Biellese - ribadirono nella [illegible] primavera il maggiore Pietro Sabiu e l'allora capitano, ora maggiore, Maurilio Liore - è in mano agli extracomunitari, soprattutto elementi nordafricani. Lo spac[illegible] è gestito da piccoli gruppi, che agiscono autonomamente, [illegible] un'organizzazione piramidale».

«E' un aspetto - proseguirono [illegible] quell'occasione i due ufficiali - che [illegible] da una parte esclude la presenza sul territorio di pericolose organizzazioni criminali, dall'altra obbliga spesso le forze dell'ordine ad un lavoro investigativo più complesso e più lungo, proprio perchè i piccoli gruppi [illegible] a muoversi con più agilità, talvolta eludendo i controlli».

Ma la situazione [illegible] lentamente cambiando. Ne è emblematico esempio l'operazione «Cotone»; i dettagli [illegible] [illegible] soltanto oggi, ma è verosimile pensare che in questo caso i piccoli spacciatori abbiamo allacciato rapporti più consistenti con la criminalità di altre province. [f. p.]

Dalla federazione per la concomitanza [illegible] altra gara

Il Periplo del Monte Rosso è stato rinviato al 16 aprile

BIELLA

Ancora un rinvio per [illegible] Periplo del monte Rosso.

La trentesima edizione della gara internazionale di sci alpinismo, già in programma il 5 marzo e slittata poi al [illegible] aprile, è stata posticipata di altre due settimane.

«Quest'ultimo spostamento [illegible] da attribuirsi ad un disguito della federazione - spiega Davi[illegible] Coda, presidente della Bufarola, la società organizzatrice -. In un primo momento [illegible] si [illegible] accorto che per il [illegible] aprile, la data impostaci dalla Fisi, c'era già [illegible] programma [illegible] gara nazionale di sci alpinismo, una concorrenza spiacevole per il "Periplo" che quest'anno è prova unica per l'assegnazione del titolo italiano. Ora siamo impegnati [illegible] comunicare alle [illegible] società già iscritte questo ulteriore spostamento, un lavoro supplementare che affrontiamo volentieri poichè aumentano le probabilità dell'arrivo di una perturbazione che porti pioggia in pianura e [illegible] in montag[illegible]. Ci accontenteremmo di un inn[illegible] anche parziale del percorso pur di non rinviare questa edizione [illegible] trenta. La data [illegible] 16 aprile resta comunque l'ultima disponibile prima del definitivo rinvio al prossimo anno».

Una eventualità questa che gli organizzatori, per scaramanzia, non vogliono affrontare nemmeno a parole. L'edizione 2000 del «Periplo» avrebbe infatti sancito un rapporto di collaborazione ancora più stretto con l'Amministrazione [illegible] Santuario d'Oropa e [illegible] società che gestisce le funivie.

Intanto è già pronto un libro in cui si racconta la [illegible] del «Periplo» dal [illegible] ad oggi, attraverso le fotografie ed i molti ricordi di atleti e organizzatori. [w. d. b.]



Negli stessi locali apre i battenti un centro specializzato nella vendita di arredi per la [illegible]

Via Italia, dopo oltre un secolo chiude la ferramenta Mosca

[illegible] Alfisi





A sinistra la sede della ditta Mosca ora trasformata in un negozio specializzato in arredi per la [illegible]. A destra palazzo Petiva «libero» dai ponteggi [MORLETTI]

A casa Petiva sbarcano invece Internet e computer. Nella ristrutturazione dello storico palazzo sarà ricavata anche una galleria collegata a un giardino interno

La ferramenta Mosca che dal 1882 erano all'incrocio tra via Italia e via Dante hanno lasciato il posto al centro arredamenti Andrea Negro srl., una ditta che offre dalle antichità, al ferro battuto, dai tappeti alle cucine, dalla progettazione di ambienti ai mobili moderni. Il nuovo negozio sarà inaugurato oggi alle 17 e sarà aperto anche domani dalla stessa ora.

E' un altro pezzo della vecchia Biella che scompare. «Purtroppo non era possibile fare altrimenti - spiega Corrado Mosca, amministratore dell'azienda di famiglia -. Dovendo adattare la ditta alle nuove esigenze del mercato dapprima abbiamo dovuto aprire un moderno complesso sulla strada Trossi. E qui alla fine abbiamo dovuto accentrare l'attività di via Italia. Tra l'altro ho trovato tra le vecchie carte di famiglia le tracce dell'insediamento originale quando la ditta Mosca [illegible] subentrata alla ditta Amosso che operava dal 1850. All'ora c'era un solo ingresso da via Italia. Solo dopo gli Anni Quaranta, con l'apertura di via Dante, l'azienda aveva preso la connotazione attuale, strutturata cioè sulle due vie».

La Andrea Negro è invece un simbolo dei tempi moderni: è infatti la sinergia tra tre aziende diverse. I tre soci infatti sono [illegible] pollonese Andrea Negro la cui famiglia si occupa da sempre di lavorazioni del legno, antichità, restauri; Antonio Ardizzone, vercellese legale rappresentante della «AD» di tappeti orientali con sedi [illegible] Milano e a Lecco e Michele Ramella, artigiano del ferro battuto. Il gruppo tra pochi mesi aprirà un centro vedite a Vercelli dove in corso libertà ha ristrutturato una palazzina liberty. «L'idea è quella di un centro vendite per servizi chiavi in mano dove chi deve arredare la propria [illegible] può trovare di tutto, anche qualche suggerimento particolare com accostamenti tra l'artigianato di casa nostra e i prodotti orientali e dell'Africa», spiega Antonio Ardizzone.

Il vecchio capannone Mosca, su via Dante, invece sarà abbattuto: [illegible] questo fa parte di un secondo progetto legato al recupero della casa Petivia, sempre di via Italia. Per quanto riguarda infatti l'antico palazzo, il proprietario Claudio Regis (già senatore della Lega e ancora consigliere comunale) ha ufficialmente dato [illegible] via ad un importante intervento di ristrutturazione affidato all'impresa Scarlatta che è già partito [illegible] il rifacimento [illegible] facciata, da poco completato. Proprio qualche giorno fa è stato tolto il ponteggio e palazzo Petiva è riapparso in quello che era il suo antico splendore.

Sulla via Italia riapriranno dunque presto i due negozi, in particolare quello che attualmente è occupato dall'ufficio vendite del gruppo Edilnord del geometra Edo Passeri è già stato assegnato e, da fine estate, diventerà la [illegible] sede della Bielnet, provider Internet specializzato in servizi multimediali e nella vendita [illegible] hardware e software. Ma sarà soprattutto il resto dell'intervento, quello cioè che riguarderà la ristrutturazione della parte interna del palazzo, a «disegnare» un nuovo volto dello stabile: appunto in accordo con la proprietà Mosca, sarà creata una sorta di «galleria» commerciale che collegherà via Italia ad un grande giardino interno, con altri negozi, parcheggi e un ristorante.

[illegible]

[illegible]

Ladri in azione nel supermarket

Borseggiatori in azione in due centri commerciali di Biella [illegible] Ponderano. In entrambi i casi le vittime sono donne impegnate a fare la spesa, che al momento di saldare il conto alla cassa si sono accorte di non [illegible] più il portafoglio nella borsetta. Si tratta di I. R., [illegible] anni, [illegible] M. E., 74 anni, residenti a Biella. Oltre ai documenti personali, carte di credito e bancomat, [illegible] sparite anche piccole somme di denaro. [f. p.]

INCIDENTI

Carambola tra 3 [illegible] in via Candelo

Spettacolare incidente automobilistico in via Candelo. Coinvolte nello scontro, che ha fatto registrare due feriti [illegible] gravi, [illegible] prognosi di pochi giorni e di tre settimane, la Golf di Nicoletta I., 27 anni, di Cossato, la Golf di Marisa R., 54 anni, di Vigliano, e la Hyundai condotta da Michele D., 39 anni, residente a Cerreto Castello. Con le ambulanze del 118 [illegible] intervenuti sul posto gli agenti della polizia municipale. [f. p.]

[illegible]

Conferenza [illegible] Cenaculum Latinitatis

Nuovo incontro con la cultura latina, promosso dal Cenaculum Latinitatis, al Circolo Sociale: il [illegible] marzo, martedì, il professor Luigi Coppo terrà una conferenza sul tema «I primi cristiani in Roma». Appuntamento alle 21,30. [r. mo.]

[illegible]SI

Caso Ceresa, il pm parla per 5 ore

E' stato rinviato a lunedì 27 il processo a carico dei fratelli Ceresa, accusati di usura ed estorsione nell'ambito dell'attività delle loro finanziarie. L'intera udienza di ieri è stata dedicata alla requisitoria del pm Nicola Serianni (durata 5 ore), che proseguirà ancora appunto nella giornata di lunedì. Poi toccherà agli avvocati di[illegible]. [f. p.]

APPUNTAMENTI

[illegible] Sagliano Micca torna la cena dei «parget»

Torna puntuale anche quest'anno la [illegible] dei «pargets» (detta così dal nome dei bocconcini più prelibati della nostra tradizione culinaria), giunta all'undicesima edizione. L'appuntamento è in programma questa [illegible] al ristorante Biancaneve di Sagliano Micca. La serata [illegible] organizzata dal gruppo micologico biellese, che per il 2000 ha in calendario anche la tradizionale sagra [illegible] fungo (15-17 settembre) e un corso per aspiranti micologi. [f. p.]

PULIZIE NELLA VALLETTA



I [illegible] al Bellone

Si rinnova domani l'iniziativa ecologica a favore della valletta del Bellone, tra le colline del Piazzo e del Vandorno-Barazzetto, promossa dall'assessorato all'Ambiente. Si tratta di ripulire l'area verde da rifiuti e sterpaglie e l'invito è esteso a tutti. L'appuntamento è alle 8,45, in via Mentegazzi. Alla manifestazione hanno aderito [illegible] Consiglio di circoscrizione del Piazzo, la squadra antincendi Biella-Orso, l'associazione «Gli amici del Piazzo», le associazioni ambientaliste Legambiente, Wwf, Pro Natura, con la collaborazione della Manutencoop, l'impresa che gestisce [illegible] servizio di nettezza urbana in città. Gli organizzatori raccomanda[illegible] abbigliamento adeguato: scarpe pesanti o stivali e guanti. A conclusione dell'intervento, ai volontari verrà offerto uno spuntino. In caso di maltempo, la manifestazione verrà rinviata. [f. p.]

Nel mirino un bando per gli ingegneri: «Troppo stretti [illegible] tempi»

Concorso-lampo, il centrosinistra va all'attacco degli Scanzio-boys

Debutta con un'interrogazione rovente, il neonato Coordinamento di centrosinistra in Provincia, che unisce i gruppi di Ds, Orso e Comunisti italiani. Nel [illegible] è finito uno «studio [illegible] fattibilità» per il progetto integrato del Tracciolino.

I consiglieri di opposizione spiegano che la giunta ha mandato all'Ordine degli ingegneri una segnalazione, ricevuta il 24 febbraio. Peccato che il termine di presentazione del progetto, dei curriculum [illegible] dell'offerta economica fosse fissato per il 3 marzo. «Un termine contestato dallo stesso Ordine degli ingegneri - dice l'interrogazione -, e di conseguenza prorogato dall'amministrazione».



Da sinistra il presidente della Provincia Orazio Scanzio e Dino Gentile dei popolari. Il centrosinistra ha appena creato un coordinamento, che raggruppa Ds, lista Orso e Comunisti italiani

La nuova scadenza è il 17 marzo (cioè ieri). Ma secondo il centrosinistra i tempi sono ugualmente troppo stretti, e «inadeguati [illegible] permettere un qualsiasi studio progettuale [illegible]rio [illegible] trasparente». Il piano, infatti, richiede diverse competenze, perché riguarda la zootecnia, l'agriturismo, il recupero del patrimonio edilizio, la viabilità montana, la difesa del suolo, il turismo religioso e la riqualificazione ambientale. Così l'opposizione parla di «inspiegabile fretta» e di «poco visibile [illegible]». «Vien quasi da chiedersi - dice Dino Gentile, dei popolari - se la giunta [illegible] abbia per caso già [illegible] tasca il nome del progettista. E' solo un sospetto, ma [illegible] per questo che chiediamo chiarezza: non si possono concedere così pochi giorni per un piano tanto complicato». Ma non è finita. Al centrosinistra, il presidente Orazio Scanzio chiede pure di chiarire meglio l'operazione-Tracciolino: «Di che si tratta? - incalza Gentile -. Finora nessuno ne ha parlato, anche [illegible] il progetto sembra importante. E' [illegible] interessata la Valle Elvo? E [illegible] sarà fatto l'intervento. Sarebbe meglio dare qualche informazione in più». [g. bu.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] allarme Haccp

L'inadempienza delle Regioni italiane rischia di costare molto cara a circa [illegible] mila artigiani e piccole imprese dell'alimentazione. Addirittura fino a 18 milioni di multa.

Confartigianato denuncia che «a minacciare ancora una volta l'attività dei piccoli produttori - ma anche di qualsiasi imprenditore con meno di 5 dipendenti coinvolto nella filiera dell'alimentazione, dalla produzione alla somministrazione - sono le norme Haccp, sigla complicata per indicare procedure di autocontrollo altrettanto complesse che tutte le aziende alimentari devono rispettare per garantire l'igiene dei prodotti».

Per le imprese più piccole, quelle appunto fino a 5 dipendenti, lo scorso anno il governo aveva deciso un'aplicazio[illegible] semplificata dell'Haccp, stabilendo un termine, l'1 aprile 2000, entro il quale le Regioni avrebbero dovuto definire le misure attuative della semplificazione che poi sarebbero dovute essere coordinate ed emanata dal Ministero della sanità. Fino ad oggi, però, nessuna Regione ha fatto nulla.

«Così - sottolinea Confartigianato - artigiani e piccoli imprenditori rischiano un bel "pesce d'aprile": pur avendo diritto alla semplificazione, dal 2 aprile dovrebbero attuare le norme Haccp come se fossero grandi industrie. E i rischi non [illegible] di poco conto: per chi non rispetta la procedura di autocontrollo standard, le sanzioni possono arrivare fino [illegible] 18 milioni».

Il tempo stringe. Per evitare alle imprese di subire la «beffa e i danni economici» e per consentire alle Regioni di predisporre le misure di semplificazione, Confartigianato ha sollecitato al governo la proroga al 31 dicembre per l'applicazione delle norme Haccp alle piccole imprese.

Confartigianato, Biella

Liste elettorali la prefettura precisa

In relazione alle dichiarazioni attribuite a Valerio Cignetti, si ritiene utile precisare che i funzionari di prefettura non sono competenti ad autenticare le firme degli elettori che sottoscrivono la dichiarazione di presentazione delle liste.

In base alla legge, infatti, le firme devono essere autenticate da uno dei seguenti pubblici ufficiali: notaio, giudice [illegible] pace, cancelliere [illegible] collaboratore delle cancellerie della corte d'appello o dei tribunali, segretario delle procure della Repubblica, presidente della provincia, sindaco, assessore comunale o provinciale, presidente del Consiglio provinciale o [illegible]le, presidente o vicepresidente del Consiglio circoscrizionale, segretario comunale o provinciale, funzionario incaricato dal sindaco o dal presidente della provincia, consigliere comunale o provinciale che abbia comunicato la propria disponibilità al sindaco o al presidente della provincia.

Angelo Gallo Carrabba, addetto stampa della prefettura

NUMERI UTILI

[illegible]
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
[illegible] n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] 015/922.801.

[illegible]
[illegible] via F.lli Rosselli [illegible]. 015/84.09.064 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di B[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 01[illegible].88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: Farmacia Dr. Servo, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Chiavazza): Farmacia Bassotto, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Occhieppo Inf.: Dr. Toso, via Repubblica [illegible], tel. [illegible]15/59.02.94.

[illegible] Dr.ssa Bardan, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Veglio: Dr.ssa Conti, frazione Romanina 36, tel. 015/70.28.91.

Mottalciata: Dr. Piero Fulcheri, via degli Alciati 18, tel. 0161/85.71.14.

Molte le agevolazioni: [illegible] il termine per le domande scade già il 17 aprile

Bed & breakfast, ecco gli aiuti

La Valle Cervo punta sul turismo alternativo

Renato [illegible]

ANDORNO MICCA

La Bassa valle Cervo non ha strutture ricettive, ed è ora di invertire la tendenza. E' questo,in sintesi, l'obiettivo del summit che si è svolto l'altra sera nella sede della Comunità montana. All'incontro, voluto dal presidente Fausto Forgnone, erano presenti i sindaci di Andorno, Sagliano e Miagliano, oltre a diversi esponenti delle Pro loco [illegible] a Giancarlo Macchetti in rappresentanza della Bursch. I tecnici della Comunità mon[illegible] hanno parlato delle norme che disciplinano l'esercizio dei «bed & breakfast».

La case-albergo godono di numerose facilitazioni fiscali: non servono l'iscrizione alla Camera [illegible] commercio [illegible] la partita Iva, e l'immobile non cambia la destinazione, d'uso rimanendo «civile abitazione».

Ci sono poi alcuni requisiti: per le camere singole le dimensioni minime sono di [illegible] metri quadratri, che diventano 14 per le doppie. Si può arrivare fino [illegible] un massimo [illegible] tre stanze (6 posti letto totali), che devono essere dotate di doppi servizi. Per gli impianti, occorre una certificazione che attesti che sono [illegible] regola, mentre per le autorizzazioni sanitarie bisogna rivolgersi all'ufficio d'igiene: per servire la prima colazione [illegible] il libretto sanitario e la verifica dei requisiti della merce trattata.



Sono numerose le agevolazioni previste dalle nuove norme per chi vuole trasformare la sua casa in un «bed & breakfast»: l'unico scoglio è rappresentato dalle autorizzazioni sanitarie per servire la prima colazione

«Il problema del "breakfast" [illegible] delle relative norme sanitarie - commenta Pier Giorgio Rapa, sindaco di Andorno - potrebbe essere aggirato limitando l'attività al solo affittare camere, mentre [illegible] potrebbero valutare possibili convenzioni con i bar per la colazione. Il termine [illegible] di presentazione delle domande per i contributi scade il 17 aprile, [illegible] auguriamo che una norma transitoria conceda un po' di tempo in più».

Forgnone ha dichiarato che le Pro loco diventeranno un partner privilegiato per lo sviluppo turistico territoriale. «Bisogna [illegible] sul posto gli interessi - commenta Clara Castelli presidente dell'Unpli biellese (l'Unione nazionale Pro loco) -, offrendo qualcosa che attiri [illegible] turista: itinerari storici, attività di escursionismo, sport, mountain-bike, pesca. Questo compito di valorizzazione spetta essenzialmente alle Pro loco, mentre l'attività di promozione [illegible] demandata all'Atl».

L'assemblea ha inoltre sottolineato la necessità di coordinare meglio le informazioni, e di creare una continua collaborazione tra le diverse realtà del territorio provinciale: Comuni, Pro loco Atl, agenzie di viaggio. L'idea è di approfittare del nuovo polo telematico. «Questi sforzi - conclude Forgnone - devono superare i confini comunali: in tempi brevi pensiamo di riproporre un opuscolo-guida alle maggiori [illegible] d'interesse del nostro territorio, che contiamo [illegible] pubblicizzare anche tramite Internet».

[illegible] PROVINCIA

CALLABIANA

I papà donano libri per allestire la biblioteca

Un mercatino dell'usato per aiutare la nascita della biblioteca, grazie all[illegible] Festa dei papà. Succederà domani, [illegible] 9,30 alle 17,30, su iniziativa della Pro loco e del Comune. I papà che [illegible] il mercatino, potranno portare in [illegible] un libro, per cominciare ad allestire la biblioteca. [m. ch.]

TOLLEGNO

Ad aprile una gita a Ravenna [illegible] Pomposa

Una gita al Gran Bosco della Mesola, a Pomposa e [illegible] Ravenna. La proposta è della Biblioteca comunale per l'8 [illegible] aprile, Quota individuale [illegible] partecipazione [illegible] mila lire. Prenotazioni e informazioni in Biblioteca allo 015421957. [r. mo.]

BIELLA

Un fiore per combattere la sclerosi multipla

La sezione provinciale dell'associazione Sclerosi multipla organizza per oggi [illegible] domani «Fiorincittà»: I volontari offriranno bulbi [illegible] Lillium Orientali, in cambio di un'offerta a favore della ricerca. I volontari saranno presenti [illegible] Biella, Candelo, Gaglianico, Vigliano, Cossato e Vallemosso. [d. sa.]

VIGLIANO

Al Bennet l'[illegible] a sostegno del «Tempia»

L'arte per aiutare il Fondo Tempia: da oggi sino al 25 marzo all'Iper Bennet è [illegible] creato uno spazio per gli artisti biellesi che s[illegible] presenti con loro opere. [d. sa.]

Li ha traditi l'ultimo «colpo» a Vigliano

Truffe agli anziani In cella 3 nomadi

COSSATO

Ancora truffe agli [illegible] I carabinieri di Cossato hanno arrestato tre nomadi [illegible] recuperato il bottino del loro ultimo colpo, circa [illegible] milioni e mezzo. Ma le indagini proseguono per accertare se gli indagati [illegible] responsabili di altri episodi simili: diversi raggiri sarebbero infatti riconducibili [illegible] tre arrestati, o a persone a loro legate in qualche modo.



Anziani a rischio per le truffe

Le [illegible] sono scattate ai polsi [illegible] Teresa Mapelli, 31 anni, Raffaele Gagliardi, 32 anni, entrambi residenti in regione Case Sparse [illegible] Biella, e Natalino Piramide, 37 anni, domiciliato in un campo nomadi di Verolengo. I tre [illegible] stati fermati a Villanova Biellese [illegible] bordo della loro Golf, pochi minuti dopo [illegible] truffato una donna di Vigliano, T. M., [illegible] anni. Il fatto risale [illegible] martedì scorso, [illegible] per ragioni [illegible] indagini la notizia è stata data solo ieri.

Spacciandosi per ispettori bancari, i tre [illegible] erano fatti aprire dalla pensionata, cui avevano chiesto di controllare le banconote che teneva in casa. Senza il minimo sospetto, l'anziana ha preso tutti i soldi che teneva in [illegible]: poco meno di 8 milioni e mezzo.

«È come pensavamo - hanno detto i tre finti ispettori bancari -: i soldi sono tutti falsi. Ora li prendiamo in carico [illegible] e le faremo avere il corrispettivo in banconote valide». Dopo aver rilasciato una ricevuta [illegible] attestante [illegible] prelievo della somma, ovviamente falsa, i tre hanno salutato la pensionata e si sono allontanati a bordo della loro auto. Ma qualcosa deve avere insospettito la donna, che ha immediatamente informato la centrale operativa dei carabinieri [illegible] Biella, fornendo anche utili indicazioni sull'auto dei truffatori.

Scattato il piano provinciale antirapina, pochi minuti dopo i carabinieri del Nor [illegible] Cossato hanno rintracciato e arrestato i tre nomadi a Villanova. [f. p.]

L'amministrazione comunale ne ha affidato la gestione ad un'apposita società

Candelo, «promossa» la casa di riposo

Ieri la visita del direttore dell'Asl Giovanni Zenga

CANDELO

Nella mattinata di ieri il direttore generale dell'Azienda sanitaria biellese Giovanni Zenga, ha visitato la residenza per anziani di Candelo, [illegible]stita da «Associa», una società speciale del Comune diretta di Vittore Quaregna.

Il sindaco Mariella Biollino ha fatto gli onori di casa: alla visita hanno preso parte anche il presidente della Provincia, Orazio Scanzio, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio, Luigi Squillario e [illegible] rappresentante dell'Asl, Adriano Guala. A d accogliere gli ospiti, oltre alla direttrice Paola Garbella, il [illegible] sindaco Andrea Biolcati [illegible] l'assessore alla pubbliche relazioni Paolo Gelone.



Nella foto di Micheletti un momento della visita alla casa di riposo di Candelo

La Rsa di Candelo è convenzionata [illegible] l'Asl ed è una struttura per persobne non assistibili in casa e che richiedono particolari cure ed attenzioni. L'accesso è regolato da una commssione (l'Unità valutativa di geriatria)

La struttura, accogliente e funzionale, ospita attualmente [illegible] persone ed è suddivisa su due piani. Le camere, tutte [illegible] due letti, sono arredate esclusivamente in legno. L'organico comprende due medici di base, un direttore sanitario, una capo sala, tre infermiere professionali [illegible] sedei Adest, un fisioterapista, uno psicologo e una animatrice. [illegible] servizio mensa è gestito dalla Sodexo.

Commenti favorevoli e apprezzamenti sono stati espressi da tutti i convenuti che, dopo la visita, si [illegible] intrattenuti per [illegible] pranzo. [m. ch.]

A Netro

Nuova struttura da sei miliardi

NETRO

Sabato 8 aprile si svolgerà l'assemblea dell'associazione «Casa per anziani Simonetti», costituitasi nell'85 per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e che ora conta 586 soci.

In quella sede verrà illustrato il progetto per una nuova casa di riposo, affidato allo studio dell'architetto Gaspare Masserano, dopo valutazio[illegible] di altri progetti realizzati a fine anno con le indicazioni su quanto desiderato per una migliore qualità della vita degli ospiti. Inaugurata nel '67 per 35 ospiti ed amplia[illegible] nel '79 per 50, la «Casa di riposo Simonetti» non ha convenzione con l'azienda sanitaria e vive quindi autonomamente.

Non bastano certo le rette, scese per altro da [illegible] a 42 per ottemperare alle normative regionali ed il consigliere Remo Roj dice: «Occorre prendere atto che la nostra vita, 33 anni dopo, è cambiata radicalmente ed in parallelo si devono maggiori attenzioni agli anziani, il [illegible] numero [illegible] aumentando».

L'associazione «Casa per anziani di Netro» [illegible] ha per[illegible] tempo e nell'arco di due anni ha acquisito, lotto dopo lotto, novemila metri quadrati in regione Fial, diventata [illegible] residenziale non del tutto utilizzata, cui si accede da piazza Vittorio Veneto e, per la nuova casa, anche dal prolungamento della strada che conduce al salone polivalente (in questo tratto è prevista l'area posteggio, ultima acquisizione).

La casa costerà più [illegible] miliardi ed è stata studiata [illegible] tutti i comfort per 60 ospiti, numero ottimale anche a giudizio delle amministrazioni comunali di Netro [illegible] Donato (che oggettivamente punta sulla nuova struttura poichè [illegible] è sprovvista) e dal[illegible] Comunità montana Alta valle Elvo. [d. sa.]

L'allarme ieri alle 15: il rogo, forse doloso, è stato circoscritto solo in serata

Incendi, a fuoco i boschi di Oropa

Le fiamme a Bagni: mobilitato pure un elicottero

BIELLA

Ennesimo incedio ieri pomeriggio nell'Alto Biellese. Le fiamme, quasi sicuramente di origine dolosa, in poco tempo hanno distrutto numerosi ettari di bosco, a Oropa Bagni, [illegible] la strada provinciale che porta al Santuario e il Tracciolino.

L'allarme è scattato poco prima delle 15 [illegible] sul posto sono intervenute 4 squadre [illegible] vigili del fuoco, gli uomini [illegible] corpo forestale, numerosi volontari [illegible] un elicottero della Regione, che ha fatto decine di lanci [illegible] acqua sull'area intressata [illegible] rogo, in tre ore di volo.

In tarda serata l'incendio, molto vasto, è stato circoscritto, [illegible] l'intervento di bonifica è durato si[illegible] a notte inoltra[illegible]. La siccità che perdura da mesi, rende la situazione [illegible]ra più pesante. [f. p.]



Vigili del fuoco e volontari al lavoro, ieri pomeriggio nei boschi di Oropa

La prima seduta ha rischiato di saltare perchè mancava il numero legale

E' subito crisi alla «Montana»

Varallo, convocati d'urgenza due consiglieri

[illegible] Fossati

VARALLO

«La giunta di Comunità [illegible]na è già senza maggioranza. Alla prima verifica si sono trovati senza il numero legale e sono stati ridicoli oltre che patetici nel chiamare gli assenti al telefono e costringere qualcuno a venire in Consiglio». E' all'insegna dello scontro il giorno dopo il primo Consiglio della nuova era della ente montano, valsesiano, il più grande del Piemonte. Il gruppo di minoranza attacca mentre il presidente [illegible]za.

Questi i fatti. La riunione è convocata per le 20,30 di giovedì e subito l'opposizione si accor[illegible] che la maggioranza, [illegible] sola, [illegible] ha il numero legale, non sono cioè presenti almeno 43 degli [illegible] consiglieri. La prima verifica viene chiesta poco dopo le 21, [illegible] a quel punto tutta la minoranza esce dall'aula. Più tardi verrà chiesta un'altra verifica (ancora [illegible] esito negativo) quindi intorno le 22 arriveranno due consiglieri dello schieramento che governa e i lavori inizieranno.

«Il regolamento - attacca la polemica il sindaco di Balmuccia Antonella De Regis - dice che si può attendere al massimo mezz'ora, poi la seduta va sciolta. I trenta minuti sono stati abbondantemente superati [illegible] l'arroganza [illegible] stata più forte [illegible] regole [illegible] qualcuno, che comunque dovrà spiegarlo nelle sedi opportune, ha finto di non vedere l'orologio».

[illegible] presidente Guido Crevola, eletto dopo [illegible] lunghissima trattativa, getta acqua sul fuoco: «E' vero che è nostro compito garantire la presenza del numero [illegible] ma l'opposizio[illegible] ha agito contro l'interesse del territorio. Hanno cercato di bloccare l'attività, andando anche contro l'interesse di chi li ha votati. Comunque li conosciamo, dobbiamo prenderli per quello che sono e non possiamo far altro che ricordagli che hanno fatto l'ennesimo buco perché noi, [illegible] fine, abbiamo approvato tutto».

[illegible] Regis però non [illegible]a: «E' sempre una questione di stile. Quando si perde, come l'altra sera, bisogna ammetterlo, incassare e capire perché è successo. Ripeto, era il primo consiglio dopo l'insediamento: è gravissimo che la maggioranza fosse già spalle al muro».

«Non è stata ostruzione - aggiunge l'amministratore - ma il voler far rilevare che il gruppo di Crevola per essere eletto ha mendicato i voti, poi però [illegible] ha un ver[illegible]egn[illegible].

Crevola sostiene che i doveri li [illegible] anche chi [illegible] all'opposizione: «Allora spiegatemi perchè l'assessore [illegible] Comunità [illegible] Daniele Baldi, che è consigliere di minoranza a Balmuccia, in un'occasione ha fat[illegible] mancare [illegible] numero legale in Comune visto che noi eravamo in pochi? Allora tutto [illegible] bene, adesso che le parti si sono invertite la colpa [illegible] della mino[illegible]nza: bella [illegible] conferma De Regis.



Antonella De Regis e I presidente della Comunità montana Guido Crevola

IN BREVE

VERCELLI

In Duomo oggi si celebra la «Pasqua dello sportivo»

Oggi alle 18,30, in Duomo, l'arcivescovo padre Masseroni, celebrerà la «Pasqua dello sportivo». La funzione, alla quale sono invitati gli sportivi, rientra nelle iniziative in vista delle «missioni cittadine», che proseguiranno domani con [illegible] serata dedicata ai giovani al Belvedere di corso Randaccio.

[illegible]

San Bernardino apre per la festa di primavera

In occasione della festa di primavera, [illegible] favore del fondo per l'ambiente italiano, la Confraternita di San Bernardino resterà aperta oggi e domani, dalle 10 alle 17,30. Si potranno ammirare argenti, paramenti sacri e documenti contenuti nella chiesa vercellese.

GHISLARENGO

«Sos» sterpaglie a fuoco Si moltiplica l'emergenza

Moltissimi interventi anche ieri per l'emergenza incendi, provocati dalle sterpaglie in fiamme. I pompieri sono intervenuti [illegible] po' in tutta la provincia: da Cigliano a Ghislarengo e in gran parte del basso vercellese.

Stamattina la presentazione al teatro comunale di Trino

Niente più danni dallo Stura [illegible] il sipario sul progetto

[illegible]

[illegible]

E' una risorsa per tutti, la ricchezza d'acqua di cui dispone il territorio vercellese: soprattutto quella presente nella rete idrica minore, che è formata dai corsi d'acqua sia naturali che artificiali, ed è frutto delle peculiari condizioni morfologiche e meteo-climatiche oltre che dell'ingegno umano: tuttavia in presenza di eventi meteorologici rilevanti questa ricchezza può ritorcersi contro gli abitanti, contro lo stesso territorio, la difesa idrogeologica del suolo e gli insediamenti interessati.

In modo particolare la roggia Stura, [illegible] cui percorso interessa i Comuni di Trino in provincia di Vercelli e, in quella di Alessandria, Morano Po, Balzola e Villanova Monferrato, in occasione dell'alluvione del novembre '94 ma anche di recente, ha creato seri problemi e gravi allegamenti provocando enormi danni ai terreni agricoli ed agli insediamenti prospicienti.

Proprio partendo da quelle tragiche giornate di acqua [illegible] fango, [illegible] stata avviata una pri[illegible] significativa collaborazione tra il mondo scientifico ed universitario vercellese con l'amministrazione pubblica: è il «progetto roggia Stura», che sarà presentato questa mattina nel teatro comunale di Trino.

L'opera è targato «Univer, ufficio di collegamento [illegible] [illegible]niversità ed impresa», e testimonia la proficua collaborazione che [illegible] [illegible] stabilita su questo tema, strategico per la salvaguardia del territorio, tra gli Enti locali (Regione, Provincia e Comuni), la 2ª Facoltà di Ingegneria di Vercelli del Politecnico, e il Consorzio di irrigazione [illegible] bonifica Ovest Sesia Baraggia.

Questa mattina, nel corso del convegno trinese, il «progetto roggia Stura» vedrà gli interventi di Giorgio Galetta, direttore del settore pianificazione territoriale della Provincia che incentrerà il suo intervento sul tema «tra pianificazione territoriale e pianificazione di bacino»; seguirà il contributo di Luca Ridolfi, docente della 2ª Facoltà, [illegible] «lo studio idrogeologico idraulico»; infine il diretto[illegible] generale dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia Roberto Isola, che parlerà [illegible] «gli interventi e la gestione». Al successivo dibattito conclusivo interver[illegible] l'on. Roberto Rosso, della Commissione agricoltura della Camera dei deputati; funzionari del Magistrato per il Po e della Direzione regionale difesa del suolo, [illegible] insegnanti del dipartimento di idraulica trasporti ed infrastrutture ci[illegible]li del «Poli[illegible] torinese.



E' un progetto pilota quello dello Stura per ridurre al minimo i rischi alluvione

Gli abitanti: «Troppo vicino alle case: basta spostarlo di 500 metri»

Roasio contro il ripetitore

Una frazione non vuole l'antenna Omnitel

ROASIO

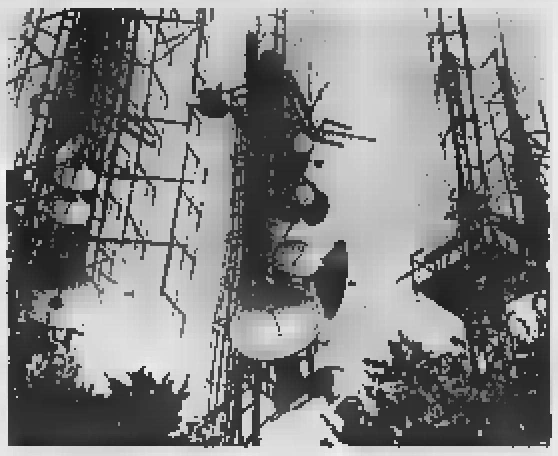
Un'intera frazione contro il ripetitore Omnitel. Quell'antenna alta 35 metri vicina alle [illegible] non la vuole nessuno, e la borgata Santa Maria si è sollevata [illegible] segno di protesta. Già inviata al sindaco, [illegible] presidente della Provincia e al Prefetto una petizione «firmata - dicono i promotori - dal [illegible] per cento della popolazione adulta [illegible] frazione» ma [illegible] non si dovesse arrivare [illegible] un accordo non sarebbero da escludere manifestazioni ben più clamorose.

E' stato costituito un comitato spontaneo al cui vertice è stato nominato Gian Paolo Lei. Pure - dicono i promotori - il sindaco Antonio Taraboletti si è dichiarato solidale con la nostra causa».

E proprio all'amministrazione comunale toccherà l'ultima parola. Ottenute le varie autorizzazioni l'azienda attende l'ok della commissione edilizia comunale quindi inizierà i lavori. L'antenna dovrebbe essere piazzata in località Cantone Gallone «a non più di 15 metri in linea d'aria dalle abitazioni», affermano ancora i rappresentanti del Comitato.

«Non diciamo - aggiungono - che la Omnitel piuttosto che un'altra azienda [illegible] devono potenziare il loro segnale in questa zona, basta che lo faccia[illegible] più lontanto [illegible] [illegible]itazioni».

Il gruppo può contare sull'adesione [illegible] tutta la frazione Santa Maria (le firme [illegible] 130, quindi la quasi totalità degli abitanti maggiorenni) e propone uno spostamento di qualche centinaio di metri. «Vicino a noi c'è un bosco, basta piazzare l'antenna dalla parte opposta, le condizioni ambientali [illegible] uguali, però non ci sono case nei paraggi» concludono gli abitanti di Santa Maria. [i. fo.]



Gli abitanti della frazione Santa Maria di Roasio hanno indetto [illegible] raccolta di firma contro il ripetitore che la Omnitel vuole costruire «E' troppo vicino alle case Chiediamo di spostarlo al limiti del bosco vicino»

L'incidente sulla provinciale tra Villata e S.Nazzaro

[illegible] uomo in gravi [illegible] nell'auto [illegible] fuori [illegible]

VILLATA

Grave incidente stradale, ieri mattina intorno alle 7, sulla strada provinciale che collega Villata con San Nazzaro [illegible]ia: [illegible] bilancio è di un ferito che versa in gravi condizioni nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Novara; e di [illegible] donna che, fortunatamente, ha riportato soltanto lesioni giudicate guaribili in cinque giorni.

Entrambe le persone coinvolte, marito [illegible] moglie, abitano a Villata: sono Giulio Grandi, [illegible] anni e la consorte Mariangela Pino di 33. La famigliola è completata da due bambini in tenera età che, per loro fortuna, non viaggiavano con i genitori. L'incidente è avvenuto intorno alle 7 di ieri mattina. La donna era al volante di una «Renault Clio» e viaggiava in direzione [illegible] San Naz[illegible] sulla strada provinciale: a fianco c'era il marito. Per cause tuttora in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Vercelli, nell'immediata periferia di San Nazzaro e all'altezza della cascina Dossi la donna improvvisamen[illegible] ha perso il controllo: [illegible] vettura ha sbandato violentemente sulla destra ed è uscita di strada, ribaltandosi.

Dai primi sommari accertamenti della polizia, parrebbe che non si possa escludere [illegible] improvviso guasto meccanico della vettura, mentre più improbabile sembrerebbe un malore della guidatrice che [illegible] uscita pressochè illesa dalla «Renault» ribaltata.

All'ospedale di Vercelli i medici le hanno assegnato cinque giorni di cure. Molto più grave, invece, è risultato il marito che, per le sue condizioni critiche, è stato trasportato all'ospedale di Novara dove è tuttora ricoverato nel reparto di rianimazione. I medici non hanno [illegible] sciolto la prognosi. [w. ca.]

Borgosesia, a 85 anni

Morto Strobino ex [illegible] degli [illegible]

[illegible]. Ricercatore, studioso, appassionato di archeologia: Federico Strobino, 85 anni, è morto l'altra notte e con lui se ne va un pezzo di storia borgosesiana.

Ufficiale nella Seconda guerra mondiale, terminato il conflitto aveva iniziato la carriera bancaria per poi lasciarla e dedicarsi alla professione di commercialista. Ma il [illegible] cuore era sempre rimasto legato alla storia, in particolare all'archeologia. Fondatore e presidente del Gasb, il gruppo archeospeleologico di Borgosesia, era [illegible] tra i più attivi promotori del museo cittadino la cui apertura dovrebbe [illegible] imminente.

Il funerale di Federico Strobino è [illegible] celebrato ieri pomeriggio in una chiesa gremita dal parroco don Ezio Caretti.

Il sindaco Corrado Rotti lo ricorda così: «Era un grande appassionato di storia locale e dedicava gran parte [illegible] [illegible] tempo libero alla ricerca delle origini della sua città e, in generale, della Valsesia». [i.fo.]


Si sono fatti in 3 x te
fino al 31 marzo
INTERESSI 0%!
Oltre a Quarona
adesso il reparto computer lo trovi anche a
Quaregna-Cossato & Borgosesia
Creative 52x
mouse
RAM 64
£. 2.190.000
Monitor incluso
Offertissim@ computer
Ram 64 Mb - CD Rom 52x
Casse 80 Watt - hard 4,5 Gb
Quantum
MONITOR 15" INCLUSO
£. 1.289.000
oppure 6 rate da £. 214.840
Monitor incluso
Mb - CD Rom 52x
Mainboard QD 183 Mhz
HD 8,4 Gb Quantum
Sound blaster 128 - 80 Watt
15" INCLUSO
£. 1.690.000
Monitor incluso
Mb - CD Rom 52x
HD IBM Pluto 21 Gb 7,2 Rpm
scheda video ATI 32 Mb
Sound blaster live
casse sub woofer 160 Watt
MONITOR 17" INCLUSO
£. 3.399.000
oppure 12 rate da £. 283.250
Monitor incluso
Telecamera più macchina fotografica digitale
77 foto 640x480 dpi
£. 268.000
720x720 dpi - quadricromia
£. 179.000
1440x720 dpi - 10 ppm
stampa f.to A5, A4, A3
£. 379.000
da £. 63.170
600x1200 dpi
Collegamento USB
Lo scanner più sottile al mondo!
£. 238.000
Tutte le offerte fino ad esaurimento scorte - salvo tipografici
VIDEOGIOCHI P.C.
TUTTI A ...
Scheda telefonica con £. 100.000 di traffico telefonico incluso:
£. 100.000
£. 50.000
D+
TELE+
+ CALCIO
omnitel
WIND
DE FABIANI Center S.p.A.
QUARONA (VC)
via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982
BORGOSESIA (VC)
via V. Veneto, 6 tel. 0163.209065
COSSATO - QUAREGNA (BI)
via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.9841649

Appuntamento domani alla tenuta Fontanafredda per bar e ristoranti con più di 70 anni

I locali storici hanno scelto la Langa

Da tutta Italia a Serralunga

Luca Ferrua

SERRALUNGA

Aria di Vinitaly, attesa per capire come il mercato - fino a questo punto dell'annata più riflessivo che nelle ultime stagioni - reagirà alla grande adunata veronese. Ogni occasione diventa buona per tastare il polso dei clienti vecchi, nuovi o potenziali. Per molti è tempo di presentazioni, vedi Ceretto o Marchesi di Barolo, altri █ hanno rinviate █ Verona, altri █ hanno scelto il «Prowein» di Dusseldorf come primo contatto con il cliente tedesco, ad esempio Batasiolo e numerose aziende della zona, qualcuno invece punta █ organizzare eventi fra █ domestiche, approfittando del gran numero di operatori che transita sulle colline del vino con il pretesto di raggiungere il Vinitaly. Arrivano giovani americani a caccia di nuove etichette per un mercato che vuole andare oltre i grandi nomi, ma anche realtà consolidate, intenzionate a far visita ai «santuari» di Langa, Roero e Monferrato.

Domani Fontanafredda apri█ le porte all'«Associazione Locali storici d'Italia». Farà tappa negli storici tenimenti il primo giorno della convention annuale in programma al «Turin Pala█ di Torino». I locali aderenti sono quasi cinquecento, devono avere almeno 70 anni di vita e la █ggior parte gode di posizioni privilegiate nelle città che li ospitano.

Fontanafreddda è l'unica azienda, al di fuori di Torino, che sarà visitata dalla delegazione, un altro riconoscimento per la Langa, sempre più polo di interesse internazionale. Nel gruppo degli ospiti spiccano rappresentanti dei ristoranti





A sinistra un interno dello storico Caffè de Florian di Venezia; sopra Luisa Maiolo, titolare del ristorante «Barbetta» di New York, fotografata al █ dinner» con il marito premio Nobel della Pace █ «Emergency»

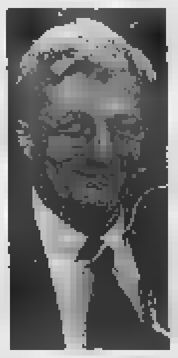
newyorchesi Giambelli e Barbet█ - proprietà di Anna Maiolo (moglie di █ dei fondatori dello staff medico premiato █ l'ultimo Nobel per la pace), il Caffè Florian di Venezia, il Savini di Milano oltre a locali di Cortina, Roma, Napoli. La rappresentanza piemontese è ristretta a Torino █ a tre noti bar della provincia di Cuneo: il Caffè Bruno nel capoluogo (sotto i portici del palazzo comunale); la pasticceria Converso di Bra, luogo delle sperimentazione del «maitre» Renato Boglione █ █ Caffè Calissano di Alba, in piaz█ Duomo che, cantieri permettendo, resta il salotto buono della capitale delle Langhe.

Gli ospiti █ Fontanafredda █ oltre cento. Verranno accolti nella tenuta █ i vigneti disposti ad anfiteatro, nel parco, nella villa reale, dimora donata █ Vittorio Emanuele II alla «Bela Rosin» e visiteranno le cantine dell'azienda del Gruppo Monte dei Paschi.

Per Gian Minetti, direttore di Fontanafredda, l'occasione è quella di incontrare un sodalizio prestigioso, ma di fronte a tanti ospiti sarà quasi impossibile non lasciarsi sfuggire qualche considerazione sul mercato. «E' davvero un momento di riflessione, dopo le follie degli anni █. Dobbiamo confrontarci con gli altri paesi, Australia in testa. Tutto questo imporrà a aziende █ consorzi di tutela di verificare █ situazioni e di interrogarsi sulle politiche commerciali. Sono comunque momenti interlocutori. Aspettiamo il Vinitaly, lì sapremo █ destino del mercato».

Il Roero in Germania

Enoteca di Canale a Dusseldorf



Luciano █ presidente dell'Enoteca regionale del Roero

CANALE

Destinazione Dusseldorf. Domani si apre il «Prowein» uno più attesi appuntamenti europei █ l'enologia. All'iniziativa partecipano molte aziende piemontesi, ma per l'Enoteca regionale del Roero è un investimento che unisce vino e territo█. «Abbiamo scelto questa occasione - dice il presidente Luciano Bertello - per far arrivare anche in Germania il messaggio del rosso Roero, fratello di barolo e barbaresco, figlio de nebbiolo e delle emergenti colline del Roero».

La strada scelta è quella di portare il █ sulle tavole di quattro fra i più noti ristoranti di Dusseldorf che █ tre giorni della fiera offriranno ai clienti il vino del Roero - etichetta dell'enoteca - accompagnandolo con un cartoncino per illustrarne storia, caratteristiche e zona di produzione. La stessa promozione coinvolgerà operatori del settore, giornalisti █ «vip» della █ di Dusseldorf. l. f.

GIRO d'ALPE

Lo sci firmato Leo David

Enrico █

LA MEMORIA gioca brutti scherzi anche nello sci. In uno sport cioè che per anni è vissuto █ una tecnica che era definita con pressapochismo «sempre uguale». Pressapochi█ che aveva un fondo di verità, perché la rivoluzione █ il salto sensibile █ stile nella disciplina più tecnica, e cioè lo slalom speciale, █ sono basati sui pali. Quando si █ passati █ quelli spessi e rigidi di legno a quelli snodati e in plastica. Anche in quel caso ci è voluto tuttavia qualche stagione per vedere con chiarezza la differenza.

Adesso è arrivato il █ing anche fra i pali stretti accompagnato da essenzialità di movimenti e alta velocità. Il carving, sci strizzato nella sua metà, e più corto dei █ «avi» è sott'accusa per le ginocchia che ha fatto saltare pure agli atleti.



Leonardo David in █ slalom

Le diversità tra stili e tecnologia si è vista senza alcun dubbio la scorsa settimana a Gressoney-Saint-Jean su una pista mitica come la terribile Weissmatten dove si sono sfidati gli ex grandi campioni di sci alpino. Si █ disputata la finale del circuito internazionale Piz Buin che ha messo a confronto due squadre capitanate da Alberto Tomba e da Ingmar Stenmark, i due campioni più medagliati e famosi dal Dopoguerra ad oggi. Hanno vinto Tomba e la █ squadra.

La gara, per la verità anomala, un gigante tra i pali comodi dello snowboard, ha dato l'occasione agli appassionati di inseguire la loro memoria █ █ evidenziare l'evoluzione dello stile. Sfida che si è svolta su una pista intitolata al gressonato Leonardo David, una stella azzurra di prima grandezza spentasi mentre cominciava a stupire █ mondo per █ rovinosa caduta nella preolimpica di Lake Placid. Era il 1979. Leonardo rimase █ █ per parecchi █, poi non recuperò mai più e morì nella seconda metà degli Anni 80.

Quel rag█ diciannovenne tutto riccioli s'impose agli occhi di tutti proprio in quel 1979, quando a Oslo, con un numero di pettorale molto alto, mise in fila i campioni, a cominciare proprio dal «mostro sacro» svedese, «Ingo» Stenmark. La sua sciata era, se possibile, già da carving. Lo stesso Stenmark dice oggi quanto lo impressionò quel ragazzo che portava gli sci larghi, non muoveva il busto e filava dritto sul palo. La rivoluzione sciistica, come █ sta█ abituati ad apprezzare con le imprese di Alberto Tomba, era nata allora, in quel 1979. E la firma era di quel talento naturale, che sfuggiva a ogni improvvida █ di correzione da parte degli allenatori. Il destino █ diede il tempo a Leonardo di dimostrare appieno il valore rivoluzionario della sua sciata che oggi gli è però riconosciuta sia da «Ingo» sia dall'«Alberto nazionale».

Vercelli: la pièce in programma oggi è affidata ai Sognattori di Novara

Omaggio blues al «Barbieri»

Lo spettacolo è dedicato a Billie Holiday

Giovanni [illegible]

VERCELLI

«Billie's Blues», il titolo della pièce teatrale in programma stasera al Barbieri - inizio alle 21,15 - per la rassegna «Il teatro del cuore», è preso a prestito da un brano del repertorio di una delle interpreti più viscerali della poetica jazzistica mescolata al blues, Eleanora Fagan: conosciuta come Billie Holiday prima sui palchi angusti dei clubs di Harlem e poi, [illegible] «Lady Day» sotto i riflettori dei grandi teatri.

«Billie's Blues», sorta di omaggio alla grande cantante statunitense, vede in scena i novaresi Sognattori con Toni Mazzara. L'ispirazione della performance è ripresa da «Lady Sings the Blues», biografia della cantante, già trasformata in film negli Anni 70 da Sidney J. Furie. «E' la storia di una [illegible] passata ad affermare il proprio diritto di esistere». Recitazione e musica per sottolineare la condizione di un'anima pura, consapevole del suo essere grande e tuttavia costretta a vivere in un mondo in cui i pregiudizi possono diventare intollerabili».

Per Toni Mazzara, è un gradito ritorno al teatro Barbieri: per la stessa rassegna, nella prima edizione aveva allestito lo spettacolo, sempre con tematiche musicali, sotto il titolo «Il [illegible]trabbasso».

Gli arrangiamenti e la direzione della colonna sonora tessuta sulle canzoni di «Lady Day» sono opera del sassofonista Claudio Wally Allifranchini. Allifranchini ha collaborato con Giorgio Gaslini, ha fatto parte dell'orchestra del festival di Sanremo per parecchi anni.

E' stato membro della Jazz Class Orchestra. Lo si vede spesso in trasmissioni tv come componente di gruppi di prestigio.

La compagnia vercellese di Stranomiscuglio, che organizza la rassegna «del cuore», ha messo a punto [illegible] i Sognattori, anche l'ormai consueto «incontro ravvicinato tra appassionati di teatro e attori»: il rendez vous da «Taverna & Tarnuzzer» in piazza Cavour, alle 18 di [illegible]i.





Billie Holiday è la cantata a cui si sono ispirati i novaresi «Sognattori» per rappresentare la pièce «Billie's Blues»

Stasera il concerto per presentare il nuovo album «Pelle»

Punkreas, a Ponderano i «cani sciolti» del rock

PONDERANO

Il loro ultimo disco è «Pelle», uscito a febbraio. I Punkreas lo stanno presentando in tutta Italia, e non potevano non passare dal Babylonia, dove stasera sono in concerto con la loro musica «contro» e dirompente (apertura cancelli alle 21, ingresso 15 mila).

«Pelle» è il quinto album della band, nata undici anni fa. Secondo il leader Flaco, è «un disco politico in senso improprio, perché propone considerazioni sulla realtà e prese di posizione da "cani sciolti"». Testi a parte, la [illegible] è sempre [illegible] e rigorosamente punk, [illegible] vuole lo stile del gruppo. Insieme al chitarrista Flaco, stasera sul palco ci saranno il cantante Cippa, il batterista Mastino, il bassista Paletta e il chitarrista Noise. «Pelle» è stato co-prodotto da Carlo Rossi, che ha lavorato [illegible] band come gli Africa Unite e i Subsonica. Il sound dei Punkreas è in perenne evoluzione, e [illegible] dal punk più duro allo ska-core all'hardcore. Come «special guest», al concerto di stasera, suoneranno i «Fantastici 4». [r. s.]



I Punkreas, in concerto questa sera alle 21 al Babylonia di Ponderano

GIORNO [illegible]

Vercelli
Rinviato «Totò 2000»

Lo spettacolo «Totò 2000», che era in cartellone al Civico di Vercelli questa sera, è stato rinviato. Verrà comunicata quanto prima la nuova data, ancora da definirsi.

Gattinara
A tutto live

Questi i live di stasera dopo le 22,30. Al gattinarese Nice Life di corso Garibaldi 227 saranno on stage i componenti della rock band Dejanira. Al Caffè '900 di Ottiglio Monferrato, concerto con Odi [illegible]a. A Santhià, al Piper disco pub, party di piano bar con i Così per Caso. E sempre a Santhià, al Beverly, si balla [illegible] Mauro Levrini (ore 21). A Cigliano, al Duo, il party s'intitola «God is a dee jay»: in Main room Gigi D'Agostino, in Afrodite room Luca Colombo.

Vercelli
Voi con i concerti

Tra i locali dove la musica è dal vivo domani sera, dopo le 22,30. All'Oscar Wilde di Vercelli, c'è il concerto dei No Mercy, mentre all'Olimpic bar di corso Valsesia 105 a Gattinara, si farà musica con Big Trouble Band.

Biella
Un party per i papà

Domani, alla discoteca Pinocchio di [illegible] Serralunga, è in programma un party in onore della festa del Papà. Il menù è a base di karaoke e di musica dal vivo con gruppi-spettacolo.

Valdengo
Si balla con Genio

Fine settimana [illegible] polke e mazurke, al dancing «La Peschiera». Oggi è di scena l'orchestra di Genio e i Pierrots, [illegible] delle più apprezzate band di liscio. Domani pomeriggio «Liscio in Blue Jeans», mentre la sera si fa festa con l'orchestra di Tony D'Aloia.

Biella
Espone Nebuloni

S'inaugura oggi, al salone di palazzo Ferrero, la mostra personale di Attilio Nebuloni. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] aprile, e si può visitare dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19; nei festivi anche dalle 10 alle 13. La personale è il primo atto di «Artisti al Piazzo». Dopo Nebuloni esporranno Roberto Curoso, Giorgio Cigna, Armando Donna ed Epifanio Pozzato. Organizza il Comune.

Da Bioglio a Pray: l'iniziativa coinvolge le elementari

«Va in scena la memoria» Incontri per baby-studenti

BIELLA

«Va in scena la memoria; conoscere il passato per essere cittadino del futuro» è il titolo di una serie di incontri proposti dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli. I rendez vous sono condotti da Alberto Lovatto del detto Istituto, animatore e storico, e Mario Sgotto, animatore teatrale dell'associazione vercellese Tam Tam. Le scuole elementari coinvolte nel progetto sono quelle di Coggiola, Pray, Valle Mosso, Valle san Nicolao, Bioglio, Pettinengo e Portula. Si è spiegato, nel realizzare l'iniziativa: «Non è solo la forma scritta, che serve a raccontare la Storia (quella con la esse maiuscola). Si può "costruire" anche attraverso i racconti che, come in questo caso, [illegible] a trasformarsi in spettacolo». La chiave interpretativa è la trasformazione del Novecento.

«RE...cuperando, ricic... LA...ndo, raccoglien...DO», è un altro progetto che si ispira alla musica (le note del titolo sono evidenti), in corso nelle scuole elementari del Vercellese, organizzato dalla Provincia di Vercelli [illegible] il Centro di educazione ambientale.

E' un laboratorio artistico-teatrale (con Tam Tam), per sensibilizzare i giovanissimi sul problema ecologico. [g. bar.]



L'animatore teatrale Mario Sgotto

Vercelli, al Quartetto

Concerti viottiani Gli abbonamenti per la stagione

VERCELLI. Sono già aperti gli abbonamenti alla nuova stagione dei concerti viottiani. Ascoltare i diciotto concerti in locandina dal 27 marzo dal 17 dicembre costa [illegible] mila lire (150 i ridotti, per giovani fino a 25 anni, ultrasessantenni, studenti universitari, iscritti ai Cral cittadini, associazioni riconosciute). La prevendita è come sempre alla Società del Quartetto, negli uffici al Ridotto del Teatro Civico, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, nei giorni dal lunedì al venerdì. I biglietti per i singoli concerti sono disponibili invece, ancora al Quartetto, nei due giorni che precedono la data dell'appuntamento musicale oppure la [illegible] del concerto alla biglietteria del teatro o alla sala Sant'Eusebio del Seminario. I costi vanno dalle 15 alle 20 mila.

Il primo appuntamento è sul palcoscenico di via Monte di pietà, lunedì 27, con la Filarmonia Veneta diretta da Pietro Borgonovo: in programma pagine di Beethoven e Bizet (con un omaggio alla città gemellata di Arles). [r. m.]





STASERA AL [illegible]

[illegible]
IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Lake [illegible] di [illegible] con Bill Pulman, Bridget Fonda, B. Platt

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1: Mickey Occhi Blu, **di K. Makin con Hugh Grant**
SALA 2: **Il talento di Mr. Ripley**, di A. Minghella con Matt Damon, Gwyneth Paltrow
SALA 3: **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington

[illegible]. Tel. 015-22 736 - 31 312.
Il miglio [illegible] di F. Darabont con Tom Hanks. [illegible] 21,30 spettacolo unico

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Le regole della casa del sidro, di L. [illegible] Caine

[illegible]
LUX. Inf. [illegible] 0163-22 698
The Beach con Leonardo DiCaprio. [illegible] 20,30/22,30. Lire [illegible]

[illegible]
VERDI. Inf. Tel. 015-253 69 27
La storia di Agnes Brown, di e con Angelica Huston. Orario 20/22,15. Lire 10.000,8000

[illegible]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel 015-925 620
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla [illegible] (animazione). Orario [illegible],15. Lire [illegible]

[illegible]
PARROCCHIALE.
Giovanna D'Arco, di Luc Besson con Milla Jovovich, Dustin Hoffman. [illegible] 21 spettacolo unico [illegible]00,5000

[illegible]
ANGELICO. **007 - Il mondo non [illegible]**, con P. Brosnan, S. Marceau. Orario 21 spettacolo unico. Lire 8000

[illegible]
[illegible] Inf. Tel 015-767.323
American Beauty. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 12.000,8000

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel 0161 930 827
[illegible] con [illegible] DiCaprio. Orario [illegible]

[illegible]
FELIX. Inf. Tel 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel [illegible]
The Beach, **con Leonardo [illegible]. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000,7000**

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel 0163-54 265
Il segreto della strega di Blair (The Blair Witch Project). Orario 20,10/22,30. Lire 9000 7000

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-255 045
Mickey Occhi Blu, di K. Makin con Hugh Grant. Orario apertura 19.30. Lire 12.000 10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744
Il collezionista di ossa, di P. Noyce con D. Washington. Orario apertura 19.30. Lire 12.000,10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Il talento di Mr. Ripley, di A. Minghella con Matt Damon. Orario apertura 19,30. Lire 12.000.10.000

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-250 645
Il miglio verde, di F. Darabont con Tom Hanks. [illegible] 19,30 [illegible]

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel 0161-215.018
[illegible], di Joyce Sherman Bunuel con Vincent Lecoeur, Christianne Goul. Lire 12.000.8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
Alle ore 21.15 **Billie's blues**, di Sognattori. Toni Mazzara, Claudio Allifranchini. Lire 1[illegible]

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255 544.
CHIUSO PER RIPOSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 76 07. **The beach** Ore 15, 17,30, 20, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 210 8714. **Magnolia** Or. 15, 18,30, 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521. **L'inglese** Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Pom **Toy Story 2** Or. 15,30, 17,15. Sera **The Blair witch project** Or. 19,10, 20,50, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 2 **Magnolia** Or. 14,50, 18,20, 21,50. Sala 3 **American beauty** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190. **Three kings** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605. **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110. [illegible] **Papa** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23. **Le regole della casa del sidro** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23. **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. **In cerca d'amore** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422. **Insider - Dietro la verità** Or. 15,45, 19, 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214. **Le regole della [illegible]** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214. **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40
ELISEO GRANDE p. [illegible], tel 447 52 41. **Il talento di mr. Ripley**. Or. 15,45, 19,10, 22,[illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **The beach** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. **C'era un cinese in coma** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. **Boys don't cry**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16,15, 18, 20,15, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Radio Freccia** di [illegible] Unica proiezione ore 21.
ETOILE v. [illegible] v. Roma, tel 530 353. **The Blair witch project**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Micky occhi blu** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **Il miglio verde** Or. 14,45, 18,15, 21,45
GIOIA c. Beccaria 4, tel 521 43 16. **Il collezionista di ossa**. Or.. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
GIOIA v. Po 21, tel 812 59 88. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel 534 614. **Ricorsi umani**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283. **Il miglio verde** Or. 15, 18,30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **Lake Placid** Or. 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73. Pom.: **Toy story 2** ore 15,30. Sera **Le regole della casa del sidro** ore 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448. **Mickey occhi blu** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448. **American beauty** - vietato min 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400. Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2 **Magnolia** Or. 14,45, 18,15, 21,45. Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4. **Fine di una storia** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 5 **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel 562 01 45. **Canone inverso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50. **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00. **The Blair Witch Project**. Or.: 15,15, 17, 18,45, 20,45, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. **8 donne e 1/2**. Vietato min. 14. Or.. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il talento di mr. Ripley** Or. 16, 19, 22,15.
TEATRO REGIO. Prossima visita guidata al Regio sabato 25/3, ore 15. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Bruno Bartoletti direttore. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 linguaggi Jazz: Wayne Horvitz 4+1 Ensemble. W. Horvitz piano, E. Kang violino, J. Preston trombone, T. Martine elet. process., R. Wallace batteria. Info: Centro Jazz. Tel. 011/884477 e dalle 20,30 al Piccolo. Tel. 011/8815 303. Lunedì ore 21 Puzzetti cameristi concerto del Trio Debussy
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Unione Musicale - serie blu, gialla, verde. Ore 21 precise Radu Lupu, pianoforte. Musiche di Chopin, Schumann, Janacek, Beethoven. Con il contributo di Ferrero, Lavazza, Pininfarina. Biglietti numerati L. 50.000. Ingressi L. 30.000 all'Auditorium del Lingotto dalle ore 20. Info tel 011/54 45 23 - 517.51 80
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi. P. Bodoni. Ore 21 Auditorium La nuova Arca. Salzburg Soloists, Lavard Skou Larsen violino e direttore, Carolina Duenas pianoforte. Musiche di Bach, Janacek. Info: 011/66 52 44.



I granata nell'anticipo [illegible] oggi ricevono al Comunale una formazione temibile

Borgo, attacco al Valle d'Aosta

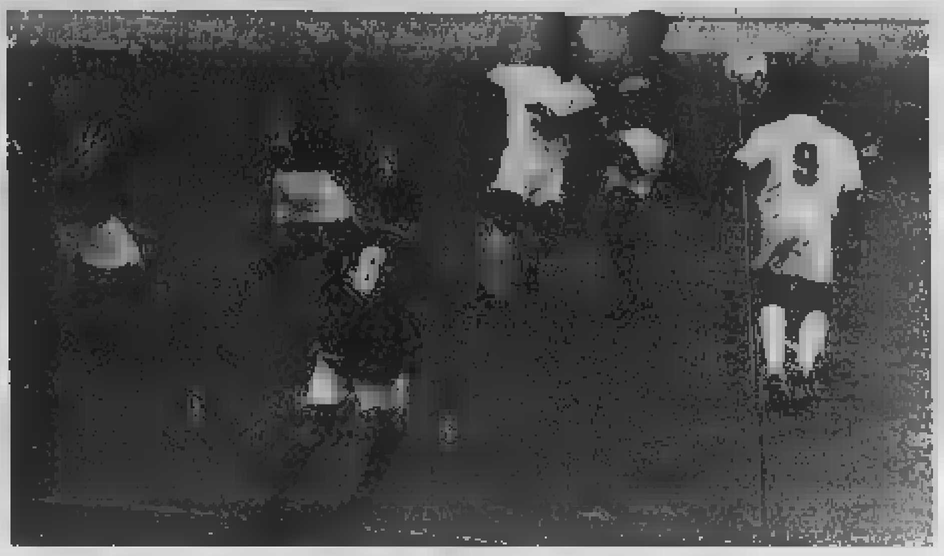
Assenti Barone e Casabianca, rientra Balsamo

[illegible] Eynard

QUOTA 40 per il Borgo è un po' [illegible] l'Everest per Silvio Mondinelli, lo scalatore di Alagna che dall'estate scorsa prepara il secondo assalto alla vetta più alta del mondo. Quota 40 era il primo obiettivo per i granata da raggiungere quest'anno e quota 40 sarà a un passo se oggi i granata, nel solito anticipo del sab[illegible] al Comunale di via Marconi (inizio alle 15), con il Valle d'Aosta sapranno incamerare la posta in palio.

«E' un altro match particolarmente importante per [illegible] - sostiene il duo granata Caligaris-Guidetti - perchè un [illegible] ci permetterebbe di essere [illegible] un passo dal raggiungimento del primo scopo che ci eravamo prefissi. Una volta messi [illegible] cassaforte i 40 punti per [illegible] potrà iniziare un [illegible] campionato e magari, toglierci qualche bella soddisfazione».

Certo è che il Borgo vuol salire [illegible]l suo personalissimo Everest il più presto possibile «anche perchè ci attende un finale difficile - aggiunge Paolino Guidetti -. L'ultimo [illegible] di fuoco con [illegible] trasferte [illegible] quattro match. La prima è in casa di un Verbania che [illegible] sempre con noi ha il dente avvelenato, la seconda nel covo di un Moncalieri che si [illegible] giocando la promozione in C2, l'ultima, infine a Novi Ligure. In mezzo chiuderemo la serie di partite interne ospitando l'attuale capolista Sestrese. Ecco perchè [illegible] queste le partite in [illegible] occorre fare punti».



Il Borgosesia oggi gioca con il Valle d'Aosta. I granata mirano al successo pieno per avvicinarsi a quella quota 40 punti (al momento sono a 36) che rappresenta il primo obiettivo della stagione. Il match promette scintille perché gli ospiti non possono perdere

Guidetti e Caligaris: «Dobbiano vincere per avvicinarci a quei 40 punti che [illegible] il primo obiettivo della stagione»

[illegible] detto chiaro e tondo non sarà semplice per i Caligariani mettere in cassaforte i dobloni della vittoria. Il Valle d'Aosta, che per inciso ha eliminato i granata dalla Coppa Italia proprio passando al Comunale, è più che mai invischiata nella lotta per [illegible] retrocedere e uscire a mani vuote per i valligiani sarebbe un mezzo disastro.

«Le partite come quelle di oggi sono tra le più difficili - sostiene Caligaris -. Rischi di andare in campo senza [illegible] dovuta concentrazione. Inoltre [illegible] Valle d'Aosta è una formazione composta da buoni giocatori che se trovano la giornata giusta possono mettere [illegible] difficoltà chiunque. Quindi dovremo fare estrema attenzione».

E a complicare la situazione ecco che ai granata mancheranno tre pedine importanti per il loro schieramento: infatti oltre all'assenza certa dell'infortunato Panella si aggiungeranno quelle degli squalificati Casabianca e Barone. Proprio quest'ultima rischia di farsi particolarmente sentire, visto che il giocatore napoletano è [illegible] golcador principe dei granata.

In definitiva, considerato il rientro di Balsamo, il Borgo dovrebbe schierasri con Biasetto, Ambrosetti, Fagnoni, Balsamo, Paganini, Sciannimmanico, Brescia, Rossi, Prete, Giannini, Ferrari.

In Eccellenza

Biella V.L. alle 15 gioca a Castelletto

BIELLA. Anticipo a Castelletto per il lanciatissimo Biella Villaggio Lamarmora, più che mai in corsa per la terza e magari anche per [illegible] seconda posizione del girone A di Eccellenza. Que[illegible] pomeriggio, alle 15, contro la Castellettese i lanieri si presenteranno a ranghi compatti: nessun squalificato e infermeria totalmente a riposo.

Nell'ultimo turno il Biella V.L. ha rilanciato le sue ambizioni smentendo, in qualche modo, il direttore sportivo Silvi[illegible] Barcellino che [illegible]a indicato come unico obiettivo raggiungibile il quarto posto. «In effetti ero convinto di quel che di[illegible] - specifica il dirigente - però [illegible] chiaro che se le squadre che stanno davanti frenano così bruscamente per noi si aprono nuove possibilità». Dunque? «Innanzitutto cerchiamo di fare punti a Castelletto, poi attenderemo i verdetti di domani. In ogni caso se Sunese [illegible] Asti dovessero ancora rallentare per noi si aprirebbero scenari nuovi e fino ad [illegible] assolutamente non previsti».

E domani tocca proprio a una squadra locale, la Dufour, fare un favore al Biella V.L. A varallo sarà infatti di scena la vicecapolista Asti: [illegible] fronte si troveranno così due squadre che dopo i fasti del girone d'andata stanno accusando un deciso calo di forma e risultati. Giocherà in trasferta invece la Cossatese, [illegible] l'impegno di Omegna non è [illegible] dei più ardui. [l. fo.]

Alle 21 la gara uno per la semifinale

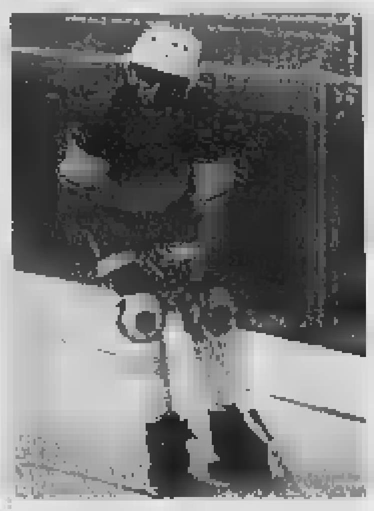
Bassano-Amatori è duello «play off»

VERCELLI

Primo assalto dell'Amatori alla roccaforte del Bassano. Scattano alle 21 i play off per il titolo e il team gialloverde si gioca, nella «gara uno», una grossa fetta di qualificazione alle semifinali. «Essendo una sfida al meglio delle tre gare - conferma il capitano Andrea Perin - sarebbe fondamentale partire con un risultato positivo. La squadra [illegible] pronta e concentrata: all'obiettivo semifinali, insomma, ci crediamo».

Le prestazioni sotto [illegible] Trissino e Valdagno, [illegible] dimenticate: [illegible] palio c'è un posto [illegible] le grandi [illegible] i gialloverdi hanno dimostrato [illegible] esserci quando la posta in palio diventa pesante: «Con il Bassano, [illegible] questa stagione, abbiamo [illegible]mpre fatto delle buone prestazioni - conferma Perin -. Forse solo nel secondo tempo [illegible] match d'andata siamo andati un po' in crisi. Ma allora eravamo alle prese [illegible] diversi problemi di f[illegible] e stavamo attraversando un periodo poco fortunato».

[illegible] allora i destini di Amatori e Bassano, almeno in termini di risultati, si sono equivalsi tanto che, nel girone di ritorno, la pattuglia bicciolana ha conqui[illegible] più punti dei vicentini, grazie anche al [illegible] nello scontro diretto. Ora, [illegible] formula, potrebbe basta[illegible] anche [illegible] pareggio: «Nell'hockey è estremamente complicato fare calcoli - precisa il capitano -: sicuramente scenderemo in pista per vincere sapendo, comunque, [illegible] poter contare [illegible] due risultati».



Riccardo Baffelli

Nonostante alcuni allenamenti [illegible] ranghi ridotti, [illegible] influenza, l'Amatori dovrebbe presentarsi al [illegible] Dolfin [illegible] gran completo: «Baffelli e Costanzo hanno recuperato - spiega Perin -, dunque anche se non al top ci saremo tutti». In pista scenderà così il quintetto tipo: Provera in porta, Perin e Baffelli [illegible] difesa, Lo Basso e Raed coppia d'attacco.

Sul fronte veneto attenzione [illegible] Karam, vice capo cannoniere e il portoghese Veloso. [p. m. f.]

NUOTO

Nella categoria Esordienti agli «Indoor»

A Fiammetta Aquila un oro e un argento

VERCELLI

Non è solo il calcio a offrire appuntamenti [illegible] senza soluzione di continuità. Così anche nel nuoto: dopo aver esaurito i campionati «invernali» [illegible] torna in vasca, stavolta per il titolo regionale. E a Torino i protagonisti [illegible] gli Esordienti. In campo femminile fari puntati su Fiammetta Aquila.

La nuotatrice vercellese, tesserata per la Libertas Novara [illegible] causa dei [illegible] problemi degli impianti natatori cittadini presenta, come biglietto da visita, gli ottimi piazzamenti ottenuti a Imperia.

Pur confrontandosi con atleti più grandi, Fiammetta Aquila (classe '88) è riuscita a chiudere con un eccellente dodicesimo posto, assicurandosi comunque il titolo «indoor» della [illegible] categoria sui 200 rana e l'argento sui 200 misti. Adesso, affrontando nuotatori di pari età, è probabile [illegible] ulteriore ritocco [illegible] proprio palmarès.

E Fiammetta Aquila, tra l'altro, sarà presente nell'ultimo week [illegible]d di marzo ad Asti dove prenderà parte a un meeting europeo. Con lei ci saranno i compagni di squadra Jacopo Aquila e Paola Ziliotto, anche loro vercellesi costretti a emigrare dall'altra sponda del Sesia. I due portacolori della Libertas [illegible] reduci anche loro dagli «invernali». Anche [illegible] questo caso i risultati sono stati più che soddisfacenti, tenendo soprattutto conto del valore tecnico degli avversari. Paola Ziliotto, in gara in tre specialità (200, [illegible] e 800 stile libero) ha sfiorato il podio, centrando un quarto posto, mentre Jacopo Aquila ha chiuso con un b[illegible] quinto posto sui 200.

Piazzamenti, dunque, che li hanno posti all'attenzione dei tecnici che, non a caso, li hanno convocati per i prossimi impegni a carattere internazionale, che anticiperanno la stagione all'aperto nelle quali, il nuoto bicciolano potrà contare su Alberto Giletti. [p. m. f.]

VOLLEY

Domani alle 18 al PalaPiacco i vercellesi devono difendere la terza piazza che vale gli spareggi promozione

Mokaor col Decimomannu per riprendere la marcia

Biella Scarpe favorito contro il Caluso questa sera alla Rivetti

Piermario Ferraro
Gabriele Cornelli

E' vero che l'obiettivo dichiarato alla vigilia del torneo di B1, ovvero la salvezza anticipata, è stato da tempo centrato. Pure l'Olimpia [illegible] intende abdicare nella lotta play off. Il [illegible] posto, strenuamente difeso all'inizio del girone di ritorno, [illegible] diventata una meta ambi[illegible] da almeno cinque formazioni che, sfruttando i mezzi passi falsi [illegible] vercellesi [illegible] tornati in gioco.

Ma adesso la truppa bianco[illegible] è pronta a riprendere la marcia. Domani pomeriggio [illegible] Pala Piacco (inizio alle 18) arriva il Decimomannu e il sestetto di Taborda può tornare a volare. Come la maggior parte della truppa isolana, i sardi veleggiano in fondo alla classifica, con un terz'ultimo posto che non promette nulla di buono. «Ma abbiamo già avuto [illegible] recente esperienza con la Maddalena - conferma Bertolini -. Non sarà [illegible] match scontato. Per vincere servirà il Mokaor migliore».

In pratica il sestetto che ha [illegible] paura all'Asti. Domani, a parte Belluz, l'Olimpia dovrebbe disporre di [illegible] le pedine anche se, la condizione di alcuni giocatori (Spescha, Gherardi e Gaddo) non sono ottimali.

Serie [illegible] maschile. Match agevole, almeno sulla carta, per il [illegible]lla Scarpe, [illegible] stasera riceve alla Rivetti (fischio d'inizio alle 21) il Caluso. I torinesi, con solamente [illegible] punti all'attivo, [illegible] la penultima posi[illegible] della graduatoria.

I lanieri hanno quindi la possibilità di consolidare il terzo posto. «Il Caluso è però [illegible] squadra sottostimata, che ha nell'organico delle pedine importanti - precisa coach Gabriele Melato -. E' u[illegible] gara pericolosa, [illegible] quanto l'avversario non ha nulla da perdere. Non [illegible] contro di noi che i torinesi devono ottenere punti salvezza e quindi potranno giocare tranquilli [illegible] sereni. Dovremo essere bravi ad incanalare fin da subito [illegible] match nella direzione giusta. Mi auguro che la squadra abbia capito come affrontare le "pericolanti". Serve la stessa carica agonistica vista [illegible] formazioni quotate, come il Concorezzo». Sfide più impegnative per la coppia, che insegue a due lunghezze i lanieri: il Monza ospita la capolista Novara, mentre il Concorezzo è in trasferta a Merate.

Serie C maschile. Aria di play off anche per l'Ing Santhià. I biancorossi, questa [illegible] alle 20 saranno impegnati a Torino contro il Parella, una delle «bestie nere» del team vercellese. Proprio i torinesi, infatti, hanno inflitto al Santhià il primo interno del torneo. Ma ora la [illegible]zione è cambiata con il quintetto di Coscia saldamente al secondo posto.

Anzi, sfruttando al meglio un turno che prevede la trasferta della capolista Mondovì a Savigliano, il Santhià potrebbe ritrovare la vetta. Discorso diverso per [illegible] Parella che naviga a centro gruppo. Tra i vercellesi a parte l'assenza dell'infortunato Buscaglia.

[illegible] CANDELO

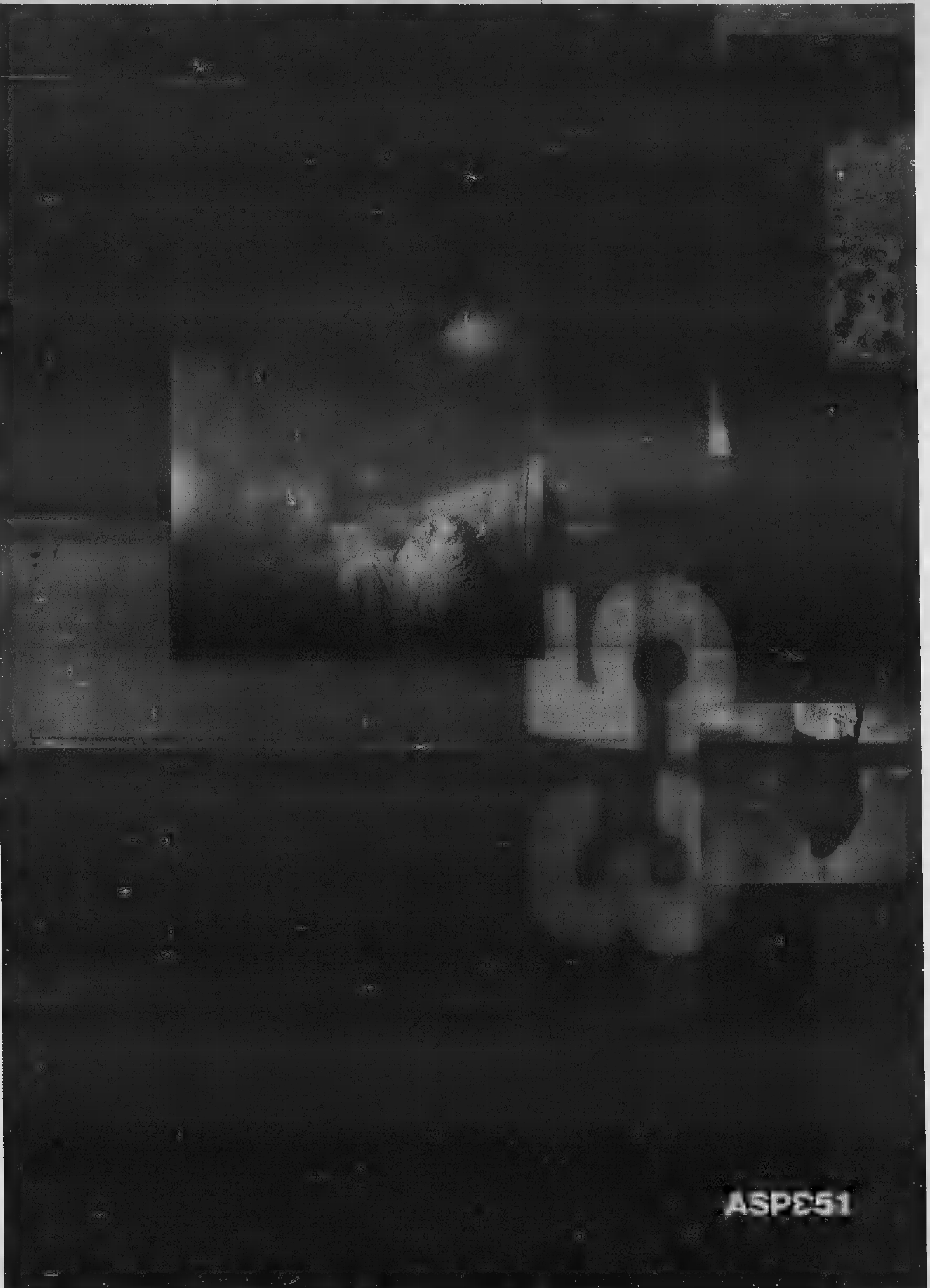
Una missione impossibile

CANDELO. In B1 femminile match proibitivo per la Sprint (penultima in classifica), di sc[illegible] questa sera sul parquet della capolista Soliera.

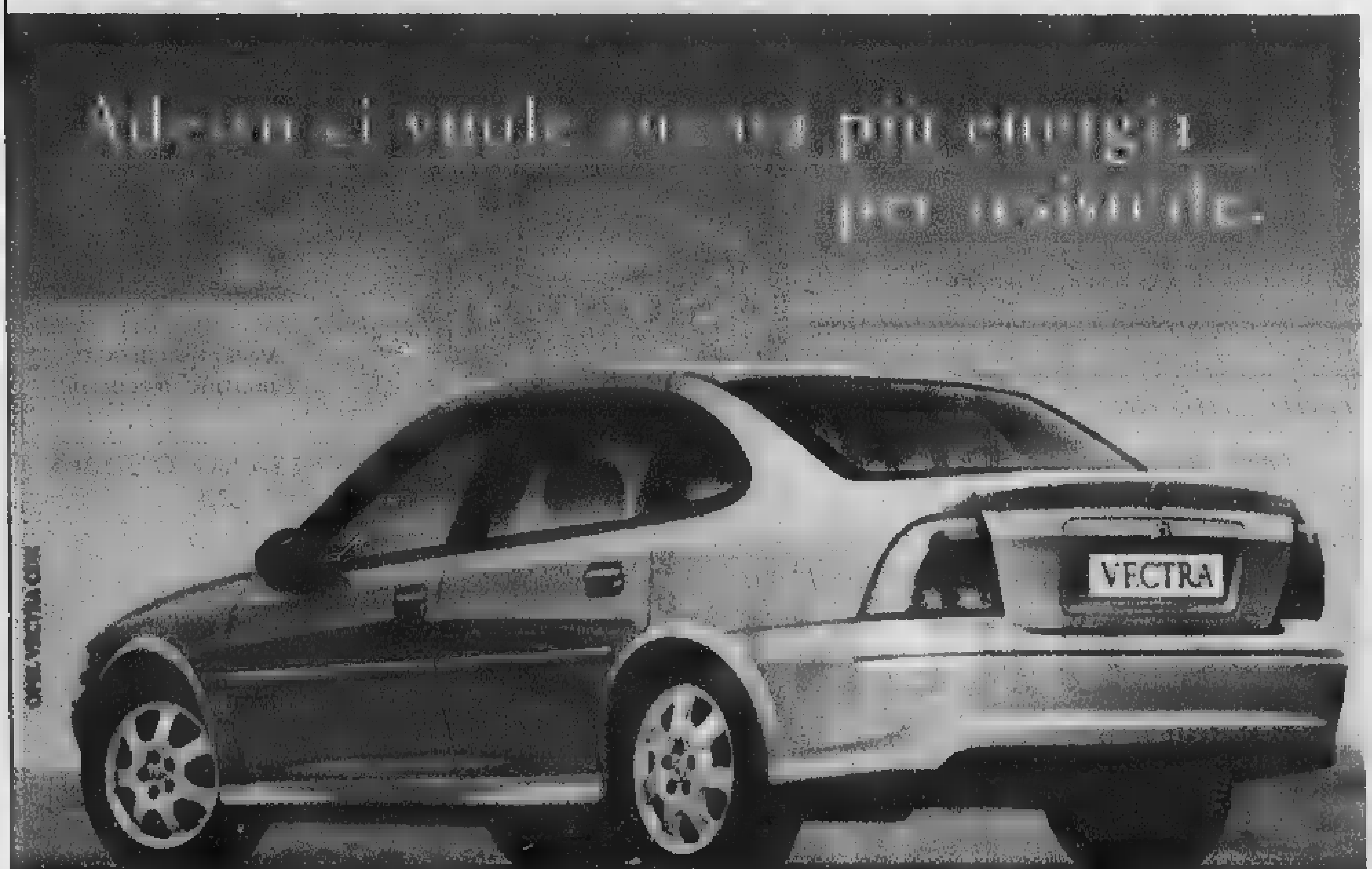
Le emiliane della ex Spelzini hanno infatti perso un solo match [illegible] 19 turni fin qui disputati. E' accaduto sabato [illegible] a Brescia, quando il Soliera ha ceduto il primo incontro del torneo al tie-break (dopo quindi [illegible] serie impressionante [illegible] 18 vittorie consecutive). Le speranze [illegible] tornare [illegible] punti salvezza dalla «gita» in Emilia [illegible] quindi praticamente nulle (a meno che il Soliera schieri tutte le seconde linee).

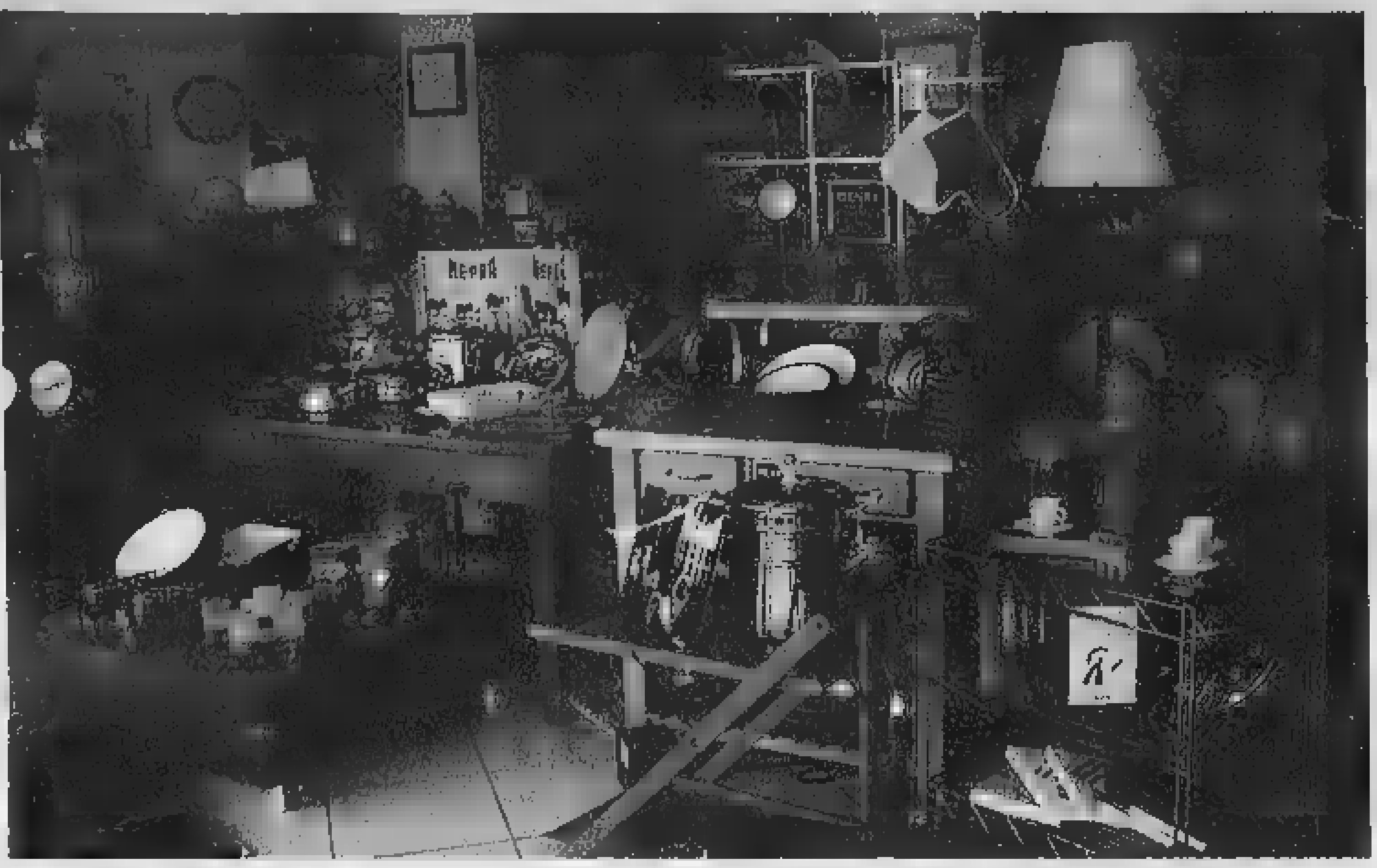
Anche perchè le biellesi devono fare i conti con [illegible] organico decimato da infortuni e acciacchi. Alle assenze scontate della seconda palleggiatrice Semenzato e di Mangione (ferma [illegible] oltre un mese), [illegible] aggiungano i dubbi che riguardano Donati e Beretta. In vista della sfida salvezza in programma a Candelo fra una settimana contro Crema, è quindi probabile che stasera coach Pollono dia [illegible] turno di riposo a Donati (problemi a un braccio) e che impieghi al minimo Beretta (riacutizzarsi di un dolore al gomito).

In serie C la Pietro Micca, ancora a digiuno di vittorie, riceve il quotato Galliate. [illegible]. col


ASPESI




VECTRA



Al negozio di Oberto e Allerino (piazza Trento e Trieste, a Canale) ci si può rivolgere per completare l'arredamento della casa oppure fare la lista nozze

BRA

Corsa agli acquisti per i «sì» del 2000

Nel Roero è tempo di «fiori d'arancio»

Niente affanni per chi sta per sposarsi: la corsa agli acquisti e alla preparazione della cerimonia nella «Granda» è facilitata dalla presenza di un grande numero di negozi ed esercizi che aiutano gli sposi a giungere al fatidico giorno senza troppo stress. Sono almeno tre i problemi principali che incontrano i fidanzati con l'approssimarsi della data del matrimonio: la scelta degli abiti, la lista nozze e il banchetto. Tra Langhe e Roero si trova una risposta che potrà soddisfare tutte le esigenze.

Per quanto riguarda gli abiti, un'esposizione di 2000 metri quadri offre, a Bra, una vasta gamma di proposte sia per quanto riguarda gli abiti per la sposa e per lo sposo, sia per gli invitati. Il negozio di Giancarlo Bruni da più di cent'anni è a disposizione della clientela per aiutarla a trovare quanto è più adatto per le cerimonie, momenti che non si dimenticano e che quindi, anche nell'abbigliamento, richiedono una cura e un'attenzione particolari. Per questo oltre alle proposte di abiti, il negozio propone il «total look» che comprende gli accessori, [illegible] una sartoria è in grado di modificare, adattandoli alla persona, i capi scelti. Una cura particolare poi è rivolta ai cosiddetti «fuori taglia»: nel negozio di Giancarlo Bruni si potranno trovare abiti calibrati. Spiega il titolare: «Per molte persone è un problema non facile da risolvere trovare un capo da cerimonia che vesta con eleganza anche chi non rientra nelle taglie standard. Noi abbiamo voluto curare particolarmente questa clientela, per esempio per l'uomo arriviamo fino alla 75».

Tutto l'occorrente per completare l'arredamento della casa nell'ultima fase di preparativi o nell'allestimento della lista nozze, si può trovare a Canale, da Oberto e Allerino, in piazza Trento e Trieste. Qui Carla Visca, responsabile del reparto articoli da regalo, illustra le opportunità: «La scelta è molto vasta perché i fidanzati possono trovare sia i classici servizi e l'oggettistica che viene inserita nella lista nozze, sia complementi d'arredo come i lampadari, e i grandi e piccoli elettrodomestici». Sempre più nelle liste compaiono doni utili, pezzi che andranno davvero a completare la casa della coppia e che costituiranno elementi spesso indispensabili; ci potrà [illegible]re per esempio il servizio di piatti «importante», da 12 persone, che costituisce una tradizione a cui ancora molti sono affezionati. E' un regalo costoso, ma di grande pregio, che nelle linee unisce anche l'attuale tendenza alla sobrietà sostituendo il decoro «filo d'oro» dei servizi di mamme e nonne, con il più attuale «filo di platino», un sottilissimo orlo che valorizza la purezza della porcellana. Così appartengono anche a tradizioni mai dimenticate i calici di cristallo, mentre per il quotidiano non c'è che da sbizzarrirsi tra le mille proposte che arrivano da tutte le ditte più rinomate del settore. Le ultime novità in fatto di colori sono le tinte «naturali»: dominano il marrone e i colori caldi che portano in cucina una tendenza della moda che si ritrova anche nei coordinati della biancheria della casa, tutti improntanti a un look ecologico. Anche nel negozio di Canale si potranno trovare tovaglie e servizi all'americana da abbinare alle stoviglie per realizzare quadri d'insieme domestico. Per chi volesse invece indirizzarsi su acquisti «tecnologici» si potrà trovare televisori, videoregistratori, impianti stereo, oltre agli elettrodomestici ad incasso, fra cui frigoriferi e lavastoviglie. Le coppie si rivolgono al negozio anche per completare gli ambienti essenziali della [illegible] dotandola di tutte quelle attrezzature che servono a risparmiare tempo e fatica. Spesso sono i parenti più stretti a collaborare, facendo un dono di nozze «su misura» che aiuterà gli sposi a costruire l'ambiente in cui andranno a vivere. Carla Visca sottolinea inoltre che «non c'è obbligo di ritiro della merce».

Per quanto riguarda il banchetto nuziale, [illegible] novità è stata l'apertura a gennaio di un locale da 270 posti a Corneliano in frazione Sioneri 12. Il salone è attiguo alla pizzeria gestita dalla famiglia Balocco che per rispondere alle esigenze della clientela si è dotata di uno [illegible] adatto ai ricevimenti e alle feste. Spiega Loredana Balocco: «L'abbiamo inaugurato il [illegible] gennaio. E' una struttura ampia ma costruita facendo grande [illegible] del legno, con travi a vista, che creano un'atmosfera calda e accogliente».

Il banchetto si avvale del menu [illegible] le specialità piemontesi e in particolare langarole, che prepara ai fornelli Maria Teresa Balocco, generalmente 4 o 5 antipasti, due primi [illegible] secondo, un passaggio di formaggi serviti con miele e mostarda, frutta e la classica torta nuziale. Nel salone non si può ordinare la pizza, [illegible] l'atmosfera è ugualmente accogliente e «domestica».

Per avere una torta nuziale personalizzata, magari con l'immagine degli sposi riprodotta per mezzo di un computer, ci si può rivolgere da Burdisso, a Roreto di Cherasco, un'azienda [illegible] che vende direttamente al pubblico. Il titolare Claudio Burdisso: «In ottemperanza alle nuove normative, abbiamo ampliato e aggiornato la produzione in modo da offrire alla clientela garanzie di affidabilità e professionalità. Non [illegible] intermediari, ma una grande varietà di prodotti che il cliente sceglie direttamente, non solo le torte, [illegible] anche salatini, pasticcini per il buffet. Il punto vendita è attiguo allo stabilimento sulla Bra-Fossano. Qui gli sposi potranno scegliere tra tanti «campioni» di torta, realizzati in modello, e dare indicazioni per personalizzare la decorazione, ma potranno anche trovare l'occorrente per invitare amici e parenti, prima delle nozze a casa, secondo un'antica usanza che sta tornando di moda.


19 marzo Festa del papà
FESTA
omnitel®
DA VIPIANA
Prodotti e servizi Omnitel in SUPEROFFERTA per la Festa del papà
IN OMAGGIO SUBITO
ASCIUGACAPELLI
ROWENTA CITY
omnitel Facile
ALCATEL
One Touch Easy
dual band
295.000
100.000
omnitel Facile
ERICSSON
T10 s
dual band
495.000
100.000
omnitel Facile
PANASONIC
GD 30
dual band
395.000
100.000
omnitel Facile
PANASONIC
GD 90
dual band
595.000
100.000
omnitel Facile
NOKIA 9110
COMMUNICATOR
1.490.000
100.000
Promozione valida giovedì, venerdì e sabato per la Festa papà
VIPIANA
www.vipiana.it
TV - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA
EURONICS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900


venus viaggi
&
STIL CASA
A tutti gli sposi che prenoteranno
il viaggio di nozze da Venus Viaggi
e la lista nozze da Stil Casa
con sole 1.000 lire in aggiunta
un set valigie RONCATO
venus viaggi Piazza Europa, 9 - 12100 CUNEO - Tel.
STIL CASA Via Bisalta, 13 Tel. 0171/401734 Borgo San Giuseppe

Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

Angelo Conti

Un ergastolano quarantenne, invalido civile e per di più in sovrappeso, è [illegible] le [illegible] del carcere [illegible] Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando le sbarre della cella e poi calandosi con il lenzuolo, opportunamente annodato, dal primo piano del Blocco B sino al prato sottostante. Una volta lì ha raggiunto il muro perimetrale, alto più di 10 metri, che ha scavalcato all'altezza della sesta garritta, cioè in posizione piuttosto defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda verso Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando una fune ed una scala di corda, dotata di pioli di legno, che aveva avuto modo di nascondere nei pressi del muro perimetrale. L'evaso si chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita cosca siracusana (ma con famiglia in Piemonte): scontava l'ergastolo per l'omicidio di un giovane rivale, commesso in Sicilia nell'agosto del 1988. Era attualmente di nuovo sotto processo, accusato di [illegible] sette omicidi di mafia.

E' la prima evasione «classica» che si registra al carcere delle Vallette, la terza in assoluto: mai nessuno sino all'impresa di Curcio, era riuscito a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne erano andati, nel febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato [illegible] rapine [illegible] sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiuso in un sacco di rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove [illegible] riconosciuto ed ammanettato. Mario fortunata ancora, la seconda evasione della [illegible] del carcere: Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che [illegible] novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Per questa vicenda cinque agenti di polizia penitenziaria vennero processati: [illegible] fu condannato a due mesi, un altro patteggiò [illegible] modesta multa, altri tre (fra cui l'attuale comandante degli agenti) furono [illegible] assolti. A conferma della «maledizione» che sembra colpire gli evasi dalle Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.

Sino a ieri mattina, comunque, considerata anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere delle Vallette [illegible] considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale era impossibile evadere per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perché, a ben vedere, Vincenzo Curcio era un ospite molto particolare della [illegible] di via Pianezza [illegible] considerata la sua buona condotta e la sua disponibilità, [illegible] il ruolo di «lavorante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque in ordine proprio quei prati che [illegible] teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva una certa libertà, e l'ha certamente aiutato prima nel procurarsi la lima usata per tagliare le sbarre della cella e poi nel nascondere, sotto il leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga f[illegible] pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto di qualche appoggio esterno: è infatti probabile [illegible] qualcuno attendesse l'ergastolano nella zona circostante Villa Cristina, che la sera è spesso frequentata da auto con a bordo coppiette. Poche le [illegible] di una rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe già essere molto lontano, probabilmente in Sicilia, ma forse anche all'estero.

Curcio pare aver messo, nella evasione, anche notevole cura dei particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto la coperta della branda una sagoma di carta straccia, così da ingannare gli agenti nei controlli che vengono compiuti, di notte, ogni ora) ed anche un filo di perfidia. Se ne è infatti andato proprio all'alba dello sciopero dei direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, [illegible] mattina, c'è [illegible] di confusione, considerata l'assenza della massima autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche un gentleman verso il suo compagno di cella, un altro ergastolano di cui non si conosce il nome: per evitargli qualsiasi implicazione, e forse anche per impedire che lo tradisse, lo ha «addormentato» con un potente sonnifero. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, per svegliarlo. E solo per sentirlo parlare di una «formidabile dormita».





Un'immagine dell'ingresso del carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima volta e Vincenzo Curcio, condannato all'ergastolo per omicidio e ora ricercato dalle forze dell'ordine

Finora nessuno era mai riuscito a violare il recinto delle Vallette Il direttore era in sciopero

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

Il [illegible] più sicuro d'Italia? Nell'autunno 1986, quando [illegible] stata inaugurata, la Casa circondariale di via Pianezza 300 era considerata un bunker inattaccabile: dal di dentro ed anche dal di fuori (già perché al momento della sua progettazione, alla fine degli Anni 70, i fantasmi del terrorismo avevano fatto considerare anche questa ipotesi). Le [illegible] negli anni, non [illegible] mutate, ed anche i numerosi interventi [illegible] hanno certo minato la solidità della complessa struttura, che ospita anche una caserma, una comunità per tossicodipendenti, il settore femminile (trasferito a Le Nuove dopo l'incendio e poi nuovamente tornato in periferia). «A cambiare è [illegible] la volontà politica - spiega Donato Capece, segretario nazionale del Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria - che ha sempre più [illegible] i controlli di polizia all'interno del carcere. Stiamo adesso pagando gli errori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si è aumentato il carico di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria (ora [illegible] impegnati anche nelle traduzione e nelle scorte), [illegible] adeguarne gli organici: «Bisogna dire la verità: all'esterno dei padiglioni e del perimetro murario [illegible] c'è nessun controllo. Un detenuto, se [illegible] ad uscire all'aria aperta, ha buone probabilità di riuscire a scappare. Il problema [illegible] nel personale: è poco ed è costretto a [illegible] e proprie acrobazie. Proprio alle Vallette è già [illegible] che, di notte, un solo agente debba badare a 100 detenuti». Quanto al [illegible] delle Vallette, Capece scaglia [illegible] «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, a qualsiasi sorveglianza esterna. E' un carrozzone in cui vivono 1300 detenuti, accuditi da 650 agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi entrano ed [illegible] troppe persone: volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato di aprire sempre di più il carcere, limando sulla sicurezza. [illegible] inevitabile che, prima o poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' un caso grave, ma quel ragazzino va aiutato, non certo cacciato»

«I nostri figli sono terrorizzati da un coetaneo»

Un gruppo di genitori insorge contro un bambino di dieci anni

Stefania Miretti

Dodici firme in fondo a una lettera spedita a un giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto contro un solo bambino di dieci anni, [illegible] di «violenze fisiche e morali di ogni genere». Possibile? Come no. Accade in una scuola elementare di Torino, quartiere periferico di anonimi palazzoni e pochi giardinetti perlopiù infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengono «minacciati e pestati», che in quella classe, una quarta, «si vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro [illegible] «umiliati e [illegible] parolacce e gesti al [illegible] della volgarità». Chiedono che si faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino a seguire la violenza o a praticare sesso precocemente».

«Noi non vogliamo criminalizzare il bambino», si preoccupa di dire uno dei firmatari della lettera pubblicata l'altro giorno su «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, appunto, di un bambino. Che, se in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e non certo «dando pubblicità al [illegible]». E tuttavia questa brutta vicenda [illegible] è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio di responsabilità tra famiglia e insegnanti, una comunità di bambini non riesce più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori che «quel ragazzino fa profferte erotiche irripetibili alle maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi come oggi, Franti non è più un bambino dispettoso [illegible] lo sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente: cose persino ovvie, visto che c'è una generazione che cresce bombardata di messaggi - pubblicitari, televisivi - improntati a un modello di [illegible]lità minacciosa e, per un bambino, [illegible] tutto incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi [illegible] classe il compagno indesiderato», [illegible] sconsolata la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e [illegible] ho mai, dico mai, sentito una proposta diversa, di tipo positivo. Ora mi [illegible] di non e[illegible] intervenuta, il che è falso: non solo il bambino, ma tutta la sua famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo provando».

La coalizione dei genitori, invece, di pazienza non ne ha, e vorrebbe vedere la «mela marcia» fuori dal cesto. «Magari in un gruppo di bambini [illegible] problemi, o seguito da un insegnante maschio capace di farsi rispettare», suggerisce un padre. Hanno fatto assemblee e giornate «di astensione dalla scuola», invocano «il diritto allo studio». E non solo quello. Uno dei firmatari [illegible] lettera racconta che sua figlia è finita al pronto soccorso «perché quel bambino l'ha presa a frustate sulla schiena utilizzando una guarnizione di gomma». Neanche da prendere in considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ad includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I nostri figli ormai ne hanno paura».

In quarta elementare come in trincea? «E' vero, si tratta di un caso grave, ma cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe non è indietro col programma, lavora in piccoli gruppi, ci sono attività e laboratori. Quanto ai genitori, invece di scrivere lettere dovrebbero aiutare i loro figli a gestire le situazioni difficili: in fondo si tratta del rapporto con un coetaneo».

Accordo dell'Università

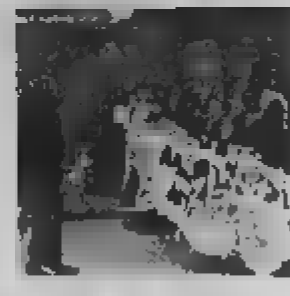
Un nuovo corso sul diritto [illegible]

Siglato ieri in Rettorato un accordo fra Università e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per la [illegible] di un master annuale in Proprietà intellettuale. Il [illegible] della durata di tre mesi, si terrà dal prossimo settembre al Bit, il centro di formazione internazionale: promosso dai professori [illegible] Ajani e Marco Ricolfi, entrambi docenti a Giurisprudenza, riguarderà tutti i temi del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, concorrenza sleale e antitrust, e si concentrerà sui profili di diritto internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto comparato. Il master sarà in inglese, dedicato a una quarantina di laureati italiani e stranieri, scelti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore. I docenti saranno in parte accademici, in parte profes[illegible] [illegible] formazione tecnica, giuridica ed economica.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Francese alla maturità Referendum a metà



[illegible] Il referendum regionale sulla quarta prova di maturità in francese si farà soltanto a metà. Il comitato dei saggi, presieduto [illegible] ministro Giovanni Conso e composto dai giuristi Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi, ha decretato l'ammissibilità soltanto per due commi dell'articolo 8 della legge sulla quarta prova di francese. Inammissibile invece il referendum sul complesso della legge che deriva [illegible] accordo Stato-Regione. La quarta prova scritta alla Maturità aveva suscitato lo [illegible] anno una lunga protesta studentesca e il blocco dell'attività didattica per l'autogestione nelle superiori. Dopo la decisione del comitato dei saggi si è incrinato il fronte unitario dei promotori del referendum.

Hashish e cocaina Dieci arrestati

BIELLA. Assicuravano al mercato clandestino rifornimenti [illegible] di hashish e cocaina, e si erano organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della [illegible] attività persino in Toscana. Per smantellare l'organizzazione, i carabinieri hanno coinvolto anche i colleghi di Vercelli e di Torino. Il risultato: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia [illegible]lare in carcere.

Attentato incendiario [illegible]

SESTRI LEVANTE. Un attentato incendiario è avvenuto du[illegible] l'altra notte all'interno dello stabilimento «Arinox» di Riva Trigoso, che opera nel settore dei laminati in alluminio. Ignoti hanno fatto esplodere una tanica contenente liquido infiammabile, probabilmente benzina, provocando danni ai galleggianti del serbatorio della torre piezometrica.



Gabibbo [illegible] speciale» [illegible] di [illegible]

[illegible] TERME. Il Gabibbo domani mattina, alle 11, sarà «inviato speciale» di «Striscia la notizia» a Gavonata di Cassine, paesino tra Alessandria e Acqui dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vuol realizzare in un'ex [illegible] d'argilla [illegible] discarica per ceneri e sovvalli. Mercoledì, polizia e carabinieri hanno sfondato il blocco dei dimostranti che impedivano l'accesso dell'area ai tecnici per avviare i lavori. [illegible] donne sono finite in ospedale. «Porteremo il Gabibbo davanti all'ex cava d'argilla, ora bonificata, dove sono stati piantati 1500 alberi che rischiano di essere distrutti. Inoltre, spiegheremo che qui vengono prodotti vini Doc e Docg», anticipano gli oppositori alla discarica.

[illegible] ripuliscono l'oasi del Nervia

VENTIMIGLIA. I volontari della sezione regionale Liguria del Wwf, ripuliranno domani l'oasi Wwf alla foce del torrente Nervia, in provincia di Imperia. L'operazione, coordinata dal Wwf di Sanremo, vedrà impegnate altre associazioni ambientaliste, del corpo forestale, delle guardie ecologiche provinciali, della polizia municipale di Ventimiglia, della Cri e dei volontari antincendio di Camporosso.

Operazione mai riuscita R[illegible]

SALUZZO. Un paziente operato cinque anni fa all'ospedale di Saluzzo è [illegible] in attesa di ricevere il risarcimento dei danni, subiti in seguito all'intervento: il caso è stato denunciato dal Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, la cui presidente, Flavia Salvagno, è stata chiamata a testimoniare a favore della Direzione dell'Azienda sanitaria per ottenere che la compagnia assicuratrice dell'Asl paghi i danni.

Quadro [illegible] in ospedale ab[illegible] in [illegible] chiesa



VERCELLI. Recuperato ieri mattina dalla polizia il quadro, datato 1637, che era [illegible] rubato martedì dal reparto chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea: era stato abbandonato accanto ad un confessionale nella p[illegible]chia di San Cristoforo, a circa duecento metri dalla questura. A notarlo è [illegible] il parroco, padre Bertolino: ha visto un involto a terra, lo ha aperto, ha notato il dipinto e, ricordandosi delle notizie di stampa sul furto della tela, è andato a consegnarlo alla polizia. Il dipinto è stato affidato all'ispettore Alberto Castiglia, che [illegible] dato l'avvio alla «operazione quadri puliti». Dopo il riconoscimento, ieri pomeriggio il quadro è stato restituito alla direzione ospedaliera.

Apicoltore denunciato aveva 221 [illegible]

CELLE ENOMONDO. Un apicoltore del paese astigiano è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri: aveva 221 arnie risultate rubate in varie zone dell'Alba (tra Neive e Govone) e del Chierese. I colpi [illegible] stati messi a segno tra Natale e Capodanno. Forse si tratta di una banda specializzata in questo tipo di furti. Il valore della «refurtiva» recuperata è di un'ottantina di milioni.

[illegible] con [illegible] orologi

VERBANIA. Al valico di frontiera di Iselle la Guardia di Finanza di Verbania ha sequestrato a un cittadino originario del Kosovo che stava entrando in Svizzera, dieci preziosi orologi del valore di 100 milioni complessivi. L'uomo [illegible] partito il giorno prima da Fiume. Ha asserito di lavorare per il governo svizzero, ma non è stato creduto.



Nascosti in un carro merci [illegible] trenta [illegible]

NOVARA. Una [illegible] fa ci avevano provato in 24, l'altra notte erano in trenta. Fra loro sei donne e cinque bambini. Sono stati bloccati, anche loro, in un carro merci alla stazione di Novara. Profughi romeni [illegible] cercavano di raggiungere l'Inghilterra via Torino-Modane. Li ha scovati la polizia ferroviaria su segnalazione dei colleghi di Milano. Qui erano saliti sui carri dopo aver manomesso i piombi e tagliato un telone. Donne e bambini [illegible] stati ospitati per la notte in un centro sociale. Gli uomini invece sono rimasti in Qu[illegible]. Almeno due nuclei familiari [illegible] gli stessi di una settimana prima.

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Denuncia del Tribunale per i diritti del malato di Cuneo: «Troppi casi senza risposta»

Da 5 anni attende risarcimento

Paziente operato all'ospedale di Saluzzo

CUNEO

L'Azienda sanitaria di Savigliano ha chiamato a testimoniare a favore della propria Direzione il p[illegible] del Tribunale del malato di Cuneo, Flavia Salvagno, per ottenere che una compagnia assicuratrice paghi per i danni subiti da un paziente, ope[illegible] cinque anni fa all'ospedale di Saluzzo. La [illegible] è tuttora aperta. Lo ha denunciato l'altra sera il presidente Salvagno, durante l'assemblea generale del Tribunale, che ha «compiuto» in questi giorni i diciotto anni di attività. «Anche a Cuneo - ha detto Flavia Salvagno - casi segnalati tre mesi fa restano tuttora non esaminati e senza risposta. Lanciamo quin[illegible] due allarmi: le Aziende sanitarie troppo spesso non si assumono le [illegible] responsabilità, [illegible] rispondono al cittadino nei tempi e nei modi dovuti, guardano all'immagine, al numero di interventi, di prestazioni, di quelli che chiamano "clienti". Invece chi si rivolge ai Servizi sanitari, pubblici o privati, è una persona che [illegible] bisogno di cure, che ha bisogno che "ci si prenda cura" di lei e del suo problema, non semplicemente che "si tagli e si cucia" o si dia una terapia».

«Della logica [illegible] catena di montaggio alla fine della quale il bullone è [illegible] malato, cioè una persona, non se ne può più, neppure [illegible] capoluogo». Secondo i dati raccolti dal Tribunale per i diritti del malato (che opera nelle zone di Cuneo, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Mondovì e Ceva) anche all'ospedale «Santa Croce e Carle» in pochi mesi cinque persone avrebbero riportato gravi danni agli arti superiori «per sottovalutazione delle problematiche, per rimpalli di responsabilità o semplicemente perché i pazienti [illegible] sono stati indirizzati a Centri specializzati». «Su alcune situazioni si pronuncerà la magistratura - precisa la Salvagno -; ma è certo che la mancanza di attenzione alla p[illegible] e la [illegible] finalità di "produrre" molte prestazioni sta distruggendo da un lato la vera logica della Sanità pubblica, dall'altro sta demotivando gli operatori migliori».



La presidentessa Flavia Salvagno

Flavia Salvagno è anche intervenuta sul dibattito relativo alla possibile «fusione» [illegible] l'Asl 15 [illegible] Cuneo [illegible] 17 di Savigliano, Fossano e Saluzzo, esprimendo parere fortemente contrario: «Una decisione che potrebbe "salvare" qualche posto dirigenziale, ma [illegible] certo aumentare l'efficienza del servizio [illegible] ai cittadini». [m. bo.]

Costretta a prostituirsi nel Braidese

Ragazza-schiava Albanesi fermati

BRA

Due albanesi, un uomo e una donna di [illegible] e 22 anni, sono stati fermati per gravi indizi di favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e riduzione in [illegible] schiavitù. La vicenda riguarda una ragazza che sarebbe stata comprata in un paese dell'Est e trasferita nel Braidese, dove sarebbe stata costretta a prostituirsi. L'operazione, di cui non si conoscono i particolari, è stata condotta dai carabinieri di Bra al comando [illegible] capitano Luca Simonini [illegible] il coordinamento [illegible] procuratore della Repubblica di Alba, Riccardo Ghio. E' fissata per oggi, davanti al gip del tribunale di Alba, l'udienza di convalida dei fermi ed è probabile che il sostituto procuratore chieda la custodia cautelare in [illegible]. Un caso analogo era stato scoperto l'anno s[illegible] ad Alba. Altri due albanesi finirono in carcere e furono condannati dal tribunale a otto anni di reclusione ciascuno per «riduzione in stato di schiavitù» di due ragazze bulgare. [illegible] stato [illegible] primo processo [illegible] questa imputazione in provincia di Cuneo. [g. f.]

Ieri nessuna offerta al tribunale

Deserta l'asta per la Fontauto

BOVES

L'asta per il fallimento della «Fontauto», che doveva svolgersi ieri mattina al Tribunale di Cuneo, è andata deserta. Nessuno offerente ha presentato la regolare documentazione per acquisire il diritto [illegible] affitto allo stabilimento [illegible] via Cuneo.

Un gruppo di lavoratori, che attendeva l'esito sotto l'androne di piazza Galimberti, ha [illegible]to: «Avevamo avuto sentore già negli scorsi giorni di quanto è accaduto perché al di là della cifra di 12 milioni al mese per la locazione, che poteva essere accettabile, ci è parsa troppo impegnativa [illegible] incoraggiante la clausola di comperare successivamente la fabbrica al prezzo base di oltre 4 miliardi».

Da Torino l'ufficio del curatore fallimentare, Enrico Stasi, ha detto: «Ora si procederà a nuove trattative ripartendo da basi diverse, non obbligatoriamente inferiori, e sarà nuovamente bandita una nuova messa all'incanto». [b. s.]

Entro mezzogiorno si completa il quadro delle forze politiche nella «Granda»

Presentate le prime liste regionali

Comunisti italiani di Cossutta precedono tutti Oggi Ghigo a Cuneo con gli esponenti del Polo

[illegible] De Matteis

CUNEO

Alle 17,30 [illegible] ieri erano state presentate all'Ufficio circoscrizionale presso il tribunale le prime otto liste di candidati che si spartiranno i [illegible] consiglieri regionali che la «Granda» il 16 aprile manderà a Torino. E questa mattina alle 10,30, nella sala [illegible] della Provincia, il presidente uscente Enzo Ghigo presenterà ufficialmente la ricandidatura, presenti i dirigenti dei partiti che lo appoggiano (Fi, An, Ccd, Cdu, Ppe, Ps, Lega Nord) e gli aspiranti consiglieri regionali del Polo. Lunedì, alle 21, in Sala Falco, [illegible] Dante, sarà invece la sua antagonista, il [illegible] Livia Turco, a presentare il suo programma ai cittadini cuneesi.

La campagna elettorale è destinata a movimentarsi nelle prossime settimane, [illegible] la caccia al voto dei 467557 cittadini chiamati alle urne. I più solerti a depositare la lista [illegible] stati i Comunisti Italiani dell'on. Cossutta (capolista Giuseppe Chiezzi, 56 anni, di Moretta), a sostegno della Turco. Sono seguiti nell'ordine gli Autonomisti per l'Europa-Ape dell'on. Domenico Comino (capolista Maria Carla Chiapello, 36 anni, consigliere comunale a Cuneo, a sostegno della candidata presidente Francesca Calvo); Verdi Verdi (in testa Ettore Della Savina, 54 anni, di Torino), anch'essi per la Calvo; Democratici di sinistra (capolista Lido Riba, 55 anni, di Caraglio, consigliere uscente, a sostegno della candidata presidente Livia Turco); Lega Nord Piemont (in testa Claudio Dutto, 45 anni, di Cuneo, anch'egli consigliere uscente), a sostegno di Ghigo; Verdi (capolista Ivo Bertaina, 39 anni, Busca), con la Turco; Centro per il Piemonte-Popolari (in testa Antonio Degiacomi, 52 anni, albese, assessore provinciale) con la Turco; Ccd (capolista Alessandro Barbero, 42 [illegible] sindaco [illegible] Bonvicino) con Ghigo. Entro le 12 di oggi saranno depositate le altre liste.

Anche nei nove paesi (Cortemilia, Benevello, Carrù, Castiglione Tinella, Costigliole Saluzzo, Peveragno, Priero, Morozzo e Roaschia) dove si rinnova l'amministrazione locale le liste devono essere presentate entro mezzogiorno alle rispettive [illegible] greterie comunali.

L'Ufficio centrale circoscrizionale del tribunale (presidente Elisabetta Meinardi, segretario Antonino [illegible] Mauro) dovrà controllare la regolarità delle schede votate in tutta la provincia e proclamare i [illegible] consiglieri eletti, i cui nomi saranno già ufficiosamente conosciuti all'alba di lunedì 17 aprile. Collabora alle consultazione del 16 aprile l'ufficio elettorale della prefettura diretto da Claudia Bergia.

Nella «Granda» rispetto alle Europee gli elettori sono aumentati di 872 unità, che diminuiranno però con la cancellazione dei cittadini nel frattempo defunti. I seggi sono 688.



Tornano in lizza Claudio Dutto della Lega Nord e Lido Riba (Ds)



A sinistra Maria Carla Chiapello capolista dell'«Ape»; sotto Claudio Dutto della Lega Nord
A fianco i due grandi rivali Livia Turco ed Enzo Ghigo



Cuneo, il concorso degli insegnanti

«Sugli scritti compariva il nome del candidato»

Costa si rivolge al ministro Berlinguer e i sindacati incontrano il provveditore

Paola Scola

MONDOVI'

Cosa è successo durante lo svolgimento dei corsi-concorsi abilitanti per gli insegnanti nella «Granda»? La questione è oggetto di un'interrogazione urgente del deputato monregalese Raffaele Costa al ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. «Al ministro ho chiesto se sia al corrente del grave stato di disagio che si è creato nel mondo della scuola - ha spiegato [illegible] parlamentare -, dopo il noto corso-concorso abilitante e le relative prove d'esame svoltesi a Cuneo, come in poche altre province, secondo criteri ritenuti non idonei da un certo numero di non ammessi agli esami, come l'indicazione sui compiti delle generalità del candidato».

Ora gli esclusi dagli orali minacciano di fare ricorso

Costa ha proseguito: «La situazione che si è determinata rischia di pregiudicare ora i diritti e le aspettative della stragrande maggioranza degli insegnanti meritevoli e ammessi alle prove orali». Gli esclusi hanno minacciato - numerosi soprattutto nelle categorie delle scuole materne [illegible] elementari - [illegible] presentare ricorso al Tar ravvisando nello svolgimento del concorso un vi[illegible] di f[illegible]: alcuni presidenti di commissione avrebbero già ipotizzato la possibilità di ripetere il concorso oppure di risolvere la questione con una sanatoria. Decisione che ha contro i «promossi» agli orali, che rischiano così di aver modificato il punteggio brillante ottenuto [illegible] prima volta.

I sindacati hanno avuto un incontro, nei giorni scorsi, con il provveditore agli studi. «Al provveditore, come garante della procedura concorsuale, e ai presidenti abbiamo chiesto di affrontare la situazione e sanarla - hanno spiegato allo Snals di Cuneo -, ma non vogliamo che la sanatoria passi attraverso atti non legali».

Il [illegible] Berlinguer dovrà rispondere a Costa [illegible] «c'è stata un'interpretazione sbagliata delle norme e delle circolari da parte del Provveditorato di Cuneo, se si potrà ovviare alla situazione senza ricorrere a nuovi concorsi e tenendo conto dei diritti di tutti i partecipanti agli esami, [illegible] che [illegible] state fatte valere diverse regole in diversi provveditorati, se è vero che in certe regioni gli [illegible] agli orali sono stati il 100 per cento dei candidati».

Trentadue parrocchie

Chiese della Vicaria in pellegrinaggio al Duomo di Alba

ALBA. Domani è in programma il pellegrinaggio giubilare delle chiese della Vicaria [illegible] Langa, comprendente 3[illegible] parrocchie. Nell'anno del Giubileo [illegible] le parrocchie sono invitate a compiere un pellegrinaggio in Quaresima alla Cattedrale di Alba, la chiesa madre della diocesi. Domani sarà la volta delle parrocchie [illegible] Langa.

Il programma prevede il ritrovo dei fedeli nella chiesa [illegible] del Cottolengo, in via Vernazza (ore 15), a cui farà seguito la processione verso il Duomo, percorrendo piazza San Francesco e via Cavour. Alle 16, in Cattedrale, il vescovo monsignor Sebastiano Dho, concelebrerà l'eucarestia insieme con i sacerdoti della Vicaria.

Le offerte raccolte durante la messa saranno destinate alla Caritas per le popolazioni alluvionate del Mozambico. [g. f.]

L'annuncio al dibattito [illegible] «Gusto, qualità e salute». Oggi si discuterà sui cibi transgenici

Uno sportello Slow Food a Bruxelles

Petrini: «Vigileremo sull'attività dei nostri europarlamentari»

Dopo l'affollattissimo incontro di giovedì sera su «Gusto, Qualità e Salute», [illegible] Carlin Petrini e Giorgio Calabrese (moderatore Gianni Vercellotti) oggi, alle 15, nella sala B della Provincia, convegno su «Cibi transgenici. Una nuova minaccia per la salute dei cittadini?». Interverranno Yurij Castelfranchi (divulgatore scientifico), Luciano Pecchiai (primario patologo di Milano), Enrico Moncone (responsabile Legambiente) e Sebastiano Mundula (Assobiotec).

LA qualità contro la quantità è la linea vincente emersa dal dibattito tra Carlin Petrini, presidente Slow Food, e Giorgio Calabrese, docente universitario di Alimentazione, tenutosi giovedì sera in occasione della Festa del consumatore. L'uno difensore del gusto, l'altro della salute, davanti ad un pubblico delle grandi occasioni raccolto nella sala Falco della Provincia, hanno sviscerato il tema partendo da diverse angolazioni ma la conclusione, sottolineata dalla verve del moderatore Gianni Vercellotti, presidente dell'Azienda turistica locale, è stata unanime: il gusto è sapere che gode e piacere che conosce. Solo sapere sarebbe noioso, solo godere diverrebbe riduttivo. Punto e basta. Una sintesi senza reticenze o dubbi, liberatoria per i tanti frustrati da ancestrali sensi di colpa davanti a un bagna caoda, una tartrà, [illegible] piatto di donderet.

Lontani, per fortuna, i tempi in cui la soddisfazione della gola era demonizzata da medici e dietologi - ma chi ha detto che solo l'insipido, il neutro [illegible] salutare ?- bene ha fatto Petrini a ricordare che già nel quattrocentesco «De honesta voluptate» del Platina non c'era l'esaltazione della crapula, dell'abbuffata. La logica del buongustaio grasso e ridanciano è superata, pura immagine da vignetta umoristica. Il piacere non è antagonista della salute, [illegible] trasmette gioia di vivere, disponibilità [illegible] gli altri.

La strada da percorrere è quella di migliorare la qualità. Da qui sono nati l'Arca Slow Food per la salvezza dei saperi e dei sapori che sono alla base della nostra identità e il bisogno di un corretto equilibrio anche nel prezzo. Il prodotto di qualità, di nicchia (facciamo però attenzione a non inflazionarne il significato) va pagato il giusto perché [illegible] certi livelli [illegible] si può mangiare sano. Il consumatore, attento alla griffe dell'abito, deve a maggior ragione controllare quanto ha nel piatto.

La strada da percorrere è quella della tracciabilità (Petrini) o rintracciabilità (Calabrese), una distinzione più linguistica che sostanziale, che significa dare vestizione al prodotto non da parte di terzi, ma di chi lo produce. L'orgoglio del ben lavorare dell'agricoltore e dell'artigiano contro lo strapotere delle multinazionali che mistificano il prodotto per l'utile. Parallelamente va intrapresa una capillare educazione alimentare soprattutto tra i giovani: il cordone ombelicale tra le generazioni si è reciso. I ragazzi stanno perdendo il gusto, accettano nelle mense solo una ristretta cerchia di cibi. Bisogna far nascere curiosità, piacere della scoperta perché c'è stato un taglio nella memoria.

Un tempo tutti avevano un legame con la terra, oggi si rischia di portare i parametri dell'industria nell'agricoltura; bisogna riconvertire la logica di puro mercato in [illegible] di qualità, producendo di [illegible]. Per questo Petrini ha anticipato la notizia dell'apertura a Bruxelles di uno sportello Slow Food e Legambiente per verificare il lavoro dei nostri rappresentanti al Parlamento Europeo su tante scelte non felici che si ripercuotono negativamente sul consumatore. La recente legge HACCP e la sua rigida applicazione e la votazione di questi giorni sul cioccolato hanno aleggiato sul dibattito e nei tanti interventi del pubblico tesi ad un maggiore rispetto per chi produce e ad una tutela più consapevole del consumatore anche verso i cibi transgenici, un argomento che sarà ripreso oggi.

Adriano Ravera





A fianco Carlin Petrini presidente nazionale di Slow Food con l'avvocato Gianni Vercellotti che è capo dell'Azienda turistica cuneese. In alto un'immagine del folto pubblico che ha partecipato all'incontro

LA VOCE DEL COMMERCIO

L'Ascom braidese cresce e offre ancora più servizi

L'Ascom della zona di Bra - presieduta da Alfredo Bersano - è un sicuro punto di riferimento per le imprese che operano nel campo del commercio, del turismo e dei servizi. In questi anni il settore del commercio ha affrontato una serie di trasformazioni. Il commercio al dettaglio, in particolare, si evolve verso due modelli che vedono da un lato le piccole imprese identificabili con i negozi di vicinato e dall'altro le grandi superfici [illegible] ricavi medi [illegible] impresa elevati. Il turismo può diventare un elemento di crescita occupazionale.

Sulla base di queste premesse e considerazioni, l'Ascom di Bra in questi anni ha svolto un ruolo di supporto e di spinta all'innovazione e alla crescita delle imprese, attraverso tre fondamentali momenti: da [illegible] cercato di mettere a disposizione [illegible] fitta rete di servizi qualificati e tecnologicamente avanzati, in grado di rispondere ad ogni tipo di esigenza aziendale, sia essa di natura fiscale o amministrativa, sia essa di natura commerciale, di marketing o altro. L'ufficio si è dotato di attrezzature e di supporti informatici all'avanguardia, l'ultimo esempio è il collegamento in videoconferenza che permette un costante aggiornamento dei funzionari e del personale, al fine di fornire un'assistenza sempre più qualificata e all'altezza delle esigenze.

Un altro versante che ha visto l'Ascom di Bra protagonista in questi anni è quello della formazione. Sono stati attivati [illegible] di riqualificazione, di aggiornamento professionale e formazione continua anche utilizzando risorse dell'Ue che hanno permesso a centinaia di imprenditori e imprenditrici di avere opportunità di crescita e di miglioramento.



Il presidente Alfredo Bersano

Il terzo elemento che ha caratterizzato l'attività è quello rivolto al credito agevolato con il quale si è contribuito a dare una spinta all'ammodernamento.

Nell'ambito dell'Ascom, inoltre, operano una serie di organismi ed enti. Tra questi il Consorzio Macellai Braidesi che gestisce il Mattatoio, diventato ormai struttura e punto di riferimento per i macellai dell'area braidese; i Comitati di Via e dei Comuni con i quali vengono realizzate manifestazioni ed iniziative promozionali nell'ambito commerciale; il Comitato Terziario Donna; la 50 & Più Fe.N.A.Com. Un'altra importante struttura collegata all'Ascom è il Consorzio Is.Co.B., con il quale vengono erogati i servizi principali, quali l'assistenza contabile, amministrativa, la formazione.

ACCADEMIA BELLE ARTI



I «magnifici sette» espongono in Provincia

Nella sala C del Centro incontri della Provincia, in corso Dante, fino al 26 marzo sette giovani artisti espongono i loro lavori di arte contemporanea (lunedì-venerdì dalle ore 16-19; sabato e domenica con orario 10-12 e 16-19). I motivi di curiosità sono molteplici. Il primo è che Cuneo ritrova l'entusiasmo per fare una scommessa culturale puntando su una categoria ad alto rischio: gli sconosciuti o quasi. Va detto, però, che se di scommessa si tratta, offre sufficienti garanzie. Infatti i giovani espositori [illegible] tutti allievi o diplomati dell'Accademia di Belli Arti locale e l'investitura ufficiale è stata data loro dal direttore, Antonio Carena. A questa supervisione, garanzia di qualità, si aggiunge che l'elemento che ha legato i giovani proposti è la comune sensibilità per il poeta André Verdet, una nobile figura storica della scena internazionale, amico e collaboratore di Pablo Picasso. Infine ci sono i veri protagonisti della mostra «Addetti ai lavori»: Cristiana Addis, Cristina Barale, Elena Costanzo Capello, Silvana Giraudo, Andrea Quaranta, Enrico Tealdi e Dalmazia Viale. [r. s.]

Al liceo Ego Bianchi

La Maturità artistica anche con corsi serali

[illegible] L'anno scolastico 2000-2001 segnerà un'importante novità per il liceo artistico Ego Bianchi: l'apertura di un [illegible] serale [illegible] del quale si potrà conseguire il diploma di maturità artistica esattamente come seguendo il diurno. «Si tratta di una iniziativa che mira a soddisfare una richiesta [illegible] si è fatta sempre più pressante - spiega Claudio Berlia, docente dell'istituto - che risponde alle esigenze di coloro che per diversi motivi non possono frequentare le lezioni del mattino consentendogli di conseguire un titolo di studio direttamente spendibile nel mondo del lavoro oggi più che mai dominato dall'immagine, ma permette anche agli appassionati di approfondire un curriculum culturale ed artistico per l'arricchimento personale».

Al corso si potrà accedere con il diploma di scuola media. Sono previste due tipologie, così come avviene nelle classi diurne: [illegible] quadriennale con sezione di Accademia e Architettura; una quinquennale [illegible] progetto ministeriale «Leonardo». [v. p.]

Variante alla Ss 21

[illegible] circonvallazione per [illegible]

DEMONTE. I sindaci della Valle Stura considerano prioritaria la realizzazione della circonvallazione di Demonte. La richiesta è [illegible] l'altra sera nel [illegible] di un vertice sui problemi della viabilità lungo la strada statale 21. «Visto il progetto preliminare realizzato dalla Sitraci che prevede il collegamento Festiona-Vinadio sulla destra Stura - spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana - gli amministratori locali chiedono l'impegno della Provincia per la realizzazione, nel più breve tempo possibile, di una variante limitata al solo concentrico di Demonte. Solo in seguito questa arteria verrebbe raccordata con il mega progetto della Sitraci. L'obiettivo è rendere più scorrevole la viabilità nel tratto attualmente più problematico della Valle».

Il progetto della Sitraci prevede con la spesa di [illegible] miliardi la realizzazione di un collegamento a due corsie tra Festiona e Vinadio, altri 190 miliardi servirebbero poi per il raddoppio della carreggiata. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Carnevale più allegro con carri e cavalli

A conclusione delle sfilate di Carnevale a cui abbiamo partecipato intendiamo replicare alla lettera di uno spettatore che ha giudicato pericolosa nella sfilata tenutasi a Busca la presenza di carri e di cavalli. Non era intenzione di chi ha dedicato tante giornate alla realizzazione dei carri allegorici e di chi guidava i cavalli costituire pericolo per gli spettatori né tanto [illegible] mettere a repentaglio [illegible] maldestre manovre l'incolumità di persone e animali, [illegible] contribuire ad allietare l'atmosfera di festa della tradizione carnevalesca.

Riteniamo, al di fuori della critica rivoltaci dal lettore di Borgo, che il pubblico abbia gradito e apprezzato quanto fatto, e che sia stato compreso lo spirito della nostra partecipazione. Una conferma in tal senso è venuta dal comitato organizzatore del Carnevale di Carrù che ci ha invitati a presenziare alle manifestazioni di settembre.

Silvano Degiovanni
San Damiano Macra

Radio e caccia [illegible] dice la legge

Alcuni mesi [illegible] sono organi di stampa locali davano ampio risalto a una sentenza che assolveva alcuni cacciatori che, nel corso di un controllo operato da agenti del Corpo Forestale dello Stato, [illegible] stati trovati in possesso di radioricetrasmittenti del tipo Vhf «2 metri» in [illegible] della necessari[illegible]sione.

La sentenza assolutoria, formulata sulla scorta degli esiti di una perizia disposta dal giudice, si fondava sulla distinzione tra «impianto radioelettrico», per il quale sarebbe necessaria la concessione, e «apparecchio radioelettrico», identificabile nelle radio portatili ricetrasmittenti Vhf, per il quale sarebbe sufficiente la semplice denuncia di possesso.

A seguito di tali sentenze il competente ufficio di Torino del ministero delle Comunicazioni ha fatto pervenire a questo ufficio [illegible] dettagliato ed articolato parere tecnico, del cui contenuto si ritiene utile sia data divulgazione, specie negli ambienti venatori, nel quale si afferma che le radio portatili ricetrasmittenti Vhf (banda operativa 143/148 Mhz, potenza 0,2 W-5 W, incremento di frequenza 1 Khz-5Khz) costituiscono l'unità minima di impianto radioelettrico, la cui detenzione in assenza di concessione è penalmente sanzionata dall'articolo 195 del Dpr 156/73. Il parere tecnico fa riferimento anche a varie [illegible] di condanna per fatti analoghi recentemente pronunciate dal pretore di Cuneo, [illegible] vengono affermate le stesse tesi espresse dal ministero delle Comunicazioni.

Va infine precisato che sono invece assoggettate a regime autorizzato e non concessorio le radio ricetrasmittenti a debole potenza, che operano su frequenze di 27 Mhz (cosiddetti «CB»), 43 Mhz e Uhf 433 Mhz: la detenzione di tali apparati in assenza di autorizzazione è punita [illegible] amministrativa (lire 4 milioni).

Coordinamento provinciale
Corpo Forestale dello Stato
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.838; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.858; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.388; Ormea: 393.090; Paesana: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.886; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172.717.107; Vinadio: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;

Stradale: Cuneo: 608.811; [illegible] 70.55.11; Saluzzo: 211.811; [illegible] (0172) 485.311

[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] Cuore corso Nizza 13, [illegible] 0171 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Divin Maestro, corso Piave 70, tel. [illegible].161.

Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.

Fossano: Rotondo, via Roma 1, tel. 0172 [illegible].

Mondovì: Santa Maria, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42 290

Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. [illegible]

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di [illegible] 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di [illegible] 147817817.

Lettera aperta a Regione, Provincia e Comuni per snellire le pratiche

I cantieri rischiano la paralisi

Costruttori edili: «Burocrazia eccessiva»

Carlo [illegible]
CUNEO

«Nell'epoca della comunicazione globale e delle reti telematiche, non [illegible] accettabile che un foglio [illegible] 40 giorni per passare da un ufficio all'altro. [illegible] si continua su questa strada rischiamo la paralisi». A lanciare l'allarme è Maurilio Verna, presidente della sezione costruttori edili dell'Unione industriale, che [illegible] nome delle 200 aziende [illegible]rovinciali del comparto (4 mi[illegible] dipendenti) ha inviato una lettera aperta a Regione, Provincia e Comuni invitandoli a collaborare per superare questa situazione di «stress-normativo burocratico».

[illegible]li imprenditori cuneesi pun[illegible] il dito in modo particolare contro il [illegible] qualità», che, secondo [illegible] legge quadro sugli appalti, impone ad aziende, progettisti e pubbliche amministrazioni di rispettare determinati tempi e procedure.

«Per le imprese questa necessità [illegible] è tradotta [illegible] obblighi - spiega Maurilio Verna -, vale [illegible] dire nel rispetto dei modi e dei tempi previsti dai contratti, nel rispetto delle condizioni di sicurezza sui cantieri, nell'adeguamento alle norme sindacali dettate dai contratti nazionali, nel rispetto delle procedure che portano alla trasformazione dei materiali e alla loro [illegible] in opera. A fronte di questo dobbiamo però constatare che la pubblica amministrazione [illegible] tutti gli enti che appaltano lavori pubblici [illegible] sono [illegible] in grado di lavorare [illegible] qualità».

«Una situazione confermata dai ritardi con cui vengono protocollate le pratiche - spiega ancora Verna -. Senza poi parlare delle lungaggini che ostacolano l'emissione degli stati di avanzamento dei lavori ed i relativi certificati di pagamento. Ci sono amministrazioni in cui [illegible] c'è dialogo tra ufficio tecnico e ufficio amministrativo, tra ufficio amministrativo e l'ufficio preposto ad effettuare le gare di appalto».

«Questa non è qualità - conclude Verna nella sua denuncia -, ma burocrazia savoiarda, nel[illegible] quale [illegible] vengono recepite in modo immediato e corretto le nuove disposizioni per la semplificazione amministrativa e trovano terreno fertile i mali che affliggono [illegible] sistema italiano».

Per superare questo problema l'Associazione nazionale costruttori edili, di cui Verna è componente di Giunta, propone che le imprese esecutrici di lavori pubblici, [illegible] volta che sia stato [illegible] lo stato [illegible] avanzamento dei lavori, possano ricorrere alla Cassa depositi [illegible] prestiti per la cessione del credito.

Il 31 gennaio scorso la sezione Costruttori edili dell'Unione industriale di Cuneo [illegible] consegnato una lettera denuncia su questo problema anche al ministro dei Lavori pubblici, Willer Bordon, [illegible] visita nella «Granda» per la Cuneo-Asti.

Ditta finlandese per la Burgo

Vanno avanti i lavori del cantiere per realizzare la nuova «linea 9» della «Burgo», per la quale è previsto un investimento di 500 milioni di euro. Sarà la finlandese «Valmet Corporation» a realiz[illegible] la macchina che permetterà di produrre 400 mila tonnellate annue di «patinato rotooffset». Le opere [illegible] realizzate dall'«Impresa Costruzioni Rosso Francesco e figli», con la «Garboli-Conico spa»; altre opere civili dalla «Edilnord» di Verzuolo e dalla «Martinotti srl»; gli impianti del parco legno dalla «Andritz Oy», l'imballarotoli dalla «Lamb», le bobinatrici dalla «Jagenberg». La «Us Aquaflow» è incaricata del trattamento acque; il magazzino sarà realizzato dal «Consorzio di imprese Sicma-Awa Oy-Lytos». Interverranno «Cital» di Villanovetta, «Demont», «Edilnord» di Verzuolo. [al. bu.]



Maurilio Verna, presidente della sezione Costruttori edili dell'Unione industriale di Cuneo [illegible] lanciato ieri un grido d'allarme

DALLA GRANDA

[illegible]

Presentata la Polizia municipale «intercomunale»

E' stato presentato in Comunità montana il Corpo di polizia municipale della Valle Tanaro. Lo compongono: Mauro Odda (responsabile), Gianni Misurata, Giovanni Tornatore (Garessio), Marco Lanteri, Antonio Bologna (Ormea), Paola Rubba (Priola), Flavio Gamerra (Bagnasco), Simona Carretto (Nucetto). [s. c.]

FRABOSA SOPRANA

Laboratorio [illegible] convegno alle grotte [illegible]

Oggi e domani, alle 11, all'hotel Excelsior, convegno «Laboratorio sotterraneo di Bossea e lo studio dell'ambiente carsico: un'installazione scientifica di rilevanza nazionale nel comprensorio carbonatico frabosano». E' prevista anche una trasferta nelle grotte. [p. a.]

[illegible]

Stasera concerto di canti alpini

Oggi, alle 21, nel salone parrocchiale, serata di canti alpini, [illegible] il coro «La Reis» di San Damiano Macra. [al. bu.]

BAGNOLO PIEMONTE

I funerali del trentacinquenne [illegible] in incidente

Si svolgono oggi, nella chiesa parrocchiale [illegible] Villar, alle 15, i funerali di Pietro Luigi Noello. Il trentacinquenne [illegible] perso la vita in un incidente avvenuto martedì sera, in corso Malingri. [al. bu.]

CUNEO

In enoteca si degustano arneis e favorita

Oggi pomeriggio, dalle 16 alle 19, all'enoteca «Vini e vini» di corso Galileo Ferraris, si potranno degustare Roero arneis e favorita dell'azienda «Malabaila» di Canale. [r. s.]

[illegible]

Domani gara di orientering per esordienti

Dalle 8,30 alle 9,15 di domani, negli uffici della Promocuneo, in piazza Boves, sarà ancora possibile isciversi alla gara a punteggio di orientering, promossa dalla «Oricuneo» per gli esordienti. Tutti possono partecipare, senza particolari attrezzature, basta [illegible] forniti di orologio. [c. g.]

[illegible]

[illegible] Fondazione Crc per [illegible] di riposo



La Fondazione Crc ha sottoscritto [illegible] la casa di riposo «Sacra Famiglia» un accordo, per contribuire alla costruzione della nuova sede con un intervento innovativo: si farà carico degli interessi del mutuo decennale da un miliardo, presso la Bre. La casa di riposo rimborserà solo il capitale. L'atto [illegible] stato firmato l'altro pomeriggio dal vice presidente della Fondazione, Teresio Sordo. [p. s.]

FOSSANO

Ruota di trattore si stacca e investe [illegible] donna ferita

Un trattore perde una ruota, che investe un'auto, ferendo la conducenti. E' [illegible] l'altro pomeriggio, sulla statale [illegible]. Il [illegible] agricolo, poco oltre la Michelin, [illegible] dei bulloni allentati, [illegible] perso una ruota posteriore che è rimbalzata sul cofano di una «Ibiza». La conducente [illegible] stata portata al «Santissi[illegible] Annunziata» per escoriazioni e fratture. [l. a.]

PREOCCUPAZIONE A FOSSANO



Scesi a [illegible]00 gli alli[illegible]

Più che dimezzati gli allievi carabinieri alla caserma «Dalla Chiesa»: il corso che si è concluso nei giorni scorsi, è stato so[illegible]ituito da appena trecento militari (prima erano ottocento). Secondo il comandante della [illegible] colonnello Pietro Giovinazzo, si tratta di [illegible] situazione contigente. «E' [illegible] anche negli anni passati, uno dei corsi annuali registra un calo, poi si ritorna nella norma». La forte riduzioni degli allievi-carabinieri ha messo in allarme i commercianti fossanesi. [l. a.]

Testamento della sorella dell'ex parroco a favore dell'istituto

[illegible] in eredità un miliardo alla casa di riposo di Sanfront

[illegible]
SANFRONT

Piove un'eredità miliardaria nelle casse dell'Ospedale [illegible] carità, [illegible] adibita a struttura per anziani. L'ente è stato nominato erede universale ed esclusi[illegible] dei beni di una pensionata novantenne. Benefattrice Elisabetta Bruera, nubile, deceduta lo scorso 27 dicembre.

Soltanto in queste [illegible] è stata ufficializzata [illegible] notizia della consistente eredità, dopo i vari adempimenti burocratici.

I beni entreranno in posses[illegible] dell'Ospedale di carità entro pochissimo tempo. Secondo le disposizioni delle varie leggi Bassanini, [illegible] è più necessario, infatti, attendere l'autorizzazione regionale per incamerare il patrimonio.

L'eredità è costituita da un alloggio in paese, un [illegible] a Moncalieri, altri modesti beni [illegible] un'ingente somma di denaro.

Il Consiglio di amministrazione dell'ente dovrà pronunciarsi sull'impiego delle sostanze ricevute. «Al momento non abbiamo ancora deciso nulla sull'investimento da finanziare - commenta il presidente della [illegible] di riposo, Giancarlo Barra -: il mio personale intendimento è [illegible] non frazionare l'eredità».

«Non è da scartare l'ipotesi - [illegible] il presidente - sulla costruzione di un [illegible] fabbricato, destinato sempre a casa di riposo, da collegarsi all'edificio esistente attualmente».

Nelle prossime settimane si [illegible] il Consiglio [illegible] amministrazione dell'ente, che [illegible] un'Ipab di origine ottocentesca, per incamerare i beni devoluti.

«Desidero ringraziare il sindaco Roberto Moine - dice Barra - già amministratore personale del patrimonio della signorina Bruera, per la sensibilità dimostrata».

«La nostra benefattrice - conclude il presidente - era una figura molto conosciuta in paese, anche perché sorella del compianto parroco don Chiaffredo Bruera».

L'Ospedale [illegible] carità, fino [illegible] 1987, ha funzionato come Infermeria. Successivamente, secondo il piano socio-sanitario regionale, è stato riconvertito parte in [illegible] di riposo [illegible] parte in [illegible] protetta.

Da qualche tempo, all'interno, funziona pure un nucleo di Residenza sanitaria flessibile, attivata dall'Asl 17, per ospitare le persone anziane parzialmente [illegible] autosufficienti; è svolto anche [illegible] di fisioterapia.

Inquinato il rio Torto

Rossana, allevatore è stato denunciato per la moria di [illegible]

[illegible] Il proprietario di un allevamento con 200 bovini, adiacente al rio Torto (A.B., [illegible] anni) [illegible] stato denunciato [illegible] piede libero alla procura della Repubblica di Saluzzo, perché avrebbe inquinato il corso d'acqua con i liquami della stalla, provocando anche una consistente moria di pesci. Le indagini sono [illegible] svolte dalla Forestale e dai carabinieri di Costigliole Saluzzo, a partire da un ep[illegible]io verifi[illegible] il [illegible] febbraio, quando fu registrata la moria di pe[illegible] e gamberi d'acqua dolce nel rio Torto, in comune di Rossana. Le tracce melmose presenti nel rio e in una bealera che vi affluisce facevano ipotizzare che la moria fosse imputabile ad [illegible] inquinamento da liquame zootecnico. Veniva individuato la tubazione sotterranea che sboccava nella bealera [illegible] collegata [illegible] raccolta liquami dell'allevamento, da qui la denuncia di A. B. [al. bu.]

Polemica con Saluzzo

Senz'acqua [illegible] '97 [illegible] riserva di pesca

SALUZZO. «Non ci sono segnali nel bilancio comunale 2000 per le opere di ristrutturazione del lago di Pagno. E' sufficiente realizzare il progetto [illegible] poi siamo certi che i soldi arriveranno». A protestare è Fedele Bernardi, presidente dell'Associazione saluzzese dei pescatori.

«Il piccolo invaso [illegible] Pagno - dice Bernardi - è senz'acqua dal 1997, quando il Genio Civile ordinò [illegible] serie di interventi di migliorias. Da allora, da parte del Comune di Saluzzo, proprietario del lago artificiale, sulle montagne fra [illegible] Brondello, in valle Bronda, non vi sono stati interventi. «Le banche sarebbero disposte a finanziare la realizzazione dei tavoli lungo [illegible] rive - conclude Bernardi - per consentire ai gitanti di fare [illegible] pic-nic». Il lago, oltre a [illegible] riserva [illegible] pesca, serviva per l'irrigazione dei terreni. [g. ne.]

Dibattito [illegible] Mombasiglio

[illegible] di Scagnello per il sì alla maxi-caldaia

MOMBASIGLIO. Era gremito, l'altra sera, il Centro Culturale dove si è svolta la conferenza-dibattito sulla realizzazione a Scagnello dell'impianto di produzione energetica mediante termocombustione, contestato anche dalla Comunità montana.

Molti gli interventi, [illegible] g[illegible] parte contrari all'opera. Michele Bertolino, di Legambiente, ha sottolineato gli aspetti negativi, ipotizzando un esposto alla magistratura per verificare «come [illegible] Comune di Scagnello abbia po[illegible] pronunciarsi in favore della struttura, sulla base di [illegible] progetto che nessuno ha [illegible] visto, perché non sarebbe [illegible] presentato».

Lunedì della questione [illegible] occuperà anche [illegible] Provincia, con la prima riunione del tavolo di concertazione chiesto dagli enti locali e dalle Comunità [illegible]: i termini per l'autorizzazione del progetto scadono il 31 marzo. [p. s.]



Due momenti dell'inaugurazione della diciannovesima Fiera della Meccanizzazione Agricola ieri mattina a Savigliano nell'area di Borgo Marene

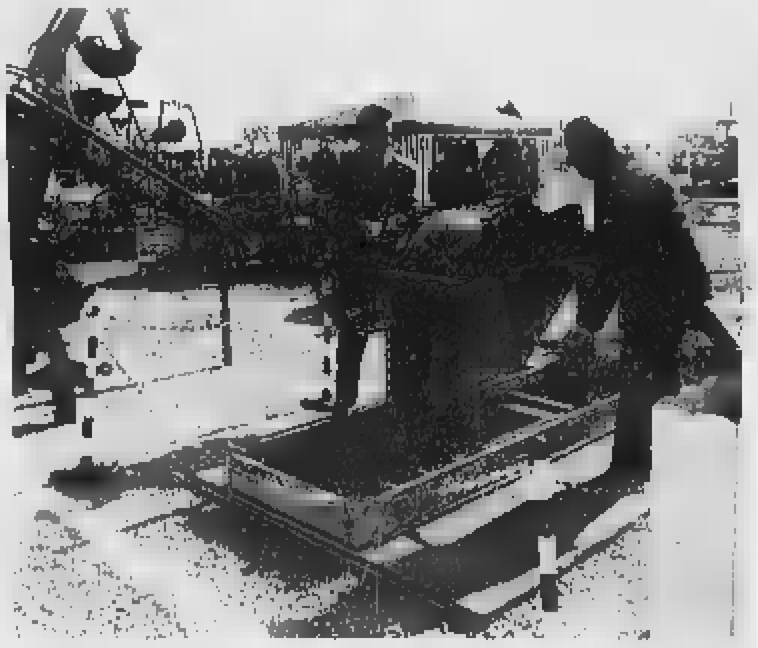
E' stata inaugurata ieri la diciannovesima Fiera della Meccanizzazione

Tutte le macchine per i campi

A Savigliano con oltre duecento espositori

SAVIGLIANO

Sono 236 gli espositori, provenienti da sedici province italiane, partecipanti fino a domani, alla diciannovesima edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola, rassegna delle attrezzature per l'agricoltura di pianura, collina e montagna. L'importante mostra, organizzata dall'Ente Manifestazioni con l'appoggio di Comune di Savigliano, Provincia di Cuneo, Camera di commercio di Cuneo e Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, si tiene nell'area ex floristica di Borgo Marene, dove sono stati allestiti 35 mila metri quadrati di spazio espositivo, ed [illegible] visitabile con ingresso gratuito dalle 9 alle 19 con[illegible] continuato. L'inaugurazione si è svolta ieri mattina, alla presenza di numerose autorità politiche e amministrative: il ministro Livia Turco e il presidente della Regione Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, il sindaco di Savigliano Sergio Soave e altri rappresentanti della vita politica e sociale.



«La Fiera della Meccanizzazione Agricola - ha detto nel discorso inaugurale il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Ponsi - torna, anche quest'anno, [illegible] proporsi come un momento fondamentale per l'economia della nostra zona, della nostra provincia e della nostra regione, alla luce dell'importanza strategica che il settore agricolo, oggi più che mai, riveste in tutta l'economia mondiale. Savigliano, centro anche geografico della provincia di Cuneo, vanta sicuramente un primato per quanto riguarda la nascita [illegible] sviluppo di aziende che hanno contribuito in modo determinante alla storia della meccanizzazione nel lavoro dei campi. La Fiera della Meccanizzazione Agricola che inauguriamo quest'oggi ha quindi profonde radici nella storia della nostra città e, [illegible] generale, della nostra provincia e della nostra regione. Nonostante i lavori in corso per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri, lo spazio espositivo [illegible] disposizione delle aziende presenti alla diciannovesima edizione della Fiera risulta pari a quello degli anni scorsi, grazie all'impegno che il Comune di Savigliano ha profuso nel reperire e allestire nuovi spazi verso l'ex poligono di tiro: 35 mila metri quadrati di stand che espongono il meglio di quanto offre al tecnologia a servizio dell'agricoltura. Un importante ritorno è rappresentato dal concorso riservato alle novità, quale incentivo [illegible] riconoscimento all'inventiva che da sempre caratterizza i nostri artigiani e industriali; l'iniziativa si è svolta con la preziosa collaborazione del Centro Nazionale per le Ricerche e con le associazioni di categoria; i risultati potranno essere ammirati nell'ambito della Fiera. Crediamo che questo ritorno rappresenti un aspetto significativo della diciannovesima edizione: la storia della meccanizzazione agricola, infatti, è legata all'inventiva di tanti artigiani e imprenditori che, con le loro idee, hanno contribuito in modo determinante ad alleviare lo sforzo di chi lavora nei campi, [illegible] migliorarne la produttività, a rendere questo lavoro veramente moderno».

Oggi e domani, nell'area adiacente la Fiera, si terranno prove dimostrative [illegible] campo dei [illegible]chinari dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18.

Significativa la presenza di interessanti manifestazioni collaterali: ieri sera si è tenuto un importante convegno [illegible] palazzo Taffini dedicato ai cibi transgenici.

Un secondo, importante appuntamento, è costituito dalla «Manifestazione felina internazionale» in programma nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo oggi e domani. Si tratta di una rassegna organizzata dalla Fiaf, Federazione Italiana Allevatori Felini, alla quale sono presenti circa 100 espositori che arrivano da Francia, Belgio, Svizzera, Germania, oltre che da ogni pa[illegible] d'Italia, [illegible] portano con sè più di [illegible] gatti di ogni razza, alcuni anche molto rari: il gatto di Menx (senza coda), il gatto di Ceylon (non più di 100 esemplari esistenti), lo Sfings (completamente senza peli). L'esposizione è aperta oggi e domani dalle 9 alle 19.

Domani, un altro importante appuntamento che coinvolgerà tutta la città di Savigliano. Nelle vie e piazze del centro, infatti, si terrà la terza edizione della Fiera di Primavera, con [illegible] presenza di 250 bancarelle di venditori ambulanti e i negozi cittadini aperti.

La strada passerebbe per 3 chilometri sotto la collina

Tangenziale Sud-Ovest Alba studia il tracciato

ALBA

Si torna a parlare di una tangenziale Sud Ovest della città, un'ipotesi più volte avanzata, [illegible] sempre rimasta sulla carta. [illegible] riprendere l'iniziativa è [illegible] il Comune, che ha chiesto alla Provincia di inserirla nella programmazione provinciale. «Si tratta di un'idea che deve ancora essere sviluppata - commen[illegible] il sindaco Giuseppe Rossetto -. Sappiamo che la Provincia ha affidato alla società "Sitraci" il compito di far eseguire un progetto preliminare con il finan[illegible] regionale di circa 120 milioni. Il tracciato [illegible] ancora tutto da studiare». La tangenziale Sud-Ovest dovrebbe collegarsi da un lato [illegible] la futura autostrada Asti-Cuneo nella zona di Cantina Roddi e dall'altro con la statale 29 (Torino-Alba-Cortemilia-Savona) nei pressi della località Ricca di Diano. Passerebbe per circa tre chilometri in galleria sotto la collina, per rispettare il paesaggio. La tangenziale seguirebbe un percorso esterno alla città, che potrebbe interessare non solo Alba, ma anche altri Comuni come Roddi e Diano, migliorando anche il collegamento verso Cortemilia. Verrebbe ad [illegible] un'importanza territoriale che potrebbe farla entrare nella programma[illegible] dell'Anas.

Il piano regolatore pre[illegible] già un'altra tangenziale Sud-Ovest più vicina alla città, che partendo [illegible] rotonda [illegible] via Ognissanti, raggiungerebbe corso Cortemilia passando sotto [illegible] [illegible]llina di San Cassiano. O[illegible]va il sindaco Rossetto: «Questa previsione di piano regolatore dovrà essere riconsiderata. Si tratterebbe di una strada comunale e il Comune avrebbe difficoltà a [illegible] le risorse». La tangenziale prevista nel piano regolatore era stata concepita come un'alternativa al percorso della statale 29 (Torino-Alba-Sa[illegible]) che passa nel centro città, sotto l'ospedale e in piazza Savona.

Quest'opera era stata persino inserita per quattro anni nel bilanci di previsione, ma non ha mai potuto decollare. [g. f.]



La tangenziale dovrebbe sorgere nella zona di San Cassiano (MURIALDO)

Lotta alla microcriminalità

Telecamere a Bra [illegible]

BRA. Anche la città della «Zizzola» farà ricorso alle telecamere per garantire meglio la sicurezza dei suoi abitanti. Grazie all'accordo tra l'amministrazio[illegible] [illegible]le, il comandante dei vigili urbani Mauro Taba e il capitano dei carabinieri Luca Simonini, verranno installate telecamere per controllare il territorio dopo i diffusi casi di microcriminalità.

La proposta era già stata avanzata dal sindaco Franco Guida alcuni anni fa. Recentemente il primo cittadino braidese ha inviato una comunicazione al questore, al prefetto e al comandante provinciale dei carabinieri segnalando, tra l'altro, i ripetuti furti negli appartamenti.

Il corpo di polizia municipale presenterà entro pochi giorni il progetto, elaborato con i carabinieri. [l. b.]

Domani la cerimonia

Neive, un premio [illegible]

NEIVE. [illegible] Avis celebra domani il [illegible]o 35° anniversario. Il sodalizio, istituito nel 1965, è stato uno dei primi ad attivarsi nella zona. «In questo lungo arco di tempo - spiega il responsabile del gruppo, Franco Vicentini - abbiamo raccolto oltre 2750 sacche di sangue».

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle 10 davanti a[illegible] al donatore, seguiranno [illegible] e la [illegible]ia di premiazione [illegible] soci benemeriti. Sono Chiara Poloni, Roberto Scanavino e Claudio Rivetti (diploma), Giovanni Boffa, Renato Burello, Marco Busso, Silvano Pasquero, Angelo Pastura, Pierluigi Pastura e Luciano Quagelle (medaglia di bronzo), Vittorio Tamburiello (medaglia d'argento), Giovanni Carasco e Giuseppe Borio (medaglia d'oro) e Mario Promio (distintivo con fronde). [g. c.]

IN BREVE

ALBA

Aggressione a Cassinelli Nuova udienza il 10 aprile

Si è svolta in tribunale la terza udienza del processo ad Angelo Michele Savona e Giuseppe Manno, accusati di tentato omicidio e rapina ai danni del titolare della sala giochi di piazza del Duomo, Amabile Cassinelli. I giudici hanno sentito una ventina di testimoni. Il processo continuerà il 10 aprile. [g. f.]

ALBA

S'inaugura punto vendita di Deca by Modus

Oggi, alle 16, s'inaugura il punto vendita della profumeria Deca by Modus, in via Vittorio Emanuele 23. Il locale, dopo [illegible] ristrutturazione, è [illegible] riaperto sabato scorso. E' il secondo punto-vendita ristrutturato aperto nel capoluogo langarolo. Deca by Modus è presente ad Alba con quattro punti-vendita. [illegible] provincia Modus dispone di dieci negozi specializzati nella vendita di cosmetici e profumi. [r. s.]

[illegible]

Violenza [illegible] Operaio patteggia

L'operaio [illegible] M. S., [illegible] anni, [illegible] per violenza sessuale e lesioni nei confronti [illegible] donna, ha patteggiato in tribunale un anno e due mesi con la condizionale. Dopo il processo è stato scarcerato. [g. f.]

ALBA

[illegible] generale per strade e parcheggi

Pulizia generale per strade e parcheggi cittadini. Il sindaco ha emesso un'ordinanza con la quale dispone la chiusura e il divieto di sosta in determinate zone, giorni e ore (saranno segnalati in anticipo [illegible] cartelli) per consentire il lavaggio e lo spazzamento delle [illegible]de e dei parcheggi pubblici. La chiusura o il divieto di [illegible] saranno limitati al tempo necessario all'esecuzione dei singoli interventi da parte [illegible] ditta Aimeri. Il provvedimento entrerà in vigore nei prossimi giorni. [g. f.]

CARRU'

Nuovo presidente della banda «Alesina»

Walter Fabiani, già segretario del sodalizio, è il nuovo presidente della banda musicale «Alesina». [p. s.]


... @ la Borsa ... @ la Vita.
CARIVERONA
TITOLI
BONIFICI
AZIONI
PAGAMENTI

Appuntamento domani alla tenuta Fontanafredda per bar e ristoranti con più [illegible] 70 anni

I locali storici hanno scelto la Langa

Da tutta Italia a Serralunga

[illegible] Ferrua

SERRALUNGA

Aria di Vinitaly, attesa per capire come il mercato - fino a questo punto dell'annata più riflessivo che nelle ultime stagioni - reagirà alla grande adunata veronese. Ogni occasione diventa buona per tastare il polso dei clienti vecchi, nuovi o potenziali. Per molti è tempo di presentazioni, vedi Ceretto o Marchesi di Barolo, altri le hanno rinviate a Verona, altri [illegible] hanno scelto il «Prowein» di Dusseldorf come primo contatto con il cliente tedesco, ad esempio Batasiolo e numerose aziende della zona, qualcuno invece punta a organizzare eventi fra le mura domestiche, approfittando del gran numero di operatori che transita sulle colline del vino con il pretesto [illegible] raggiungere il Vinitaly. Arrivano giovani americani a caccia di nuove etichette per un mercato che vuole andare oltre i grandi nomi, ma anche realtà consolidate, intenzionate a far visita ai «santuari» di Langa, Roero e Monferrato.

Domani Fontanafredda aprirà [illegible] porte all'«Associazione Locali storici d'Italia». Farà tappa negli storici tenimenti il primo giorno della convention annuale in programma al «Turin Palace di Torino». I locali aderenti [illegible] quasi cinquecento, devono avere almeno 70 anni di vita e la maggior parte gode di posizioni privilegiate nelle città che li ospitano.

Fontanafreddda è l'unica azienda, al di fuori di Torino, che sarà visitata dalla delegazione, [illegible] altro riconoscimento per la Langa, sempre più polo di interesse internazionale. Nel gruppo degli ospiti spiccano rappresentanti dei ristoranti newyorchesi Giambelli e Barbetta - proprietà di Anna Maiolo (moglie di uno dei fondatori dello staff medico premiato con l'ultimo [illegible] per la pace), il Caffè Florian [illegible] Venezia, il Savini di Milano oltre a locali di Cortina, Roma, Napoli. La rappresentanza piemontese è ristretta a Torino e a [illegible] noti bar della provincia di Cuneo: il Caffè Bruno nel capoluogo (sotto i portici del palazzo comunale); la pasticceria Converso di [illegible], luogo delle sperimentazione [illegible] «maitre» Renato Boglione e il Caffè Calissano di Alba, in piazza Duomo che, cantieri permettando, resta il salotto buono della capitale delle Langhe.

[illegible] ospiti a Fontanafredda saranno oltre cento. Verranno accolti nella tenuta con i vigneti disposti ad anfiteatro, nel parco, nella villa reale, dimora donata da Vittorio Emanuele II alla «Bela Rosin» e visiteranno le cantine dell'azienda del Gruppo Monte dei Paschi.

Per Gian Minetti, direttore [illegible] Fontanafredda, l'occasione è quella di incontrare un sodalizio prestigioso, ma di fronte a tanti ospiti sarà quasi impossibile non lasciarsi sfuggire qualche considerazione sul mercato. «E' davvero [illegible] di riflessione, dopo le follie degli anni [illegible]i. Dobbiamo confrontarci con gli altri paesi, Australia in testa. Tutto questo imporrà a aziende e [illegible] di tutela [illegible] verificare le situazioni e di interrogarsi sulle politiche commerciali. Sono comunque momenti interlocutori. Aspettiamo il Vinitaly, [illegible] sapremo il destino del mercato».





A sinistra un interno dello storico Caffè de Florian di Venezia; sopra Luisa Maiolo, titolare del ristorante «Barbetta» di New York, fotografata al «Barolo dinner» con il marito premio Nobel della Pace per «Emergency»

Il Roero in Germania

Enoteca di Canale a Dusseldorf

CANALE

Destinazione Dusseldorf. Domani si apre il «Prowein» [illegible] più attesi appuntamenti [illegible] con l'enologia. All'iniziativa partecipano molte aziende piemontesi, ma per l'Enoteca regionale del Roero è un investimento che unisce vino e territorio. «Abbiamo scelto questa occasione - dice il presidente Luciano Bertello - per far arrivare anche in Germania il messaggio del [illegible] Roero, fratello [illegible] barolo e barbaresco, figlio de nebbiolo e delle emergenti colline del Roero».

La strada scelta è quella di portare il rosso sulle tavole di quattro fra i più noti ristoranti di Dusseldorf che nei tre giorni della fiera offriranno ai clienti il vino del Roero - etichetta dell'enoteca - accompagnandolo con un cartoncino per illustrarne storia, caratteristiche e zona di produzione. La stessa promozione coinvolgerà operatori del settore, giornalisti e «vip» della zona di Dusseldorf. **l. f.**



Luciano Bertello presidente dell'Enoteca regionale del Roero

GIROd'ALPE

Lo sci firmato Leo David

Enrico [illegible]

LA MEMORIA gioca brutti scherzi anche nello sci. In uno sport cioè che per anni [illegible] su una tecnica che era definita con pressapochismo «sempre uguale». Pressapochismo che aveva [illegible] fondo di verità, perché la rivoluzione e il salto sensibile di stile nella disciplina più tecnica, e [illegible] lo slalom speciale, [illegible] basati sui pali. Quando si è passati da quelli spessi e rigidi di legno a quelli snodati e in plastica. Anche in quel caso ci è voluto tuttavia qualche stagione per vedere [illegible] chiarezza la differenza.

Adesso è arrivato [illegible] carving anche fra i pali [illegible] accompagnato da essenzialità di movimenti e alta velocità. Il carving, sci strizzato nella sua metà, e più corto dei suoi «avi» è sott'accusa per le ginocchia che [illegible] fatto saltare pure agli atleti.

Le diversità tra stili e tecnologia si è vista senza alcun dubbio la scorsa settimana a Gressoney-Saint-Jean su una pista mitica come la terribile Weissmatten dove si sono sfidati gli ex grandi campioni di sci alpino. Si è disputata la finale del circuito internazionale Piz Buin che ha [illegible]fronto due squadre capitanate [illegible] Alberto Tomba e da Ingmar Stenmark, i due campioni più medagliati e famosi dal Dopoguerra ad oggi. Hanno vinto Tomba e la sua squadra.

La gara, per la verità anomala, un gigante tra i pali comodi dello snowboard, ha dato l'occasione agli appassionati [illegible] inseguire la loro memoria e [illegible] evidenziare l'evoluzione dello stile. Sfida che si è svolta su una pista intitolata [illegible] gressonaro Leonardo David, una stella azzurra [illegible] prima grandezza spentasi mentre cominciava a stupire il [illegible] per una rovinosa caduta nella preolimpica di Lake Placid. Era il 1979. Leonardo rimase in [illegible] per parecchi mesi, poi non recuperò mai più e morì nella seconda metà degli Anni 80.

Quel ragazzo diciannovenne tutto riccioli s'impose agli [illegible]chi di tutti proprio in quel 1979, quando a Oslo, con un numero di pettorale molto alto, mise in fila i campioni, a cominciare proprio dal «mostro sacro» svedese, «Ingo» Stenmark. La sua sciata era, [illegible] possibile, già da carving. Lo [illegible] Stenmark dice oggi quanto lo impressionò quel ragazzo che portava gli sci larghi, non muoveva il busto e filava dritto sul palo. La rivoluzione sciistica, come siamo stati abituati ad apprezzare con le imprese di Alberto Tomba, era [illegible] allora, in quel 1979. E la firma era di quel talento naturale, che sfuggiva a ogni improvvi[illegible] di [illegible] da parte degli allenatori. [illegible] destino [illegible] diede il tempo a Leonardo di dimostrare appieno il valore rivoluzionario della sua sciata che oggi gli è però riconosciuto sia da «Ingo» sia dall'«Alberto nazionale».



Leonardo David in uno slalom

[illegible]

[illegible] Stasera, alle 21, il sipario del Milanollo si alza sul melodramma buffo di Rossini «Il Barbiere di Siviglia», nell'allestimento dell'Orchestra Pressenda di Alba e Cuneo con il Coro della Nuova compagnia lirica di Torino, nel ruolo del Conte d'Almaviva, Giancarlo Fabbri, Silvia Mapelli è Rosina, mentre Marco Sportelli è Bartolo.
CANALE. Nel cinema [illegible] Nuovo stasera (ore 21) Piero Montanaro e Pino Milenr presentano una «vja» teatrale di canzoni e comicità piemontese intitolata «Cantè e cuntè mia tera». Ingresso 13 mila per i non abbonati.
[illegible] La birreria Doctor [illegible] di San Rocco Castagnaretta invita [illegible] all'inaugurazione del nuovo locale irlandese «Murphys pub». Dalle 21,30 degustazione delle originali birre irlandesi.
SALUZZO. Stasera, alle 21, nella sala di piazza Vineis 11, la Compagnia Primo atto del Teatro del Marchesato replica la commedia brillante «Soi per due».
[illegible] Stasera, ore 20, cena occitana a base di aiolì, ravioles, crouzetin, agnello sambucano, formaggi del caseificio di Becetto di Sampeyre e dolci tradizionali di Casteldelfino, all'oratorio Arcobaleno. Gli utili saranno destinati all'ospedale di Soinlo in Kenya.
[illegible] Oggi e domani dalle 14,15 alle 15,45, nella sede del centro «Punta Rosa, danza e benessere» si terrà uno stage di danza jazz con il ballerino e coreografo Don Marasigan. Informazioni allo 0172715974-0338/8650349.
BOVES. Nell'auditorium Borelli, ultime proiezioni della rassegna «Tutti al cinema 2000»: stasera (ore 21) e domani alle 15,30 e alle 20,30 si proietta la pellicola «Kirikù e la strega Karabà», un cartone animato di Michel Ocelot. Ingresso 7 mila.
SALUZZO. All'Osteria dei Mondagli stasera si cena con uno speciale menu di pesce, domani piatti speciali per la Festa del papà (tel. 017546306).
CHERASCO. S'inaugura oggi, a Palazzo [illegible], la mostra antologica del pittore Guido Bartolo «Dipinti». La rassegna che proseguirà fino al 9 aprile presenta l'opera dell'artista dai dipinti degli Anni '50 alle ultime opere, prima della morte avvenuta nel [illegible]93. La mostra (a ingresso libero) si può visitare [illegible] martedì al venerdì dalle 15 alle 18,30, sabato e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.
[illegible] Il Museo Mallé è aperto oggi dalle 15,30 alle 19,30; domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Giovedì (ore 21), nell'ambito del progetto di valorizzazione «Tracce di memoria senza oblio», in collaborazione [illegible] il circolo Marcovaldo di Caraglio, nell'aula magna della scuola media, l'esperto di lacche e restauro Pierfranco Cavazzuti terrà una relazione su «Gli arredi lignei, dorature e lacche nelle collezioni Mallé».

Trelilu a Boves, Limone elegge la reginetta di Primavera. Canzoni d'amore a Busca

Concerti, party, Miss e balli latini

Appuntamento stasera nei ritrovi della «Granda»



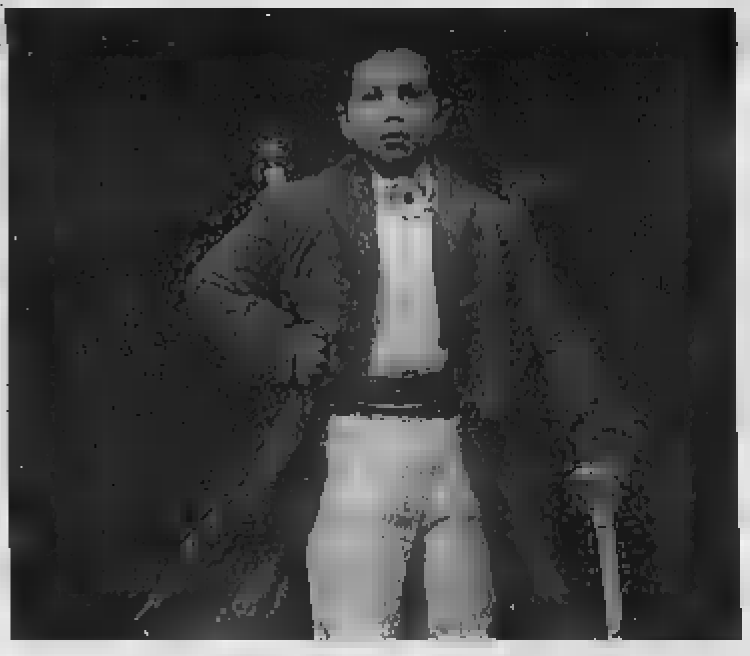
[illegible] Here Be Dragons sono in concerto stasera al Capolinea disko di Entracque [illegible] presenteranno il [illegible] disco

[illegible] Stasera all'Atlantique disco nella sala grande commerciale con il dj Antony Louis e animazione Vanity Model's. Nello saletta revival con il dj Seby.
[illegible] Omaggio al clima primaverile nella notte del Cabiria con gadget «L'altro sole» pensando all'estate.
BOVES. Stasera al Palazzetto polivalente (ore 21) musica e cabaret piemontese nel [illegible] spettacolo dei Trelilu. Ingresso 15 mila.
[illegible] Al The Jolly Joker club stasera dalle 22, per i piano bar del Jolly, Carla Tosca presenta «L'amore in musica», con le più belle canzoni dedicate all'amore.
[illegible] Al cinema teatro Ferrini stasera, ore 21, il cantautore fossanese Mattia Calvo è protagonista del concerto «Nell'attesa di crescere», in cui sarà accompagnato dalla band composta da Fabrizio Viscardi (chitarra), Ferruccio Battaglino (basso), Renzo Coniglio (batteria) e Massimo Celsi (tastiera). Il gruppo [illegible] formato [illegible] occasione della presentazione del brano «Al bar» al festival «Città di Recanati» lo scorso anno che Mattia Calvo ha visto bissando il [illegible] nel 1998 con la canzone che [illegible] il titolo al concerto «Nell'attesa di crescere». Il biglietto costa 5 mila. La serata è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.
CARRU'. All'«Oriente» stasera è in programma [illegible] tequila sexy party con in omaggio viaggi [illegible] Rosso, Ibiza, Tenerife. [illegible] consolle Roby dj proporrà musica [illegible] ciale, nel privé happy music 70/80. Prenotazioni allo 0173750857.
[illegible] Nel Salone San Pantaleo stasera è in programma il concerto «Emozioni indimenticabili 2», con la partecipazione dei gruppi Kulacapua, gamucer e mosaico e del cantautore albese Alpert Lombardi.
[illegible] Festa folk al «Capolinea» stasera: dopo il su[illegible] dello scorso anno, tornano gli Here Be Dragons che presentano, per gli amanti dei Pogues, il nuovo disco.
[illegible] **SOPRANA.** Al Gipsy stasera «Night fever 2000» con «spiedino party» a mezzanotte. Si ballerà al ritmo dei grandi successi disco 70/80.
[illegible] Al Barcelona stasera «light the night»: si ballerà con animazione femminile, accompagnata dalle musiche house del nuovo dj Marco e dalla vocalist Cristin. [illegible] privé rock e revival Anni 60/70/80.
[illegible] A «Le Lanterne» [illegible] verranno eletti Miss e Mister Primavera 2000, il concorso è riservato a ragazzi e ragazze tra 16 e [illegible] anni (iscrizioni allo 0339/3705392). Una giuria sceglierà i primi tre vincitori per categoria che saranno premiati con soggiorni per due persone al Residence Hotel Limone. Foto New York offrirà un servizio fotografico gratuito a Miss Primavera. Padrino e madrina della serata saranno Miss e Mister Inverno Duemila. Speaker: Nadir. Ingresso libero.
[illegible] Stasera al [illegible] notte [illegible] animazione [illegible] omaggi. [illegible] l'inaugurazione dei venerdì notte.
MARSA[illegible]. Stasera al «Mirror» dj Anna del Benotto dj's team. Animazione Angels.
PAESANA. Stasera al Wellington pub, dalle 2, pizza party e musica con il dj Speed.
ROCCAVIONE. Al Target stasera «Grande festa messicana» con salsa, tequila bianco, paella, sangria e tanta musica. In consolle Rene dj, al bar il cocktail girl presenta «Sauza boom boom». Classifica top twenty e diretta radiofonica con radio Super hit Fm 97800.
SALUZZO. A [illegible] Maghelona stasera dalle 22, intrattenimento musicale con [illegible] le [illegible] del maestro Matteo. All'«Internodue» il Silvano Poletti e Nico. Al «Capitan Fracassa» dalle 20,30 nella sala pub, rock con il Gatto e la Volpe. Nella sala medievale trance con il dj Gandolfo, in quella azteca [illegible]erciale con Viva.

Stasera e domani in scena sul palcoscenico del teatro Toselli

«Il piccolo principe» a Cuneo

Una storia diventata fiaba per adulti



Il Piccolo Principe protagonista dell'opera scritta [illegible] Saint-Exupéry

[illegible] E' il capolavoro di Saint-Exupéry «Il piccolo principe», che, uscito dalle pagine del libro, diventerà stasera e domani (ore 21) spettacolo teatrale, penultimo della rassegna di prosa al «Toselli». La storia del solitario ragazzino che chiede all'autore «disegnami una pecora» e che lascia il suo pianeta dove possedeva solo un fiore e tre vulcani di cui uno spento, è diventata una fiaba per gli adulti che contiene tante verità, piccole annotazioni esistenziali che il Piccolo principe fa viaggiando di asteroide in asteroide, tanti universi abitati da altrettanti curiosi personaggi, sotto la cui spoglie s'intravvede l'[illegible] le sue manie, i suoi limiti, le sue paure, anche quelle che Saint-Exupéry provò sulla propria pelle quando compì un atterraggio di fortuna nel deserto. Sulla scena, tra i protagonisti, Italo Dall'Orto (anche regista) e Alceste Ferrari. Biglietto da 40 mila a 15 mila. [v. p.]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico



Barbara Hendricks è tra le protagoniste di «Eugène Oneguine» una delle più celebri creazioni di Caikoskij in programma domani pomeriggio all'Opéra di Nizza

NIZZA. E' di scena domani pomeriggio all'Opéra, ore 14,30, una delle più celebri creazioni romantiche «Eugène Oneguine», di Caikoskij. Fra gli interpreti i più bei nomi internazionali a partire dalla straordinaria Barbara Hendricks, al soprano tedesco Camilla Ueber-Shaer, alla intramontabile Rita Gorr, ormai ultrasettantenne. Accompagna l'esecuzione l'Orchestra Filarmonica di Nizza diretta dal maestro croato Ivo Lipanovic. Repliche previste mercoledì e sabato, alle 20. Informazioni 0033492/174040.
[illegible] Stasera, inizio alle 20,30, nella Salle Garnier, nell'ambito del Festival lirico dedicato a Rossini, rappresentazione del «Mosè in Egitto» con la partecipazione di Ildebrando d'Arcangelo, Carlo Lepore, Gissy Davinu e Antonio Siragusa. Accompagnamento musicale dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Maurizio Benini. Repliche previste domenica 26, alle 15 e il 31 alle 20,30. Domani pomeriggio, alle 15, all'Opéra Garnier, rappresentazione de «La Cenerentola», sempre di Rossini. Informazioni 0037793/108400.
[illegible] Domani pomeriggio, alle 17, nella chiesa di Notre-Dame de la Mer, a Cros de Cagnes, serata musicale «Guitares en liberté», dedicata [illegible] tradizione classica e popolare, a partire dalle [illegible] irlandese dell'anno mille. Seguirà una folle cavalcata attraverso ritmi sud-americani, tanghi e brani classici, guidati dalla sapiente chitarra di Christian Rasquier.
[illegible] Domani pomeriggio al théatre Noga-Croisette, alle 18,30, concerto tenuto dall'Orchestra Regionale [illegible] Paca diretta da Philippe Bender. In programma musiche di Débussy e Ravel. Informazioni 0033492/986277.
[illegible] Lunedì pomeriggio, alle 16, al Palais des Congrès, spettacolo di presentazione delle più belle immagini della Provenza «Hymne à la Provence», dalle folli [illegible] dei tori e dei cavalli selvaggi nella Camargue, ai fenicotteri rosa. Il tutto sarà seguito da una performance del celebre chitarrista gitano [illegible] de Plata accompagnato [illegible] suo gruppo. Informazioni 00334/93691100.
[illegible] Oggi e domani mattina a partire dalle 10, grande [illegible] dei vignaioli con degustazione di vini e prodotti regionali. Informazioni 0033493/356287.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
FIAMMA Tel 0171-693 554 **Il talento di mr. Ripley** Or fer 19.15; 22. fest 16.30 19.15; 22
[illegible] Tel 0171-692 936 **Il miglio verde** [illegible] fer 18.30 22. fest 15 18.30 22
ITALIA Tel 0171-692 951 **Mickey occhi blu** Or fer 19.45. [illegible] sabato e dome 17.30. 19.45. [illegible]
MONVISO Tel. 0171-631 771 **L'inglese** or 20. 22
DON BOSCO. OGGI RIPOSO
[illegible]
[illegible] Tel 0173-363 021 **Il collezionista di ossa** Fer 20. 22 fest 16. 18 20. 22
MORETTA [illegible] 0173-36 49 36 N P
[illegible]
[illegible] Tel 0175-346.904 **Rush hour, due mine vaganti** Ore 21
[illegible]
[illegible] 0171-262 211 [illegible] 19.15. 22
[illegible] TEL 0171.265.213
Sala 5: Magnolia Or. 15.30. 19. 22.30
Sala [illegible]: Il talento di mr. Ripley Or [illegible] 17.45; 20.30. 23.15
Sala 7: Le regole della casa del Sidro Or 15,10; 17,50. 20,30. 23
[illegible]: **Il miglio verde** Or 15.30.19; 22.30
[illegible]: **Il collezionista di ossa** Or. 14,45, 17,10; 20.15, 22,40
Sala 11: Mickey blue eyes Or 15; 17,10; 20.20; 22.30
[illegible]
MULTISALA [illegible] 0172-412.317 [illegible] ingresso Lire 7 mila **Sala Grande: Il miglio verde** [illegible] 18.50; 22.05.
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317. **Sala [illegible]: Mickey blue eyes.** [illegible] 22.10. fest 16; 18; 20; 22.10.
MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317 **Sala [illegible]. Il collezionista di ossa** Or fer [illegible] 22.05 fest 15.30. 17.40, [illegible]
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771 **Sala [illegible]: Il talento di mr. Ripley** Or. fer 19,50; 22,10 fest 17.10. 19.50. 22.10
Sala Metropolis **Le regole della casa del sidro** fer 19.40; 22,20 fest 17, 19.40. 22.20
[illegible]
LUX Tel 0171-946069 **American Beauty.** or 20, 22
[illegible]
FERRINI Tel 0171-619 131 **Concerto.** Or. 21
[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277 **The beach** [illegible] 20. 22 15
[illegible]
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 **The beach** or 20. 22
[illegible]
[illegible] Tel 0174-7701.552 **Toy story** [illegible] (16). [illegible] (20. 22)
[illegible]
[illegible] 0172-488 324 **Toy** [illegible] **due** fer. 20. 22. fest. 15; 17. 20. 22
[illegible]
[illegible] Tel 0173-742 321. **Sala [illegible]. Il talento di mr. Ripley.** or. 22
[illegible] Tel 0173-742 321. **Sala Grande. Magnolia** Or 21,30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa. **Il collezionista di ossa.** Or. 20,10; 22,30
[illegible]
IRIS Tel 0171-916 393 **American beauty.** ore 20.15 22.15
[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **Colpevole d'innocenza** ore 20, 22
[illegible]
EXCELSIOR. The blair [illegible] **project** Ore 21
[illegible]
LUX Tel 0171-927 534 **Three kings**
[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 898 **American beauty**
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 **Un marito ideale**
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 OGGI RIPOSO
[illegible]
ARISTON. [illegible] 0174-391819. **Kiss me**
[illegible]
[illegible] Tel 0347-[illegible]. **The** [illegible] **project.** Fer ore 21. sabato e festivo 20. [illegible]
[illegible]
[illegible] Tel 0175-43 756. [illegible] Or. fer 20; 22; fest 16, 18, 20. 22
[illegible] Tel 0175-42 636 [illegible] **di ossa** Or.: fer 20, 22; fest 16 18, 20, 22
[illegible]
[illegible]. OGGI RIPOSO
[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712 957 **Un marito ideale.** or. 20; 22
ODE Three kings [illegible] 20; 22; fest. 16; 18; [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p 3 Galleria 2 bis. T 011 88 78 07 **The beach** Ore 15 17.30, 20 22.30
ADRIANO STUDIO via Chiesa della Salute 77/6. tel 216.8784 **Magnolia** Or 15 18.30, 22
AMBRA 200 c Giulio Cesare 67. tel 856 521 **L'inglese** Or 15.50; 17.30 19 10. 20 50. 22.30
AMBRA 400 c Giulio Cesare 67. tel 856 521 Pom **Toy Story 2** Or 15.30; 17.15 Sera **The Blair witch project** Or 19.10. 20 50. 22 30
AMBROSIO MULTISALA c Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007 Sala 1. **Il collezionista di ossa.** Or 15 15. 17 40. 20 05. 22,30 Sala 2 **Magnolia.** Or 14 50; 18,20; 21,50 Sala 3 **American beauty** Or . 15 30 17.50. 20 10. 22.30
ARLECCHINO c Sonnino 22. tel 5817.190 **Three kings** Or 15,45; 18. 20.15 22.30
CAPITOL v San Damiano 24 tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16 18,10 20.20 22.30
CENTRALE v C Alberto 27. tel 540 110 **Luna Papa** Or 16 30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Piume e tulipani** Or 15.30 17.50. 20,10. 22.30
CINE c G Cesare 105 tel 232 029 **In corsa d'amore** Or 15 30. 17.50. 20.10. 22.30
DORIA v Gramsci 9. tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15 45 19. 22 15
DUE GIARDINI - Sala Ninfea v Monfalcone 62. tel 327 7214 **Le regole della casa del sidro** Or. 15 17.30 20. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v Monfalcone 62. tel 327 7214 **Una storia vera** Or 16 18.15. 20.30 22.40.
[illegible] p. [illegible] tel 447 52.41 **Il talento di mr. Ripley** Or 15.45. 19.10. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 **The beach** Or.: 15.30 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or.: 15 45 18. 20.15. 22.30
EMPIRE p Vittorio Veneto 5. tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or 15 30 17.50 20 10 22.30
ERBA 1 c Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 16,15 18 20 15 22.30
ERBA 2 c Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Radio Freccia** di L. Ligabue Unica proiezione ore 23
ETOILE v B Buozzi ang v Roma, tel 530 263 **The Blair witch project** Or 15.30; 17,15. 19, 20.45. 22.30
FARO v Po 30 tel 817 33 23 **Mickey occhi blu** Or : 15.45. 18, 20,15, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 tel 386 2067 **Il miglio verde** Or 14.45 18.15. 21.45
GIULIO c Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or 15.30. 17.50 20,10. 22,30
[illegible] v Po 21, tel 812 50 98 **Pucking** [illegible] **- Mostrami l'amore.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22 30
[illegible] v S Teresa 5. tel 534 614 **Ricorso umano** Or. 16. 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15 18,30; 22
NAZIONALE 1 v Pomba 7, tel. 812.41.73 [illegible] **Pinocchio** Or 15. 16,55; 18.45. 20.40; 22.35
NAZIONALE 2 v Pomba 7. tel. 812.41.73 Pom.: **Toy story 2** ore 15.30 Sera **Le regole della casa del sidro** ore 17,30. 20. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448. **Mickey occhi blu.** Or.: 15,30, 17.50, 20, 10: 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American beauty** - viet. min. 14. Or . 15, 17.30 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. tel 531 400 Sala 1: **Un marito ideale** Or.: 16. 18,10; 20.20. 22,30. Sala 2: **Magnolia** Or. 14.45; 18,15. 21.45. Sala 3: **Il collezionista di ossa.** Or 15; 17.30; 20; 22,30. Sala 4: **Fine di una storia** Or . 15,30. 17,50, 20,10. 22.30. Sala 5: **Three kings** Or 15; 17,30. 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or 16 18,10, 20,20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50. **American Beauty.** V M 14 Or 15; 17,30. 20 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel 650 02 00 **The Blair Witch Project.** Or.: 15.15; 17. 18.45. 20.45, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00 **Il dottore e 1/2.** Viet min. 14. Or.: 15.30. 17.50. 20.10 22,30.
VITTORIA v Roma 336. tel 562170 - **Il talento di mr. Ripley** Or 16 19 22 15
TEATRO REGIO. Prossima [illegible] sabato 25/3. ore 15. Dal 21/3 [illegible] nella cattedrale tragedia di Ildebrando Pizzetti Bruno Bartoletti [illegible]. Regia di John Cox. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 linguaggi Jazz. Wayne Horvitz 4+1 Ensemble W. Horvitz piano. E Kang violino. J. Pressler trombone. T Martine elec. process. R Walter baritono. Info Centro Jazz. Tel 011/884477 e dalle 20.30 al Piccolo. Tel. 011/8815 200. Lunedì ore 21 Pizzetti clarinettista concerto del Trio Debussy
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Unione Musicale - serie blu, gialla, verde. Ore 21 [illegible] Radu Lupu pianoforte. Musiche di Chopin, Schumann, Janacek, Beethoven. Con il contributo di Ferrero [illegible]. Biglietti numerati L. 50.000 ingresso L. 30.000 all'Auditorium del Lingotto dalle ore 20 Info tel 011/54 45 23 - 517 51 [illegible]
AGNELLI TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per la poltrona numerata a L. 60.000), dalle or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Ore 21 Accademia La nuova Arca. Salzburg Solisten, Lavard Skou Larsen violino e direttore. Caroline Dowdle pianoforte. Musiche di Bach, Janacek. Info 011/88.52.44.


FERRE
PONTACCIO 21

L'azienda tratta macchinari e prodotti per il settore industriale e civile

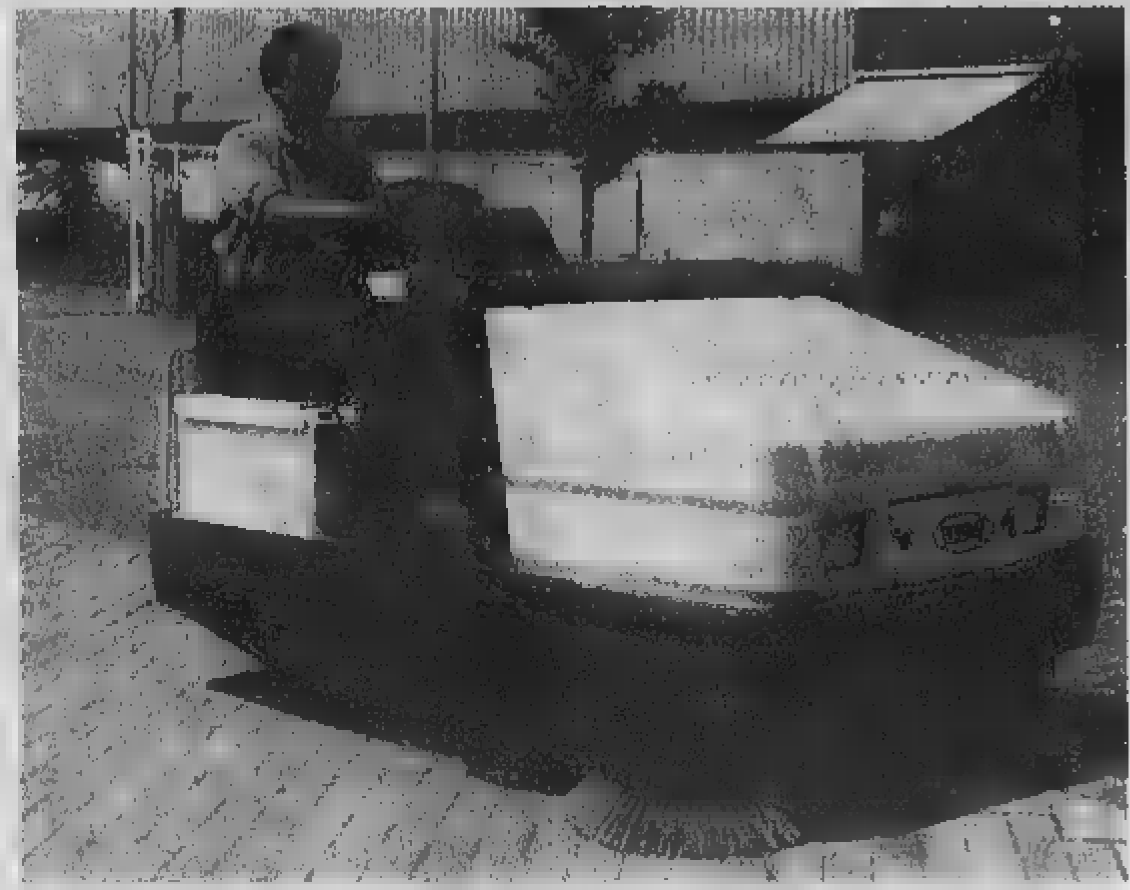
Numero uno in pulizia e disinfezione

A Mondovì da 18 anni è attiva la «Leader»

[illegible]OVI'

Quello dell'igiene e [illegible] pulizia è [illegible] problema che tocca e riguarda direttamente tanto il privato cittadino, nella propria [illegible] ufficio [illegible] spazio quotidiano, quanto la piccola, media o grande azienda, l'attività commerciale, l'esercizio pubblico, il negozio, l'albergo, il ristorante, il banchetto dell'ambulante così come il chiosco, la fabbrica, la scuola, la mensa o l'impianto sportivo. Sì, perché la questione dell'igiene interessa la persona, la salute, l'equilibrio, il benessere in modo primario e prioritario.

Quando si parla [illegible] un locale pubblico, uno dei primi requisiti richiesti da ciascuno è sicuramente quello della pulizia, della disinfezione, d[illegible] qualità dell'igiene. Un tema che è stato affrontato, più che mai negli ultimi periodi, con normative sempre più specifiche e dettagliate, sia a livello nazionale sia nell'ambito dell'Unione Europea. Una sigla, di certo oscura ai più e ai non addetti ai lavori, è balzata all'onore delle cronache negli ultimi tempi: l'h.a.c.c.p., cioè le [illegible] disposizioni a livello di igiene [illegible] dalla Comunità Europea, soprattutto per quanto concerne la produzione e la manipolazione degli alimenti. Un campo delicato, con ripercussioni a vario livello.



Una spazzatrice prodotta dalla «Leader srl» di Mondovì. L'azienda rivolge particolare attenzione [illegible] imprese di pulizia

Da diciotto anni la «Leader srl», di Mondovì, è impegnata nel settore della detergenza e della disinfezione, trattando macchine, prodotti e attrezzature p[illegible] la pulizia industriale e civile. Una particolare attenzione viene destinata alle imprese di pulizia, che operano nei campi più disparati [illegible] rappresentano [illegible] sempre un banco di prova dove collaudare sistemi, macchine e prodotti, in situazioni anche difficili.

«Questo è motivo di grande esperienza, maturata nel tempo - hanno sottolineato gli amministratori delegati dell'azienda, Ezio Daziano e Roberto Zangrossi - e oggi messa a disposizione sotto forma di consulenza gratuita».

Dal 1997, con l'avvento del decreto legge 155/97, la «Leader» si [illegible] immersa con tutte le sue energie nel campo della sicurezza e dell'igiene del settore alimentare. Significativa, su tutte, un'iniziativa: con l'aiuto della «Johnson Wax» ha iniziato a organizzare corsi completamente gratuiti sull'h.a.c.c.p. per tutte quelle aziende alimentari che non possiedono ancora l'attestato di frequenza e la documentazione che la nuova normativa impone.

A oggi più di seicento aziende (intendendo con aziende anche il piccolo negozio) sono state accompagnate dalla «Leader», attraverso i vari corsi fatti in tutta la provincia, verso la comprensione di una legge che, di fatto, ha generato un certo scompiglio, anche per una mancanza [illegible] chiarezza, che ha spesso tratto in inganno coloro che erano chiamati, comunque, a rispettarla.

«A questo punto - ha spiegato ancora l'amministratore delegato dell'azienda monregalese, Daziano - [illegible] giunti al termine della proroga delle sanzioni previste per chi commette violazioni: dal 1 aprile chi venderà, somministrerà, stoccherà o manipolerà cibi dovrà adempiere a tutte le direttive che l'entrata in vigore della 155/97 prevede».

«Noi siamo certi di poter rassicurare [illegible] consumatore - [illegible] continuato Ezio Daziano - che ogni qualvolta venga a contatto con cibi, sia che que[illegible] accada in un negozio, in un bar o al ristorante, [illegible] gestore che lo servirà ha fatto di tutto per garantirgli il massimo dell'igiene, nel rispetto della [illegible] salute».

«Vorremmo però che la stessa severità ostentata dagli organi di controllo nei confronti delle aziende alimentari private - ha concluso l'amministratore della "Leader srl" -, venisse applicata anche nei confronti di quelle aziende pubbliche, che quasi sempre acquistano il prezzo e non la qualità, e scelto sicuramente del risultato. Nessuno verifica, per esempio, come possa un prodotto, che dovrebbe essere un presunto disinfettante, costare [illegible] dell'acqua minerale. Forse sarebbe [illegible] che di questo si cominciasse a parlarne».

Alla vigilia della delicatissima sfida con la Maxicono torna da turista il formidabile opposto bulgaro. In autunno dirà addio al volley

Tnt Alpitour, le regole di Ganev «Per vincere bisogna divertirsi»





A destra Ljubo Ganev e la sua Cadillac a sinistra Rafael Pascual, protagonista di una stagione difficile e complicata

Ma contro Parma sono in forte dubbio Valery Goriouchev e Gigi Mastrangelo

CUNEO

Conclusa l'avventura dell'A2 a Napoli ha lasciato il volley (ma l'addio ufficiale arriverà solo a ottobre dopo una grande sfida organizzata con Kiossev), dedicandosi al «business» in Bulgaria come importartore per l'Asics e testimonial - con tanto di catena di negozi - di una linea extralarge ed extralungo della Emanuel. Ma per i cuneesi Ljubo Ganev resta sempre l'uomo del volley, il campione capace di infiammare il Palazzetto anche quando nessuno avrebbe mai immaginato di vedere Cuneo in corsa per il vertice. Ieri era a Cuneo - la città che gli è rimasta nel cuore - non ha più la Cadillac, ma le sue tappe sono sempre le stesse: bar Oscar da Mario; pizzeria Express da Sandro; sosta alla Tnt Alpitour e all'Asics, poi via in auto per salutare tutti gli amici italiani.

Fa l'uomo d'affari, usa con frequenza la parola «business», quasi ad autoconvincersi di aver cambiato vita, ma se invece sente parlare di volley s'infiamma: «Seguo la pallavolo italiana in tutti i modi possibili, dalla tv a internet. Cuneo sta attraversando un momento difficile. La partenza di Silvano Prandi è stata importante, ma tutto dipende dai giocatori. Mi è spiaciuto per Roberto Serniotti, non doveva finire così la stagione. Anche la società e il pubblico si meritano questi risultati».

Il messaggio di Ganev è soprattutto per i giocatori. Il bulgaro più amato dal pubblico vieta i musi lunghi: «Ragazzi giocate per divertirvi è l'unica strada per tornare a vincere. E ricordatevi Ci sono sempre problemi dietro i quali nascondersi se un giocatore vuole fare bene, non importa che cosa ha fatto la notte e nei giorni precedenti va in campo è dà il meglio di se. Io ho sempre fatto così».

Alla vigilia del delicato match con Parma la situazione in casa cuneese non è rosea. Mastrangelo è nei guai per un'infiammazione a un tendine del ginocchio, Goriouchev è «k.o.» per la febbre e in preallarme Casoli - destinato alla panchina dopo le ottime prestazionie di Gallotta - e Spada, naturale sostituto di Mastrangelo. [l. f.]

Coalvi obbligato al successo

A Busca arriva il Garibaldi Sassari ultimo in classifica nella serie B1

BUSCA

Nella settima di ritorno della B1 maschile, il Coalvi Busca ospita stasera il Garibaldi Sassari, squadra che occupa l'ultimo posto in classifica con soli punti all'attivo: «E' una partita da vincere a tutti i costi - spiegano i dirigenti buschesi -, per continuare a inseguire il sogno dei play-off». Impegno esterno, invece, per la Cuneo, che giocherà sul aprque dell'Albisola: anche in questo caso la formazione cuneese è attesa ad un riscatto dopo la sconfitta di una settimana fa.

In serie B1 femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo ospita il Mantova, squadra che precede in classifica la formazione di Alessandro Gozzi di soli tre punti: per Gujon e compagne è l'occasione per vendicarsi del 3-2 subito all'andata.

In serie B2 maschile difficile trasferta per il Fima Mondovì, impegnato sul campo della Voluntas Asti, seconda in classifica: «Il pronostico non ci è favorevole - dice la presidente Giuliana Manera -, ma sappiamo che la classifica non rispetta i valori in campo e perciò puntiamo ad una prova d'orgoglio per interrompere il ciclo negativo che stiamo attraversando». In serie B2 femminile la V2 Pack Racconigi sarà impegnata stasera alle 21 in casa colo Saronno. [p. b.]

SABATO 18 MARZO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo.

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

BASKET

Nella C1 oggi alle 18 la squadra di Valeriano D'Orta prova a battere il Cassano d'Adda

L'Abet Bra gioca una sfida «possibile»

E il Giornalino riceve ad Alba il temibile Gavirate

ALBA

Aldo Scavino

Incontro di cartello stasera (21,15), nel Palalanghe per la di ritorno della C1 di basket. Il Giornalino di Aldo Fiorito, reduce dalla sconfitta esterna di Casale, affronta il Gavirate, seconda forza del campionato, dal quale venne battuto all'andata per 80-72. Gli albesi contavano molto su questo scontro diretto per raggiungere i rivali al secondo posto della graduatoria, ma la battuta d'arresto di Casale li ha ricacciati indietro; l'eventuale, e possibile, aggancio dovrà essere rimandato alle prossime giornate. Alla portata dei langaroli è invece il successo per cancellare la sconfitta dell'andata e per cercare di riequilibrare a proprio favore anche la differenza canestri. Sarà però necessario un Giornalino all'altezza delle prestazioni migliori, con tutti i giocatori in grande serata come da tempo sta facendo Cesco. Indispensabile, per puntare in alto, che Della Valle ritrovi lo smalto e Bogliatto recuperi la forma fisica dopo gli ultimi acciacchi.

Giocherà in casa stasera, alle 18, anche l'Abet Bra di Valeriano D'Orta che ospita il Cassano D'Adda. La gara è delicatissima per i braidesi momento che i lombardi hanno appena due punti in più in classifica e sono sicuramente avversari alla portata. Dopo la vittoria della scorsa settimana a Sesto San Giovanni, i biancazzurri non sono più da soli al fondo della classifica ed oggi hanno la possibilità di compiere un altro importante passo avanti.

In trasferta invece il Dogliani di Andrea Alfero che cerca la prima vittoria esterna stagionale a Novara per avere la possibilità di inserirsi ancora in zona play-off.





Bra e Alba hanno rendimenti molto diversi. Sopra, da sinistra, due atleti comunque protagonisti: Sanino (Abet) e Cesco (Giornalino)

C'è il derby Savigliano-Cuneo

Gara tra la quarta e la terza di C2 I fossanesi a casa del Moncalieri

SAVIGLIANO

In C2, dopo l'anticipo di Collegno dove la capolista CR Saluzzo era impegnata con il Leumann, la decima giornata di ritorno sarà caratterizzata dal derby Savigliano-Icap Cuneo che si giocherà stasera, alle 21,15. Lo scontro oppone i cuneesi, terzi, ed i saviglianesi, quarti in classifica (separati da 4 punti) e si annuncia molto combattuto. «Nel derby della settimana scorsa con il Saluzzo - dicono i padroni di casa - abbiamo perso male, con problemi di gestione del gioco. Dovremo cercare di risolverli in vista dello scontro con l'Icap. All'andata siamo stati sconfitti pesantemente (74-52); questa volta vogliamo fare decisamente meglio». Anche l'Icap dopo gli ultimi successi è caricatissima e non ha perso le speranze di riagguantare il secondo posto.

Sarà impegnata in trasferta invece la Fibrac Fossano che giocherà oggi, alle 18,15, contro il Moncalieri, formazione che ha raggiunto il Savigliano al quarto posto. «Sarà una gara difficile - hanno detto i fossanesi -, ma noi siamo in ripresa. Il nostro primo obiettivo adesso è quello di evitare l'ultimo posto e la retrocessione diretta; il secondo è quello, ancora possibile, di raggiungere il nono posto e la salvezza senza dover partecipare ai rischiosi play outs». [a. s.]

B femminile

Al Padisport ecco il Vercelli

CUNEO

Nei play femminile la Pallacanestro Cuneo chiude domani il girone di andata con l'incontro casalingo con il Vercelli. La gara è in programma alle 17,30 nel Padisport di via Bongioanni. Le ragazze di Franco Arcidiacono nell'ultimo turno hanno conquistato un'importante vittoria esterna a Chieri e sono intenzionate a ripetersi. Non sarà tuttavia impresa facile, perchè il Vercelli ha due punti in più in classifica ed è compagine di tutto rispetto. La Pallacanestro Cuneo dovrebbe essere al completo con il rientro di Fantino assente a Chieri. [a. s.]


ASPE51


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

Angelo Conti

Un ergastolano quarantenne, invalido civile e per di più in sovrappeso, è evaso la scorsa notte dal carcere delle Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando le sbarre della cella e poi calandosi con il lenzuolo, opportunamente annodato, dal primo piano del Blocco B sino al prato sottostante. Una volta lì ha raggiunto il muro perimetrale, alto più di 10 metri, che ha scavalcato all'altezza della sesta garritta, cioè in posizione piuttosto defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda [illegible] Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando una fune ed una scala di corda, dotata di pioli di legno, che aveva avuto modo di nascondere nei pressi del muro perimetrale. L'evaso si chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita cosca siracusana (ma con famiglia in Piemonte): scontava l'ergastolo per l'omicidio di un giovane rivale, commesso in Sicilia nell'agosto del 1988. Era attualmente di nuovo sotto processo, accusato di altri sette omicidi di mafia.

E' la prima evasione «classica» che si registra al carcere delle Vallette, la terza in assoluto: mai nessuno, sino all'impresa di Curcio, era riuscito a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne erano andati, nel febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine [illegible] sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiuso in un sacco di rifiuti. [illegible] la sua latitanza durò poco, appena [illegible] mesi, e si concluse per via di [illegible] grave incidente stradale [illegible] costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione [illegible] della storia del carcere: Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che il 5 novembre [illegible] riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in [illegible] appena due giorni dopo. Per questa vicenda cinque agenti di polizia penitenziaria vennero processati: uno fu condannato a due mesi, un altro patteggiò una modesta multa, altri tre (fra cui l'attuale comandante degli agenti) furono invece assolti. A [illegible] ferma della «maledizione» che sembra colpire gli evasi dalle Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.

Sino a ieri mattina, comunque, considerata anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere delle Vallette [illegible] considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale [illegible] impossibile evadere per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perché, a ben vedere, Vincenzo Curcio era un ospite molto particolare della struttura di via Pianezza 300: considerata la sua buona condotta e la [illegible] disponibilità, svolgeva il ruolo di «lavorante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque in ordine proprio quei prati che sono stati teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva una certa libertà, e l'ha certamente aiutato prima nel procurarsi la lima usata per tagliare le sbarre della cella e poi nel nascondere, sotto il leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga fosse pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto di qualche appoggio esterno: è infatti probabile che qualcuno attendesse l'ergastolano nella zona circostante Villa Cristina, che la sera è spesso frequentata da auto con a bordo coppiette. Poche le speranze di una rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe già essere molto lontano, probabilmente in Sicilia, ma forse [illegible] all'estero.

Curcio pare aver messo, nella evasione, anche notevole cura dei particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto la coperta della branda una sagoma di carta straccia, così da ingannare gli agenti nei controlli [illegible] vengono compiuti, di notte, ogni ora) ed anche un filo di perfidia. Se ne è infatti andato proprio all'alba dello sciopero dei direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, ieri mattina, c'è stata un po' di confusione, considerata l'assenza della massima autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche [illegible] gentleman verso il suo compagno di cella, un altro ergastolano di cui non si [illegible] il nome per evitargli qualsiasi [illegible]plicazione, e forse anche per impedire che lo tradisse, lo ha «addormentato» con un potente sonnifero. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, per svegliarlo. E solo per sentirlo parlare di una «formidabile dormita».





Una immagine dell'ingresso del carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima volta e Vincenzo Curcio, condannato all'ergastolo per omicidio e ora ricercato dalle forze dell'ordine

Finora nessuno era mai riuscito a violare il recinto delle Vallette Il direttore [illegible] in sciopero

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

Il carcere più [illegible] d'Italia? Nell'autunno 1986, quando era stata inaugurata, la Casa circondariale di via Pianezza 300 era considerata un bunker inattaccabile: dal di dentro [illegible] anche dal di fuori (già perchè al momento della [illegible] progettazione, alla fine degli Anni 70, i fantasmi del terrorismo avevano fatto considerare anche questa ipotesi). Le cose, negli anni, non [illegible] mutate, ed anche i numerosi interventi non hanno certo minato la solidità della complessa struttura, che ospita anche [illegible] caserma, una comunità per tossicodipendenti, il settore femminile (trasferito a Le [illegible] dopo l'incendio e poi nuovamente tornato in periferia). «A cambiare è stata la volontà politica - spiega Donato Capece, segretario nazionale del Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria - che ha sempre più attenuato i controlli di polizia all'interno del carcere. Stiamo adesso pagando gli aerrori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si è aumentato il carico di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria (ora massicciamente impegnati [illegible] che nelle traduzione e nelle scorte), senza adeguarne gli organici: «Bisogna dire la verità: all'esterno dei padiglioni e del perimetro murario [illegible] c'è [illegible] controllo. Un detenuto, [illegible] riesce ad uscire all'aria aperta, ha buone probabilità di riuscire a scappare. Il problema sta nel personale. è poco ed è [illegible] a vere e proprie acrobazie. Proprio alle Vallette è già successo che, di notte, un solo agente debba badare a 100 detenuti». Quanto al carcere delle Vallette, Capece scaglia [illegible]: «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, a qualsiasi sorveglianza esterna. E' un carrozzone in cui vivono 1300 detenuti, accuditi da 650 agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi entrano ed escono troppe persone: volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato di aprire sempre di più il carcere, limando sulla sicurezza. Era inevitabile che, prima o poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' [illegible] caso grave, [illegible] quel ragazzino va aiutato, non certo cacciato»

«I nostri figli sono terrorizzati da un coetaneo»

Un gruppo di genitori insorge contro [illegible] bambino di dieci anni

[illegible] Miretti

Dodici firme in fondo a una lettera spedita a un giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto contro un solo bambino di dieci anni, accusato di «violenze fisiche e morali di ogni genere». Possibile? Come no. Accade in una scuola elementare di Torino, quartiere periferico di anonimi palazzoni e pochi giardinetti perlopiù infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengono «minacciati e pestati», che in quella classe, una quarta, «si vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro stessi «umiliati e offesi da parolacce e gesti al massimo della volgarità». Chiedono che si faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino a seguire la violenza o a praticare sesso precocemente».

«Noi non vogliamo criminalizzare il bambino», si preoccupa di dire [illegible] dei firmatari della lettera pubblicata l'altro giorno su «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, appunto, di un bambino. Che, se in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e non certo «dando pubblicità al caso». E tuttavia qu[illegible] brutta vicenda torinese è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio di responsabilità tra famiglie e insegnanti, una comunità di bambini non riesce più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori che «quel ragazzino fa profferte erotiche irripetibili alle maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi come oggi, Franti non è più un bambino dispettoso che fa lo sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente; cosa persino ovvia, visto che c'è una generazione che cresce bombardata da [illegible] - pubblicitari, televisivi - [illegible] prontati a un modello di sessualità minacciosa e, per un bambino [illegible] del tutto incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi dalla classe il [illegible] pagno indesiderato», [illegible] sconsolato la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e non ho mai, dico mai, sentito una proposta diversa, di tipo positivo. Ora mi accusano di non essere intervenuta. il che è falso: non solo il bambino, ma [illegible] la sua famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo provando».

La coalizione dei genitori, invece, di pazienza non ne ha, e vorrebbe vedere la «mela marcia» fuori dal [illegible] [illegible]agari in un gruppo di bambini con problemi, «seguito da un insegnante maschio capace di farsi rispettare», suggerisce un padre. Hanno fatto assemblee e giornate di astensione dalla scuola», invocano «il diritto allo studio». E non solo quello. Uno dei firmatari della lettera racconta che sua figlia è finita al pronto soccorso «perché quel bambino l'ha presa a frustate sulla schiena utilizzando una guarnizione di gomma». Neanche da prendere in considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ad includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I nostri figli ormai ne hanno paura».

In quarta elementare come in trincea? «E' vero, si tratta di un caso grave, ma cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe non è indietro col programma, lavora in piccoli gruppi, ai [illegible] attività e laboratori. Quanto ai genitori, [illegible] di scrivere lettere dovrebbero aiutare i loro figli a gestire le situazioni difficili: in fondo si tratta del rapporto con un coetaneo».

Accordo dell'Università

[illegible]

Siglato ieri in Rettorato un accordo fra Università e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per la nascita di un master annuale in Proprietà intellettuale. Il corso, della durata di tre mesi, si terrà dal prossimo settembre al Bit, il centro di formazione internazionale: promosso dai professori Gianmaria Ajani e Marco Ricolfi, entrambi docenti a Giurisprudenza, riguarderà tutti i temi del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, concorrenza sleale e antitrust, e si concentrerà sui profili di diritto internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto comparato. Il master sarà in inglese, dedicato a una quarantina di laureati italiani e stranieri, scelti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore, i docenti [illegible] in parte accademici, in parte professionisti con formazione tecnica, giuridica ed economica.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Francese [illegible] maturità Referendum a metà



AOSTA. Il referendum regionale sulla quarta prova di maturità in francese si farà soltanto a metà. Il comitato dei saggi, presieduto dall'ex ministro Giovanni Conso e composto dai giuristi Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi, ha decretato l'ammissibilità soltanto per due commi dell'articolo [illegible] della legge sulla quarta prova di francese. Inammissibile invece il referendum sul complesso della legge che deriva da un accordo Stato-Regione. La quarta prova scritta alla Maturità aveva suscitato lo scorso anno una lunga protesta studentesca e il blocco dell'attività didattica per l'autogestione nelle superiori. Dopo la decisione del comitato dei saggi si è incrinato il fronte unitario dei promotori del referendum.

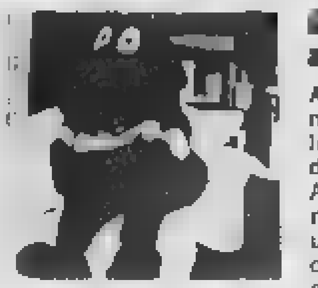
Hashish e cocaina Dieci arrestati

BIELLA. Assicuravano al mercato clandestino rifornimenti continui di hashish e cocaina, e [illegible] organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della loro attività persino in Toscana. Per smantellare l'organizzazione, i carabinieri hanno coinvolto anche i colleghi di Vercelli e di Torino. Il risultato: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia cautelare in carcere.

Attentato incendiario all'azienda Arinox

SESTRI LEVANTE. Un attentato incendiario è avvenuto durante l'altra notte all'interno dello stabilimento «Arinox» di Riva Trigoso, che opera nel settore dei laminati in alluminio. Ignoti hanno fatto esplodere una tanica contenente liquido infiammabile, probabilmente benzina, provocando danni ai galleggianti del serbatorio della torre piezometrica

[illegible] «inviato speciale» anti discarica a Gavonata



ACQUI TERME. Il Gabibbo domani mattina, alle 11, sarà «inviato speciale» di «Striscia la notizia» a Gavonata di Cassine, paesino tra Alessandria e Acqui dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vuol realizzare in un'ex cava d'argilla [illegible] discarica per ceneri e sovvalli. Mercoledì, polizia e carabinieri hanno sfondato il blocco dei dimostranti che impedivano l'accesso dell'area ai tecnici per avviare i lavori. Due donne sono finite in ospedale. «Porteremo il Gabibbo davanti all'ex cava d'argilla, ora bonificata, dove [illegible] stati piantati 1500 alberi che rischiano di essere distrutti. Inoltre, spiegheremo che qui vengono prodotti vini Doc e Docg», anticipano gli oppositori alla discarica.

[illegible] ripuliscono l'oasi [illegible]

VENTIMIGLIA. I volontari della sezione regionale Liguria del Wwf, ripuliranno domani l'oasi Wwf alla foce del torrente Nervia, in provincia di Imperia. L'operazione, coordinata dal Wwf di Sanremo, vedrà impegnate altre associazioni ambientaliste, del corpo forestale, delle guardie ecologiche provinciali, della polizia municipale di Ventimiglia, della Cri e dei volontari antincendio di Camporosso.

Ope[illegible] non arriva

SALUZZO. Un paziente operato cinque anni fa all'ospedale di Saluzzo è [illegible] in attesa di ricevere il [illegible]cimento dei danni, subiti in seguito all'intervento: il caso è stato denunciato al Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, la cui presidente, Flavia Salvagno, è stata chiamata a testimoniare a favore della Direzione dell'Azienda sanitaria per ottenere che la compagnia assicuratrice dell'Asl paghi i danni.

[illegible] rubato in ospedale [illegible] in [illegible]



VERCELLI. Recuperato ieri mattina dalla polizia il quadro, datato 1837, che era stato rubato martedì dal reparto chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea: era stato abbandonato accanto ad un confessionale nella parrocchia di San Cristoforo, a [illegible] duecento metri dalla questura. A notarlo è stato il parroco, padre Bertolino: ha visto un involto a terra, lo ha aperto, ha notato il dipinto e, ricordandosi delle notizie di stampa sul furto della tela, è andato a consegnarlo alla polizia. Il dipinto è stato affidato all'ispettore Alberto Castiglia, che anni fa aveva dato l'avvio alla «operazione quadri puliti». Dopo il riconoscimento, ieri pomeriggio il quadro è stato restituito alla direzione ospedaliera.

Apicoltore denunciato aveva [illegible] rubate

CELLE ENOMONDO. Un apicoltore del paese astigiano è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri: aveva 221 arnie risultate rubate in varie zone dell'Albese (tra Neive e Govone) e del Chierese. I colpi erano stati [illegible] a segno tra Natale e Capodanno. Forse si tratta di una banda specializzata in questo tipo di furti. Il valore della «refurtiva» recuperata è di un'ottantina di milioni.

Kosovaro fermato [illegible] 10 orologi

VERBANIA. Al valico di frontiera di Iselle la Guardia di Finanza di Verbania ha sequestrato ad un cittadino originario del Kosovo che stava entrando in Svizzera, dieci preziosi orologi del valore di 100 milioni complessivi. L'uomo era partito il giorno prima da Fiume. Ha [illegible]to di lavorare per il governo svizzero, ma [illegible] è stato creduto.

[illegible] in un carro merci Bloccati altri trenta romeni



NOVARA. Una settimana fa ci avevano provato in 24, l'altra notte erano in trenta. Fra loro sei donne e cinque bambini. Sono stati bloccati, anche loro, in un carro merci alla stazione di Novara. Profughi romeni che cercavano di raggiungere l'Inghilterra via Torino-Modane. Li ha scovati la polizia ferroviaria su segnalazione dei colleghi di Milano. Qui erano saliti sui carri dopo aver manomesso i piombi e tagliato un telone. Donne e bambini sono stati ospitati per la notte in un centro sociale. Gli uomini [illegible] sono rimasti in Questura. Almeno due nuclei familiari erano gli stessi di una settimana prima.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,20**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **1[illegible]** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale.**17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 18 Marzo 2000
35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.582.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Nella strada più importante della città il livello supera gli 80 decibel, il massimo consentito è 65

Allarme rumore, via Venti è fuorilegge

Genova: presentata la mappa delle zone a rischio

Mariacristina Cambri

GENOVA

E' il traffico la principale causa del rumore: oltre il 76% dell'inquinamento acustico del capoluogo ligure è provocato da strade, autostrade e ferrovie e proprio via XX Settembre, la strada più importante di Genova, sarà presto «fuorilegge». In via Venti, infatti, gli 80 decibel registrati [illegible] di [illegible] lunga superiori ai 65 che dovranno [illegible] rispettati entro la fine dell'anno, cioè quando entrerà in vigore la «mappa del rumore». Nei mesi scorsi, infatti, l'assessorato comunale all'Ambiente ha suddiviso la città in sei zone, individuate sulla base dell'utilizzo (residenziale, semiresidenziale, produttivo, semiproduttivo ecc.), e ha stabilito i parametri di inquinamento sopportabili. Sono iniziate [illegible] che le rilevazioni per verificare la situazione esistente ed è stato scoperto che nel 50% dei [illegible] i livelli del rumore sono decisamente più elevati e anche se i rilevamenti sono stati eseguiti nei punti più critici, biosgnerà comunque adottare contromisure. Una delle situazioni più difficili riguarda via XX Settembre. «Si dovrà sicuramente intervenire sul traffico, per esempio aumentando il numero di autobus ibridi - ha spiegato l'assessore comunale all'Ambiente Elio Volpone - ma si tratta di [illegible] lavoro interdisciplinare che riguarda non [illegible] l'Ambiente ma anche l'assessorato al Traffico e anche altri».

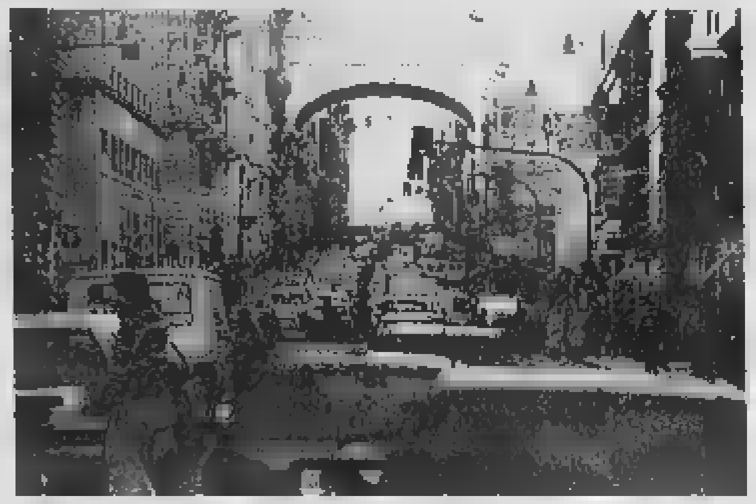
Ma anche il 40% delle scuole si trova nella «fascia di rispetto» [illegible] autostrade e ferrovie e, in questo [illegible] il risanamento impone interventi di insonorizzazione alle finestre e alle pareti.

LA MAPPA [illegible] Genova è stata suddivisa in sei zone. La prima riguarda le aree più protette: nei parchi, nelle aree ospedaliere e scolastiche i valori di qualità non devono superare i 47 decibel durante il giorno e i 37 durante la notte. La seconda zona riguarda aree prevalentemente residenziali [illegible] periferia caratterizzate da ville e piccole abitazioni (levante cittadino da Quarto in poi). La terza [illegible] prevede insediamenti misti agricolo-abitativi (Borgoratti, Apparizione, Pontedecimo) dove le emissioni non devono superare i 55 decibel di giorno e i 45 di notte. La quarta [illegible] di intensa attività [illegible] case e uffici e [illegible] buona parte [illegible] centro (da San Fruttuoso a Sampierdarena) dove le emissioni massime sono fra i 55 e i 65 decibel. Nella quinta zona la presenza umana diventa ridotta rispetto alle attività produttive (quartiere [illegible] Mirto, Volpara, Lungomare Canepa, via Sampierdarena) e i valori limite [illegible] emissione durante il giorno [illegible] di 65 decibel mentre nella sesta zona esistono esclusivamente insediamenti produttivi (Acciaierie di Cornigliano, area di Campi, capannoni in Valbisagno) e i decibel consentiti arrivano fino a 70 decibel.

I RUMORI DELLA CITTÀ. Dopo la prima fase della ricerca, in cui [illegible] state individuate le «zone» sulla base del tipo di insediamento, i tecnici dell'assessorato stanno effettuando rilevazioni a tappeto (2157 punti contro i 7000 necessari) per monitorare la situazione attuale. Da questi dati emerge che il 76% [illegible] rumore è provocato dal traffico, il 12% è rumore d'area (quello indistinto provocato da più attività in una stessa zona), il 5% sono rumori naturali (vento, torrenti, animali selvatici), l'1,6% sono provocati [illegible] animali domestici (cani, gatti, pollai, uccelli ecc), l'1,1 dai cantieri edili mentre impianti di condizionamento, le attività di svuotamento [illegible] cassonetti dell'Amiu e attività sportive e agricole non raggiungono l'1%.

I [illegible]. Il ministero dell'Ambiente ha messo a disposizione del Comune un miliardo e 400 milioni: 300 milioni sono stati utilizzati per acquistare le attrezzature necessarie ai rilevamenti. La parte restante servirà per gli interventi di insonorizzazione degli edifici pubblici (scuole e ospedali) anche se, per quelli in prossimità delle autostrade, la società stessa deve stanziare il 7% del ricavato a questo genere di opere. Dalla zonizzazione sono escluse, però, le linee ferroviarie, le autostrade, gli aeroporti, cioè le grandi infrastrutture del trasporto che hanno normative ad hoc e quindi possono «sforare» i limiti. Le aziende che producono [illegible] al di sopra [illegible] limiti hanno [illegible] mesi di tempo per adeguarsi mentre attualmente i tempi [illegible] molto più stretti: un'ordinanza impone l'esecuzione entro due mesi.

I TEMPI. L'iter della mappa dell'inquinamento acustico è uguale a quello del Piano regolatore generale: dopo l'esame delle circoscrizioni, il documento tornerà in giunta, quindi in [illegible] e, infine, in consiglio comunale. Concluso l'iter di Palazzo Tursi dovrà essere approvato dalla Provincia. A conti fatti, secondo l'assessore la mappa non potrà diventare operativa prima dell'autunno.



Via Venti Settembre è una strada a rischio per il [illegible]: si dovrà correre ai ripari

[illegible]

Studenti protagonisti in moschea e al «Grassi»



Sul [illegible] dei videopoker parlano magistrati, giocatori e gestori. Il servizio è di Claudio Vimercati. Seguirà una visita degli studenti delle Giuria alla moschea di S[illegible] in via Aglietto dove Stefano Pezzini ha intervistato i responsabili. Infine Skipper ha seguito le lezioni della settimana sperimentale [illegible] liceo scientifico «Grassi». Skipper (produzione tecnica di Video Vela) va in onda tre volte domani alle 7,45 del mattino su Telenord TN4, alle 17 si Canale 7 e alle 19 ancora su Telenord TN4.

Bosniaco subito catturato dai carabinieri

E' in coda allo sportello lo rapinano con il cutter

GENOVA

Armato di cutter ha rapinato un uomo che stava facendo tranquillamente la coda all'ufficio postale ed è poi fuggito a piedi finché, a distanza di poco tempo, è stato individuato e bloccato dai carabinieri. Il rapinatore è un bosniaco di 37 anni che aveva [illegible] in tasca l'arma usata e il portafogli del derubato, [illegible] 210 mila lire: mancavano 5 mila lire, probabilmente già spese.

Erano circa le 9 di ieri mattina quando, nell'ufficio postale di Largo Zecca, è entrato il rapinatore. [illegible] in [illegible] primo tempo l'uomo intendeva minacciare [illegible] cassiere o rapinare l'ufficio stesso e poi, vista la presenza di altre persone, ha deciso di cambiare obiettivo. Così si è avvicinato a una delle persone in coda, un uomo di 56 anni, e, minacciandolo con il cutter, lo ha costretto a defilarsi in un angolo e a consegnargli il portafogli con denaro e documenti. Subito dopo la rapina, il malvivente è fuggito. Il derubato ha dato subito l'allarme e i carabinieri della Compagnia di Portoria hanno cominciato le ricerche nella zona. E' stato [illegible] comandante del Nucleo operativo, il tenente Garelli, che in corso Paganini ha riconosciuto il rapinatore, bloccandolo. L'uomo, Mohamed B, in Italia senza fissa dimora, è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Una pensionata [illegible] è stata invece raggirata e derubata da un finto vigile urbano. Giovedì mattina, mentre stava camminando in via Salinero, la signora Eduardina è stata avvicinata da un uomo in uniforme da vigile urbano che ha cominciato a parlare con lei [illegible] il pretesto di un'indagine sui furti ai danni di persone anziane della zona. [illegible]sicurata dalla divisa, la signora Edoardina si è fatta accompagnare sino a casa, facendo entrare il finto vigile. Quest'ultimo, alla fine, è riuscito a impadronirsi di un milione e 800 mila lire in contanti che la pensionata aveva in casa. Subito dopo, l'uomo si è dato alla fuga e alla signora [illegible] è restato altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri della Compagnia di Sampierdarena. [a. p.]

Operazione della Guardia di Finanza dopo la denuncia di una pensionata disperata

Nonna Maria, rovinata dal videopoker

Le macchinette truccate non facevano vincere nessuno

GENOVA

Dalla parrucchiera c'era la macchinetta del videopoker e così nonna Maria, 75 anni, per ingannare l'attesa aspettando il proprio turno, si è giocata l'intera pensione. Non aveva [illegible] i soldi per le medicine e disperata ha telefonato al 117, il numero per le segnalazioni alla Guardia di Finanza. Da quella chiamata è nata l'operazione «Nonna Maria» della Compagnia di Sampierdarena delle Fiamme Gialle.

Il bilancio alla fine di un'indagine proseguita alcuni mesi è di 22 persone denunciate, tra cui alcuni pregiudicati, accusate di reati connessi al gioco d'azzardo. Ma soprattutto so[illegible] scoperte e sequestrate, nella [illegible] di Sampierdarena e del Ponente cittadino, 248 macchinette videopoker tutte modificate per impedire le vincite e far perdere [illegible] di migliaia di lire ad ogni intestardito giocatore, 241 schede informatiche alterate pronte per l'installazione, microchips pronti all'uso e materiale elettronico, tutto nascosto in [illegible] magazzini.

Centinaia di giocatori, tra cui molti minorenni, hanno permesso di far guadagnare un milione al giorno per macchinetta a un'organizzazione che gestiva, come una catena di montaggio, le modifiche delle apparecchiature elettroniche, i microchips da installare poi sulle macchinette destinate ai bar e ai locali pubblici del Ponente.

Gli investigatori della Guardia di Finanza hanno scoperto che tramite semplici congegni (fili volanti, pulsanti, chiavi metalliche) applicati sia all'esterno che all'interno dei videopoker, i gestori degli esercizi [illegible]merciali potevano facilmente predisporre le macchinette in modo da non far vincere nessuno. Agendo infatti sulla memoria storica del gioco si può impostare il gioco in modo tale che il videopoker «sia convinto» di aver già pagato somme altissime e quindi, dato che il sistema non elargisce altre vincite finché non ha pareggiato l'esborso, in pratica non consente più combinazioni vincenti.

In particolare, oltre alle diffusissime matrici con le puntate modificate a 50, 100 o addirittura illimitate contro il limite di 10 previsto dalla normativa vigente, sono stati scoperti congegni che permettevano ai gestori di modificare direttamente l'ammontare delle giocate quando avevano sentore che ci fossero nelle vicinanze uomini delle forze dell'ordine. Grazie a due pulsanti, si potevano aumentare le puntate, moltiplicare le giocate, il taglio delle banconote da inserire e limitare le probabilità di vincita.

Controlli e accertamenti degli uomini del capitano Gianfranco Lucignano proseguono perché il fenomeno del gioco d'azzardo sta assumendo una dimensione rilevante tanto più pericolosa in quanto a sua volta cela fenomeni estorsivi o di usura.



I videopoker «truccati» sequestrati dai finanzieri in alcuni bar del Ponente genovese

Investimento da 700 miliardi

Una rete telematica [illegible] gli [illegible] dei Comuni liguri

[illegible] Una rete telematica per collegare tutta la pubblica amministrazione ligure, un sistema informatico per il sistema sanitario, la gestione dei rifiuti e l'ambiente e il territorio. Verranno impiegati in questo settore i 700 miliardi che il governo assegnerà alla Liguria attraverso l'accordo di programma che verrà firmato mercoledì prossimo dal presidente della Regione Giancarlo Mori e dal presidente del consiglio Massimo D'Alema.

Il documento prevede anche una intesa per il recupero e la protezione delle [illegible] agricole e forestali della Liguria. In particolare riguarda la prevenzione degli incendi nei boschi attraverso [illegible] [illegible] di vasche ma 350 miliardi sono riservati alle infrastrutture viarie, strade, autostrade e ferrovie.

[m. c. c.]

Quattro arresti della polizia

Da Marsiglia la droga destinata a Genova e alla zona di Spezia

GENOVA. Operazione antidroga della sezione criminalità organizzata della Mobile genovese. Gli investigatori, diretti dal commissario Paolo Scrofani, hanno arrestato [illegible] ghanese residente a San Terenzo e un commerciante di Milano che avevano appena acquistato da due marsigliesi sei chili di hashish destinati al mercato genovese e spezzino. Gli investigatori, in collaborazione con i colleghi della Spezia, hanno controllato e seguito la donna, Fatima Calvet, 47 anni, che si è recata a Milano per incontrare due commercianti, entrambi titolari di due negozi di pelletterie. Con uno di loro, Franco Wang, 43 anni, si è recata in Svizzera presso una banca. L'altra mattina, nel negozio di Wang, sono arrivati i due corrieri marsigliesi. Tutti e quattro sono stati arrestati, l'altro commerciante denunciato e la droga sequestrata, insieme con dieci milioni in valuta estera. [a. p.]

Cinque clandestini tunisini, chiusi in una cabina della nave, morirono soffocati

Lindarosa, processo per il rogo

Rinvio a giudizio per comandante e due metronotte

Attilio Lugli

A processo il comandante e due guardiani giurati per il tragico rogo della «Lindarosa» il traghetto ro-ro su cui morirono cinque clandestini tunisini il 27 luglio del '98.

Il rinvio a giudizio per omicidio colposo plurimo e disastro colposo riguarda il comandante della nave, Crescenzo Mendella, 59 anni, i dipendenti «Coop Service» incaricati del servizio di guardianaggio di otto cittadini nordafricani da rimpatriare, Antonio Bucci, 37 [illegible] e Giulio Limuti, 58 anni difesi dall'avvocato Arnaldo Monica. Mendella è difeso dall'avvocato Alessandro Vaccaro.

Bucci e Limuti sono stati imputati dal pm Francesco Pinto, che ha concluso l'inchiesta in tempi rapidi, di non essere presenti nel corridoio antistante la cabina dove erano stati rinchiusi i clandestini.

Secondo l'accusa, il fumo sviluppatosi in seguito all'incendio [illegible] penetrato nei ponti superiori della nave fino a raggiungere la plancia di comando rendendo quindi impossibile il governo della «Lindarosa» che doveva ricorrere all'ausilio di quattro rimorchiatori. Il comandante è anche imputato di non aver fornito ai due guardiani il passepartout della cabina e, quindi, non avrebbe consentito un pronto intervento.

Sulla nave erano stati trovati in nove. Uno era fuggito, gli altri con il consenso della polizia portuale [illegible] stati affidati al comandante per il rimpatrio. Tre [illegible] stati chiusi in una cabina e cinque in un'altra. Questi ultimi avevano appiccato il fuoco alle suppellettili ed erano morti soffocati dal fumo. La cabina era stata chiusa dall'esterno con un lucchetto.

I clandestini si erano barricati dentro chiudendo a loro volta la serratura dall'interno. Per questo motivo, sostiene il pm, se ci fosse stata la possibilità di aprire [illegible] un passepartout, i clandestini potevano ancora salvarsi. Mendella ha sempre smentito che i soccorsi fossero arrivati in ritardo e i guardiani a loro volta hanno detto di essere rimasti nel corridoio.

«Case del Comune agli immigrati»

An contesta gli affitti calmierati e il campo nomadi di S. Desiderio

GENOVA. Extracomunitari e nomadi suscitano la reazione di An. I consiglieri comunali Gianni Bernabò Brea e Franco Marenco hanno scritto al sindaco di Genova per prostestare [illegible] la recente assegnazione di cinque alloggi del Comune ad altrettante famiglie non italiane e contro l'ipotesi di trasformare [illegible] area industriale di San Desiderio in un nuovo campo nomadi.

Nel novembre scorso il Comune ha assegnato a quote calmierate (meno di 350 mila lire al mese) cinque appartamenti ad alcune famiglie che provengono dall'Albania, dal Marocco, dal Togo, dall'Ecuador e dal Perù in attesa di reperire un alloggio in via definitiva. I due rappresentanti di An vogliono sapere se gli affitti non siano a carico del Comune, ricordano che molte famiglie genovesi da tempo sono in lista di attesa per un alloggio pubblico e chiedono, [illegible] una punta di ironia, se «la Civica amministrazione non ritenga di dover mettere a disposizione anche dei genovesi bisognosi alloggi sociali ma a canone calmierato in attesa di reperire per loro immobili in via definitiva». Nell'occhio del ciclone è finita anche un'altra notizia, riportata da alcuni abitanti di San Desiderio secondo i quali l'ex [illegible] Plinthos sarebbe destinata ad accogliere un campo zingari: Marenco e Bernabò Brea temono «che tale decisione, se confermata, sia destinata a provocare la più dura opposizione da parte della stragrande maggioranza dei genovesi che lavorano nel quartiere». [m. c. c.]

La polizia indaga su una tratta di immigrati dall'Oriente

Una catena di dormitori per i cinesi clandestini

GENOVA. Aumenta in sordina ma costantemente la presenza di immigrati clandestini cinesi. L'allarme è stato registrato dalla polizia che non sottovaluta la difficoltà di indagine in un ambiente in cui è facile nascondersi, grazie alla possibilità di scambio di documenti. «Uno dei sistemi usati dagli irregolari - spiegano gli investigatori - è quello di [illegible] denunciare i decessi, in modo da poter utilizzare i documenti del morto da parte di chi resta».

Ma i nuovi arrivi sono diventati ormai tanto evidenti da far sospettare una tratta di clandestini gestita da connazionali già insediati in città. I poliziotti per ora non hanno trovato le prove di un'attività di questo [illegible] ma hanno scoperto un dormitorio e una serie di irregolari.

Le indagini degli uomini dell'Ufficio prevenzione generale della Questura, diretti dal vicequestore Pasquale Zazzaro, sono partite tempo fa in seguito alla segnalazione di un dormitorio in piazza Santa Brigida. Qui, al civico 15, in un ex albergo, i poliziotti hanno sorpreso all'alba nove cinesi. L'appartamento era composto da dieci camere da letto con lavabo e il proprietario è risultato [illegible] un cinese di 72 anni che è [illegible] denunciato per esercizio abusivo dell'attività di affittacamere (200 mila lire al mese per stanza) e multato per non aver ottemperato alla norma che prescrive di segnalare alle autorità di pubblica sicurezza eventuali affittuari e ospiti stranieri. Tra i nove alloggiati nelle [illegible] di piazza Santo Brigida, due donne e un uomo [illegible] risultati in regola con i permessi di soggiorno, agli altri 6, di età compresa tra i 26 e i 32 anni, è stato notificato il provvedimento di espulsione.

Dai cinesi del centro storico, i poliziotti sono risaliti a tre ristoranti (in via Casaregis, via Moria e via de Cavero, tutti in regola con le norme igienico-sanitarie), magazzini e altri appartamenti in via Buozzi, via Sant'Ugo, via Cittadella, via [illegible] Libertà, via Sottoripa. Sessanta i cinesi identificati, dieci quelli espulsi, 15 gli italiani proprietari dei locali denunciati per [illegible] aver segnalato gli stranieri. [a. p.]

Condannate due «maman»

Sono state assolte dall'accusa più grave, quella di «riduzione in schiavitù», ma sono state ugualmente condannate, con rito abbreviato, per sfruttamento della prostituzione la giamaicana Tracy Ayuba (cinque anni) e la nigeriana Ad[illegible] Okoro (tre anni). Le imputate sono state difese dagli avvocati Andrea Martini, Elisabetta Felliene e Giovanni Gramatica. Il [illegible] Valeria Fazio aveva chiesto condanne leggermente superiori. Era stata la denuncia di una giovane nigeriana a portare sul banco delle imputate le due donne. Josephine aveva raccontato di quando veniva obbligata a rimanere sui marciapiedi a Milano dalle 11 del mattino alle sei del pomeriggio in [illegible] del centro e dalle 18 fino al mattino successivo in un'altra zona. Doveva pagare [illegible] affitto del marciapiede: un milione a sera. La giovane aveva poi incontrato un italiano, Davide, che l'aveva aiutata a fuggire a Genova dopo aver denunciato le due donne. Una delle imputate nelle scorse udienze (la Ayuba) aveva smentito tutto il [illegible] di Josephine dicendo che fu la ragazza a chiederle di andare a Milano perché a Genova, sul marciapiede, «lavorava» poco. [a. L]

[illegible] UTILI

FARMACIE

Turno notturno permanente
Ghersi corso B. Ayres 18; *Europa* [illegible] Europa 676; *Pescetto* via Balbi [illegible]

Turno notturno:
Genova centro con orario 8,30-20: *Pommalone* p. Portona 5, *Della Maddalena* p. della Maddalena 16, *Mantima* v. Buozzi 3, *Comunale* v. Burlando 78, *S. Pietro* v. Cecchi 63, *S. Raffaele* c.so Gastaldi 201, *Fieschi* via Fieschi 18; *Del Castello* v. Assarotti 120; *S. Tommaso* corso U. Bassi [illegible], *Nizza* via Cocito 1; *Opertis* via S. Giorgio 9, *Alvigini* via Petrarca 14, *Brignole* via Gropallo 2; *S. Giacomo* [illegible] N. Bixio 5A; *Sanasi* corso Firenze 11R; *Ponte Pilavin* B. Bisagno 28, *Martelli* via Albaro 95; *Ponte Monumentale* [illegible] Settembre 115; *Rago* via Lomellini 27, *Commenda* via Gramsci 2[illegible]; *Lagaccio* via Lagaccio 88; *Aurelio* via della Libertà 13

S. Fruttuoso-Marassi con [illegible] 8,30-20: *Canevari* v. Canevari 278; [illegible] Bonifacio 13; *Marinelli* piazza Giusti 26, *Popolare* largo Merlo 28. **Con orario 8,30-12,30:** *Dell'Aquila* via Giacometti 30; *N. S.* [illegible] *Monte* via De Albertis 15, *Orientale* via Torti 128; *S. Agata* via Canevari 106A; *Comunale* via Modigliani 27; *Liguria* via Gibbio 300; *Monticelli* via Monticelli 82, *Piva* via Bertuccioni 3A; *Scanavino* corso Sardegna 233 **con orario 8,30-13/15-19,30:** *Imperiale* via Donghi 12.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Comunale* v. Isonzo 48; *S. Ilario* v. Campolungo 38; *S. Rocco* via Borgoratti 123; *Gallo* piazza Pittaluga 10, *Ribaldone* corso Europa 1140, **con orario 8,30-12,30/16,30-19,30:** *Centrale* via V Maggio 67

Val Bisagno con orario 8,30-21,30(*): *S. Bernardo* v. Mogadiscio 45, *Dagnino* via Struppa 146 H, *S. Gottardo* via Piacenza 221

Sampierdarena con orario 8,30-21,30(*) *Croce d'Oro* v. Fillak 7; *Buranello* via Buranello 160, *Popolare Sociale* via Carzino 27.

Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30(*): *S. Giacomo* via Cornigliano 67, *Comunale* via S. G. [illegible] 42; *Sangiorgi* via Corsi 13 A. Aperte tutte le altre fino alle 12,30.

Val Polcevera con orario 8,30-21,30(*): *S.* [illegible] G. B. Custo 32; *Gavino* via Gavino 110, *Santarosa* via Teglia [illegible]; [illegible] *Clemente di Begato* via Sbarbaro 19, **con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Garbarino* via Canepari 179, *Molina* via Pok 56;

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Gamalero* a. Cordanera 21; **con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Manni* a. Opisso 188

In queste zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti su ricette mediche è a cura della Vigilanza Valbisagno tel 010.377.1430.

SORI. *Sori* v. Caroli 18, t. 700 632. **RECCO.** *Falqui* a. Roma 8, [illegible] 0185-74 155 [illegible]. *Machi* v. [illegible] Repubblica 4, t. 0185-771 081. **SANTA MARGHERITA.** *Pennino* v. Pescino 2, t. 0185-28[illegible] **RAPALLO.** *Sant'Anna* v. Mameli 318, t. 0185-67 024 [illegible] *Valera*, p. XXVII Dicembre 8, t. [illegible] **CHIAVARI.** *Dei Frati* p. Cavour 3, t. 0185-309 819. **SESTRI LEVANTE.** *Internazionale* largo Colombo 52, t. 0185-41.024. **MONEGLIA.** *Marcone*, v. Longhi 88, t. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.041; **Sestri P.:** tel. 65 661. **Gaslini (pediatria):** tel. 56 361. **Borgo Fornari:** tel. 932 665, **Recco:** tel. 74 102; **S. Margherita:** tel 283 611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel 32.91; **Cogoleto:** tel 918.3456

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12.36; **Camogli:** T. 770.206; **Ruta:** T. 771.118, **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 364.820; **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366;

Sori: tel. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542[illegible]. **Recco, Camogli:** telef. [illegible] Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

[illegible] **D**[illegible]

[illegible]. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

AMT Genova: t. 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313 851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** t. 51 306, 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771 143; **Portofino:** t. 269 285. **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], [illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259 385. **Chiavari:** t. 300 264, [illegible].522; **Lavagna:** t. [illegible], 393.18.22; **Sestri L.:** t. 41 277, 41 278, **Sori:** t. 700 396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 0185/ 76.134; **S. Margherita:** tel 0185/ 286.830; **Rapallo:** tel. 0185/ 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri L.:** tel. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** tel 0185/41 217. **Cogoleto:** tel. 010/ 9181 765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Genova: tel. 5[illegible], [illegible], 586.553; **Casarza L.:** telef. 467 141; **Borzonasca:** [illegible] 340 016; **Cicagna:** telef. 92.035; **Rezzoaglio:** telef. 97.043; **S.** [illegible] **d'Aveto:** telef. 86 072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PER OGGI.** Dal pomeriggio probabile aumento della nuvolosità.

TEMPO PREVISTO [illegible]. Moderata instabilità.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] muro 13 °C, [illegible] rel. 55%, pioggia 0 [illegible] vento: Est-Sud-Est; velocità media: 15 [illegible] all'ora. Mare: poco mosso; cielo: sereno; press. bar. 1019 [illegible] (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 15	min 12
[illegible]	max 12	min 9
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: [illegible]; [illegible]: 10; temp. [illegible] 13 °C

Il Sole sorge alle 6,34 e tramonta [illegible] 18,38. La Luna cala alle 5,55 e si leva alle 16,44 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[illegible]ERICA Sala A. Tel 010-595 91.46.
Le regole della casa del sidro regia di L. Hallstrom con T. Maguire e C. Theron
[illegible] 15; 17.30; 20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91.46
In cerca d'amore
[illegible] McTeer
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Magnolia regia di P. Anderson con T. Cruise
Or.: 15, 18.20; 21,45

ARISTON 2.
Luna papa regia di B. Khudojnazarov
Or. 15.30; 17.50; 20.20; 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566 810
Il miglio verde con Tom Hanks
Or. 15, 18.30; 22

[illegible] Tel 010-592 625
Le regole della casa del sidro
Regia di L. Hallstom con T. Maguire Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Toy Story 2
[illegible] 15, 16,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Mickey occhi blu
con H. Grant, J. Caan
Or. 15.40; 18; 20.20; 22,40

[illegible] **PORTO A**[illegible] Tel 010-254 18 20
Magnolia Regia di P. Anderson con T. Cruise
Or. 14.30; 18.10; 21.50

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18 20
[illegible] Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
[illegible] 18.50; 22; 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il talento di Mr. Ripley Regia di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow. Or.: 15.30; 18.30; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
Il collezionista di ossa
[illegible] 15.10; 17.35; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Il miglio verde con Tom Hanks
[illegible].10; 21.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
I tre re
Or.: 22.35; 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20.50; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
American beauty
Or.: 22.20; 0.50

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Pane e Tulipani
[illegible] 17.50; 20.10; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Risorse umane regia L. Cantet.
Or. 15.30; 17.50; 20,10; 22.30

EUROPA Tel 010-377.95 35
Un marito ideale Regia di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver.
Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

LUX Tel 010-561 691
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi
Or. 15,30; 17.50; 20.10; 22,30

ODEON Tel 010-362 82 98
[illegible] Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
[illegible] **della strega di Blair**
Or. 20.45; 22,40.

OLIMPIA Tel 010-581 415
C'era un cinese in coma
Or. 15; 17.30; 20; 22.30

ORFEO Tel 010-564 849.
Lake Placid Regia di S. Miner con B. Pullman e B. Fonda
Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20.40; 22.30.

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Magnolia.
Regia di P. Anderson con T. Cruise
[illegible] 15; 18,15; 21,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Il talento di Mr. Ripley
Regia di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow
Or.: 15,30; 19,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582.461.
Il collezionista
[illegible]: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel [illegible]
Mickey occhi blu con H. Grant, J. Caan.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VERDI Tel 010-562 137.
Three Kings
con G. Clooney, Ice Cube, Mark Wahlberg
Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Il codice del samurai
Or.: 20,30; 22.30.

[illegible]
Asterix e Obelix contro Cesare Regia di C. Zidi con R. Benigni e G. Depardieu
Or. 15.30; 17.30

RITZ LANE
Se scappi ti sposo Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere
Or.: 21,15

LUMIERE. Tel. 010-505.936
Alba nuova Regia di E. Deleuze con S. [illegible] e M. Di Fonzo Bo.
Or.: 20.15; 22.30

NICKELODEON. Tel 010-589 640
Anna and the King Regia di A. Tennant con J. Foster
Or. 21.15

[illegible] Tel 010-967.71 30
OGGI RIPOSO

EDEN
Il mistero della strega di [illegible]. Regia di D. Myrick con H. Donahue, M. Williams
Or.: 15, 16.50; 18,40; 20.30; 22.10

S. SIRO
Il marito ideale
Or. 20.30; 22.30

AMBROSIANO
The beach Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Or. 20.15; 22,30

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
C'era un cinese in coma. Regia di C. Verdone con B. Fiorello, C. Verdone
Or. 21,15

[illegible] Tel 0185-286.033
Insider - Dietro la verità. Regia di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe.
Or.: 16,10; 19.20; 22.20.

AUGUSTUS
Il miglio verde Regia di F. Darabont [illegible] Hanks e D. Morse
Orario 15,30; 18,45; 22,10

CAPPONI Tel 0185-507.81
[illegible] Regia di P. Anderson con T. Cruise
[illegible] 15,30; 18,45; 22,05

CENTRO.
Mickey occhi blu con H. Grant, J. Caan e J. Tripplehorn
Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22.30

[illegible] **La regole della casa del sidro** Regia di L. Hallstom con T. Maguire.
[illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22.30

[illegible]

ARISTON [illegible] 0185-41.505.
Il talento [illegible] **Ripley** [illegible] A. Minghella con M. [illegible]
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

TEATRI

CARLO FELICE
Ernani di G. Verdi diretto da D. [illegible]. [illegible] 20.30 Prezzo platea [illegible] galleria 65/50/30 mila; ingresso 35 mila

TEATRO DELLA TOSSE
[illegible] Aldo Trionfo. Chiesa di S. Agostino
Leggenda aurea di Jacopo da Varazze scritta da E. De Concini, regia di T. Conte. Or.: 15; 18; 20.30; 21.30. Lire 25/18/15 mila.

Sala Mao Campana
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «C'era una volta un re, biscotto, birillo e ufà: antiche storie della tradizione ligure raccontate da M. Saronni

Sala Agorà.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
[illegible]

TEATRO STABILE Sala [illegible]
Golf Racalaboglia con G. Cadema, G. Bianchi e M. Cavicchioli. Ore 20.30. Prezzi 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83.93.589)
[illegible] **a Chicago** [illegible] Prezzi poltronissima 45 mila (ridotti 36/33 mila), poltrona 35 mila (ridotti 28/25 mila)

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
[illegible] (Sampierdarena) (telefono 010/412.135).
Concerto degli Aelion: a tree under the colours
[illegible]. Ingresso posto unico [illegible]

SAVONA

[illegible]
I newyorkesi.
Spettacolo di prosa.
Ore 21. Lire 48000-36000

ASTOR. Tel 019-854627
Magnolia.
Orario: 15,15; 18.30; 21.45
Lire 12.000. [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Il collezionista di ossa.
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel 019-825.714.
Il talento di Mr. Ripley.
Orario: 16; 19; 22.
[illegible] 12 000; 8000, 7000.

DIANA 3. Tel 019-825 714
Mickey occhi blu.
[illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12 000; 8000, 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563
Il miglio verde.
Orario: 15,10; 18,20; 21,45
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-838[illegible]
A walk on the moon.
Orario. 15,30; 20.30; 22.30.
Lire 8000, 7000.

[illegible] Tel [illegible]
Il talento di Mr. Ripley.
Orario. 20,20; 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16 e 18.10)
Lire 10.000, 6000, 5000.

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
Il miglio verde.
Orario: 19,15-22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16)
Lire [illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Il collezionista di ossa
Or. 20.30-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50.987.
Mickey occhi blu.
Ore 20,30; 22,30
(nei prefestivi e festive anche alle 16,30; 18,30).
Lire 10.000; 6000, 5000.

VERDI 1. Tel. 019-97 245
Il miglio verde.
Ore 21,30 (nei prefestivi e festive spettacoli anche alle 15,10-18,35)
Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97.248.
Insider-Dietro la verità.
Orario: 21,30 (nei prefestivi e festivi anche alle 15-18,45).
Lire 12.000, 8000

A [illegible]

CAVOUR Tel. 61978
Spett. teatrale **Due ore sole ti vorrei** Ore 21

[illegible]
Orario 15-17,30-20-22,30. Lire 12000-8000

SANTE. Tel. 0183-293620.
Magnolia. Or. 15-18.30-22. Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il talento di Mr. Ripley
Orario: 17-22.40. Lire 12000-8000

POLIT[illegible]30
Colpevole d'innocenza
Orario 20,20-22,40. Lire 10000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440
Anna and the King. Spett. unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261955.
[illegible]. Or.: 20,30 [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
American Beauty
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 7000-5000

[illegible] 0184-252672.
Il mistero di Sleepy Hollow Spettacolo unico ore 21,15

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Il [illegible] (drammatico) Or.: 15,30-18,45-22. L. 12000, 8000 (primi due spett. pom. lire 8000, dal lun. al ven., [illegible] lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Il collezionista di ossa
(thriller). Or. (indicativi) 15.30, ult. 22.30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il talento di Mr. Ripley (commedia) Or. (indicativi) 15.30; ult. 22.30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lun. al ven. e merc. tutto il giorno L. 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Mickey occhi blu (commedia). Or. (indicativi) 15.30; ult. 22.30. L. 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lun. al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-[illegible]-506.060.
Lake Placid (commedia-horror) Or. (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lun. al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0184-597822.
Magnolia (thriller). Inizio primo spett. [illegible] Lire 12000; 8000. (Merc. tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597822.
Pane e tulipani (commedia). Or.: (indicativi) 15.30; 22.30. L. 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lun. al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
[illegible] Or.: (ind.) 15.30; 22.30. L. 12000; 8000 (due spett. pom. dal lun.-ven., e merc. tutto il gior. L. 8000)

[illegible]. Tel 0184-622.333.
[illegible]

Il direttore Crupi: monitoraggio dei casi a rischio per sensibilizzare gli imprenditori

Sicurezza sul lavoro, l'Asl 4 è pronta

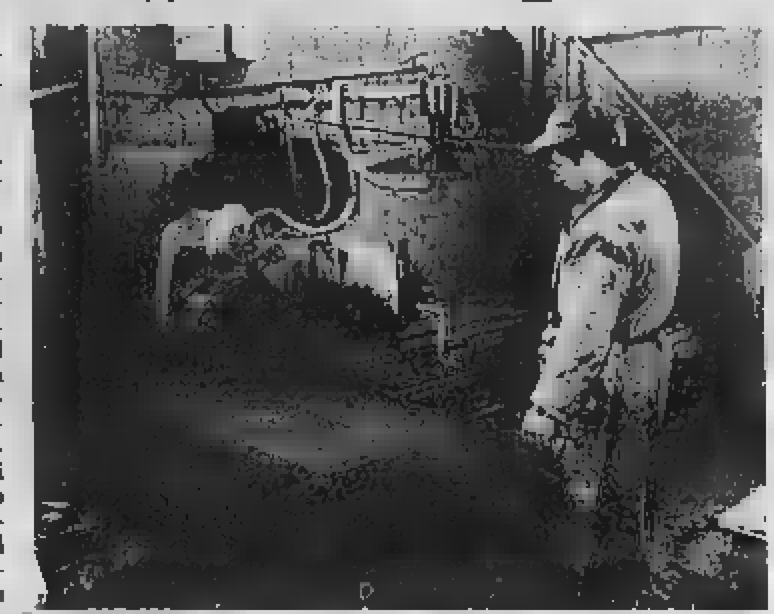
Un progetto pilota di prevenzione e controlli

[illegible]sso Vignolo

CHIAVARI

A pochi giorni dalla pubblicazione dei dati nazionali sugli incidenti sul lavoro, l'Asl 4 ha presentato il suo progetto di controllo e monitoraggio sull'applicazione del decreto legislativo 626 del 1994 per la sicurezza e la salute sul lavoro. L'Azienda sanitaria chiavarese punta innanzitutto sull'informazione. «"Organizziamo la prevenzione" è il motto di questa operazione - ha spiegato il direttore generale dell'Asl 4 Do[illegible] C[illegible] Per primi abbiamo organizzato un convegno sulla legge 626, che si svolgerà al Villaggio del Ragazzo giovedì prossimo. Vogliamo sensibilizzare, dove è necessario, sul problema sulla sicurezza sul lavoro che è diventato sempre più complesso. Si deve informare, ma soprattutto occorre "formare"».

La [illegible] sulla sicurezza sul lavoro è [illegible] 1994, quindi le aziende [illegible] sono certamente adeguate. Ma è previsto un monitoraggio, cioè una visita in azienda da parte di due funzionari Psal (Prevenzione, sicurezza ambienti lavoro) che hanno il compito di verificare [illegible] tutto ciò che il decreto prevede è stato applicato. In tre anni sul territorio dell'Asl 4 saranno «monitorate» il 2 per cento delle aziende che occupano tra 6 e 200 addetti e il [illegible] per cento di quelle con più di 200 lavoratori.



Un ardesiaco al lavoro: nel Levante sono molti i settori a rischio sicurezza (BARONI)

La Regione ha fornito i dati su cui effettuare la scelta delle aziende con sorteggio, questo per garantire la massima obbiettività. La rilevazione viene effettuata direttamente dagli operatori Psal, che sono ufficiali di polizia giudiziaria, attraverso riunioni, sopralluoghi, incontri e compilazione di schede. Se in un'azienda viene riscontrata un'inosservanza al decreto, il titolare viene invitato a provvedere e intanto gli operatori emettono [illegible] prescrizione amministrativa. Dopo un breve periodo di tempo, se l'inosservanza viene risolta positivamente, la denuncia si cancella ma rimane la multa da pagare. In casi estremi, o di particolare gravità, la denuncia è penale.

Obbiettivo del monitoraggio non è però la multa al datore di lavoro ma l'individuazione dei rischi, adeguare il lavoro all'uomo, aggiornare le misure di sicu[illegible]

Incidenti, la Liguria è ottava

Nel '97 sei infortuni su 100 addetti Aumentano le malattie per servizio

CHIAVARI

Ogni anno in Italia si verificano ancora oltre un milione di infortuni sul lavoro, di cui 1.200 mortali. Sono circa 50 mila le nuove malattie professionali e i costi aziendali e sociali, provocati [illegible] questo quadro, sono 53 mila miliardi. Il Piano sanitario regionale rileva la tendenza ad una modesta ma progressiva riduzione delle denunce di incidenti, ma i valori liguri sono [illegible]ori alla media nazionale. [illegible]fatti secondo dati Inail in Liguria nel [illegible] gli infortuni sul lavoro nell'industria sono stati 6,5 [illegible] 100 addetti rispetto ai 5,9 su cento che è la media nazionale. Nel 1996 la Liguria è stata all'ottavo posto in Italia per incidenti [illegible] inabilità permanente. Rilevante nella nostra regione il problema delle malattie da lavoro: nel 1997 i 1.196 casi denunciati corrispondono a 0,3 casi su 100 addetti rispetto a 0,19 [illegible] della media nazionale.

Secondo i dati contenuti nel Piano sanitario regionale per quanto riguarda le malattie professionali denunciate, in Liguria si osserva un eccesso di tumori polmonari e pleurici per i quali l'origine professionale è comprovata, ed elevati tassi di malattie del polmone provocate da agenti [illegible]rni. Negli ultimi anni è emerso il riscontro di tumori pleurici che colpiscono lavoratori [illegible] pregressa esposizione ad amianto. Per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro nel territorio dell'Asl 4 c'è una flessione sugli incidenti mortali: nel 1996 gli incidenti con prognosi superiore a 30 giorni sono stati 165, infortuni mortali 4; 1997 incidenti con prognosi di 30 giorni o superiore 156, 2 mortali; 1998, 156 con prognosi superiore a 30 giorni, [illegible] mortali; 1999 149 con prognosi 30 giorni, 1 mortale. Il settore maggiormente a rischio, anche per la gravità degli infortuni, è quello edile, seguito dall'utilizzo di macchine in aziende industriali o artigianali. (g. vi.)

«Stuzzicalibro» violerebbe la par condicio

Recco: segretario comunale blocca opuscolo per ragazzi

Protesta l'assessore Schiaffino: assurde interpretazioni di [illegible] legge generica

GENOVA

Il segretario comunale di Recco ha proibito la distribuzione nelle scuole di un opuscolo realizzato dalla Provincia per invitare i giovani alla lettura: «Stuzzicalibro 2000», secondo il funzionario, con la prefazione dell'assessore alla comunicazione Gualtiero Schiaffino, potrebbe violare la «par condicio», funzionando come mezzo di propaganda elettorale.

[illegible] l'assessore Schiaffino [illegible] noto ieri mattina l'episodio «per denunciare la genericità della legge sulla "par condicio" che spesso lascia spazio a interpretazioni anomale». Nell'occasione, l'assessore ha ricordato anche [illegible] caso di «Tabloid», programma televisivo della Provincia che è stato sospeso su invito di alcune televisioni per non incorrere [illegible] sanzioni, e quello di «20 lettere che ho inviato a [illegible] colleghi comunali per illustrare un'iniziativa - ha detto ancora Schiaffino - che sono state bloccate per evitare di infrangere la legge».

L'opuscolo censurato dal segretario di Recco, ma distribuito [illegible] problemi in altri [illegible]ni propone un elenco di libri per bambini e ragazzi pubblicati da diverse case editrici. «Nella presentazione ci sono dieci righe di accompagnamento con la mia firma - ha spiegato Schiaffino - e questa la propaganda elettorale? Il paradosso [illegible] che l'assessore comunale di Recco, Dario Capurro, vuole distribuire comunque l'opuscolo, accompagnandolo con una breve presentazione personale. Lui è del Polo, la par condicio sarebbe salva?».

Intanto, in tema di elezioni e leggi elettorali, la Prefettura ricorda che da sabato primo aprile sino alla conclusione delle operazioni di voto «è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati [illegible] periodi precedenti a quello del divieto».

[illegible] quella tra domenica 16 e lunedì 17 aprile sarà davvero [illegible] lunga notte elettorale per presidenti di seggio, scrutatori, candidati e sostenitori delle varie liste. A differenza di quanto era avvenuto 5 anni fa, infatti lo spoglio delle schede per l'elezione del presidente della Regione Liguria e del Consiglio regionale avrà inizio subito dopo la chiusura [illegible] dei seggi, alle 22, e non alle 7 della mattina successiva. Lo stabilisce un decreto [illegible] varato nei giorni scorsi dal governo, in cui è fissato alle 14 di lunedì 17 l'inizio dello scrutinio delle schede per [illegible] rinnovo dei consigli comunali e dei sindaci.

In provincia di Genova, per le comunali si voterà a Ronco Scrivia, Vobbia, San Colombano Certenoli, in provincia della Spezia a Levanto e a Sarzana. (a. p.)

Avviata la discussione sul bilancio 2000

Lavagna: 6 miliardi per opere pubbliche

LAVAGNA

Il bilancio di previsione per l'anno in corso, oltre 29 miliardi in pareggio, è stato illustrato in Consiglio comunale; rimandate a giovedì prossimo le repliche [illegible] minoranze e la votazione conclusiva.

La spesa totale degli investimenti nel [illegible] sarà di 6 miliardi, mentre per [illegible] triennio 2000-2002 sarà di [illegible] miliardi. I fondi [illegible] reperiti per la maggior parte [illegible] mutui e con oneri di urbanizzazione.

Il sindaco Gabriella Mondello, presentando il docu[illegible]o contabile, [illegible] sottolineato «il grande sforzo economico verso le opere pubbliche ma soprattutto nel campo [illegible] sociale, per [illegible] è stata previ[illegible] una spesa [illegible] oltre due miliardi.

Per la difesa dell'ambiente sono previsti circa 6 miliardi». Gli amministratori comunali di Lavagna fanno notare che gli obbiettivi previsti dal bilancio saranno raggiunti «senza gravare il cittadino di ulteriori imposte e tasse: [illegible]fatti Ici, Tarsu e Tosap [illegible] rimaste invariate, [illegible] stata aumentata del 13 per cento la tariffa per il [illegible] dell'acqua potabile, peraltro ferma dal 1990».

Alcune cifre: l'Ici fa incassare [illegible] Comune [illegible] miliardi [illegible] 623 milioni; la tassa sui rifiuti tre miliardi [illegible] 400 milioni. Il personale, 134 dipendenti, incide sul bilancio per sei miliardi e 800 milioni.

Ogni cittadino lavagnese corrisponde alle casse comunali 1 milione e 289 mila lire, [illegible] fronte [illegible] pro capite [illegible] 1 milione [illegible] 586 mila lire. Questo conto è del tutto teorico in quanto non vengo[illegible] considerati i [illegible] residenti che partecipano comunque al gettito Ici, la cui quota teorica per gli 8.800 utenti, è di 808 mila lire.

Per la Tarsu i 10.700 iscritti la media pro capite è di 317.900 lire. Infine non verrà applicata l'addizionale Irpef. [g. vi.]

Trenta dipendenti tra la Liguria e Napoli, 15 titoli di successo sul mercato mondiale e nuove sfide per il futuro

Nasce a Rapallo il colosso italiano dei videogame

La Trecision compra Pixelstom: ora vale oltre dieci miliardi

Marco Raffa

RAPALLO

Un'avvenente signorina si aggira, armata fino ai denti, in una città del futuro dalle atmosfere che ricordano la Los Angeles di Blade Runner. Deve combattere una potente e misteriosa corporazione coinvolta in esperimenti criogenetici che minacciano l'esistenza stessa della città. Eva Thompson, la protagonista, non è Lara Croft, il videogioco non è Tomb Raider ma «Night Long», però a conoscerlo e a passarci notti intere davanti allo schermo [illegible] ugualmente in centinaia di migliaia in Europa e in America. Pochi sanno, però, che «Night Long», giudicato il miglior videogame «adventures» del '98 dalla prestigiosa rivista tedesca Supergames, è nato a Rapallo, in [illegible] appartamento [illegible] corso Assereto, tra la stazione ferroviaria e il municipio.

[illegible] addetti ai lavori, ma anche i semplici appassionati di videogame da console o da pc, [illegible] bene il marchio «Trecision», impresso sulle scatole di giochi-cult per una generazione come Profezia, Extasy, Dead of Night, Spring Time, Alien Virus, Ark of Time e Syyrah. E' [illegible] marchio che rappresenta la più grande scommessa italiana in un settore, quello dei videogiochi, che si sta aprendo a «scenari», è il caso di dirlo, [illegible] futuro prossimo. Sì, perché «Trecision», la più «antica» società italiana di sviluppo videogiochi (è [illegible] nel '91) ha acquistato in questi giorni la Pixelstom Games Srl di Napoli, uno dei principali «developer» [illegible], e la neonata MotherBrain Entertainment di Milano, creando le basi di un gruppo con trenta dipendenti, del «valore» di oltre [illegible] miliardi, leader in Italia e in grado [illegible] proporsi [illegible] autorità sul mercato mondiale.





Qui sopra Piero Montelatici, amministratore delegato di Trecision, davanti ai «gioielli» dell'azienda. A fianco uno dei laboratori di sviluppo con il reparto grafico al lavoro su «Watchmaker», il nuovo videogioco della casa rapallese (BARONI)

«La nostra scommessa - spiega Pietro Montelatici, giovane dai 27 anni fondatore e amministratore delegato [illegible] Trecision - [illegible] nata dieci anni fa e ha subito funzionato: i nostri videogames hanno subito conquistato l'interesse dei grandi publisher che [illegible] hanno diffusi [illegible] livello mondiale. Però, per fare il salto di qualità e competere con i colossi mondiali, occorreva avere dimensioni diverse, un organico maggiore e tempi di sviluppo dei programmi (fino a ieri un videogame di successo poteva richiedere anche 18 mesi di lavoro) più contenuti. Dovevamo avviare strategie nuove e ci siamo riusciti con la consulenza e l'apporto finanziario della holding Cuneo e Associati di Gianfilippo Cuneo. Ora la strada è aperta, e noi siamo pronti».

In uno scenario in cui Rapallo sembra Manhattan o Tokio i ragazzi della Trecision stanno mettendo a punto un nuovo videogame (titolo provvisorio, «Watchmaker») ispirato alle tematiche di X Files, mentre a Napoli la succursale Pixelstom, diventata celebre grazie a «Puma Street Soccer», sta lavorando a un nuovo titolo sportivo ad alto livello. E il futuro? «Il futuro, appunto - s'infervora Montelatici - non a caso la [illegible] nuova ragione [illegible] è Trecision Net-entertainment. Dove Net sta per Rete, cioè Internet. Ma non è tutto qui. Già oggi esistono videogames che si possono giocare via Internet, mondi virtuali in cui ci si può muovere grazie alla Rete. Ma il futuro è molto, molto di più [illegible] esempio, [illegible]sione della Rete si sta pensando a nuovi canali di distribuzione [illegible] dei giochi che non necessariamente passa per i negozi».

Continua Montelatici. «Non è detto che ci [illegible] debba ancorare per sempre ai pc o alle consolle: i cellulari di terza generazione, di cui [illegible] in corso i primi esperimenti anche in Italia, sono una piattaforma ideale anche per i videogame del futuro. Immaginate un telefonino tuttoschermo a colori, con un collegamento a larga banda, che diventa l'interfaccia per una nuova generazione di giochi interattivi. E' [illegible] territorio vergine, dalle potenzialità straordinarie».

[illegible]trix è dietro l'angolo, [illegible]. [illegible] questa volta il «virtuale» [illegible] di buono.

Denunciato dipendente

Dall'Università e-mail di ingiurie ai carabinieri

GENOVA. Un cinquantenne dipendente dell'Università, C.G., è stato denunciato dai carabinieri della Compagnia di Portoria per utilizzo [illegible] scopo privato del sito Internet dell'ateneo genovese. Alla fine dello scorso dicembre, C.G. ha spedito una E-mail al sito ufficiale web dei Carabinieri, a Roma. Il messaggio conteneva una serie di proteste ingiuriose nei confronti dell'arma. Come mittente, compariva il server dell'Università, quindi, come hanno sottolineato i carabinieri, uno strumento pubblico per una «pur legittima» lamentela privata. Così sono scattate le indagini, che si sono concluse l'altro [illegible] con la denuncia in stato di libertà di C.G.. L'Università si riserva, dopo opportuni accertamenti, [illegible] prendere eventuali provvedimenti amministrativi sanzionatori nei confronti del proprio dipendente che ha utilizzato, in orario [illegible] lavoro, strumenti di lavoro per scopi personali. (a. p.)

Retromarcia del Comune dopo le polemiche dei giorni scorsi

Sestri sospende i bollini blu

Parcheggi: i contrassegni «costano troppo»

SESTRI LEVANTE

L'amministrazione comunale ha sospeso la consegna dei bollini ai residenti per parcheggiare nelle zone a traffico limitato. Ne [illegible] stati consegnati circa 50 ma le diverse polemiche [illegible] sono seguite, anche sul costo del bollino, hanno consigliato di sospendere la consegna. Anche in Consiglio comunale da parte di un partito di minoranza sono state [illegible]te critiche, alle quali l'amministrazione risponde che «in campagna elettorale ogni forma di propaganda è possibile, ma creare confusione ci sembra una forma di indubbio [illegible]». Che cosa sta succedendo: per avere i bollini i residenti devono pagare 30 mila lire, di cui 20 mila sono per una marca da bollo e 10 mila il costo e il servizio che busta e contrassegno richiedono. Ma la distribuzione si è incappata perché il comandante dei vigili urbani Roberto Adami ha chiesto all'ufficio Atti giudiziari, bollo e demanio, se il bollo deve essere applicato o meno. [illegible] la risposta: «l'imposta di bollo deve essere assolta sulla domanda, sul contrassegno e ogni volta che questo viene sostituito». Adesso la giunta dovrà decidere [illegible] procedere per il rilascio dei contrassegni per le Ztl. [g. vi.]



Piazza Sant'Antonio è una delle zone interessate dal «caso bollini» (BARONI)

NOTIZIE [illegible]

COMPLEANNO

Prima candelina al centro commerciale

Mega torta per festeggiare l'Aquilone che oggi compie un anno. Per l'occasione è stata preparata una super torta di [illegible] mila porzioni fatta con 80 chili di cioccolato.

MOSTRA

La cabina del Rex ricostruita in mu[illegible]

Oggi al Museo del mare verrà presentata la ricostruzione [illegible] una cabina del Rex. Radif e Centrale del latte hanno offerto una replica del servizio di piatti, bicchieri e posate del transatlantico.

ESUBERI

Dodici posti a rischio a [illegible]

Protesta dei lavoratori [illegible] Elettronica Industriale, l'azienda di Mediaset che gestisce anche in Liguria la trasmissione del segnale televisivo dei tre canali Fininvest: la società avrebbe previsto un esubero di 12 persone. (m.c.c.)

SCOPPIO

Incendio all'Arinox di Sestri, si sospetta il dolo

Nello stabilimento Arinox ignoti hanno fatto scoppiare una tanica di benzina che ha provvocato danni ai galleggianti [illegible] una [illegible] antincendio. Sono stati danneggiati anche i cavi del ripetitore Omnitel.

[illegible]

Vendeva una collana rubata: denunciato

I carabinieri hanno denunciato per ricettazione [illegible] uomo di 58 anni, Maurizio F., sorpreso mentra [illegible] vendendo una collana di perle rubata in ottobre. Il gioiello è stato riconsegnato alla proprietaria. (g. vi.)

Alle 17,30 in corso Colombo la tradizionale sfida ligure: i temi e i protagonisti

Pallanuoto, due regine per un trono

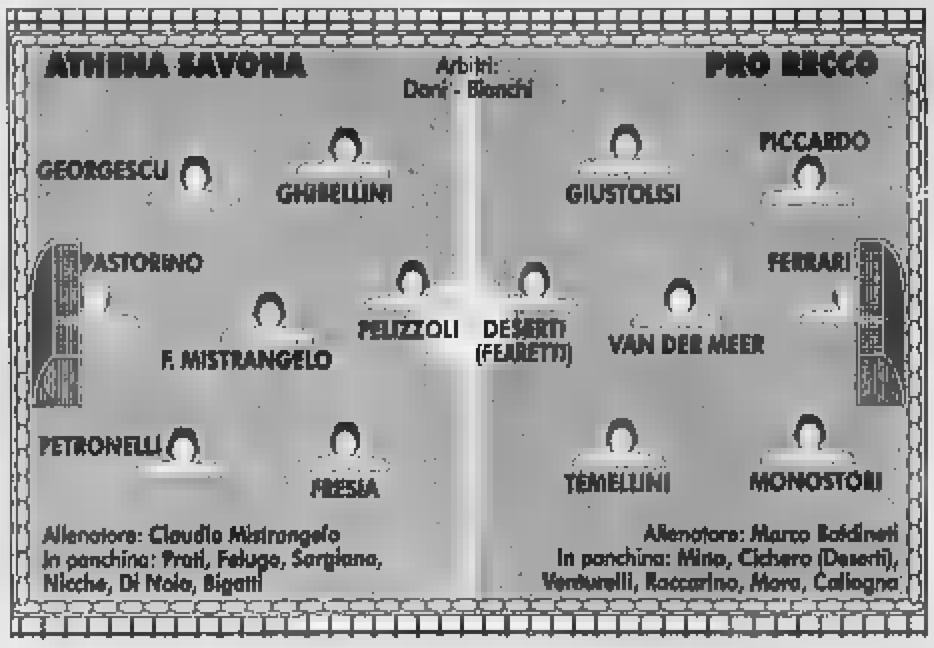
Athena e Recco si giocano un ruolo che conta

Giancarlo Scartozzoni

La prima notizia riguarda lo spostamento dell'orario, [illegible] canoniche (per la piscina savonese) 14,30, ma fischio d'inizio di Bianchi e Dani previsto per le 17,30. Il motivo è sempre sporti[illegible]: evitare la contemporaneità con il passaggio da Savona della Milano-Sanremo. La seconda notizia, buona per l'Athena Savona, riguarda il risultato della partita-ripetizione infrasettimanale, con il Brescia sconfitto a Civitavecchia, e lombardi che in classifica non operano il previ[illegible] sorpasso ai danni dell'Athena, [illegible] rimangono al sesto posto, a due lunghezze [illegible]i biancorossi [illegible] Claudio Mistrangelo. Risultato che nel clan [illegible] è stato accolto quasi [illegible] un «segnale» preciso, in positivo, ovvero che il quinto posto è ampiamente alla portata di Pastorino e compagni. A prescindere dal risultato di Athena Savona-Pro Recco, è il futuro che necessita di una qualche pur parziale e velleitaria interpretazione. Male che vada oggi (Athena sconfitta dal Recco, Brescia che non dovrebbe proprio ottenere punti nella vasca del Posillipo), il divario fra le due squadre che lottano per il quinto posto dovrebbe rimanere quello attuale, punti 31 i liguri e 29 i lombardi.

Con Athena che nelle ultime tre giornate della regular season dovrà andare fra sette giorni con fiducia a Brescia (due sconfitte consecutive sono dure da assorbire, vero signor Mustur?), per poi ricevere l'Ortigia e recarsi al Foro Italico contro la Roma. Brescia che nelle ultime due giornate avrà un compito non agevole, in trasferta contro [illegible] Bologna lanciatissimo alla [illegible]ca dell'ottavo ed ultimo posto per i playoff, ed in casa contro la Florentia che potrebbe, quel giorno, mercoledì [illegible] aprile, puntare [illegible] al terzo posto.

Tutto congiura per portare la Rari sul quinto gradino, [illegible] gli scongiuri sono concessi. E [illegible] Pro Recco? Se vince nel pomeriggio, [illegible] terzo posto è quasi in cassaforte, il secondo in forse. I levantini di Baldineti, archiviato [illegible] derby, avranno un doppio impegno casalingo contro Catania e Roma, con ultimo impegno [illegible] Napoli, sponda Canottieri. Con un Ferretti al 100%, nove punti possibili, [illegible] il secondo po[illegible] dietro al Posillipo. Per [illegible] quarto di finale playoff scudetto (12, 14 ed [illegible]ntualmente 15 aprile) così strutturato: Pro Recco contro la settima classificata, Athena Savona a sfidare la quarta delle regular season, quindi con ottime possibilità per entrambe di approdare alle semifinali. Che, per gli impegni della Nazionale, [illegible] previsto il 17, 20 ed eventualmente 21 maggio, ad oltre un mesi di distanza dai quarti.



Ecco gli schemi di partenza di Athena e Pro Recco [illegible] derby di Savona, con lo schieramento di entrambe è condizionato dal [illegible] tra i locali sicuro [illegible] Viktor Jelenic, nelle file ospiti è quasi [illegible] il forfait di Max Ferretti. I giovani Pelizzoli e Deserti sarebbero i sostituti dei due «big» in un confronto incerto e appassionante

Le [illegible] di A1

Brescia scottato di [illegible] a Napoli

A sorpresa [illegible] Civitavecchia trascinato da Markovic (5 reti all'attivo) ha battuto il Brescia 9-8 (parziali 0-2, 4-1, 3-3 e 2-2 visti dalla sponda laziale) nella ripetizione del match in un primo tempo vinto dai lombardi, ma invalidato per un erro[illegible] del tavolo, e se non cambia nulla per i playout [illegible] laziali rimangono comunque ultimi), [illegible] possibilità del Savona di conquistare la quinta posizione.

Civitavecchia di Mario Cimino che, occorre sottolinearlo, ha onorato al massimo l'impegno: ai savonesi il compito di sapere sfruttare questo «regalo». L'ottava di ritorno, oltre all'anticipo di ieri sera fra Florentia e Canottieri ed al derby ligure delle 17,30, prevede: Siracusa-Catania alle 14,30 alla Lo Bello; Pescara-Civitavecchia alle 17,30 alle Naiadi; Bologna-Roma alle 17,30 alla Sterlino; Posillipo-Brescia alle 17,30 alla Scandone. [g. s.]

L'Alberto nazionale dà la carica ai compagni

Ghibellini indica la via «Cancellare l'andata»

Ennio Fornasieri

SAVONA

La notizia arriva venerdì 17, alla faccia di chi non è scaramantico, alla fine del primo allenamento. Alle 14 Mistrangelo dice ufficialmente che Jelenic non gioca, quindi al suo posto scenderà in vasca dal primo minuto Pelizzoli.

La sua dichiarazione a caldo: «Per me è un onore, magari si perde in qualità ma io sono pronto. Manca Ferretti? Per me è peggio, loro hanno dei buoni secondi centri, sarà più complicato marcarli». Diventerebbe un derby atipico senza i due centroboa titolari, senza la presenza di Max Ferretti, comunque sia sarà una partita intensa, lo conferma il nazionale Alberto Ghibellini. «Questa partita è molto sentita dai due ambienti, io che ho giocato da entrambi i fronti, non vedo grosse differenze a livello emotivo e non credo che quelli di Recco lo vivano con più voglia. Certo, non è il derby degli anni d'oro ma il tasso tecnico rimane di buon livello».

Cancellare la partita dell'andata? «Sì, perché non siamo riusciti a giocarla, troppo [illegible] tratti e tesi. Oggi, questa gara conta molto per noi, vista la sconfitta del Brescia: la lotta per il quinto posto è riaperta». Mister Baldineti dice che partirà con un pressing elevato, forse per sfruttare le vostre partenze lente del pri[illegible] quarto? «Su questo non concordo, i problemi li abbiamo avuti all'inizio ma anche alla fine, [illegible] mi sembra ci sia una costante sui nostri cali».

La [illegible] giusta per battere il Recco? «Mantenere una concentrazione massimale per tutta la gara, non c'è un pericolo centrale, è il collettivo che bisogna bloccare anche [illegible] il loro portiere Ferrari è in ottima forma». La partita si gioca alle 17,30 ed è prevista una buona «calata» di recchelini, vista anche la posizione in classifica [illegible] formazione di Baldineti. Arbitri dell'incontro sono Dani di Firenze (come all'andata) e Bianchi di Roma. Telegenova trasmetterà il derby, domenica alle 13.





Sopra Alberto Ghibellini, qui Ferretti

L'asso romano combatte con la bronchite

Ferretti, poche chance «E' dura non esserci»

Inutile nasconderlo, ogni discorso della vigilia ruota attorno a lui: Max Ferretti, quasi 34 anni, professione goleador, terzo nella classifica cannonieri dell'attuale regular season con 47 reti. E' stato, e probabilmente resterà il più forte centroboa italiano [illegible] attività [illegible] u[illegible] dei più forti al mondo (parere di Rudic escluso), anche con la sua sola assenza è in grado di condizionare il derby Savona-Recco.

Una Coppa Coppe con l'Arenza[illegible] nell'88, due scudetti e tre coppe Italia col Savona a inizio anni '90, scudetto a Roma nel '99, è a Recco per continuare a vincere. Ha fatto mirabilie, ha infuso grinta e insegnato serietà agonistica, ha contribuito in [illegible] determinante a portare il Recco all'attuale terzo posto. Fu decisi[illegible] anche [illegible] derby dell'andata, quando i biancocelesti strapazzarono il Savona.

Ora rischia di perdere la rivincita: influenzato nella settimana tra Bologna e Brescia, non si è tirato indietro neppure quando la febbre persisteva e c'erano da affrontare Ortigia e Pescara. Con la Florentia è [illegible] finalmente fermato, la bronchite non gli dava tregua. Vorrebbe esserci oggi [illegible] deve pensare a esser pronto per le partite veramente decisive. Da una settimana [illegible] tornato a Roma. Gli è stata cambiata e potenziata [illegible] cura, difficile, [illegible]ile possa [illegible] per il derby: [illegible]' chiaro che darei qualsiasi [illegible] per aiuta[illegible] i compagni. Non si tratta di rivalità con il Savona, anzi rivedrei volentieri i vecchi amici, è solo che [illegible] possiamo permetterci di perdere se vogliamo il 2° posto. Tra due settimane affronteremo la Roma in casa, se la battiamo il posto alle spalle del Posillipo non ce lo toglie nessuno. Ed entrare nei playoff come secondi vorrebbe dire un sacco [illegible] [illegible]taggi». La perspicacia e l'esperienza suggeriscono cautela: «La squadra ha dimostrato con la Florentia di sapersela [illegible]re benissimo anche con i giovani, sarebbe assurdo rovinare il lavoro di recupero di questi giorni con un rientro affrettato». Il che non toglie che oggi alla presentazione delle formazioni non si debba restare col fiato sospeso quando toccherà alla calottina blu n. 11... [d. s.]

Annuale	[illegible]	6 gg. sett.	5 [illegible]
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

Oggi la Milano-Sanremo: quasi tutti stranieri i più attesi, a partire dall'iridato Freire Gomez

Celestino diventa il colore della speranza

I tifosi italiani sognano [illegible] trionfo per l'«enfant du pays»

Bruno Monticone

SANREMO

Autorizzati a sperare (e a credere) in Celestino. Nonostante l'incidente che ha coinvolto il popolare Mirko, mercoledì pomeriggio, facendo temere per la [illegible] partecipazione alla Milano-Sanremo che conclude oggi, sul traguardo di via Roma, la sua 91ª edizione. Giusto sperare nel corridore [illegible] Andora. Capita [illegible] rado di poterlo fare per un «enfant du pays» inserito, in qualche modo in un pronostico tradizionalmente lontano anniluce. Anche quest'anno: si parla dell'irriducibile Jalabert, il solito francese; del pericolosissimo Zabel che a Sanremo si è già imposto due volte; della nuova stella spagnola Oscar Freire Gomez che viaggia [illegible] la «benedizione» del premier iberico Aznar e non lascia nulla al caso se è vero che, mercoledì (unico fra i big) ha fatto un'incursione in riviera, raggiunta in elicottero, per provare, in gran segreto, [illegible] fa per dire, le salite finali della Cipressa e del Poggio.

Gli italiani? Beh, se ne parla di [illegible]. Pantani, l'unico dei «grandi» a [illegible] avere il [illegible] nome nell'albo d'oro della corsa, non ci sarà; Cipollini, certo, sarebbe da inserire nei pronostici, ma ha sempre dimostrato di gradire poco quelle asperità finali, Cipressa e Poggio, che il vecchio patron Torriani inserì proprio per rendere la vita dura ai velocisti (come Cipollini) che, alla fine degli anni Cinquanta, erano diventati i padroni della corsa. E dire che quelle due salite non sembrano far più paura a nessuno. Le scalano tutti: le donne della «Primavera Rosa», i cicloamatori di «Sulle strade della Sanremo» che si disputerà domani e quelli della Milano-Sanremo cicloturistica che si svolgerà a giugno. Possibile che mettano ancora in crisi [illegible]lor di campioni? Fra gli italiani, forse, il più accreditato è Bartoli anche se bisognerà vedere come se la caverà nei giochi di squadra perché [illegible] per gli stessi colori del gettonatissimo Freire Gomez. Poi i [illegible] km, magari, daranno altri verdetti. La risposta oggi, dopo le 16.

Sul traguardo [illegible] via Roma, stamane, si lavorerà ancora [illegible]do per mettere tutto a punto. Tribune, transenne, impianti televisivi. Perchè la «Sanremo», più [illegible] ogni altra manifestazione (Festival compreso), ha la maggior copertura televisiva in diretta in tutta Europa. Bella [illegible] la tivù anche [illegible] ha [illegible] po' impoverito l'arrivo. Balza all'occhio che, anche nei chilometri finali, ci sia sempre meno gente sulle strade. Togliendo qualcosa [illegible] festa. Troppo bella la corsa centellinata, minuto per minuto, immagine per immagine, in tivù. Si spiega anche così la ridotta caccia al biglietto per le tribune d'arrivo. Biglietti [illegible] tempo ambitissimi. Oggi meno. Non [illegible] gli organizzatori, ancora ieri, stavano tentando di superare gli ultimi ostacoli per sistemare un paio di schermi giganti nel tratto finale (uno alla fontana dello Zampillo, l'altro sul traguardo di via Roma) per offrire le emozioni finali della corsa anche chi sta in via Roma. L'arrivo più classico della corsa. Anche se non convince tutti, nonostante la tradizione. Un gruppo di commercianti ha chiesto, con tanto di raccolta di firme inviate al Sindaco, il ritorno al vecchio traguardo di corso Cavallotti. Come per tante edizioni nell'anteguerra e, per un brevissimo periodo, agli inizi degli anni Novanta.



Eddy Merckx straordinario campione, simbolo non solo del ciclismo mondiale di ogni epoca ma anche di una «Sanremo» che l'ha visto spesso primeggiare: chi ci sarà questa volta ad esultare sul traguardo della grande corsa ligure che apre la stagione?

E domani, gli assi di una volta

I campioni del passato a Varazze mentre imperversano i «bikers»

Come ogni grande manifestazione, che si rispetti anche la «Milano-Sanremo» è ricca di eventi collaterali. Da diversi anni, il giorno dopo, «reduci» dalla «classicissima d'apertura» gareggiano nel «Trofeo Fausto Coppi-Memorial Vincenzo Rossello», in una cronometro a coppie con personaggi dello sport [illegible] spettacolo. Loano ha per diverse stagioni ospitato la kermesse che quest'anno, per lavori alla passeggiata a mare, è stata trasferita a Varazze sempre sotto l'egida dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia con Vittorio Seghezzi nel ruolo di «factotum».

[illegible] percorso [illegible] otto chilometri, che interesserà le vie principali della città, si sfideranno domenica, dal primo pomeriggio, i campioni di ieri e di oggi. Il via delle partenze sarà affidato a Faustino Coppi mentre la premiazione è fissata per le 19,30 all'Hotel Torretti.

Oggi e domani invece, chi vorrà provare qualche brivido in più, potrà assistere al settimo «Meeting Internazionale Downhill di Sanremo» gara di mountain-bike, tutta in discesa, [illegible] programma a S. Romolo. Duecento gli atleti al via che stamani si cimenteranno nelle prove dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. La gara, domenica, in due manches alle 9 [illegible] alle 13.

[g. o.]

CLASSICISSIMA, LA [illegible]

LOCALITA'	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	[illegible] DI PASSAGGIO media Km/h 40	42	44
PROVINCIA DI GENOVA					
Rossiglione (circonvallazione)	129,4	164,6	12,44	12,34	12,26
Campo ligure - 1° rifornimeto	134,8	159,2	12,52	12,42	12,33
Masone	139,8	154,2	12,59	12,[illegible]	12,40
Passo del Turchino - Galleria mt. 180	143,0	151,0	13,04	12,54	12,45
Fado - Galleria mt. 120	146,0	148,0	13,09	12,58	12,49
Mele	151,0	143,0	13,16	13,05	12,55
Genova Voltri	155,0	139,0	13,22	13,11	13,01
Arenzano Galleria mt. 235 - mt. 70	161,5	132,5	13,32	13,20	13,10
La Colletta	164,0	130,0	13,36	13,24	13,13
Cogoleto	167,0	127,0	13,40	13,28	13,17
PROVINCIA DI SAVONA					
Piani di Invrea	169,0	125,0	13,43	13,31	13,20
Varazze	173,5	120,5	13,50	13,37	13,26
Celle Ligure	177,5	116,5	13,55	13,43	13,32
Albisola Marina - Galleria Capo Torre [illegible]	181,5	112,5	14,02	13,49	13,37
Savona - Galleria Valloira mt. 115 - Lungomare Matteotti - C.so Colombo - C.so Vittorio Veneto	184,5	109,5	14,06	13,53	13,41
Zinola	188,5	106,5	14,12	13,59	13,47
Vado Ligure	190,5	103,5	14,15	14,02	13,49
Spotorno - Galleria art. [illegible]	197,5	96,6	14,26	14,12	13,59
Noli - Galleria Capo Noli	200,0	94,0	14,30	14,15	14,02
Varigotti - Galleria Varigotti [illegible]. 116	204,5	89,5	14,36	14,22	14,09
Finale Ligure	209,5	84,5	14,44	14,29	14,15
Lido di Borgio Verezzi	213,2	80,8	14,49	14,34	14,20
Pietra Ligure	215,2	78,8	14,52	14,37	14,23
Loano	218,2	75,8	14,57	14,41	14,27
Borghetto S. Spirito	221,2	72,8	15,01	14,48	14,31
Ceriale - 2° rifornimento	223,2	70,8	15,04	14,48	14,34
Albenga - V.le dell'Agricoltura - V.le Pontelungo - P.zza Garibaldi - Via Genova - Ponte L.E. Viveri - Via Piave - Innesto SS. 1 «Aurelia»	229,0	65,0	15,13	14,57	14,42
Alassio - Via Mazzini - Corso L. da Vinci	235,8	56,2	15,23	15,05	14,51
Laigueglia	239,1	54,9	15,28	15,11	14,56
Capo Mele	242,1	51,9	15,33	15,15	15,00
Andora Marina	244,4	49,6	15,36	15,19	15,03
PROVINCIA DI IMPERIA					
Capo Cervo Mimosa	247,4	46,6	15,41	15,23	15,07
Cervo	248,4	45,6	15,42	15,24	15,08
Diano Marina - P.zza Garibaldi - V.le XX Settembre	252,4	41,6	15,48	15,30	15,14
Capo Berta	254,8	39,1	15,52	15,34	15,17
Oneglia - Via Serrati - Via della Repubblica	258,0	36,0	15,57	15,38	15,21
Imperia - V.le Matteotti - Via Nizza	260,5	33,4	16,00	15,42	15,25
S. Lorenzo al Mare	268,6	27,4	16,09	15,50	15,33
Cipressa	272,4	21,6	16,18	15,59	15,41
S. Stefano al Mare	277,1	16,8	16,25	16,05	15,47
Riva Ligure	279,1	14,9	16,28	16,08	15,50
Arma di Taggia - Galleria di Castelletti mt. 142	282,1	11,9	16,33	16,13	15,54
Capo Verde	284,5	9,5	16,36	16,16	15,57
SS. 1 - Bivio dx Poggio di Sanremo	286,0	9,0	16,37	16,17	15,58
Santuario N.S. della Guardia	288,3	7,3	16,40	16,19	16,00
Poggio di Sanremo	288,7	5,7	16,42	16,21	16,03
Via Cavallotti - Rondò Garibaldi **SANREMO - Via Roma**	294,0	0,0	16,51	16,30	18,10

COSI' AL VIA

Lotto-Adecco: [illegible] Andre Tchmil, [illegible] Mario Aerts, [illegible] Koen Beeckman, 4 Thierry Marichal, 5 Paul Van Hyfte, 6 Kurt Van Lancker, 7 Rik Verbrugghe, [illegible] Geert Verheyen.
Ag2R Prevoyance: 11 Jan Kirsipuu, 12 Christophe Agnolutto, 13 Lauri Aus, 14 Stephane Barthe, 15 Pascal Chanteur, 16 Andrei Kivilev, 17 Gilles Maignan, [illegible] Benoit Salmon.
Amica Chips-Tacconi Sport: 21 Ivan Basso, [illegible] Vitali Kokorine, 23 Pietro Caucchioli, 24 Oscar Pozzi, 25 Ruslan Ivanov, 26 Diego Ferrari, 27 Kurt Asle Arvesen, [illegible] Giuseppe Palumbo.
[illegible]: 31 Dariusz Baranowsky, 32 Thomas Brozyna, 33 Alberto Benito Guerrero, 34 Francisco Mancebo [illegible]rez, 35 David [illegible] Chica, [illegible] Unai Osa Eizaguirre, 37 Leonardo Piepoli, [illegible] Alex Zuelle
Cantina Tollo: 41 [illegible] Colombo, 42 Danilo Di Luca, 43 Marco Antonio Di Renzo, 44 Alessandro Baronti, 45 Massimo Giunti, 46 Ruggero Marzoli, 47 Paolo Bossoni, 48 Guido Trenti
Collds: [illegible] Steve De Wolf, [illegible] Peter Farazijn, 53 Philippe Gaumont, 54 Massimiliano [illegible], 55 Nico Mattan, 56 Chris Peers, 57 Jo Planckaert, [illegible] Frank Vandenbroucke
[illegible] **Frites:** 61 Geert Van Bondt, [illegible] Serguei Ivanov, 63 Andreas Klier, 64 Servais Knaven, 65 Robbie Mcewen, [illegible] Bos Moerenhout, 67 Pelere Van Petegem, 68 Glen Magnusson
Fassa Bortolo: 71 Fabio Baldato, 72 Wladimir Belli, 73 Andrea Ferrigato, 74 Dmitri Konyshev, 75 Nicola Loda, 76 Luca Mazzanti, 77 Alessandro Petacchi, [illegible] Matteo Tosatto
Festina: 81 Joseba Beloki Dorronsoro, 82 David Clinger, 83 Giuseppe Di Grande, [illegible] Jaime Hernandez Bertran, [illegible] Rolf Huser, 86 Fabian Jeker, [illegible] Jonathan Hall, 88 David Romero Plaza
Kelme-Costa Blanca: 91 Oscar Sevilla [illegible], 92 Francisco [illegible], 93 Francisco Leon Mane, 94 Jose Gutierrez Cataluna, 95 Jose Javier Gomez [illegible] Javier Pascual, 97 Javier Pascual Llorente, 98 Ruben Galvan.
La Francaise des Jeux: 101 Stephane Heulot, 102 Frank Hoj, 103 Frederic Guesdon, 104 Xavier Jan, 105 Bradley Mcgee, 106 Christophe Mengin, 107 Lars Michaelsen, 108 Franck Perque.
Lampre-Daikin: 111 Oskar Camenzind, 112 Franco Ballerini, 113 Gabriele Missaglia, 114 Robert Hunter, 115 Marco Serpellini, 116 Zbigniew Spruch, 117 Jan Svorada, 118 Johan Verstrepen.
Liquigas-Pata: 121 Davide Rebellin, 122 Marco Zanotti, 123 Fausto Dotti, 124 Elio Rastelli, 125 Cristian Salvato, 126 Alessandro Spezialetti, 127 Denis Zanette, 18 Giancarlo Raimondi
Mapei-Quick Step: 131 Michele Bartoli, 132 Paolo Bettini, 133 Oscar Freire Gomez, 134 Johan Museeuw, 135 Wilfried Peeters, 136 Paolo Fornaciari, 137 Andrea Tafi, 138 Stefano Zanini
Memorycard Jack [illegible] Jones: 141 Tristan Hoffman, 142 [illegible] Hamburger, 143 Martin Rittsel, 144 Jakob Storm Piil, 145 Jesper Skibby, 146 Nicolay [illegible] Larsen, 147 Frank Corvers, 148 Michael Steen Nielsen
Mercatone Uno-Albacom: 151 Erman[illegible] Brign[illegible], 152 Michele Coppolillo, 153 Fabi[illegible] Fontanelli, 154 Riccardo Forconi, 155 Stefano Garzelli, 156 Marcello Siboni, 157 Marco Velo, [illegible] Enrico Zaina.
Mobilvetta-Des. Rossin: 161 Mirko Gualdi, [illegible] Eugeni Berzin, 163 Milan Kadlec, 164 Sergei Lelekin, 165 Filippo Baldo, [illegible] Ivan Quaranta, 167 Graziano Recinella, [illegible] Michele Gobbi
Once-Deutsche Bank: 171 Inigo Cuesta Lopez De Castro, 172 Rafael Diaz Justo, 173 David Etxebarria, 174 Marcelino Garcia Alonso, 175 Laurent Jalabert, 176 Mikel Zarrabeitia, 177 Abraham Olano Manzano.
Team Polti: 181 Jerben Blijlevens, 182 Rossano Brasi, 183 Enrico Cassani, 184 Mirko Celestino, 185 Eddy Mazzoleni, [illegible] Fabio Sacchi, [illegible]7 Richard Virenque, 188 Bart Voskamp.
Ra[illegible]: 191 Jan Boven, 192 Steven De Jongh, 193 Maarten Den Bakker, 194 Karsten Kroon, 195 Rolf Sorensen, 196 Leon Van Bon, 197 Marc Wauters, 198 Marcus Zberg.
Saeco-Valli [illegible] 201 Mario Cipollini, [illegible] Salvatore Commesso, 203 [illegible] Galletti, 204 Massimiliano Mori, 205 Pavel Padrnos, 206 Igor Pugaci, 207 Paolo Savoldelli, [illegible] Mario Scirea.
Team Deutsche Telekom: 211 Rolf Aldag, 212 Alberto Elli, 213 Gian Matteo Fagnini, 214 Mal Hundertmark, 215 Jan Schaffrath, 216 Alexandre Vinokourov, 217 Steffen Wesemann, 218 Erik Zabel.
Us Postal Service: 221 Lance Armstrong, 222 [illegible] Andreu, 223 Julian Dean, 224 Vjatcslav Ekimov, 225 George Hincapie, 226 Benoit Joachim, 227 Cedric Vasseur, 228 Stive Vermaut.
Vini Caldirola-Sidermec: 231 Francesco Casagrande, 232 Romans Vainsteins, 233 Mauro Gianetti, 234 Gianluca Bortolami, 235 Marco Milesi, 236 Matthew White, 237 Massimo Apollonio, 238 Mauro Radaelli.
Vitalicio Seguros Generali: 241 Elio Aggiano, 242 Francisco J. Cerezo Perales, 243 J. Carlos Dominguez, 244 Pedro Horrillo Munoz, 245 Victor Pena, 246 José Luis Rebollo Aguardo, 247 Luis Perez, 248 Jan Hruska.

[illegible]

LOCALITA'	[illegible] percorse	[illegible] percorrere	[illegible] DI PASSAGGIO media Km/h 36	39	40
PROVINCIA DI SAVONA					
VARAZZE - Lungomare Aurelia	0,0	118,0	12,00	12,00	12,00
Celle Ligure	1,5	116,5	12,02	12,02	12,02
Albisola Marina - Galleria Capo Torre mt. 300	5,5	112,5	12,09	12,08	12,08
Savona - galleria Valloria [illegible] 115 Lungomare Matteotti - C.so Vittorio Veneto	8,5	109,5	12,14	12,13	12,12
Zinola	12,5	105,5	12,20	12,19	12,18
Vado Ligure	14,5	103,5	12,24	12,22	12,21
Spotorno - Galleria art. mt. 220	21,5	96,5	12,35	12,33	12,32
Noli - Galleria Capo Noli	24,0	94,0	12,40	12,37	12,36
Varigotti - Galleria Varigotti mt. 116	28,5	89,5	12,47	12,45	12,42
Finale Ligure	33,5	84,5	12,55	12,52	12,50
Lido di Borgio Verezzi	37,2	80,8	13,02	12,56	12,55
Pietra Ligure	39,2	78,8	13,05	13,01	12,58
Loano	42,2	75,8	13,10	13,08	13,03
Borghetto S. Spirito	45,2	72,8	13,15	13,11	13,07
Ceriale	47,2	70,8	13,18	13,14	13,10
Albenga - [illegible] dell'Agricoltura, Viale Pontelungo, P.zza Garibaldi, Via Genova, Ponte L.E. Viveri	53,0	65,0	13,28	13,23	13,19
Alassio - Via Mazzini - C.so L. da Vinci	59,8	58,2	13,39	13,34	13,29
Laigueglia	63,1	54,9	13,45	13,39	13,34
Capo Mele	66,1	51,9	13,50	13,44	13,39
Andora Marina	68,4	49,6	13,54	13,48	13,42
PROVINCIA DI IMPERIA					
Capo Cervo Mimosa	71,4	46,6	13,59	13,52	13,47
Cervo	72,4	45,6	14,00	13,54	13,48
Diano Marina - C.so Garibaldi - V.le XX Settembre	76,4	41,6	14,07	14,00	13,54
Capo Berta	78,9	39,1	14,11	14,04	13,58
Oneglia - Via Serrati - Via della Repubblica	82,0	36,0	14,16	14,09	14,03
Imperia - V.le Matteotti	84,6	33,4	14,21	14,13	14,06
S. Lorenzo al Mare	90,6	27,4	14,31	14,23	14,15
Cipressa	96,4	21,6	14,40	14,32	14,24
S. Stefano al Mare	101,1	16,9	14,48	14,39	14,31
Riva Ligure	103,1	14,9	14,51	14,42	14,34
Arma di Taggia - Galleria di Castelletti mt. 142	106,1	11,9	14,56	14,47	14,39
Capo Verde	108,5	9,5	15,00	14,51	14,42
Bivio a destra Poggio di Sanremo	109,0	9,0	15,01	14,52	14,43
Santuario N.S. della Guardia	110,7	7,3	15,04	14,54	14,46
Poggio di Sanremo	112,3	5,7	15,07	14,57	14,48
Via Cavallotti, Rondò Garibaldi, Corso Raimondo **SANREMO - Via Roma**	118,0	[illegible]	15,18	15,06	14,57

Scommesse: Zabel favorito

Ma prima, la gara iridata delle ragazze



Con la Varazze-Sanremo, anche le ragazze sono ormai primattrici sulla riviera

Fiducia in Mirko Celestino. Almeno [illegible] giudicare dalle scommesse che ieri hanno avuto nella Milano-Sanremo (insieme all'avvio del motomondiale) l'evento principale. Ad Albenga, per la precisione all'agenzia «Match-Point», sono stati numerosi i fans del corridore ponentino che hanno scommesso [illegible] una sua vittoria in via Roma.

Se Celestino taglierà per primo il traguardo avrà così fatto un regalo a chi ripone tanta fiducia considerato che la [illegible] vittoria [illegible] data a [illegible] volte la posta (in pratica scommetti 10 mila lire, e ne vinci 240 mila più le dieci che hai «puntato»), quota nella quale si trova anche Colombo che conosce bene i chilometri finali.

Per coloro che operano nel[illegible] scommesse, il favorito [illegible] però Zabel dato a 4, e che punta al suo terzo centro nella classica d'apertura. Freire [illegible] quotato [illegible] 6: in molti vedono nell'iridato della Mapei il favorito per la vittoria ed il modo in cui giovedì ha studiato il percorso, «sezionando» ogni metro del Poggio, convince di tale tesi.

Precedono Celestino (per il quale oggi ad Andora è prevista una coreografia s[illegible] precedenti, come assicurano i [illegible] fans) anche Baldato, Bettini, Rebellini, Sorensen e Van Petegem, tutti dati [illegible] 20.

Non si scommette invece sulla Varazze-Sanremo, seconda prova [illegible] Coppa del Mondo femminile che viene ripetuta dopo le buone indicazioni della stagione precedente in cui si impose la Felloni. Le ragazze, impegnate [illegible] un tracciato di 118 chilometri, prenderanno il via alle 12,20 da Varazze salutando anche la città che, [illegible] mese di luglio, saluterà [illegible] via del Tour [illegible] Francia femminile.

Ieri si [illegible] verificate le operazioni di verifica e constatato che [illegible] lotto delle possibili vincitrici è molto esteso, anche se francesi, italiane e atlete dell'Est hanno sempre il ruolo delle favorite. Le ragazze precederanno la Milano-Sanremo di circa un 'ora con arrivo previsto alle 16,30.

Afferma Carlo Delfino che fa parte del comitato organizzatore della Varazze-Sanremo: «Varazze sta diventanto la patria del ciclismo femminile. D'altra parte è [illegible]no la città delle donne? [illegible] poi l'attenzione del ciclismo femminile è aumentato negli ultimi anni come può dimostrare anche questa prova che precede la Sanremo».

Anche la gara femminile sarà trasmessa in televisione con un filmato delle fasi principali che andrà in onda nell'attesa degli ultimi chilometri della «Classicissima d'apertura».

[g. o.]

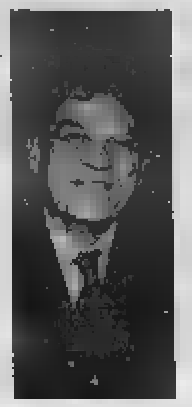
In Riviera il cambio della guardia

Scocca l'ora di Antonetto Primo contatto con l'Apt

Ieri un incontro con gli operatori
Il commiato all'ex direttore Ravina

«Toccata e fuga» ieri, a Imperia, del nuovo direttore generale dell'Azienda [illegible] Promozione Turistica «Riviera dei Fiori», Piergiorgio Antonetto, che ha avuto il primo ufficioso contatto con gli operatori turistici del Ponente nella sede della Confcommercio di viale Matteotti. Il nuovo «manager» chiamato a presiedere il Consiglio di Amministrazio[illegible] dell'Apt ha voluto [illegible] presente alla cerimonia di congedo, in questo caso, «ufficiale», del dottor Emanuele Ravina, nominato dallo scorso 3 febbraio al vertice dell'Apt del Savonese, premiato con una targa dal presidente della Federalberghi, Americo Pilati e dal presidente provinciale dell'Unione Commercianti, Enrico Lupi.

Piergiorgio Antonetto, [illegible] voluto neppure prendere posto al tavolo della presidenza, ma ha preferito sedersi in mezzo al pubblico, in fondo alla sala. «Sono qui solo per il vincolo di amicizia che mi lega al dottor Ravina» ha detto. Poi [illegible] voluto più rilasciare dichiarazioni. Per lui è in programma da parte della Regione una ce[illegible]nia che ufficializzerà il suo insediamento programmata per giovedì 23 alle 12 a Sanremo di fronte a [illegible] autorità, alle rappresentanze del mondo economico, politico, sindacale e della cittadinanza.



Pier Giorgio Antonetto è il nuovo direttore dell'Apt ieri al saluto di commiato a Ravina ha preferito non rilasciare dichiarazioni sui progetti e sulle sue intenzioni di rilanciare il turismo

Poi il nuovo direttore è salito in auto ed è ripartito alla volta di Genova.

Dice il presidente della Federalberghi, Americo Pilati: «Abbiamo scambiato con Piergiorgio Antonetto i primi punti [illegible] vista sul tema che ci sta più a [illegible] Ma [illegible] è tratta di quattro chiacchiere amichevoli. E' venuto a Imperia per partecipare alla cerimonia [illegible] premiazione che abbiamo organizzato come Federalberghi per [illegible] dottor Emanuele Ravina al quale abbiamo consegnato una targa ricordo per [illegible] preziosa opera prestata negli anni [illegible] la[illegible] alla guida dell'Apt».

Parole di elogio a Ravina sono giunte [illegible] da Enrico Lupi e [illegible] Giuliano Terragno entrambi [illegible] tempo ai vertici della confcommercio. **[a. b.]**

Visite guidate al casinò e alle ville di corso Inglesi che hanno fatto la Belle Epoque

Il Fai svela i «tesori» di Sanremo

Domani una giornata dedicata al liberty

Giulio Gavino

Gli scrigni segreti del liberty a Sanremo aprono le loro porte domani per la «Giornata Fai-Primavera 2000», [illegible] manifestazione nazionale promossa dal Fondo per l'Ambiente Italiano che in Riviera ha trovato un'attiva e attenta delegazione ora presieduta da Maura Muratorio. Dopo le esperienze a Pigna, Taggia e Imperia, il Fai approda a Sanremo affrontando uno dei temi più importanti [illegible] materia di Belle Arti, l'architettura liberty. E l'occasione, da non perdere, è quella di poter scoprire «la Sanremo che non si conosce», quei dettagli della storia della città che hanno fortemente marcato lo sviluppo [illegible] turismo ai tempi della [illegible] Epoque. Per l'occasione apriranno [illegible] loro sale [illegible] pubblico, a tutti, il casinò, il prestigi[illegible] Royal Hotel, ed una serie di ville private che sono le casseforti di piccoli gioielli architettonici. Il tema scelto è sicura[illegible] invitante: «Sanremo tra due [illegible]: alla scoperta [illegible] Ville [illegible] Saison tra '800 e '900».

L'itinerario proposto è quello della «collina del Berigo», l'area che parte dal casinò e dal Royal Hotel per salire fino a corso Inglesi attraverso via Nuvoloni. Ville, dettagli, magie. Visite guidate a parte, il Comune, [illegible] la mediazione dell'assessorato al Turismo, ha deciso di chiudere al traffico domani via Nuvoloni in modo da favorire la «passeggiata architettoni[illegible]». Il Fai, con lo sponsor «Wind», mette a disposizione gratuitamente anche un pulmino-navetta che servirà a facilitare gli spostamenti. I visitatori avranno a disposizione anche tre «Punti Fai» per iscriversi all'associazione e ottenere materiale informativo sulla giornata a Sanremo e in tutta Italia (quelli principali saranno al casinò, al Royal Hotel e a Villa Virginia). I «Volontari del Fai» saranno le guide della giornata, disponibili a dare indicazioni e suggerimenti sugli itinerari.

Ma ecco [illegible] dettaglio i [illegible] di Sanremo» che per iniziativa del Fai sara[illegible] aperti dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible] Progettato dall'architetto Eugène Ferret venne inaugurato nel 1905. Oltre alle sale il pubblico potrà ammirare la «Cica Cica», una statua vinta all'Esposizione Universale di Torino del 1895 dal Comune di Sanremo e «dirottata» al casinò per la posa «indecente» di una nuotatrice.

CHIESA RUSSA E' uno dei monumento più conosciuti [illegible] Sanremo, voluta dalla colonia russa per la Zarina Aleksandrovna, realizzata da Pietro Agosti fondendo stili diversi.

[illegible] La visita si concentrerà sul giardino, tra le architetture liberty dell'edificio principale edifica[illegible] dalla famiglia Bertolini nel [illegible] e la piscina «firmata» da Giò Ponti.

VILLA FIORENTINA Studiata da Garnier e Le Duc, rielaborata dall'architetto Pio Soli, venne realizzata a fine '800 per la famiglia Asquasciati. Visita a giardino e piano terreno.

VILLA VIRGINIA Giardino d'inverno e parco [illegible] i gioielli di questa villa, ancora opera del Soli, edificata nel 1882 per il barone tedesco Adolf Thiem. Pregevoli le decorazioni.

VILLA VISTA LIETA Le sale di rappresentanza rappresentano il fiore all'occhiello della villa costruita da Pietro Agosti per i baroni Groppello. Il tetto di coppi in ceramica policroma è una [illegible] unica.





Due dei monumenti che domani saranno aperti [illegible] pubblico per l'impegno [illegible] Fondo per l'Ambiente Italiano. A destra, in corso Inglesi, Villa Virginia, [illegible] proprietà della famiglia Soleno, qui sopra Villa Vista lieta, realizzata dall'ingegner Pietro Agosti per i baroni Groppello [Foto Marinco Gatti]

Dopo le continue proteste degli infermieri per i continui furti negli spogliatoi

Sicurezza in ospedale, l'Asl replica

«Entro breve tesserini magnetici e porte a prova di ladro»

Giulio Geluardi
IMPERIA

L'Asl ha pronto un piano dettagliato e preciso, almeno sulla carta, per risolvere una volta per tutte il problema dei furti negli spogliatoi degli infermieri, [illegible] quelli destinati alle donne sia quelli degli uomini. Lo [illegible] sapere la Direzione amministrativa dell'ospedale di Imperia che ha anche annunciato di [illegible] già appaltato i lavori di ampliamento e bonifica [illegible] locali destinati al personale. Non solo. Le serrature degli spogliatoi saranno tutte elettroniche in modo che in futuro non vi potranno più essere casi di palpeggiatori e «mani lunghe». E nemmeno furti. Almeno questo è ciò che si spera. Nessuna importante novità di rilievo, invece, per la sicurezza complessiva dell'ospedale imperiese che, tuttavia, prima o poi dovrà necessariamente essere affrontata dai vertici dell'Asl: chiunque nella situazione attuale può entrare e u[illegible] liberamente dall'ospedale sia di notte che di giorno.

Non è un'affermazione lasciata al [illegible]. Nei giorni scorsi i cronisti de «La Stampa», mischiandosi all'incredibile via vai [illegible] gente, avevano svolto un'inchiesta [illegible] all'interno della struttura per verificare se era effettivamente così semplice po[illegible] entrare senza controlli non [illegible] reparti, ma addirittura negli spogliatoi degli infermieri dove, stando al numero delle denunce presentate alla polizia, i furti sono pressoché all'ordine del giorno. L'esito del rapido reportage aveva stabilito con certezza che le proteste di chi vorrebbe più sicurezza nell'ambito del proprio posto di lavoro, non sono infondate: nessuno ci ha chiesto nulla, nessuno ci ha notato, siamo stati liberi di scorrazzare dall'ultimo piano ai sotterranei». Segno quindi che, teoricamente, (ma anche all'atto pratico) chiunque può [illegible] tutte le eventuali conseguenze del caso.

L'Asl ora, almeno sul fronte dei furti, è passata al contrattac[illegible]. Accompagnati dal direttore amministrativo Bruno Teodori e dal dirigente medico della Direzione sanitaria Franco Revelli, siamo entrati negli spogliatoi degli infermieri, questa volta non in incognito e con la paura di essere scambiati per scassinatori di armadietti, ma [illegible] tutti i crismi dell'ufficialità. «Entro qualche giorno partiranno i lavori di ampliamento dei locali - spiega il dottor Teodori - L'appalto è già stato affidato. Gli spogliatoi verranno svuotati totalmente. Saranno abbattute alcune pareti in maniera [illegible] che le [illegible] risulteranno più ampie e comode. In questo modo anche gli infermieri avranno a disposizione [illegible] ambiente indiscutibilmente più confortevole». Attualmente il locale riservato agli uomini [illegible] decisamente più piccolo rispetto a quello delle colleghe dell'altro sesso. Non è un caso, visto che la sanità, specie [illegible] di paramedici, parla quasi esclusivamente al femminile. In futuro le differenze saranno ridotte.

Verranno osservati anche criteri igienici più rigorosi. Dice il dottor Revelli: «Tutti gli armadietti saranno sostituiti. Sono vecchi e malandati (su molti si vedono ancora i segni di qualche incursione ladresca, ndr), e non offrono più alcuna garanzia [illegible] igiene. Attualmente i capi di abbigliamento indossati dalle infermiere entrano a diretto contatto [illegible] le divise che poi vengono usate [illegible] reparti. I nuovi armadi avranno due scomparti, separati fra loro, che permetteranno una divisione più razionale». «I lavori - interviene ancora il dottor Teodori - creeranno certamente qualche disagio al personale che sarà costretto a cambiarsi direttamente nei reparti. Ma si tratta [illegible] un periodo temporaneo, un sacrificio che vale la pena di affrontare».

[illegible] opere relative alla sicurezza? Questo è il fiore all'occhiello nel progetto dell'Asl che ha in mente soluzioni modernissime. [illegible] questo momento, le serrature delle porte degli spogliatoi potrebbero anche [illegible] esserci: [illegible] ante sono aperte e non c'è alcun [illegible]po di deterrente per chi entri abusivamente. Neppure la collocazione è felicissima: [illegible] nel seminterrato, tra la Farmacia e le scale che portano al piano terra dell'ospedale. Una zona frequentatissima ma, paradossalmente, proprio per questo meno controllata di altre. «Non appena saranno terminati i lavori - aggiunge Teodori - verranno cambiate le porte e le serrature saranno di tipo elettronico. Per accedere ai [illegible] [illegible] dovrà usare il tesserino magnetico di riconoscimento. In questo modo il vantaggio è duplice: prima di tutto potrà entrare solamente chi è in possesso della tessera. In secondo luogo si potrà sempre risalire al nominativo di chi è entrato nei locali e a che ora». Resta il proble[illegible] dei tempi: a quando tutto questo?



I fatiscenti spogliatoi degli infermieri e, [illegible] riquadro, il direttore Luciano Grasso

Grande jazz al Louisiana con il Dani Lamberti Group, Irlanda al Picasso pub

Anni Sessanta: al Vogue c'è Michele

Festa di primavera al Covo, strip maschile a Cavi

Blus e Soul al Senhor Do Bonfim di Nervi con la [illegible]. Pitiful Soul Band, gli [illegible] '70 al Moko, Michele [illegible] Vogue, la festa della Primavera al Covo di Nord [illegible] e quella [illegible] «macho» a Cavi di Lavagna fra gli appuntamenti del sabato sera nel capoluogo ligure e [illegible] Riviera di Levante.

BOAGOA. Riparte questa sera, alle 22, al Dielleffe di Sampierdarena la rassegna Boagoa. In scena i dj resident Tristan, Iuri, Squid ed Edo Anollato invece l'annunciato concerto degli inglesi Breakbeat Era per un incidente al batterista del gruppo, costretto a rinviare il tour italiano.

[illegible] DO [illegible] Sabato sera soul e funk dallo [illegible] al Senhor Do Bonfim [illegible] Nervi con la «Mr. Pitiful Soul Band», otto elementi e una voce femminile per una notte [illegible] grande musica dal vivo.

MAKO. 70 Mania, alle 22,30, alla discoteca Mako, in Corso Italia, con un sabato sera al ritmo della migliore musica da ballare degli Anni '70, con una parata di dj e gli animatori di Radio Babboleo

VOGUE. Anni '60, e non solo, questa sera alle 22,30, al dancing Vogue, in Via Rosata, a Struppa, uno dei locali [illegible] frequentati dagli amanti del ballo e della canzone italiana, [illegible] il concerto [illegible] Michele. Il cantante genovese, grande amico di Fabrizio De Andre, che collaborò con Michele a scrivere «Susan dei marinai», presenterà tutti i suoi successi (da «Se mi vuoi lasciare» a «Ti senti sola stasera?» e molti altri) e le nuove canzoni.

[illegible] Torna la musica afro-americana al Louisiana Jazz Club di Genova, in Via San Sebastiano (piazza Fontane Marose). Questa sera, alle 22,30, concerto del Dani Lamberti Group, con Franco Astuti, Marco Rutti, Danilo Degipo, Dani Lamberti al sax, la cantante Betty Ilariucci, Alex Armanino alla chitarra, Stefano Ferrero al contrabbasso, Uri Kuhreich alla batteria. Ingresso con tessera soci lire 15 mila.

[illegible] Cover di canzoni italiane e internazionali, alle 22, nel locale di Sestri Ponente.

NEW BULLDOG. Musica rock dal vivo con la band dei No Name, alle 22, nel locale di Serra Ricco

[illegible] Prosegue questa sera al Pablo Picasso Pub di Sori la festa irlandese di San Patrizio [illegible] musica dal vivo e cena in tema.

TRICCHEBALLACCHE. Sabato sera [illegible] la musica folk e popolare al Tricchebbalacche, in Via XX Settembre 26, a Genova. [illegible] pedana [illegible] gruppo Inconsueto Popolare che presenterà un repertorio di musiche balcaniche. Durante la serata [illegible] presentato il programma di questo «Folkfest» che nelle prossime settimane ospiterà altri gruppi.

DUE G. «Festa del macho» con musica dal vivo e strip-tease maschile, oltre che un ricco menu mare-monti, questa sera alle 21, al ristorante Due G di Cavi di Lavagna

ULTIMA [illegible] Musica, sangria, videogiochi e spuntini all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana.

SPUNTINO 2. Festa della birra, a partire dalle 22, nel locale [illegible] Chiavari.

GALLO NERO. Guinness a fiumi, musica e tornei di freccette nel dark pub Gallo Nero, [illegible] centro storico di Rapallo.

IL [illegible] Laser juke box, birra, focaccia col formaggio, al Boccale, sulla via Aurelia tra Sori e Recco.

SANTA MARGHERITA. Festa di Primavera, questa sera al Covo di Nord Est, con [illegible] commerciale e revival sulla pista principale, con i dj Risso, Jux ed Effe e sexy animazioni floreali, musica house con i dj Giannini, Carlet e Niki B nella paly exclusive room, servizio ristorante e musica commerciale [illegible] i dj Fossati e Ross al Covino. Direzione artistica di Max Costa con il gruppo Ozono [m. b.]



Michele in concerto al Vogue: un altro appuntamento dedicato agli Anni Sessanta

[illegible]

Centanaro e Winderling

Confermato per domani sera, alle 21,30, al Senhor Do Bonfim, il recital «W la Rosa» di Vittorio Centanaro e Luciano Noel Winderling, due [illegible] chitarre e una voce (di quest'ultimo) molto popolare nella metà degli Anni '[illegible] a Genova, dopo il lancio al Teatrino di Piazza Marsala. Il «Teatrino» non c'è più, ma Vittorio Centanaro e Luciano Winderling sono più che mai decisi a tornare, insieme, per una sera, per riproporre canzoni e ballate di quegli anni là, possibilmente mantenendo intatto lo spirito che le animava. I temi [illegible] quelli dell'amore, della guerra, della solitudine. Oltre alle [illegible] medevali, [illegible] scaletta della serata comprenderà brani messicani, spagnoli, filastrocche e pezzi francesi e di flamenco e una serie di composizioni «osè» degli anni Venti, le prime canzoni [illegible] cabaret. Un repertorio molto vasto, che non trascurerà una bellissima poesia in musica di Cesare Pavese («Un paese»), pagine [illegible] affatto ingiallite di tanti gusti ed epoche musicali diverse che anche il pubblico potrà «sfogliare» con la voce di Luciano Noel Winderling e la magica chitarra di Vittorio Centanaro che incantava anche il suo amico Fabrizio De Andrè. L'ingresso [illegible] Senhor do Bonfim costa 15 mila, compresa la consumazione. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

AUDITORIUM

Concerti aperitivo domani al Carlo Felice

Nuovo appuntamento con i Concerti Aperitivo, domani alle 11, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice [illegible] Genova. In scena il Quintetto d'Archi, in programma brani di Paganini, Dvorak, Prokofiev. Ingresso lire 15 mila, giovani 10 mila lire.

[illegible]

«Ars Antiqua» in [illegible] ad Arenzano

Questa sera alle 21 nel santuario del Gesù Bambino di Arenzano, concerto dell'undicesima stagione concertistica dell'Accademia Teresiana di Arenzano con l'Ensemble Ars Antiqua di Genova, diretto da Guido Milanese, che eseguirà brani del repertorio gregoriano e ambrosiano eo Guillaume du Machaut. Ingresso libero.

[illegible]

Concerto benefico a Sampierdarena

Concerto benefico «Continuum-da Purcell ai Beatles», questa [illegible] alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena a cura del Conservatorio di Genova «Niccolò Paganini», a favore dell'associazione Fondo Terapia Tumori «Clotilde Rubiola». Ingresso lire 20 mila.

[illegible]

Recital pianistico di Federica Scarlino

Oggi alle 17, al Circolo Ufficiali di Genova, in Via [illegible] Vincenzo, concerto della pianista genovese Federica Scarlino che eseguirà musiche di Schubert, Liszt e Beethoven.

[illegible]

Danze [illegible] dall'Oriente

Oggi alle 16, nella sede del Shukukai Dojo, in Via Tommaso Campanella, dalle 16 alle 18, rassegna di danze sacre dal mondo. Per informazioni, telefono 010/272.21.89.

[illegible]

Sidecar hollywoodiani all'Aquilone

«Sidecars from Hollywood to Cinecittà» è il titolo di [illegible] mostra allestita al Centro commerciale l'Aquilone di Bolzaneto che resterà aperta fino a domenica 26 marzo. La mostra dedica moltissime immagini al sidecar, [illegible] mezzo di trasporto sportivo e divertente, presente nelle avventure di Harrison Ford e Sean Connery contro l'armata tedesca in «Indiana Jones e l'ultima crociata», oppure quelle [illegible] Don Camillo e Peppone e degli Aristogatti. [m. b.]

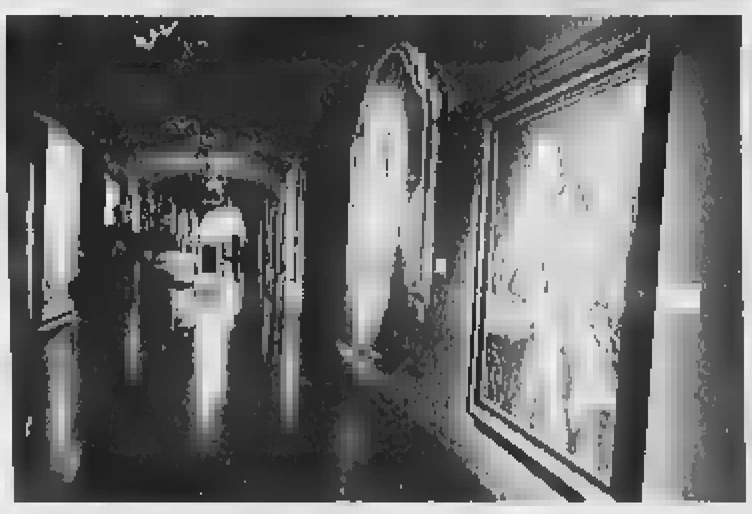
Domani appuntamento con il Coro dell'Accademia Ligustica

Concerto in chiesa a San Luca per le «Domeniche del Siglo»

GENOVA

Terzo appuntamento musicale [illegible] «Le domeniche del Siglo» nella Chiesa di San Luca. Prosegue, seguito da un pubblico sempre più numeroso ed attento, il ciclo di concerti di musica sacra «Le domeniche del Siglo», curato dalla Fondazione Spinola e dalla Palazzo Ducale S.p.A., nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla grande esposizione. Domani alle 11.00 a San Luca, Chiesa gentilizia della Famiglia Spinola, avrà luogo il concerto «Il Canto nella parola - Tomas Luis De Victoria» con il Coro dell'Accademia Ligustica di Genova, diretto dal Maestro Francesco Lambertini.

Il concerto si configura come uno sguardo alla polifonia rinascimentale di tutta Europa, dalla scuola fiamminga alla scuola romana, con Orlando di Lasso, Palestrina, ma anche Byrd, de [illegible] Rue e altri autori, per giungere alla Spagna di Tomas Luis De Victoria, massimo compositore spagnolo del Rinascimento. Il Coro dell'Accademia Ligustica, ben noto a Genova, è dedito in particolare allo studio e alla divulgazione della cultura musicale polifonica del periodo rinascimentale e contemporaneo dei quali mette in luce gli aspetti estetici e pedagogici che li caratterizzano. L'ingresso a questo, come a tutti gli appuntamenti del ciclo, è libero. Il concerto sarà preceduto da una visita guidata gratuita con partenza alle ore 9,30 dalla Chiesa del Gesù (piazza Matteotti) e visita alle Piazze di san Matteo, delle Vigne fino alla Chiesa di San Luca. Al termine del concerto verranno consegnati alcuni tagliandi che daranno diritto all'ingresso ridotto alla Mostra «El Siglo de los Genoveses». [g. vi.]



Continuano le iniziative collaterali alla mostra «El Siglo de los Genoveses» al Ducale

Dall'urlo-mito del «mago» Herrera al racconto per immagini del più bel gioco del mondo

La poesia del calcio secondo Gallione

Applausi da stadio al Duse per «Gol! Tacalabala»

Roberto Iovino

GENOVA

Sarti, Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Peirò, Suarez, Corso. Era questa, se non ricordiamo male, la mitica formazione dell'Inter di Helenio Herrera e di Moratti senior. L'Inter che strapazzò le squadre più blasonate con una tattica irritante (e oggi impensabile) fatta di impenetrabili catenacci e forsennati contropiedi affidati a Jair e Mazzola che pareva volassero irraggiungibili verso i pali avversari. «Tacalabala» urlava il mago Herrera ai suoi eroi.

E «Gol! Tacalabala» è il titolo del garbato spettacolo messo in scena giovedì sera al Duse dalla Compagnia Lavia [illegible] Giuseppe Cederna, Gianpiero Bianchi e Marco Cavicchioli, «allenati» dal regista Giorgio Gallione. Una divertente partita di calcio, durata più o meno quanto quelle reali.

«Gol» è un originale racconto del calcio, basato su un'ampia antologia di testi. Vari gli autori, da Hornby a Sereni, da Galeano a Benni, dall'indimenticabile Brera a Paolo Rossi. Cederna, Bianchi e Cavicchioli [illegible] tre tifosi, tre calciatori, tre narratori. Vivono in maniera totale l'atmosfera del calcio, un pianeta a [illegible] dal quale sembra impossibile staccarsi. E' un mondo appassionante fatto di violenza e di poesia, di gioia e di dolori.

Il più bel gioco del mondo, [illegible] si definisce. Fatto di individualità e di collettività in un'architettura spesso straordinaria quanto a purezza di linea e brillantezza atletica.

I [illegible] si sovrappongono e si intrecciano. [illegible] ride al ritratto assurdo di Beccalossi dal dribbling forsennato, ma si [illegible] sta impietriti ricordando la tragedia di Superga o il gol-fantasma [illegible] nella partita-fantasma Cile-Russia all'indomani del golpe di Pinochet.

Si immagina, in un processo consolatorio, dopo la reale mano di Maratona passata alla storia, la virtuale mano di Senna, pronta ad alzare il rigore tirato alle stelle da Baggio nell'indimenticabile mondiale di ancora recente (e cocente) memoria.

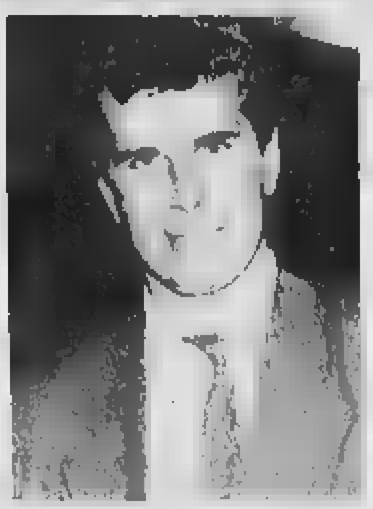
E si scherza sulle disgrazie del calcio odierno fra le inchieste sulla droga («Strafatti» di Stefano Benni) e la disperata ricerca di nuovi [illegible] (il progetto tutto juventino di creare un Del Baggio, con un motore Vespa!).

Gallione, da buon mister, lavora bene sul ritmo, crea le giuste pause, affonda [illegible] efficaci accelerazioni, alternando i differenti umori.

E sul palcoscenico i tre attori vestono abilmente i vari personaggi. Costringono il pubblico a cantare l'Inno di Mameli sfatando il mito [illegible] nostra ignoranza e saltano simpaticamente da una maschera ad un'altra, accompagnati da suoni e [illegible] fuori campo (da «Eravamo in centomila» di Celentano alla appassionata radiocronaca di Ameri).

Spiritose le gags dei calciatori, ma godibilissime anche quelle dei tifosi [illegible] le regole [illegible] de ma purtroppo vere del calcio odierno: il godimento massimo raggiunto quando si vince al 90', magari [illegible] un gol viziato, con un arbitraggio falsato e con qualche bella scazzottatura in campo!

Applausi finali calorosi. Repliche fino al 26 marzo.



Il regista Giorgio Gallione

Cabaret attraverso i secoli

«Coscienza di Zena» A Campopisano tra storia e satira

GENOVA. Continua questa sera (ore 21,15) la stagione al Piccolo Teatro di Campopisano [illegible] lo spettacolo «La coscienza di Zena», di Lisandro Monaco (autore-collaboratore di Grillo e Benni), con Aldo Vinci e [illegible] musiche dal vivo di Claudio Mariani dei Blindosbarra. Lo spettacolo racconta la storia del progettista della Lanterna che torna a Genova dopo qualche secolo, deciso a vuotare il sacco su consoli, dogi, capitani del popolo, scempi urbanistici e ambientali e quant'altro possa essere preso a pretesto nei secoli per parlare dei problemi di oggi.

Aldo Vinci, diplomato alla scuola di recitazione dello Stabile, collabora come attore e regista [illegible] importanti teatri italiani e con registi del calibro di Ronconi, Lavia, Calenda, Nanni. Aprirà la serata l'attore-cabarettista Andrea Carretti, che ha lavorato per diversi anni nella Baistrocchi. I biglietti per «La coscienza di Zena», [illegible] verrà replicato sabato 25 marzo, costano [illegible] mila lire, ridotti 20 mila. [m. b.]

Domani l'inaugurazione: un'esposizione di Carrieri curata da Elvira Piazza

I grandi magazzini aprono all'arte

Una mostra di ceramiche alla Coin di via Venti

[illegible]

I grandi magazzini aprono all'arte. S'inaugura domani alle 15,30, alla «Coin» di via XX settembre 16a, la mostra delle ceramiche di Claudio Carrieri intitolata «Odalische». L'evento, curato dalla gallerista Elvira Piazza con presentazione di Edoardo Guglielmino, resterà visitabile fino al [illegible] aprile. Claudio Carrieri, ceramista e pittore savonese, approda dunque come «apripista» al felice connubio tra grande commercio e arte. L'ambientazione e realizzazione della mostra sono curate come detto da Elvira Piazza, che oltre a gestire la galleria [illegible] anche artista «in proprio». Carrieri presenta nell'occasione una serie [illegible] opere che lui stesso definisce «scoperte di [illegible] scultura forse ironicamente ibrida, che ciascuno può cogliere nella memoria di antiche forme». Elvira Piazza, proveniente dalla facoltà di Architettura di Torino, opera nel capoluogo ligure anche come pittrice e ceramista, e succederà a Carrieri nelle esposizioni alla Coin. I suoi lavori si addentrano talora nella cultura cyber, utilizzando video ma anche tradizionali pennellate «scavate». [r. bg.]

[illegible]

Personale di Giuffra

Nella sala riunioni del banco di Chiavari in via del Commercio a Gattorna, questo pomeriggio alle 17 viene inaugurata la [illegible] di pittura di Giacomo Giuffra, artista locale a cui Gianfranco Bocci, direttore dell'agenzia del Banco, augura «di poter presto ammirare le sue opere racchiuse in un catalogo personale». La mostra, allestita nel salone superiore [illegible] banco, potrà essere visitata dal lunedì [illegible] venerdì dalle 17 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ad organizzare l'importante mostra è [illegible] il Centro commerciale integrato di Gattorna. «I personaggi, i luoghi, la natura che hanno accompagnato Giuffra dall'infanzia alla maturità - spiega ancora Gianfranco Bocci - appaiono nelle opere di questo nostro artista». Giuffra attualmente vive a Cassanesi di Tribogna. [g. vi.]

Attualità ma non solo: dai missili della Nato alle gag di Carcario Pravettoni

«Occhio alla penna» con Paolo Hendel Al Genovese arriva il cabaret totale

GENOVA

Occhio alla penna, ragazzi, è in arrivo Paolo Hendel. Il comico toscano, diventato popolare grazie alla televisione e al cinema, dalla Gialappa's Band a Leonardo Pieraccioni, debutterà martedì sera con il suo nuovo monologo, «Occhio alla penna», appunto, scritto con Piero Metelli.

Tutto partirà da una domanda: che cosa spinge un [illegible] nel pieno possesso [illegible] facoltà mentali a uscire di casa la sera per andare a teatro, rinunciando alla televisione, cenando in fretta, pagando [illegible] biglietto e magari essere anche costretti a una levataccia il giorno dopo? Chi glielo fa fare?

E sui temi del nostro vivere quotidiano si snoderà lo spettacolo di Paolo Hendel, alle prese [illegible] check up che gli offriranno un mare di spunti in campo medico, prodotti alimentari che chiameranno in causa Carcarlo Pravettoni e le sue multinazionali, [illegible] personaggio curiosamente inseguito anche da aziende [illegible] che ogni anno, a Natale, lo scritturano e lo coinvolgono, da protagonista «negativo» in numerosi spot pubblicitari televisivi.

Durante la serata, Paolo Hendel non rinuncerà a frequenti ed efficì incursioni su altri temi di attualità, dall'arco «invisibile» ai missili «intelligenti» [illegible] Nato, fino ad arrivare alle piccole cose di casa nostra, con Cip & Ciop, l'Asinello, l'Elefantino e Gatto Silvestro.

[illegible] «Occhio alla penna» non poteva [illegible] la parte «didattica» del monologo con il «professor» Hendel che nella città di Cristoforo Colombo si produrrà in una esilarante storia sceneggiata dedicata alla scoperta dell'America. Protagonisti, un inedito Cristoforo Colombo alle prese [illegible] i sovrani di Spagna Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, una coppia dallo straordinario, quanto inaspettato talento comico.

Alla fine della lezione, il «professor» Hendel parlerà degli Indiani Apache e quelli dell'India sterminati per un «deprecabile malinteso» da un turista americano pronipote del generale Custer e cugino dell'Albright.

«D'altronde - ricorda Paolo Hendel - [illegible] ben sappiamo, ogni conflitto ha i suoi «effetti collaterali». Come evitarli? Semplice. Prima dell'uso leggere attentamente le istruzioni riportate nel fogli illustrativo e, nel [illegible] che gli effetti riportate nel foglio illustrativo. E nel caso che gli effetti persistano, consultare immediatamente il medico di fiducia».

I biglietti costano [illegible] mila e 30 mila lire. Lo spettacolo verrà replicato al Politeama Genovese fino a giovedì sera. [g. vi.]

In posticipo tv il derby della Lanterna: le ultime dai due clan

Lunedì Sampdoria-Genoa la «febbre» sta crescendo




Esperti mister contro: a sinistra Ventura della Samp, al fianco Bolchi del Genoa

Damiano Basso
GENOVA

Mancano appena due giorni al derby. E Genova [illegible] già calata nella parte. Per le strade [illegible] parla soprattutto di Sampdoria e di Genoa, il derby viene virtualmente giocato milioni di volte, si azzardano pronostici, trionfano gli sfottò. Insomma, niente di nuovo. Indipendentemente dal risultato finale, sarà una sfida aperta e combattuta. [illegible] due squadre arrivano infatti a questo appuntamento con una buona condizione fisica [illegible] psicologica. la Samp padrona di casa ha [illegible] consolidato la sua posizione ai vertici della [illegible]. Pochi giorni [illegible] ha gettato [illegible]le ortiche una vittoria contro l'Atalanta che poteva risultare decisiva nell'economia del campionato. Una disattenzione che comunque non offusca una preziosa striscia positiva che dura da nove giornate: i blucerchiati sono imbattuti nel 2000 e anche nel girone di ritorno.

Il Genoa si è risollevato dopo l'avvicendamento tecnico tra Rossi e Bolchi. «Maciste» ha rimesso le [illegible] a posto e soprattutto ha riportato serenità e tranquillità in uno spogliatoio in preda a pesanti [illegible]. le ultime tre vittorie consecutive hanno consentito al Grifone di lasciare i bassifondi della classifica [illegible] di vivere questo derby come un momento di riscatto. Un'occasione importante da sfruttare per regalare una soddisfazione ad una tifoseria che sta vivendo un'altra stagione interlocutoria. Senza dimenticare l'iniezione di fiducia e di entusiasmo che porterà il nuovo azionista di maggioranza, l'imprenditore veneto Luigi Dalla Costa. Il personaggio che dovrà preparare un futuro migliore.

SAMP I blucerchiati si sono allenati ieri pomeriggio a Bogliasco. Sempre sotto osservazione Simone Vergassola, alle prese con una lieve distorsione alla caviglia destra. Stanno bene anche Palmieri e Vasari che giovedì avevano lavorato [illegible] parte a causa di affaticamenti muscolari.

Giampiero Ventura sente avvicinarsi l'"evento", ma mantiene la calma: «E' una partita speciale per Genova, una partita speciale in generale per il calcio italiano, perché il derby di Genova regala emozioni [illegible] uniche. E' difficile riuscire a restare tranquilli, ma bisogna riuscirci. Noi siamo dei professionisti e dobbiamo interpretare questa gara come un'altra delle tappe che ci conduce verso l'obiettivo finale. I punti in palio sono tre, [illegible] ogni domenica. Affrontiamo [illegible] avversario motivato [illegible] concentrato, conosco bene Bolchi ed ero sicuro che avrebbe migliorato il rendimento dei rossoblù. Mi aspetto un Genoa determinato e bene organizzato». I blucerchiati [illegible] alleneranno [illegible] pomeriggio a Bogliasco.

GENOA Consueta partitella infra[illegible] ieri pomeriggio [illegible] Pegli. [illegible] squadra titolare ha battuto i rincalzi per [illegible] a 0, con doppietta di Francioso [illegible] marcature di Tangorra e Ruotolo. Brivido per Moscardi, colpito duro ad una coscia da [illegible] intervento di Anaclerio. Il centrocampista ha interrotto anzitempo l'allenamento, ma non dovrebbe trattar[illegible] [illegible] nulla [illegible] grave. Bolchi [illegible] avvia a confermare per [illegible] terza domenica consecutiva [illegible] stessa formazione. «La tensione sta cominciando a salire - ha detto il [illegible] rossoblù - d'altra parte orm[illegible] mancano poche ore alla gara. Mi sembra che tutto proceda p[illegible] il meglio, le premesse per fare [illegible] buona prestazione ci sono tutte». Confermato il contatto tra [illegible] Palermo e Martusciello: il centrocampista, che qui a Genova ha avuto poca fortuna, dovrebbe trasferirsi in Sicilia la settimana prossima.

BASKET

Panoramica sui nostri club, dai tornei nazionali ai «regionali»

Canestri roventi in serie C1

Ennesimo turno-chiave per le liguri

Ecco il fine settimana del basket ligure.

A1 FEMMINILE. Penultima giornata della regular [illegible] con le spezzine della Termocarispe ammesse ai playoff, occorrerà vedere in quale posizione. La sesta attuale, o una diversa? Tutti gli incontri sono previsti per domani alle 17,30, per le liguri di Mirko Diamanti (punti 26) trasferta difficile a Messina contro il Rescifina (34).

[illegible] FEMMINILE. Ultima di andata per le due poule promozione e retrocessione. Nella «promozio[illegible]», coppia ligure senza particolari obiettivi se non quello di comportarsi con dignità. Stasera alle 18,30 Polysport Lavagna (4) di scena sul parquet del Borgo Val di Taro (10) e domani alle 17,30 Cestistica Savonese Kanguro (2) in casa contro Porcari Lucca (6). Nella «retrocessione», partita casalinga di vitale importanza domani alle 17,30 per il Cffs Cogoleto (4) con[illegible] il Mirafiori Torino (8). Poche speranze per il Landini Lerici (0), stasera alle 20,30 sul parquet amico col Chieri (4).

C1 MASCHILE. Nona di ritorno e poker ligure alla ricerca [illegible] punti importanti. Nessuna alternativa per la Noberasco Albenga, fanalino di coda con appena 6 punti: battere la Poggibonsese (16) domani alle 17,30 al Campolau e cercare successivamente di conquistare altri successi per sperare di approdare al penultimo posto (ipotesi comunque al momento di problematica realizzazione). Penultima posizione ancora a rischio per l'Autorighi Chiavari (14), galvanizzato dalla vittoria nel derby contro la Tarros Spezia ed alla ricerca del colpo a sorpresa stasera alle 21,15 a Prato (22). Due punti sopra i levantini, quindi a quota 16, viaggiano gli spezzini, attesi domani alle 17,30 dal proibitivo match casalingo contro Firenze (36). Più che abbordabile l' impegno, anche [illegible] in trasferta, per la Houghton Genova (24) stasera alle 21,15 sul parquet del Lastra a Signa (18).

C2 MASCHILE. Poule promozione che chiude il girone di andata con l'Arci Varazze indiscussa capolista. Domani alle 18 i varazzini (punti 18) dovrebbero [illegible] seriamente impegnati [illegible] trasferta contro l'ostica Pontremolese (10). Impegni facili per le due inseguitrici, per il Sarzana (12) stasera alle 21,15 nello spezzino contro il Finale (2) e per l'Alcione Rapallo (12) domani alle 17,30 ad Ospedaletti (4). Favoriti i padroni di ca[illegible] in Meci Sestri Levante (6)-Riviera Savona (8) stasera alle 21. Terza di andata per la poule retrocessione con quattro match tutti interessanti e che potrebbero dare qualche indicazione più precisa sulla classifica. [illegible] programma, tutto nel pomeriggio ed [illegible] serata: alle 18,15 Spezia 1993 (10)-Cogoleto (4); alle 20,30 Maremola (12)-Granarolo (14); alle 21 Follo (12)-Asso (10); alle 21,15 Rossiglione (2)-Lerici (12). Riposo per il Crdd (4).

D MASCHILE. Seconda di andata per la poule promozione con queste gare: Ceriale (6)-Villaggio (10) oggi alle 20,30; Casinò Sanre[illegible] (10)-Pro Recco (6) stasera alle 21; Pontecarrego (6)-Pegli (2) oggi alle 21,15; Tigullio (18)-Imperia (14) domani alle 17,30; S. Fruttuoso (4)-Cus (14) domani alle 18,30. [g. s.]

PALLAVOLO

E' il momento-chiave della stagione [illegible] tutti i livelli: panoramica sul week-end

Carisa e Olympia, scontri decisivi

Albissolesi e voltresi non possono perdere battute

[illegible] tempo comincia [illegible] scarseggiare per le squadre liguri impegnate nell'ardua corsa alla salvezza [illegible] tornei nazionali di volley.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 16) ospita al Palasport alle 20,45 la Banca Regiona Europea Cuneo (p. 31). E' un'occasione da non perdere per tornare a tre punti dalla salvezza: infatti la quintultima, il S.Antioco Cagliari ben difficilmente muoverà la [illegible]sifica dovendo vedersela in casa [illegible] la capolista Grande Volley Asti (49). Invece il Cuneo (31) è virtualmente al sicuro pur essendo solo una posizione al di sopra dei cagliaritani. Fazio e compagni [illegible] obbligati a gettare in campo ogni briciola di energia e grinta rimasta loro per conquistare tre imprescindibili punti.

In B2 maschile l'Olympia Voltri (42) inizia le operazioni per difendere [illegible] posto nei play off: riceve alle 21 ai Capannoni Ex Ansaldo l'Arno di Castelfranco di Sotto (28), tranquillo a centroclassifica ed in teoria «vittima» ideale per mettere in cassaforte altri tre pu[illegible] preziosi. Più rassegnato l'Igo Genova (28) che deve vedersela in trasferta con il Provenza Sassuolo (56) capolista [illegible] [illegible] B1 in tasca, euforica e caricata al punto giusto.

In B2 femminile la spietata legge della sopravvivenza impedisce che il derby Termocentro Recco (20)-Spezia (12) si risolva in una sfida cavalleresca tra formazioni «cugine»: la squadra di casa insegue la quintultima, Rivoli, che ha solo tre punti [illegible] vantaggio, ment[illegible] la compagine spezzina sente la condanna al ritorno in C1 vicinissima, può allontanarla esclusivamente [illegible] [illegible] inatteso successo. Meno ansiogena [illegible] situazione del Latte Tigullio Rapallo (27) che è atteso da un Londi Livorno (48) impegnato in una dura battaglia per la B1. La squadra di Massimo Russo ha scalato la classifica sino al settimo posto con una serie di successi importanti e potrebbe ancora stupire.

Regionali. C maschile e fem[illegible]nile, D maschile in campo oggi per [illegible] diciottesima giornata (quinta di ritorno). I due gironi di D femminile affrontano la sedicesima giornata.

Nella C maschile il big match è Admo Lavagna (38)-Primavera Imperia (40) al Parco Tigullio alle 17,30. Solo chi vince potrà sfidare per [illegible] promozione in B2 l'Astro Spezia (40). Nella C femminile il Casinò Sanremo (36), [illegible] un paio di scivoloni, non ha rinunciato alla speranza di arrivare almeno secondo e chiede strada a villa Ormond alle 21 al Don Bosco (8), praticamente già retrocesso. Per la salvezza scontro chiave tra Vallesturа (4) e Winterthur (15).

In D maschile la rinuncia del Winner ha provocato importanti cambiamenti: annullate le 12 partite del team di Molinari, le [illegible]dre che dovevano incontrarlo da qui [illegible] fine osserveranno [illegible] turno di riposo. [illegible]

Nei gironi C e D di Prima categoria arriva domani un altro turno che conta

Rapallo e Lavagna, avanti tutta

Per le due leader un altro turno favorevole

Danilo Sanguineti

Dalle vette di Lavagnese e Rapallo ai fondali di Cogornese, Ciavai, Villaggio, Moneglia e Casarza, passando per le pianure di Carasco, Corte e Riviera.

La classifica delle società impegnate nei gironi C e D di Prima categoria copre l'intera gamma della «topografia calcistica». Le partite [illegible] 24a giornata potrebbero pro[illegible] qualche sisma capace [illegible] mutare la graduatoria, soprattutto i due derby del girone dell'estremo levante.

GIRONE C La capolista Rapallo (p. 48) scende in campo domani mattina al Macera contro un S. Michele (p. 22) che naviga in pessime acque. «Una partita da prendere con le molle - avverte il tecnico Moretti - perché i genovesi sono abituati a vendere cara [illegible] pelle e noi soffriamo le squadre batagliere». I ruentini avranno il vantaggio di giocare sapendo il risultato di una delle più temibili avversarie, il Bogliasco (43) che anticipa oggi pomeriggio alle 15 ospitato al Torbella dalla Rivarolese (23), nei guai quanto il S. Michele.

Ulteriore spinta a vincere deve venire alla compagine ruentina dalla sfida diretta tra il [illegible]gino (43) e la Riviera Fazzini (44). L'ideale per la capolista sarebbe che le [illegible] rivali si annullassero a vicenda con un pareggio.

Della stessa idea non è la compagine guidata da Cesare Melillo, unica rivelazione del campionato, arrivata «leggera» alla volata decisiva perchè non caricata di alcuna responsabilità.

La Corte (40) deciderà con la partita casalinga contro il Cffs Sciarborasca (26) se e [illegible] uscire dai giochi per andare in Promozione. «Non dipende dalla nostra volontà - controbatte il tecnico Mauro Carmagnola - ma [illegible] riesco a [illegible] insieme un undici decente non [illegible] ancora detta l'ultima parola, [illegible] invece infortuni e squalifiche (l'ultima in ordine di tempo è quella di Oneto) [illegible] tregua, ci sarà poco da tentare».

La Cogornese (19) deve recuperare in trasferta i punti preziosissimi dilapidati domenica scorsa con l'Anpi: la squadra diretta da Bruno Chizolfi è ospite di un San Cipriano (31) che ha poco da chiedere a quanto rimane della stagione.

GIRONE D Villaggio (22)-Ciavai (25), derby inedito (unico precedente l'andata, un fragoroso 4-0 per i chiavaresi) e per forza di cose «cattivo» in anticipo oggi pomeriggio al Centro Scuola San Salvatore alle 15.

I padroni di casa hanno bisogno dei tre punti, gli ospiti si accontenterebbero anche del pareggio, risultato peraltro poco frequente nel loro passato (solo [illegible] in 23 turni). Acampora e Delfino gli assenti [illegible] i padroni di casa, Conti non ci sarà per il Ciavai.

Derby antico e rancoroso quello tra Carasco (30) e Lavagnese (63) domani mattina al Comunale. Qui c'è un blasone da difendere e sull'altra sponda [illegible] possibilità di realizzare un record storico per il Levante: arrivare a fine campionato senza [illegible] sconfitta e con più di 80 punti in carniere.

Le dirigenze dell'una e dell'altra società non si amano, uno stuolo di [illegible] (Celeri per esempio) rendono ancora più pepato il confronto. La capolista ha il problema del portiere: se non rientra Renon, con Coste squalificato, [illegible] nuovo allo junior Bellodi difendere la media primato (12 reti in 23 turni).

Tremenda [illegible] sfida del Casarza (15) che recupererà un briciolo di speranza solo se batterà il Castelnuovo Magra (19). La vittoria dei granata di Raffo (allenatore e portiere) farebbe comunque [illegible] do a Villaggio, Ciavai e al Moneglia (23) che completa la serie di spareggi salvezza andando a confrontarsi con il Beverino (23). Dall'effetto combinato di queste tre gare, domani sera si saprà qualcosa di più su una zona retrocessione ampia quanto incerta.



Curotto gioca nel Villaggio (girone D)

E' un sabato col Sestri

Ed in Prima il Camogli sogna

Anticipo di vitale importanza nella lotta per non retrocedere dall'Eccellenza alla Promozione oggi alle 15 al campo «Begato 9» fra la Bolzanetese (26) e il Sestri Levante (25).

Genovesi in profonda crisi, reduci da quattro sconfitte consecutive, che appena un mese orsono si proponevano (a parole) come squadre rivelazione, dopo aver conquistato la sesta posizione dietro le cinque «grandi».

nel giro di un mese tutto è cambiato, con Bolzanetese in caduta libera e seriamente indiziata di retrocessione. Il Sestri Levante, rivitalizzato dalla vittoria sul Vado, crede possibile il colpaccio. Dice il segretario ossoblù Giuseppe Valentino.

«La squadra crede fermamente nella salvezza, nei due scontri diretti contro Bolzanetese oggi e Baiardo al Sivori fra otto giorni dovremo cercare di conquistare il massimo, sei punti. Abbiamo le potenzialità per uscire al più presto dalla zona pericolo». In effetti i corsari di Giorgio Fossa sono in ripresa, dopo un periodo di appannamento coinciso [illegible] l'addio a Victor Brogi ed il ritorno del «vecchio» mister, quello [illegible] stagione.

Un anticipo pure per il girone B di Promozione con il derby spezzino Vezzano (23)-Sarzanese (38) alle 15 al campo di Bottagna: padroni di casa invischiati nella lotta per non retrocedere, [illegible] si ospiti [illegible] in [illegible] per la seconda posizione.

Girone B di Prima, il raggruppamento del sabato pomeriggio, con Camogli Golfo Paradiso protagonista. I bianconeri guidati da Gianni Pi[illegible] vincendo lo scontro diratto contro il Cus Genova, si sono confermati al secondo posto, all'inseguimento degli Anni '50.

Seconda posizione che a fine campionato darà diritto alla disputa degli spareggi, quindi Camogli (44) in «odore» di Promozione.

Oggi per la nona di ritorno sfida abbordabile alle 15 al Carlini contro la Nuova San Fruttuoso (31). In trasferta pure la capolista Anni '50 (48), alle 15 al campo Ligorna contro il Little Club Genoa (28). Ed ancora fuori le due rivali dei camoglini per la seconda piazza: Serra Riccò (43) di [illegible] alle 15 a Ronco Scrivia contro l'undici locale (26). Cus Genova (42) alle 15 a Borzoli contro la società omonima (25).

Le altre partite: alle [illegible] Don Bosco (36)-Voltrese ([illegible]) all'Italo Ferrando, Gargiullo (20)-Pieve Ligure (31) al Valletta Lagaccio e Sant'Olcese (24)-Cosmos (26) a Sant'Olcese; alle 15,15 Culmv (21)-Goliardica Priaruggia (11) al Ci[illegible] Begato. (g. s.)

Domani il derby

Per Sestrese ed Entella ritocchi finali

Si avvicina il derbyssimo del Cnd, Sestrese-Entella previsto per domani alla Sciorba. Ieri allenamento intenso per le due squadre, a pochi chilometri di distanza: la Sestrese di Dario Bonetti al «Macera» di Rapallo, l' Entella di Walter Allievi al Comunale di Via Gastaldi. Un derby con interessi di classifica: verdestellati che vedono la C2 sempre più vicina, biancocelesti pronti a giocarsi tutte le chances salvezza dopo il prezio[illegible] successo sul Moncalieri. Sestrese con [illegible] sicuri Ivano Bonetti e Colacicco, in panchina Chico Hanset per la contemporanea squalifica di mister Bonetti, [illegible] Bodini (preparatore dei portieri ed in possesso del patentino) e con Romano, il «secondo» di Bonetti, privo del patentino. Bonetti [illegible] tanta abbondanza e «problemi» [illegible]: per l'attacco, probabile la coppia Rizzolo-Egbedi, con Terraneo (principio di pubalgia) in panchina. Allievi non scopre la formazione in vista del derby, probabile che inizialmente venga schierato lo stesso undici che ha sconfitto il Moncalieri, con unico inserimento Puppo al posto dell'infortunato Bottaro. Dice il tecnico chiavarese: «Massimo risp[illegible] per la Sestrese, che vorrà sicuramente vi[illegible] per mantenere il vantaggio sulle inseguitrici. Loro sono molto forti dietro, come le nove reti al passivo confermano. Però credo fortemente che la mia squadra possa scendere alla Sciorba per giocarsi la partita alla pari. Il morale è alto, certo cambiare in [illegible] modulo di [illegible] è facile». Per la difesa, il reparto entelliano che molto probabilmente verrà sottoposto ad un duro lavoro, schieramento [illegible] quattro», con Doni centrale pronto a staccarsi verso il portiere Speranza. (g. s.)

Pallanuoto A2

Che sfida tra Nervi e Camogli

Un solo derby nella settima giornata del girone Nord di A2. Un confronto blasonato per storia [illegible] anche presente tra Nervi (p. 9) e Camogli (p. 15). Peccato che il confronto non possa avvenire nelle sedi storiche, della piscina Massa [illegible] porticciolo di Nervi (aperta da maggio in poi) o al Boschetto di Camogli (se tutto va bene riaprirà la prossima stagione). in[illegible] che nella [illegible] ma anche asettica Sciorba a Molassana. Si gioca alle 17,30, i bianconeri di Uras (un ex del Nervi) difendono il secondo posto da un Nervi che nuota molto ma che è ancora troppo «ingenuo».

La capolista Bogliasco (16) riceve la visita del Torino (12), una delle maggiori rivali sulla strada dei play off. I piemontesi di Aversa convincono solo quando si esibiscono alla Usmiani, in trasferta [illegible] a fare [illegible] grossa.

Il Rapallo (9) sorpresa in positivo dell'inizio di stagione, va alla ricerca della terza vittoria consecutiva alla «Antonio Ferro» di Punta S.Anna. Se la compagine di Casagrande supera il Como (12) dimostra di puntare a qualcosa di più concreto dei semplici applausi. Il Chiavari (9) è ospite del Modena (10) alla Comunale: con Crovetto allenatore i verdeblù hanno ottenuto tre vittorie di fila.

Il Sori (6) tenta di cancellare ogni residua preoccupazione ottenendo la prima vittoria in trasferta: alla Sociale di Padova contro un Plebiscito appena mediocre (4) l'impresa [illegible] appare impossibile. Chiude il programma lo spareggio salvezza tra Snam Milano (1) e Bergamo (2) a San Donato Milanese alle 18,30. (d. s.)


ASPƐ51


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
il Lunedì
DOMENICA

Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

Angelo [illegible]

Un ergastolano quarantenne, invalido civile [illegible] per di più in [illegible] la scorsa notte dal carcere delle Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando le sbarre della cella e [illegible] calandosi con il lenzuolo, oppo[illegible] annodato, dal primo piano [illegible] B sino [illegible] prato sottostante. Una volta lì ha raggiunto il muro perimetrale, alto più [illegible] metri, che ha scavalcato all'altezza della sesta garritta, cioè in posizione piuttosto defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda verso Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando una fune ed una scala di corda, dotata di pioli di legno, che aveva avuto modo [illegible] nasconderre nei pressi del muro perimetrale. L'evaso si chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita [illegible] siracusana (ma [illegible] famiglia in Piemonte): [illegible] l'ergastolo per l'omicidio [illegible] giovane rivale, [illegible] in Sicilia nell'agosto del 1988. Era attualmente di nuovo sotto processo, accusato di altri sette omicidi di mafia.

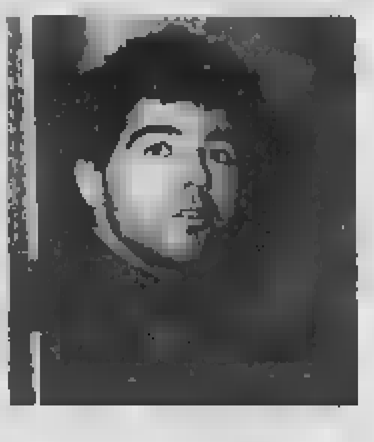
E' la prima evasione «classica» che [illegible] registra al [illegible] delle Vallette, la terza in assoluto: mai nessuno, sino all'impresa di Curcio, era riuscito a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima [illegible] lui se ne [illegible] andati, nel febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiuso [illegible] un [illegible] di rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda [illegible]sione della storia del carcere: Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che [illegible] 5 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplice[illegible] mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Per questa vi[illegible] cinque agenti di polizia penitenziaria [illegible] processati: uno fu condannato a due mesi, [illegible] altro patteggiò una modesta multa, altri tre (fra cui l'attuale comandante degli agenti) furono invece assolti. A conferma della «maledizione» che sembra colpire gli evasi dalle Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.

Sino a ieri mattina, comunque, considerata anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere delle Vallette era considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale [illegible] impossibile evadere per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perchè, a ben vedere, Vincenzo Curcio era un ospite molto particolare della struttura di via Pianezza 300: considerata la sua buona condotta e [illegible] sua disponibilità, svolgeva il ruolo di «lavorante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque in ordine proprio quei prati che sono stati teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva una [illegible] libertà, e l'ha certamente aiutato prima nel procurarsi la lima usata per tagliare le sbarre della cella e poi nel nascondere, sotto il leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga fosse pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto di qualche appoggio esterno: è infatti probabile che qualcuno attendesse l'ergastolano nella zona circostante Villa Cristina, che la sera è spesso frequentata [illegible] auto [illegible] a bordo coppiette. Poche le speranze di [illegible] rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe già [illegible] molto lontano, probabilmente in Sicilia, ma forse anche all'estero.

Curcio pare aver messo, nella [illegible], anche notevole cura [illegible] particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto la coperta della branda una sagoma di carta straccia, così [illegible] ingannare gli agenti [illegible] controlli che vengono compiuti, di notte, ogni ora) ed anche un filo di perfidia. Se [illegible] è infatti andato proprio all'alba dello sciopero dei direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, ieri mattina, c'è stata un po' di confusione, considerata l'assenza della massima autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche un gentleman [illegible] il [illegible] compagno di cella, un altro ergastolano di cui non si conosce il nome: per evitargli qualsiasi implicazione, e forse anche per impedire che [illegible] tradisse, [illegible] ha «addormentato» [illegible] un potente sonnifero. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, per svegliarlo. E solo per sentirlo parlare di una «formidabile dormita».





Una immagine dell'ingresso del carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima volta e [illegible] Curcio, condannato all'ergastolo per omicidio e ora ricercato dalle forze dell'ordine

Finora nessuno era mai riuscito a violare il recinto delle Vallette Il direttore era in sciopero

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

Il [illegible] più sicuro d'Italia? Nell'autunno 1986, quando [illegible] stata inaugurata, la Casa circondariale di via Pianezza [illegible] considerata un bunker inattaccabile: [illegible] di dentro [illegible] anche dal di fuori (già perchè al [illegible] della [illegible] progettazione, alla fine degli Anni 70, i fantasmi del terrorismo avevano fatto considerare anche questa ipotesi). Le cose, negli anni, non [illegible] mutate, ed anche i [illegible] interventi [illegible] hanno certo minato [illegible] solidità della complessa struttura, che ospita anche una caserma, una comunità per tossicodipendenti, [illegible] settore femminile (trasferito a Le Nuove dopo l'incendio e poi [illegible] tornato in periferia). «A cambiare [illegible] la volontà politica - [illegible] Donato Capece, segretario nazionale del Sappe, il sindacato autonomo [illegible] polizia penitenziaria - che ha sempre più attenuato i controlli di polizia all'interno del carcere. Stiamo adesso pagando gli errori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si è aumentato il carico di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria (ora massicciamente impegnati anche nelle traduzione e nelle scorte), senza adeguarne gli organici: «Bisogna dire la verità: all'esterno dei padiglioni e del perimetro murario non c'è nessun controllo. Un detenuto, [illegible] riesce [illegible] uscire all'aria aperta, ha buone probabilità di riuscire a scappare. Il problema sta nel personale: è poco ed è costretto a vere e proprie acrobazie. Proprio alle Vallette è già successo che, di notte, un solo agente debba badare a 100 detenuti». Quanto [illegible] carcere delle Vallette, Capece scaglia [illegible] «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, a qualsiasi sorveglianza esterna. E' un carrozzone in cui vivono 1300 detenuti, accuditi [illegible] agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi entrano ed escono troppe persone: volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato di aprire sempre di più il carcere, limando sulla sicurezza. Era inevitabile che, prima o poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' un caso grave, ma quel ragazzino va aiutato, non certo cacciato»

«I nostri figli sono terrorizzati da un [illegible]»

Un gruppo di genitori insorge contro [illegible] bambino di dieci anni

Stefani[illegible]

Dodici firme in fondo a [illegible] lettera spedita a un giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto contro un solo bambino di dieci anni, accusato di «violenze fisiche e morali [illegible] ogni [illegible]». Possibile? Come no. Accade in una scuola elementare di Torino, quartiere periferico di anonimi palazzoni e pochi giardinetti perlopiù infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengono «minacciati e pestati», che in quella classe, una quarta, «si vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro stessi «umiliati e offesi da parolacce e gesti al massimo della volgarità». Chiedono che si faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino a seguire la violenza o a praticare sesso precocemente».

«Noi non vogliamo criminalizzare il bambino», si preoccupa [illegible] dire [illegible] firmatari [illegible] lettera pubblicata l'altro giorno su «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, appunto, di un bambino. Che, se in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e non certo «dando pubblicità al caso». E tuttavia questa brutta vicenda torinese è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio [illegible] responsabilità tra famiglie e insegnanti, una comunità di bambini non riesce più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori [illegible] «quel [illegible] fa profferte erotiche irripetibili alle maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi come oggi, Franti non è più [illegible] bambino dispettoso che fa lo sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente: cosa persino ovvia, visto che c'è una generazione che [illegible] bombardata da messaggi - pubblicitari, televisivi - improntati a un modello di sessualità minacciosa e per [illegible] bambino, del tutto incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi dalla classe il compagno indesiderato», commenta sconsolata la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e non ho mai, dico mai, sentito una proposta diversa, di tipo positivo. Ora mi accusano di non essere intervenuta, il che è falso: non [illegible] il bambino, ma tutta la [illegible] famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo provando».

La coalizione dei genitori, invece, di pazienza non [illegible] ha, e vorrebbe vedere la «mela marcia» fuori dal cesto. «Magari in un gruppo di bambini con problemi, o seguito da un insegnante maschio capace [illegible] farsi rispettare [illegible]», suggerisce un padre. Hanno fatto assemblee e giornate «di astensione dalla scuola», invocano «il diritto allo studio». E non solo quello. Uno dei firmatari della lettera racconta che [illegible] figlia è finita al pronto soccorso «perché quel bambino l'ha presa a frustate sulla schiena utilizzando [illegible] guarnizione di gomma». Neanche da prendere in considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ed includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I nostri figli ormai ne hanno paura».

In quarta elementare come in trincea? «E' vero, si tratta di un [illegible] grave, ma cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe non è indietro col programma, lavora in piccoli gruppi, ci sono attività e laboratori. Quanto ai genitori, invece di scrivere lettere dovrebbero aiutare i loro figli a gestire le situazioni difficili: in fondo si tratta di rapporto con un coetaneo».

Accordo dell'Università

Un [illegible] al diritto [illegible]

Siglato ieri in Rettorato un accordo fra Università e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per la nascita [illegible] un master annuale in Proprietà intellettuale. Il corso, della durata di tre mesi, si terrà dal prossimo settembre al Bit, il centro di formazione internazionale: promosso [illegible] professori Gianmaria Ajani e Marco Ricolfi, entrambi docenti a Giurisprudenza, riguarderà tutti i temi del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, concorrenza sleale e antitrust, e si concentrerà sui profili di diritto [illegible] internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto comparato. Il master sarà in inglese, dedicato a una quarantina di laureati italiani e stranieri, scelti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore. I docenti saranno in parte accademici, in parte professionisti con formazione tecnica, giuridica ed economica

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]



Francese [illegible] Referendum a [illegible]

AOSTA. Il referendum regionale sulla quarta prova di maturità in francese si farà soltanto a metà. Il comitato dei saggi, presieduto dall'ex ministro Giovanni Conso e composto dai giuristi Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi, ha decretato l'ammissibilità soltanto per due commi dell'articolo 8 della legge sulla quarta prova di francese. Inammissibile invece il referendum sul complesso della legge che deriva [illegible] un accordo Stato-Regione. La quarta prova scritta alla Maturità aveva suscitato [illegible] anno una lunga protesta studentesca e il blocco dell'attività didattica per l'autogestione nelle superiori. Dopo la decisione del comitato dei saggi si è incrinato il fronte unitario dei promotori del referendum.

Hashish e cocaina Dieci [illegible]

BIELLA. Assicuravano al mercato clandestino rifornimenti continui di hashish e cocaina, e si erano organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della loro attività persino in Toscana. Per smantellare l'organizzazione, i carabinieri hanno coinvolto anche i colleghi di Vercelli e di Torino. Il risultato: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia cautelare in carcere

Attentato [illegible] all'azienda Arinox

SESTRI LEVANTE. Un attentato incendiario è avvenuto durante l'altra notte all'interno dello stabilimento «Arinox» di Riva Trigoso, che opera nel settore dei laminati in alluminio. Ignoti hanno fatto esplodere [illegible] tanica contenente liquido infiammabile, probabilmente benzina, provocando danni ai galleggianti del serbatoio della torre piezometrica



Gabibbo «inviato speciale» anti discarica [illegible] Gavonata

ACQUI TERME. Il Gabibbo domani mattina, alle 11, sarà «inviato speciale» di «Striscia la notizia» a Gavonata di Cassine, paesino tra Alessandria e Acqui dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vuol realizzare in un'ex cava d'argilla una discarica per ceneri e sovvalli. Mercoledì, polizia e carabinieri hanno sfondato il blocco dei dimostranti che impedivano l'accesso dell'area ai tecnici per avviare i lavori. Due donne sono finite in ospedale. «Porteremo il Gabibbo davanti all'ex cava d'argilla, [illegible] bonificata, dove [illegible] stati piantati 1500 alberi che rischiano di essere distrutti. Inoltre, spiegheremo che qui vengono prodotti vini Doc e Docg», anticipano gli oppositori alla discarica.

[illegible] ripuliscono l'oasi del [illegible]

VENTIMIGLIA. I volontari della sezione regionale Liguria del Wwf, ripuliranno domani l'oasi Wwf alla foce del torrente Nervia, in provincia di Imperia. L'operazione, coordinata dal Wwf di Sanremo, vedrà impegnate altre associazioni [illegible]bientaliste, del corpo forestale, delle guardie ecologiche provinciali, della polizia municipale di Ventimiglia, della Cri e dei volontari antincendio di Camporosso.

Ope[illegible] mal [illegible] non arriva

SALUZZO. Un paziente operato cinque anni fa all'ospedale di Saluzzo è ancora in attesa di ricevere il risarcimento dei danni, subiti in seguito all'intervento: il caso è stato denunciato dal Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, la cui presidente, Flavia Salvagno, è stata chiamata a testimoniare a favore della Direzio[illegible] sanitaria per ottenere che la compagnia assicuratrice dell'Asl paghi i danni.



Quadro rubato in ospedale [illegible] chiesa

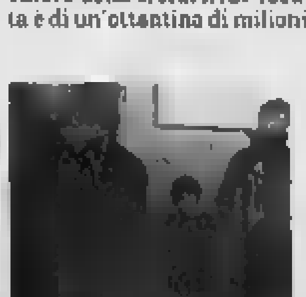
VERCELLI. Recuperato ieri mattina dalla polizia il quadro, datato 1837, che era stato rubato martedì dal reparto chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea: era stato abbandonato accanto [illegible] un confessionale nella [illegible]chia di San Cristoforo, a circa duecento metri dalla questura. A notarlo è stato il parroco, padre Bertolino: ha visto un involto a terra, lo ha aperto, ha notato il dipinto e, ricordandosi delle notizie [illegible] stampa sul furto della tela, è andato a consegnarlo alla polizia. Il dipinto è stato affidato all'ispettore Alberto Castiglia, che anni fa aveva dato l'avvio alla «operazione quadri puliti». Dopo il riconoscimento, ieri pomeriggio il quadro è stato restituito alla direzione ospedaliera.

Apicoltore denunciato [illegible] 221 arnie rubate

[illegible]ENOMONDO. Un apicolto[illegible] paese astigiano è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri: aveva 221 arnie risultate rubate in varie zone dell'Albe[illegible] (tra Neive e Govone) e del Chierese. I colpi erano stati messi a segno tra Natale e Capodanno. Forse si tratta di una banda specializzata in questo tipo di furti. Il valore della «refurtiva» recuperata è di un'ottantina di milioni

Kosovaro fermato con [illegible] orologi

VERBANIA. Al valico di frontiera di Iselle la Guardia di Finanza di Verbania ha sequestrato ad un cittadino originario del Kosovo che stava entrando in Svizzera, dieci preziosi orologi del valore di 100 milioni complessivi. L'uomo era partito il giorno prima da Fiume. Ha asserito di lavorare per il governo svizzero, ma [illegible] è stato creduto



[illegible] in un [illegible] merci Bloccati altri trenta romeni

NOVARA. Una settimana fa ci avevano provato in 24, l'altra notte erano in trenta. Fra loro sei donne e cinque bambini. Sono stati bloccati, anche loro, in un carro merci alla stazione di Novara. Profughi romeni che cercavano di raggiungere l'Inghilterra via Torino-Modane. Li ha scovati la polizia ferroviaria su segnalazione dei colleghi di Milano. Qui erano saliti sui carri dopo aver manomesso i piombi e tagliato un telone. Donne e bambini sono stati ospitati per la notte in un centro sociale. Gli uomini invece sono rimasti in Questura. Almeno due nuclei familiari [illegible] gli stessi di una settimana prima.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Rassegna Stampa; **6,58**: Viabilità; **7,58**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e [illegible]; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,58**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,58**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,58**: Viabilità Ferrovie; **16,58**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


EFFETTI
COLLATERALI:
PIGRIZIA.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 18 Marzo 2000 — 35

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.60.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Oggi la Classicissima di primavera, i divieti lungo le strade e i percorsi alternativi

Milano-Sanremo, è il gran giorno

Si ferma la città, spot tv per l'intero Ponente

Gianni Micaletto

SANREMO

Arriva la Milano-Sanremo e, per qualche ora, la città si ferma. Strade chiuse, parcheggi soppressi, incroci presidiati dalle forze dell'ordine. E' un prezzo che i sanremesi pagano volentieri per vivere la grande festa che annuncia la primavera. Una corsa mitica che da quasi un secolo porta il nome di San nel mondo e diffonde via etere suggestive immagini della costa ponentina.

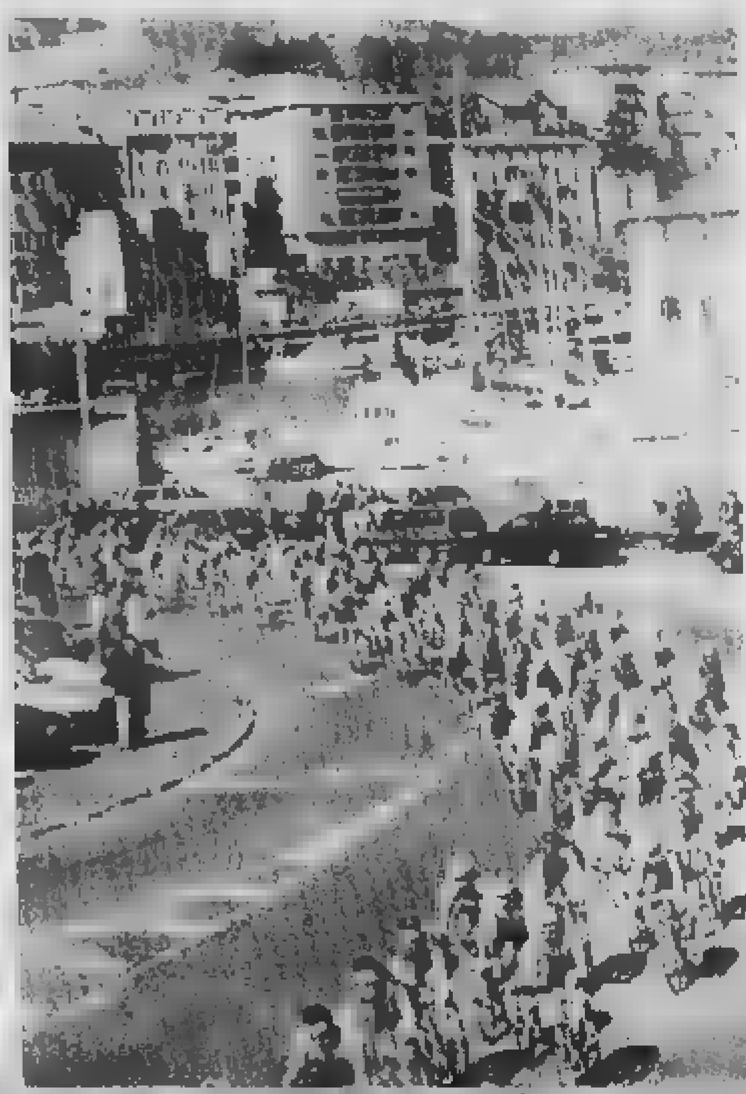
Ieri sera e nella notte sono scattati i divieti di sosta lungo le vie del centro interessate dalla classicissima del ciclismo. è iniziato il lavoro straordinario per i vigili, costretti a far intervenire carro attrezzi in diversi punti. «In media, con la Milano-Sanremo effettuano dalle alle rimozioni veicoli», fanno sapere dal comando di Palazzo Bellevue.

Ed è questo il tributo più salato alla corsa, il prezzo che automobilisti e motociclisti distratti (ci decine di cartelli che informano sui divieti) non vorrebbero pagare mai.

Fino alla conclusione della manifestazione (intorno alle 18), niente parcheggi nel tratto superiore di via Gioberti, in via Bixio, Fiume, via Roma, via Carli, rondò Garibaldi, corso Cavallotti, e, ovviamente, in via Val d'Olivi discesa che ha spesso deciso la gara), via Grossi Bianchi pi Libertà, nella frazione Poggio, via Duca d'Aosta (la salita del Poggio).

Stop alla circolazione 13,30 alle 18 in corso Cavallotti, rondò Garibaldi, via Fiume, corso Raimondo, via Roma e via Bixio, utilizzata per il transito da levante a ponente e per garantire il parcheggio alle auto al seguito della corsa. Traffico bloccato anche lungo traverse in prossimità del traguardo. La viabilità del Poggio invece interrotta dalle 13,30 alle 16,30.

La polizia municipale informa che, a differenza dello scorso anno, le strade non saranno riaperte temporaneamente dopo il passaggio della «Primavera rosa», la corsa femminile che, partendo da Varazze a mezzogiorno, anticipa di circa 50 minuti l'arrivo dei big del ciclismo mondiale. Troppo breve, infatti, l'intervallo di tempo tra un transito e l'altro. Le alternative sono l'Autofiori e l'Aurelia bis, con entrata (dal centro) e levante) obbligata allo svincolo via Pascoli.



La rivincita dell'Aurelia

Fulvio Damele

NON è soltanto una grande festa dello sport, questa intensa avvincente che l'arrivo della primavera. E non solamente una straordinaria vetrina mediatica per le bellezze della Rivi In qualche modo la Milano-Sanremo è anche la rivincita della via Aurelia, una volta l'anno teatro di incredibili gesta sportive e tutti gli altri giorni vero e proprio calvario per migliaia di automobilisti. La costringono a questo ruolo mortificante molti fattori, primo fra' tutti l'assenza di un'autentica alternativa, che sia l'Autofiori.

Code interminabili, frequenti e gravi incidenti, preoccupanti soglie di inquinamento sono conseguenza diretta di una situazione che, se non si rimedia al più presto, può riservare altri danni. Anche l'ordinaria manutenzione riserva considerazioni poco confortanti: in alcuni tratti della Statale, la pulizia lascia a desiderare. E la segnaletica, in più punti merita di essere del tutto riconsiderata. In questo senso, la leggendaria rampa di Capo Berta fa testo.

Ecco allora che la Milano-Sanremo, con la nobile striscia d'asfalto consegnata all'Eurovisione - finalmente senza ingorghi, immersa nel verde degli ulivi, per un pomeriggio libera dai gas di scarico - diventa un anche un po' speranza. Un traguardo che vale quello di via Roma.

La campagna elettorale per le Regionali

Biasotti oggi è a Diano I ds aspettano Veltroni

Il candidato del Polo alla presidenza farà una breve tappa anche a Imperia

IMPERIA

Manca meno di un mese alla data fatidica del 16 aprile e la campagna elettorale per le Regionali comincia a entrare nella fase più calda. questo week-end ci saranno le prime schermaglie, poi da lunedì in avanti si andrà cre-scendo e gli elettori cominceranno a trovare i candidati ai mercati, alle fiere, alle manifestazioni.

Il «clou» ci sarà oggi a Imperia e a Diano Marina. Sandro Biasotti, candidato del Polo alla presidenza della gione, inaugurerà alle 18 a Imperia il «Biasotti-Point». La manifestazione si al cinema Rossini e sarà seguita da un rinfre. Biasotti si sposterà poi Diano Marina, dove alle 19 al teatro delle Opere parrocchiali, incontrerà - insieme con il coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola - le elettrici e gli elettori.

Sul fronte opposto, il Centro-sinistra risponde per il momento in maniera tranquilla. Oggi i rappresentanti dello schieramento politi presenteranno le liste in Tribunale. «Abbiamo organizzato molte iniziative capillari - spiega il segretario provinciale del Ds, Giovanni Rainisio - con la gente, dibattiti, confronti». Il «clou» ci sarà probabilmente verso fine mese con l'arrivo del segretario nazionale, Walter Veltroni.

Nel frattempo i Comuni, la Provincia, la Questura, il Comando provinciale dei carabinieri e quello della Guardia di finanza hanno ricevuto comunicazioni dalla Prefettura sulle operazioni di scruti delle elezioni regionali e delle elezioni comunali. Il decreto relativo alle no di scrutinio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 marzo, prevede che le operazioni di spog delle schede per le elezioni regionali avvengano la sera di domenica 16 aprile «immediatamente dopo la chiusura della votazione e il riscontro dei votanti per tutte le consultazioni svolte». Lo scrutinio per le elezioni comunali comincerà invece alle ore 14 di lunedì 17 aprile. **[e. bac.]**

Un esercito di 400 uomini per controllare il percorso

Giulio Gelsardi

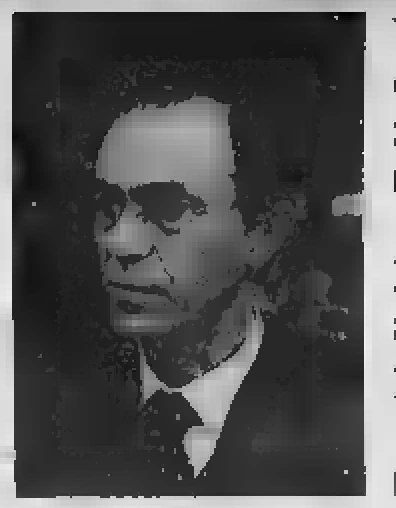
IMPERIA

E' un piccolo esercito formato da poliziotti, carabinieri, vigili urbani e finanzieri quello dislocato oggi lungo la via Aurelia, da Cervo a Sanremo, per garantire il regolare svolgimento della «Classicissima». Alla task-force deve aggiungersi anche contingente della Polizia stradale che a bordo di motociclette e macchine farà apristrada ai ciclisti. Complessiva qualcosa di poco inferiore a 400 uomini. Gli agenti saranno collocati nei punti strategici in modo che tutto possa filare senza intoppi. Almeno nelle intenzioni

E' questo il risultato della riunione che si è svolta l'altra mattina in Prefettura e alla quale hanno partecipato il questore Vincenzo Indolfi, il colonnello dei carabinieri Paolo Coletta, il comandante della Polstrada Annalisa Mongiorgi oltre agli altri responsabili dell'ordine pubblico in provincia.

Fondamentale è stata l'opera prefetto Giuseppe Montebelli per evitare il blocco della Milano-Sanremo da parte dei dipendenti delle Poste che hanno subito un fortissimo ridimensionamento di organico e altri tagli sono in arrivo. Le più che legittime rivendicazioni in difesa del posto di lavoro avrebbero potuto sfociare in una clamorosa manifestazione di pro proprio durante lo svolgimento gara con il blocco della via Aurelia. Il prefetto ha assicurato il massimo interessamento alla vicenda e il rischio è così stato scongiurato. I dipendenti avranno così un importante interlocutore in più.

«Abbiamo cercato di ridurre al minimo i disagi per i dini - il dottor Montebelli - dando al contempo la massima sicurezza possibile per il regolare svolgimento della gara». traffico lungo l'Aurelia sarà interrotto dalle 13 alle 17. «Ovvia sarà osservato il sistema delle fasce orarie - spiega ra il Prefetto - Vale a dire e la via Aurelia sarà chiusa a "macchia di leopardo", mano a mano che la gara si snoderà lungo il percorso». Unica interdetta comunque al traffico quella del Poggio e tutta via Roma . Quest'anno la novità più importante è quella dello svolgimento della gara femminile "Primavera Rosa" che precederà soltanto di poco la Milano-Sanremo. Ciò per ridurre ulteriormente i disagi.



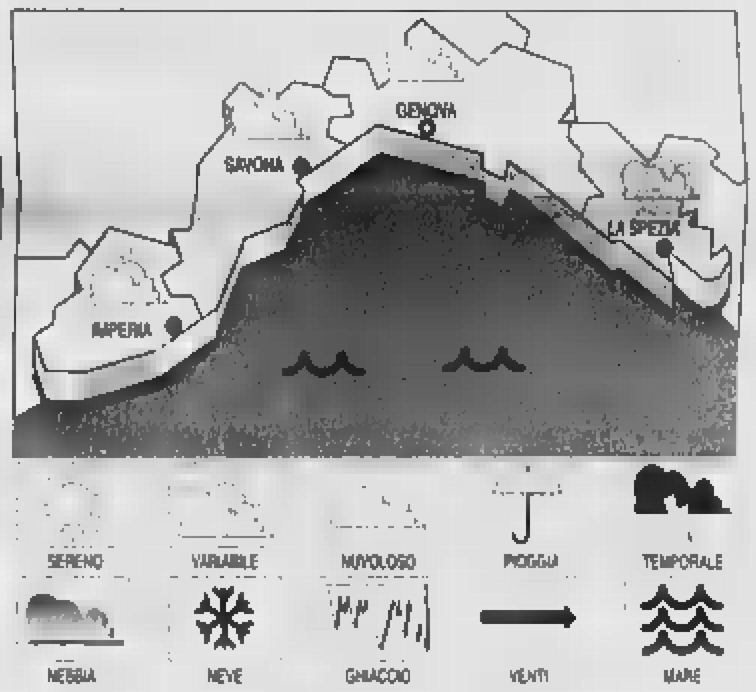
Il prefetto di Imperia, dottor Giuseppe Montebelli ha scongiurato il blocco per protesta via Aurelia da parte dei dipendenti delle Poste che vedono ridursi ogni giorno i posti di lavoro per i «tagli» di organico a livello regionale imposti dall'Azienda.

Venti motociclisti della Polizia stradale faranno da apripista tra Cervo a Sanremo

La via Aurelia chiusa a macchia di leopardo per poter ridurre i disagi ai cittadini

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Dal pomeriggio probabile aumento della nuvolosità.

PREVISTO PER DOMANI Moderata instabilità

DI IERI Temp. del mare 13 °C, umidità rel. 55%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, velocità km all'ora. Mare poco mosso; cielo sereno; press bar. 1019 mb (tendenza stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	12
Savona	max 12	min 9
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min 10; temp mare 13 °C

Il Sole sorge alle 6,34 e tramonta alle 18,38. La Luna cala alle 5,55 e si leva alle 16,44 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Indagini della Capitaneria

Imperia, trovato al largo esemplare morto di Stenella

IMPERIA. Un esemplare femmina di delfino è stato recuperato nel primo pomeriggio di ieri dalla Guardia costiera di Imperia. L'intervento è stato compiuto dalla motovedetta CP . Il ritrovamento dell'animale, che forse era morto da poco tempo, è avvenuto nelle acque antistanti l'abitato di Porto Maurizio, a un miglio e mezzo dalla costa.

Lo sfortunato cetaceo, della lunghezza di un metro e ottanta centimetri, era ancora in ottimo stato di conservazione. La carcassa è stata segnalata da un pescatore. Si dovrà ora stabilire quali siano le cause della morte. Il delfino è stato consegnato ai veterinari, che dovranno eseguire l'autopsia.

L'ultimo ritrovamento di un delfino, questa volta già «spiaggiato», era avvenuto a Borgo Prino l'anno scorso, durante l'estate. In questo caso l'esemplare presentava sul corpo alcune ferite. **[a. b.]**

Sarà presentato in Consiglio comunale lunedì sera

Diano, tocca al bilancio

«Investimenti per nove miliardi»

Enzo [illegible]
[illegible]MARINA



A Diano Marina 9 miliardi di investimenti nel Duemila e [illegible] previsti per il [illegible]

Tutto pronto per la presentazione del bilancio di previsione per il Duemila. Il Consiglio comunale di Diano Marina è chiamato ad approvarlo lunedì.

Si tratta del primo bilancio di Diano corredato da uno studio sugli indicatori finanziari (sul modello dei bilanci aziendali).

Il bilancio si attesta sul pareggio [illegible] 34 miliardi. Esplicativi gli indicatori finanziari: il grado di autonomia finanziaria è dell'87,5 per cento; il grado di autonomia tributaria [illegible] 57,22; le incidenze delle entrate tributarie sulle entrate proprie è del 65,58 per cento. «Ormai - sottolinea il sindaco Andrea Guglieri - tutti i Comuni stanno andando verso [illegible] completa autonomia finanziaria. Bisogna rendersene conto e, di conseguenza, cambiare mentalità».

Da sottolineare il quadro degli investimenti che ammontano a più di nove miliardi: oltre cinque miliardi [illegible] finanziati con mutuo; [illegible] miliardo e duecento milioni con gli [illegible] urbanizzazione, un miliardo e trecento milioni con autofinanziamento e ancora un miliardo e duecento milioni finanziati con i proventi [illegible] ex-legge Galli.

Ma scendiamo nei dettagli. [illegible] programma delle opere pubbliche prevede - tra i [illegible] lavori programmati nell'arco di [illegible] triennio - la sistemazione e il completamento della passeggiata a mare, l'ampliamento del cimitero, la realizzazione delle strutture del campo sportivo con l'acquisto dell'area, la ristrutturazione del deposito dell'ex-inceneritore, gli interventi per la riqualificazione del centro storico, le opere di urbanizzazione nelle frazioni, il rifacimento dei marciapiedi di corso Roma Ovest, l'affidamento della ricerca di allacci abusivi alla fognatura di acque bianche e le opere di pulizia e di ripristino, la pulizia degli alvei dei torrenti, lavori di asfaltatura, il risanamento della balaustra della passeggiata a mare, servizi turistici, allargamento di [illegible] dell'Isola, la realizzazione di un collettore fognario sottomarino per lo smaltimento delle acque bianche (opera giudicata urgente e indifferibile). Per quanto riguarda il secondo lotto di lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo, il Comune conta di ottenere un miliardo e trecento milioni mediante autofinanziamento, cioè [illegible] i proventi della prevendita dei loculi [illegible] costruzione. Per il 2001 gli investimenti previsti ammontano a 15 miliardi.

E' durata una sola settimana la direzione di Nante, progetti e speranze

Imperia-Mare: Calzia presidente

C'è in vista la fusione con la «Porto Spa»

Angelo [illegible]
IMPERIA



Paolo Calzia è il nuovo presidente della società Imperia Mare Spa che gestisce lo scalo turistico in vista una fusione con la Porto Spa



E' durata meno di una settimana la presidenza «ad interim» [illegible] Giampaolo Nante al vertice dell'Imperia Mare Spa, la società che gestisce il bacino turistico di Porto Maurizio. Ieri i nodi sono stati sciolti. Il sindaco Luigi Sappa, infatti, ha provveduto a rimpiazzare il dimissionario Giacomo Raineri, con un nuovo presidente, espressione dell'Amministrazione comunale che nella società detiene il pacchetto di maggioranza. La scelta è caduta sul dottor Paolo Calzia, Direttore Generale [illegible] Comune di Imperia, un tecnico di comprovata capacità ed esperienza. Nante [illegible] subentrato a Raineri a titolo provvisorio in attesa della surroga, come previsto dallo statuto dell'Ente.

Alla base del criterio che ha portato alla nomina di Calzia c'è la prospettiva, a breve termine, della fusione dell'Imperia Mare Spa [illegible] la Spa «Porto di Imperia» dove il Comune ha una partecipazione del [illegible] per cento del pacchetto azionario. [illegible] l'operazione annuncia anche i propositi del Comune in tema di «privatizzazioni».

Spiega il sindaco Sappa: «L'obiettivo di evitare inutili doppioni e sovrapposizioni di competenze era chiaramente indicato nel nostro programma amministrativo. In questa fase, la scelta del dottor Calzia risponde dunque alla logica di creare i presupposti necessari per pervenire alla fusione delle società che attualmente operano sul porto, società nelle quali il Comune ha [illegible] determinante partecipazione».

Sempre secondo Sappa al traguardo della fusione si arriverà per gradi. Prosegue il sindaco: «Ma arriveremo nei tempi programmati, dopo gli opportuni approfondimenti e con il coinvolgimento di tutte le componenti politico-sociali della città e in modo particolare del settore più direttamente interessato».

Ancora più preciso sui programmi dell'Amministrazione [illegible] Rodolfo Leone, consigliere delegato al Bilancio, che [illegible]rma: «La nomina di Calzia e il proponimento di fusione delle sue società portuali ha un senso preciso. Si tratta del primo importante passo verso la riorganizzazione delle partecipazioni azionarie [illegible] Comune, cui [illegible] seguiranno altri nei prossimi mesi in un processo [illegible] trasformazione che razionalizzerà l'intero comparto. Ieri abbiamo affrontato il problema dell'organizzazione portuale, nei prossimi mesi procederemo sulla stessa strada [illegible] altre società partecipate, a partire dalla trasformazione in Spa dell'Amat».

La privatizzazione dell'Azienda speciale che gestisce l'acquedotto dovrebbe portare nelle casse comunali consistenti sostanze che potrebbero essere utilizzate per cogliere molti importanti obiettivi in un'ottica gestionale annunciata già in campagna elettorale.

IMPERIA [illegible]

Progetto «Fiorincittà»

Oggi e domani vendita di bulbi per beneficenza

IMPERIA. «Sboccerà anche nelle piazze liguri un fiore di solidarietà per chi soffre di sclerosi multipla». Con questo slogan l'Associazione italiana sclerosi multipla annuncia «Fiorincittà» una iniziativa che prevede per oggi e domani la distribuzione nelle piazze di [illegible] località liguri, di bulbi di Lilium Orientali. I fondi che saranno raccolti nella circostanza saranno destinati [illegible] finanziamento della ricerca scientifica per combattere questa terribile malattia.

Lo [illegible] anno in Liguria questa identica iniziativa ha consentito una raccolta fondi di oltre 150 milioni che sono stati impiegati per metà per l'assistenza alle persone [illegible] sclerosi multipla e il sostegno alle loro famiglie destinando l'altra metà al finanziamento della ricerca scientifica.

Le persone affette da questa malattia hanno in Liguria un importante punto di riferimento a Genova: il Centro Aism in via Alizeri 3. [a. b.]

Imperia, la Fidal ha inviato al Comune uno studio sul campo di atletica

Pista di 400 metri con le tribune per l'impianto sportivo del Prino

IMPERIA

Si sta forse avviando verso un epilogo positivo la lunga vicenda del campo sportivo del Prino. La Fidal, la Federazione italiana di atletica leggera, proprio ieri ha inviato al Comune di Imperia uno studio di fattibilità - condotto dall'ingegner Franco Formaggini, responsabile Coni degli impianti sportivi della provincia di Imperia, e dall'architetto Riccardo Capozzi della Fidal - sulla ristrutturazione possibile dell'impianto sportivo.

Non si tratta di un progetto vero e proprio, ma, più semplicemente, di indicazioni tecniche che potranno [illegible] utili all'amministrazione comunale quando deciderà di procedere alla ristrutturazione. Il problema principale riguarda soprattutto la pista di atletica, lunga trecento metri e non quattrocento come previsto dai regolamenti.

«Nello studio - spiega l'ingegner Formaggini - abbiamo pensato di allungare la pista occupando la zona ex-militare dell'area. Sono state previste anche le tribune e poi ci sarà spazio per gli spogliatoi e per alcune camere in modo da far soggiornare gli atleti».

L'intenzione del Comune, infatti, è di dotare la città di un impianto omologato a livello nazionale e internazionale che possa dare ospitalità ad atleti di società sportive, soprattutto del Nord, che d'inverno - a [illegible] della rigidità del clima - non riescono a svolgere allenamenti con [illegible] denze regolari. Le camere potrebbero perciò ospitarli per uno o più giorni. Senza escludere, ovviamente, che nell'impianto del Prino ristrutturato potranno svolgersi gare e meeting di atletica leggera. [e. bac.]

[illegible]

Convegno sull'ambiente

Ambiente e gestione delle attività imprenditoriali, [illegible] riferimento alla riduzione dei consumi energetici, al miglioramento delle relazioni esterne e alla limitazione dei rischi. E' il tema di un seminario promosso dall'Unione industriali d'Imperia e altri enti, che si terrà martedì 21 alle 16 alla Camera [illegible] commercio. Verranno illustrati i sistemi di gestione ambientale in base [illegible] regolamento Emas, acronimo di Sistema di Ecogestione e Audit ambientale. Interverranno tra gli altri il presidente camerale Gianni Cozzi, il direttore dell'Uniancamere liguri Maurizio Scajola, il responsabile del progetto Emas, Klaus Krisor, e Carlo Marini, dell'Unicredito italiano. Saranno raccolte le testimonianze di due imprenditori: Aldo Giusto, della Tubi-ghisa, e Stefano Ferrari, della ICEFOR. [m. v.]

[illegible] CITTA'

POLITICA

Costituito [illegible] coordinamento di [illegible] nella Valle Arroscia

Forza Italia prosegue la sua continua riorganizzazione sul territorio. E' appena stato costituito il Coordinamento Valle Arroscia. Coordinatore [illegible] vallata, [illegible] proposta del consigliere provinciale Paolo Ceppi, è stato designato Alessandro Alessandri, che sostituisce il coordinatore uscente Luigi Sappa, che ha lasciato l'incarico dopo essere stato nominato sindaco di Imperia. [a. b.]

ARTE

Si inaugura oggi la personale di Maurizio Fornaca

Alla Galleria d'arte «Aguaplano», in via San Giovanni [illegible] a Imperia, si inaugura oggi la mostra personale del pittore Maurizio Fornaca. Il vernissage è previsto per le 17.30. La mostra rimarrà aperta al pubblico sino al [illegible] aprile rispettando il seguente orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20 (domeniche comprese). [a. b.]

AMMINISTRAZIONE

Cambio della guardia alla Comunità Montana

E' Pierluigi Leone il nuovo presidente della Comunità Montana dell'Ulivo. Sostituisce l'ingegner Giacomo Saguato che per un problema di incompatibilità ha dovuto lasciare l'incarico. Per [illegible] presidente in base alla legge bisogna [illegible] sindaci, assessori e consiglieri di [illegible] dei Comuni interessati. [b. v.]

[illegible]

Escursione naturalistica [illegible] S.Lazzaro e Caravonica

Organizzata dalla Cooperativa «Liguria [illegible] Scoprire» si svolgerà domani una escursione da San Lazzaro Reale a Caravonica, lungo il «Cammin reale». La gita è facile e prevede un dislivello di soli [illegible] metri. I partecipanti avranno la possibilità di visitare i borghi e il santuario. Il Cammin reale, è un sentiero che [illegible] ancora i segni della vecchia mulattiera, è immerso negli ulivi e nella tipica vegetazione mediterranea. Per altre informaizoni è necessario telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

[illegible]

Gastronomia e note

Sette Comuni per la Festa di primavera

DIANO MARINA. La Festa di primavera, il grande contenitore che [illegible] oggi riunice tutte le principali manifestazioni [illegible] Ponente, vede in primo piano [illegible] i sette Comuni del Dianese. Cervo, San Bartolomeo, Diano Marina, Diano Castello, Villa Faraldio, Diano Arentino e Diano San Pietro uniscono le forze per [illegible] serie di appuntamenti che proseguiranno fino al 21 maggio. Temi portanti sono i fiori, l'enogastronomia, musica e cultura, ambiente e sport.

Ecco qualche [illegible]. Domani alle 15.30, per le vie del centro di Diano, sarà proposta l'animazione «Sei forte papà», oltre alla «Primavera in versi»: verranno recitate composizioni ispirate alla stagione. Lunedì alle 18, nel ristorante S. Giorgio di Cervo, il ciclo «Saggi e assaggi» vedrà alla ribalta la chef Caterina, con [illegible] menu a base di crostacei. Il [illegible] aprile, alle 17, Diano Castello propone l'inaugurazione del Centro polivalente Concordia [illegible] i concerti da [illegible] di Liguria («Histoire du soldat» di Stravinskij). [e. f.]

LETTERE [illegible]

Non sacrifichiamo gli agnelli a Pasqua

Vorrei parlare della richiesta di perdono del Santo Padre. Nei giorni scorsi abbiamo assistito tutti alla prostrazione del Papa di fronte al Mondo per le cose abberranti che il mondo cattolico ha perpetrato nei confronti dei popoli nei secoli scorsi, è stata una grande prova di coraggio.

Spero che non solo il Santo Padre ma anche tutto il resto del Mondo cattolico continuino su questa linea, a cominciare dalla prossima Pasqua e mi riferisco al rispetto per quei poveri agnellini che verranno sacrificati come succede da sempre. Sono usi e costumi che devono scomparire in quanto anche gli animali sono dono di Dio.

Si potrebbe nel futuro prossimo continuare questa tradizione con un gesto simbolico, su un agnello giocattolo, e speriamo che anche gli Islamici facciano così. Anche se per quest'anno è già tardi visto che hanno già cominciato la [illegible] di Montoni.

Giulio Callegari, Imperia

Fasce sociali deboli replica il consigliere

Come consigliere incaricato dei Servizi Sociali a San Bartolomeo, intendo rispondere ai rilievi infondati [illegible] dalla minoranza, [illegible] mancata fruizione delle prestazioni speciali agevolate previste dagli art. 65 e [illegible] della L. 448/98 (assegni ai nuclei famigliari con almeno tre figli minori e di maternità). I diritti delle fasce più deboli nel nostro comune sono ampiamente salvaguardati, tenuto conto che si opera prioritariamente a livello umano piuttosto che politico. Il Consigliere Valerio Urso, non avendo responsabilità di gestione, forse [illegible] le inevitabili fasi istruttorie necessarie al perfezionamento di ogni pratica che, nostro malgrado, influiscono sui tempi (in questo caso la redazione, l'approvazione, la sottoscrizione [illegible] il Comune e i Caf). Gli assistiti, essendo in contatto con l'assistente sociale e gli uffici competenti, potevano disporre di tutte le informazioni necessarie. Alcuni hanno già provveduto a presentare le istanze [illegible] concessione delle [illegible] indicate prestazioni. La sensibilità che l' Amministrazione ha per le necessità di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle fasce deboli, è confermata dall'impegno profuso per il loro soddisfacimento e comprovata dagli atti compiuti.

Spero non si ripetano strumentalizzazioni.

Giovanna Tripepi,
consigliere ai Servizi Sociali,
S. Bartolomeo

Vendita del [illegible] «Operazione politica»

Forza Italia ha scoperto le carte e ha mostrato le connessioni dell'operazione politica (politica speculativa) legata all'«acquisto del Rossini». Nell'ex cinema acquistato per salvare il bilancio è stato istituito il Biasotti Point. Finalmente si è mostrata l'identificazione tra la classe imprenditoriale imperiese e Forza Italia. Un'iniziativa, a mio parere, improntata a sfacciataggine e improntitudine.

Carla Nattaro,
consigliere comunale d'Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via [illegible] 176

NUMERI [illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 205.455. Camporosso: 28.181. Cervo - S. Bartolomeo: [illegible]. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878 Ospedaletti: [illegible] di Teco: 36.377. [illegible] 279.700 Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754 S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.
[illegible] Novaro, v. [illegible] 64-66 t. 0183280724; Gentile, v. Cascione 27 t. 018361584; Sanremo: Salus, c.so Matteotti 125, t. 0184533029
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia Diano-Cervo-S. Bartolomeo notturno comprensorio: Guglielmi, [illegible] 83. [illegible] (Diano Marina) (dalle 19,30 farmacia Sciolli)
Arma di Taggia. Revelli, v. Queirolo 42, t. 018443058 (dalle 19.30 farm. Del Torto); Bordighera-Vallecrosia: Feci, v. Vittorio Emanuele 222, t. 0184261425 (Bordighera) (domani dalle 19,30: Centrale a Bordighera); Ventimiglia: Viale, p.za Costituente 2, t. 0184351140. Camporosso: Manasseo, v. V. Emanuele 62, t. 0184288181. Dolceacqua: Mureorio, p.za Matteotti 2, t. 0184- 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. Pieve: Ceppi, c.so Ponzoni 70, t. 0183 [illegible]. [illegible] Nuvoloni, p.za Bigo 42, t. 0184 486.754. [illegible] Nuvoloni, p.za Cavour 14, t. 0184 - [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [illegible]. [illegible] 18-24. Numero verde 800.515224.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184- 5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91 524. Guardia Medica: notturna e festiva 800-554.400. Guardia odontoiatrica or. 9-12, 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Mercatino in piazza

Domani, dalle 8 in poi, si svolgerà a Dolcedo il tradizionale «mercatino in piazza». Saranno in esposizione prodotti agricoli, prodotti locali coltivati senza veleni nè concimi di sintesi, cose vecchie, oggetti di hobbystica e di artigianato. [a. b.]

IMPERIA

Lo «Showroom» Aimo

Questo pomeriggio alle 17 a Porto Maurizio, in via Cascione 22, si terrà l'inaugurazione del nuovo Showroom «Aimo». L'iniziativa è stata decisa in occasione del 20° anno di attività dell'azienda. [a. b.]

IMPERIA

La personale di Fornaca

Alle 17,30, nella galleria «Aguaplano» di via San Giovanni 56, a Oneglia, s'inaugura la mostra personale ddedicata alle opere firmate da Maurizio Fornaca. L'artista, [illegible] ha all'attivo varie mostrem è specializzato in «sguardi». L'esposizione continuerà fino al 2 aprile. [a. b.]

IMPERIA

Scorci in rilievo di Riviera

Da oggi fino al 24, alla galleria Rondò di piazza Dante, il pittore Guido Walter Sfargeri espone interessanti riproduzioni in rilievo, teche e diorama dedicati ad angoli caratteristici di Imperia, sanremo, Ventimiglia e Alassio. L'autore è nato a Torino nel '52. [a. b.]

DOLCEACQUA

Film [illegible]

Domani dalle 15 alle 18, in via Doria nel borgo di Dolceacqua, si potrà assistere alle proiezione di film tridimensionali. L'iniziativa è promossa dall'Accademia dell'ambiente e turismo Coldinava. Per informazioni chiamare allo 0184-206638. [illegible]

IMPERIA

A lezione di yoga

Al Centro Yoga di via Monti 1 continuano i corsi per adepti, principianti e future mamme di Hata Yoga, la ginnastica indiana che porta benessere e calma interiore. Per informazioni telefonare allo 0183-494255. [a. b.]

Oggi la Milano-Sanremo: quasi tutti stranieri i più attesi, a partire dall'iridato Freire Gomez

Celestino diventa il colore della speranza

I tifosi italiani sognano un trionfo per l'«enfant du pays»

Autorizzati a sperare (e a [illegible]dere) in Celestino. Nonostante l'incidente che ha coinvolto il popolare Mirko, mercoledì pomeriggio, facendo temere per la sua partecipazione alla Milano-Sanremo che conclude [illegible]ggi, sul traguardo di via Roma, la sua 91ª edizione. Giusto sperare nel corridore di Andora. Capita di rado di poterlo fare per un «enfant du pays» inserito, in qualche modo in un pronostico tradizionalmente lontano anni-luce. Anche quest'anno: si parla dell'irriducibile Jalabert, il solito francese; del pericolosissimo [illegible] che a Sanremo [illegible] è già imposto due volte; della nuova stella spagnola Oscar Freire Gomez che viaggia con la «benedizione» del premier iberico Aznar e non lascia nulla al caso se è vero che, mercoledì (unico fra i big) ha fatto un'incursione in riviera, raggiunta in elicottero, per provare,in gran segreto, si fa per dire, le salite finali della Cipressa e del Poggio.

Gli italiani? Beh, se ne parla di [illegible] Pantani, l'unico dei «grandi» a [illegible] avere il [illegible] nome nell'albo d'oro della corsa, [illegible] ci sarà; Cipollini, certo, sarebbe da inserire nei pronostici, [illegible] ha sempre dimostrato di gradire poco quelle asperità finali, Cipressa e Poggio, che il vecchio patron Torriani inserì proprio per rendere la vita dura ai velocisti (come Cipollini) che, [illegible] fine degli anni Cinquanta, [illegible] diventati i padroni della corsa. E dire che quelle due salite non sembrano far più paura a nessuno. Le scalano tutti: le donne della «Primavera Rosa», i cicloamatori di «Sulle strade della Sanremo» che si disputerà domani e quelli della Milano-Sanremo cicloturistica che si svolgerà a giugno. Possibi[illegible] che mettano ancora in crisi fior di campioni? Fra gli italiani, forse, il più accreditato è Bartoli anche se bisognerà vedere come se la caverà nei giochi di squadra perché corre per gli stessi colori del gettonatissimo Freire Gomez. Poi i 294 km, magari, daranno altri verdetti. La risposta oggi, dopo le 16.

Sul traguardo di via Roma, stamane, si lavorerà an[illegible] do per mettere tutto a punto. Tribune, transenne, impianti televisivi. Perchè la «Sanremo», più di ogni altra manifestazione (Festival compreso), ha la maggior copertura televisiva in diretta in tutta Europa. Bella cosa la tivù anche se ha un po' impoverito l'arrivo. Balza all'occhio che, anche nei chilometri finali, ci sia sempre meno gente sulle strade. Togliendo qualcosa [illegible] festa. Troppo bella la [illegible] centellinata, minuto per minuto, immagine per immagi[illegible] in tivù. [illegible] spiega anche così la ridotta caccia al biglietto per le tribune d'arrivo. Biglietti un tempo ambitissimi. Oggi meno. Non a caso gli organizzatori, ancora ieri, stavano tentando di superare gli ultimi ostacoli per sistemare un paio di schermi giganti nel tratto finale (uno alla fontana dello Zampillo, l'altro sul traguardo di via Roma) per offrire le emozioni finali della corsa anche chi sta in via Roma. L'arrivo più classico della corsa. Anche se non convince tutti, nonostante la tradizione. Un gruppo di commercianti ha chiesto, con tanto di raccolta [illegible] firme inviate al Sindaco, il ritorno al vecchio traguardo di corso Cavallotti. Come per tante edizioni nell'anteguerra e, per un brevissimo periodo, agli inizi degli anni Novanta.



Eddy Merckx straordinario campione, simbolo [illegible] solo [illegible] ciclismo mondiale di ogni epoca ma anche di una «Sanremo» che l'ha visto spesso primeggiare: chi ci sarà questa volta [illegible] esultare sul traguardo della grande corsa ligure che apre la stagione?

I domani, gli assi di una volta

I campioni del passato a Varazze mentre imperversano i «bikers»

Come ogni grande manifestazione, [illegible] si rispetti anche la «Milano-Sanremo» è ricca di eventi collaterali. Da diversi anni, il giorno dopo, «reduci» dalla «classicissima d'apertura» gareggiano nel «Trofeo Fausto Coppi-Memorial Vincenzo Rossello», in una cronometro a coppie con personaggi dello sport e dello spettacolo. Loano ha per diverse stagioni ospitato la kermesse che quest'anno, per lavori alla p[illegible]eggiata a mare, è st[illegible] trasferita a Varazze sempre sotto l'egida dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia con Vittorio Seghezzi nel ruolo di «factotum».

Su un percorso di otto chilometri, che interesserà le vie principali della città, si sfideranno domenica, dal primo pomeriggio, i campioni di ieri e di oggi. Il via delle partenze sarà affidato a Faustino Coppi mentre la premiazione è fissata per le 19,30 all'Hotel Torretti.

Oggi e domani invece, chi vorrà provare qualche brivido in più, potrà assistere al settimo «Meeting Internazionale Downhill di Sanremo» gara di mountain-bike, tutta in discesa, in programma a S. Romolo. Duecento gli atleti al via che stamani si cimenteranno [illegible]lle prove dal[illegible] 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. La gara, d[illegible]menica in due manches alle 9 ed alle 13. [g. o.]

CLASSICISSIMA, LA CRONOTABELLA

LOCALITA'	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	ORA DI [illegible] media Km/h 40	42	44
PROVINCIA DI GENOVA					
Rossiglione (circonvallazione)	129,4	164,6	12,44	12,34	12,26
Campo ligure - 1° rifornimeto	134,8	159,2	12,52	12,42	12,33
Masone	139,8	154,2	12,59	12,49	12,40
Passo del Turchino - Galleria mt. 180	143,0	151,0	13,04	12,54	12,45
Fado - Galleria mt. 120	146,0	148,0	13,09	12,58	12,49
Mele	151,0	143,0	13,16	13,05	12,55
Genova Voltri	155,0	139,0	13,22	13,11	13,01
Arenzano Galleria mt. 235 - mt. 70	161,5	132,5	13,32	13,20	13,10
La Colletta	164,0	130,0	13,36	13,24	13,13
Cogoleto	167,0	127,0	13,40	13,28	13,17
PROVINCIA DI SAVONA					
Piani di Invrea	169,0	125,0	13,43	13,31	13,20
Varazze	173,5	120,5	13,50	13,37	13,26
Celle Ligure	177,5	116,5	13,55	13,43	13,32
Albisola Marina - Galleria Capo Torre mt. [illegible]	181,5	112,5	14,02	13,49	13,37
Savona - Galleria Valloira mt. 115 - Lungomare Matteotti - C.so Colombo - C.so Vittorio Veneto	184,5	109,5	14,06	13,53	13,41
Zinola	188,5	106,5	14,12	13,59	13,47
Vado Ligure	190,5	103,5	14,15	14,02	13,49
Spotorno - Galleria art. mt. 220	197,5	96,6	14,26	14,12	13,59
[illegible] - Galleria Capo [illegible]	200,0	94,0	14,30	14,15	14,02
Varigotti - Galleria Varigotti mt. 116	204,5	89,5	14,36	14,22	14,09
Finale Ligure	209,5	84,5	14,44	14,29	14,15
Lido di Borgio Verazzi	213,2	80,8	14,49	14,34	14,20
Pietra Ligure	215,2	78,8	14,52	14,37	14,23
Loano	218,2	75,8	14,57	14,41	14,27
Borghetto S. Spirito	221,2	72,8	15,01	14,48	14,31
Ceriale - 2° rifornimento	223,2	70,8	15,04	14,48	14,34
Albenga - V.le dell'Agricoltura - V.le Pontelungo - P.zza Garibaldi - Via Genova - Ponte L.E. Viveri - [illegible] Piave - Innesto SS. 1 «Aurelia»	229,0	65,0	15,13	14,57	14,42
Alassio - Via Mazzini - Corso L. [illegible] Vinci	235,8	56,2	15,23	15,05	14,51
Laigueglia	239,1	54,9	15,28	15,11	14,56
Capo Mele	242,1	51,9	15,33	15,15	15,00
Andora Marina	244,4	49,6	15,36	15,19	15,03
PROVINCIA [illegible]					
Capo Cervo Mimosa	247,4	46,6	15,41	15,23	15,07
Cervo	248,4	45,6	15,42	15,24	15,08
Diano Marina - P.[illegible] Garibaldi - V.le XX Settembre	252,4	41,6	15,48	15,30	15,14
Capo Berta	254,8	39,1	15,52	15,34	15,17
Oneglia - Via Serrati - Via della Repubblica	258,0	36,0	15,57	15,38	15,21
Imperia - V.le Matteotti - Via Nizza	260,5	33,4	16,00	15,42	15,25
S. Lorenzo al Mare	268,6	27,4	16,09	15,50	15,33
Cipressa	272,4	21,6	16,18	15,59	15,41
S. Stefano al Mare	277,1	16,8	16,25	16,05	15,47
Riva Ligure	279,1	14,9	16,28	16,08	15,50
Arma di Taggia - Galleria di Castelletti mt. 142	282,1	11,9	16,33	16,13	15,54
Capo Verde	284,5	9,5	16,36	16,16	15,57
SS. 1 - Bivio dx Poggio di Sanremo	286,0	9,0	16,37	16,17	15,58
Santuario N.S. della Guardia	288,3	7,3	16,40	16,19	16,00
Poggio di Sanremo	288,7	5,7	16,42	16,21	16,03
Via Cavallotti - Rondò Garibaldi SANREMO - Via Roma	294,0	0,0	16,51	16,30	18,10

I PASSAGGI DELLE RAGAZZE

LOCALITA'	DISTANZE percorse	DISTANZE da percorrere	[illegible] DI [illegible] media Km/h 36	39	40
PROVINCIA DI SAVONA					
VAR[illegible] - Lungomare Aurelia	0,0	118,0	12,00	12,00	12,00
Celle [illegible]	1,5	116,5	12,02	12,02	12,02
Albisola Marina - Galleria Capo Torre mt. [illegible]	5,5	112,5	12,09	12,08	12,08
Savona - galleria Valloria mt. 115 Lungomare Matteotti - C.so Vittorio Veneto	8,5	109,5	12,14	12,13	12,12
Zinola	12,5	105,5	12,20	12,19	12,18
Vado Ligure	14,5	103,5	12,24	12,22	12,21
Spotorno - Galleria art. [illegible] 220	21,5	96,5	12,35	12,33	12,32
Noli - Galleria Capo Noli	24,0	94,0	12,40	12,37	12,36
Varigotti - Galleria Varigotti mt. 116	28,5	89,5	12,47	12,45	12,42
Finale Ligure	33,5	84,5	12,55	12,52	12,50
[illegible] Borgio Verezzi	37,2	80,8	13,02	12,56	12,55
Pietra Ligure	39,2	78,8	13,05	13,01	12,58
Loano	42,2	75,8	13,10	13,08	13,03
Borghetto S. Spirito	45,2	72,8	13,15	13,11	13,07
Ceriale	47,2	70,8	13,18	13,14	13,10
Albenga - Viale dell'Agricoltura, Viale Pontelungo, P.zza Garibaldi, Via Genova, Ponte L.E. Viveri	53,0	65,0	13,28	13,23	13,19
Alassio - Via Mazzini - C.so L. da Vinci	59,8	58,2	13,39	13,34	13,29
Laigueglia	63,1	54,9	13,45	13,39	13,34
Capo Mele	66,1	51,9	13,50	13,44	13,39
Andora Marina	68,4	49,6	13,54	13,48	13,42
PROVINCIA DI IMPERIA					
Capo Cervo Mimosa	71,4	46,6	13,59	13,52	13,47
Cervo	72,4	45,6	14,00	13,54	13,48
Diano Marina - C.so Garibaldi - V.le XX Settembre	76,4	41,6	14,07	14,00	13,54
Capo Berta	78,9	39,1	14,11	14,04	13,58
Oneglia - Via Serrati - Via della Repubblica	82,0	36,0	14,16	14,09	14,03
Imperia - V.le Matteotti	84,6	33,4	14,21	14,13	14,06
S. Lorenzo al Mare	90,6	27,4	14,31	14,23	14,15
Cipressa	96,4	21,6	14,40	14,32	14,24
S. Stefano al Mare	101,1	16,9	14,48	14,39	14,31
Riva Ligure	103,1	14,9	14,51	14,42	14,34
Arma di Taggia - Galleria di Castelletti mt. 142	106,1	11,9	14,56	14,47	14,39
Capo Verde	108,5	9,5	15,00	14,51	14,42
Bivio a destra Poggio di Sanremo	109,0	9,0	15,01	14,52	14,43
Santuario N.S. [illegible] Guardia	110,7	7,3	15,04	14,54	14,46
Poggio [illegible] Sanremo	112,3	5,7	15,07	14,57	14,48
Via Cavallotti, Rondò Garibaldi, Corso Raimondo SANREMO - [illegible]	118,0	0,0	15,18	15,06	14,57

Scommesse: Zabel favorito

Ma prima, la gara iridata delle ragazze

Fiducia in Mirko Celestino. Almeno a giudicare dalle scommesse che ieri hanno avuto nella Milano-Sanremo (insieme all'avvio del motomondiale) l'evento principale. Ad Albenga, per la precisione all'agenzia «Match-Point», so[illegible] stati numerosi i fans del corridore ponentino che hanno scommesso in una sua vittoria in via Roma.

Se Celestino taglierà per primo il traguardo avrà [illegible] fatto un regalo a chi ripone tanta fiducia considerato che la sua vittoria è data a [illegible] volte la posta (in pratica scommetti 10 mila lire, e [illegible] vinci 240 mila più le dieci che hai «puntato»), quota nella quale si trova anche Colombo che [illegible] i chilometri finali.

Per coloro che operano nel[illegible] scommesse, il favorito è però Zabel dato a 4, e che punta al suo terzo centro nella classica d'apertura. Freire è quotato a 6: in molti vedono nell'iridato della Mapei il favorito per la vittoria ed il modo in cui giovedì ha studiato il percorso, «sezionando» ogni metro del Poggio, convince di tale tesi.

Precedono Celestino (per il quale oggi ad Andora è previ[illegible] coreografia senza precedenti, come assicurano i suoi fans) anche Baldato, Bettini, Rebellini, Sorensen e Van Petegem, tutti dati a 20.

Non si scommette invece sulla Varazze-Sanremo, seconda prova di Coppa del Mondo femminile che viene ripetuta dopo le buone indicazioni della stagione precedente in cui si impose la Felloni. Le ragazze, impegnate [illegible] un tracciato di 118 chilometri, prenderanno il via [illegible] 12,20 [illegible] Varazze salutando anche la città che, nel mese di luglio, saluterà il via del Tour de France femminile.

Ieri si sono verificate [illegible] operazioni di verifica e constatato che il lotto delle possibili vincitrici è [illegible], anche [illegible] francesi, italiane e atlete dell'Est hanno sempre il ruolo delle favorite. Le ragazze precederanno la Milano-Sanremo di circa un 'ora con arrivo previsto alle 16,30.

Afferma Carlo Delfino che [illegible] parte del comitato organizzatore della Varazze-Sanremo: «Varazze sta diventanto la patria [illegible] ciclismo femminile. D'altra parte [illegible] no la città delle donne? E poi l'attenzio[illegible] del ciclismo femminile è [illegible] negli ultimi anni [illegible] può dimostrare anche questa prova che precede la Sanremo».

Anche la gara femminile sarà trasmessa in televisione con un filmato delle fasi principali che andrà in onda nell'attesa degli ultimi chilometri della «Classicissima d'apertura». [g. o.]



Con la Varazze-Sanremo, anche le ragazze sono ormai primattrici sulla riviera

[illegible] AL VIA

Lotto-Adecco: 1 Andre Tchmil, 2 Mario Aerts, [illegible] Koen Beeckman, 4 Thierry Marichal, 5 Paul Van Hyfte, 6 Kurt Van Lancker, 7 Rik Verbrugghe, 8 Geert Verheyen.
Ag2R Prevoyance: 11 Jan [illegible], 12 Christophe Agnolutto, 13 Lauri Aus, 14 Stephane Barthe, 15 Pascal Chanteur, 16 Andrei Kivilev, 17 Gilles Maignan, 18 Benoit Salmon.
Amica Chips-Tacconi Sport: 21 Ivan Basso, 22 Vitali Kokorine, 23 Pietro Caucchioli, 24 Oscar Pozzi, 25 Ruslan Ivanov, 26 Diego Ferrari, 27 Kurt Asle Arvesen, 28 Giuseppe Palumbo.
Banesto: 31 Dariusz Barabowsky, 32 Thomas Brozyna, 33 Alberto Benito Guerrero, 34 Francisco Mancebo Perez, 35 David Navas Chica, 36 Unai Osa Eizaguirre, 37 Leonardo Piepoli, 38 Alex Zuelle.
[illegible] **Tollo:** 41 Gabriele Colombo, 42 Danilo Di Luca, 43 Marco Antonio Di [illegible], 44 Alessandro Baronti, [illegible] Massimo Giunti, [illegible] Ruggero Marzoli, 47 Paolo Bossoni, 48 Guido Trenti
Cofidis: 51 Steve De Wolf, [illegible] Peter Farazijn, [illegible] Philippe Gaumont, [illegible] Massimiliano Lelli, 55 Nico [illegible], [illegible] Chris Peers, 57 Jo Planckaert, 58 Frank Vandenbroucke
Farm Frites: 61 Geert Van Bondt, 62 Serguei Ivanov, 63 Andreas Klier, 64 Servais Knaven, 65 [illegible] Mcewen, 66 Boos Moerenhout, 67 Petere Van Petegem, [illegible]9 Glen Magnusson
Fassa [illegible]lo: 71 Fabio Baldato, 72 Wladimir Belli, 73 Andrea Ferrigato, 74 Dmitri Konyshev, 75 Nicola Loda, 76 Luca Mazzanti, 77 Alessandro Petacchi, 78 Matteo Tosatto
Festina: [illegible] Joseba Beloki Dorronsoro, [illegible] David Clinger, 83 Giuseppe Di Grande, 84 Jaime Hernandez Bertr[illegible], 85 Rolf Huser, [illegible] Fabian Jeker, 87 Jonathan Hall, 8[illegible] David Romero Plaza
Kelme-Costa [illegible]: 91 Os[illegible] Sevilla Ribera, 92 Francisco Cabello, 93 Francisco Leon M[illegible], 94 [illegible] G[illegible] Cataluna, [illegible] José Javier Gomez, [illegible] Javier Pascual, 97 Javier Pascual Llorente, 98 Ruben [illegible]
La Francaise des Jeux: 101 Stephane Heulot, 102 Frank Hoj, [illegible] Frederic Guesdon, 104 Xavier Jan, 105 Bradley Mcgee, 106 Christophe Mengin, 107 Lars Michaelsen, [illegible] Franck Perque.
Lampre-Daikin: 111 Oskar Camenzind, 112 Franco [illegible], 113 [illegible] Missaglia, 114 Robert Hunter, 115 Marco Serpellini, 116 Zbigniew Spruch, 117 Jan Svorada, 118 Johan Verstrepen.
Liquigas-Pata: 121 Davide Rebellin, 122 Marco Zanotti, 123 Fausto Dotti, 124 Elis Rastelli, 125 Cristian Salvato, 126 Alessandro Spezialetti, 127 Denis Zanette, 1[illegible] Giancarlo Raimondi
Mapei-Quick Step: 131 Michele Bartoli, 132 Paolo Bettini, 133 Oscar Freire Gomez, 134 Johan Museeuw, 135 Wilfried Peeters, 136 Paolo Fornaciari, 137 Andrea Tafi, [illegible] Stefano Zanini
Memorycard Jack & Jones: 141 Tristan Hoffman, 142 [illegible] Hamburger, 143 Martin Rittsel, [illegible] Storm Pil, 145 Jesper Skibby, 146 Nicolay [illegible] Larsen, 147 Frank Corvers, 148 Michael Steen Nielsen.
[illegible] 151 Ermann[illegible] Brignoli, [illegible] Michele Coppolillo, 153 Fabiano Fontanelli, 154 Riccardo Forconi, 155 Stefano Garzelli, 156 Marcello Siboni, 157 Marco Velo, 158 Enrico Zaina.
Mobilvetta-Des. Rossin: 161 Mirko Gualdi, [illegible] Eugeni Berzin, 163 Milan Kadlec, 164 Sergei Lelekin, 165 Filippo Baldo, 166 Ivan Quaranta, 167 Graziano Recinella, 168 Michele Gobbi
Once-Deutsche Bank: 171 Inig Cuesta Lopez De Castro, 172 Rafael Diaz Justo, 173 David Etxebarria, 174 Marcelino Garcia Alonso, 175 Laurent Jalabert, 176 Mikel Zarrabeita, 177 Abraham Olano Manzano
Team Polti: 181 Jerben Blijlevens, [illegible] Rossano Brasi, 183 Enrico Cassani, 184 Mirko Celestino, 185 Eddy Mazzoleni, 186 Fabio Sacchi, 187 Richard Virenque, 188 Bart Voskamp.
[illegible] Jan Boven, 192 Steven [illegible] Jongh, 193 Maarten Den Bakker, 194 Karsten Kroon, 195 Rolf Sorensen, 196 Leon Van Bon, 197 Marc Wauters, 198 Marcus Zberg.
Saeco-Valli [illegible] Valli: [illegible] Mario Cipollini, 202 Salvatore Commesso, 203 Alessio [illegible], [illegible] Massimiliano Mori, 205 Pavel Padrnos, 206 Igor Pugaci, 207 Paolo Savoldelli, 208 Mario Scirea.
Team Deutsche Telekom: 211 Rolf Aldag, 212 Alberto Elli, 213 Gian Matteo Fagnini, 214 Mai Hundertmark, 215 Jan [illegible]chaffrath, 216 Alexandre Vinokourov, 217 Steffen Wesemann, 218 Erik Zabel.
Us Postal Service: 221 Lance Armstrong, 222 Frankie Andreu, 223 Julian Dean, 224 Vjateslav Ekimov, 225 George Hincapie, 226 Benoit Joachim, 227 Cedric Vasseur, 228 Stive Vermaut.
Vini Caldirola-Sidermec: 231 Francesco Casagrande, 232 Romans Vainsteins, 233 Mauro Gianetti, 234 Gianluca Bortolami, [illegible] Marco Milesi, [illegible] Matthew White, 237 Massimo Apollonio, 238 Mauro Radaelli.
Vitalicio Seguros Generali: 241 Elio Aggiano, 242 Francisco J. Cerezo Perales, 243 J. Carlos Dominguez, 244 Pedro Horrillo Munoz, 245 Victor Pena, 246 José Luis [illegible] Aguardo, 247 Luis Perez, 248 Jan Hruska.

In Riviera il cambio della guardia

Scocca l'ora di Antonetto Primo contatto con l'Apt

Ieri un incontro con gli operatori Il commiato all'ex direttore Ravina

IMPERIA

«Toccata e fuga» ieri, a Imperia, [illegible] nuovo direttore generale dell'Azienda di Promozione Turistica «Riviera dei Fiori», Piergiorgio Antonetto, che ha avuto il primo ufficioso contatto con gli operatori turistici del Ponente nella sede della Confcommercio di viale Matteotti. Il nuovo «manager» chiamato a presiedere il Consiglio di Amministrazione dell'Apt ha voluto essere presente alla cerimonia di congedo, in questo caso, «ufficiale», del dottor Emanuele Ravina, nominato dallo scorso 3 febbraio al vertice dell'Apt del Savonese, premiato con una targa dal presidente della Federalberghi, Americo Pilati e dal presidente provinciale dell'Unione Commercianti, Enrico Lupi.



Pier Giorgio Antonetto è il nuovo direttore dell'Apt Ieri al saluto di commiato a Ravina ha preferito non rilasciare dichiarazioni sui progetti e sulle sue intenzioni di rilanciare il turismo

Piergiorgio Antonetto, non ha voluto neppure prendere po[illegible] al tavolo della presidenza, ma ha preferito sedersi in mezzo al pubblico, in fondo alla sala. «Sono qui solo per il vinco[illegible] di amicizia che mi lega al dottor Ravina» ha detto. Poi [illegible] ha voluto più rilasciare dichiarazioni. Per lui è in programma da parte della Regione una cerimonia che ufficializzerà il suo insediamento programmata per giovedì 23 alle 12 a Sanremo di fronte a tutte le autorità, alle rappresentanze del mondo economico, politico, sindacale e della cittadinanza.

Poi [illegible] direttore è salito in auto ed è ripartito alla volta di Genova.

Dice il presidente della Federalberghi, Americo Pilati: «Abbiamo scambiato [illegible] Piergiorgio Antonetto i primi punti di [illegible] sul tema che ci sta più a [illegible]re. Ma si è tratta di quattro chiacchiere amichevoli. E' venuto a Imperia per partecipare alla cerimonia di premiazione che abbiamo organizzato [illegible] Federalberghi per il dottor Emanuele Ravina al quale abbiamo consegnato una targa ricordo per la preziosa opera prestata negli [illegible] di [illegible] alla guida dell'Apt».

Parole di elogio [illegible] Ravina sono giunte [illegible] da Enrico Lupi e da Giuliano Terragno entrambi da tempo ai vertici della confcommercio. (a. b.)

Visite guidate al casinò e alle ville di corso Inglesi che hanno fatto la Belle Epoque

Il Fai svela i «tesori» di Sanremo

Domani una giornata dedicata al liberty

Giulio Gavino

SANREMO

Gli scrigni segreti del liberty a Sanremo aprono le loro porte domani per la «Giornata Fai-Primavera 2000», la manifestazione nazionale promossa dal Fondo per l'Ambiente Italiano che in Riviera ha trovato un'attiva e attenta delegazione ora presieduta da Maura Muratorio. Dopo le esperienze [illegible] Pigna, Taggia e Imperia, il Fai app[illegible]da a Sanremo affrontando uno dei temi più importanti in materia [illegible] Belle Arti, l'architettura liberty. E l'occasione, da non perdere, è quella di poter scoprire «la Sanremo che non si conosce», quei dettagli della storia della città che hanno fortemente marcato lo sviluppo del turismo ai tempi della Belle Epoque. Per l'occasione apriranno [illegible] loro [illegible] pubblico, a tutti, [illegible] casinò, il prestigioso Royal Hotel, ed una serie di ville private che sono le casseforti di piccoli gioielli architettonici. Il tema scelto è sicuramente invitante: «Sanremo tra due secoli: alla scoperta di una Ville de Saison tra '800 e '900».

L'itinerario proposto è quello della «collina del Berigo», l'area che parte dal casinò e dal Royal Hotel per salire fino [illegible] corso Inglesi attraverso [illegible] Nuvoloni. Ville, dettagli, magie. Visite guidate a parte, il Comune, con la mediazione dell'assessorato al Turismo, ha deciso di chiudere al traffico domani via Nuvoloni in modo da favorire la «passeggiata architettoni[illegible]». Il Fai, con lo sponsor «Wind», mette a disposizione gratuitamente anche un pullmino-navetta che servirà a facilitare gli spostamenti. I visitatori avranno a disposizione anche tre «Punti Fai» per iscriversi all'associa[illegible] e ottenere materiale informativo sulla giornata [illegible] Sanremo e in tutta Italia (quelli principali saranno al casinò, al Royal Hotel [illegible] a Villa Virginia). I «Volontari del Fai» [illegible] le guide della giornata, disponibili a dare indicazioni e suggerimenti sugli itinerari.





Due dei monumenti che domani saranno aperti al pubblico per l'impegno del Fondo per l'Ambiente Italiano. A destra, in corso Inglesi, Villa Virginia, oggi proprietà della famiglia Solerio, qui sopra Villa Vista [illegible]lieta, [illegible] dall'ingegner [illegible] Agosti per i baroni Groppello [Foto Manrico Gatti]

Ma ecco in dettaglio i «tesori di Sanremo» che per iniziativa del Fai saranno aperti dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

CASINO' Progettato dall'architetto Eugène Ferret venne inaugurato nel 1905. Oltre alle sale il pubblico potrà ammirare la «Cica Cica», [illegible] statua vinta all'Esposizione Universale di Torino del 1895 dal Comune di Sanremo e «dirottata» al casinò per la posa «indecente» di una nuotatrice.

CHIESA RUSSA E' uno dei monumen[illegible] più conosciuti di Sanremo, voluta dalla colonia russa per la Zarina Aleksandrovna, realizzata da [illegible] Agosti fondendo stili diversi.

ROYAL HOTEL La visita si concentrerà sul giardino, tra le architetture liberty dell'edificio principale edificato dalla famiglia Bertolini nel 1872 e la piscina «firmata» da Giò Ponti.

VILLA FIORENTINA Studiata da Garnier e Le Duc, rielaborata dall'architetto Pio Soli, venne realizzata a fine '800 per la famiglia Asquasciati. Visite a giardino e piano terreno.

VILLA VIRGINIA Giardino d'inverno e parco sono i gioielli di questa villa, ancora opera del Soli, edificata nel 1882 per [illegible] barone tedesco Adolf Thiem. Pregevoli le decorazioni.

[illegible] LIETA Le sale di rappresentanza rappresentano il fiore all'occhiello della villa [illegible] Pietro Agosti per i baroni Groppello. Il tetto di coppi in ceramica policroma è una caratteristica unica.

Dopo le continue proteste degli infermieri per i continui furti negli spogliatoi

Sicurezza in ospedale, l'Asl replica

«Entro breve tesserini magnetici e porte a prova di ladro»

[illegible]

IMPERIA

L'Asl ha pronto un piano dettagliato e preciso, almeno sulla carta, per risolvere una volta per tutte il problema [illegible] furti negli spogliatoi degli infermieri, sia quelli destinati alle donne sia quelli degli uomini. Lo fa sapere la Direzione amministrativa dell'ospedale di Imperia che ha anche [illegible]ato di avere già appaltato i lavori di ampliamento e bonifica dei locali destinati al personale. Non [illegible]. Le serrature degli spogliatoi saranno tutte elettroniche in modo che [illegible] futuro non vi potranno più essere casi di palpeggiatori e «mani lunghe». E nemmeno furti. Almeno questo è ciò che si spera. Nessuna importante novità di rilievo, invece, per la sicurezza complessiva dell'ospedale imperiese che, tuttavia, prima o poi dovrà necessariamente essere affrontata dai vertici dell'Asl: chiunque nella situazi[illegible] attuale può entrare [illegible] uscire liberamente dall'ospedale sia [illegible] notte che di giorno.

Non è un'affermazione lasciata al caso. [illegible] giorni scorsi i cronisti de «La Stampa», mischiandosi all'incredibile via vai di gente, avevano svolto un'inchiesta proprio all'interno della struttura per verificare se era effettivamente così semplice poter entrare senza controlli non solo nei reparti, ma addirittura negli spogliatoi degli infermieri dove, stando al numero delle [illegible]enunce presentate alla polizia, i furti sono pressoché all'ordine del giorno. L'esito del rapido reportage aveva stabilito con certezza che le proteste di chi vorrebbe più sicurezza nell'ambito del proprio posto di lavoro, non sono infondate: nessuno ci [illegible] chiesto nulla, [illegible] si [illegible] notato, siamo stati liberi di scorrazzare dall'ultimo piano al «sotterraneo». Segno quindi che, [illegible]camento, (ma anche all'atto pratico) chiunque può entrare [illegible] tutte le eventuali conseguenze del caso.

L'Asl ora, almeno sul fronte dei furti, è passata al contrattac[illegible]. Accompagnati [illegible] direttore amministrativo Bruno Teodori [illegible] dal dirigente [illegible] della Direzione sanitaria Franco Revelli, siamo entrati negli spogliatoi degli infermieri, questa volta non in incognito e con la paura di essere scambiati per scassinatori di armadietti, ma con tutti i crismi dell'ufficialità. [illegible] qualche giorno partiranno i lavori di ampliamento dei locali - spiega il dottor Teodori - L'appalto è già stato affidato. Gli spogliatoi verranno svuotati totalmente. Saranno abbattute alcune pareti in maniera tale che le nuove stanze risulteranno [illegible] ampie e comode. In questo [illegible] anche gli infermieri avranno a disposi[illegible] un ambiente indiscutibilmente più confortevole». Attualmente il locale riservato agli [illegible]mini è decisamente più piccolo rispetto a quello delle colleghe dell'altro s[illegible]. Non è un caso, visto che la sanità, specie a livello di paramedici, parla quasi esclusivamente al femminile. In futuro [illegible] differenze saranno ridotte.

Verranno osservati anche [illegible]tori igienici più rigorosi. Dice il dottor Revelli: «Tutti gli armadietti saranno sostituiti. Sono vecchi e malandati (su molti si vedono ancora i segni di qualche incursione ladresca, ndr), e non offrono più alcuna garanzia di igiene. Attualmente i capi di abbigliamento indossati dalle infermiere entrano a diretto contatto [illegible] le divise che poi vengono usate nei reparti. I nuovi armadi avranno due scomparti, separati fra loro, che permetteranno una divisione più razionale». «I lavori - interviene ancora il dottor Teodori - creeranno certamente qualche disagio al personale che sarà costretto a cambiarsi direttamen[illegible] nei reparti. Ma [illegible] tratta di un periodo temporaneo, un sacrificio che vale la pena di affrontare».

E le opere relative alla sicurezza? Questo è il fiore all'occhiello nel progetto dell'Asl che ha in mente soluzioni modernissime. In questo momento, le serrature delle porte degli spogliatoi potrebbero anche [illegible] [illegible]rci: le ante sono aperte e [illegible] c'è alcun tipo di deterrente per chi entri abusivamente. Neppure la collocazione è felicissima: si trovano nel seminterrato, tra la Farmacia e le scale che portano al piano terra dell'ospedale. Una zona frequentatissima ma, paradossalmente, proprio per questo meno controllata di altre. «Non appena saranno terminati i lavori - aggiunge Teodori - verranno cambiate le porte e le serrature saranno di tipo elettronico. Per accedere ai locali si dovrà usare il tesserino magnetico di riconoscimento. [illegible] questo modo il vantaggio [illegible] duplice: prima [illegible] tutto potrà entrare solamente chi [illegible] in possesso della tessera. In secondo luogo si potrà sempre risalire al nominativo di chi è entrato nei locali e a che ora». Resta il problema dei tempi: a quando tutto questo?



I fatiscenti spogliatoi degli infermieri e, nel riquadro, il direttore Luciano Grasso

In Comune mancano all'appello solo An e Ds, piccolo giallo per Forza Italia

Ai monarchici lo sprint delle liste

L'elenco dei candidati presentato ieri alle 17

Gianni Micaletto

SANREMO

Agli esordienti lo sprint per la presentazione in Comune delle liste per le amministrative del 16 aprile. Ieri, alle 17, i monarchici sono stati infatti i primi a consegnare l'elenco dei candidati nelle mani del segretario generale Alessandro Balbi. Alle 17 di venerdì 17: casualità o superstizione? Mezz'ora dopo è depositato il listone «Per la tua Sanremo». Poi, alle 18, sono arrivati i Ccd, seguiti alle 18,45 dalla Lega, alle 19 da Forza Italia e alle 19,10 da Rifondazione Comunista. Oggi mancano le due liste mancanti, quella di An e quella formata da Ds-Sdi-Comunisti Italiani. Il termine scade a mezzogiorno, poi tutta la documentazione sarà trasmessa alla Commissione elettorale circondariale, che, in serata, procederà al sorteggio per l'assegnazione dei posti nella scheda-voto.

Ieri mattina, un intoppo burocratico ha rischiato di mettere in crisi l'apparato elettorale di Forza Italia. All'Anagrafe hanno constatato che solo il primo dei moduli utilizzati da Fi per la raccolta delle firme a sostegno della lista riportava l'elenco dei candidati. Ma dopo frenetici consulti che hanno coinvolto anche la prefettura, l'ostacolo è stato superato. «E' stato sufficiente dichiarare che si tratta di allegati, come in realtà sono», spiega il coordinatore cittadino Gianni Giuliano, che, in questo caso, ha agito da provinciale e, dunque, con funzioni di pubblico ufficiale.



Alle 12 scade il termine per depositare in Comune le liste per le amministrative

In extremis, gli «azzurri» hanno rimescolato le carte. Capolista è sempre Antonio Bissolotti, assessore al Turismo uscente, ma alle sue spalle si piazza Adriano Battistotti, presidente del Consiglio comunale, che, fino all'ultimo, ha rivendicato una posizione più consona al ruolo ricoperto (all'inizio era il n. 7). La ridistribuzione dei posti (quasi fosse la griglia di partenza di un Gran premio) ha poi toccato gli altri assessori uscenti Franco Erasmi (n. 3) e Vincenzo Lanteri (n. 5), con Paolo Ferrari, presidente uscente Aamaie, al numero 4, e il capogruppo dei forzisti, Gaetano Rodolfi, «promosso» dal quart'ultimo al sesto posto.

I candidati sono in tutto 240. Forza Italia, An, Ccd e Lega sostengono la rielezione del sindaco Giovenale Bottini; il listone «Per la tua Sanremo» (Sanremo Insieme, Ppi, Verdi e Democratici) indica Daniela Cassini; Ds-Sdi-Comunisti Italiani e Rifondazione propongono Stefania Russo; Alleanza Monarchica candida a sindaco Rosella Amoroso. Tre donne contro Bottini, l'uomo del Polo. La sfida è iniziata.

Taggia, ecco «Il melograno»

Per il primo sindaco del millennio sono in gara 4 liste e 79 candidati

Roberto Basso

TAGGIA

Aldo De Pasquale, 51 anni, agente di commercio con un passato calcistico tra i dilettanti, è il candidato sindaco della lista «Il melograno». Si tratta di un gruppo indipendente fortemente voluto e creato in sole 36 ore da Domenico Lanteri, capolista, dottore commercialista, ex dc, ex assessore comunale e provinciale, candidato alle Regionali per il Ccd, capogruppo uscente con il sindaco Gilardino di «Progetto città», maggioranza di centro destra capeggiata da Forza Italia. Ecco gli altri 14 candidati: Giulio Bosco, Manuele Catroppa, Stefano De Giovanni, Elena Fiorani, Daniela Gadina Ferrari, Salvatore Genovese, Gianfranco Ippolito, Diana Mazzamauro Carlutto, Pasquale Papalia, Vincenzo Pensa, Angelo Pepe, Salvatore Postiglione, Renzo Aldo Tulipanti, Giovanni Verta. Sono così 4 le liste in gara, 79 i candidati per eleggere il primo sindaco del terzo millennio: «Progetto città», formazione di centrodestra che indica Lorenzo Barla primo cittadino; «Centrosinistra», compagine di centrosinistra che candida a sindaco Umberto Napoli; Lega Nord, che presenta come sindaco il dott. Gian Vittorio Emanuelli (è l'unico a presentarsi con il proprio simbolo); «Il melograno». Ed è proprio «Il melograno» a far discutere di vere o presunte rivalità tra Forza Italia e Ccd. Lanteri sulla sua esclusione dalla lista di Barla ha detto: «Per scelte tecniche, hanno tentato di cancellarmi, ma non ci sono riusciti. In Comune sarò la sentinella di tutti i miei concittadini».



Aldo De Pasquale, coniugato, tre figli, da decenni lega il suo nome allo sport, sia come atleta che come dirigente, e al commercio. Ad Arma dirige un negozio per l'edilizia

DALLA CITTA'

INDAGINI

Truffa dei farmaci, interrogato un medico

Interrogatorio ieri mattina in procura per il dottor Sandro Pisano, uno dei medici coinvolti nello scandalo della «Truffa dei farmaci». L'indagato, accompagnato dagli avvocati Mauro Gradi ed Emanuele Lamberti, è comparso di fronte al sostituto procuratore Marco Zocco e si è avvalso della facoltà di non rispondere. I difensori si sono «riservati di produrre le risultanze dell'attività d'indagine difensiva a fronte di una preliminare contestazione del fatto non sufficientemente precisa ed analitica». Gradi e Lamberti lamentano inoltre «il fatto che, a distanza di oltre due mesi dalla perquisizione, non si conosca esattamente ciò di cui l'indagato dovrebbe rispondere». [g. ga.]

POSTE

Oggi un annullo speciale dedicato alla storia di Poggio

Un annullo con la scritta «Antichità, natura e turismo a Poggio» e la presentazione del catalogo dei prodotti filatelici 1999-2000. E' quanto offrirà agli appassionati oggi, dalle 10 alle 16, uno speciale sportello nei pressi dell'Ufficio postale di Poggio. [m. c.]

APPALTO

I 40 milioni per armare la polizia municipale

Parte la gara per rifornire di pistole la Polizia municipale. Il Comune ha stanziato 140 milioni e fissato nel 27 marzo l'ultimo giorno utile per far pervenire le richieste di partecipazione. [m. c.]

Una lapide a ricordo dell'eccidio di Monte Vecchio

Una lapide commemorativa dei caduti civili il marzo 1945 a Monte Vecchio di Glori ad opera dei nazifascisti, sarà scoperta oggi alle 15,30 a Carpenosa (Molini di Triora). Il programma fissato da Anpi, Fivl, Istituto storico della Resistenza e Comune, prevede una messa celebrata da don Federico Alberti, l'orazione ufficiale del professor Roberto Criscuolo e un rinfresco. [m. c.]

CONFERENZA

Incontro Rotary-Hanbury sul rilancio di Monesi

L'architetto Franco Lorenzani, direttore dell'Ufficio Territorio e Urbanistica della Regione, sarà ospite martedì sera del Rotary Club Sanremo Hanbury. Parlerà delle piste sciistiche di Monesi e del piano per il loro rilancio. [m. c.]

Aperte le iscrizioni al premio «Ponente ligure»

Il Comune di Santo Stefano ha pubblicato il bando del premio letterario «Ponente ligure». Ogni autore può presentare poesie o racconti entro il 31 maggio. Per informazioni 0184/. [m. c.]

Il giovane sorpreso in una casa dove i carabinieri hanno trovato due chili e mezzo di hashish

Droga, sanremese fermato a Milano

E' uno studente di 27 anni: sarebbe un consumatore

SANREMO

Un giovane studente universitario sanremese è stato fermato a Milano nei giorni scorsi nell'ambito di un'operazione antidroga che ha portato al sequestro di due chili e mezzo di hashish, di 25 grammi di cocaina pura e di materiale per il taglio e il confezionamento dello stupefacente. Nicola Allione, 27 anni, non avrebbe comunque nulla a che fare con l'ingente quantitativo di droga sequestrato nel corso del blitz. Si tratterebbe infatti di un semplice consumatore, non di uno spacciatore o tantomeno di un trafficante. Ne è prova concreta il fatto che ieri pomeriggio i legali di Allione, incensurato, hanno sollecitato l'interrogatorio con il magistrato che, allo stato dei fatti, dovrebbe preludere ad una imminente scarcerazione.

Il giovane, secondo quanto è emerso da Milano, era stato fermato intorno alla 23 di mercoledì scorso quando i militari della stazione «Affori» della compagnia carabinieri «Duomo» avevano fatto irruzione nell'alloggio di un individuo sospetto, Aldo Cicchetti, 25 anni, residente nel capoluogo lombardo in via Nicotera (zona Ospedale Maggiore). Nell'appartamento, oltre ad Allione e Cicchetti, c'erano anche altri due ragazzi milanesi, anche loro finiti in manette. A ulteriore conferma della presenza «occasionale» del sanremese nell'appartamento pieno di stupefacente c'è anche il fatto che i carabinieri hanno identificato, sul portone del palazzo di via Nicotera, un altro giovane sanremese che lo stava aspettando in un'automobile immatricolata in provincia di Imperia. Allione, inoltre, non era in possesso di stupefacenti anche se, probabilmente, era intenzionato ad un acquisto di modica quantità per uso personale.

Lo studente, per cui lo stato di fermo è durato meno di 48 ore, non avrebbe quindi nulla a che fare con la droga sequestrata. Le indagini sul conto della centrale di spaccio del milanese, comunque, continuano avvolte nel riserbo più stretto per determinare sia la provenienza sia la destinazione dello stupefacente. [g. ga.]



Un blitz antidroga dei carabinieri

SANITA'

Pediatri, l'Asl vince la causa

L'Asl ha vinto la causa che la vedeva opposta ad una quindicina di pediatri della Medicina di base che reclamavano il mancato adeguamento Istat sulle tariffe per le prestazioni convenzionate. Il pretore del Lavoro, per il periodo tra il '91 e il '96, aveva accordato ai medici un risarcimento complessivo intorno ai duecento milioni, ma ieri mattina, dopo l'appello presentato per conto dell'Usl dall'avvocato Luigi Patrone, il tribunale ha valutato come infondate le istanze dei professionisti in virtù della legge istitutiva del parametro Istat (dell'85) e del nuovo contratto collettivo di lavoro ('96). I pediatri che avevano intentato la causa all'Asl sono Domenico Riello, Silvano Croese, Ernesta Campi, Pietro Murialdo, Amma Maria Scarnati, Marisa Gramagno, Amedeo Sellitti, Cosimo Muià, Lando barberio, Gianfranco Trapani, Giovanni Battista Puccia, Roberto Danesi, Giuseppe Castagnoli, Mauro Lepre, Rossella Trucchi e Simonetta Loddi. [g. ga.]

Oggi i funerali di Giorgio Bobone, nuove indagini della polizia

Sul caso del commercialista suicida disposta una serie di interrogatori

Giulio Gavino

SANREMO

Oggi funerali in forma privata mentre la polizia ha già convocato per una serie di interrogatori le ultime persone che hanno visto in vita Giorgio Bobone, il commercialista di 60 anni che l'ha fatta finita giovedì mattina sparandosi un colpo di pistola alla tempia nel suo appartamento di via Fratelli Asquasciati. Gli investigatori non hanno alcun dubbio in merito al fatto che si sia trattato di un suicidio ma la «premeditazione» rimane un mistero, come del resto il movente. Perchè un uomo «arrivato», benestante, è arrivato al punto di farla finita senza mai manifestare a nessuno la profonda crisi emotiva che, evidentemente, stava attraversando?

Nulla trapela anche in relazione alle lettere lasciate da Bobone, una ad un collega, una per un amico, una per l'Aamaie (dove rivestiva la carica di consigliere di amministrazione e dove avrebbe dovuto prendere quella di revisore dei conti della costituenda società per azioni), una per la famiglia. Non è confermato che un'altra missiva sarebbe diretta ad una donna. Gli scritti, battuti a macchina, sono e rimangono nell'ufficio del sostituto procuratore Marco Zocco, il magistrato che dopo un incontro con il commissario Giuseppe Santoro ha rilasciato il nulla osta per i funerali disponendo però una serie di interrogatori che interesserebbero anche i destinatari delle missive. L'obiettivo è quello di ricostruire le ultime ore di vita, capire se c'è stato un «motivo scatenante» di quanto avvenuto nel lussuoso alloggio che il professionista occupava a pochi passi dal casinò. Non è escluso, in proposito, che gli investigatori decidano anche di rilevare i tabulati telefonici dell'utenza di Bobone. Un fatto certo, invece, è che in nessuna delle lettere il commercialista ha spiegato il motivo della sua irrimediabile decisione.

La giornata di oggi vede in programma i funerali. Un rito semplice, in forma privata per desiderio della famiglia che provata dal dolore ha preferito limitare la partecipazione a parenti e amici. Il feretro, poi, partirà per Ifià (Cuneo) dove sarà cremato, nel rispetto della volontà di Giorgio Bobone. Le ceneri verranno poi tumulate nella tomba di famiglia che si trova nel piccolo cimitero di Coldirodi, la frazione di Sanremo della quale sono originari i Bobone. Anche la giornata di ieri ha visto testimonianze di cordoglio e di solidarietà ai familiari del commercialista da parte di amici e militanti di Alleanza Nazionale. Il professionista, infatti, negli ultimi tempi aveva rallentato il proprio impegno professionale dedicandosi in modo particolare al ruolo pubblico rivestito per conto del partito nell'azienda speciale del Comune di Sanremo.



Giorgio Bobone, nel riquadro, e la polizia di fronte al palazzo dove si è suicidato

Gara ad Ospedaletti

Oggi e domani pic-nic sul mare e vetrine fiorite

OSPEDALETTI. «Vetrine in fiore», oggi e domani, a Ospedaletti. Vi partecipano 58 esercizi commerciali che hanno addobbato, a loro spese, le proprie vetrine con fiori della Riviera. La manifestazione, giunta all'8ª edizione, quest'anno si articola sul tema «Fiori... e pic-nic al mare». Due le categorie: piccole e grandi vetrine. Le premiazioni si svolgeranno domani, alle 18, nella Biblioteca civica. Ai primi classificati buono acquisto di un milione da spendere nei negozi che hanno preso parte all'iniziativa, ai secondi 600 mila, ai terzi 400 mila lire. La vetrina più originale sarà insignita del Trofeo Daniele Cassini», alla memoria dell'ideatore di «Vetrine in fiore». Le scelte degli addobbi migliori toccano a una giuria composta di cinque esperti delle composizioni floreali. La manifestazione è a cura dell'Assessorato al turismo e dell'associazione «U descu spiaretà». [m. c.]

Gli agenti della Squadra Volante hanno soccorso una donna caduta in casa

Poliziotti-acrobati per un'anziana

Nel vuoto, al quarto piano, per salvare la nonnina



La Volante di fronte al palazzo di strada Borgo Opaco dove è scattato l'allarme

SANREMO. Agenti acrobati al quarto piano di un palazzo per soccorrere un'anziana vittima di una caduta accidentale nella propria abitazione. L'allarme è scattato ieri mattina in strada Borgo 120. Sono stati i vicini della donna, P. E., 70 anni, a rivolgersi al 113 avendo sentito le grida di aiuto provenienti dall'alloggio. I poliziotti non hanno perso tempo e per entrare nell'appartamento si sono improvvisati «acrobati» scavalcando un balcone al quarto piano del palazzo. Un intervento tempestivo, quello degli agenti della Volante, che nel giro di pochi minuti ha permesso di affidare l'anziana all'ambulanza della Croce Rossa che, a sirene spiegate, l'ha trasportata al pronto soccorso.

La donna, che è stata ricoverata, nella caduta ha riportato una sospetta frattura ed escoriazioni. Secondo la ricostruzione della polizia è rimasta immobile nell'alloggio per circa quattro ore. [g. ga.]

Ventimiglia e i centri vicini hanno previsto una strada di scorrimento e un ponte

Nel Ponente alleanza per la viabilità

Progetto comune: snellire il traffico sul Nervia

DANIELA BORGHI
VENTIMIGLIA

Mentre l'Aurelia bis è sempre più lontana, è alle porte una soluzione per la viabilità a Ventimiglia. Per snellire il traffico sul cavalcavia del Nervia è allo studio un progetto: riguarda la previsione di una strada di scorrimento tra Bordighera e [illegible] centro, [illegible] un nuovo ponte sul Nervia, poco più a monte di quello sull'Aurelia. Mancano [illegible] i finanziamenti, ma la collaborazione tra i Comuni di Ventimiglia, Camporosso e Vallecrosia che, per la prima volta, hanno firmato un protocollo d'intesa [illegible] la viabilità costiera, lascia sperare in una realizzazione nel giro di alcuni anni.

Il progetto è stato presentato dall'ingegnere Nicola Serafino, il tecnico incaricato dalla Provincia per la redazione del Piano provinciale dei Trasporti, invitato dal presidente Francesco Bonventre del Lions Club Ventimiglia per un incontro-dibattito sul tema «Viabilità nel comprensorio intemelio». Serafino ha definito questa soluzione «ragionevole»: «Prevede la realizzazione di una nuova viabilità sul tracciato ferroviario, dall'impianto di lavaggio della Ferrovia fino a Roverino, con un sistema di svincoli. Il progetto sarà connesso con un nuovo ponte sul Nervia che si colleghi con Camporosso tramite una "bretellina" in via XXV Aprile, che porterà fino a via San Rocco o in via Romana, a Vallecrosia». Il tecnico non ha escluso la possibilità di prolungare quest'asse, che unirà Ventimiglia a Vallecrosia e quindi Bordighera, e che quindi rafforzerà la viabilità costiera. Serafino ha evidenziato l'esigenza di far lavorare le amministrazioni di quelli che, ironicamente, ha definito «quartieri» e cioè Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia e Bordighera. «Le località sono strettamente collegate tra loro: è come se fosse un unico Comune», ha poi spiegato.


Nella foto di Manrico Gatti il tratto dove dovrebbe sorgere la nuova strada

Anche il consigliere di Ventimiglia incaricato alla Viabilità, Francesco Bascianelli, ha parlato della circonvallazione a monte per servire la città e arrivare al casello autostradale. «La strada occuperà gli ultimi due binari a monte, e dalle Suore dell'Orto al cimitero di Roverino si realizzerà in galleria, collegando così il il cavalcavia del Nervia alla Statale 20, per circa due chilometri e mezzo - ha detto - In sei minuti si raggiungerà l'autostrada dal centro artigianale».

Una rotatoria in Largo Torino

Pronta prima dell'inizio dell'estate ora sarà più agevole entrare in città

VENTIMIGLIA

Le rivoluzioni nella viabilità della città di confine prenderanno il via entro pochi [illegible]. Prima dell'estate, infatti, sarà pronta [illegible] nuova rotatoria nella zona di largo Torino: la struttura permetterà di modificare la viabilità in un punto «chiave» della città. La novità principale è che gli automobilisti [illegible] arrivo dall'autostrada, dalla Statale 20 o [illegible] Roverino, non saranno più costretti ad attraversare il «doppio ponte» per raggiungere il centro, risparmiando tempo e benzina.

Il consigliere incaricato alla Viabilità, Francesco Bascianelli, ha affermato che prima dell'estate la [illegible] rotatoria sarà già costruita. Il suo progetto aveva già ottenuto il finanziamento nel Consiglio comunale dello sc[illegible] giugno: erano stati messi a bilancio 210 milioni per la creazione della [illegible] in largo Torino, più novanta per la fontana con giochi d'acqua destinata ad abbel[illegible] l'area e per il verde attrezzato, che completerà l'opera.

«Con questo intervento speria[illegible] [illegible] risolvere i problemi della viabilità nella tratta a Ponente del centro della città - ha spiegato Bascianelli - I mezzi che arriveranno da Cuneo non dovranno più percorrere i due ponti, ma si immetteranno direttamente dal[illegible] rotatoria in [illegible] Aprosio, [illegible] il centro. Coloro che arriveranno dalla Francia, invece, dovranno attraversare soltanto un ponte. Il primo, quello verso monte, sarà a doppia corsia, mentre le auto in arrivo dalla Francia avranno la scelta tra i due ponti, perché l'altro diventerà a senso unico per tutti quelli provenienti da Ventimiglia alta».

E' un po' complicata da spiegare, ma [illegible] novità [illegible] una vera rivoluzione nel traffico della città di frontiera. Il progetto è stato redatto dall'ufficio tecnico comunale con la stretta collaborazione del consigliere Bascianelli, che ha il «pallino» della viabilità e spera, con [illegible] suo contributo, di poterla migliorare un po'. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

ROVERINO

Lavori socialmente utili, conferenza provinciale

Lunedì, alle 21, nel Centro sociale di Roverino [illegible] svolgerà una conferenza provinciale rivolta ai lavoratori socialmente utili [illegible] alle Amministrazioni in merito alle recenti normative. «Sono in programma nuove opportunità rivolte non soltanto ai lavoratori, ma anche alle imprese, ai datori di lavoro e alle cooperative, con un contributo di 18 milioni per ogni assunto», dice Sergio Scibilia dei Ds. Parteciperanno anche il sindaco Giorgio Valfrè, l'assessore regionale Fulvio Vassallo, il consulente Federico Conti e [illegible] consigliere Domenico De Leo.

MENTONE

Un successo la giornata «agroalimentare»

Grande soddisfazione all'Unione industriali d'Imperia per la riuscita della «giornata italofrancese dell'agroalimentare», che si è tenuta a Mentone. «Non ci aspettavamo una così alta adesione da parte delle imprese imperiesi», rivela il direttore dell'associazione, Bruno Cattaneo. All'incontro con i rappresentanti della grande distribuzione francese sono intervenuti in tanti anche da Savona. Una delle relazioni è stata tenuta dal sindaco di Mentone Philippe Neveu.

[illegible]

Una mostra per ricordare Guido Hesse Seborga

Nel decennale della scomparsa di Guido Hess Seborga, giornalista, letterato, poeta e pittore nato a Torino e vissuto anche a Bordighera, gli amici e la figlia Laura, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, hanno allestito [illegible] piccola mostra bibliografica e documentaria nella Biblioteca [illegible] internazionale di via Romana. Sarà inaugurata [illegible]. Alle 17, al Centro culturale ex Chiesa anglicana, Domenico Astengo e Massimo Novelli ricorderanno l'uomo, lo scrittore e l'artista.

PERINALDO

Le iniziative dell'osservatorio «Cassini»

All'Osservatorio astronomico «G.D.Cassini» di Perinaldo la cooperativa Omnia organizza oggi, alle 20,30, lo spettacolo Il teatro del cielo, a cura dell'associazione culturale La Maison des Hirondelles di Bajardo. Nell'ambito delle iniziative della Festa di Primavera, invece, domani ci sarà una giornata per i bambini. Alle 16 inizierà un pomeriggio speciale con «giochi astronomici» per scoprire i pianeti e le stelle. Ingresso a 6 mila lire, informazioni allo 0184/356611.

[illegible]

Lavori presso la galleria Madonna della Ruota

Come ogni fine settimana, sull'Autostrada dei Fiori [illegible] sospesi tutti i cantieri. Rima[illegible] soltanto lo scambio di carreggiata, in direzione Francia, tra Sanremo e Bordighera, all'altezza della galleria Madonna della Ruota, per i lunghi lavori di ristrutturazione del tunnel, che [illegible] protrarranno fino a giugno. [d. bo.]

L'incidente in frazione Bevera, è dovuto intervenire l'elicottero

Sfugge al controllo dei genitori e cade da un muro: bimbo grave

VENTIMIGLIA

Bimbo cade da un muretto, in campagna, ed è trasferito con [illegible] elicottero dei Vigili del fuoco all'ospedale «Giannina Gaslini» di Genova. Il piccolo, di due anni e mezzo, ha riportato la sospetta frattura di una vertebra cervicale. Sono stati gli stessi medici del «St. Charles» a disporre il trasferimento al centro specializzato. Il bambino, oltre alla paralisi, rischia complicazioni neurologiche e respiratorie. Pare che la mobilità della schiena, la cosa più importante, non sia stata compromessa.

L'incidente si è verificato intorno alle 13 di ieri, nella frazione di Bevera. Secondo una prima ricostruzione il bimbo, che chiameremo Stefano, nel primo pomeriggio giocava in un prato a poca distanza dalla propria abitazione. Anche se a stento riesce a camminare, è comunque riuscito a sfuggire, solo per un attimo, all'attenzione dei genitori, che lo hanno potuto soccorrere appena precipitato dal muretto. Purtroppo è caduto malamente.

Il bimbo, sotto choc, è stato subito portato in auto al Pronto soccorso di Bordighera. Si temeva che la caduta avesse potuto procurare lesioni gravi alla schiena. Quando l'esame radiologico ha evidenziato la sospetta frattura della cervicale, si è deciso di trasferirlo al «Gaslini», per non correre rischi relativi alla mobilità e alla respirazione. E' dovuto intervenire l'elicottero. [d. bo.]

SEBORGA

Muore donna di 35 anni

Una donna di 36 anni è stata rinvenuta cadavere ieri pomeriggio, nella sua [illegible]a da letto [illegible] Seborga. Il corpo è stato trovato dalla zia, che [illegible] comunque trovato la forza di chiamare le forze dell'ordine e telefonare al 112. Sono intervenuti i carabinieri e il medico legale che ha compiuto un primo esame necroscopico. Ancora imprecisata la causa della morte: la Procura di Sanremo ha aperto un'inchiesta ed è stata disposta l'autopsia. Stando ai primi accertamenti è da escludere l'ipotesi dell'omicidio mentre è stata presa in considerazione, con il malore, quella del suicidio. L'unica cosa certa è che la giovane donna soffriva da anni di depressione ed era stata per molto tempo ricoverata in una casa di cura. Tornata nell'abitazione della famiglia, stava continuando a prendere delle medicine. Le ipotesi sulla causa della morte, quindi, sono due: o un suicidio o un malore. Ma potrebbe essersi trattato di un incidente, magari un fatale sbaglio nel dosaggio dei medicinali. I carabinieri di Bordighera, per il momento, preferiscono evitare commenti: prima [illegible] esprimersi attendono l'esito degli accertamenti autoptici. [d. bo.]

Nel paese vicino a Nizza case e strade in pietra, [illegible] un bel [illegible] dell'arte

Villefranche, la «perla» sul mare

Ricco di paesaggi e ricordi l'antico feudo sabaudo

Bruno Viano
VILLEFRANCHE SUR MER

E' consigliabile dotarsi di una buona guida per gustare la visita a Villefranca, il suo antico nome sabaudo, tante sono [illegible] curiosità e gli interessi offerti di questa località vicina a Nizza. Già di per sè l'ambiente naturale in cui Villefranche Sur Mer giace è peculiare: una rada nturale [illegible] incantevole lunga circa 2 km dalle acque profonde. Ed è stata proprio questa peculiarità geografica e naturale la sicurezza offerta alle navi contro le tempeste, che ha sempre condizionato e determinato le sorti di Villafranca, conosciuta dai romani come «Olivola».

Fin dal profondo medioevo la città «Villam Francam» entrò volontariamente a far parte del dominio dei Savoia. Furono i pimeontesi che [illegible] difesero i fiorenti traffici e che [illegible] fortifica[illegible] dopo aver respinto gli invasori mussulmani. Come curiosità storica si può ricordare che in questa roccaforte vennero per secoli concentrati i condannati ai quali veniva offerta la possibilità di essere reclutati come forzati ai remi nelle galere militari. Punto forte di queste difese la cittadella di Sant'Elmo opera del duca savoiardo Emanuele Filiberto che [illegible] gli ora Municipio e museo.

Di questo travagliato passato rimangono molte tracce nei quartieri antichi con i loro edifi[illegible] e stradine in pietra: per coglierne il significato basta percorrerne la «rue Obscure» che risale al XIII Secolo con le vecchie case dotate di profonde cantine a volta che servivano di rifugio contro i bombardamenti dal mare.

Merita una visita dettagliata il museo d'arte diviso in diverse sezioni fra [illegible] quali di particolare rilievo la fondazione Volti. Sono oltre cento pezzi esposti facendo ricorso a una museografia particolare con la quale il donatore Antoniucci Volti ha voluto esprimere «un vero matrimonio d'amore per la scultura e l'architettura del territorio»; una scelta che esprime con bronzi, rami battuti, terrecotte, in cui spiccano le figure femminili.

Fra le altre uriosità di Villafranca da non trascurare la chiesa di San Michele con un Cristo dormiente in l[illegible]no del XVI Secolo e soprattutto la cappella di San Pietro decorata da Jean Cocteau.

Naturalmemten la visita a Villafranca non si esaurisce qui: basti pensare che prpprio di fonte al paese si allunga sul mare la magia di Cap Ferrat con [illegible] magica villa Ephrussi Rothschild, Beaulieu, la cappella di Saint Hospice, in un quadro generale di curiosità e attrattive che [illegible] altre gite ed escursioni.

Giovane extracomunitario arrestato per resistenza ai carabinieri in ospedale

Rissa davanti al macello islamico

Albenga, sale la tensione per la criminalità

[illegible] Boero

ALBENGA

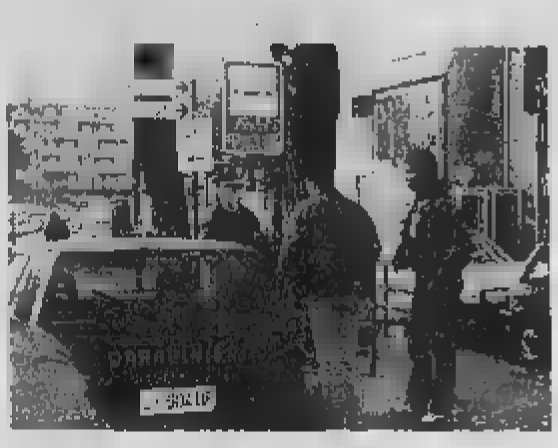
Una violenta rissa in centro [illegible] extracomunitari ubriachi. E' successo intorno alle 20,30 di giovedì nella [illegible] di Pontelungo, poco dopo l'orario di chiusura per la maggior parte delle attività commerciali. Protagonista dell'episodio è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]hini. A farne le spese, soprattutto un g[illegible] colpito alla testa [illegible] una bottiglia in via Cascione, una traversa di viale Pontelungo. E naturalmente residenti e commercianti sempre più preoccupati.

Sul muro ed [illegible] terra, a distanza [illegible] [illegible] [illegible] scontro, sono ancora visibili alcune chiazze di sangue accompagnate da cocci di bottiglia. Le informazioni raccolte sull'episodio di giovedì sera sono frammentarie. Tutto pare essersi risolto prima dell'intervento delle forze dell'ordine. Molti extracomunitari, essendo sprovvisti di regolare permesso di soggiorno, tendono nella maggior parte dei [illegible] a dileguarsi prontamente per sfuggire ai controlli. «In questa zona si danno appuntamento un gruppo di marocchini. Li vediamo da tempo, ogni giorno, nelle vicinanze di una macelleria. Saranno [illegible] quindicina, spesso ubriachi come [illegible] quando hanno inizia[illegible] a lanciarsi delle bottiglie. Non ne possiamo più», [illegible] lamentato un commerciante della zona.

Hanno litigato e si sono azzuffati, all'inizio forse solo [illegible] due. Un marocchino dando [illegible] bottigliata in testa al suo antagonista gli ha procurato tagli e ferite. Successivamente il violento litigio è degenerato in botte coinvolgendo altre per[illegible] in difesa dei due contendenti.

L'episodio, per nulla isolato, si va ad aggiungere a tutti gli altri, legati all'ordine pubblico, che in questi giorni stanno facendo discutere cittadini, negozianti, autorità e forze dell'ordine, da tempo alla ricerca [illegible] una soluzione più incisiva per garantire maggiore [illegible]za e tranquillità. I cittadini hanno chiesto aiuto al sindaco (mercoledì mattina durante un incontro-vertice sulla criminalità in Comune) [illegible] il sindaco ha spiegato il suo piano (apertura delle nuove caserme, potenziamento dell'organico delle forze dell'ordine, controlli quotidiani e costanti).

La scorsa notte, intanto, i carabinieri hanno arrestato, per i reati di «violenza e resistenza [illegible] pubblico ufficiale», C.E.A., [illegible] anni, marocchino, pregiudicato e clandestino. Trovato in stato d'ebbrezza è stato accompagnato al pronto soccorso dove [illegible] [illegible] scagliato contro due militari e contro la guardia giurata in servizio all'ospedale.



Una rissa in viale Pontelungo, un marocchino che ha dato in escandescenze [illegible] al Pronto soccorso di Albenga sono gli ultimi episodi di violenza che hanno sottolineato la notte in [illegible] facendo salire la tensione per l'immigrazione

[illegible] MAGLIOLO [illegible]

Piromani scatenati

Una mezza dozzina di incendi, quasi certamente dolosi, che si verificano in pochi mesi [illegible] sempre di notte, fra le sterpaglie e i boschi lungo la strada statale che da Finale Ligure [illegible] da Tovo San Giacomo porta al colle del Melogno. La zona «colpita» è quella fra [illegible] frazioni di Bardino [illegible] Tovo e Canova di Magliolo. L'ultimo incendio l'altra notte con l'intervento di alcune [illegible] dei Vigili del fuoco, Guardia forestale e volontari. Alla casualità non crede più nessuno. In pochi mesi in questa stessa zona ci sono stati troppi incendi che sembrano partire sempre dalla strada. La grande siccità di questi mesi rende questi roghi improvvisi estremamente pericolosi. I piromani sono [illegible] agguato [illegible] anche le forze dell'ordine che sembrano ormai essere sulle tracce dei piromani. Non si tratterebbe, [illegible] questi casi, di persone malate ma [illegible] alcuni agricoltori che, nonostante vento [illegible] sottobosco arido, avrebbero deciso di bruciare le stoppie. Con [illegible] conseguenze terribili, per l'ambiente [illegible] per gli amanti della natura, ma anche per l'economia dell'entroterra. [a. r.]

Una nuova proposta in Comune

Piscina «privata» per Finale Ligure

FINALE L.

Costruiamo noi la piscina per poi affittarla al Comune senza bisogno [illegible] l'ente pubblico [illegible] miliardi per realizzarla. E' il [illegible] della lettera inviata al sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, dai responsabili dell'Eurocamping di Calvisio. Il privato sarebbe pronto a investire 700 milioni nell'impianto che già in parte esiste.

E' l'ultima proposta in merito alla questione della piscina che [illegible] alcune settimane fa discutere [illegible] Finale. Gli albergatori puntano ad [illegible] vero centro di talassoterapia in riva [illegible] mare «comunque non in alternativa ad una eventuale piscina pubblica». Molti consiglieri [illegible] maggioranza, fra i quali Mario Trotta, vogliono un vero impianto natatorio comunale. Ora [illegible] la proposta privata a Calvisio che piace soprattutto al Polo. La discussione è aperta. [a. r.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Traffico d'auto rubate fermato un marocchino

E' stato bloccato l'altra notte sull'Autofiori, all'altezza di Spotorno, dalla polizia stradale. Ora è accusato di ricettazione. [illegible] tratta di un giovane marocchino, che era alla guida di una «Golf» risultata rubata a Verona.

Il nordafricano era stato contattato a Milano per trasferire l'auto in Francia. Il fermo è stato convalidato ieri dal gip Meloni. [f. p.]

[illegible]

Guasto all'acquedotto subito riparato

Per un guasto alla condotta principale dell'acquedotto civico di Finale Ligure, riparato in poche ore, ci sono stati, l'altra mattina, problemi alla viabilità fra via XXV Aprile e via Brunenghi. Secondo l'ufficio acquedotto nessuna famiglia è pe[illegible] rimasta senz'acqua. [a. r.]

ALASSIO

Il candidato Sandro Biasotti [illegible] all'hotel «Al mare»

Il candidato-presidente del Polo alle regionali Sandro Biasotti, l'onorevole Claudio Scajola ed il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo parteciperanno stasera alle 20,30 ad un incontro nella sala dello hotel «Al mare». L'occasione è anche l'apertura di una nuova sede del Club di Forza Italia. [m. br.]

PIETRA L.

Quindici interrogazioni in Consiglio comunale

Tornerà a riunirsi martedì alle 20,30 il Consiglio comunale di Pietra Ligure dopo le polemiche dell'altra sera sul bilancio.

All'ordine del giorno 15 interrogazioni dei consiglieri di minoranza Paolo Palmarini, Daniele Pedemonte e Mario Carrara. [a. r.]

I genitori accusano: «Poca asssistenza in clinica»

Ceriale, [illegible] a 21 anni [illegible] della procura

[illegible]

Sulla morte di una handicappata nella Comunità «Il melograno», in seguito alla denuncia dei familiari della deceduta, sta indagando la magistratura savonese. Il fatto è accaduto mercoledì. La giovane ventunenne era cieca e semiparalizzata ed è deceduta in seguito ad una crisi respiratoria che le avrebbe determinato [illegible] arresto cardiocircolatorio. I militi della Croce [illegible] cerialese, chiamati d'urgenza, sono giunti quando ormai la situazione [illegible] irrecuperabile, anche se la poveretta era [illegible] viva. Ma la morte è sopraggiunta mentre l'autolettiga la stava trasportan[illegible] all'ospedale di Sa[illegible] Corona.

Sul decesso c'è, da parte degli inquirenti, il massimo riserbo. Prima di potersi pronunciare, il sostituto procuratore Emilio Gatti, che [illegible] le indagini, dovrà avere un quadro generale delle versioni sull'accaduto. I primi rilevamenti del [illegible] sono stati effettuati dai carabinieri della stazione di Ceriale. Pare che siano stati i genitori della giovane defunta (la cui salma sarà probabilmente sottoposta ad autopsia) a [illegible] essere rimasti convinti della versione fornita dalla comunità che ospita anziani handicappati, spesso si tratta di casi [illegible] limite di infermità. La donna deceduta era l'unica giovane fra i pazienti in cura. Nella giornata di ieri si sono svolti alcuni interrogatori e non sembra da escludersi che siano stati emessi degli avvisi di garanzia nei confronti dei responsabili della comunità, anche se l'indagine è ancora lontana dal tirare qualsiasi tipo di conclusione. [r. sr.]

Allarme nel Ponente

Oliveti a rischio per un parassita delle piante

TOIRANO. Una malattia metterebbe [illegible] rischio centinaia di ulivi della Riviera di Ponente. L'allarme è stato lanciato dal Servizio dell'ispettorato agricolo di Savona. In alcune località della Provincia sono state segnalati «attacchi consistenti di "occhio di pavone"».

La malattia è causata da un fungo chiamato «spilocaea oleagina». I sintomi [illegible] evidenti soprattutto sulle foglie dove compaiono macchie tondeggianti brunate, a forma di occhio. La malattia si sviluppa soprattutto a temperature miti ed ad alta umidità. «Si può prevenire al danno effettuando oculate potature che consentono un buon arieggiamento della chioma, [illegible] concimando in modo equilibrato, evitando eccessi di azoto», spiegano gli esperti. [a. r.]

Questa sera [illegible] Finale

Veglia di preghiera per la celebrazione del Giubileo 2000

FINALE L. Quarta veglia di preghiera nella vicaria del Finale. Appuntamento domani do[illegible] alle 21 nella chiesa parrocchiale di Finalborgo.

Spiega Benedetto Russo: «[illegible] cammino di preghiera che stiamo percorrendo sta facendo crescere [illegible] noi la consapevolezza di una fede dinamica ed attiva. La preghiera comunitaria vissuta in questo modo ci mette [illegible] [illegible] atteggiamento di apertura. Il tutto rinunciando a quel tradimento dell'amore che è l'egoismo». Questi momenti di preghiera stanno richiamando molti fedeli, anche giovani. Sono in programma nella vicaria di Finale Ligure altri due appuntamenti il [illegible] aprile nella chiesa di Calice Ligure e il 14 maggio a Calvisio. Per informazioni chiamare lo 019/698.8202. [a. r.]

Ex assessori di Finale

Discarica [illegible] assolti in appello Vecchiato e Bianco

SAVONA. Hanno rifiutato l'estinzione del reato per prescrizione e hanno chiesto alla corte d'appello di entrare nel merito. Sono poi stati assolti, perché il fatto non sussiste.

Gli imputati erano l'avvocato Luca Vecchiato (difeso dai colleghi Roberto Suffia e Morini) e Pietro Bianco (Calli), in qualità di [illegible] assessori di Finale. Erano stati inquisiti, assieme all'ex sindaco Piero Cassullo (che ha poi patteggiato), per violazioni ambientali risalenti al 1992, imputate al Comune [illegible] legate ad una piattaforma di stoccaggio [illegible] rifiuti priva di autorizzazioni. Vecchiato e Bianco erano stati assolti in primo grado, tre pm savonesi [illegible] appellato la sentenza. Ieri il process[illegible] a Genova, [illegible] l'assoluzione. [f. p.]

Imperia: oggi alle 21 protagonista in teatro con «Due ore sole ti vorrei»

Jannuzzo superstar al Cavour

Nel pomeriggio al Ridotto legge il libro di Delfino

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' un weekend ricco di impegni imperiesi per Gianfranco Jannuzzo. Il primo appuntamento con l'attore è previsto oggi alle 17.30, nella raccolta cornice del Ridotto del Cavour: leggerà passi di «Dundindei?», libro di Stefano Delfino, giornalista e scrittore. Stasera, alle 21, sarà invece di scena in teatro, con una commedia che porta il premiato, marchio Garinei&Giovannini: «Due ore sole ti vorrei», in replica domani, alla [illegible] ora. Si tratta del nuovo spettacolo in abbonamento inserito nella stagione di prosa.

RIDOTTO La proposta pomeridiana del Comune è un «incontro con l'attore e l'autore». L'artista legge brani tratti da «Dundindei?», il volume edito da De Ferrari che porta la firma di Stefano Delfino, altro protagonista dell'appuntamento. L'opera, uscita nel periodo prenatalizio, non è [illegible] ancora presentata a Imperia, la città dove Delfino risiede e lavora. Sarà l'occasione per scoprire il fascino di racconti che, come tanti flash, disegnano immagini e figure di Liguria. Il lavoro, che fa seguito a «Quel profumo di mandarini» e «Non soldi ma cioccolato», è illustrato da pittori di nome, come Lele Luzzati, Ligustro e Barbadirame. La simpatia e la professionalità di Jannuzzo costituiscono [illegible] valore aggiunto.

CAVOUR La sera, va di scena «Due ore sole ti vorrei», che prosegue la fortunata collaborazione fra Gianfranco Jannuzzo e il regista Pietro Garinei. Fu quest'ultimo ad accorgersi del talento dell'attore siciliano, che proveniva dal laboratorio di Proietti. Con lui ha rappresentato con successo «C'è un [illegible] in mezzo al mare» e «Gli attori lo fanno sempre» (in questa commedia, Jannuzzo recitava la parte del figlio di Gino Bramieri, con il quale aveva stabilito un'«alchimia» comica). Di recente, è stato rivisitato «C'è un uomo in [illegible] al mare».

Ora, Jannuzzo è protagonista di una commedia di Dino Verde ed Enrico Vaime, nelle vesti di un professore di erotismo. Mattatore di natura, l'interprete è circondato da uno stuolo di attrici-cantanti: Elena Berera, Monica Cotti, Laura Di Mauro, Crescenza Guarnieri, Sabrina Marciano e Angela Pericet. Lo affiancano in un viaggio nel «pianeta Desiderio». Jannuzzo è il professor Cammarota Fonseca Davalos, autore di un best seller sull'argomento. Recitazione, canto e danza sono una combinazione irresistibile e accattivante. Preziosa la collaborazione del grande Gino Landi per le coreografie, di Gianni Ferrio per l'orchestrazione e di Silvia Frattolillo per i costumi.

Domani sera si replica. I biglietti costano 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria.



Gianfranco Jannuzzo nelle vesti del «prof. di erotismo». E' l'immagine che campeggia nelle locandine [illegible] spettacolo «Due ore sole ti vorrei» commedia brillante di Verde e Vaime che oggi e domani sera verrà presentata al teatro Cavour di Imperia per la regia di Pietro Garinei

Lirica giovane

Si alza il sipario con un soprano

IMPERIA. Ritorna «Lirica giovane», la ribalta sulle promesse del belcanto, e approda alla nona edizione. Il ciclo, creato dal Circolo Amici della Lirica di Imperia per offrire ai ragazzi la possibilità di esibirsi davanti a un pubblico, parte oggi pomeriggio al Centro culturale di piazza Duomo. Il concerto, a ingresso libero, avrà inizio alle 16.

In via eccezionale, oggi sarà alla ribalta un solo studente di canto: è il soprano Monica Tarono, in rappresentanza del Conservatorio Ghedini di Cuneo. L'allieva della docente Silvana Moyso si cimenterà in una scaletta che comprende «Armatae face et anguibus» da Juditha Triumphans di Vivaldi, «Vaga luna» di Bellini, «Amor celeste ebbrezza» da Loreley di Catalani. E ancora «Caro nome», l'assolo di Gilda nel Rigoletto verdiano, ed «E' strano», dalla Traviata. L'interprete sarà accompagnata al pianoforte da Giuseppe Giusta. Il concerto seguente, in programma sabato 25, vedrà in primo piano gli allievi del Conservatorio Verdi di Torino. [e. f.]

Tre gruppi in una notte a Imperia, Anni '70 ad Arma

Rock band e disc jockey fanno ricco il sabato sera

Si balla e si ascolta musica dal vivo nella notte di Riviera.

[illegible] Musica ed animazione all'Eucaliptus (dj Maffy). Alla maxi-discoteca Horus, quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privé e ristorante. Live con gli «Epic's» alla Piazzetta degli Artisti

ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo e Rizzo. Discoteca all'U'Brecche. Dancing Vip. Musica con la «Nando Rizzo Stop Band» al Cabaret.

ANDORA Discoteca al Dinamica, live al Samarcanda, orchestra al Timone. Discobar al Bit Below.

DIANO SAN PIETRO Rock con il dee jay Fabio Rumore al Pop.

DIANO MARINA Al disco bar Acqua Salata suonano i «Puerto latino». Dance al Tangò e al Sortilegio.

IMPERIA Liscio e latino in compagnia di un'orchestra da Ballomanie, in via Littardi. Tre band per un [illegible] concerto al Centro sociale «La Talpa e l'Orologio»: stasera, sono di [illegible] due formazioni locali e una «ospite». Da Alessandria, arrivano i Carmen Mon Amour: il trio, nato l'anno scorso, si ispira alla new wave Anni '80 e in particolare ai Joy Division. Stanno lavorando a un demo cui è interessato il produttore Gianni Maroccolo dei Csi (nonché ex Litfiba). Suoneranno anche gli Extend e i debuttanti Malamagia. Continuano gli appuntamenti con il circo di Lina Orfei nell'area San Lazzaro.

ARMA DI TAGGIA Il Piemmeci Trio si esibisce alla gelateria ligure, sul lungomare. Ne fanno parte Pietro Piovanello (voce), Maurizio Di Tozzi (sax) e Corrado Trabulo (chitarra). Il repertorio spazia dalla canzone d'autore italiana al pop inglese degli Anni '70. Saranno proposti brani di Vasco, Ligabue, Pink Floyd, Prince, Sting.

SANREMO Musica dal vivo al «Porto Maltese» di via Bizio mentre per gli amanti dei pub l'appuntamento è al «J.J. Smith's» dei [illegible] Vittorio Veneto, al «Mazzini» di via Santo Stefano e all'«Aighesà» delle Rivolte di San Sebastiano [illegible] i cocktail di Luca Ricci e Marcello Aperlo. Alla ludoteca «I Malatesta» di salita «San Bernardo» ancora anteprima-videogame con la nuova consolle «Playstation 2». Prima uscita ufficiale della band di Vallecrosia «Original Sin», al teatro Centrale, alle 17, per uno spettacolo benefico. Il gruppo, che suona musica funky rock, è formato da Lucio Zacchia alla voce, Ricky Gelasio alla chitarra, Giampiero «Peo» Girosi al basso, Armando Gatto alla batteria e Pier Cosentino alle tastiere. Musica sacra stasera alle 21 alla parrocchia San Giuseppe. In programma «Dulcis Christe», canti polifonici e della tradizione popolare straniera.

BORDIGHERA La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, propone oggi una notte per i più giovani, con la musica house, commerciale e techno di dj Sancho e dj Marco. Spuntini, birre e la possibilità di mangiare fino a tardi al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele. Il punto «pre» discoteca è il G.P. di corso Italia, con cocktail e gelati.

[illegible] Si balla al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario in piazza della Stazione: alle 21,30 l'animatore Renzo Devoto di Radio Intemelia proporrà i ritmi latini, liscio e Anni '60.

MONACO Disco-bar al Bombay Frigo con Marco Porticelli dj di Rmc fino alle [illegible] e al Flashman Pub in Square Beaumarchais a partire dalle 22. Atmosfera sud-americana e animazione al Sabor Latino, nella Galleria Charles III a partire dalle 23. Live music al Cherie's Café in avenue des Spelugues. Si balla al Jimmy'z e alla Rascasse.

[illegible] Festival rock al teatro Lino Ventura con The Silencers alle ore 20.30. Festa all'Iguane Café sul porto con band e dj.



Tanti gli appuntamenti con la dance

ECCO LE PRIME IN PROVINCIA



Il fascino di Gwyneth per Mr. Ripley

Gwyneth Paltrow torna con «Il talento di Mr. Ripley», film in corsa per l'Oscar con cinque nominations, che viene proposto all'Imperia e alla sala 1 dell'Ariston Roof. Nel cast figura anche il «nostro» Rosario Fiorello, da non confondere con il fratello, che recita nella nuova pellicola di Verdone. Tra le prime, da segnalare anche il thriller «Magnolia», con Tom Cruise (Dante e Centrale di Sanremo), uno spaccato sulla vita americana, e «Mickey blue eyes» con Hugh Grant che questa volta ha addirittura a che fare con la Mafia (sala 2 del Roof). All'Ariston continua «Il miglio verde», altro film che punta all'Oscar e ha nel cast Tom «Re Mida» Hanks. Al Tabarin è arrivato «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, il sanremese presenta Al Pacino in «Insider-dietro la verità». [a. f.]

Il tour «La disciplina della terra» martedì farà tappa all'Ariston

Sanremo, Fossati in concerto

Con La Stampa il biglietto costa meno

SANREMO

Continua al botteghino del teatro Ariston la prevendita dei biglietti per il concerto che Ivano Fossati, nell'ambito del suo tour teatrale 2000, terrà martedì sera alle 21,15 sulla grande ribalta sanremese. Il concerto è costruito attorno all'album «La disciplina della terra», una raccolta di undici brani, uscita a fine gennaio. Anche se il raffinato cantautore genovese, ovviamente, spazierà nel suo vastissimo repertorio che, in quasi trent'anni di carriera, lo ha visto firmare ben diciannove album e anche pezzi di grande impatto popolare (basti pensare a «La mia banda suona il rock»). Fossati sarà accompagnato da Beppe Quilici al contrabbasso e basso elettrico, Claudio Fossati alla batteria e percussioni, Pietro Cantarelli alle tastiere, Saverio Porciello alle chitarre e Martina Merchiori al violoncello e fisarmoniche. Suoneranno in una scenografia ideata, per loro, dall'artista torinese Ugo Nespolo. [b. m.]

[illegible] 18 [illegible] 2000

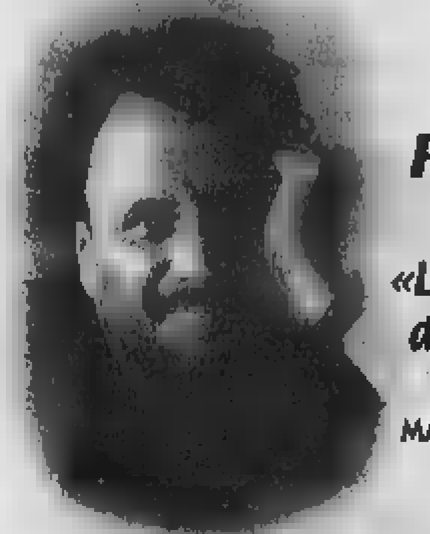
Teatro Ariston

Presentano

Ivano Fossati

in concerto

«La disciplina della Terra»



MARTEDÌ 21 [illegible]

ORE 21,15

Presentando alla cassa questo tagliando si ha diritto a uno sconto di **5000** lire per l'acquisto di un biglietto del settore poltronissime (costo 55.000 lire).

Non sono valide le fotocopie, utilizzare il tagliando del giorno.

Taggia, domenica in onore della Madonna

Musica in Basilica con opere di Ferrari

TAGGIA

Anche [illegible] composizioni di un taggese, domani, accanto a quelle di Bach, Palestrina, Mozart e Vivaldi, nel concerto dedicato alla Madonna Miracolosa. E' Domenico Ferrari, ottant'anni, compositore di numerose opere sinfoniche, sacre, per canto e pianoforte. L'appuntamento è alle 15,30 nella Basilica Santuario intitolata alla Madonna, la [illegible] costruita su disegno del sommo Gian Lorenzo Bernini, l'architetto che «firmò», fra gli altri, il colonnato della Basilica di San Pietro e «La Fontana del Tritone» a Roma.

Interverrà il Complesso vocale Mercede di Sanremo con le soliste Raffaella Mellace (soprano) e Rosa Di Gregorio (contralto), il maestro Marco Reghezza, all'organo, e il chitarrista Paolo Sommariva.

Saranno eseguiti brani di Anonimo, Archangelsky, Bach, Bettinelli, Dawson, Ferrari, Haendel, Palestrina, Rachmaninov, Viadana, Vivaldi. L'ingresso è libero.

Le tre composizioni di Domenico Ferrari in programma [illegible] l'«Ave Maria», «Oculi mei», e «Salve Regina».

L'Ave Maria è divisa in due parti. Nella prima ci sarà l'annuncio dell'Angelo cantato dal soprano, nella seconda la preghiera dei fedeli a quattro voci. E' una composizione del 1976.

«Oculi mei» riprende la scritta in latino sopra la cappella dove è posta la statua della Madonna Miracolosa: «I miei occhi saranno aperti e le mie orecchie tese verso colui che pregherà in questo luogo». Risale al 1948. Infine «Salve Regina», per una voce, scritta nel 1936.

«Allora - ricorda il maestro Ferrari - ero molto giovane. Avevo solo diciotto anni. La composi in occasione della prima messa del cappuccino padre Albino di Taggia».

Domenico Ferrari ha prestato la sua attività soprattutto a Milano dove ha anche diretto il Coro delle voci bianche del Duomo. Da qualche tempo si è ritirato nella sua Taggia. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel 61978
Spettacolo teatrale
Due ore sole ti vorrei
Ore 21

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il collezionista di ossa
Orario 15-17.30-20-22.30
Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-293620
Magnolia
Orario 15-18.30-22
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Il talento di Mr. Ripley
Orario 17-22.40
Lire 12000-8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Colpevole d'innocenza
orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL Tel. 0184-43440
Anna and the King
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
C'era un cinese in coma
Orario 20.30-22,30

CRISTALLO. Tel 0184-706049
American Beauty
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 7000-5000

DON BOSCO. Tel 0184-252672
Il mistero di Sleepy Hollow
spettacolo unico ore 21.15

ARISTON. Tel 0184-506 060
Il miglio verde (drammatico).
Orari. 15.30-18.45-22
Lire 12000.8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì, mercoledì lire [illegible])

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Il collezionista di ossa
(thriller). Orari (indicativi) 15.30. ult. 22.30
Lire 12000. 8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] al [illegible], e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Il talento di [illegible] (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. [illegible], 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno L. 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Mickey occhi blu (commedia)
Orari (indicativi) 15 [illegible]. ult. 22.30
[illegible], 8000 (primi [illegible] spettacoli pomeridiani dal lun. al ven., e merc. tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. [illegible]
[illegible] (commedia-horror)
Orari (indicativi) 15,30; ult. [illegible]
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible], e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0184-597822
Magnolia (thriller)
Inizio primo spettacolo ore 20
Lire 12000. 8000
(Mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] 0184-597822.
Pane e tulipani (commedia)
Orari: (indicativi) 15,30; 22.30
Lire 12000. 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] 0184-507.070
Insider
Orari: (indicativi) 15,30; 22.30
Lire 12000, 8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ORFEO. Tel. 0184-622.333.
CHIUSO PER LAVORI

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Il talento di Mr. Ripley.
Orario. 20.20, 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16 e 18.10).
Lire 10 000. 6000; 5000.

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il miglio verde.
Orario 19.15-22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16)
Lire 10000-6000-5000

AMBRA. Tel 0182-51410
[illegible]
Or.: [illegible] 22,30
Lire [illegible]-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.987.
Mickey occhi blu.
Ore 20.30, 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 15.30, 18.30)
Lire 10 000. 6000; 5000

VALLECHIARA.
Il mistero di Sleepy Hollow
[illegible]. 21.
Lire 10 000. 8000. 6000

CINEMA. Tel. 019-692 910.
Three Kings.
Orario: 20.30-22.30.
Lire 10000-8000.

MARTEDI' LETTERARI



Al casinò Zecchi ha svelato tutti i segreti dell'arte

Stefano Zecchi, docente-filosofo, ha raccontato l'arte, come la vede lui, ai sanremesi. Lo ha fatto al teatro del casinò municipale dove, nell'ambito dei Martedì Letterari, ha presentato la sua ultima fatica letteraria, «Capire l'arte-Come conoscerla, perché amarla», una vera e propria guida per capire il significato più profondo dell'arte, il valore e la forma delle varie opere. Un itinerario che Zecchi (nella foto mentre arriva in teatro con [illegible] Ruscigni, [illegible] dei «Martedì»), notissimo al grosso pubblico per le sue molteplici apparizioni al «Maurizio Costanzo Show», ha iniziato dalle primissime testimonianze di creatività dell'uomo fino alle opere artistiche più recenti del nostro tempo. [b. m.]

AD ANDORA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

EX ELETTROMOBILI 2

E' LIETA DI ANNUNCIARE UNA

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE DI TUTTI GLI AMBIENTI ESPOSTI CON SCONTI IRRIPETIBILI

PORTA CON TE LE MISURE DI CASA

INSIEME POTREMO TROVARE LA SOLUZIONE MIGLIORE

PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI
PREVENTIVI GRATUITI • ARREDATORI A DOMICILIO
FINANZIAMENTI FINO A 12 MESI A TASSO ZERO
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



ANCHE IN COSTA AZZURRA E IN TUTTA LA FRANCIA

APERTI 7 GIORNI SU 7!

Via Merula 22 - ANDORA (SV)
Tel. 0182/68.10.38 (Ampio parcheggio)

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

In posticipo tv il derby della Lanterna: le ultime dai due clan

Lunedì Sampdoria-Genoa la «febbre» sta crescendo

Damiano Basso

GENOVA

Mancano appena due giorni al derby. E Genova si è già calata nella parte. Per le strade si parla soprattutto di Sampdoria e di Genoa, il derby viene virtualmente giocato milioni di volte, si azzardano pronostici, trionfano gli sfottò. Insomma, niente di nuovo. Indipendentemente dal risultato finale, sarà una sfida aperta e combattuta. le due squadre arrivano infatti a questo appuntamento con [illegible] buona condizione fisica e psicologica. la Samp padrona di casa ha ormai consolidato la sua posizione ai vertici della classifica. Pochi giorni fa ha gettato alle ortiche una vittoria contro l'Atalanta che poteva risultare decisiva nell'economia del campionato. Una disattenzione che comunque non offusca una preziosa striscia positiva che dura da nove giornate: i blucerchiati sono imbattutin nel 2000 e anche nel girone di ritorno.

Il Genoa si è risollevato dopo l'avvicendamento tecnico tra Rossi e Bolchi. «Maciste» ha rimesso le cose a posto e soprattutto ha riportato serenità e tranquillità in uno spogliatoio in preda a pesanti tensioni. le ultime tre vittorie consecutive hanno consentito al Grifone di lasciare i bassifondi della classifica e di [illegible] questo derby come un momento di riscatto. Un'occasione importante da sfruttare per regalare una soddisfazione ad una tifoseria che sta vivendo un'altra stagione interlocutoria. Senza dimenticare l'iniezione di fiducia o di entusiasmo che porterà il nuovo azionista di mag[illegible]ranza, l'imprenditore veneto Luigi Dalla Costa. Il personaggio che dovrà preparare un futuro migliore.




Esperti mister contro: a sinistra Ventura della Samp, al fianco Bolchi del Genoa

SAMP I blucerchiati si sono allenati ieri pomeriggio a Bogliasco. Sempre sotto osservazione Simone Vergassola, alle prese con una lieve distorsione alla caviglia destra. Stanno bene anche Palmieri e Vasari che giovedì avevano lavorato a parte a causa di affaticamenti muscolari.

Giampiero Ventura sente avvicinarsi l'"evento", ma mantiene la calma: «E' una partita speciale per Genova, una partita speciale in generale per il calcio italiano, perchè il derby di Genova regala emozioni e sensazioni uniche. E' difficile riuscire a restare tranquilli, ma bisogna riuscirci. Noi siamo dei professionisti e dobbiamo interpretare questa gara come un'altra [illegible] tappe che ci conduce v[illegible] l'obiettivo finale. I punti in palio sono tre, [illegible] ogni domenica. Affrontiamo un avversario motivato e concentrato, [illegible] bene Bolchi ed [illegible] sicuro che avrebbe migliorato il rendimento dei rossoblù. Mi aspetto un Genoa determinato e bene organizzato». I blucerchiati si alleneranno di nuovo oggi pomeriggio a Bogliasco.

GENOA Consueta partitella infrasettimanale ieri pomeriggio a Pegli. la squadra titolare ha battuto i rincalzi per 4 a 0, con doppietta di Francioso e marcature di Tangorra e Ruotolo. Brivido per Moscardi, colpito duro ad una coscia da un intervento di Anaclerio. Il centrocampista ha interrotto anzitempo l'allenamento, ma non dovrebbe trattarsi di nulla di grave. Bolchi si avvia a confermare per la terza domenica consecutiva la stessa formazione. «La tensione sta cominciando a salire - ha detto il tecnico rossoblù - d'altra parte ormai mancano poche ore alla gara. Mi sembra che tutto proceda per il meglio, le premesse per fare una buona prestazione ci sono tutte». Confermato il contatto tra il Palermo e Martusciello: il centrocampista, che qui a Genova ha avuto poca fortuna, dovrebbe trasferirsi in Sicilia la settimana prossima.

Panoramica sui nostri club, dai tornei nazionali ai «regionali»

Canestri roventi in serie C1

Ennesimo turno-chiave per le liguri

Ecco il fine settimana del basket ligure.

A1 FEMMINILE. Penultima giornata della regular season con le spezzine della Termocarispe ammesse ai playoff, occorrerà vedere in quale posizione. La sesta attuale, o una diversa? Tutti gli incontri sono previsti per domani alle 17,30, per le liguri di Mirko Diamanti (punti 26) trasferta difficile a Messina contro il Rescifina (34).

B FEMMINILE. Ultima di andata per le due poule promozione e retrocessione. Nella «promozione», coppia ligure senza particolari obiettivi se non quello di comportarsi con dignità. Stasera alle 18,30 Polysport Lavagna (4) di [illegible]ena sul parquet del Borgo Val di Taro (10) e domani alle 17,30 Cestistica Savonese Kanguro (2) in casa contro Porcari Lucca (6). Nella «retrocessione», partita casalinga di vitale importanza domani alle 17,30 per il Cffs Cogoleto (4) contro il Mirafiori Torino (8). Poche speranze per il Landini Lerici (0), stasera alle 20,30 sul parquet amico col Chieri (4).

C1 MASCHILE. Nona di ritorno e poker ligure alla ricerca di punti importanti. Nessuna alternativa per la Noberasco Albenga, fanalino di coda con appena 6 punti: battere la Poggibonsese (16) domani alle 17,30 al Campolau e cercare successivamente di conquistare altri successi per sperare di approdare al penultimo posto (ipotesi comunque al momento di problematica realizzazione). Penultima posizione ancora a rischio per l'Autorighi Chiavari (14), galvanizzato dalla vittoria nel derby contro la Tarros Spezia ed alla ricerca del colpo a sorpresa stasera alle 21,15 a Prato (22). Due punti sopra i levantini, quindi a quota 16, viaggiano gli spezzini, attesi domani alle 17,30 dal proibitivo match casalingo contro Firenze (36). Più che abbordabile l'impegno, anche se in trasferta, per la Houghton Genova (24) stasera alle 21,15 sul parquet del Lastra a Signa (18).

C2 MASCHILE. Poule promozione che chiude il girone di andata con l'Arci Varazze indiscussa capolista. Domani alle 18 i varazzini (punti 18) dovrebbero essere seriamente impegnati in trasferta co[illegible] l'ostica Pontremolese (10). Impegni facili per le due inseguitrici, per il Sarzana (12) stasera alle 21,15 nello spezzino contro il Finale (2) e per l'Alcione Rapallo (12) domani alle 17,30 ad Ospedaletti (4). Favoriti i padroni di [illegible] in Meci Sestri Le[illegible] (6)-Riviera Savona [illegible] stasera alle 21. Terza di andata per la poule retrocessione con quattro match tutti interessanti e che potrebbero dare qualche indicazione più precisa sulla classifica. Il programma, tutto nel pomeriggio ed in serata: alle 18,15 Spezia 1993 (10)-Cogoleto (4); alle 20,30 Maramiola (12)-Granarolo (14); alle 21 Follo (12)-Asso (10); alle 21,15 Rossiglione (2)-Lerici (12). Riposo per il Crdd (4).

D MASCHILE. Seconda di andata per la poule promozione con queste gare: Ceriale (6)-Villaggio (10) oggi alle 20,30; Casinò Sanre[illegible] (10)-Pro Recco (6) stasera alle 21; Pontecarrega (6)-Pegli (2) oggi alle 21,15; Tigullio (18)-Imperia (14) domani alle 17,30; S. Fruttuoso (4)-Cus (14) domani alle 18,30.

[g. s.]

PALLAVOLO

E' il momento-chiave della stagione a tutti i livelli: panoramica sul week-end

Carisa e Olympia, scontri decisivi

Albissolesi e voltresi non possono perdere battute

Il tempo comincia a scarseggiare per le squadre liguri impegnate nella ardua corsa alla salvezza nei tornei nazionali di volley.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 16) ospita al Palasport alle 20,45 la Banca Regionale Europea Cuneo (p. 31). E' un'occasione da non perdere per tornare a tre punti dalla salvezza: infatti la quintultima, il S.Antioco Cagliari ben difficilmente muoverà la classifica dovendo vedersela in [illegible] la capolista Grande Volley Asti (49). Invece il Cuneo (31) è virtualmente al sicuro pur essendo solo una posizione al di sopra dei cagliaritani. Fazio e compagni sono obbligati a gettare in campo ogni briciola [illegible] energia e grinta rimaste loro per conquistare tre imprescindibili punti.

In B2 maschile l'Olympia Voltri (42) inizia le operazioni per difendere il posto nei play off: riceve alle 21 al Capannoni Ex Ansaldo l'Arno di Castelfranco di Sotto (28), tranquillo a centroclassifica ed in teoria «vittima» ideale per mettere in cassaforte altri tre punti preziosi. Più rassegnato l'Igo Genova (28) che deve vedersela in trasferta [illegible] il Provenza Sassuolo (55) capolista con la B1 [illegible] tasca, euforica e caricata al punto giusto.

In [illegible] femminile la spietata legge della sopravvivenza impedisce che il derby Termocentro Recco (20)-Spezia (12) si risolva in una sfida cavalleresca tra formazioni «cugi[illegible]»: la squadra di [illegible] insegue la quintultima, Rivoli, che ha solo tre punti di vantaggio, mentre la compagine spezzina sente la condanna al ritorno in C1 vicinissima, può allontanarla esclusivamente con un inatteso successo. Meno ansiogena la situazione del Latte Tigullio Rapallo (27) che è atteso da un Londi Livorno (48) impegnato in [illegible] dura battaglia per la B1. La squadra di Massimo Russo ha scalato la classifica sino al settimo posto [illegible] [illegible] serie [illegible] successi importanti e potrebbe ancora stupire.

Regionali. C maschile e femminile, D maschile in campo oggi per la diciottesima giornata (quinta di ritorno). I due gironi di D femminile affrontano la sedicesima giornata.

Nella C maschile il big match è Admo Lavagna (38)-Primavera Imperia (40) al Parco Tigullio alle 17,30. Solo chi vince potrà sfidare per la promozione in B2 l'Astro Spezia (40). Nella C femminile il Casinò Sanremo (36), nonostante un paio di scivoloni, non ha rinunciato alla speranza di arrivare almeno seconda e chiede strada a villa Ormond alle 21 al Don [illegible] (8), praticamente già retrocesso. Per la salvezza scontro chiave tra Vallestura (4) e Winterthur (15).

In D maschile la rinuncia del Winner ha provocato importanti cambiamenti: annullate le 12 partite del team di Molinari, le squadre che dovevano incontrarlo da qui alla fine osserveranno un turno di riposo.

[d. s.]

SPORTFLASH

BASKET

Un corso per insegnanti elementari

Scatta lunedì a Sanremo, curato dalla Federazione Italiana Pallacanestro con la collaborazione del BVC Sanremo, un corso nazionale di aggiornamento di basket per insegnanti elementari. Durerà fino a venerdì prossimo. Gli iscritti sono 60. Le lezioni verranno tenute, a Villa Citera, da Fulvio De Giorgis. Contemporaneamente, nella palestra di Ospedaletti, si sta svolgendo un corso per istruttori di minibasket tenuto da Sergio Balocco. [b.m.]

TENNIS

Negli Under [illegible] Di Benedetto

La sanremese Desirée Di Benedetto del Tennis Club Solaro ha vinto [illegible] sezione under 12 del tradizionale Torneo giovanile under 14 e under 12 svoltosi [illegible] Circolo Tennis Sanremo. Ha superato in finale la genovese Elena Pedrazzini per 7-5, 6-7, 6-3. Nelle altre sezioni tutti successi genovesi con Matteo Melandri nell'under 14 maschile, Susanna Baschari nell'under 14 femminile e Manuel Falcone nell'under 12 maschile. [b.m.]

BASKET

Costa Azzurra, arrivano gli «Harlem»

Venerdì 5 maggio, alle 20, i celebri Harlem Globetrotters, la squadra di basket-spettacolo più famosa del mondo, si esibirà all'Espace Jeab Bunoz di Antibes, sulla Costa Azzurra. Verrà organizzata una prevendita di biglietti a Sanremo, presso l'agenzia Globotour Viaggi. Per informazioni tel. 0184-534037. [b.m.]

CALCIO FEMMINILE

La Matuziana ospita la capolista

La Matuziana 91 Sanremo riceve domani pomeriggio (ore 15), sul campo di Pian di Poma a Sanremo, la capolista Arci Varazze nel campionato di serie C di calcio femminile. Ventitre punti dividono le due squadre in classifica: la Matuziana è a centroclassifica con 27 punti contro i 50 delle varazzine. [b.m.]

[illegible]IO [illegible]

Uffici giudiziari a suon di gol

Pronto riscatto per la formazione degli Uffici giudiziari nel minitorneo con i legali imperiesi. Magistrati, personale di cancelleria e agenti si sono imposti 14-3 al termine di un match privo di storia, nonostante le eccellenti parate di Michele Ferrari, e hanno vendicato a suon di gol la sconfitta subita nelle passate settimane. I vincitori hanno schierato Nante, Rivera, Ficarella, Mantovani, Pelosi, Leporace e Gorlero, mentre gli avvocati sono scesi in campo con Ferrari, Temesio, Caracciolo, Rossi, Murialdo, Macaluso, Ascheri e Melani. [l. a.]

SCI

Due imperiesi alla «Vasaloppet»

Due imperiesi hanno partecipato alla mitica Vasaloppet, [illegible] gran fondo dello sci nordico, svolta in Svezia sul percorso di 90 km, con la presenza di oltre 14.000 sciatori provenienti da tutto il mondo. Si tratta di Marco Marvaldi, alla sua sesta partecipazione, che ha chiuso in 7 ore e 23', e Alessandro Marvaldi, 19 anni, il più giovane iscritto [illegible] gara, all'esordio nella Vasaloppet, che ha portato a termine la competizione in 6 ore e 57'. [l. a.]

In Eccellenza anticipa il Sestri Levante, in Promozione stasera Zinola-Pietra

Altarese e Alassio, tutto facile?

Per le leader di Prima un turno favorevole



Marino Cantore, «faro» dell'Alassio

Guglielmo Olivero

Mentre il girone A [illegible] Prima Categoria s'appresta a vivere l'ennesima domenica del duello Altarese-Alassio il sabato calcistico, ultimamente avaro di partite, propone Bolzanetese-Sestri Levante, vero e proprio spareggio per «conservare» l'Eccellenza e, nel girone A di Promozione, il derby Zinola-Pietra che si giocherà alle 20,30.

SENZA APPELLO Questa è la definizione per Bolzanetese-Sestri Levante che si gioca alle 15 nell'ambito della decima di ritorno di Eccellenza. Partita nella quale, per entrambe, è vietato sbagliare visto l'attuale situazione di classifica. I padroni di [illegible] hanno [illegible] punti, il Sestri uno in meno: proibito per «entrambe» rimanere al palo [illegible] uscire dalle zone pericolose della classifica. All'andata s'impose il Sestri Levante per 2-0.

DUELLO IN PRIMA Nel girone A l'interesse [illegible] tutto rivolto alla sfida tra Altarese e Alassio che domani vivrà un altro interessante capitolo. L'approdo in Promozione è [illegible] privato tra questi due sodalizi tenendo presente che gli altri contendenti, soprattutto per loro demeriti, sono tagliati fuori dal gioco. L'Altarese (51) attende, per la nona di ritorno, l'Andora (26) in una partita che, almeno sulla carta, appare senza problemi per il team della presidentessa Pastorino.

I valbormidesi, che sono [illegible] forma smagliante, possono puntare [illegible] al sedicesimo sigillo stagionale; l'impresa non è impossibile tenendo presente che l'attacco [illegible] della capolista è chiamato a «perforare» una delle difese più fragili del torneo con già [illegible] gol al passivo. Il dirigente Coppa: «Mancano ancora sette giornate alla fine: in pratica un paio di mesi. Guai quindi pensare ad un primo posto già in tasca. L'Alassio, come dimostra la partita di domenica scorsa, ha superato la crisi e farà sentire il fiato sul collo».

L'Andora del [illegible] vuole muovere la classifica per evitare brutte sorprese: «Sì, meglio fare punti - attacca il presidente Taccone - perché l'obiettivo è quello di vivere con serenità le ultime fatiche del torneo. Domani non avremo nulla da perdere in un confronto che però non è segnato in partenza».

È in una impresa dei «cugini» spera l'Alassio (47) che attende il rassegnato Pontevecchio (11): [illegible] partita, questa sì, senza storia anche se il trainer (sempre inibito) Franco Nicolosi è molto prudente: «Un paio di settimane fa, contro il Sassello, ultimo in classifica, abbiamo sudato per sbloccare il risultato. Quindi sarebbe un errore considerare i tre punti già in tasca: e poi adesso cominciano a contare altri fattori come la stanchezza ed un caldo improvviso che può, soprattutto alle tre del pomeriggio, "tagliarti" le gambe».

Matteo Ferrua, una delle bandiere del Pontevecchio, lancia la sfida: «Loro sono forti e le cinque reti subite all'andata lo dimostrano. Ma in fondo domani possiamo giocarci la nostra partita. Noi non entreremo in campo battuti». Tra gli [illegible]ntri più interessanti Pontelungo (22)-Bordighera (40) [illegible] ospiti intenzionati a confermare il terzo posto e ingauni desiderosi di conquistare una salvezza ancora possibile.

Il team del presidente Enrico dà la «caccia» al Laigueglia (25) che attende il Pallare (36) in una partita molto difficile per la compagine del trainer Rossi che afferma: «Abbiamo tre lunghezze di [illegible]io sul Pontelungo. [illegible] fare punti per evitare un pericoloso scivolone e [illegible] con il patema le ultime partite». La domenica si completa con Borgio Verezzi (37)-Sassello (9); Don Bosco (32)-Dego (27); Carcarese (32)-Legino (36); Celle (36)-Portovado (34).

[illegible] Il girone A di Promozione presenta, con inizio alle 20,30 Zinola-Pietra Ligure, derby aperto a tutti i pronostici tra due squadre che [illegible] hanno più nulla da dire in questo campionato. All'andata la partita terminò 1-0 per i savonesi. Particolare curioso: il match oppone le due squadre che, domenica scorsa, hanno costretto alla sconfitta la Cairese ed il Finale, le due pretendenti principali al salto di categoria assieme all'Arenzano.

JUDO

Un successo e un 3° posto per Ventimiglia alle gare internazionali in Austria

Come brilla l'oro di Katya Jannucci

L'atleta ponentina si conferma al massimo livello

VENTIMIGLIA

Una medaglia d'oro ed una di bronzo sono il bottino conquistato dagli atleti dello Judo Club Ventimiglia al Torneo Internazionale di judo «Vocklabruck» in Austria. A salire sul podio più alto è stata Katya Jannucci che ha vinto la categoria femminile fino a 78 kg.: una conferma per la giovane atleta, cintura nera, reduce [illegible] Livorno dove, la [illegible]ana precedente, aveva conquistato un ottimo quinto posto alle finali nazionali dei Campionati Italiani Juniores. Medaglia di bronzo, invece, per Adriano Ippolito, tredicenne fratello minore del neocampione italiano Andrea Ippolito - protagonista di una gara molto intelligente ed efficace.

Si tratta di risultati molto significativi per il sodalizio ventimigliese, guidato in Austria da Antonella Iannucci, perchè ottenuti in una competizione di notevole livello tecnico che ha visto la partecipazione complessiva di oltre 500 atleti in arrivo, oltre che dall'Austria e dall'Italia, anche da Germania, [illegible]venia, Ungheria e Repubblica Ceca.

Intanto sale il numero di squadre che, il 24 e 25 giugno, prenderanno parte al Torneo Internazionale di Ventimiglia. Hanno [illegible] aderito Austria, Belgio, Bulgaria, Francia, Olanda, Romania, Sl[illegible]nia, Tunisia e la nazionale italiana. Contatti sono in corso con Camerun e Qatar. [b.m.]

[illegible] PANNO VERDE

Spicca «Pianeta Biliardo»

Oltre al campionato interprovinciale di boccette, proseguono anche i tornei: all'Avis Albisola si è concluso, [illegible] un autentico record di partecipanti, la gara a coppie che ha registrato il successo di Simone Colle e Santino Triolo della S.M.S. 24 Aprile che in finale hanno avuto la meglio su Walter Carlini e Gianluca Frongia della Taberna Cogoleto. Sul gradino più basso del podio [illegible]liti i varazzini Pietro Delfino e Carlo Vella.

Ma per gli appassionati del «panno verde» il grande appuntamento di questo fine settimana è senza dubbio al «Pianeta Biliardo» di Alassio con il torneo di biliardo che vede sfidarsi le vere «grandi firme» della specialità. Oggi dalle 12 [illegible] in programma le sfide che impegneranno campioni come Nocerino, Cifalà e Coppo. Le finali del torneo sono in programma domani a partire dalle 14,[illegible]. [g. o.]


ASPƐ51

Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

[illegible]

Un ergastolano quarantenne, invalido civile e per di più in sovrappeso, è [illegible] la scorsa [illegible] dal [illegible] delle Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando le sbarre della cella e poi calandosi con il lenzuolo, opportunamente annodato, dal primo piano del Blocco B sino al prato sottostante. [illegible] volta lì ha raggiunto il muro perimetrale, alto più di 10 metri, che ha scavalcato all'altezza della sesta garritta, cioè in posizione piuttosto defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda verso Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando una fune ed una scala di corda, dotata di pioli di legno, che aveva avuto modo di nascondere nei pressi del muro perimetrale. L'evaso si chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita cosca siracusana (ma con famiglia in Piemonte): scontava l'ergastolo per l'omicidio di un giovane rivale, commesso in Sicilia nell'agosto del 1988. [illegible] attualmente di nuovo sotto processo, accusato di altri sette omicidi di mafia.

E' la prima evasione «classica» che si registra al carcere delle Vallette, la terza in assoluto: mai nessuno, sino all'impresa di Curcio, era riuscito a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne erano andati, nel febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine [illegible] sequestro di persona, che lasciò la [illegible] circondariale chiuso in un sacco di rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto [illegible]i, e si concluse per [illegible] grave incidente stradale che costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove [illegible] riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda [illegible]sione [illegible] storia [illegible] Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che il 5 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Per questa vicenda cinque agenti di polizia penitenziaria vennero processati: uno fu condannato a due [illegible] un altro patteggiò una modesta multa, altri tre (fra cui l'attuale comandante degli agenti) furono invece assolti. A conferma della «maledizione» che sembra colpire gli evasi [illegible] Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.

Sino a ieri mattina, comunque, considerate anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere [illegible] Vallette [illegible] considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale era impossibile evadere per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perché, a ben vedere, Vincenzo Curcio era un ospite molto particolare della struttura di via Pianezza 300: considerata la sua buona condotta e la sua disponibilità, svolgeva il ruolo di [illegible]rante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque in ordine proprio quei prati che sono stati teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva una certa libertà, e l'ha certamente aiutato prima nel procurarsi la lima usata per tagliare le sbarre della cella e poi nel nascondere, sotto il leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga fosse pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto di qualche appoggio esterno: è infatti probabile che qualcuno attendesse l'ergastolano nella zona circostante Villa Cristina, che la sera è spesso frequentata da auto con a bordo coppiette. Poche le speranze di una rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe già essere molto lontano, probabilmente in Sicilia, ma forse anche all'estero.

Curcio pare aver messo, nella evasione, anche notevole cura dei particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto la coperta della branda [illegible] sagoma di carta straccia, così da ingannare gli agenti nei controlli che vengono compiuti, di notte, ogni ora) ed anche un filo di perfidia. Se ne è infatti andato proprio all'alba dello sciopero dei direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, ieri mattina, c'è stata un po' di confusione, considerata l'assenza della massima autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche un gentleman verso il suo compagno di cella, un altro ergastolano di cui non si conosce il nome: per evitargli qualsiasi implicazione, e forse anche per impedire che lo tradisse, lo ha «addormentato» con un potente sonnifero. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, per svegliarlo. E solo per sentirlo parlare di una «formidabile dormita».





Una immagine dell'ingresso del carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima volta e Vincenzo Curcio, condannato all'ergastolo per omicidio e ora ricercato dalle forze dell'ordine

Finora nessuno era mai riuscito a violare il recinto delle Vallette. Il direttore era in sciopero

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

Il [illegible] più sicuro d'Italia? Nell'autunno 1986, quando [illegible] inaugurata, la Casa circondariale di via Pianezza [illegible] era considerata un bunker inattaccabile: dal di dentro ed anche dal di fuori (già perché al momento della progettazione, alla fine degli Anni 70, i fantasmi del [illegible] avevano fatto considerare anche questa ipotesi). Le cose, negli anni, non [illegible] mutate, ed anche i numerosi interventi non hanno certo minato la solidità della complessa struttura, che ospita anche [illegible] una comunità per tossicodipendenti, il settore femminile (trasferito a Le Nuove dopo l'incendio e poi nuovamente tornato in periferia). «A cambiare è stata la volontà politica - spiega Donato Capece, segretario nazionale del Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria - che ha sempre più attenuato i controlli di polizia all'interno del carcere. Stiamo adesso pagando gli errori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si è aumentato il carico di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria (ora massicciamente impegnati anche nelle traduzione e nelle scorte), [illegible] adeguarne gli organici: «Bisogna dire la verità: all'esterno dei padiglioni e del perimetro murario non c'è [illegible] controllo. Un detenuto, se riesce ad uscire all'aria aperta, ha buone probabilità di [illegible]ire a scappare. Il problema sta nel personale: è poco ed è costretto a vere e proprie acrobazie. Proprio alle Vallette è già successo che, di notte, un solo agente [illegible] badare a 100 detenuti». Quanto al carcere delle Vallette, Capece scaglia accuse: «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, a qualsiasi sorveglianza esterna. E' un carrozzone in cui vivono 1300 detenuti, accuditi da 650 agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi entrano ed escono troppe pe[illegible] volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato di aprire sempre di più il carcere, limando sulla sicurezza. Era inevitabile che, prima o poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' un caso grave, ma quel ragazzino va aiutato, non certo cacciato»

«I nostri figli sono terrorizzati da un coetaneo»

Un gruppo di genitori insorge contro un bambino di dieci anni

[illegible] Miretti

Dodici firme in fondo a una lettera spedita a un giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto contro un solo bambino di dieci anni, accusato di «violenze fisiche e morali di ogni genere». Possibile? Come no. Accade in una scuola elementare di Torino, [illegible] periferico di anonimi palazzoni e pochi giardinetti perlopiù infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengono «minacciati e pestati», che in quella classe, [illegible] quarta, «si vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro stessi «umiliati e offesi da parolacce e gesti al massimo della volgarità». Chiedono che si faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino a seguire la violenza o a praticare sesso precocemente».

«Noi non vogliamo criminalizzare il bambino», si preoccupa di dire uno dei firmatari della lettera pubblicata l'altro giorno su «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, appunto, di un bambino. Che, se in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e non certo «dando pubblicità al caso». E tuttavia questa brutta vicenda torinese è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio di responsabilità tra famiglie e insegnanti, una comunità di bambini non riesce più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori che «quel ragazzino fa profferte erotiche irripetibili alle maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi [illegible] oggi, Franti [illegible] è più [illegible] bambino dispettoso che fa lo sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente: cosa persino ovvia, visto che c'è una generazione che cresce bombardata da messaggi - pubblicitari, televisivi - improntati a un modello di sessualità minacciosa e, per un bambino, del [illegible] incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi dalla classe il [illegible]pagno indesiderato», [illegible] sconsolata la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e non ho mai, dico mai, sentito una proposta diversa, di tipo positivo. Ora mi accusano di non essere intervenuta, il che è falso: non solo il bambino, ma tutta la sua famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo provando».

La coalizione dei genitori, invece, la pazienza non ce ha, e vorrebbe vedere la «mela [illegible]cia» fuori dal [illegible] «Magari in un gruppo di bambini [illegible] problemi, o seguito da un insegnante maschio capace di farsi rispettare», suggerisce un padre. Hanno fatto assemblee e giornate di astensione dalla scuola», in[illegible] «il diritto allo studio». E non solo quello. Uno dei firmatari della lettera racconta che sua figlia è finita al pronto soccorso «perché quel bambino l'ha presa a frustate sulla schiena utilizzando una guarnizione di gomma». Neanche da prendere in considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ad includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I nostri figli ormai ne hanno p[illegible]».

In quarta elementare [illegible] in trincea? «E' vero, si tratta di un caso grave, ma cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe non è indietro col programma, lavora in piccoli gruppi, ci sono attività e laboratori. Quanto ai genitori, invece di scrivere lettere dovrebbero aiutare i loro figli a gestire le situazioni difficili: in fondo si tratta del rapporto con un coetaneo».

Accordo dell'Università

Un nuovo corso sul diritto industriale

Siglato ieri in Rettorato un accordo fra Università e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per [illegible] un master annuale in Proprietà intellettuale. Il corso, della durata di tre mesi, si terrà dal prossimo settembre al Bit, il centro di formazione internazionale: promosso dai professori Gianmaria Ajani e Marco Ricolfi, entrambi docenti a Giurisprudenza, riguarderà tutti i temi del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, concorrenza sleale e antitrust, e si concentrerà sui profili di diritto internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto comparato. Il master sarà in inglese, dedicato a una quarantina di laureati italiani e stranieri, scelti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore. I docenti saranno in parte accademici, in parte professionisti con formazione tecnica, giuridica ed economica.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Francese alla maturità Referendum a metà



AOSTA. Il referendum regionale sulla quarta prova di maturità in francese si farà soltanto a metà. Il comitato dei saggi, presieduto dall'ex ministro Giovanni Conso e composto dai giuristi Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi, ha decretato l'ammissibilità soltanto per due [illegible] dell'articolo 8 della legge sulla quarta prova di francese. Inammissibile invece il referendum sul complesso della legge che deriva da un accordo Stato-Regione. La quarta prova scritta alla Maturità aveva suscitato lo [illegible] anno una lunga protesta studentesca e il blocco dell'attività didattica per l'autogestione nelle superiori. Dopo la decisione del comitato dei saggi si è incrinato il fronte unitario dei promotori del referendum.

Hashish e cocaina Dieci [illegible]

BIELLA. Assicuravano al [illegible] clandestino rifornimenti continui di hashish e cocaina, e si erano organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della loro attività persino in Toscana. Per smantellare l'organizzazione, i carabinieri hanno coinvolto anche i colleghi di Vercelli e di Torino. Il risultato: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia cautelare in carcere.

[illegible] Arinox

SESTRI LEVANTE. Un attentato incendiario è avvenuto durante l'altra notte all'interno dello stabilimento «Arinox» di Riva Trigoso, che opera nel settore dei laminati in alluminio. Ignoti hanno fatto esplodere una tanica contenente liquido infiammabile, probabilmente benzina, provocando danni ai galleggianti del serbatorio della torre piezometrica



Gabibbo «inviato speciale» anti [illegible] a Gavonata

ACQUI [illegible] Il Gabibbo domani [illegible]ina, alle 11, sarà «inviato speciale» di «Striscia la notizia» a Gavonata di Cassine, paesino tra Alessandria e Acqui dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vuol realizzare in un'ex cava d'argilla una discarica per ceneri e sovvalli. Mercoledì, polizia e carabinieri hanno sfondato il blocco dei dimostranti che impedivano l'accesso dell'area ai tecnici per avviare i lavori. Due donne sono finite in ospedale. «Porteremo il Gabibbo davanti all'ex cava d'argilla, ora bonificata, dove [illegible] stati piantati 1500 alberi che rischiano di essere distrutti. Inoltre, spiegheremo che qui vengono prodotti vini Doc e Docg», anticipano gli oppositori alla discarica.

Volontari ripuliscono [illegible] Nervia

VENTIMIGLIA. I volontari della sezione regionale Liguria del Wwf, ripuliranno domani l'oasi Wwf alla foce del torrente Nervia, in provincia di Imperia. L'operazione, coordinata [illegible] Wwf di Sanremo, vedrà impegnate altre associazioni ambientaliste, del corpo forestale, delle guardie ecologiche provinciali, della polizia municipale di Ventimiglia, della Cri e dei volontari antincendio di Camporosso.

Operazione mal [illegible] non [illegible]

SALUZZO. Un paziente operato cinque anni fa all'ospedale di Saluzzo è ancora in attesa di [illegible]ere il risarcimento dei danni, subiti in seguito all'intervento: il caso è stato denunciato dal Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, la cui presidente, Flavia Salvagno, è stata chiamata a testimoniare a favore della Direzione dell'Azienda sanitaria per ottenere che la compagnia assicuratrice dell'Asl paghi i danni

Quadro rubato in ospedale [illegible] in una chiesa



VERCELLI. Recuperato ieri mattina dalla polizia il quadro, datato 1837, che era stato rubato martedì dal reparto chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea: era stato abbandonato [illegible]to ad un confessionale nella parrocchia di San Cristoforo, a circa duecento metri dalla questura. A notarlo è stato il parroco, padre Bertolino: ha visto un involto a terra, lo ha aperto, ha notato il dipinto e, ricordandosi delle notizie di stampa sul furto della tela, è andato a consegnarlo alla polizia. Il dipinto è stato affidato all'ispettore Alberto Castiglia, che anni fa aveva dato l'avvio alla «operazione quadri puliti». Dopo il riconoscimento, ieri pomeriggio il quadro è stato restituito alla direzione ospedaliera

Apicoltore denunciato [illegible] 221 [illegible]

CELLE ENOMONDO. Un apicoltore del paese astigiano è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri: aveva 221 arnie risultate rubate in varie zone dell'Albese (tra Neive e Govone) e del Chierese. I colpi erano stati messi a segno tra Natale e Capodanno. Forse si tratta di una banda specializzata in questo tipo di furti. Il valore della «refurtiva» recuperata è di un'ottantina di milioni.

[illegible] fermato [illegible] orologi

VERBANIA. Al valico di frontiera di Iselle la Guardia di Finanza di Verbania ha sequestrato ad un cittadino originario del Kosovo che stava entrando in Svizzera, dieci preziosi orologi del valore di 100 milioni complessivi. L'uomo era partito il giorno prima da Fiume. Ha asserito di lavorare per il governo svizzero, ma non è stato creduto.



Nascosti in un carro merci [illegible] romeni

NOVARA. Una settimana fa ci avevano provato in 24, l'altra notte erano in trenta. Fra loro sei donne e cinque bambini. Sono stati bloccati, anche loro, in un carro merci alla stazione di Novara. Profughi romeni che cercavano di raggiungere l'Inghilterra via Torino-Modane. Li ha scovati la polizia ferroviaria su segnalazione dei colleghi di Milano. Qui erano saliti sui carri dopo aver manomesso i piombi e tagliato un telone. Donne e bambini sono stati ospitati per la notte in un centro sociale. Gli uomini invece sono rimasti in Questura. Almeno due nuclei familiari erano gli stessi di una settimana prima.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible] **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.



SOLO FINO AL 25 MARZO, NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI, MONAMOUR A UN PREZZO DAVVERO SPECIALE.

Pigri si nasce oppure si diventa? Prima di rispondere, provate Monamour: relax senza uguali, rivestimenti in pelle, tessuto o microfibra e oltre 400 colori. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

3 posti con 1 recliner, cm 210
in vera pelle, da L. 2.800.000
in tessuto, da L. 1.990.000

2 posti con 1 recliner, cm 160
in [illegible] pelle, da L. 2.300.000
in tessuto, da L. 1.750.000

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI



ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439



SANREMO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711



VADO LIGURE
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
[illegible] 18 Marzo 2000

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Uffici chiusi ma ai negozi è stata concessa una deroga. Le cerimonie religiose

Il Santuario oggi è il cuore di Savona

Tutti gli appuntamenti della festa patronale

Ivo Pastorino

[illegible]

La città stamane si è svegliata presto. Alle 7 il campanone del Duomo ha salutato i partecipanti alla processione voti[illegible] al Santuario di Nostra Signora della Misericordia, che si è mossa puntualmente guidata dal vescovo monsignor Lafranconi, seguito, come vuole la tradizione, dal sindaco. Per [illegible] 9 [illegible] prevista la solenne [illegible] pontificale al Santuario concelebrata dal cardinale Dionigi Tettamanzi, dal vescovo Lafranconi e da tutti gli altri presuli delle diocesi liguri. Cerimonie religiose sono in programma per l'intera giornata nella basilica di N. N. della Misericordia.

E' festa patronale [illegible] per di più è sabato: [illegible] coincidenza che significa chiusura totale di uffici pubblici e privati e di istituti bancari. Dei negozi si è già detto: gli alimentaristi saranno aperti solo l'intera mattinata. Per tutti gli altri l'amministrazione comunale, tenuto conto della concorren[illegible] delle grande distribuzione, ha [illegible] deroga: chi vuole può tenere aperto mattino e pomeriggio. Ma è molto probabile, e anche giustificato, che nel settore del commercio non alimentare, l'abbigliamento in modo particolare, si alzino le saracinesche solo al pomeriggio, quando i savonesi co[illegible] d'abitudine faranno i soliti quattro passi in centro e affolleranno l'isola pedonale di corso Italia.



L'arrivo in piazza Santuario l'anno scorso della processione guidata dal vescovo

Apertura normale, e dun[illegible] continuato mattino [illegible] sera, per l'Ipercoop [illegible] Gabbiano di corso Ricci e l'Ipersidis (in [illegible] Nizza e alla Torretta).

Un anticipo di festa i savonesi se lo sono preso già ieri grazie alla tradizionale serata dei «dumetti» che ha fornito a molti l'occasione per uscire [illegible] una volta tanto dopo [illegible] rinunciando alla poltrona e alla tv. I lampioncini di carta multicolore alle finestre [illegible] in ribasso, nonostante l'impegno del Consorzio commercianti di Villapiana che ne ha regalati ben 2500 nel quartiere, poichè molti hanno preso l'abitudine di sostituirli con le ghirlande elettriche che servono per addobbare l'albero di Natale.

Gremita via Pia e piazzetta della Maddalena dove ha tenuto concerto la banda «Antonio Forzano», che poco prima ave[illegible] suonato vicino alla Torretta, fatta illuminare per l'occasione dal Lions Club Savona-Torretta.

A proposito di concerti e bande: oggi sarà la volta della «S. Ambrogio» di Legino che alle [illegible] suonerà in piazza Sisto IV.

Ieri sera c'era gente anche sulla piazza del Santuario, attirata dalla fiaccolata dei giovani sportivi e dalle funzioni mariane nelle 9 Cappellette lungo via Santuario organizzate dal Priorato diocesano delle confraternite.

Questa sera alle 21, in Duomo, gran finale della festa patronale di Savona con il concerto d'organo, per la stagione musicale del Chiabrera, eseguito da Jean Guillou. [illegible] programma prevede brani di J.S. Bach e dello stesso Guillou. L'organista francese è dal '63 titolare dell'organo della chiesa di St. Eustache a Parigi, tribuna prestigiosa dove ha a disposizione il più grande strumento di Francia.

[illegible]

Studenti protagonisti in moschea e al «Grassi»



Sul [illegible] dei videopoker parlano magistrati, giocatori [illegible] gestori. Il servizio è di Claudio Vimercati. Seguirà una visita degli studenti delle Giuria alla moschea di Savona in via Aglietto dove Stefano Pezzini ha intervistato i responsabili. Infine Skipper ha seguito le lezioni della settimana sperimentale al liceo scientifico «Grassi». Skipper (produzione tecnica di Video Vela) va in onda tre volte domani alle 7,45 del mattino su Telenord TN4, alle 17 [illegible] Canale 7 e alle 19 ancora su Telenord TN4.

Tre feriti e un ispettore ricoverato, cinque arresti e una denuncia

Poliziotti aggrediti a Lavagnola [illegible] anche un cane pit-bull

SAVONA

Poliziotti aggrediti, per impedire loro di controllare una persona già nota agli archivi delle forze dell'ordine. Botte, minacce e anche un pit-bull, che è stato aizzato ad azzannare le divise. Cinque gli arresti.

Il movimentato episodio è maturato ieri sera in piazza Lavagnola. Gli agenti di una volante hanno ferm[illegible] Davide Tatti. «Documenti», doveva es[illegible] un controllo di routine. Invece, secondo quanto si appreso in Questura, si sarebbe trasformato in un drammatico confronto. Tatti avrebbe reagi[illegible] [illegible] malo modo, aizzando anche contro gli agenti [illegible] suo pit-bull, cane di grossa taglia dalla nomea feroce.

A dare manforte a tatti sarebbero intervenute anche altre persone. A decine si sarebbero strette attorno agli agenti, e poi ai rinforzi (della volan[illegible] e della mobile) accorsi sul posto; avrebbero [illegible] di fare «muro» contro i poliziotti, per impedire che portassero via Tatti. Quattro tra i più facinorosi, oltre a Tatti, [illegible] stati [illegible] con ac[illegible] pesanti: violenza, resistenza, lesioni, minacce a pubblico ufficiale. Si tratta dei [illegible]nesi Alessandro Saba, Raffaele Costanzo, Rocco Scriva [illegible] del commerciante Andrea Pali. Una [illegible] persona è stata denunciata a piede libero, perchè madre [illegible] un neonato. Il cane è stato preso in custodia dagli agenti, dirottato su veterinario e canile.

Tre gli agenti feriti. Uno è stato ricoverato. Si tratta di un ispettore. Avrebbe riportato lesioni a un rene, forse sarà operato. [f. p.]

[illegible]

Il «forziere» dei tombaroli

I carabinieri hanno individuato sui fondali antistanti Vado Ligure [illegible] dei siti archeologici da dove sarebbero stati trafugati i reperti sequestrati negli ultimi mesi. La scoperta è stata portata a termine ieri mattina, dopo diversi tentativi e più d'una prolungata immersione da parte del nucleo subacquei di Genova. Sono stati anche rilevati diversi reperti, che [illegible] verranno recuperati da personale specializzato della Soprintendenza per i Beni archeologici. L'operazione [illegible] le indagini effettuate dai carabinieri del nucleo radiomobile, delle motovedette di Savona e Varazze, che hanno visto i militari recuperare numerosi manufatti trafugati dai relitti sommersi tra l'isolotto di Bergeggi e Porto Vado: i reperti, risalenti [illegible] un periodo compreso tra il V secolo avanti Cristo e il Tardo medioevo, erano stati trovati nelle abitazioni di quattro savonesi. (f. p.)

La procura: è una «piaga sociale». Il tribunale respinge 11 richieste di dissequestro

Videopoker, è partita la stretta finale

Da ieri in tutta la provincia gli annunciati controlli

Fabio Pozzo

SAVONA

Conto alla rovescia per i videopoker in provincia di Savona. Ieri pomeriggio hanno preso il via i controlli (e sequestri) annunciati nei giorni scorsi dalla procura. In campo, a fianco [illegible] finanzieri, carabinieri e poliziotti sarebbero scesi anche consulenti tecnici esterni, chiamati [illegible] periziare seduta stante i meccanismi dello [illegible]hinette.

Una stretta finale che era ormai nell'aria. L'orientamento dei magistrati - l'inchiesta è coordinata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal collega Maurizio Picozzi - era già stato tracciato dai circa trecento precedenti sequestri. Una guerra che è stata combattuta anche sotto il profilo normativo: proprio ieri il tribunale del riesame, [illegible] riferimento ai recenti blitz, ha respinto ulteriori undici ricorsi, presentati da noleggiatori e proprietari di videopokeri, che hanno [illegible] il provvedimento restrittivo e hanno chie[illegible] il dissequestro dei congegni elettronici posti sotto sigilli giudiziari.



Il procuratore Vincenzo Scolastico

L'operazione, mantenuta nel massimo riserbo, che dovrebbe completarsi nelle prossime ore, abbracciando tutto il Savonese, è stata preceduta da una riunione operativa, tenutasi ieri mattina in procura, che ha visto i magistrati convocare i responsabili provinciali di carabinieri, polizia (anticrimine) e finanza. L'intento, peraltro dichiarato, è quello di eliminare da sale giochie bar tutti i videopoker.

Scolastico l'ha definita una «piaga sociale». «Ragazzini non vanno a scuola per giocare, s'ingegnano per raccimolare i soldi con i quali giocare; l[illegible]tori sperperano lo stipendio, mettendo in difficoltà le loro famiglie» ha spiegato il procuratore. Ma il fine è soprattutto quello di tutelare i minori, senza contare l'azione preventiva nei confronti [illegible] un possibile interesse delle organizzazioni delinquenziali a tale settore. [illegible] viene lasciato sgombro [illegible] campo.

Una battaglia che si gioca anche in punta di diritto. Noleggiatori e proprietari di videpoker oppongono ai sequestri prove di abilità richieste ai giocatori, e vincite in [illegible]ioni e nuove partite. I magistrati invece sostengono che le macchinette si basino esclusivamente sull'alea (tipo slot-machine), sulla fortuna del giocatore insomma, e non sulla sua destrezza al gioco; e non credono che tanti trascorrano ore davanti agli schermi solo per vincere consumazioni o nuove partite (ma soldi). Da qui, la configurazione dell'ipotesi del gioco d'azzardo. Una tesi accolta anche dal tribunale del riesame, nelle ordinanze di rigetto delle istanze di dissequestro dei videpoker.

L'argomento tierne banco non soltanto a Savona. A Genova, [illegible] notizia di [illegible], la Finanza ha denunciato [illegible] grosso fornitore e altre 22 persone, tra esercenti e tecnici informatic: i videopoker, questa l'accusa, sarebbero stati manomessi per impedire le vincite. Ogni machinetta avrebbe garantito un introito di un milione al giorno. Nell'ambito dell'inchiesta sono stati sequestrati 248 videopoker modificati, 241 schede informatiche alterate pronte per l' installazione e [illegible] magazzini contenenti materiale elettrico e microchip pronto per essere utilizzati per alterare le macchinette.

Ad Albisola Superiore

[illegible] di [illegible] tre turisti [illegible] [illegible] la [illegible]

ALBISOLA S. Tre persone intossicate da ossido di carbonio. E' successo l'altra notte ad Albisola Superiore. Si tratta di una coppia [illegible] turisti milanesi e una loro amica.

L'episodio è mantenuto nel massimo riserbo. La magistratura ha aperto un'inchiesta, per accertare la dinamica dell'episodio e le eventuali responsabilità. Ieri mattina i vigili del fuoco (i quali non sarebbero però stati chiamati al momento dei fatti) hanno compiuto un sopralluogo nell'abitazione; i sospetti s'incentrerebbero su una caldaia, che verrà sottoposta ad una perizia tecnica.

I turisti sono stati soccorsi [illegible] militi [illegible] [illegible] Verde, trasportati [illegible] [illegible] Paolo e presi in custodia dai medici del pronto soccorso. Per due di loro è stato necessario il ricovero: sono attualmente tenuti sotto osservazione.

Alle 17,30 in corso Colombo la tradizionale sfida ligure: i temi e i protagonisti

Pallanuoto, due regine per un trono

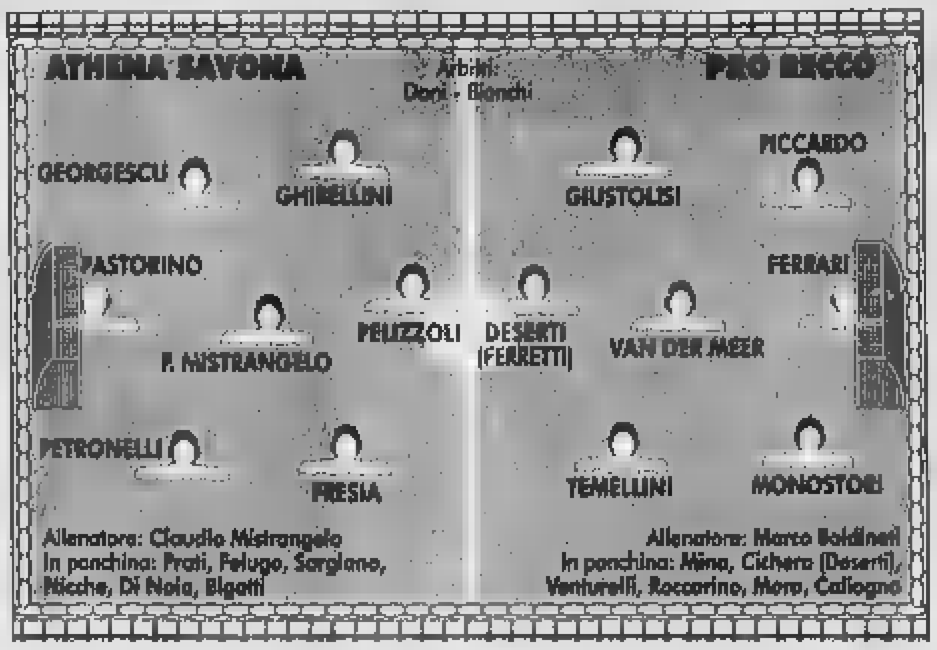
Athena e Recco si giocano un ruolo che conta

Giancarlo Scarlozzoni

La prima notizia riguarda lo spostamento dell'orario, non le canoniche (per la piscina savonese) 14,30, ma fischio d'inizio di Bianchi e Dani previsto per le 17,30. Il motivo è sempre sportivo: evitare la contemporaneità con il passaggio da Savona della Milano-Sanremo. La seconda notizia, buona per l'Athena Savona, riguarda il risultato della partita-ripetizione infrasettimanale, con il Brescia sconfitto a Civitavecchia, e lombardi che in classifica non operano il previsto sorpasso ai danni dell'Athena, ma rimangono al sesto posto, a due lunghezze dai biancorossi di Claudio Mistrangelo. Risultato che nel clan savonese è stato accolto quasi come un «segnale» preciso, in positivo, ovvero che il quinto posto è ampiamente alla portata di Pastorino e compagni. A prescindere dal risultato di Athena Savona-Pro Recco, è il futuro che necessita di una qualche pur parziale e velleitaria interpretazione. Male che vada oggi (Athena sconfitta dal Recco, Brescia che non dovrebbe proprio ottenere punti nella vasca del Posillipo), il divario fra le due squadre che lottano per il quinto posto dovrebbe rimanere quello attuale, punti 31 i liguri e [illegible] i lombardi.

Con Athena che nelle ultime tre giornate della regular season dovrà andare fra sette giorni con fiducia a Brescia (due sconfitte consecutive sono dure da assorbire, vero signor Mustur?), per poi ricevere l'Ortigia e recarsi al Foro Italico contro la Roma. Brescia che nelle ultime due giornate avrà un compito non agevole, in trasferta contro un Bologna lanciatissimo alla ricerca dell'ottavo ed ultimo posto per i playoff, ed in casa contro la Florentia [illegible] potrebbe, quel giorno, mercoledì 5 aprile, puntare ancora al terzo posto.

Tutto congiura per portare la Bari sul quinto gradino, [illegible] gli scongiuri sono concessi. E la Pro Recco? Se vince nel pomeriggio, il terzo posto è quasi in cassaforte, il secondo in forse. I levantini di Baldineti, archiviato il derby, avranno un doppio impegno casalingo contro Catania e Roma, con ultimo impegno a Napoli, sponda Canottieri. Con un Ferretti al 100%, nove punti possibili, ovvero il [illegible]do posto dietro al Posillipo. Per [illegible] quarto di finale playoff scudetto (12, 14 ed eventualmente 15 aprile) così strutturato: Pro Recco contro la settima classificata, Athena Savona a sfidare la quarta delle regular season, quindi con ottima possibilità per entrambe di approdare alle semifinali. Che, per gli impegni della Nazionale, [illegible] previste il 17, 20 ed eventualmente 21 maggio, ad oltre un mesi di distanza dai quarti.



Ecco gli schemi di partenza di Athena e Pro Recco nel derby di Savona, con lo schieramento [illegible] è condizionato dai centroboa: tra i locali sicuro assente Viktor Jelenic, [illegible] fila ospiti è quasi certo il forfeit di Max Ferretti. I giovani Pelizzoli e Deserti sarebbero i sostituti dei due «big» in un confronto incerto e appassionante

Le altre di A1

Brescia scottato di [illegible] a Napoli

A sorpresa il Civitavecchia [illegible] Markovic (5 reti all'attivo) ha battuto il Brescia 9-8 (parziali 0-2, 4-1, 3-3 e 2-2 visti dalla sponda laziale) nella ripetizione del match in un primo tempo vinto dai lombardi, ma invalidato per un errore del tavolo, e se non cambia nulla per i playout (i laziali rimangono comunque ultimi), [illegible] le possibilità del Savona di conquistare la quinta posizione.

Civitavecchia di Mario Cimino che, occorre sottolinearlo, ha onorato al massimo l'impegno: ai savonesi il compito di sapere sfruttare questo «regalo». L'ottava di ritorno, oltre all'anticipo di ieri sera fra Florentia e Canottieri ed al derby ligure delle 17,30, prevede: Siracusa-Catania alle 14,30 alla Lo Bello; Pescara-Civitavecchia alle 17,30 alle Naiadi; Bologna-Roma alle 17,30 allo Sterlino; Posillipo-Brescia alle 17,[illegible] alla Scandone.

[g. s.]

L'Alberto nazionale dà la carica ai compagni

Ghibellini indica la via «Cancellare l'andata»

Ennio Fornasieri

SAVONA

La notizia arriva venerdì 17, alla faccia di chi non è scaramantico, alla fine del primo allenamento. Alle 14 Mistrangelo dice ufficialmente che Jelenic non gioca, quindi al suo posto scenderà in vasca dal primo minuto Pelizzoli.

La sua dichiarazione a caldo: «Per me è un onore, magari ci perde in qualità ma io sono pronto. Manca Ferretti? Per me è peggio, loro hanno dei buoni secondi centri, sarà più complicato marcarli». Diventerebbe un derby atipico senza i due centroboa titolari, [illegible] la pre[illegible] di Max Ferretti, comunque sia sarà una partita intensa, [illegible] conferma il nazionale Alberto Ghibellini. «Questa partita è molto sentita dai due ambienti, io che ho giocato da entrambi i fronti, non vedo grosse differenze a livello emotivo e non credo che quelli di Recco lo vivano con più voglia. Certo, non è il derby degli anni d'oro ma il tasso tecnico rimane di buon livello».

Cancellare la partita dell'andata? «Sì, perché non [illegible] riusciti a giocarla, troppo [illegible] tratti e [illegible]. Oggi, questa gara conta molto per noi, visto la sconfitta del Brescia: la lotta per il quinto posto è riaperta». Mister Baldineti dice che partirà con un pressing elevato, forse per sfruttare le vostre partenze lente del primo quarto? «Su questo [illegible] concordo, i problemi li abbiamo avuti all'inizio ma anche alla fine, insomma [illegible] mi sembra ci sia una costante [illegible] nostri cali».

La mossa giusta per battere il Recco? «Mantenere una concentrazione massimale per tutta la gara, non c'è un pericolo centrale, è il collettivo che bisogna bloccare anche se il loro portiere Ferrari è in ottima forma». La partita si gioca alle 17,30 ed è prevista una buona «cointa» di recchelini, vista anche la posizione in classifica della formazione di Baldineti. Arbitri dell'incontro sono Dani di Firenze (come all'andata) e Bianchi di Roma. Telegenova trasmetterà il derby, domenica alle 13.





Sopra Alberto Ghibellini, qui Ferretti

L'asso romano combatte con la bronchite

Ferretti, poche chance «E' dura non esserci»

Inutile nasconderlo, ogni discorso della vigilia ruota attorno a lui: Max Ferretti, quasi 34 anni, professione goleador, terzo nella classifica cannonieri dell'attuale regular season con 47 reti. E' stato, e probabilmente resterà il più forte centroboa italiano in attività e uno dei più forti al mondo (parere di Rudic escluso), anche con la sua sola assenza è in grado di condizionare il derby Savona-Recco.

Una Coppa Coppe [illegible] l'Arenzano nell'88, due scudetti e tre coppe Italia col Savona a inizio anni '90, scudetto a Roma nel '99, e il Recco per continuare a vincere. Ha fatto mirabilie, ha infuso grinta e insegnato serietà agonistica, ha contribuito in maniera determinante a portare il Recco all'attuale terzo posto. Fu decisivo anche nel derby dell'andata, quando i biancocelesti strapazzarono il Savona.

Ora rischia di perdere la rivincita: influenzato nella settimana tra Bologna e Brescia, non si è tirato indietro neppure quando la febbre persisteva e c'erano da affrontare Ortigia e Pescara. Con la Florentia è [illegible] finalmente fermato, la bronchite non gli dava tregua. Vorrebbe esserci [illegible] deve pensare a esser pronto per le partite veramente decisive. Da [illegible]a settimana è tornato a Roma. Gli è stato cambiata e potenziata la cura, difficile, difficile p[illegible] tornare per il derby: «E' chiaro che darei qualsiasi [illegible] per aiutare i compagni. Non si tratta di rivalità con il Savona, anzi rivedrei volentieri i vecchi amici, è solo che non possiamo permetterci di perdere se vogliamo il 2° posto. Tra due settimane affronteremo la Roma in casa, se la battiamo il posto alle spalle del Posillipo non ce lo toglie nessuno. Ed entrare nei playoff come secondi vorrebbe dire un sacco di vantaggi». La perspicacia e l'esperienza suggeriscono cautela: «La squadra ha dimostrato con la Florentia di sapersela [illegible] benissimo anche con i giovani, sarebbe assurdo rovinare il lavoro di recupero di questi giorni con un rientro affrettato». Il che non toglie che oggi alla presentazione delle formazioni non si debba restare col fiato sospeso quando toccherà alla calottina blu n. 11...

[d. s.]

Oggi la Milano-Sanremo: quasi tutti stranieri i più attesi, a partire dall'iridato Freire Gomez

Celestino diventa il colore della speranza

I tifosi italiani sognano un trionfo per l'«enfant du pays»

[illegible] Monticone
SANREMO

Autorizzati a sperare (e a credere) in Celestino. Nonostante l'incidente che ha coinvolto il popolare Mirko, mercoledì pomeriggio, facendo temere per la [illegible] partecipazione alla Milano-Sanremo che conclude oggi, sul traguardo di via Roma, la sua 91ª edizione. Giusto sperare nel corridore di Andora. Capita di rado di poterlo fare per [illegible] «enfant du pays» inserito, in qualche modo in un pronostico tradizionalmente lontano anni-luce. Anche quest'anno: si parla dell'irriducibile Jalabert, il solito francese; del pericolosissimo Zabel che a Sanremo si è già imposto due volte; della nuova [illegible] spagnola Oscar Freire Gomez che viaggia [illegible] la «benedizione» del premier iberico Aznar e non lascia nulla al caso [illegible] è [illegible] che, mercoledì (unico fra i big) ha fatto un'incursione in riviera, raggiunta in elicottero, per provare,in gran segreto, si fa per dire, le salite finali della Cipressa e del Poggio.

[illegible] italiani? Boh, se [illegible] parla [illegible] meno. Pantani, l'unico [illegible] «grandi» [illegible] non avere [illegible] suo nome nell'albo d'oro della corsa, [illegible] ci sarà; Cipollini, certo, sarebbe da inserire nei pronostici, ma ha sempre dimostrato di gradire poco quelle asperità finali, Cipressa e Poggio, che il vecchio patron Torriani inserì proprio per rendere la vita dura ai velocisti (come Cipollini) che, alla fine degli anni Cinquanta, erano diventati i padroni della corsa. [illegible] dire che quelle due salite non sembrano far più paura a nessuno. Le scalano tutti: le donne della «Primavera Rosa», i cicloamatori di «Sulle strade della Sanremo» che si disputerà domani [illegible] quelli della Milano-Sanremo cicloturistica che si svolgerà a giugno. Possibile che mettano ancora in crisi fior di campioni? Fra gli italiani, forse, il più accreditato è Bartoli anche se bisognerà vedere come se la caverà nei giochi di squadra perché [illegible] per gli stessi colori del gettonatissimo Freire Gomez. Poi i 294 km, magari, daranno altri verdetti. La risposta oggi, dopo le 16.

Sul traguardo di via Roma, [illegible]e, si lavorerà ancora sodo per [illegible] tutto a punto. Tribune, transenne, impianti televisivi. Perchè la «Sanremo», più di ogni altra manifestazione (Festival compreso), ha la maggior copertura televisiva in diretta in tutta Europa. Bella cosa la tivù anche se ha un po' impoverito l'arrivo. Balza all'occhio che, anche [illegible] chilometri finali, ci sia sempre meno gente sulle strade. Togliendo qualcosa alla festa. Troppo bella la corsa centellinata, minuto per minuto, immagine per immagine, in tivù. Si spiega anche così la ridotta caccia al biglietto per le tribune d'arrivo. Biglietti un tempo ambitissimi. Oggi meno. Non a caso gli organizzatori, ancora ieri, stavano tentando di superare gli ultimi ostacoli per sistemare un paio di schermi giganti nel tratto finale (uno alla fontana dello Zampillo, l'al[illegible] sul traguardo di via Roma) per offrire le emozioni finali della corsa anche chi sta in via Roma. L'arrivo più classico della corsa. Anche se non convince tutti, [illegible] la tradizione. Un gruppo di commercianti ha chiesto, con tanto di raccolta di firme inviate al Sindaco, il ritorno [illegible] vecchio traguardo [illegible] Cavallotti. Come per [illegible]nte edizioni nell'anteguerra e, per un brevissimo periodo, [illegible]li inizi degli anni Novanta.



Eddy Merckx straordinario campione, simbolo non solo [illegible] ciclismo mondiale di ogni epoca ma anche di una «Sanremo» che l'ha visto [illegible] primeggiare: chi ci sarà questa volta ad esultare sul traguardo della grande corsa ligure che apre la stagione?

[illegible] domani, gli assi di una volta

I campioni del passato a Varazze mentre imperversano [illegible] «bikers»

Come ogni grande manifestazione, che si rispetti anche la «Milano-Sanremo» è ricca di eventi collaterali. Da diversi anni, il giorno dopo, «reduci» dalla «classicissima d'apertura» gareggiano nel «Trofeo Fausto Coppi-Memorial Vincenzo Rossello», in [illegible] cronometro a coppie con personaggi dello sport e dello spettacolo. Loano ha per diverse stagioni ospitato la kermesse che quest'anno, per lavori alla passeggiata [illegible] mare, è stata trasferita a Varazze sempre sotto l'egida dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia con Vittorio Seghezzi nel ruolo di «factotum».

Su un p[illegible]rso di otto chilometri, che interesserà le vie principali della città, si sfideranno domenica, dal primo pomeriggio, i campioni di ieri e di oggi. Il via delle partenze sarà affidato a Faustino Coppi mentre la premiazione è fissata per le 19,30 all'Hotel Torretti.

Oggi e domani invece, chi vorrà provare qualche brivido in più, potrà assistere al [illegible] «Meeting Internazionale Downhill di Sanremo» gara di mountain-bike, tutta in discesa, in programma a S. Romolo. Duecento gli atleti al via che stamani si cimenteranno nelle prove dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. La gara, domenica, in due manches alle 9 ed alle 13. [g. o.]

[illegible]

LOCALITA'	DISTANZE percorsa	DISTANZE da percorrere	[illegible] PASSAGGIO media Km/h [illegible]	42	44
PROVINCIA DI GENOVA					
Rossiglione (circonvallazione)	129,4	164,6	12,44	12,34	12,26
Campo ligure - 1° rifornimeto	134,8	159,2	[illegible],52	12,42	12,33
Masone	139,8	154,2	12,59	12,49	12,40
Passo del Turchino - Galleria mt. 180	143,0	151,0	13,04	12,54	12,45
Fado - Galleria mt. 120	146,0	148,0	13,09	12,58	12,49
Mele	151,0	143,0	13,16	13,05	12,55
Genova Voltri	155,0	139,0	13,22	13,11	13,01
Arenzano Galleria mt. 235 - mt. 70	161,5	132,5	13,32	13,20	13,10
La Colletta	164,0	130,0	13,36	13,24	13,13
Cogoleto	167,0	127,0	13,40	13,28	13,17
PROVINCIA DI SAVONA					
Piani di Invrea	169,0	125,0	13,43	13,31	13,20
Varazze	173,5	120,5	13,50	13,37	13,26
Celle Ligure	177,5	116,5	13,55	13,43	13,32
Albisola Marina - Galleria Capo Torre [illegible]	181,5	112,5	14,02	13,49	13,37
Savona - Galleria Valloira mt. 115 - Lungomare Matteotti - C.so Colombo - C.so Vittorio Veneto	184,5	109,5	14,06	13,53	13,41
Zinola	188,5	106,5	14,12	13,59	13,47
Vado Ligure	190,5	103,5	14,15	14,02	13,49
Spotorno - Galleria art. mt. 220	197,5	96,6	14,26	14,12	13,59
Noli - Galleria Capo Noli	200,0	94,0	14,30	14,15	14,02
Varigotti - Galleria Varigotti mt. 116	204,5	89,5	14,36	14,22	14,09
Finale Ligure	209,5	84,5	14,44	14,29	14,15
Lido di Borgio Verezzi	213,2	80,8	14,49	14,34	14,20
Pietra Ligure	215,2	78,8	14,52	14,37	14,23
Loano	218,2	75,8	14,57	14,41	14,27
Borghetto S. Spirito	221,2	72,8	15,01	14,48	[illegible]
Ceriale - 2° rifornimento	223,2	70,8	15,04	14,48	14,34
Albenga - V.le dell'Agricoltura - V.le Pontelungo - P.zza Garibaldi - [illegible] Genova - Ponte L.E. Viveri - Via Piave - Innesto SS. 1 «Aurelia»	229,0	65,0	15,13	14,57	14,42
Alassio - Via Mazzini - Corso L. da Vinci	235,8	56,2	15,23	15,05	14,51
Laigueglia	239,1	54,9	15,28	15,11	14,56
Capo Mele	242,1	51,9	15,33	15,15	15,00
Andora Marina	244,4	49,6	15,36	15,19	15,03
PROVINCIA DI IMPERIA					
Capo Cervo Mimosa	247,4	46,6	15,41	15,23	15,07
Cervo	248,4	45,6	15,42	15,24	15,08
Diano Marina - P.zza Garibaldi - V.le XX Settembre	252,4	41,6	15,48	15,30	15,14
Capo Berta	254,8	39,1	15,52	15,34	15,17
Oneglia - Via Serrati - Via della Repubblica	258,0	36,0	15,57	15,38	15,21
Imperia - V.le Matteotti - Via Nizza	260,5	33,4	16,00	15,42	15,25
S. Lorenzo al Mare	268,6	27,4	16,09	15,50	15,33
Cipressa	272,4	21,6	16,18	15,59	15,41
S. Stefano al Mare	277,1	16,8	16,25	16,05	15,47
Riva Ligure	279,1	14,9	16,28	16,08	15,50
Arma di Taggia - Galleria di Castelletti mt. 142	282,1	11,9	16,33	16,13	15,54
Capo Verde	284,5	9,5	16,36	16,16	15,57
SS. 1 - Bivio dx Poggio di Sanremo	286,0	9,0	16,37	16,17	15,58
Santuario N.S. della Guardia	288,3	7,3	16,40	16,19	16,00
Poggio di Sanremo	288,7	5,7	16,42	16,21	16,03
Via Cavallotti - Rondò Garibaldi [illegible] - [illegible]	**294,0**	**0,0**	**16,51**	**16,30**	**18,10**

[illegible]

Lotto-Adecco: 1 Andre Tchmil, 2 Mario Aerts, [illegible] Koen Beeckman, [illegible] Thierry Marichal, 5 Paul Van Hyfte, 6 Kurt Van Lancker, 7 Rik Verbrugghe, [illegible] Geert Verheyen
Ag2R Prevoyance: 11 Jan Kirsipuu, 12 Christophe Agnolutto, 13 Lauri Aus, 14 Stephane Barthe, 15 Pascal Chanteur, 16 Andrei Kivilev, 17 Gilles Maignan, [illegible] Benoit Salmon
Amica Chips-Tacconi Sport: 21 Ivan Basso, 22 Vitali Kokorine, [illegible] Pietro Caucchioli, 24 Oscar Pozzi, 25 Ruslan Ivanov, 26 Diego Ferrari, 27 Kurt Asle Arvesen, 28 Giuseppe Palumbo.
Banesto: 31 Dariusz Barabowsky, 32 Thomas Brozyna, 33 Alberto Benito Guerrero, 34 Francisco Mancebo Perez, 35 David Navas Chica, [illegible] Unai Osa Eizaguirre, 37 Leonardo Piepoli, 38 Alex Zuelle.
Cantina Tollo: 41 Gabriele Colombo, 42 Danilo Di Luca, [illegible] Marco Antonio Di Renzo, 44 Alessandro Baronti, 45 Massimo Giunti, 46 Ruggero Marzoli, 47 Paolo Bossoni [illegible] Guido Trenti
Cofidis: 51 Steve De Wolf, 52 Peter Farazijn, 53 Philippe Gaumont, 54 Massimiliano Lelli, [illegible] Nico Mattan, 56 Chris Peers, 57 Jo Planckaert, 58 Frank Vandenbroucke.
Farm Frites: 61 Geert Van Bondt, [illegible] Serguei Ivanov, 63 Andreas Klier, 64 Servais Knaven, [illegible] Mcewen, [illegible] Boos Moerenhout, 67 Petere Van Petegem, 68 Glen Magn[illegible]
Fassa Bortolo: 71 F[illegible] Baldato, 72 Wladimir [illegible], 73 Andrea Ferrigato, 74 Dmitri Konyshev, 75 Nicola Loda, 76 Luca Mazzanti, 77 Alessandro Petacchi, 78 Matteo Tosatto.
Festina: 81 Joseba Beloki Dorronsoro, 82 David Clinger, 83 Giuseppe [illegible] Grande, 84 Jaime Hernandez Bertran, [illegible] Rolf Huser, 86 Fabian Jeker, 87 Jonathan Hall, 88 David Romero Plaza
Kelme-Costa Blanca: 91 Oscar Sevilla Ribera, 92 Francisco Cabello, 93 Franci[illegible] Leon Mane, 94 [illegible] Gutierrez Cataluna, 95 José Javier Gomez, [illegible] Javier Pascual, 97 Javier Pascual Llorente, 98 Ruben Galvan.
La Francaise des Jeux: 101 Stephane [illegible], 102 Frank Hoj, 103 Frederic Guesdon, 104 Xavier Jan, 105 Bradley Mcgee, 106 Christophe Mengin, 107 Lars Michaelsen, 108 Franck Perque.
Lampre-Daikin: 111 Oskar Camenzind, 112 Franco Ballerini, 113 Gabriele Missaglia, 114 Robert Hunter, 115 Marco Serpellini, 116 Zbigniew Spruch, 117 Jan Svorada, 118 Johan Verstrepen.
Liquigas-Pata: 121 Davide Rebellin, 122 Marco Zanotti, 123 Fausto Dotti, 124 Elis Rastelli, [illegible] Cristian Salvato, 126 Alessandro Spezialetti, 127 Denis Zanette, 18 Giancarlo Raimondi.
Mapei-Quick Step: 131 Michele Bartoli, 132 Paolo [illegible], 133 Oscar Freire Gomez, 134 Johan Museeuw, [illegible] Wilfried Peeters, 136 Paolo Fornaciari, 137 Andrea Tafi, 138 Stefano Zanini
Memorycard Jack [illegible] Jones: 141 Tristan Hoffman, 142 Bo Hamburger, 143 Martin Rittsel, 144 Jakob Storm Piil, 145 Jesper Skibby, 146 Nicolay Bo Larsen, 147 Frank Corvers, 148 Michael Steen Nielsen.
Mercatone Uno-Albacom: 151 Erman[illegible] Brignoli, 152 Michele Coppolillo, 153 Fabiano Fontanelli, 154 Riccardo Forconi, 155 Stefano Garzelli, 156 Marcello Siboni, 157 Marco Velo, 158 Enrico Zaina
Mobilvetta-Des. Rossin: 161 Mirko Gualdi, 162 Eugeni Berzin, 163 Milan Kadlec, 164 Sergei Lelekin, [illegible] Filippo Ba[illegible], [illegible] Ivan Quaranta, 167 Graziano Recinella, 168 Michele Gobbi.
Once-Deutsche Bank: 171 Inig Cuesta Lopez De Castro, 172 Rafael Diaz Justo, 173 David Etxebarria, 174 Marcellino Garcia Alonso, 175 Laurent Jalabert, 176 Mikel Zarrabeta, 177 Abraham Olano Manzano.
Team Polti: [illegible] Jerben Blijlevens, 182 Rossano Brasi, 183 Enrico Cassani, 184 Mirko Celestino, 185 Eddy Mazzoleni, [illegible] Fabio Sacchi, 187 Richard Virenque, 188 Bart Voskamp.
Rabobank: 191 Jan Boven, 192 Steven De Jongh, 193 [illegible] Den Bakker, 194 Karsten Kroon, 195 [illegible] Sorensen, 196 Leon Van Bon, 197 Marc Wauters, 198 Marcus Zberg.
Saeco-Valli & [illegible]: [illegible] Mario Cipollini, [illegible] Salvatore Commesso, 203 Alessio Galletti, 204 Massimiliano Mori, 205 Pavel Padrnos, 206 Igor Pugaci, 207 Paolo Savoldelli, 208 Mario Scirea.
Team Deutsche Telekom: 211 Rolf Aldag, 212 Alberto Elli, 213 Gian Matteo Fagnini, 214 Mai Hundertmark, 215 Jan Schaffrath, 216 Alexandre Vinokourov, 217 Steffen Wesemann, 218 Erik Zabel.
Us [illegible] Service: 221 Lance Armstrong, 222 Frankie Andreu, 223 Julian Dean, 224 Vjateslav Ekimov, 225 George Hincapie, 226 Benoit Joachim, 227 Cedric Vasseur, 228 Stive Vermaut.
Vini Caldirola-Sidermec: 231 Francesco Casagrande, 232 Romans Vainsteins, 233 Mauro Gianetti, 234 Gianluca Bortolami, 235 Marco Milesi, 236 Matthew White, 237 Massimo Apollonio, 238 Mauro Radaelli.
Vitalicio Seguros Generali: 241 Elio Aggiano, 242 Francisco J. Cerezo Perales, 243 J. Carlos Dominguez, 244 Pedro Horrillo Munoz, 245 Victor Pena, 246 José Luis Rebollo Aguardo, 247 Luis Perez, 248 Jan Hruska.

I PASSAGGI DELLE RAGAZZE

LOCALITA'	DISTANZE percorsa	DISTANZE da percorrere	[illegible] DI PASSAGGIO media Km/h 36	39	40
PROVINCIA DI SAVONA					
VARAZZE - Lungomare Aurelia	0,0	118,0	12,00	12,00	12,00
Celle Ligure	1,5	116,5	12,02	12,02	12,02
Albisola Marina - Galleria Capo Torre mt. 300	5,5	112,5	12,09	12,08	12,08
Savona - galleria Valloria mt. 115 Lungomare Matteotti - C.so Vittorio Veneto	8,5	109,5	12,14	12,13	12,12
Zinola	12,5	105,5	12,20	12,19	12,18
Vado Ligure	14,5	103,5	12,24	12,22	12,21
Spotorno - Galleria art. mt. [illegible]	21,5	96,5	12,35	12,33	12,32
Noli - Galleria Capo Noli	24,0	94,0	12,40	12,37	12,36
Varigotti - Galleria Varigotti mt. 116	28,5	89,5	12,47	12,45	12,42
Finale Ligure	33,5	84,5	12,55	12,52	12,50
Lido di Borgio Verezzi	37,2	80,8	13,02	12,56	12,55
Pietra Ligure	39,2	78,8	13,05	13,01	12,58
Loano	42,2	75,8	13,10	13,08	13,03
Borghetto S. Spirito	45,2	72,8	13,15	13,11	13,07
Ceriale	47,2	70,8	13,18	13,14	13,10
Albenga - Viale dell'Agricoltura, Viale Pontelungo, P.zza Garibaldi, Via Genova, Ponte L.E. Viveri	53,0	65,0	13,28	13,23	13,19
Alassio - Via Mazzini - C.so L. da Vinci	59,8	58,2	13,39	13,34	13,29
Laigueglia	63,1	54,9	13,45	13,39	13,34
Capo Mele	66,1	51,9	13,50	13,44	13,39
Andora Marina	68,4	49,6	13,54	13,48	13,42
PROVINCIA DI IMPERIA					
Capo Cervo Mimosa	71,4	46,6	13,59	13,52	13,47
Cervo	72,4	45,6	14,00	13,54	13,48
Diano Marina - C.so Garibaldi - V.le XX Settembre	76,4	41,6	14,07	14,00	13,54
Capo Berta	78,9	39,1	14,11	14,04	13,58
Oneglia - Via Serrati - Via della Repubblica	82,0	36,0	14,16	14,09	14,03
Imperia - V.le Matteotti	84,6	33,4	14,21	14,13	14,06
S. Lorenzo al Mare	90,6	27,4	14,31	14,23	14,15
Cipressa	96,4	21,6	14,40	14,32	14,24
S. Stefano al Mare	101,1	16,9	14,48	14,39	14,31
Riva Ligure	103,1	14,9	14,51	14,42	14,34
Arma di Taggia - Galleria di Castelletti mt. 142	106,1	11,9	14,56	14,47	14,39
Capo Verde	108,5	9,5	15,00	14,51	14,42
Bivio a destra Poggio di Sanremo	109,0	9,0	15,01	14,52	14,43
Santuario N.S. della Guardia	110,7	7,3	15,04	14,54	14,46
Poggio di Sanremo	112,3	5,7	15,07	14,57	14,48
Via Cavallotti, Rondò Garibaldi, Corso Raimondo **SANREMO - Via Roma**	**118,0**	**0,0**	**15,18**	**15,06**	**14,57**

Scommesse: Zabel favorito

Ma prima, la gara iridata delle ragazze

Fiducia in Mirko Celestino. Almeno a giudicare dalle [illegible] che ieri hanno avuto nella Milano-Sanremo (insieme all'avvio del motomondiale) l'evento principale. Ad Albenga, per la precisione all'agenzia «Match-Point», [illegible]no sta[illegible] numerosi i fans del corridore ponentino che hanno scommes[illegible] in una sua vittoria in via Roma.

Se Celestino taglierà per primo il traguardo [illegible] così fatto un regalo [illegible] chi ripone tanta fiducia considerato che la sua vittoria è data a 25 volte la posta (in pratica scommetti 10 mila lire, e ne vinci [illegible] mila più [illegible] dieci che [illegible] «puntato»), quota nella quale si trova anche Colombo che conosce bene i chilometri finali.

Per coloro che operano nelle scommesse, il favorito [illegible] però Zabel dato a 4, e che punta al suo terzo centro nella classica d'apertura. Freire è quotato [illegible] 6: in molti vedono nell'iridato della [illegible] il favorito per la vittoria [illegible] il modo in cui giovedì ha studiato il percorso, «sezionando» ogni metro del Poggio, convinca di tale tesi.

Precedono Celestino (per il quale [illegible] ad Andora è prevista una coreografia senza precedenti, [illegible] assicurano i suoi fans) anche Baldato, Bettini, Rebellini, Sorensen e Van Petegem, tutti dati [illegible] 20.

Non si [illegible] invece sulla Varazze-Sanremo, seconda prova di Coppa del Mondo femminile che viene ripetuta dopo le buone indicazioni della stagione precedente in cui si impose la Felloni. Le ragaz[illegible] impegnate su un tracciato [illegible] 118 chilometri, prenderanno il via alle 12,20 da Varazze salutando anche la città che, nel mese di luglio, saluterà il [illegible] del Tour de France femminile.

Ieri si sono verificate le operazioni di verifica e consta[illegible] che il lotto delle possibili vincitrici [illegible] molto esteso, anche se francesi, italiane e atlete dell'Est hanno sempre il ruolo delle favorite. Le ragazze precederanno la Milano-Sanremo di circa un 'ora [illegible] arrivo previsto alle 16,30.

Afferma Carlo Delfino che fa parte del comitato organiz[illegible] della Varazze-Sanremo: «Varazze sta diventanto la patria del ciclismo femminile. D'altra parte è o no la città delle donne? E poi l'attenzione del ciclismo femminile è aumentato negli ultimi anni [illegible] può dimostrare anche questa prova che precede la Sanremo».

Anche la [illegible] femminile sarà [illegible] in televisione con un filmato delle fasi principali che andrà in onda nell' [illegible] degli ultimi chilometri della «Classicissima d'apertura». [g. o.]



Con la Varazze-Sanremo, anche le ragazze sono ormai primattrici sulla riviera

Secondo i dati del Comune, oltre 36 mila savonesi non sarebbero in regola

Uno stop al quiz comunale sull'Ici

Insorgono le categorie, formulario da rifare

Ermanno Branca

SAVONA

Il questionario del Comune per scovare gli evasori è stato clamorosamente bocciato e dovrà essere riformulato in modo più semplice. Proprietari immobiliari, commercianti, artigiani, commercialisti e agenti immobiliari hanno criticato pesantemente [illegible] documento predisposto dalla Custer e l'assessore alle Finanze Antimo Topi ha annunciato che il quiz diventerà meno complicato.

L'operazione per dare la caccia agli evasori ha incontrato subito un intoppo. Il formulario che la ditta Custer intendeva inviare a tutti i savonesi, [illegible] risultato troppo macchinoso. Le associazioni di categoria hanno chiesto immediate modifiche, per evitare che i cittadini debbano sbrigare il lavoro per cui sarà pagata la ditta Custer: «Il Comune pretende decine di risposte tecniche anche complesse - protesta Piero Astengo in [illegible]presentanza degli agenti -. Di fronte al cattivo funzionamento di alcuni uffici pubblici come Comune e Catasto, non si può pretendere che siano ancora una volta i cittadini [illegible] supplire alle carenze. Oltretutto il Comune chiede ai contribuenti di fornire dati che dovrebbero essere già i[illegible] possesso dell'amministrazione».





Piero Astengo (a sinistra) e accanto l'assessore [illegible] Finanze Antimo Topi

L'assessore alle Finanze Antimo Topi precisa: «I dati di cui disponiamo [illegible] estremamente imprecisi. [illegible] dovessimo basarci sulle carte [illegible] nostro possesso, dovremmo ritenere che 36 mila savonesi non siano in regola con le tasse. Quindi ci devono essere lacune che intendiamo colmare. I cittadini non dovranno andare al Catasto. Chi non riesce a rispondere alle domande potrà rivolgersi al Comune». Feroci le critiche del presidente dell'Unione piccoli proprietari Franco Fenoglio: «Tutte le associazioni di categoria hanno sollevato dubbi e proteste sul questionario. Per quanto ci riguarda, non contestiamo la banca dati ma l'imposizione vessatoria. Infatti i cittadini per compilare [illegible] quiz dovranno fare ricorso a costosi professionisti. Senza contare che in [illegible]so di [illegible] o mancata consegna il Comune [illegible] multe pesantissime: [illegible] a 500 mila lire».

Tenendo conto delle proteste l'assessore Topi ha annunciato la modifica del quiz. Anche l'invio a domicilio subirà un opportuno rinvio.

[illegible]

«Baratto di voti sul bilancio»

SAVONA. «Due consiglieri [illegible] minoranza erano già pronti a votare il bilancio di Ruggeri». L'accusa arriva dal consigliere Giancarlo Bertolazzi che dopo aver minacciato strenua opposizione al [illegible]daco per protestare contro la parziale demolizione del ponte medievale di Zinola, [illegible] momento opportuno ha votato come un «soldatino». Un scena che si e[illegible] già verificata in passato e suggerisce il forte attaccamento di Bertolazzi alla maggioranza comunale. Il pirotecnico consigliere ora spiega [illegible] motivazioni del suo appoggio al sindaco: «Ho votato il bilancio perchè intanto c'erano due consiglieri di minoranza già pronti ad appoggiare Ruggeri facendo baratto d[illegible] voti. [illegible] poi mi sono fidato perchè credevo che avrebbero rispettato il ponte mentre ora scopro che Comune, Provincia e Sovrintendenza sono tutti concordi nella demolizione». Bertolazzi non ha chiarito chi fossero gli oppositori malleabili nè l'oggetto del baratto. L'unico dato è che Bertolazzi ha votato il bilancio e che la demolizione del ponte prosegue. [e. b.]

[illegible]

Giusto tuona «Boicottato»

SAVONA. I Democratici si spaccano [illegible] il risultato di compromettere la presentazione [illegible]lle firme per la lista. Rinnovamento italiano abbandona la [illegible] che affon[illegible] (avrebbero dovuto presentarsi alle regionali sotto lo stesso simbolo) [illegible] conferma l'appoggio alla candidatura Mori. Ma i contrasti interni all'Asinello rischiano di avere pesanti strascichi. Uno dei candidati savonesi, Renato Giu[illegible], non si arrende: «altro che non raggiunto il numero delle firme. C'è stato un boicottaggio nei miei confronti [illegible] parte [illegible] segreteria regionale. I moduli per la raccolta [illegible] regolari e anche se ci fosse stato [illegible] di firme sufficiente, queste non sarebbero state accettate. E' inutile che [illegible] autosospenda dal partito, chi non lavora deve [illegible]re espulso dai vertici». Giusto annuncia poi querele [illegible] denunce alla magistratura.

La spaccatura non è stata gradita dagli alleati di Rinnovamento. Rosario Tuvé: «Troppi veleni e personalismi allontanano il consenso. Non possiamo che ribadire il nostro appoggio a Mori». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

CORSO TARDY & BENECH

Donna colta da malore, rianimata per mezz'ora

Soccorso ieri mattina in corso Trady [illegible] Benech. Una donna è stata colta [illegible] cardiaco. E' stata soccorsa dal personale dell'automedica (dottoressa Lucia Testa, infermiera Graziella Crema) e dai militi della Croce Bianca, che hanno cercato di rianimarla per oltre mezz'ora. [f. p.]

VIA DEGLI IN[illegible]

Cade [illegible] impalcatura, un volo di 15 metri

Stava lavorando su un'impalcatura, installata [illegible] un palazzo di via degli Incisa. Giuseppe Nasi, [illegible] anni, di Savona, ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto. Dopo aver fatto un volo di 15 metri è atterrato [illegible] un giardino. L'impatto è stato attutito dagli alberi. Il giovane [illegible] stato soccorso dall'automedicale e dai militi della Croce d'Oro. Ha riportato [illegible] trauma dorsale. [f. p.]

TRIBUNALE

Rifiutano di fare il militare, patteggiano 2 mesi

Erano accusati di aver rifiutato il servizio militare, non presentandosi al Car di Albenga. Ieri Donato Fracassi, 19 anni, di Torino e Manuel Lazzaro, 24 anni, di Treviso, hanno patteggiato [illegible] gip Giorgi rispettivamente [illegible] mesi [illegible] giorni di reclusione, pena sospesa. [f. p.]

INTERROGATORIO

Tratta di «squillo», [illegible] in carcere ex esercente

E' stato sentito ieri dal gip Giorgi, per l'interrogatorio di garanzia, Claudio Varisco, 50 anni, ex proprietario di bar. Secondo le procure di Genova e Savona, sarebbe a capo di una associazione per delinquere sche avrebbe «importato» ragazze dalla Polonia e le avrebbe fatte prostituire in [illegible] appuntamento di Savona e Riviera. [f. p.]

[illegible]

[illegible] cerca chi ha [illegible] i lacci in via San Nazario

Le guardie zoofile dell'Enpa stanno cerando un uomo che avrebbe sistemato delle trappole in via San Nazario. Vittima del bracconiere un gatto salvato da un volontario dell'ente animalista. [s. p.]

WWF

[illegible] per il [illegible] oasi

Grande successo dell'iniziativa del Wwf che nei 14 banchetti allestiti in Liguria ha esaurito tutti i kit [illegible] prodotti biologici. Si calcola che circa 60 mia persone abbiano ritirato il «passaporto per la natura» per la Festa delle Oasi nella sezione regionale ligure che si terrà domani alla foce del torrente Nervia. [p. p.]

VIGILANZA NELLE SCUOLE



Poliziotti contro i pedofili

Poliziotti volontari davanti alle scuole elementari contro i pedofili. L'iniziativa è dell'Associazione nazionale della polizia di Stato. Ieri mattina il gruppo dei volontari coordinato da Tonino Murgia ha presidiato le scuole di via Bove a Legino (nella foto) [illegible] le elementari Colombo [illegible] via Caboto. Si tratta di un servizio [illegible] prevenzione contro i pedofili e gli spacciatori. Anche l'Associazione dei carabinieri [illegible] congedo svolge già da qualche a[illegible] analoghe iniziative. Il Comune aveva stabilito una convenzione proprio per circondare le scuole di un clima di sicurezza. In passato i carabinieri [illegible] pensione avevano segnalato alle forze di polizia alcuni abusi su minori. Ma la di là dei casi più gravi, la presenza dei volontari di polizia [illegible] degli ex carabinieri conferisce maggior tranquillità [e. b.]

I più facinorosi volevano fermare anche la Milano-Sanremo

Via Santa Lucia, blocco stradale Scatta la protesta contro il Sert

SAVONA

Gli abitanti di Santa Lucia si mobilitano contro l'arrivo del Centro distribuzione del metadone. Dopo un'assemblea dai toni particolarmente accesi, il comitato di protesta ha deciso di organizzare un presidio sulle strisce pedonali di via Santa Lucia per questa mattina alle 11. In assemblea i più facinorosi avevano anche proposto il boicottaggio della Milano-Sanremo [illegible] il blocco dell'Aurelia ma per fortuna è passata la linea «morbida» che prevede solo la manifestazione in via Santa Lucia. Lunedì mattina il comitato andrà in questura per chiedere in [illegible] il rila[illegible] del porto d'armi. Gli abitanti temono infatti che l'Asl acquisti dalle Opere sociali i locali dell'ex panetteria per insediarvi il centro di distribu[illegible] del metadone. Le motivazioni del no ai tossicodipendenti sono stati energicamente espresse da Bruno Maggiolo, uno dei capofila: «Non metti[illegible] in dubbio che i drogati debbano essere curati come ammalati [illegible] certo la sistemazione migliore non [illegible] all'interno di [illegible] condominio. E questo vale tanto per via Santa Lucia, come per Villapiana o via Manzoni. Il Sert dovrebbe andare in ospedale o nell'Oltreletimbro, del resto se i tossicodipendenti non li vogliono nè i medici nè i poliziotti, non si capisce perchè li debba sopportare la gente comune». Qualcuno ha proposto anche di sistemare il Sert nell'ex locale notturno Lady Moon. La Lega Nord intanto ha contestato la partecipazione all'assemblea di due consiglieri di maggioranza. [e. b.]

[illegible]

Commercianti in Comune

I commercianti del mercato civico [illegible] via Giuria marciano sul Comune. La comparsa di nuovi cartelli stradali [illegible] cui il Comune annuncia che i parcheggi residui di corso Mazzini verranno occupati dal cantiere del Priamar, gli operatori [illegible] mercato hanno perso le staffe. «Il 15 marzo [illegible] fronte ai primi cartelli avevamo chiesto garanzie al Comune - protesta l'Anva Confesercenti -. Il Comune avrebbe dovuto mettere a disposizione della clientela del mercato le aree della Terrazzetta e quelle di piazza del Brandale. Invece queste due zone [illegible] di fatto disponibili. Come se [illegible] bastasse, ieri sono stati sistemati altri cartelli per impedire la sosta in una zona ancora più ampia. Non potendo più lavorare, lunedì andremo tutti in Comune e non lasceremo Palazzo Sisto sino a quando non verrà risolta la situazione. [e. b.]

Cassa di risparmio

Ora [illegible] fa [illegible] anche l'insegna

SAVONA. Sotto l'insegna della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Savona dovrà comparire la scritta «Gruppo bancario Carige». E' [illegible] delle conseguenze pratiche dell'interveno [illegible] Bankitalia che ha avanzato dubbi sulla vendita delle quote alla Carige. Secondo l'organo [illegible] controllo la [illegible] del [illegible] cento delle quote [illegible] Genova configura una vera [illegible] propri fusione fra Carisa e Carige e quindi non è giustificabile che i savonesi conservino la maggioranza in Consiglio di [illegible]. L'altra conse[illegible] sarà che la Carisa dovrà pubblicizzare il fatto di essere entrata a far parte a tutti gli effetti del gruppo bancario Carige. Per questo sulle agenzie [illegible]lla Cassa di risparmio dovrà comparire l'insegna [illegible] questa dicitura. La stessa ragione sociale dovrà essere inserita sulla carta intestata e gli assegni. Del resto, che la Carisa dopo la cessione del [illegible] per cento delle quote alla Carige fosse ancora la banca dei savonesi, era solo un paravento. [e. b.]

Trent'anni di attività

L'Aias cerca un pulmino per i disabili

SAVONA. Una mostra d'arte per comprare un nuovo pullman per l'Aias. L'Associazione che si occupa dei ragazzi handicappati, [illegible] festeggia i trent'anni di attività. L'Aias cura infatti anche del trasporto dei minori che vengono seguiti dal centro di via Famagosta. Un'attività che ha già costretto l'Aias a rottamare due pulmini. Per proseguire l'attività bisognerà raccogliere fondi in modo da acquistare un nuovo [illegible] centro di via Famagosta [illegible] è convenzionato con l'Asl per i servizi di logopedia, idroterapia, fisiokinesiterapia, psicomotricità. L'Aias segue oltre 100 bambini che provengono anche dal Bas[illegible] Piemonte. Il centro di via Famagosta dispone anche di una piscina terapeutica che trent'anni fa era all'avanguardia. Oggi la struttura è un po' superata, soprattutto dalle [illegible] filosofie educative che prediligono l'integrazione fra gli handicappati, gli atleti e tutti agli utenti delle piscine comunali. [r. p.]

LETTERE

[illegible]

Albenga, un pericolo per i motociclisti

Sono un giovane albenganese con la passione per la moto e volevo con questa mia lettera denunciare la presenza nel tratto discendente del ponte Emidio Viveri, lato piazza del Popolo, delle pessime condizioni dell'asfalto che è stato raschiato [illegible] ormai da più di un mese ma non è stato ricoperto da un altro strato di catrame.

I solchi sul manto stradale costituiscono un serio pericolo per i centauri. La moto o il motorino sbandano vistosa[illegible]. Volevo poi far notare anche le precarie condizioni [illegible] cui versa la strada che dal passaggio a livello [illegible] Vadino si collega con via Michelangelo tutta costellata di buche e di solchi che rendono veramente difficoltoso mantenere l'equilibrio sul mio mezzo a due ruote.

Per non parlare poi del tratto finale [illegible] via Dalmazia all'altezza della [illegible] cooperativa l'Ortofrutticola veramente degradato [illegible] bisognoso di un efficace intervento di riasfaltatura. Mi auguro che queste mie rimostranze servano per sensibilizzare gli enti preposti alla risoluzione dei problemi.

Massimo Stefanini, Savona

Tra i non docenti serpeggia il mal[illegible]

In riferimento alle anticipazioni di decreto ministeriale [illegible] tabelle per la determinazione dell'organico del personale A.T.A. circolanti in questi giorni, i sottoscritti responsabili amministrativi, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici, non possono non esprimere, non solo la propria disapprovazione ma anche il proprio sconcerto, stupore e sd[illegible].

In particolare, ritengono inaccettabile che il ministero della Pubblica istruzione non sappia affrontare il problema degli organici ATA, se non [illegible] la logica del taglio e che il ministero prefiguri una riduzione [illegible] dei posti [illegible] lavoro di quasi il 6 per cento.

Inoltre, ritengono inaccettabile che si possa p[illegible] realizzazione dell'autonomia scolastica senza un'adeguata struttura amministrativa, logistica [illegible] organizzativa.

Stanchi di essere considerati la «cenerentola» del mondo della scuola e di veder scaricati sulle proprie spalle tutti gli oneri, i costi e le difficoltà di questa fase di trasformazione del sistema scolastico, invitiamo tutti i colleghi e le organizzazioni sindacali ad attivare ogni possibile forma di protesta e di mobilitazione affinchè venga respinta la riduzione dell'organico del personale non docente.

Seguono 28 firme, Savona

Non c'è segnaletica lungo via Venezia

Da una decina di giorni [illegible]no state riasfaltate via Venezia e via Robatto. Tutto bene? Neanche per sogno.

Difatti, il giorno dopo gli automobilisti si [illegible] reimpossessati delle due strade parcheggiando a loro piacimento perchè non è stata più rifatta la segnaletica orizzontale. E così addio agli spazi liberi per i passaggi pedonali e i posteggi dei portatori d'handicap. Non si potrebbe dare un'accelerata ai lavori?

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 800.556.688 [illegible] Varazze e Spotorno).
[illegible] Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556 688 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556 688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Di Legino, , via Bove 19, tel. 862025
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [illegible]
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 813120

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: Inglese, corso Dante 344, tel. 640125
ALBENGA: Comunale, via don Isola, tel. 51701
ALBISSOLA MARINA: Fontana, via Sigliati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480243
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: Manuelli, via Portici 31, tel. 503655. (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033)
CERIALE: Nan, via Libertà 3, tel. 990032.
FINALE LIGURE: Assirelli, [illegible] 2, tel. 690623.
[illegible] Nuove, via Garibaldi 151, tel. 675737
[illegible] Longo, [illegible] Garello, tel. 554045.
SPOTORNO: Cirinili, , piazza Colombo 1 tel. 745342.
PIETRA LIGURE: Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628021. (Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO: Mazzone, [illegible] 136., tel. [illegible].
VARAZZE: San Nazario, , piazza XXV Maggio, tel. 934494.

STATO CIVILE

SAVONA 17 MARZO

NATI. Ludovica Aiello.

MORTI. Maria Dall'Aglio, 73 anni, Albisola Superiore, corso Mazzini. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Elena Tosella, 25 anni, Albissola Marina. I funerali questa mattina alle 9 nella chiesa di Albisola Superiore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Al Centro per l'impiego di Finale Ligure il 21 marzo verrà effettuata la selezione per le seguenti occupazioni. Il Comune di Loano cerca un necroforo che verrà impiegato a tempo determinato (sei mesi) e part-time. Il Comune di Rialto cerca un dattilografo che verrà utilizzato a tempo determinato sino al 16 maggio. [illegible] Comune di Calice Ligu[illegible] cerca un dattilografo che verrà impiegato [illegible] tempo determinato sino al 21 giugno. Sempre il Comune di Calice Ligure cerca un operaio che verrà impiegato sino [illegible] 21 giugno. La direzione didattica di Loano [illegible] invece un bidello che verrà utilizzato per sostituire [illegible] persone che attualmente [illegible] in malattia.

IN CITTA'

[illegible]

Si balla a Segno

Questa [illegible] alle 21,30 al dacing «La lucciola» di Segno è in programma una serata di musica e ballo con l'orchestra spettacolo di Pieralda e i Cardinal. [e. b.]

[illegible]

Una gita al [illegible]

Il Dopolavoro ferroviario organizza per domani una gita al Sestrieres. Per informazioni, telefonare al numero 812121. [e. b.]

SAVONA

Il Gee a Camogli

Il Gruppo degli escursionisti sa[illegible] organizza una gita per domani a Camogli. Coloro [illegible] intendono partecipare, potranno rivolgersi alla sede sociale di via Pirandello. [e. b.]

[illegible]

La corale di Valleggia

Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale di Valleggia, concerto della corale polifonica di Valleggia diretta dal maestro Giuseppe Rebella. [e. b.]

Giovane extracomunitario arrestato per resistenza [illegible] carabinieri in ospedale

Rissa davanti al macello islamico

Albenga, sale la tensione per la criminalità

[illegible] Boero

ALBENGA

Una violenta rissa in centro [illegible] extracomunitari ubriachi. E' suc[illegible] intorno alle 20,30 di giovedì nella [illegible] di Pontelungo, [illegible] dopo l'orario di chiusura per [illegible] maggior parte delle attività [illegible]merciali. Protagonista dell'episodio è stato un gruppo di marocchini. A farne le spese, soprattutto [illegible] giovane colpito alla testa da [illegible] bottiglia in via Cascione, una traversa di viale Pontelungo. E naturalmente residenti [illegible] commercianti sempre più preoccupati.

Sul muro ed [illegible] terra, [illegible] distanza [illegible] ore dallo scontro, sono ancora visibili alcune chiazze di sangue accompagnate da cocci di bottiglia. Le informazioni raccolte sull'episodio di giovedì sera sono frammentarie. Tutto pare essersi risolto prima dell'intervento delle forze dell'ordine. Molti extracomunitari, essendo sprovvisti [illegible] regolare permesso di soggiorno, tendono nella maggior parte dei casi a dileguarsi pronta[illegible] per sfuggire [illegible] controlli. «In questa [illegible] si danno appuntamento un gruppo di marocchini. Li vediamo da tempo, ogni giorno, nelle vicinanze di una macelleria. Saranno una quindicina, spesso ubriachi [illegible] ieri quando hanno iniziato a lanciarsi delle bottiglie. Non ne possiamo più», si è lamentato un commerciante della [illegible]

Hanno litigato e si sono azzuffati, all'inizio [illegible] solo [illegible] due. Un marocchino dando una bottigliata in testa al suo antagonista gli ha procurato tagli a ferite. S[illegible]mente il violento litigio è degenerato in botte coinvolgendo altre persone in difesa dei due contendenti.

L'episodio, per nulla isolato, si [illegible] ad aggiungere a tutti gli altri, legati all'[illegible] pubblico, che in questi giorni stanno facendo discutere cittadini, negozianti, autorità e forze dell'ordine, da tempo alla ricerca di una soluzione più [illegible]va per garantire maggiore sicurezza e tranquillità. I cittadini hanno chiesto aiuto al sindaco (mercoledì mattina durante un incontro-vertice sulla criminalità in Comune) ed [illegible] sindaco ha spiegato il [illegible] piano (apertura delle nuove caserme, potenziamento dell'organico delle forze dell'ordine, controlli quotidiani e costanti).

La scorsa notte, intanto, i carabinieri hanno arrestato, per i reati di «violenza [illegible] a pubblico ufficiale», C.E.A., 29 [illegible], [illegible]rocchino, pregiudicato e clandestino. Trovato in stato d'ebbrezza è stato accompagnato al pronto soccorso dove si è scagliato contro due militari e contro la guardia giurata in servizio all'ospedale.



Una rissa in viale Pontelungo, un marocchino che ha dato in escandescenze davanti al Pronto soccorso di Albenga sono gli ultimi episodi di violenza che hanno sottolineato la notte in Riviera facendo salire la tensione per l'immigrazione

I genitori [illegible] «Poca asssistenza in clinica»

Ceriale, [illegible] a 21 anni [illegible] della procura

CERIALE

Sulla [illegible] di [illegible] handicappata nella Comunità «Il melograno», [illegible] seguito alla denuncia dei famigliari della deceduta, sta indagando la magistratura [illegible]. Il fatto è accaduto mercoledì. La giovane ventunenne era cieca e semiparalizzata [illegible] è deceduta in seguito [illegible] una crisi respiratoria che le avrebbe determinato [illegible] arresto cardiocircolatorio. I militi della Croce [illegible] cerialese, chiamati d'urgenza, sono giunti quando ormai la situazione [illegible] irrecuperabile, [illegible] se la poveretta era ancora viva. [illegible] mentre l'autolettiga [illegible] trasportando all'ospedale di Santa Corona.

[illegible] decesso c'è, [illegible] parte degli inquirenti, il [illegible] riserbo. Prima di potersi pronunciare, il sostituto procuratore Emilio Gatti, che coordina le indagini, dovrà avere un quadro generale delle versioni sull'accaduto. I primi rilevamenti del caso sono stati effettuati dai carabinieri della stazione di Ceriale. Pare che siano stati i genitori della giovane defunta (la cui salma [illegible] probabilmente sottoposto [illegible] autopsia) a non essere rimasti convinti della versione fornita dalla comunità che ospita anziani handicappati, spesso si tratta di casi anche limite di infermità. La donna deceduta era l'unica giovane fra i pazienti in [illegible]. Nella giornata [illegible] ieri si sono svolti alcuni interrogatori e non sembra da escludersi che siano stati emessi degli avvisi di garanzia nei confronti dei responsabili [illegible] comunità, anche [illegible] l'indagine [illegible] ancora lontana dal tirare qualsiasi tipo di conclusione. [r. sr.]

MAGLIOLO

Piromani scatenati

Una mezza dozzina di incendi, quasi certamente dolosi, che si verificano in pochi [illegible] e sempre [illegible] notte, fra le sterpaglie e i boschi lungo la strada statale che da Finale Ligure [illegible] da Tovo San Giacomo porta [illegible] colle del Melogno. La [illegible] «colpita» è quella fra le frazioni di Bardino [illegible] Tovo [illegible] Canova di Magliolo. L'ultimo incendio l'altra notte con l'intervento di alcune ore dei Vigili del fuoco, Guardia forestale e volontari. Alla casualità [illegible] crede più nessuno. In pochi mesi [illegible] questa [illegible] zona [illegible] sono stati troppi incendi che sembrano partire sempre dalla strada. La grande siccità [illegible] questi [illegible] rende questi roghi improvvisi estremamente pericolosi. I piromani sono in agguato ma anche le forze dell'ordine che sembrano ormai essere sulle tracce dei piromani. Non [illegible] tratterebbe, [illegible] questi casi, di persone malate [illegible] alcuni agricoltori che, nonostante [illegible] e sottobosco arido, avrebbero deciso [illegible] bruciare le stoppie. Con le conseguenze terribili, per l'ambiente e per gli amanti della natura, [illegible] anche per l'economia dell'entroterra. [a. r.]

Allarme nel Ponente

Oliveti a rischio per un parassita delle piante

TOIRANO. Una malattia metterebbe a rischio centinaia [illegible] ulivi della Riviera di Ponente. L'allarme è stato lanciato dal Servizio dell'ispettorato agricolo di Savona. In alcune località della Provincia sono state segnalati «attacchi consistenti di "occhio di pavone"».

La malattia è causata da un fungo chiamato «spilocaea oleagina». I sintomi [illegible] evidenti soprattutto sulle foglie dove compaiono macchie tondeggianti brunate, [illegible] forma di occhio. La malattia si sviluppa soprattutto a temperature miti ed ad alta umidità. «Si può prevenire al danno effettuando oculate potature che consentono un buon arieggiamento della chioma, o concimando in modo equilibrato, evitando [illegible] di azoto», spiegano gli esperti. [a. r.]

Questa sera [illegible] Finale

Veglia di preghiera per la celebrazione del Giubileo 2000

FINALE L. Quarta veglia di preghiera nella vicaria del Finale. Appuntamento domani domenica alle 21 nella chiesa parrocchiale di Finalborgo.

Spiega Benedetto Russo: «Il cammino [illegible] preghiera che stiamo percorrendo sta facendo crescere in noi la consapevolezza di una fede dinamica ed attiva. La preghiera comunitaria vissuta in questo modo ci mette in un atteggiamento di apertura, il tutto rinunciando a quel tradimento dell'amore che è l'egoismo». Questi momenti di preghiera stanno richiamando molti fedeli, anche giovani. Sono in programma nella vicaria di Finale Ligure altri due appuntamenti il 9 aprile nella chiesa di Calice Ligure e il 14 maggio a Calvisio. Per informazioni chiamare lo 019/698.8202. [a. r.]

Ex assessori di Finale

[illegible] in appello [illegible] e [illegible]

SAVONA. Hanno rifiutato l'estinzione del reato per prescrizione [illegible] hanno chiesto alla [illegible]rte d'appello [illegible] entrare nel merito. Sono poi stati assolti, perché [illegible] fatto [illegible] sussiste.

Gli imputati erano l'avvocato Luca Vecchiato (difeso dai colleghi Roberto Suffia e Morini) e Pietro Bianco (Calli), in qualità di ex assessori di Finale. Erano stati inquisiti, assieme all'ex sindaco Piero Cassullo (che ha poi patteggiato), per violazioni ambientali risalenti al 1992, imputate al Comune e legate ad una piattaforma di stoccaggio di rifiuti priva di autorizzazioni. Vecchiato e Bianco [illegible] stati assolti in primo grado, tre pm savonesi avevano appellato la sentenza. Ieri il processo a Genova, e l'assoluzione. [f. p.]

Una nuova proposta in Comune

Piscina «privata» per Finale Ligure

FINALE L.

Costruiamo noi [illegible] piscina per poi affittarla al Comune senza bisogno che l'ente pubblico sborsi miliardi per realizzarla. E' il [illegible] lettera inviata [illegible] sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, dai responsabili dell'Eurocamping [illegible] Calvisio. [illegible] privato sarebbe pronto a investire 700 milioni nell'impianto che già in parte [illegible].

E' l'ultima proposta in merito alla questione della piscina che [illegible] alcune settimane fa discutere a Finale. Gli albergatori puntano ad un vero centro di talassoterapia [illegible] al mare «comunque non in alternativa ad una eventuale piscina pubblica». Molti consiglieri di maggioranza, fra i quali Mario Trotta, vogliono un [illegible] impianto natatorio comunale. Ora arriva la proposta privata a Calvisio che piace soprattutto al Polo. La discussione è aperta. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Traffico d'auto [illegible] fermato un marocchino

[illegible]' stato bloccato l'altra notte sull'Autofiori, all'altezza di Spotorno, dalla polizia stradale. Ora è accusato di ricettazione. Si tratta [illegible] un giovane marocchino, che era alla guida di una «Golf» risultata rubata a Verona.

Il nordafricano era stato contatatto a Milano per trasferire l'auto in Francia. Il fermo è stato convalidato ieri dal gip Meloni. [f. p.]

[illegible]

Guasto all'acquedotto subito riparato

Per un guasto alla condotta principale dell'acquedotto civico di Finale Ligure, riparato [illegible] poche ore, ci sono stati, l'altra mattina, problemi alla viabilità fra via XXV Aprile e via Brunenghi. Secondo l'ufficio acquedotto nessuna famiglia è però rimasto senz'acqua. [a. r.]

[illegible]

Il candidato Sandro Biasotti stasera all'hotel «Al mare»

Il candidato-presidente [illegible] Polo al[illegible] regionali Sandro Biasotti, l'onorevole Claudio Scajola ed il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo parteciperanno stasera alle 20,30 [illegible] un incontro nella sala dello hotel «Al mare». L'occa[illegible] è anche l'apertura di una [illegible] sede del Club di Forza Italia. [m. br.]

PI[illegible]

Quindici interrogazioni in Consiglio comunale

Tornerà a riunirsi martedì alle 20,30 il Consiglio comunale di Pietra Ligure dopo le polemiche dell'altra sera sul bilancio.

All'ordine del giorno 15 interrogazioni dei consiglieri di minoranza Paolo Palmarini, Daniele Pedemonte e Mario Carrara. [a. r.]

Soddisfazione del sindaco Delfino per la cessione a un imprenditore locale

L'ex Ilsa passa alla «Torterolo&Re»

Carcare: acquistati dalla Spa anche le aree

CARCARE

Le aree e i capannoni dell'ex Ilsa sono stati acquisiti dalla ditta «Torterolo&Re». La notizia, che circolava ormai da diversi mesi ma che [illegible] all'ultimo è stata coperta da uno stretto riserbo, è stata ufficializzata poche ore fa.

Si conclude così la lunga vicenda legata alla chiusura della fabbrica di ceramiche avvenuta nel novembre del '97. Gli impianti erano [illegible] fermati in seguito [illegible] crisi del settore, ma anche alla luce di investimenti miliardari che avevano portato al fallimento di una delle aziende-simbolo non solo di Carcare. Erano seguiti incontri e riunioni per [illegible] di trovare nuovi acquirenti. L'amministrazione c[illegible]le, insieme al sindacato, alla Provincia e alla Regione avevano immediatamente preso contatti con società del settore che operano in ogni parte d'Italia, nella speranza di poter rilanciare l'attività produttiva garantendo l'occupazione.

Contatti che, tuttavia, non portarono a nulla. Sino all'interessamento da parte della «Torterolo & Re», una spa che realizza porte blindate e la [illegible] sede sorge in località Conareto al confine tra i comuni di Carcare e Cosseria. Una società in espansione, tanto che alcuni anni fa era stato attutato un importante progetto di ampliamento della fabbrica, che ha creato nuovi posti di lavoro.

Una lunga e delicata trattativa che si è conclusa pochi giorni fa. Sulle ex aree Ilsa, dunque, verrà installata una [illegible] attività produttiva strettamente collegata a quella della nuova proprietà, anche se sino a questo [illegible] si conoscono con precisione i dettagli del piano industriale, al quale la «Torterolo & Re» [illegible] lavorando in questi mesi.

Soddisfazione, dunque, fra quanti hanno seguito passo dopo passo l'intera vicenda cominciata [illegible]. Commenta il sindaco, Franco Delfino: «Soddisfazione assai maggiore anche perchè le aree [illegible] state acquisite da un imprenditore locale, e naturalmente perchè si tratta di un importante risultato che apre nuove prospettive industriali e occupazionali». [l. b.]



L'ex Ilsa, chiusa dal '97, ha ora possibilità di rilancio industriale e occupazionale

[illegible]

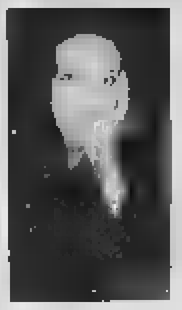
La Baccino pronta nel 2001?

Necessari [illegible] 700 milioni per completare la casa di riposo Baccino. E'quanto ha stimato il nuovo consiglio di amministrazione dell'Ipab presieduto da Silvio Abucci. Dopo oltre 10 anni dalla chiusura, e costi che finora hanno raggiunto il miliardo e 300 milioni rimangono ancora da completare dice Abucci «l'autorimessa, la sala ricreazione e la lavanderia; il piano rialzato, nel quale verranno ricavati altri sei posti letto; il giardino e tutti gli arredi». Bisognerà, poi, costruire un altro ascensore, visto che quello installato [illegible] arriva fino al sottotetto. E proprio tale circostanza può, in un certo [illegible]so, confermare i dubbi sulla scarsa lungimiranza di quanti hanno gestito in questi anni il progetto-telenovela. Dubbi che, a dire il vero, potrebbero risalire ancora a prima visto che fin dall'inizio era palese che l'edificio presentava una pesante limitazione di spazi e quindi di posti letto. Perchè allora non si sono scelte altre soluzioni piuttosto che optare per un progetto che sfiorerà i 2 miliardi di costo e, nella migliore delle ipotesi, offrirà «solo» [illegible] posti letto? Domanda a questo punto solo [illegible], mentre di concreto ci sono i costi di gestione, una volta in attività, calcolati in circa 900 milioni l'anno, ammortizzati [illegible] rette che dovrebbero aggirarsi intorno ai 3 milioni al mese. Data di apertura: il 2001. [m. ca.]

Nasce anche la Consulta culturale

Il «Consorzio Val Bormida» cerca nel mondo dell'arte i suoi prossimi testimonial

CAIRO M.



La cantante jazz Danila Satragno [illegible] i testimonial del Consorzio Val Bormida è stata invitata al prossimo convegno all'Hotel City di Cairo

Testimonial per la Val Bormida, ambasciatori e testimoni della realtà positiva dell'entroterra.

La formula è promossa dal Consorzio Valbormida, presieduto da Aldo Coccino, che raccoglie commercianti, artigiani, artisti ed uomini di cultura della Valle, e si concretizzerà con [illegible] cerimonia-convegno organizzata, ai primi di aprile, all'Hotel City. Ospiti d'onore, ovviamente, i testimonial, ovvero quei personaggi valbormidesi che si sono distinti in campo nazionale ed internazionale: dal baritono Massimiliano Gagliardo, alla jazz singer Danila Satragno, dal virtuoso [illegible] chitarra Guillermo Fierens, ormai cairese d'adozione, allo stilista carcarese Luca Moretti, dal pilota di rally Maurizio Ferrecchi, alla plurimedagliata nuotatrice cengese Marcella Prandi.

Nel corso dell'appuntamento, inoltre, verrà presentata la cerimonia [illegible] la quale si intende intitolare [illegible] neonata Consulta culturale alla rimpianta docente cairese Franca Tasca, studiosa e filantropa.

Sempre durante il convegno, saranno, infine, gettate le basi per future opere di promozione e valorizzazione dei numerosi artisti e letterati della zona che, nonostante l'indubbia potenzialità, non hanno avuto ancora modo di farsi [illegible] a livello nazionale. [m. ca.]

Carcare: l'Enel aveva tagliato i fili per morosità

[illegible]

CARCARE

Due carcaresi, Luciano Pesce, 56 anni, ed Enrico Palumbo, 39 anni, sono stati arrestati dai carabinieri della locale stazione per furto aggravato continuato. Un furto singolare, visto che i due hanno rubato energia elettrica a un vicino di casa dopo che a loro l'Enel aveva «tagliato» i fili per morosità.

La «vittima», visto il vertiginoso aumento delle bollette e invipeito con l'Enel, aveva segnalato il caso ai carabinieri. I militari hanno cominciato una serie di controlli e sono riusciti a scoprire l'ingegnoso trucco ad[illegible] dei due intraprendenti carcaresi.

Il contatore era stato modificato in maniera tale da poter utilizzare la corrente elettrica del vici[illegible]. Hanno realizzato un «cavallotto» tra due diversi contatori attraverso cui potevano tranquillamente servirsi della luce, senza sborsare una lira. Ed è stato proprio un carabiniere, conoscitore del settore elettrico, che ha scoperto l'inghippo. Ai militari è bastato seguire [illegible] traccie del cavo per individuare le due persone che, tra televisore, stereo, play station e vari elettrodomestici [illegible]o trovato un escamotage per non pagare la corrente, anche perchè il mese scorso l'Enel aveva provveduto a sospendere loro l'erogazione, per morosità. I carabinieri hanno raggiunto l'abitazione dei due uomini che li hanno accolti al buio sperando di farla franca. [l. b.]

La chiesa parrocchiale scrigno d'arte e di [illegible]

Biestro, [illegible] ai tesori di S. Margherita

PALLARE

La chiesa parrocchiale Santa Margherita di Biestro è stata [illegible] nel percorso del Fai, [illegible] Fondo per l'ambiente italiano, che oggi e domani organizza l'ottava edizione delle Giornate di Primavera. Un'importante manifestazione che quest'anno vede anche la partecipazione della piccola frazione di Pallare.

E per l'occasione, l'antica chie[illegible], dove si possono ammirare pregevoli statue e quadri, e dotata di un moderno sistema antifurto per evitare i continui «saccheggi», g[illegible] all'interesse e alla sensibilità dei bambini delle scuole elementari, rimarrà aperta al pubblico. Non solo, ma all'interno verrà anche allestita una mostra che vede la partecipazione di dodici artisti, Gianni Pascoli, Noemi Sanguinetti, Ilda Amanzio Bormioli, Emelda Bassanello, Franca Moraglio Giugur[illegible], Ida Nicolucci, Isabella Vignali, Giuseppe Mazza, Giuseppe Moiso, Arturo Santillo, Beppe Schiavetta e Piero Chiara.

I visitatori potranno conoscere le opere e la storia della chiesa attraverso le illustrazioni di Marcella Giugiario e Giorgia Rinaudo, neolaureande in Architettura, cui si alterneranno, in veste di «ciceroni», i bimbi delle elementari, accuratamente preparati dagli insegnanti Mario Accatti, [illegible] Prando, Mariangela Prando, Mariateresa Molinari e da Stefano Mallarini, che si è occupato della parte storica. [l. b.]

In un box di Cosseria

Bocconi avvelenati Due [illegible] di [illegible] in coma da giorni

COSSERIA. Nuovi episodi [illegible] violenza sugli animali. Due cani lagotti, [illegible] stati avvele[illegible] [illegible] bocconi gettati nel box dove i due animali, di proprietà [illegible] Mario Estorchi, erano custoditi insieme ad altri due [illegible] della stessa razza.

Nonostante i tentativi del veterinario, i due cani, purtroppo, [illegible] da quattro giorni [illegible] in coma e difficilmente riusciranno a sopravvivere. Alcuni anni fa, sempre ad Estorchi, che risiede in località Giunghi, a Cosseria, erano stati uccisi quattro cuccioli di lagotti. Ora sulla vicenda [illegible] in corso accurati accertamenti e, pare, che si sia sulle tracce dell'autore di quanto accaduto. [l. b.]

«Per non dimenticare»

Per gli studenti [illegible]

CENGIO. Libri di storia contemporanea in omaggio alle scuole medie e superiori della Val Bormida. L'iniziativa è della casa editrice «Editoriale Le Stelle» di Cengio, da sempre attenta agli avvenimenti e alla cultura locale. I libri verranno donati il 25 Aprile, [illegible] della Liberazione, e il volume scelto per l'occasione è «Per [illegible] dimenticare. Testimonianza di un triangolo rosso sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti». Una storia vissuta da Aurelio Ranuschio, «Freccia», che racconta la sua esperienza, durata un anno, nei lager. Un libro che il profes[illegible] Renato Pancini, consulente della casa editrice, [illegible] capito e propagandato al punto che si è arrivati alla ristampa. [l. b.]

Gerry Calà e la sua band al Gilda, celtica allo Ju Bamboo e al Jaws Gasoline

Sabato notte con sottofondo dance

Si balla all'Horus, al Fantasque e al King

Live e dance per il sabato notte.
V[illegible] Gerry Calà e la sua band al Gilda. Musica «The sixties boys» al Mister Pub. Revival alla balera Da Carlio.
[illegible] L. Discoteca al Bolero con Valdora e Cleo dj. Ritrovi al Charlie Max e all'Hurricane.
STELLA Revival Da Santina in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Orsa Maggiore.
[illegible] S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto (Enrico Cazzante live).
[illegible] M. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Frends.
[illegible] Discoteca al Piccolo Ranch.
CENGIO Ritrovo al Veliero.
[illegible] Live al The Killer's.
[illegible] Discobar al Bar Sport. Musica al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs.
CAIRO M. Si balla alla discoteca King e alla discoteca Fantasque.
SAVONA Musica al Green's pub. Al Negrita Music Club «Mighty Charlie dj» musica pressure e drum's bass. Allo Ju Bamboo discoteca e musica live dei «Myrddin quartet» in occasione della festa irlandese di San Patrizio. Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Orchestra «La vera campagna» al Milleluci. Liscio e revival all'Aurora.
VADO L. Musica dei «Capovolti» al Daubaci (domani selezione di «Voci nuove per Mimìe»). Ritrovi al Crazy Bull e al Nikaro.
[illegible] Musica dei «Fly» al Sinte Galeshka.
NOLI Al Gulliver discoteca con i dj Fabietto e Candy W.
SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante pizzeria Garen Park.
[illegible] L. Al Jaws Gasoline festa di San Patrizio con gli «Irisheld». Piano bar con Ivano Nicolini al Vittoria. Latino al Cuba Libre. Revival con orchestra «Dobrilla» a El Patio. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.
ORCO F. Live al Cucciolo.
TOVO SG. Orchestra Stella Polare al Salone delle Feste. Live dei «Too rude» al Giuditta.
PIETRA L. Piano bar all'Airone. Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana e al Dolphin's.
LOANO «Tribù Latina» al Club Tropicana. Al Fermento «Indies Night», rock alternativo. Revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Bucchero, al New Crazy Night Pub, party-karaoke al Poseidon e al Movida.
BORGHETTO SS. Revival con orchestra al Salone delle feste.
TOIRANO Parata dj questa sera al Domina.
[illegible] Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota.
ALBENGA Musica ed animazione all'Eucaliptus (dj Maffy). Alla maxidiscoteca Horus quattro settori [illegible] dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Live con gli «Epic's» alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine, [illegible] Rock Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir e al Jammin'.
ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo e Rizzo. Discoteca all'U'Brecche. Dancing Vip. Musica [illegible] «Nando Rizzo Stop Band» al Cabaret. Ritrovo al Blues e da Spotti.
[illegible] Discoteca al Dinamica. Live al Samarcanda. Orchestra al Timone. Discobar al Bit.
DIANO C. Ritrovo dance al Pop. I «Puerto latino» all'Acqua Salata.
[illegible] Dancing e piano bar al Ipphone. Musica latina al Sellor's.
DIANO SP. Al Pop il dj Fabio Boy Slim.
DIANO M. Discoteca al Sortilegio. Musica con i «Dinamica» all'Acqua Salata, al Senso Unico e al Tango.
ARMA DI [illegible] Musica al Tre Alberi, al St James Pub con gli «Hot level» e al Frog's.
SANREMO Sabato-discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]



Gerry Calà stasera al Gilda

Festa del vento a Spotorno

Albenga, in gara i cantanti baby
Mercati [illegible]ntiquari a Noli e Andora

Appuntamenti [illegible] i mercatini di antiquariato, il teatro, le gare canore dedicate [illegible] più piccoli e, soprattutto alla festa del vento con parapendii a Spotorno. Ecco le occasioni per trascorrere un fine settimana all'aria aperta.
ALBISSOLA M. Alla galleria Osemont alle 18 inaugurazione della mostra «Arrivi e partenze» in collaborazione con lo spazio culturale di Milena Milani.
SAVONA Al Chiabrera alle 21 va in scena «I Newyorkesi» di Woody Allen portata sul palcoscenico dalla compagnia «Attori e tecnici». Al Priamar, alla pinacoteca civica, sono ancora visitabili le ceramiche artistiche realizzate negli Anni '20 e '30.
SPOTORNO Secondo appuntamento con il festival del vento dalle 10,30 alle 17 nel tratto di mare antistante il molo Sirio e il G.s. Olimpia [illegible] esibizione di parapendii e la presenza di [illegible] idrovolante modello «Groppino». Il pubblico può assistere allo spettacolo, oggi e domani, sul lungomare Kennedy, in piazza della Vittoria e sul molo Sirio.
[illegible] Tradizionale appuntamento, oggi e domani, con il mercatino di antiquariato nel centro storico.
[illegible] Domani alle 15 alla Domus replica della «Locandiera» di Goldoni. Ingresso libero.
[illegible] L. Ultime [illegible] per iscriversi alla «Camminata dei Tre colli» (ma si potrà farlo anche alla partenza) prevista domani mattina. La manifestazione podistica si snoda su un tracciato di dieci chilometri tra il centro e la frazione Ranzi.
VILLANOVA D'ALBENGA «Il giardiniere di Calvino», incontro con Libereso Guglielmi alle 15 nella sala del centro sociale in via Garibaldi.
[illegible]A Penultima serata dello «Zucchino d'oro» dalle 21 nel salone di San Giorgio. Questa sera vengono premiate le «Margherite d'oro». Sarà ospite la compagnia teatrale «A Campanassa», domani la serata conclusiva. Al bar Caprice di lungomare Colombo inaugurazione alle 18 della mostra fotografica dedicata all'Africa, reportage di Claudio Creanza. A palazzo Peloso Cepolla è visitabile sino al 5 aprile la mostra [illegible] libri dal XV al XVII secolo.
ALASSIO Alle 17,30 Livia Barbera Ruffino presenta a palazzo Morteo il libro «Il bandito Mam[illegible]», storia vera di un brigante [illegible] fine secolo. L'autrice sarà introdotta da Franco Gallea.
ANDORA Mercatino di antiquariato oggi e domani in piazza Santa Maria con bancarelle d'antiquariato. [a. r.]



Festa del vento a Spotorno

«Il miglio verde» e «Magnolia»

Le prime visioni del week end

SAVONA

«Il miglio verde», di Frank Darabont, è fra [illegible] migliori proposte della serata nelle sale cinematografiche del Savonese. Questa sera è proiettato all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio e [illegible] Verdi 1 di Varazze. Quattro volte candidato all'Oscar, tratto da un romanzo di Stephen King, nel titolo c'è il soprannome dell'ultimo tratto di cammino prima della sedia elettrica. E' un esempio di quei [illegible]ssi, lunghi, complessi film tornati in voga a Hollywood. Racconta nel 1935 il rapporto tra il secondino Tom Hanks, responsabile del braccio della morte, e un nero condannato. Oltre a Hanks gli interpreti sono Michael Clarke Duncan, David Morse e James Cromwell.

In «Mickey Occhi Blu» Hugh Grant, b[illegible] d'aste, si innamora della figlia [illegible] boss usuraio che accetta di sposarlo a condizione che non si lasci coinvolgere nei giochi sporchi della Famiglia. Il film [illegible] Kelly Malkin è in programmazione nel fine settimana al Diana 3 di Savona e all'Astor di Albenga. Tre sale questa sera, nel Savonese, per «Il talento di Mr. Ripley» il film drammatico di Anthony Minghella, con Matt Damond e Jude Law. A Napoli negli Anni '50 [illegible] protagonista arriva in Italia per convincere un ricco ragazzo americano a tornare negli Stati Uniti, ma finisce per sostituirsi a lui in un intrigo. E' in [illegible] al Diana 2 di Savona, al Loanese di Loano e al Colombo di Alassio. Due sale per «Il collezionista di ossa», [illegible] thriller di Philip Noyce. Questa sera all'Ambra di Albenga e al Diana 1 [illegible] Savona. Nel capoluogo è in programma «Magnolia» Di Paul Thomas Anderson all'Astor. Tom Cruise, secondo la critica, è magnifico nelle parte di un predicatore. «Il mistero della strega di Blair» [illegible] all'Abba di Cairo Montenotte. Due i film per i più piccoli. Tornano «Toy Story 2» al Lux di Millesimo e «Kirikù e la strega Karabà» ai Salesiani di Savona. [a. r.]



L'attore Tom Hancks

Vendita di bulbi per aiutare la ricerca [illegible] l'assistenza dell'Aism

Lilium benefici in piazza

Oggi e domani ritorna «Fiorincittà»

SAVONA

Oggi e domani, nelle piazze savonesi, si potranno acquistare bulbi di Lilium che aiuteranno la ricerca per sconfiggere la sclerosi multipla e l'assistenza ai malati. L'Aism di Savona, anche quest'anno, promuove l'iniziativa benefica allestendo banchetti dove si potranno acquistare i bulbi. I punti sono organizzati, il 18 e il 19, ad Alassio, ALbenga, Albisola Superiore, Albissola Marina, Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Carcare, Celle, Ceriale, Finale, Laigueglia, Loano, Mallare, Millesimo, Noli, Pallare, Quiliano (uno a Valleggia), Spotorno, Stella San Giovanni, Toirano, Vado, Varazze e Villanova. A Savona i banchetti saranno sistemati in diverse zone cittadine: Fornaci, via Paleocapa, Villapiana, Santuario, Zinola.

Per tutto [illegible] mese, invece, si può continuare a votare, con il coupon pubblicato ogni giorno, per «Vetrine in fiore». Alla gara si è anche aggiunto il centro commerciale Il gabbiano. [s. p.]

A Stella e Sassello

Due spettacoli con il teatro amatoriale

Doppio appuntamento con il teatro amatoriale a Sassello e a Stella San Martino.
[illegible] Alle 21,15 appuntamento [illegible] teatro parrocchiale con «La mandragola» di Niccolò Machiavelli. A portare in scena il testo di Machiavelli è la compagnia «Progetto Urt», una delle quattro compagnie selezionate nel 1998 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il lavoro della compagnia trova la sua vera essenza nella poetica teatrale. La assoluta povertà di mezzi tecnici e scenografici è divenuta una precisa scelta artistica che lascia alle parole il compito di evocare «un mondo che gli spettatori [illegible] vedono in alcun modo rappresentato».
[illegible] S. [illegible] Al Casone prosegue la rassegna «Sette serate con noi», che questa sera [illegible] sul palco la compagnia degli «Zanni» a rappresentare, alle 21 (ingresso 10 mila lire) «Qui ci scappa il morto, atto unico di Daria Pratesi. Dopo lo spettacolo il tradizionale spuntino a base di piatti tipici [illegible] gli attori. [a. p.]

All'ex asilo di Altare

Omaggio jazz al trombettista «Saturno»

ALTARE. Secondo appuntamento oggi, con inizio alle 21 nell'ex asilo Bertolotti di Altare, della prima edizione del Memorial dedicato a Saturnino Mirenghi, in arte «Saturno», trombettista e jazzista che ha calcato le scene dagli Anni '30 ai '50.

Sul palcoscenico, stasera, per rendere un doveroso omaggio al musicista saliranno quattro band, il [illegible]p Jazz Quartet, Flavio Crivelli Quintet, gli Amici del Jazz e il duo composto da Riccardo Zegna e Danila Satragno. La rassegna, che avrà cadenza annuale e che ha debuttato il 4 marzo scorso, è organizzata dalla Pro loco di Altare, dalla banda Santa Cecilia, e dal maestro Aldo Rolando. Una manifestazione per ricordare «Saturno», musicista che per primo fece conoscere il jazz in Val Bormida, f[illegible]do negli Anni Trenta la «Bataclan Band». Un personaggio che, senza dubbio, ha segnato un'epoca e che ora un gruppo di estimatori vuole far rivivere attraverso brani e note che hanno accompagnato intere generazioni. [l. b.]

In duomo a Borgio

Oggi secondo appuntamento con la Passione

BORGIO V. Secondo appuntamento con [illegible] «Passione» [illegible] duomo di Borgio. Si tratta di un evento dal profondo significato religioso in vista della Pasqua ma anche una performance teatrale di livello nazionale [illegible] nel suo genere che viene presentata in chiesa, la sola scelta della Liguria.

Il teatro stabile del Friuli Venezia Giulia [illegible] Abruzzese saranno protagonisti alle 21, della «Rappresentazione della Passione», [illegible] sacra rappresentazione di origine medioevale desunta dal codice [illegible] della biblioteca nazionale di Roma, curata negli anni 1576 e 1577 dalla copista Maria Jacoba Floria. Si tratta di una piece inserita tra le manifestazioni ufficiali del Giubileo 2000 che verrà proposta al Colosseo di fronte al Papa.

Protagonisti Piera degli Esposti, Giancarlo Cortesi, Giampiero Fortebraccio e Maximilian Nisi. L'elaborazione drammaturgica e la regia sono di Antonio Calenda. L'ingresso è gratuito ma è necessario prenotare alla civica biblioteca e al Centro socio-culturale di Borgio. [a. r.]

STASERA AL [illegible]

CHIABRERA
I newyorkesi.
Spettacolo di prosa

ASTOR. Tel. 019-[illegible]
Magnolia.
15,[illegible]; 18,30; 21,45
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Il collezionista di ossa
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Il talento di Mr. Ripley.
Orario: 16; 19; 22
Lire 12.000; [illegible]; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Mickey occhi blu.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820583
Il miglio verde.
Orario: 15,10; 18,20; 21,45.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
A walk on the moon.
Orario: 15,30; 20,30; 22,30
Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse.
Orario 15, 22,30 Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI. Tel. 019-820704
Kirikù e la strega Karabà
Ore 21,30

COLOMBO. Tel. 0182-640.253
Il talento di Mr. Ripley.
Orario 20,20; 22,30
(nei prefestivi e festivi [illegible] 16 e 18,10).
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Il miglio verde.
Orario 19,15-22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16)
Lire 10000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
Il collezionista di ossa
Or. 20,30-22,30
Lire 10000-8000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Mickey occhi blu.
Ore 20,30; 22,30
([illegible] prefestivi e festivi anche alle 16,30; 18,30).
Lire 10.000; 6000; 5000

VALLECHIARA.
Il mistero di Sleepy Hollow
Orario 21
Lire 10.000; 8000; 6000.

ABBA. Tel. 504234.
Il mistero della strega di Blair.
Orario: 20; 22 (nei festivi anche spettacoli [illegible] 15,30-17,10)
Lire 10.000; 8000; 6000.

CINEMA. Tel. 019-692.910
Three Kings.
Orario 20,30-22,30.
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669.961
Il talento di Mr. Ripley.
Ore 20-22,30
(nei pre[illegible] e festivi anche alle 16,30). [illegible] 10.000[illegible]

LUX.
Toy Story 2 ore 21

TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Il miglio verde.
Ore 21,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,10-18,35)
Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Insider-Dietro la verità.
Orario 21,30 (nei prefestivi e festivi anche alle 15-18,45). Lire 12.000; 8000

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61975
Spettacolo teatrale
Due ore solo ti vorrei
Ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Il collezionista di ossa
Orario 15-17,30-20-22,30
Lire 12000-8000

DANTE. Tel. 0183-293620
Magnolia
Orario 15-18,30-22

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il talento di Mr. Ripley
Orario: 17-22,40
Lire 12000-8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Colpevole d'innocenza
orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[illegible] Tel. 0184-43440.
[illegible] and the King
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
C'era un cinese in coma
Or[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206042.
American Beauty
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 7000-5000

[illegible]VA

CARLO FELICE. «Ernani», di G. Verdi diretto da D. Renzetti. Ore 20,30. Platea lire [illegible] galleria 65/50/30mila, ingresso [illegible]

TEATRO STABILE - sala Duse «Godi Tecatebala» con G. Caderna, G. Bianchi. Ore [illegible].30 Lire 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE «Perversioni [illegible] Chicago», con L. Zingaretti, V. Cervi. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. La leggenda aurea di Jacopo da Varazze, regia di T. Conte. Or.: 15; 18; 20,30; 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - Sala D. Campana. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Comp. degli Action: «A tree under the colours». Ore 21.

CINEMA

America A: La regola della casa del sidro

America B: In cerca d'amore

Ariston 1 [illegible]

Ariston 2: Luna papa

Cineplex Porto Antico [illegible]: Colpevole di innocenza - Toy story 2 - Insider - Il collezionista di ossa - Mickey occhi blu - Magnolia - Il talento di Mr. Ripley - Il miglio verde - I tre re - Lake Placid - American Beauty +

Corallo 1: Pane e tulipani

[illegible]: Risorsa umane

Europa: Un marito ideale

Lux: Canone Inverso

Olimpia: Lake Placid

NEGOZI



Goodbike, bici in via Untoria

Nuovo negozio di biciclette in via Untoria. Nei giorni scorsi si è svolta l'inaugurazione di «Goodbike», [illegible] vera boutique della bicicletta dove gli appassionati [illegible] ciclismo su strada e mountain-bike possono [illegible] i prodotti del marchio Shock Blaze. Il negozio, che è gestito da Laura Botta e Daniela Costa, tratta [illegible] solo biciclette ma anche accessori, abbigliamento, gadget. Gli appassionati potranno anche farsi costruire bici su misura.

In posticipo tv il derby della Lanterna: le ultime dai due clan

Lunedì Sampdoria-Genoa la «febbre» sta crescendo

Damiano Basso

GENOVA

Mancano appena due giorni al derby. E Genova si è già calata nella parte. Per le strade si parla soprattutto di Sampdoria e di Genoa, il derby viene virtualmente giocato milioni di volte, si azzardano pronostici, trionfano gli sfottò. Insomma, niente di [illegible]. Indipendentemente dal risultato finale, [illegible] una sfida aperta e combattuta. le due squadre arrivano infatti a questo appuntamento con una buona condizione fisica e psicologica. la Samp padrona di casa ha ormai consolidato la sua posizione ai vertici della classifica. Pochi giorni fa ha gettato alle ortiche una vittoria contro l'Atalanta che poteva risultare decisiva nell'economia [illegible] campionato. Una disattenzione che comunque non offusca [illegible] preziosa striscia positiva che dura da nove giornate: i blucerchiati sono imbattuti nel 2000 e anche nel girone di ritorno.

Il Genoa si è risollevato dopo l'avvicendamento tecnico tra Rossi e Bolchi. «Maciste» ha [illegible]sso le cose a posto e soprattutto ha riportato serenità e tranquillità in uno spogliatoio in preda a pesanti [illegible]ni. le ultime tre vittorie consecutive hanno consentito al Grifone di lasciare i bassifondi della classifica e di vivere questo derby [illegible] un momento di riscatto. Un'occasione importante da sfruttare per regalare una soddisfazione ad una tifoseria che sta vivendo un'altra stagione interlocutoria. Senza dimenticare l'iniezione di fiducia e di entusiasmo che porterà il nuovo azionista di maggioranza, l'imprenditore veneto Luigi Dalla Costa. Il personaggio che dovrà preparare un futuro migliore.





Esperti mister contro: a sinistra Ventura della Samp, al fianco Bolchi del Genoa

[illegible] I blucerchiati si sono allenati ieri pomeriggio a Bogliasco. Sempre sotto osservazione Simone Vergassola, alle prese con una lieve distorsione alla caviglia destra. Stanno bene anche Palmieri e Vasari che giovedì avevano lavorato a parte a causa di affaticamenti muscolari.

Giampi[illegible] Ventura sente avvi[illegible] l'"evento", ma mantiene la calma: «E' una partita speciale per Genova, una partita speciale in generale per il cal[illegible] italiano, perchè il derby di Genova regala emozioni e sensazioni uniche. E' difficile riuscire a restare tranquilli, ma bisogna riuscirci. Noi siamo dei professionisti e dobbiamo interpretare questa gara come un'altra delle tappe che ci conduce verso l'obiettivo finale. I punti in palio sono tre, come ogni domenica. Affrontiamo un avversario motivato e concentrato, [illegible] bene Bolchi [illegible] sicuro che avrebbe migliorato il rendimento dei rossoblù. [illegible] aspetto un Genoa determinato e bene organizzato». I blucerchiati si alleneranno di nuovo oggi pomeriggio a Bogliasco.

GENOA Consueta partitella infrasettimanale ieri pomeriggio a Pegli. la squadra titolare ha battuto i rincalzi per 4 a 0, con doppietta di Francioso e marcature di Tangorra e Ruotolo. Brivido per Moscardi, colpito duro ad una coscia [illegible] un intervento di Anaclerio. Il centrocampista ha interrotto anzitempo l'allenamento, ma [illegible] dovrebbe trattarsi di nulla di grave. Bolchi si avvia a confermare per la terza domenica consecutiva la stessa formazione. «La tensione sta cominciando a salire - ha detto il tecnico rossoblù - d'altra parte ormai mancano poche ore alla gara. [illegible] sembra che tutto proceda per il meglio, le premesse per fare una buona prestazione ci sono tutte». Confermato il contatto tra il Palermo e Martusciello: il centrocampista, che qui a Genova ha avuto poca fortuna, dovrebbe trasferirsi in Sicilia la settimana prossima.

Panoramica sui nostri club, dai tornei nazionali ai «regionali»

Canestri roventi in serie C1

Ennesimo turno-chiave per le liguri

Ecco il fine settimana del basket ligure.

A1 FEMMINILE. Penultima giornata della regular season con le spezzine della Termocarispe ammesse ai playoff, occorrerà vedere in quale posizione. La sesta attuale, o una diversa? Tutti gli incontri sono previsti per domani alle 17.30, per le liguri di Mirko Diamanti (punti 26) trasferta difficile a Messina contro il Rescifina (34).

B FEMMINILE. Ultima di andata per le due poule promozione e retrocessione. Nella «promozione», coppia ligure senza particolari obiettivi se non quello di comportarsi con dignità. Stasera alle 18.30 Polysport Lavagna (4) di scena sul parquet del Borgo Val di Taro (10) e domani alle 17,30 Cestistica Savonese Kanguro (2) in casa contro Porcari Lucca (6). Nella «retrocessione», partita casalinga di vitale importanza domani alle 17,30 per il Cffs Cogoleto (4) contro il Mirafiori Torino (8). Poche speranze per il Landini Lerici (0), stasera alle 20,30 sul parquet amico col Chieri (4).

C1 MASCHILE. Nona di ritorno e poker ligure alla ricerca di punti importanti. Nessuna alternativa per la Nobcrasco Albenga, fanalino di coda con appena 6 punti: battere la Poggibonsese (16) domani alle 17,30 al Campolau e cercare successivamente di conquistare altri successi per sperare di approdare al penultimo posto (ipotesi comunque al momento [illegible] problematica realizzazione). Penultima posizione ancora a rischio per l'Autorighi Chiavari (14), galvanizzato dalla vittoria nel derby contro la Tarros Spezia ed alla ricerca del colpo a sorpresa stasera alle 21,15 a Prato (22). Due punti sopra i levantini, quindi a quota 16, viaggiano gli spezzini, attesi domani alle 17,30 dal proibitivo match casalingo contro Firenze (36). Più che abbordabile l'impegno, anche se in trasferta, per la Houghton Genova (24) stasera alle 21,15 sul parquet del Lastra a Signa (18).

C2 MASCHILE. Poule promozione che chiude il girone di andata con l'Arci Varazze indiscussa capolista. Domani alle 18 i varazzini (punti 18) dovrebbero essere seriamente impegnati in trasferta contro l'ostica Pontremolese (10). Impegni facili per le due inseguitrici, per il Sarzana (12) stasera alle 21,15 nello spezzino contro il Finale (2) e per l'Alcione Rapallo (12) domani alle 17,30 ad Ospedaletti (4). Favoriti i padroni di casa in Meci Sestri Levante (6)-Riviera Savona (8) stasera alle 21. Terza di andata per la poule retrocessione con quattro match tutti interessanti e che potrebbero dare qualche indicazione più precisa sulle classifica. Il programma, tutto nel pomeriggio ed in serata: alle 18,15 Spezia 1993 (10)-Cogoleto (4); alle 20,30 Maremola (12)-Granarolo (14); alle 21 Follo (12)-Asso (10); alle 21,15 Rossiglione (2)-Lerici (12). Riposo per il Crdd (4).

D MASCHILE. Seconda di andata per la poule promozione con queste gare: Ceriale (6)-Villaggio (10) oggi alle 20,30; Casinò Sanremo (10)-Pro Recco (6) stasera alle 21; Pontecarrega (6)-Pegli (2) oggi alle 21,15; Tigullio (18)-Imperia (14) domani alle 17,30; S. Fruttuoso (4)-Cus (14) domani alle 18,30.

[g. s.]

PALLAVOLO

E' il momento-chiave della stagione a tutti i livelli: panoramica sul week-end

Carisa e Olympia, scontri decisivi

Albissolesi e voltresi non possono perdere battute

Il tempo comincia a scarseggiare per le squadre liguri impegnate nella ardua corsa alla salvezza nei tornei nazionali di volley.

In B1 maschile la Carisa Albisola (p. 16) ospita al Palasport alle 20,45 la Banca Regiona Europea Cuneo (p. 31). E' un'occasione da non perdere per tornare a tre punti dalla salvezza: infatti la quintultima, il S.Antioco Cagliari ben difficilmente muoverà la classifica dovendo vedersela in casa con la capolista Grande Volley Asti (49). Invece il Cuneo (31) è virtualmente al sicuro pur essendo solo una posizione al di sopra dei cagliaritani. Fazio e compagni sono obbligati a gettare in campo ogni briciola di energia e grinta rimasta loro per conquistare tre imprescindibili punti.

In B2 maschile l'Olympia Voltri (42) inizia le operazioni per difendere il posto nel play off: riceve alle 21 al Capannoni Ex Ansaldo l'Arno di Castelfranco di Sotto (28), tranquillo e centroclassifica ed in teoria «vittima» ideale per mettere in cassaforte altri tre punti preziosi. Più rassegnato l'Igo Genova (28) che deve vedersela in trasferta [illegible] il Provenza Sassuolo (56) capolista [illegible] B1 [illegible] tasca, euforica e caricata al punto giusto.

In B2 femminile [illegible] spietata legge della sopravvivenza impedisce che il derby Termocentro Recco (20)-Spezia (12) si risolva [illegible] una sfida cavalleresca tra formazioni «cugine»: la squadra [illegible] casa insegue la quintultima, Rivoli, che ha solo tre punti di vantaggio, mentre la compagine spezzina sente la condanna al ritorno in C1 vicinissima, può allontanarla esclusivamente [illegible] un inatteso [illegible]. Meno analogena la situazione del Latte Tigullio Rapallo (27) che è [illegible] da [illegible] Londi Livorno (48) impegnato in una dura battaglia per la B1. La squadra di Ma[illegible] Russo ha scalato la classifica sino al settimo posto con una serie di successi importanti e potrebbe ancora stup[illegible].

Regionali. C maschile e femminile, D maschile in campo oggi per la diciottesima giornata (quinta di ritorno). I due gironi di D femminile affrontano la sedicesima giornata.

Nella C maschile il big match è Admo Lavagna (38)-Primavera Imperia (40) al Parco Tigullio alle 17,30. Solo chi vince potrà sfidare [illegible] la promozione in B2 l'Astro Spezia (40). Nella [illegible] femminile il Casinò Sanremo (36), nonostante un paio di scivoloni, non ha rinunciato alla speranza di arrivare almeno secondo e chiede strada a villa Ormond alle 21 al Don Bosco (8), praticamente già retrocesso. Per la salvezza [illegible] chiave tra Vallestura (4) e Winterthur (15).

In D maschile la rinuncia del Winner ha provocato importanti cambiamenti: annullate le 12 partite del team di Molinari, le squadre che dovevano incontrarlo da qui alla fine [illegible] un turno di riposo.

[d. s.]

In Eccellenza anticipa il Sestri Levante, in Promozione stasera Zinola-Pietra

[illegible] e Alassio, [illegible] facile?

Per le leader di Prima [illegible] turno favorevole

Guglielmo Olivero

Mentre il girone [illegible] di Prima Categoria s'appresta [illegible] vivere l'ennesima domenica [illegible] duello Altarese-Alassio il sabato calcistico, ultimamente [illegible] di partite, propone Bolzanetese-Sestri Levante, vero e proprio spareggio per «conservare» l'Eccellenza e, nel girone A di Promozione, il derby Zinola-Pietra che si giocherà alle 20,30.

[illegible] Questa è la definizione per Bolzanetese-Sestri Levante che si gioca alle 15 nell'ambito della [illegible]ecima di ritorno di Eccellenza. Partita nella quale, per entrambe, è vietato sbagliare visto l'attuale situazione di classifica. I padroni di casa hanno 26 punti, il Sestri uno in meno: proibito per «entrambe» rimanere al palo per uscire dalle zone pericolose della classifica. All'andata s'impose il Sestri Levante per 2-0.

[illegible] Nel girone A l'interesse è tutto rivolto alla sfida tra Altarese e Alassio che domani vivrà un altro interes[illegible] capitolo. L'approdo in Promozione è ormai affare privato tra questi due sodalizi tenendo presente che gli altri contendenti, soprattutto per loro demeriti, [illegible] tagliati fuori dal gioco. L'Altarese (51) attende, per la nona di ritorno, l'Andora (25) in una partita che, almeno sulla carta, appare senza problemi per il team della presidentessa Pastorino.

I valbormidesi, che sono in forma smagliante, possono puntare al sedicesimo sigillo stagionale: l'impresa non è impossibile tenendo presente che l'attacco della capolista è chiamato a «perforare» una delle difese più fragili del torneo [illegible] già 35 gol al passivo. Il dirigente Coppa: «Mancano ancora sette giornate alla fine: in pratica un paio di mesi. Guai quindi pensare ad un primo posto già in tasca. L'Alassio, come dimostra la partita [illegible] domenica scorsa, ha superato la crisi e farà sentire il fiato sul collo».

L'Andora del resto vuole muovere la classifica per evitare brutte sorprese: «Sì, meglio fare punti - attacca il presidente Taccone - perché l'obiettivo è quello di vivere con serenità le ultime fatiche del torneo. Domani [illegible] avremo nulla da perdere in un confronto che però non è segnato in partenza».

E in una impresa dei «cugini» spera l'Alassio (47) che attende il rassegnato Pontevecchio (11): una partita, questa sì, senza storia anche se il trainer (sempre inibito) Franco Nicolosi è molto prudente: «Un paio di settimane fa, contro il Sassello, ultimo in classifica, abbiamo sudato per sbloccare il risultato. Quindi sarebbe un errore considerare i [illegible] punti già in tasca: e poi adesso cominciano a contare altri fattori [illegible] la stanchezza ed un caldo improvviso che può, soprattutto alle tre del pomeriggio, "tagliarti" le gambe».

Matteo Ferrua, una delle bandiere del Pontevecchio, lancia la sfida: «Loro sono forti e le cinque reti subite all'andata lo dimostrano. Ma in fondo domani possiamo giocarci la nostra partita. Noi non entreremo in campo battuti». Tra gli incontri più interessanti Pontelungo (22)-Bordighera (40) con ospiti intenzionati a confermare [illegible] terzo posto e ingauni desiderosi di conquistare [illegible] salvezza ancora possibile.

Il team del presidente Enrico dà la «caccia» al Laigueglia (25) che attende il Pallare (36) in [illegible] partita molto difficile per la compagine del trainer Rossi che aff[illegible] «Abbiamo tre lunghezze di vantaggio sul Pontelungo. Dobbiamo fare punti per evitare un pericoloso scivolone [illegible] vivere [illegible] il patema le ultime partite». La domenica si completa [illegible] Borgio Verezzi (37)-Sassello [illegible] Don [illegible] (32)-Dego (27); Carcarese (32)-Legino [illegible] Celle (36)-Portovado (34).

DERBY SERALE Il girone A di Promozione presenta, con inizio alle 20,30 Zinola-Pietra Ligure, derby aperto a tutti i pronostici tra due squa[illegible] che non hanno più nulla da dire in questo campionato. All'andata la partita terminò 1-0 per i savonesi. Particolare curioso: il match oppone [illegible] due squadre che, domenica scorsa, [illegible] costretto alla sconfitta la Cairese ed il Finale, le due pretendenti principali al salto di categoria assieme all'Arenzano.



Marino Cantore, «faro» dell'Alassio

CICLOAMATORI [illegible]

Mountain-bike e stradisti

A Vado e Cogoleto gli appuntamenti del fine [illegible]

Sulle ali della speranza di una vittoria a Sanremo firmata da Celestino o Cipollini, i cicloamatori sono oggi impegnati su due fronti: [illegible] Vado il Mtb e a Cogoleto gli stradisti. Ecco il dettaglio tecnico: a Vado per l'organizzazione di Pedale Vadese Delbono e Unlac Diotti si svolge la prima prova del Campionato Mtb Alpi Liguri, ritrovo presso Cattolica SMSF Vadese alle 8, partenza ore 9 per km 32,60 da Fornicoke-Calcinara-Trevo-Bric de Stie-Bric Colombino-Passo Stretto-S. Genesio. Seguirà la premiazione. A Cogoleto per l'organizzazione Fratelli Romei Udace-Musso, Trofeo Paride Romei [illegible]da prova del Campionato provinciale di turismo [illegible] 60 km e infine agonistico di tre giri sull'anello Cogoleto-Sciarborasca-Campeggio-Sciarborasca. Premi individuali e ai club. Domenica [illegible] a Millesimo Campionato su strada: 4 giri del Montecala, [illegible]. Valmorbida Udace-Musso. Domani ad Alassio Gimkana cittadina per i Giovanissimi dela Federciclismo. (n. d. m.)

SABATO 18 MARZO 2000

7 TAPPA SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 19 marzo 2000

1	[illegible] - [illegible]	
2	VADO - SAMM	
3	ALBENGA - FOCE	
4	GRASSORUTESE - LOANESI	
5	FINALE - CAIRESE	
6	BRAGNO - VARAZZE	

LA MISS [illegible] SPORT E':

....

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....

[illegible] ....

Ciclismo ....

Volley ....

Sport acquatici ....

Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior [illegible] giovanile è:

....

Domani la gara

La marcia degli assi ad Albisola

ALBISOLA SUPERIORE. E' alla sesta edizione, ma è già una classica del calendario. La «Marcia dei campioni», organizzata dall'Alba Docilia, ve[illegible] al via anche domani le «grandi firme» della specialità impegnate [illegible] un circuito cittadino di 12 chilometri.

Oltre agli azzurri più quotati, da Didoni [illegible] Perricelli sarà al via anche Brugnetti che, la [illegible] estate, ha vinto la medaglia d'argento ai Mondiali di Siviglia dopo aver iniziato la sua stagione proprio [illegible] l'appuntamento [illegible]. Gli organizzatori contano, in extremis, anche sulle adesioni di De Benedictis e Gandellini per rendere proprio completo il panorama italiano della specialità.

Ma in questa edizione i riflettori saranno puntati anche su Riccardo Negro, 16 anni, allievo, portacolori dell'Alba Docilia, che gareggerà indossando la maglia azzurra conquistata grazie al recente inserimento nel «Club Italia», gruppo di giovani promesse che gli allenatori federali stanno seguendo in vista dei Giochi Olimpici del 2004. Il savonese, allenato da Giorgio Fazio, è il più giovane iscritto alla [illegible]azione che prenderà il via alle 11 e che sarà preceduta (9,30) dalla gara riservata alle categorie giovanili.

Il via nel centro storico, considerato che la passeggiata [illegible] mare quest'anno è indisponibile per i lavori in corso. La manifestazione è valida anche come campionato ligure [illegible] fa parte del circuito «Silla del Sole». Da ricordare [illegible] in campo femminile sono da seguire due portacolori dell'Alba Docilia, Silvia Rovigi e Alessia Scotto. (g. o.)

Grandi sfide

Week-end con boccette e biliardo

Ultime battute, prima dei playoff, della lunga stagione del campionato Uisp di boccette. Giovedì si [illegible] giocati gli incontri della decima di ritor[illegible] che hanno confermato [illegible] vetta alla classifica i due sodalizi varazzini.

Questi i risultati con relative classifiche: Varazze A-Ellera 4-0; Boselli B-Varazze B 2-2; [illegible] Aprile A-Sciarborasca 3-1; Nuraghe-Polisportiva B 1-3; Polisportiva A-Quilianese [illegible] 4-0; La Taberna Cogoleto-24 Aprile B 1-3; Celle A-Boselli A 4-0; Avis Albisola-Celle B 2-2.

Classifica: Varazze A punti 77; Varazze B 72; Polisportiva A 68; 24 Aprile A 64; 24 Aprile B 62; Polisportiva B e La Taberna 61; Celle A 55; Ellera 50; Avis Albisola 46; Celle B 39; Sciarborasca 38; Nuraghe e Boselli A 33; Boselli [illegible] 25; Quilianese 16.

Oltre al campionato proseguono anche i tornei: all'Avis Albisola si è conclusa, con un autentico record di partecipanti, la gara [illegible] coppie che ha registrato il successo di Simone Colla e Santino Triolo della S.M.S. 24 Aprile che [illegible] finale hanno avuto la meglio su Walter Carlini e Gianluca Frongia della Taberna Cogoleto. Sul gradino più basso del podio sono saliti i varazzini Pietro Delfino e Carlo Vella.

Ma per gli appassionati del «panno verde» il grande appuntamento di fine settimana è al «Pianeta Biliardo» di Alassio con il torneo di [illegible]iliardo che vede sfidarsi le vere «grandi firme» della specialità. Oggi dalle 12 sono in programma le sfide che impegneranno campioni come Nocerino, Cifalà e Coppo. Le finali del torneo domani a partire dalle 14,30. (g. o.)


ASPESI


NOVARA DIESEL
LA NOVITA' RENAULT V.I. DEL 2000
SABATO 18 E DOMENICA 19 MARZO - PORTE APERTE
VAPRIO D'AGOGNA (NO) - SS 229 - Km. 18.700 - Tel. 0321.966945/7

A PRIMAVERA DA PIANETA AUTO SBOCCIANO 50.000 OFFERTE ...



lit. 50.000 di sconto su tutti i Timmy GSM e TACS

per la festa del Papà, ERICSSON A1018S dual band

a sole lit. 149.000*

*Iva inclusa

... e le altre offerte vieni a scoprirle da

PIANETA AUTO®

... sempre un passo avanti

NOVARA
Viale Gherzi 3, tel. 0321.693636
Viale Rosselli 5/A, tel. 0321.394007

VERCELLI
Corso Matteotti 11, tel. 0161.254920

CASTELLETTO TICINO
S.S. Sempione 95, tel. 0331.928111

LEGNANO
Viale Cadorna 48, tel. 0331.428011

CENTRO TIM


1.000 lire
le offerte sono in fiore
YOGURT VIPITENO gr 125 x 2 assortiti 1.000 € 0,52 al Kg £. 4.000
LATTE P.S. MILANO lt 1 1.000 € 0,52 al lt £. 1.000
STRACCHINO gr 100 1.000 € 0,52 al Kg £. 10.000
PASSATA ANNALISA gr 690 1.000 € 0,52 al Kg £. 1.449
TONNO PALMERA olio d'oliva gr 80 1.000 € 0,52 al Kg £. 12.500
PASTA DI SEMOLA VOIELLO gr 500 1.000 € 0,52 al Kg £. 2.000
RISO ORIGINARIO CHICCO CHEF Kg 1 1.000 € 0,52 al Kg £. 1.000
ASCIUGATUTTO VESPER x 2 rotoli 1.000 € 0,52
SCALA PIATTI LIQUIDO ml 750 1.000 € 0,52 al lt £. 1.333
CARTA IGIENICA SELEX x 4 rotoli 1.000 € 0,52
ASPIC FELIX lattina ass. gr 400 1.000 € 0,52 al Kg £. 2.500
SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
gruppo supermercati
13 MARZO uni 26 MARZO
• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

Angelo Conti





Una immagine dell'ingresso del carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima volta e Vincenzo Curcio, condannato all'ergastolo [illegible] omicidio e ora ricercato dalle forze dell'ordine

Finora nessuno [illegible] mai riuscito [illegible] violare il recinto delle Vallette Il direttore era in sciopero

Un ergastolano quarantenne, invalido civile e per di più in sovrappeso, è evaso la scorsa notte dal carcere delle Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando le sbarre della cella e poi calandosi con il lenzuolo, opportunamente annodato, dal primo piano del Blocco B sino al prato sottostante. Una volta lì ha raggiunto il muro perimetrale, alto più di 10 metri, che ha scavalcato all'altezza della sesta garritta, cioè in posizione piuttosto defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda verso Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando [illegible] fune ed una scala di corda, dotata [illegible] pioli di legno, che aveva avuto modo di nascondere nei pressi del muro perimetrale. L'evaso si chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita cosca siracusana (ma con famiglia in Piemonte): scontava l'ergastolo per l'omicidio di un giovane rivale, commesso in Sicilia nell'agosto del 1986. Era attualmente di nuovo sotto processo, accusato di altri [illegible] omicidi [illegible] mafia.

E' la prima [illegible] «classica» che si registra al carcere delle Vallette, la terza in assoluto: mai nessuno, sino all'impresa di Curcio, era riuscito a scavalcare la [illegible] perimetrale. Prima di lui se ne erano andati, nel febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, [illegible] sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiuso in un sacco di rifiuti. Ma la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per [illegible] di [illegible] grave incidente stradale che costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. Meno fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarneri, il detenuto (in cella solo per furtarelli) che il 5 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in carcere appena due giorni dopo. Per questa vicenda cinque agenti di polizia penitenziaria vennero processati: [illegible] [illegible] condannato a due mesi, un altro patteggiò una modesta multa, altri tre (fra cui l'attuale comandante degli agenti) furono invece assolti. A conferma della «maledizione» che sembra colpire gli evasi dalle Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.

Sino a ieri mattina, comunque, considerata anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere delle Vallette era considerato impianto ad altissima sicurezza, dal quale [illegible] impossibile evadere per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perché, a ben vedere, Vincenzo Curcio era un ospite molto particolare della struttura di via Pianezza [illegible]: considerata la sua buona condotta e la sua disponibilità, svolgeva il ruolo di «lavorante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque in ordine proprio quei prati che [illegible] stati teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva una certa libertà, e l'ha certamente aiutato prima nel procurarsi la lima usata per tagliare le sbarre della cella e poi nel nascondere, sotto il leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga fosse pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto di qualche appoggio esterno: è infatti probabile che qualcuno attendesse l'ergastolano nella zona circostante Villa Cristina, che la sera è spesso frequentata da auto con a bordo coppiette. Poche le speranze di [illegible] rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe gi[illegible] [illegible] molto lontano, probabilmente in Sicilia, ma forse anche all'estero.

Curcio pare aver messo, nella evasione, anche notevole cura dei particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto la coperta della branda una sagoma di carta straccia, così da ingannare gli agenti nei controlli che vengono compiuti, di notte, ogni ora) ed anche un filo di perfidia. Se ne è infatti andato proprio all'alba dello sciopero dei direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, ieri mattina, c'è stata un po' di confusione, considerata l'assenza della massima autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche un gentleman verso il suo compagno di cella, un altro ergastolano di cui non si conosce il nome: per evitargli qualsiasi implicazione, e forse anche per impedire che lo tradisse, lo ha «addormentato» con un potente sonnifero. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, [illegible] svegliarlo. E solo per sentirlo parlare di una «formidabile dormita».

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

Il carcere più sicuro d'Italia? Nell'autunno 1986, quando [illegible] stata inaugurata, la Casa circondariale di via Pianezza 300 era considerata un bunker inattaccabile: dal di dentro ed anche dal di fuori (già perché al momento della [illegible] progettazione, alla fine degli Anni 70, i fantasmi del terrorismo avevano fatto considerare anche questo ipo[illegible]). Le [illegible] negli anni, [illegible] sono mutate, ed anche i numerosi interventi non hanno certo minato la solidità della complessa struttura, che ospita anche [illegible] caserma, una comunità per tossicodipendenti, il [illegible] femminile (trasferito a Le Nuove dopo l'incendio e poi nuovamente tornato in periferia). «A cambiare è stata la volontà politica - spiega Donato Capece, segretario nazionale del Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria - che ha sempre più attenuato i controlli di polizia all'interno del carcere. Stiamo adesso pagando gli errori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si è aumentato il carico di lavoro degli agenti di polizia penitenziaria (ora [illegible] impegnati anche nelle traduzioni e nelle scorte), senza adeguarne gli organici: «Bisogna dire la verità: all'esterno dei padiglioni e del perimetro murario non c'è nessun controllo. Un detenuto, se riesce ad uscire all'aria aperta, ha buone probabilità di riuscire a scappare. Il problema sta nel personale: è [illegible] ed è costretto a vere e proprie acrobazie. Proprio alle Vallette è già successo che, di notte, un solo agente debba badare a 100 detenuti». Quanto al carcere delle Vallette, Capece scaglia [illegible] «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, a qualsiasi sorveglianza esterna. E' [illegible] in cui vivono 1300 detenuti, accuditi da 650 agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi entrano ed escono troppe persone: volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato di aprire sempre di più il carcere, limando sulla sicurezza. Era inevitabile che, prima o poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' un caso grave, ma quel ragazzino [illegible] aiutato, non certo cacciato»

«I nostri figli sono terrorizzati da un coetaneo»

Un gruppo di genitori insorge contro un bambino di dieci anni

Stefania Miretti

Dodici firme in fondo a una lettera spedita a un giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto contro un solo bambino di dieci anni, accusato di «violenze fisiche e morali di ogni genere». Possibile? Come no. Accade in una scuola elementare di Torino, quartiere periferico di anonimi palazzoni e pochi giardinetti peraltro infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengono «minacciati e pestati», che in quella classe, una quarta, «si vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro stessi «umiliati e offesi [illegible] parolacce e gesti al massimo della volgarità». Chiedono che si faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino a seguire le [illegible] e a praticare sesso precocemente».

[illegible] [illegible] vogliamo criminalizzare il bambino», si preoccupa di dire uno dei firmatari della lettera pubblicata l'altro giorno [illegible] «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, appunto, di un bambino. Che, se in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e non certo «dando pubblicità al caso». E tuttavia questa brutta vicenda torinese è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio di responsabilità tra famiglie e insegnanti, una comunità di bambini non riesca più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori che «quel ragazzino fa profferte erotiche irripetibili alle maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi come oggi, Franti non è più un bambino dispettoso che fa lo sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente: cosa persino ovvia, visto che c'è [illegible] generazione che [illegible] bombardata da messaggi - pubblicitari, televisivi - improntati a un modello di sessualità minacciosa e, per un bambino, del tutto incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi dalla cl[illegible] il compagno indesiderato», commenta sconsolata la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e [illegible] ho mai, dico mai, sentito [illegible] proposta diversa, di tipo positivo. Ora mi [illegible] di non [illegible] intervenuta, il che è falso: non solo il bambino, [illegible] tutta la sua famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo provando».

La coalizione dei genitori, invece, [illegible] pazienza [illegible] [illegible] ha, e vorrebbe vedere la «mela marcia» fuori dal cesto. «Magari in un gruppo di bambini con problemi, o seguito da un insegnante maschio capace di farsi rispettare», suggerisce un padre. Hanno fatto assemblee e giornate «di astensione dalla scuola», in[illegible] «il diritto allo studio». E non solo quello. Uno dei firmatari della lettera racconta che sua figlia è finita al pronto soccorso «perché quel bambino l'ha presa a frustate sulla schiena utilizzando [illegible] guarnizione di gomma». Neanche da prendere in considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ad includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I nostri figli ormai ne hanno paura».

In quarta elementare come in trincea? «E' vero, si tratta di un caso grave, [illegible] cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe non è indietro col programma, lavora in piccoli gruppi, ci [illegible] attività e laboratori. Quanto ai genitori, invece di scrivere lettere dovrebbero aiutare i loro figli a gestire le situazioni difficili: in fondo si tratta del rapporto con un coetaneo».

Accordo dell'Università

Un nuovo corso sul diritto [illegible]

Siglato ieri in Rettorato un accordo fra Università e Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per la [illegible] di un master annuale in Proprietà intellettuale. Il corso, della durata di tre mesi, si terrà dal prossimo settembre al Bit, il centro di formazione internazionale: promosso dai professori Gianmaria Ajani e Marco Ricolfi, entrambi docenti a Giurisprudenza, riguarderà tutti i temi del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, concorrenza sleale e antitrust, e si concentrerà sui profili di diritto internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto [illegible]to. Il master sarà in inglese, dedicato a una quarantina di laureati italiani e stranieri, scelti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore. I docenti [illegible] in parte accademici, in parte professionisti [illegible] formazione tecnica, giuridica ed [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] alla [illegible] [illegible]



AOSTA. Il referendum regionale sulla quarta prova di maturità in francese si farà soltanto a metà. Il comitato dei saggi, presieduto dall'ex ministro Giovanni Conso e composto dai giuristi Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi, ha decretato l'ammissibilità soltanto per due commi dell'articolo 8 della legge sulla quarta prova di francese. Inammissibile invece il referendum sul complesso della legge che deriva da un accordo Stato-Regione. La quarta prova scritta alla Maturità aveva suscitato lo [illegible] anno una lunga protesta studentesca e il blocco dell'attività didattica per l'autogestione nelle superiori. Dopo la decisione del comitato dei saggi si è incrinato il fronte unitario dei promotori del referendum.

[illegible] e cocaina Dieci [illegible]

BIELLA. Assicuravano al mercato clandestino rifornimenti continui di hashish e cocaina, e si [illegible] organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della loro attività persino in Toscana. Per smantellare l'organizzazione, i carabinieri hanno coinvolto anche i colleghi di Vercelli e di Torino. Il risultato: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia cautelare in carcere.

Attentato incendiario all'[illegible] Arinox

SESTRI LEVANTE. Un attentato incendiario è avvenuto durante l'altra notte all'interno dello stabilimento «Arinox» di Riva Trigoso, che opera nel settore dei laminati in alluminio. Ignoti hanno fatto esplodere una tanica contenente liquido infiammabile, probabilmente benzina, provocando danni ai galleggianti del serbatorio della torre piezometrica.



Gabibbo [illegible] speciale» [illegible] [illegible] di [illegible]

ACQUI TERME. Il Gabibbo domani mattina, alle 11, sarà «inviato speciale» di «Striscia la notizia» a Gavonata di Cassine, paesino tra Alessandria e Acqui dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vuol realizzare in un'ex cava d'argilla una discarica per ceneri e sovvalli. Mercoledì, polizia e carabinieri hanno sfondato il blocco dei dimostranti che impedivano l'accesso dell'area ai tecnici per avviare i lavori. Due donne sono finite in ospedale. «Porteremo il Gabibbo davanti all'ex cava d'argilla, ora bonificata, dove sono stati piantati 1500 alberi che rischiano di essere distrutti. Inoltre, spiegheremo che qui vengono prodotti vini Doc e Docg», anticipano gli oppositori alla discarica.

Volontari ripuliscono l'oasi [illegible] Nervia

VENTIMIGLIA. I volontari della sezione regionale Liguria del Wwf, ripuliranno domani l'oasi Wwf alla foce del torrente Nervia, in provincia di Imperia. L'operazione, coordinata dal Wwf di Sanremo, vedrà impegnate altre associazioni ambientaliste, del corpo forestale, delle guardie ecologiche provinciali, della polizia municipale di Ventimiglia, della Cri e dei volontari antincendio di Camporosso.

Operazione mai riuscita Risarcimento non arriva

SALUZZO. Un paziente operato cinque anni fa all'ospedale di Saluzzo è ancora in attesa di [illegible] il risarcimento dei danni, subiti in seguito all'intervento. Il caso è stato denunciato dal Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, la cui presidente, Flavia Salvagno, è stata chiamata a testimoniare a favore della Direzione dell'Azienda sanitaria per ottenere che la compagnia assicuratrice dell'Asl paghi i danni.

Quadro rubato in ospedale abbandonato in una [illegible]



VERCELLI. Recuperato ieri mattina dalla polizia il quadro, datato 1637, che era stato rubato martedì dal reparto chirurgia dell'ospedale Sant' Andrea: [illegible] stato abbandonato [illegible]to ad un confessionale nella parrocchia di San Cristoforo, a circa duecento metri dalla questura. A notarlo è stato il parroco, padre Bertolino: ha visto un involto a terra, lo ha aperto, ha notato il dipinto e, ricordandosi delle notizie di stampa sul furto della tela, è andato a consegnarlo alla polizia. Il dipinto è stato affidato all'ispettore Alberto Castiglia, che anni fa aveva dato l'avvio alla «operazione quadri puliti». Dopo il riconoscimento, ieri pomeriggio il quadro è stato restituito alla direzione ospedaliera.

Apicoltore denunciato [illegible] [illegible] arnie rubate

CELLE ENOMONDO. Un apicoltore del paese astigiano è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri: aveva 221 arnie risultate rubate in varie [illegible] dell'Albese (tra Neive e Govone) e del Chierese. I colpi [illegible] stati messi a segno tra Natale e Capodanno. Forse si tratta di una banda specializzata in questo tipo di furti. Il valore della «refurtiva» recuperata è di un'ottantina di milioni.

[illegible] [illegible] con [illegible] orologi

VERBANIA. Al valico di frontiera di Iselle la Guardia di Finanza di Verbania ha sequestrato ad un cittadino originario del Kosovo che stava entrando in Svizzera, dieci preziosi orologi del valore di [illegible] milioni complessivi. L' [illegible] era partito il giorno prima da Fiume. Ha asserito di lavorare per il governo svizzero, ma [illegible] è stato creduto.



[illegible] in un carro [illegible] [illegible] altri trenta romeni

NOVARA. Una settimana fa ci avevano provato in 24, l'altra [illegible] erano in trenta. Fra loro sei donne e cinque bambini. Sono stati bloccati, anche loro, in un [illegible] merci alla stazione di Novara. Profughi romeni che cercavano di raggiungere l'Inghilterra via Torino-Modane. Li [illegible] scovati la polizia ferroviaria su segnalazione dei colleghi di Milano. Qui erano saliti sui carri dopo aver manomesso i piombi e tagliato un telone. Donne e bambini sono stati ospitati per la notte in un centro sociale. Gli [illegible]ini invece sono rimasti in Questura. Almeno due nuclei familiari [illegible] gli stessi di una settimana prima.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
[illegible] -La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina [illegible] anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,[illegible]**: Viabilità Aeroporto: **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 18 Marzo 2000

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, [illegible] - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

ARTE E CULTURA CON IL FAI



L'itinerario dei pellegrini

«Giornate di primavera», l'inizitiva del Fondo per l'ambiente, invita oggi e domani il pubblico alle visite guidate a tesori d'arte. Per il Novarese sono stati scelti l'oratorio di San Bernardino di Briona e la chiesa della Santissima Trinità di Momo. A PAG. 37

Sono tutti di origine dolosa gli incendi che stanno riducendo in cenere ettari di colline nel Borgomanerese

Contro i piromani ronde notturne di volontari

Ancora fiamme nei boschi di Briga e Pogno

Marcello Giordani
BRIGA NOVARESE

E' arrivato un Canadair dall'aeroporto di Ciampino per combattere le fiamme divampate anche [illegible] sul colle di San Colombano [illegible] e Pogno. Intanto è caccia al piromane: i volontari hanno organizzato anche ronde notturne per scovare i delinquenti che appiccano il fuoco.

Ieri è stata ancora una giornata di incendi sulle colline fra Borgomanero, Briga e Invorio e soprattutto nell'area boschiva della Cremosina. A Briga le fiamme sono divampate la notte scorsa e hanno costretto a [illegible] duro lavoro [illegible] squadre antincendi boschivi di Bolzano, Gargallo e Invorio. Con i volontari hanno operato guardie forestali e due elicotteri «Lama Sa315» con secchio al gancio da 700 litri d'acqua. [illegible] Briga sono andati distrutti circa dieci ettari di bosco di robinie e castagni. Gravissimo il danno a Pogno: [illegible] finita in cenere l'area della Crosa, una delle più belle zone verdi verso la Galleria. Nonostante siano entrati in azione il Canadair della Protezione Civile e un elicottero a supporto dei volontari antincendi di Pogno, Valduggia e Granerolo.

Ormai si parla di incendio doloso, un fatto gravissimo [illegible] ha causato negli ultimi tre giorni la perdita di trenta ettari di bosco. E solo l'intervento massiccio di guardie del Corpo Forestale, Canadair, vigili del fuoco e volontari ha impedito che il bilancio fosse ancora più grave.

«Siamo costretti a fare le ronde notturne - dice Costanzo Rogora, dell'Aib di Pogno - per evitare che i piromani tornino a dare fuoco. Siamo passati alle quattro per un controllo [illegible] tutto era tranquillo. Alle sei un socio che andava [illegible] Valduggia ci [illegible] avvertito che bruciava la parte interna del bosco. Non c'è possibilità di autocombustione, è dolo». Incendio appiccato dall'uomo anche a Beura Cardezza, dove è intervenuto un elicottero di tipo «Lama». Le fiamme sono state spente in poche ore.

Ancora una giornata di super-lavoro per i Vigili del fuoco che anche ieri sono stati impegnati nel Borgomanerese per salvare ettari di bosco minacciati dalle fiamme appiccate dai piromani



Come una settimana fa volevano espatriare in Inghilterra nascosti fra la merce

Svanisce il sogno di 30 clandestini

Rumeni bloccati su treno merci

Renato Ambiel
NOVARA

I profughi rumeni [illegible] hanno riprovato, a distanza di una settimana ma, come allora, sono stati scoperti e bloccati alla stazione di Novara. Erano partiti da Milano-Rogoredo, esattamente come sette giorni prima, nascosti negli spazi vuoti delle bobine [illegible] laminati [illegible] ferro su due carri [illegible]lonati. Un vagone [illegible] addirittura piombato. L'altro, invece, presentava un largo squarcio sulla parte superiore visibile solamente dall'alto. A notarlo sono stati gli agenti Polfer di Rogoredo, dall'alto di una torre. Così hanno messo in allarme i colleghi di Novara e quando, dopo una sosta imprevista di mezz'ora, lungo la linea, il convoglio [illegible] 42448 (Milano-Torino-Modane) è entrato in stazione, alle 23,20, sul decimo binario è stato bloccato. C'è voluto davvero poco per scoprire i clandestini. Ventinove persone in tutto, fra loro sei donne e cinque bambini. Alcuni erano già sofferenti dopo il breve tragitto. I poliziotti li hanno soccorsi [illegible] rifocillati. In stazione si [illegible] precipitati i responsabili di tutte le forze dell'ordine che hanno collaborato [illegible] prestare i primi soccorsi ed a smistare i profughi.

Donne e bambini hanno trovato ospitalità al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Gli uomini, invece, hanno trascorso la notte [illegible] Questura. I clandestini sono stati tutti identificati nella giornata di ieri. Fra loro almeno quattro erano già stati fermati, giovedì scorso, proprio a Novara ed espulsi dal territorio nazionale «ma hanno 15 giorni di tempo per ottemperare» fanno presente in Questura e quindi non risulta abbiano commesso alcun reato. Anche ieri i clandestini hanno ammesso che la loro destinazione era l'Inghilterra. Da raggiungere a tutti i costi perchè là ci sarebbero condizioni più favorevoli per i profughi e risulterebbe più facile trovare un lavoro. Hanno ammesso di avere tagliato i teloni e spiombato il portellone di un carro provvedendo poi a ripristinare i sigilli. Anche in questo caso gli organizzatori sono albanesi e rumeni che hanno concertato l'espatrio verso l'Inghilterra dietro pagamento di una cifra. Si parla di qualche milione per ogni nucleo familiare.

E' la terza operazione di questo genere portata a termine dalla Polfer di Novara. Sono in corso accertamenti per individuare i promotori dell'organizzazione criminale che cura questi viaggi clandestini anche se non è facile penetrare un mondo molto refrattario dove domina l'omertà. Dove quetsi profughi hanno paura di parlare temendo ritorsioni da parte di persone senza scrupoli.

Molti di loro erano già stati fermati la scorsa settimana Ci sono sei donne e cinque bambini



Gli uomini hanno trascorso la notte alla Questura di Novara

«Un centro d'accoglienza»

E' la proposta del sindaco Correnti

NOVARA. L'altra notte, in stazione, a rendersi conto dell'emergenza clandestini, è intervenuto anche il sindaco Gianni Correnti [illegible] gli assessori Martinoli e Mattera che hanno collaborato per trovare una sistemazione dignitosa a donne e bambini per trascorrere la notte. La disponibilità di don Zeno, al Centro Sociale, è stata preziosa. «Ma ho già scritto al prefetto perchè queste problematiche legate al fenomeno dell'immigrazione clandestina siano poste all'ordine del giorno del prossimo comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica» ha detto il sindaco che ha rilanciato una sua vecchia idea: la realizzazione di un centro d'ccoglienza «perchè il Comune [illegible] può sostituirsi alle istituzioni preposte per far fronte a questi fenomeni. Abbiamo già i nostri problemi. Gli sfollati di Sant'Agabio, dopo l'incendio, per esempio, sono ancora in albergo. Un centro di prima accoglienza potrebbe risolvere anche altri problemi contingenti prima che le autorità preposte assumano i necessari provvedimenti» [r.a.]



Il sindaco Gianni Correnti giovedì sera [illegible] in stazione

Era rimasto vedovo di un'ultranovantenne

Seconda sposa-nonnina per il marchesino cusiano

Ieri il matrimonio di Cerutti, 38 anni con un'anziana signorina omegnese

Vincenzo Amato
OMEGNA

Un'altra sposa-nonnina per il «marchesino» di Omegna. Si è risposato ieri mattina in municipio Fulvio Cerutti, diventato famoso nel 1982 per aver impalmato, lui appena ventenne, l'anziana signora Pia Curioni, che di anni ne aveva 85 e di cui è rimasto vedovo nel '95. Anche stavolta, per non smentirsi, Fulvio Cerutti, adesso trentottenne, è convolato a nozze con una signorina, Teresa Micotti, anche lei omegnese che di [illegible] ne ha 86, più del doppio della sua età. Come diciotto anni fa, era il 29 aprile del 1982, anche stavolta le [illegible]ze sono avvenute in municipio davanti al sindaco Teresio Piazza. Diversamente però dal matrimonio precedente, quando i due dopo la cerimonia apparvero festosi e radiosi dal balcone di Palazzo Pretorio, ieri la coppia Cerutti-Micotti si è presentata davanti al sindaco con i soli due testimoni, [illegible] sfarzo e senza clamore.

Increduli spettatori sono stati un folto gruppo di giovani che erano ieri mattina nei saloni municipali per partecipare ad un concorso. Le uniche indiscrezioni trapelate riguardano i neo sposi: eleganti tutti e due, lui un po' casual, lei in grigio [illegible] una sobria ma elegante pettinatura. Era molto emozionata, soprattutto al momento del fatidico «sì». Per il resto il silenzio è assoluto. Non si sa se ci sia stato il tradizionale pranzo e neppure se i due «colombi» andranno in viaggio di nozze.



Fulvio Cerutti, 38 anni

Nel 1982 fu tutto diverso. Fulvio Cerutti, che era già famoso per aver partecipato ad una puntata di Portobello, e Pia Curioni, vissero momenti di celebrità. Recitarono nel «Il tassinaro» con Alberto Sordi, fecero il giro del mondo raccontando la loro storia d'amore nei talk-show italiani e stranieri. La tivù giapponese li volle ospiti [illegible] uno special.

Il tutto sino a un lustro fa quando, alla bella età di 98 anni, [illegible] signora Pia Gianna Antonietta Curioni Cerutti si spense serenamente nella sua bella casa di Omegna che domina il lago. A dimostrazione del suo grande amore il giovane vedovo, che apparve inconsolabile, per la sua sposa volle un funerale come mai ad Omegna si vide: con una carrozza trainata da cavalli bianchi, la bara coperta dalla bandiera sabauda e la banda che suonò Mozart. Rimasto vedovo e solo su Fulvio Cerutti si spensero i riflettori. Si sono riaccesi di nuovo ieri.

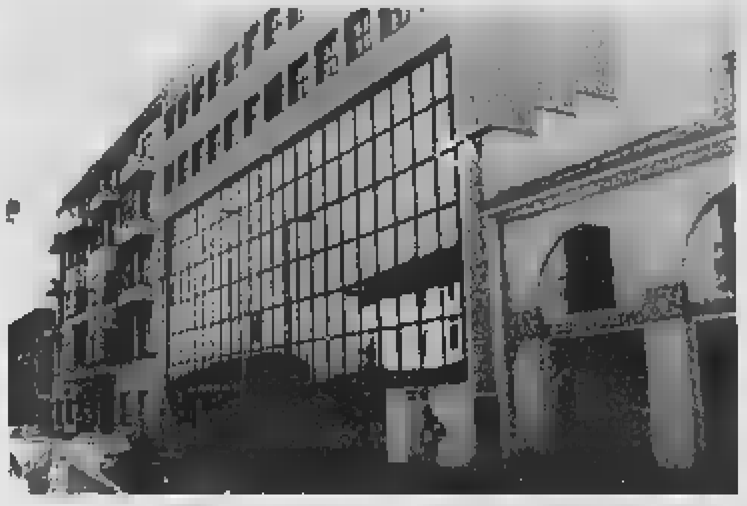
Nell'elenco dei beni finisce per sbaglio il Dock anzichè gli uffici distaccati del Tribunale

«E' illegittimo il bilancio del Comune»

L'esposto del Polo al Coreco sui palazzi da alienare

«Eccola la tabella incriminata». Luciano De Silvestri e Sergio Merusi, consiglieri comunali del Polo, mostrano il documento - elaborato dall'assessore Martinoli e dall'architetto Guasco - che ha originato l'esposto al Coreco. Evidenziano quei 6 miliardi e [illegible] milioni che frutterebbe la vendita di «porzione di edificio di viale Manzoni 20».

«Ma quel numero civico - dicono i due consiglieri - è presumibilmente errato in quanto l'immobile ubicato a tale numero è il Dock Comunale che, per quanto risulta, appare inalienabile. Al numero 8, invece, c'è uno dei palazzi di Giustizia acquistati un anno fa, il 'palazzo degli specchi'. Non si può gabellare via Manzoni 20 come un errore materiale. Se il Consiglio ha approvato la vendita della 'porzione di edificio al numero 20' si intende vendere quella. Bisogna tornare in Consiglio e riformulare la questione. E poi la missione del Comune non è quella di comprare e vendere immobili, ma erogare servizi alla cittadinanza. Con i 6 miliardi del 'palazzo degli specchi' si dovrebbero coprire i costi (5 miliardi e mezzo) di progettazione per il recupero di Palazzo Bellini o Palazzo Fossati. Evidente che se quell'operazione non va in porto è una catena che si blocca. Così, oltre ai 12 miliardi già persi, svanirebbero anche i 32 che il Ministero mette a disposizione per un mutuo [illegible] oneri».



Viale Manzoni 8, palazzo che ospita gli uffici del giudice monocratico e del gip

Nell'esposto Merusi e De Silvestri puntano il dito anche contro la somma dei beni da alienare: «Nove miliardi e 410 milioni mentre nelle previsioni di competenza relative al Duemila il totale è di 8 miliardi e 261 milioni. Infine gli appartamenti in via da Vinci 2, in comproprietà con la Provincia, [illegible] stati inseriti in tabella [illegible] un importo totale di 180 milioni quando la perizia ordinata dalla Giunta indicava 200 milioni (la metà di competenza del Comune)».

«Secondo [illegible] - concludono i due consiglieri - la delibera della maggi[illegible] consiliare adottata il 7 marzo è da ritenersi illegittima. Non volevamo più presentare ricorsi ma siamo anche stufi di essere presi in giro. Potevamo scegliere tra fra tante cose: abbiamo evidenziato quelle più macroscopiche».

Il Core[illegible] si è già riunito l'altro ieri ed ha chiesto le controdeduzioni al Comune. Gli amministratori [illegible] hanno perso tempo ed hanno inviato le proprie osservazioni. [c. bo.]

«Motivazioni inconsistenti»

Replicano gli amministratori «Già spiegato anche in Consiglio»

NOVARA

«Una segnalazione al Coreco non è certo una notizia di cronaca. E se il candidato alle elezioni regionali decide [illegible] forsi [illegible] spot su un esposto, visto che le leggi vanno rispettate, chiediamo l'intervento del prefetto che pochi giorni fa ha inviato a tutte le forze politiche una circolare in merito». Il sindaco Gianni Correnti e l'assessore alle Finanze Luigi Martinoli sono d'accordo ed evidenziano l'«impar condicio» della conferenza stampa convocata in fretta e furia ieri mattina da Sergio Merusi, in corsa con Forza Italia per il Consiglio regionale, e da Luciano Silvestri.

«Nel merito poi - aggiunge il sindaco - le motivazioni esposte al Coreco sono inconsistenti. Nel giro di trenta minuti il ragioniere capo ha predisposto le controdeduzioni e le ha trasmesse, come richiesto, al Comitato di controllo. Mi dispiace, perchè l'esposto non è fatto nell'interesse della città ed ha come unico obiettivo quello di bloccare l'esecutività del Bilancio. Per quanto riguarda l'immobile da alienare in via Manzoni è evidente che si tratta di quello al numero civico 8 e non di quello al 20. Sono i locali destinati alla Pretura prima, al Tribunale oggi. E' stato detto chiaro e tondo anche in Consiglio comunale, ci [illegible] i resoconti stenografici a dimostrarlo. Il numero 20 compare, per errore, solo in una tabella mentre in tutti gli altri documenti è indicato l'8. Le stime degli immobili? Le abbiamo sottostimate rispetto alle valutazioni 'storiche', proprio perchè i proventi delle vendite vanno a pareggio di [illegible] spese. Occorre prudenza, [illegible] bisogna eccedere».

Martinoli, commentando l'esposto, va oltre: «Non è possibile fare politica in modo surrettizio, scorretto. Anche la mino[illegible]za ha dei doveri, delle responsabilità. L'esposto è ridicolo, siamo tranquillissimi. Che l'edifico in questione non è il Dock è stato detto e ripetuto. Evidentemente si preferisce bloccare un mese la vita amministrativa». [c. bo.]

Via al processo

Aggredì ragazzina in campagna

VIGEVANO. Violenza sessuale ai danni di una studentessa che, all'epoca dei fatti, aveva appena 13 anni; è l'accusa di cui deve rispondere Daniele Barelli, 44 anni, residente a Nicorvo ma di fatto [illegible] fissa dimora. Il processo, celebrato a porte chiuse, è iniziato davanti al tribunale di Vigevano, che ha ascoltato la deposizione della vittima, oggi diciottenne. La sentenza è prevista per giovedì prossimo.

Barelli, secondo il capo d'imputazione, avrebbe incrociato casualmente la ragazzina in una stradina di campagna a Mortara e l'avrebbe aggredita e gettata a terra. Con minacce, le avrebbe intimato di slacciarsi i pantaloni, abbassandoseli a [illegible] volta. I fatti avvennero a breve distanza dalla casa di lei: così le grida disperate della ragazzina attirarono l'attenzione di un parente che giunse in [illegible] aiuto e mettendo in fuga l'uomo e riuscendo a vederlo in faccia.

Subito partì la denuncia ai carabinieri. La ragazzina e l'uomo riconobbero senza ombra di dubbio Daniele Barelli nelle foto segnaletiche. Il 1° giugno '95 fu arrestato e dopo sei mesi scarcerato solo per decorrenza dei termini. Il tribunale ha ascoltato sei testimoni. Per prima ha deposto la ragazzina, seguita dal parente accorso in [illegible] aiuto, un uomo di 37 anni: hanno confermato tutto. L'imputato, con numerosi precedenti [illegible] la giustizia, non era presente in aula. [c. br.]

IN BREVE

Oggi la consegna in Curia delle [illegible] studio Sartorio

Sono state assegnate le borse di studio della Fondazione Avvocato Celestino Sartorio. Gli ambiti contributi allo studio verranno consegnati dalle 11,30 di stamane in Curia vescovile. I premiati: Silvia Albertazzi, Michela Cecchin e Stefania Esposito della facoltà di Medicina e Chirurgia; Diego Negri della Facoltà di Chimica; Anna Plebani della facoltà di Lingue e Lettere straniere. [r. l.]

Il Centro Enichem vince un concorso nazionale

Il [illegible]o «Processi e prodotti chimici puliti» indetto dal Consorzio Interuniversitario Nazionale «La chimica per l'ambiente» è stato vinto dal Centro Ricerche EniChem di Novara, Istituto Guido Donegani. La consegna del premio è avvenuta nei giorni scorsi all'accademia dei Lincei a Roma nelle mani del responsabile scientifico del progetto Franco Mizia. Il processo vincente è il migliore in quanto impiegando i carbonati alchilici nel settore dei solventi a basso impatto ambientale consente miglioramenti nella qualità delle emissioni gassose nell'aria. [r. l.]

POSTE

Parte il collocamento «Insieme globale»

Da lunedì e fino al 7 aprile sono disponibili anche negli ufficili di Novara e provincia (in totale 46), le obbligazioni «insieme globale». Hanno durata di 5 anni: informazioni p[illegible] essere richieste in qualsiasi sede. [c. m.]

La statistica di febbraio della Polizia municipale. Le donne più attente degli uomini

C'è un incidente ogni mille abitanti

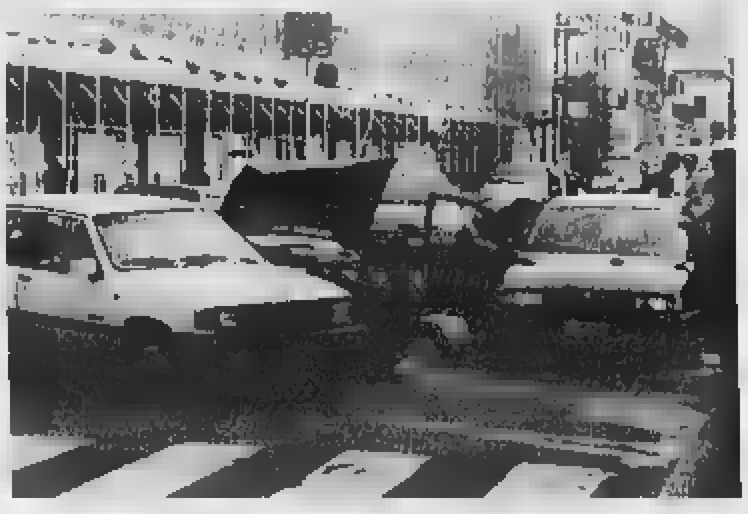
I maggiori pericoli in centro e nei giorni di martedì

NOVARA

La distanza di sicurezza è sempre meno rispettata e gli incidenti in città aumentano, in particolare nella [illegible] del centro storico. Uno scontro ogni mille abitanti: è questa la media mensile di Novara, almeno stando all'ultimo rilevamento effettuato dai vigili urbani sulla base dei dati relativi al mese di febbraio.

Centotre incidenti su una popolazione di 103 mila abitanti. Al primo posto nelle cause che hanno provocato gli scontri è il mancato rispetto delle distanze di sicurezza (25 casi), seguito dal cambiamento di direzione non segnalato (13), dall'inosservanza del segnale di precedenza (13), dalle anomalie della pavimentazione (dieci), dalla precedenza a destra (otto). Sono decisamente pochi, ma si tratta di incidenti avvenuti nel perimetro urbano, gli scontri dovuti all'eccessiva velocità (due in tutto) e al sorpasso irregolare (uno).

Attenzione a circolare di martedì, il giorno [illegible] in cui si sono registrati 21 incidenti. Il lunedì [illegible] stati 18 e diciassette il sabato (nel fine settimana c'è un aumento degli scontri automobilistici). Di venerdì, e forse non poteva esserci altro numero, sono accaduti tredici incidenti. La quota maggiore è avvenuta al quartiere centro (27), seguito da Sant'Agabio e dalla zona Agogna (dodici incidenti in ognuno dei due quartieri), otto a Pernate, sette a San Martino.



Aumentano gli incidenti: le strade più a rischio i corsi Trieste e Giulio Cesare

Le zone più tranquille per quanto riguarda gli incidenti continuano ad essere quelle periferiche e le frazioni: un solo incidente è stato rilevato al Villaggio Dalmazia, a Vignale, a Veveri e San Rocco.

Le strade più pericolose sono due: corso Trieste e corso Giulio Cesare, con sette incidenti ognuno. A quota cinque è [illegible] Vercelli mentre quattro incidenti [illegible] stati rilevati in [illegible] della Vittoria, via Trevos, sulla tangenziale est, sulla strada provinciale per Granozzo, in via Panseri ed in piazzale Lombardia.

Sono i maschi di età compresa fra i trenta ed i quarantaquattro anni i soggetti più a rischio» di incidenti: sono stati coinvolti in 48 sinistri. Sono 44 gli incidenti che vedono coinvolti [illegible] dai 18 ai 29 anni; sono pochi gli incidenti che hanno come protagoniste donne, il 30 per cento. Nessuno dei 103 incidenti di febbraio ha avuto conseguenze mortali: in sette casi sono state provocate lesioni gravi, in 21 lesioni lievi ed in 75 soltanto danni. [m. g.]

IN CITTA' E FUORI

FAMIGLIA

Bimbi e affido

La psicologa illustra l'affidamento familiare: l'appuntamento è oggi alle 15,30 in via Perazzi 5 a Novara nell'incontro organizzato dall'Anfaa. Parla Antonella De Giuli. Ingresso libero. [b. c.]

Vendita alternativa

Domani torna il mercatino alternativo al cavalcavia di San Martino a Novara. Dalle 9 sono in vendita oggetti di artigianato e prodotti multietnici mentre dalle [illegible] alle 17 i bambini possono divertirsi nel laboratorio di creatività. [b. c.]

Veterani in assemblea

L'assemblea dell'Unione nazionale veterani dello sport, dedicata alla memoria del primo olimpionico novarese Umberto Barozzi, è convocata per domani alle 10 al ristorante Parmigiano di Novara. [r. b.]

CONFERENZE

Con il Centro a Trecate

«Diagnosi e guarigione, veggenza, pendolo e telepatia» è il tema dell'incontro organizzato per oggi da «La Nuova vita» al Centro Biocotino di via Trieste 17 a Trecate dalle 9,30. [r. l.]

SP[illegible]

A proposito dei Pleiadiani

Al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio dalle 15 di oggi Enrico Conti terrà una conferenza dedicata al «Pensiero spirituale dei Pleiadiani». [r. l.]

DONAZIONI

Il calendario dell'Avis

L'Avis comunica il calendario della giornata della donazione di sangue in programma per domani. Dalla prima mattinata i volontari saranno presenti a Palestro nella sede Avis di via Vittorio Emanuele; a Ghemme in via Roma; a Vespolate al circolo Cattaneo; a Veveri (Novara) al circolo Operaio. [r. l.]

COMMEMORAZIONI

A Romagnano S[illegible]

Il 55° anniversario della battaglia di Romagnano verrà celebrato con una manifestazione organizzata dal Comune e dall'Anpi. Domani alle 10, sul piazzale del Collegio Curioni, dopo la Messa al campo e il saluto del sindaco Luciano Brugo, il sacrificio dei Martiri sarà commemorato da Romolo Barisonzo, vice-presidente della Federazione Provinciale dell'Associazione [illegible] Internati. [a. r.]

LETTERE

«Gli studenti [illegible] da [illegible]

In merito all'articolo «Le camelie saranno salvaguardate», vogliamo precisare che le dichiarazioni rese da Sergio De Monti, sindaco di Oggebbio, oltreché gravemente lesive della probità, correttezza e dignità professionale del direttore del Museo del Paesaggio di Verbania, professor Gianni Pizzigoni, e della professoressa Maria Grazie Roami Ottolini, insegnante di scuola media, non corrispondono alla realtà dei fatti.

Nessun progetto è [illegible] stato predisposto dal direttore del Museo del Paesaggio, né da questo mostrato agli alunni della scuola media.

Gli studenti, nell'ambito [illegible] progetto didattico previsto nella programmazione [illegible] inserito nel P.o.f. dedicato al censimento degli alberi storici e pregiati della zona, e disposto dalla Regione Piemonte, si [illegible] dedicati alla salvaguardia del parco di «Villa Anelli» senza alcuna finalità politica.

Hanno lavorato in base ad una documentazione proveniente da enti, da testi, giornali e riviste specializzati non corretta, né alterata da chicchessia.

Prof. Gianni Pizzigoni e prof. Maria Grazia Ottolini, Verbania

[illegible] e il [illegible] volontari

In questi giorni stanno [illegible]pando incendi molto gravi nella zona di Briga Novarese. Meritano un vivo ringraziamento i volontari delle associazioni antincendio della zona, che hanno sacrificato ore al lavoro ed al sonno per essere presenti nei boschi devastati dalle fiamme. Un plauso anche al Comune di Briga Novarese che ha dimostrato grande sensibilità verso i volontari, rifocillandoli ed offrendo la collaborazione dei propri dipendenti.

Lettera firmata, Gozzano

Un grazie al [illegible] dell'ospedale di Borgo

Ringrazio a nome di mia madre medici e infermieri del Santissima Trinità di Borgomanero per la loro professionalità e disponibilità dimostrata nelle tre settimane di ricovero nel reparto di chirurgia.

Gianni Cometti, Cureggio

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48 600, **Galliate:** telefono 0321 86.22 22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85.59; [illegible]; **Stresa:** telefono 0323 [illegible]; **Trecate:** telefono 0321 77.79 00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 566.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.18.00; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667. **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Stazzone: [illegible] 0321 82.05.60; [illegible] G.o [illegible]. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

Novara: telefono 0321 62.60 00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t[illegible] 49.13.34; **Oleggio:** [illegible] 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (apertura con [illegible] notturno [illegible] 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente: [illegible] 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163 84 02.43; **Vespolate:** *Alferri*, via [illegible]. Mazzini 13, tel. [illegible] 88.22.05; [illegible] *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 88.11.97; **Oleggio:** *Chimica Fortina*, [illegible] *Paracchini*, via Veryus, 11 [illegible]. 0321 91.314; [illegible] *Dell'Ospedale (Algenon)*, c.so Liberazione, 65 tel. 0322 24.24.33; **Agrate Conturbia:** *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35; **Pogno:** *Colli Lenzi*, via Mazzini, 2 tel. [illegible] 97.133; [illegible] **(Pallanza):** *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323 56.63.42; **Bee:** *Nevoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56.514; **Omegna:** *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.438; **Trontano:** *Calderara*, str. St. 337 [illegible] Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03; [illegible]: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932; **Macugnaga:** *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

Le farmacie sollecitano le ditte. Scarseggiano anche i flaconi di insulina

Poche siringhe per i diabetici

L'Asl rassicura: «Siamo vicini alla normalità»

[illegible] Bologna

Ancora giorni difficili per i malati di diabete. Le nuove siringhe da 100 millilitri - e in alcuni casi anche l'insulina - non sono sufficienti rispetto alle richieste dei pazienti. Ci sono però [illegible]i di graduale miglioramento.

Molti [illegible] ancora frastornati. Un [illegible] signore, nei giorni scorsi, si è presentato in una farmacia di Novara con 800 siringhe da 40 millilitri. Un caso-limite, sarebbe [illegible] [illegible]e impossibile cambiarle con quelle da 100. Così bisognerebbe fare dal primo marzo. Da quando è scattata la «rivoluzione» per allinearsi agli standard europei. Medici e farmacisti, alla vigilia, avevano lanciato l'appello: non utilizzate siringhe vecchie per nuovi flaconi e viceversa. Venite e le cambiamo. Un'intesa campagna di informazione (con lettera a tutti i diabetici) ha raggiunto gli interessati.

Ma secondo alcuni l'Europa è lontana: «L'Italia - dice Carlo Alganon, farmacista ad Arona - fa parte [illegible] Terzo Mondo. Se il nostro Paese ha sbagliato [illegible] adeguarsi in questo modo [illegible] detto che anche le ditte non si sono fatte trovare pronte. Nè per le siringhe nè per l'insulina che prima [illegible] ed ora [illegible] limita a scarseggiare. Bastava andare avanti con i due sistemi, eliminando gradualmente quello vecchio. Tanto più che gli anziani fanno già fatica. Così siamo costretti [illegible] arrangiarci, tempestando di telefonate le ditte. Intanto tocchiamo con mano le sofferenza dei malati, decisamente disorientati».



Siringhe e insulina sono comunque state assicurate a tutti i diabetici

«Per le siringhe [illegible] forniamo [illegible] due ditte. La prima mi aveva consegnato poca roba, la seconda proprio l'altro ieri [illegible] ha recapitato i primi 3000 pezzi - annuncia la farmacista della Comunale 1 di Borgomanero - I problemi ci sono anche per le insuline. Ancora oggi è quasi impossibile trovare il prodotto di una nota casa. Abbiamo affrontato il primo marzo con 1200 siringhe. Come tutti abbiamo osservato la circolare per limitare la vendita (120 siringhe anzichè 360) [illegible] evitare l'accaparramento».

Va meglio alla «Lapidari» di Omegna: «Anche i diabetici hanno reagito bene, hanno capito».

I problemi - a fronte delle parziali forniture delle ditte - erano stati segnalati anche dall'Ordine e dall'Associazione titolari di farmacia. Così i medici erano stati invitati a compilare prescrizioni per ogni mese anzichè trimestrali. Oggi, all'Asl, la situazione risulta [illegible] netto miglioramento: «Siamo quasi vicini alla normalità. A Novara [illegible] stati anche i primi a mettere in preallarme i pazienti. Entro quindici giorni i rifornimenti dovrebbero andare a regime».

IN BREVE

[illegible]

Con gli sci contro [illegible] albero

E' grave all'ospedale di Aosta Ughetta Iacometta, 56 anni, una turista [illegible] che ieri alle 12,30 a Frachey, in val d'Ayas, ha perso il controllo degli sci finendo contro un albero. La donna ha riportato un trauma cranico-facciale. La prognosi è riservata. [r. a.]

[illegible]

Oggi il nuovo vescovo

Oggi alle 12 il [illegible] Giovanni Locatelli riunirà tutti i parroci della diocesi al seminario per annunciare il [illegible] del suo successore. Un nome circola con insistenza: monsignor Claudio Baggini, 63 anni, vicario generale [illegible] Lodi. Monsignor Locatelli, vescovo di Vigevano dall'88, a settembre aveva rassegnato le dimissioni. [c. br.]

[illegible]

Arrestati due scippatori

Dopo [illegible] scippo, la vittima ha chiamato subito il «112» e ha fornito [illegible] descrizione dei responsabili. [illegible] così i militari hanno subito arrestato Vincenzo Guercia, 40 anni, e Graziano Migheli, 29, ieri condannati a 10 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. [c. br.]

A Vigevano

Uno shopping da 28 milioni con assegni rubati

GARLASCO. Dopo aver sottratto la borsa ad una commerciante di Vigevano, hanno prelevato un milione con il suo bancomat, poi hanno sostituito la foto sulla carta d'identità e hanno iniziato a fare shopping utilizzando i due blocchetti di assegni rubati. In cinque giorni hanno messo da parte merce per circa 28 milioni, da articoli costosi [illegible] [illegible] televisore a colori e otto telefoni cellulari fino a prodotti di modi[illegible] valore, come due secchi [illegible] 14 litri di pittura.

La «carriera» dei due truffatori è finita l'altro ieri a mezzogiorno con l'intervento dei carabinieri, che li hanno denunciati per truffa, ricettazione, falsificazione di documento, falso in scrittura privata e sostituzione di persona. Sono S.T., 37 anni, muratore di Garlasco e S.T., [illegible] anni, operaia di Vigevano, incensurata. Tutta la merce è stata recuperata: era stata «acquistata» con gli assegni e la carta di credito rubata in undici negozi diversi, quasi tutti a Garlasco, più tre bancarelle del mercato di Vigevano. [c. br.]

Due giornate culturali in provincia con il Fondo per l'ambiente

Con il Fai da Briona a Momo sulle strade della devozione



Un particolare degli affreschi di Momo

NOVARA

La «Gi[illegible] di Primavera» organizzata dal Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, prende [illegible] via questa mattina dalle 10,30 per concludersi alle 17. Bis domani con modalità analoghe. Organizzata in collaborazione con la società di telefonia Wind, l'iniziativa rende possibile la visita di beni culturali ed artistici solitamente non accessibili al grande pubblico. Il Fai festeggia quest'anno [illegible] anni di attività: con questa manifestazione apre le porte di dimore storiche italiane. Nel Novarese, come in altre province, ha scelto il percorso «Sulle strade dei pellegrini: Capelo de Susta ed altri siti devozionali». A Momo potranno essere ammirati gli affreschi recentemente restaurati della chiesa della Santissima Trinità sulla statale Novara-Borgomanero. In frazione San Bernardino di Briona, alla cascina Orcetto, aprirà i battenti l'Oratorio di Sant'Antonio Abate. In Valsesia a Quarona saranno aperti l'oratorio della Beata Panacea e la chiesa di San Giovanni al Monte. A Vercelli i visitatori potranno accedere alla chiesa della Confraternita di San Bernardino.

Quest'anno potrà essere sottoscritta, al [illegible] di 10 mila lire, [illegible] speciale tessera di «Adesione Primavera» che garantisce per i successivi [illegible] mesi l'accesso gratuito a tutte le proprietà italiane del Fai. Se poi entro il 30 giugno si deciderà di aderire pienamente al Fondo per l'Ambiente, la quota di iscrizione verrà ridotta a 60 mila lire, si riceveranno omaggi. [r. l.]

Blitz dei carabinieri di Gattinara e Varallo Sesia

Armi da guerra, arrestato un artigiano di Prato Sesia

GATTINARA

Cinque anni di indagini, con un lavoro all'interno delle strette maglie della malavita organizzata di primo livello, hanno portato a tre arresti con accuse molto gravi: deten[illegible] illegale, trasporto e ces[illegible] di [illegible] [illegible] guerra, comprese alcune bombe a mano, e pistole comuni.

Il passaggio in questione sarebbe avvenuto a Gattinara e le persone coinvolte [illegible] 6, tre denunciate e altrettanto arrestate. Soltanto una [illegible] però della [illegible] si [illegible] di Giovanni Pirrone, 32 anni, residente a Prato Sesia e di professione artigiano. Gli altri due personaggi finiti dietro le sbarre, entrambi pregiudicati e residenti a Roma, sono Crocifisso Rinzivillo, 40 anni, disoccupato, e Salvatore Iacona, 38 anni, gestore di una sala giochi.

Le indagini erano scattate nel 1995 a Busto Arsizio, ma sono state trasferite ai carabinieri della Compagnia di Varallo e alla Procura di Vercelli perchè la [illegible] materiale delle armi era avvenuta a Gattinara.

Il blitz (hanno lavorato i carabinieri della stazione di Gattinara e del Nucleo operativo di Varallo) è s[illegible] contemporaneo a Prato e Roma: all'alba di giovedì le manette sono scattate per i tre soggetti; Pirrone è rinchiuso nel carcere di Vercelli, i due romani a Regina Coeli. Le indagini hanno toccato le alte sfere della criminalità e il fascicolo non è ancora chiuso perché è stata sequestrata solo una pistola: delle altre armi, soprattutto quella da guerra, non se ne sa più nulla e potrebbero essere conservate in luoghi segreti in attesa di un illecito utilizzo. [i. fo.]

Giancarlo Caselli è intervenuto a Borgomanero

«Il carcere sovraffollato è una pena suppletiva»

BORGOMANERO

«Le carceri sono sovraffollate, e ciò costituisce per i detenuti una pena suppletiva, ingiusta, perchè la legge [illegible] prevede che oltre a scontare la detenzione debbano farlo in condizioni pessime».

Così Giancarlo Caselli, l'ex procuratore di Palermo passato alla direzione dell'amministrazione centrale delle carceri, ha detto nell'intervento che ha [illegible] a Borgomanero, al meeting sulla sicurezza organizzato da Lions, Kiwanis e Rotary.

Caselli ha parlato per una quarantina di minuti, rispondendo poi alle domande degli intervenuti. L'ex procuratore di Palermo è [illegible] presentato dal presidente del Kiwanis, l'avvocato Sergio Cornacchia; alla serata erano presenti anche il procuratore capo di Novara, Corrado Canfora, ed il procuratore di Verbania, Antonio Simone.

Al centro della serata, naturalmente, le condizioni delle [illegible] italiane, che il magistrato [illegible] definito [illegible] nessuna esitazione «sovraffollate».

«In realtà quello del sovraffollamento dei luoghi di detenzione è un problema di dimensioni europee, e questa situazione rende difficile anche il lavoro degli operatori carcerari».

A proposito di chi lavora nelle carceri, Caselli ha osservato che «fanno miracoli, pur essendo pochi e con scarsi mezzi a disposizione. Occorrerebbero maggiori risorse e un aumento degli organici». Numerose le domande a cui Caselli ha risposto: dalla vicenda Brusca alla legge Gozzini. Su Brusca Caselli ha risposto che non [illegible] i procedimenti in [illegible] e quelli in cui è stato coinvolto in prima persona», e ha difeso la legge: «E' una norma efficace, la stragrande maggioranza di chi ne ha beneficiato ha tenuto un comportamento corretto». [m. g.]

Domo, è [illegible] studio un servizio di trasporto pubblico per le frazioni

Studenti in taxi fino a giugno

Contributo della Regione per i collegamenti

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Servizio taxi assicurato fino alla conclusione dell'anno scolastico per [illegible] studenti delle superiori che risiedono nelle frazioni [illegible] frequentano gli istituti Domesi. Poi si studierà la possibilità di un collegamento con servizio pubblico per tutti i frazionisti. Sono queste le conclusioni del dibatti[illegible] in consiglio comunale sul trasporto degli studenti in taxi, che aveva suscitato un certo scalpo[illegible]. Il gruppo di Rifondazione comunista ha presentato un'interpellanza rimarcando che la normativa che impediva l'uso degli scuolabus per gli studenti delle superiori, comunque supe[illegible] [illegible] una recentissima legge regionale, risale al '98. «C'era tempo per [illegible] ai ripari - ha sostenuto il capogruppo [illegible] Rifondazione Franco Gandini - invece i genitori degli studenti delle frazioni sono stati convocati dall'amministrazione a metà Dicembre [illegible] hanno saputo che [illegible] servizio [illegible] stato soppresso nel giro di pochi giorni. Solo a fine Gennaio è andata in porto la soluzione taxi». «Eravamo fuori legge - ha affermato l'[illegible] all'istruzione Paolo Bologna - i mezzi non [illegible] abilitati a quel tipo di trasporto. Eravamo riusciti a tamponare [illegible] situazione con un'assicurazione integrativa [illegible] copriva certi rischi ma alcune clausole sono state contestate. A questo punto, i taxi erano la sola alternativa. Abbiamo stipulato una convenzione con [illegible] costo relativamente contenuto, circa venticinque milioni».

«Con la [illegible] legge regionale entrata in vigore quest'anno - ha concluso Bologna - la situazione [illegible] cambiata. Gli scuolabus potranno [illegible] utilizzati per il trasporto pubblico, anche se ci sono ancora aspetti giuridici da chiarire». La novità era stata illustrata al teatro Galletti di Domo direttamente dall'assessore regionale ai trasporti William Casoni che peraltro aveva citato la convenzione con i taxi, per assicurare il servizio pubblico con i centri delle vallate, come [illegible] [illegible] soluzioni meno onerose rispetto ai più costosi bus costretti a viaggiare semivuoti. Casoni aveva annunciato la [illegible] di [illegible] contributo regionale di cento milioni proprio al Comune di Domodossola per lo studio [illegible] fattibilità di un collegamento con le frazioni. «Penso che con questa cifra - ha dichiarato l'assessore [illegible] trasporti Vincenzo Ronco - riusciremo ad avviare un servizio».



Gli studenti delle frazioni di Domo usufruiscono del taxi per andare a scuola

Serve il canile

Ma il problema è trovare l'area

DOMODOSSOLA. Più di cento cani randagi [illegible] abbandonati hanno trovato ricovero in una struttura privata in regione Nosere, gestita da pochi volontari che si preoccupano [illegible] di trovare [illegible] padroni agli animali. [illegible] nel capoluogo ossolano manca [illegible] un canile e la situazione sta diventando insostenibile. Il Consiglio aveva già [illegible] all'unanimità due ordini del giorno per la realizzazione dell'opera, obbligatoria per legge.

Uno dei documenti era stato proposto da Massimo Polli. Nell'ultima seduta, [illegible] sindaco Mariano Cattrini ha spiegato che ci sono state difficoltà di ordine giuridico per l'acquisizione dell'area, la stessa in cui [illegible] trova l'attuale struttura gestita dall'associazione «amici del cane». Ma i gruppi di opposizione hanno ugualmente criticato [illegible] ritardo dell'amministrazione nell'affrontare il problema. E' stato votato un documento che impegna il sindaco a relazionare entro un mese al consiglio sui passi avanti compiuti. [a. v.]

La cerimonia ufficiale [illegible] 17 in via Borgnis 10

Domo, oggi s'inaugura la nuova sede del Cai

[illegible]. Verrà inaugurata [illegible] alle 17 al numero-10 di via Borgnis la una nuova sede del Cai. Alla cerimonia è prevista la presenza del Prefetto, del Presidente della Provincia e altre autorità. Fondata nel 1869, la sezione domese del Club Alpino Italiano è tra le prime sei [illegible] sull'intero territorio nazionale dopo Torino, Varallo, Agordo e Firenze. Attualmente il sodalizio, che è presiedu[illegible] dalla guida alpina Chiaffredo Del Custode, annovera 1000 soci. Tra [illegible] attività svolte, [illegible] ormai un'istituzione il corso di sci per i giovani voluto nel 1957 dal compianto Franco Livolsi. E' sempre rinnovato anche l'impegno per tenere efficienti sentieri, bivacchi [illegible] rifugi. La nuova sede, più spaziosa [illegible] razionale, [illegible] aperta ogni venerdì dalle 20,30 e vuole essere una presenza tangibile di una realtà sportiva sociale e culturale importante. [f. r.]



Il Cai ha traslocato in via Borgnis 10

L'iniziativa della Provincia con 17 sezioni del Cai

Tutti i sentieri di montagna sulle mappe del «catasto»

VERBANIA

I sentieri escursionistici del Verbano Cusio Ossola verranno catalogati in un «catasto». La sua realizzazione ha parzialmente preso il via su iniziativa dell'assessorato provinciale al Turismo in collaborazione con le 17 sezioni del Club Alpino Italiano «Est Monte Rosa».

L'opera della Provincia prosegue le linee di indirizzo già tracciate dalla precedente Giunta. I primi risultati dell'accatastamento sono stati presentati ieri mattina a Villa San Remigio dall'assessore competente, Roberto Rebecchi con la collaborazione del coordinatore del Cai di Villadossola, Renato Boschi che ha illustrato le modalità tecnico-operative [illegible] corso delle fasi di censimento e catalogazione dei sentieri.

L'accatastamento dei percorsi montani e delle valli del Vco riveste grande importan[illegible] ai fini di una corretta fruizione dell'ambiente da parte di turisti e appas[illegible] ella montagna italiani e stranieri. L'opera verrà completata [illegible] il 2001 e consiste essenzialmente nella realizzazione di cartine tografiche corredate [illegible] segnaletica e indicazioni inerenti grado di difficoltà, lunghezza e racordo [illegible] sentieri con altre località.

E' inoltre in fase di realizzazione [illegible] supporto informatico su cd-rom che offrirà una vasta gamma di indicazioni su percorsi singoli e direttive escursionistiche anche complesse. Attualmente le cartine disponibili riguardano Valle Antrona e Val Bognanco alle quali andranno ad aggiungersi quelle relative a tutte le valli del Verbano Cusio Ossola. L'impegno di spesa previsto per il catasto dei sentieri del Vco si aggira intorno ai 100 milioni. [r. a.]


EFFETTI
COLLATERALI:
PIGRIZIA.


SAAB
Aero

Nel Sol Levante vengono spedite videocassette sui «green» della zona

Golf, calamita per il Giappone

Il Verbano apre nuove frontiere al turismo

Sergio [illegible]

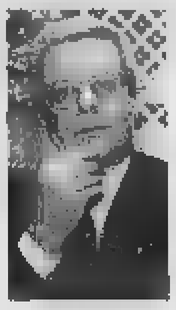
VERBANIA

Saranno i campi da golf uno degli elementi trainanti per il [illegible] del turismo giapponese [illegible] Verbano previsto in questi inizi degli anni 2000. Tale [illegible] la convinzione maturata dai rappresentanti della Agenzia di promozione turistica locale del Lago Maggiore e Lago [illegible] Mergozzo [illegible] degli operatori della zona reduci dall'incontro con i colleghi nipponici a Tokio promosso dall'Assessorato al turismo della Regione Piemonte [illegible] dall'Enit. «Abbiamo potuto constatare quanto siano conosciute ed apprezzate nel Paese del Sol Levante [illegible] isole, le ville, i giardini [illegible] le altre principali attrattive del nostro lago», dichiara l'amministratore delegato d[illegible] Aptl, Emilio Zanetta.



«Se questa è una piacevole conferma - aggiunge -, è stato importante constatare come altri aspetti possano contribuire in modo determinante alla valorizzazione del turismo dei laghi su quel mercato. E a questo proposito proprio le attrezzature golfistiche rappresentano un grosso incentivo all'arrivo dei giapponesi, data la diffusa attenzione verso questo sport». Non a caso sono state richieste al riguardo molte informazioni dettagliate, mentre le videocassette dei «green» e l'altro materiale promozionale disponibile so[illegible] andati a ruba e [illegible] esauriti già nelle fasi iniziali dell'incontro. Interesse e ammirazione sono stati poi espressi per alcune manifestazioni della zona, LagoMaggioreJazzFestival [illegible] Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore su tutte. La visita [illegible] pure [illegible] scopo di far conoscere i prodotti più tipici della cucina piemontese. A tale proposito il Lago Maggio[illegible] resta ancora ai margini rispetto ad altri distretti della regione. Proprio per questo la Aptl sottolinea l'importanza del progetto enogastronomia, varato dall'azienda per dare il giusto rilievo alla cucina tipica e valorizzare di conseguenza un segmento finora carente nell'offerta turistica locale. Del resto allievi di scuole giapponesi sono già stati in visita all'istituto alberghiero Maggia di Stresa e ciò conferma il rilievo che riveste anche questo settore. E' stato infine sottolineato il valore determinante che avrà per l'incremento di arrivi dal Giappone la vicinanza all'aeroporto internazionale della Malpensa.

«Tutti gli operatori - sottoli[illegible] Ovidio Mugnai, presidente regionale della Federalberghi -, hanno dimostrato estremo interesse a questo proposito. Proprio il fatto di raggiungere il Lago Maggiore pochi minuti dopo l'atterraggio viene considerato essenziale e tale elemento sarà decisivo per far diventare gli arrivi dal Giappone uno degli elementi principali del nostro turismo. Ovvio quindi che vadano facilitati al massimo i collegamenti con Malpensa».



A destra Ovidio Mugnai presidente regionale della Federalberghi spinge per migliorare i collegamenti con Malpensa

[illegible] BREVE

Visita del ministro Bindi

Il ministro della Sanità Rosy Bindi [illegible] accettato l'invito del Partito Popolare [illegible] Vco [illegible] sarà a Verbania questo pomeriggio. Verso le [illegible] è prevista, [illegible] il sindaco Aldo Reschigna, [illegible] visita privata [illegible] reparti dell'ospedale [illegible] in particolare al [illegible] reparto Malattie infettive appena completato. Segue alle 17,30 nella sala consiliare di palazzo Flaim un incontro pubblico del ministro sui problemi della riforma sanitaria. [s. r.]

Sequestrati orologi d'epoca

Dieci orologi d'epoca, con casse in oro e acciaio, per un valore di parecchie decine di milioni, sono stati sequestrati dalla guardia di Finanza a un cittadino elvetico di 37 anni che stava rientrando in Svizzera in treno. Gli orologi [illegible]ano in uno zainetto che è stato perquisito dai finanzieri addetti ai controlli di frontiera. [f. r.]

BAVENO

Trovato giovane scomparso

Da due giorni non [illegible] avevano notizie di Ivan Vellini, 20 anni, [illegible] Baveno. Era scomparso di casa giovedì pomeriggio. L'hanno trovato ieri sera i carabinieri e riaccompagnato a casa. L'avevano cercato, con crescente apprensione, sulle pendici del Mottarone i volontari del Soccorso Alpino e quelli della Croce Rossa di Baveno. Ieri [illegible] tardi il ritrovamento. [v. a.]

La rabbia dei familiari di «Fiorino» Botta

«Arresti senza carcere significano la libertà»

VERBANIA

«Ancora una volta a pochi giorni di distanza da un [illegible]sinio il colpevole, reo confesso, viene rimesso in libertà. I parenti del signor Botta [illegible] possono che esprimere il proprio disagio nei confronti di una procedura che presta più attenzione al colpevole che alla vittima». Parla l'avvocato Andrea Fuhrmann che assiste i familiari di Fioravanti Botta, il pensionato di 79 anni, ucciso il 22 febbraio dal suo inquilino, Luigi Salvatore, 43 anni, nel corso di una lite per l'affitto. Attraverso le affermazioni del loro avvocato, figlie e moglie della vittima esprimono il loro netto disappunto nei confronti della sentenza [illegible] cui [illegible] giorni scorsi il tribunale del riesame di Torino ha concesso a Luigi Salvatore gli arresti domiciliari che dovrà osservare a Taranto nella casa dei suoi genitori. I giudici gli hanno inoltre concesso di raggiungere autonomamente Taranto, ritenendo che non potessero sussistere pericolo di fuga e neppure di reiterazione del reato. «Chi viene rimesso in libertà così facilmente ed oggi può anche affrontare un giudizio abbreviato - prosegue l'avvocato Fuhrmann - difficilmente comprenderà la gravità di quanto ha commesso e [illegible] porrà il problema di risarcire il danno. E' triste che problemi così gravi siano decisi [illegible] un tribunale della libertà così lontano (a Torino) senza che chi rappresenta la vittima abbia possibilità di intervenire e manifestare [illegible] proprio parere (la legge non l[illegible] consente) [illegible] senza la partecipazione [illegible] pubblico ministero che sta conducendo le indagini». [a. r.]



Fioravanti «Fiorino» Botta Il suo assassino reo confesso è agli arresti domiciliari a Taranto

Omegna, abitanti lamentano polvere e rumore

Lettere di protesta contro la Legnoart

OMEGNA

Troppo rumore e polvere, troppo fumo, troppe vibrazioni. Sott'ac[illegible] è la «Legnoart», un'azienda che produce, da[illegible] mezzo secolo, casalinghi in legno. Dall'inizio dell'anno si è trasferita in via Repubblica ma una quarantina di abitanti del quartiere Borca ha preso carta e penna e scritto lettere di protesta a sindaco, Asl, Regione, Vigili [illegible] Fuoco ed al Tribunale di Verbania.

A loro dire la colpa dei disagi lamentati è da ricercarsi «nell'installazione di [illegible] silos per la raccolta dei prodotti di scarto della lavorazione, trucioli di legno e segatura, utilizzati come combustibile in un'apposita caldaia che fornisce riscaldamento all'azienda stessa e ad un essiccatoio». In [illegible] delle [illegible] lettere scritte a varie autorità competenti i firmatari della protesta fanno notare come «chiunque percorra via Novara [illegible] via Repubblica, quando l'impianto [illegible] in funzione può [illegible] fumo e polvere stazionanti sulla zona, percepire l'odore e sentire la rumorosità dell'impianto».

Il problema [illegible] arrivato sulla scrivania del sindaco che la settimana scorsa ha indetto anche una riunione pubblica con il quartiere. «Aspettiamo i risultati delle analisi che dovranno fare l'Arpa e gli altri enti preposti - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza -: prima di prendere posizione provvedimenti dobbiamo attendere il responso dei tecnici».

Tranquilli, anche se contrariati per quanto sta accadendo, sono i titolari della «Legnoart». «Siamo francamente sbalorditi. I firmatari di questa protesta ci accusano di tutto, addirittura anche del colore azzurro [illegible] fabbricato che [illegible] già così, ancora prima che entrassimo noi - dice Oreste Albertini, titolare dell'azienda con la moglie Maria Martinoli - alla base [illegible] tutto ritengo ci [illegible] scarsa informazione sui materiali e sulle tecnologie che usiamo. La nostra azienda lavora quasi esclusivamente ciliegio, tiglio e faggio i cui scarti b[illegible]o in [illegible] modernissimo impianto di teleriscaldamento per realizzare il quale abbiamo ricevuto anche un contributo Cee. E' una grossa stufa che emette [illegible] fumo [illegible] camino. Chi vuole controllare può farlo quando vuole». [v. a.]

COMUNE [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di ulteriore deposito del progetto di variante al Piano Regol[illegible]e Intercomunale

Il Sindaco in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 20/10/1998 con la quale a seguito dell'accoglimento delle osservazioni al progetto di variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale di Bandrate sono state apportate modificazioni sostanziali al piano stesso
Avvisa che il progetto di variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale di Bandrate, per le parti sostanzialmente modificate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni presentate, è pubblicato per estratto all'albo pretorio e depositato presso la Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 18/3/2000 durante i quali chiunque potrà prendere visione. Nei successivi trenta giorni è data facoltà a chiunque di presentare osservazioni e proposte, nel pubblico interesse limitatamente alle aree interessate dalle innovazioni introdotte dall'accoglimento delle osservazioni pervenute. Le osservazioni e proposte devono essere presentate al Comune o spedite a mezzo del servizio postale in n. 2 copie di cui una in bollo

IL SINDACO
Luca De Feo

COMUNE DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA

Il Responsabile Settore Tecnico rende noto che è vacante presso il Comune di Oleggio un posto di Istruttore [illegible] - Progettista - presso l'Ufficio Tecnico (cat. D1 ex 7^ Q.F.)
Per la copertura del predetto posto l'Amministrazione Comunale intende avvalersi prioritariamente dello strumento della mobilità D.P.R. 268/87, al fine di poter disporre di personale con adeguata preparazione professionale.
Chiunque, dipendente di ruolo presso enti locali - con anzianità di servizio non inferiore a 3 anni - presso una Pubblica Amministrazione in area equivalente con il profilo di architetto o ingegnere (cat. D1 EX 7^ q.f.) fosse interessato alla predetta mobilità dovrà fare pervenire entro il 31/3/2000 apposita istanza in carta libera, debitamente corredata di curriculum vitae, comprovata iscrizione all'Ordine Professionale competente e ogni altra documentazione ritenuta utile.
[illegible] valuterà le istanze pervenute per l'assunzione di che trattasi e per eventuali altre necessità future, senza obblighi o vincoli di assunzione qualora ritenesse i candidati non idonei a coprire il posto.
Oleggio, lì 9 marzo 2000
IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
geom. Mauro Bonini

COMUNE DI OLEGGIO
PROVINCIA DI [illegible]

Il Segretario/Direttore [illegible] rende noto che è vacante presso il Comune di Oleggio un posto di Responsabile Area Urbanistica (cat. D3 ex 8^ Q.F.).
Per la copertura del predetto posto l'Amministrazione Comunale intende avvalersi prioritariamente dello strumento della mobilità D.P.R. 268/87, al fine di poter disporre di personale con adeguata preparazione professionale.
Chiunque dipendente di ruolo presso enti locali - con anzianità di servizio non inferiore a 3 anni - presso una Pubblica Amministrazione in area equivalente con il profilo di architetto o ingegnere (cat. D3 EX 8^ q.f.) [illegible] alla [illegible] mobilità dovrà fare pervenire entro il 31/3/2000 apposita istanza, in carta libera debitamente corredata di curriculum vitae, comprovata iscrizione all'Ordine Professionale competente e ogni altra documentazione ritenuta utile.
L'Amministrazione valuterà le istanze pervenute per l'assunzione di che trattasi e per eventuali altre necessità future, senza obblighi o vincoli di assunzione qualora ritenesse i candidati non idonei a coprire il posto.
Oleggio, lì 9 marzo 2000
IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
dott.[illegible] Maria Luisa Russo

Appuntamento domani alla tenuta Fontanafredda per bar e ristoranti con più di 70 anni

I locali storici hanno scelto la Langa

Da tutta Italia a Serralunga

Luca Ferrua

SERRALUNGA

Aria di Vinitaly, attesa per capire come il mercato - fino a questo punto dell'annata più riflessivo che nelle ultime stagioni - reagirà alla grande adunata veronese. Ogni occasione diventa buona per tastare il polso dei clienti vecchi, nuovi o potenziali. Per molti è tempo di presentazioni, vedi Ceretto o Marchesi di Barolo, altri le hanno rinviate a Verona, altri ancora hanno scelto il «Prowein» di Dusseldorf come primo contatto con il cliente tedesco, ad esempio Batasiolo e numerose aziende della zona, qualcuno invece punta a [illegible]nizzare eventi fra le mura domestiche, aprofittando del gran numero di operatori che transita sulle colline del vino con il protesto di raggiungere il Vinitaly. Arrivano giovani americani a caccia di nuove etichette per un mercato che vuole andare oltre i grandi nomi, ma anche realtà consolidate, intenzionate a far visita ai «santuari» di Langa, Roero e Monferrato.

Domani Fontanafredda aprirà le porte all'«Associazione Locali storici d'Italia». Farà tappa negli storici tenimenti il primo giorno della convention annuale in programma al «Turin Palace di Torino». I locali aderenti sono quasi cinquecento, devono avere almeno 70 anni di vita e la maggi[illegible] parte gode di posizioni privilegiate nelle città che li ospitano.

Fontanafreddda è l'unica azienda, al di fuori di Torino, che sarà vi[illegible]a dalla delegazione, un altro riconoscimento per la Langa, sempre più polo di interesse internazionale. Nel gruppo degli ospiti spiccano rappresentanti dei ristoranti newyorchesi Giambelli e Barbetta - proprietà di Anna Maiolo (moglie di [illegible] dei fondatori dello staff medico premiato con l'ultimo Nobel per la pace), il Caffè Florian di Venezia, il Savini di Milano oltre a locali [illegible] Cortina, Roma, Napoli. La rappresentanza piemontese è ristretta a Torino e a tre noti bar della provincia di Cuneo: il Caffè Bruno nel capoluogo (sotto i portici del palazzo comunale); la pasticceria Converso di Bra, luogo delle sperimentazione del «maitre» Renato Boglione e il Caffè Calissano di Alba, in piazza Duomo che, cantieri permettendo, resta il salotto buono della capitale delle Langhe.

[illegible]li ospiti a Fontanafredda saranno oltre cento. Verranno accolti nella tenuta con i vigneti disposti ad anfiteatro, nel parco, nella villa reale, dimora donata da Vittorio Emanuele II alla «Bela Rosin» e visiteranno le cantine dell'azienda del Gruppo Monte dei Paschi.

Per Gian Minetti, direttore di Fontanafredda, l'occasione è quella di incontrare un sodalizio prestigioso, [illegible] di fronte a tanti ospiti sarà quasi impossibile non lasciarsi sfuggire qualche considerazione sul mercato. «E' davvero un momento di riflessione, dopo le follie degli [illegible] scorsi. Dobbiamo confrontarci con gli altri paesi, Australia in testa. Tutto questo imporrà a aziende e consorzi di tutela di verificare le situazioni e di interrogarsi sulle politiche commerciali. Sono comunque momenti interlocutori. Aspettiamo il Vinitaly, lì sapremo il destino del mercato».





A sinistra un interno dello storico Caffè de Florian di Venezia; sopra Luisa Maiolo, titolare del ristorante «Barbetta» di New York, fotografata al «Barolo dinner» con il [illegible] premio Nobel della Pace per «Emergency»

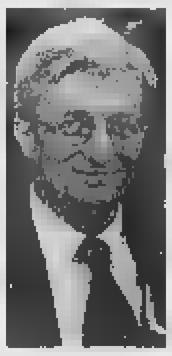
Il Roero in Germania

Enoteca di Canale a Dusseldorf

CANALE

Destinazione Dusseldorf. Domani si apre il «Prowein» uno più attesi appuntamenti europei con l'enologia. All'iniziativa partecipano molte aziende piemontesi, ma per l'Enoteca regionale del Roero è un investimento che unisce vino e territorio. «Abbiamo scelto questa occasione - dice il presidente Luciano Bertello - per far arrivare anche in Germania il messaggio del [illegible] Roero, fratello di barolo e barbaresco, figlio de nebbiolo e delle emergenti colline del Roero».

La strada scelta è quella d[illegible] portare il rosso sulle tavole di quattro fra i più noti ristoranti di Dusseldorf che nei tre giorni della fiera offriranno ai clienti il vino del Roero - etichetta dell'enoteca - accompagnandolo con un cartonc[illegible] per illustrarne storia, caratteristiche e zona di produzione. La stessa promozione coinvolgerà operatori del settore, giornalisti e «vip» della zona di Dusseldorf. l. f.



Luciano Bertello presidente dell'Enoteca regionale del Roero

GIROd'ALPE

Lo sci firmato Leo David

Enrico Martinet

LA MEMORIA gioca brutti scherzi anche nello sci. In uno sport cioè che per anni è vissuto su una tecnica che era definita [illegible] pressapochismo «sempre uguale». Pressapochismo che aveva un fondo [illegible] verità, perché la rivoluzione e il salto sensibile [illegible] stile nella disciplina più tecnica, e cioè lo slalom speciale, [illegible] sono basati sui pali. Quando si è passati da quelli spessi e rigidi di legno a quelli snodati e in plastica. Anche in quel caso ci è voluto tuttavia qualche stagione per vedere con chiarezza la differenza.

Adesso è arrivato il carving anche fra i pali stretti [illegible]gnato da essenzialità di movimenti e alta velocità. Il carving, sci strizzato nella sua metà, e più corto dei suoi «avi» è sott'accu[illegible] per le ginocchia che ha fatto saltare pure agli atleti.

Le diversità tra stili e tecnologia si è vista senza alcun dubbio la scorsa settimana a Gressoney-Saint-Jean su una pista mitica come la terribile Weissmatten dove si sono sfidati gli ex grandi campioni di sci alpino. Si è disputato la finale del circuito internazionale Piz Buin che ha messo a confronto due squadre capitanate da Alberto Tomba e [illegible] Ingmar Stenmark, i due campioni più medagliati e famosi dal Dopoguerra ad oggi. Hanno vinto Tomba e la sua squadra.

La gara, per la verità anomala, un gigante tra i pali comodi dello snowboard, ha dato l'[illegible]sione agli appassionati di inseguire la loro memoria e di evidenziare l'evoluzione dello stile. Sfida che si è svolta su una pista intitolata [illegible] gressonato Leonardo David, una stella azzurra di prima grandezza spentosi mentre cominciava a stupire il mondo per una rovinosa caduta nella preolimpica [illegible] Lake Placid. Era il 1979. Leonardo rimase in coma per parecchi mesi, poi non [illegible] mai più e morì nella seconda metà degli Anni 80.



Leonardo David in uno slalom

Quel ragazzo diciannovenne tutto riccioli s'impose agli occhi di tutti proprio in quel 1979, quando a Oslo, con un numero di pettorale molto alto, mise in fila i campioni, a [illegible] proprio dal «mostro [illegible] svedese, «Ingo» Stenmark. La sua sciata era, se possibile, già da carving. Lo stesso Stenmark dice oggi quanto lo impressionò quel ragazzo che portava gli sci larghi, non muoveva il busto e filava dritto sul palo. La rivoluzione sciistica, come siamo stati abituati ad appre[illegible] le imprese di Alberto Tomba, [illegible] nate allora, in quel 1979. E la firma era di quel talento naturale, che sfuggiva a ogni improvvida ricerca di correzione da parte degli allenatori. Il destino [illegible] diede il tempo a Leonardo di dimostrare appieno il valore rivoluzionario della sua sciata che oggi gli è però riconosciuta sia da «Ingo» sia dall'«Alberto nazionale».


roadster - 6 cilindri 2800 cc
SI VIVE una volta SOLA.
Non rimandate di un solo giorno, non pensateci un minuto di più: la BMW Z3 roadster è qui, adesso, con un design ancora più aggressivo e filante. Se avete sempre pensato di concedervi l'emozione della libertà totale e il piacere della vera guida sportiva, fatelo ora: il bello della vita sta per cominciare oggi stesso, nella concessionaria.
Camar Viale A. Volta, Tel. 0321 620217 NOVARA
Camar Via Novara, 131 Tel. 0322 845512 BORGOMANERO (NO)
Camar Via Renco, 73/bis Tel. 0323 553112 TROBASO VERBANIA
BMW
Piacere di guidare
BC-649BT
Modello Cilindri/cilindrata Potenza (CV) Velocità km/h
Z3 1.8 4/1895 116 196
Z3 2.0 6/1991 150 210
Modello Cilindri/cilindrata Potenza (CV) Velocità max. km/h
Z3 2.8 6/2793 193 225
Z3 M 6/3201 321 250
al vertice della tecnologia. L'indirizzo BMW su Internet è: http://


ATELIER
PASTORE
Novara, Via Belletti 2A • Tel. 0321/679808
www.pastore.it
Orario di apertura: lunedì 14,30 - 19,30
da martedì a sabato 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30

L'attore arriva in Ossola con Brigitta Boccoli e lo spettacolo che ha riscosso grande successo

D'Angelo, padre geloso a «La Fabbrica» di Villa

VILLADOSSOLA

La figlia si sposa e al padre scatta una gelosia che non aveva mai conosciuto. E' su questo filo, ricco di spunti freudiani che si snoda il «Padre della sposa», la commedia di Caroline Francke che Gianfranco D'Angelo porterà domani alle 21 sul palcoscenico del teatro La Fabbrica a Villadossola. Il testo ha attraversato oltre mezzo secolo senza perdere attualità. La sua forza si basa sull'ironia che nasce dagli impacciati gesti del padre nel tentativo di mandare a monte il matrimonio della «amata» bambina che non si rassegna a vedere cresciuta.

La maggior fortuna, la commedia, l'ha riscossa col cinema. Sul grande schermo è stata portata prima da Spencer Tracy, nel ruolo del padre, e da Elizabeth Taylor in quello della figlia. Di recente è stato riproposta, in una versione di grande successo, da Steve Martin e Diane Keaton. E' da quest'ultima versione che è nato l'adattamento di Mario Scaletta.

Ambientata in Italia la commedia affronta con ironia e divertimento il tragicomico distacco fisico ed emotivo tipico del genitore italiano. Gianfranco D'Angelo, nel ruolo del padre, mette in scena un'esperienza vissuta realmente ricorrendo alla sua comicità fatta di battute leggere, spesso mutuate dal linguaggio televisivo, con un ritmo incalzante. La formula piace ed ha avuto riscontri positivi in tutte le città italiane in cui lo spettacolo è stato portato. A tener testa al comico una brillante Brigitta Boccoli, nelle vesti di Katy, la sposa, che in questa occasione, oltre alla sua bellezza, offre un saggio della sua bravura. Il ruolo in alcuni spettacoli è toccato a Simona D'Angelo, che ha sperimentato con successo a fare la figlia di Gianfranco anche nella finzione teatrale. Nei panni della madre, Erika Blanc che dimostra la sua versatilità tenendo testa allo scatenato D'Angelo. Di rilievo l'interpretazione del «promesso sposo» Alessandro Spadorcia alle prese con i suoi eccentrici genitori Mimma Lovoi e Mimmo Manca. Nel ruolo del maldestro coordinatore matrimoniale ci sarà lo stesso Mario Scaletta.

La commedia che ha debuttato a Orvieto nello scorso autunno, e che è stato in cartello in molte città italiane, è affidata alla regia di Sergio Iapino; i costumi sono di Graziella Pera mentre le scene sono firmate da Andrea Bianchi. [f. ru.]



Gianfranco D'Angelo porta in scena «Il Padre della sposa», la commedia di Caroline Francke Numerose le repliche nei maggiori teatri Brillante e arguto nei panni di un padre geloso recita con Brigitta Boccoli e Erika Blanc (foto sotto)



BORGOMANERO

Una band in cattedra

Una lezione decisamente singolare quella che si svolgerà questa mattina a partire dalle 9 al liceo europeo di viale Dante, a Borgomanero. La terza B ha organizzato un incontro con i «Margot», una band che proprio oggi presenta il suo primo cd, e che con gli studenti discuterà degli aspetti giuridici legati alla produzione discografica: le tipologie dei contratti con le case discografiche, il contratto d'autore, il ruolo della Siae. Ma si discuterà anche della nuova canzone d'autore e delle ultime tendenze della musica italiana. I Margot sono composti da Francesco Pisapia, Sandro Cancelliere, Filippo Traviglia e Riccardo Fabbri. Alle 18 il gruppo rock sarà alla libreria Palomar, in via Canelo, per presentare «Viola», il cd che hanno prodotto con l'etichetta indipendente «Sottosopra». [m. g.]

S.Maurizio, auto e solidarietà per Tera

Raduno Subaru con la Badescu

S.MAURIZIO D'OPAGLIO

Auto e ricerca scientifica: un binomio d'eccezione per due giornate sul Lago d'Orta, a San Maurizio d'Opaglio, oggi e domani. Il tutto in occasione del secondo raduno nazionale Subaru, organizzato dal Cusio Subaru Club che si terrà nella zona industriale del centro cusiano e che sarà dedicato alla raccolta fondi da donare all'adroterapia. L'iniziativa è diretta a finanziare l'acquisto di un dosimetro per un acceleratore medico in funzione all'ospedale Maggiore di Novara e altre iniziative dell'associazione Amici di Tera, sodalizio che sostiene l'attività della fondazione per adroterapia oncologica Tera. E visto che spesso e volentieri anche auto e bellezza femminile sono un binomio indiscindibile, al raduno non mancheranno due splendide donne. Madrina del raduno sarà Ramona Badescu, la prorompente attrice, nonchè modella rumena. Annunciata anche la presenza di Denny Mendez, già Miss Venezuela e Miss Italia '97. Il raduno avrà inizio alle 10,30 di stamane con le lezioni di guida sicura della scuola Pullè e le esibizioni dei piloti Subaru e dei gokarts della squadra Vaemenia. Domani, invece, sempre alle 10,30 s'inizierà l'esibizione delle scuderie da corsa Subaru Italia con la partecipazione del pubblico. Nel pomeriggio, sarà la volta dei fuoristrada e anche in questo caso il pubblico sarà coinvolto nelle prove. La Fondazione Tera ha «adottato» la Divisione universitaria di radioterapia del «Maggiore» di Novara, diretta dal professor Marco Krengli e questa è la prima forma di collaborazione che si svilupperà assieme all'associazione sul territorio. [m. p.]



L'attrice Ramona Badescu

Commedie di Pirandello e De Filippo

Omaggi d'autore a Borgo e Pombia

BORGOMANERO

Doppio appuntamento con la prosa questa sera a Borgomanero e Pombia. A Borgomanero, al Teatro Rosmini, alle 21 va in scena un dramma di Luigi Pirandello, «Così è se vi pare», allestito dal Centro di Sperimentazione Teatrale con la regia di Guido Tonetti.

La pièce è giocata sull'impossibilità di arrivare alla verità, e sul palcoscenico si alternano gli attori del teatro Rosmini, che ha ormai formato una vera compagnia stabile: Floriano Negri, Bruno Vero, Mauro Quaglia, Anna Boccia, Cesare Gini, Sara Comeri, Selena Ibba, Rita Mattacchini, Diego Invernizzi, Andrea Gherardini, Claudio Fanchini, Elena Calligara, Laura Cancellieri e Claudio Franchini.

I biglietti per lo spettacolo, che sintetizza tutti i temi cari al drammaturgo siciliano, sono in vendita a 25 mila lire per la platea e 20 mila per la galleria.

Al teatro Sociale di Pombia, nell'ambito della rassegna «Palcoscenico», alle 21,30 va in scena «Non è vero...ma ci credo», una commedia in tre atti allestita dal Gruppo Teatrale Crennese, con la regia di Pietro Zoia.

La commedia è di Peppino De Filippo, e tratteggia un pungente quadretto sul classico tema della superstizione. Tra gatti neri e scongiuri, gobbe e gobbi, madri e figlie sottomesse ma non troppo, si snoda uno spettacolo all'insegna del divertimento.

Il Gruppo Teatrale Crennese si è costituito presso l'oratorio di Crenna nel 1997 e, dopo un recital con brani di vari autori contemporanei, ha debuttato con «Pensaci Giacomino», di Luigi Pirandello.

I biglietti per lo spettacolo sono in vendita a 12 mila lire, otto mila lire per il biglietto ridotto. Informazioni ai numeri 0321 461120 oppure 0322 589933. [m. g.]

Guida agli avvenimenti del sabato notte nelle discoteche e birrerie di Novara, Vco e province limitrofe

«Eversor», concerto d'addio al «Perché No?»

Silver party all'«Olivia» di Arona, sonorità caraibiche a Stresa

NOVARA. Sound al femminile quello proposto dalla band «Settantamidatanta» al «Battisti Music Cafè». Le covers più belle dalle 22,30.

Gli «Eclisse» sul palco di Tenimento al Castello dalle 21,30.

Commerciale e revival con il deejay Bart dalle 22,30 a «Casa Miguel».

FARA NOVARESE. A tutto rock dalle 22,30 a «Lesaurito» con le covers proposte dagli «Scomunica».

GOZZANO. «Omaccioni» rock sul palco del pub «Lido» dalle 22,30.

La «Pork Chop Express band» per la serata musicale live del «Poco Loco Cafè». Genere blues.

MIASINO. Saranno i «Blues Gotters» ad animare la serata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Proporranno il loro vasto repertorio blues.

Revival e commerciale dalle 23 al «Battello» con i mix di Franky e Paulino. Animazione curata dalla «Belva».

ARONA. Sabato notte con «The Silver Party» all'«Olivia» in via Trieste, animazione firmata Jam.

I «Three Monkeys» per la serata musicale dal vivo del roadhouse «Waco's», sul lungolago.

All'«Idrovolante Caffè» dalle 22 sonorità caraibiche con gli «Impacto Cubano». Seguirà una grande festa a tema.

Un gruppo di culto della scena musicale rock italiana, gli «Eversor», suonano dalle 22 al «Perché No?» di vial Azari. Si tratta del concerto d'addio della migliore band di emocore italiana. Gruppi spalla, «Blithe» e «Wood».

GRAVELLONA TOCE. Gli «Smeraldi» animano la serata musical danzante del «Sandokan».

Serata musicale live con la band «Stazione Marconi» a partire dalle 21,30 al «B-Side» di Intra.

VOGOGNA. Disco commerciale e animazione con Alle deejay, poi il rockattivo degli «Ingranaggi Selvaggi». Così la serata al «Velvet Underground».

Musica live con Pino dalle 22,30 al pianobar «Sagittario».

MAGGIORE. Revival Anni '60-'70 con una carrellata sul moderno dalle 22 al «Capanno dei Pini» in compagnia di Daniele e Paolino.

MALESCO. Gli «Yak» suonano dalle 22,30 al «Kui Bar».

Apre i battenti stasera alla musica live il «Nice Life» di corso Garibaldi 27. Il debutto è affidato alla band «Dojanira».

A cura di



Gli Eversor (nella foto) sono considerati dalla critica la miglior band di emocore italiano Stasera si esibiranno al «Perché No?» con «Blithe» e i «Wood» band di posthardcore che da poco ha fatto uscire il disco intitolato «Song Lines»

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel 0321-625 ... **Mickey occhi blu** con Hugh Grant. 15.45, 20.15, 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000 Sabato pom 8000

ARALDO Tel 0321-474 826 **Canone inverso**, con Hans Matheson Or 20.15, 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676 **CHIUSO PER LAVORI**

ELDORADO. Tel 0321 - 624 156 **Il miglio verde** con Tom Hanks Or 21.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000 rid ... Sabato pom 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395 **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington Or 20.15 22.30 ... festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84 **Le regole della casa del sidro**, con T Maguire Or 20, 22,30

SANT'ANDREA **American beauty** Or 21,30

SAN CARLO Inf orari su segr tel 0322 - 240 566 **Il mistero della strega di Blair** or 20 22. L. ... 8000

VARONE **Kiss me** or 20, 22

MODERNO. Tel 0322 - 82.151 **Il miglio verde**, con Tom Hanks Or.: 21. Lire 11 000, 8000, merc fer ...

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741 **Il talento di Mr. Ripley** or 19,45 22,15

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741 **Magnolia**, con Tom Cruise ... 11.000; rid. 8000 (merc fer L. 8000)

... Tel 0322 - 81.741 **Il collezionista di ossa**, or 20.15 22.15 Lire 11 000, rid 8000 (merc fer L. 8000)

MALLANDRINI. Tel 0321 - 51 95 73 **Sogno di una notte di mezza estate** ... 21 Ingresso L. 7 000/5000 o con abbonam

CASTELLETTO TICINO

... SALA 1. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni ... 17.30-21.30, sabato domenica 14,30-21.30 **The beach**, con Leonardo Di Caprio or 15.10 17.30 e **American beauty**, con Kevin Spacey (viet min 14 anni) Or 19,50, 22.20, 0.50 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40 **The beach**, con Leonardo Di Caprio or 19.40 e **Il miglio verde**, con Tom Hanks Dr.: or 15 18.30, 22 Lire 13.000, rid 9000

... SALA ... Tel 0331 - 92 16 40 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa**, or 15.30 e **Le regole della casa del sidro**, con Charlize Theron Or 17.30, 20, 22.30, 0.55 Lire 13.000, rid 8000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92.16.40 **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington ... 15.40, 18, 20.20 ... Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40 **Magnolia**, con Tom Cruise Or 15.40 19, 22.20 Lire 13 000, rid ...

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40 **Mickey occhi blu**, con Hugh Grant Or: 15.50, 18.10, 20.30, 22.40, 0.50 Lire 13 000, rid ...

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40 **The mummy** (Rassegna English Screen, in lingua originale inglese), or: 15.30 e **Three Kings**, con George Clooney, Or 18 ... 22.50, 1.05 Lire 13.000, rid 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su ... tel 0324 - 240 853 ... **di una strega** or 20.10, 22.30

CORSO ... 2. ... su segr tel 0324 - 240 853 **Three Kings** con George Clooney, or: 20, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046 **Magnolia** con Tom Cruise, or.: 21.30

CINE 1 ... Info. su segr tel 0324 - 242 046 **Un marito ideale**, con Rupert Everett Or: 20.30, 22.30

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01 **American Beauty** or.: 20, 22 15

OLEGGIO

... Tel 0321 - 91 183 **The blair witch project** or 20.30.

... Tel 0323 - 61 459 **The beach**, con Leonardo Di Caprio ... 20, 22.15

ORATORIO **Un marito ideale**, con Rupert Everett Or: 20,15, 22,15

IL PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777.122 **Toy story 2 - Woody & Buzz** ... or 20, 22.15

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40.19 40 **Il collezionista di ossa**, con Denzel Washington, or.: 20.15, 22,30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940 **Il talento di mr. Ripley** or 20, 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964 **Mickey occhi blu**, con Hugh Grant

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964 **Il miglio verde**, con Tom Hanks.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p S. Giulia 2 bis t. 011 88 78 07 **The beach** Ore 15 17.30 20 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **Magnolia** Or 15 18.30 22

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **L'inglese** Or 15.50 17.30 19.10 20.50 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Pom **Toy Story 2** Or 15.30 17.15 Sera **The Blair witch project** Or 19.10 20.50 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Or 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 2 **Magnolia** Or 14.50 18.20 21.50 Sala 3 **American beauty** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Three kings** Or 15.45 18 20.15 22.30

CAPITOL v San Dalmazzo 24 tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16, 18.10 20.20 22.30

CENTRALE v C. Alberto 27 tel 540 110 **Luna Papa** Or.: 16.30 18.30 20.30 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Le regole della casa del sidro** Or 15 17.30 20 22.30

C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **In cerca d'amore** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

DORIA v Gramsci 9 tel 547 477 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45 19 22.15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v Monfalcone 62 tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Or 15 17.30 20 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v Monfalcone 62 tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15 20.30 22.40

ELISEO GRANDE p Sabotino tel 447 52 41 **Il talento di mr. Ripley** Or 15.45 19.10 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **The beach** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

ELISEO ROSSO p Sabotino tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or 15.45 18.20 15 22.30

EMPIRE p Vittorio Veneto 5 tel 817 15 42 **Boys don't cry** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

ERBA 1 c Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 16 15 18 20 15 22.30

ERBA 2 c Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Radio Freccia** di L. Ligabue Unica proiezione ore 21

ETOILE v B Buozzi ang v Roma tel 530 353 **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

FARO v Po 30 tel 817.33 23 **Micky occhi blu** Or 15.45, 18 20.15 22.30

FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 **Il miglio verde** Or 14.45, 18.15 21.45

IDEAL c Beccaria 4 tel 521 4318 **Il collezionista di ossa** Or 15.30 17.50 20.10, 22.30

KING v Po 21 tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore** Or 16.30 18.30 20.30, 22.30

LUX Galleria S Federico tel 541 283 **Il miglio verde** Or 15, 18.30 22

NAZIONALE 1 v Pomba 7 tel 812 41 73 **Lake Placid** Or ... 16.55, 18.45, 20.40, 22.35

NAZIONALE 2 v Pomba 7 tel 812 41 73 Pom **Toy story 2** ore 15.30 Sera **Le regole della casa del sidro** ore 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 1 v Arsenale 31 tel 532 448 **Mickey occhi blu** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

OLIMPIA 2 v Arsenale 31 tel 532 448 **American beauty** - viet min 14 Or 15 17.30 20 22.30

REPOSI v XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18.10, 20.20 22.30 Sala 2 **Magnolia** Or 14.45 18.15 21.45 Sala 3 **Il collezionista di ossa** Or 15 17.30, 20 22.30 Sala 4 **Fine di una storia** Or 15.30, 17.50, 20.10 22.30 Sala 5 **Three kings** Or 15, 17.30 20 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16 18.10 20.20 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or 15 17.30 20 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **The Blair Witch Project** Or 15.15 17 18.45 20.45 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **6 donne e 1/2**. Viet min 14 Or 15.30 17.50 20.10 22.30

VITTORIA v Roma 356 tel 5621789 **Il talento di mr. Ripley** Or 16 19, 22.15

TEATRO REGIO. Prossima visita guidata al Regio sabato ... ore 10. Dal 23/3 ... **nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti Bruno Bartoletti direttore Regia di John Cox Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011-8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15 linguaggio Jazz Wayne Horvitz 4+1 Ensemble W. Horvitz piano, E. Kang violino, J. Preston trombone, T. Martine elec. process. R. Wattes batterie Info Centro Jazz Tel 011/884477 e dalle 20.30 al Piccolo Tel 011.8815.303 Lunedì ore 21 Piccolo cameristica concerto del Trio Debussy

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Unione Musicale - serie blu posto verde Ore 21 pianista Radu Lupu, pianoforte. Musiche di Chopin, Schumann, Janacek, Beethoven. Con il contributo di Ferrero, Lavazza, Pininfarina. Biglietto numerato L. 50 000 Ingresso L. 30 000 all'Auditorium del Lingotto dalle ore 20 Info tel 011-54 45 23 - 517 51 88

ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Per info tel 810 4653 810 4961

CONSERVATORIO G. Verdi Ore 21 Associazione La nuova Arca. Salzburg Soloists. Lavard Skou Larsen violino e direttore. Caroline ... pianoforte Musiche di Bach, Janacek. Info 011/6... 52 44

Da domani i passaggi su tutte le reti televisive

Pippo sfoggia il Bitter

Attore novarese per il nuovo spot

NOVARA

Il diploma all'istituto «Ravizza», poi la scuola di recitazione a Milano, con l'abile regia di Raul Manso. Lezioni di canto, contact dance improvisation, dizione e training fisico. Da grande vuole fare l'attore ma Pippo, al secolo Giuseppe Lorusso, non ha lasciato nulla di intentato per arricchire la sua carriera artistica.

L'appuntamento con lui è domani, in televisione, in occasione del debutto del nuovo spot del «Sanbitter», per la regia di Alessandro Cappelletti. In passato aveva girato spot per Nutella, Carta Aura e English Now. Testimonial Sanbitter è Maria Amelia Monti, Pippo è uno dei due avventori che litigano davanti al bancone del bar. «Lo spot Sanbitter è forse quello in cui ho una parte minore, negli altri avevo un ruolo da protagonista. Ma è stata comunque un'esperienza interessante per il tipo di collaborazione con gli altri attori e soprattutto con il regista». Pippo Lorusso calca la scena di due teatri milanesi, «Spazio TeAtrio», a Segrate, e «Noleggio Cammelli», di via Salutati 17 a Milano. Con la sua compagnia porta in scena «Lamore».



Giuseppe «Pippo» Lorusso

A Segrate l'appuntamento è per il 24, 25 e 26 marzo alle 21,30. In via Salutati va in scena il 31 marzo, 1 e 2 aprile. «Giocherà» in casa, con lo stesso spettacolo, il 13 maggio: «L'amore» è inserito nella rassegna che si tiene a Cameri e che proporrà una panoramica su compagnie giovanili della provincia. E domani, via allo zapping per scoprire Pippo novarese guastafeste al bar. [c. m.]

Hockey pista, stasera (ore 21) al palasport penultimo turno di semifinale di Euroleague

«Il Francoli non darà strada all'Igualada»

Lo dice Livio Parasuco che chiede l'aiuto del pubblico

Marco Piatti
NOVARA

Assalto all'Igualada, quell'Igualada campione d'Europa in carica e che giammai vorrà abdicare proprio in favore degli azzurri. Match che promette mille emozioni stasera al palasport dalle 21: Francoli Novara-Igualada è già decisivo nell'ottica della qualificazione alla final four di Champions League.

La classifica del girone vede il Benfica a 5 punti, seguito [illegible] Novara e Barcelos a 4 e Igualada a 3. Per i rossoblù iberici, dunque, la tappa italiana è davvero fondamentale. Perdendo stasera metterebbero la parola fine alla loro [illegible] europea.

Oltretutto il quintetto [illegible] Santi Carda e Ivan Tibau è reduce da due sconfitte consecutive e schiuma rabbia.

E' dunque lecito attendersi un Igualada disperatamente proteso all'attacco con la difesa azzurra [illegible] pressione, ma con ampi spazi in contropiede per l'attacco. «Sarà una sfida da vivere sul [illegible] del rasoio - [illegible]menta Livio Parasuco - [illegible] all'andata fummo sfortunati e subimmo alcune decisioni arbitrali quantomeno dubbie (stasera che accadrà con il signor Luis Rei di Barcelos? ndr). Oltretutto eravamo privi [illegible] Alberto Michielon, reduce da [illegible] brutto infortunio. E quanto sia importante Alberto per i nostri schemi si è visto con [illegible] Benfica. Potrebbe starci bene [illegible] pareggio? No, giocheremo per vincere, lo facciamo sempre».

L'allenatore del Francoli chiama a raccolta il pubblico: «E' in queste occasioni che deve venire al palasport e mai [illegible] in queste occasione dovrà far sentire la sua [illegible] [illegible] abbiamo un gran bisogno». L'ex squadra di David Busquets, tra l'altro, è l'unica che sia fin qui riuscita a sconfiggere gli azzurri che vantano due pareggi (Benfica e Barcelos) e una vittoria (Benfica). In terra iberica finì 3-2 per i locali [illegible] i gol di Guillen e Tibau (doppietta), Tataranni e Busquets per i [illegible]esi. Tra l'altro, mentre al palasport va in scena la classica Italia-Spagna, sempre stasera ci sarà da attendere [illegible] risultato [illegible] derby lusitano [illegible] Barcelos e Benfica. Una partita che potrebbe addirittura inguaiare quel Benfica che solo due settimane fa pareva l'unica squadra ormai sicura [illegible] [illegible] alla final four.



David Busquets è l'ex di turno per il Francoli Novara che stasera al palasport riceve la visita dell'Igualada campione d'Europa in carica. Battendo gli spagnoli Alberto Orlandi e compagni si avvicinerebbero [illegible] final four di Champions League

Da oggi il Tetrathon all'alpe Devero

Una sfida con gli sci [illegible] parchi

BACENO. Sfide [illegible]gli sci tra i parchi italiani, oggi, a partire dalle 9, [illegible] nevi dell'alpe Devero. Si contenderanno il memorial dedicato a Danilo Re, il guardiaparco prematuramente scomparso nel '96. La competizione, che è riservata ai dipendenti delle aree protette nazionali ed estere, prevede una [illegible] di Tetrathlon. Si tratta di quattro prove che contemplano una salita di sci-alpinismo, una [illegible]scesa, una disputa di sci nordico sull'anello di fondo, ed i tiri con la carabina. Alla gara parteciperanno squadre formate da quattro atleti [illegible] dei quali si cimenterà in una disciplina, lasciando via via il testimone ai compagni. L'iniziativa che viene proposta per il quinto anno consecutivo vedrà la presenza [illegible] [illegible] formazioni. Tra [illegible] esse le rappresentative [illegible] Parchi Nazionali di Abruzzo, Stelvio e Val Grande. Ci sono poi quelle del Parco Nazionale francese del Mercantour e quelle di tutte le Riserve Naturali piemontesi. La manifestazione è anche occasione d'incontro, di confronto e scambio di esperienze [illegible] operatori che lavorano nello stesso [illegible]. I promotori sottolineano anche la valenza turistica dell'iniziativa, che è organizzata dall'Ente Parco Veglia-Devero in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia del Vco, la Comunità Montana Valli Antigorio e Formazza, i comuni di Baceno, Crodo, Trasquera e Varzo. La neve sui pendii del Monte Cazzola, ancora più che discrete, attende domani un altro Tetrathlon, organizzato dallo Sci Club di Sesto Calende, aperto a tutti che vedrà, [illegible] posto dei tiri con la carabina, la presenza dello snow-board. [f.r.]

In gara 450 atleti al memorial Volpone

Ornavasso, per 2 giorni [illegible] di judo

[illegible]O. Oggi e domani l'Ossola è capitale del judo [illegible] ed internazionale, con la disputa della sesta edizione del Memorial Primo Volpone. La manifestazione, che si svolge al palazzo dello sport di Ornavasso per l'organizzazione del Judo Club Mergozzo Full Center Verbania, vede crescere di anno in anno la propria importanza e proprio nel 2000 raggiunge il traguardo [illegible] di 450 judoka partecipanti. «Di più non si poteva fare - dicono i promotori - ed è con grande soddisfazione che vediamo crescere in quantità e qualità il nostro appuntamento». Ulteriore testimonianza del prestigio riconosciuto a questa manifestazione di arti marziali è il fatto che [illegible] per la prima volta viene inserito nel circuito nazionale Trofeo Italia. Gli atleti stranieri partecipanti provengono da Austria, Belgio, Croazia, Romania, Ungheria, Svizzera, Francia e c'è anche qualche singolo esponente di altre Nazioni. Per quanto riguarda il nostro Paese, vi sono i migliori piemontesi assieme alle delegazioni regionali di Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Liguria e a rappresentanze [illegible] Toscana, Campania e Sicilia. Molto attesa è la prova dell'azzurra Francesca Congia, all'avanguardia a livello internazionale come dimostra la sua prova agli ultimi campionati europei. Le gare prendono il via alle 14 di oggi e la manifestazione viene conclusa dalle premiazioni alle 15 di domani. [s.r.]

[illegible]

[illegible]

Anticipa la Castellettese

La partita Castellettese-Biella Villaggio Lamarmora, valida per la decima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza, sarà anticipata oggi alle 15. L'incontro è molto importante per i ticinesi che, in [illegible] di vittoria, vedrebbero [illegible] uno spiraglio per la salvezza senza play out. [s. bott.]

[illegible]

In trasferta Trasgo e Novara

La [illegible]ª giornata registra stasera una trasferta difficile per il Trasgo Cavanna Pavic, atteso sul campo del Piacenza, secondo di B1. I novaresi (B2) sono diretti a Monza, [illegible]cisi a difendere la leadership di B2. Femminile: partita casalinga per la Sanmartinese (b1), stasera alle 21 [illegible] palestra Bollini di Novara, contro il Rivergaro Piacenza. L'Omegna, in caduta libera, è di scena sul campo del Brembo. [c. m.]

SCI

Bene gli ossolani agli zonali

Buone prestazioni degli sciatori ossolani ai campionati zonali allievi, in corso a Valtorta. Gabriele Morandi (Trubi Pepsi) ha ottenuto un terzo ed un ottavo posto in Gigante e SuperG. Alice Arzuffi è stata sedicesima e diciassettesima. Marta Bonetti, sedicesima e Alberto Sciagatta al 22° posto. [r. a.]

[illegible]

«Tre passi» e Gamba d'oro

«Fumm tri pass a Muntriasch»: ma i podisti della Gamba d'oro non si lasciano ingannare dallo slogan, i chilometri da percorrere [illegible] 11 e con molte salite. Il via domani alle 9, organizza la pro asilo di Montrigiasco, frazione di Arona. [s. bott.]

TRIAL

Master a Montecrestese

«Trial masters 2000» è la gara motociclistica che si disputerà domani sul circuito di Montecrestese a partire dalle 10. E' prevista la presenza di piloti di levatura nazionale. Organizza [illegible] Club Domo '70. [f. ru.]








ASPƐ51

Evasione da romanzo, con tanto di lima e lenzuolo per abbandonare la cella



In fuga dal carcere super-sicuro

Ergastolano scavalca il muro di cinta e sparisce

Angelo Conti

Un ergastolano quarantenne, invalido civile e per di più [illegible] sovrappeso, [illegible] la scorsa notte [illegible] carcere delle Vallette quasi fosse Rambo. E' scappato segando le sbarre della cella e poi calandosi [illegible] il lenzuolo, opportunamente annodato, dal primo piano del Blocco [illegible] sino al prato sottostante. Una volta [illegible] ha raggiunto [illegible] muro perimetrale, alto più di 10 metri, che ha scavalcato all'altezza della [illegible] garritta, [illegible] in posizione piuttosto defilata rispetto all'ingresso, sul lato che guarda [illegible]rso Villa Cristina. Lo ha fatto utilizzando una fune ed una scala di corda, dotate di pioli di legno, che aveva avuto modo di nasconderе nei pressi del muro perimetrale. L'evaso [illegible] chiama Vincenzo Curcio, esponente di spicco della più agguerrita cosca siracusana (ma [illegible] famiglia in Piemonte): scontava l'ergastolo per l'omicidio [illegible] giovane rivale, commesso in Sicilia nell'agosto [illegible] 1988. Era attualmente di nuovo sotto processo, accusato di altri sette omicidi di mafia.

E' la prima [illegible] «classi[illegible]» che si registra al carcere delle Vallette, la terza in assoluto: mai nessuno, sino all'impre[illegible] di Curcio, era riuscito a scavalcare la recinzione perimetrale. Prima di lui se ne [illegible] andati, nel febbraio del 1990, Gabriele Piras, allora trentenne, un sardo specializzato nelle rapine con sequestro di persona, che lasciò la casa circondariale chiuso in un sacco di rifiuti. [illegible] la sua latitanza durò poco, appena otto mesi, e si concluse per via di un grave incidente stradale che costrinse il fuggitivo ad un ricovero in ospedale, dove venne riconosciuto ed ammanettato. [illegible] fortunata ancora, la seconda evasione della storia del carcere: Mario Guarneri, [illegible] detenuto (in cella solo per furtarelli) che il 5 novembre '98 riuscì ad uscire dal portone principale semplicemente mischiandosi con i parenti in visita, incalzato da vicino dalle forze dell'ordine decise di ripresentarsi in [illegible] appena due giorni dopo. Per questa vicenda cinque agenti di polizia penitenziaria vennero processati: uno fu condannato a due mesi, un altro patteggiò una modesta multa, altri tre (fra cui l'attuale comandante degli agenti) furono invece assolti. A conferma della «maledizione» che sembra colpire gli evasi dalle Vallette, in questi mesi il Guarneri è morto.

Sino [illegible] ieri mattina, comunque, considerata anche l'atipicità delle altre due fughe, il carcere delle Vallette era [illegible]siderato impianto ad altissima sicurezza, dal quale era impossibile evadere per un normale detenuto. Forse, comunque, è davvero così perchè, [illegible] ben vedere, Vincenzo Curcio era un ospite molto particolare della struttura di via Pia[illegible] 300: considerata la sua buona condotta e la sua disponibilità, svolgeva il ruolo di «lavorante», cioè svolgeva incarichi retribuiti per conto dell'amministrazione carceraria. Più nel dettaglio, Curcio faceva il giardiniere: teneva dunque in ordine proprio quei prati che sono stati teatro della sua fuga. Questa particolare mansione gli garantiva una certa libertà, e l'ha certamente aiutato prima nel procurarsi la lima usata per tagliare le sbarre della cella e poi nel nascondere, sotto il leggero strato di terriccio di un'aiuola, la scala di corda (del tipo di quella usata dagli elicotteristi).

I carabinieri, che indagano sull'accaduto, pensano che la fuga fosse pianificata da tempo e che l'evaso abbia goduto di qualche appoggio esterno: è infatti probabile che qualcuno attendesse l'ergastolano nella zona circostante Villa Cristina, che la sera è spesso frequentata da auto con a bordo coppiette. Poche le speranze di una rapida cattura: l'ex detenuto dovrebbe già essere molto lontano, probabilmente in Sicilia, ma forse anche all'estero.

Curcio pare aver messo, nella evasione, anche notevole cura dei particolari (ha sistemato, ad esempio, sotto la coperta della branda una sagoma di carta straccia, così da ingannare gli agenti nei controlli che vengono compiuti, di notte, ogni ora) ed anche un filo di perfidia. Se ne è infatti andato proprio all'alba dello sciopero dei direttori di carcere italiani. Situazione che gli ha dato anche qualche ulteriore vantaggio: scoperta la fuga, ieri mattina, c'è stata un po' di confusione, considerata l'assenza della massima autorità amministrativa. Curcio, infine, è stato anche un gentleman verso il suo compagno di cella, un altro ergastolano di cui non si conosce [illegible] nome: per evitargli qualsiasi implicazione, e forse anche per impedire che lo tradisse, lo ha «addormentato» con un potente sonnifero. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno impiegato parecchio tempo, ieri mattina, per svegliarlo. E solo per sentir[illegible] parlare di [illegible] «formidabile dormita».





[illegible]

Una immagine dell'ingresso [illegible] carcere Vallette, violato l'altra notte per la prima volta e Vincenzo Curcio, condannato all'ergastolo per omicidio e ora ricercato dalle forze dell'ordine

Finora nessuno era mai riuscito a violare il recinto delle Vallette Il direttore era in sciopero

«Qui passa troppa gente»

Gli agenti: i controlli sono meno rigidi

Il carcere più sicuro d'Italia? Nell'autunno 1986, quando [illegible] stata inaugurata, [illegible] Casa circondariale di via Pianezza 300 era considerata un bunker inattaccabile: dal di dentro ed anche dal di fuori (già perchè [illegible] momento della sua progettazione, alla fine degli Anni 70, i fantasmi del terrorismo avevano fatto considerare anche questa ipotesi). Le cose, negli anni, non sono mutate, ed anche i numerosi interventi non hanno certo minato la solidità della complessa struttura, che ospita anche una caserma, una comunità per tossicodipendenti, il settore femminile (trasferito a Le Nuove dopo l'incendio [illegible] poi nuovamente tornato in periferia). «A cambiare è stata la volontà politica - spiega Donato Capece, segretario nazionale del Sappe, il sindacato [illegible] di polizia penitenziaria - che ha sempre più attenuato i controlli di polizia all'interno del [illegible] Stiamo adesso pagando gli errori della gestione Margara, l'ex direttore generale degli istituti di pena». Secondo il sindacato si è aumentato il carico [illegible] lavoro degli agenti di polizia penitenziaria (ora massicciamente impegnati anche nelle traduzione e nelle scorte), senza adeguar[illegible] gli organici: «Bisogna dire la verità: all'esterno dei padiglioni [illegible] perimetro murario non c'è [illegible] controllo. Un detenuto, [illegible] riesce [illegible] all'aria aperta, ha buone probabilità di riuscire a scappare. [illegible] problema sta nel personale: è poco ed è costretto [illegible] e proprie acrobazie. Proprio alle Vallette è già [illegible] che, di notte, un solo agente debba [illegible] a 100 detenuti». Quanto al carcere delle Vallette, Capece scaglia accuse: «Non è possibile che si debba rinunciare, come accade, a qualsiasi sorveglianza esterna. E' un carrozzone in [illegible] vivono 1300 detenuti, accuditi [illegible] agenti che fanno quel che possono. Dagli ingressi entrano ed escono troppe persone: volontari, assistenti sociali, educatori. Si è cercato di aprire sempre di più il carcere, limando sulla sicurezza. Era inevitabi[illegible] che, prima o poi, scappasse qualcuno».

La direttrice della scuola: «E' un caso grave, [illegible] quel ragazzino va aiutato, [illegible] certo cacciato»

«I [illegible] figli sono terrorizzati da un [illegible]»

Un gruppo di genitori insorge contro un bambino di dieci anni

Stefania Miretti

Dodici firme in fondo a una lettera spedita a un giornale. Dodici adulti che chiedono aiuto contro un solo bambino di dieci anni, accusato di «violenze fisiche e morali di ogni genere». Possibile? Come no. Accade in [illegible] scuola elementare di Torino, quartiere periferico di anonimi palazzoni e pochi giardinetti perlopiù infrequentabili. Gli adulti affermano che gli altri bambini, «i nostri figli», vengo[illegible] «minacciati e pestati», che in quella classe, [illegible] quarta, «si vive nella paura». Scrivono di sentirsi loro [illegible] «umiliati e offesi da parolacce e gesti al massimo della volgarità». Chie[illegible] che si faccia qualcosa per evitare che «i nostri figli imparino a seguire la violenza o a praticare sesso precocemente».

«Noi non vogliamo criminalizzare il bambino», si preoccupa di dire [illegible] dei firmatari della lettera pubblicata l'altro giorno su «Specchio dei tempi». Ci mancherebbe: semplicemente, in questo scontro così impari, qualcuno dev'essersi scordato che si sta parlando, appunto, di un bambino. Che, se in difficoltà, andrebbe aiutato nel silenzio e nella discrezione, e non certo «dando pubblicità [illegible]». E tuttavia questa brutta vicenda torinese è emblematica di un disagio diffuso, del fatto che, nel palleggio di responsabilità tra famiglie e insegnanti, una comunità di bambini non riesce più a trovare equilibri propri.

Riferiscono scandalizzati i genitori che «quel ragazzino fa profferte erotiche irripetibili alle maestre, gettando tutti gli altri nell'imbarazzo». Oggi co[illegible] oggi, Franti non [illegible] più un bambino dispettoso che fa lo sgambetto alle vecchiette, ma un ragazzino disturbato sessualmente: cosa persino ovvia, visto che c'è [illegible] generazione che cresce bombardata da messa[illegible] - pubblicitari, televisivi - improntati a [illegible] modello di sessualità minacciosa e, per un bambino, del tutto incomprensibile. Un'emergenza che riguarda tutti e trova tutti impreparati. «Quei genitori vorrebbero che io allontanassi dalla classe il compagno indesiderato», [illegible] sconsolata la direttrice della scuola, «abbiamo fatto molte riunioni e non ho mai, dico mai, sentito una proposta diversa, [illegible] tipo positivo. Ora [illegible] di non essere intervenuta, [illegible] che è falso: [illegible] solo il bambino, ma tutta la sua famiglia è seguita dai servizi sociali. Pazientemente, ci stiamo provando».

[illegible] coalizione dei genitori, invece, [illegible] pazienza [illegible] ne ha, [illegible] vorrebbe vedere la «mela marcia» fuori dal cesto. «Magari in un gruppo di bambini con problemi, o seguito da un insegnante maschio capace di farsi rispettare», suggerisce un padre. Hanno fatto assemblee e giornate «di astensione dalla scuola», invocano [illegible] diritto allo studio». E non solo quello. Uno dei firmatari della lettera racconta che [illegible] figlia è finita al pronto soccorso «perché quel bambino l'ha presa a frustate sulla schiena utilizzando una guarnizione di gomma». Neanche da prendere in considerazione, secondo l'uomo, l'ipotesi di provare ad includere, anziché espellere, il bambino «difficile»: «I nostri figli ormai ne hanno paura».

[illegible] quarta [illegible] in trincea? «E' vero, [illegible] tratta di [illegible] caso grav[illegible], ma cerchiamo di gestirlo - replica la direttrice - la classe non è indietro col programma, lavora in piccoli gruppi, ci sono attività e laboratori. Quanto ai genitori, invece di scrivere lettere dovrebbero aiutare i loro figli a gestire le situazioni difficili: in fondo si tratta del rapporto con un coetaneo».

Accordo dell'Università

Un nuovo corso sul diritto [illegible]

Siglato ieri in Rettorat[illegible] un accordo fra Università e Organizzazio[illegible] Mondiale della Proprietà Intellettuale (un'agenzia dell'Onu) per la nascita [illegible] master annuale in Proprietà intellettuale. Il corso, della durata di tre mesi, si terrà dal prossimo settembre al Bit, il centro di formazione internazionale: promosso dai professori Gianmaria Ajani [illegible] Marco Ricolfi, entrambi d[illegible] Giurisprudenza, riguarderà tutti i temi del diritto industriale: marchi, brevetti, diritti d'autore, concorrenza sleale e antitrust, e si concentrerà sui profili di diritto internazionale (convenzioni e trattati) e di diritto comparato. Il master sarà in inglese, dedicato a una quarantina di laureati italiani e stranieri, [illegible]lti fra docenti universitari e fra giovani professionisti, ricercatori, e operatori del settore. I docenti saranno [illegible] parte accademici, in parte professionisti [illegible] formazione tecnica, giuridica ed economica.

[illegible] BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

[illegible] maturità Referendum [illegible]



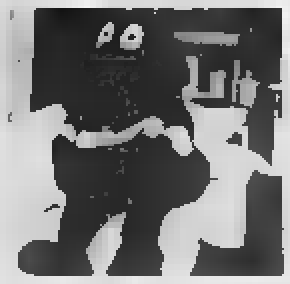
AOSTA. Il referendum regionale sulla quarta prova [illegible] maturità in francese si farà soltanto a metà. Il comitato dei saggi, presieduto dall'ex ministro Gio[illegible]ni Conso e composto dai giuristi Ugo Spagnoli e Giorgio Lombardi, ha decretato l'ammissibilità soltanto per due commi dell'articolo [illegible] della legge sulla quarta prova di francese. Inammissibile invece il referendum sul complesso della legge che deriva da un accordo Stato-Regione. La quarta prova scritta alla Maturità aveva suscitato lo scorso anno [illegible] lunga protesta studentesca e il blocco dell'attività didattica per l'autogestione nelle superiori. Dopo la decisione [illegible] comitato dei saggi si è incrinato il fronte unitario dei promotori del referendum.

Hashish e cocaina [illegible] arrestati

BIELLA. Assicuravano al mercato clandestino rifornimenti [illegible] di hashish e cocaina, e [illegible] erano organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della [illegible] attività persino in Toscana. Per smantellare l'organizzazione, i carabinieri hanno coinvolto anche i colleghi di Vercelli e di Torino. Il risultato: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia cautelare [illegible].

[illegible] incendiario [illegible] Arinox

[illegible] LEVANTE. Un attentato incendiario è avvenuto durante l'altra notte all'interno dello stabilimento «Arinox» di Riva Trigoso, che opera nel settore dei laminati in alluminio. Ignoti hanno fatto esplodere una tanica contenente liquido infiammabile, probabilmente benzina, provocando danni ai galleggianti del serbatorio della torre piezometrica.



Gabibbo «inviato speciale» [illegible] Gavonata

ACQUI TERME. Il Gabibbo domani mattina, alle 11, sarà «inviato speciale» di «Striscia la notizia» a Gavonata [illegible] Cassine, paesino tra Alessandria e Acqui dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese vuol realizzare in un'ex cava d'argilla una discarica per ceneri e sovvalli. Mercoledì, polizia e carabinieri hanno sfondato il blocco dei dimostranti che impedivano l'accesso dell'area ai tecnici per avviare i lavori. Due donne [illegible] finite [illegible] ospedale. «Porteremo il Gabibbo davanti all'ex cava d'argilla, [illegible] bonificata, dove sono stati piantati 1500 alberi che rischiano di essere distrutti. Inoltre, spiegheremo che qui vengono prodotti vini Doc e Docg», anticipano gli oppositori alla discarica.

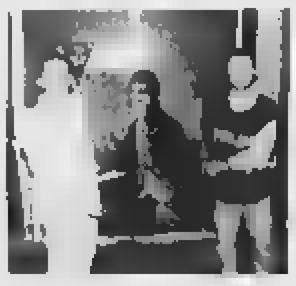
[illegible] ripuliscono l'oasi [illegible] Nervia

VENTIMIGLIA. I volontari della sezione regionale Liguria del Wwf, ripuliranno domani l'oasi Wwf alla foce del torrente Nervia, in provin[illegible] Imperia. L'operazione, coordinata dal Wwf di Sanremo, vedrà impegnate altre associazioni [illegible]bientaliste, del corpo forestale, delle guardie ecologiche provinciali, [illegible] la polizia municipale di Ventimiglia, della Cri e dei volontari antincendio di Camporosso.

Operazione mai riuscita [illegible] non arriva

SALUZZO. Un paziente operato cinque anni fa all'ospedale di Saluzzo è ancora in attesa di ricevere il risarcimento dei danni, subiti in seguito all'intervento: il caso è stato denunciato dal Tribunale per i diritti del malato di Cuneo, la cui presidente, Flavia Salvagno, è stata chiamata a testimoniare a favore della Direzione dell'Azienda sanitaria per ottenere che la compagnia assicuratrice dell'Asl paghi i danni.

Quadro rubato in ospedale abbandonato in una [illegible]



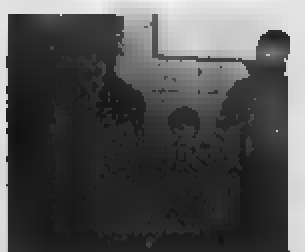
VERCELLI. Recuperato ieri mattina dalla polizia il quadro, datato 1637, che era stato rubato martedì dal reparto chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea: era stato abbandonato accanto ad un confessionale nella parrocchia di San Cristoforo, a circa [illegible]to metri dalla questura. A notarlo è stato [illegible] parroco, padre Bertolino: ha visto un involto a terra, [illegible] ha aperto, ha notato il dipinto e, ricordandosi delle notizie di stampa sul furto della tela, è andato a consegnarlo alla polizia. Il dipinto è stato affidato all'ispettore Alberto Castiglia, che anni [illegible] aveva dato l'avvio alla «operazione quadri puliti». Dopo il riconoscimento, ieri pomeriggio il quadro è stato restituito alla direzione ospedaliera.

Apicoltore denunciato aveva 221 arnie rubate

CELLE ENOMONDO. Un apicoltore del paese astigiano è stato denunciato per ricettazione [illegible] carabinieri: aveva 221 [illegible] risultate rubate in varie zone dell'Albe[illegible] ([illegible] Neive e Govone) e del Chierese. I colpi erano stati [illegible] segno tra Natale e Capodanno. Forse si tratta di una banda specializzata [illegible] questo tipo di furti. Il valore della «refurtiva» recuperata è di un'ottantina di milioni.

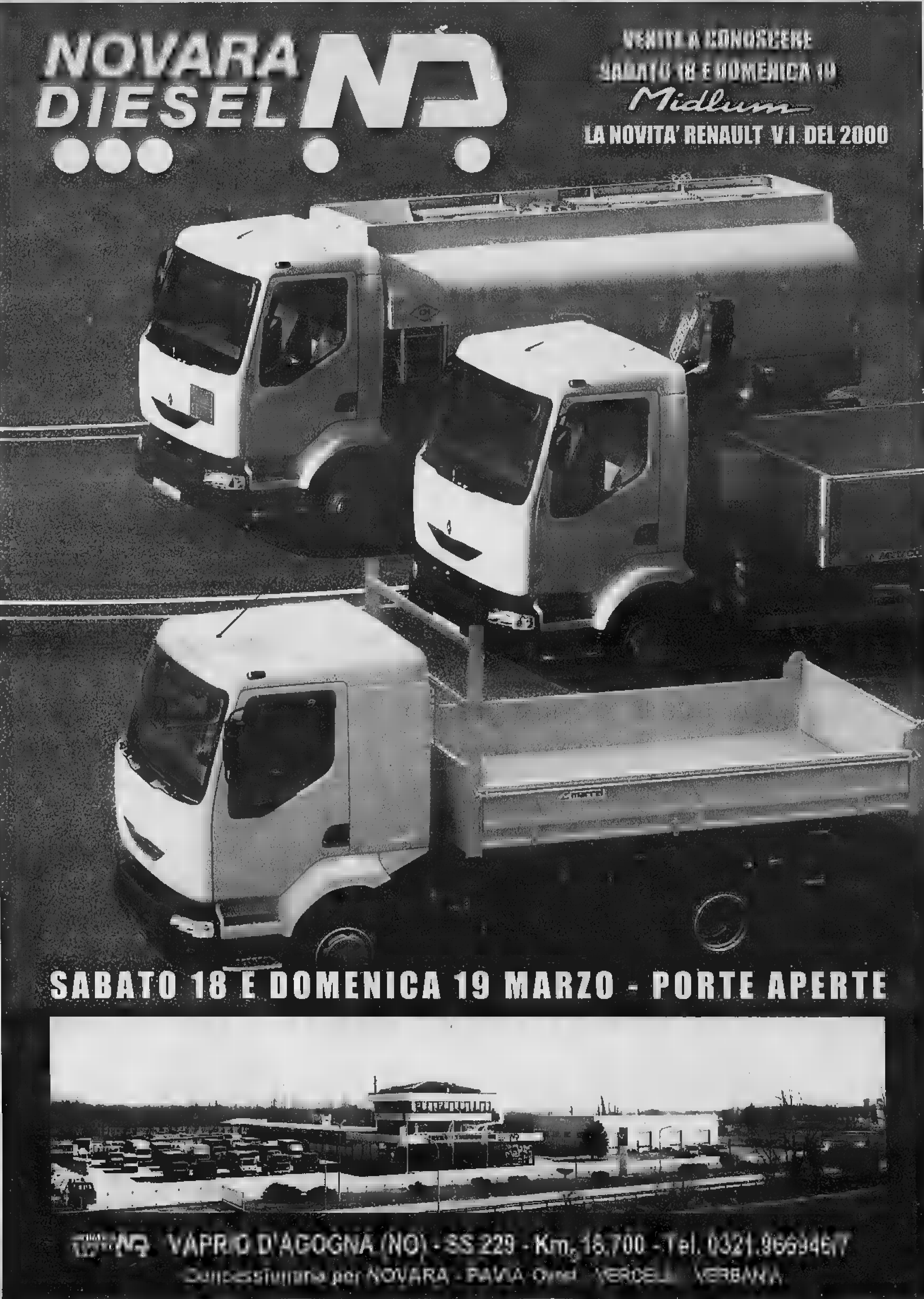
Kosovaro fermato con 10 orologi

VERBANIA. Al valico di frontiera di Iselle la Guardia di Finanza di Verbania ha sequestrato ad un cittadino originario del Kosovo che stava entrando in Svizzera, dieci preziosi orologi del valore di 100 milioni complessivi. L'uomo era partito [illegible] giorno prima da Fiume. Ha asserito di lavorare per il gover[illegible] svizzero, ma [illegible] è stato creduto.



Nascosti in [illegible] carro [illegible] romeni

NOVARA. U[illegible] settimana fa ci avevano provato in 24, l'altra notte erano in trenta. Fra loro sei donne e cinque bambini. Sono stati bloccati, anche loro, in un [illegible] alla stazione di Novara. Profughi romeni [illegible]ano [illegible] raggiungere l'Inghilterra [illegible] Torino-Modane. Li ha scovati la polizia ferroviaria su segnalazione dei colleghi di Milano. Qui erano saliti sui carri dopo aver manomesso i piombi e tagliato un telone. Donne e bambini sono stati ospitati per la notte in un centro sociale. Gli uomini invece sono rimasti in Questura. Almeno due nuclei familiari erano gli stessi [illegible] settimana prima.


NOVARA DIESEL
VENITE A CONOSCERE
SABATO 18 E DOMENICA 19
Midlum
LA NOVITA' RENAULT V.I. DEL 2000
SABATO 18 E DOMENICA 19 MARZO - PORTE APERTE
VAPRIO D'AGOGNA (NO) - SS 229 - Km. 16,700 - Tel. 0321.966946/7
Concessionaria per NOVARA - PAVIA Ovest - VERCELLI - VERBANIA

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Sabato 18 Marzo 2000 — 35

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.860 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

L'agricoltura vercellese si ritrova con 128 milioni di metri cubi in meno a causa della lunghissima siccità

Non piove da tre mesi, manca l'acqua per le risaie

A rischio le semine di mais e zucchine

Enrico Sacco

VERCELLI

Dopo ottanta giorni senza una goccia d'acqua la sete incomincia a farsi sentire sul Vercellese. In risaia, dove si stanno ultimando le lavorazioni per le prossime semine, si temono difficoltà per la sommersione delle «camere». Per ora i [illegible] Ovest Sesia-Baraggia riescono a soddisfare le richieste degli agricoltori con le acque disponibili dei fiumi Dora Baltea, Po e Sesia.

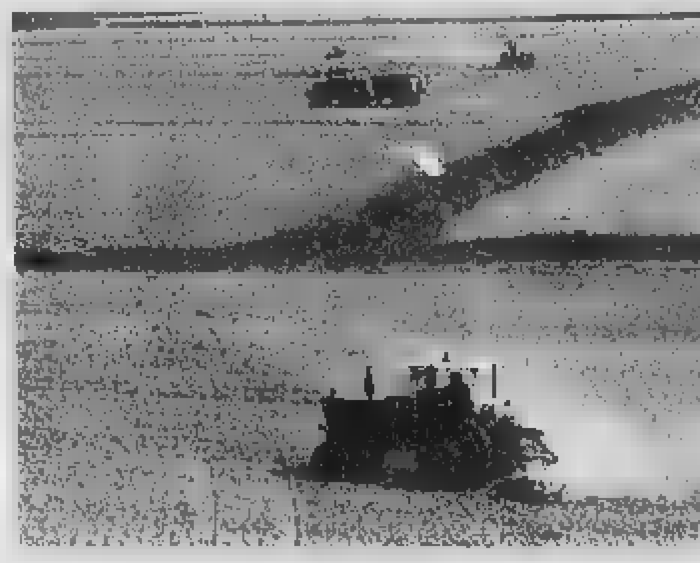
«Se oggi sembra tutto normale - afferma il direttore dell'Ovest Sesia Roberto Isola - in prospettiva nelle settimane prossime, quando le richieste saranno maggiori, dovremo fare i conti con la siccità. La ridotta portata dei fiumi rallenterà i tempi per l'irrigazione, anche fino a tre volte più lunghi».

Colpa delle scarsissime precipitazioni invernali, sia in montagna che in pianura. All'Osservatorio di Oropa l'inverno '99/2000 ha fatto registrare 44 millimetri d'acqua contro i 132 dell'anno scorso. Come conseguenza i fiumi [illegible] in secca: il Sesia ha una portata ridotta a solo [illegible] 25 per cento rispetto a un anno fa, la Dora è al 50 per cento e il Po al [illegible]. E in pianura [illegible] falda freatica, causa le poche piogge, si è abbassata di 30-50 centimetri.

E il livello [illegible] lago Maggiore, da cui derivano le risorse idriche del comprensorio gestito dal consorzio irriguo Est Sesia che serve il Novarese e la Lomellina, [illegible] a solo 18 centimetri oltre lo zero idrometrico di riferimento di Sesto Calende. Sono 61 centimetri in meno del 1999, che vuol dire in volume 128 milioni di metri cubi d'acqua in meno per l'agricoltura.

Forti preoccupazioni anche per i vigneti di Gattinara e del Biellese e per le coltivazioni ortofrutticole di Borgo d'Ale e del lago di Viverone.

A rischio la produzione di asparagi e le semine dello zucchino. Per il mais il consiglio dei tecnici è di preparare il terreno e di seminare a lotti per [illegible] disperdere la poca umidità.



Si stanno preparando le risaie alla sommersione, ma l'acqua scarseggia

Livorno Ferraris, artigiano colto da malore

Incendia le stoppie e muore nel fuoco

LIVORNO FERRARIS

Era andato, [illegible] solito, nel terreno [illegible] proprietà oltre la ferrovia per i lavori quotidiani. Ieri doveva bruciare delle stoppie e, visti i tanti incendi di questi giorni a causa della siccità, è rimasto a controllare. Pier Giovanni Bellone, [illegible] anni, è però stato piegato da un malore, non si sa ancora se mortale, è svenuto e in pochi istanti le fiamme senza guida l'hanno avvolto. Hanno trovato presa facile nei vestiti e si sono rapidamente diffuse anche al furgone dell'uomo. Erano da poco trascorse le 15 e quando alcuni passanti se [illegible] accorti era troppo tardi: impossibile tentare [illegible] spegnere subito le fiamme, l'unica alternativa era quella di lanciare l'allarme, ma quando vigili del fuoco, ambulanza e carabinieri [illegible] giunti sul posto non c'era più nulla da fare. La salma è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale di Santhià e la data dei funerali sarà decisa soltanto questa mattina.

Giovanni Franco Giuliano, geometra e sindaco del paese, ha appreso solo in serata la notizia della disgrazia e di Bellone sottolinea il grande attaccamento al lavoro: «Era un artigiano di vecchio stampo, [illegible] tipico muratore del paese, conosciuto e apprezzato da tutti». [i. fo.]

L'operazione «Cotone» è scattata nel novembre scorso. L'inchiesta ha portato i carabinieri anche in Toscana

Spacciavano «coca»: 10 in cella

Banda agiva nel Vercellese e nel Biellese

Franco Piras

BIELLA

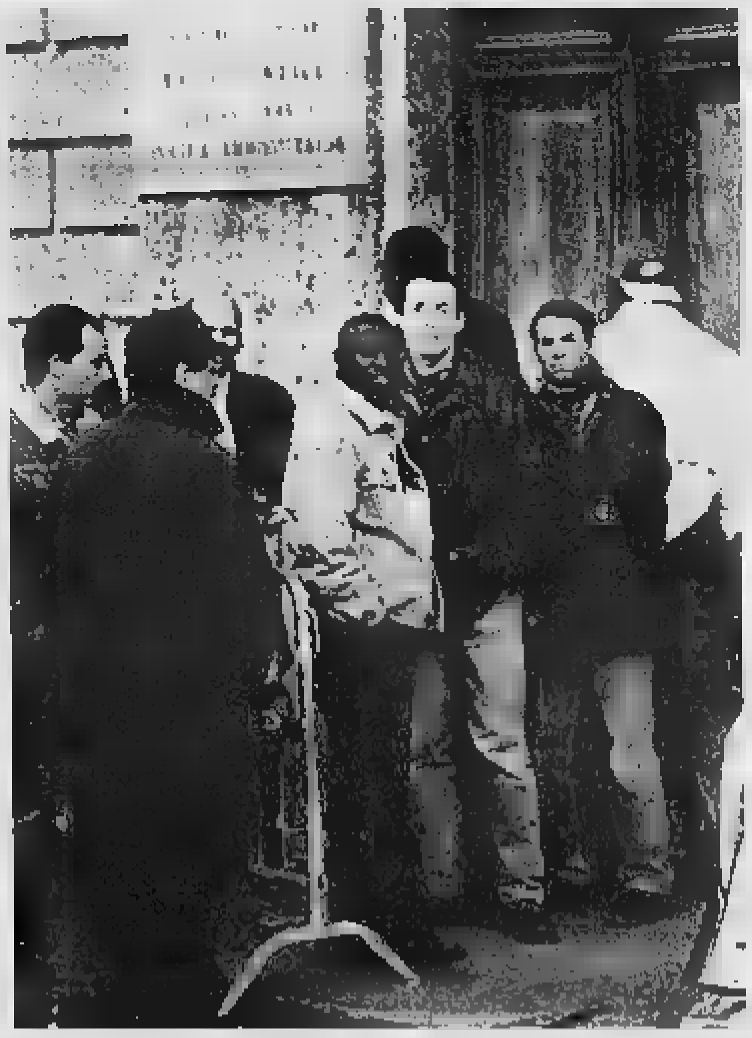
Assicuravano al mercato clandestino rifornimenti continui di sostanze stupefacenti, soprattutto hashish e cocaina, [illegible] si erano organizzati al punto che gli investigatori hanno trovato tracce della loro attività persino in Toscana. Per smantellare la loro organizzazione, i carabinieri di Biella [illegible] Cossato hanno risposto [illegible] l'operazione «Cotone», coinvolgendo nelle indagini anche i colleghi di Vercelli e di Torino. [illegible] risultato: 10 persone, tra italiani ed extracomunitari, raggiunte da ordini di custodia cautelare in carcere. Non solo: durante le indagini [illegible] finiti in carcere, sempre per spaccio, [illegible] nordafricani (per la maggior parte originari del Marocco).

Questa mattina l'operazione «Cotone» verrà illustrata nei dettagli, ma quanto trapelato è sufficiente a comprendere la portata dell'attività investigativa contro il traffico di sostanze stupefacenti.

L'indagine è partita nel novembre dello scorso anno e per garantirne [illegible] successo, sono stati mobilitati un centinaio di militari. Sin dalle prime battute, gli investigatori hanno avuto la [illegible] che le radici dello spaccio si spingevano ben oltre i confini del Biellese e del Vercellese (le due zone dove la presenza del mercato clandestino della droga era meglio organizzato) e così, con la collaborazione dei vari comandi, l'attività investigativa ha interessato la provincia di Torino (l'Eporediese, in particolare), spingendosi sino alla Toscana.

In quattro mesi, l'operazione «Cotone» ha macinato controlli negli ambienti dei tossicodipendenti, appostamenti nelle [illegible] più sensibili al fenomeno dello spaccio, intercettazioni, sino a che i carabinieri hanno cominciato ad individuare quelli che potevano [illegible] i punti di riferimento dei consumatori [illegible] hashish e cocaina. I risultati dell'indagine sono stati presentati al magistrato che ne così firmato 10 ordini di custodia cautelare in carcere: [illegible] per lo più di nordafricani, mentre [illegible] ruolo degli italiani verrà chiarito oggi, durante la conferenza stampa.

L'indagine dei carabinieri di Biella e Cossato ha raggiunto però un secondo obiettivo: durante tutto il periodo dei controlli, gli investigatori hanno arrestato in flagranza di [illegible] nordafricani e sequestrato 17 chili di hashish.



La malavita spesso arruola extracomunitari per lo spaccio [illegible] droga. A destra i carabinieri di Varallo, guidati [illegible] Serlenga



Traffico d'armi a Gattinara

Tre arresti; indagini nel mondo della malavita

GATTINARA

Cinque anni di indagini, con un lavoro all'interno delle strette maglie della malavita organizzata di primo livello, hanno portato a tre arresti con [illegible] molto gravi: detenzione illegale, trasporto e [illegible] di armi da guerra, comprese alcune bombe a mano, e pistole comuni.

Il passaggio in questione sarebbe avvenuto a Gattinara e le pers[illegible] coinvolte sono 6, tre denunciate e altrettante arrestate. Soltanto una è però dello [illegible]: [illegible] tratta di Giovanni Pirrone, 32 anni, residente a Prato Sesia e di professione artigiano. Gli altri due personaggi finiti dietro le sbarre, entrambi pregiudicati e residenti [illegible] Roma, sono Crocifisso Rinzivillo, [illegible], disoccupato, e Salvatore Iacona, 38 anni, gestore di [illegible] sala giochi. Le indagini erano scattate nel 1995 a Busto Arsizio, ma sono state trasferite ai carabinieri della Compagnia di Varallo e alla Procura di Vercelli perché la cessione materiale delle armi era avvenuta a Gattinara.

[illegible] blitz (hanno lavorato i carabinieri di Gattinara e del Nucleo operativo di Varallo guidati dal capitano Serlenga) è stato contemporaneo a Prato e Roma: le manette sono scattate per i tre soggetti; Pirrone è rinchiuso nel carcere di Vercelli, i due romani a Regina Coeli. Le indagini hanno toccato le alte sfere della criminalità e il fascicolo non è chiuso perché è stata sequestrata solo una pistola: delle altre armi, soprattutto quelle da guerra, non [illegible] ne sa più nulla e potrebbero essere conservate [illegible] luoghi segreti in attesa di un illecito utilizzo. [i. fo.]

La riunione a Vercelli

[illegible] Comuni

SANTHIA'. Lunedì si riunisce l'assemblea del Consorzio dei Comuni. L'appuntamento con i sindaci dei 36 centri è nella sala consiliare del Comune di Vercelli, alle 17, (in seconda convocazione). Tra i punti all'ordine del giorno, spicca la richiesta di annullare [illegible] Commissione controllo discarica. Le funzioni di verifica degli impianti, se la proposta sarà approvata, passerebbero [illegible] Consiglio di amministrazione. Una proposta che a molti suona alquanto bizzarra, in considerazione delle polemiche che si stanno sviluppando [illegible] al problema delle discariche, in procinto di moltiplicarsi nel Santhiatese. La Commissione, prevista dalla convenzione del 1990, che diede via libera [illegible] raccolta di rifiuti [illegible] regione Valledora, dovrebbe occuparsi di verificare gli eventuali danni causati dall'insediamento alle falde acquifere che alimentano i pozzi di Santhià. [ca. to.]

Oggi al Sant'Andrea corso d'aggiornamento per medici

La cardiologia del 2000

Nuove frontiere in sala operatoria

I medici si aggiornano sul «cuore», in un incontro che impegnerà i professionisti della sanità per tutto il giorno.

Oggi dalle 8,30 alle 17,30 nella sala convegni dell'ospedale Sant'Andrea si parlerà di «cardiologia interventistica», ovvero delle nuove frontiere della medicina per restituire cuori giovani e nuovi ai pazienti.

Il corso, diretto dal primario del Sant'Andrea Maurizio Gronda, riguarderà in particolare l'angioplastica nella cardiologia coronarica e le nuove prospettive dell'elettrostimolazione cardiaca. Durante la mattina sarà possibile seguire anche due procedure dal vivo, proposti dai medici Cossa (Sant'Andrea) e Onofri (istituto clinico Sant'Ambrogio di Milano).

Nel pomeriggio saranno poi discusse le ultimissime possibilità di curare lo scompenso cardiaco grave e le sincopi con l'applicazione di pace-makers speciali. A questo proposito verrà presentato il filmato di un intervento complesso, eseguito proprio nella cardiologia del Sant'Andrea. Quindi, sempre in tema, saranno presentati i risultati dell'interventistica coronarica a Vercelli, dopo un anno di attività.

Il corso, che è rivolto ai medici di famiglia, [illegible] cardiologi ospedalieri ed extraospedalieri, sarà introdotto dal direttore generale Mario Lombardo e [illegible] presidente dell'Ordine Francesco Carcò. Tra i relatori, oltre agli esperti dell'Asl 11, ci saranno cardiologi di Novara, Torino e Milano.



Il primario Maurizio Gronda

Data l'importanza dell'incontro, l'Ordine dei medici di Vercelli attiverà un servizio di Guardia medica per agevolare la partecipazione dei medici di base del comprensorio.

Intanto il presidente del Lions Luigi Tarricone ricorda che oggi, tra le 9 e le 12, anche senza prenotazione, sarà possibile recarsi al laboratorio analisi dell'ospedale di Vercelli per la prova gratuita del Psa, un esame del sangue che misura l'antigene prostatico specifico. Una misura che, com'è stato illustrato nel convegno organizzato dal Lions [illegible] «neoplasia della prostata», risulta indispensabile in un programma di prevenzione del tumore. [r. v.]

IN BREVE

Sono partite le iscrizioni al corso di alimentaristi

La Confesercenti ha aperto le iscrizioni al primo corso per commercianti di generi alimentari. In tutto sono previste 60 ore di stage dedicate alla legislazione igienico-sanitaria, alla contabilità e [illegible]. Le iscrizioni si ricevono negli uffici di Vercelli, Borgosesia e Trino.

Alle 18,30 in San Salvatore messa per don [illegible] Pollo

Oggi, alle 18,30, nella chiesa di San Salvatore verrà ricordato con una messa a suffragio don Evasio Pollo, per molti anni missionario in Belgio e in Canada. Parroco negli anni '60 di Sant'Agnese, San Paolo e San Salvatore, è mancato nel mese [illegible] a Toronto.

LAVORO

Il tribunale cerca operatori a tempo determinato

Il tribunale cerca un operatore amministrativo (V livello) e un operatore Unep (V livello) a tempo determinato. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della presidenza: telefono 0161-282213.

Sul fiume Sesia

Il 21 torna la maxi-festa dei bambini

Oltre 400 scolari, gli alberi, un gemellaggio simbolico tra i fiumi Sesia e Po: martedì [illegible] la «Festa dei bambini e delle bambine» organizzata dall'Associazione Korczak e dal Dopolavoro ferroviario con l'aiuto di Comune, Omep, Provveditorato e di una lunga cordata di associazioni amiche dell'infanzia.

L'appuntamento è alle 9,30, al parco sul Lungosesia e al Circolo Bellaria. Si ritroveranno gli scolari vercellesi delle materne Alciati, Castelli, Cervetto, Isola e Korczak e dell'elementare Gozzano e gli alunni delle scuole elementare e materna di Fontanetto Po. I bambini saranno protagonisti del gemellaggio tra i due fiumi: Vercelli regalerà ai suoi piccoli ospiti una targa, e soprattutto un albero da piantare sulle sponde del Po.

La mattinata proseguirà con musiche e canti, «esplorazioni» lungo le rive del fiume, dimostrazioni di pronto intervento di protezione civile. Un altro momento importante riguarderà le tre querce rosse messe a dimora nel '92, quando fu inaugurato il parco: saranno dedicate ai bambini di Terezin, ai piccoli sfruttati in tutto il mondo e ai bimbi del Ruanda che Vercelli ha ospitato

Nel pomeriggio, sino alle 19, la Festa dei bambini porterà nei locali della stazione un servizio postale a carattere temporaneo con annullo filatelico e una mostra di francobolli dedicata ai personaggi di Walt Disney. Sono previste sorprese per tutti i piccoli visitatori della stazione. [r. m.]

Conferma al vertice del sindacato degli insegnanti

Boom di iscritti alla Gilda Clerico rieletto segretario



Interpretando i malumori della classe insegnante in pochi mesi la «Gilda» ha raddoppiato il numero degli iscritti E il direttivo ha rinnovato la fiducia al coordinatore provinciale Pierangelo Clerico

La Gilda degli insegnanti ha rinnovato il proprio consiglio provinciale. Il direttivo ha confermato [illegible] coordinatore il prof Pierangelo Clerico; gli altri docenti del gruppo dirigente sono Massimo Brusa (tesoriere), Maria Rita Balossino, Walter Ferraro, Adele Martello, Anna Maria Rossi e Massimo Via[illegible]

Punto di riferimento per gli insegnanti della Valsesia sarà Eugenio Mangano, mentre Michele Sandre e Barbara Tricerri svolgeranno la funzione di collaboratori del direttivo.

Lunga e articolata la relazione di Clerico, che in questi mesi, interpretando il malessere della classe insegnante, ha raddoppiato il numero dei propri iscritti.

«L'assemblea al completo - si legge nel documento finale - ribadisce la preoccupazione dei docenti vercellesi impegnati su più fronti: trasmettere valori e offrire [illegible] scuola di qualità. Obiettivi che si scontrano [illegible] la burocrazia scolastica e con quelle persone che si sono dimenticate che in Italia esiste la libertà di insegnamento». In particolare la Gilda ha contestato nelle [illegible] settimane i modi con cui il ministro intende riconoscere professionalità (e soldi) alla classe docente.

Durante i lavori, che si sono svolti nell'aula magna della media Verga, sono stati eletti anche i delegati di Vercelli che rappresenteranno la Gilda nell'assemblea nazionale, programmata tra il 24 e il 26 marzo a Fiuggi.

Con l'occasione Pierangelo Clerico ha comunicato i termini dell'accordo stipulato con il Caaf-Acli. La convenzione consentirà agli iscritti di usufruire, a prezzi agevolati, dei servizi fiscali e di patronato dell'associazione. [d. b.]

L'involto scoperto ieri in San Cristoforo da padre Bertolino e restituito alla polizia

Ritrovata la tela rubata in ospedale

Abbandonata vicino al confessionale di una chiesa

Recuperato ieri mattina il quadro dell'ignoto benefattore ottocentesco che era stato rubato nei giorni scorsi dal reparto di chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea: era stato abbandonato accanto ad un confessionale nella chiesa parrocchiale di San Cristoforo, a 200 metri scarsi dalla sede della polizia.

Lo ha scoperto padre Bertolino, il parroco della chiesa: ha notato uno strano involto ai piedi del confessionale, l'ha aperto ed ha visto che si trattava di un dipinto. Ha messo in relazione la sua scoperta con le notizie pubblicate dai giornali sulla scomparsa della tela, l'ha arrotolata e l'ha portata alla polizia. Alla «Mobile» il dipinto è stato preso in consegna dal vice dirigente, l'ispettore Alberto Castiglia, che in fatto di arte è [illegible] considerato un esperto dal momento che 6-7 anni fa aveva avviato la famosa «operazione quadri puliti».

Ieri pomeriggio, dopo gli accertamenti del caso, il dipinto è stato restituito ai responsabili della direzione amministrativa dell'ospedale Sant'Andrea.



La tela [illegible] che raffigura un benefattore dell'ospedale rubata dal reparto di chirurgia pochi giorni fa e ritrovata ieri mattina nella chiesa di S.Cristoforo

La scomparsa del quadro era stata segnalata martedì [illegible]: un'inserviente [illegible] trovato i pezzetti di cornice dentro uno dei servizi del reparto. Il ladro, dopo aver staccato dalla parete il dipinto, si è rinchiuso in un bagno e [illegible] una lama tagliente ha reciso la tela seguendo il contorno interno della cornice: con ogni probabilità ha arrotolato il dipinto in qualche modo allo scopo di poterlo nascondere sotto il soprabito oppure di infilarlo in un sacchetto o in un borsone del tipo di quelli usati per riporre la biancheria dei ricoverati.

Scarso il valore della tela: con ogni probabilità era molto più preziosa la cornice, distrutta invece dal ladro invaghitosi del dipinto. E' di autore ignoto, datato 1837, e raffigura un [illegible] vercellese altrettanto ignoto, uno dei tanti benefattori dell'allora Ospedale Maggiore: il dipinto è stato trasferito al Sant'Andrea negli Anni Sessanta, dopo l'apertura del nuovo ospedale. [w. ca.]

Fresca di stampa la nuova pubblicazione del senatore Carlo Boggio

Del Monaco, il tenore magnetico Da Vercelli l'omaggio di un libro

Mario Del Monaco lo conquistò studente, giovane universitario che assiste ad un concerto nel secondo dopoguerra. Quasi cinquant'anni più tardi, con la stessa passione per la [illegible] e dopo quattro legislature al Senato, alle spalle una [illegible] per la normalizzazione del diapason a 440 hertz, Carlo Boggio dedica al grande tenore, che sapeva far tintinnare i cristalli del lampadario della Scala, un «profilo vocale» fresco di stampa. [illegible] è una biografia, che indagherebbe il privato, soltanto [illegible] tratteggio accurato dell'artista, che unisce testimonianze, critica e metapsichica. Passione antica anche quest'ultima per Boggio, da liceale prima, che incontra il professor Armani, primario di Radiologia all'ospedale Vercelli e vice presidente della Società italiana di [illegible] tapsichica, da politico poi che discute con il giurista e storico Arturo Carlo Jemolo, [illegible] a uomini-fenomeno [illegible] Gustavo Rol. Come non citare allora, anche per Del Monaco, che «riempiva le [illegible] di una sorta di magia», il magnetismo, il carisma che circonda le persone eccezionali?



L'immagine di copertina del libro [illegible] Del Monaco scritto dal senatore vercellese Carlo Boggio

Il libro, stampato dalla Cooperativa Artigiana San Giuseppe, [illegible] fotografia autografa in copertina regalata negli Anni 50 dal tenore, disegna la figura di un Mario Del Monaco dalla voce straordinaria, che tiene anche la scena in modo straordinario. Non solo un cantante, scrive Boggio, prima di tutto un attore, che [illegible] calarsi nel personaggio e soffrire: l'esempio perfetto del sistema teatrale di Stanislavskij, adottato per il canto da Alfred Wolfsohn, che «consigliava di non mettere in primo piano i vecchi concetti e di essere artisti completi, capaci di far partecipare ogni fibra del proprio [illegible] per la formazione della voce».

Per il senatore-autore la «forza nel [illegible] di Mario Del Monaco, non è bruta ma eroica, [illegible] acheo e [illegible] chiede una conferma, tra gli altri, al figlio musicista, Paolo Boggio, che mette a confronto una [illegible] di incisioni di voci tenorili: Caruso, Gigli, Lauri Volpi, Malipiero. A Franco Fussi, docente all'Università di Ferrara e responsabile del Centro foniatrico di Ra[illegible] Boggio chiede invece un innovativo intervento scientifico sulla vocalità del cantante. E ancora, si incontrano le testimonianze di Gianandrea Gavazzeni (che per Del Monaco conia il «lirismo [illegible] co») e i ricordi Leopoldo D'Onofrio, prima ascoltatore e poi grande amico del tenore.

Dietro richiesta all'Editrice, dice Boggio, il libro può essere riprodotto in tutto o in parte, e allegato ad altre opere: l'ultimo «omaggio» al tenore che conquistò uno studente appassionato di vocalità e [illegible] scenica. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

«Il campo [illegible] promessa [illegible]»

Sono il presidente dell'Associazione sportiva «Arte e Sport» di via Tronto 44/A. La nostra è una via rinomata, non per le varie ditte commerciali che lavorano [illegible] professionalità dando inoltre lavoro a numerosi dipendenti, ma per la realtà del campo nomadi.

Un campo nomadi completa[illegible] sprovvisto di ogni attrezzatura igienico-sanitaria ed assolutamente [illegible] attrezzato al compito che porta avanti [illegible] troppi anni in modo indecente.

Un campo che, dopo le ripetute richieste, è stato diviso in due zone distinte una delle quali dedicata ai comodi dei signori nomadi mentre l'altra atta a soddisfare le esigenze di parcheggio per i dipendenti delle attività commerciali e per i soci della polisportiva.

Peccato che il progetto di questo parcheggio [illegible] stato solamente una p[illegible] in fase di pre elezioni e che tuttora non [illegible] ancora realizzato. Il suo unico attuale utilizzo è quello di discarica abusiva per auto rotte, casse, cassoni, immondizia di [illegible] genere, di sterpaglie e bisogni fisiologici dei nostri amici nomadi.

Questa condizione crea gravi inestetismi e soprattutto condizioni igieniche ambientali pessime. Sarebbe utile che qualcosa venisse deciso una volta per tutte.

Nessuno vuole negare il diritto ai signori nomadi di soggiornare temporaneamente, ma ritengo che ciò debba avvenire in aree attrezzate a tutti gli effetti. Spero inoltre che la realizzazione del suddetto parcheggio divenga al più presto una realtà e non rimanga solo una promessa dimenticata.

E' ora che le promesse vengano mantenute e le persone che hanno deciso di ricoprire ruoli di potere ambiti a livello politico lo facciano, consapevoli delle loro responsabilità e non solo per goderne i vantaggi.

David Cardano, Vercelli

[illegible] La [illegible] pa Vercelli, via [illegible] Jolanda 20, fax 0161.257.009. Si raccomanda di non superare le 30 righe dattiloscritte e di indicare un recapito: gli [illegible] anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 [illegible]
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
[illegible] telefono 0163 822 364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 18, tel. 0161 257.184.
Rive: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via IV Novembre 32, tel 0161 770.057.
[illegible]: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 187, tel. 0161 84.388.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, via [illegible] 25, tel. 0163 51[illegible].
[illegible]: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, [illegible].
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.[illegible]
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Un fiore per l'Aism

A Vercelli e a Biella, oggi e domani, volontari dell'Aism distribuiranno confezioni di bulbi di lilium orientali. E' una inziativa di solidarietà promossa per raccogliere fondi per la [illegible] e l'assistenza ai malati di sclerosi multipla.

Mostra di fotografie

Immagini in biblioteca

Prosegue alla biblioteca Farinone Centa di Varallo, fino ad oggi, la mostra «Trenta donne, due maschi e un gatto nero». Le fotografie sono di Mario Finotti. [illegible]: dalle 9 alle 12.

Corso sull'olio

Stage al Green Park

Il Green Park Hotel di Cavaglià con la Corporazione dei Mastri oleari, organizza alle 21 di lunedì prossimo e lunedì 27 marzo, un corso propedeutico per imparare a conoscere l'olio extra vergine di oliva di qualità. Informazioni e segnalazioni di partecipazione vanno fatte al numero di tel. 0161.986.971.

E' stata convocata per martedì sera nella sala Biginelli

Assemblea dei negozianti sulla «pace» Ascom-Comune

L'Ascom è «molto soddisfatta» per la decisione del sindaco Bagnasco di riportare il mercato in piazza Cavour. Osserva il vice presidente Tony Bisceglia: «L'ultimo confronto in Comune, al quale ha preso parte anche la Confesercenti, è stato franco e leale. Il sindaco si è impegnato a riportare il mercato nella sua sede storica e naturale e le associazioni di categoria hanno garantito la loro massima collaborazione per risolvere tutti i problemi: noi sinceramente speriamo che la sede di piazza Cavour diventi definitiva e che si [illegible] a ristrutturare la piazza a lotti, [illegible] di nuovo spostare gli ambulanti».



Il vice presidente vicario dell'Ascom provinciale, Tony Bisceglia

Ma durante il confronto, sono stati pure affrontati i problemi di altre zone della città «In pieno spirito di collaborazione - continua Tony Bisceglia - il Comune ci ha chiesto l'appoggio per ridare impulso ad aree periferiche e noi glielo abbiamo garantito».

La «pace» scoppiata tra sindaco e Ascom [illegible] l'oggetto di un'assemblea convocata per martedì sera, alle 21, nella Sala Biginelli dell'associazione di via Duchessa Jolanda. Tutti i negozianti [illegible] adeguatamente ragguagliati sulle novità e con l'appoggio degli iscritti, l'Ascom metterà a punto le proposte concrete da sottoporre all'amministrazione comunale in un successivo incontro operativo che sarà annunciato nei prossimi giorni. [e. d. m.]

La prima seduta ha rischiato di saltare perchè mancava il numero legale

E' subito crisi alla «Montana»

Varallo, convocati d'urgenza due consiglieri

Ivan Fossati

VARALLO

«La giunta di Comunità montana è già senza maggioranza. Alla prima verifica si sono trovati senza il numero legale e sono stati ridicoli oltre che patetici nel chiamare gli assenti al telefono e costringere qualcuno a venire in Consiglio». E' all'insegna dello scontro il giorno dopo il primo Consiglio della nuova [illegible] montano, valsesiano, il più grande del Piemonte. Il gruppo di minoranza attacca mentre il presidente minimizza.

Questi i fatti. La riunione [illegible] convocata per le 20,30 di giovedì [illegible] l'opposizione si accorge che la maggioranza, da sola, non ha il numero legale, non sono cioè presenti almeno 43 degli 84 consiglieri. La prima verifica viene chiesta poco dopo le 21, e a quel punto tutta la minoranza esce dall'aula. Più tardi verrà chiesta un'altra verifica (ancora con esito negativo) quindi intorno le 22 arriveranno due consiglieri dello schieramento che governa e i lavori inizieranno.

«Il regolamento - attacca la polemica il sindaco di Balmuccia Antonella De Regis - dice che si può attendere al massimo mezz'ora, poi la seduta va sciolta. I trenta minuti sono stati abbondantemente superati ma l'arroganza è stata più forte delle regole e qualcuno, che comunque dovrà spiegarlo nelle sedi opportune, ha finto di non vedere l'orologio».




Antonella De Regis e il presidente della Comunità montana Guido Crevola

Il presidente Guido Crevola, eletto dopo una lunghissima trattativa, getta acqua sul fuo[illegible] «E' vero che è nostro compito garantire la presenza del numero minimo ma l'opposizione ha agito contro l'interesse del territorio. Hanno cercato [illegible] bloccare l'attività, andando anche contro l'interesse di chi li ha votati. Comunque li conosciamo, dobbiamo prenderli per quello che sono e non possiamo far altro che ricordagli che hanno fatto l'ennesimo buco perché noi, alla fine, abbiamo approvato tutto».

[illegible] Regis però non ci sta: «E' sempre una questione di stile. Quando si perde, come l'altra sera, bisogna ammetterlo, incassare e capire perché è successo. Ripeto, era il primo consiglio dopo l'insediamento: è gravissimo che la maggioranza fosse già spalle al muro».

«Non è stata ostruzione - aggiunge l'amministratore - ma il voler far rilevare che il gruppo di Crevola per essere eletto ha mendicato i voti, poi però non ha un vero [illegible]tegno».

Crevola sostiene che i doveri li abbia anche chi sta all'opposi[illegible] «Allora spiegatemi perchè l'assessore [illegible] Comunità montana Daniela Baldi, che è consigliere di minoranza a Balmuccia, in un'occasione ha fatto mancare il numero legale in Comune visto che [illegible] eravamo in pochi? Allora tutto andava bene, adesso che le parti si [illegible] invertite la colpa [illegible] della [illegible] [illegible] bella [illegible] conferma De Regis.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

In Duomo oggi si celebra la «Pasqua dello sportivo»

Oggi alle 18,30, in Duomo, l'arcivescovo padre Masseroni, celebrerà la «Pasqua dello sporti[illegible] La funzione, alla quale sono invitati gli sportivi, rientra nelle iniziative in vista delle «missioni cittadine», che proseguiranno domani [illegible] una serata dedicata ai giovani al Belvedere di corso Randaccio.

[illegible]CELLI

San Bernardino apre per la festa di primavera

In occasione della festa di primavera, a favore del fondo p[illegible] l'ambiente italiano, la Confraternita di San Bernardino resterà aperta oggi e domani, dalle 10 alle 17,30. Si potranno ammirare argenti, paramenti sacri e documenti contenuti nella chiesa vercellese.

[illegible]

«Sos» sterpaglie a fuoco [illegible] moltiplica l'emergenza

Moltissimi interventi anche ieri per l'emergenza incendi, provocati dalle sterpaglie in fiamme. I pompieri sono intervenuti un po' in tutta la provincia: da Cigliano a Ghislarengo e in gran parte del basso vercellese.

Stamattina la presentazione al teatro comunale di Trino

Niente più danni dallo Stura
Si alza il sipario sul progetto

Walter Camurati

TRINO

E' una risorsa per tutti, la ricchezza d'acqua di [illegible] dispone [illegible] territorio vercellese: soprattutto quella presente nella rete idrica minore, che è formata dai corsi d'acqua sia naturali che artificiali, ed è frutto delle peculiari condizioni morfologiche e meteo-climatiche oltre che dell'ingegno umano: tuttavia in presenza [illegible] eventi meteorologici rilevanti questa ricchezza può ritorcersi contro gli abitanti, contro lo [illegible] territorio, la difesa idrogeologica del suolo e gli insediamenti interessati.

In modo particolare la roggia Stura, il cui percorso interessa i Comuni di Trino in provincia di Vercelli e, in quella di Alessandria, Morano Po, Balzola e Villanova Monferrato, in occasione dell'alluvione del novembre '94 ma anche di recente, ha creato seri problemi e gravi allegam[illegible]ti provocando enormi danni ai terreni agricoli ed agli insediamenti prospicienti.

Proprio partendo da quelle tragiche giornate di acqua e fango, è stata avviata una prima significativa collaborazione tra il mondo scientifico ed universitario vercellese con l'amministrazione pubblica: è il «progetto roggia Stura», che sarà presentato questa mattina nel teatro comunale di Trino.

L'opera è targato «Univer, ufficio di collegamento tra Università ed impresa», e testimonia la proficua collaborazione che si è stabilita su questo tema, strategico per la salvaguardia del territorio, tra gli Enti locali (Regione, Provincia e Comuni), la 2ª Facoltà di Ingegneria di Vercelli del Politecnico, e il Consorzio di irrigazione e bonifica Ovest Sesia Baraggia.



E' un progetto pilota quello dello Stura per ridurre al minimo i rischi alluvione

Questa mattina, nel corso del convegno trinese, il «progetto roggia Stura» vedrà gli interventi di Giorgio Gaietta, direttore del settore pianificazione territoriale della Provincia che incentrerà il suo intervento sul tema «tra pianificazione territoriale e pianificazione di bacino»; seguirà il contributo di Luca Ridolfi, docente della 2ª Facoltà, su «lo studio idrogeologico idraulico»; infine il direttore generale dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia Roberto Isola, che parlerà su «gli interventi e la gestione». Al successivo dibattito conclusivo interver[illegible] l'on. Roberto Rosso, della Commissione agricoltura della Camera dei deputati; funzionari [illegible] Magistrato per il Po e della Direzione regionale difesa del suolo, e insegnanti del dipartimento di idraulica trasporti ed infrastrutture civili del «Politecnico» torinese.

Gli abitanti: «Troppo vicino alle case: basta spostarlo di 500 metri»

Roasio contro il ripetitore

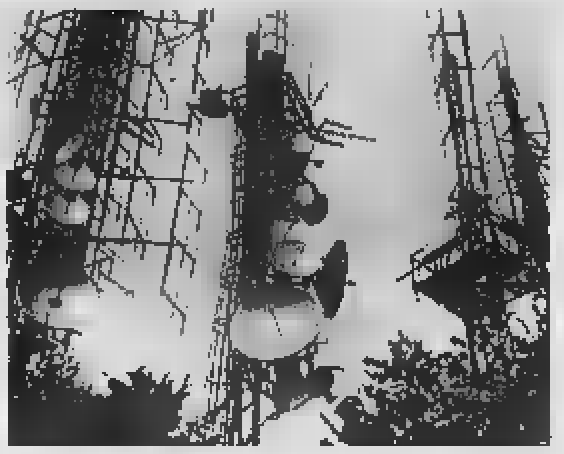
Una frazione non vuole l'antenna Omnitel

ROASIO

Un'intera frazione contro il ripetitore Omnitel. Quell'antenna alta 35 metri vicina alle [illegible] non [illegible] vuole nessuno, e la borgata Santa Maria si è sollevata in s[illegible] di protesta. Già inviata al sindaco, al presidente della Provincia e al Prefetto una petizione «firmata - dicono i promotori - dal novanta per cento della popolazione adulta della frazione» ma se [illegible] dovesse arrivare a un accordo non sarebbero da escludere manifestazioni ben più clamorose.

E' stato costituito [illegible] comitato spontaneo al cui vertice è stato nominato Gian Paolo Lei. Pure - dicono i promotori - il sindaco Antonio Taraboletti si è dichiarato solidale con la nostra causa».

E proprio all'amministrazione comunale toccherà l'ultima parola. Ottenute [illegible] varie autorizzazioni l'azienda attende l'ok della commissione edilizia comunale quindi inizierà i lavori. L'antenna dovrebbe essere piazzata [illegible] località Cantone Gallone «a non più [illegible] 15 metri in linea d'aria dalle abitazioni», affermano ancora i rappresentanti del Comitato.



Gli abitanti della frazione Santa Maria di Roasio hanno indetto una raccolta di firme contro il ripetitore che la Omnitel vuole costruire «E' troppo vicino alle case Chiediamo di spostarlo ai limiti del bosco vicino»

[illegible] diciamo - aggiung[illegible] - che la Omnitel piuttosto che un'altra azienda [illegible] devono potenziare il loro segnale in questa zona, basta che lo facciano più lontanto dalle abitazioni».

Il gruppo può [illegible] sull'adesione di tutta la frazione Santa Maria (le firme [illegible] 130, quindi la quasi totalità degli abitanti maggiorenni) e propo[illegible] uno spostamento di qualche centinaio di metri. «Vicino a noi c'è un bosco, basta piazzare l'antenna dalla parte opposta, le condizioni ambientali [illegible] uguali, però non ci [illegible] case [illegible] paraggi» concludono gli abitanti di Santa Maria. [i. fo.]

L'incidente sulla provinciale tra Villata e S.Nazzaro

Un uomo in gravi condizioni nell'auto finita fuori strada

VILLATA

Grave incidente stradale, ieri mattina intorno alle 7, sulla strada provinciale che collega Villata con San Nazzaro Sesia: il bilancio è [illegible] un ferito che [illegible] in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara; e di una donna che, fortunatamente, [illegible] riportato soltanto lesioni giudicate guaribili in cinque giorni.

Entrambe le persone coinvolte, marito e moglie, abitano a Villata: sono Giulio Grandi, 36 anni e la consorte Mariangela Pino [illegible] 33. La famigliola [illegible] completata da due bambini in tenera età che, per loro fortuna, non viaggiavano [illegible] i genitori. L'incidente [illegible] intorno alle 7 di ieri mattina. La donna era al volante di [illegible] «Renault Clio» e viaggiava in direzione di San Nazzaro sulla strada provinciale: a fianco c'era [illegible]to. Per [illegible] tuttora in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Vercelli, nell'immediata periferia di San Nazzaro e all'altezza della [illegible] Dossi la donna improvvisamente ha perso [illegible] controllo: [illegible] vettura ha abandato violentemente sulla destra ed [illegible] uscita di strada, ribaltandosi.

Dai primi sommari accertamenti della polizia, parrebbe che non si possa escludere [illegible] improvviso guasto meccanico [illegible]lla vettura, mentre più improbabile sembrerebbe un malore della guidatrice che è uscita pressochè illesa dalla «Renault» ribaltata.

All'ospedale di Vercelli i medici le hanno [illegible] cinque giorni di [illegible] Molto più grave, invece, è risultato il marito che, per le [illegible] condizioni critiche, è stato trasportato all'ospedale di Novara dove è tuttora ricoverato nel reparto di rianimazione. I medici non hanno [illegible] sciolto [illegible] prognosi. [w. ca.]

Borgosesia, a 85 anni

Morto Strobino [illegible] degli speleologi

BORGOSESIA. Ricercatore, studioso, appassionato di archeologia: Federico Strobino, 85 anni, è [illegible] l'altra [illegible] e [illegible] lui se ne va un pezzo di storia borgosesiana.

Ufficiale nella Seconda guerra mondiale, terminato il conflitto aveva iniziato la carriera bancaria per poi lasciarla e dedicarsi alla professione [illegible] commercialista. [illegible] il suo cuore era sempre rimasto legato alla storia, in particolare all'archeologia. Fondatore e presidente del Gasb, il gruppo archeospeleologico di Borgosesia, era stato tra i più attivi promotori del museo cittadino la cui apertura dovrebbe [illegible] imminente.

Il funerale di Federico Strobino è stato celebrato ieri pomeriggio in una chiesa gremita dal parroco don Ezio Caretti.

Il sindaco Corrado Rotti lo ricorda così: «Era un grande appassiona[illegible] di storia locale e dedicava gran parte del suo tempo libero alla ricerca delle origini della [illegible] città e, in generale, della Valsesia». [i.fo.]

Molte le agevolazioni: ma il termine per le domande scade già il 17 aprile

Bed & breakfast, ecco gli aiuti

La Valle Cervo punta sul turismo alternativo

Renato Moreschi

ANDORNO MICCA

La Bassa valle Cervo [illegible] ha strutture ricettive, ed è ora di invertire la tendenza. E' questo, in sintesi, l'obiettivo del summit [illegible] si [illegible] svolto l'altra sera nella sede della Comunità montana. All'incontro, voluto dal presidente Fausto Forgnone, [illegible] presenti i sindaci di Andorno, Sagliano e Miagliano, oltre [illegible] diversi esponenti [illegible] Pro loco e [illegible] Giancarlo Macchetti in rappresentanza della Bursch. I tecnici della Comunità montana hanno parlato delle norme che disciplinano l'esercizio dei «bed & breakfast».

Le case-albergo godono di [illegible] facilitazioni fiscali: non servono l'iscrizione alla Camera di [illegible] né la partita Iva, e l'immobile [illegible] cambia la destinazione, d'uso rimanendo «civile abitazione».

Ci [illegible] poi alcuni requisiti: per le camere singole le dimensioni minime [illegible] di 8 metri quadratri, che diventano 14 per le doppie. Si può arrivare fino a un massimo di tre stanze [illegible] posti letto totali), che devono [illegible] dotate di doppi servizi. Per gli impianti, occorre una certificazione che attesti che sono in regola, mentre per le autoriz[illegible] sanitarie bisogna rivolgersi all'ufficio d'igiene: per servire la prima colazione [illegible] occorrono [illegible] libretto [illegible]itario e la verifica dei requisiti della merce trattata.

«Il problema del "breakfast" e delle relative norme sanitarie - commenta Pier Giorgio Rapa, sindaco di Andorno - potrebbe [illegible] aggirato limitando l'attività al solo affittare camere, [illegible]tre si potrebbero valutare possibili convenzioni con i bar per la colazione. Il termine di presentazione delle domande per i contributi scade [illegible] 17 aprile, [illegible] ci auguriamo che una [illegible] transitoria conceda un po' di tempo in più».

Forgnone ha dichiarato che le Pro loco diventeranno un partner privilegiato per lo sviluppo turistico territoriale. «Bisogna creare sul posto gli interessi - commenta Clara Castelli presidente dell' Unpli biellese (l'Unione nazionale Pro loco) -, offrendo qualcosa che attiri il turista: itinerari storici, attività di escursionismo, sport, mountain-bike, pesca. Questo compito di valorizzazione spetta essenzialmente alle Pro loco, mentre l'attività di promozione è demandata all'Atl».

L'assemblea ha inoltre sottolineato la necessità di coordinare meglio le informazioni, e di creare una continua collaborazione tra le diverse realtà del territorio provinciale: Comuni, Pro loco Atl, agenzie di viaggio. L'idea è di approfittare del [illegible] polo telematico. «Questi sforzi - conclude Forgnone - devono superare i confini comunali: in tempi brevi pensiamo di riproporre un opuscolo-guida alle maggiori aree d'interesse del nostro territorio, che contiamo di pubblicizzare anche tramite Internet».



Sono numerose [illegible] agevolazioni previste dalle nuove norme per chi vuole trasformare [illegible] sua casa in un «bed [illegible] breakfast»: l'unico scoglio è rappresentato dalle autorizzazioni [illegible] per servire la prima colazione

IN PROVINCIA

CALLABIANA

I papà donano libri per allestire la biblioteca

Un mercatino dell'usato per aiutare la nascita della biblioteca, grazie alla Festa dei papà. Succederà domani, dalle 9,30 alle 17,30, su iniziativa della Pro loco e del Comune. I papà che visiteranno il mercatino, potranno portare in dono un libro, per cominciare ad allestire la biblioteca. [m. ch.]

TOLLEGNO

Ad aprile una gita a Ravenna e Pomposa

Una gi[illegible] [illegible] Gran Bosco della Mesola, a Pomposa e a Ravenna. La proposta è della Biblioteca comunale per l'8 [illegible] 9 aprile. Quota individuale di partecipazione 250 mila lire. Prenotazioni e informazioni in Biblioteca allo 015421957. [r. mo.]

BIELLA

Un fiore per combattere la sclerosi multipla

La sezione provinciale dell'associazione Sclerosi multipla organizza per oggi e domani «Fiorincittà»: i volontari offriranno bulbi di Lillium Orientali, in cambio di un'offerta a favore della ricerca. I volontari saran[illegible] p[illegible] a Biella, Candelo, Gaglianico, Vigliano, Cossato e Vallemosso. [d. sa.]

VIGLIANO

Al[illegible] a sostegno del «Tempia»

L'arte per aiutare il Fondo Tempia: da [illegible] sino al 25 marzo all'Iper Bennet è stato creato uno spazio per gli artisti biellesi che saranno presenti con loro opere. [d. sa.]

Li ha traditi l'ultimo «colpo» a Vigliano

Truffe agli anziani In cella 3 nomadi

COSSATO

Ancora truffe agli anziani. I carabinieri di Cossato hanno arrestato tre nomadi [illegible] recuperato il bottino del loro ultimo colpo, circa 8 milioni e mezzo. Ma le indagini proseguono per accertare se gli indagati siano responsabili di altri episodi simili: diversi raggiri sarebbero infatti riconducibili ai tre arrestati, o a persone [illegible] loro legate in qualche modo.

Le manette [illegible] scattate ai polsi [illegible] Teresa Mapelli, 31 anni, Raffaele Gagliardi, 32 anni, entrambi residenti in regione Case Sparse a Biella, [illegible] Natalino Piramide, 37 anni, domiciliato in un campo n[illegible]di di Verolengo. I tre sono stati fermati a Villanova Biellese a bordo della loro Golf, pochi minuti dopo avere truffato una donna di Vigliano, T. M., di [illegible] anni. Il fatto risale a martedì scorso, ma per ragioni di indagini la notizia è stata data solo [illegible].

Spacciandosi per ispettori bancari, i tre si erano fatti aprire dalla pensionata, cui avevano chiesto di controllare [illegible] banconote che teneva in [illegible]. Senza il minimo sospetto, l'anziana ha preso tutti i soldi che teneva in casa: poco meno di 8 milioni e mezzo.

«È come pensavamo - hanno detto i tre finti ispettori bancari -: i soldi [illegible] tutti falsi. Ora li prendiamo [illegible] carico noi e le faremo avere il corrispettivo in banconote valide». Dopo aver rilasciato una ricevuta che atte[illegible] il prelievo della somma, ovviamente falsa, i tre hanno salutato la pensionata e si sono allontanati a bordo della loro auto. Ma qualcosa deve avere insospettito la donna, che ha immediatamente informato la centrale operativa dei carabinieri di Biella, fornendo anche utili indicazioni sull'auto dei truffatori.

Scattato il piano provinciale antirapina, pochi minuti dopo i carabinieri del Nor di Cossato hanno rintracciato e arrestato i tre nomadi a Villanova. [f. p.]



Anziani a rischio per le truffe

L'amministrazione comunale ne ha affidato la gestione ad un'apposita società

Candelo, «promossa» la casa di riposo

Ieri la visita del direttore dell'Asl Giovanni Zenga

CANDELO

Nella mattinata di ieri il direttore generale dell'Azienda sanitaria biellese Giovanni Zenga, ha visitato la residenza per anziani [illegible] Candelo, gestita da «Associa», una società speciale del Comune diretta di Vittore Quaregna.

Il [illegible] Mariella Biolli[illegible] ha fatto gli [illegible] di [illegible] alla visita hanno preso parte anche [illegible] presidente della Provincia, Orazio Scanzio, il presidente della Fondazione Cas[illegible] di risparmio, Luigi Squillario e il rappresentante dell'Asl, Adriano Guala. A d accogliere gli ospiti, oltre alla direttrice Paola Garbella, il [illegible] sindaco Andrea Biolcati e l'assessore alla pubbliche relazioni Paolo Gelone.

La Rsa di Candelo è convenzionata con l'Asl ed è una struttura per persone [illegible] assistibili in casa e che richiedono particolari [illegible] [illegible] attenzioni. L'accesso è regolato [illegible] una commissione (l'Unità valutativa di geriatria)

La struttura, accogliente e funzionale, ospita attualmente 29 persone ed [illegible] suddivisa su due piani. Le camere, tut[illegible] a due letti, sono arredate esclusivamente in legno. L'organico comprende due medici di base, un direttore sanitario, una capo sala, tre infermiere professionali e sedei Adest, un fisioterapista, uno psicologo e [illegible] animatrice. Il servizio mensa [illegible] gestito dalla Sodexo.

Commenti favorevoli e apprezzamenti sono stati espressi da tutti i convenuti che, dopo la visita, si [illegible] intrattenuti per il pranzo. [m. ch.]



Nella foto di Micheletti un momento della visita alla casa di riposo di Candelo

A Netro

Nuova struttura da sei miliardi

NETRO

Sabato [illegible] aprile si svolgerà l'assemblea dell'associazione «Casa per anziani Simonetti», costituitasi nell'85 per il [illegible]noscimento della personalità giuridica di diritto privato e che ora conta [illegible] soci.

In quella sede verrà illustrato il progetto per una nuova [illegible] di riposo, affidato allo studio dell'architetto Gaspare Masserano, dopo valutazione di altri progetti realizzati a fine anno con le indicazioni su quanto desiderato per una migliore qualità della vita degli ospiti. Inaugurata nel '67 per 35 ospiti ed ampliata nel '79 per 50, la «Casa di riposo Simonetti» non ha convenzione con l'azienda sanita[illegible] [illegible] vive quindi autonomamente.

Non bastano certo le rette, [illegible] per altro da 50 a 42 per ottemperare alle normative regionali ed il consigliere Remo Roj dice: «Occorre prendere atto che la nostra vita, 33 anni dopo, è cambiata radicalmente ed in parallelo si devo[illegible] maggiori attenzioni agli anziani, il [illegible] [illegible] [illegible] aumentando».

L'associazione «Casa per anziani di Netro» non ha perso tempo e nell'arco di due anni ha acquisito, lotto dopo lotto, novemila metri quadrati in regione Fiai, diventata zona residenziale non del tutto utilizzata, cui si accede da piazza Vittorio Veneto e, per la [illegible] casa, anche [illegible] prolungamento della strada che conduce al salone polivalente (in questo tratto è prevista l'area posteggio, ultima acquisizione).

La casa costerà più di 6 miliardi ed [illegible] [illegible] studiata con tutti i comfort per 60 ospiti, numero ottimale anche [illegible] giudizio delle amministrazioni comunali di Netro e Donato (che oggettivamente punta sulla nuova struttura poichè ne [illegible] sprovvista) e dalla Comunità montana Alta valle Elvo. [d. sa.]

L'allarme ieri alle 15: il rogo, forse doloso, è stato circoscritto solo in serata

Incendi, a fuoco i boschi di Oropa

Le fiamme a Bagni: mobilitato pure un elicottero

BIELLA

Ennesimo incedio ieri pomeriggio nell'Alto Biellese. Le fiamme, quasi sicuramente di origine dolosa, in poco tempo hanno distrutto numerosi ettari di bosco, a Oropa Bagni, tra la strada provinciale che porta al Santuario e il Traccio[illegible]

L'allarme [illegible] scattato poco prima delle 15 e sul posto sono intervenute 4 squadre di vigili del fuoco, gli uomini del corpo forestale, numerosi volontari e un elicottero della Regione, che ha fatto decine di lanci di acqua sull'area intressata dal rogo, in tre ore di volo.

In tarda serata l'incendio, molto vasto, è stato circoscritto, ma l'intervento di bonifica è durato sino a notte inoltrata. La siccità che perdura da mesi, rende la situazione ancora più pesante. [f. p.]



Vigili del fuoco e volontari al lavoro, ieri pomeriggio nei boschi di Oropa


Si sono fatti in 3 x te
fino al 31 marzo INTERESSI 0%!
Oltre a Quarona
adesso il reparto computer lo trovi anche a
Quaregna-Cossato & Borgosesia
Offertissim@ computer
mouse
64 Mb
£. 2.190.000
oppure 6 rate da £. 365.000
Monitor incluso
Ram Mb - CD Rom 52x
Casse 80 Watt - hard disk 4,5 Gb
Quantum
15" INCLUSO
6 rate
Monitor incluso
Ram Mb - CD Rom 52x
Mainboard QD 183 Mhz
HD 8,4 Gb Quantum
Sound blaster 128 - casse 80 Watt
MONITOR 15" INCLUSO
£. 1.690.000
da £. 281.670
Monitor incluso
Ram 128 Mb - CD 52x
HD IBM Pluto 21 Gb 7,2 Rpm
scheda video 32 Mb
Sound blaster live
casse con sub woofer 160 Watt
MONITOR 17" INCLUSO
£. 3.399.000
da £. 283.250
Monitor incluso
le offerte sono valide fino ad esaurimento - salvo errori tipografici
Telecamera più macchina fotografica digitale
77 foto a 640x480 dpi
68.000
720x720 dpi - quadricromia
£. 179.000
1440x720 dpi - 10 ppm
stampa f.to A5, A4, A3
£. 379.000
oppure 6 rate da £. 63.170
600x1200 dpi
Collegamento USB
Lo più sottile al mondo!
£. 238.000
VIDEOGIOCHI PER P.C. TUTTI A ...
£. 29.900
Scheda telefonica con £. 100.000 di traffico telefonico incluso:
£. 100.000
£. 50.000
D+
+ CALCIO
TELE +
omnitel
WIND
DE FABIANI Center S.p.A.
QUARONA (VC)
via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982
BORGOSESIA (VC)
via V. Veneto, 6 tel. 0163.209065
COSSATO - QUAREGNA (BI)
via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.9841649

Appuntamento domani alla tenuta Fontanafredda per bar e ristoranti con più di 70 anni

I locali storici hanno scelto la Langa

Da tutta Italia a Serralunga

Luca [illegible]
SERRALUNGA

Aria di Vinitaly, attesa per capire come [illegible] mercato - fino a questo punto dell'annata più riflessivo che nelle ultime stagioni - reagirà [illegible] grande adunata [illegible] Ogni occasione diventa buona per [illegible] il polso dei clienti vecchi, nuovi o potenziali. Per molti è tempo di presentazioni, vedi Ceretto o Marchesi di Barolo, altri le hanno rinviate a Verona, altri ancora hanno scelto il «Prowein» di Dusseldorf [illegible] primo contatto con il cliente tedesco, ad esempio Batasiolo e numerose aziende della zona, qualcuno invece punta a organizzare eventi fra le mura domestiche, aprofittando del gran numero di operatori che transita sulle colline [illegible] pretesto di raggiungere il Vinitaly. Arrivano giovani americani [illegible] di nuove etichette per un [illegible] che vuole andare oltre i grandi nomi, [illegible] anche realtà consolidate, intenzionate a far visita [illegible] «santuari» di Langa, Roero e Monferrato.

Domani Fontanafredda aprirà le porte all'«Associazione Locali storici d'Italia». Farà tappa negli storici tenimenti il primo giorno della convention annuale in programma al «Turin Pala[illegible] [illegible] Torino». I locali aderenti [illegible] quasi cinquecento, devono avere almeno 70 anni di vita e la maggior parte gode di posizioni privilegiate nelle città che li ospitano.

Fontanafreddda [illegible] l'unica azienda, al di fuori di Torino, che sarà visitata dalla delegazione, un altro [illegible]dmento per la Langa, sempre più polo di interesse internazionale. Nel gruppo degli ospiti spiccano rappresentanti [illegible] ristoranti newyorchesi Giambelli e Barbetta - proprietà [illegible] Anna Maiolo (moglie [illegible] uno dei fondatori dello staff medico premiato [illegible] l'ultimo Nobel per la pace), il Caffè Florian [illegible] Venezia, il Savini di Mila[illegible] oltre a locali di Cortina, Roma, Napoli. [illegible] rappresentanza piemontese è ristretta [illegible] Torino e a tre noti bar della provincia di Cuneo: il Caffè Bruno nel capoluogo (sotto i portici del palazzo comunale); la pasticceria Converso di Bra, luogo delle sperimentazione del «maître» Renato Boglione e il Caffè Calissano di Alba, in piazza Duomo che, cantieri permettendo, resta [illegible] salotto buono della capitale delle Langhe.

Gli ospiti a Fontanafredda saranno oltre cento. Verranno accolti nella tenuta [illegible] vigneti disposti [illegible] anfiteatro, nel parco, nella villa reale, dimora donata da Vittorio Emanuele II alla «Bela Rosin» [illegible] visiteranno le cantine dell'azienda del Grup[illegible] Monte dei Paschi.

Per Gian Minetti, direttore di Fontanafredda, l'occasione [illegible] quella di incontrare un sodalizio prestigioso, ma di fronte a tanti ospiti sarà quasi impossibi[illegible] non lasciarsi sfuggire qualche considerazione sul mercato. «E' davvero un momento di riflessione, dopo le follie degli [illegible] scorsi. Dobbiamo confrontarci con gli altri paesi, Australia in testa. Tutto questo imporrà a aziende e consorzi di tutela [illegible] verificare le situazioni e di interrogarsi sulle politiche commerciali. Sono comunque momenti interlocutori. Aspettiamo il Vinitaly, lì sapremo [illegible] destino del mercato».





A sinistra un interno dello storico Caffè de Florian di Venezia; sopra Luisa Maiolo, titolare del ristorante «Barbetta» di New York, fotografata al «Barolo dinner» con il marito premio Nobel della Pace per «Emergency»

Il Roero in Germania

Enoteca di Canale a Dusseldorf

[illegible]

Destinazione Dusseldorf. Domani si apre [illegible] «Prowein» uno più [illegible]esi appuntamen[illegible] europei con l'enologia. All'iniziativa partecipano molte aziende piemontesi, [illegible] per l'Enoteca regionale del Roero è un investimento che unisce vino e territorio. «Abbiamo scelto questa occasione - dice il presidente Luciano Bertello - per far arrivare anche in Germania il messaggio del rosso Roero, fratello di barolo [illegible] barbaresco, figlio de nebbiolo [illegible] delle emergenti colline del Roero».

La strada scelta è quella di portare il rosso sulle tavole [illegible] quattro fra i più noti ristoranti di Dusseldorf che [illegible] tre giorni della fiera offriranno [illegible] clienti [illegible] vino del Roero - etichetta dell'enoteca - accompagnandolo con un cartoncino per illustrarne storia, caratteristiche e zona di produzione. La stessa promozione coinvolgerà operatori del settore, giornalisti e «vip» della zona [illegible] Dusseldorf. l. f.



Luciano Bertello presidente dell'Enoteca regionale del Roero

GIRO d'ALPE

Lo sci firmato Leo David

Enrico Martinet

LA [illegible] gioca brutti scherzi anche nello sci. In uno sport cioè che per anni [illegible] vissuto su una tecnica che [illegible] definita con pressapochismo «sempre uguale». Pressapochismo che aveva [illegible] fondo di verità, perché la rivoluzione e il salto sensibile di stile nella disciplina più tecnica, e cioè lo slalom speciale, si [illegible] basati sui pali. Quando [illegible] è passati da quelli spessi e rigidi di legno a quelli snodati e [illegible] plastica. Anche in quel caso ci è voluto tuttavia qualche stagio[illegible] per vedere con chiarezza la differenza.

Adesso è arrivato il carving anche fra i pali stretti accompagnato da [illegible]zialità di movimenti e alta velocità. Il carving, sci strizzato nella sua metà, [illegible] più corto dei suoi «avi» è sott'accusa per le ginocchia che [illegible] fatto saltare pure agli atleti.

Le diversità tra stili e tecnologia si è vista senza alcun dubbio la scorsa settimana a Gressoney-Saint-Jean su una pista mitica come la terribile Weissmatten dove si sono sfidati gli ex grandi campioni di sci alpino. Si [illegible] disputata la finale del circuito internazionale Piz Buin che ha messo a confronto due squadre capitanate da Alberto Tomba e da Ingmar Stenmark, i due campioni più medagliati e famosi dal Dopoguerra [illegible] [illegible]. Hanno vinto Tomba e la sua squadra.

La gara, per la verità anomala, un gigante tra i pali comodi dello snowboard, ha dato l'[illegible]casione agli appassionati di inseguire la loro memoria [illegible] di evidenziare l'evoluzione dello stile. Sfida che si è svolta su una pista intitolata al gressonato Leonardo David, una stella azzurra di prima grandezza spentasi mentre cominciava a stupire il mondo per una rovinosa caduta nella preolimpica di Lake Placid. Era il 1979. Leonardo rimase in coma per parecchi mesi, [illegible] non recuperò mai più e morì nella seconda metà degli Anni 80.



Leonardo David in uno slalom

Quel ragazzo diciannovenne tutto riccioli s'impose agli occhi [illegible] tutti proprio in quel 1979, quando [illegible] Oslo, con un numero di pettorale molto alto, mise in fila i campioni, a cominciare proprio dal «mostro sacro» svede[illegible], «Ingo» Stenmark. La s[illegible] sciata era, se possibile, già da carving. Lo stesso Stenmark dice oggi quanto lo impressionò quel [illegible]agazzo che portava gli sci larghi, [illegible] muoveva il busto e filava dritto sul palo. La rivoluzione sciistica, come siamo stati abituati ad apprezzare con le imprese di Alberto T[illegible], era nata allora, in quel 1979. E la firma era di quel talento naturale, che sfuggiva [illegible] ogni improvvida ricerca di correzione da parte degli allenatori. Il destino non diede il tempo a Leonardo di dimostrare appieno il valore rivoluzionario della sua sciata che oggi gli è però riconosciuta [illegible] da «Ingo» sia dall'«Alberto nazionale».

Vercelli: la pièce in programma oggi è affidata ai Sognattori di Novara

Omaggio blues al «Barbieri»

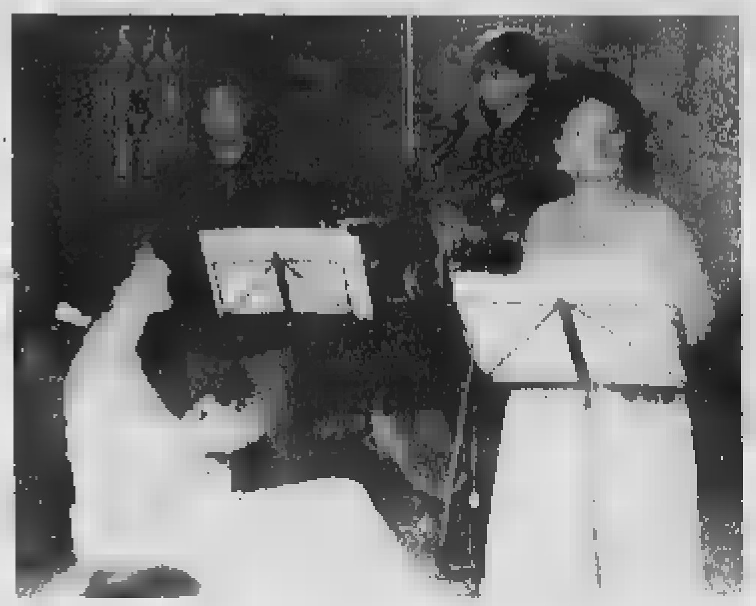
Lo spettacolo è dedicato a Billie Holiday

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Billie's Blues», il titolo della pièce teatrale in programma stasera al Barbieri - inizio alle 21,15 - per la rassegna «Il teatro del cuore», è preso a prestito da un brano del repertorio di una delle interpreti più viscerali della poetica jazzistica [illegible]scolata al blues, Eleonora Fagan: conosciuta come Billie Holiday prima sui palchi angusti dei clubs di Harlem e poi, [illegible] «Lady Day» sotto i riflettori dei grandi teatri.

«Billie's Blues», sorta di omaggio alla grande cantante statunitense, vede in scena i novaresi Sognattori [illegible] Toni Mazzara. L'ispirazione della performance è ripresa da «Lady Sings the Blues», biografia della cantante, già trasformata in film negli Anni 70 da Sidney J. Furie. «E' la storia di una' vita passata ad affermare il proprio diritto di esistere». Recitazione e musica per sottolineare «la condizione di un'anima pura, consapevole del suo essere grande e tuttavia costretta a vivere in un mondo in cui i pregiudizi possono diventare intollerabili».



Per Toni Mazzara, è un gradito ritorno al teatro Barbieri: per la stessa rassegna, nella prima edizione aveva allestito lo spettacolo, sempre [illegible] tematiche musicali, sotto il titolo «Il contrabbasso».

Gli arrangiamenti e la direzione della colonna [illegible] tessuta sulle canzoni di «Lady Day» sono opera del sassofonista Claudio Wally Allifranchini. Allifranchini ha collaborato [illegible] Giorgio Gaslini, ha fatto parte dell'orchestra del festival di Sanremo per parecchi anni.

E' stato membro della Jazz Class Orchestra. Lo si vede spesso in trasmissioni tv come componente di gruppi di prestigio.



Billie Holiday è la cantata a cui si sono ispirati i novaresi «Sognattori» per rappresentare la pièce «[illegible]'s Blues»

La compagnia vercellese di Stranomiscuglio, che organizza la rassegna «del cuore», ha messo a punto [illegible] i Sognattori, anche l'ormai consueto «in[illegible]tro ravvicinato tra appassionati di teatro e attori»: il rendez vous da «Taverna & Tarnuzzer» di piazza Cavour, alle 18 [illegible] oggi.

Stasera il concerto per presentare il nuovo album «Pelle»

Punkreas, a Ponderano i «cani sciolti» del rock

Il loro ultimo disco è «Pelle», uscito a febbraio. I Punkreas lo stanno presentando in tutta Italia, e non p[illegible] non passare dal Babylonia, dove [illegible] sono in concerto con la loro musica «contro» [illegible] dirompente (apertura cancelli alle 21, ingresso 15 mila).

«Pelle» è il quinto album della band, nata undici anni fa. Secondo il leader Flaco, è «un disco politico in se[illegible] improprio, perché propone considerazioni sulla realtà e prese di posizione [illegible] "cani sciolti"». Testi [illegible] parte, la musica è sempre veloce [illegible] rigorosamente punk, come vuole lo stile del gruppo. Insieme al chitarrista Flaco, stasera sul palco ci saranno il cantante Cippa, il batterista Mastino, il bassista Paletta [illegible] chitarrista Noise. «Pelle» è stato co-prodotto da Carlo Rossi, che ha lavorato [illegible] band come gli Africa Unite [illegible] i Subsonica. Il sound dei Punkreas [illegible] in perenne evoluzione, e oscilla dal punk più duro allo ska-core all'hardcore. Come «special guest», al concerto di stasera, suoneranno i «Fantastici 4». **(r. s.)**



I Punkreas, in concerto questa [illegible] alle 21 al Babylonia di Ponderano

GIORNO [illegible]

Vercelli

Rinviato «Totò 2000»

Lo spettacolo «Totò 2000», che era in cartellone al Civico di Vercelli questa sera, è stato rinviato. Verrà comunicata quanto prima la nuova data, ancora da definirsi.

Gattinara

A tutto live

Questi i live di stasera dopo le 22,30. Al gattinarese Nice Life di [illegible] Garibaldi 227 saranno [illegible] stage i componenti della rock band Dejanira. Al Caffè '900 di Ottiglio Monferrato, concerto con Odi Xea. A Santhià, al Piper disco pub, party di piano bar [illegible] i Così per Caso. E sempre [illegible] Santhià, al Beverly, si balla con Mauro Levrini (ore 21). A Cigliano, al Duc, il party s'intitola «God is a dee jay»: in Main room Gigi D'Agostino, in Afrodite room Luca Colombo.

Vercelli

Vai [illegible] i concerti

Tra i locali dove la musica [illegible] dal vivo domani sera, dopo le 22,30. All'Oscar Wilde di Vercelli, c'è il concerto dei No Mercy, mentre all'Olimpic bar di corso Valsesia 105 a Gattinara, si farà musica con Big Trouble Band.

Biella

Un party per i papà

Domani, alla discoteca Pinocchio di via Serralunga, è in programma un party in onore della festa del Papà. Il menù è a base di karaoke o di musica dal vivo con gruppi-spettacolo.

[illegible]

[illegible] balla con Genio

Fine settimana con polke e mazurke, al dancing «La Peschiera». Oggi è di scena l'orchestra [illegible] Genio e i Pierrots, una delle più apprezzate band [illegible] liscio. Domani pomeriggio «Li[illegible] in Blue Jeans», mentre [illegible] sera si fa festa con l'orchestra di Tony D'Aloja.

[illegible]

Espone Nebuloni

S'inaugura oggi, al salone [illegible] palazzo Ferrero, la mostra personale di Attilio Nebuloni. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] aprile, e si può visitare dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19; nei festivi anche dalle 10 alle 13. La personale è il primo atto di «Artisti al Piazzo». Dopo Nebuloni esporranno Roberto Caroso, Giorgio Cigna, Armando Donna ed Epifanio Pozzato. Organizza il Comune.

Da Bioglio a Pray: l'iniziativa coinvolge le elementari

«Va in scena la memoria» Incontri per baby-studenti

BIELLA

«Va in scena [illegible] memoria: conoscere il passato per essere cittadino del futuro» è il titolo di una serie di incontri proposti dall' Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea nelle province [illegible] Biella e Vercelli. I rendez [illegible] sono condotti [illegible] Alberto Lovatto [illegible] detto Istituto, animatore e storico, [illegible] Mario Sgotto, animatore teatrale dell'associazione vercellese Tam Tam. Le scuole elementari coinvolte nel proget[illegible] sono quelle di Coggiola, Pray, Valle Mosso, Valle san Nicolao, Bioglio, Pettinengo e Portula. [illegible] è spiegato, nel realizzare l'iniziativa: «Non [illegible] solo [illegible] forma scritta, che serve [illegible] raccontare la Storia (quella con la esse maiuscola). Si può "costruire" anche attraverso i racconti che, come in questo caso, riescono a trasformarsi [illegible] spettacolo». La [illegible] interpretativa è la trasformazione del Novecento.

«RE..cuperando, ricic.. LA...ndo, raccoglien...DO», è un altro progetto [illegible] si ispira alla musica (le note del titolo [illegible] evidenti), in corso nelle scuole elementari del Vercellese, organizzato dalla Provincia di Vercelli con il Centro di educazione ambientale.



L'animatore teatrale Mario Sgotto

E' un laboratorio artistico-teatrale (con Tam Tam), per sensibilizzare i giovanissimi sul problema ecologico. **(g. bar.)**

Vercelli, al Quartetto

[illegible] per la stagione

VERCELLI. Sono già aperti gli abbonamenti alla nuova stagione dei concerti viottiani. Ascoltare i diciotto [illegible]rti in locandina dal 27 marzo dal 17 dicembre costa 180 mila lire (150 i ridotti, per giovani fino a 25 anni, ultrasessantenni, studenti universitari, iscritti ai Cral cittadini, associazioni riconosciute). La prevendita è come sempre alla Società del Quartetto, negli uffici al Ridotto del Teatro Civico, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, nei giorni [illegible] lunedì al venerdì. I biglietti per i singoli concerti sono disponibili invece, [illegible] al Qua[illegible]to, nei due giorni che precedono la data dell'appuntamento [illegible] musicale oppure [illegible] del concerto alla biglietteria del teatro o alla sala Sant'Eusebio del Seminario. I costi vanno dalle 15 alle 20 mila.

[illegible] primo appuntamento è sul palcoscenico di via Monte di pietà, lunedì 27, [illegible] la Filarmonia Veneta diretta da Pietro Borgonovo: in programma pagine di Beethoven e Bizet (con un omaggio alla città gemellata di Arles). **(r. m.)**

STASERA AL [illegible]

IMPERO. Inf. [illegible] 015-22 736 - 31 312
Lake Placid [illegible] con Bill [illegible], Bridget Fonda. [illegible]

MAZZINI. Inf. [illegible] 015-22 736 - 31 312
SALA 1: Mickey Occhi Blu, di [illegible] **Makin con Hugh Grant**
[illegible] 2: **Il talento di Mr. Ripley**, [illegible] Minghella con Matt Damon, Gwyneth Paltrow
[illegible] 3: di [illegible] Denzel Washington

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
Il miglio verde, di F. [illegible] con [illegible] Hanks. Orario 21,30 spettacolo unico

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Le regole della casa del sidro, [illegible] col M. Caine

LUX. Inf. [illegible] 0163-22 698
[illegible] **Beach**, con Leonardo DiCaprio. Orario 20,30/22,30. Lire 10 000.7000

VERDI [illegible] Tel. 015-253 89 27
La storia di Agnes Brown, di e con Anjelica Huston. Orario 20/22.15. Lire 12 000.8000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925[illegible]
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa (animazione). Orario: 20.30/22,15. Lire 12 000.8000

PARROCCHIALE.
Giovanna D'Arco, di Luc Besson con Milla Jovovich, Dustin Hoffman. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10 000.5000

ANGELUS. 007 - Il mondo non basta, con P. Brosnan, S. Marceau. Orario 21 spettacolo unico. Lire 8000

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
American Beauty. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 12 000.8000

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827.
[illegible] con [illegible] DiCaprio. Orario 20/22. Lire [illegible]

FELIX [illegible] 015-242 31.18
OGGI CHIUSO

ODEA. Inf. Tel. 0161-82[illegible].600
The Beach, **con Leonardo DiCaprio. Orario [illegible] 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000/7000**

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
Il segreto della strega di Blair (The Blair Witch Project) [illegible] 20.30/22,30. Lire 9000.7000

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 049
Mickey Occhi Blu, di K. Makin con Hugh Grant. Orario apertura 19.[illegible] Lire [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
Il collezionista di ossa, di P. Noyce con D. Washington. [illegible] apertura 19.30. Lire 12 000.10 000

[illegible]CIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Il talento di [illegible] Ripley, [illegible] Minghella con [illegible] Damon. Orario apertura: 19.30. Lire [illegible]000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Il miglio verde, di F. Darabont con Tom Hanks. Orario apertura 19.30. Lire 12 000.10 000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. [illegible] 0161-215 018
[illegible], di Joyce Sherman [illegible] con Vincent Lecoeur, Christianne Goul. Lire 12 000.8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
Alle ore 21.15 **Billie's blues**, di Sognattori, Toni Mazzara, Claudio [illegible] 10.000

SALA [illegible] Inf. [illegible]1-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255 544.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. [illegible] **beach** Ore 15, 17,30, 20, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 8784 **Magnolia** Or.: 15; 18,30, 22.
ADUA 100 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **L'inglese**. Or.: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Pom. **Toy Story 2** [illegible] 15.30, 17,15. Sera **The Blair witch project** Or. 19.10, 20.50, 22.30
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. Sala 2: **Magnolia** Or.: 14.50; 18.20; 21.50. Sala 3: **American beauty** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **Three kings** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **C'era un cinese in coma** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Luna Papa** Or.: 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Le regole della casa del sidro** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani** Or.: 15.30, 17,50, 20,10, 22,30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.028. **In cerca d'amore**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro [illegible]** 15,45, 19, 22,15
[illegible] - Sala Sirocco v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Le regole della casa del sidro** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
[illegible] - Sala Ombrerossa v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Una storia vera**. Or.: 16, 18,15; 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 15,45, 19.10, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. **The beach** Or.: 15.30, 17,50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **C'era un cinese in coma**. Or.: 15.45, 18, 20,15, 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Boys don't cry** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 16,15, 18, 20.15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Radio Freccia** di L. Ligabue. Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **The Blair witch project** Or.: 15.30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Micky occhi blu** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il miglio verde** Or.: 14,45, 18.15, 21,45
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 43 16. **Il collezionista di ossa** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59 96. **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il miglio verde** Or.: 15; 18.30, 22.
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. **[illegible] Placid** Or.: 15; 16,55; 18,45, 20,40, 22.35
MAZZONI 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Pom. **Toy story 2** ore 15.30. Sera **Le regole della casa del sidro** ore 17,30, 20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Mickey occhi blu** Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **American beauty** - vid. min. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Un marito ideale** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30. Sala 2: **Magnolia** Or.: 14,45, 18.15; 21,45. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **Fine di una [illegible]** Or.: 15.30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 5: **Three kings** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria [illegible] 562 01 45. **Canone inverso**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **American Beauty** V.M. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **The Blair Witch Project**. Or.: 15.15, 17, 18.45, 20.45, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **8 donne e 1/2**. Vid. min. 14. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il talento di mr. Ripley**. Or.: 16; 19, 22.15.
TEATRO REGIO. Prossima visita guidata al Regio [illegible] 25/3, ore 15. Dal 21/3 al 5/4 **[illegible]** [illegible] Ildebrando Pizzetti [illegible] di John Cox. Orche[illegible] del Teatro Regio. Con Ruggero Raimondi. [illegible] (ore 10.30-18). Tel. 011/8815 241/242.
[illegible] G. PUCCINI. Ore 21,15 linguaggi [illegible] Wayne Horvitz 4+1 Ensemble. W. Horvitz piano, E. Kang violino, J. Priester trombone, T. Martino elec. process., R. Wittes batteria. Info Centro Jazz tel. 011/8844/7 e dalle 20.30 al Piccolo. Tel. 011/8815.300. Lunedì ore 21 Piccolo cameristica concerto del Trio Debussy.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Unione Musicale - serie blu, gialla, verde. Ore 21 precise **Radu Lupu**, pianoforte. Musiche di Chopin, Schumann, Janacek, Beethoven. Con il contributo di Ferrero, Lavazza, Parmalat. Biglietti numerati L. 50 000, ingressi L. 30 000 all'Auditorium del Lingotto dalle ore 20. Info tel. 011/54.45.23 - 517.51.63.
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810 4653/ 810.4961.
CONSERVATORIO G. Verdi P. Bodoni. Ore 21 Associazione La nuova Arca. Salzburg Soloists, Lavard Skou, Larsen violino e direttore, Caroline Doerge pianoforte. Musiche di Bach, Janacek. Info 011/ 88.52.44.

I granata nell'anticipo di oggi ricevono al Comunale una formazione temibile

Borgo, attacco al Valle d'Aosta

Assenti Barone e Casabianca, rientra Balsamo

Roberto Eynard

BORGOSESIA

QUOTA 40 per il Borgo è un po' come l'Everest per Silvio Mondinelli, lo scalatore di Alagna che dall'estate scorsa prepara il secondo assalto alla vetta più alta del mondo. Quota 40 era il primo obiettivo per i granata da raggiungere quest'anno e quota 40 sarà a un passo se oggi i granata, nel solito anticipo del sabato al Comunale di via Marconi (inizio alle 15), con il Valle d'Aosta sapranno incamerare la posta in palio.

«E' un altro match particolarmente importante per noi - sostiene il duo granata Caligaris-Guidetti - perchè un successo ci permetterebbe di essere a un passo dal raggiungimento del primo scopo che ci eravamo prefissi. Una volta messi in cassaforte i 40 punti per noi potrà iniziare un nuovo campionato e magari, toglierci qualche bella soddisfazione».

Certo è che il Borgo vuol salire sul suo personalissimo Everest il più presto possibile «anche perchè ci attende un finale difficile - aggiunge Paolino Guidetti -. L'ultimo mese è di fuoco con tre trasferte su quattro match. La prima è in casa di un Verbania che da sempre con noi ha il dente avvelenato, la seconda nel covo di un Moncalieri che si sta giocando la promozione in C2, l'ultima, infine a Novi Ligure. In mezzo chiuderemo la serie di partite interne ospitando l'attuale capolista Sestrese. Ecco perchè sono queste le partite in cui occorre fare punti».



Il Borgosesia oggi gioca con il Valle d'Aosta I granata mirano al successo pieno per avvicinarsi a quella quota 40 punti (al momento sono a 36) che rappresenta il primo obiettivo della stagione Il match promette scintille perchè gli ospiti non possono perdere

Guidetti e Caligaris: «Dobbiano vincere per avvicinarci a quei 40 punti che sono il primo obiettivo della stagione»

Ma detto chiaro e tondo non sarà semplice per i Caligariani mettere in cassaforte i dobloni della vittoria. Il Valle d'Aosta, che per inciso ha eliminato i granata dalla Coppa Italia proprio passando al Comunale, è più che mai invischiata nella lotta per non retrocedere e uscire a mani vuote per i valligiani sarebbe un mezzo disastro.

«Le partite come quelle di oggi sono tra le più difficili - sostiene Caligaris -. Rischi di andare in campo senza la dovuta concentrazione. Inoltre il Valle d'Aosta è una formazione composta da buoni giocatori che se trovano la giornata giusta possono mettere in difficoltà chiunque. Quindi dovremo fare estrema attenzione».

E a complicare la situazione ecco che ai granata mancheranno tre pedine importanti per il loro schieramento: infatti oltre all'assenza certa dell'infortunato Panella si aggiungeranno quelle degli squalificati Casabianca e Barone. Proprio quest'ultima rischia di farsi particolarmente sentire, visto che il giocatore napoletano è il goleador principe dei granata.

In definitiva, considerato il rientro di Balsamo, il Borgo dovrebbe schierasri con Biasetto, Ambrosetti, Fagnoni, Balsamo, Paganini, Sciannimmanico, Brescia, Rossi, Prete, Giannini, Ferrari.

In Eccellenza

Biella V.L. alle 15 gioca a Castelletto

BIELLA. Anticipo a Castelletto per il lanciatissimo Biella Villaggio Lamarmora, più che mai in corsa per la terza e magari anche per la seconda posizione del girone A di Eccellenza. Questo pomeriggio, alle 15, contro la Castellettese i lanieri si presenteranno a ranghi compatti: nessun squalificato e infermeria totalmente a riposo.

Nell'ultimo turno il Biella V.L. ha rilanciato le sue ambizioni smentendo, in qualche modo, il direttore sportivo Silvino Bercellino che aveva indicato come unico obiettivo raggiungibile il quarto posto. «In effetti ero convinto di quel che dicevo - specifica il dirigente - però è chiaro che se le squadre che stanno davanti frenano così bruscamente per noi si aprono nuove possibilità». Dunque? «Innanzitutto cerchiamo di fare punti a Castelletto, poi attenderemo i verdetti di domani. In ogni caso se Sunese e Asti dovessero ancora rallentare per noi si aprirebbero scenari nuovi e fino ad ora assolutamente non previsti».

E domani tocca proprio a una squadra locale, la Dufour, fare un favore al Biella V.L. A varallo sarà infatti di scena la vicecapolista Asti: di fronte si troveranno così due squadre che dopo i fasti del girone d'andata stanno accusando un deciso calo di forma e risultati. Giocherà in trasferta invece la Cossatese, e l'impegno di Omegna non è certo dei più ardui. [l. fo.]

Alle 21 la gara uno per la semifinale

Bassano-Amatori è duello «play off»

VERCELLI

Primo assalto dell'Amatori alla roccaforte del Bassano. Scattano alle 21 i play off per il titolo e il team gialloverde si gioca, nella «gara uno», una grossa fetta di qualificazione alle semifinali. «Essendo una sfida al meglio delle tre gare - conferma il capitano Andrea Perin - sarebbe fondamentale partire con un risultato positivo. La squadra è pronta e concentrata: all'obiettivo semifinali, insomma, ci crediamo».

Le prestazioni sotto tono con Trissino e Valdagno, sono dimenticate: in palio c'è un posto tra le grandi e i gialloverdi hanno dimostrato di esserci quando la posta in palio diventa pesante: «Con il Bassano, in questa stagione, abbiamo sempre fatto delle buone prestazioni - conferma Perin -. Forse solo nel secondo tempo del match d'andata siamo andati un po' in crisi. Ma allora eravamo alle prese con diversi problemi di formazione e stavamo attraversando un periodo poco fortunato».

Da allora i destini di Amatori e Bassano, almeno in termini di risultati, si sono equivalsi tanto che, nel girone di ritorno, la pattuglia bicciolana ha conquistato più punti dei vicentini, grazie anche al successo nello scontro diretto. Ora, con la nuova formula, potrebbe bastare anche il pareggio: «Nell'hockey è estremamente complicato



Riccardo Baffelli

fare calcoli - precisa il capitano -: sicuramente scenderemo in pista per vincere sapendo, comunque, di poter contare su due risultati».

Nonostante alcuni allenamenti a ranghi ridotti, causa influenza, l'Amatori dovrebbe presentarsi al Cà Dolfin al gran completo: «Baffelli e Costanzo hanno recuperato - spiega Perin -, dunque anche se non al top ci saremo tutti». In pista scenderà così il quintetto tipo: Provera in porta, Perin e Baffelli in difesa, Lo Basso e Raed coppia d'attacco.

Sul fronte veneto attenzione a Karam, vice capo cannoniere e il portoghese Veloso. [p. m. f.]

NUOTO

Nella categoria Esordienti agli «Indoor»

A Fiammetta Aquila un oro e un argento

VERCELLI

Non è solo il calcio a offrire appuntamenti doc senza soluzione di continuità. Così anche nel nuoto: dopo aver esaurito i campionati «invernali» si torna in vasca, stavolta per il titolo regionale. E a Torino i protagonisti saranno gli Esordienti. In campo femminile fari puntati su Fiammetta Aquila.

La nuotatrice vercellese, tesserata per la Libertas Novara a causa dei cronici problemi degli impianti natatori cittadini presenta, come biglietto da visita, gli ottimi piazzamenti ottenuti a Imperia.

Pur confrontandosi con atleti più grandi, Fiammetta Aquila (classe '88) è riuscita a chiudere con un eccellente dodicesimo posto, assicurandosi comunque il titolo «indoor» della sua categoria sui 200 rana e l'argento sui 200 misti. Adesso, affrontando nuotatori di pari età, è probabile un ulteriore ritocco al proprio palmarés.

E Fiammetta Aquila, tra l'altro, sarà presente nell'ultimo week end di marzo ad Asti dove prenderà parte a un meeting europeo. Con lei ci saranno i compagni di squadra Jacopo Aquila e Paola Ziliotto, anche loro vercellesi costretti a emigrare dall'altra sponda del Sesia. I due portacolori della Libertas sono reduci anche loro dagli «invernali». Anche in questo caso i risultati sono stati più che soddisfacenti, tenendo soprattutto conto del valore tecnico degli avversari. Paola Ziliotto, in gara in tre specialità (200, 400 e 800 stile libero) ha sfiorato il podio, centrando un quarto posto, mentre Jacopo Aquila ha chiuso con un buon quinto posto sui 200.

Piazzamenti, dunque, che li hanno posti all'attenzione dei tecnici che, non a caso, li hanno convocati per i prossimi impegni a carattere internazionale, che anticiperanno la stagione all'aperto nelle quali, il nuoto bicciolano potrà contare su Alberto Giletti. [p. m. f.]

VOLLEY

Domani alle 18 al PalaPiacco i vercellesi devono difendere la terza piazza che vale gli spareggi promozione

Mokaor col Decimomannu per riprendere la marcia

Biella Scarpe favorito contro il Caluso questa sera alla Rivetti

Piermario Ferraro
Gabriele Cornella

E' vero che l'obiettivo dichiarato alla vigilia del torneo di B1, ovvero la salvezza anticipata, è stato da tempo centrato. Pure l'Olimpia Mokaor non intende abdicare nella lotta play off. Il terzo posto, strenuamente difeso all'inizio del girone di ritorno, è diventata una meta ambita da almeno cinque formazioni che, sfruttando i mezzi passi falsi dei vercellesi sono tornati in gioco.

Ma adesso la truppa biancoblù è pronta a riprendere la marcia. Domani pomeriggio al Pala Piacco (inizio alle 18) arriva il Decimomannu e il sestetto di Taborda può tornare a volare. Come la maggior parte della truppa isolana, i sardi veleggiano in fondo alla classifica, con un terz'ultimo posto che non promette nulla di buono. «Ma abbiamo già avuto la recente esperienza con la Maddalena - conferma Bertolini - . Non sarà un match scontato. Per vincere servirà il Mokaor migliore».

In pratica il sestetto che ha messo paura all'Asti. Domani, a parte Belluz, l'Olimpia dovrebbe disporre di tutte le pedine anche se, la condizione di alcuni giocatori (Spescha, Gherardi e Gaddo) non sono ottimali.

Serie B2 maschile. Match agevole, almeno sulla carta, per il Biella Scarpe, che stasera riceve alla Rivetti (fischio d'inizio alle 21) il Caluso. I torinesi, con solamente 10 punti all'attivo, occupano la penultima posizione della graduatoria.

I lanieri hanno quindi la possibilità di consolidare il terzo posto. «Il Caluso è però una squadra sottostimata, che ha nell'organico delle pedine importanti - precisa coach Gabriele Melato -. E' una gara pericolosa, in quanto l'avversario non ha nulla da perdere. Non è contro di noi che i torinesi devono ottenere punti salvezza e quindi potranno giocare tranquilli e sereni. Dovremo essere bravi ad incanalare fin da subito il match nella direzione giusta. Mi auguro che la squadra abbia capito come affrontare le "pericolanti". Serve la stessa carica agonistica vista con formazioni quotate, come il Concorezzo. Sfide più impegnative per la coppia, che insegue a due lunghezze i lanieri: il Monza ospita la capolista Novara, mentre il Concorezzo è in trasferta a Merate.

Serie C maschile. Aria di play off anche per l'Ing Santhià. I biancorossi, questa sera alle 20 saranno impegnati a Torino contro il Parella, una delle «bestie nere» del team vercellese. Proprio i torinesi, infatti, hanno inflitto al Santhià il primo interno del torneo. Ma ora la situazione è cambiata con il quintetto di Coscia saldamente al secondo posto.

Anzi, sfruttando al meglio un turno che prevede la trasferta della capolista Mondovì a Savigliano, il Santhià potrebbe ritrovare la vetta. Discorso diverso per il Parella che naviga a centro gruppo. Tra i vercellesi a parte l'assenza dell'infortunato Buscaglia.

SPRINT CANDELO

Una missione impossibile

CANDELO. In B1 femminile match proibitivo per la Sprint (penultima in classifica), di scena questa sera sul parquet della capolista Soliera.

Le emiliane della ex Spelzini hanno infatti perso un solo match nei 19 turni fin qui disputati. E' accaduto sabato scorso a Brescia, quando il Soliera ha ceduto il primo incontro del torneo al tie-break (dopo quindi una serie impressionante di 18 vittorie consecutive). Le speranze di tornare con punti salvezza dalla «gita» in Emilia sono quindi praticamente nulle (a meno che il Soliera schieri tutte le seconde linee).

Anche perchè le biellesi devono fare i conti con un organico decimato da infortuni e acciacchi. Alle assenze scontate della seconda palleggiatrice Semenzato e di Mangione (ferma da oltre un mese), si aggiungono i dubbi che riguardano Donati e Beretta. In vista della sfida salvezza in programma a Candelo fra una settimana contro Crema, è quindi probabile che stasera coach Pollono dia un turno di riposo a Donati (problemi a un braccio) e che impieghi al minimo Beretta (riacutizzarsi di un dolore al gomito).

In serie C la Pietro Micca , ancora a digiuno di vittorie, riceve il quotato Galliate. [g. co]


ASPE51